

RENDICONTO GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

PARTE I
CONTO DEL BILANCIO

VOLUME SECONDO

Entrata - Tesoro - Finanze - Giustizia - Esteri

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

ENTRATA

NOTA PRELIMINARE

Le previsioni relative alle entrate dell'esercizio finanziario 1960-61, giusta il riassunto approvato con la legge 19 ottobre 1960, n. 1197 stabilivano:

Entrate effettive	L.	3.647.001.088.273
Entrate per movimento di capitali	L.	61.176.663.770

quindi un totale di . . . L. 3.708.177.752.043

Nel corso dell'esercizio finanziario predetto, alle previsioni sopra indicate, furono apportate, per effetto di provvedimenti legislativi e decreti ministeriali, le seguenti variazioni:

In aumento	L.	468.521.811.538
In diminuzione	L.	13.453.500.000
Aumento netto	L.	<u>455.068.311.538</u>

La previsione venne, quindi, determinata complessivamente in lire 4.163.246.063.581
Il citato aumento netto di lire 455.068.311.538 risulta dalle seguenti variazioni:

ENTRATE EFFETTIVE

Aumenti:

Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria ecc.	L.	1.700.000.000
Quota devoluta al Tesoro, ecc.	»	3.800.000.000
Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari, ecc.	»	80.000.000
Quota devoluta al Tesoro dello Stato degli utili netti delle casse postali di risparmio ecc.	»	500.000.000
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, ecc.	»	4.500.000.000
Imposta sui fabbricati, ecc.	»	500.000.000
Imposte sulle Società, ecc.	»	10.000.000.000
Imposta di registro, ecc.	»	3.000.000.000
Imposta generale sull'entrata ecc.	»	42.000.000.000
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati ecc.	»	12.000.000.000
Imposta di bollo, ecc.	»	10.000.000.000
Quota del 25 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità, ecc.	»	133.269.790
Tassa annua sulle licenze ai costruttori di materiali radiofonici ecc.	»	4.152.155
Imposta di fabbricazione sugli spiriti, ecc.	»	2.000.000.000
Imposta di fabbricazione sulla birra.	»	1.500.000.000
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	»	507.700.000
Imposta sul gas, ecc.	»	2.000.000.000
Imposta di fabbricazione delle lampadine elettriche, ecc.	»	300.000.000
Imposta di fabbricazione sui filati, ecc.	»	3.500.000.000
Imposta sul consumo del caffè, ecc.	»	2.000.000.000
Dogane e diritti marittimi	»	36.000.000.000
Diritto ecc. sul valore delle merci importate dall'estero, ecc.	»	2.000.000.000
Sovrimposta di confine sugli olii minerali, ecc.	»	3.500.000.000
Imposta sul consumo dei tabacchi, ecc.	»	10.000.000.000
Imposta sul consumo dei sali, ecc.	»	350.000.000
Proventi delle oblazioni, ecc.	»	800.000.000
Proventi delle manifatture carcerarie, ecc.	»	281.428.758
Rimborso da Aziende autonome, ecc.	»	548.000.000
Rimborsi e contributi da parte di amministrazioni, ecc.	»	1.138.124.157
Contribuzioni a carico dei ricevitori e speditori di merci, ecc.	»	108.125.300
Contributi nelle spese, ecc.	»	2.946.380.548
Entrate diverse, ecc.	»	1.736.128.957
Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di automobili, ecc.	»	180.508.750
Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati, ecc.	»	18.178.660
Diritti e contributi, ecc.	»	<u>13.247.029</u>
Da riportarsi	L.	159.645.244.104

	<i>Riporto</i>	L. 159.645.244.104
Versamento delle pene pecuniarie	»	22.484.770
Canone annuo dovuto dalla R.A.I., ecc. nella misura del 5,60 per cento, ecc.	»	2.806.333.845
Tributi speciali, diritti e compensi, ecc.	»	112.997.300
Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni, ecc.	»	2.222.900
Proventi e contributi speciali, ecc.	»	2.412.401
Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	4.000.000.000
Versamento al Tesoro dello Stato delle somme dovute da Enti ed Istituti di credito	»	400.000.000
Proventi dei diritti per visita sanitaria, ecc.	»	200.000.000
Proventi derivanti dalla vendita della saccarina, ecc.	»	50.000.000
Entrate eventuali e diverse dell'Amministrazione finanziaria	»	150.000.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Esercito) parte ordinaria	»	4.556.367.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Marina) parte ordinaria	»	1.616.901.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Aeronautica) parte ordinaria	»	1.412.916.000
Somme provenienti dalla vendita, ecc.	»	10.566.900
Somme da versare dal contabile del portafoglio, ecc. parte ordinaria	»	20.005.700
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, ecc.	»	200.000.000
Ricuperi da Enti locali, ecc.	»	200.000.000
Somme da versare da Amministrazioni statali ecc.	»	103.046.773
Versamenti delle Società di navigazione, ecc.	»	6.214.700
Versamento dei proprietari di navi mercantili, ecc.	»	67.879.500
Proventi di tasse portuali, ecc.	»	300.000.000
Quota degli interessi dello 0,50 per cento dell'importo di costruzioni ecc.	»	100.000.000
Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, ecc.	»	200.000.000
Versamento allo Stato da parte dell'I.N.P.S., ecc.	»	100.000.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Esercito) parte straordinaria	»	124.604.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Marina) parte straordinaria	»	766.780.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Aeronautica) parte straordinaria	»	1.595.348.000
Somme provenienti dalla vendita ecc.	»	312.955
Somma da versare dal Contabile del Portafoglio parte straordinaria	»	130.224.000
Somma da prelevare dalla quota interessi ecc.	»	50.000.000
	Totale aumenti entrate effettive	L. 178.952.861.848
<i>Diminuzioni:</i>		
Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ecc.	L.	12.338.500.000
Rimborsi e concorsi, ecc.	»	1.100.000.000
	Totale diminuzioni entrate effettive	L. 13.438.500.000
	Totale aumento netto entrate effettive	L. 165.514.361.848

MOVIMENTO CAPITALI

Aumenti:

Somma da ricavarsi mediante l'emissione dei Buoni del Tesoro ecc.	L.	150.000.000.000
Somma da acquisire sulle disponibilità dei prestiti ecc.	»	4.000.000.000
Somma da versarsi dal Consorzio di credito ecc.	»	113.586.000.000
Valore nominale delle monete d'argento da lire 500 ecc.	»	11.080.000.000
Somme dovute dagli Istituti di credito agrario ecc.	»	287.188.423
Ricupero dell'anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto ecc.	»	1.000.000.000
Somma da recuperare sui finanziamenti concessi ecc.	»	2.484.723.178
Somme derivanti dai rientri ecc.	»	64.419.201
Deposito per spese d'asta, ecc.	»	282.011.426
Versamenti per ritenute d'imposta comunale sulle industrie, ecc.	»	668.114.496
Entrate di cui agli articoli, ecc.	»	116.492.966
Somme prelevate dal fondo speciale di Tesoreria, ecc.	»	6.000.000.000
		<hr/>
Totale aumento	L.	289.568.949.690

Diminuzioni:

Annualità a carico di Provincie, ecc.	L.	15.000.000
		<hr/>
Totale aumento netto entrate per movimento di capitoli	L.	289.553.949.690
		<hr/>
Totale generale	L.	455.068.311.538

RIASSUNTO

Aumenti entrate effettive.	L.	178.952.861.848
Diminuzioni entrate effettive	»	13.438.500.000
		<hr/>
Aumento netto entrate effettive	L.	165.514.361.848
		<hr/>
Aumento movimento di capitali	L.	289.568.949.690
Diminuzioni movimento di capitali	»	15.000.000
		<hr/>
Aumento netto entrate movimento di capitali	L.	289.553.949.690
		<hr/>
Aumento netto complessivo (entrate effettive e movimento di capitali)	L.	455.068.311.538

Il totale degli accertamenti dell'esercizio 1960-61 presenta una maggiore entrata di lire 141.522.849.635 in confronto alle previsioni finali dell'esercizio stesso, come risulta dal prospetto seguente.

Il predetto totale messo, invece, a confronto con le previsioni iniziali stabilite con la citata legge 19 ottobre 1960, n. 1197, segna un aumento complessivo di lire 596.591.161.173.

CONFRONTI TRA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60 E QUELLI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				MAGGIORI o MINORI ENTRATE
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni		Previsioni finali	Somme riscosse e versate	Somme riscosse e non versate	Somme da riscontare	Totale	
		in aumento	in diminuzione						
Entrate effettive:									
Esercizio 1959-60 . . .	3.344.006.965.946	159.633.219.685	550.644.000	3.503.089.541.631	3.257.985.807.253	134.408.806.115	291.838.271.294	3.684.232.884.662	+ 181.143.343.031
Esercizio 1960-61 . . .	3.647.001.088.273	178.952.861.848	13.438.500.000	3.812.515.450.121	3.575.509.076.745	159.114.908.957	214.524.458.248	3.949.148.443.950	+ 136.632.993.829
Differenze . . .	+ 302.994.122.327	+ 19.319.642.163	+ 12.887.856.000	+ 309.425.908.490	+ 317.523.269.492	+ 24.706.102.842	- 77.313.813.046	+ 264.915.559.288	- 44.510.349.202
Movimento di capitali:									
Esercizio 1959-60 . . .	48.005.863.558	848.724.635.716	*	896.730.499.274	875.621.727.022	12.372.520	29.294.505.056	904.928.604.588	+ 8.198.105.324
Esercizio 1960-61 . . .	61.176.663.770	289.568.949.690	15.000.000	350.730.613.460	305.049.031.905	10.345.917	50.561.091.444	355.620.469.266	+ 4.889.855.806
Differenze . . .	+ 13.170.800.212	- 559.155.686.026	+ 15.000.000	- 545.999.885.814	- 570.572.695.117	- 2.026.603	+ 21.266.586.388	- 549.308.135.332	- 3.308.249.518
Insieme:									
Esercizio 1959-60 . . .	3.392.012.829.504	1.008.357.855.401	550.644.000	4.399.820.040.905	4.133.607.534.275	134.421.178.655	321.132.776.350	4.589.161.489.250	+ 189.341.448.355
Esercizio 1960-61 . . .	3.708.177.752.043	468.521.811.538	13.453.500.000	4.163.246.063.581	3.880.558.108.650	159.125.254.874	265.085.549.692	4.304.768.913.216	+ 141.522.849.635
Differenze . . .	+ 316.164.922.539	- 539.836.043.863	+ 12.902.856.000	- 236.573.977.324	- 253.049.425.625	+ 24.704.076.239	- 56.047.226.658	- 284.392.576.044	- 47.818.598.720

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n	i = r + s + t - p	k = i - e				
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.											
CATEGORIA I. — Entrate effettive.											
REDDITI DEI BENI DELLO STATO.											
1	1	1	Redditi dei terreni e fabbricati	2.200.000.000	2.228.285.644	73.230.149	118.139.362	2.419.655.155 +	219.655.155		
2	2	2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili	20.000.000	3.512.428	9.571.405	7.093.462	20.177.295 +	177.295		
3	3	304 bis	Proventi netti delle Aziende patrimoniali dello Stato	400.000.000	89.297.741	»	427.396.457	516.694.198 +	116.694.198		
4	4	3	Proventi delle miniere e delle sorgenti termali e minerali pertinenti allo Stato (art. 64, lettera c, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443)	200.000.000	970.247.793	47.300	102.605	970.397.698 +	770.397.698		
5	5	4	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulle concessioni dell'esercizio di miniere nello Stato (artt. 7, 25 e 45 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e legge 11 gennaio 1957, n. 6)	(a) 2.700.000.000	807.571.556	1.911.046.247	25.685.309	2.744.303.112 +	44.303.112		
6	6	5	Proventi dei canali Cavour	420.000.000	341.862.699	»	»	341.862.699 -	78.137.301		
7	7	6	Proventi dei canali dell'antico demanio	250.000.000	112.363.533	7.676.653	55.848.335	175.888.521 -	74.111.479		
8	8	7	Proventi dei canali navigabili	80.000.000	64.387.757	»	1.487.066	65.874.823 -	14.125.177		
9	9	8	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi derivanti dalle opere di bonifica ed i proventi della pesca	5.000.000.000	4.984.867.633	78.003.654	89.342.886	5.152.214.173 +	152.214.173		
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.270.000.000	9.602.396.784	2.079.575.408	725.095.482	12.407.067.674 +	1.137.067.674		

(a) Compresa lire 1.700.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
844.008.982	210.964.736	209.356.076	404.171.009	824.491.821 -	19.517.161	2.439.250.380	282.586.225	522.310.371
23.478.494	579.028	16.466.960	7.797.668	24.843.656 +	1.365.162	4.091.456	26.038.365	14.891.130
1.162.004.710	69.238.374	»	1.092.766.336	1.162.004.710	»	158.536.115	»	1.520.162.799
5.654.965	188.240	5.313.940	81.920	5.584.100 -	70.865	970.436.033	5.361.240	184.525
2.253.634.986	28.165.488	2.192.976.160	21.541.457	2.242.683.105 -	10.951.881	835.737.044	4.104.022.407	47.226.766
»	216.550	»	»	216.550 +	216.550	342.079.249	»	»
120.591.042	28.697.045	8.067.677	73.911.950	110.676.672 -	9.914.370	141.060.578	15.744.330	129.760.285
48.058.140	17.693.329	»	29.731.280	47.424.609 -	633.531	82.081.086	»	31.218.346
461.754.045	109.154.806	74.527.651	277.905.750	461.588.207 -	165.838	5.094.022.439	152.531.305	367.248.636
4.919.185.364	464.897.596	2.506.708.464	1.907.907.370	4.879.513.430 -	39.671.934	10.067.294.380	4.586.283.872	2.633.002.852

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Esporto . . .</i>		11.270.000.000	9.602.396.784	2.079.575.408	725.095.482	12.407.067.674	+ 1.137.067.674	
10	10	9	Somme da versare dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e provento della vendita di pubblicazioni relative agli studi del servizio idrografico e del Consiglio superiore delle acque (art. 7 del Testo unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e art. 51 del Regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)		50.000.000	12.028.633	3.043.208	87.395	15.159.236	- 34.840.764	
11	11	10	Proventi delle concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura, di diritti esclusivi demaniali di pesca, di ampliamenti su terreni demaniali di riserve private di caccia		100.000.000	52.556.709	5.968.603	2.261.600	60.786.912	- 39.213.088	
12	12	11	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali		700.000.000	822.207.722	67.196.901	21.666.942	911.071.565	+ 211.071.565	
13	13	12	Proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico militare		350.000.000	344.871.806	*	36.566.225	381.438.031	+ 31.438.031	
14	14	13	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvate con regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)		50.000.000	29.728.885	*	11.231.300	40.960.185	- 9.039.815	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		12.520.000.000	10.863.790.539	2.155.784.120	796.908.944	13.816.483.603	+ 1.296.483.603	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4.919.185.364	464.897.596	2.506.708.464	1.907.907.370	4.879.513.430 -	39.671.934	10.067.294.380	4.586.283.872	2.633.002.852
3.816.400	71.641	3.288.618	106.023	3.466.282 -	350.118	12.100.274	6.331.826	193.418
41.716.411	1.071.600	40.154.142	595.805	41.821.547 +	105.136	53.628.309	46.122.745	2.857.405
114.644.113	17.087.175	61.272.290	35.346.418	113.705.883 -	938.230	839.294.897	128.469.191	57.013.360
107.121.063	18.959.395	»	85.027.074	103.986.469 -	3.134.594	363.831.201	»	121.593.299
39.221.647	6.074.367	725.516	31.711.391	38.511.274 -	710.373	35.803.252	725.516	42.942.691
5.225.704.998	508.161.774	2.612.149.030	2.060.694.081	5.181.004.885 -	44.700.113	11.371.952.313	4.767.933.150	2.857.603.025

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate				TOTALE — = j + g + h		
					riscosse		rimaste da riscuotere				
					versate	rimaste da versare					
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>								
15	15	14	Proventi ordinari dei tratturi del Tavoliere di Puglia (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244 e successive variazioni)	12.520.000.000	10.863.790.539	2.155.784.120	796.908.944	13.816.483.603	+ 1.296.483.603		
				130.000.000	68.320.176	20.763.953	4.581.407	93.665.536	— 36.334.464		
16	16	15	Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	700.000.000	415.624.080	78.713.688	152.903.824	647.241.592	— 52.758.408		
17	17	16	Dividendi di società ed enti con partecipazione statale	120.000.000	129.663.060	»	152.392.300	282.055.360	+ 162.055.360		
18	18	17	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti ai servizi governativi	12.000.000	10.831.874	»	2.269.647	13.101.521	+ 1.101.521		
19	19	18	Redditi e canoni patrimoniali vari	128.188.000	126.188.623	»	999.000	127.187.623	— 1.000.377		
			Totale dei redditi dei beni dello Stato	13.610.188.000	11.614.418.352	2.255.261.761	1.110.055.122	14.979.735.235	+ 1.369.547.235		

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.225.704.988	508.161.774	2.612.149.030	2.060.694.081	5.181.004.885 -	44.700.113	11.371.952.313	4.767.933.150	2.857.603.025
41.533.587	6.029.015	22.234.142	13.013.023	41.276.180 -	257.407	74.349.191	42.998.095	17.594.430
638.139.747	154.865.939	96.646.870	424.442.178	675.954.987 +	37.815.240	570.490.019	175.360.558	577.346.002
28.640.935	199.810.197	»	3.910.801	203.720.998 +	175.080.063	329.473.257	»	156.303.101
10.440.477	1.269.993	60.000	8.463.090	9.793.083 -	647.394	12.101.867	60.000	10.732.737
»	»	»	»	»	»	126.188.623	»	999.000
5.944.459.744	870.136.918	2.731.090.042	2.510.523.173	6.111.750.133 +	167.290.389	12.484.555.270	4.986.351.803	3.620.578.295

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					Maggiori o minori entrate
Numero			Denominazione	previste	Somme				
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			accertate				
					riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h	
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e
			Rapporti fra le colonne						
PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.									
20	20	19	Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (art. 6 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
21	21	20	Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi (art. 15 del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
22	22	21	Avanzo di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) (art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331)	(a) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
23	23	22	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (art. 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562).	8.166.500.000	»	»	10.286.910.824	10.286.910.824	+ 2.120.410.824
24	24	23	Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito in legge 13 marzo 1930, n. 158).	(b) 11.967.200.000	»	»	(e) 7.666.868.976	7.666.868.976	- 4.300.331.024
25	25	24	Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899)	9.279.280.000	»	»	9.234.958.000	9.234.958.000	- 44.322.000
26	26	25	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (art. 252 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453)	(c) 17.300.000.000	»	»	18.404.798.090	18.404.798.090	+ 1.104.798.090
27	27	26	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato (art. 35 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 e art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	(d) 200.000.000	»	»	224.574.711	224.574.711	+ 24.574.711
<i>Da riportarsi . . .</i>				46.912.980.000	»	»	45.818.110.601	45.818.110.601	- 1.094.869.399

(a) L'avanzo di lire 1.165.746.697 è stato trattenuto dall'Azienda ai sensi della legge 7 febbraio 1961, n. 59.

(b) Diminuite lire 12.338.500.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 3.800.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.684.102.208	9.684.102.208	»	»	9.684.102.208	»	9.684.102.208	»	»
8.402.270.476	8.402.270.476	»	»	8.402.270.476	»	8.402.270.476	»	10.286.910.824
15.746.535.218	15.746.535.218	»	»	15.746.535.218	»	15.746.535.218	»	7.666.868.976
8.485.227.000	8.485.227.000	»	»	8.485.227.000	»	8.485.227.000	»	9.234.958.000
16.014.995.103	16.014.995.103	»	»	16.014.995.103	»	16.014.995.103	»	18.404.798.090
190.187.470	190.187.470	»	»	190.187.470	»	190.187.470	»	224.574.711
58.523.317.475	58.523.317.475	»	»	58.523.317.475	»	58.523.317.475	»	45.818.110.601

(d) Compresse lire 80.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) L'avanzo effettivo ammonta a lire 13.666.868.976, delle quali lire 6.000.000.000 vengono trattenuti dall'Azienda ai sensi della legge 6 marzo 1958, n. 183 e 13 giugno 1960, n. 612.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					Maggiori o minori entrate		
Numero			Denominazione	previste	Somme						
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare	h = t - o		
a	b	c	d		f = r - m	g = s - n		k = t - e			
				Riporto . . .	46.912.980.000	»	»	45.818.110.601	45.818.110.601	- 1.094.869.399	
28	28	27		Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 10 del regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2367) . . .	(a) 2.500.000.000	»	»	2.610.445.995	2.610.445.995	+ 110.445.995	
29	29	28		Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato (art. 19 del decreto interministeriale 5 maggio 1930 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18 giugno 1930) . .	(b) 15.000.000.000	»	»	14.923.063.084	14.923.063.084	- 76.936.916	
				Totale dei prodotti netti delle Aziende e gestioni autonome	64.412.980.000	»	»	63.351.619.680	63.351.619.680	- 1.061.360.320	

(a) Compresse lire 500.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 4.500.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
58.523.317.475	58.523.317.475			58.523.317.475		58.523.317.475		45.818.110.601
2.106.438.916	2.106.438.916	»	»	2.106.438.916	»	2.106.438.916	»	2.610.445.995
12.322.109.204	12.322.109.204	»	»	12.322.109.204	»	12.322.109.204	»	14.923.063.084
72.951.865.595	72.951.865.595	»	»	72.951.865.595	»	72.951.865.595	»	63.351.619.680

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	Somme			TOTALE — = f + g + h		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			accertate		rimaste da riscuotere			TOTALE — = f + g + h
					riscosse					
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e - t ± k	f - r - m	g - s - n	h - t - o	i - r + s + t - p	k - t - e
			TRIBUTI.							
			<i>Imposte dirette.</i>							
30	30	29	Imposta sui fondi rustici		8.200.000.000	6.225.144.107	1.587.071.341	267.008.251	8.079.223.699	- 120.776.301
31	31	30	Imposta sui fabbricati		(a) 9.500.000.000	9.212.516.695	647.364.811	351.681.566	10.211.563.072	+ 711.563.072
32	32	31	Imposta sui redditi di ricchezza mobile		483.000.000.000	412.270.569.569	44.971.460.683	37.986.603.369	495.228.633.621	+12.228.633.621
33	33	32	Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo		77.000.000.000	68.870.556.333	4.096.020.691	4.104.390.042	77.070.967.066	+ 70.967.066
34	34	33	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, convertito in legge 8 febbraio 1940, n. 100)		100.000.000	52.518.109	1.013.689	1.472.323	55.004.121	- 44.995.879
			<i>Da riportarsi . . .</i>		577.800.000.000	496.631.304.813	51.302.931.215	42.711.155.551	590.645.391.579	+12.845.391.579

(a) Comprese lire 500.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.420.983.031	456.421.732	1.964.728.353	•	2.421.150.085 +	167.054	6.681.565.839	3.551.799.694	267.008.25
999.522.674	409.882.349	602.086.318	•	1.011.968.667 +	12.445.993	9.622.399.044	1.249.451.129	351.681.566
102.053.824.254	52.772.668.333	42.972.557.726	6.106.173.032	101.851.399.091 -	202.425.163	465.043.237.902	87.944.018.409	44.092.776.401
9.776.667.347	4.884.555.507	4.331.351.467	927.971.625	10.143.878.599 +	367.211.252	73.755.111.840	8.427.372.158	5.032.361.667
70.684.976	22.638.877	46.334.807	•	68.973.684 -	1.711.292	75.156.986	47.348.496	1.472.323
115.321.682.282	58.546.166.798	49.917.058.671	7.034.144.657	115.497.370.126 +	175.687.844	555.177.471.611	101.219.989.886	49.745.300.208

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
				<i>Riporto . . .</i>	577.800.000.000	496.631.304.813	51.302.931.215	42.711.155.551	590.645.391.579	+12.845.391.579	
35	35	34		Imposte sulle società e sulle obbligazioni (legge 6 agosto 1954, n. 603)	(a) 130.000.000.000	132.228.572.092	1.018.261.841	986.354.829	134.233.188.762	+ 4.233.188.762	
36	36	35		Quota del 35 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pro- nostici (articolo 6 della legge 22 dicem- bre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1955, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358) . .	4.725.000.000	4.911.577.682	»	»	4.911.577.682	+ 186.577.682	
37	37	36		Entrate derivanti dall'applicazione dell'ad- dizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte, sovrainposte, tasse e contributi comunali e provinciali, ri- scuotibili mediante ruoli (art. 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legi- slativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	46.500.000.000	40.546.199.775	2.594.939.536	2.703.543.589	45.844.682.900	— 655.317.100	
38	38	37		Imposta sulle successioni e donazioni . .	35.000.000.000	18.403.060.493	1.066.398.953	12.787.945.333	32.257.404.779	— 2.742.595.221	
39	39	38		Imposta sul valore netto globale delle suc- cessioni (decreto legislativo luogotenen- ziale 8 marzo 1945, n. 90 e legge 12 mag- gio 1949, n. 206)	11.500.000.000	10.765.316.240	500.824.141	1.360.133.010	12.626.273.391	+ 1.126.273.391	
				Totale delle imposte dirette . . .	805.525.000.000	703.486.031.095	56.483.355.686	60.549.132.312	820.518.519.093	+14.993.519.093	

(a) Comprese lire 10.000.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60.</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
115.321.682.282	58.546.166.798	49.917.058.671	7.034.144.637	115.497.370.126 +	175.687.844	555.177.471.611	101.219.989.886	49.745.300.208
1.753.019.204	1.644.464.943	108.600.000	»	1.753.064.943 +	45.739	133.873.037.035	1.126.861.841	986.354.829
»	»	»	»	»	»	4.911.577.682	»	»
5.582.178.319	2.572.062.374	2.715.945.920	342.615.200	5.630.623.494 +	48.445.175	43.118.262.149	5.310.885.456	3.046.158.789
44.066.215.258	12.387.476.319	4.084.512.265	27.597.816.889	44.069.805.473 +	3.590.215	30.790.536.812	5.150.911.218	40.385.762.222
7.217.185.125	388.395.085	1.039.051.585	5.907.878.724	7.385.325.394 +	168.140.269	11.153.711.325	1.589.875.726	7.268.011.734
173.940.280.188	75.538.565.519	57.915.168.441	40.882.455.470	174.336.189.430 +	395.909.242	779.024.596.614	114.398.524.127	101.431.587.782

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = t ± k	accertate				
								riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		k = i - e				
<i>Tasse ed imposte sugli affari</i>												
40	40	39	Imposta di registro	(a)	96.000.000.000	96.447.368.104	4.547.785.258	2.538.422.245	103.533.575.607	+ 7.533.575.607		
41	41	40	Imposta generale sull'entrata (regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	(b)	795.000.000.000	774.801.821.079	30.062.704.957	22.135.417.993	826.999.944.029	+31.999.944.029		
42	42	41	Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (legge 31 luglio 1954, n. 570 e decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1954, n. 676)	(c)	32.000.000.000	51.202.478.663	»	»	51.202.478.663	+19.202.478.663		
43	43	42	Imposta di bollo (decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492).	(d)	99.000.000.000	117.849.338.370	7.839.639.522	1.089.599.312	126.778.577.204	+27.778.577.204		
44	44	43	Imposte in surrogazione del registro e del bollo		23.500.000.000	22.833.041.449	145.805.457	267.611.581	23.246.458.487	- 253.541.513		
45	45	44	Imposta sulla pubblicità (legge 27 dicembre 1952, n. 3596 e decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 342).		4.500.000.000	4.348.070.657	»	145.741.956	4.493.812.613	- 6.187.387		
<i>Da riportarsi . . .</i>						1.050.000.000.000	1.067.482.118.322	42.595.935.194	26.176.793.087	1.136.254.846.603	+86.254.846.603	

(a) Comprese lire 3.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 42.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
30.740.640.612	2.547.439.159	8.935.330.267	19.261.150.243	30.743.919.669 +	3.279.057	98.994.807.263	13.483.115.525	21.799.572.488
81.592.616.989	23.122.527.297	43.630.243.142	14.877.642.403	81.630.412.842 +	37.795.853	797.924.348.376	73.692.948.099	37.013.060.396
»	»	»	»	»	»	51.202.478.663	»	»
14.263.305.684	531.611.905	13.125.528.028	608.780.381	14.265.920.314 +	2.614.630	118.380.950.275	20.965.167.550	1.698.379.693
1.537.327.129	397.284.639	140.196.034	990.234.017	1.527.714.690 -	9.612.439	23.230.326.088	286.001.491	1.257.845.598
33.135.895	2.674.230	»	30.693.966	33.368.196 +	232.301	4.350.744.887	»	176.435.922
128.167.026.309	26.601.537.230	65.831.297.471	35.768.501.010	128.201.335.711 +	34.309.402	1.094.083.655.552	108.427.232.665	61.945.294.097

(c) Comprese lire 12.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Comprese lire 10.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere
			<i>Riporto . . .</i>		1.050.000.000.000	1.067.482.118.322	42.595.935.194	26.176.793.087	1.136.254.846.603	+ 86.254.846.603	
46	46	45	Imposta ipotecaria		28.000.000.000	26.866.449.348	2.053.969.559	82.867.655	29.003.286.562	+ 1.003.286.562	
47	47	46	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, registro, ipotecaria (articolo 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)		8.000.000.000	6.762.052.933	365.906.117	53.543.309	7.181.502.359	- 818.497.641	
48	48	47	Quota del 25 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1955, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358)		(a) 3.508.269.790	3.508.269.790	»	»	3.508.269.790	»	
49	49	48	Tassa di radiodiffusione sugli apparecchi telericeventi e radioriceventi (legge 15 dicembre 1960, n. 1560) (b)		3.070.000.000	3.388.386.635	2.427.640	»	3.390.814.275	+ 320.814.275	
50	50	49	Canoni di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione (regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito in legge 4 giugno 1938, n. 880, articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 17 gennaio 1948 e successive variazioni)		39.200.000.000	41.893.342.931	893.587.593	116.017.892	42.902.948.416	+ 3.702.948.416	
51	51	50	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399.		(c) 54.152.155	54.152.155	1.046.375	»	55.198.530	+ 1.046.375	
52	52	51	Tasse sulle concessioni governative		42.000.000.000	50.100.515.724	3.529.487.456	63.644.533	53.693.647.713	+ 11.693.647.713	
53	53	52	Tasse automobilistiche (testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche approvato col decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 e leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 27 maggio 1959, n. 356)		55.000.000.000	60.056.036.425	13.314.826	10.017.968	60.079.369.219	+ 5.079.369.219	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.228.832.421.945	1.260.111.324.263	49.455.674.760	26.502.884.444	1.336.069.883.467	+ 107.237.461.522	

(a) Comprese lire 133.269.790, iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169304.

(b) Modificata la denominazione con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 4.152.155 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169302.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
128.167.026.309	26.601.537.230	65.831.297471	35.768.501.010	128.201.335.711 +	34.309.402	1.094.083.655.552	108.427.232.665	61.945.294.097
4.782.477.845	54.887.519	4.066.006.222	660.818.005	4.781.711.746 -	766.099	26.921.336.867	6.119.975.781	743.685.660
976.109.616	7.247.584	772.512.437	200.862.856	980.622.877 +	4.513.261	6.769.300.517	1.138.418.554	254.406.165
»	»	—	»	»	»	3.508.269.790	»	»
7.454.331	»	7.454.331	»	7.454.331	»	3.388.386.635	9.881.971	»
1.665.106.326	1.036.209.350	131.390.622	500.194.441	1.667.794.413 +	2.688.087	42.929.552.281	1.024.978.215	616.212.333
1.587.486	»	1.587.486	»	1.587.486	»	54.152.155	2.633.861	»
5.726.377.023	71.092.339	5.386.100.789	269.195.353	5.726.388.481 +	11.458	50.171.608.063	8.915.588.245	332.839.886
26.743.348	6.120.306	8.773.953	13.143.227	28.037.486 +	1.294.138	60.062.156.731	22.088.779	23.161.195
141.352.832.284	27.777.094.328	76.205.123.311	37.412.714.892	141.394.932.531	+42.050.247	1.287.888.418.591	125.660.798.071	63.915.599.330

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
			<i>Riporto . . .</i>		1.228.832.421.945	1.260.111.324.263	49.455.674.760	26.502.884.444	1.336.069.883.467	+ 107.237.461.522	
54	54	53	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli cinematografici (legge 26 novembre 1955, n. 1109 e successive variazioni)		17.500.000.000	21.293.065.268	1.172.743.132	»	22.465.808.400	+ 4.965.808.400	
55	55	54	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli ordinari (legge 26 novembre 1955, n. 1109).		2.800.000.000	3.250.936.111	117.505.061	»	3.368.441.172	+ 568.441.172	
56	56	55	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli sportivi (legge 26 novembre 1955, n. 1109).		1.500.000.000	1.907.557.459	79.487.138	»	1.987.044.597	+ 487.044.597	
57	57	56	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo nelle corse dei cavalli (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		1.500.000.000	2.169.149.386	38.403.341	»	2.207.552.727	+ 707.552.727	
58	58	57	Diritto erariale su altre scommesse in genere (legge 26 novembre 1955, n. 1109).		200.000.000	176.356.901	421.568	»	176.778.469	- 23.221.531	
59	59	58	Diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni ed esecuzioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere musicali, di pubblico dominio (art. 175 della legge 22 aprile 1941, n. 633) . .		130.000.000	141.868.400	4.548.154	»	146.416.554	+ 16.416.554	
60	60	59	Tasse di pubblico insegnamento		4.500.000.000	3.809.298.377	431.911.475	»	4.241.209.852	- 258.790.148	
61	61	60	Tasse relative all'istruzione superiore (tasse di laurea e diploma - tasse per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - articoli 152 e 176 del testo unico approvato con il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni e integrazioni)		50.000.000	94.480.170	»	»	94.480.170	+ 44.480.170	
62	62	61	Tassa di bollo sulle carte da gioco (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3277 e successive modificazioni)		1.100.000.000	1.151.975.107	341.193	»	1.152.316.300	+ 52.316.300	
63	63	62	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173, ratificato con modificazioni, con la legge 24 febbraio 1953, n. 143) . . .		9.000.000.000	5.155.466.151	3.013.597.908	194.704.881	8.363.768.940	- 636.231.060	
Totale delle tasse e delle imposte sugli affari					1.267.112.421.945	1.299.261.477.593	54.314.633.730	26.697.589.325	1.380.273.700.648	+ 113.161.278.703	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
141.352.882.284	27.777.094.328	76.205.123.311	37.412.714.892	141.394.932.531 +	42.050.247	1.287.888.418.591	125.660.798.071	63.915.599.330
2.646.643.753	106.706.335	2.539.937.418	»	2.646.643.753	»	21.399.771.603	3.712.630.550	»
204.325.904	11.813.535	192.512.369	»	204.325.904	»	3.262.749.646	310.017.430	»
112.130.761	7.032.800	105.097.961	»	112.130.761	»	1.914.590.259	184.585.099	»
75.222.678	1.378.430	73.844.248	»	75.222.678	»	2.170.527.816	112.247.589	»
1.173.576	57.940	1.115.636	»	1.173.576	»	176.414.841	1.537.204	»
17.339.161	»	17.339.161	»	17.339.161	»	141.868.400	21.887.315	»
807.197.058	»	807.197.058	»	807.197.058	»	3.809.298.377	1.239.108.533	»
»	»	»	»	»	»	94.480.170	»	»
495.000	»	495.000	»	495.000	»	1.151.975.107	836.193	»
3.192.794.904	2.879.565.705	274.175.147	35.879.542	3.189.620.394 -	3.174.510	8.035.031.856	3.287.773.055	230.584.423
148.410.205.079	30.783.649.073	80.216.837.309	37.448.594.434	148.449.080.816 +	38.875.737	1.330.045.126.666	134.531.471.039	64.146.183.759

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme			Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da riscuotere	TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Dogane e imposte indirette.</i>							
64	64	63	Imposta di fabbricazione sugli spiriti . . .	(a) 23.000.000.000	23.106.694.129	»	- 35.170.561	23.071.523.568	+ 71.523.568	
65	65	64	Imposta di fabbricazione sulla birra . . .	(b) 11.000.000.000	11.458.145.513	»	407.305.086	11.865.450.599	+ 865.450.599	
66	66	65	Imposta di fabbricazione sullo zucchero .	79.000.000.000	69.828.424.120	»	- 115.179.098	69.713.245.022	- 9.286.754.978	
67	67	66	Imposta di fabbricazione sul glucosio, mal- tosio e analoghe materie zuccherine . .	1.000.000.000	708.617.890	»	27.668.894	736.286.784	- 263.713.216	
68	68	67	Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	1.500.000.000	1.407.414.811	»	1.891.987	1.409.306.798	- 90.693.302	
69	69	68	Imposta di fabbricazione sugli olii vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore a 12° C. ottenuti dalla lavora- zione di olii e grassi vegetali concreti (decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, convertito nella legge 20 dicembre 1954, n. 1219)	<i>per memoria</i>	291.385	»	4.099	295.484	+ 295.484	
70	70	69	Imposta di fabbricazione sugli olii e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C. (decreto-legge 20 no- vembre 1953, n. 843 convertito nella legge 27 dicembre 1953, n. 949); imposta di fabbricazione sugli acidi grassi di origine animale e vegetale con punto di solidi- ficazione inferiore a 48° C. (decreto-legge 31 ottobre 1956, n. 1194, convertito, con modificazioni, in legge 20 dicembre 1956, n. 1386)	<i>per memoria</i>	4.512.710	»	- 41.900	4.470.810	+ 4.470.810	
70 bis	71	70	Imposta di fabbricazione sulla margarina (legge 11 giugno 1959, n. 450)	3.000.000.000	2.170.663.209	»	- 14.376.793	2.156.286.416	- 843.713.584	
71	72	71	Imposta di fabbricazione sugli olii minerali loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50 convertito, con modi- ficazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202, decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni in legge 31 gennaio 1954, n. 2, decreto- legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito in legge 31 luglio 1954, n. 627 e decreto- legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1111)	407.000.000.000	411.667.775.012	1.289.065.482	2.337.680.982	415.294.521.476	+ 8.294.521.476	
<i>Da riportarsi . . .</i>				525.500.000.000	520.352.538.379	1.289.065.482	2.609.782.696	524.251.386.957	- 1.248.613.143	

(a) Compresse lire 2.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 1.500.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
- 142.598.049	734.130	»	- 143.751.501	- 143.017.371	- 419.322	23.107.428.259	»	- 178.922.062
- 299.194.107	332.644.800	»	- 93.102.166	239.542.634	- 59.651.473	11.790.790.313	»	- 314.202.920
- 631.537.923	»	»	- 629.998.346	629.998.346	+ 1.539.577	69.828.424.120	»	- 745.177.444
- 41.667.313	»	»	- 41.392.708	41.392.708	+ 274.605	708.617.890	»	- 13.723.814
- 48.387.969	»	»	- 52.435.169	52.435.169	- 4.047.200	1.407.414.811	»	- 50.543.182
- 26.430	»	»	- 26.349	26.349	+ 81	291.385	»	- 22.250
- 6.023.447	»	»	- 175.045	175.045	+ 5.848.402	4.512.710	»	- 216.945
- 3.335.864	»	»	- 3.593.580	3.593.580	- 257.716	2.170.663.209	»	- 17.970.373
22.455.307.458	15.130.490.218	1.136.972.616	8.705.544.905	24.973.007.739	+ 2.517.700.281	426.798.265.230	2.426.038.098	11.043.225.887
+ 21.880.924.570	15.463.869.148	1.136.972.616	+ 7.741.070.041	+ 24.341.911.805	+ 2.460.987.235	535.816.407.927	2.426.038.098	10.350.852.737

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere	i = r + s + t - p
			<i>Riporto . . .</i>		525.500.000.000	520.352.538.779	1.289.065.482	2.609.782.696	524.251.386.957	- 1.248.614.143		
72	73	72	Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167 e legge 11 giugno 1959, n. 405).	(a)	13.357.700.000	13.915.858.669	-	- 26.378.847	13.889.479.822	+ 531.779.822		
				(b)	26.000.000.000	26.480.300.617	200.063.109	- 47.698.375	26.632.665.351	+ 632.665.351		
73	74	73	Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .									
74	75	74	Imposta sul gas metano (decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1110 e legge 27 maggio 1959, n. 360)		6.800.000.000	5.684.272.075	»	637.854	5.684.909.929	- 1.115.090.071		
75	76	75	Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè		800.000.000	756.380.711	»	3.312.073	759.692.784	- 40.307.216		
76	77	76	Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche ed altri organi di illuminazione elettrica	(c)	2.200.000.000	2.347.987.176	»	53.382.195	2.401.349.371	+ 201.349.371		
77	78	77	Imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1068, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1166)									
				<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
78	79	78	Imposta di fabbricazione sui filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1 e successive modificazioni)	(d)	31.000.000.000	31.348.278.911	»	52.254.621	31.400.533.532	+ 400.533.532		
79	80	79	Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dei prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e dalla vendita dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti prodotti alcoolici nonché per i surrogati di caffè e per le relative miscele.		6.000.000.000	6.587.352.551	»	- 1.015.448	6.586.337.103	+ 586.337.103		
80	81	80	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito in legge 18 gennaio 1932, n. 84 e successive modificazioni)	(e)	50.000.000.000	48.951.037.497	1.921.706.555	»	50.872.744.052	+ 872.744.052		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		661.657.700.000	656.424.006.986	3.410.835.146	2.644.256.769	662.479.098.901	+ 821.398.801		

(a) Compresse lire 507.700.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 2.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 300.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
+ 21.880.924.576	15.463.869.148	1.136.972.616	+ 7.741.070.041	+ 24.341.911.805	+ 2.460.987.235	535.816.407.927	2.426.038.098	10.350.852.737	
- 196.624.477	252.768	»	- 185.591.625	- 185.338.857	+ 11.285.620	13.916.111.437	»	- 211.970.442	
693.765.766	26.127.714	529.497.404	139.291.897	694.917.015	+ 1.151.249	26.506.428.331	729.560.513	91.593.522	
10.380.475	5.807	»	4.725.603	4.731.410	- 5.649.065	5.684.277.882	»	5.363.457	
- 9.224.038	4.300	»	- 9.351.119	- 9.346.819	- 122.781	756.385.011	»	- 6.039.046	
- 28.295.511	»	»	- 88.309.062	- 88.309.062	- 60.013.551	2.347.987.176	»	- 34.946.867	
- 59.039	»	»	- 6.050	- 6.050	+ 52.989	»	»	- 6.050	
1.160.732.951	826.700.608	»	321.351.092	1.148.051.700	- 12.681.251	32.174.979.519	»	373.605.713	
- 7.546.635	1.825.724	»	- 15.219.876	- 13.394.152	- 5.847.517	6.589.178.275	»	- 16.235.324	
1.915.651.887	31.322.151	1.884.329.736	»	1.915.651.887	»	48.982.359.648	3.806.036.291	»	
+ 25.419.705.949	16.350.108.220	3.550.799.756	+ 7.907.960.901	+ 27.808.868.877	+ 2.389.162.928	672.774.115.206	6.961.634.902	10.562.217.676	

(d) Compresse lire 3.500.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 2.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		661.657.700.000	656.424.006.986	3.410.835.146	2.644.256.769	662.479.098.901	+ 821.398.801	
81	82	81	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206) . .		3.500.000.000	3.763.885.137	2.039.909	»	3.765.925.046	+ 265.925.046	
			(a)		192.000.000.000	194.943.516.666	6.943.898.037	»	201.887.414.703	+ 9.887.414.703	
82	83	82	Dogane e diritti marittimi								
83		83	Coefficienti di compensazione all'importazione del grasso di maiale fuso (strutto) qualunque sia la sua consistenza, compreso lo strutto liquido (olio di strutto), nonché del lardo, compreso il grasso di maiale non pressato né fuso, allo stato fresco, refrigerato, congelato salato o in salamoia, secco o affumicato, di origine e provenienza dalla Francia (decreto-legge 27 ottobre 1956, n. 1176, convertito nella legge 20 dicembre 1956, n. 1387 e decreto legge 10 maggio 1960, n. 378 convertito nella legge 8 luglio 1960, n. 628) (b) .	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
84	85	84	Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero (legge 15 giugno 1950, n. 330)	(c)	12.000.000.000	14.046.477.491	226.225.700	»	14.272.703.191	+ 2.272.703.191	
»	85 bis	85	Diritto per traffico di perfezionamento della Comunità Economica Europea, dovuto sui prodotti di origine non comunitaria quando siano impiegati, in regime di temporanea importazione, per la fabbricazione di prodotti esportati verso gli altri Paesi membri della Comunità Europea, con emissione di certificato di circolazione (d)	(d) <i>per memoria</i>		152.482.694	»	»	152.482.694	+ 152.482.694	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		869.157.700.000	869.330.368.974	10.582.998.792	2.644.256.769	882.557.624.535	+ 13.399.924.435	

(a) Comprese lire 36.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Modificata la denominazione con il decreto ministeriale 8 agosto 1960, n. 146.756.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
+ 25.419.705.949	16.350.108.220	3.550.799.756	+ 7.907.960.901	+ 27.808.868.877	+ 2.389.162.928	672.774.115.206	6.961.634.902	10.552.217.670
2.357.695	2.326.463	31.232	•	2.357.695	•	3.766.211.600	2.071.141	•
12.457.283.926	2.690.987.559	9.757.440.762	•	12.448.428.321	- 8.855.605	197.634.504.225	16.701.338.799	•
- 3	•	•	•	-	+ 3	•	•	•
2.416.863.907	60.523.497	2.357.429.449	•	2.417.952.946	+ 1.089.039	14.107.000.988	2.583.655.149	•
•	•	•	•	•	•	152.482.694	•	•
+ 40.296.211.477	19.103.945.739	15.665.701.199	+ 7.907.960.901	+ 42.677.607.839	+ 2.381.396.365	888.434.314.713	26.248.699.991	10.552.217.670

(c) Compresse lire 2.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Capitolo istituito per memoria con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1961, n. 108.729.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							versate	rimaste da versare	rimaste da risentere			= r + s + t - p
			<i>Riporto . . .</i>		869.157.700.000	869.330.368.974	10.582.998.792	2.644.256.769	882.557.624.535	+13.399.924.435		
85	86	86	Sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi nonché la sovrimposta sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione)		14.000.000.000	14.184.098.935	383.706.152	»	14.567.805.087	+ 567.805.087		
86	87	87	Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 2; decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito nella legge 31 luglio 1954, n. 627 e decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1955, n. 1111)		(a) 11.000.000.000	9.503.761.323	1.667.488.878	»	11.171.250.201	+ 171.250.201		
»	87 bis	89	Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati (legge 19 dicembre 1958, n. 1085 e legge 11 aprile 1959, n. 137)		(b) <i>per memoria</i>	10.821.774	10.421.548	»	21.243.322	+ 21.243.322		
87	88	88	Sovrimposta di confine sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167)		1.200.000.000	568.732.555	»	»	568.732.555	- 631.267.445		
Totale delle dogane e imposte indirette. . .					895.357.700.000	893.597.783.561	12.644.615.370	2.644.256.769	908.886.655.700	+13.528.955.700		

(a) Comprese lire 3.500.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Capitolo istituito *per memoria* con decreto ministeriale in data 25 luglio 1960, n. 130346.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
+ 40.296.211.477	19.103.945.739	15.665.701.199	+ 7.907.960.901	+ 42.677.607.839	+ 2.381.396.365	888.434.314.713	26.248.699.991	10.552.217.670
2.749.534.369	79.565.903	2.689.968.786	»	2.749.534.689	+ 320	14.263.664.838	3.053.674.938	»
4.033.050.046	1.801.417.735	2.231.631.821	»	4.033.049.556	490	11.305.179.058	3.899.120.699	»
»	»	»	»	»	»	10.821.774	10.421.548	»
»	»	»	»	»	»	568.732.555	»	»
47.078.795.889	20.984.929.377	20.567.301.806	7.907.960.901	49.460.192.084	+ 2.381.396.195	914.582.712.938	33.211.917.176	10.552.217.670

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
<i>Monopoli.</i>											
88	89	90	Imposta sul consumo dei tabacchi (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni) . .	(a) 433.926.000.000	419.490.152.735	7.627.987.684	»	427.118.140.419	- 6.807.859.581		
89	90	91	Imposta sul consumo dei sali (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni) . .	(b) 18.550.000.000	18.050.572.860	»	»	18.050.572.860	- 499.427.140		
90	91	92	Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette (regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342 e successive variazioni)	2.880.000.000	2.603.279.565	»	»	2.603.279.565	- 276.720.435		
91	92	93	Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, tasse di licenza e proventi diversi	12.000.000.000	12.406.964.087	»	»	12.406.964.087	+ 406.964.087		
Totale dei monopoli . . .					467.356.000.000	452.550.969.247	7.627.987.684	»	460.178.956.931	- 7.177.043.069	

(a) Comprese lire 10.000.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 350.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28.597.659.407	»	28.597.659.407	»	28.597.659.407	»	419.490.152.735	36.225.647.091	»
»	»	»	»	»	»	18.650.572.860	»	»
»	»	»	»	»	»	2.603.279.565	»	»
4.304.831	521.499	3.783.332	»	4.304.831	»	12.407.485.586	3.783.332	»
28.601.964.238	521.499	28.601.442.739	»	28.601.964.238	»	452.551.490.746	36.229.430.423	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e						
<i>Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco.</i>											
92	93	94	Provento del lotto		42.000.000.000	31.203.572.154	15.684.914.186	»	46.888.486.340	+ 4.888.486.340	
93	94	95	Tassa di lotteria sulle tombole, le lotterie e i concorsi a premio e tassa di licenza sulle operazioni a premio		500.000.000	614.983.939	»	»	614.983.939	+ 114.983.939	
94	95	96	Proventi delle attività di giuoco (decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581 e legge 27 maggio 1959, n. 358)		2.450.000.000	2.633.321.005	»	»	2.633.321.005	+ 183.321.005	
95	96	97	Quota del 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1955, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358)		5.400.000.000	5.613.231.648	»	»	5.613.231.648	+ 213.231.648	
Totale del lotto e delle lotterie . . .					50.350.000.000	40.065.108.746	15.684.914.186	»	55.750.022.932	+ 5.400.022.932	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
23.586.862.909	21.977.888.979	1.612.680.642	»	23.590.569.621 +	3.706.712	53.181.461.133	17.297.594.828	»
»	»	»	»	»	»	614.983.939	»	»
»	»	»	»	»	»	2.633.321.005	»	»
»	»	»	»	»	»	5.613.231.648	»	»
23.586.862.909	21.977.888.979	1.612.680.642	»	23.590.569.621 +	3.706.712	62.042.997.725	17.297.594.828	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.								
96	97	99	Provento delle tasse sul prodotto del movimento sulle Ferrovie dello Stato (leggi 6 aprile 1862, n. 542, 14 giugno 1874, n. 1945 e decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1952, n. 12) . . .	135.000.000	»	»	135.000.000	135.000.000	»		
97	98	100	Provento delle tasse sul prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del regio decreto-legge medesimo)	1.137.500.000	921.415.011	242.028.137	»	1.163.443.148	+ 25.943.148		
98	99	101	Provento dei diritti di verificaione dei pesi e delle misure, del saggio e del marchio dei metalli preziosi; diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'articolo 6 del Regolamento per la esecuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, approvato con decreto ministeriale 10 giugno 1924, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 17 luglio 1924 e successive variazioni	1.600.000.000	1.403.068.250	112.526.200	»	1.515.594.450	- 84.405.550		
99	100	102	Provento dei diritti catastali e di scritturato, di spettanza dello Stato, da introitare ai sensi degli articoli 1 e 2 del regio decreto 7 gennaio 1923, n. 13, con le modificazioni apportate dalla legge 14 gennaio 1929, n. 159 e successive variazioni	3.865.000.000	3.683.194.564	288.281.978	4.629.808	3.976.106.350	+ 111.106.350		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.737.500.000	6.007.677.825	642.836.315	139.629.808	6.790.143.948	+ 52.643.948		

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
135.000.000	75.221.528	»	59.778.472	135.000.000	»	75.221.528	»	194.778.472
1.141.996.852	305.393.069	836.603.783	»	1.141.996.852	»	1.226.808.080	1.078.631.920	»
182.145.077	»	182.145.077	»	182.145.077	»	1.403.068.250	294.671.277	»
363.731.172	579.474	355.435.258	2.261.781	358.276.513	5.454.659	3.683.774.038	643.717.236	6.891.589
1.822.873.101	381.194.071	1.374.184.118	62.040.253	1.817.418.442	5.454.659	6.388.871.896	2.017.020.433	201.670.061

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
			<i>Riporto . . .</i>	6.737.500.000	6.007.677.825	642.836.315	139.629.808	6.790.143.948	+	52.643.948	
100	101	103	Provento delle tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (art. 11 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595)	<i>per memoria</i>	12.307.240	»	»	12.307.240	+	12.307.240	
101	102	104	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	10.500.000.000	5.776.848.034	410.474.500	2.287.559.113	8.474.881.647	-	2.025.118.353	
102	103	105	Provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956, riguardante l'approvazione delle norme concernenti la disciplina della circolazione)	(a) 5.300.000.000	5.945.444.398	15.365.288	»	5.960.809.686	+	660.809.686	
103	104	106	Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali (art. 124 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	140.000.000	83.639.179	7.783.829	»	91.423.008	-	48.576.992	
104	105	107	Provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico - Somma pari al valore delle cose medesime non più rintracciabili o esportate definitivamente dallo Stato, senza licenza, da versarsi dai contravventori allo Stato (articoli 58 a 70 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
105	106	108	Provento dei diritti introitati dagli Uffici all'estero, retti da persone di 1ª categoria; quota spettante all'Erario sui diritti medesimi introitati dagli Uffici retti da personale di 2ª categoria e tasse riscosse dagli Uffici di pubblica sicurezza di confine e dagli scali marittimi a carico di stranieri provvisti di passaporto mancante del visto consolare	2.800.000.000	10.089.057	»	1.987.391.977	1.997.481.034	-	802.518.966	
106	107	109	Provento delle tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti, di licenze consolari e di arruolamento, per l'assenso alle nomine di rappresentanti, per il trasporto degli emigranti e sugli atti di arruolamento degli emigranti per l'estero (articoli 18, 20, 23, 26 comma 1° e 35 del Testo unico approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	160.000.000	25.403.557	15.000	195.084.670	220.503.227	+	60.503.227	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	25.637.500.000	17.861.409.290	1.076.474.932	4.609.665.568	23.547.549.790	-	2.089.950.210	

(a) Compresa lire 800.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.822.873.101	381.194.071	1.374.184.118	62.040.253	1.817.418.442 -	5.454.659	6.388.871.896	2.017.020.433	201.670.061
505.713	»	505.713	»	505.713	»	12.307.240	505.713	»
8.800.089.819	441.441.468	1.031.018.399	4.375.056.855	5.847.516.722 -	2.952.573.097	6.218.289.502	1.441.492.899	6.662.615.968
98.262.635	»	98.262.635	»	98.262.635	»	5.945.444.398	113.627.923	»
19.358.718	»	19.358.718	»	19.358.718	»	83.639.179	27.142.547	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.288.932.215	5.538.717.119	2.814.346.452	»	8.353.063.571 +	64.131.356	5.548.806.176	2.814.346.452	1.987.391.977
166.387.412	317.939.862	»	»	317.939.862 +	151.552.450	343.343.419	15.000	195.084.670
19.196.409.613	6.679.292.520	5.337.676.035	4.437.097.108	16.454.065.663 -	2.742.343.950	24.540.701.810	6.414.150.967	9.046.762.670

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	25.637.500.000	17.861.409.290	1.076.474.932	4.609.665.568	23.547.549.790	-	2.089.950.210
107	108	110	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero e dei relativi blocchetti di codole statistiche e dei documenti di viaggio di apolidi	85.000.000	76.846.710	1.215.240	15.725.210	93.787.160	+	8.787.160
108	109	111	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni delle scuole italiane all'estero debbono versare ai sensi dell'articolo 10 del Testo unico delle norme legislative sulle scuole italiane all'estero approvato con regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740	5.000.000	»	»	3.937.370	3.937.370	-	1.062.630
109	110	112	Provento per diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile	2.000.000.000	1.924.209.425	39.388.390	»	1.963.597.815	-	36.402.185
110	111	113	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della pubblica istruzione	5.000.000	3.693.600	»	»	3.693.600	-	1.306.400
111	112	114	Provento dei diritti d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici (art. 1 del regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito in legge 8 giugno 1933, n. 826 e leggi 27 maggio 1952, n. 635 e 26 novembre 1955, n. 1317)	550.000.000	565.144.635	21.788.660	»	586.933.295	+	36.933.295
112	113	115	Provento netto della pagella prevista dal regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 928, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 15	20.000.000	52.703.720	6.097.178	»	58.800.898	+	38.800.898
113	114	116	Provento derivante dalla inserzione nel foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle Provincie (legge 30 giugno 1876, n. 3195 e successive variazioni)	190.000.000	205.528.775	»	»	205.528.775	+	15.528.775
114	115	117	Proventi delle manifatture carcerarie	1.131.428.758	658.898.340	12.703.174	392.035.873	1.063.637.387	-	67.791.371
115	116	118	Proventi e recuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca per conto dei Ministeri, di Amministrazioni pubbliche, di Enti diversi e di privati	300.000.000	270.222.760	»	»	270.222.760	-	29.777.240
Totale dei proventi di servizi pubblici minori				29.923.928.758	21.618.657.255	1.157.667.574	5.021.364.021	27.797.688.850	-	2.126.239.908

(a) Comprese lire 281.428.758 con i seguenti decreti ministeriali:

11 marzo 1961, n. 106913	L.	24.603.661
11 marzo 1961, n. 103035	»	60.656.562
22 aprile 1961, n. 115337	»	32.601.778
30 giugno 1961, n. 134423	»	73.685.056
30 giugno 1961, n. 151730	»	89.881.701

L. 281.428.758

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
19.196.409.613	6.679.292.520	5.337.676.035	4.437.097.108	16.454.065.663 -	2.742.343.950	24.540.701.810	6.414.150.967	9.046.762.676
20.986.942	38.883.874	»	»	38.883.874 +	17.896.932	115.730.584	1.215.240	15.725.210
6.720.435	14.827.570	»	»	14.827.570 +	8.107.135	14.827.570	»	3.937.370
1.330.835	2.035	»	1.328.800	1.330.835	»	1.924.211.460	39.388.300	1.328.800
»	»	»	»	»	»	3.693.600	»	»
19.487.790	»	19.487.790	»	19.487.790	»	565.144.635	41.276.450	»
1.035.298	27.600	1.048.248	»	1.075.848 +	40.550	52.731.320	7.145.426	»
429.494	53.369	»	»	53.369 -	376.125	205.582.144	»	»
1.139.670.919	60.347.339	2.775.053	1.025.231.245	1.088.353.637 -	51.317.232	719.245.679	15.478.227	1.417.267.118
—	—	»	»	»	»	270.222.760	»	»
20.386.071.326	6.793.434.307	5.360.987.126	5.463.657.153	17.618.078.586 -	2.767.992.740	28.412.091.562	6.518.654.700	10.485.021.174

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.								
116	117	119	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.		884.001.861	»	»	884.001.861	884.001.861	»	
117	118	120	Versamenti da effettuare dall'Azienda autonoma delle Poste e Telegrafi a titolo di rimborso dell'eventuale eccedenza fra le somme ad essa anticipate con ordini collettivi per il pagamento di pensioni e di altri assegni assimilati e le somme pagate a ciascun pensionato con assegni di conto corrente postale (art. 4 della legge 3 febbraio 1951, n. 38 ed art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1951, n. 362)	<i>per memoria</i>		117.864.789	»	»	117.864.789	+ 117.864.789	
118	119	121	Somme da versare per contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato o col concorso dello Stato (articoli 16 e 20 del regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739)	<i>per memoria</i>		1.491.761	»	»	1.491.761	+ 1.491.761	
119	120	122	Somme da versare per contributo a carico dei Consorzi per opere idrauliche di 2ª categoria (regio decreto 19 novembre 1921, n. 1688)		50.000.000	17.803.101	»	11.739.532	29.542.633	- 20.457.367	
120	121	123	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del Testo unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e regio decreto-legge 24 settembre 1936, n. 2244)	<i>per memoria</i>		22.670	619.523	»	642.193	+ 642.193	
121	122	124	Somme da versare da privati per rimborso spese di trasporto ed indennità dovute ai funzionari del Corpo delle miniere per missioni, effettuate nell'interesse dei privati stessi, relative ad istruttorie varie richieste in base alle vigenti disposizioni in materia di lavorazioni minerarie (legge 30 marzo 1893, n. 184 e relativo regolamento; regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni)		30.000.000	29.420.952	14.519.708	»	43.940.660	+ 13.940.660	
			<i>Da riportarsi</i>		964.001.861	166.603.273	15.139.231	895.741.393	1.077.483.897	+ 113.482.036	

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
919.114.620	»	»	919.085.771	919.085.771 -	28.855	»	»	1.803.087.632
»	38.922.585	»	»	38.922.585 +	38.922.585	156.787.374	»	»
»	»	»	»	»	»	1.491.761	»	»
3.863.680	1.599.247	»	1.419.171	3.018.418 -	845.262	19.402.348	»	13.158.703
4.659.524	2.139.903	341.595	1.886.902	4.368.400 -	291.124	2.162.573	961.118	1.886.902
14.127.982	»	14.127.982	»	14.127.982	»	29.420.952	28.647.690	»
941.765.812	42.661.735	14.469.577	922.391.844	979.523.156 +	37.757.344	209.265.008	29.608.808	1.818.133.237

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	
								rimaste da versare				TOTALE = r + s + t - p
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		964.001.861	166.603.273	15.139.231	895.741.393	1.077.483.897 +	113.482.036		
122	123	125	Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio e di altri Enti, nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, istituiti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (articoli 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070) . .		13.909.550	11.596.986	1.101.442	1.237.209	13.935.637 +	26.087		
123	124	126	Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	(a)	3.572.800.000	»	»	3.565.072.605	3.565.072.605 -	7.727.395		
124	125	127	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del tesoro		1.430.741.000	1.546.590.528	»	1.366.074	1.547.956.602 +	117.215.602		
125	126	128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero delle finanze		541.369.000	670.620.060	1.863.660	470	672.484.190 +	131.115.190		
126	127	129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia		11.700.000	13.016.477	»	350.000	13.366.477 +	1.666.477		
127	128	130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione	(b)	208.543.489	122.250.386	»	36.779.500	159.029.886 -	49.513.603		
128	129	131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'interno		110.000.000	107.796.008	»	23.305.560	131.101.568 +	21.101.568		
129	130	132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici		16.600.000	26.998.047	»	1.264.786	28.262.833 +	11.662.833		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6.869.664.900	2.665.471.765	18.104.333	4.525.117.597	7.208.693.695 +	339.028.795		

(a) Compresse lire 548.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Diminuite lire 1.100.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
941.765.812	42.661.735	14.469.577	922.391.844	979.523.156 +	37.757.344	209.265.008	29.608.808	1.818.133.237
2.794.348	1.115.757	1.303.521	301.533	2.720.811 -	73.537	12.712.743	2.404.963	1.538.742
3.086.300.000	5.971.596.489	»	89.927.709	6.061.524.198 -	24.775.802	5.971.596.489	»	3.655.000.314
371.245.047	368.115.291	»	59.721	368.175.012 -	3.070.035	1.914.705.819	»	1.425.795
232.871.612	3.115.345	1.521.500	230.675.669	235.312.514 +	2.440.902	673.735.405	3.385.160	230.676.139
33.123.355	32.840.744	»	7.011	32.847.755 -	275.600	45.857.221	»	357.011
6.345.370	15.248.409	75.744	4.007.076	19.331.229 +	12.985.859	137.498.795	75.744	40.786.576
161.795.477	52.281.623	»	57.264.537	109.546.160 -	52.249.317	160.077.631	»	80.570.097
1.935.880	532.483	»	»	532.483 -	1.403.397	27.530.530	»	1.264.786
7.838.176.901	6.487.507.876	17.370.342	1.304.635.100	7.809.513.318 -	28.663.583	9.152.979.641	35.474.675	5.829.752.697

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			d	previste e = t ± k	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto . . .</i>	6.869.664.900	2.665.471.765	18.104.333	4.525.117.597	7.208.693.695	+ 339.028.795			
130	131	133	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dei trasporti	167.750.000	673.950.519	39.921.808	13.505.820	727.378.147	+ 559.628.147			
131	132	134	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero della difesa	4.951.100	7.365.844	»	1.100	7.366.944	+ 2.415.844			
132	133	135	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	262.620.000	114.807.718	9.297.468	140.555.418	264.660.604	+ 2.040.604			
133	134	136	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero della industria e del commercio	562.800.000	219.951.013	»	422.946.916	642.897.929	+ 80.097.929			
134	135	137	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	14.000.000.000	9.548.313.135	71.559.601	8.651.054	9.628.523.790	- 4.371.476.210			
135	136	138	Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni e di enti vari	(a) 1.138.724.157	513.781.782	»	207.792.413	721.574.195	- 417.149.962			
Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte ordinaria)				23.006.510.157	13.743.641.776	138.883.210	5.318.570.318	19.201.095.304	- 3.805.414.853			

(a) Compresse lire 1.138.124.157 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705 per lire 1.115.000.000 e col decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153018 per lire 23.124.157.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.838.176.901	6.487.507.876	17.370.342	1.304.635.100	7.809.513.318	- 28.663.583	9.152.979.641	35.474.675	5.829.752.697
39.006.492	5.339.601	28.797.381	5.026.823	39.163.805	+ 157.313	679.290.120	68.719.189	18.532.643
2.300.401	49.567	»	2.129.971	2.179.538	- 120.863	7.415.411	»	2.131.071
158.264.865	147.840.645	1.240.478	12.377.264	161.458.387	+ 3.193.522	262.648.363	10.537.946	152.932.682
526.426.571	455.254.746	»	65.527.663	520.782.409	- 5.644.162	675.205.759	»	488.474.579
117.200.284	2.027.294.621	75.544.711	16.855.161	2.119.694.493	+ 2.002.494.209	11.575.607.756	147.104.312	25.506.215
1.842.449.891	210.016.980	»	1.602.041.815	1.812.058.795	- 30.391.096	723.798.762	»	1.809.834.228
10.523.825.405	9.333.304.036	122.952.912	3.008.593.797	12.464.850.745	+ 1.941.025.340	23.076.945.812	261.836.122	8.327.164.115

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.											
136	137	139	Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti dello Stato, nelle spese di funzionamento degli uffici del lavoro portuale e nelle spese di vigilanza - Canoni di imprenditori portuali per concessione di esercizio di imprese di lavoro nei porti - Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere la elevazione fisica e morale degli operai portuali - Proventi eventuali degli uffici suddetti (art. 1 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito in legge 3 marzo 1932, n. 269).	(a) 108.125.300	108.129.350	386.980	»	108.516.330	+ 391.030		
137	138	140	Quota del 5 per cento del provento delle multe ed ammende per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901)	60.000.000	63.541.192	3.319.381	11.915	66.872.488	+ 6.872.488		
138	139	141	Quota del 10 per cento dell'importo del diritto di statistica riscosso dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 e da introitare dallo Stato per effetto delle disposizioni approvate col decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869	per memoria	»	130.425.538	»	130.425.538	+ 130.425.538		
Da riportarsi . . .				168.125.300	171.670.542	134.131.899	11.915	305.814.356	+ 137.689.056		

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

25 gennaio 1961, n. 171141	L.	15.403.900
11 marzo 1961, n. 106914	»	17.012.600
13 giugno 1961, n. 122134	»	17.344.600
30 giugno 1951, n. 132225	»	19.240.700
30 giugno 1961, n. 144985	»	17.581.700
30 giugno 1961, n. 155716	»	15.161.900
30 giugno 1961, n. 159473	»	6.379.900

L. 108.125.300

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
164.818	26.220	138.598	»	164.818	»	108.155.570	525.578	»
3.694.664	238.174	3.452.614	3.876	3.694.664	»	63.779.366	6.771.995	15.791
623.164.869	»	623.164.869	»	623.164.869	»	»	753.590.407	»
627.024.351	264.394	626.756.081	3.876	627.024.351	»	171.934.936	760.887.980	15.791

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p		
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	
								rimaste da versare g = s - n				TOTALE — = f + g + h
								k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>	168.125.300	171.670.542	134.131.899	11.915	305.814.356	+ 137.689.056			
139	140	142	Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro da versarsi dagli Enti di previdenza e da assegnarsi al bilancio della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520.	(a) 2.946.380.548	2.946.380.548	»	»	2.946.380.548	»			
141	141	143	Entrate diverse da reinscrivere ai capitoli di spesa della rubrica Ispettorato del lavoro della parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in applicazione dell'articolo 12, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(b) 1.736.128.957	1.747.058.696	»	960.412	1.748.019.108	+ 11.890.151			
142	142	144	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera nel territorio della Repubblica e per i servizi da esso svolti (art. 15 della legge 16 maggio 1956, n. 562).	1.771.000.000	123.948	»	1.770.876.052	1.771.000.000	»			
143	143	145	Contributo per le prove, ispezioni e verifiche effettuate dall'Ispettorato del lavoro ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (art. 8 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415 e della tabella B allegata alla legge medesima)	22.000.000	30.380.636	»	»	30.380.636	+ 8.380.636			
144	144	146	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli ed altre prove previste dall'articolo 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 421	(c) 813.842.750	813.842.750	»	»	813.842.750	»			
<i>Da riportarsi . . .</i>				7.757.477.555	5.709.457.120	134.131.899	1.771.848.379	7.615.437.398	+ 157.959.843			

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali: 19 agosto 1960, n. 143850 per lire 1.300.000.000; 13 febbraio 1961, n. 167584 per lire 581.151.666; 13 giugno 1961, n. 122126; per lire 525.155.907 e 30 giugno 1961, n. 156740 per lire 540.072.975.

(b) Somma che si iscrive in dipendenza dei decreti ministeriali 13 giugno 1961, n. 122126 per lire 31.574.943 e 30 giugno 1961, n. 147264 per lire 1.704.554.014.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
627.024.351	264.394	626.756.081	3.876	627.024.351	»	171.934.936	760.887.980	15.791
»	»	»	»	»	»	2.946.380.548	»	»
»	7.842.425	»	»	7.842.425 +	7.842.425	1.754.901.121	»	960.412
1.595.500.000	»	»	1.595.500.000	1.595.500.000	»	123.948	»	3.366.376.052
»	»	»	»	»	»	30.380.636	»	»
»	»	»	»	»	»	813.842.750	»	»
2.222.524.351	8.106.819	626.756.081	1.595.503.876	2.230.366.776 +	7.842.425	5.717.563.939	760.887.980	3.367.352.255

(c) Comprese lire 180.508.750 iscritte coi decreti ministeriali 30 giugno 1961, n. 144822 per lire 80.271.400 e 30 giugno 1961, n. 148801 per lire 100.237.350.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
				<i>Riporto . . .</i>	7.757.477.555	5.709.457.120	134.131.899	1.771.848.379	7.615.437.398	+ 157.959.843	
145	145	147		Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati del casellario giudiziale a norma dell'articolo 1 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, convertito in legge 28 maggio 1936, n. 1059	(a) 18.178.660	18.178.660	»	»	18.178.660	»	
146	146	148		Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della soprattassa sui divieti di caccia, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	18.000.000	11.491.057	236.443	252.096	11.979.596	- 6.020.404	
147	147	149		Importo della soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del Testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	97.800.000	123.182.808	7.322.254	»	130.505.062	+ 32.705.062	
148	148	150		Importo delle soprattasse sulle licenze di pesca (legge 10 dicembre 1954, n. 1164)	80.000.000	126.622.912	22.471	»	126.645.383	+ 46.645.383	
149	149	151		Pravento delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (Testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	20.000.000	29.020.329	598.258	»	29.618.587	+ 9.618.587	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	7.691.456.215	6.017.952.886	142.311.325	1.772.100.475	7.932.364.686	+ 240.908.471	

(a) Somma che si inserisce in dipendenza dei decreti ministeriali 21 aprile 1961, n. 119083 per lire 6.108.519 e 30 giugno 1961, n. 158906 per lire 12.070.141.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.222.524.351	8.106.819	626.756.081	1.595.503.876	2.230.366.776 +	7.842.425	5.717.563.939	760.887.980	3.367.352.253
»	»	»	»	»	»	18.178.660	»	»
1.761.097	216.751	1.575.448	6.366	1.798.565 +	37.468	11.707.808	1.811.891	258.462
13.295.827	»	13.295.827	»	13.295.827	»	123.182.808	20.618.081	»
20.340	»	20.340	»	20.340	»	126.622.912	42.811	»
1.049.902	»	1.049.902	»	1.049.902	»	29.020.329	1.648.160	»
2.238.651.517	8.323.570	642.697.598	1.595.510.242	2.246.531.410 +	7.879.893	6.026.276.456	785.008.923	3.367.610.717

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
			<i>Riporto . . .</i>		7.691.456.215	6.017.952.886	142.311.325	1.772.100.475	7.932.364.686	+ 240.908.471	
150	150	152	Diritti e contributi di cui all'articolo 4, nn. 2, 3 e 4 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303, da destinarsi all'Ente nazionale per la protezione degli animali .	(a)	53.247.029	53.247.029	3.295.700	»	56.542.729	+ 3.295.700	
151	151	153	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511)	(b)	22.484.770	22.484.770	»	1.875.766.222	1.898.250.992	+ 1.875.766.222	
152	152	154	Canone annuo dovuto dalla R.A.I. - Radiotelevisione italiana - commisurato a tutti i proventi effettivi lordi nella misura del 5,60 %, di cui il 2 % destinato per finanziare manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (Convenzione 26 gennaio 1952, approvata e resa esecutiva con il decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180; Convenzione aggiuntiva 10 marzo 1956, approvata e resa esecutiva con il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1957, n. 1136 e Convenzione aggiuntiva 21 maggio 1959, approvata e resa esecutiva con il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034) (c).	(c)	2.806.333.845	1.604.520.995	»	»	1.604.520.995	- 1.201.812.850	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		10.573.521.859	7.698.205.680	145.607.025	3.647.866.697	11.491.679.402	+ 918.157.543	

(a) Comprese lire 13.247.029 con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 165513.

(b) Somma che si iscrive con i decreti ministeriali in data 11 marzo 1961, n. 106194 per lire 1.544.950; 13 giugno 1961, n. 129051/125196 per lire 19.560.000 e 30 giugno 1961, n. 137681, per lire 1.379.820.

(c) Modificata la denominazione con la legge 28 luglio 1961, n. 705 e somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti provvedimenti:

D. M. 19 ottobre 1960, n. 154250	L.	221.500.000
» » 13 febbraio 1961, n. 162892	»	221.500.000
» » 11 marzo 1961, n. 108121	»	221.500.000
» » 30 giugno 1961, n. 133519	»	387.333.845
» » 30 giugno 1961, n. 147943	»	254.500.000
Legge » » 28 luglio 1961, n. 705	»	1.500.000.000

L. 2.806.333.845

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne set del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		r = $f + m$	Somme riscosse e non versate s = $g + n$	Somme rimaste da riscuotere t = $h + o$
	Versati	Rimasti da versare							
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$	
2.238.651.517	8.323.570	642.697.598	1.595.510.242	2.246.531.410	+7.879.893	6.026.276.456	785.008.923	3.367.610.717	
6.657.004	»	6.657.004	»	6.657.004	»	53.247.029	9.952.704	»	
1.277.582.836	13.398.075	»	1.222.508.763	1.235.906.838	41.675.998	35.882.845	»	3.098.274.985	
»	»	»	»	»	»	1.604.520.995	»	»	
3.522.891.357	21.721.645	649.354.602	2.818.019.005	3.439.095.292	33.796.105	7.719.927.325	794.961.627	6.465.885.702	

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e						
			<i>Riporto . . .</i>		10.573.521.859	7.698.205.680	145.607.025	3.647.866.697	11.491.679.402	+ 918.157.543	
153	153	155	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 580).	(a)	2.124.247.300	3.945.217.207	»	1.338.639	3.946.555.846	+ 1.822.308.546	
154	154	156	Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni operate sulle retribuzioni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolversi a favore dell'ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214)	(b)	2.222.900	3.220.778	»	»	3.220.778	+ 997.878	
155	155	157	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari	(c)	9.412.401	4.973.355	»	567.382	5.540.737	- 3.871.664	
156	156	158	Proventi derivanti da forniture e lavori eseguiti dall'officina meccanica di precisione di Strà per i servizi idrografici	<i>per memoria</i>		7.698.426	»	»	7.698.426	+ 7.698.426	
			Totale dei proventi e contributi speciali (parte ordinaria)		12.709.404.460	11.659.315.446	145.607.025	3.649.772.718	15.454.695.189	+ 2.745.290.729	

(a) Comprese lire 112.997.300 con i seguenti decreti ministeriali:

13 febbraio 1961, n. 166880	L.	31.726.200
22 aprile 1961, n. 116193	»	26.220.900
30 giugno 1961, n. 132226	»	27.088.800
n. 147995	»	27.961.400
	L.	<u>112.997.300</u>

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
3.522.891.357	21.721.645	649.354.602	2.818.019.005	3.489.095.292 -	33.796.105	7.719.927.325	794.961.627	6.465.885.702	
3.247.182	125.100.483	»	2.969.422	128.069.905 +	124.822.723	4.070.317.690	»	4.308.061	
»	19.685	»	»	19.685 +	19.685	3.240.463	»	»	
6.466.889	»	»	6.431.889	6.431.889 -	35.000	4.973.355	»	6.999.271	
»	»	»	»	»	»	7.698.426	»	»	
3.532.605.428	146.841.813	649.354.602	2.827.420.316	3.623.616.731 +	91.011.303	11.806.157.259	794.961.627	6.477.193.034	

(b) Somma che si iscrive con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 156220.

(c) Compresa lire 2.412.401 con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155276.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
ENTRATE DIVERSE.										
157	157	159	Provento della tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari e loro aiutanti in relazione alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128 e somme da versarsi dal personale anzidetto agli Uffici del registro ai sensi dell'articolo 142 della legge medesima		200.000.000	347.451.546	14.991.585	»	362.443.131 +	162.443.131
158	158	160	Provento dei diritti di copia da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 6 della legge 20 febbraio 1958, n. 58 concernente la sistemazione degli amanuensi giudiziari.		240.000.000	»	»	»	»	- 240.000.000
159	159	161	Entrate derivanti dalla quota parte delle somme costituenti il supero di cui all'articolo 3 della legge 9 aprile 1953, n. 226 (art. 4 della legge 17 febbraio 1958, n. 59)		60.000.000	»	»	»	»	- 60.000.000
160	160	162	Proventi degli Archivi di Stato (articoli 16, 17 e 18 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006)		5.000.000	3.666.266	»	»	3.666.266 -	1.333.734
161	161	163	Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del Testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato col regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016		<i>per memoria</i>	164.064	104.445	»	268.509 +	268.509
162	162	164	Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazione di atti all'estero . . .		600.000.000	861.597.405	1.913.166	»	863.510.571 +	263.510.571
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.105.000.000	1.212.879.281	17.009.196	»	1.229.888.477 +	124.888.477

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
11.132.323	19.063.374	13.658.357	»	32.721.731 +	21.589.408	366.514.920	28.649.942	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3.666.266	»	»
37.393	»	37.393	»	37.393	»	164.064	141.838	»
2.230.870	»	2.230.870	»	2.230.870	»	861.597.405	4.144.036	»
13.400.586	19.063.374	15.926.620	»	34.989.994	21.589.408	1.231.942.655	32.935.816	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		1.105.000.000	1.212.879.281	17.009.196	»	1.299.888.477	+ 124.888.477	
163	163	165	Ricupero delle spese di mantenimento degli internati negli istituti di prevenzione e di pena (art. 287 del regolamento sugli istituti medesimi, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787)		133.000.000	24.578.219	97.520	66.858.245	91.533.984	- 41.466.016	
164	164	166	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144 e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni) .	(a)	29.000.000.000	16.179.664.261	4.323.156	12.000.046.410	28.184.033.827	- 815.966.173	
165	165	167	Versamento al Tesoro dello Stato degli annui utili residuali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, determinati come all'articolo 15 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254	<i>per memoria</i>		1.424.841.465	»	»	1.424.841.465	+ 1.424.841.465	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		30.238.000.000	18.841.963.226	21.429.872	12.066.904.655	30.930.297.753	+ 692.297.753	

(a) Compresse lire 4.000.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.400.586	19.063.374	15.926.620	»	34.989.994 +	21.589.408	1.231.942.655	32.935.816	»
188.889.280	130.560.622	2	131.253.813	261.814.437 +	72.925.157	155.138.841	97.522	198.112.058
11.804.788.772	12.884.309.792	5.174.142	4.840	12.889.488.774 +	1.084.700.002	29.063.974.053	9.497.298	12.000.051.250
»	»	»	»	»	»	1.424.841.465	»	»
12.007.078.638	13.033.933.788	21.100.764	131.256.654	13.186.293.205 +	1.179.214.567	31.875.897.014	42.530.636	12.198.163.308

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riparto . . .</i>		30.238.000.000	18.841.963.226	21.429.872	12.066.904.655	30.930.297.753	+ 692.297.753
166	166	168	Quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136		3.000.000.000	»	»	4.003.925.407	4.003.925.407	+ 1.003.925.407
167	166 bis	168 bis	Versamento al Tesoro dello Stato delle somme dovute da Enti ed Istituti di credito (a)	(a)	400.000.000	1.028.105.330	»	»	1.028.105.330	+ 628.105.330
168	167	169	Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria		8.000.000.000	4.515.028.967	»	3.484.971.033	8.000.000.000	»
169	168	170	Proventi e recuperi di portafoglio . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
170	169	171	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni su ogni bovino sottoposto alla macellazione (art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832 ed art. 1 del regio decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, entrambi modificati col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 678)		500.000.000	482.872.651	26.269.137	24.041.567	533.183.355	+ 33.183.355
171	170	172	Provento dei diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione od in esportazione (art. 32 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(b)	1.000.000.000	815.617.206	1.711.875	»	817.329.081	- 182.670.919
172	171	173	Provento della vendita dei sieri, vaccini ed antibiotici, dei disinfettanti e delle pubblicazioni. Provento delle analisi e dei controlli in genere compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità. Rimborso delle spese per il controllo dei sieri, vaccini, antibiotici e degli schermi per radiologia, radiografici e radioscopici. Importo delle tasse di ammissione ai corsi speciali tenuti dall'Istituto Superiore di Sanità. Prodotto del diritto di costituito sanitario e del diritto di patente sanitaria		270.000.000	132.447.372	8.354.825	»	140.802.197	- 129.197.803
			<i>Da riportarsi . . .</i>		43.408.000.000	25.816.034.752	57.765.709	19.579.842.662	45.453.643.123	+ 2.045.643.123

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 200.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
12.007.078.638	13.033.933.788	21.100.764	131.258.653	13.186.293.205 +	1.179.214.567	31.875.897.014	42.530.636	12.198.163.308
3.002.433.792	3.002.433.792	»	»	3.002.433.792	»	3.002.433.792	»	4.003.925.407
»	»	»	»	»	»	1.028.105.330	»	»
31.782.405.080	32.934.693.082	»	»	32.934.693.082 +	1.152.288.002	37.449.722.049	»	3.484.971.033
»	315.440	»	»	315.440 +	315.440	315.440	»	»
49.298.414	23.262.044	30.831.211	2.804.268	56.897.523 +	7.599.109	506.134.695	57.100.348	26.845.835
2.120.121	8.317	2.111.804	»	2.120.121	»	815.625.523	3.823.679	»
6.636.195	21.000	6.375.195	240.000	6.636.195	»	132.468.372	14.730.020	240.000
46.849.972.240	48.994.667.463	60.418.974	134.302.921	49.189.389.358 +	2.339.417.118	74.810.702.215	118.184.683	19.714.145.583

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	43.408.000.000	25.816.034.752	57.765.709	19.579.842.662	45.453.643.123	+ 2.045.643.123		
173	172	174	Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dall'articolo 15 della legge 17 marzo 1932, n. 368, e dagli articoli 21 e 29 del Regolamento approvato con regio decreto 23 giugno 1932, n. 904, per l'applicazione della legge medesima	5.000.000	6.116.225	»	»	6.116.225	+ 1.116.225		
174	173	175	Provento della vendita di riproduzioni di mappe in conservazione, effettuata dall'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali, a norma dell'articolo 53 del Regolamento per la conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153	100.000.000	122.444.951	»	»	122.444.951	+ 22.444.951		
175	174	176	Contributo di centesimi 5 dovuto su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali (articoli 2 e 5 della legge 4 gennaio 1951, n. 5)	120.000.000	149.703.745	»	»	149.703.745	+ 29.703.745		
176	175	177	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici (articoli 128 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti medici e ambulatori dove si applicano la radioterapia e la radiumterapia, ovvero dovute da possessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (art. 196 del Testo unico anzidetto e art. 18 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145)	35.000.000	36.981.802	3.299.956	80.064	40.361.822	+ 5.361.822		
177	176	178	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935, n. 344, e destinato al rimborso ai Comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso (art. 115, terzo comma, del Testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e legge 20 febbraio 1950, n. 54 e legge 22 novembre 1954, n. 1107)	65.000.000	58.727.793	»	1.310.155	60.037.948	- 4.962.052		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	43.733.000.000	26.190.009.268	61.065.665	19.581.232.881	45.832.307.814	+ 2.099.307.814		

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
46.849.972.240	48.994.667.463	60.418.974	134.302.921	49.189.389.358 +	2.339.417.118	74.810.702.215	118.184.683	19.711.145.583
24.000	»	24.000	»	24.000	»	6.116.225	24.000	»
»	»	»	»	»	»	122.444.951	»	»
»	»	»	»	»	»	149.703.745	»	»
4.083.708	38.837	4.202.570	102.772	4.344.179 +	260.471	37.020.639	7.502.526	182.836
8.177.255	1.066.454	7.288.596	2.983	8.358.033 +	180.778	59.794.247	7.288.596	1.313.138
46.862.257.203	48.995.772.754	71.934.140	134.408.676	49.202.115.570 +	2.339.858.367	75.185.782.022	132.999.805	19.715.641.557

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		43.733.000.000	26.190.009.268	61.065.665	19.581.232.881	45.832.307.814	+ 2.099.307.814	
178	177	179	Versamento dei proventi degli archivi di Stato per la vendita di pubblicazioni archivistiche e del servizio microfilm per conto di privati		10.000.000	3.969.652	»	»	3.969.652	- 6.030.348	
179	178	180	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia (art. 61 del Testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e art. 3 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768)		30.000.000	34.521.551	819.446	1.200.389	36.541.386	+ 6.541.386	
180	179	181	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette e le imposte di produzione versate direttamente dai debitori		100.000.000	36.592.338	30.290	60.578.535	97.201.163	- 2.798.837	
181	180	182	Indennità di mora a carico dei debitori diretti per ritardati versamenti di imposte di produzione		60.000.000	26.309.235	»	5.337.764	31.646.999	- 28.353.001	
182	181	183	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette		20.000.000	41.573.441	583.055	91.377	42.247.873	+ 22.247.873	
183	182	184	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti, di carbone fossile (art. 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e art. 1 del regio decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 1857)		23.000.000	27.285.876	147.145	»	27.433.021	+ 4.433.021	
184	183	185	Proventi derivanti dalla vendita della sacarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)	(a)	150.000.000	161.728.436	7.559.779	»	154.168.657	+ 4.168.657	
185	184	186	Provento della tassa progressiva per la esportazione definitiva dall'Italia, di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 37 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)		35.000.000	44.943.885	»	»	44.943.885	+ 9.943.885	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		44.161.000.000	26.566.933.682	55.085.822	19.648.440.946	46.270.460.450	+ 2.109.460.450	

(a) Compresse lire 50.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
46.862.257.203	48.995.772.754	71.934.140	134.408.676	49.202.115.570 +	2.339.858.367	75.185.782.022	132.999.805	19.715.641.557
»	»	»	»	»	»	3.969.652	»	»
1.512.283	671.883	898.872	18.786	1.589.541 +	77.258	35.193.434	1.718.318	1.219.175
80.655.945	51.248.732	21.714	33.007.628	84.278.074 +	3.622.129	87.841.070	52.004	93.586.163
16.899.221	878.189	»	14.549.670	15.427.859 -	1.471.362	27.187.424	»	19.887.434
6.770.372	226.758	6.631.282	»	6.858.040 +	87.668	41.800.199	7.214.337	91.377
181.557	»	181.557	»	181.557	»	27.285.876	328.702	»
10.009.494	»	7.020.694	»	7.020.694 +	2.988.800	161.728.436 -	14.580.473	»
»	»	»	»	»	»	44.943.885	»	»
46.958.267.087	49.048.798.316	72.646.871	181.984.760	49.303.429.947 +	2.345.162.860	75.615.731.998	127.732.693	19.830.425.706

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere	= i = r + s + t - p
a	b	c	e	f	g	h	i	k				
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	44.161.000.000	26.566.933.682	55.085.822	19.648.440.946	46.270.460.450	+ 2.109.460.450			
186	185	187	Provento della tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 40 della legge 1° giugno 1939, n. 1089) . .	<i>per memoria</i>	3.978.863	»	»	3.978.863	+ 3.978.863			
187	186	188	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	(a) 1.150.000.000	1.718.956.207	36.111.081	64.543.128	1.819.610.416	+ 669.610.416			
188	187	189	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, aerivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti ed inseriti nei campioni demaniali (art. 10 del Testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, 776).	1.000.000	27.741	»	»	27.741	- 972.259			
189	188	190	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti e non inseriti nei campioni demaniali (art. 10 del Testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776) . . .	13.000.000	216.303.272	»	»	216.303.272	+ 203.303.272			
190	189	191	Ricuperi dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e delle relative garanzie (art. 5, secondo e terzo comma, dello stesso decreto) . .	50.000.000	65.416.849	»	742.090	66.158.939	+ 16.158.939			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	45.375.000.000	28.571.616.614	91.196.903	19.713.726.164	48.376.539.681	+ 3.001.539.681			

(a) Compresa lire 150.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
46.958.267.087	49.048.798.316	72.646.871	181.984.760	49.303.429.947 +	2.345.162.860	75.615.731.998	127.732.693	19.830.425.706
»	»	»	»	»	»	3.978.863	»	»
1.082.305.162	47.637.065	161.370.408	808.107.665	1.017.115.138 -	65.190.024	1.766.593.272	197.481.489	872.650.793
16.453.576	168.048	1.000	21.893.497	22.062.545 +	5.608.969	195.789	1.000	21.893.497
»	559.340	»	»	559.340 +	559.340	216.862.612	»	»
33.540.181	33.540.181	»	»	33.540.181	»	98.957.030	»	742.090
48.090.566.006	49.130.702.950	234.018.279	1.011.985.922	50.376.707.151 +	2.286.141.145	77.702.319.564	325.215.182	20.275.712.086

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto</i>	45.375.000.000	28.571.616.614	91.196.903	19.713.726.164	48.376.539.681	+ 3.001.539.681		
191	190	192	Versamento al Tesoro dello Stato delle somme riscosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento di lavoratori italiani destinati all'estero	20.000.000	160.831.691	»	»	160.831.691	+ 140.831.691		
192	191	193	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del Testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263).	(a) 4.556.367.000	4.555.472.179	»	293.510.682	4.848.982.861	+ 292.615.861		
			<i>Da riportarsi</i>	49.951.367.000	33.287.920.484	91.196.903	20.007.236.846	53.386.354.233	+ 3.434.987.233		

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

17 gennaio 1961, n. 162046	L.	53.484.000
25 gennaio 1961, n. 166333	»	104.088.000
11 marzo 1961, n. 108163	»	200.000.000
22 aprile 1961, n. 111642	»	490.033.000
22 aprile 1961, n. 111106	»	154.089.000
22 aprile 1961, n. 117049	»	81.596.000
23 maggio 1961, n. 115660	»	461.091.000
5 giugno 1961, n. 127480	»	300.000.000
30 giugno 1961, n. 123111	»	138.677.000
30 giugno 1961, n. 130747	»	595.260.000
30 giugno 1961, n. 133986	»	331.433.000
30 giugno 1961, n. 139029	»	10.746.000
30 giugno 1961, n. 134432	»	308.000.000
30 giugno 1961, n. 143473	»	916.006.000
30 giugno 1961, n. 134924	»	67.536.000
30 giugno 1961, n. 135915	»	231.647.000
30 giugno 1961, n. 136451	»	31.266.000
30 giugno 1961, n. 133987	»	81.415.000

L. 4.556.367.000

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
48.090.566.006	49.130.702.950	234.018.279	1.011.985.922	50.376.707.151 +	2.286.141.145	77.702.319.564	325.215.182	20.725.712.086
»	»	»	»	»	»	160.831.691	»	»
15.044	»	»	»	»	- 15.044	4.555.472.179	»	293.510.682
48.090.581.050	49.130.702.950	234.018.279	1.011.985.922	50.376.707.151 +	2.286.126.101	82.418.623.434	325.215.182	21.019.222.768

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
				<i>Riporto . . .</i>	49.951.367.000	33.287.920.484	91.196.903	20.007.236.846	53.386.354.233	+ 3.434.987.233	
193	192	194		Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(a) 1.616.901.000	1.637.821.884	»	108.000	1.637.929.884	+ 21.028.884	
194	193	195		Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(b) 1.412.916.000	1.549.995.275	»	6.359.195	1.556.354.470	+ 143.438.470	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	52.981.184.000	36.475.737.643	91.196.903	20.013.704.041	56.580.638.587	+ 3.599.454.587	

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

11 marzo 1961, n. 102335	L.	321.000.000
11 marzo 1961, n. 107294	»	62.622.000
23 maggio 1961, n. 116587	»	116.803.000
23 maggio 1961, n. 116586	»	74.759.000
30 maggio 1961, n. 119352	»	159.664.000
30 giugno 1961, n. 125715	»	527.421.000
30 giugno 1961, n. 133920	»	275.207.000
30 giugno 1961, n. 133921	»	79.425.000
	L.	<u>1.616.901.000</u>

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961.		
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h						
48.090.581.050	49.130.702.950	234.018.279	1.011.985.922	50.376.707.151 +	2.286.126.101	82.418.623.434	325.215.182	21.019.222.768	
»	15.625.822	»	»	15.625.822 +	15.625.822	1.653.447.706	»	108.000	
»	36.241.145	»	»	36.241.145 +	36.241.145	1.586.236.420	»	6.359.193	
48.090.581.050	49.182.569.917	234.018.279	1.011.985.922	50.428.574.118	2.337.993.068	85.658.307.560	325.215.182	21.025.689.963	

(b) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

17 gennaio 1961, n. 165890	L.	21.998.000
4 aprile 1961, n. 106912	»	6.629.000
22 aprile 1961, n. 111108	»	77.497.000
22 aprile 1961, n. 115062	»	12.307.000
23 maggio 1961, n. 111639	»	273.373.000
5 giugno 1961, n. 123109	»	22.398.000
5 giugno 1961, n. 123110	»	89.492.000
30 maggio 1961, n. 121352	»	50.403.000
30 maggio 1961, n. 133919	»	383.387.000
30 giugno 1961, n. 139691	»	72.280.000
30 giugno 1961, n. 139692	»	21.169.000
30 giugno 1961, n. 146971	»	389.000
30 giugno 1961, n. 144164	»	90.413.000
30 giugno 1961, n. 139030	»	135.235.000
30 giugno 1961, n. 121351	»	6.412.000
30 giugno 1961, n. 141733	»	101.909.000
30 giugno 1961, n. 134923	»	47.625.000
	L.	<u>1.412.916.000</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e		
			<i>Riparto</i>		52.981.184.000	36.475.737.643	91.196.903	20.013.704.041	56.580.638.587	+ 3.599.454.587	
195	194	196	Somme provenienti dalle vendite o permutate di materiali del servizio automotociclistico del Corpo della Guardia di Finanza e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (articoli 21 e 37 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, art. 3 della legge 27 dicembre 1953, n. 962, articolo unico della legge 20 giugno 1956, n. 614, articolo unico della legge 23 marzo 1958, n. 291 e disposizioni successive)	(a)	10.566.900	10.691.670	•	•	10.691.670	+ 124.770	
196	195	197	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte ordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (art. 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)	(b)	20.005.700	94.371.382	•	•	94.371.382	+ 74.365.682	
197	196	198	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso		200.000.000	161.497.117	3.830.200	•	165.327.317	- 34.672.683	
198	197	199	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri		9.000.000.000	17.216.860.318	23.565.946	2.316.603	17.242.742.867	+ 8.242.742.867	
Totale delle entrate diverse ordinarie					62.211.756.600	53.959.158.130	118.593.049	20.016.020.644	74.093.771.823	+ 11.882.015.223	

(a) Somma che si iscrive con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 120120.

(b) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

30 giugno 1961, n. 137107	L.	9.859.700
30 giugno 1961, n. 133971	»	3.293.000
30 giugno 1961, n. 136452	»	1.205.000
30 giugno 1961, n. 141113	»	290.000
30 giugno 1961, n. 141731	»	4.736.000
30 giugno 1961, n. 146973	»	622.000
	L.	<u>20.005.700</u>

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
48.090.581.050	49.182.569.917	234.018.279	1.011.985.922	50.428.574.118 +	2.337.993.068	85.658.307.560	325.215.182	21.025.689.965
»	»	»	»	»	»	10.691.670	»	»
»	»	»	»	»	»	94.371.382	»	»
62.797	6.353.398	25.000	10.797	6.389.195 +	6.326.398	167.850.515	3.855.200	10.797
84.724.630	1.611.257.318	29.249.888	50.197.103	1.690.704.309 +	1.605.979.679	18.828.117.636	52.815.834	52.513.706
48.175.368.477	50.800.180.633	263.293.167	1.062.193.822	52.125.667.622 +	3.950.299.145	104.759.338.763	381.886.216	21.078.214.468

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e	f	g	h	i	k		
					= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= k - e	
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.											
CATEGORIA I. — Entrate effettive.											
IMPOSTE TRANSITORIE.											
199	198	200	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. Titolo I del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203		25.000.000.000	12.889.153.060	7.060.990.220	727.692.831	20.677.836.111	- 4.322.163.889	
200	199	201	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. Titolo III del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	(a)	400.000.000	409.130.779	6.738.677	12.807.128	428.676.584	+ 28.676.584	
201	200	202	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società e degli enti morali. Titolo II del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203		1.000.000.000	1.083.979.045	7.617.664	32.123.462	1.123.720.171	+ 123.720.171	
202	201	203	Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (Testo unico approvato con regio decreto 3 giugno 1943, n. 598 e regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)		200.000.000	111.082.023	6.836.252	7.773.205	125.691.480	- 74.308.520	
203	202	204	Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 28 aprile 1947, n. 330)		600.000.000	637.876.095	308.210.447	21.733.630	967.820.172	+ 367.820.172	
204	203	205	Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134)		100.000.000	93.198.197	"	6.920.975	100.119.172	+ 119.172	
205	204	206	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177		46.000.000.000	43.013.893.660	790.741.042	1.456.403.330	45.261.038.032	- 738.961.968	
Totale delle imposte transitorie . . .					73.300.000.000	58.238.312.859	8.181.134.302	2.265.454.561	68.684.901.722	- 4.615.098.278	

(a) Compresa lire 200.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
19.342.884.977	6.690.654.470	12.742.333.248	117.868	19.433.105.586 +	90.220.609	19.579.807.530	19.803.323.468	727.810.699
289.210.599	146.562.734	143.296.515	»	289.859.249 +	648.650	555.693.513	150.035.192	12.807.128
318.153.483	72.595.824	245.688.520	»	318.284.344 +	130.861	1.156.574.869	253.306.184	32.123.462
328.089.979	116.247.588	170.329.960	42.141.356	328.718.904 +	628.925	227.329.611	177.166.212	49.914.561
311.396.634	296.333.384	25.311.837	11.590.098	333.235.319 +	21.838.685	934.209.479	333.522.284	33.323.728
1.144.437.863	6.568.830	»	1.136.922.243	1.143.491.073 -	946.790	99.767.027	»	1.143.843.218
2.013.950.341	1.701.014.528	310.826.260	»	2.011.840.788 -	2.109.553	44.714.908.188	1.101.567.302	1.456.403.330
23.748.123.876	9.029.977.358	13.637.786.340	1.190.771.565	23.858.535.263 +	110.411.387	67.268.290.217	21.818.920.642	3.456.226.126

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.												
206	205	207	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e d'assistenza in relazione a spese per la esecuzione a cura del Ministero dei lavori pubblici, di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, di competenza degli Enti e Istituti predetti, in forza di leggi speciali	(a) 2.600.000.000	1.775.564.029	*	684.813.243	2.460.377.272	139.622.728			
207	206	208	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.), dagli Istituti autonomi per le case popolari e dall'Ente edilizio di Reggio Calabria di parte delle spese per l'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di completamento e di nuova costruzione di fabbricati di proprietà degli Enti stessi (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, modificato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1946, n. 617 e successive modificazioni ed integrazioni)	700.000.000	292.404.078	*	189.124.161	481.528.239	218.471.761			
209	207	209	Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali, provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra, in ricupero delle spese di ospitalità per il loro ricovero nei manicomi provinciali, rimborsate dal Tesoro alle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 2, lettera B) del decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1175	600.000.000	588.388.794	*	1.308.323	589.697.117	10.302.883			
<i>Da riportarsi . . .</i>					3.900.000.000	2.656.356.901	*	875.245.727	3.531.602.628	368.397.372		

(a) Compresa lire 200.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = $m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
1.343.578.706	279.774.598	»	1.027.435.742	1.307.210.340	- 36.368.366	2.055.338.627	»	1.712.248.985
1.079.791.670	187.637.260	»	853.040.510	1.040.677.770	- 39.113.900	480.041.338	»	1.042.164.671
»	137.474.442	»	»	137.474.442	+ 137.474.442	725.863.236	»	1.308.323
2.423.370.376	604.886.300	»	1.880.476.252	2.485.362.552	+ 61.992.176	3.261.243.201	»	2.755.721.978

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		3 900.000.000	2.656.356.901	»	875.245.727	3.531.602.628	- 368.397.372	
210	208	210	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 e articoli 40 e 85 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261) . . .		500.000.000	35.320.260	»	51.505.317	86.825.577	- 413.174.423	
211	209	211	Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie dovute agli ufficiali medici, ai commissari ed agli altri funzionari di servizio sulle navi che trasportano emigranti, ai sensi dell'articolo 7 del Testo unico 13 novembre 1919, n. 2205, e rimborsi di altre spese concernenti i servizi dell'emigrazione		40.000.000	23.557.077	1.291.013	6.151.910	31.000.000	- 9.000.000	
212	210	212	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio . .		2.000.000.000	1.224.039.272	41.145.918	27.810.023	1.292.995.213	- 707.004.787	
213	211	213	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse, delle relative norme di attuazione e di disposizioni varie . . .		7.500.000.000	23.433.087	»	7.621.063.450	7.644.496.537	+ 144.496.537	
214	212	214	Concorso dei Paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa .		14.600.000.000	500.000.000	»	14.100.000.000	14.600.000.000	»	
215	213	215	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati		131.770.000	114.644.150	»	117.658.855	232.303.005	+ 100.533.005	
			Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordinaria)		28.671.770.000	4.577.350.747	42.436.931	22.799.435.282	27.419.222.960	- 1.252.547.040	

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.423.370.376	601.886.300	»	1.880.476.252	2.485.362.552 +	61.992.176	3.261.243.201	»	2.775.721.971
1.422.154.582	94.660.168	»	1.368.573.996	1.463.234.164 +	41.079.582	129.980.428	»	1.420.079.313
16.649.381	3.002.335	»	3.316.923	6.319.258 -	10.330.123	26.559.412	1.291.013	9.468.833
473.971.613	248.087.336	83.934.192	362.520.599	694.542.127 +	220.570.514	1.472.126.608	125.080.110	390.330.623
115.929.265	71.211.580	»	44.717.685	115.929.265	»	94.644.667	»	7.665.781.135
38.967.009.213	23.500.000.000	»	15.467.009.213	38.967.009.213	»	24.000.000.000	»	29.567.009.213
494.916.698	44.878.349	»	455.017.646	499.895.995 +	4.979.297	159.522.499	»	572.676.501
43.914.001.128	24.566.726.068	83.934.192	19.581.632.314	44.232.292.574 +	318.291.446	29.144.076.815	126.371.123	42.381.067.596

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			d	previste e = i ± k	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.											
216	214	216	Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni	600.000.000	178.238.188	»	25.540	178.263.728	-	421.736.272	
217	215	217	Somme da versare da Amministrazioni statali, da Enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge (art. 2 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 105, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 563, modificato dall'art. 13 del regio decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2531 e articolo 26 del regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142 e successive variazioni)	(a) 103.046.773	111.828.636	»	»	111.828.636	+	8.781.863	
			<i>Da riportarsi</i>	703.046.773	290.066.824	»	25.540	290.092.364	-	412.954.409	

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

11 marzo	1961, n. 172522	L.	775.114
30 marzo	1961, n. 107281/108157	»	242.000
30 marzo	1961, n. 114337	»	240.005
30 maggio	1961, n. 117038	»	1.351.800
30 maggio	1961, n. 121398	»	160.004
30 maggio	1961, n. 117039	»	17.834.190
30 maggio	1961, n. 123299	»	3.740.000
30 maggio	1961, n. 129061	»	3.592.875
30 maggio	1961, n. 129060	»	426.215
30 maggio	1961, n. 129063	»	3.664.140
30 giugno	1961, n. 138365	»	12.969.800
30 giugno	1961, n. 140638	»	1.372.300
30 giugno	1961, n. 135995	»	86.500
30 giugno	1961, n. 134427	»	5.746.815
30 giugno	1961, n. 140636	»	35.241.905
30 giugno	1961, n. 140641	»	15.132.400
30 giugno	1961, n. 157428	»	470.710

L. 103.046.773

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.721.493	50.153.133	919.154	»	51.072.287 +	47.350.794	228.391.321	919.154	25.540
156.394.060	»	»	»	»	- 156.394.060	111.828.636	»	»
160.115.553	50.153.133	919.154	»	51.072.287 -	109.043.266	340.219.957	919.154	25.540

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>	703.046.773	290.066.824	»	25.540	290.092.364	- 412.951.409		
218	216	218	Versamenti delle società di navigazione a titolo di deposito, per le spese di vigilanza ministeriale sull'andamento dei servizi e sul funzionamento delle società medesime (art. 10 del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002, e articoli 36 e 38 del capitolato allegato alle Convenzioni tra lo Stato e le Società di navigazione « Italia », « Adriatica », « Tirrenia », « Lloyd Triestino », « Partenopea », « Eolia », « Fiumana », « Toscana », « La Meridionale » e « Italia-Trieste », approvate con decreto del Capo del Governo in data 14 febbraio 1939 e decreto legislativo 26 aprile 1948, n. 754)	(a) 6.214.700	6.214.906	»	»	6.214.906	+ 206		
219	217	219	Versamenti dei proprietari di navi mercantili per la costituzione del fondo per le spese di vigilanza ministeriale sulla attività tecnico-economica dei cantieri e degli stabilimenti di costruzioni navali (art. 17 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 245; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 779; articolo 32 della legge 8 marzo 1949, n. 75, modificata dalla legge 5 settembre 1951, n. 902; articolo 6 della legge 30 giugno 1952, n. 774; articolo 68 della legge 25 luglio 1952, n. 949 ed articolo 22 della legge 17 luglio 1954, n. 522).	(b) 67.879.500	67.880.649	»	»	67.880.649	+ 1149		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	777.140.973	364.162.379	»	25.540	364.187.919	- 412.953.054		

(a) Somma che si inserisce in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

3 novembre 1960, n. 159779	L.	1.514.000
13 febbraio 1961, n. 103259	»	779.800
11 marzo 1961, n. 106911	»	381.900
5 giugno 1961, n. 127105	»	2.099.900
30 giugno 1961, n. 153578	»	1.439.100
	L.	<u>6.214.700</u>

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
160.115.553	50.153.133	919.154	»	51.072.287	- 109.043.366	340.219.957	919.154	25.540
»	»	»	»	»	»	6.214.906	»	»
»	»	»	»	»	»	67.880.649	»	»
160.115.553	50.153.133	919.154	»	51.072.287	- 109.043.366	414.315.512	919.154	25.540

(b) Somma che si inserisce in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

17 ottobre	1960, n. 158169	L.	28.863.000
11 marzo	1961, n. 106911	»	14.826.800
5 giugno	1961, n. 127105	»	15.197.000
30 giugno	1961, n. 153578	»	8.992.700
		L.	<u>67.879.500</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
			<i>Riporto . . .</i>	777.140.973	364.162.379	»	25.540	364.187.919	-	412.953.054	
220	218	220	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale » istituito col decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72; dei contributi per gli automezzi e per i pubblici spettacoli stabiliti dagli articoli 11 e 19 del predetto decreto	<i>per memoria</i>	5.080	»	»	5.080	+	5.080	
223	219	221	Provento dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia e da versare all'Erario dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della predetta città (legge 17 ottobre 1952, n. 1502)	12.000.000	18.201.906	»	»	18.201.906	+	6.201.906	
224	220	222	Provento dei compensi dovuti sul valore delle merci acquistate, in base a richiesta di Enti pubblici e privati dalla Delegazione presso l'Ambasciata italiana a Washington - Sezione acquisti - ai termini dell'articolo 7 della legge 22 novembre 1954, n. 1127	<i>per memoria</i>	3.705.110	»	»	3.705.110	+	3.705.110	
225	221	223	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) per la concessione di fabbricazione e vendita ai Comuni delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale - Provento dovuto all'Erario stesso, in ragione di lire 40 per ogni targa, venduta - Convenzione stipulata il 9 aprile 1951, approvata col decreto ministeriale 13 aprile 1951, n. 478, e convenzione aggiuntiva dell'11 gennaio 1955, approvata col decreto ministeriale 23 marzo 1955, n. 1008.	25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»	»	
Totale dei proventi e contributi speciali (Parte straordinaria)				814.140.973	386.074.475	»	25.025.540	411.100.015	-	403.040.958	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
160.115.553	50.153.133	919.154	»	51.072.287 -	109.043.266	414.315.512	919.154	25.540
23.910	5.790	»	23.910	29.700 +	5.790	10.870	»	23.910
»	»	»	»	»	»	18.201.906	»	»
»	»	»	»	»	»	3.705.110	»	»
375.000.000	»	»	»	»	- 375.000.000	»	»	25.000.000
535.139.463	50.158.923	919.154	23.910	51.101.987 -	484.037.476	436.233.398	919.154	25.049.450

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e			
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.												
226	222	»	Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal Credito industriale sardo sui prestiti concessi ai sensi dell'articolo 2 della legge 9 maggio 1950, n. 261 e dell'articolo 1 della legge 30 giugno 1952, n. 763		150.000.000	102.279.160	»	»	102.279.160	- 47.720.840		
227	223	224	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi		2.277.015.373	1.652.722.397	»	644.069.995	2.296.792.392	+ 19.777.019		
228	224	225	Interessi dovuti dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (medio credito) sui mutui ottenuti allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (articoli 1 e 2 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)		227.861.000	226.413.355	»	»	226.413.355	- 1.447.645		
228 bis	225	226	Interessi dovuti dal Comitato UNRRA-CASAS sulle somme accreditate dal Ministero del Tesoro al Comitato medesimo ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83 e dell'articolo 2 della Convenzione stipulata in data 29 gennaio 1959 per l'applicazione della legge stessa		<i>per memoria</i>	89.062.214	»	»	89.062.214	+ 89.062.214		
»	225 bis	229	Interessi di pre-ammortamento dovuti dagli Istituti di credito ai quali sono state concesse delle anticipazioni a valere sulle disponibilità di cui all'accordo sulle eccedenze agricole stipulato con il Governo degli Stati Uniti d'America in data 23 maggio 1955, per lo sviluppo della piccola proprietà contadina		(a) <i>per memoria</i>	93.850.767	»	»	93.850.767	+ 93.850.767		
Totale degli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro					2.654.876.373	2.164.327.893	»	644.069.995	2.808.397.888	+ 153.521.515		

(a) Capitolo che si istituisce *per memoria* con il decreto ministeriale in data 20 luglio 1960, n. 166955.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	103.279.160	»	»
2.116.756.462	226.609.401	»	1.903.817.858	2.130.427.259 +	13.670.797	1.879.331.798	»	2.547.887.858
»	»	»	»	»	»	226.413.355	»	»
»	»	»	»	»	»	93.850.767	»	»
»	»	»	»	»	»	89.062.214	»	»
2.116.756.462	226.609.401	»	1.903.817.858	2.130.427.259 +	13.670.797	2.390.937.294	»	2.547.887.858

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				
						versate	riscosse rimaste da versare	rimaste da riscuotere	TOTALE	
									= f + g + h	
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e	
ENTRATE DIVERSE.										
229	226	230	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (art. 19 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)		5.000.000	3.049.650	3.134	142.464	3.195.248	- 1.804.752
230	227	231	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)	<i>per memoria</i>		480.290	»	»	480.290	+ 480.290
231	228	232	Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa		7.500.000.000	203.546.400	»	4.690.840	208.237.240	- 7.291.762.760
»	229	233	Entrate derivanti dalla alienazione degli alloggi e dei locali costruiti a totale carico dello Stato, comprese quelle provenienti dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (art. 21 - 1° comma - del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2)	<i>per memoria</i>		6.053.989	»	»	6.053.989	+ 6.053.989
232	230	234	Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità della gestione speciale dei beni ex-Corona		50.000.000	240.000.000	»	»	240.000.000	+ 190.000.000
233	231	235	Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico esclusivo dei produttori, per ogni quintale di combustibile vegetale o agglomerati, a chiunque venduto o direttamente utilizzato e per ogni metro cubo di gas distribuito (art. 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 574, e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 e articolo 10 del regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e decreto ministeriale 26 novembre 1921)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
234	232	236	Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli olii minerali (art. 2, lettera c), del regio decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1132)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
208 222 235 249	233	237	Proventi di tasse portuali		3.127.000.000	3.304.180.510	319.814.815	»	3.623.995.325	+ 496.995.325
<i>Da riportarsi . . .</i>					10.682.000.000	3.757.310.839	319.817.949	4.833.304	4.081.962.092	- 6.600.037.908

(a) Comprese lire 300.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
14.648.641	12.221.834	1.390.766	»	13.612.600 -	1.036.041	15.271.484	1.393.900	142.464
100.000	30.000	»	100.000	130.000 +	30.000	510.290	»	100.000
4.881.480	7.857.100	»	»	7.857.100 +	2.975.620	211.403.500	»	4.690.840
»	»	»	»	»	»	6.053.989	»	»
»	»	»	»	»	»	240.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
282.420.553	1.630.651	277.213.103	5.207.450	284.051.204 +	1.630.651	3.305.811.161	597.027.918	5.207.450
302.050.674	21.739.585	278.603.869	5.307.450	305.650.904 +	3.600.230	3.779.050.424	598.421.818	10.140.754

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate					
						versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							rimaste da versare	rimaste da riscuotere			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
			<i>Riparto . . .</i>	10.682.000.000	3.757.310.839	319.817.949	4.833.304	4.081.962.022	- 6.600.037.908		
236	234	238	Proventi derivanti dalle ritenute applicate sulle liquidazioni dei contributi nelle spese di opere pubbliche di bonifica, nonché dei sussidi nelle spese per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario (art. 95 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modificazioni ed estensioni).	100.000.000	119.987.550	»	»	119.987.550	+ 19.987.550		
237	235	239	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari e per abitazione di funzionari dello Stato in corrispettivo dell'uso o dell'acquisto di case costruite nei Comuni colpiti dal terremoto esclusa la città di Messina (articoli 7 e 12 del regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356 convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435)	33.000.000	29.857.790	»	471.247	30.329.037	- 2.670.963		
238	236	240	Quota per interessi dello 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato (a) .	(a) 600.000.000	455.795.917	»	275.632.498	731.428.415	+ 131.428.415		
239	237	241	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, corrispondenti alle quote del 2 per cento del costo degli alloggi costruiti dallo Stato per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta ed assegnati ai profughi stessi (articoli 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137)	50.000.000	46.712.063	»	87.731.965	134.444.028	+ 84.444.028		
240	238	242	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario a norma dell'articolo 14 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144 e successive modificazioni	(b) 480.000.000	627.828.244	»	55.679.616	683.507.860	+ 203.507.860		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.945.000.000	5.037.492.403	319.817.949	424.348.630	5.781.658.982	- 6.163.341.018		

(a) Modificata la denominazione. Compresa la somma di lire 100.000.000 di cui alla legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresa lire 200.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
302.050.674	21.739.585	278.603.869	5.307.450	305.650.904	+	3.600.230	3.779.050.424	598.421.818	10.140.753
»	56.066.622	»	»	56.066.622	+	56.066.622	176.054.172	»	»
1.051.377	668.549	»	393.463	1.062.012	+	10.635	30.526.339	»	864.710
711.267.093	245.813.945	»	452.852.046	698.665.991	-	12.601.102	701.609.862	»	728.484.544
173.032.804	4.369.502	»	123.754.167	133.123.669	-	39.909.135	51.081.565	»	216.486.132
25.899	74.408.878	278.603.869	18.880	74.427.758	+	74.401.859	702.237.122	»	55.698.496
1.187.427.847	403.067.081	278.603.869	587.326.006	1.268.996.956	+	81.569.109	5.440.559.481	598.421.818	1.011.674.638

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e - t ± k	f - r - m	g - s - n	h - i - o	i - r + s + t - p	k - l - e			
			<i>Riporto . . .</i>		11.945.000.000	5.037.492.403	319.817.949	424.348.630	5.781.658.982	- 6.163.341.018	
241	239	243	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti, a norma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni		100.000.000	57.950.796	»	»	57.950.796	- 42.049.204	
242	240	244	Versamento allo Stato, da parte dell'I.N.P.S. delle pensioni o quote di pensioni per assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti liquidate o da liquidare dall'Ente suindicato a favore dei salariati di ruolo dello Stato ed alle loro famiglie, per i servizi resi alla Amministrazione statale dal 1° gennaio 1926 con iscrizione alla assicurazione predetta che sono valevoli anche per la pensione statale (art. 10 decreto Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20) . .	(a)	400.000.000	479.087.544	»	7.702.117	486.789.661	+ 86.789.661	
243	241	245	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del Testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(b)	124.604.000	124.641.597	»	»	124.641.597	+ 37.597	
244	242	246	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del Testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(c)	766.780.000	766.780.705	»	»	766.780.705	+ 705	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.336.384.000	6.465.953.045	319.817.949	432.050.747	7.217.821.741	- 6.118.562.259	

(a) Comprese lire 100.000.000 iscritte con la legge 28 giugno 1961 n. 705

(b) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali: 25 gennaio 1961, n. 168923 (L. 33.870.000); 30 giugno 1961, n. 127417 (lire 56.595.000) e 30 giugno 1961, n. 139026 (L. 34.139.000).

(c) Somma che si iscrive con i decreti ministeriali: 11 marzo 1961, n. 102336 (L. 717.234.000) e 30 giugno 1961, n. 133970 (L. 49.546.000).

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.187.427.847	403.067.081	278.603.869	587.326.006	1.268.996.956 +	81.569.109	5.440.559.484	598.421.818	1.011.674.636
2.968	1.512.720	»	»	1.512.720 +	1.509.752	59.463.516	»	»
15.111.881	6.042.572	»	9.233.393	15.275.965 +	164.084	485.130.116	»	16.935.510
»	»	»	»	»	»	124.641.597	»	»
»	»	»	»	»	»	766.780.705	»	»
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	6.876.575.418	598.421.818	1.023.610.146

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h	
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
			<i>Riporto . . .</i>		13.336.384.000	6.465.953.045	319.817.949	432.050.747	7.217.821.741	- 6.118.562.259
245	243	247	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958) . . .	(a)	1.595.348.000	1.595.442.520	»	»	1.595.442.520	+ 94.520
245 bis	243 bis	248	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dei lavori pubblici agli enti locali per la quota di spesa a loro carico per l'esecuzione dei lavori di viabilità ordinaria non statale e da reintegrare allo stato di previsione della spesa del medesimo Ministero (art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato con l'art. 1 della legge 2 gennaio 1952, n. 10) (b) .	(b) per memoria		12.477.818	»	»	12.477.818	+ 12.477.818
246	244	249	Somme provenienti dalle vendite o permutate di materiali del servizio del naviglio del Corpo della Guardia di Finanza e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze (articoli 21 e 37 del Testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, articolo 3 della legge 27 dicembre 1953, n. 962, articolo unico della legge 30 giugno 1956, n. 614, articolo unico della legge 23 marzo 1958, n. 291 e disposizioni successive)	(c)	312.955	312.955	»	»	312.955	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		14.932.044.955	8.074.186.338	319.817.949	432.050.747	8.826.055.034	- 6.105.989.921

(a) Somma che si inserisce con i seguenti decreti ministeriali:

17 gennaio	1961, n. 165889	L.	7.858.000
22 aprile	1961, n. 111638	»	37.254.000
30 maggio	1961, n. 123223/130461	»	150.000.000
23 maggio	1961, n. 116538	»	225.566.000
30 giugno	1961, n. 132203	»	538.524.000
30 giugno	1961, n. 141732	»	294.938.000
30 giugno	1961, n. 139663	»	171.610.000
30 giugno	1961, n. 141112	»	71.690.000
30 giugno	1961, n. 139027	»	97.908.000

L. 1.595.348.000

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	6.876.575.418	598.421.818	1.028.610.146
»	»	»	»	»	»	1.595.442.520	»	»
»	»	»	»	»	»	12.477.818	»	»
»	»	»	»	»	»	312.955	»	»
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	8.484.808.711	598.421.818	1.028.610.146

(b) Capitolo istituito *per memoria* con il decreto ministeriale in data 27 luglio 1960, n° 144301.

(c) Somma che si iscrive con il decreto ministeriale in data 30 giugno 1961, n. 108781.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		14.932.044.955	8.074.186.338	319.817.949	432.050.747	8.826.055.034	- 6.105.989.921	
247	245	250	Ritenuta del 2 per cento sui pagamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10 concernente gli indennizzi per requisizioni e servizi per le truppe alleate		20.000.000	28.272.852	»	»	28.272.852	+ 8.272.852	
365	245 bis	251	Ritenuta sulle somme liquidate alle Ditte interessate, in dipendenza della sistemazione dei contratti di guerra (art. 17, comma secondo, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674)	(a) <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
248	246	252	Ricuperi per prestazioni e forniture varie	<i>per memoria</i>		270.001.710	»	»	270.001.710	+ 270.001.710	
250	247	253	Somme da introitare per sussidi concessi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, per opere di miglioramento fondiario eseguite nelle colonie agricole penitenziarie dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
251	248	254	Somme da versare dal Banco di Napoli e dal Comune e dalla Provincia di Napoli in corrispettivo della cessione di taluni stabili demaniali, ai sensi delle Convenzioni 15 e 22 aprile 1932, approvate e rese esecutive rispettivamente con gli articoli 2 e 3 della legge 26 maggio 1932, n. 699, recante provvedimenti per la sistemazione dei servizi governativi nella città di Napoli	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		14.952.044.955	8.372.460.900	319.817.949	432.050.747	9.124.329.596	- 5.827.715.359	

(a) Capitolo istituito *per memoria* con legge 28 luglio 1961, n. 705.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	8.484.808.711	598.421.818	1.028.610.146
»	»	»	»	»	»	28.272.852	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	270.001.710	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	8.783.083.273	598.421.818	1.028.610.146

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
			<i>Riporto . . .</i>	14.952.044.955	8.372.460.900	319.817.949	432.050.747	9.124.329.596	- 5.827.715.359	
253	249	255	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte straordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni, interessate (art. 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)	(a) 130.224.000	145.586.692	»	»	145.586.692	+ 15.362.692	
254	250	256	Entrate derivanti dalle somme accantonate presso il Fondo di previdenza di cui alla legge 6 febbraio 1951, n. 127 da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
255	251	257	Entrate provenienti da gestioni varie . . .	6.503.900	10.935.245	»	»	10.935.245	+ 4.431.345	
256	252	258	Entrate derivanti da autorizzazioni al prelevamento di somme dal conto di tesoreria relativo al fondo concernente gli avanzi finali delle liquidazioni degli enti per i quali siano stati adottati i provvedimenti previsti dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
»	252 <i>bis</i>	258 <i>bis</i>	Somma da prelevare dalla quota interessi del « Fondo per l'incremento della produttività » di cui all'articolo 6 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'assegnazione al Fondo per l'attuazione dei programmi d'assistenza e produttività istituiti ai sensi dell'articolo 1 della predetta legge, per la chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 (art. 2 della legge 13 maggio 1961, n. 427) (b)	(b) 50.000.000	50.000.000	»	»	50.000.000	»	
257	253	259	Utili derivanti dalla gestione diretta delle linee di navigazione nei laghi Maggiore, di Garda e di Como (legge 18 luglio 1957, n. 614)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	15.138.772.855	8.578.982.837	319.817.949	432.050.747	9.330.851.533	- 5.807.921.322	

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei seguenti decreti ministeriali:

30 giugno 1961, n. 132204	L.	125.923.000
30 giugno 1961, n. 133969	»	445.555
30 giugno 1961, n. 136452	»	1.307.000
30 giugno 1961, n. 143468	»	2.100.000
30 giugno 1961, n. 146972	»	449.000
	L.	<u>130.224.000</u>

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.202.542.696	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	83.242.945	8.783.083.273	598.421.818	1.028.610.146
»	»	»	»	»	»	145.586.692	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.900	»	»	»	»	— 3.900	10.935.245	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	50.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.202.546.596	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	82.239.045	8.989.605.210	598.421.818	1.028.610.146

(b) Capitolo che si istituisce per memoria col decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 141794 e somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 148385.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
			<i>Riporto . . .</i>		15.138.772.855	8.578.982.837	319.817.949	432.050.747	9.330.851.533	- 5.807.921.322		
258	254	260	Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti per fondi iscritti in bilancio ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 481, da utilizzare per la concessione di mutui di interesse turistico ed alberghiero a norma dell'articolo 1 della legge 28 giugno 1952, n. 677 (legge 17 dicembre 1953, n. 935)			»	»	»	»	»		
260	255	262	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria		360.000.000	7.466.733	500	41.214	7.508.447	- 352.491.553		
			Totale delle entrate diverse straordinarie		15.498.772.855	8.586.449.570	319.818.449	432.091.961	9.338.359.980	- 6.160.412.875		
			<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>									
			<i>VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI.</i>									
261	256	263	Vendita di beni immobili fruttiferi		1.000.000.000	1.903.062.099	6.802.423	39.874.858	1.949.739.380	+ 949.739.380		
262	257	264	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e recupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Affrancamento dei canoni detti delle tre popolazioni (Tavoliere di Puglia)		1.000.000	187.889	3.543.494	»	3.731.383	+ 2.731.383		
263	258	265	Ricavo dell'alienazione di titoli di proprietà dello Stato		<i>per memoria</i>	1.178.720	»	»	1.178.720	+ 1.178.720		
			Totale dei proventi per vendita di beni ed affrancamento di canoni		1.001.000.000	1.904.428.708	10.345.917	39.874.858	1.954.649.483	+ 953.649.483		

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
1.202.546.596	410.622.373	278.603.869	596.559.399	1.285.785.641 +	82.239.045	8.989.605.210	598.421.818	1.028.610.146	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
126.464.666	43.444	118.304.666	918.575	119.266.685 -	7.197.981	7.510.177	118.305.166	959.789	
1.329.011.262	410.665.817	396.908.535	597.477.974	1.405.052.326 +	76.041.064	8.997.115.387	716.726.984	1.029.569.935	
192.621.879	88.791.927	8.103.709	95.519.401	192.415.037 -	206.842	1.991.854.026	14.906.132	135.394.259	
6.167.328	10.106	4.647.908	6.227	4.664.241 -	1.503.087	197.995	8.191.402	6.227	
»	»	»	»	»	»	1.178.720	»	»	
198.789.207	88.802.033	12.751.617	95.525.628	197.079.278 -	1.709.929	1.993.230.741	23.097.534	135.400.486	

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							versate	riscosse				rimaste da riscuotere
								rimaste da versare	TOTALE			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
ACCENSIONE DI DEBITI.												
264	259	266	Somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie . .		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
265	260	267	Somma da ricavare mediante l'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 % 1970 (legge 19 ottobre 1960, n. 1197 e decreto ministeriale 23 dicembre 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 313 dello stesso giorno (a)	(a)	150.000.000.000	150.000.000.000	»	»	150.000.000.000	»		
266	261	268	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196.		6.122.000.000	6.120.000.000	»	»	6.120.000.000	- 2.000.000		
267	262	269	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del Debito Redimibile 5% per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)		5.000.000.000	4.377.855.000	»	35.105.000	4.412.960.000	- 587.040.000		
268	263	270	Somma trasferita allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (medio-credito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)		6.122.000.000	6.120.000.000	»	»	6.120.000.000	- 2.000.000		
269	264	271	Somministrazione della Cassa dei depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per mutui da concedere pel bonificamento dell'Agro romano, dell'Agro pontino e di altre zone, nonché per l'acquisto di apparecchi a vapore per il dissodamento dei terreni (articolo 10 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647, e successive modificazioni)		40.000.000	»	»	40.000.000	40.000.000	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>					167.284.000.000	166.617.855.000	»	75.105.000	166.692.960.000	- 591.040.000		

(a) Modificata la denominazione e somma che si iscrive col decreto ministeriale 15 giugno 1961, n. 130449.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	150.000.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	6.120.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	4.377.855.000	»	35.105.000
»	»	»	»	»	»	6.120.000.000	»	»
40.000.000	»	»	»	»	— 40.000.000	»	»	40.000.000
40.000.000	»	»	»	»	— 40.000.000	166.617.855.000	»	75.105.000

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
			<i>Riporto . . .</i>		167.284.000.000	166.617.855.000	»	75.105.000	166.692.960.000	- 591.040.000	
»	264 <i>bis</i>	271 VI	Somma da acquisire sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano, ai sensi degli Accordi 5 luglio 1956 e 30 ottobre 1956 per i prodotti agricoli, e da versare alla Cassa per il Mezzogiorno per la costituzione di un fondo destinato a contributi per il potenziamento dell'istruzione professionale nell'Italia meridionale ed insulare (legge 28 dicembre 1957, n. 1349) (a)	(a)	4.000.000.000	4.000.000.000	»	»	4.000.000.000	»	
»	264 <i>ter</i>	271 <i>bis</i>	Somma da acquisire sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano, ai sensi dell'articolo 2°, paragrafo 1, lettera b), dell'Accordo sui prodotti agricoli stipulato il 7 marzo 1958, approvato con legge 19 febbraio 1960, n. 236, da destinare ai finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 29 giugno 1960, n. 657) (b)	(b) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
»	264 <i>quater</i>	364 <i>bis</i>	Somma da versarsi dal Consorzio di credito per le opere pubbliche, quale ricavo netto del mutuo obbligazionario « Serie speciale 5 % Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 1ª emissione », accordato dal Consorzio stesso al Ministero del Tesoro per l'esercizio 1960-61 ai sensi degli articoli 44 e 45 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (c)	(c)	113.586.000.000	98.876.642.020	»	14.998.276.595	113.874.918.615	+ 288.918.615	
			Totale delle accensioni di debiti . . .		284.870.000.000	269.494.497.020	»	15.073.381.595	284.567.878.615	- 302.121.385	
			EMISSIONE DI MONETE.								
270	265	272	Valore nominale delle monete metalliche (d)	(d) <i>per memoria</i>	»	2.597.000.000	»	»	2.597.000.000	+ 2.597.000.000	
271	266	»	Valore nominale delle monete di argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (e)	(e)	11.080.000.000	11.080.000.000	»	»	11.080.000.000	»	
			Totale delle emissioni di monete . . .		11.080.000.000	13.677.000.000	»	»	13.677.000.000	+ 2.597.000.000	

- (a) Capitolo istituito e somma iscritta col decreto ministeriale in data 19 settembre 1960, n. 147845.
(b) Capitolo istituito *per memoria* con decreto ministeriale in data 22 aprile 1961, n. 118443.
(c) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale in data 30 giugno 1961, n. 137163.
(d) Modificata la denominazione con legge 28 luglio 1961, n. 705.
(e) Somma che si iscrive con il decreto ministeriale in data 30 giugno 1961, n. 147253.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
40.000.000	»	»	»	»	- 40.000.000	166.617.855.000	»	75.105.000
»	»	»	»	»	»	4.000.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	98.876.642.020	»	14.998.276.595
40.000.000	»	»	»	»	- 40.000.000	269.494.497.020	»	15.073.381.595
»	»	»	»	»	»	2.597.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	11.080.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	13.677.000.000	»	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.												
272	267	273	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie		787.001.025	»	»	787.001.025	787.001.025	»		
276	268	275	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi		3.788.177.855	3.570.237.770	»	284.358.275	3.854.596.045	+ 66.418.190		
276 bis	269	276	Ricupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 5 della legge 1° agosto 1954, n. 846 per l'esecuzione della convenzione sul traforo del Monte Bianco, da effettuarsi in 10 rate annuali dell'ammontare degli effettivi versamenti da parte dello Stato, a partire dall'esercizio successivo a quello dei versamenti medesimi (art. 14 della legge 29 novembre 1955, n. 1179) . . .		31.056.250	»	»	31.056.250	31.056.250	»		
277	270	277	Ricupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 8 del regio-decreto 29 luglio 1926, n. 1619).		2.580.000.000	33.954.875	»	1.420.356.513	1.454.311.388	- 1.125.688.612		
278	271	278	Ricupero dai Comuni del domicilio di soccorso, delle quote di ospedalità corrisposte dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma per degenti dei quali non fu possibile accertare il Comune di origine (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>					7.186.235.130	3.604.192.645	»	2.522.772.063	6.126.964.708	- 1.059.270.422		

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
758.289.906	»	»	758.318.939	758.318.939 +	29.033	»	»	1.545.319.964
975.479.745	348.578.260	»	657.420.742	1.005.999.002 +	30.519.257	3.918.816.030	»	941.779.017
39.237.500	»	»	39.237.500	39.237.500	»	»	»	70.293.750
11.735.007.803	1.161.483.918	»	8.567.484.726	9.728.968.644 -	2.006.039.159	1.195.438.793	»	9.987.841.239
»	»	»	»	»	»	»	»	»
13.508.014.954	1.510.062.178	»	10.022.461.907	11.532.524.085 -	1.975.490.869	5.114.254.823	»	12.545.233.970

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		7.186.235.130	3.604.192.645	•	2.522.772.063	6.126.964.708	- 1.059.270.422	
279	272	279	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità, dovute per legge o per convenzioni dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle cliniche universitarie (leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293)		25.000.000.000	•	•	25.000.000.000	25.000.000.000	•	
281	273	280	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di mutui di miglioramento agrario nelle Regioni del Mezzogiorno, ai sensi della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, da riutilizzare per l'incremento del Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1 della legge medesima	(a)	287.188.423	286.595.068	•	5.355.709	291.950.777	+ 4.762.354	
282	274	281	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di provvidenze creditizie a favore delle Aziende danneggiate dalle calamità naturali, nel Delta Padano, nella Lombardia, nel Piemonte e nella Valle d'Aosta e dalle avversità atmosferiche nel territorio della Repubblica (articoli 16 e 18 della legge 25 luglio 1957, n. 595)		<i>per memoria</i>	630.061.729	•	83.025	630.084.754	+ 630.084.754	
283	275	282	Ricupero dell'anticipazione di L. 1.750.000.000 mediante dieci contributi annuali della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ai sensi dell'articolo 8 lettera b) della legge 23 marzo 1956, n. 296, riguardante « Finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche » (5 ^a delle dieci rate)		175.000.000	•	•	175.000.000	175.000.000	•	
284	276	283	Ricupero dell'anticipazione di L. 1.400.000.000 concessa dallo Stato alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, senza gravame d'interessi, da rimborsarsi in quindici quote annuali costanti a decorrere dall'esercizio 1951-52 (legge 10 agosto 1950, n. 725) (10 ^a delle 15 rate) .		93.333.300	•	•	93.333.300	93.333.300	•	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		32.741.756.853	4.520.789.442	•	27.796.544.097	32.317.333.539	- 424.423.31	

(a) Somma che si iscrive in dipendenza dei decreti ministeriali 30 marzo 1961, n. 114386 per lire 108.503.060 e 30 giugno 1961, n. 159699 per lire 178.685.363.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne set del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.508.014.954	1.510.062.178	»	10.022.461.907	11.532.524.085	- 1.975.490.869	5.114.254.823	»	12.545.233.970
25.945.070.328	10.814.899.475	»	15.130.170.853	25.945.070.328	»	10.814.899.475	»	40.130.170.853
»	3.855.440	»	»	3.855.440	+ 3.855.440	290.450.508	»	5.355.709
»	36.259.849	»	»	36.259.849	+ 36.259.849	666.261.578	»	83.025
700.000.000	»	»	700.000.000	700.000.000	»	»	»	875.000.000
839.999.700	700.000.000	»	139.999.700	839.999.700	»	700.000.000	»	233.333.000
40.993.084.982	13.065.076.942	»	25.992.632.460	39.057.709.402	- 1.935.375.580	17.585.866.384	»	53.789.176.557

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
							versate	riscosse				rimaste da riscuotere
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		32.741.756.853	4.520.789.442	»	27.796.544.097	32.317.333.539	- 424.423.314		
»	276 <i>bis</i>	374 <i>bis</i>	Ricupero dell'anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, senza gravame d'interessi, per conto della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria dei fondi necessari alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del D.L.C.P.S. 17 ottobre 1947, n. 1134 (a)		(a) 1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»		
285	277	284	Annualità trentennali, senza interessi, dovute dai Comuni per rimborso delle spese sostenute dal Ministero dei lavori pubblici, per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 25 giugno 1949, n. 409 e successive modificazioni)		3.500.000	3.352.342	»	3.510.500	6.862.842	+ 3.362.842		
286	278	285	Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali, per debiti vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni		(b) 390.300.000	981.414.550	»	1.788.371.435	2.769.785.985	+ 2.379.485.985		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		34.135.556.853	5.505.556.334	»	30.588.426.032	36.093.982.366	+ 1.958.425.513		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
40.993.084.982	13.065.076.942	»	25.992.632.460	39.057.709.403	— 1.935.375.580	17.585.866.384	»	53.789.176.557
»	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000
4.864.713	4.864.713	»	»	4.864.713	»	8.217.055	»	3.510.500
820.326.779	289.024.178	»	381.090.746	670.114.924	— 150.211.855	1.270.438.728	»	2.169.462.181
41.818.276.474	13.358.965.833	»	26.373.723.206	39.732.689.039	— 2.085.587.435	18.864.522.167	»	56.962.149.238

(b) Diminuite lire 15.000.000 con legge 28 luglio 1961, n. 705.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k		
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		34.135.556.853	5.505.556.334	»	30.588.426.032	36.093.982.366	+ 1.958.425.513	
287	279	224/30 275/30	Somma, per capitale ed interessi, da versare dall'E.N.P.A.S., per ammortizzare in 15 annualità, a decorrere dal 1° gennaio 1959, il debito verso il Tesoro per le anticipazioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, legge 29 luglio 1949, n. 493 e legge 24 febbraio 1955, n. 62 (3ª annualità)		603.230.000	502.156.985	»	»	502.156.985	- 101.073.015	
288	280	286	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde ed alla Società mineraria carbonifera sarda ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417 e successive disposizioni legislative	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
289	281	287	Somme dovute dall'Ente Zolfi Italiani per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 3 della legge 12 agosto 1951, n. 748, riguardante provvidenze creditizie a favore dell'industria mineraria, carbonifera e zolfifera.		600.000.000	»	»	600.000.000	600.000.000	»	
290	282	288	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni, per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale e ad imprese di eccezionale interesse nazionale, per consentire i lavori di ricostruzione e il ripristino degli impianti e la continuazione della loro attività (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736 e decreto legislativo presidenziale 21 giugno 1946, n. 5) (12ª delle 30 rate)		18.333.300	13.333.333	»	5.000.000	18.333.333	+ 33	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		35.357.120.153	6.021.046.652	»	31.193.426.982	37.214.472.684	+ 1.857.352.531	

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne set del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41.818.276.474	13.358.965.833	»	26.373.723.206	39.732.689.039	2.085.587.435	18.864.522.167	»	56.962.149.238
»	»	»	»	»	»	502.156.985	»	»
268.771.236	»	»	268.771.236	268.771.236	»	»	»	268.771.236
»	»	»	»	»	»	»	»	600.000.000
55.000.000	»	»	55.000.000	55.000.000	»	13.333.333	»	60.000.000
42.142.047.710	13.358.965.833	»	26.697.494.442	40.056.460.275	2.085.587.435	19.380.012.485	»	57.890.920.474

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Somme	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
			<i>Riporto . . .</i>	35.357.120.153	6.021.046.652	»	31.193.426.632	37.214.472.684	+ 1.857.352.531		
291	283	289	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze creditizie a favore dei territori montani	225.000.000	264.287.418	»	16.083	264.303.501	+ 39.303.501		
292	284	290	Somme da recuperare sui finanziamenti concessi all'industria siderurgica in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 e da assegnare al « Fondo per l'incremento edilizio » ai sensi dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1956, n. 824	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
292 <i>bis</i>	285	291	Somme da recuperare sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 e da destinare quale conferimento dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Provincia di Udine, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 742, ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Veneto, Toscana, Marche, Umbria e del Lazio, istituiti ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 445 (art. 11, primo comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623) ed ai fondi di rotazione costituiti presso l'Istituto per lo sviluppo economico nell'Italia meridionale (I.S.V.E.I.M.E.R.), presso l'Istituto Regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I.R.F.I.S.) e presso il credito industriale sardo (C.I.S.) ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38 (art. 11, secondo comma, legge 30 luglio 1959, n. 623)	(a) 2.484.723.178	2.484.723.178	»	»	2.484.723.178	»		
292 <i>ter</i> 227/18	286	292	Somme derivanti dai rientri per capitale ed interessi in relazione ai mutui concessi ai sensi dell'articolo 26 della legge 8 marzo 1949, n. 75, da destinare, fino al 30 giugno 1970, ad incremento del fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio istituito con legge 27 dicembre 1956, n. 1457 (articoli 15 e 23 della legge 30 luglio 1959, n. 623)	(b) 64.419.201	64.419.201	»	»	64.419.201	»		
293	287	293	Rimborso di anticipazioni e di crediti vari	241.498.040	609.066.999	»	361.470	609.428.469	+ 367.930.429		
			Totale dei rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	38.372.760.572	9.443.543.448	»	31.193.803.585	40.637.347.033	+ 2.264.586.461		

(a) Somma che si iscrive con i decreti ministeriali 10 settembre 1960, n. 147846 per lire 1.244.268.876 e 30 giugno 1961, n. 147937 per lire 1.240.454.302.

(b) Somma che si iscrive col decreto ministeriale in data 30 giugno 1961, n. 147936.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
42.142.047.710	13.358.965.833	»	26.697.494.442	40.056.460.275	- 2.085.587.435	19.380.012.485	»	57.890.930.474
35.332	929.935	»	35.332	965.267	+ 929.935	265.217.353	»	51.415
*	*	»	*	*	*	*	»	*
*	»	»	*	*	*	2.484.723.178	»	*
96.000.000	»	»	*	*	- 96.000.000	64.419.201	»	*
109.377.888	38.118.229	»	104.458.227	142.576.456	+ 33.198.568	647.185.228	»	104.819.697
42.347.460.930	13.398.013.997	»	26.801.988.001	40.200.001.998	- 2.147.458.932	22.841.557.445	»	57.995.791.586

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.											
294	288	294	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, istituti, stabilimenti militari ed enti aeronautici, per il servizio di cassa delle navi che non si trovino nella posizione amministrativa di disarmo e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai rispettivi regolamenti (art. 3 del regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e art. 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958) . . .		7.000.000.000	2.750.000.000	»	4.250.000.000	7.000.000.000	»	
295	289	295	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina mercantile per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Capitanerie di porto (legge 6 agosto 1954, n. 721)		20.000.000	16.000.000	»	4.000.000	20.000.000	»	
296	290	296	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero delle finanze per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Legioni e dei reparti d'istruzione della Guardia di finanza (legge 4 dicembre 1956, n. 1400)		250.000.000	250.000.000	»	»	250.000.000	»	
»	291	297	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero dell'Interno per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei reparti del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza e delle scuole di Polizia (legge 15 giugno 1959, n. 451)		600.000.000	»	»	»	»	- 600.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>					7.870.000.000	3.016.000.000	»	4.254.000.000	7.270.000.000	- 600.000.000	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l - p ± q	m - r - f	n - s - g	o - t - h	p - r + s + t - i	q = p - l	r - f + m	s = g + n	t = h + o
6.150.000.000	2.900.000.000	»	3.250.000.000	6.150.000.000	»	5.650.000.000	»	7.500.000.000
20.000.000	1.800.000	»	18.200.000	20.000.000	»	17.800.000	»	22.200.000
250.000.000	250.000.000	»	»	250.000.000	»	500.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6.420.000.000	3.151.800.000	»	3.268.200.000	6.420.000.000	»	6.167.800.000	»	7.522.200.000

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
				<i>Riporto . . .</i>	7.870.000.000	3.016.000.000	»	4.254.000.000	7.270.000.000	- 600.000.000	
297	292	298		Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali.	(a) 552.011.426	552.011.426	»	»	552.011.426	-	
298	293	299		Interessi sulla rendita cansalidata 3,50 per cento iscritta a nome del Demanio per l'esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico (legge 22 gennaio 1931, n. 28).	234.000	233.625	»	»	233.625	- 375	
299	294	300		Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Conto speciale » presso la Banca d'Italia a termini dell'Accordo di cooperazione economica tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108 . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
300	295	301		Versamenti per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero e da liquidare annualmente ai Comuni ed alle Provincie ai sensi dell'articolo 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1.	(b) 818.114.496	818.114.496	»	»	818.114.496	»	
259	296	261		Entrate di cui agli articoli 3, lettera c) e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174 recante modificazione delle norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero da destinare ad incremento del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691	(c) 116.492.966	116.492.966	»	»	116.492.966	»	
				Totale delle partite che si compensano nella spesa	9.356.852.888	4.502.852.513	»	4.254.000.000	8.756.852.513	- 600.000.375	

(a) Compresse lire 282.011.426 con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169305.

(b) Compresse lire 668.114.496 con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169306.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.420.000.000	3.151.800.000	»	3.268.200.000	6.420.000.000	»	6.167.800.000	»	7.522.200.000
»	»	»	»	»	»	552.011.426	»	»
»	»	»	»	»	»	233.625	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	818.114.496	»	»
»	»	»	»	»	»	116.492.966	»	»
6.420.000.000	3.151.800.000	»	3.268.200.000	6.420.000.000	»	7.654.652.513	»	7.522.200.000

(e) Somma che si inserisce con i decreti ministeriali 13 febbraio 1961, n. 169194 per lire 40.248.550 e 30 giugno 1961, n. 131482 per lire 76.244.416.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
							riscosse				rimaste da riscuotere	i
							versate	rimaste da versare				
a	b	c	e	f	g	h	i	k				
				- t ± k	- r - m	- s - n	- t - o	- r + s + t - p	- t - e			
ENTRATE E RECUPERI DIVERSI.												
301	297	302	Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti (Testo unico delle leggi per il bonificamento dell'Agro romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni).		50.000.000	25.441.362	»	31.406	25.472.768 -	24.527.231		
302	298	»	Recupero delle somme anticipate, ai sensi dell'articolo 7, primo e secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1131, sugli indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo	<i>per memoria</i>		26.000	»	»	26.000 +	26.000		
»	298 <i>bis</i>	»	Somme prelevate dal fondo speciale di Tesoreria costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587, modificato dall'articolo 10 della legge 31 marzo 1961, n. 301. (a)	(a)	6.000.000.000	6.000.000.000	»	»	6.000.000.000	»		
303	299	303	Fondi somministrati dal Governo militare alleato nei territori soggetti alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori stessi . .	<i>per memoria</i>		1.242.854	»	»	1.242.854 +	1.242.854		
Totale delle entrate e ricuperi diversi . . .					6.050.000.000	6.026.710.216	»	31.406	6.026.741.622 -	23.258.37		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con i decreti ministeriali in data 8 agosto 1960, n. 142960 per lire 5.000.000.000 e 30 giugno 1961, n. 147309 per lire 1.000.000.000.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
21.020	12.870	»	»	12.870	- 8.150	25.454.232	»	31.406
»	»	»	»	»	»	26.000	»	»
»	»	»	»	»	»	6.000.000.000	»	»
49.762.668	22.540.750	»	3.043.736	25.584.486	- 24.178.182	23.783.604	»	3.043.736
49.783.688	22.553.620	»	3.043.736	25.597.356	- 24.186.332	6.049.263.836	»	3.075.142

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
<p><i>Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1960 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1960-61 (articoli 144 e 152 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).</i></p>											
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE											
305	300	304	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi dell'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (articoli 46, 47 e 48 e 147 del testo unico di leggi approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447)	»	»	»	»	»	»	»	
306	301	305	Residui attivi diversi per imposte dirette .	»	»	»	»	»	»	»	
307	302	306	Residui attivi diversi per tasse ed imposte sugli affari	»	»	»	»	»	»	»	
308	303	307	Tasse sul prodotto del movimento a velocità ordinaria con resa accelerata e a velocità ordinaria sulle ferrovie concesse all'industria privata	»	»	»	»	»	»	»	
309	304	308	Residui attivi diversi per imposte indirette sui consumi	»	»	»	»	»	»	»	
310	305 (a)	309	Residui attivi diversi per la finanza locale.	»	»	»	»	»	»	»	
313	308	310	Residui attivi diversi per dogane e imposte indirette	»	»	»	»	»	»	»	
Da riportarsi . . .				»	»	»	»	»	»	»	

(a) I capitoli 306 e 307 sono stati soppressi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.888.460	»	»	2.888.460	2.888.460	»	»	»	2.888.460
104.352.977	16.436.904	129.071.912	»	145.508.816 +	41.155.839	16.436.904	129.071.912	»
814.219.380	34.733.677	15.517.209	103.332.230	153.583.116 -	660.636.264	34.733.677	15.517.209	103.332.230
106.262	»	106.262	»	106.262	»	»	106.262	»
- 6.810.298	»	»	- 5.795.929 -	5.795.929 +	1.014.369	»	»	- 5.795.929
301.362	1.573	380.946	69.472	451.091 +	149.729	1.573	380.046	69.472
72.443.622	18.572.155	53.871.467	»	72.443.622	»	18.572.155	53.871.467	»
987.501.765	69.744.309	198.946.896	100.494.233	369.185.438 -	618.316.327	69.744.309	198.946.896	100.494.233

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	•	•	•	•	•	•	
314	309	311	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dal decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito, con modificazioni, in legge 27 dicembre 1956, n. 1415	•	•	•	•	•	•	
	(a)									
316	311	313	Ricavo dalla vendita delle pubblicazioni di Stato di ogni genere e proventi vari relativi	•	•	•	•	•	•	
317	312	314	Contributi dei comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari (legge 4 giugno 1911, n. 487, regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2996 e regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360)	•	•	•	•	•	•	
318	313	315	Contributi diversi di enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie	•	•	•	•	•	•	
319	314	316	Contributi di enti e di istituti per il completamento delle opere di assetto edilizio e per l'arredamento della Università di Roma (articoli 1 e 2 della Convenzione approvata con la legge 5 giugno 1932, n. 607)	•	•	•	•	•	•	
213 bis	314 bis	316 bis	Concorso della Cassa per il mezzogiorno nelle spese occorrenti per il completamento della ferrovia Bari-Barletta relativamente al tronco Bitonto-Bari	•	•	•	•	•	•	
320 bis	315 bis	318	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	•	•	•	•	•	•	
	(a)									
327	322	321	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione per metterlo in grado di fornire alle società cooperative di consumo ed ai loro Consorzi legalmente costituiti, agli Istituti di consumo ed agli Enti autonomi di consumo di carattere pubblico riconosciuti, i mezzi per acquistare e conservare generi di prima necessità e distribuirli a prezzi modici ai consumatori (decreto reale 24 luglio 1919, n. 1459)	•	•	•	•	•	•	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	•	•	•	•	•	•	

(a) I capitoli 310, 315, 316, 317, 318, 319, 320 e 321 sono stati soppressi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
987.501.765	69.744.309	198.946.896	100.494.233	369.185.438	- 618.316.327	69.744.309	198.946.896	100.494.233
383.185.129	28.132.720	»	363.741.263	391.873.983	+ 3.688.854	28.132.720	»	363.741.263
2.246.565	1.083.667	»	2.246.565	3.330.232	+ 1.083.667	1.083.667	»	2.246.565
20.043	43.357	»	28.718	72.075	+ 52.032	43.357	»	28.718
42.500	14.056	»	»	14.056	- 28.444	14.056	»	»
1.000.000	»	»	»	»	- 1.000.000	»	»	»
500.000.000	»	»	500.000.000	500.000.000	»	»	»	500.000.000
857.397	»	»	857.397	857.397	»	»	»	857.397
2.363.528	»	»	2.363.528	2.363.528	»	»	»	2.363.528
1.877.216.927	99.018.109	198.946.896	969.731.704	1.267.696.709	- 609.520.218	99.018.109	198.946.896	969.731.704

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							versate	riscosse rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»		
328	323	322	Interessi per il quinquennio di proroga di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405, sulle annualità dovute dagli Istituti di credito agrario in dipendenza di anticipazioni di cui alle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 16 luglio 1914, n. 665 ed ai regi decreti-legge 10 novembre 1920, n. 1636, 29 luglio 1925, n. 1317 e 12 dicembre 1926, n. 2241, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090, 18 marzo 1916, n. 562 e 18 dicembre 1927, n. 2555	»	»	»	»	»	»		
(a)	(a)										
330	325	323	Interessi compresi nella annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	»	»	»	»	»	»		
331	326	324	Provento dei canoni d'ammortamento e di uso degli alloggi economici e popolari nella città di Messina, in gestione del Ministero dei lavori pubblici (art. 1 del regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435).	»	»	»	»	»	»		
332	327	325	Somme riscosse dagli enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili in rimborso di lavori fatti agli stabili di proprietà di persone aventi un reddito annuo superiore a lire 3.000, ai termini dell'articolo 1, lettera c), del regio decreto-legge 23 settembre 1920, n. 1315 convertito in legge 17 aprile 1925 n. 473 e recuperi in genere di fondi autorizzati in occasione del terremoto del 6-7 settembre 1920	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»		

(a) Il capitolo 324 è stato soppresso.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.877.216.927	99.018.109	198.946.896	969.731.704	1.267.696.709	- 609.520.218	99.018.109	198.946.896	969.731.704
»	10.960	»	»	10.960	+ 10.960	10.960	»	»
6.400.000	»	»	»	»	- 6.400.000	»	»	»
77.288	»	»	77.288	77.288	»	»	»	77.288
16.895	»	»	16.895	16.895	»	»	»	16.895
1.883.711.110	99.029.069	198.946.896	969.825.887	1.267.801.852	- 615.909.258	99.029.069	198.946.896	969.825.887

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							versate	riscosse				rimaste da riscuotere
								rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»			
333	328	326	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova in dipendenza della istituzione del servizio antineandi nei porti, di cui alla legge 13 maggio 1940, n. 690 (legge 1° aprile 1943, n. 296) . .	»	»	»	»	»	»			
334	329	327	Versamento dell'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-38, delle annue somme di cui all'articolo 4-ter della legge 18 aprile 1935, n. 574, concernente la conversione in legge del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, sulla istituzione della provincia di Latina . . .	»	»	»	»	»	»			
338	(a) 333	»	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse cattedre ambulanti di agricoltura (art. 10 della legge 13 giugno 1935, n. 1220)	»	»	»	»	»	»			
339	334	328	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari inerenti al periodo bellico 1915-18 (art. 3 del regio decreto-legge 26 dicembre 1921, n. 1867, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473).	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»			

(a) I capitoli 330, 331 e 332 sono stati soppressi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.883.711.110	99.029.069	198.946.896	969.825.887	1.267.801.852	- 615.909.258	99.029.069	198.946.896	969.825.887
480.550	500.000	»	»	500.000	+ 19.450	500.000	»	»
3.982.078	»	»	3.982.078	3.982.078	»	»	»	3.982.078
113.814	113.815	»	»	113.815	+ 1	113.815	»	»
14.137.782	57.664	»	2.152	59.816	- 14.077.966	57.664	»	2.152
1.902.425.334	99.700.548	198.946.896	973.810.117	1.272.457.561	- 629.967.773	99.700.548	198.946.896	973.810.117

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d		f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»		
340	335	329	Somme versate da governi di Stati ex-nemici, esclusi quelli della Germania e dell'Austria, in conto riparazioni dei danni di guerra	»	»	»	»	»	»		
221	336	330	Versamento delle somme corrisposte dal Governo della Repubblica Federale tedesca per la mancata restituzione dei beni asportati dai tedeschi dal territorio italiano (articolo 4 - Capo V della Convenzione di Bonn 26 maggio 1952, approvato a Parigi il 23 ottobre 1954)	»	»	»	»	»	»		
342	(a) 338	332	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati e quelli fissati dal decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, per le giacenze dei cereali e dei derivati, accertate ai termini dell'articolo 2 del decreto medesimo	»	»	»	»	»	»		
343	339	333	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti staccate, requisiti ed acquistati da parte degli uffici disciplina automezzi (U.D.A.) (decreto legislativo del duce 13 giugno 1944, n. 277)	»	»	»	»	»	»		
343 bis	340	334	Provento delle tasse ed altri corrispettivi derivati dall'applicazione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico	»	»	»	»	»	»		
343 ter	341	335	Entrate derivanti dall'alienazione dei materiali, degli impianti fissi nonché del materiale mobile della ferrovia Arezzo-Fossato (articoli 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 95)	»	»	»	»	»	»		
344	342	336	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nello stato di previsione dell'ex Ministero per gli scambi e le valute	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»		

(a) Il capitolo 337 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.902.425.334	99.700.548	198.946.896	973.810.117	1.272.457.561	- 629.967.773	99.700.548	198.946.896	973.810.117
118.169.618	230.000	»	117.939.618	118.169.618	»	230.000	»	117.939.618
260.000.000	»	»	260.000.000	260.000.000	»	»	»	260.000.000
6.423.111	1.750.605	»	15.169.002	16.919.607	+ 10.496.496	1.750.605	»	15.169.002
9.770.000	»	»	»	»	- 9.770.000	»	»	»
25.569	69	501	800	1.370	- 24.199	69	501	800
76.823.460	»	»	»	»	- 76.823.460	»	»	»
2.705.309	»	»	»	»	- 2.705.309	»	»	»
2.376.342.401	101.681.222	198.947.397	1.366.919.537	1.667.548.156	- 708.794.245	101.681.222	198.947.397	1.366.919.537

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
	(a)			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
347	345	338		Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'A.N.I.C. in dipendenza della regolazione dei rapporti finanziari tra la Società stessa e lo Stato, di cui all'articolo 5 della convenzione 9 agosto 1948, approvata con decreto ministeriale 8 settembre 1948, n. 121792.	»	»	»	»	»	»
348	346	339		Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti dell'imposta speciale sugli animali caprini (art. 128 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175) . .	»	»	»	»	»	»
348 ter	347	340		Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, dall'argento monetato, giusta la legge 21 novembre 1957, n. 1141	»	»	»	»	»	»
349	348	341	(a)	Versamenti a conguaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento autorizzato con il regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151	»	»	»	»	»	»
351	350	342	(a)	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni arbitrali in materia di locazione degli immobili urbani (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55)	»	»	»	»	»	»
354	353	343		Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli .	»	»	»	»	»	»
				<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

(a) I capitoli 343, 344, 349, 351 e 352 sono stati soppressi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.376.342.401	101.681.222	198.947.397	1.366.919.537	1.667.548.156	708.794.245	101.681.222	198.947.397	1.366.919.537
500.000.000	500.000.000	»	»	500.000.000	»	500.000.000	»	»
13.849	»	»	13.646	13.646	203	»	»	13.646
14.301.284.265	3.380.480.116	»	2.750.000.000	6.130.480.116	8.170.804.149	3.380.480.116	»	2.750.000.000
91.293	»	»	91.293	91.293	»	»	»	91.293
32.100	7.900	»	»	7.900	24.200	7.900	»	»
152.639.764	8.841.581	»	139.967.832	148.809.413	3.830.351	8.841.581	»	139.967.832
17.330.403.672	3.991.010.819	198.947.397	4.256.992.308	8.446.950.524	8.883.453.148	3.991.010.819	198.947.397	4.256.992.308

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
	(a)									
250 bis	354 bis	343 bis	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di Tesoreria: «Liquidazione beni tedeschi in Italia»	»	»	»	»	»	»	
356	355	344	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e della distribuzione di generi alimentari in periodo di guerra regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1716, convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 1941, n. 385)	»	»	»	»	»	»	
356 bis	355 bis	345	Somma proveniente dal «Fondo speciale Sepral» gestito dall'Alto Commissariato per l'alimentazione	»	»	»	»	»	»	
357	356	346	Versamento allo Stato delle attività residue dalla liquidazione C.I.P. e dalla gestione oneri salariali da utilizzarsi per il conferimento a favore del fondo di dotazione idrocarburi, ai sensi dell'articolo 29 della legge 10 febbraio 1953, n. 136	»	»	»	»	»	»	
358	357	347	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U.N.R.R.A.) per i soccorsi alle popolazioni indigenti italiane	»	»	»	»	»	»	
359	358	348	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale in periodo di guerra (regio decreto 18 agosto 1940, n. 1408 e regio decreto-legge 2 gennaio 1941, n. 1, convertito in legge 18 aprile 1941, n. 469)	»	»	»	»	»	»	
			Da riportarsi	»	»	»	»	»	»	

(a) Il capitolo 354 è stato soppresso.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
17.330.403.672	3.991.010.819	198.947.397	4.256.992.308	8.446.950.521	- 8.883.453.148	3.991.010.819	198.947.397	4.256.992.308
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000	»	»	»	200.000.000
14.803.430	»	»	14.803.430	14.803.430	»	»	»	14.803.430
53.857.557	53.857.557	»	»	53.857.557	»	53.857.557	»	»
7.000.000.000	7.000.000.000	»	»	7.000.000.000	»	7.000.000.000	»	»
8.879.029	136.760	»	8.742.273	8.879.033	+ 4	136.760	»	8.742.273
538.046.865	»	»	538.046.865	538.046.865	»	»	»	538.046.865
25.145.990.553	11.045.005.136	198.947.397	5.018.584.876	16.262.537.409	- 8.883.453.144	11.045.005.136	198.947.397	5.018.584.876

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
361	360	349	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione ai termini del regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15 ed ai termini dei decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707.	»	»	»	»	»	»
252 bis	360 bis	»	Plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro da destinare a rimborso di partite debitorie del Tesoro verso l'istituto di emissione (decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184).	»	»	»	»	»	»
362	361	350	Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, diritti o compensi dovuti ai dipendenti statali, ma non cumulabili con l'indennità di funzione e l'assegno perequativo di cui alla legge 11 aprile 1950, n. 130 (articolo 10, comma terzo e quinto, della legge medesima).	»	»	»	»	»	»
363	362	351	Versamenti allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinati del regio decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33, convertito con modificazioni, in legge 19 luglio 1941, n. 967	»	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

(a) Il capitolo 359 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
25.145.990.553	11.045.005.136	198.947.397	5.018.584.876	16.262.537.409 -	8.883.453.144	11.045.005.136	198.947.397	5.018.584.876
445.670.000	»	»	»	» -	445.670.000	»	»	»
62.784.799.092	62.784.799.092	»	»	62.784.799.092	»	62.784.799.092	»	»
»	905.940	»	»	905.940 +	905.940	905.940	»	»
37.216.138	»	»	»	» -	37.216.138	»	»	»
88.413.675.783	73.830.710.168	198.947.397	5.018.584.876	79.048.242.441 -	9.365.433.342	73.830.710.168	198.947.397	5.018.584.876

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g			h	i	k				
= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e						
			<i>Riporto</i>	»	»	»	»	»	»		
365 <i>bis</i>	363	352	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) dei ricavi della gestione residuati di guerra per effetto della regolazione delle forniture di materiali effettuate ad Amministrazioni statali	»	»	»	»	»	»		
366	364	353	Ricupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cotoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 22 novembre 1954, n. 1114	»	»	»	»	»	»		
366 <i>bis</i>	365	435	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertate sugli accreditamenti ricevuti negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54 dai funzionari delegati dipendenti da Enti, istituti, Corpi, stabilimenti ed uffici e comandi periferici dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (art. 2 della legge 6 marzo 1958, n. 230).	»	»	»	»	»	»		
366 <i>ter</i>	365 <i>bis</i>	355	Somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal « Foreign Organization Administration »	»	»	»	»	»	»		
			Totali dei capitoli aggiunti della categoria I - Entrate effettive	»	»	»	»	»	»		

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
88.413.675.783	73.830.710.168	198.947.397	5.018.584.876	79.048.242.441	9.365.433.342	73.830.710.168	198.947.397	5.018.584.876
3.021.468.550	»	»	3.021.468.550	3.021.468.550	»	»	»	3.021.468.550
5.562.578.118	»	»	5.562.578.118	5.562.578.118	»	»	»	5.562.578.118
12.534.282.492	8.909.880.878	»	3.624.401.614	12.534.282.492	»	8.909.880.878	»	3.624.401.614
57.664.898.053	»	»	57.664.898.053	57.664.898.053	»	»	»	57.664.898.053
167.196.902.996	82.740.591.046	198.947.397	74.891.931.211	157.831.469.654	9.365.433.342	82.740.591.046	198.947.397	74.891.931.211

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h		
								versate	riscosse			rimaste da riscuotere	
									f = r - m				g = s - n
a	b	c						i = r + s + t - p	k = t - e				
CATEGORIA II.													
MOVIMENTO DI CAPITALI													
369	(a) 368	356	Controvalore della somma di sterline 50 milioni cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)		•	•	•	•	•	•			
368 bis	(a) 368 bis	357	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di buoni del Tesoro novennali 5 per cento autorizzata con l'articolo 12 del regio decreto-legge 8 agosto 1935, n. 1614, convertito in legge 9 gennaio 1936, n. 102.		•	•	•	•	•	•			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		•	•	•	•	•	•			

(a) I capitoli 366, 367 e 369 sono stati soppressi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
86.865.496	•	•	86.865.496	86.865.496	•	•	•	86.865.496
32.891.699	•	•	•	•	- 32.891.699	•	•	•
119.757.195	•	•	86.865.496	86.865.496	- 32.891.699	•	•	86.865.496

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
					riscosse		rimaste da riscuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
	(a)		<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»
372	371	358	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione da parte del Ministero della economia nazionale agli Istituti di credito agrario creati con legge speciale (art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317) .	»	»	»	»	»	»	»
372 <i>bis</i>	371 <i>bis</i>	359	Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti al Tesoro per le somministrazioni da effettuare al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, occorrenti per la costruzione del nuovo Ospedale di S. Giovanni in Roma.	»	»	»	»	»	»	»
373	372	360	Anticipazioni dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania e in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (regio decreto-legge 8 aprile 1923, n. 964) . .	»	»	»	»	»	»	»
374	373	361	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazioni commerciali connesse con l'attuale stato di guerra (art. 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218) . .	»	»	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»

(a) Il capitolo 370 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
119.757.195	»	»	86.865.496	86.865.496	32.891.699	»	»	86.865.496
70.296	»	»	»	»	70.296	»	»	»
1.218.440.730	211.040.000	»	1.007.400.730	1.218.440.730	»	211.040.000	»	1.007.400.730
9.226.249	»	»	9.226.249	9.226.249	»	»	»	9.226.249
1.500.000.000	»	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	»	1.500.000.000
2.847.494.470	211.040.000	»	2.603.492.475	2.814.532.475	32.961.995	211.040.000	»	2.603.492.475

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h		
							riscosse				rimaste da riscuotere	h = t - o
							versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n	k = i - e						
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»		
376	(a) 375	362	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico 5 per cento, per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (legge 21 ottobre 1950, n. 841)	»	»	»	»	»	»	»		
377	376	363	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità di espropriazione di terreni nell'altipiano della Sila e nei territori contermini (legge 12 maggio 1950, n. 230)	»	»	»	»	»	»	»		
378	377	364	Somma corrispondente alla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento con scadenza 1962, da utilizzare per il rimborso all'ufficio italiani dei cambi del controvalore delle lire sterline cedute allo Stato dall'Ufficio medesimo ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 (art. 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955)	»	»	»	»	»	»	»		
267 bis	377 bis	364 ter	Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (art. 4 della legge 27 febbraio 1958, n. 173)	»	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»		

(a) Il capitolo 374 è stato soppresso.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne set del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.847.494.470	211.040.000	»	2.603.492.475	2.814.532.475	- 32.961.995	211.040.000	»	2.603.492.475
10.457.836.772	2.732.455.000	»	7.725.380.000	10.457.835.000	- 1.772	2.732.455.000	»	7.725.380.000
»	1.121.085.000	»	»	1.121.085.000	+ 1.121.085.000	1.121.085.000	»	»
10.031.303.400	5.236.781.900	»	3.094.521.500	8.331.303.400	- 1.700.000.000	5.236.781.900	»	3.094.521.500
5.000.000.000	»	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»	»	»	5.000.000.000
28.336.634.642	9.301.361.900	»	18.423.393.975	27.724.755.875	- 611.878.767	9.301.361.900	»	18.423.393.975

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»	
380	378	365	Somma ricavata dalla sottoscrizione del prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151		»	»	»	»	»	»	
381	379	366	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3.000.000 e relativi interessi, autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 704, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 a favore del Governo di Rodi per opere urgenti di pubblica utilità, da trattenere sul contributo annuo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, a pareggio del bilancio della Amministrazione di quell'isola (art. 2 del regio decreto-legge predetto		»	»	»	»	»	»	
382	380	367	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme ad essi mutate per fronteggiare le opere dipendenti dai danni cagionati da operazioni guerresche da parte di forze nemiche (decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988) .		»	»	»	»	»	»	
	(a)										
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»	

(a) I capitoli 381 e 382 sono stati soppressi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28.336.634.642	9.301.361.900	»	18.423.393.975	27.724.755.875 -	611.878.767	9.301.361.900	»	18.423.393.975
5.086.808	974.470	»	5.089.718	6.064.188 +	977.380	974.470	»	5.089.718
289.027	»	»	289.027	289.027	»	»	»	289.027
69.051	7.387	»	61.664	69.051	»	7.387	»	61.664
28.342.079.528	9.302.343.757	»	18.428.834.384	27.731.178.141 -	610.901.387	9.302.343.757	»	18.428.834.384

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
				<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
385	383	368		Ricupero, dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, delle anticipazioni ad esse effettuate a norma dei regi decreti-legge 23 novembre 1914, n. 1287, 7 novembre 1920, n. 1633, 17 luglio 1921, n. 987, 17 giugno 1923, n. 1386, 20 marzo 1924, n. 517, 28 dicembre 1924, n. 2194, 21 ottobre 1925, n. 1922, 4 marzo 1926, n. 405 (art. 2 dei regi decreti-legge 20 marzo 1924, n. 517, 21 ottobre 1925, n. 1922 e regio decreto 4 marzo 1926, n. 405, art. 4)	»	»	»	»	»	»
386	384 (a)	369		Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane Danubio-Sava-Adriatico, per conto dello Stato ungherese, ai sensi dell'articolo 7 dell'accordo di Brioni 10 agosto 1942, approvato e reso esecutivo con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818 . .	»	»	»	»	»	»
				<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

(a) Il capitolo 385 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28.342.079.528	9.302.343.757	»	18.428.834.384	27.731.178.141	- 610.901.387	9.302.343.757	»	18.428.834.384
60.989.451	9.672.231	»	51.317.220	60.989.451	»	9.672.231	»	51.317.220
256.306.700	»	»	256.306.700	256.306.700	»	»	»	256.306.700
28.659.375.679	9.312.015.988	»	18.736.458.304	28.048.474.292	- 610.901.387	9.312.015.988	»	18.736.458.304

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							versate	riscosse				rimaste da riscuotere
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
388	386	370	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla esecuzione delle opere straordinarie più urgenti di sistemazione del porto di Venezia, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto-legge 3 marzo 1924, n. 288		»	»	»	»	»	»		
389	387	371	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia Marghera, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi della lettera b) dell'articolo 3 del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233		»	»	»	»	»	»		
390	388	372	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici dai lavoratori ed impiegati in Germania da trasferirsi ai beneficiari da essi indicati, residenti in Italia (decreto del Capo del Governo 20 febbraio 1944, n. 94)		»	»	»	»	»	»		
391	389	373	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)		»	»	»	»	»	»		
	(a)		<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

(a) I capitoli 390 e 391 sono stati soppressi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28.659.375.679	9.312.015.989	»	18.736.458.304	28.048.474.292	- 610.901.387	9.312.015.988	»	18.736.458.304
»	6.987	»	»	6.987	+ 6.987	6.987	»	»
»	50.047	»	»	50.047	+ 50.047	50.047	»	»
1.460.000.000	»	»	1.460.000.000	1.460.000.000	»	»	»	1.460.000.000
4.000.000.000	»	»	»	»	- 4.000.000.000	»	»	»
34.119.375.679	9.312.073.022	»	20.196.458.304	29.508.531.326	- 4.610.844.353	9.312.073.022	»	20.196.458.304

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h		
							f = r - m	riscosse			h = t - o	
								g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d		versate	rimaste da versare		k = i - e				
	(a)		<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»			
394	393	375	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) e la Gestione Raggruppamento Autocarri (G.R.A.), nonché delle spese per premi di assicurazione, tasse di registro e imposta generale sull'entrata, connesse al trasferimento dei materiali medesimi ai reduci, sia singoli che associati in cooperative (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240, decreto ministeriale 28 ottobre 1946 e decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 78)	»	»	»	»	»	»			
395 <i>bis</i>	394 <i>bis</i>	376	Somma da versarsi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato per l'acquisto, lavori di rifinitura, adattamento e arredamento di un immobile da destinarsi ad uso dei servizi del Ministero delle finanze tenuto conto delle necessità del servizio del credito suddetto	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»			

(a) I capitoli 392 e 394 sono stati soppressi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
34.119.375.679	9.312.073.022	»	20.196.458.304	29.508.531.326	- 4.610.844.353	0.312.073.022	»	20.196.458.304
7.075.671	765.812	»	5.081.520	5.847.332	- 1.228.339	765.812	»	5.081.520
381.060	381.060	»	»	381.060	»	381.060	»	»
34.126.832.410	9.313.219.894	»	20.201.539.824	29.514.759.718	- 4.612.072.692	9.313.219.894	»	20.201.539.824

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = i ± k	accertate	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
									versate				rimaste da versare
									a		b	c	f = r - m
						<i>Riporto . . .</i>		»	»		»	»	»
398	397	377	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione cinematografica nazionale a norma della legge 13 giugno 1935, n. 1143 (art. 5 della legge medesima) .		»	»	»	»	»	»			
399	398	378	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 79)		»	»	»	»	»	»			
399 <i>bis</i>	399	379	Ricupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione della imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		»	»	»	»	»	»			
399 <i>ter</i>	400	380	Ricupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine su prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»			

(a) I capitoli 395 e 396 sono stati soppressi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
34.126.832.410	9.313.219.894	»	20.201.539.824	29.514.759.718 -	4.612.072.692	9.313.219.894	»	20.241.539.824
554.296	»	»	554.296	554.296	»	»	»	554.296
»	1.259.246.617	»	»	1.259.246.617 +	1.259.246.617	1.259.246.617	»	»
6.024.243.198	1.137.942.481	»	4.886.300.717	6.024.243.198	»	1.137.942.481	»	4.886.300.717
3.453.921.324	575.803.552	»	2.878.117.772	3.453.921.324	»	575.803.552	»	2.878.117.772
43.605.551.228	12.286.212.544	»	27.966.512.609	40.252.725.153 -	3.352.826.075	12.286.212.544	»	27.966.512.609

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»	
400	401	381	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il rimborso agli Istituti di credito degli importi e dei saldi attivi provenienti dalla confisca dei beni di proprietà ebraica	»	»	»	»	»	»	»	
401	402	382	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e di liquidazione immobiliare per provvedere al rimborso agli aventi diritto del ricavato dalla vendita dei beni ebraici, alla restituzione dei depositi a garanzia effettuati dagli aspiranti all'acquisto dei beni stessi	»	»	»	»	»	»	»	
402	403	383	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio dei pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (art. 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713 convertito in legge 3 aprile 1933, n. 319)	»	»	»	»	»	»	»	
403	404	384	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ai termini dell'accordo italo-americano, concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti e reso esecutivo con il decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153	»	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»	

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
43.605.551.228	12.286.212.544	»	27.966.512.609	40.252.725.153	3.352.826.075	12.286.212.544	»	27.966.512.609
25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»	»	»	25.000.000
30.000.000	»	»	30.000.000	30.000.000	»	»	»	30.000.000
9.674.718.806	4.604.772.301	»	5.069.946.505	9.674.718.806	»	4.604.772.301	»	5.069.946.505
39.530.721.075	»	»	39.530.721.075	39.530.721.075	»	»	»	39.530.721.075
92.865.991.109	16.890.984.845	»	72.622.180.189	89.513.165.034	3.352.826.075	16.890.984.845	»	72.622.180.189

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
					versate	riscosse				rimaste da riscuotere
						rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
404	405	385	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese della Commissione finanziaria alleata nella Venezia Giulia e da rimborsare dai Governi interessati	»	»	»	»	»	»	
405	406	386	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dall'Avvocatura dello Stato per competenze di avvocati e procuratori a funzionari della stessa Avvocatura e spese gravanti le competenze medesime	»	»	»	»	»	»	
406 <i>bis</i>	407 <i>bis</i>	387	Somme ricavate dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, scadenza 1950, dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alletti allo Stato od altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 maggio 1945, n. 70).	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

(a) Il capitolo 407 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
92.865.991.109	16.890.984.845	»	72.622.180.189	89.513.165.034	- 3.352.826.075	16.890.984.845	»	72.622.180.189
322.820	»	»	322.820	322.820	»	»	»	322.820
830.805	81.250	»	»	81.250	- 749.555	81.250	»	»
522.856.200	»	»	»	»	- 522.856.200	»	»	»
93.390.000.934	16.891.066.095	»	72.622.503.009	89.513.569.104	- 3.876.431.830	16.891.066.095	»	72.622.503.009

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
407	408	388	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 15 giugno 1945, n. 365)		»	»	»	»	»	»		
408	409	389	Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa dal Governo della Libia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614, 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692		»	»	»	»	»	»		
409	410	390	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)		»	»	»	»	»	»		
410	411	391	Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'Opera nazionale combattenti per opere di bonifica integrale ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086		»	»	»	»	»	»		
	(a)				»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

(a) Il capitolo 412 è stato soppresso.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.390.000.934	16.891.066.095	»	72.622.503.009	89.513.569.104	- 3.876.431.830	16.891.066.095	»	72.622.503.009
»	96.270.005	»	»	96.270.005	+ 96.270.005	96.270.005	»	»
151.988.860	»	»	151.988.860	151.988.860	»	»	»	151.988.860
549.994.585	»	»	»	»	- 549.994.585	»	»	»
44.907.950	»	»	»	»	- 44.907.950	»	»	»
94.136.892.329	16.987.336.100	»	72.774.491.869	89.761.827.969	- 4.375.064.360	16.987.336.100	»	72.774.491.869

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
	(a)		<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»	
413	414	392	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Province per la estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 agosto 1947, n. 833, articoli 2 e 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17, art. 1 del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 207 e art. 2 del decreto legislativo 18 marzo 1948, n. 280)		»	»	»	»	»	»	
414	415	393	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130)		»	»	»	»	»	»	
415	416	394	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S.E.A.) per l'organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 605)		»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»	

(a) Il capitolo 413 è stato soppresso.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
94.136.892.329	16.987.336.100	»	72.774.491.869	89.761.827.969 -	4.375.064.360	16.987.336.100	»	72.774.491.869
1.723.162.221	17.453.718	»	1.707.942.495	1.725.396.213 +	2.233.992	17.453.718	»	1.707.942.495
110.668.942	1.071.407	»	109.502.528	110.573.935 -	95.007	1.071.407	»	109.502.528
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000	»	»	»	200.000.000
96.170.723.492	17.005.861.225	»	74.791.936.892	91.797.798.117 -	4.372.925.375	17.005.861.225	»	74.791.936.892

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto</i>	»	»	»	»	»	»	»
416	417	395	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U.N.S.E.A. per l'esecuzione di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sulle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento dei cereali ai « Granai del popolo » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, n. 802).	»	»	»	»	»	»	»
417	418	396	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U.N.S.E.A. per lo svolgimento dei compiti istituzionali (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° marzo 1947, n. 606 e 10 luglio 1947, n. 796) . . .	»	»	»	»	»	»	»
418	419	397	Ricupero delle somme erogate a favore di Enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato ed in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	»	»	»	»	»	»
419	420	398	Ricavo della vendita dei materiali residuati di guerra A.R.A.R.	»	»	»	»	»	»	»
419 <i>bis</i>	420 <i>bis</i>	399	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni alleate all'Italia giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato all'estero per l'approvvigionamento del Paese. . .	»	»	»	»	»	»	»
Totali dei capitoli aggiunti dalla Categoria II - Movimento di capitali				»	»	»	»	»	»	»

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
96.170.723.492	17.005.861.225	»	74.791.936.892	91.797.798.117 -	4.372.925.375	17.005.861.225	»	74.791.936.892
505.634.147	»	»	505.634.147	505.634.147	»	»	»	505.634.147
1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	»	1.000.000.000
957.002.481	311.303.260	»	938.874.256	1.250.177.516 +	293.175.035	311.303.260	»	938.874.256
2.281.997.155	1.775.575	»	1.454.242	3.229.817 -	2.278.767.338	1.775.575	»	1.454.242
1.497.112.221	»	»	1.497.112.221	1.497.112.221	»	»	»	1.497.112.221
102.412.469.496	17.318.940.060	»	78.735.011.758	96.653.951.818 -	6.358.517.678	17.318.940.060	»	78.735.011.758

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
RIASSUNTO PER TITOLI											
TITOLO I.											
ENTRATA ORDINARIA											
CATEGORIA I.											
ENTRATE EFFETTIVE											
			REDDITI DEI BENI DELLO STATO	13.610.188.000	11.614.418.352	2.255.261.761	1.110.055.122	14.979.735.235	+ 1.369.547.235		
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME	64.412.980.000	»	»	63.351.619.680	63.351.619.680	- 1.061.360.320		
			TRIBUTI:								
			Imposte dirette	805.525.000.000	703.486.031.095	56.483.355.686	60.549.132.312	820.518.519.093	+ 14.993.519.093		
			Tasse ed imposte indirette sugli affari	1.267.112.421.945	1.299.261.477.593	54.314.633.730	26.697.589.325	1.380.273.700.648	+ 113.161.278.703		
			Dogane e imposte indirette	895.357.700.000	893.597.783.561	12.644.615.370	2.644.256.769	908.886.655.700	+ 13.528.955.700		
			Monopoli	467.356.000.000	452.550.969.247	7.627.987.684	»	460.178.956.931	- 7.177.043.069		
			Lotto e lotterie	50.350.000.000	40.065.108.746	15.684.914.186	»	55.750.022.932	+ 5.400.022.932		
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI . .	29.923.928.758	21.618.657.255	1.157.667.574	5.021.364.021	27.797.688.850	- 2.126.239.908		
			RIMBORSI E CONCORSI DENNE SPESE	23.006.510.157	13.743.641.776	138.883.210	5.318.570.318	19.201.095.304	- 3.805.414.853		
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	12.709.404.460	11.659.315.446	145.607.025	3.649.772.718	15.454.695.189	+ 2.745.290.729		
			ENTRATE DIVERSE	62.211.756.600	53.959.158.130	118.593.049	20.016.020.644	74.093.771.823	+ 11.882.015.223		
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte ordinaria)	3.691.575.889.920	3.501.556.561.201	150.571.519.275	188.358.380.909	3.840.486.461.385	+ 148.910.571.465		

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.944.459.744	870.136.918	2.731.090.042	2.510.523.173	6.111.750.133 +	167.290.389	12.484.555.270	4.986.351.803	3.620.578.295
72.951.865.595	72.951.865.595	»	»	72.951.865.595	»	72.951.865.595	»	63.351.619.680
173.940.280.188	75.538.565.519	57.915.168.441	40.882.455.470	174.336.189.430 +	395.909.242	779.024.596.614	114.398.524.127	101.431.587.782
148.410.205.079	30.783.649.073	80.216.837.309	37.448.594.434	148.449.080.816 +	38.875.737	1.330.045.126.666	134.531.471.039	64.146.183.755
47.078.795.889	20.984.929.377	20.567.301.806	7.907.960.901	49.460.192.084 +	2.381.396.195	914.582.712.938	33.211.917.176	10.552.217.670
28.601.964.238	521.499	28.601.442.739	»	28.601.964.238	»	452.551.490.746	36.229.430.423	»
23.586.862.909	21.977.888.979	1.612.680.642	»	23.590.569.621 +	3.706.712	62.042.997.725	17.297.594.828	»
20.386.071.326	6.793.434.307	5.360.987.126	5.463.657.153	17.618.078.586 -	2.767.992.740	28.412.091.562	6.518.654.700	10.485.021.174
10.523.825.405	9.333.304.036	122.952.912	3.008.593.797	12.464.850.745 +	1.941.025.340	23.076.945.812	261.836.122	8.327.164.115
3.532.605.428	146.841.813	649.354.602	2.827.420.316	3.623.616.731 +	91.011.303	11.806.157.259	794.961.627	6.477.193.031
48.175.368.477	50.800.180.633	263.293.167	1.062.193.822	52.125.667.622 +	3.950.299.145	104.759.338.763	381.886.216	21.078.214.466
583.132.304.278	290.181.317.749	198.041.108.786	101.111.399.066	589.333.825.601 +	6.201.521.323	3.791.737.878.950	348.612.628.061	289.469.779.975

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
—										
CATEGORIA I.										
ENTRATE EFFETTIVE										
			IMPOSTE TRANSITORIE	73.300.000.000	58.238.312.859	8.181.134.302	2.265.454.561	68.684.901.722	-	4.615.098.278
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	28.671.770.000	4.577.350.747	42.436.931	22.799.435.282	27.419.222.960	-	1.252.547.040
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	814.140.973	386.074.475	»	25.025.540	411.100.015	-	403.040.958
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	2.654.876.373	2.164.327.893	»	644.069.995	2.808.397.888	+	153.521.515
			ENTRATE DIVERSE	15.498.772.855	8.586.449.570	319.818.449	432.091.961	9.338.359.980	-	6.160.412.875
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	»	»		»
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte straordinaria)	120.939.560.201	73.952.515.544	8.543.389.682	26.166.077.339	108.661.982.565	-	12.277.577.636
CATEGORIA II.										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
			VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI	1.001.000.000	1.904.428.708	10.345.917	39.874.858	1.954.649.483	+	953.649.483
			ACCENSIONE DI DEBITI	284.870.000.000	269.494.497.020	»	15.073.381.595	284.567.878.615	-	302.121.385
			EMISSIONE DI MONETE	11.080.000.000	13.677.000.000	»	»	13.677.000.000	+	2.597.000.000
			<i>Da riportarsi</i>	296.951.000.000	285.075.925.728	10.345.917	15.113.256.453	300.199.528.098	+	3.248.528.098

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
23.748.123.876	9.029.977.358	13.637.786.340	1.190.771.565	23.858.535.263 +	110.411.387	67.268.290.217	21.818.920.642	3.456.226.126
43.914.001.128	24.566.726.068	33.934.192	19.581.632.314	44.232.292.574 +	318.291.446	29.144.076.815	126.371.123	42.381.067.596
535.139.463	50.158.923	919.154	23.910	51.101.987 -	484.037.476	436.233.398	919.154	25.049.450
2.116.756.462	226.609.461	»	1.903.817.858	2.130.427.259 +	13.670.797	2.390.937.294	»	2.547.887.853
1.329.011.262	410.665.817	396.908.535	597.477.974	1.405.052.326 +	76.041.064	8.997.115.387	716.726.984	1.029.569.935
167.196.902.996	82.740.591.046	198.947.397	74.891.931.211	157.831.469.654 -	9.365.433.342	82.740.591.046	198.947.397	74.891.931.211
238.839.935.187	117.024.728.613	14.318.495.618	98.165.654.832	229.508.879.063 -	9.331.056.124	190.977.244.157	22.861.885.300	124.331.732.171
198.789.207	88.802.033	12.751.617	95.525.628	197.079.278 -	1.709.929	1.993.230.741	23.097.534	135.400.486
40.000.000	»	»	»	» -	40.000.000	269.494.497.020	»	15.073.381.595
»	»	»	»	»	»	13.677.000.000	»	»
238.789.207	88.802.033	12.751.617	95.525.628	197.079.278 -	41.709.929	258.164.727.761	23.097.534	15.208.782.081

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto</i>	296.951.000.000	285.075.925.728	10.345.917	15.113.256.453	300.199.528.098	+ 3.248.528.098	
			RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	38.372.760.572	9.443.543.448	»	31.193.803.585	40.637.347.033	+ 2.264.586.461	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	9.356.852.888	4.502.852.513	»	4.254.000.000	8.756.852.513	- 600.000.375	
			RICUPERI DIVERSI	6.050.000.000	6.026.710.216	»	31.406	6.026.741.622	- 23.258.378	
			CAPITOLI AGGIUNTI							
			TOTALI DELLA CATEGORIA II	350.730.613.460	305.049.031.905	10.345.917	50.561.091.444	355.620.469.266	+ 4.889.855.800	
			TOTALI TITOLO II, — <i>Entrata straordinaria</i>	471.670.173.661	379.001.547.449	8.553.735.599	76.727.168.783	464.282.451.831	- 7.387.721.830	
			TOTALI DELLE ENTRATE REALI (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	4.163.246.063.581	3.880.558.108.650	159.125.254.874	265.085.549.692	4.304.768.913.216	+ 141.522.849.635	

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
238.789.207	88.802.033	12.751.617	95.525.628	197.079.278	41.709.929	285.164.727.761	23.097.534	15.208.782.081
42.347.460.930	13.398.013.997	»	26.801.988.001	40.200.001.998	2.147.458.932	22.841.557.445	»	57.995.791.586
6.420.000.000	3.151.800.000	»	3.268.200.000	6.420.000.000	»	7.654.652.513	»	7.522.200.000
49.783.688	22.553.620	»	3.043.736	25.597.356	24.186.332	6.049.263.836	»	3.075.142
102.412.469.496	17.318.940.060	»	78.735.011.758	96.053.951.818	6.358.517.678	17.318.940.060	»	78.735.011.758
151.468.503.321	33.980.109.710	12.751.617	108.903.769.123	142.896.630.450	8.571.872.871	339.029.141.615	23.097.534	159.464.860.567
390.308.438.508	151.004.838.323	14.331.247.235	207.069.423.955	372.405.509.513	17.902.928.995	530.006.385.772	22.884.982.834	283.796.592.738
973.440.742.786	441.186.156.072	212.372.356.021	308.180.823.021	961.739.335.114	11.701.407.672	4.321.744.264.722	371.497.610.895	573.266.372.713

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
RIASSUNTO PER CATEGORIE											
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE											
			PARTE ORDINARIA	3.691.575.889.920	3.501.556.561.201	150.571.519.275	188.358.380.909	3.840.486.461.385	+ 148.910.571.465		
			PARTE STRAORDINARIA	120.939.560.201	73.952.515.544	8.543.389.682	26.166.077.339	108.661.982.565	- 12.277.577.636		
			TOTALI DELLE ENTRATE EFFETTIVE	3.812.515.450.121	3.575.509.076.745	159.114.908.957	214.524.458.248	3.949.148.443.950	+ 136.632.993.829		
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPI- TALI (Parte straordinaria)	350.730.613.460	305.049.031.905	10.345.917	50.561.091.444	355.620.469.266	+ 4.889.855.806		
			TOTALI DELLE ENTRATE REALI	(a) 4.163.246.063.581	3.880.558.108.650	159.125.254.874	265.085.549.692	4.304.768.913.216	+ 141.522.849.635		

(a) Totale della previsione iniziale autorizzata con la legge 19 ottobre 1960, n. 1197 L. 3.708.177.752.043
Variazioni per effetto di leggi e decreti (prospetto n. 3 della parte generale) « 455.068.311.538

Totale generale L. 4.163.246.063.581

Visto, come da deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite, di pari data,

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
583.132.304.278	290.181.317.749	198.041.108.786	101.111.399.066	589.333.825.601 +	6.201.521.323	3.791.737.878.950	348.612.628.061	289.469.779.975
238.839.935.187	117.024.723.613	14.318.495.618	98.165.654.832	229.508.879.063 -	9.331.056.124	190.977.244.157	22.861.885.300	124.331.732.171
821.972.239.465	407.206.046.362	212.359.604.404	199.277.053.898	818.842.704.664 -	3.129.534.801	3.982.715.123.107	371.474.513.361	413.801.512.146
151.468.503.321	33.980.109.710	12.751.617	108.903.769.123	142.896.630.450 -	8.571.872.871	339.029.141.615	23.097.534	159.464.860.567
973.440.742.786	441.186.156.072	212.372.356.021	308.180.823.021	961.739.335.114 -	11.701.407.672	4.321.744.264.722	371.497.610.895	573.266.372.713

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 23 settembre 1965

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 25 novembre 1963

I MINISTRI
MARTINELLI - COLOMBO

ALLEGATI
AL
CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

ENTRATA

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60)	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Cap. 19	Cap. 19	Cap. 18									
1	1	1	Somme dovute all'Erario dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali sul provento delle foreste stesse (art. 126 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267; legge 5 gennaio 1933, n. 30 e Convenzione 15 luglio 1932, approvata con decreto interministeriale 20 settembre 1932) . .	3.452.700	3.452.700	»	»	3.452.700	»		
2	2	2	Canone 4 per cento dovuto dall'Istituto Poligrafico dello Stato sul valore degli immobili assegnati in uso (art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575)	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000	»		
3	3	»	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per l'uso dei locali demaniali adibiti al servizio telefonico	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
4	4	3	Utili netti annuali dell'Istituto Poligrafico dello Stato e interesse annuo del 4 per cento sul valore degli impianti ed altri beni mobili costituenti il patrimonio originario conferito all'Istituto (articoli 6 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575 e art. 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108).	121.724.500	121.724.073	»	»	121.724.073	- 427		
5	5	4	Canone annuo dovuto dall'Amministrazione provinciale di Modena per l'uso degli impianti della stazione, in detta città, della rete ferroviaria provinciale modenese (art. 2 della Convenzione 19 luglio 1938 per la risoluzione della concessione della ferrovia Modena-Pavullo, approvata con regio decreto 21 ottobre 1938, n. 1828)	10.800	10.850	»	»	10.850	+ 50		
6	6	5	Interessi di titoli di debito pubblico e di quelli di credito privati di proprietà dello Stato	1.000.000	»	»	»	»	- 1.000.000		
7	7	6	Canoni derivanti da appezzamenti di terreno dati in locazione, compresi nei compensi delle aziende patrimoniali ma non pertinenti alla attività cui i compensi stessi sono destinati	1.000.000	1.000	»	999.000	1.000.000	»		
				128.188.000	126.188.623	»	999.000	127.187.623	- 1.000.377		

N. 1.

ENTRATA

canoni patrimoniali vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.452.700	»	»
»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	121.724.073	»	»
»	»	»	»	8	»	10.850	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	1.000	»	999.000
»	»	»	»	»	»	126.188.623	»	999.000

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
Cap. 32	Cap. 32	Cap. 31									
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli. Soprattasse per omesse od infedeli dichiarazioni di reddito		433.000.000.000	387.414.619.203	44.653.330.419	14.683.073.576	446.751.023.198	+13.751.023.198	
2	2	2	Imposta da versarsi direttamente in tesoreria		2.000.000.000	3.537.132.452	131.361.514	2.374.885.321	6.043.379.287	+ 4.043.379.287	
4	3	3	Ritenuta sugli stipendi, sulle pensioni e su altri assegni pagati dallo Stato		48.000.000.000	21.287.706.152	182.406.382	20.925.369.107	42.395.481.641	- 5.604.518.359	
5	4	4	Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc.		<i>per memoria</i>	709.996	»	»	709.996	+ 709.996	
—	5	5	Maggiorazione d'imposta per ritardata iscrizione a ruolo		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
—	6	6	Maggiorazione d'imposta per prolungata rateazione		<i>per memoria</i>	30.401.766	4.362.368	3.275.365	38.039.499	+ 38.039.499	
Totale . . .					483.000.000.000	412.270.569.569	44.971.460.683	37.986.603.369	495.228.633.621	+12.228.633.621	

N. 2.

ENTRATE

sui redditi di ricchezza mobile.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
72.868.340.843	30.265.729.726	42.603.016.185	»	72.868.745.911 +	405.068	417.680.348.929	87.256.346.604	14.683.073.576
2.411.966.438	2.079.790.214	134.675.864	2.135.846	2.216.601.924 -	195.364.514	5.616.922.666	266.037.378	2.377.021.167
26.773.516.973	20.427.148.393	234.865.677	6.104.037.186	26.766.051.256 -	7.465.717	41.714.854.545	417.272.059	27.029.406.293
»	»	»	»	»	»	709.996	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	30.401.766	4.362.368	3.275.365
102.053.824.254	52.772.668.333	42.972.557.726	6.106.173.032	101.851.399.091 --	202.425.163	465.043.237.902	87.944.018.409	44.092.776.401

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c				d	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
Cap. 33	Cap. 33	Cap. 32										
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli. Soprattasse per omesse od infedeli dichiarazioni di reddito		68.000.000.000	66.257.287.660	4.057.297.061	2.420.518.643	72.735.103.364	+ 4.735.103.364		
2	2	2	Imposta da riscuotersi mediante ritenuta		9.000.000.000	2.611.328.459	38.586.952	1.633.785.161	4.333.700.572	- 4.666.299.428		
—	3	3	Maggiorazione d'imposta per ritardata iscrizione a ruolo	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
—	4	4	Maggiorazione d'imposta per prolungata rateazione	<i>per memoria</i>	1.940.214	136.678	86.238	2.163.130	2.163.130	+ 2.163.130		
Totale . . .					77.000.000.000	68.870.556.333	4.096.020.691	4.104.390.042	77.070.967.066	+ 70.967.066		

N. 3.

ENTRATA

progressiva sul reddito complessivo

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.190.341.103	2.913.880.915	4.278.303.165	»	7.192.184.080 +	1.842.977	69.171.168.575	8.335.600.226	2.420.518.643
2.586.326.244	1.970.674.592	53.048.302	927.971.625	2.951.694.519 +	365.368.275	4.582.003.051	91.635.254	2.611.756.786
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	1.940.214	136.678	86.238
9.776.667.347	4.884.555.507	4.331.351.467	927.971.625	10.143.878.599 +	367.211.252	73.755.111.840	8.427.372.158	5.032.361.667

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = t - e		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c				d	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
								versate	rimaste da versare			
								f = r - m	g = s - n			
Cap. 114	Cap. 115	Cap. 117	Proventi delle manifetture carcerarie . . .									
1	1	1	Proventi di lavorazione ed altri diversi degli stabilimenti penali e dei riformatori . .	(a) 707.881.701	284.309.083	12.703.174	370.161.426	667.173.683	-	40.708.018		
			A) Vendita dei prodotti									
			B) Mamo d'opera dei detenuti da corrispondersi nelle lavorazioni date in appalto. .	72.000.000	78.412.530	»	»	78.412.530	+	6.412.530		
			C) Prodotti diversi	(b) 177.862.001	156.189.277	»	»	156.189.277	-	21.672.724		
				957.743.702	518.910.890	12.703.174	370.161.426	901.775.490	-	55.968.212		
2	2	2	Proventi di lavorazione ed altri diversi delle carceri giudiziarie	(c) 173.685.056	139.987.450	»	21.874.447	161.861.897	-	11.823.159		
			Totale . . .	1.131.428.758	658.898.340	12.703.174	392.035.873	1.063.637.387	-	67.791.371		

(a) Compresse lire 89.881.701 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151.730.

(b) Compresse lire 117.862.001 iscritte con i decreti ministeriali 11 marzo 1961 n. 103.035 (L. 60.656.562); 11 marzo 1961 n. 106913 (lire

(c) Compresse lire 73.685.056 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 134.423.

N. 4.

ENTRATA

delle manifatture carcerarie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.139.670.919	60.347.339	2.775.053	1.025.231.245	1.088.353.637	51.317.282	344.656.422	15.478.227	1.395.392.671
»	»	»	»	»	»	78.412.530	»	»
»	»	»	»	»	»	156.189.277	»	»
1.139.670.919	60.347.339	2.775.053	1.025.231.245	1.088.353.637	51.317.282	579.258.229	15.478.227	1.395.392.671
»	»	»	»	»	»	139.987.450	»	21.874.447
1.139.670.919	60.347.339	2.775.053	1.025.231.245	1.088.353.637	51.317.282	719.245.679	15.478.227	1.417.267.118

24.603.661) e 22 aprile 1961 n. 115.337 (L. 32.601.778).

Capitolo n. 124. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate					
						versate	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e		
Cap. 123	Cap. 124	Cap. 126	Amministrazione autonoma poste e telegrafi:								
1	1	1	a) Spese per la fabbricazione delle carte valori postali e premi ai vincitori per biglietti relativi a carte valori postali	1.100.000.000	»	»	1.100.000.000	1.100.000.000	»		
			b) Spese per registri, carta, moduli e stampati eseguiti dall'Istituto poligrafico relativi ai servizi postali	1.050.000.000	»	»	1.050.000.000	1.050.000.000	»		
			c) Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, trasporti e facchinaggio. Manutenzione di macchine per scrivere e calcolatrici, di mobili e suppellettili relativi al servizio dei risparmi	25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»		
			d) Spese per la fabbricazione di moduli, di registri, carta e stampati relativi al servizio dei vaglia, dei conti correnti postali e dei risparmi	(a) 1.000.000.000	»	»	992.270.605	992.270.605	7.729.595		
			e) Spese per registri, carta, moduli e stampati relativi ai servizi di telecomunicazioni	215.000.000	»	»	215.000.000	215.000.000	»		
			f) Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, trasporto e facchinaggio, manutenzione di macchine per scrivere e calcolatrici, di mobili e di suppellettili ad uso dell'Amministrazione centrale (escluso il servizio risparmi)	(b) 95.000.000	»	»	95.000.000	95.000.000	»		
			g) Spese per forniture di mobili suppellettili ed attrezzature per uffici	40.000.000	»	»	40.000.000	40.000.000	»		
			h) Spese per forniture di mobili, macchine, suppellettili ed altre attrezzature per uffici	(c) 38.000.000	»	»	38.000.000	38.000.000	»		
			Totale articolo 1	3.563.000.000	»	»	3.555.270.605	3.555.270.605	7.729.595		
			Da riportarsi	3.563.000.000	»	»	3.555.270.605	3.555.270.605	7.729.595		

(a) Compresse lire 500.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 50.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Dedotte lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

N. 5.

ENTRATA

genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.300.000.000	2.300.000.000	»	»	2.300.000.000	»	2.300.000.000	»	1.100.000.000
2.200.000.000	2.185.986.081	»	14.013.919	2.200.000.000	»	2.185.986.081	»	1.064.013.919
40.000.000	39.947.698	»	2.000	39.949.698	- 50.302	39.947.698	»	25.002.000
840.000.000	836.250.833	»	3.749.167	840.000.000	»	836.250.833	»	996.019.772
430.000.000	367.437.377	»	62.562.623	430.000.000	»	367.437.377	»	277.562.623
242.000.000	241.974.500	»	»	241.974.500	- 25.500	241.974.500	»	95.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	40.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	38.000.000
6.052.000.000	5.971.596.489	»	80.327.709	6.051.924.198	- 75.802	5.971.596.489	»	3.635.598.314
6.052.000.000	5.971.596.489	»	80.327.709	6.051.924.198	75.802	5.971.596.489	»	3.635.598.314

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e	accertate			TOTALE = f + g + h	k	
								risosse	rimaste da riscuotere				i
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					- i ± k	- r - m	- s - n	- t - o	- r + s + t - p	- i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		3.563.000.000	»	»	3.555.270.605	3.555.270.605	7.729.395			
Seg. Cap. 123	Seg. Cap. 124	Seg. Cap. 125	Amministrazione Fondo per il culto										
2	2	2	a) carta e stampati	(a)	4.000.000	»	»	4.000.000	4.000.000	»			
			b) spese d'ufficio	(a)	3.400.000	»	»	3.400.000	3.400.000	»			
			Totale articolo 2		7.400.000	»	»	7.400.000	7.400.000	»			
3	3	3	Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma:										
			a) carta e stampati	(a)	300.000	»	»	300.000	300.000	»			
			b) spese d'ufficio	(a)	600.000	»	»	600.000	600.000	»			
			Totale articolo 3		900.000	»	»	900.000	900.000	»			
4	4	4	Amministrazione Patrimoni riuniti ex economici:										
			a) carta e stampati	(a)	600.000	»	»	600.000	600.000	»			
			b) spese d'ufficio	(a)	900.000	»	»	900.000	900.000	»			
			Totale articolo 4		1.500.000	»	»	1.500.000	1.500.000	»			
			Totale generale		3.572.800.000	»	»	3.565.070.605	3.565.070.605	7.729.395			

(a) Novazione compensativa in relazione alle esigenze dei servizi.

N. 5.

ENTRATA

genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
6.052.000.000	5.971.596.489	»	80.327.709	6.051.924.198	75.802	5.971.596.489	»	3.635.598.313	
14.000.000	»	»	4.000.000	4.000.000	(a) 10.000.000	»	»	8.000.000	
13.700.000	»	»	3.400.000	3.400.000	(a) 10.300.000	»	»	6.800.000	
27.700.000	»	»	7.400.000	7.400.000	20.300.000	»	»	14.800.000	
1.400.000	»	»	300.000	300.000	1.100.000	»	»	600.000	
1.300.000	»	»	600.000	600.000	(a) 700.000	»	»	1.200.000	
2.700.000	»	»	900.000	900.000	1.800.000	»	»	1.800.000	
2.100.000	»	»	600.000	600.000	(a) 1.500.000	»	»	1.200.000	
1.800.000	»	»	700.000	700.000	(a) 1.100.000	»	»	1.600.000	
3.900.000	»	»	1.300.000	1.300.000	2.600.000	»	»	2.800.000	
6.086.300.000	5.971.596.489	»	89.927.709	6.061.524.198	24.775.802	5.971.596.489	»	3.651.998.314	

Capitolo n. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli						Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = i - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
124	125	127									
1	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese per i servizi inerenti alla Cassa medesima		583.000.000	635.000.000	•	•	635.000.000	+ 52.000.000	
2	2	2	Rimborso dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza delle spese per i servizi inerenti alla Direzione medesima		650.000.000	723.500.000	•	•	723.500.000	+ 73.500.000	
3	3	3	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese pel servizio delle Casse postali di risparmio		1.324.000	•	•	1.324.000	1.324.000	•	
4	4	4	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per il personale della Ragioneria centrale del Ministero dell'interno, addetto ai servizi di quell'Amministrazione		7.500.000	7.500.000	•	•	7.500.000	•	
5	5	5	Rimborso dall'Amministrazione del fondo per il culto della maggiore spesa per la Corte dei conti in seguito alle legge 22 giugno 1874, n. 1962		600.000	600.000	•	•	600.000	•	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.242.424.000	1.366.600.000	•	1.324.000	1.367.924.000	+ 125.500.000	

N. 6.

ENTRATA

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	635.000.000	»	»
355.000.000	355.000.000	»	»	355.000.000	»	1.078.500.000	»	»
1.324.000	1.324.000	»	»	1.324.000	»	1.324.000	»	1.324.000
7.500.000	7.500.000	»	»	7.500.000	»	15.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	600.000	»	»
363.824.000	363.824.000	»	»	363.824.000	»	1.730.424.000	»	1.324.000

Capitolo n. 125 - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimasto da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
Seg. Cap. 124	Seg. Cap. 125	Seg. Cap. 127	Riporo		1.242.424.000	1.366.600.000	»	1.324.000	1.367.924.000	+ 125.500.000	
6	6	6	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		450.000	450.000	»	»	450.000	»	
7	7	7	Concorso dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		50.000	50.000	»	»	50.000	»	
8	8	8	Concorso degli Archivi notarili nella spesa per il personale delle Ragionerie centrali		4.260.000	4.260.000	»	»	4.260.000	»	
9	9	9	Contributi vari dei Patrimoni riuniti ex economici nelle spese per la relativa gestione		2.150.000	2.150.000	»	»	2.150.000	»	
10	10	10	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito con l'articolo 13 della legge 22 aprile 1905, n. 137 (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)		<i>per memoria</i>	7.000.000	»	»	7.000.000	+ 7.000.000	
			<i>Da riportarsi</i>		1.249.334.000	1.380.510.000	»	1.324.000	1.381.834.000	+ 132.500.000	

N. 6.

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
363.824.000	363.824.000	»	»	363.824.000	»	1.730.424.000	»	1.324.000
»	»	»	»	»	»	450.000	»	»
»	»	»	»	»	»	50.000	»	»
4.260.000	4.260.000	»	»	4.260.000	»	8.520.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.150.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.000.000	»	»
368.084.000	368.084.000	»	»	368.084.000	»	1.748.594.000	»	1.324.000

Capitolo n. 125. - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e						
			<i>Riporto</i>	1.249.334.000	1.380.510.000	»	1.324.000	1.381.834.000	+ 132.500.000		
<i>Seg. Cap. 124</i>	<i>Seg. Cap. 125</i>	<i>Seg. Cap. 127</i>									
11	11	11	Rimborso da parte della Società delle ferrovie sarde della spesa pel servizio delle obbligazioni dalla medesima emesse in relazione all'articolo 15 della Convenzione approvata colla legge 20 giugno 1877, n. 3919	7.000	7.000	»	»	7.000	»		
12	12	12	Ricupero di spese di riscossione dei contributi per opere idrauliche di bonificazione, di miglioria e di altri contributi nelle spese dello Stato	1.400.000	1.073.528	»	30.740	1.104.268	- 295.732		
13	13	13	Quota a carico dell'Istituto di emissione per spese di vigilanza governativa	180.000.000	165.000.000	»	»	165.000.000	- 15.000.000		
14	14	14	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	»	»	11.334	11.334	+ 11.334		
Totali				1.430.741.000	1.546.590.528	»	1.366.074	1.547.956.602	+ 117.215.602		

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = i - h	p = r + s + i - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
368.084.000	368.084.000	»	»	368.084.000	»	1.748.594.000	»	1.324.600
»	»	»	»	»	»	7.000	»	»
1.732.207	31.291	»	53	31.344	1.700.863	1.104.819	»	30.793
»	»	»	»	»	»	165.000.000	»	»
1.428.840	»	»	59.668	59.668	1.369.172	»	»	71.002
371.245.047	368.115.291	»	59.721	368.175.012	3.070.035	1.914.705.819	»	1.425.795

Capitolo n. 126. - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
a	b	c				riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
d				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 125	Cap. 126	Cap. 128								
1	1	1	Ricupero dai Comuni del valore capitale della quota di pensioni spettanti agli ufficiali, sottufficiali e guardie di finanza che hanno prestato servizio pel dazio consumo (art. 248 del regolamento di amministrazione per il Corpo della guardia di finanza, approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20)		18.600.000	7.503.996	»	470	7.504.466	11.095.534
2	2	2	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e delle Ragionerie centrali in servizio presso l'Amministrazione dei monopoli, detratte le spese per emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei monopoli in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato		27.000.000	27.000.000	»	»	27.000.000	»
3	3	3	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota della spesa a suo carico per il mantenimento della guardia di finanza		380.000.000	380.000.000	»	»	380.000.000	»
4	4	»	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota parte della spesa per pensioni e assegni temporanei agli impiegati che appartennero all'Amministrazione medesima e loro superstiti		14.000.000	14.000.000	»	»	14.000.000	»
5	5	4	Ritenute per rette di spedalità sulle paghe dei sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza ricoverati in luoghi di cura		21.419.000	16.977.227	»	»	16.977.227	4.441.773
6	6	5	Rimborso dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della Massa del Corpo della guardia di finanza e concorso della Massa medesima nella spesa per il personale addetto all'ufficio amministrativo del Comando generale (art. 8 del regio decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2073, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e regio decreto 27 novembre 1919, n. 2246)		5.700.000	5.700.000	»	»	5.700.000	»
Da riportarsi					466.719.000	451.181.223	»	470	451.181.693	15.537.307

N. 7.

ENTRATA

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
230.682.938	383	»	230.675.669	230.676.052 -	6.886	7.504.379	»	230.676.139
»	»	»	»	»	»	27.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	380.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	14.000.000	»	»
»	882.119	»	»	882.119 +	882.119	17.859.346	»	»
»	»	»	»	»	»	5.700.000	»	»
230.682.938	882.502	»	230.675.669	231.558.171	+ 875.233	452.063.725	»	230.676.139

Capitolo n. 126. - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = t - e	
			<i>Riporto . . .</i>		466.719.000	451.181.223	»	470	451.181.693	- 15.537.307
Seg. Cap. 125	Seg. Cap. 126	Seg. Cap. 128								
7	7	6	Rimborso dall'Amministrazione del Fondo per il culto, di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite, tenuta dagli Uffici finanziari per conto dell'Amministrazione medesima (legge 3 marzo 1904, n. 68)		950.000	950.000	»	»	950.000	»
8	8	7	Rimborso di spese pel servizio di vigilanza reso nell'interesse di privati, presso le fabbriche di fiammiferi e di apparecchi di accensione		3.200.000	»	»	»	»	- 3.200.000
9	9	8	Rimborso di spese di vigilanza doganale e per l'applicazione delle imposte di fabbricazione negli stabilimenti industriali		12.000.000	9.913.192	»	»	9.913.192	- 2.086.808
10	10	9	Rimborso di spese di perizie per la risoluzione delle controversie doganali		500.000	116.260	»	»	116.260	- 383.740
11	11	10	Proventi per certificati di analisi rilasciati dai laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, a norma degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro delle finanze del 9 marzo 1925, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 106 del 7 maggio stesso anno		13.000.000	17.897.475	1.863.660	»	19.761.135	+ 6.761.135
12	12	11	Rimborso di spese dovute da privati, Provincie e Comuni per verificazioni straordinarie eseguite nel loro interesse dall'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali		45.000.000	103.778.546	»	»	103.778.546	+ 58.778.546
13	13	12	Rimborsi e concorsi diversi		<i>per memoria</i>	86.783.364	»	»	86.783.364	+ 86.783.364
			Totale . . .		541.369.000	670.620.060	1.863.660	470	672.484.190	+ 131.115.190

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
230.682.938	882.502	»	230.675.669	231.558.171	+ 875.233	452.063.725	»	230.676.139
»	»	»	»	»	»	950.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	9.913.192	»	»
»	»	»	»	»	»	116.260	»	»
1.395.440	»	1.521.500	»	1.521.500	+ 126.060	17.897.475	3.385.160	»
»	932.969	»	»	932.969	+ 932.969	104.711.515	»	»
793.234	1.299.874	»	»	1.299.874	+ 506.640	88.083.238	»	»
232.871.612	3.115.345	1.521.500	230.675.669	235.312.514	+ 2.440.902	673.735.405	3.385.160	230.676.139

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

Capitolo n. 127. — *Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte*

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e						
Cap. 126	Cap. 127	Cap. 129									
1	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti, sugli utili della gestione dei depositi giudiziari versati nelle Casse postali di risparmio, delle spese iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'amministrazione dei depositi stessi . .	500.000	»	»	350.000	350.000	-	150.000	
2	2	2	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (legge 6 luglio 1939, n. 1035, legge 21 novembre 1949, n. 914, e articolo 19 della legge 11 giugno 1954, n. 409)	11.200.000	9.456.990	»	»	9.456.990	-	1.743.010	
3	3	3	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	3.559.487	»	»	3.559.487	+	3.559.487	
Totale . . .				11.700.000	13.016.477	»	350.000	13.366.477	+	1.666.477	

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o			Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
350.000	350.000	»	»	350.000	»	350.000	»	350.000
32.490.744	32.490.744	»	»	32.490.744	»	41.947.734	»	»
282.611	»	»	7.011	7.011	- 275.600	3.559.487	»	7.011
33.123.355	32.840.744	»	7.011	32.847.755	- 275.600	45.857.221	»	357.011

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
Cap. 127	Cap. 128	Cap. 130								
1	1	»	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari poste a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario (art. 333 del Testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e art. 18 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786) (a)	(a) soppresso	»	»	»	»	»	
2	2	»	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote poste a suo carico sulle pensioni liquidate dal Ministero della pubblica istruzione a favore dei funzionari ed insegnanti che precedentemente prestarono servizio alle dipendenze degli enti predetti (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41) (a)	(a) soppresso	»	»	»	»	»	
3	3	1	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto per la conservazione dei monumenti	64.126	»	»	64.126	64.126	»	
4	4	2	Somma da versarsi dall'Amministrazione del fondo per il culto per l'istruzione primaria, media, magistrale e tecnica	272.400	»	»	272.400	272.400	»	
5	5	3	Rendite derivanti da lasciti privati	62.963	»	»	62.963	62.963	»	
6	6	4	Contributi diversi dovuti da Enti, Comuni e Province	10.342.000	467.541	»	10.000	477.541	9.864.459	
7	7	5	Rimborsi da enti e da privati delle spese sostenute dallo Stato, per la conservazione delle cose di interesse artistico o storico ad essi appartenenti (art. 17 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	per memoria	»	»	»	»	»	
8	8	6	Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori della spesa per stipendi ed assegni al personale insegnante, assistente tecnico, subalterno, vario, amministrativo e comando (Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)	21.000.000	40.734.306	»	35.190.258	75.924.564	54.924.564	
			Da riportarsi	31.741.489	41.201.847	»	35.599.747	76.801.594	45.060.105	

(a) Articolo soppresso e somma trasferita al capitolo n. 136, articolo 5-bis, ai sensi della legge 28 luglio 1961, n. 705.

nella parte dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l	Versati	Rimasti da versare	o	p	q	r	s	t
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - i	= p - l	= f + m	= g + n	= h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
64.126	64.125	»	»	64.125 -	1	64.125	»	64.126
272.400	272.400	»	»	272.400	»	272.400	»	272.400
188.889	»	»	188.889	188.889	»	»	»	251.852
1.209.835	»	»	1.209.835	1.209.835	»	467.541	»	1.219.835
1.598.000	»	20.000	1.578.000	1.598.000	»	»	20.000	1.578.000
»	4.608.675	»	»	4.608.675 +	4.608.675	45.342.981	»	35.190.258
3.333.250	4.945.200	20.000	2.976.724	7.941.924 +	4.608.674	46.147.047	20.000	38.576.471

Capitolo n. 128. - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				riscosse	rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	k = i - e				
a	b	c									versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere
d	e = i ± k	f = r - m											
			<i>Riporto . . .</i>		31.741.489	41.201.847	»	35.599.747		76.801.594 +	45.060.105		
<i>Seg. Cap. 127</i>	<i>Seg. Cap. 128</i>	<i>Seg. Cap. 130</i>											
9	9	7	Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale (legge 22 aprile 1932, n. 490)		6.000.000	1.291.038	»	199.795	1.490.833 -	4.509.167			
10	10	8	Contributi di Enti locali e Corpi morali a compenso parziale o totale delle spese a carico dello Stato per Scuole medie governative istituite ai sensi dell'art. 9 del regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, convertito in legge 28 dicembre 1931, n. 1771 ovvero regolate dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 685		3.500.000	1.802.403	»	391.962	2.194.365 -	1.305.635			
11	11	9	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle Università e degli Istituti superiori (regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102; legge 13 giugno 1935, n. 1100 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)		15.000.000	14.059.932	»	556.496	14.616.428 -	383.572			
12	12	10	Contributi di Enti diversi nella spesa per il mantenimento dei Conservatori di musica		2.302.000	2.297.000	»	31.500	2.328.500 +	26.500			
13	13	11	Rimborsi da parte delle Università e degli Istituti di Istruzione superiore della spesa per cattedre a posti di ruolo convenzionati ai sensi degli articoli 63 e 100 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592		150.000.000	59.455.928	»	»	59.455.928 -	90.544.072			
14	14	12	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>		2.142.238	»	»	2.142.238 +	2.142.238			
			Totale . . .		208.543.489	122.250.386	»	36.779.500	159.029.886 -	49.513.603			

nella parte dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r = f + m	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
3.333.250	4.945.200	20.000	2.976.724	7.941.924 +	4.608.674	46.147.047	20.000	38.576.471	
894.186	134.930	55.744	661.876	852.550 -	41.636	1.425.968	55.744	861.671	
464.888	194.865	»	175.000	369.865 -	95.023	1.997.268	»	566.962	
1.084.946	890.448	»	193.476	1.083.924 -	1.022	14.950.380	»	749.972	
25.000	25.000	»	»	25.000	»	2.322.000	»	31.500	
»	6.091.566	»	»	6.091.566 +	6.091.566	65.547.494	»	»	
543.100	2.966.400	»	»	2.966.400 +	2.423.300	5.108.638	»	»	
6.345.370	15.248.409	75.744	4.007.076	19.331.229 +	12.985.859	137.498.795	75.744	40.786.576	

Capitolo n. 129. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							versate	riscosse rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e		
Cap. 128	Cap. 129	Cap. 131									
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto		15.000.000	15.000.000	»	»	15.000.000	»	
2	2	2	Rimborso di spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'articolo 154 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773		80.000.000	53.795.208	»	15.265.172	69.060.380	- 10.939.620	
3	3	3	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote di pensione poste a suo carico (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)		5.000.000	14.931.377	»	8.040.388	22.971.765	+ 17.971.765	
4	4	»	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali delle quote di pensione poste a suo carico (art. 56 dell'ordinamento approvato con la legge 25 luglio 1941, n. 934) . . .		10.000.000	22.522.187	»	»	22.522.187	+ 12.522.187	
5	5	»	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio nell'Amministrazione della pubblica sicurezza alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (art. 1 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) (a) . .	(a) soppresso	»	»	»	»	»	»	
6	6	4	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria	1.547.236	»	»	»	1.547.236	+ 1.547.236	
Totale . . .					110.000.000	107.796.008	»	23.305.560	131.101.568	+ 21.101.568	

(a) Articolo soppresso per insussistenza del rimborso.

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
15.000.000	15.000.000	»	»	15.000.000	»	30.000.000	»	»
76.167.586	36.653.732	»	57.264.537	93.918.269 +	17.750.633	90.448.940	»	72.529.709
30.000.000	»	»	»	»	30.000.000	14.931.377	»	8.040.388
40.000.000	»	»	»	»	40.000.000	22.522.187	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
627.891	627.891	»	»	627.891	»	2.175.127	»	»
161.795.477	52.281.623	»	57.264.537	109.546.160 -	52.249.317	160.077.631	»	80.570.097

Capitolo n. 130. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate			Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = t ± k	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h	
							versate				rimaste da versare
							a		b	c	d
Cap. 129	Cap. 130	Cap. 132									
1	1	1	Ricupero delle spese occorrenti pel restauro dei danni cagionati alle opere marittime in contravvenzione alle leggi sulla polizia dei porti, delle spiagge e dei fari (art. 177 del Codice per la marina mercantile) .	200.000	»	»	»	»	- 200.000		
2	2	2	Concorsi a carico di concessionari dell'uso di argini pubblici per le spese di ordinaria riparazione e manutenzione ai termini dell'articolo 59 della legge 25 luglio 1904, n. 523, relativa alle opere idrauliche . .	400.000	142.998	»	21.610	164.608	- 235.392		
3	3	3	Contributo del 3 per cento nelle spese generali degli uffici del Genio civile, dovuto da Enti e privati	16.000.000	20.195.885	»	92.507	20.288.392	+ 4.288.392		
4	4	4	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	6.659.164	»	1.150.669	7.809.833	+ 7.809.833		
Totale . . .				16.600.000	26.998.047	»	1.264.786	28.262.833	+ 11.662.833		

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
200.000	»	»	»	»	- 200.000	»	»	»
64.830	64.830	»	»	64.830	»	207.828	»	21.610
»	466.598	»	»	466.598	+ 466.598	20.662.483	»	92.507
1.671.050	1.055	»	»	1.055	- 1.669.995	6.660.219	»	1.150.669
1.935.880	532.483	»	»	532.483	- 1.403.397	27.530.530	»	1.264.786

Capitolo n. 131. — *Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte*

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			e	previste	accertate			k		
							f	g			rimaste da riscuotere	TOTALE
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
					= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
Cap. 130	Cap. 131	Cap. 133										
1	1	1	Rimborso di spese di sorveglianza tecnica ed amministrativa sulla costruzione e sull'esercizio delle ferrovie concesse alla industria privata		14.000.000	31.036.328	»	10.916.266	41.952.594	+ 27.952.594		
2	2	2	Rimborso delle spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica (art. 12 della legge 27 dicembre 1896 n. 561) . .		2.700.000	5.058.247	33.985	671.400	5.763.632	+ 3.063.632		
3	3	3	Rimborso delle spese di sorveglianza sui pubblici servizi di trasporto con automobili		132.000.000	618.564.074	39.882.823	496.541	658.943.438	+ 526.943.438		
4	4	4	Rimborso delle spese di sorveglianza sui servizi di navigazione a vapore fluviali e lacuali		300.000	1.657.210	»	»	1.657.210	+ 1.357.210		
5	5	5	Contributi nelle spese di sorveglianza sulle funivie (articolo 9 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)		2.800.000	10.472.753	»	1.279.265	11.752.018	+ 8.952.018		
6	6	6	Contributi di Aziende concessionarie di ascensori in servizio pubblico, per spese di sorveglianza governativa (articoli 9 e 12 della legge 23 giugno 1927, n. 1110).		50.000	313.133	»	21.800	334.933	+ 284.933		
7	7	7	Contributi per spese di vigilanza sulle slittovie, sulle sciovie e sugli altri mezzi di trasporto terrestre a funi, senza rotaie, in servizio pubblico (art. 5 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8)		1.100.000	4.490.760	5.000	120.548	4.616.308	+ 3.516.308		
8	8	8	Entrate derivanti dall'esercizio del laboratorio di esperienze per funi metalliche impiegate nei pubblici servizi di trasporto a funi (legge 19 marzo 1952, n. 183) .		14.800.000	2.178.014	»	»	2.178.014	- 12.621.986		
9	9	9	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>		180.000	»	»	180.000	+ 180.000		
Totale . . .					167.750.000	673.950.519	39.921.808	13.505.820	727.378.147	+ 559.628.147		

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8.280.352	3.688.035	»	4.399.689	8.087.724 -	192.628	34.724.363	»	15.315.955
616.767	289.463	33.985	118.678	442.126 -	174.641	5.347.710	67.970	790.078
29.087.190	258.945	28.753.396	175.470	29.187.811 +	100.621	618.823.019	68.636.219	672.011
15	»	»	»	» -	15	1.657.210	»	»
938.088	1.033.558	»	313.506	1.347.064 +	408.976	11.506.311	»	1.592.771
2.000	19.500	»	»	19.500 +	17.500	332.633	»	21.800
32.080	50.100	10.000	19.480	79.580 -	2.500	4.540.860	15.000	140.028
»	»	»	»	»	»	2.178.014	»	»
»	»	»	»	»	»	180.000	»	»
39.006.492	5.339.601	28.797.331	5.026.823	39.163.805 +	157.313	679.290.120	68.719.189	18.532.643

Capitolo n. 132. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme			Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 131	Cap. 132	Cap. 134								
			<i>Esercito.</i>							
1	1	1	Contributo dovuto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in compenso di parte della spesa sostenuta dall'Amministrazione militare per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Chivasso-Aosta . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
2	2	2	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 1.102,50, provenienti dal lascito Henry, per premi periodici da concedersi ai militari del genio	1.100	»	»	1.100	1.100	»	»
3	3	3	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	5.627.539	»	»	5.627.539 +	5.627.539	»
			<i>Marina.</i>							
4	4	4	Contributo degli Enti locali nelle spese di ordinaria manutenzione ed illuminazione di fari, fanali e segnalamenti marittimi.	4.950.000	219.604	»	»	219.604 -	4.730.396	»
5	5	5	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	871.360	»	»	871.360 +	871.360	»
			<i>Aeronautica.</i>							
6	6	6	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	647.341	»	»	647.341 +	647.341	»
			Totale . . .	4.951.100	7.365.844	»	1.100	7.366.944 +	2.415.844	»

nella parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero della difesa.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1.100
»	43.337	»	»	43.337 +	43.337	5.670.876	»	»
2.136.201	6.230	»	2.129.971	2.136.201	»	225.834	»	2.129.971
164.200	»	»	»	»	— 164.200	871.360	»	»
»	»	»	»	»	»	647.341	»	»
2.300.401	49.567	»	2.129.971	2.179.538 —	120.863	7.415.411	»	2.131.071

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

Capitolo n. 133. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c			e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p		k = t - e
Cap. 132	Cap. 133	Cap. 135									
1	1	1	Provento della cessione, a prezzo di favore, delle piantine prodotte nei vivai governativi		4.000.000	367.954	8.436.151	»	8.804.105	+	4.804.105
2	2	2	Provento della riproduzione di mappe del catasto forestale		3.500.000	153.846	»	»	153.846	-	3.346.154
3	3	3	Contributo del 5 per cento nelle spese generali degli Uffici della Guardia forestale, dovuto da Enti e privati		45.000.000	44.075.414	861.317	»	44.936.731	-	63.269
4	4	4	Rimborso dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali degli stipendi, assegni fissi e retribuzioni del personale civile e militare addetto ai servizi dell'Azienda predetta (articoli 1 e 14 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)		135.000.000	69.397.180	»	65.555.418	134.952.598	-	47.402
5	5	5	Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali nelle spese per l'istruzione superiore forestale impartita presso l'Università di Firenze (art. 67, lettera b, del regio decreto-legge 30 novembre 1924, n. 2172, art. 11, secondo comma, della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e art. 1 del regio decreto 26 marzo 1936, n. 657)		120.000	120.000	»	»	120.000	»	»
6	6	6	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, da versarsi per contributo nelle spese per la Guardia forestale (art. 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)		75.000.000	»	»	75.000.000	75.000.000	»	»
7	7	7	Rimborsi e concorsi diversi		<i>per memoria</i>	693.324	»	»	693.324	+	693.324
Totale					262.620.000	114.807.718	9.297.468	140.555.418	264.660.604	+	2.040.604

parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
887.943	»	887.943	»	887.943	»	367.954	9.324.094	»
»	»	»	»	»	»	153.846	»	»
352.535	161.050	352.535	»	513.585 +	161.050	44.236.464	1.213.852	»
63.436.710	63.436.710	»	»	63.436.710	»	132.833.890	»	65.555.418
»	»	»	»	»	»	120.000	»	»
75.000.000	75.000.000	»	»	75.000.000	»	75.000.000	»	75.000.000
18.587.677	9.242.885	»	12.377.264	21.620.149 +	3.032.472	9.936.209	»	12.377.264
158.264.865	147.840.645	1.240.478	12.377.264	161.458.387 +	3.193.522	262.648.363	10.537.946	152.932.682

Capitoli						Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c			e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p		k = i - e
Cap. 133	Cap. 134	Cap. 136									
1	1	1	Rimborso da parte delle Camere di commercio, industria e agricoltura delle somme anticipate dallo Stato per il personale dei ruoli degli Uffici provinciali dell'industria e commercio di cui all'articolo 41 del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e per il relativo trattamento di quiescenza (articoli 6 e 8 della legge 17 maggio 1952, n. 608)		422.600.000	»	»	422.600.000	422.600.000	»	
2	2	2	Contributi delle società ed associazioni commerciali, per le spese di pubblicazione dei propri atti costitutivi e modificativi dei bilanci annuali e degli altri atti sociali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, n. 985)		30.000.000	66.864.857	»	»	66.864.857	+ 36.864.857	
3	3	3	Contributo nelle spese di vigilanza governativa dovuto dalle imprese private di assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184)		100.000.000	125.943.264	»	346.916	126.290.180	+ 26.290.180	
4	4	4	Concorso del Comitato carboni nelle spese di funzionamento del laboratorio chimico del corpo delle miniere		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
5	5	5	Rimborso da parte della Stazione sperimentale per il vetro in Venezia (Murano) delle spese di personale sostenute dallo Stato (articoli 5 e 6 della legge 16 ottobre 1954, n. 1032)		6.700.000	6.501.812	»	»	6.501.812	- 198.188	
			<i>Da riportarsi</i>		559.300.000	199.309.933	»	422.946.916	622.256.849	+ 62.956.849	

parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
526.389.541	455.246.784	»	65.498.592	520.745.376 -	5.644.165	455.246.784	»	488.098.592
»	»	»	»	»	»	66.864.857	»	»
37.030	7.962	»	29.071	37.033 +	3	125.951.226	»	375.987
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	6.501.812	»	»
526.426.571	455.254.746	»	65.527.663	520.782.409 -	5.644.162	654.564.679	»	488.474.579

Capitolo n. 134. - Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
			Riporto . . .		559.300.000	199.309.933	»	422.946.916	622.256.849	+ 62.956.849	
Seg. Cap. 133	Seg. Cap. 134	Seg. Cap. 136	6 Contributo dovuto dalle imprese private di Assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184) per le spese di redazione e pubblicazione dell'«Annuario delle Assicurazioni» edito annualmente dal Ministero dell'Industria e del Commercio - Ispettorato Assicurazioni private - e per le spese relative ai rapporti e comunicazioni ufficiali, nonché alla organizzazione e partecipazione ai convegni, congressi e Conferenze Nazionali e Internazionali che interessano le assicurazioni (art. 14 della legge 11 aprile 1955, n. 294, contenente modificazioni alla legislazione sull'esercizio delle assicurazioni private)		3.500.000	641.080	»	»	641.080	- 2.858.920	
»	7	7	Somme da corrispondere dagli istituti di credito per sopperire alle spese per emolumenti ai membri, al personale ed agli esperti del Comitato interministeriale incaricato dei finanziamenti speciali a piccole e medie industrie (art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623)	per memoria		9.000.000	»	»	9.000.000	+ 9.000.000	
»	8	8	Somme da corrispondere dagli istituti di credito per sopperire alle spese di funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti speciali alle piccole e medie industrie (art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623)	per memoria		11.000.000	»	»	11.000.000	+ 11.000.000	
7	9	9	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria		»	»	»	»	»	
Totale . . .					562.800.000	219.951.013	»	422.946.916	642.897.929	+ 80.097.929	

parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
526.426.571	455.254.746	»	65.527.663	520.782.409	5.644.162	654.564.679	»	488.474.579
»	»	»	»	»	»	641.080	»	»
»	»	»	»	»	»	9.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	11.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
526.426.571	455.254.746	»	65.527.663	520.782.409	5.644.162	675.205.759	»	488.474.579

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 135	Cap. 136	Cap. 138								
1	1	1	Contributi annui degli iscritti nel ruolo dei revisori dei conti (art. 18 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali)	(a) 23.124.157	30.606.110	»	»	30.606.110	+	7.481.953
2	2	»	Somma da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori dei conti ai termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali	<i>per memoria</i>	1.035.827	»	»	1.035.827	+	1.035.827
3	3	2	Contributi di Enti locali pel mantenimento di Scuole operaie e di avviamento, di Scuole industriali e di tirocinio, di Istituti industriali, di Scuole medie commerciali e di Istituti superiori di scienze economiche e commerciali (art. 10 del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523; art. 9 del regio decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 135 del regio decreto 8 luglio 1925, n. 1227, e legge 15 giugno 1931, n. 889)	300.000	194.332	»	75.154	269.486	-	30.514
4	4	3	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle Scuole di metodo per l'educazione materna (articolo 41 del Testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577)	50.000	20.000	»	»	20.000	-	30.000
5	5	4	Concorso delle Province e dei Comuni nelle spese per le opere marittime ordinarie (legge 20 marzo 1865, n. 2248, articoli 188 e seguenti)	250.000	1.784.169	»	38.956.718	40.740.887	+	40.490.887
<i>Da riportarsi</i>				23.724.157	33.640.438	»	39.031.872	72.672.310	+	48.948.153

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153018.

N. 16

ENTRATA

da parte di Amministrazioni e di Enti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	63.990	»	»	63.990 +	63.990	30.670.100	»	»
»	»	»	»	»	»	1.035.827	»	»
954.726	50.000	»	815.102	865.102 -	89.624	244.332	»	890.256
20.000	20.000	»	»	20.000	»	40.000	»	»
68.261.144	846.995	»	65.958.859	66.805.854 -	1.455.290	2.631.164	»	104.915.577
69.235.870	980.985	»	66.773.961	67.754.946 -	1.480.924	34.621.423	»	105.805.833

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
Seg. Cap. 135	Seg. Cap. 136	Seg. Cap. 138	Riporto . . .	23.724.157	33.640.438	»	39.031.872	72.672.310 +	48.948.153		
Cap. 128	5 bis	4 bis	Rimborsi a carico dei Comuni, Province ed altri Enti, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 22 giugno 1954, n. 523 e dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la ricongiunzione dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso i cennati Enti dal personale già in servizio presso gli stessi (a).	(a) 1.115.000.000	480.062.584	»	168.760.541	648.823.125 -	466.176.875		
6	6	5	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria	78.760	»	»	78.760 +	78.760		
Totale . . .				1.138.724.157	513.781.782	»	207.792.413	721.574.195 -	417.149.962		

(a) Articolo istituito e somma iscritta in applicazione della legge 28 luglio 1961, n. 705.

N. 16

ENTRATA

da parte di Amministrazioni e di Enti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
69.235.870	980.985	»	66.773.961	67.754.946	- 1.480.924	34.621.423	»	105.805.833
1.773.214.021	208.907.360	»	1.535.267.854	1.744.175.214	- 29.038.807	688.969.944	»	1.704.023.395
»	128.635	»	»	128.635	+ 128.635	207.395	»	»
1.842.449.891	210.016.980	»	1.602.041.815	1.812.058.795	- 30.391.096	723.798.762	»	1.809.834.228

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

Capitolo n. 153. — *Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533,*

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			e	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							versate	riscosse rimaste da versare	rimaste da riscuotere			i
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
Cap. 153	Cap. 153	Cap. 155										
			MINISTERO DEL TESORO.									
1	1	1	Ritenuta 3 per mille di cui ai numeri 4, titolo V ed 1, titolo X dell'allegato F della legge 17 luglio 1951, n. 575 e successive modificazioni	per memoria	15.591.625	»	»	15.591.625	+ 15.591.625			
			MINISTERO DELLA SANITÀ.									
2	2	2	Tributi speciali per servizi resi dal Ministero della sanità	(a) 172.997.300	213.488.717	»	1.500	213.490.217	+ 40.492.917			
			MINISTERO DELLE FINANZE.									
3	3	3	Personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette (Tabella A, titolo I) . . .	900.000.000	1.156.891.920	»	21.474	1.156.913.394	+ 256.913.394			
4	4	4	Personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (Tabella A, titolo II)	700.000.000	1.825.657.511	»	»	1.825.657.511	+ 1.125.657.511			
5	5	5	Personale del catasto e degli uffici tecnici erariali (Tabella A, titolo III)	350.000.000	609.169.826	»	1.315.665	610.485.491	+ 260.485.491			
			MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.									
6	6	6	Personale delle segreterie degli Istituti e delle scuole statali d'arte (Tabella C) . . .	per memoria	300.000	»	»	300.000	+ 300.000			
			MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.									
7	7	7	Personale delle Capitanerie di porto (Tabella D)	per memoria	124.098.608	»	»	124.098.608	+ 124.098.608			
			MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.									
8	8	8	Personale della direzione generale dell'emigrazione (Tabella E)	1.250.000	19.000	»	»	19.000	- 1.231.000			
			MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.									
9	9	9	Tributi speciali per servizi resi dal predetto Ministero (Tabella F)	per memoria	»	»	»	»	»			
Totale . . .				2.124.247.300	3.945.217.207	»	1.338.639	3.946.555.846	+ 1.822.308.546			

(a) Compresse lire 112.997.300 inserite con i decreti ministeriali 13 febbraio 1961, n. 166880 per lire 31.726.200 22 aprile 1961, n. 116193, per L. 26.220.900, 30 giugno 1961, n. 132226 per lire 27.088.800 e 30 giugno 1961, n. 147995 per lire 27.961.400.

convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 780).

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	11.320.176	»	»	11.320.176 +	11.320.176	26.911.801	»	»
»	900.893	»	»	900.893 +	900.893	214.389.610	»	1.500
1.268.447	72.406.361	»	1.199.407	73.605.768 +	72.337.321	1.229.298.281	»	1.220.881
1.877.915	289.212	»	1.770.015	2.059.227 +	181.312	1.825.946.723	»	1.770.015
»	40.181.341	»	»	40.181.341 +	40.181.341	649.351.167	»	1.315.665
»	2.500	»	»	2.500 +	2.500	302.500	»	»
100.820	»	»	»	» -	100.820	124.098.608	»	»
»	»	»	»	»	»	19.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.247.182	125.100.483	»	2.969.422	128.069.905 +	124.822.725	4.070.317.690	»	4.308.061

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = t ± k	accertate			TOTALE = f + g + h	i = r + s + t - p	k = t - e		
								versate	riscosse					rimaste da riscuotere	
									rimaste da versare						TOTALE
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k						
					= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e						
Cap. 155	Cap. 155	Cap. 157													
1	1	1	Diritto proporzionale di cinque centesimi per ogni cento lire di valore, da versare dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la ricezione e conservazione degli atti relativi agli alloggi medesimi (art. 151, secondo comma, del Testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165) .	(a) 2.412.401	2.412.401	»	»	2.412.401	»						
2	2	2	Provento dei restauri delle opere di antichità e d'arte eseguiti per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato (art. 7 della legge 22 luglio 1939, n. 1240) . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»						
3	3	3	Provento delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (art. 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497)	7.000.000	2.560.954	»	567.382	3.128.336	3.871.664						
Totale . . .				9.412.401	4.973.355	»	567.382	5.540.737	3.871.664						

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155276.

N. 18

ENTRATA

disciplinati da leggi o convenzioni particolari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	2.412.401	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6.466.889	»	»	6.431.889	6.431.889	— 35.000	2.560.954	»	6.999.271
6.466.889	»	»	6.431.889	6.431.889	— 35.000	4.973.355	»	6.999.271

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Cap. 215	Cap. 213	Cap. 215									
1	1	1	Ricupero dai comuni e dalle provincie della Sardegna delle spese anticipate dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche (regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 1931 e 28 maggio 1925, n. 854, convertiti in legge 18 marzo 1926, n. 562)		100.000.000	88.328.227	»	103.579.418	191.907.645	+ 91.907.645	
2	2	2	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per le chiese dell'Agro pontino, già costruite od in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936 (art. 2 del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)		137.000	137.000	»	»	137.000	»	
3	3	3	Somma dovuta dal Fondo per il culto ad integrazione del concorso trentennale fisso di lire 137.000 per le chiese dell'Agro pontino, da prelevarsi dagli avanzi annuali del bilancio del Fondo stesso (art. 2 del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		100.137.000	88.465.227	»	103.579.418	192.044.645	+ 91.907.645	

straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
453.325.894	37.358.891	»	423.752.755	461.111.646 +	7.785.752	125.687.118	»	527.332.173
»	»	»	»	»	»	137.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
453.325.894	37.358.891	»	423.752.755	461.111.646 +	7.785.752	125.824.118	»	527.332.173

Capitolo n. 213. — Rimborsi vari e contributi di carattere

Capitoli						Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e				
Seg. Cap. 215	Seg. Cap. 213	Seg. Cap. 215	Riporto		100.137.000	88.465.227	»	163.579.418	192.044.645	+ 91.907.645		
4	4	4	Rimborso e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie		6.000.000	1.107.574	»	»	1.107.574	- 4.892.426		
5	5	5	Rimborso delle quote a carico dei Consorzi per la esecuzione diretta delle opere idrauliche di terza categoria		8.000.000	15.258.289	»	13.096.809	28.355.098	+ 20.355.098		
6	6	6	Concorsi di Enti diversi nelle spese per l'esecuzione di opere marittime		5.000.000	4.336.564	»	977.818	5.314.382	+ 314.382		
7	7	7	Contributi nelle spese relative ad opere statali di bonifica (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)		8.000.000	735.045	»	4.810	739.855	- 7.260.145		
8	8	8	Somma dovuta dalla Società anonima autostrada Torino-Milano, fino al 31 dicembre 1962 e scadente il 31 dicembre di ogni anno, per la restituzione delle somme versate dallo Stato per la costruzione dell'autostrada predetta (art. 2 della Convenzione 16 dicembre 1939, approvata con la legge 6 giugno 1940, n. 695) (20 ^a delle quarantadue rate)		2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000	»		
9	9	9	Versamenti dell'Istituto case popolari in Roma, a scomputo del debito di lire 50.000.000 assunto verso il Tesoro dello Stato giusta l'articolo 4 della Convenzione 29 gennaio 1931, approvata con decreto del Ministro delle finanze 3 marzo 1931, n. 155784		2.633.000	2.633.046	»	»	2.633.046	+ 46		
9 bis	10	10	Concorso di Enti e privati nelle spese per la concessione di borse di studio a studenti stranieri		per memoria	»	»	»	»	»		
10	11	11	Rimborsi diversi di spese straordinarie		per memoria	108.405	»	»	108.405	+ 108.405		
Totale					131.770.000	114.644.150	»	117.658.855	232.303.005	+ 100.533.005		

N. 19

ENTRATA

straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e Privati.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
453.325.894	37.358.891	»	423.752.755	461.111.646 +	7.785.752	125.824.118	»	527.333.173
1.926.472	663.612	»	1.262.860	1.926.472	»	1.771.186	»	1.262.860
21.679.067	370.780	»	20.921.846	21.292.626 -	386.441	15.629.069	»	34.018.655
8.343.015	1.617.555	»	7.073.926	8.691.481 +	348.466	5.954.119	»	8.051.744
7.666.693	910.225	»	72.548	982.773 -	6.683.920	1.645.270	»	77.358
»	»	»	»	»	»	2.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.633.046	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.975.557	3.957.286	»	1.933.711	5.890.997 +	3.915.440	4.065.691	»	1.933.711
494.916.698	44.878.349	»	455.017.646	499.895.995 +	4.979.297	159.522.499	»	572.676.501

Capitolo n. 223. — *Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie*

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i			k				
= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p			= i - e				
Cap. 227	Cap. 223	Cap. 224									
1	1	1	Interessi 3,65 per cento netto compresi nelle rate semestrali della annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13 milioni spettante allo Stato giusta l'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325		107.630	107.629	»	»	107.629	1	
2	2	2	Interessi sulle anticipazioni ai Comuni ed alle Province dei territori annessi in virtù dei trattati di San Germano e di Rapallo (regio decreto-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)		938.000	823.421	»	»	823.421	114.579	
3	3	3	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto delle case popolari di Roma, in restituzione del montante al 30 giugno 1935, delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000, concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (26ª delle cinquanta annualità)		2.587.182	2.587.182	»	»	2.587.182	»	
4	4	4	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito ai termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (23ª delle quaranta annualità)		157.945	157.945	»	»	157.945	»	
<i>Da riportarsi</i>					3.790.757	3.676.177	»	»	3.676.177	114.580	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	107.629	»	»
»	»	»	»	»	»	823.421	»	»
»	»	»	»	»	»	2.587.182	»	»
»	»	»	»	»	»	157.945	»	»
»	»	»	»	»	»	3.676.177	»	»

Capitolo n. 223 — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .		3.790.757	3.676.177	»	»	3.676.177	-	114.580
5	5	5	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016 costituito ai termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (19 ^a delle trentasei annualità)		472.143	472.14	»	»	472.143		»
6	6	6	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000, concesso al comune di Potenza per conto dell'Istituto autonomo delle case popolari e destinato alla costruzione di case popolari ed economiche (art. 6 lettera c) del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592) (24 ^a delle cinquanta annualità)		60.228	61.104	»	»	61.104	+	876
7	7	7	Quota a carico degli Ospedali riuniti di Roma, degli interessi compresi nelle annualità di estinzione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557, e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481, e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473, e regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597		211.463.749	49.529.625	»	161.934.124	211.463.749		»
8	8	8	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova, sulle anticipazioni effettuategli dal Tesoro dello Stato, in lire 50.000.000, per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (15 ^a delle ventisette annualità)		252.379	831.275	»	»	831.275	+	578.896
9	9	9	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato, per tasse portuali ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (15 ^a delle ventisette annualità)		1.549.247	4.536.235	»	»	4.536.235	+	2.986.988
Da riportarsi . . .					217.588.503	59.106.559	»	161.934.124	221.040.683	+	3.452.180

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.676.177	»	»
»	»	»	»	»	»	472.143	»	»
278.204	»	»	278.204	278.204	»	61.104	»	278.204
»	347.703	»	»	347.703 +	347.703	49.877.328	»	161.934.124
»	»	»	»	»	»	831.275	»	»
»	»	»	»	»	»	4.536.235	»	»
278.204	347.703	»	278.204	625.907 +	347.703	59.454.262	»	162.212.328

Capitolo n. 223. - Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - c			
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .		217.588.503	59.106.559	»	161.934.124	221.046.633 +	3.452.180	
10	10	10	Rimborso, dal Consorzio autonomo del porto di Genova, degli interessi compresi nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione ed i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637) . . .		55.711	55.710	»	»	55.710 -	1	
11	11	11	Interessi compresi nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (art. 3, n. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (23ª delle trenta annualità)		291.156	291.155	»	»	291.155 -	1	
12	12	12	Interessi compresi nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad Istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405) . .		1.327.596	1.186.812	»	312.033	1.498.845 +	171.249	
13	13	13	Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168		26.961.354	26.648.465	»	»	26.648.465 -	302.889	
Da riportarsi . . .					246.214.320	87.288.701	»	162.246.157	249.534.858 +	3.320.538	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
278.204	347.703	»	278.204	625.907 +	347.703	59.454.262	»	162.212.328
»	»	»	»	»	»	55.710	»	»
»	»	»	»	»	»	291.155	»	»
501.945	320.697	»	181.250	501.947 +	2	1.507.509	»	493.283
»	»	»	»	»	»	26.648.465	»	»
780.149	668.400	»	459.454	1.127.854 +	347.705	87.957.101	»	162.705.611

Capitolo n. 223. - Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versato	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .		246.214.320	87.288.701	»	162.246.157	249.534.858 +	3.320.538
14	14	14	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		42.364.433	42.364.433	»	»	42.364.433	»
15	15	15	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		6.523.006	6.523.005	»	»	6.523.005 -	1
16	16	16	Interessi compresi nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		48.700.000	52.544.791	»	6.855.315	59.400.106 +	10.700.106
17	17	17	Interessi compresi nelle rate semestrali di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948 (25ª e 26ª semestralità) . . .		99.297.000	99.297.000	»	»	99.297.000	»
			Da riportarsi . . .		443.098.759	288.017.930	»	169.101.472	457.119.402 +	14.020.643

N. 20

ENTRATA

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = v ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
780.149	668.400	»	459.454	1.127.854 +	347.705	87.957.101	»	162.705.611
»	»	»	»	»	»	42.364.433	»	»
»	»	»	»	»	»	6.523.005	»	»
25.064.915	3.314.822	»	21.705.383	25.020.205 -	44.710	55.859.613	»	28.560.698
»	»	»	»	»	»	99.297.000	»	»
25.845.064	3.983.222	»	22.164.837	26.148.059 +	302.995	292.001.152	»	191.266.309

Capitolo n. 223. - Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .		443.093.759	238.017.930	»	169.101.472	457.119.402	+ 14.020.643	
20	18	18	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato dalla <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950) (11 ^a delle 30 annualità)		48.641.086	37.458.585	»	12.160.273	49.618.858	+ 977.772	
21	19	19	Interessi 3 per cento dovuti al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, sulle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)		448.000.000	445.908.827	»	14.841.763	460.750.590	+ 12.750.590	
22	20	»	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di 1.500.000.000 di lire concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 399 (ultima delle 10 annualità)		7.112.925	7.112.925	»	»	7.112.925	»	
23	21	20	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di 184.843.000 lire concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (10 ^a delle 20 annualità)		6.187.243	6.188.243	»	»	6.188.243	+ 1.000	
24	22	21	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucano (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (9 ^a delle 20 annualità)		33.080.044	»	»	33.080.044	33.080.044	»	
Da riportarsi . . .					986.120.057	784.686.510	»	229.183.552	1.013.870.062	+ 27.750.005	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
25.845.064	3.983.222	»	22.164.837	26.148.059	+ 302.995	292.001.152	»	191.266.306
64.960.401	12.510.518	»	52.449.883	64.960.401	»	49.969.103	»	64.610.156
198.649.996	198.649.996	»	»	198.649.996	»	644.558.823	»	14.841.763
»	»	»	»	»	»	7.112.925	»	»
»	»	»	»	»	»	6.188.243	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	33.080.044
289.455.461	215.143.736	»	74.611.720	289.758.456	»	999.830.246	»	303.798.272

Capitolo n. 223. - *Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie*

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .		986.120.057	784.686.510	»	229.183.552	1.013.870.062	+ 27.750.005		
25	23	22	Interessi dell'1 per cento dovuti dagli Istituti di credito sulle anticipazioni loro fatte dal Tesoro per la concessione di mutui alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)		19.500.000	22.139.232	»	»	22.139.232	+ 2.639.232		
26	24	23	Interessi sulla anticipazione di 8.500.000.000 di lire fatta dal Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (art. 9 della legge 11 marzo 1953, n. 187 e articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (4ª annualità)		411.886.443	»	»	411.886.443	411.886.443	»		
27	25	24	Interessi dovuti dalla Azienda Generale Italiana Petroli (AGIP) sui finanziamenti alla stessa effettuati ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (9ª e 10ª semestralità)		600.508.873	600.720.782	»	»	600.720.782	+ 211.909		
28	26	25	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate nell'estate-autunno 1951 (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)		136.000.000	134.666.347	»	»	134.666.347	- 1.333.653		
29	27	26	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei lavori pubblici, ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010		3.000.000	»	»	3.000.000	3.000.000	»		
30	28	27	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1º febbraio 1956, n. 53)		120.000.000	108.945.690	»	»	108.945.690	- 11.054.310		
Da riportarsi . . .					2.277.015.373	1.651.158.561	»	644.069.995	2.295.228.556	+ 18.213.183		

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
289.455.461	215.143.736	»	74.614.720	289.758.456	»	999.830.246	»	303.798.272
»	»	»	»	»	»	22.139.232	»	»
830.489.581	»	»	843.603.138	843.603.138 +	13.113.557	»	»	1.255.489.581
»	»	»	»	»	»	600.720.782	»	»
»	»	»	»	»	»	134.666.347	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	3.000.000
»	»	»	»	»	»	108.945.690	»	»
1.119.945.042	215.143.736	»	918.217.858	1.133.361.594 +	13.416.552	1.866.302.297	»	1.562.287.853

Capitolo n. 223. - Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							f = r - m	g = s - n			h = t - o
a	b	c	d					k = i - e			
Seg. Cap. 227	Seg. Cap. 223	Seg. Cap. 224	Riporto . . .	2.277.015.373	1.651.158.561	»	644.069.995	2.295.228.556 +	18.213.183		
»	28 bis	28	Interessi compresi nei piani di ammortamento riguardanti mutui concessi dal Tesoro, per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario, per la riparazione o ricostruzione di fabbricati urbani di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza dell'alluvione verificatasi nella provincia di Salerno (legge 9 aprile 1955, n. 279)(a)	per memoria	1.563.836	»	»	1.563.836 +	1.563.836		
Cap. 252	29	29	Interessi sulle obbligazioni della Società anonima saline somale (S.S.S.) (articolo 6 dello Statuto della predetta società) . .	per memoria	»	»	»	»	»		
			Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1960.								
	30	30	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»		
	31	31	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»		
	32	32	Interessi compresi nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) dal «Fondo interim-aid» ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949	»	»	»	»	»	»		
			Totale . . .	2.277.015.373	1.652.722.397	»	644.069.995	2.296.792.392 +	19.777.019		

(a) Articolo istituito per imputarvi gli interessi di che trattasi.

N. 20.

ENTRATA

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.119.945.042	215.143.736	»	918.217.858	1.133.361.594 +	13.416.552	1.866.302.297	»	1.562.287.853
»	»	»	»	»	»	1.563.836	»	»
11.211.420	11.465.665	»	»	11.465.665 +	254.245	11.465.665	»	»
935.000.000	»	»	935.000.000	935.000.000	»	»	»	935.000.000
50.600.000	»	»	50.600.000	50.600.000	»	»	»	50.600.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.116.756.462	226.609.401	»	1.903.817.858	2.130.427.259 +	13.670.797	1.879.331.798	»	2.547.887.853

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e - i ± k	f - r - m	g - s - n	h - t - o	i - r + s + t - p	k - l - e	
Cap. »	233	237								
Cap. 208	1	1	Provento della tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno (art. 6 del regio decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 3249, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 226, art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 e art. 1 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 136 e legge 27 marzo 1952, n. 198)	100.000.000	95.615.575	»	»	95.615.575	-	4.384.425
Cap. 222	2	2	Provento della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri di cui all'articolo 12 del decreto-legge luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448 e successive modificazioni (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519)	100.000.000	107.362.950	»	»	107.362.950	+	7.362.950
Cap. 235	3	3	Provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti o nelle spiagge dello Stato (art. 1 del regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito in legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'art. 2 della legge 14 marzo 1940, n. 240 e legge 27 marzo 1952, n. 198)	(a) 2.900.000.000	3.068.724.575	319.814.815	»	3.388.539.390	+	488.539.390
Cap. 249	4	4	Provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia (art. 2 del regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e art. 2 del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito in legge 22 novembre 1928, n. 3057 e successive modificazioni)	27.000.000	32.477.410	»	»	32.477.410	+	5.477.410
Totale . . .				3.127.000.000	3.304.180.510	319.814.815	»	3.623.995.325	+	496.995.325

(a) Compresse lire 300.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

N. 21

di tasse portuali.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	300	»	»	300 +	300	95.615.875	»	»
»	35.460	»	»	35.460 +	35.460	107.398.410	»	»
281.753.943	1.594.891	277.213.103	4.540.840	283.348.834 +	1.594.891	3.070.319.466	597.027.918	4.540.840
666.610	»	»	666.610	666.610	»	32.477.410	»	666.610
282.420.553	1.630.651	277.213.103	5.207.450	284.051.204 +	1.630.651	3.305.811.161	597.027.918	5.207.450

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Cap. 255	Cap. 251	Cap. 257									
1	1	1	Proventi dall'alienazione dei materiali di demolizione delle baracche in Messina e dall'alienazione di aree nella zona industriale di detta città (articoli 19 e 25 del regio decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562)		6.000.000	9.931.245	»	»	9.931.245 +	3.931.245	
2	2	2	Somma corrispondente al fondo delle pensioni monastiche già iscritte nel bilancio del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma da introitare a compenso della somma anticipata dal Tesoro per sopperire al <i>deficit</i> del bilancio del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (legge 8 luglio 1903, n. 321 e Regolamento 5 marzo 1905, n. 186) .		500.000	1.000.000	»	»	1.000.000 +	500.000	
3	3	3	Canone annuo dovuto dalla Società anonima ferrovia Rezzato - Vobarno - Valle Sabbia, corrispondente alla quota d'interesse e d'ammortamento per 50 anni al 4 per cento del costo degli impianti eseguiti durante l'esercizio del tronco ferroviario Rezzato-Vobarno da parte delle ferrovie dello Stato, nel periodo indicato dall'articolo 1 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505 (art. 4 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505) (36ª rata)		3.900	4.000	»	»	4.000 +	100	
4	4	4	Somma proveniente dalla vendita di muli derequisiti		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
Totale . . .					6.503.900	10.935.245	»	»	10.935.245 +	4.431.345	

provenienti da gestioni varie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	9.931.245	»	»
»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	»
3.900	»	»	»	»	— 3.900	4.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.900	»	»	»	»	— 3.900	10.935.245	»	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

Capitolo n. 268. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere	T - O = r + s + t - p
Cap. 276	Cap. 268	Cap. 275										
1	1	1	Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13.000.000 spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325.		424.392	424.392	»	»	424.392	»		
2	2	2	Rimborso delle anticipazioni concesse ai Comuni ed alle Province contemplati dai Trattati di San Germano e di Rapallo (regi decreti-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473) .		1.648.000	2.255.164	»	»	2.255.164 +	607.164		
3	3	3	Quota in conto capitale, dell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari in Roma in restituzione del montante al 30 giugno 1935 delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000 concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (26 ^a delle cinquanta annualità)		1.507.172	1.507.172	»	»	1.507.172	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		3.579.564	4.186.728	»	»	4.186.728 +	607.164		

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	424.392	»	»
»	»	»	»	»	»	2.255.164	»	»
»	»	»	»	»	»	1.507.172	»	»
»	»	»	»	»	»	4.186.728	»	»

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
- i ± k	- r - m	- s - n	- t - o	- r + s + t - p	- t - e						
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 275	Riporto . . .		3.579.564	4.186.728	»	»	4.186.728 +	607.164	
4	4	4	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito ai termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (23 ^a delle quaranta annualità)		277.531	277.531	»	»	277.531	»	
5	5	5	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016, costituito ai termini dell'art. 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (19 ^a delle trentasei annualità)		829.481	829.481	»	»	829.481	»	
6	6	6	Quota in conto capitale compresa nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000 concesso al Comune di Potenza per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari ed economiche (art. 6, lettera c), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592) (24 ^a delle cinquanta annualità)		89.436	88.558	»	»	88.558 -	878	
7	7	7	Quota di capitale a carico degli Ospedali riuniti di Roma, compresa nelle annualità di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557, e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597		37.302.201	9.388.625	»	27.913.576	37.302.201	»	
8	8	8	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato in lire 50.000.000 per opere portuali supplementari (art. 2 del regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (15 ^a delle ventisette annualità)		1.470.721	1.249.900	»	»	1.249.900 -	220.821	
Da riportarsi . . .					43.548.934	16.020.823	»	27.913.576	43.934.399 +	385.485	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	4.186.72	»	»
»	»	»	»	»	»	277.531	»	»
»	»	»	»	»	»	829.481	»	»
220.675	»	»	220.675	220.675	»	88.558	»	220.675
3.745.278	543.882	»	»	543.882	3.201.396	9.932.507	»	27.913.576
»	»	»	»	»	»	1.249.900	»	»
3.965.953	543.882		220.675	764.557	3.201.396	16.564.705	»	28.134.251

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c				d	e	accertate				
								riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 275										
			<i>Riporto . . .</i>		43.548.934	16.020.823	»	27.913.576	43.934.399 +	385.465		
9	9	9	Quota di capitale dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di 200.000.000 di lire concesso dal Tesoro dello Stato per tasse portuali, ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (15 ^a delle ventisette annualità)		9.807.641	6.820.655	»	2.986.986	9.807.641	»		
10	10	10	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova, della quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637)		67.946	67.945	»	»	67.945 -	1		
11	11	11	Quota in conto capitale compresa nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli, per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (articolo 3, n. 2 decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (23 ^a delle trenta annualità)		609.807	609.805	»	»	609.805 -	2		
12	12	12	Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti, rispettivamente, in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)		5.740.156	5.834.388	»	1.002.992	6.837.380 +	1.097.224		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		59.774.484	29.353.616	»	31.903.554	61.257.170 +	1.482.686		

N. 23

ENTRATA

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.965.953	543.882	»	220.675	764.557	3.201.396	16.564.705	»	28.134.251
»	»	»	»	»	»	6.820.655	»	2.986.986
»	»	»	»	»	»	67.945	»	»
»	»	»	»	»	»	609.805	»	»
2.202.662	994.331	»	1.208.331	2.202.662	»	6.828.719	»	2.211.373
6.168.613	1.538.213	»	1.429.006	2.967.219	3.201.396	30.891.829	»	33.332.500

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 275	<i>Riporto . . .</i>	59.774.484	29.353.616	»	31.903.554	61.257.170	+	1.482.682	
13	13	13	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168	47.415.815	47.639.175	»	»	47.639.175	+	223.360	
14	14	14	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809).	45.018.412	45.018.412	»	»	45.018.412		»	
15	15	15	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza dei finanziamenti di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	7.238.072	7.238.070	»	»	7.238.070	-	2	
16	16	16	Quote di capitale comprese nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)	80.000.000	80.707.088	»	51.932.622	132.639.710	+	52.639.710	
17	17	17	Quote in conto capitale comprese nelle semestralità di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948) (25ª e 26ª semestralità)	936.898.200	936.898.200	»	»	936.898.200		»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.176.344.983	1.146.854.561	»	83.836.176	1.230.690.737	+	54.345.754	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.168.615	1.528.213	»	1.429.006	2.967.219 -	3.201.396	30.891.829	»	33.332.560
»	»	»	»	»	»	47.639.175	»	»
»	»	»	»	»	»	45.018.412	»	»
»	»	»	»	»	»	7.238.070	»	»
161.037.046	46.755.737	»	176.373.790	223.129.527 +	62.092.481	127.462.825	»	228.306.413
»	»	»	»	»	»	936.898.200	»	»
167.205.661	48.293.950	»	177.802.796	226.096.746 +	58.891.085	1.195.148.551	»	261.638.972

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c			e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p		k = t - e
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 273	Riporto . . .		1.176.344.983	1.146.854.561	»	83.836.176	1.230.690.737	+ 54.345.754	
20	18	18	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato sulla <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950) (11 ^a delle 30 annualità)		29.420.642	19.555.386	»	7.345.160	26.900.546	- 2.520.096	
21	19	19	Ricupero da Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, delle quote di ammortamento risultanti a loro carico in dipendenza della sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)		600.000.000	599.859.422	»	9.894.540	609.753.962	+ 9.753.962	
22	20	»	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato, per sopperire alle spese di ricostruzione degli stabilimenti dell'Istituto stesso ed al ripristino del macchinario della Cartiera di Foggia, nonché all'acquisto di macchinario (legge 22 giugno 1950, n. 399) (ultima delle 10 annualità)		177.823.485	177.823.486	»	»	177.823.486	+ 1	
23	21	20	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169) (10 ^a delle 20 annualità)		8.463.131	8.463.131	»	»	8.463.131	»	
24	22	21	Quota di capitale compresa nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (9 ^a delle 20 annualità)		41.565.343	»	»	41.565.343	41.565.343	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>					2.033.617.584	1.952.555.986	»	142.641.219	2.095.197.205	+ 61.579.621	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
167.205.661	48.293.950	»	177.802.796	226.096.746 +	58.891.085	1.195.148.511	»	261.638.973
31.803.616	7.004.913	»	24.798.703	31.803.616	»	26.560.299	»	32.143.863
299.917.669	279.252.846	»	»	279.252.846 -	20.664.823	879.112.268	»	9.894.540
»	»	»	»	»	»	177.823.486	»	»
»	»	»	»	»	»	8.463.131	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	41.565.343
498.926.946	334.551.709	»	202.601.499	537.153.208 +	38.226.262	2.287.107.695	»	345.242.718

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere			
						versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 275	Riporto . . .		2.033.617.584	1.952.555.986	»	142.641.219	2.095.197.205	+	61.579.621
25	23	22	Ricupero delle somme anticipate agli Istituti di credito per la concessione dei finanziamenti alle industrie commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)		250.000.000	242.847.867	»	»	242.847.867	-	7.152.133
26	24	23	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 8.500.000.000. fatta dal Tesoro alla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (legge 11 marzo 1953, n. 187 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (4ª annualità)		141.050.807	»	»	141.050.807	141.050.807	»	»
27	25	24	Quote di capitale relative ai finanziamenti accordati alla Azienda Generale Italiana Petroli (AGIP) ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (9ª e 10ª semestralità).		1.246.509.464	1.246.509.464	»	»	1.246.509.464	»	»
28	26	25	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate nell'estate-autunno 1951 (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)		58.000.000	72.659.418	»	»	72.659.418	+	14.659.418
29	27	26	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei Lavori Pubblici, ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010		9.000.000	4.301.739	»	666.249	4.967.988	-	4.032.012
30	28	27	Quote di capitale comprese nei piani d'ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1º febbraio 1956, n. 53)		50.000.000	50.351.651	»	»	50.351.651	+	351.651
Da riportarsi . . .					3.788.177.855	3.569.226.125	»	284.358.275	3.853.584.400	+	65.406.545

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
498.926.946	334.551.709	»	202.601.499	537.153.208 +	38.226.262	2.287.107.695	»	325.242.718
»	1.695.002	»	»	1.695.002 +	1.695.002	244.542.869	»	»
275.384.909	»	»	262.271.342	262.271.342 -	13.113.567	»	»	403.322.149
»	»	»	»	»	»	1.246.509.464	»	»
»	»	»	»	»	»	72.659.418	»	»
950.762	372.949	»	376.873	749.822 -	200.940	4.674.688	»	1.043.122
»	»	»	»	»	»	50.351.651	»	»
775.262.617	336.619.660	»	465.249.714	801.869.374 +	26.606.757	3.905.845.785	»	749.607.989

Capitolo n. 268. - Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e		
Seg. Cap. 276	Seg. Cap. 268	Seg. Cap. 275	Riporto . . .	3.788.177.855	3.569.226.125	»	284.358.275	3.853.584.400	+ 65.406.545		
»	28 bis	28	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento riguardanti mutui concessi dal Tesoro, per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario, per la riparazione o ricostruzione di fabbricati urbani di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza dell'alluvione verificatasi nella provincia di Salerno (legge 9 aprile 1955, n. 279) (a)	per memoria	1.011.645	»	»	1.011.645	+ 1.011.645		
Cap. 304	29	29	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni estratte dalla Società anonima saline somale (S.S.S.) articolo 6 dello Statuto della predetta Società . .	per memoria	»	»	»	»	»		
ARTICOLI AGGIUNTI PER RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960.											
31	30	31	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese, per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»		
32	31	32	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci, per l'anno 1942, degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000).	»	»	»	»	»	»		
33	32	33	Quota in conto capitale compresa nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) dal « Fondo lire interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1945.	»	»	»	»	»	»		
Totale . . .				3.788.177.855	3.570.237.770	»	284.358.275	3.854.596.045	+ 66.418.190		

(a) Articolo istituito per imputarvi le quote di capitale di che trattasi.

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
775.262.617	336.619.660	»	465.249.714	801.869.374 +	26.606.757	3.905.845.785	»	749.607.989
»	»	»	»	»	»	1.011.645	»	»
8.046.100	11.958.600	»	»	11.958.600 +	3.912.500	11.958.600	»	»
179.470.070	»	»	179.470.070	179.470.070	»	»	»	179.470.070
12.700.958	»	»	12.700.958	12.700.958	»	»	»	12.700.958
»	»	»	»	»	»	»	»	»
975.479.745	348.578.260	»	657.420.742	1.005.999.002 +	30.519.257	3.918.816.030	»	941.779.017

Capitolo n. 278. — Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali per debiti vari

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 286	Cap. 278	Cap. 285								
1	1	1	Annualità di ammortamento a carico di Province, Comuni e Corpi morali per debiti vari verso lo Stato, dilazionati con speciali convenzioni		293.000.000	593.652.776	»	220.504.631	814.157.407	+ 521.157.407
2	2	»	Rimborsi a carico dei Comuni, Province ed altri Enti, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 22 giugno 1954, n. 523, per la ricongiunzione dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso Enti locali dal personale già in servizio presso gli Enti medesimi (a)	(a) soppresso	»	»	»	»	»	»
3	3	2	Annualità cinquantennali a carico delle provincie di Potenza e Matera per contributi nelle spese dello Stato ai termini della legge 31 marzo 1904, n. 140, delle provincie di Campobasso, Chieti e Salerno ai termini della legge 13 luglio 1910, n. 465 e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 801		1.700.000	6.399.160	»	86.612.099	93.011.259	+ 91.311.259
4	4	3	Annualità per contributi dovuti dalle Provincie - escluse quelle indicate nel precedente articolo 3 - in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali, di cui alle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 23 luglio 1881, n. 333		6.000.000	5.862.249	»	2.562.593	8.424.842	+ 2.424.842
5	5	4	Annualità ventennali, senza interessi, per contributi dovuti alle Provincie - escluse quelle della Lucania - in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorie e di accesso alle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto legge luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 1371)		33.000.000	84.242.834	»	29.732.681	113.975.515	+ 80.975.515
Da riportarsi . . .					333.700.000	690.157.019	»	339.412.004	1.029.569.023	+ 695.869.023

(a) Articolo soppresso e somma trasferita al capitolo n. 136, articolo 5-bis, ai sensi della legge 28 luglio 1961, n. 705.

verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
457.116.400	160.455.127	»	190.836.821	351.291.948 -	105.824.452	754.107.903	»	411.341.452
»	»	»	»	»	»	»	»	»
11.101.958	787.674	»	10.246.242	11.033.916 -	68.042	7.186.834	»	96.858.341
851.085	2.640	»	1.272.623	1.275.263 +	424.178	5.864.889	»	3.835.216
21.502.594	20.794.002	»	1.229.348	22.023.350 +	520.756	105.036.836	»	30.962.029
490.572.037	182.039.443	»	203.585.034	385.624.477 -	104.947.560	872.196.462	»	542.997.088

Capitolo n. 278. - Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali per debiti vari

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61									
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = l - o	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
										g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
Seg. Cap. 286	Seg. Cap. 278	Seg. Cap. 284	Riporto . . .		333.700.000	690.157.019	»	339.412.004	1.029.569.023	+ 695.869.023				
6	6	5	Annualità trentennali senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo, nelle spese per opere stradali, in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n. 3217		100.000	3.621.327	»	1.036.255	4.657.582	+ 4.557.582				
7	7	6	Annualità senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542, per opere marittime ordinarie dall'esercizio 1923-24 al 1931-32 e per opere marittime straordinarie, dall'esercizio 1912-13 al 1931-32, ratizzati in 40 anni, dal 1° gennaio 1938, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1034, convertito in legge 2 febbraio 1939, n. 281		6.000.000	6.326.821	»	3.807.386	10.134.207	+ 4.134.207				
8	8	7	Annualità ventennali senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie, ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542		48.500.000	280.766.323	»	1.444.114.413	1.724.880.736	+ 1.676.380.736				
9	9	8	Annualità di ammortamento a carico dei danneggiati di guerra per il rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili (regio decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)		2.000.000	543.060	»	1.377	544.437	- 1.455.563				
Totale . . .					390.300.000	981.414.550	»	1.788.371.435	2.769.785.985	+ 2.379.485.985				

verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
490.572.037	182.039.443	»	203.585.034	385.624.477 -	104.947.560	872.196.462	»	542.997.038
23.224.642	15.788.889	»	5.621.703	21.410.592 -	1.814.050	19.410.216	»	6.657.958
38.218.075	7.176.915	»	28.073.378	35.250.293 -	2.967.782	13.503.736	»	31.880.764
268.305.567	84.012.451	»	143.810.631	227.823.082 -	40.482.485	364.778.774	»	1.587.925.044
6.458	6.480	»	»	6.480 +	22	549.540	»	1.377
820.326.779	289.024.178	»	381.090.746	670.114.924 -	150.211.855	1.270.438.728	»	2.169.462.181

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Cap. 293	Cap. 287	Cap. 293								
1	1	1	Somma da versare dal Comune di Potenza per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 1.400.000 concessogli per la costruzione del Palazzo di giustizia (art. 6, lett. a) del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)		28.000	28.000	»	»	28.000	»
2	2	2	Somma da versare dal Comune di Matera in ammortamento del mutuo di lire 6.000.000 concessogli per la costruzione di case popolari (art. 6, lett. d), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)		210.800	210.820	»	»	210.820	+ 20
4	3	3	Somma da versare dal Comune di Bolzano, in ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione della zona industriale (art. 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito in legge 3 giugno 1935, n. 1093, regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito in legge 10 febbraio 1938, n. 190 e regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 843, convertito in legge 19 gennaio 1939, n. 424) (19 ^a delle 25 annualità)		397.770	397.770	»	»	397.770	»
5	4	4	Ricupero da Comuni, Provincie e Istituzioni pubbliche di beneficenza delle pensioni a carico degli Enti stessi, anticipate dallo Stato a favore di cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico (art. 3 del regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		636.570	636.590	»	»	636.590	+ 20

N. 25

ENTRATE

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.335	»	»	93.335	93.335	»	28.000	»	93.335
»	»	»	»	»	»	210.820	»	»
»	»	»	»	»	»	397.770	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
93.335	»	»	93.335	93.335	»	636.590	»	93.335

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate					
a	b	c				d	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
e	f	g			h	i	k				
= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e						
Seg. Cap. 293	Seg. Cap. 287	Seg. Cap. 293	Riporto . . .		636.570	636.590	»	»	636.590 +	20	
6	5	»	Somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori telefonici ed alla Cassa medesima anticipatamente rimborsate dal Tesoro in base al regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1039, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1123.		321.470	»	»	321.470	321.470	»	
8	6	5	Ricupero delle somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'estero effettuati per conto del Tesoro.	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
9	7	6	Ricupero da effettuarsi dall'Istituto mobiliare italiano delle somme erogate per capitale, interessi, accessori e spese in relazione alle garanzie assunte dallo Stato fino a 200 milioni di dollari in dipendenza di operazioni di apertura di credito da concedersi dall'Export Import Bank e dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito alle Aziende industriali italiane (articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 ed articolo 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927) nonché in dipendenza delle operazioni finanziarie ai sensi delle leggi 3 dicembre 1948, n. 1425; 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258 (art. 3) e 30 giugno 1950, n. 723	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
12	8	7	Ricupero dalle Ditte finanziate e dagli Enti ed Istituti bancari delle somme erogate dallo Stato in dipendenza della operatività delle garanzie sussidiarie concesse dallo Stato stesso, in forza di disposizioni legislative	<i>per memoria</i>	110.397.325	»	»	»	110.397.325 +	110.397.325	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		958.040	111.033.915	»	321.470	111.355.385 +	110.397.345	

N. 25

anticipazioni e di crediti vari.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.335	»	»	93.335	93.335	»	636.590	»	93.335
»	»	»	»	»	»	»	»	321.470
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	110.397.325	»	»
93.335	»	»	93.335	93.335	»	111.033.915	»	414.805

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Seq. Cap. 293	Seq. Cap. 287	Seq. Cap. 293	Riparto		958.040	111.033.915	»	321.470	111.355.355	+ 110.397.345
13	9	8	Rimborso dei mutui ad interesse, a termine breve, concessi alle Società per azioni con partecipazione dello Stato, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 109	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
14	10	9	Annualità fissa di lire 40.000 dovuta dai possessori dei terreni prosciugati del lago di Bientina - Convenzione 18 dicembre 1909, approvata con decreto dei Ministri delle finanze e del tesoro del 28 gennaio 1910		40.000	»	»	40.000	40.000	»
15	11	10	Ricupero di somme mutate direttamente dallo Stato, in base a leggi speciali, ad enti pubblici o cooperative fra impiegati statali, per la costruzione di case economiche	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
Cap. 273		12	Quote delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia o a Porto Marghera, a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, modificato dal regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073 convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739 e legge 27 marzo 1952, n. 198)		68.000.000	81.595.645	»	»	81.595.645	+ 13.595.645
Cap. 274		13	Provento della tassa portuale di lire 0,50 per tonnellata su tutte le merci sbarcate o imbarcate nel porto di Trieste, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1792, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'Erario come all'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge medesimo e degli interessi 6 per cento		2.500.000	1.331.335	»	»	1.331.335	- 1.168.665
			<i>Da riportarsi . . .</i>		71.498.040	193.960.895	»	361.470	194.322.365	+ 122.824.325

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.335	»	»	93.335	93.335	»	111.033.915	»	414.805
»	»	»	»	»	»	»	»	»
45.193	»	»	45.193	45.193	»	»	»	85.193
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	81.595.645	»	»
»	»	»	»	»	»	1.331.335	»	»
138.528	»	»	138.528	138.528	»	193.960.895	»	499.998

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
Seg. Cap. 293	Seg. Cap. 287	Seg. Cap. 293	Riparto	71.498.040	193.960.895	»	361.470	194.322.365	+ 122.824.325		
Cap. 275	14	13	Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, devoluto all'Erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per lavori di costruzione, ampliamento e arredamento del porto di Napoli autorizzate dal regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1014 (art. 4 del regio decreto-legge medesimo e art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597).	170.000.000	213.237.400	»	»	213.237.400	+ 43.237.400		
16	15	14	Ricuperi vari	<i>per memoria</i>	201.868.704	»	»	201.868.704	+ 201.868.704		
293 art. 11	16	15	Quote di capitale dovute dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi per l'ammortamento senza interessi della anticipazione di lire 70.000.000 concessagli ai sensi della legge 30 maggio 1950, n. 358 (ultima delle 10 annualità)	»	»	»	»	»	»		
293 art. 10	17	16	Versamento da parte dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna per la restituzione, senza interessi, della somma di 215.700.000 di lire, anticipatagli ai sensi della Convenzione 23 luglio 1946 e dell'atto aggiuntivo 19 ottobre 1949, approvati e resi esecutivi col decreto ministeriale 6 febbraio 1950, n. 365/30341 (ultima delle 10 rate).	»	»	»	»	»	»		
293 art. 3	18	»	Restituzione dal comune di Parma, mediante trenta rate annuali, uguali e costanti, scadenti il 31 dicembre di ciascun anno, delle somme ad esso anticipate a mente degli articoli 2 e 3 della legge 21 giugno 1928, n. 1583, per le opere di risanamento del quartiere di Oltre Torrente	»	»	»	»	»	»		
Totale				241.498.040	609.066.999	»	361.470	609.428.469	+ 367.930.429		

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
138.528	»	»	138.528	138.528	»	193.960.895	»	499.998
»	6.560	»	»	6.560 +	6.560	213.243.960	»	»
5.632.760	38.111.669	»	1.179.699	39.291.368 +	33.658.608	239.980.373	»	1.179.699
70.000.000	»	»	70.000.000	70.000.000	»	»	»	70.000.000
33.140.000	»	»	33.140.000	33.140.000	»	»	»	33.140.000
466.600	»	»	»	»	- 466.600	»	»	»
109.377.888	38.118.229	»	104.458.227	142.576.456 +	33.198.568	647.185.228	»	104.819.697

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
REDDITI DEI BENI DELLO STATO.					
1	Redditi dei terreni, ecc.	»	59.870.095	13.360.054	73.230.149
2	Redditi di beni, ecc.	»	9.571.405	»	9.571.405
4	Proventi miniere, ecc.	»	47.300	»	47.300
5	Diritti erariali sui permessi di ricerche minerarie, ecc. . .	»	1.861.820.807	49.225.440	1.911.046.247
7	Proventi dei canali antico demanio	»	7.676.653	»	7.676.653
9	Proventi delle acque pubbliche, ecc.	36.055.690	33.299.072	8.648.892	78.003.654
10	Somme da versare dai richiedenti di derivazioni, ecc. . .	»	161.571	2.881.637	3.043.208
11	Proventi delle concessioni di acque pubbliche, ecc. . . .	»	3.000	5.965.603	5.968.603
12	Proventi delle concessioni di spiagge, ecc.	»	67.196.901	»	67.196.901
14	Proventi da opere pubbliche di bonifica, ecc.	»	»	»	»
15	Proventi ordinari dei tratturi, ecc.	66.292	20.830.245	»	20.763.953
16	Interessi dovuti sui crediti, ecc.	»	78.713.688	»	78.713.688
18	Ricupero fitti di parte dei locali, ecc.	»	»	»	»
	Totale redditi dei beni dello Stato . . .	35.989.398	2.139.190.737	80.081.626	2.255.261.761
TRIBUTI.					
<i>Imposte dirette.</i>					
30	Imposta sui fondi rustici	1.192.819.105	325.919.983	68.332.253	1.587.071.341
31	Imposta sui fabbricati	134.365.150	399.099.065	113.900.596	647.364.811
32	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	33.193.428.169	9.405.913.355	2.372.119.159	44.971.460.683
33	Imposta complementare progressiva, ecc.	1.705.432.233	2.390.588.458	»	4.096.020.691
34	Imposta ordinaria sul patrimonio, ecc.	469.190	544.499	»	1.013.689
37	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, ecc.	1.253.309.625	1.341.629.911	»	2.594.939.536
38	Imposta sulle successioni e donazioni	»	1.066.398.953	»	1.066.398.953
39	Imposta sul valore netto globale, ecc.	»	500.824.141	»	500.824.141
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	1.018.261.841	»	»	1.018.261.841
	Totale imposte dirette . . .	38.498.085.313	15.430.918.365	2.554.352.008	56.483.355.686

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residue e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	5.608.320	582.410	34.879.540	168.285.806	209.356.076	282.586.225
»	3.678.971	»	12.787.989	»	16.466.960	26.038.365
»	7.000	»	5.306.940	»	5.313.940	5.361.240
»	9.302.699	77.200	2.161.587.403	22.008.858	2.192.976.160	4.104.022.407
»	110.661	»	7.957.016	»	8.067.677	15.744.330
32.066.277	1.499.012	»	36.216.105	4.746.257	74.527.651	152.531.305
»	»	»	406.954	2.881.664	3.288.618	6.331.826
»	26.500	30.002	91.800	40.005.840	40.154.142	46.122.745
»	927.700	»	60.344.590	»	61.272.290	128.469.191
»	»	»	725.516	»	725.516	725.516
31.490	1.471.682	»	20.730.970	»	22.234.142	42.998.095
»	40.183	»	96.606.687	»	96.646.870	175.360.558
»	»	»	60.000	»	60.000	60.000
32.097.767	22.672.728	689.612	2.437.701.510	237.928.425	2.731.090.042	4.986.351.803
381.016.408	270.378.809	2.355.983	818.518.346	492.458.807	1.964.728.353	3.551.799.694
45.757	78.377.120	3.599.909	388.427.971	131.635.561	602.086.318	1.249.451.129
22.107.683.814	5.311.554.821	62.876.194	11.015.942.038	4.474.500.859	42.972.557.726	87.944.018.409
1.779.414.681	430.171.402	»	2.121.765.384	»	4.331.351.467	8.427.372.158
45.277.441	58.453	»	998.913	»	46.334.807	47.348.496
642.090.695	336.198.702	»	1.737.656.523	»	2.715.945.920	5.310.885.456
»	793.066.251	»	3.291.446.014	»	4.084.512.265	5.150.911.218
»	58.857.536	»	1.030.194.049	»	1.089.051.585	1.589.875.726
108.600.000	»	»	»	»	108.600.000	1.126.861.841
25.064.128.796	7.278.663.094	68.832.086	20.404.949.238	5.098.595.227	57.915.168.441	114.398.524.127

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	<i>Tasse e imposte sugli affari.</i>				
40	Imposta di registro	»	4.547.785.258	»	4.547.785.258
41	Imposta generale sull'entrata	7.730.355.579	22.332.349.378	»	30.062.704.957
43	Imposta di bollo	»	6.317.735.688	1.521.903.834	7.839.639.522
44	Imposte in surrogazione, ecc.	»	144.094.681	1.710.776	145.805.457
46	Imposta ipotecaria.	»	1.708.414.122	345.555.437	2.053.969.559
47	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, di registro, ecc.	»	365.906.117	»	365.906.117
49	Tassa di radiofonia, ecc.	»	2.427.640	»	2.427.640
50	Canoni di abbonamento alle radio audizioni, ecc.	»	893.587.593	»	893.587.593
51	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori apparec- chi, ecc.	»	1.046.375	»	1.046.375
52	Tasse sulle concessioni governative	»	2.816.792.680	712.694.776	3.529.487.456
53	Tasse automobilistiche,	»	13.314.826	»	13.314.826
54	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli cinematografici	»	1.172.743.132	»	1.172.743.132
55	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli ordinari . . .	»	117.505.061	»	117.505.061
56	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli sportivi . . .	»	79.487.138	»	79.487.138
57	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore, ecc. . . .	»	38.403.341	»	38.403.341
58	Diritto erariale su altre scommesse in genere	»	421.568	»	421.568
59	Diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni in genere, ecc.	»	4.548.154	»	4.548.154
60	Tasse di pubblico insegnamento	»	431.911.475	»	431.911.475
62	Tassa di bollo sulle carte da gioco	»	341.193	»	341.193
63	Tassa di bollo sui documenti per trasporti, ecc.	2.868.577.070	145.020.838	»	3.013.597.908
	Totale tasse e imposte sugli affari	10.598.932.649	41.133.836.258	2.581.864.823	54.314.633.730

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	272.233.594	»	8.663.096.673	»	8.935.330.267	13.483.115.525
899.593.870	722.811.802	»	42.007.837.470	»	43.630.243.142	73.692.948.099
»	7.879.464	»	10.792.561.794	2.325.086.770	13.125.528.028	20.965.167.550
»	551.206	»	97.990.057	41.654.771	140.196.034	286.001.491
»	3.344.817	»	3.465.500.512	597.160.893	4.066.006.222	6.119.975.781
»	678.684	»	771.833.753	»	772.512.437	1.138.418.554
»	»	»	7.454.331	»	7.454.331	9.881.971
»	16.908.626	»	114.481.996	»	131.390.622	1.024.978.215
»	»	»	1.587.486	»	1.587.486	2.633.861
»	4.133.264	»	4.614.529.466	767.438.059	5.386.100.789	8.915.588.245
»	466.339	»	8.307.614	»	8.773.953	22.088.779
»	»	»	2.539.937.418	»	2.539.937.418	3.712.680.550
»	»	»	192.512.369	»	192.512.369	310.017.430
»	»	»	105.097.961	»	105.097.961	184.585.099
»	»	»	73.844.248	»	73.844.248	112.247.589
»	»	»	1.115.636	»	1.115.636	1.537.204
»	»	»	17.339.161	»	17.339.161	21.887.315
»	»	»	807.197.058	»	807.197.058	1.239.108.533
»	»	»	495.000	»	495.000	836.193
119.529.352	5.355.015	»	149.290.780	»	274.175.147	3.287.773.055
1.019.123.222	1.034.362.811	»	74.432.010.783	3.731.340.493	80.216.837.309	134.531.471.039

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE.				
74	Imposta sul gas e sull'energia elettrica	»	»	200.063.109	200.063.109
81	Imposta sul consumo del caffè, ecc.	18.437.960	1.903.268.595	»	1.921.706.555
82	Imposta sul consumo del cacao, ecc.	2.016.664	23.245	»	2.039.909
83	Dogane e diritti marittimi	4.649.629.582	2.294.268.455	»	6.943.898.037
86	Sovrimposte di confine, ecc.	261.474.747	122.231.405	»	383.706.152
87	Sovrimposta di confine sugli oli minerali, ecc.	1.651.381.083	16.107.795	»	1.667.488.878
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato .	1.525.712.730	»	»	1.525.712.730
	Totale dogane e imposte indirette . . .	8.108.652.766	4.335.899.495	200.063.109	12.644.615.370
	MONOPOLI.				
89	Imposta sul consumo dei tabacchi	»	»	7.627.987.684	7.627.987.684
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	»	»	»	»
	Totale monopoli . . .	»	»	7.627.987.684	7.627.987.684
	LOTTO E LOTTERIE.				
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . . .	15.684.914.186	»	»	15.684.914.186
	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.				
99	Provento dei diritti di verificaione dei pesi e delle misure, ecc.	»	112.526.200	»	112.526.200
100	Provento dei diritti catastali, di scritturato, ecc.	»	288.281.978	»	288.281.978
101	Provento tasse concorsi	»	»	»	»
102	Multe inflitte dalle autorità, ecc.	»	410.474.500	»	410.474.500
103	Provento delle oblazioni, ecc.	»	15.365.288	»	15.365.288
104	Provento delle oblazioni e pene, ecc.	»	7.783.829	»	7.783.829
112	Provento dei diritti d'ingresso ai musei, ecc.	»	21.788.660	»	21.788.660
113	Provento della pagella, ecc.	»	6.097.178	»	6.097.178
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato .	295.349.941	»	»	295.349.941
	Totale proventi servizi pubblici minori . . .	295.349.941	862.317.633	»	1.157.667.574

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	5.804.513	»	523.692.891	529.497.404	729.560.513
14.903.950	»	»	1.869.425.786	»	1.884.329.736	3.806.036.291
»	»	»	31.232	»	31.232	2.071.141
7.928.458.474	1.342.438	»	1.827.639.850	»	9.757.440.762	16.701.338.799
2.506.198.772	»	»	163.770.014	»	2.669.968.786	3.053.674.938
2.204.185.880	1.174.469	»	26.271.472	»	2.231.631.821	3.899.120.699
3.494.402.065	»	»	»	»	3.494.402.065	5.020.114.795
16.148.149.141	2.516.907	5.804.513	3.887.138.354	523.692.891	20.567.301.806	33.211.917.176
»	»	»	»	28.597.659.407	28.597.659.407	36.225.647.091
3.783.332	»	»	»	»	3.783.332	3.783.332
3.783.332	»	»	»	28.597.659.407	28.601.442.739	36.229.430.423
1.612.680.642	»	»	»	»	1.612.680.642	17.297.594.828
»	»	»	182.145.077	»	182.145.077	294.671.277
»	192.885	»	355.242.373	»	355.435.258	643.717.236
»	»	»	505.713	»	505.713	505.713
»	34.015.912	»	997.002.487	»	1.031.018.399	1.441.492.899
»	»	»	98.262.635	»	98.262.635	113.627.923
»	»	»	19.358.718	»	19.358.718	27.142.547
127.339	»	»	19.360.451	»	19.487.790	41.276.450
»	12.950	»	1.035.298	»	1.048.248	7.145.426
3.653.725.288	»	»	»	»	3.653.725.288	3.949.075.229
3.653.852.627	34.221.747	»	1.672.912.752	»	5.360.987.126	6.518.654.700

Dimostrazione delle somme rimaste da versare allachiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.					
121	Versamenti degli utenti di acque pubbliche	»	619.523	»	619.523
122	Somme da versare da privati, ecc.	»	14.519.708	»	14.519.708
123	Somme da versare per contributi di Province, ecc.	»	1.101.442	»	1.101.442
126	Rimborsi e concorsi diversi, ecc. (Ministero finanze)	»	1.863.660	»	1.863.660
128	Rimborsi e concorsi diversi, ecc. (Ministero Pubblica Istruzione)	»	»	»	»
131	Rimborsi e concorsi diversi, ecc. (Ministero trasporti)	»	39.921.808	»	39.921.808
133	Rimborsi e concorsi diversi, ecc. (Ministero agricoltura)	»	9.297.468	»	9.297.468
135	Entrate diverse per ricupero, ecc.	»	71.559.601	»	71.559.601
	Totale dei rimborsi e concorsi	»	138.883.210	»	138.883.210
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.					
138	Quota del 5 per cento del provento, ecc.	128.782	3.190.599	»	3.319.381
146	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve caccia, ecc.	»	236.443	»	236.443
147	Importo della soprattassa sulle licenze caccia, ecc.	»	7.322.254	»	7.322.254
148	Importo delle soprattasse sulle licenze pesca, ecc.	»	22.471	»	22.471
149	Provento delle ammende ed oblazioni, ecc.	»	598.258	»	598.258
150	Diritti e contributi all'Ente protezione animali, ecc.	»	3.295.700	»	3.295.700
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	130.812.518	»	»	130.812.518
	Totale proventi e contributi speciali	130.941.300	14.665.725	»	145.607.205

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	»	341.595	»	341.595	961.118
»	»	»	14.127.982	»	14.127.982	28.647.690
»	283.857	»	1.019.664	»	1.303.521	2.404.963
»	126.060	»	1.395.440	»	1.521.500	3.385.160
»	»	»	75.744	»	75.744	75.744
»	78.516	»	28.718.865	»	28.797.381	68.719.189
»	»	»	1.240.478	»	1.240.478	10.537.946
»	15.853.584	»	59.691.127	»	75.544.711	147.104.312
»	16.342.017	»	106.610.895	»	122.952.912	261.836.122
31.908	19.388	»	3.401.318	»	3.452.614	6.771.995
»	11.470	»	1.563.978	»	1.575.448	1.811.891
»	»	»	13.295.827	»	13.295.827	20.618.081
»	»	»	20.340	»	20.340	42.811
»	»	»	1.049.902	»	1.049.902	1.648.160
»	»	»	6.657.004	»	6.657.004	9.952.704
623.303.467	»	»	»	»	623.303.467	754.115.985
623.335.375	30.858	»	25.988.369	»	649.354.602	794.961.627

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
ENTRATE DIVERSE.					
157	Provento della tassa del 10 per cento sulle percentuali, ecc.	»	14.991.585	»	14.991.585
161	Provento della vendita degli oggetti sequestrati, ecc.	»	104.445	»	104.445
162	Ricuperi di spese di giustizia, ecc.	»	1.913.166	»	1.913.166
164	Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	4.323.156	»	4.323.156
169	Quota spettante allo Stato, ecc. su ogni bovino, ecc.	»	26.269.137	»	26.269.137
170	Provento dei diritti per visita sanitaria bestiame, ecc.	18.095	1.693.780	»	1.711.875
171	Provento della vendita di sieri, ecc.	235	8.354.590	»	8.354.825
172	Versamenti eseguiti per le analisi farina, ecc.	»	»	»	»
175	Provento delle tasse annue d'ispezione farmacie, ecc.	»	3.299.956	»	3.299.956
176	Contributo delle farmacie, ecc.	»	»	»	»
178	Provento della tassa, ecc. riserve aperte di caccia, ecc.	»	819.446	»	819.446
179	Indennità di mora, ecc. delle imposte e tasse, ecc.	»	30.290	»	30.290
181	Indennità di mora, ecc. delle imposte dirette	»	583.055	»	583.055
182	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti, ecc.	»	147.145	»	147.145
186	Entrate eventuali diverse, ecc.	»	35.778.364	332.717	36.111.081
187	Ricupero crediti verso funzionari, ecc.	»	»	»	»
188	Ricupero di crediti verso funzionari, ecc.	»	3.830.200	»	3.830.200
196	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso, ecc.	»	23.565.946	»	23.565.946
197	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	»	»	»	»
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	7.462.259	»	»	7.462.259
	Totale delle entrate diverse	7.443.929	125.704.261	332.717	118.593.049

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	2.526.034	»	11.132.323	»	13.658.357	28.649.942
»	»	»	37.393	»	37.393	141.838
»	»	»	2.230.870	»	2.230.870	4.144.036
»	455.817	»	4.718.325	»	5.174.142	9.497.298
»	3.072.957	»	27.758.254	»	30.831.211	57.100.348
»	»	»	2.111.804	»	2.111.804	3.823.679
»	»	»	6.375.195	»	6.375.195	14.730.020
»	»	»	24.000	»	24.000	24.000
»	315.578	»	3.886.992	»	4.202.570	7.502.526
»	»	»	7.288.596	»	7.288.596	7.288.596
»	32.109	»	866.763	»	898.872	1.718.318
»	4.622	»	17.092	»	21.714	52.004
4.714.975	»	»	1.916.307	»	6.631.282	7.214.337
»	»	»	181.557	»	181.557	328.702
»	3.258.142	»	157.124.940	987.326	161.370.408	197.481.489
»	»	»	1.000	»	1.000	1.000
»	»	»	25.000	»	25.000	3.855.200
»	1.877.157	»	27.372.731	»	29.249.888	52.815.834
»	»	»	»	»	»	»
7.020.692	»	»	»	»	7.020.692	14.482.951
2.305.717	11.542.416	»	253.069.142	987.326	263.293.167	381.886.216

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO II. — ENTRATA STRORDINARIA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
IMPOSTE TRANSITORIE.					
198	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, ecc.	6.799.986.587	261.003.633	»	7.060.990.220
199	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, ecc.	1.653.120	5.085.557	»	6.738.677
200	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società, ecc.	2.512.602	5.105.062	»	7.617.664
201	Imposta straordinaria sui profitti di guerra, ecc.	1.048.759	5.787.493	»	6.836.252
202	Entrate derivanti dall'avocazione, ecc.	302.193.855	6.016.592	»	308.210.447
203	Entrate concernenti avocazione profitti di regime	»	»	»	»
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	790.741.042	»	»	790.741.042
	Totale delle imposte transitorie	7.898.135.965	282.998.337	»	8.181.134.302
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.					
210	Entrate diverse per recupero, ecc.	»	41.145.918	»	41.145.918
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	1.291.013	»	»	1.291.013
	Totale rimborsi e concorsi nelle spese	1.291.013	41.145.918	»	42.436.931

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
11.893.441.868	323.125.807	»	525.765.573	»	12.742.333.248	19.803.323.468
131.764.234	381.282	»	11.150.999	»	143.296.515	150.035.192
238.953.770	865.384	»	5.869.366	»	245.688.520	253.306.184
157.850.089	2.040.844	»	10.439.027	»	170.329.960	177.166.212
914.164	2.917.532	»	21.480.141	»	25.311.837	333.522.284
»	»	»	»	»	»	»
310.826.260	»	»	»	»	310.826.260	1.101.567.302
12.733.750.385	329.330.849	»	574.705.106	»	13.637.786.340	21.818.920.642
»	1.066.911	»	82.867.281	»	83.934.192	125.080.110
»	1.066.911	»	82.867.281	»	83.934.192	126.371.123

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
214	Versamenti effettuati dagli esattori, ecc.	»	»	»	»
	Totale proventi e contributi speciali . . .	»	»	»	»
	ENTRATE DIVERSE.				
226	Indennità di mora per pene, ecc.	»	3.134	»	3.134
233	Provento di tasse portuali	»	319.814.815	»	319.814.815
254	Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti per fondi iscritti in bilancio, ecc.	»	500	»	500
255	Entrate eventuali diverse, ecc.	»	»	»	»
	Totale entrate diverse . . .	»	319.818.449	»	319.818.449
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	VENDITA DI BENI E AFFRANCAMENTO DI CANONI.				
256	Vendita di beni immobili fruttiferi	»	6.802.423	»	6.802.423
257	Affrancazioni ed alienazioni, ecc.	»	3.543.494	»	3.543.494
	Totale vendita di beni, ecc. . .	»	10.345.917	»	10.345.917
	CAPITOLI AGGIUNTI				
	ENTRATE EFFETTIVE.				
301	Residui attivi diversi per imposte dirette	»	»	»	»
302	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari	»	»	»	»
305	Residui attivi diversi per la finanza locale	»	»	»	»
340	Tasse asse ecclesiastico, ecc.	»	»	»	»
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	»	»	»	»
	Totale delle entrate effettive dei capitoli aggiunti . . .	»	»	»	»

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	231.507	»	687.647	»	919.154	919.154
»	231.507	»	687.647	»	919.154	919.154
1.319.051	14.428	»	57.287	»	1.390.766	1.393.900
»	»	»	277.213.103	»	277.213.103	597.027.918
1.137.851	»	»	117.166.815	»	118.304.666	118.305.166
»	»	»	»	»	»	»
2.456.902	14.428	»	394.437.205	»	396.908.535	716.726.984
»	142.949	»	7.960.760	»	8.103.709	14.906.132
»	19.148	»	4.628.760	»	4.647.908	8.191.402
»	162.097	»	12.589.520	»	12.751.617	23.097.534
121.364.229	7.707.683	»	»	»	129.071.912	129.071.912
300.175	79.871	»	»	»	380.046	380.046
»	172.435	»	1.393.622	13.951.152	15.517.209	15.517.209
»	»	»	501	»	501	501
53.977.729	»	»	»	»	53.977.729	53.977.729
175.642.133	7.959.989	»	1.394.123	13.951.152	198.947.397	198.947.397

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
RIASSUNTO PER TITOLI					
—					
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
	Redditi dei beni dello Stato	35.989.398	2.139.190.737	80.081.626	2.255.261.761
	Tributi:				
	Imposte dirette	38.498.085.313	15.430.918.365	2.554.352.008	56.483.355.686
	Tasse ed imposte sugli affari	10.598.932.649	41.133.836.258	2.581.864.823	54.314.633.730
	Dogane ed imposte indirette	8.108.652.766	4.335.899.495	200.063.109	12.644.615.370
	Monopoli	»	»	7.627.987.684	7.627.987.684
	Lotto e lotterie	15.684.914.186	»	»	15.684.914.186
	Proventi di servizi pubblici minori	295.349.941	862.317.633	»	1.157.667.574
	Rimborsi e concorsi nelle spese	»	138.883.210	»	138.883.210
	Proventi e contributi speciali	130.941.300	14.665.725	»	145.607.025
	Entrate diverse	7.443.929	125.704.261	332.717	118.593.049
	Totale della categoria I (parte ordinaria)	73.345.421.624	64.181.415.684	13.044.681.967	150.571.519.275
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE					
	Imposte transitorie	7.898.135.965	282.998.337	»	8.181.134.302
	Rimborsi e concorsi nelle spese	1.291.013	41.145.918	»	42.436.931
	Proventi e contributi speciali	»	»	»	»
	Entrate diverse	»	319.818.449	»	319.818.449
	Capitoli aggiunti	»	»	»	»
	Totale della categoria I (parte straordinaria)	7.899.426.978	643.962.704	»	8.543.389.682

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
32.097.767	22.672.728	689.612	2.437.701.510	237.928.425	2.731.090.042	4.986.351.803
25.064.128.796	7.278.663.094	68 832.086	20.404.949.238	5.098.595.227	57.915.168.441	114.398.524.127
1.019.123.222	1.034.362.811	»	74.432.010.783	3.731.340.493	80.216.837.309	134.531.471.039
16.148.149.141	2.516.907	5.804.513	3.887.138.354	523.692.891	20.567.301.806	33.211.917.176
3.783.332	»	»	»	28.597.659.407	28.601.442.739	36.229.430.423
1.612.680.642	»	»	»	»	1.612.680.642	17.297.594.828
3.653.852.627	34.221.747	»	1.672.912.752	»	5.360.987.126	6.518.654.700
»	16.342.017	»	106.610.895	»	122.952.912	261.836.122
623.335.375	30.858	»	25.988.369	»	649.354.602	794.961.627
2.305.717	11.542.416	»	253.069.142	987.326	263.293.167	381.886.216
48.154.845.185	8.400.352.578	75.326.211	103.220.381.043	38.190.203.769	198.041.108.736	348.612.628.061
12.733.750.385	329.330.849	»	574.705.106	»	13.637.786.340	21.818.920.642
»	1.066.911	»	82.867.281	»	83.934.192	126.371.123
»	231.507	»	687.647	»	919.154	919.154
2.456.902	14.428	»	394.437.205	»	396.908.535	716.726.984
175.642.133	7.959.989	»	1.394.123	13.951.152	198.947.397	198.947.397
12.911.849.420	338.603.684	»	1.054.091.362	13.951.152	14.318.495.618	22.861.885.300

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1960-61, distintamente per gli importi

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Vendita di beni e affrancamento di canoni	»	10.345.917	»	10.345.917
	Totale della categoria II	»	10.345.917	»	10.345.917
	RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
	Parte ordinaria	73.345.421.624	64.181.415.684	13.044.681.967	150.571.519.275
	Parte straordinaria	7.890.426.978	643.962.704	»	8.543.389.682
	Totale delle entrate effettive	81.244.848.602	64.825.378.388	13.044.681.967	159.114.908.957
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Parte straordinaria	»	10.345.917	»	10.345.917
	TOTALE GENERALE	81.244.848.602	64.835.724.305	13.044.681.967	159.125.254.874

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda.

RESIDUI						TOTALE Residui e competenza (col. s consuntivo)
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1960-61)	Regione sarda (solo esercizio 1960-61)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1960-61 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	162.097	»	12.589.520	»	12.751.617	23.097.534
»	162.097	»	12.589.520	»	12.751.617	23.097.534
48.154.845.185	8.400.352.578	75.326.211	103.220.381.043	38.190.203.769	198.041.108.786	348.612.628.061
12.911.849.420	338.603.684	»	1.054.091.362	13.951.152	14.318.495.618	22.861.885.300
61.066.694.605	8.738.956.262	75.326.211	104.274.472.405	38.204.154.921	212.359.604.404	371.474.513.361
»	162.097	»	12.589.520	»	12.751.617	23.097.534
61.066.694.605	8.739.118.359	75.326.211	104.287.061.925	38.204.154.921	212.372.356.021	371.497.616.895

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarial- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE						
	A) Direzione generale del demanio.						
1	Redditi di terreni e fabbricati	60.998.459	9.057.118	9.503.270	166.660.750	132.744.556	378.964.153
2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto, ecc.	7.052.552	»	»	204.551	6.229	7.263.332
4	Proventi delle miniere ecc.	98.765	»	»	19.200	»	117.965
5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria, ecc.	23.801.587	»	16.000	9.378.610	206.851	33.403.048
7	Proventi dei canali dell'antico demanio	55.520.966	»	446.000	521.847	71.978	56.560.791
8	Proventi dei canali navigabili	1.344.052	»	»	715.072	33.000	2.092.124
9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, ecc.	35.360.466	2.315.740	92.307.485	27.564.688	78.476.637	236.025.016
10	Somme da versare dai richiedenti ecc.	84.326	»	»	15.345	2.640	102.311
11	Proventi delle concessioni di acque pubbliche, ecc.	2.120.150	»	247.500	88.500	»	2.456.150
12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali . . .	20.468.665	600.000	750.868	1.114.215	172.745	23.106.493
13	Proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico militare	32.785.620	»	»	18.903.026	50.978.528	102.667.174
14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze, ecc.	11.226.098	»	»	26.010	93.871	11.345.979
186 parte	Entrate eventuali diverse dell'Ammini- strazione finanziaria	24.380.444	3.122.732	4.806.047	82.685.648	72.382.846	187.377.717
	Da riportarsi	275.242.150	15.095.590	108.077.170	307.897.462	335.169.881	1.041.482.253

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
260.824.791	118.139.362	193.171.408	72.420.177	189.913.163	218.114.214	129.554.011	803.172.973	399.001.964	404.171.009
169.870	7.093.462	1.737.087	771.612	7.345.425	8.081.283	3.007.168	20.942.575	13.144.907	7.797.668
15.360	102.605	4.400	»	»	387.599	»	391.999	310.079	81.920
7.717.739	25.685.309	12.423.941	3.711.762	5.433.925	13.443.961	9.840.835	44.854.424	23.312.967	21.541.457
712.456	55.848.335	51.750.974	10.000.000	23.081.808	3.100.359	20.642.709	108.575.850	34.663.900	73.911.950
605.058	1.487.066	»	28.599.894	891.828	1.927.362	35.076.997	66.496.081	36.764.801	29.731.280
146.682.130	89.342.886	136.001.018	26.095.175	171.781.740	149.593.436	157.559.713	641.031.082	363.125.332	277.905.750
14.916	87.395	»	75.731	»	151.462	3.180	230.373	124.350	106.023
194.550	2.261.600	186.500	65.129	477.167	527.964	1.037.436	2.294.196	1.698.391	595.805
1.439.551	21.666.942	13.033.887	13.144.544	11.533.486	17.006.221	10.333.264	65.051.402	29.704.984	35.346.418
66.100.949	36.566.225	48.136.166	2.260.995	53.593.406	39.166.048	24.174.870	167.331.485	82.304.411	85.027.074
114.679	11.231.300	30.807.238	»	1.068.300	1.850.015	191.355	33.916.908	2.205.517	31.711.391
140.934.389	46.443.328	451.719.518	76.295.001	222.186.297	378.152.326	3.094.386.202	4.222.739.344	3.511.051.212	711.688.132
625.526.438	415.955.815	938.972.137	233.440.020	687.306.545	831.502.250	3.485.807.740	6.177.028.692	4.497.412.815	1.679.615.877

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
2	3	4	5	6	7	8	
	<i>Riporto . . .</i>	275.242.150	15.095.590	108.077.170	307.897.462	335.169.881	1.041.482.253
228	Entrate derivanti da alienazione di beni immobili, ecc.	2.617.000	1.693.840	»	1.900.000	»	6.210.840
255/p	Entrate eventuali diverse (parte straordinaria)	»	»	»	»	»	»
256	Vendita di beni immobili, ecc.	22.008.038	17.740.820	180.000	180.000	36.500	40.145.358
257	Affrancazioni ecc.	»	»	»	»	»	»
340	Provento delle tasse ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	299.867.188	34.530.250	108.257.170	309.977.462	335.206.381	1.087.838.451
	<i>B) Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.</i>						
38	Imposta sulle successioni e donazioni	3.293.653.448	9.185.722.967	453.140.048	409.994.470	46.813.433	13.389.324.366
39	Imposta sul valore netto globale delle successioni, ecc.	618.255.557	735.431.505	2.056.332	27.088.910	1.494.050	1.384.326.354
40	Imposta di registro	1.670.731.723	188.175.388	504.212.753	2.137.043.793	74.277.089	4.574.440.746
41	Imposta generale sull'entrata, ecc.	21.063.743.214	838.835.018	228.936.375	591.857.873	172.459.512	22.895.831.992
43	Imposta di bollo, ecc.	850.102.134	210.430.421	4.083.550	235.124.914	23.691.412	1.323.432.431
44	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	248.859.105	640.722	13.360.180	57.158.322	23.295.855	343.314.184
45	Imposta sulla pubblicità	10.434.083	106.655.040	51.024.438	15.703.079	1.532.963	185.349.603
46	Imposta ipotecaria	59.815.601	2.099.890	6.688.460	88.039.674	37.108.779	193.752.404
47	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, ecc.	46.504.315	»	5.749.800	20.820.472	429.847	73.504.434
	<i>Da riportarsi . . .</i>	27.862.099.180	11.267.990.951	1.269.251.936	3.582.831.507	381.102.940	44.363.276.514

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUNGO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
625.526.438	415.955.815	938.972.137	233.440.020	687.306.545	831.502.250	3.485.807.740	6.177.028.692	4.497.412.815	1.679.615.877
1.520.000	4.690.840	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	1.312.250	1.312.250	1.620	2.626.120	1.707.545	918.575
270.500	39.874.858	37.430.282	58.001.600	87.822	218.039	1.124.963	96.862.706	1.343.305	95.519.401
»	»	6.227	»	»	»	»	6.227	»	6.227
»	»	»	»	1.599	»	35.169	36.768	35.968	800
627.316.938	460.521.513	976.408.646	291.441.620	688.708.216	833.032.539	3.486.969.492	6.276.560.513	4.500.499.633	1.776.060.880
601.379.033	12.787.945.333	6.040.204.389	19.909.804.108	1.999.486.517	3.240.325.671	938.426.783	32.128.247.468	4.530.430.579	27.597.816.889
24.193.344	1.360.133.010	300.452.299	5.567.294.547	40.188.849	100.187.278	99.966.647	6.108.089.620	200.210.896	5.907.878.724
2.036.018.501	2.538.422.245	13.781.047.878	732.934.894	5.772.008.643	9.305.815.754	1.358.287.929	30.950.095.098	11.688.944.855	19.261.150.243
760.413.999	22.135.417.993	13.030.654.006	720.159.208	448.644.903	4.512.533.699	2.633.904.234	21.345.896.050	6.468.253.647	14.877.642.403
233.833.119	1.089.599.312	518.817.611	530.041	3.720.702	437.861.890	115.290.938	1.076.221.182	467.440.801	608.780.381
75.702.603	267.611.581	729.088.188	1.160.000	470.097.306	124.685.880	70.593.393	1.395.624.767	405.390.750	990.234.017
39.607.647	145.741.956	24.378.089	»	3.582.490	22.623.163	2.392.418	52.976.160	22.282.194	30.693.966
110.884.749	82.867.655	644.486.480	5.373.543	15.908.616	15.018.377	19.370.286	700.157.302	39.339.297	660.818.005
19.961.125	53.543.309	188.998.641	1.243.108	14.075.678	17.916.344	4.099.841	226.333.612	25.470.756	200.862.856
3.901.994.120	40.461.282.394	35.258.127.581	26.938.499.449	8.767.713.704	17.776.968.056	5.242.332.469	93.983.641.259	23.847.763.775	70.135.877.484

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarria- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	27.862.099.180	11.267.990.951	1.269.251.936	3.582.831.507	381.102.940	44.363.276.514
50	Canoni di abbonamento alle radioau- dizioni circolari, ecc.	111.377.824	»	»	23.200.343	5.807.333	140.385.500
52	Tasse sulle concessioni governative .	55.264.958	290.970	3.774.250	31.007.402	8.807.377	99.144.957
53	Tasse automobilistiche, ecc.	8.749.019	»	1.715.379	2.056.304	371.436	12.892.138
63	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, la- cuali, fluviali ed aerei, ecc.	118.051.534	76.521.479	»	659.345	»	195.232.358
100	Proventi dei diritti catastali e di scrit- turato, ecc.	3.902.023	»	348.430	2.767.851	69.871	7.088.175
102	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	1.930.595.211	71.911.787	150.238.075	1.049.665.398	217.983.124	3.420.393.595
186 parte	Entrate eventuali diverse dell'Ammi- nistrazione finanziaria	9.099.130	129.310	»	21.303.457	3.680.862	34.212.759
187	Recupero dei crediti verso funzionari ecc.	»	»	»	»	»	»
302	Residui attivi diversi per tasse e im- poste ecc.	»	»	»	»	»	»
399	Recupero delle anticipazioni ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	Totale tasse e imposte sugli affari . .	30.099.138.879	11.416.844.497	1.425.328.070	4.713.491.607	617.822.943	48.272.625.996
	C) <i>Direzioni Generali delle dogane e delle imposte indirette, dei servizi per la finanza locale e delle imposte dirette (a)</i>	51.321.026.243	»	»	»	»	51.321.026.243
	Totale entrate amministrate dal Mini- stero delle finanze	81.720.032.310	11.451.374.747	1.533.585.240	5.023.469.069	953.029.324	100.681.490.690

(a) Le somme rimaste da riscuotere pertinenti i capitoli amministrati dalle Direzioni Generali in questione sono di riscossione certa quantunque ritardata.

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
3.901.994.120	40.461.282.394	35.258.127.581	26.938.499.449	8.767.713.704	17.776.968.056	5.242.332.469	93.983.641.259	23.847.763.775	70.135.877.484
24.367.608	116.017.892	449.255.056	66.842	819.974	252.312.781	36.261.119	738.715.772	238.521.331	500.194.441
35.500.424	63.644.533	221.650.965	11.195.274	17.242.184	133.640.119	30.784.842	414.513.384	145.318.031	269.195.353
2.874.170	10.017.968	8.234.937	202.956	3.317.005	15.234.169	3.022.139	30.011.206	16.867.979	13.143.227
527.477	194.704.881	20.110.784	14.401.598	749.288	4.962.582	13.245.108	53.469.360	17.589.818	35.879.542
2.458.367	4.629.808	1.269.832	82.015	1.510.637	773.088	135.362	3.770.934	1.509.153	2.261.781
1.132.834.482	2.287.559.113	3.428.719.331	171.201.811	276.214.159	3.185.143.171	1.905.829.597	8.967.108.069	4.592.051.214	4.375.056.855
20.723.629	13.489.130	43.709.803	4.227.68	54.816.761	105.368.314	174.114.170	382.236.736	285.817.203	96.419.533
»	»	21.893.497	»	»	»	»	21.893.497	»	21.893.497
»	»	50.271.637	2.722.609	44.083.393	141.481.447	3.232.338.222	3.470.897.308	3.367.565.078	103.332.230
»	»	4.886.300.717	»	»	»	»	4.886.300.717	»	4.886.300.717
5.121.280.277	43.151.345.719	44.389.544.140	27.142.600.242	9.166.467.105	21.615.883.727	10.638.063.028	112.952.558.242	32.513.003.582	80.439.554.660
»	51.321.026.243	19.731.268.165	»	»	»	»	19.731.268.165	»	19.731.268.165
5.748.597.215	94.932.893.475	65.097.220.951	27.434.041.862	9.855.175.321	22.448.916.266	14.125.032.520	138.960.386.920	37.013.503.215	101.946.883.705

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarial- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEL TESORO.						
	A) <i>Provveditorato generale dello Stato.</i>						
124	Rimborsi da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato ge- nerale dello Stato	3.565.072.605	»	»	»	»	3.565.072.605
311	Ricavo dalla vendita delle pubblica- zioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totali . . .	3.565.072.605	»	»	»	»	3.565.072.605
	B) <i>Direzione generale del tesoro.</i>						
16	Interessi dovuti sui crediti delle Am- ministrazioni dello Stato	152.903.824	»	»	»	»	152.903.824
18	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti a servizi governativi	2.269.647	»	»	»	»	2.269.647
23	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc. .	10.286.910.824	»	»	»	»	10.286.910.824
24	Avanzo di gestione dell'Amministra- zione autonoma dei monopoli di Stato, ecc.	7.666.868.976	»	»	»	»	7.666.868.976
25	Avanzo di gestione dell'Azienda mo- nopolio banane, ecc.	9.234.958.000	»	»	»	»	9.234.958.000
26	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti, ecc.	18.404.798.090	»	»	»	»	18.404.798.090
	Da riportarsi . . .	45.748.709.361	»	»	»	»	45.748.709.361

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	3.565.072.605	89.927.709	»	»	»	»	89.927.709	»	89.927.709
»	»	2.246.565	»	»	»	»	2.246.565	»	2.246.565
»	3.565.072.605	92.174.274	»	»	»	»	92.174.274	»	92.174.274
»	152.903.824	424.442.178	»	»	»	»	424.442.178	»	424.442.178
»	2.269.647	8.463.090	»	»	»	»	8.463.090	»	8.463.090
»	10.286.910.824	»	»	»	»	»	»	»	»
»	7.666.868.976	»	»	»	»	»	»	»	»
»	9.234.958.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	18.404.798.090	»	»	»	»	»	»	»	»
»	45.748.709.361	432.905.268	»	»	»	»	432.905.268	»	432.905.268

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	45.748.709.361	»	»	»	»	45.748.709.361
27	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato, ecc.	224.574.711	»	»	»	»	224.574.711
28	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio, ecc.	2.610.445.995	»	»	»	»	2.610.445.995
29	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato, ecc.	14.923.063.084	»	»	»	»	14.923.063.084
97	Provento delle tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato, ecc.	135.000.000	»	»	»	»	135.000.000
117	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	884.001.861	»	»	»	»	884.001.861
120	Somme da versare per contributo a carico dei consorzi per opere, ecc. .	11.739.532	»	»	»	»	11.739.532
121	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici, ecc.	»	»	»	»	»	»
123	Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio, ecc.	1.237.209	»	»	»	»	1.237.209
125	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro	1.366.074	»	»	»	»	1.366.074
126	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze	470	»	»	»	»	470
127	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia	350.000	»	»	»	»	350.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	64.540.488.297	»	»	»	»	64.540.488.297

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	45.748.709.361	432.905.268	»	»	»	»	432.905.268	»	432.905.268
»	224.574.711	»	»	»	»	»	»	»	»
»	2.610.445.995	»	»	»	»	»	»	»	»
»	14.923.063.084	»	»	»	»	»	»	»	»
»	135.000.000	59.778.472	»	»	»	»	59.778.472	»	59.778.472
»	884.001.861	919.085.771	»	»	»	»	919.085.771	»	919.085.771
»	11.739.532	1.419.171	»	»	»	»	1.419.171	»	1.419.171
»	»	1.886.902	»	»	»	»	1.886.902	»	1.886.902
»	1.237.209	301.533	»	»	»	»	301.533	»	301.533
»	1.366.074	59.721	»	»	»	»	59.721	»	59.721
»	470	230.675.669	»	»	»	»	230.675.669	»	230.675.669
»	350.000	7.011	»	»	»	»	7.011	»	7.011
»	64.540.488.297	1.646.119.518	»	»	»	»	1.646.119.518	»	1.646.119.518

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione ha ottenuto	incerte perchè giudiziarial- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	64.540.488.297	»	»	»	»	64.540.488.297
128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione	36.779.500	»	»	»	»	36.779.500
129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno	23.305.560	»	»	»	»	23.305.560
130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici	1.264.786	»	»	»	»	1.264.786
131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti	13.505.820	»	»	»	»	13.505.820
132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa	1.100	»	»	»	»	1.100
133	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	140.555.418	»	»	»	»	140.555.418
134	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio	422.946.916	»	»	»	»	422.946.916
135	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	8.651.054	»	»	»	»	8.651.054
136	Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni e di Enti vari	207.792.413	»	»	»	»	207.792.413
141	Entrate diverse da reinscrivere ai capitoli di spesa della rubrica Ispettorato del Lavoro, ecc.	960.412	»	»	»	»	960.412
	<i>Da riportarsi . . .</i>	65.396.251.276	»	»	»	»	65.396.251.276

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUNGO 1961							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	64.540.488.297	1.646.119.518	»	»	»	»	1.646.119.518	»	1.646.119.518
»	36.779.500	4.007.076	»	»	»	»	4.007.076	»	4.007.076
»	23.305.560	57.264.537	»	»	»	»	57.264.537	»	57.264.537
»	1.264.786	»	»	»	»	»	»	»	»
»	13.505.820	5.026.823	»	»	»	»	5.026.823	»	5.026.823
»	1.100	2.129.971	»	»	»	»	2.129.971	»	2.129.971
»	140.555.418	12.377.264	»	»	»	»	12.377.264	»	12.377.264
»	422.946.916	65.527.663	»	»	»	»	65.527.663	»	65.527.663
»	8.651.054	16.855.161	»	»	»	»	16.855.161	»	16.855.161
»	207.792.413	1.602.041.815	»	»	»	»	1.602.041.815	»	1.602.041.815
»	960.412	»	»	»	»	»	»	»	»
»	65.396.251.276	3.411.349.828	»	»	»	»	3.411.349.828	»	3.411.349.828

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	65.396.251.276	»	»	»	»	65.396.251.276
142	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico, ecc.	1.770.876.052	»	»	»	»	1.770.876.052
146 parte	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della sopratassa, ecc.	252.096	»	»	»	»	252.096
151	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ecc. .	1.875.766.222	»	»	»	»	1.875.766.222
153	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869)	1.338.639	»	»	»	»	1.338.639
155	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari	567.382	»	»	»	»	567.382
164	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni, ecc.	12.000.046.410	»	»	»	»	12.000.046.410
167	Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, ecc.	3.484.971.033	»	»	»	»	3.484.971.033
169	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni, ecc. . .	24.041.567	»	»	»	»	24.041.567
175	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici, ecc.	80.064	»	»	»	»	80.064
178	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia, ecc.	1.200.389	»	»	»	»	1.200.389
179	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, ecc.	60.578.535	»	»	»	»	60.578.535
189	Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America, ecc.	742.090	»	»	»	»	742.090
	<i>Da riportarsi . . .</i>	84.616.711.755	»	»	»	»	84.616.711.755

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			TOTALE
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	65.396.251.276	3.411.349.828	»	»	»	»	3.411.349.828	»	3.411.349.828
»	1.770.876.052	1.595.500.000	»	»	»	»	1.595.500.000	»	1.595.500.000
»	252.096	6.366	»	»	»	»	6.366	»	6.366
»	1.875.766.222	1.222.508.763	»	»	»	»	1.222.508.763	»	1.222.508.763
»	1.338.639	2.969.422	»	»	»	»	2.969.422	»	2.969.422
»	567.382	6.431.889	»	»	»	»	6.431.889	»	6.431.889
»	12.000.046.410	4.840	»	»	»	»	4.840	»	4.840
»	3.484.971.033	»	»	»	»	»	»	»	»
»	24.041.567	2.804.268	»	»	»	»	2.804.268	»	2.804.268
»	80.064	102.772	»	»	»	»	102.772	»	102.772
»	1.200.389	18.786	»	»	»	»	18.786	»	18.786
»	60.578.535	33.007.628	»	»	»	»	33.007.628	»	33.007.628
»	742.090	»	»	»	»	»	»	»	»
»	84.616.711.755	6.274.704.562	»	»	»	»	6.274.704.562	»	6.274.704.562

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	84.616.711.755	»	»	»	»	84.616.711.755
191	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito), ecc.	293.510.682	»	»	»	»	293.510.682
192	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della Difesa (Marina) ecc.	108.000	»	»	»	»	108.000
193	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della Difesa (Aeronautica) ecc.	6.359.195	»	»	»	»	6.359.195
196	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	»	»	»	»	»	»
197	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	2.316.603	»	»	»	»	2.316.603
205	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e di assistenza, ecc.	684.813.243	»	»	»	»	684.813.243
206	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.), ecc.	189.124.161	»	»	»	»	189.124.161
207	Ritenute sugli assegni di pensione, ecc.	1.308.323	»	»	»	»	1.308.323
208	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, ecc. . .	51.505.317	»	»	»	»	51.505.317
210	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio	27.810.023	»	»	»	»	27.810.023
211	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano, ecc.	7.621.063.450	»	»	»	»	7.621.063.450
213	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati	117.658.855	»	»	»	»	117.658.855
	<i>Da riportarsi . . .</i>	93.612.289.607	»	»	»	»	93.612.289.607

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	84.616.711.755	6.274.704.562	»	»	»	»	6.274.704.562	»	6.274.704.562
»	293.510.682	»	»	»	»	»	»	»	»
»	108.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	6.359.195	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10.797	»	»	»	»	10.797	»	10.797
»	2.316.603	50.197.103	»	»	»	»	50.197.103	»	50.197.103
»	684.813.243	1.027.435.742	»	»	»	»	1.027.435.742	»	1.027.435.742
»	189.124.161	853.040.510	»	»	»	»	853.040.510	»	853.040.510
»	1.308.323	»	»	»	»	»	»	»	»
»	51.505.317	1.368.573.996	»	»	»	»	1.368.573.996	»	1.368.573.996
»	27.810.023	362.520.599	»	»	»	»	362.520.599	»	362.520.599
»	7.621.063.450	44.717.685	»	»	»	»	44.717.685	»	44.717.685
»	117.658.855	455.017.646	»	»	»	»	455.017.646	»	455.017.646
»	93.612.289.607	10.436.218.640	»	»	»	»	10.436.218.640	»	10.436.218.640

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	93.612.289.607	»	»	»	»	93.612.289.607
218	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale », ecc.	»	»	»	»	»	»
221	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) per la concessione, ecc.	25.000.000	»	»	»	»	25.000.000
223	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni, ecc.	644.069.995	»	»	»	»	644.069.995
227	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili, ecc. . . .	»	»	»	»	»	»
233	Proventi di tasse portuali,	»	»	»	»	»	»
235	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari, ecc. . .	471.247	»	»	»	»	471.247
236	Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, ecc. . . .	275.632.498	»	»	»	»	275.632.498
237	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, ecc.	87.731.965	»	»	»	»	87.731.965
238	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, ecc. . .	55.679.616	»	»	»	»	55.679.616
240	Versamento allo Stato, da parte dell'I.N.P.S., delle pensioni o quote di pensioni, ecc.	7.702.117	»	»	»	»	7.702.117
262	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del Debito Redimibile 5 per cento ecc.	35.105.000	»	»	»	»	35.105.000
264	Somministrazione della Cassa depositi e prestiti, ecc.	40.000.000	»	»	»	»	40.000.000
264 bis	Somme da acquisire sulle disponibilità ecc.	14.998.276.595	»	»	»	»	14.998.276.595
267	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	787.001.025	»	»	»	»	787.001.025
	<i>Da riportarsi . . .</i>	110.568.959.665	»	»	»	»	110.568.959.665

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	93.612.289.607	10.436.218.640	»	»	»	»	10.436.218.640	»	10.436.218.640
»	»	23.910	»	»	»	»	23.910	»	23.910
»	25.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	644.069.995	1.903.817.858	»	»	»	»	1.903.817.858	»	1.903.817.858
»	»	100.000	»	»	»	»	100.000	»	100.000
»	»	5.207.450	»	»	»	»	5.207.450	»	5.207.450
»	471.247	393.463	»	»	»	»	393.463	»	393.463
»	275.632.498	452.852.046	»	»	»	»	452.852.046	»	452.852.046
»	87.731.965	128.754.167	»	»	»	»	128.754.167	»	128.754.167
»	55.679.616	18.880	»	»	»	»	18.880	»	18.880
»	7.702.117	9.233.393	»	»	»	»	9.233.393	»	9.233.393
»	35.105.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	40.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	14.998.276.595	»	»	»	»	»	»	»	»
»	787.001.025	758.318.939	»	»	»	»	758.318.939	»	758.318.939
»	110.568.959.665	13.694.938.746	»	»	»	»	13.694.938.746	»	13.694.938.746

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					TOTALE
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	8
		3	4	5	6	7	
	<i>Riporto . . .</i>	110.568.959.665	»	»	»	»	110.568.959.665
268	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento, ecc. . .	284.358.275	»	»	»	»	284.358.275
269	Recupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle D'Aosta, ecc. .	31.056.250	»	»	»	»	31.056.250
270	Ricupero dai Comuni debitori delle quote di ospitalità per degenti non romani, ecc.	1.420.356.513	»	»	»	»	1.420.356.513
272	Recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospitalità, ecc.	25.000.000.000	»	»	»	»	25.000.000.000
273	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di mutui, ecc.	5.355.709	»	»	»	»	5.355.709
274	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di provvidenze creditizie, ecc. .	83.025	»	»	»	»	83.025
275	Recupero dell'anticipazione di lire 1.750.000.000 mediante dieci contributi annuali, ecc.	175.000.000	»	»	»	»	175.000.000
276	Recupero dell'anticipazione di lire 1.400.000.000 concesse dallo Stato, ecc.	93.333.300	»	»	»	»	93.333.300
276 bis	Recupero dell'anticipazione concessa dallo Stato, ecc.	1.000.000.000	»	»	»	»	1.000.000.000
277	Annualità trentennali senza interessi dovute dai Comuni, ecc.	3.510.500	»	»	»	»	3.510.500
278	Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali, ecc. . .	1.788.371.435	»	»	»	»	1.788.371.435
280	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	140.370.384.672	»	»	»	»	140.370.384.672

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			TOTALE
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	110.568.959.665	13.694.938.746	»	»	»	»	13.694.938.746	»	13.694.938.746
»	284.358.275	657.420.742	»	»	»	»	657.420.742	»	657.420.742
»	31.056.250	39.237.500	»	»	»	»	39.237.500	»	39.237.500
»	1.420.356.513	8.567.484.726	»	»	»	»	8.567.484.726	»	8.567.484.726
»	25.000.000.000	15.130.170.853	»	»	»	»	15.130.170.853	»	15.130.170.853
»	5.355.709	»	»	»	»	»	»	»	»
»	83.025	»	»	»	»	»	»	»	»
»	175.000.000	700.000.000	»	»	»	»	700.000.000	»	700.000.000
»	93.333.300	139.999.700	»	»	»	»	139.999.700	»	139.999.700
»	1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3.510.500	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.788.371.435	381.090.746	»	»	»	»	381.090.746	»	381.090.746
»	»	268.771.236	»	»	»	»	268.771.236	»	268.771.236
»	140.370.384.672	39.579.114.249	»	»	»	»	39.579.114.249	»	39.579.114.249

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarie mentre controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	140.370.384.672	»	»	»	»	140.370.384.672
281	Somme dovute dall'Ente Zolfi italiani, ecc.	600.000.000	»	»	»	»	600.000.000
282	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito, ecc.	5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
283	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi, ecc.	16.083	»	»	»	»	16.083
287	Rimborso di anticipazioni, ecc. . . .	361.470	»	»	»	»	361.470
288	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa per provve- dere alle momentanee deficienze, ecc.	4.250.000.000	»	»	»	»	4.250.000.000
289	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina, ecc.	4.000.000	»	»	»	»	4.000.000
297	Rimborsi dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idra- ulica nell'agro romano, ecc.	31.406	»	»	»	»	31.406
299	Fondi somministrati dal Governo mi- litare alleato, ecc.	»	»	»	»	»	»
312	Contributi dei Comuni della Repub- blica nelle spese per i maestri ele- mentari, ecc.	»	»	»	»	»	»
314 <i>bis</i>	Concorso della Cassa per il mezzo- giorno, ecc.	»	»	»	»	»	»
315 <i>bis</i>	Proventi delle strade ferrate di pro- prietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»
322	Interessi 4 per cento sulle sommi- nistrazioni disposte a favore dell'Isti- tuto nazionale di credito, ecc.	»	»	»	»	»	»
326	Provento dei canoni di ammortamento e d'uso degli alloggi economici e po- polari, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	140.370.384.672	39.579.114.249	»	»	»	»	39.579.114.249	»	39.579.114.249
»	600.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	5.000.000	55.000.000	»	»	»	»	55.000.000	»	55.000.000
»	16.083	35.332	»	»	»	»	35.332	»	35.332
»	361.470	104.458.227	»	»	»	»	104.458.227	»	104.458.227
»	4.250.000.000	3.250.000.000	»	»	»	»	3.250.000.000	»	3.250.000.000
»	4.000.000	18.200.000	»	»	»	»	18.200.000	»	18.200.000
»	31.406	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.043.736	»	»	»	»	3.043.736	»	3.043.736
»	»	28.718	»	»	»	»	28.718	»	28.718
»	»	500.000.000	»	»	»	»	500.000.000	»	500.000.000
»	»	»	»	»	857.397	»	857.397	»	857.397
»	»	2.363.528	»	»	»	»	2.363.528	»	2.363.528
»	»	77.288	»	»	»	»	77.288	»	77.288
»	145.229.793.631	43.512.321.078	»	»	857.397	»	43.513.178.475	»	43.513.178.475

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarìa- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631
327	Somme riscosse dagli Enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili, ecc.	»	»	»	»	»	»
329	Versamento dall'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-1938, ecc.	»	»	»	»	»	»
334	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
335	Somme versate da Governi di Stati nemici, ecc.	»	»	»	»	»	»
336	Versamento delle somme corrisposte, ecc.	»	»	»	»	»	»
338	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
346	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti, ecc.	»	»	»	»	»	»
347	Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, ecc.	»	»	»	»	»	»
348	Versamenti a congruaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al Prestito redimibile 5 per cento, ecc.	»	»	»	»	»	»
353	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
354 <i>bis</i>	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi, ecc.	»	»	»	»	»	»
355	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e della distribuzione, ecc.	»	»	»	»	»	»
357	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11.	12	13	14	15	16	17	18
»	145.229.793.631	43.512.321.078	»	»	857.397	»	43.513.178.475	»	43.513.178.475
»	»	16.895	»	»	»	»	16.895	»	16.895
»	»	»	»	»	3.982.078	»	3.982.078	»	3.982.078
»	»	2.152	»	»	»	»	2.152	»	2.152
»	»	117.939.618	»	»	»	»	117.939.618	»	117.939.618
»	»	260.000.000	»	»	»	»	260.000.000	»	260.000.000
»	»	15.169.002	»	»	»	»	15.169.002	»	15.169.002
»	»	13.646	»	»	»	»	13.646	»	13.646
»	»	2.750.000.000	»	»	»	»	2.750.000.000	»	2.750.000.000
»	»	91.293	»	»	»	»	91.293	»	91.293
»	»	139.967.832	»	»	»	»	139.967.832	»	139.967.832
»	»	200.000.000	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000
»	»	14.803.430	»	»	»	»	14.803.430	»	14.803.430
»	»	8.742.273	»	»	»	»	8.742.273	»	8.742.273
»	145.229.793.631	47.019.067.219	»	»	4.839.475	»	47.023.906.694	»	47.023.906.694

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziaria- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631
358	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname, ecc.	»	»	»	»	»	»
363	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
364	Recupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cotoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 novembre 1954, n. 1114.	»	»	»	»	»	»
365	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertati sugli accreditamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
365 <i>bis</i>	Somma da acquisire a carico dei fondi somministrati dal « Foreign Organization Administration »	»	»	»	»	»	»
368	Controvalore della somma di sterline 50.000.000 cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi, ecc.	»	»	»	»	»	»
371	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	»	»	»	»	»
372	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente, ecc.	»	»	»	»	»	»
373	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito, ecc. .	»	»	»	»	»	»
375	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico, ecc.	»	»	»	»	»	»
377	Somma corrispondente alla emissione di Buoni del Tesoro novennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
377 <i>bis</i>	Anticipazioni da parte della Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	»	»	»	»	»
379	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3 milioni e relativi interessi, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			TOTALE
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	145.229.793.631	47.019.067.219	»	»	4.839.475	»	47.023.906.694	»	47.023.906.694
»	»	»	»	»	538.046.865	»	538.046.865	»	538.046.865
»	»	»	»	»	3.021.468.550	»	3.021.468.550	»	3.021.468.550
»	»	5.562.578.118	»	»	»	»	5.562.578.118	»	5.562.578.118
»	»	3.624.401.614	»	»	»	»	3.624.401.614	»	3.624.401.614
»	»	57.664.898.053	»	»	»	»	57.664.898.053	»	57.664.898.053
»	»	86.865.496	»	»	»	»	86.865.496	»	86.865.496
»	»	1.007.400.730	»	»	»	»	1.007.400.730	»	1.007.400.730
»	»	»	»	»	9.226.249	»	9.226.249	»	9.226.249
»	»	»	»	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000
»	»	7.725.380.000	»	»	»	»	7.725.380.000	»	7.725.380.000
»	»	3.094.521.500	»	»	»	»	3.094.521.500	»	3.094.521.500
»	»	5.000.000.000	»	»	»	»	5.000.000.000	»	5.000.000.000
»	»	289.027	»	»	»	»	289.027	»	289.027
»	145.229.793.631	130.785.401.757	»	»	5.073.581.139	»	135.858.982.896	»	135.858.982.896

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631
380	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme, ecc.	»	»	»	»	»	»
383	Ricupero dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, ecc.	»	»	»	»	»	»
384	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane, ecc.	»	»	»	»	»	»
388	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici, ecc.	»	»	»	»	»	»
393	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso la Azienda rilievo alienazione residuati (A.R.A.R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
397	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione, ecc. .	»	»	»	»	»	»
401	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc.	»	»	»	»	»	»
402	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc.	»	»	»	»	»	»
404	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ecc. . . .	»	»	»	»	»	»
405	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri, ecc. . . .	»	»	»	»	»	»
409	Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa, ecc.	»	»	»	»	»	»
414	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
415	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	145.229.793.631	130.785.401.757	»	»	5.073.581.139	»	135.858.982.896	»	135.858.982.896
»	»	61.664	»	»	»	»	61.664	»	61.664
»	»	51.317.220	»	»	»	»	51.317.220	»	51.317.220
»	»	»	»	»	256.306.700	»	256.306.700	»	256.306.700
»	»	»	»	»	1.460.000.000	»	1.460.000.000	»	1.460.000.000
»	»	5.081.520	»	»	»	»	5.081.520	»	5.081.520
»	»	»	»	»	554.296	»	554.296	»	554.296
»	»	»	»	»	25.000.000	»	25.000.000	»	25.000.000
»	»	»	»	»	30.000.000	»	30.000.000	»	30.000.000
»	»	39.530.721.075	»	»	»	»	39.530.721.075	»	39.530.721.075
»	»	»	»	»	322.820	»	322.820	»	322.820
»	»	»	»	»	151.988.860	»	151.988.860	»	151.988.860
»	»	1.707.942.495	»	»	»	»	1.707.942.495	»	1.707.942.495
»	»	109.502.528	»	»	»	»	109.502.528	»	109.502.528
»	145.229.793.631	172.190.028.259	»	»	6.997.753.815	»	179.187.782.074	»	179.187.782.074

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarial- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631
416	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ecc.	»	»	»	»	»	»
417	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U.N.S.E.A., ecc.	»	»	»	»	»	»
418	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U.N.S.E.A., ecc.	»	»	»	»	»	»
419	Ricupero delle somme erogate a favore di Enti diversi, ecc.	»	»	»	»	»	»
420	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra A.R.A.R.	»	»	»	»	»	»
420 <i>bis</i>	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	145.229.793.631	»	»	»	»	145.229.793.631
	Totale entrate amministrate dal Ministero del tesoro	148.794.866.236	»	»	»	»	148.794.866.236
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.						
115	Proventi delle manifatture carcerarie	392.035.873	»	»	»	»	392.035.873
163	Ricupero delle spese mantenimento ecc.	65.584.320	1.038.340	235.585	»	»	66.858.245
	Totale entrate amministrate dal Ministero di grazia e giustizia	457.620.193	1.038.340	235.585	»	»	458.894.118

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	145.229.793.631	172.190.028.259	»	»	6.997.753.815	»	179.187.782.074	»	179.187.782.074
»	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000	»	200.000.000
»	»	»	»	»	505.634.147	»	505.634.147	»	505.634.147
»	»	»	»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000
»	»	938.874.256	»	»	»	»	938.874.256	»	938.874.256
»	»	1.454.242	»	»	»	»	1.454.242	»	1.454.242
»	»	1.497.112.221	»	»	»	»	1.497.112.221	»	1.497.112.221
»	145.229.793.631	174.627.468.978	»	»	8.703.387.962	»	183.330.856.940	»	183.330.856.940
»	148.794.866.236	174.719.643.252	»	»	8.703.387.962	»	183.423.031.214	»	183.423.031.214
»	392.035.873	933.813.708	90.272.723	924.352	220.462	»	1.025.231.245	»	1.025.231.245
»	66.858.245	111.687.178	16.527.815	2.753.860	284.960	»	131.253.813	»	131.253.813
»	458.894.118	1.045.500.886	106.800.538	3.678.212	505.422	»	1.156.485.058	»	1.156.485.058

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE. DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.						
106	Provento dei diritti introitati dagli uffici all'estero retti da personale di 1 ^a categoria, ecc.	1.987.391.977	»	»	»	»	1.987.391.977
107	Provento delle tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti di licenze consolari, ecc.	195.084.670	»	»	»	»	195.084.670
108	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero, ecc. . .	15.725.210	»	»	»	»	15.725.210
109	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni, ecc.	3.937.370	»	»	»	»	3.937.370
209	Rimborso a carico dei vettori delle competenze di ogni specie, ecc. . .	6.151.910	»	»	»	»	6.151.910
403	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Ministero degli affari esteri	2.208.291.137	»	»	»	»	2.208.291.137
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI.						
300	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLA DIFESA.						
110	Proventi per diritti inerenti al movimento degli aeromobili, ecc.	»	»	»	»	»	»
212	Concorso dei Paesi della N.A.T.O., ecc.	14.100.000.000	»	»	»	»	14.100.000.000
	Totale entrate amministrate dal Ministero della difesa	14.100.000.000	»	»	»	»	14.100.000.000

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	1.987.391.977	»	»	»	»	»	»	»	»
»	195.084.670	»	»	»	»	»	»	»	»
»	15.725.210	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3.937.370	»	»	»	»	»	»	»	»
»	6.151.910	3.316.923	»	»	»	»	3.316.923	»	3.316.923
»	»	5.069.946.505	»	»	»	»	5.069.946.505	»	5.069.946.505
»	2.208.291.137	5.073.263.428	»	»	»	»	5.073.263.428	»	5.073.263.428
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	»	1.328.800	»	»	»	»	1.328.800	»	1.328.800
»	14.100.000.000	15.467.009.213	»	»	»	»	15.467.009.213	»	15.467.009.213
»	14.100.000.000	15.468.338.013	»	»	»	»	15.468.338.013	»	15.468.338.013

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziar- mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
3	4	5	6	7	8		
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.						
15	Proventi ordinari dei tratturi del Ta- voliere di Puglia, ecc.	4.581.407	»	»	»	»	4.581.407
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.						
3	Proventi netti delle aziende patrimo- niali dello Stato	427.396.457	»	»	»	»	427.396.457
17	Dividendi di società ed enti con par- teecipazione statale	152.392.300	»	»	»	»	152.392.300
19 <i>parte</i>	Redditi e canoni ecc.	999.000	»	»	»	»	999.000
166	Quota del 65% degli utili ecc. . . .	4.003.925.407	»	»	»	»	4.003.925.407
	Totale entrate amministrate dal Mini- stero delle partecipazioni statali .	4.584.713.164	»	»	»	»	4.584.713.164
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLA SANITÀ. ED ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ						
171 <i>parte</i>	Provento della vendita dei sieri, vaccini, antibiotici, ecc.	»	»	»	»	»	»
176	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, ecc.	1.310.155	»	»	»	»	1.310.155
	Totale entrate amministrate dal Mini- stero della sanità ed Istituto Supe- riore di sanità	1.310.155	»	»	»	»	1.310.155

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	4.581.407	13.013.023	»	»	»	»	13.013.023	»	13.013.023
»	427.396.457	1.092.766.336	»	»	»	»	1.092.766.336	»	1.092.766.336
»	152.392.300	3.910.801	»	»	»	»	3.910.801	»	3.910.801
»	999.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	4.003.925.407	»	»	»	»	»	»	»	»
»	4.584.713.164	1.096.677.137	»	»	»	»	1.096.677.137	»	1.096.677.137
»	»	240.000	»	»	»	»	240.000	»	240.000
»	1.310.155	2.983	»	»	»	»	2.983	»	2.983
»	1.310.155	242.983	»	»	»	»	242.983	»	242.983

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1960-61					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarie mentre controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO						
	Entrate amministrate dal:						
	Ministero delle finanze	81.720.032.310	11.451.374.747	1.533.585.240	5.023.469.069	953.029.324	100.681.490.690
	» tesoro	148.794.866.236	»	»	»	»	148.794.866.236
	» grazia e giustizia	457.620.193	1.038.340	235.585	»	»	458.894.118
	» affari esteri	2.208.291.137	»	»	»	»	2.208.291.137
	» trasporti	»	»	»	»	»	»
	» difesa	14.100.000.000	»	»	»	»	14.100.000.000
	» agricoltura e foreste	4.581.407	»	»	»	»	4.581.407
	» partecipazioni statali	4.584.713.164	»	»	»	»	4.584.713.164
	» sanità	1.310.155	»	»	»	»	1.310.155
	TOTALI	251.871.414.602	11.452.413.087	1.533.820.825	5.023.469.069	953.029.324	270.834.146.907

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1961							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	controverse di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
5.748.597.215	94.932.893.475	65.097.220.951	27.434.041.862	9.855.175.321	22.448.916.266	14.125.032.520	138.960.386.920	37.013.503.215	101.946.883.705
»	148.794.866.236	174.719.643.252	»	»	8.703.387.962	»	183.423.031.214	»	183.423.031.214
»	458.894.118	1.045.500.886	106.800.538	3.678.212	505.422	»	1.156.485.058	»	1.156.485.058
»	2.208.291.137	5.073.263.428	»	»	»	»	5.073.263.428	»	5.073.263.428
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	14.100.000.000	15.468.338.013	»	»	»	»	15.468.338.013	»	15.468.338.013
»	4.581.407	13.013.023	»	»	»	»	13.013.023	»	13.013.023
»	4.584.713.164	1.096.677.137	»	»	»	»	1.096.677.137	»	1.096.677.137
»	1.310.155	242.983	»	»	»	»	242.983	»	242.983
5.748.597.215	265.085.549.692	262.516.788.133	27.540.842.400	9.858.853.533	31.152.809.650	14.125.032.520	345.194.326.236	37.013.503.215	308.180.823.021

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

Spesa del Ministero del Tesoro

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-1961, approvato con legge 19 ottobre 1960, n. 1197, presentava i seguenti dati complessivi:

CATEGORIA I. - Spese effettive	L. 1.427.530.285.960
CATEGORIA II. - Movimento di capitali	» 292.099.730.510
TOTALE	L. 1.719.630.016.470

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni variazioni in più o in meno con una diminuzione netta di lire 110.293.918.707.

Detta somma risulta dalle seguenti variazioni nette ripartite fra i vari gruppi di spesa:

GATEGORIA I. - Spese effettive:

Oneri generali dello Stato	+	L.	82.732.454.320
Spese per Organi e Servizi generali dello Stato	+	»	72.415.673.282
Debito vitalizio	+	»	50.400.000
Spese generali dell'Amministrazione del tesoro	+	»	16.808.027.985
Spese per i servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del tesoro	+	»	8.676.589.470
Fondi di riserva e fondi speciali	-	»	255.213.394.566
		-	<u>L. 74.530.249.509</u>

CATEGORIA II. - Movimento di capitali:

Accensione di crediti	+	L.	3.686.330.802
Spese per il territorio di Trieste.	+	»	350.000.000
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	+	»	1.200.000.000
Fondo speciale.	-	»	41.000.000.000
		-	<u>L. 35.763.669.198</u>

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1961 ridotta a lire 1.609.336.097.763, come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

I — Classificazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Variazioni complessive	Previsioni definitive
	Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni effettuate mediante prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ed impreviste	Passaggi di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni e decreti		
Spese effettive	184.680.279.238	2.103.370.255	»	242.405.343.153	18.908.555.849	1.353.000.036.451
Movimento di capitali	5.236.330.802	»	»	41.000.000.000	»	256.336.061.312
	189.916.610.040	2.103.370.255	»	283.405.343.153	18.908.555.849	1.609.336.097.763

Di fronte a tale previsione, gli elaborati concernenti le risultanze della gestione di bilancio dell'esercizio finanziario 1960-61 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2

2 — Previsioni ed accertamenti complessivi dell'esercizio 1960-1961 e confronto con quelli dell'esercizio precedente.

	Previsioni			Accertamenti		Totale (col. 4 + 5)	Economie + o magiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni ini- ziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni auto- rizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare		
<i>Spese effettive</i>							
esercizio 60-61 . . .	1.427.530.285.960	—	1.353.000.036.451	908.759.378.694	291.109.564.118	1.199.868.942.812	+ 153.131.093.639
esercizio 59-60 . . .	1.216.076.994.792	+ 188.423.238.691	1.404.500.233.483	978.754.069.433	295.829.003.269	1.274.583.072.702	+ 129.917.210.781
Differenze . . .	+ 211.453.291.168	— 262.953.538.200	— 51.500.247.032	— 69.994.690.739	— 4.719.439.151	— 74.714.129.890	+ 23.213.882.858
<i>Movimento di capitali</i>							
esercizio 60-61 . . .	292.099.730.510	— 35.763.669.198	256.336.061.312	223.187.386.860	11.213.681.273	234.401.068.133	+ 21.934.993.179
esercizio 59-60 . . .	233.776.510.910	+ 283.952.216.242	517.728.727.152	502.982.390.925	13.437.678.370	516.420.069.295	+ 1.308.657.857
Differenze . . .	+ 58.323.219.600	— 319.715.885.440	— 261.392.665.840	— 279.795.004.065	— 2.223.997.097	— 282.019.001.162	+ 20.626.335.322
INSIEME:							
Esercizio 60-61 . . .	1.719.630.016.470	— 110.293.918.707	1.609.336.097.763	1.131.946.765.554	302.323.245.391	1.434.270.010.945	+ 175.066.086.818
Esercizio 59-60 . . .	1.449.853.505.702	+ 472.375.504.933	1.922.229.010.635	1.481.736.460.358	309.266.681.639	1.791.003.141.997	+ 131.225.368.638
Differenze . . .	+ 269.776.510.768	— 582.669.423.640	— 312.892.912.872	— 349.789.694.804	— 6.943.436.248	— 356.733.131.052	+ 43.840.218.180

Ai sensi delle rispettive disposizioni legislative si uniscono al presente consuntivo:

- 1º) il bilancio della gestione I.N.A.-Casa per l'esercizio 1960-1961;
- 2º) il bilancio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per l'esercizio finanziario 1960-1961;
- 3º) la relazione sulla Gestione del fondo per l'acquisto dei Buoni del tesoro novennali per l'esercizio 1960-1961;
- 4º) l'elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
ONERI GENERALI DELLO STATO						
DEBITI PERPETUI						
1	1	1	Rendite consolidate 3,50, 4,50 e 5 per cento e interessi di debiti perpetui diversi (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.481.560.000	2.009.550.515	464.491.010
DEBITI REDIMIBILI						
2	2	2	Debiti redimibili diversi — Interessi e premi (<i>Spese obbligatorie</i>)	13.175.651.000	10.522.544.985	1.994.697.360
3	3	3	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle, tuttora in circolazione all'estero, del prestito 7 per cento di 100.000.000 di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	745.000.000	369.349.300	369.837.535
4	4	4	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari e franchi svizzeri che il « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e l'« Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » hanno emesso o debbono emettere per la sistemazione e conversione delle obbligazioni circolanti all'estero, a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.070.000.000	1.030.106.050	1.026.234.455
Totale . . .				15.990.651.000	11.922.000.335	3.390.769.350
DEBITI VARIABILI						
5	5	5	Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(a) 110.355.565.000	102.172.190.585	7.943.211.540
6	6	6	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>) .	(b) 300.000	184.276	»
7	7	7	Interessi di buoni del Tesoro ordinari (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 66.050.000.000	65.948.678.482	25.890.548
8	8	8	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (<i>Spese obbligatorie</i>)	75.000.000.000	34.784.165.430	40.215.834.570
<i>Da riportarsi</i> . . .				251.405.865.000	202.905.218.773	48.184.936.658

(a) Compresse lire 3.750.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 giugno 1961, n. 130449, emanato in applicazione dell'art. 14 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Compresse lire 200.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1961, n. 152393, concernente prevalimento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

DEL TESORO

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.474.041.525	7.518.475	1.036.093.050	462.732.645	573.260.055	1.035.992.700	100.350	2.472.283.160	1.037.751.065
12.517.242.345	658.408.655	4.513.629.205	1.608.742.140	2.817.160.440	4.425.902.580	87.726.625	12.131.287.125	4.811.857.800
739.186.835	5.813.165	380.000.000	369.394.215	»	369.394.215	10.605.785	738.743.515	369.837.535
2.056.340.505	13.659.495	1.060.000.000	1.035.068.490	»	1.035.068.490	24.931.510	2.065.174.540	1.026.234.455
15.312.769.685	677.881.315	5.953.629.205	3.013.204.845	2.817.160.440	5.830.365.285	123.263.920	14.935.205.180	6.207.929.790
110.115.402.125	240.162.875	8.679.801.260	5.506.044.185	3.173.757.075	8.679.801.260	»	107.678.234.770	11.116.968.615
184.276	115.724	55.621	55.621	»	55.621	»	239.897	»
65.974.569.030	75.430.970	362.153.130	28.483.135	183.669.995	212.153.130	150.000.000	65.977.161.617	209.560.543
75.000.000.000	»	42.801.482.657	41.639.303.235	1.162.179.422	42.801.482.657	»	76.423.468.665	41.378.013.992
251.090.155.431	315.709.569	51.843.492.668	47.173.886.176	4.519.606.492	51.693.492.668	150.000.000	250.079.104.949	52.704.543.150

(c) Compresse lire 8.050.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	251.405.865.000	202.905.218.773	48.184.936.658
9	9	9	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	25.497.000	19.737.750	5.758.826
10	10	10	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>)	483.000	383.220	98.898
11	11	11	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	75.302.000	73.179.010	2.122.119
12	12	12	Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	392.993.000	392.992.600	»
13	13	13	Interessi sui certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	16.627.000	16.626.610	»
			<i>Totale . . .</i>	251.916.767.000	203.408.137.963	48.192.916.501
ANNUALITÀ, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE						
14	14	14	Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	6.617.000	5.569.515	1.044.765
15	15	15	Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo	35.761.400	35.032.291	729.022
16	16	16	Contributo annuo a favore della Direzione Generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti al trattamento di quiescenza e delle nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza (art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143 (13 ^a delle 50 annualità)	950.000.000	950.000.000	»
17	17	17	Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo, per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	(a) 13.258.436.400	»	13.258.436.400
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.250.814.800	990.601.806	13.260.210.187

(a) Compresa lire 1.552.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
251.090.155.431	315.709.569	51.843.492.668	47.173.886.176	4.519.606.492	51.693.492.668	150.000.000	250.079.104.949	52.704.543.150	
25.496.576	424	3.136.442	3.136.440	»	3.136.440	2	22.874.190	5.758.826	
482.118	882	52.362	52.360	»	52.360	2	435.580	98.898	
75.301.129	871	1.110.220	1.110.220	»	1.110.220	»	74.289.230	2.122.119	
392.992.600	400	»	»	»	»	»	392.992.600	»	
16.626.610	390	»	»	»	»	»	16.626.610	»	
251.601.054.464	315.712.536	51.847.791.692	47.178.185.196	4.519.606.492	51.697.791.688	150.000.004	250.586.323.159	52.712.522.993	
6.614.280	2.720	2.303.864	1.235.775	612.620	1.848.395	455.469	6.805.290	1.657.385	
35.761.313	87	668.260	634.970	»	634.970	33.290	35.667.261	729.022	
950.000.000	»	»	»	»	»	»	950.000.000	»	
13.258.436.400	»	14.606.324.100	14.381.367.691	»	14.381.367.691	224.956.409	14.381.367.691	13.258.436.400	
14.250.811.993	2.807	14.609.296.224	14.383.238.436	612.620	14.383.851.056	225.445.168	15.373.840.242	13.260.822.807	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m
			Riporto . . .	14.250.814.800	990.601.806	13.260.210.187
386 P	18	18	Concorso dello Stato da corrispondersi al Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma in ragione dell'ottanta per cento della diaria determinata a norma dell'articolo 4 del regio decreto 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, per ciascuna degenza in più verificatasi in confronto delle degenze del 1906 (art. 1, comma secondo, del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 8.200.000.000	6.600.706.225	1.599.293.775
386 P	19	19	Concorso dello Stato da corrispondersi agli Istituti fisioterapici ospedalieri in ragione dell'80 per cento della diaria determinata a norma dell'articolo 4 del regio decreto-legge 17 aprile 1925, n. 473, per ciascuna degenza in più verificatasi in confronto delle degenze del 1906 (art. 1 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961 e art. 7 del testo unico 4 agosto 1932, n. 1296) (<i>Spese obbligatorie</i>)	203.000.000	91.809.840	111.188.160
18	20	21	Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova (art. 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50 e art. 1 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	4.500.000	4.500.000	»
»	20 bis	20	Contributi nelle spese per la istruzione pubblica statale di pertinenza dei Comuni e delle Province, relativi agli esercizi finanziari 1959-60 e 1960-61 (art. 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014) (b)	(b) 30.000.000.000	7.626.716.714	22.373.283.286
19	21	22	Contributo annuo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (legge 31 marzo 1954, n. 82 e 5 maggio 1961, n. 442) (c)	(c) 50.000.000	24.996.000	25.000.000
19 bis	22	23	Contributo a favore dell'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (I.S.C.O.) (legge 30 luglio 1959, numero 616)	100.000.000	99.998.000	»
20	23	»	Contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (articolo 40, lettera b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181.000.000	181.000.000	»
21	24	24	Contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (art. 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	26.425.411.660	26.425.411.660	»
22	25	25	Rimborso di spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni trentennali in dollari e in franchi svizzeri di cui è stata autorizzata l'emissione col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e con la legge 3 febbraio 1951, n. 48, e per la gestione delle relative garanzie	215.000.000	182.734.380	27.000.000
			Da riportarsi . . .	79.629.726.460	42.228.474.625	37.395.975.408

(a) Comprese lire 1.000.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 19 giugno 1961, n. 142793 (lire 500.000.000), e 30 giugno 1961, n. 168152 (lire 500.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 10.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 gennaio 1961, n. 103090; modificata la denominazione del capitolo e aggiunte lire 20.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 giugno 1961, n. 103253/114556, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.250.811.993	2.807	14.609.296.224	14.383.238.436	612.620	14.383.851.056	225.445.168	15.373.840.242	13.260.822.807
8.200.000.000	»	»	»	»	»	»	6.600.706.225	1.599.293.775
202.998.000	2.000	»	»	»	»	»	91.809.840	111.188.106
4.500.000	»	»	»	»	»	»	4.500.000	»
30.000.000.000	»	»	»	»	»	»	7.626.716.714	22.373.283.286
49.996.000	4.000	»	»	»	»	»	24.996.000	25.000.000
99.998.000	2.000	»	»	»	»	»	99.998.000	»
181.000.000	»	»	»	»	»	»	181.000.000	»
26.425.411.660	»	200.000	200.000	»	200.000	»	26.425.611.660	»
209.734.380	5.265.620	27.000.000	7.313.405	»	7.313.405	19.686.595	190.047.785	27.000.000
79.624.450.033	5.276.427	14.636.496.224	14.390.751.841	612.620	14.391.364.461	245.131.763	56.619.226.466	37.396.588.028

(c) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 25.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 144429/1, emanato in applicazione della legge 5 maggio 1961, n. 442, concernente modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede l'aumento del contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	79.629.726.460	42.228.474.625	37.395.975.408	
23	26	26	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità europea della energia atomica (Euratom) (art. 172, n. 1, del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1.576.769.000	1.433.874.200	142.893.360	
24	27	27	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità economica europea (art. 200 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4.816.000.000	1.602.888.835	3.213.109.565	
25	28	28	Sussidi, annualità, assegni ed erogazioni varie dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.210.000	104.790	1.105.000	
			Totale . . .	86.023.705.460	45.265.342.450	40.753.083.333	
SPESE DIVERSE							
429	29	29	Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'art. 4 del decreto medesimo	(b) 71.400.000.000	»	71.400.000.000	
430	30	30	Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	(c) 12.200.000.000	»	13.120.008.178	
424	31	31	Devoluzione all'Ente autonomo del Porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
			Totale . . .	83.600.000.000	»	84.520.008.178	

(a) Compresse lire 38.769.000 per effetto del decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Compresse lire 17.000.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n.705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
79.624.450.033 —	5.276.427	14.636.496.224	14.390.751.841	612.620	14.391.364.461 —	245.131.763	56.619.226.466	37.396.588.028	
1.576.767.560 —	1.440	143.059.285	142.804.495	254.645	143.059.140 —	145	1.576.678.695	143.148.005	
4.815.998.400 —	1.600	2.756.118.340	2.670.878.420	85.237.250	2.756.115.670 —	2.670	4.273.767.255	3.298.346.815	
1.209.790 —	210	504.790	504.790	»	504.790	»	609.580	1.105.000	
86.018.425.783 —	5.279.677	17.536.178.639	17.204.939.546	86.104.515	17.291.044.061 —	245.134.578	62.470.281.996	40.839.187.848	
71.400.000.000	»	105.476.350.475	»	105.476.350.475	105.476.350.475	»	»	176.876.350.475	
13.120.008.178 +	(d) 920.008.178	38.205.330.495	»	38.205.330.495	38.205.330.495	»	»	51.325.330.673	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
84.520.008.178 +	920.008.178	143.681.680.970	»	143.681.680.970	143.681.680.970	»	»	228.201.689.148	

(c) Compresse lire 1.500.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Eccedenza di impegni che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO			
			PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA			
26	32	33	Assegno personale del Presidente della Repubblica (art. 2 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)	12.000.000	12.000.000	»
27	33	34	Dotazione del Presidente della Repubblica (art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)	180.000.000	180.000.000	»
28	34	35	Spesa per il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e per tutto il personale dipendente dal Segretariato (legge 26 maggio 1959, n. 345) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 1.065.000.000	1.045.000.000	20.000.000
29	35	36	Spese per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente della Repubblica	20.000.000	20.000.000	»
			Totale . . .	1.277.000.000	1.257.000.000	20.000.000
			ASSEMBLEE LEGISLATIVE			
30	36	37	Spese per il Senato della Repubblica	(b) 3.234.000.000	3.072.000.000	162.000.000
31	37	38	Spese per la Camera dei deputati	6.550.000.000	6.550.000.000	»
32	38	39	Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative (<i>Spese obbligatorie</i>)	540.000.000	»	540.000.000
			Totale . . .	10.324.000.000	9.622.000.000	702.000.000
			CORTE COSTITUZIONALE			
33	39	40	Spese per il funzionamento della Corte Costituzionale (art. 2 della legge 24 dicembre 1955 n. 1312)	560.000.000	560.000.000	»

(a) Comprese lire 70.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 gennaio 1961, n. 146821 (lire 50.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modificazioni alla legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1961, n. 138555 (lire 20.000.000) concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
180.000.000	»	»	»	»	»	»	180.000.000	»
1.065.000.000	»	»	»	»	»	»	1.045.000.000	20.000.000
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
1.277.000.000	»	»	»	»	»	»	1.257.000.000	20.000.000
3.234.000.000	»	432.000.000	432.000.000	»	432.000.000	»	3.504.000.000	162.000.000
6.550.000.000	»	750.000.000	750.000.000	»	750.000.000	»	7.300.000.000	»
540.000.000	»	1.012.000.000	»	712.000.000	712.000.000	(c) 300.000.000	»	1.252.000.000
10.324.000.000	»	2.194.000.000	1.182.000.000	712.000.000	1.894.000.000	300.000.000	10.804.000.000	1.414.000.000
560.000.000	»	»	»	»	»	»	560.000.000	»

(b) Compresa lire 162.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO			
38 bis	40	41	Spese per il funzionamento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (legge 25 luglio 1959, numero 593)	400.000.000	400.000.000	»
			PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI			
			<i>Contributi e spese diverse.</i>			
39	41	42	Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (leggi 29 luglio 1952, n. 1080 e 20 dicembre 1956, n. 1451)	200.000.000	200.000.000	»
40	42	43	Contributo annuo a favore dell'Unione Italiana Ciechi (leggi 27 maggio 1949, n. 280, 28 luglio 1950, n. 626, 14 ottobre 1960, n. 1216) (a)	(a) 50.000.000	50.000.000	»
41	43	44	Contributo da concedere all'Unione Italiana Ciechi per l'avviamento al lavoro dei privi di vista sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (legge 29 gennaio 1951, n. 37)	25.000.000	25.000.000	»
			Totale . . .	275.000.000	275.000.000	»
			<i>Uffici di Presidenza.</i>			
42	44	45	Stipendi ed altri assegni fissi al Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, ai Sottosegretari alla Presidenza ed ai Ministri senza portafoglio (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(b) 31.060.000	26.182.243	2.371.495
43	45	46	Spese per i viaggi del Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, dei Sottosegretari alla Presidenza e dei Ministri senza portafoglio nonché per i viaggi compiuti dai Ministri e dai Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo	5.000.000	2.674.910	»
44	46	47	Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(c) 97.000.000	67.450.085	27.618.203
45	47	48	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	6.500.000	4.196.504	66.758
46	48	49	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.000.000	462.085	6.616
			<i>Da riportarsi . . .</i>	140.560.000	100.965.827	30.063.072

(a) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 17 gennaio 1961, n. 165137, emanato in applicazione della legge 14 ottobre 1960, n. 1216, citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Comprese lire 3.260.000 per effetto del decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
400.000.000	»	»	»	»	»	»	400.000.000	»
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
50.000.000	»	»	»	»	»	»	50.000.000	»
25.000.000	»	»	»	»	»	»	25.000.000	»
275.000.000	»	»	»	»	»	»	275.000.000	»
28.553.738	2.506.262	1.561.880	1.561.880	»	1.561.880	»	27.744.123	2.371.495
2.674.910	2.325.090	1.473.345	»	1.473.345	1.473.345	»	2.674.910	1.473.345
95.068.288	1.931.712	8.715.644	8.713.130	»	8.713.130	2.514	76.163.215	27.618.203
4.263.262	2.236.738	73.005	70.134	»	70.134	2.871	4.266.638	66.758
468.701	531.299	11.396	8.478	»	8.478	2.918	470.563	6.616
131.028.899	9.531.101	11.835.270	10.353.622	1.473.345	11.826.967	8.303	111.319.449	31.536.417

(c) Compresa lire 27.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	140.560.000	100.965.827	30.063.072
47	49	50	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato presso la Presidenza stessa (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 290.340.000	237.658.378	46.927.841
48	50	51	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli uffici dipendenti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 24.960.000	18.778.125	1.030.370
49	51	52	Retribuzioni ed altri assegni fissi di carattere continuativo al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	26.500.000	20.232.610	535.440
50	52	53	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo comandato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	5.200.000	2.940.476	60.975
51	53	54	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo comandato o distaccato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.800.000	958.070	40.025
52	54	55	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli Uffici dipendenti in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 99.500.000	47.163.248	52.287.652
53	55	56	Interventi assistenziali a favore del personale comunque addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Uffici dipendenti, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.	3.800.000	3.800.000	»
54	56	57	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	2.500.000	2.185.045	275.071
55	57	58	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000	»	»
56	58	59	Spese per cura, per ricoveri in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	100.000	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	595.310.000	434.681.779	131.220.446

(a) Compresse lire 160.340.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233 (lire 143.710.000) e 27 giugno 1961, n. 555 (lire 16.630.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
131.028.899	9.531.101	11.835.270	10.353.622	1.473.345	11.826.967	8.303	111.319.449	31.536.417	
284.586.219	5.753.781	20.721.177	20.470.028	»	20.470.028	251.149	258.128.406	46.927.841	
19.808.495	5.151.505	3.445.252	1.390.826	»	1.390.826	(c) 2.054.426	20.168.951	1.030.370	
20.768.050	5.731.950	1.184.488	1.184.488	»	1.184.488	»	21.417.098	535.440	
3.001.451	2.198.549	136.843	136.843	»	136.843	»	3.077.319	60.975	
998.095	801.905	54.677	54.677	»	54.677	»	1.012.747	40.025	
99.450.900	49.100	99.723.875	94.013.123	5.707.024	99.720.147	3.728	141.176.371	57.994.676	
3.800.000	»	853.000	»	»	»	(c) 853.000	3.800.000	»	
2.460.116	39.884	232.045	231.568	»	231.568	477	2.416.613	275.071	
»	50.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»	
565.902.225	29.407.775	138.186.627	127.835.175	7.180.369	135.015.544	3.171.083	562.516.954	138.400.815	

(b) Dedotte lire 4.500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 49.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	595.310.000	434.681.779	131.220.446
»	58 <i>bis</i>	59 <i>bis</i>	Spese postali e telegrafiche (a)	(a) 1.500.000	»	»
57	59	60	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici o servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con sede fuori del Palazzo del Viminale	1.500.000	730.590	715.782
58	60	61	Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(b) 500.000.000	500.000.000	»
58 <i>bis</i>	61	62	Spese di rappresentanza	100.000.000	55.836.720	298.000
59	62	63	Funzioni pubbliche e feste governative	1.500.000	500.000	»
60	63	64	Spese per congressi nazionali ed internazionali	40.000.000	26.857.000	12.336.300
61	64	65	Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	100.000.000	83.824.750	16.144.050
62	65	66	Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quelli dei Ministri senza portafoglio	40.000.000	27.675.603	11.322.105
			Totale . . .	1.379.810.000	1.130.106.442	172.036.683
			<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>			
63	66	67	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	480.000	459.295	20.315
64	67	68	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000	143.640	155.988
65	68	69	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(d) 3.800.000	458.990	2.160.027
66	69	70	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	1.080.000	»	»
			Totale . . .	5.660.000	1.061.925	2.336.330

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresa lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 195, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(c) Delle quali lire 300.600 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
565.902.225	29.407.775	138.186.627	127.835.175	7.180.369	135.015.544	3.171.083	562.516.954	138.400.815
»	1.500.000	»	»	»	»	»	»	»
1.446.372	53.628	34.770	34.770	»	34.770	»	765.360	715.782
500.000.000	»	»	»	»	»	»	500.000.000	»
56.134.720	43.865.280	16.930.213	6.715.550	10.214.660	16.930.210	3	62.552.270	10.512.660
500.000	1.000.000	»	»	»	»	»	500.000	»
39.193.300	806.700	576.200	275.100	»	275.100	(c) 301.100	27.132.100	12.336.300
99.968.800	31.200	19.022.900	19.018.900	»	19.018.900	4.000	102.843.650	16.144.050
38.997.708	1.002.292	10.853.877	10.853.875	»	10.853.875	2	38.529.478	11.322.105
1.302.143.125	77.666.875	185.604.587	164.733.370	17.395.029	182.128.399	3.476.188	1.294.839.812	189.431.712
479.610	390	19.480	19.480	»	19.480	»	478.775	20.315
299.628	372	157.129	155.981	»	155.981	1.148	299.621	155.988
2.619.017	1.180.983	26.256	19.782	»	19.782	6.474	478.772	2.160.027
»	1.080.000	»	»	»	»	»	»	»
3.398.255	2.261.745	202.865	195.243	»	195.243	7.622	1.257.168	2.336.330

(d) Compresa lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Istituto centrale di statistica.</i>							
67	70	71	Assegno all'Istituto centrale di statistica istituito con la legge 9 luglio 1926, n. 1162	(a) 3.000.000.000	2.800.000.000	200.000.000	
<i>Consiglio nazionale delle ricerche.</i>							
68	71	72	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	3.300.000	3.173.028	126.972	
69	72	73	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.535.000	997.795	48.475	
70	73	74	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni)	(b) 4.300.000.000	4.000.000.000	300.000.000	
Totale . . .				4.304.835.000	4.004.170.823	300.175.447	
<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie.</i>							
71	74	75	Spese per il funzionamento del Comitato	400.000	300.000	»	
72	75	76	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	4.000.000	2.578.535	140.190	
73	76	77	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale addetto al Comitato in realzione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	1.894.935	99.039	
74	77	78	Indennità mensile al Presidente e ai Vice-presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti ed al segretario del Comitato (legge 13 novembre 1956, n. 1301)	15.300.000	12.164.424	1.169.376	
Totale . . .				21.700.000	16.937.894	1.408.605	

(a) Comprese lire 200.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	2.800.000.000	200.000.000
3.300.000	»	108.264	108.264	»	108.264	»	3.281.292	126.972
1.046.270	488.730	74.437	74.437	»	74.437	»	1.072.232	48.475
4.300.000.000	»	»	»	»	»	»	4.000.000.000	300.000.000
4.304.346.270	488.730	182.701	182.701	»	182.701	»	4.004.353.524	300.175.447
300.000	100.000	»	»	»	»	»	300.000	»
2.718.725	1.281.275	156.556	156.556	»	156.556	»	2.735.091	140.190
1.993.974	6.026	111.730	110.781	»	110.781	949	2.005.716	99.039
13.333.800	1.966.200	569.794	566.433	»	566.433	3.361	12.730.857	1.169.376
18.346.499	3.353.501	838.080	833.770	»	833.770	4.310	17.771.664	1.408.605

(b) Comprese lire 300.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Consiglio di Stato.</i>							
75	78	79	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		525.000.000	472.189.134	36.534.535
76	79	80	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		13.700.000	12.939.595	710.005
77	80	81	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		1.300.000	1.252.031	29.270
78	81	82	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		120.000	109.200	»
79	82	83	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a)	14.000.000	8.725.230	5.270.545
80	83	84	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		250.000	237.785	6.293
81	84	85	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		200.000	»	»
82	85	86	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		3.000.000	3.000.000	»
83	86	87	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)		50.000	»	»
84	87	88	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		100.000	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>					557.720.000	498.452.975	42.550.648

(a) Comprese lire 4.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
508.723.669	16.276.331	32.403.153	32.403.153	»	32.403.153	»	504.592.287	36.534.535
13.649.600	50.400	692.715	692.715	»	692.715	»	13.632.310	710.005
1.281.301	18.699	163.776	163.776	»	163.776	»	1.415.807	29.270
109.200	10.800	»	»	»	»	»	109.200	»
13.995.775	4.225	755.366	750.674	»	750.674	4.692	9.475.904	5.270.545
244.078	5.922	6.002	»	»	»	6.002	237.785	6.293
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
»	50.000	»	»	»	»	»	»	»
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
541.003.623	16.716.377	34.021.012	34.010.318	»	34.010.318	10.694	532.463.293	42.550.648

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	557.720.000	498.452.975	42.550.648
85	88	89	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca del Consiglio di Stato . .	1.500.000	1.500.000	»
86	89	90	Spese d'ufficio, riscaldamento e illuminazione	300.000	300.000	»
87	89	91	Spese per adattamento e manutenzione locali	400.000	400.000	»
88	91	92	Spese per il servizio automobilistico	3.200.000	3.200.000	»
			<i>Totale . . .</i>	563.120.000	503.852.975	42.550.648
			<i>Corte dei conti.</i>			
89	92	93	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 2.866.600.000	2.660.144.965	167.810.545
90	93	94	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)	130.000.000	122.494.469	6.721.390
91	94	95	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	8.000.000	6.646.362	132.645
92	95	96	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	3.000.000	1.531.600	63.980
93	96	97	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 210.000.000	177.707.801	32.291.209
94	97	98	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Corte dei conti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Corte dei conti medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 161.000.000	130.412.092	30.072.365
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3.378.600.000	3.098.937.289	237.101.134

(a) Compresse lire 116.600.000 per effetto dei decreti ministeriali 17 giugno 1961, n. 111115 (lire 6.600.000), emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; 30 giugno 1961, n. 151110 (lire 10.800.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1961, n. 185, recante modificazioni alla legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza; e del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 535 (lire 99.200.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
541.003.623	16.716.377	34.021.012	34.010.318	»	34.010.318	10.694	532.463.293	42.550.648
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
546.403.623	16.716.377	34.021.012	34.010.318	»	34.010.318	10.694	537.863.293	42.550.648
2.827.964.510	38.635.490	160.767.845	160.576.975	190.870	160.767.845	»	2.820.721.940	168.010.415
129.215.859	784.141	6.385.720	6.385.720	»	6.385.720	»	128.880.189	6.721.390
6.779.007	1.220.993	279.458	279.458	»	279.458	»	6.925.820	132.645
1.595.580	1.404.420	125.992	125.992	»	125.992	»	1.657.592	63.980
209.999.010	990	46.835.643	46.835.643	»	46.835.643	»	224.543.444	32.291.209
160.484.457	515.543	32.539.313	21.449.445	1.419.948	22.869.393	9.669.920	151.861.537	31.492.313
3.336.038.423	42.561.577	246.933.971	235.653.233	1.610.818	237.264.051	9.669.920	3.334.590.522	238.711.952

(b) Compresse lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1961, n. 3, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(c) Compresse lire 46.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233 (lire 22.000.000) e 27 giugno 1961, n. 555 (lire 24.000.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	3.378.600.000	3.098.937.289	237.101.134
95	98	99	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	52.000.000	49.570.989	1.844.697
96	99	100	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	2.000.000	1.248.630	6.372
97	100	101	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	11.000.000	11.000.000	»
98	101	102	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni, Consigli Comitati o Collegi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	1.500.000	960.537	68.615
99	102	103	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 150.000	55.550	70.200
100	103	104	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 2.436.500	»	2.436.480
101	104	105	Spese per la biblioteca della Corte dei conti	5.000.000	4.978.100	21.900
102	105	106	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	32.900.000	26.513.465	2.564.625
103	106	107	Spese per il funzionamento degli uffici e per la manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze	9.000.000	8.964.510	34.700
105	107	108	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.500.000	1.496.200	3.800
106	108	109	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento degli uffici della Corte dei conti dislocati presso i Provveditorati regionali alle Opere pubbliche	16.500.000	16.445.900	54.100
			Totale . . .	3.512.586.500	3.220.171.170	244.206.623
			<i>Sezione della Corte dei conti presso la Regione siciliana.</i>			
107	109	110	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	1.000.000	1.000.000	»
108	110	111	Spese per il servizio automobilistico delle Sezioni	200.000	»	»
109	111	112	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	21.000.000	15.982.347	745.943
			Totale . . .	22.200.000	16.982.347	745.943

(a) Comprese lire 100.000 per effetto del decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.336.038.423 —	42.561.577	246.933.971	235.653.233	1.610.818	237.264.051 —	9.669.920	3.334.590.522	238.711.952	
51.415.686 —	584.314	1.792.755	1.792.755	»	1.792.755	»	51.363.744	1.844.697	
1.255.002 —	744.998	»	»	»	»	»	1.248.630	6.372	
11.000.000	»	»	»	»	»	»	11.000.000	»	
1.029.152 —	470.848	1.371.180	1.369.893	»	1.369.893 —	1.287	2.330.430	68.615	
125.750 —	24.250	21.053	15.473	5.580	21.053	»	71.023	75.780	
2.436.480 —	20	1.203.632	1.202.025	»	1.202.025 —	1.607	1.202.025	2.436.480	
5.000.000	»	»	»	»	»	»	4.978.100	21.900	
29.078.090 —	3.821.910	2.643.785	2.642.105	»	2.642.105 —	1.680	29.155.570	2.564.625	
8.999.210 —	790	83.370	35.770	47.600	83.370	»	9.000.280	82.300	
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.496.200	3.800	
16.500.000	»	2.888.000	2.888.000	»	2.888.000	»	19.333.900	54.100	
3.464.377.793 —	48.208.707	256.937.746	245.599.254	1.663.998	247.263.252 —	9.674.494	3.465.770.424	245.870.621	
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»	
16.728.290 —	4.271.710	785.808	775.758	10.050	785.808	»	16.758.105	755.993	
17.728.290 —	4.471.710	785.808	775.758	10.050	785.808	»	17.758.105	755.993	

(b) Compresse lire 2.336.500 per effetto del citato decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							previsite	pagate
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Sarda.</i>								
110	112	113	Spese di ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati		600.000	600.000	»	
111	113	114	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		200.000	200.000	»	
112	114	115	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		6.000.000	3.048.803	132.091	
Totale . . .					6.800.000	3.848.803	132.091	
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino-Alto Adige.</i>								
113	115	116	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati		400.000	400.000	»	
114	116	117	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		300.000	300.000	»	
115	117	118	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		9.000.000	7.648.034	313.937	
Totale . . .					9.700.000	8.348.034	313.937	
<i>Avvocatura dello Stato.</i>								
116	118	119	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		1.000.000.000	892.761.293	70.216.607	
117	119	120	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli raggiunti dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		23.000.000	19.100.189	1.053.214	
118	120	121	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		2.700.000	2.428.012	169.620	
119	121	122	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno, n. 19 e successive modificazioni)		400.000	230.295	9.620	
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.026.100.000	914.519.789	71.449.061	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
600.000	»	»	»	»	»	»	600.000	»
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
3.180.894	2.819.106	130.749	129.136	»	129.136	1.613	3.177.939	132.091
3.980.894	2.819.106	130.749	129.136	»	129.136	1.613	3.977.939	132.091
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
7.961.971	1.038.029	310.872	307.124	»	307.124	3.748	7.955.158	313.937
8.661.971	1.038.029	310.872	307.124	»	307.124	3.748	8.655.158	313.937
962.977.900	37.022.100	62.490.136	59.962.373	1.836.210	61.798.583	691.553	952.723.666	72.052.817
20.153.403	2.846.597	1.093.241	1.093.241	»	1.093.241	»	20.193.430	1.053.214
2.597.632	102.368	326.065	149.071	2.159	151.230	174.835	2.577.083	171.779
239.915	160.085	11.997	11.997	»	11.997	»	242.292	9.620
985.968.850	40.131.150	63.921.439	61.216.682	1.838.369	63.055.051	866.388	975.736.471	73.287.430

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	1.026.100.000	914.519.789	71.449.061		
120	122	123	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 35.000.000	23.774.125	11.225.875		
121	123	124	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	3.000.000	2.954.052	31.537		
122	124	125	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(b) 3.000.000	1.948.302	1.042.550		
123	125	126	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	3.000.000	2.970.000	30.000		
124	126	127	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	800.000	708.815	64.713		
125	127	128	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000	8.450	»		
126	128	129	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	100.000	»	»		
127	129	130	Assegni fissi per spese di ufficio per le Avvocature distrettuali	33.000.000	33.000.000	»		
128	130	131	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	21.300.000	14.803.135	6.352.595		
129	131	132	Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Avvocatura dello Stato	2.000.000	1.856.795	»		
130	132	133	Spese per il servizio automobilistico dell'Avvocatura dello Stato	3.000.000	1.625.790	1.273.600		
131	133	134	Spese di stampa degli atti defensionali dell'Avvocatura dello Stato	(d) 18.000.000	11.996.855	6.002.160		
Totale . . .				1.148.350.000	1.010.166.108	97.472.091		

(a) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
985.968.850	40.131.150	63.921.439	61.216.682	1.838.369	63.055.051	866.388	975.736.471	73.287.430
35.000.000	»	8.589.165	8.585.403	»	8.585.403	3.762	32.359.528	11.225.875
2.985.589	14.411	29.769	25.767	»	25.767	4.002	2.979.819	31.537
2.990.852	9.148	28.186	24.956	»	24.956	3.230	1.973.258	1.042.550
3.000.000	»	70.000	20.000	»	20.000	(c) 50.000	2.990.000	30.000
773.528	26.472	71.785	67.990	»	67.990	3.795	776.805	64.713
8.450	41.550	»	»	»	»	»	8.450	»
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
33.000.000	»	655.944	578.000	»	578.000	77.944	33.578.000	»
21.155.730	144.270	942.530	942.530	»	942.530	»	15.745.665	6.352.595
1.856.795	143.205	»	»	»	»	»	1.856.795	»
2.899.390	100.610	»	»	»	»	»	1.625.790	1.273.600
17.999.015	985	»	»	»	»	»	11.996.855	6.002.160
1.107.638.199	40.711.801	74.308.818	71.461.328	1.838.369	73.299.697	1.009.121	1.081.627.436	99.310.460

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 6.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - i	g = q - m	
<i>Servizi informazioni e proprietà intellettuale.</i>							
132	134	135	Stipendi ed altri fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		243.000.000	209.704.418	12.736.942
133	135	136	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a)	29.761.000	25.003.605	3.901.676
134	136	137	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		3.100.000	2.225.799	113.563
135	137	138	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		300.000	233.940	9.770
136	138	139	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale dei Servizi e a quello di altre Amministrazioni dello Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	20.000.000	»	20.000.000
137	139	140	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		3.000.000	1.904.583	439.628
138	140	141	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale		1.500.000	471.455	157.275
139	141	142	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute da estranei		200.000	»	»
140	142	143	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale		100.000	»	»
141	143	144	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		73.500.000	67.480.945	4.835.055
142	144	145	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		5.000.000	2.940.025	462.174
143	145	146	Indennità al personale dei ruoli aggiunti e a quello non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spese obbligatorie</i>)		2.000.000	»	»
144	146	147	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		2.000.000	2.000.000	»
<i>Da riportarsi</i>					383.461.000	311.964.770	42.656.083

(a) Comprese lire 2.761.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
222.441.360	20.558.640	»	»	»	»	»	209.704.418	12.736.942
28.905.281	855.719	»	»	»	»	»	25.003.605	3.901.676
2.339.362	760.638	»	»	»	»	»	2.225.799	113.563
243.710	56.290	»	»	»	»	»	233.940	9.770
20.000.000	»	»	»	»	»	»	»	20.000.000
2.344.211	655.789	»	»	»	»	»	1.904.583	439.628
628.730	871.270	»	»	»	»	»	471.455	157.275
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
72.316.000	1.184.000	»	»	»	»	»	67.480.945	4.835.055
3.402.199	1.597.801	»	»	»	»	»	2.940.025	462.174
»	2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
354.620.853	28.840.147	»	»	»	»	»	311.964.770	42.656.083

(b) Compresa lire 13.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			d			
			Riporto . . .	383.461.000	311.964.770	42.656.083
145	147	148	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (Spese obbligatorie)	100.000	10.880	»
146	148	149	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (Spese obbligatorie)	100.000	»	»
147	149	150	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(a) 9.000.000	5.176.710	98.220
148	150	151	Fitto di locali (Spese fisse)	69.200.000	29.934.236	4.958.963
149	151	152	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	3.000.000	868.770	1.841.085
150	152	153	Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale e materiale vario	(c) 4.000.000	706.200	3.186.030
131	153	154	Spese per la biblioteca	2.000.000	447.110	1.549.750
152	154	155	Spese casuali	400.000	273.295	15.490
153	155	156	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (Spese obbligatorie)	(d) 227.610	»	227.610
154	156	157	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spese obbligatorie)	(e) 123.330.000	123.330.000	»
131 ter	157	158	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e istituti di cultura - Spese per iniziative di carattere culturale riguardanti la gioventù .	(f) 212.000.000	171.511.110	39.483.480
156 131 IV	158	159	Premi da erogarsi a favore degli editori, librai ed industriali grafici a titolo di incoraggiamento per l'esportazione del libro (legge 21 dicembre 1955, n. 1311 e 2 giugno 1961, n. 477) (g)	(g) 300.000.000	»	300.000.000
			Da riportarsi . . .	1.106.818.610	644.223.081	394.016.711

(a) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Di detta somma lire 34.000.000 sono destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento, non perfezionato in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio, concernente proroga del contributo dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi «La Biennale di Venezia», «La Triennale di Milano» e «La Quadriennale di Roma».

(c) Compresa lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 giugno 1961, n. 142793, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
354.620.853 —	28.840.147	»	»	»	»	»	311.964.770	42.656.083
10.880 —	89.120	»	»	»	»	»	10.880	»
» —	100.000	»	»	»	»	»	»	»
5.274.930 —	3.725.070	»	»	»	»	»	5.176.710	98.220
34.893.199 —	(b) 34.306.801	»	»	»	»	»	29.934.236	4.958.963
2.709.855 —	290.145	»	»	»	»	»	868.770	1.841.085
3.892.230 —	107.770	»	»	»	»	»	706.200	3.186.030
1.996.860 —	3.140	535.355	469.645	65.600	535.245 —	110	916.755	1.615.350
288.785 —	111.215	»	»	»	»	»	273.295	15.490
227.610	»	»	»	»	»	»	»	227.610
123.330.000	»	»	»	»	»	»	123.330.000	»
210.994.590 —	1.005.410	78.229.970	77.740.330	484.980	78.225.310 —	4.660	249.251.440	39.968.460
300.000.000	»	252.031.919	127.007.852	125.000.000	252.007.852 —	24.067	127.007.852	425.000.000
1.038.239.792 —	68.578.818	330.797.244	205.217.827	125.550.580	330.768.407 —	28.837	849.440.908	519.567.291

(e) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 marzo 1961, n. 117322, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresa lire 12.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 175.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 133913, emanato in applicazione della legge 2 giugno 1961, n. 477, citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.106.818.610	644.223.081	394.016.711
157 131 v	159	160	Spese per il funzionamento della Commissione nazionale del libro	4.000.000	»	»
158 131 vi	160	161	Spese per la documentazione delle attività della pubblica Amministrazione e per le informazioni bibliografiche	(a) 300.000.000	177.861.466	121.986.833
159 131 vii	161	162	Spese per i servizi di stampa e di informazioni	(c) 509.000.000	490.084.112	17.695.516
160 131 viii	162	163	Contributo a favore dell'Associazione stampa estera (legge 4 aprile 1953, n° 246)	2.500.000	2.498.000	»
173 131 ix	163	164	Spese per la radiodiffusione e la televisione	(d) 110.000.000	93.946.395	15.020.040
174 131 x	164	165	Canoni da corrispondere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per speciali servizi nell'interesse delle radiorecezioni e delle radiotrasmissioni in fonia e grafa con l'estero	40.000.000	»	39.980.000
175 131 xi	165	166	Somma da corrispondere alla Società R.A.I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese per la estensione al territorio di Trieste della convenzione 26 gennaio 1952, concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione (art. 9 dell'atto aggiuntivo approvato con la legge 14 aprile 1956, n. 308)	110.000.000	54.998.000	55.000.000
176 131 xii	166	167	Somma da corrispondere alla Società R.A.I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.050.000.000	»	1.049.960.991
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3.232.318.610	1.463.611.054	1.693.660.091

(a) Comprese lire 100.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Delle quali lire 37.384 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 6.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Comprese lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.038.239.792	68.578.818	330.797.244	205.217.827	125.550.580	330.768.407	28.837	849.440.908	519.567.291	
»	4.000.000	4.081.570	4.081.530	»	4.081.530	40	4.081.530	»	
299.848.299	151.701	116.678.050	78.633.292	38.005.698	116.638.990	(b) 39.060	256.494.758	159.992.531	
507.779.628	1.220.372	160.001.879	159.908.223	73.206	159.981.429	20.450	649.992.335	17.768.722	
2.498.000	2.000	75.010	75.000	»	75.000	10	2.573.000	»	
108.966.435	1.033.565	14.091.142	13.963.881	104.580	14.068.461	22.681	107.910.276	15.124.620	
39.980.000	20.000	34.000.000	»	34.000.000	34.000.000	»	»	73.980.000	
109.998.000	2.000	55.000.000	54.998.000	»	54.998.000	2.000	109.996.000	55.000.000	
1.049.960.991	39.009	1.049.975.283	992.422.459	57.548.824	1.049.971.283	4.000	992.422.459	1.107.509.815	
3.157.271.145	75.047.465	1.764.700.178	1.509.300.212	255.282.888	1.764.583.100	117.078	2.972.911.266	1.948.942.979	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3.232.318.610	1.463.611.054	1.693.660.091	
177 131 XIII	167	168	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (legge 4 febbraio 1958, n. 27) . .	26.000.000	15.493.906	1.884.523	
178 131 XIV	168	169	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica	1.500.000	1.093.670	381.204	
179 131 XV	169	170	Contributo nelle spese d'Ufficio dell'Unione Internazionale per la protezione delle opere letterarie ed artistiche (art. 23 della Convenzione di Berna, approvata con la legge 12 giugno 1931, n. 774) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	2.600.000	»	2.600.000	
180 131 XVI	170	171	Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demaniali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e delle leggi 21 maggio 1951, n. 391, 7 aprile 1954, n. 100 e 20 dicembre 1954, n. 1227	80.000.000	79.998.000	»	
			Totale . . .	3.342.418.610	1.560.196.630	1.698.525.818	

(a) Delle quali lire 50.000 perente agli effetti amministrativi.
(b) Somma perenta agli effetti amministrativi.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.157.271.145	75.047.465	1.764.700.178	1.509.300.212	255.282.888	1.764.583.100	117.078	2.972.911.266	1.948.942.979	
17.378.429	8.621.571	13.312.279	12.761.689	517.120	13.278.809	33.470	28.255.595	2.401.643	
1.474.874	25.126	155.950	105.940	»	105.940	(a) 50.010	1.199.610	381.204	
2.600.000	»	4.800.000	4.701.900	50.000	4.751.900	(b) 48.100	4.701.900	2.650.000	
79.998.000	2.000	8.000	8.000	»	8.000	»	80.006.000	»	
3.258.722.448	83.696.162	1.782.976.407	1.526.877.741	255.850.008	1.782.727.749	248.658	3.087.074.371	1.954.375.826	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.</i>							
213	171	172	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	39.525.000	19.765.306	1.484.440	
214	172	173	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19 e successive modificazioni)	2.200.000	1.560.000	75.790	
215	173	174	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	800.000	366.270	327.600	
216	174	175	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	6.000.000	4.500.000		
217	175	176	Spese d'ufficio	1.200.000	1.100.000		
218	176	177	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.000.000	900.000		
Totale				50.725.000	28.191.576	1.887.830	
<i>Commissariato dello Stato nella Regione siciliana.</i>							
219	177	178	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.896.000	1.896.000		
220	178	179	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	12.500.000	8.453.166	464.765	
221	179	180	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	2.200.000	2.068.000	112.435	
222	180	181	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 1.000.000	364.330	628.940	
223	181	182	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(b) 780.000	780.000		
224	182	183	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(c) 200.000	200.000		
225	183	184	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	(d) 700.000	400.000	300.000	
226	184	185	Spese d'ufficio	1.500.000	1.500.000		
227	185	186	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(e) 900.000	900.000		
228	186	187	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	2.880.000	2.516.000	360.000	
229	187	188	Spese per il servizio automobilistico	(f) 2.350.000	750.000	1.600.000	
Totale				26.906.000	19.827.496	3.466.140	

- (a) Comprese lire 200.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705
 (b) Dedotte lire 270.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.
 (c) Dedotte lire 200.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
21.249.746	18.275.254	1.730.393	1.706.183	10.375	1.716.558	13.835	21.471.489	1.494.815
1.635.790	564.210	84.326	84.326	»	84.326	»	1.644.326	75.790
693.870	106.130	346.485	341.615	»	341.615	4.870	707.885	327.600
4.500.000	1.500.000	»	»	»	»	»	4.500.000	»
1.100.000	100.000	»	»	»	»	»	1.100.000	»
900.000	100.000	242.323	200.000	»	200.000	42.323	1.100.000	»
30.079.406	20.645.594	2.403.527	2.332.124	10.375	2.342.499	61.028	30.523.700	1.898.205
1.896.000	»	»	»	»	»	»	1.896.000	»
8.917.931	3.582.069	560.585	560.050	535	560.585	»	9.013.216	465.300
2.180.435	19.565	117.380	117.380	»	117.380	»	2.185.380	112.435
993.270	6.730	634.225	627.220	»	627.220	7.005	991.550	628.940
780.000	»	»	»	»	»	»	780.000	»
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
700.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	500.000	300.000
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
900.000	»	»	»	»	»	»	900.000	»
2.876.000	4.000	197.180	180.980	16.200	197.180	»	2.696.980	376.200
2.350.000	»	435.000	435.000	»	435.000	»	1.185.000	1.600.000
23.293.636	3.612.364	2.044.370	2.020.630	16.735	2.037.365	7.005	21.848.126	3.482.875

(d) Compresse lire 300.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Dedotte lire 300.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Compresse lire 1.350.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda.</i>						
230	188	189	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Rappresentante del Governo (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.896.000	1.896.000	»
231	189	190	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	18.000.000	14.719.162	638.715
232	190	191	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	2.300.000	2.162.000	117.550
233	191	192	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	250.000	113.465	135.500
234	192	193	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(a) 1.000.000	700.000	300.000
235	193	194	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	400.000	400.000	»
236	194	195	Spese inerenti al funzionamento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, con la quale è stato adottato lo statuto speciale per la Sardegna	(b) »		
237	195	196	Spese d'ufficio	1.100.000	1.100.000	»
238	196	197	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	400.000	400.000	»
239	197	198	Fitto di locali per gli uffici e per l'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo	2.200.000	1.796.400	»
240	198	199	Arredamento, manutenzione e riscaldamento dell'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo	(c) 1.200.000	1.000.000	200.000
241	199	200	Spese per il servizio automobilistico	600.000	600.000	»
242	200	201	Spese per il funzionamento della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897)	120.000	120.000	»
243	201	202	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897)	280.000	280.000	»
Totale				29.746.000	25.287.027	1.391.765

(a) Comprese lire 300.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 200.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.896.000	»	»	»	»	»	»	1.896.000	»	
15.357.877	2.642.123	626.541	584.180	»	584.180	42.361	15.303.342	638.715	
2.279.550	20.450	122.715	122.715	»	122.715	»	2.284.715	117.550	
248.965	1.035	106.915	105.478	»	105.478	1.437	218.943	135.500	
1.000.000	»	300.000	300.000	»	300.000	»	1.000.000	300.000	
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
1.100.000	»	»	»	»	»	»	1.100.000	»	
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»	
1.796.400	403.600	»	»	»	»	»	1.796.400	»	
1.200.000	»	200.000	200.000	»	200.000	»	1.200.000	200.000	
600.000	»	1.567.350	1.567.350	»	1.567.350	»	2.167.350	»	
120.000	»	»	»	»	»	»	120.000	»	
280.000	»	»	»	»	»	»	280.000	»	
26.678.792	3.067.208	2.923.521	2.879.723	»	2.879.723	43.798	28.166.750	1.391.765	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige.</i>							
244	202	203	Indennità di carica ed indennità di rappresentanza al Commissario e al Vice Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)		2.256.000	1.896.000	360.000
245	203	204	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		130.000.000	45.928.882	946.930
246	204	205	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19 e successive modificazioni)	(a)	16.500.000	8.460.000	7.959.975
247	205	206	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	6.000.000	»	5.999.163
248	206	207	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(b)	6.000.000	1.000.000	5.000.000
249	207	208	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		500.000	500.000	»
250	208	209	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		500.000	483.000	17.000
251	209	210	Spese d'ufficio		9.000.000	9.000.000	»
252	210	211	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		500.000	500.000	»
253	211	212	Manutenzione, riscaldamento e canoni vari per l'alloggio di servizio del Vice Commissario del Governo		5.000.000	5.000.000	»
254	212	213	Fitto di locali per gli uffici del Commissariato e Vice Commissariato (<i>Spese fisse</i>)		2.650.000	2.591.720	»
255	213	214	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici del Commissariato e Vice Commissariato		1.500.000	1.500.000	»
256	214	215	Spese per il servizio automobilistico		550.000	550.000	»
Totale					180.956.000	77.409.602	20.283.068

(a) Compresse lire 7.500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 5.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.256.000	»	»	»	»	»	»	1.896.000	360.000
46.875.812	83.124.188	2.334.741	2.334.741	»	2.334.741	»	48.263.623	946.930
16.419.975	80.025	7.030.190	6.637.190	393.000	7.030.190	»	15.097.190	8.352.975
5.999.163	837	999.293	999.293	»	999.293	»	999.293	5.999.163
6.000.000	»	4.700.000	4.700.000	»	4.700.000	»	5.700.000	5.000.000
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
500.000	»	300.000	300.000	»	300.000	»	783.000	17.000
9.000.000	»	8.500.000	8.500.000	»	8.500.000	»	17.500.000	»
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
5.000.000	»	6.500.000	6.500.000	»	6.500.000	»	11.500.000	»
2.591.720	58.280	108.955	108.955	»	108.955	»	2.700.675	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
550.000	»	»	»	»	»	»	550.000	»
97.692.670	83.263.330	30.473.179	30.080.179	393.000	30.473.179	»	107.489.781	20.676.068

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali.</i>				
464	215	216	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 7.000.000	4.588.730	1.416.407	
465	216	217	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	(b) 10.000.000	5.343.417	4.653.636	
466	217	218	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	5.000.000	608.630	924.000	
467	218	219	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	1.000.000	981.555	14.799	
»	219	220	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale	1.000.000	»	»	
468	220	221	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	600.000	600.000	»	
469 bis	221	222	Spese per la manutenzione dei locali	1.500.000	452.265	807.705	
470	222	223	Spese per indagini, rilevazioni e studi	3.000.000	1.019.945	374.504	
471	223	224	Spese causali	800.000	400.000	207.945	
			Totale . . .	29.900.000	13.994.542	8.398.996	
			<i>Consiglio superiore della pubblica amministrazione.</i>				
»	224	225	Stipendi ed altri assegni fissi al personale fuori ruolo e comandato delle altre Amministrazioni dello Stato, in servizio presso il Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	36.000.000	4.924.692	2.521.969	
256 bis	225	226	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	4.000.000	2.156.945	117.270	
			Da riportarsi . . .	40.000.000	7.081.637	2.639.239	

(a) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 3.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
6.005.137	994.863	1.475.091	1.397.431	56.860	1.454.291	20.800	5.986.161	1.473.287	
9.997.053	2.947	2.433.387	2.429.729	»	2.429.729	3.658	7.773.146	4.653.636	
1.532.630	3.467.370	2.602.946	2.600.659	»	2.600.659	2.287	3.209.289	924.000	
996.354	3.646	15.038	11.905	»	11.905	3.133	993.460	14.799	
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
600.000	»	300.000	300.000	»	300.000	»	900.000	»	
1.259.970	240.030	»	»	»	»	»	452.265	807.705	
1.394.449	1.605.551	970.420	179.548	»	179.548	790.872	1.199.493	374.504	
607.945	192.055	10.183	10.183	»	10.183	»	410.183	207.945	
22.393.538	7.506.462	7.807.065	6.929.455	56.860	6.986.315	820.750	20.923.997	8.455.856	
7.446.661	28.553.339	»	»	»	»	»	4.924.692	2.521.969	
2.274.215	1.725.785	16.241	16.241	»	16.241	»	2.173.186	117.270	
9.720.876	30.279.124	16.241	16.241	»	16.241	»	7.097.878	2.639.239	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto</i>	40.000.000	7.081.637	2.639.239
256 III	226	227	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale in servizio presso il Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione e a quello delle altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio stesso (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 8.000.000	4.556.581	3.440.756
256 IV	227	228	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dai membri del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione e del personale delle Segreterie	(b) 1.000.000	308.175	»
256 V	228	229	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dai membri del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione e dal personale della Segreteria	1.000.000	211.980	»
256 VI	229	230	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Superiore e di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c) 2.000.000	1.403.640	215.580
256 VII	230	231	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	1.000.000	1.000.000	»
256 VIII	231	232	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	2.160.000	71.860	6.400
256 IX	232	233	Spese per indagini, studi e rilevazioni	(d) 2.200.000	1.080.220	1.113.993
256 X	233	234	Acquisto di libri, riviste e giornali	(e) 3.000.000	994.935	1.999.620
256 XI	234	235	Spese (escluse quelle per il personale) per il funzionamento del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione	1.000.000	897.095	92.700
256 XII	235	236	Spese per il servizio automobilistico	1.000.000	648.400	»
256 XIII	236	237	Spese per l'impianto dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato, per l'impianto degli Uffici, per registri, stampati e cancelleria	10.000.000	7.106.265	2.892.723
			Totale	72.360.000	25.360.788	12.401.011

(a) Compresse lire 3.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Dedotte lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.720.876	30.279.124	16.241	16.241	»	16.241	»	7.097.878	2.639.239
7.997.337	2.663	1.280.120	1.278.126	»	1.278.126	1.994	5.834.707	3.440.756
308.175	691.825	»	»	»	»	»	308.175	»
211.980	788.020	»	»	»	»	»	211.980	»
1.619.220	380.780	864.000	863.584	»	863.584	416	2.267.224	215.580
1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	1.000.000	»	2.000.000	»
78.260	2.081.740	»	»	»	»	»	71.860	6.400
2.194.213	5.787	517.010	464.027	50.000	514.027	2.983	1.544.247	1.163.993
2.994.555	5.445	2.999.930	2.999.930	»	2.999.930	»	3.994.865	1.999.620
989.795	10.205	737.285	737.285	»	737.285	»	1.634.380	92.700
648.400	351.600	»	»	»	»	»	648.400	»
9.998.988	1.012	9.572.908	9.507.206	65.702	9.572.908	»	16.613.471	2.958.425
37.761.799	34.598.201	16.987.494	16.866.399	115.702	16.982.101	5.393	42.227.187	12.516.713

(d) Compresa lire 1.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresa lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.</i>				
»	237	238	Stipendi ed altri assegni fissi al personale fuori ruolo e comandato delle altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	10.000.000	314.000	»	
»	238	239	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante in servizio presso la Scuola Superiore della pubblica Amministrazione (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.800.000	»	»	
»	239	240	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in servizio presso la Scuola superiore della pubblica Amministrazione, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.000.000	»	»	
»	240	241	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse della Scuola dai membri del Consiglio direttivo, dai docenti, dai partecipanti ai corsi e dal personale della Segreteria	2.000.000	»	»	
»	241	242	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse della Scuola dai membri del Consiglio direttivo, dai docenti, dai partecipanti ai corsi e dal personale della Segreteria	1.000.000	»	»	
»	242	243	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	200.000	»	»	
»	243	244	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Direttivo (Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	500.000	»	»	
»	244	245	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16)	2.000.000	»	»	
»	245	246	Compenso ai docenti	4.000.000	»	»	
»	246	247	Spese per indagini, studi e rilevazioni	1.000.000	»	»	
»	247	248	Acquisto di libri, riviste e giornali	1.000.000	»	»	
472	248	249	Spese (escluse quelle per il personale) per il funzionamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	1.000.000	»	»	
»	249	250	Spese per il servizio automobilistico	500.000	»	»	
Totale . . .				26.000.000	314.000	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
314.000	9.686.000	»	»	»	»	»	314.000	»
»	1.800.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
»	2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	4.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	69.540	66.015	»	66.015	3.525	66.015	»
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
314.000	25.686.000	69.540	66.015	»	66.015	3.525	380.015	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI							
PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI							
257	250	251	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	5.150.000.000	4.701.636.688	448.363.162	
258	251	252	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	6.426.502	7.521.375	
259	252	253	Pensione agli ex impiegati della Banca Austro-Ungarica di nazionalità italiana (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 4.900.000	4.316.005	583.995	
260	253	254	Assegni di medaglie al valor militare diretti e di reversibilità concessi per fatti non di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	30.000.000	12.172.478	10.006.100	
261	254	255	Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice Civile (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	2.310.000	2.299.080	10.920	
262	255	256	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	20.000.000	4.137.060	799.446	
Totale . . .				5.237.210.000	4.730.987.813	467.284.998	

(a) Compresa lire 400.000 per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1961, n. 168152, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
5.149.999.850 —	150	579.617.120	423.460.730	142.770.000	566.230.730 —	13.386.390	5.125.097.418	591.133.162	
13.947.877 —	16.052.123	6.905.221	3.829.663	30.922	3.860.585 —	3.044.636	10.256.165	7.552.297	
4.900.000	»	395.905	642.060	»	642.060 +	(b) 246.155	4.958.065	583.995	
22.178.578 —	7.821.422	8.008.430	7.368.783	»	7.368.783 —	639.647	19.541.261	10.006.100	
2.310.000	»	219.500	207.585	11.915	219.500	»	2.506.665	22.835	
4.936.506 —	15.063.494	1.594.284	904.610	8.637	913.247 —	681.037	5.041.670	808.083	
5.198.272.811 —	38.937.189	596.740.460	436.413.431	142.821.474	579.234.905 —	17.505.555	5.167.401.244	610.106.472	

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO							
263	256	258	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	17.500.000	12.259.145	1.807.480	
264	257	259	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato . . .	(a) 3.000.000	2.943.735	»	
265	258	260	Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(b) 33.500.000	25.475.700	8.024.300	
266	259	261	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(c) 5.000.000	2.415.040	2.548.337	
267	260	262	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 4.300.000.000	3.504.580.837	357.928.840	
268	261	263	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	365.000.000	332.124.845	30.950.440	
269	262	264	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	182.000.000	89.647.007	59.913.585	
270	263	265	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(f) 8.500.000	5.497.865	2.886.293	
271	264	266	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo in servizio presso l'Amministrazione centrale del Tesoro e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	9.200.000	7.446.520	1.753.480	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.923.700.000	3.982.390.694	465.812.755	

(a) Dedotte lire 1.500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 2.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Comprese lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 17 giugno 1961, n. 111115 (lire 14.000.000), emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 (lire 21.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1961, n. 185, recante modificazioni alla legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza; e del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555 (lire 165.000.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
14.066.625 —	3.433.375	1.333.800	1.333.800	»	1.333.800	»	13.592.945	1.807.480	
2.943.735 —	56.265	535.190	30.935	504.240	535.175 —	15	2.974.670	504.240	
33.500.000	»	3.294.971	3.253.326	15.753	3.269.079 —	25.892	28.729.026	8.040.053	
4.963.377 —	36.623	100.251	83.161	6.524	89.685 —	10.566	2.498.201	2.554.861	
3.862.509.677 —	437.490.323	313.139.714	190.548.382	54.057.709	244.606.091 —	68.533.623	3.695.129.219	411.986.549	
363.075.285 —	1.924.715	20.391.567	19.736.432	638.315	20.374.747 —	(e) 16.820	351.861.277	31.588.755	
149.560.592 —	32.439.408	22.201.418	11.228.854	4.162.300	15.391.154 —	6.810.264	100.875.861	64.075.885	
8.384.158 —	115.842	581.975	454.215	»	454.215 —	127.760	5.952.080	2.886.293	
9.200.000	»	2.245.550	1.572.610	671.930	2.244.540 —	1.010	9.019.130	2.425.410	
4.448.203.449 —	475.496.551	363.824.436	228.241.715	60.056.771	288.298.486 —	75.525.950	4.210.632.409	525.869.526	

(e) Delle quali lire 16.816 perente agli effetti amministrativi.

(f) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>		4.923.700.000	3.982.390.694	465.812.755
272	265	267	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato temporaneo (regio decreto 24 dicembre 1924, numero 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(a)	1.750.000	900.000	850.000
»	266	268	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3 ultimo comma, della legge del 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)		25.000.000	16.000.000	9.000.000
273	267	269	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi agli impiegati ed agenti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	161.500.000	62.245.980	99.230.049
274	268	270	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro e presso il Ministero del Bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	620.000.000	475.273.159	144.726.841
275	269	271	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale del tesoro (escluse le missioni eseguite dal personale ispettivo del tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale)	(d)	10.000.000	3.881.911	359.695
276	270	272	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro di nuova nomina o comunque proveniente da altra Amministrazione dello Stato, a quello collocato a riposo e alle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio		2.000.000	699.110	463.056
277	271	273	Interventi assistenziali a favore del personale della Amministrazione del tesoro, centrale e provinciale, del personale comunque in servizio presso l'Amministrazione del tesoro, nonché di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		22.000.000	21.988.000	10.000
278	272	274	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(f)	18.500.000	14.707.385	2.752.315
<i>Da riportarsi</i>					5.784.450.000	4.578.086.239	723.204.711

(a) Compresse lire 850.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 88.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 280.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233 (lire 100.000.000) e 27 giugno 1961, n. 555 (lire 180.000.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	= f + l	= g + m	
4.448.203.449	475.496.551	363.824.436	228.241.715	60.056.771	288.298.486	75.525.950	4.210.632.409	525.869.526	
1.750.000	»	1.536.135	1.036.135	»	1.036.135	500.000	1.936.135	850.000	
25.000.000	»	»	»	»	»	»	16.000.000	9.000.000	
161.476.029	23.971	94.247.384	88.543.152	5.688.862	94.232.014	15.370	150.789.132	104.918.911	
620.000.000	»	194.134.926	124.453.330	49.681.596	174.134.926	20.000.000	599.726.489	194.408.437	
4.241.606	5.758.394	1.120.792	982.050	135.804	1.117.854	2.938	4.863.961	495.499	
1.162.166	837.834	263.801	163.891	96.280	260.171	3.630	863.001	559.336	
21.998.000	2.000	49.000	26.000	10.000	36.000	(e) 13.000	22.014.000	20.000	
17.459.700	1.040.300	7.011.945	6.414.955	562.382	6.977.337	(g) 34.608	21.122.340	3.314.697	
5.301.290.950	483.159.050	662.188.419	449.861.228	116.231.695	566.092.923	96.095.496	5.027.947.467	839.436.406	

(d) Dedotte lire 8.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Somma perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresa lire 500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Delle quali lire 32.395 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto</i>	5.784.450.000	4.578.086.239	723.204.711
279	273	275	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione incaricata di pronunciarsi sul diritto al trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti (art. 183, lettera d), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, art. 3 del decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	600.000	259.140	335.040
280	274	276	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	15.000.000	7.963.360	2.696.640
281	275	277	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 5 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000	1.887.200	96.705
282	276	278	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.000.000	438.800	»
283	277	279	Spese per corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione statale	(b) »	»	»
284	278	280	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale sulla situazione economica del Paese	(c) 35.000.000	16.610.780	18.385.618
285	279	281	Spese per il funzionamento della biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	2.500.000	757.860	1.686.415
286	280	282	Spese per acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e per le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(f) 3.000.000	1.250.000	1.750.000
287	281	283	Fitto di locali per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro	360.000.000	260.132.199	99.867.801
288	282	284	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali demaniali e privati in uso dell'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro	15.000.000	2.245.480	2.258.717
289	283	285	Spese casuali	(g) 2.750.000	1.500.000	1.250.000
Totale				6.221.300.000	4.871.131.058	851.531.647

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 40.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Delle quali lire 224.562 perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
5.301.290.950	483.159.050	662.188.419	449.861.228	116.231.695	566.092.923	96.095.496	5.027.947.467	839.436.406	
594.180	5.820	352.960	231.730	116.960	348.690	4.270	490.870	452.000	
10.660.000	4.340.000	1.896.840	1.190.120	545.000	1.735.120	(a) 161.720	9.153.480	3.241.640	
1.983.905	16.095	193.970	116.990	50.300	167.290	26.680	2.004.190	147.005	
438.800	561.200	30.725	»	»	»	30.725	438.800	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
34.996.398	3.602	6.461.617	5.026.315	1.206.280	6.232.595	(d) 229.022	21.637.095	19.591.898	
2.444.275	55.725	1.310.982	1.140.770	112.850	1.253.620	(e) 57.362	1.898.630	1.799.265	
3.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	1.000.000	»	2.250.000	1.750.000	
360.000.000	»	117.952.165	73.290.880	14.076.875	87.367.755	30.584.410	333.423.079	113.944.676	
4.504.197	10.495.803	3.224.835	2.659.184	56.955	2.716.139	508.698	4.904.664	2.315.672	
2.750.000	»	600.000	600.000	»	600.000	»	2.100.000	1.250.000	
5.722.662.705	498.637.295	795.212.513	535.117.217	132.396.915	667.514.132	127.698.381	5.406.248.275	983.928.562	

(e) Delle quali lire 8.980 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 1.750.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Compresse lire 1.250.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E UFFICI DIPENDENTI							
290	284	286	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria Generale dello Stato nonchè al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	2.560.000.000	2.179.375.195	380.624.805	
291	285	287	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti delle Ragionerie provinciali dello Stato, al personale assimilato ex regime austriaco addetto alle Ragionerie provinciali medesime nonchè al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	2.022.000.000	1.733.415.093	288.584.907	
292 507	286	288	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria Generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonchè al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 663.500.000	597.900.134	65.599.866	
293	287	289	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Ragioneria Generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, nonchè al personale non di ruolo già appartenente alla soppressa Amministrazione dell'Africa Italiana in servizio presso detti Uffici ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450. Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale medesimo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	64.000.000	43.661.964	20.338.036	
294	288	290	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo della Ragioneria Generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonchè al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria Generale dello Stato e gli altri Uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	18.000.000	4.883.720	13.113.838	
295	289	291	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	20.000.000	19.999.970	,	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.347.500.000	4.579.236.076	768.261.452	

(a) Delle quali lire 7.485 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 27.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2.560.000.000	»	131.079.639	86.931.822	284.052	87.215.874	(a) 43.863.765	2.266.307.017	380.908.857	
2.022.000.000	»	203.812.783	189.301.009	11.687.888	200.988.897	2.823.886	1.922.716.102	300.272.795	
663.500.000	»	34.783.035	32.358.279	2.376.182	34.734.461	48.574	630.258.413	67.976.048	
64.000.000	»	6.134.435	3.885.311	429.778	4.315.089	1.819.346	47.547.275	20.767.814	
17.997.558	2.442	316.200	312.795	»	312.795	3.405	5.196.515	13.113.838	
19.999.970	30	275.000	272.169	»	272.169	2.831	20.272.139	»	
5.347.497.528	2.472	376.401.092	313.061.385	14.777.900	327.839.285	48.561.807	4.892.297.461	783.039.352	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>		5.347.500.000	4.579.236.076	768.261.452
296 508	290	292	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale appartenente alla Ragioneria Generale dello Stato ed uffici dipendenti, nonchè al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria Generale dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a)	276.565.000	78.782.940	197.781.155
297	291	293	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'art. 3 - terzo comma - e dell'art. 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Ragioneria Generale dello Stato ed uffici dipendenti (escluse le Ragionerie Provinciali dello Stato) nonchè al personale di altre Amministrazioni dello Stato che prestano servizio alle dipendenze della Ragioneria Generale medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	320.000.000	306.321.890	13.678.110
298	292	294	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'art. 3 - terzo comma - e dell'art. 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 al personale delle Ragionerie provinciali dello Stato nonchè a quello di altre Amministrazioni in servizio presso le predette Ragionerie (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	210.000.000	164.832.524	45.167.415
298 (bis)	293	295	Indennità giornaliera al personale in servizio presso il Centro meccanografico (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spese obbligatorie</i>)		27.000.000	17.675.880	2.535.536
299	294	296	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		15.000.000	8.840.010	2.785.662
300	295	297	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		180.525.000	141.983.025	2.936.069
»	296	298	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni all'estero effettuate dal personale		8.000.000	»	»
<i>Da riportarsi</i>					6.384.590.000	5.297.672.345	1.033.145.399

(a) Compresse lire 184.565.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 80.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
5.347.497.528	2.472	376.401.092	313.061.385	14.777.900	327.839.285	48.561.807	4.892.297.461	783.039.352	
276.564.095	905	107.862.022	101.550.804	6.228.711	107.779.515	82.507	180.333.744	204.009.866	
320.000.000	»	161.096.676	113.859.113	47.237.563	161.096.676	»	420.181.003	60.915.673	
209.999.939	61	208.519.573	182.481.951	13.438.701	195.920.652	12.598.921	347.314.475	58.606.116	
20.211.416	6.788.584	1.691.830	1.585.556	48.304	1.633.860	57.970	19.261.436	2.583.840	
11.625.672	3.374.328	4.122.811	2.165.931	97.430	2.263.361	1.859.450	11.005.941	2.883.092	
144.919.094	35.605.906	3.487.524	2.370.032	55.299	2.425.331	1.062.193	144.353.057	2.991.368	
»	8.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
6.330.817.744	53.772.256	863.181.528	717.074.772	81.883.908	798.958.680	64.222.848	6.014.747.117	1.115.029.307	

(e) Compresa lire 90.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		6.384.590.000	5.297.672.345	1.033.145.399
301	297	299	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale dei ruoli delle Ragionerie Provinciali dello Stato ed a quello di nuova nomina dei ruoli della Ragioneria Generale dello Stato; indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati dei ruoli predetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio		12.000.000	7.302.047	1.669.762
302	298	300	Interventi assistenziali a favore del personale della Ragioneria Generale dello Stato e dei dipendenti uffici centrali e periferici, del personale comunque in servizio presso gli uffici medesimi, nonché di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		25.000.000	25.000.000	»
303	299	302	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)		750.000	306.095	232.235
304	300	303	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	5.216.850	65.820	5.150.928
305	301	304	Spese per indagini, studi e rilevazioni. Acquisto di libri, riviste e giornali		25.000.000	22.994.000	2.006.000
307	302	305	Assegni fissi per spese di ufficio alle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato	(b)	73.000.000	69.805.533	3.015.605
308	303	»	Spese postali e telegrafiche delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato	(c)	1.700.000	1.193.370	»
309	304	306	Fitto di locali per le Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		30.000.000	14.786.060	9.450.892
310	305	307	Spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali demaniali e privati in uso delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		6.000.000	2.605.535	1.474.025
Totale . . .					6.563.256.850	5.441.730.805	1.056.144.846

(a) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 19 dicembre 1960, n. 171132 (lire 430.400), 13 marzo 1961, n. 113254 (lire 4.364.950) e 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 421.500), tutti concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.330.817.744	53.772.256	863.181.528	717.074.772	81.883.908	798.958.680	64.222.848	6.014.747.117	1.115.029.307
8.971.809	3.028.191	1.901.760	1.203.716	»	1.203.716	698.044	8.505.763	1.669.762
25.000.000	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	30.000.000	»
538.330	211.670	234.075	227.365	6.710	234.075	»	533.460	238.945
5.216.748	102	178.924	»	»	»	178.924	65.820	5.150.928
25.000.000	»	42.005.000	41.982.000	18.000	42.000.000	5.000	64.976.000	2.024.000
72.821.138	178.862	3.168.185	3.042.917	»	3.042.917	125.268	72.848.450	3.015.605
1.193.370	506.630	1.085	1.085	»	1.085	»	1.194.455	»
24.236.952	5.763.048	5.822.500	3.783.545	»	3.783.545	2.038.955	18.569.605	9.450.892
4.079.560	1.920.440	976.356	530.115	»	530.115	446.241	3.135.650	1.474.025
6.497.875.651	65.381.199	922.469.413	772.845.515	81.908.618	854.754.133	67.715.280	6.214.576.320	1.138.053.464

(b) Compresse lire 3.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Dedotte lire 300.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
SPESE GENERALI DIVERSE						
311	306	308	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero	15.000.000	6.530.215	8.358.435
»	306 bis	309	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenute per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e art. 18 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)	(a) 14.401.220.000	14.401.220.000	»
406	307	310	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi a funzionari del Ministero del tesoro e di altre Amministrazioni che prestano la loro opera per i lavori relativi alla esecuzione del Trattato di pace e dei vari accordi e trattati internazionali connessi col Trattato medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	2.789.625	209.041
514	308	311	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale e degli uffici di segreteria, per la distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità ai dipendenti ed ai pensionati statali (art. 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388)	400.000	»	»
515	309	312	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli previsti dall'articolo 3 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388	400.000	33.070	»
516	310	313	Spese per gli accertamenti previsti dall'articolo 3 del Regolamento per l'esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia di investimenti di capitali esteri in Italia, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758	(b) 1.000.000	»	»
»	311	314	Spese per il recupero di crediti erariali mediante la procedura esecutiva di cui al Testo Unico 15 aprile 1910, n. 609 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 15.000.000	»	2.000
312	312	315	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d) 81.709.135	43.466.810	38.242.252
313	313	316	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 31.767.000	20.707.119	10.836.596
Totale . . .				14.549.496.135	14.474.746.839	57.648.324

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 156259, emanato in applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 marzo 1961, n. 117322, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 10 settembre 1960, n. 150519 (lire 32.900.000); 15 ottobre 1960, n. 160187 (lire 50.500); 26 novembre 1960, n. 164710 (lire 738.700); 19 dicembre 1960, n. 171132 (lire 16.480); 13 febbraio 1961, n. 106151 (lire 236.900); 13 marzo 1961, n. 113.254 (lire 2.155); 25 marzo 1961, n. 117322 (lire 15.912.100) e 19 giugno 1961, n. 142793 (lire 31.852.300), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.888.650	111.350	5.091.556	3.138.295	»	3.138.295	1.953.261	9.668.510	8.358.431
14.401.220.000	»	»	»	»	»	»	14.401.220.000	»
2.998.666	1.334	219.299	219.299	»	219.299	»	3.008.924	209.041
»	400.000	5.250	5.250	»	5.250	»	5.250	»
33.070	366.930	»	»	»	»	»	33.070	»
»	1.000.000	6.000.000	»	»	»	6.000.000	»	»
2.000	14.998.000	»	»	»	»	»	»	2.000
81.709.062	73	220.623.410	72.941.766	144.810.755	217.752.521	(e) 2.870.889	116.408.576	183.053.007
31.543.715	223.285	316.103.109	315.487.945	15.837	315.503.782	(g) 599.327	336.195.064	10.852.433
14.532.395.163	17.100.972	548.042.624	391.792.555	144.826.592	536.619.147	11.423.477	14.866.539.394	202.474.916

(e) Delle quali 823.900 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresa lire 31.267.000 per effetto dei decreti ministeriali 26 novembre 1960, n. 164710 (lire 1.000.000); 19 dicembre 1960, n. 171132 (lire 17.167.000); 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 11.500.000) e 20 giugno 1961, n. 152393 (lire 1.600.000), tutti concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Delle quali lire 93.954 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO							
314	314	317	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione Generale del Tesoro e al personale comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3.404.000.000	3.045.989.366	358.010.000	
315	315	318	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione Generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	380.900.000	330.946.665	29.346.215	
316	316	319	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro, nonchè a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato. Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale medesimo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	102.000.000	82.956.915	13.240.200	
317	317	320	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonchè a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	35.000.000	6.420.895	2.155.865	
318	318	321	Paghe ed altre assegni fissi al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (<i>Spese obbligatorie</i>)	11.000.000	»	»	
319	319	322	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114; art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	900.000	»	»	
320	320	323	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed agli impiegati ed agenti comandati o distaccati da altre Amministrazioni dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	54.000.000	50.632.955	3.366.119	
<i>Da riportarsi . . .</i>				3.987.800.000	3.516.946.796	406.118.399	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.403.999.366	634	359.167.661	313.139.659	45.929.250	359.068.909	98.752	3.359.129.025	403.939.250	
360.292.880	20.607.120	30.227.877	21.957.150	746.000	22.703.150	7.524.727	352.903.815	30.092.215	
96.197.115	5.802.885	21.801.751	12.188.987	641.700	12.830.687	8.971.064	95.145.902	13.881.900	
8.576.760	26.423.240	2.146.888	714.703	17.000	731.703	1.415.185	7.135.598	2.172.865	
»	11.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	900.000	»	»	»	»	»	»	»	
53.999.074	926	12.125.864	11.388.027	261.204	11.649.231	476.633	62.020.982	3.627.323	
3.923.065.195	64.734.805	425.470.041	359.388.526	47.595.154	406.983.680	18.486.361	3.876.335.322	453.713.553	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>		3.987.800.000	3.516.946.796	406.118.399
321	321	324	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione Generale del Tesoro nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 500.000.000	455.345.106	44.654.425
321	322	325	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324 (<i>Spese obbligatorie</i>)		66.600.000	46.986.876	2.244.500
322	323	326	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		10.000.000	3.848.995	3.375.005
323	324	327	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro		50.000.000	41.098.620	3.941.853
324	325	328	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale addetto alla vigilanza governativa delle borse valori		(b) 8.000.000	6.432.085	1.555.430
325	326	329	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonché al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro, incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179		1.500.000	395.505	17.605
326	327	330	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale - Spese varie per i servizi all'estero		45.000.000	31.299.345	1.260.132
327	328	331	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti e per viaggi al luogo di eletto domicilio del personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro collocato a riposo e delle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio		10.000.000	5.577.715	4.419.380
			<i>Da riportarsi</i>		4.678.900.000	4.107.931.043	467.586.729

(a) Comprese lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.923.065.195	64.734.805	425.470.041	359.388.526	47.595.154	406.983.680	18.486.361	3.876.335.322	453.713.553	
499.999.531	469	437.756.349	299.150.132	136.877.015	436.027.147	1.729.202	754.495.238	181.531.440	
49.231.376	17.368.624	»	»	»	»	»	46.986.876	2.244.500	
7.224.000	2.776.000	3.300.745	2.168.700	323.440	2.492.140	808.605	6.017.695	3.698.445	
45.040.473	4.959.527	2.426.723	1.465.069	39.376	1.504.445	922.278	42.563.689	3.981.229	
7.987.515	12.485	532.521	471.045	52.932	523.977	8.544	6.903.130	1.608.362	
413.110	1.086.890	24.030	24.030	»	24.030	»	419.535	17.605	
32.559.477	12.440.523	1.552.267	1.474.570	68.544	1.543.114	9.153	32.773.915	1.328.676	
9.997.095	2.905	4.302.604	2.447.027	40.371	2.487.398	1.815.206	8.024.742	4.459.751	
4.575.517.772	103.382.228	875.365.280	666.589.099	184.996.832	851.585.931	23.779.349	4.774.520.142	652.583.561	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	4.678.900.000	4.107.931.043	467.586.729	
523	329	332	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del Provveditorato generale dello Stato che presta servizio di controllo presso le cartiere di fabbricazione della carta filigranata destinata alla stampa dei biglietti dello Stato e della Banca d'Italia, e presso le officine di fabbricazione dei biglietti stessi, nonché al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro che presta servizio presso la Zecca (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1562)	1.000.000	183.585	92.576	
328	330	333	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	1.600.000	760.270	679.125	
329	331	334	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.800.000	118.650	32.620	
330	332	335	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	3.000.000	2.921.625	»	
331	333	336	Paghe, soprassoldi ed altri assegni fissi agli operai della Zecca e relativi oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Amministrazione, compresi i rimborsi all'I.N.A.I.L. per la gestione assicurazione infortuni sul lavoro. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	226.300.000	187.347.880	2.399.970	
332	334	337	Compensi per lavoro a cottimo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	27.000.000	25.000.000	17.000	
333	335	338	Compensi per lavoro straordinario agli operai della Zecca (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	38.200.000	30.000.000	»	
			<i>Da riportarsi</i>	4.977.800.000	4.354.263 053	470.808.020	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.575.517.772	103.382.228	875.365.280	666.589.099	184.996.832	851.585.931	23.779.349	4.774.520.142	652.583.561	
276.161	723.839	11.644	»	»	»	11.644	183.585	92.576	
1.439.395	160.605	375.440	315.310	15.280	330.590	44.850	1.075.580	694.405	
151.270	1.648.730	185.195	90.595	»	90.595	94.600	209.245	32.620	
2.921.625	78.375	»	»	»	»	»	2.921.625	»	
189.747.850	36.552.150	2.324.200	1.779.500	»	1.779.500	544.700	189.127.380	2.399.970	
25.017.000	1.983.000	193.100	100.000	»	100.000	93.100	25.100.000	17.000	
30.000.000	8.200.000	»	»	»	»	»	30.000.000	»	
4.825.071.073	152.728.927	878.454.859	668.874.504	185.012.112	853.886.616	24.568.243	5.023.137.557	655.820.132	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>		4.977.800.000	4.354.263.053	470.808.020
334	336	339	Interventi assistenziali a favore degli operai della Zecca di quelli cessati dal servizio e delle loro famiglie		1.000.000	322.000	15.000
335	337	340	Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisto di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Acquisto di utensili e di materiali per la riparazione e manutenzione dei locali e dell'impianto industriale - Premi e compensi ai componenti ed ai collaboratori della Commissione tecnico-artistico-monetaria, per l'eccezionale attività, non altrimenti retribuibili, svolta per conto e nell'interesse della Commissione medesima - Spese per lavori eseguiti da estranei per conto della Zecca (progettazione, modellazione, bozzetti e prove per monete, medaglie, punzoni, timbri ed altre lavorazioni) - Spese per la Commissione tecnico-artistico-monetaria	(a)	319.000.000	75.692.780	108.035.611
522	338	341	Spese per la fornitura di tondelli monetari ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (regi decreti-legge 21 gennaio 1923, n. 215, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, numero 11)	(c)	3.650.000.000	297.002.055	3.340.342.252
335	339	342	Scuola dell'Arte della medaglia - Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della Scuola - Spese per borse di studio, premi di incoraggiamento, remunerazione per l'insegnamento dell'incisione, per il Consiglio direttivo, biblioteca e raccolte artistiche e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia - Spese per il Museo della Zecca ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 febbraio 1958, n. 114		10.000.000	6.193.790	2.153.000
336							
337	340	343	Spesa per indagini, rilevazioni e studi economico-finanziari - Spese per l'Osservatorio monetario e finanziario - Spese per servizi ed abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere e per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri		15.000.000	9.048.420	5.947.190
338	341	344	Assegni fissi per spese d'ufficio agli uffici provinciali del Tesoro (<i>Spese fisse</i>)	(d)	75.000.000	69.930.000	5.070.000
339	342	345	Spese per il servizio relativo alla emissione, col sistema meccanografico degli ordini di pagamento delle pensioni e degli stipendi (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) - Manutenzione del macchinario, degli impianti e dei locali dei Centri meccanografici - Acquisto di macchine, di utensili, attrezzi, pezzi di ricambio e materiali vari - Acquisto di carburanti e di lubrificanti. Fornitura di forza motrice. Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	(e)	223.000.000	99.718.086	109.825.482
<i>Da riportarsi</i>					9.270.800.000	4.912.170.184	4.042.196.555

(a) Comprese lire 61.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Delle quali lire 50.152.635 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 3.150.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.825.071.073	152.728.927	878.454.859	668.874.504	185.012.112	853.886.616	24.568.243	5.023.137.557	655.820.132	
337.000	663.000	8.000	8.000	»	8.000	»	330.000	15.000	
183.728.391	135.271.609	164.401.918	60.103.293	52.907.009	113.010.302	(b) 51.391.616	135.796.073	160.942.620	
3.637.344.307	12.655.693	712.443.712	393.976.533	317.949.235	711.925.768	517.944	690.978.588	3.658.291.487	
8.346.790	1.653.210	8.000.000	7.999.990	»	7.999.990	10	14.193.780	2.153.000	
14.995.610	4.390	14.223.980	12.317.980	1.906.000	14.223.980	»	21.366.400	7.853.190	
75.000.000	»	17.861.704	11.556.750	1.443.250	13.000.000	4.861.704	81.486.750	6.513.250	
209.543.568	13.456.432	118.910.154	74.996.239	37.082.419	112.078.658	6.831.496	174.714.325	146.907.901	
8.954.366.739	316.433.261	1.914.304.327	1.229.833.289	596.300.025	1.826.133.314	88.171.013	6.142.003.473	4.638.496.580	

(d) Compresse lire 5.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 83.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m
			<i>Riporto</i>	9.270.800.000	4.912.170.184	4.042.196.555
525	343	346	Compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in Buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione delle aziende di credito in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 32, lettera f) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge del 7 marzo 1938, n. 141 e successive modificazioni ed ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2233 (art. 5 della legge 19 maggio 1950, n. 322) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.600.000.000	»	1.600.000.000
340	344	347	Spese per il ricevimento di missioni e personalità estere	300.000	229.670	»
341	345	348	Spese di funzionamento (escluse quelle di personale) di Consigli, Commissioni e Comitati	500.000	»	»
342	346	349	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità sui mutui ipotecari concessi per restaurare la proprietà immobiliare situata nelle regioni delle Venezia danneggiate dalla guerra (decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426 e regio decreto-legge 3 giugno 1920, n. 861)	80.000	7.520	»
343	347	350	Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro	5.200.000	5.200.000	»
344	348	351	Spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	1.500.000	878.949	»
345	349	352	Spese di commissione, di cambio ed altre relative ai pagamenti, al movimento di fondi e di effetti ed alla negoziazione di titoli all'estero (<i>Spese obbligatorie</i>)	10.000.000	3.827.785	6.000.000
346	350	353	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di Tesoreria, per il funzionamento della Tesoreria centrale; acquisto, riparazione e manutenzione di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori; spese per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale di pubblica sicurezza; spese per il servizio di vigilanza presso le Borse valori; spese per la corrispondenza tra gli Uffici provinciali del tesoro e le rappresentanze all'estero	(a) 99.500.000	25.177.095	74.169.700
347	351	354	Spese per l'allestimento dei buoni del Tesoro - Spese per il trasporto dei pieghi-valori contenenti i buoni del Tesoro ordinari e per scorte degli agenti di pubblica sicurezza	54.000.000	38.727.345	1.602.321
348	352	355	Compensi agli Uffici postali per il collocamento di buoni del Tesoro	30.000.000	»	30.000.000
349	353	356	Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441)	1.890.000.000	1.889.998.000	»
			<i>Da riportarsi</i>	12.961.880.000	6.876.216.548	5.753.968.576

(a) Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h — $p + q - n$	i — $h - e$	k — $n \pm o$	l — $p - f$	m — $q - g$	n — $p + q - h$	o — $n - k$	p — $f + l$	q — $g + m$	
8.954.366.739	316.433.261	1.914.304.327	1.229.833.289	596.300.025	1.826.133.314	88.171.013	6.142.003.473	4.638.496.580	
1.600.000.000	»	1.772.360.833	1.536.134.055	»	1.536.134.055	236.226.778	1.536.134.055	1.600.000.000	
229.670	70.330	56.800	56.790	»	56.790	10	286.460	»	
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
7.520	72.480	»	»	»	»	»	7.520	»	
5.200.000	»	10.000.000	10.000.000	»	10.000.000	»	15.200.000	»	
878.949	621.051	»	»	»	»	»	878.949	»	
9.827.785	172.215	6.003.120	5.721.070	»	5.721.070	282.050	9.548.855	6.000.000	
99.346.795	153.205	76.804.425	44.644.940	103.000	44.747.940	32.056.485	69.822.035	74.272.700	
40.329.666	13.670.334	1.180.533	1.180.533	»	1.180.533	»	39.907.878	1.602.321	
30.000.000	»	30.000.000	12.656.535	»	12.656.535	17.343.465	12.656.535	30.000.000	
1.889.998.000	2.000	»	»	»	»	»	1.889.998.000	»	
12.630.185.124	331.694.876	3.810.710.038	2.840.227.212	596.403.025	3.436.630.237	374.079.801	9.716.443.760	6.350.371.601	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .		12.961.880.000	6.876.216.548	5.753.968.576
350	354	357	Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (legge 3 marzo 1904, n. 67 e 19 giugno 1913, n. 641) (<i>Spese obbligatorie</i>)		500.000	»	500.000
351	355	358	Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'art. 108 del testo unico delle leggi per la tutela delle strade e la circolazione, approvato col regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	488.305.650	376.589.620	111.716.030
351 bis	356	359	Somma corrispondente agli 8 decimi dell'ammontare del diritto proporzionale versato dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie a contributo statale, da erogare a favore della Cassa Depositi e prestiti, per il rimborso delle spese anticipate e per il pagamento dei compensi dovuti per la ricezione e conservazione degli atti concernenti gli appartamenti predetti (articolo 151 del Testo unico delle disposizioni sulla edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e decreto ministeriale 6 maggio 1940 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	(b)	1.929.920	»	1.929.920
352	357	360	Somma corrispondente al quaranta per cento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, spettante agli scopritori delle infrazioni medesime, al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di Previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	8.993.900	»	8.993.900
353	358	361	Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		200.000.000	104.950.449	42.923.944
354	359	362	Rimborso ad Amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti o prima di dette condanne e per debiti accertati, in via amministrativa ed accettati dai responsabili, quando si tratti di recupero di somme non di pertinenza del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)		per memoria	»	»
355	360	363	Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Province od enti morali, in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di istituzione governativa o convertite in governative (art. 17 del regolamento approvato con regio decreto 15 settembre 1907, n. 652) (<i>Spese obbligatorie</i>)		per memoria	»	»
Totale . . .					13.661.609.470	7.357.756.617	5.920.032.370

(a) Compresse lire 108.305.650 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1961, n. 144822 (lire 48.163.240) e 30 giugno 1961, n. 148801 (lire 60.142.410), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155276, emanato ai sensi del citato articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
12.630.185.124	331.694.876	3.810.710.038	2.840.227.212	596.403.025	3.436.630.237	374.079.801	9.716.443.760	6.350.371.601	
500.000	»	503.115	411.539	»	411.539	91.576	411.539	500.000	
488.305.650	»	89.120.060	89.116.060	»	89.116.060	4.000	465.705.680	111.716.030	
1.929.920	»	1.998.607	1.998.605	»	1.998.605	2	1.998.605	1.929.920	
8.993.900	»	18.651.545	8.997.234	6.140	9.003.374	9.648.171	8.997.234	9.000.040	
147.874.393	52.125.607	9.777.044	6.650.327	1.294.370	7.944.697	(d) 1.832.347	111.600.776	44.218.314	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
13.277.788.987	383.820.483	3.930.760.409	2.947.400.977	597.703.535	3.545.104.512	385.655.897	10.305.157.594	6.517.735.905	

(c) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 11 marzo 1961, n. 106194 (lire 617.980); 13 giugno 1961, n. 129051-125196 (lire 7.824.000) e 30 giugno 1961, n. 137681 (lire 551.920), tutti emanati ai sensi del citato articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(d) Delle quali lire 202.111 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA							
356	361	364	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato comunque addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	(a) 884.000.000	782.740.947	101.259.053	
357	362	365	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia presso le Intendenze di finanza e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	82.000.000	43.656.131	38.343.869	
358	363	366	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe Alleate in Italia (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . .	(b) 150.000.000	121.644.745	26.406.800	
359	364	367	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale addetto al servizio risarcimento dei danni di guerra ed indennizzi per requisizioni alleate, presso le Intendenze di finanza ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato addetto al servizio medesimo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 131.000.000	98.059.445	32.940.555	
Totale . . .				1.247.000.000	1.046.101.268	198.950.277	
SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO.							
360	365	368	Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero	30.000.000	»	30.000.000	
361	366	369	Spese di scorta e di assicurazione e varie per la spedizione dei titoli di debito pubblico (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.000.000	3.527.515	1.000.000	
Totale . . .				35.000.000	3.527.515	31.000.000	

(a) Comprese lire 25.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 17 giugno 1961, n. 111115 (lire 700.000), emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; 30 giugno 1961, n. 151110 (lire 1.800.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modificazioni alla legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza, e del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555 (lire 22.500.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
884.000.000	»	52.735.850	45.469.898	1.559.009	47.028.907	5.706.943	828.210.845	102.818.062	
82.000.000	»	55.169.632	3.155.417	1.050.292	4.205.709	50.963.923	46.811.548	39.394.167	
148.051.545	1.948.455	35.854.744	23.400.866	2.956.670	26.357.536	9.497.208	145.045.611	29.363.470	
131.000.000	»	150.884.522	115.041.606	34.507.066	149.548.672	1.335.850	213.101.051	67.447.621	
1.245.051.545	1.948.455	294.644.748	187.067.787	40.073.037	227.140.824	67.503.924	1.233.169.055	239.023.314	
30.000.000	»	277.170.090	56.728.685	220.441.405	277.170.090	»	56.728.685	250.441.405	
4.527.515	472.485	1.005.945	5.945	»	5.945	1.000.000	3.533.460	1.000.000	
34.527.515	472.485	278.176.035	56.734.630	220.441.405	277.176.035	1.000.000	60.262.145	251.441.405	

(b) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 24440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI							
362 469	367	370 382 383	Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili di macchine da scrivere e calcolatrici, di materiali speciali; rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e per trasporto degli stampati e bollettari del lotto riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome	(a) 4.959.800.000	2.078.447.464	2.866.565.575	
363	368	371	Spese per forniture eseguite dall'Istituto Poligrafico dello Stato per tutte le Amministrazioni statali, escluse quelle autonome, di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale, ed i brevetti industriali e di tutte le altre specie di carte e cartoncini, dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili. (c)	(c) 6.003.000.000	4.050.000.000	1.953.000.000	
364	369	372	Spese per la fornitura, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato per tutte le Amministrazioni statali, esclusa quella Postale, delle carte rappresentative di valori (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	2.900.000.000	2.610.000.000	290.000.000	
365	370	373	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici, carta da imballo per «speciali» delle poste, e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali per le Amministrazioni autonome	(e) 202.900.000	91.637.689	111.261.449	
366	371	374	Spese per forniture, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato alle Amministrazioni autonome, di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, e di tutte le altre specie di carta e cartoncini (esclusa la carta da imballo per gli «speciali» delle Poste), dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili	(g) 1.769.900.000	1.592.910.000	176.990.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				15.835.600.000	10.422.995.153	5.397.817.024	

(a) Compresa lire 886.500.000 per effetto dei decreti ministeriali 19 agosto 1960, n. 143850 (lire 40.000.000) e 13 febbraio 1961, n. 167584 (lire 30.000.000), entrambi emanati in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, concernente la riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 816.500.000).

(b) Delle quali lire 108.382.375 perente agli effetti amministrativi.

(c) Modificata la denominazione del capitolo e compresa lire 1.503.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o. maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.945.013.039	14.786.961	2.661.138.262	2.122.828.780	403.117.091	2.525.945.871	(b) 135.192.391	4.201.276.244	3.269.682.666	
6.003.000.000	»	2.403.301.386	2.205.405.250	161.698.720	2.367.103.970	(d) 36.197.416	6.255.405.250	2.114.698.720	
2.900.000.000	»	880.000.000	655.126.590	145.560.145	800.686.735	(d) 79.313.265	3.265.126.590	435.560.145	
202.899.138	862	61.910.590	56.210.202	2.473.417	58.683.619	(f) 3.226.971	147.847.891	113.734.866	
1.769.900.000	»	274.070.000	154.694.575	118.206.764	272.901.339	(d) 1.168.661	1.747.604.575	295.196.764	
15.820.812.177	14.787.823	6.280.420.238	5.194.265.397	831.056.137	6.025.321.534	255.098.704	15.617.260.550	6.228.873.161	

(e) Comprese lire 48.900.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Delle quali lire 318.210 perente agli effetti amministrativi.

(g) Dedotte lire 900.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		15.835.600.000	10.422.995.153	5.397.817.024
367	372	375	Spese per le forniture effettuate dall'Istituto Poligrafico dello Stato alla Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, delle carte rappresentative di valori postali (a)	(a)	1.600.000.000	990.000.000	610.000.000
368	373	376	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia della carte rappresentative di valori, per gli Uffici dell'Ispettorato del Provveditorato Generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina Carte valori	(b)	95.000.000	79.200.000	15.800.000
339	374	377	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati	(c)	104.000.000	84.150.000	19.850.000
552	375	378	Spese per la gestione dell'archivio bibliografico e per la redazione del catalogo generale delle pubblicazioni edito dallo Stato o col suo concorso (d)	(d)	10.000.000	»	10.000.000
553 695	376	379	Spese da sostenersi tramite l'Istituto Poligrafico dello Stato per forniture di carta e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati; spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni amministrative		200.000.000	»	»
»	376 bis	655	Spese di cancelleria, per timbri metallici per le Sezioni elettorali e relative cassetine, bollini di alluminio per la chiusura di sicurezza delle cassetine stesse, nonché per materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione dei materiali medesimi; spese per mobili, macchine da scrivere e calcolatrici per le elezioni amministrative (e)	(e)	50.000.000	7.412.655	42.587.345
<i>Da riportarsi . . .</i>					17.894.600.000	11.583.757.808	6.096.054.369

(a) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 500.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 7.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 10.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
15.820.812.177	14.787.823	6.280.420.238	5.194.265.397	831.056.137	6.025.321.534	255.098.704	15.617.260.550	6.228.873.161	
1.600.000.000	»	664.000.000	625.781.030	38.218.970	664.000.000	»	1.615.781.030	648.218.970	
95.000.000	»	8.842.535	8.836.535	6.000	8.842.535	»	88.036.535	15.806.000	
104.000.000	»	9.533.180	9.533.180	»	9.533.180	»	93.683.180	19.850.000	
10.000.000	»	6.912.500	3.099.300	3.810.500	6.909.800	2.700	3.099.300	13.810.500	
»	200.000.000	316.000.000	94.013.688	221.986.312	316.000.000	»	94.013.688	221.986.312	
50.000.000	»	»	»	»	»	»	7.412.655	42.587.345	
17.679.812.177	214.787.823	7.285.708.453	5.935.529.130	1.095.077.919	7.030.607.049	255.101.404	17.519.286.938	7.191.132.288	

(d) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 6.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n.705.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1960, n. 1332, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto</i>	17.894.600.000	11.583.757.808	6.096.054.369
370	377	384	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato dipendente dal Provveditorato generale dello Stato - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	180.000.000	170.000.000	»
371	378	385	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	30.000.000	30.000.000	»
372	379	386	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato dipendente dal Provveditorato generale dello Stato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(a) 14.000.000	12.000.000	2.000.000
372 bis	380	387	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spese obbligatorie</i>)	3.136.000	3.056.810	79.005
373	381	388	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del Provveditorato generale dello Stato	9.000.000	4.497.570	2.457.889
374	382	389	Gettoni di presenza ai membri della Commissione di collaudo e della Commissione per lo studio dei problemi inerenti alla meccanizzazione e all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	4.000.000	1.245.020	2.752.930
375	383	380	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili assegnate per i servizi delle Amministrazioni statali e delle automobili di rappresentanza	(b) 169.560.000	57.852.118	111.702.709
376	384	381	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (art. 117 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960)	(d) 195.000.000	130.047.382	57.491.747
Totale				18.499.296.000	11.992.456.708	6.272.538.649

(a) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 86.260.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1961, n. 3 (lire 28.000.000), concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste e della citata legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 58.260.000).

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
17.679.812.177	214.787.823	7.285.708.453	5.935.529.130	1.095.077.919	7.030.607.049	255.101.404	17.519.286.938	7.191.132.288	
170.000.000	10.000.000	16.771.000	3.000.000	3.000.000	6.000.000	10.771.000	173.000.000	3.000.000	
30.000.000	»	»	»	»	»	»	30.000.000	»	
14.000.000	»	2.700.000	2.700.000	»	2.700.000	»	14.700.000	2.000.000	
3.135.815	185	150.153	141.178	8.975	150.153	»	3.197.988	87.980	
6.955.459	2.044.541	850.170	638.780	208.905	847.685	2.485	5.136.350	2.666.794	
3.997.950	2.050	1.775.539	1.384.174	380.875	1.765.049	10.490	2.629.194	3.133.805	
169.554.827	5.173	56.892.288	54.254.585	2.565.344	56.819.929	(e) 72.359	112.106.703	114.268.053	
187.539.129	7.460.871	113.863.265	90.431.204	20.254.144	110.685.348	(e) 3.177.917	220.478.586	77.745.891	
18.264.995.357	234.300.643	7.478.710.868	6.088.079.051	1.121.496.162	7.209.575.213	269.135.655	18.080.535.759	7.394.034.811	

(c) Delle quali lire 12.720 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Delle quali lire 1.279.890 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SERVIZIO DELLE VALUTE							
377	385	390	Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per lo espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, affidategli col regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1929, n. 380 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 154)	100.000.000	97.000.000	3.000.000	
FONDI DI RISERVA							
378	386	391	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato)	(a) 34.651	»	»	
379	387	392	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	(b) 91.409.500	»	»	
Totale				91.444.151	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	15.000.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali	— »	14.999.965.349
Corrispondente economia	L.	34.651
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	6.000.000.000
Diminuzione disposta con la legge 28 luglio 1961, n. 705	— L.	1.000.000.000
Riduzione disposta con decreto ministeriale emanato in applicazione di legge autorizzativa di spesa	— »	1.000.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti del Presidente della Repubblica	— »	3.908.590.500
Corrispondente economia	L.	5.908.590.500
Corrispondente economia	L.	91.409.500

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000
»	34.651	»	»	»	»	»	»	»
»	(c) 91.409.500	»	»	»	»	»	»	»
»	91.444.151	»	»	»	»	»	»	»

(c) Di detta somma lire 37.300.000 sono destinate a fronteggiare la copertura dell'onere relativa all'istituzione del Commissariato per l'Aviazione Civile.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							previste	pagate
a	b	c			f = p - l	g = a - m		
FONDI SPECIALI								
380	388	393	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(a)	83.712.056.855	»	»	
381	389	»	Fondo da ripartire fra le Amministrazioni statali per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	(c)	»	»	»	
382	390	394	Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	(d)	471.828	»	»	
Totale . . .					83.712.528.683	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L. 153.184.600.000
Diminuzione disposta con legge 28 luglio 1961, n. 705	— L. 3.100.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— » 66.372.543.145
	» 69.472.543.145

Corrispondente economia L. 83.712.056.855

(b) Di detta somma lire 81.696.900.000 sono destinate a fronteggiare la copertura dell'onere relativo ai sottonotati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:	
- Contributo a titolo di solidarietà nazionale previsto dall'articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana	L. 15.000.000.000
- Interessi sui certificati di credito e spese relative	» 3.000.000.000
- Modifica dell'articolo 68 dello Statuto del Trentino Alto Adige	» 600.000.000
- Norme integrative all'ordinamento della Ragioneria Generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici	» 230.000.000
- Contributo annuo all'Istituto della contabilità nazionale	» 15.000.000
- Modifiche all'ordinamento del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana	» 10.000.000
- Attuazione della zona franca in Valle d'Aosta	» 300.000.000
- Aumento del contributo annuo dovuto dallo Stato all'Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola »	» 185.000.000
- Revisione degli organici della Magistratura	» 1.300.000.000
- Ordinamento degli Uffici di servizio sociale e istituzionale dei ruoli del personale del predetto servizio	» 202.000.000
- Indennità giornaliera ai testimoni, ai periti ed ai custodi in materia penale	» 100.000.000
- Contributo all'Istituto Italiano per l'Africa	» 50.000.000
- Contributo annuo al Centro Studi e documentazione sulla Comunità europea in Milano	» 15.000.000
- Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	» 33.602.000.000
- Riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli Uffici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione	» 500.000.000
- Contributo per il funzionamento del Collegio Universitario « Don Nicola Mazza » in Padova	» 10.000.000
- Istituzione in Pisa della Scuola superiore di scienze applicate « Antonio Pacinotti »	» 50.000.000
- Pensioni agli ex insegnanti elementari già iscritti al regolamento dell'ex Comune di Fiume	» 7.000.000
- Aumento del contributo alla « Domus Galilaeana »	» 4.200.000
- Contributo all'Istituto di studi europei « A. De Gasperi »	» 3.000.000
- Riordinamento dei ruoli statali dei servizi anticendi	» 75.000.000
- Istituzione del ruolo dei « tecnici elettorali » della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'Interno	» 40.000.000
- Disciplina delle pubbliche autolinee	» 75.000.000
- Istituzione dell'Agronomo di zona e riordinamento dei ruoli del personale del Ministero dell'Agricoltura e Foreste	» 200.000.000
- Ordinamento dei servizi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	» 200.000.000

Da riportarsi 55.773.200.000

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	(b) — 83.712.056.855	»	»	»	»	»	»	»
»	(c) »	»	»	»	»	»	»	»
»	(d) — 471.828	»	»	»	»	»	»	»
»	— 83.712.528.683	»	»	»	»	»	»	»

Riporto . . . 55.773.200.000

— Impiego pacifico dell'energia nucleare	»	100.000.000
— Nuovo ordinamento del personale delle stazioni sperimentali per l'industria	»	35.000.000
— Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere	»	20.000.000
— Aumento del contributo dello Stato per l'assistenza malattia dei coltivatori diretti	»	2.575.000.000
— Istituzione di un fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del Clero	»	450.000.000
— Cooperazione europea per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti	»	200.000.000
— Regime di gestione per il periodo 1 gennaio 1960 - 30 giugno 1962 dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale	»	20.000.000.000
— Estensione dell'indennità di riserva agli Ufficiali ed ai sottufficiali della disciolta milizia nazionale portuale	»	32.300.000
— Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare	»	5.000.000
— Patrimonio progetti	»	1.000.000.000
— Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomieltici	»	500.000.000
— Ordinamento dei consorzi lirici e delle istituzioni assimilate	»	650.000.000
— Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze Armate e ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso Uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale	»	200.000.000
— Riordinamento dell'indennità ai primi capitani dell'indennità ai componenti i Corpi musicali militari e del soprassoldo ai sottufficiali e alla truppa dell'arma dei Carabinieri e delle Forze di polizia addette ai radio collegamenti	»	94.400.000
— Disciplina della posizione di comando del personale dipendente dagli Uffici già operanti nel settore alimentare e in servizio presso le Amministrazioni statali	»	60.000.000
— Conservazione del diritto a pensione nel caso di acquisto della cittadinanza di uno Stato estero.	»	2.000.000
	L.	81.696.900.000

(e) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 34.000.000.000
 Diminuzione disposta con decreto ministeriale emanato in applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, citata nella denominazione del capitolo — » 34.000.000.000

Corrispondente economia L. —

(d) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 18.500.000.000
 Aumento disposto con la legge 28 luglio 1961, n. 705 + L. 1.100.000.000
 Diminuzione netta disposta con decreti ministeriali emanati per l'applicazione di leggi concernenti l'ordinamento regionale — » 19.599.528.172

Corrispondente economia L. 471.828

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — Spese effettive							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE							
383	391	395	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interesse sui mutui concessi ai Comuni e Province e per contributo dello Stato nel pagamento delle annualità (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.541.000	»	4.541.000	
384	392	396	Rimborso alle Amministrazioni provinciali delle spese di spedalità sostenute per il ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità mentali provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra (decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.300.000.000	1.245.241.941	25.527.186	
385	392 bis	396 bis	Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime (a)	(a) 2.214.750.000	2.210.318.500	4.429.500	
386	393	397	Spese per la beneficenza romana (<i>Spese obbligatorie</i>)	295.528.500	87.406.825	206.121.650	
387	394	398	Contributo a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola d'Ischia (legge 6 giugno 1952, numero 678) (10 ^a delle venti annualità)	10.000.000	7.494.000	2.506.000	
387 bis	395	399	Contributo a favore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno (S.V.I.MEZ.) per l'incremento dell'attività del Centro per gli studi sullo sviluppo economico (legge 21 maggio 1959, n. 396) (3 ^a delle cinque annualità)	25.000.000	24.998.000	»	
388	396	400	Contributo a favore dell'Ente nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari (art. 16 della legge 4 agosto 1955, n. 707) (6 ^a delle 10 annualità)	30.000.000	29.998.000	»	
389	397	401	Contributo a favore del comune di Roma, quale concorso per la copertura degli oneri derivanti dall'essere la città di Roma sede della Capitale della Repubblica (legge 9 novembre 1957, n. 1055) (4 ^a delle 35 annualità)	269.453.000	»	261.858.896	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.149.272.500	3.605.457.266	504.984.232	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 115615, emanato in applicazione della legge 2 febbraio 1961, n. 32, concernente il regime di gestione, per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1959, dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.541.000	»	4.361.405	4.361.405	»	4.361.405	»	4.361.405	4.541.000	
1.270.769.127	29.230.873	94.279.794	91.396.902	2.882.892	94.279.794	»	1.336.638.843	28.410.078	
2.214.748.000	2.000	4.000.000	»	4.000.000	4.000.000	»	2.210.318.500	8.429.500	
293.528.475	2.000.025	1.778.326.270	821.638.460	20.005.557	841.644.017	936.682.253	909.045.285	226.127.207	
10.000.000	»	2.575.000	2.573.000	»	2.573.000	2.000	10.067.000	2.506.000	
24.998.000	2.000	1.500.000	1.500.000	»	1.500.000	»	26.498.000	»	
29.998.000	2.000	»	»	»	»	»	29.998.000	»	
261.858.896	7.594.104	261.858.896	261.858.896	»	261.858.896	»	261.858.896	261.858.896	
4.110.441.498	38.831.002	2.146.901.365	1.183.328.663	26.888.449	1.210.217.112	936.684.253	4.788.785.929	531.872.681	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	4.149.272.500	3.605.457.266	504.984.232
390	398	»	Contributo straordinario a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) per la esecuzione delle opere per il traforo del Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (quarta e quinta delle cinque annualità)	1.100.000.000	1.100.000.000	»
390 bis	398 bis	401 bis	Somministrazione del Tesoro all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali per le spese concernenti il territorio di Trieste (a).	(a) 631.954.160	134.954.160	497.000.000
»	398 ter	402	Somma da erogare per l'ammortamento, relativo agli anni 1959 e 1960, dei mutui autorizzati a favore dei Comuni non capoluoghi di Province per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione degli esercizi finanziari fino al 1958 incluso (art. 14 della legge 16 settembre 1960, n° 1014) (b)	(b) 5.800.000.000	1.408.800.083	4.391.199.917
391	399	403	Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(c) 512.686.800	502.893.930	4.349.180
			<i>Totale . . .</i>	12.193.913.460	6.752.105.439	5.397.533.329
			CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ			
392	400	404	Concorso dello Stato nel pagamento delle annualità d'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti a Province e Comuni, anche nell'interesse degli istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurar loro i mezzi per riparare i danni causati da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.200.000	»	4.200.000
»	400 bis	405	Somma da erogare ai sensi del terzo comma - lett. b) - dell'art. 24 della legge 21 luglio 1960, n° 739, per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi prestiti alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi di bonifica, a norma degli artt. 10 e 12 della predetta legge (prima delle 30 quote) (d).	(d) 100.000.000	»	100.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	105.200.000	»	104.200.000

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 luglio 1960, n. 141088 ed aggiunte lire 601.954.160 per effetto dei decreti ministeriali 29 novembre 1960, n. 162040 (lire 104.954.160) e 5 settembre 1961, n. 153011 (lire 497.000.000), tutti emanati in applicazione dell'art. 20 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1960-61.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.550.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 marzo 1961, n. 109001; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 3.250.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 giugno 1961, n. 103253-114556, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.110.441.498	38.831.002	2.146.901.365	1.183.328.663	26.888.449	1.210.217.112	936.684.253	4.788.785.929	531.872.681
1.100.000.000	»	»	»	»	»	»	1.100.000.000	»
631.954.160	»	16.000.000	16.000.000	»	16.000.000	»	150.954.160	497.000.000
5.800.000.000	»	»	»	»	»	»	1.408.800.083	4.391.199.917
507.243.110	5.443.690	120.163.160	113.577.035	3.568.767	117.145.802	3.017.358	616.470.965	7.917.947
12.149.638.768	44.274.692	2.283.064.525	1.312.905.698	30.457.216	1.343.362.914	939.701.611	8.065.011.137	5.427.990.545
4.200.000	1.000.000	4.157.185	4.157.185	»	4.157.185	»	4.157.185	4.200.000
100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	100.000.000
104.200.000	1.000.000	4.157.185	4.157.185	»	4.157.185	»	4.157.185	104.200.000

(c) Compresa lire 330.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 10 settembre 1960, n. 150519 (lire 160.000.000) e 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 170.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 21 marzo 1961, n. 107266, emanato in applicazione della legge 21 luglio 1960, n. 739, indicata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		105.200.000	»	104.200.000
393	401	406	Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione, per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .		3.000.000	777.921	235.964
393 <i>bis</i>	401 <i>bis</i>	594	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito, sulle anticipazioni concesse alle imprese, industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità, e contributo statale a favore delle stesse imprese che intendono provvedere, con mezzi propri, alla ricostruzione e riattivazione degli impianti ed alla ricostituzione delle normali scorte di esercizio (art. 5 - 2° comma - del decreto-legge 15 dicembre 1951, n° 1334, convertito nella legge 13 febbraio 1952, n° 50, art. 58 - 2° comma - della legge 24 luglio 1959, n° 622 e art. 7 - 2° comma - della legge 28 gennaio 1960, n° 31 (<i>a</i>) . . .		(<i>a</i>) 125.000.000	45.924.314	79.075.686
			<i>Totale . . .</i>		233.200.000	46.702.235	183.511.650
			SPESE DIVERSE				
394	402	407	Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva col decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (26 ^a delle 30 annualità) . . .		1.125.600	1.125.600	»
395	403	408	Interessi sui certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196.		192.720.000	192.700.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		193.845.600	193.825.600	»

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 1° settembre 1960, n. 143352, emanato in applicazione della legge 28 gennaio 1960, n. 31, concernente provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
104.200.000	— 1.000.000	4.157.185	4.157.185	»	4.157.185	»	4.157.185	104.200.000	
1.013.885	— 1.986.115	»	»	»	»	»	777.921	235.964	
125.000.000	»	677.833.133	221.950.651	455.882.482	677.833.133	»	267.874.965	534.958.168	
230.213.885	— 2.986.115	681.990.318	226.107.836	455.882.482	681.990.318	»	272.810.071	639.394.132	
1.125.600	»	»	»	»	»	»	1.125.600	»	
192.700.000	— 20.000	2.600.000	2.175.000	»	2.175.000	— 425.000	194.875.000	»	
193.825.600	— 20.000	2.600.000	2.175.000	»	2.175.000	— 425.000	196.000.600	»	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	193.845.600	193.825.600	»
396	404	409	Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (20 ^a delle 30 annualità)	405.300	405.295	»
397	405	410	Somma da corrispondere all'Istituto Mobiliare Italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480	1.000.000	»	1.000.000
398	406	411	Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale a norma della Convenzione 31 dicembre 1936, stipulata ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 6, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1124, e resa esecutiva col decreto del Capo del Governo 31 dicembre 1936 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1937 (16 ^a e 17 ^a delle 38 semestralità)	327.500.000	285.000.000	»
399	407	412	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	805.000.000	270.630.380	534.369.620
400	408	413	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	160.000.000	81.103.370	78.896.630
401	409	417	Somma occorrente per la corresponsione di indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo (legge 5 dicembre 1949, n. 1064, legge 31 luglio 1952, n. 1131 e decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1955, n. 210)	5.000.000.000	2.487.614.535	2.512.385.465
402	410	418	Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	<i>per memoria</i>	»	»
403	411	419	Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) (artt. 172, n. 2, e 215 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (4 ^a delle cinque quote) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.777.000.000	»	1.777.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8.264.750.900	3.318.579.180	4.903.651.715

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
193.825.600	20.000	2.600.000	2.175.000	»	2.175.000	425.000	196.000.600	»	
405.295	5	»	»	»	»	»	405.295	»	
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000	
285.000.000	42.500.000	»	»	»	»	»	285.000.000	»	
805.000.000	»	471.026.025	471.024.655	»	471.024.655	1.370	741.655.035	534.369.620	
160.000.000	»	31.616.685	31.616.330	»	31.616.330	355	112.719.700	78.896.630	
5.000.000.000	»	6.320.368.848	304.393.695	6.015.975.153	6.320.368.848	»	2.792.008.230	8.528.360.618	
»	»	9.026.109.587	7.943.329.309	1.082.780.278	9.026.109.587	»	7.943.329.309	1.082.780.278	
1.777.000.000	»	10.794.951.108	2.902.195.280	7.892.752.923	10.794.948.203	2.905	2.902.195.280	9.669.752.923	
8.222.230.895	42.520.005	26.646.672.253	11.654.734.269	14.991.508.354	26.646.242.623	429.630	14.973.313.449	19.895.160.069	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = $h \pm i$	f = $p - l$	g = $q - m$
			<i>Riporto . . .</i>	8.264.750.900	3.318.579.180	4.903.651.715
404	412	420	Contributo al fondo per lo sviluppo dei Paesi e territori d'oltremare (art. 1 della Convenzione relativa all'associazione dei Paesi e territori d'oltremare di cui all'articolo 131 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (6 ^a e 7 ^a delle 10 rate semestrali) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4.875.000.000	2.066.623.000	2.808.375.000
405	413	421	Spese per il funzionamento di uffici all'estero, di commissioni, di delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e agli accordi internazionali connessi col Trattato medesimo	(a) 80.000.000	57.286.107	11.835.743
407	414	597	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo sono autorizzati a concedere per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1943, n. 121 e della legge 9 maggio 1950, n. 261 (ultima delle 10 annualità)	400.000.000	350.158.870	49.841.130
408	415	422	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo effettueranno alle piccole e medie industrie dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419, e per quelli previsti dall'articolo 6 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482, entro il limite complessivo delle somme dovute allo Stato dagli anzidetti Banchi a norma dell'articolo 3 della legge 9 maggio 1950, n. 261, per i prestiti di cui all'articolo 1 della legge stessa (9 ^a delle 10 annualità)	150.000.000	73.683.815	76.316.185
«	415 <i>bis</i>	422 <i>bis</i>	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che l'Istituto Mobiliare Italiano è autorizzato a concedere a favore dell'industria serica, ai sensi della legge 19 giugno 1961, n° 540 (prima delle dieci annualità) (b)	(b) 25.000.000	»	25.000.000
409	416	423	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi dagli Istituti di credito di cui all'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367 a favore di imprese, di qualsiasi genere e dimensione, aventi per finalità la creazione di nuovi impianti industriali ovvero l'ampliamento ed il rinnovo di quelli esistenti e che assumano la mano d'opera necessaria all'esercizio di detti nuovi impianti per almeno il 50 per cento, fra i lavoratori provenienti da aziende siderurgiche licenziati a seguito della riconversione delle aziende stesse (legge 23 marzo 1956, n. 296) (5 ^a delle 10 annualità)	350.000.000	6.748.000	343.250.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.144.750.900	5.873.078.972	8.218.269.773

(a) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153025, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
8.222.230.895	42.520.005	26.646.672.253	11.654.734.269	14.991.508.354	26.646.242.623	429.630	14.973.313.449	19.895.160.069	
4.874.998.000	2.000	2.060.437.500	2.060.437.500	»	2.060.437.500	»	4.127.060.500	2.808.375.000	
69.121.850	10.878.150	44.918.791	10.729.326	34.179.952	44.909.278	9.513	68.015.433	46.015.695	
400.000.000	»	4.939.896.641	184.902.862	4.754.993.779	4.939.896.641	»	535.061.732	4.804.834.909	
150.000.000	»	676.715.466	79.462.025	597.253.441	676.715.466	»	153.145.840	673.569.626	
25.000.000	»	»	»	»	»	»	»	25.000.000	
349.998.000	2.000	1.055.756.000	6.754.000	1.049.000.000	1.055.754.000	2.000	13.502.000	1.392.250.000	
14.091.348.745	53.402.155	35.424.396.651	13.997.019.982	21.426.935.526	35.423.955.508	441.143	19.870.098.954	29.645.205.299	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		14.144.750.900	5.873.078.972	8.218.269.773
»	416 <i>bis</i>	424	Contributo, pari al 4% della spesa, sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti al « Consorzio per la costruzione e la gestione della zona industriale annessa al porto di Ancona » per la esecuzione di opere consorziali (art. 4 - 2° comma - della legge 17 agosto 1960, n° 907) (1ª delle 30 annualità) (a)		(a) 40.000.000	»	40.000.000
»	416 <i>ter</i>	»	Somma da versare al fondo intestato ai Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, destinato alla erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche (art. 3 della legge 22 dicembre 1960, n° 1578) (b)		(b) 360.000.000	360.000.000	»
412	417	425	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione di laghi collinari e di impianti di irrigazione (legge 13 marzo 1958, n. 255) (4ª delle 5 quote) . .		150.000.000	150.000.000	»
413	418	426	Interessi compresi nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto Nazionale di Credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (10ª delle 22 annualità)		277.854.300	277.850.300	»
414	419	427	Contributo pari all'1,50 per cento dell'ammontare dei finanziamenti dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali da corrispondere all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito) ai sensi della legge 22 dicembre 1953, n. 955 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		500.000.000	»	500.000.000
415	420	428	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (legge 10 agosto 1950, n. 646, art. 2 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e art. 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634) (11ª delle 15 rate)		180.000.000.000	180.000.000.000	»
416	421	429	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria (legge 26 novembre 1955, n. 1177) (6ª delle 12 quote)		20.000.000.000	20.000.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		215.472.605.200	206.660.929.272	8.758.269.773

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1960, n. 161011, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
14.091.348.745	53.402.155	35.424.396.651	13.997.019.982	21.426.935.526	35.423.955.508	441.143	19.870.098.954	29.645.205.299	
40.000.000	»	»	»	»	»	»	»	40.000.000	
360.000.000	»	»	»	»	»	»	360.000.000	»	
150.000.000	»	»	»	»	»	»	150.000.000	»	
277.850.300	4.000	»	»	»	»	»	277.850.300	»	
500.000.000	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»	»	2.500.000.000	
180.000.000.000	»	»	»	»	»	»	180.000.000.000	»	
20.000.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000.000	»	
215.419.199.045	53.406.155	37.424.396.651	13.997.019.982	23.426.935.526	37.423.955.508	441.143	220.657.949.254	32.185.205.299	

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 marzo 1961, n. 103260, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	215.472.605.200	206.660.929.272	8.758.269.773
»	421 <i>bis</i>	429 <i>iv</i>	Somma da versare alla Cassa per il Mezzogiorno per la costituzione di un fondo destinato a contributi per il potenziamento dell'istruzione professionale nell'Italia meridionale ed insulare (art. 1 della legge 28 dicembre 1957 n° 1349) (a)	(a) 4.000.000.000	4.000.000.000	»
»	421 <i>ter</i>	429 <i>bis</i>	Somma da versare alla Cassa per il Mezzogiorno ad integrazione della sua dotazione per l'esecuzione di opere straordinarie dirette in modo specifico al progresso agricolo (art. 33 della legge 2 giugno 1961, n° 454) (1ª delle 5 quote) (b)	(b) 6.000.000.000	»	6.000.000.000
417	422	430	Annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa in applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (6ª delle sette annualità)	12.000.000.000	12.000.000.000	»
418	423	432	Somma da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale a titolo di rimborso forfettario delle somme da esso erogate fino al 30 novembre 1956 a favore della propria attività di colonizzazione in Tripolitania e dell'anticipazione di lire 660 milioni concessa all'Ente per la colonizzazione della Libia ai sensi della legge 18 agosto 1954, n. 926 (art. 5 della legge 17 agosto 1957, n. 843) (4ª delle dieci annualità)	100.000.000	100.000.000	»
419	424	615 <i>v</i>	Somma da versare allo Stato libico quale contributo alla ricostruzione economica della Libia (art. 16 dell'accordo in data 2 ottobre 1956 ratificato e reso esecutivo con la legge 17 agosto 1957, n. 843) (ultima delle quattro quote) (<i>Spese obbligatorie</i>)	926.050.000	»	926.050.000
420	425	433	Rimborso alla Società anonima nazionale «Cogne» delle spese inerenti al servizio di prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	2.750.000	»	2.750.000
421	426	434	Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo per il finanziamento della costruzione di due capannoni e delle relative opere di arredamento sul molo ex carboni del bacino commerciale di Marittima (art. 2 del regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739) (23ª delle 25 annualità)	1.000.000	1.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	238.502.405.200	222.761.929.272	15.687.069.773

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 settembre 1960, n. 147845, emanato in applicazione della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, concernente utilizzazione di parte del prestito U.S.A. sui « surplus » agricoli ai fini dell'incremento dell'istruzione professionale nel Mezzogiorno.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
215.419.199.045	53.406.155	37.424.396.651	13.997.019.982	23.426.935.526	37.423.955.508	441.143	220.657.949.254	32.185.205.299	
4.000.000.000	»	»	»	»	»	»	4.000.000.000	»	
6.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	6.000.000.000	
12.000.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000.000	»	
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»	
926.050.000	»	»	»	»	»	»	»	926.050.000	
2.750.000	»	2.750.000	2.463.408	»	2.463.408	286.592	2.463.408	2.750.000	
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	
238.448.999.045	53.406.155	37.427.146.651	13.999.483.390	23.426.935.526	37.426.418.916	727.735	236.761.412.662	39.114.005.299	

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 146934, emanato in applicazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	238.502.405.200	222.761.929.272	15.687.069.773
422	427	435	Corresponsione al Consorzio autonomo del Porto di Genova degli interessi sulle somme depositate in contabilità speciali eccedenti l'ammontare della rata di ammortamento del debito da esso contratto con lo Stato da destinarsi a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997; art. 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, 597; ed art. 86 del regio decreto-legge 11 aprile 1926 n. 736) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 47.217.160	2.217.160	45.000.000
423	428	»	Assegnazione al comune di Livorno in relazione al provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate e sbarcate in quel porto (art. 2 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 136) (ultima delle 25 rate)	1.000.000	998.000	»
426	429	436	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle Casse mutue marittime Tirrena, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, numero 52) (<i>Spese obbligatorie</i>)	900.000.000	156.218.430	743.781.570
427	430	437	Rimborso all'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ammontare dei pagamenti, da esso effettuati delle rendite di infortunio sul lavoro, dovute ai cittadini del Trentino ed a quelli di Fiume degli Istituti di previdenza austriaci ed ungheresi, e dell'ammontare dei pagamenti effettuati per rendita di infortunio sul lavoro dovuta ai cittadini della Venezia Giulia e di Zara e rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati ad iscritti ad Istituti austriaci di previdenza sociale oltre i limiti delle attività trasferitevi (regi decreti-legge 24 settembre 1931, n. 1555, convertito nella legge 17 marzo 1932, n. 375 e 21 settembre 1933, n. 1398, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 169 e legge 18 aprile 1950, n. 243) (<i>Spese obbligatorie</i>)	6.000.000	2.586.060	3.409.400
428	431	»	Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (art. 38 dello Statuto per la Regione siciliana approvato col regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 e legge 31 marzo 1957, n. 176) (ultima delle cinque quote)	<i>per memoria</i>	»	»
431	432	438	Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)	5.000.000.000	»	5.000.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	244.456.622.360	222.923.948.922	21.479.260.743

(a) Comprese lire 2.217.160 per effetto del decreto ministeriale 13 marzo 1961, n. 113254, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
238.448.999.045	53.406.155	37.427.146.651	13.999.483.390	23.426.935.526	37.426.418.916	727.735	236.761.412.662	39.114.005.299	
47.217.160	»	40.000.000	40.000.000	»	40.000.000	»	42.217.160	45.000.000	
998.000	2.000	998.000	998.000	»	998.000	»	1.996.000	»	
900.000.000	»	656.563.400	590.567.990	65.995.410	656.563.400	»	746.786.420	809.776.980	
5.995.460	4.540	1.549.761	1.303.763	243.400	1.547.163	2.598	3.889.823	3.652.800	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
5.000.000.000	»	14.375.050.975	»	14.375.050.975	14.375.050.975	»	»	19.375.050.975	
244.403.209.665	53.412.695	52.501.308.787	14.632.353.143	37.868.225.311	52.500.578.454	730.333	237.556.302.065	59.347.486.054	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
			Ripporto . . .	244.456.622.360	222.923.948.922	21.479.260.743
432	433	»	Somme dovute, per interessi e provvigioni, relativi ad esercizi decorsi, alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e articolo 5 del decreto legislativo luotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)	<i>per memoria</i>	»	»
433	434	439	Somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luotenenziale 10 agosto 1944, n. 199)	500.000	29.545	21.755
434	435	440	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sul mutuo di lire 270.000.000, contratto dal comune di Palermo a norma del regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 886, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1277, modificato col regio decreto-legge 9 agosto 1926, numero 1544, convertito nella legge 29 dicembre 1927, n. 2759) (27 ^a delle trentacinque annualità)	10.500.000	10.500.000	»
435	436	441	Oneri derivanti dalle garanzie di cambio assunte dallo Stato per le operazioni Eximbank, E.R.P. - dollari e sterline (art. 3 decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891; art. 1 decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927; art. 1 legge 3 dicembre 1948, n. 1245; art. 2 legge 21 agosto 1949, n. 730; art. 3 legge 18 aprile 1950, n. 258; art. 2 legge 30 luglio 1950, n. 723) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
»	436 bis	615 bis	Somma da corrispondere all'Ufficio Italiano dei Cambi in applicazione dell'art. 3, primo comma, della Convenzione del 12 ottobre 1959 relativa al regolamento della quota di partecipazione dell'Italia al fondo monetario internazionale (legge 23 marzo 1947, n. 132) (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) 191.447.000	»	191.447.000
»	437	442	Conguaglio a carico del Tesoro dello Stato degli oneri derivati alla Cassa per il Mezzogiorno in dipendenza dei prestiti esteri stipulati a termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modifiche (art. 40 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e art. 12 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e art. 12 della legge 18 luglio 1959, n. 555) (1° conguaglio) (<i>Spese obbligatorie</i>)	350.000.000	»	350.000.000
»	438	443	Rimborso alla Cassa per il Mezzogiorno degli oneri ad essa derivati per la corresponsione agli Istituti regionali meridionali di credito (I.S.V.E.I.M.E.R., I.R.F.I.S., e C.I.S.) di contributi per il pagamento degli interessi su finanziamenti industriali (art. 10 della legge 18 luglio 1959, n. 555) (<i>Spese obbligatorie</i>)	100.000.000	»	100.000.000
436	439	444	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni dell'Africa Orientale Italiana	(b) 10.117.000	789.545	8.542.763
437	440	445	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni della Libia	3.000.000	1.388.402	»
Totale				245.122.186.360	222.936.656.414	22.129.272.261

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 47.110.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705 e aggiunte lire 144.337.000 per effetto del decreto ministeriale 3 agosto 1961, n. 168153, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
244.403.209.665	53.412.695	52.501.308.787	14.632.353.143	37.868.225.311	52.500.578.454	730.333	237.556.302.065	59.347.486.054	
»	»	56.638.470.917	56.638.470.917	»	56.638.470.917	»	56.638.470.917	»	
51.300	448.700	388.890	127.408	26.590	153.998	234.892	156.953	48.345	
10.500.000	»	»	»	»	»	»	10.500.000	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
191.447.000	»	»	»	»	»	»	»	191.447.000	
350.000.000	»	»	»	»	»	»	»	350.000.000	
100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	100.000.000	
9.332.308	784.692	6.585.799	4.013.463	»	4.013.463	2.572.336	4.803.008	8.542.763	
1.388.402	1.611.598	3.000.000	»	»	»	3.000.000	1.388.402	»	
245.065.928.675	56.257.685	109.149.754.393	71.274.964.931	37.868.251.901	109.143.216.832	6.537.561	294.211.621.345	59.997.524.162	

(b) Comprese lire 6.117.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE			
438	441	446	Interessi e quote di interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti di credito, sulle somme da essi fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle ex Colonie	2.622.000	2.621.540	»
439	442	»	Pensioni ad ex funzionari del tronco ferroviario Bolzano-Merano ed ai loro aventi causa (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200.000	»	»
»	442 <i>bis</i>	617 <i>bis</i>	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese per le pensioni agli agenti di detta Amministrazione provenienti dalle ex gestioni austriache e agli agenti dell'Amministrazione stessa passati nei ruoli di altre Amministrazioni dello Stato, ai sensi della legge 6 luglio 1940, n. 952 (a)	(a) 3.648.045.000	»	3.648.045.000
440	443	447	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522 e 20 maggio 1947, n. 666 e delle leggi 30 ottobre 1952, n. 1324, 31 ottobre 1953, n. 831, 24 dicembre 1954, n. 1273 e 9 novembre 1955, n. 1066, relativamente alla parte dei mutui stessi destinata al ripristino degli impianti ferroviari	5.536.246.000	5.536.246.000	»
440 <i>bis</i>	443 <i>is</i>	»	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (b)	(b) 1.420.900.000	1.420.900.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10.608.013.000	6.959.767.540	3.648.045.000

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.621.540	460	»	»	»	»	»	2.621.540	»
»	200.000	195.900	»	»	»	195.900	»	»
3.648.045.000	»	»	»	»	»	»	»	3.648.045.000
5.536.246.000	»	»	»	»	»	»	5.536.246.000	»
1.420.900.000	»	1.652.600.000	1.652.600.000	»	1.652.600.000	»	3.073.500.000	»
10.607.812.540	200.460	1.652.795.900	1.652.600.000	»	1.652.600.000	195.900	8.612.367.540	3.648.045.000

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 ottobre 1960, n. 147887, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	10.608.013.000	6.959.767.540	3.648.045.000	
»	443 <i>ter</i>	617 <i>ter</i>	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali (a)	(a) 3.430.000.000	»	3.430.000.000	
»	443 <i>iv</i>	617 <i>iv</i>	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali (a)	(a) 937.000.000	»	937.000.000	
»	443 <i>v</i>	617 <i>v</i>	Sovvenzione straordinaria all'azienda nazionale autonoma delle strade statali in dipendenza dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali (a)	(a) 61.000.000	»	61.000.000	
440 <i>ter</i>	443 <i>vi</i>	617 <i>ix</i>	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per la esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298) (b)	(b) 1.700.000.000	»	1.700.000.000	
441	444	448	Sovvenzione alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione . .	(c) 42.614.718.000	22.614.718.000	20.000.000.000	
»	445	449	Sovvenzione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (art. 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	32.085.282.000	32.085.282.000	»	
»	445 <i>bis</i>	617 <i>vii</i>	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (d) . . .	(d) 250.000.000	»	250.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	91.686.013.000	61.659.767.540	30.026.045.000	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151599, emanato in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 298, concernente autorizzazione della spesa di lire 45 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
10.607.812.540	200.460	1.652.795.900	1.652.600.000	»	1.652.600.000	195.900	8.612.367.540	3.648.045.000
3.430.000.000	»	»	»	»	»	»	»	3.430.000.000
937.000.000	»	»	»	»	»	»	»	937.000.000
61.000.000	»	»	»	»	»	»	»	61.000.000
1.700.000.000	»	1.300.000.000	1.300.000.000	»	1.300.000.000	»	1.300.000.000	1.700.000.000
42.614.718.000	»	4.484.846.030	»	4.484.846.030	4.484.846.030	»	22.614.718.000	24.484.846.030
32.085.282.000	»	»	»	»	»	»	32.085.282.000	»
250.000.000	»	»	»	»	»	»	»	250.000.000
91.685.812.540	200.460	7.437.641.930	2.952.600.000	4.484.846.030	7.437.446.030	195.900	64.612.367.540	34.510.891.030

(c) Compresa lire 20.000.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - i	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	91.686.013.000	61.659.767.540	30.026.045.000	
442	446	450	Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	(a) 14.166.500.000	8.166.500.000	6.000.000.000	
»	446 <i>bis</i>	617 VI	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1960, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale (b)	(b) 500.000.000	»	500.000.000	
»	446 <i>ter</i>	617 VIII	Somma da versare all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa con contributi multinazionali (c)	(c) 270.000.000	»	270.000.000	
443	447	451	Contributo straordinario al fondo pensione e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero del pensionati dovuto ad eventi straordinari (leggi 10 ottobre 1950, n. 907 e 24 dicembre 1959, n. 1144)	15.000.000.000	15.000.000.000	»	
			<i>Totale . . .</i>	121.622.513.000	84.826.267.540	36.796.045.000	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI							
<i>Contributi e spese diverse</i>							
444	448	452	Spese per le zone di confine	(d) 655.000.000	519.080.930	135.919.070	
444 IV	448 <i>bis</i>	452 <i>bis</i>	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti in misura fissa ai sensi dell'art. 2 della legge 29 novembre 1955, n. 1179 (e)	(e) 1.706.389.890	1.475.000.000	231.389.890	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.361.389.890	1.994.080.930	367.308.960	

(a) Compresse lire 6.000.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 129118, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151109, emanato in applicazione dell'art. 20 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1960-1961.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
91.685.812.540	200.460	7.437.641.930	2.952.600.000	4.484.846.030	7.437.446.030	195.900	64.612.367.540	34.510.891.030	
14.166.500.000	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»	5.000.000.000	»	13.166.500.000	6.000.000.000	
500.000.000	»	»	»	»	»	»	»	500.000.000	
270.000.000	»	»	»	»	»	»	»	270.000.000	
15.000.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000.000	»	
121.622.312.540	200.460	12.437.641.930	7.952.600.000	4.484.846.030	12.437.446.030	195.900	92.778.867.540	41.280.891.030	
655.000.000	»	96.242.195	96.238.193	»	96.238.193	4.002	615.319.123	135.919.070	
1.706.389.890	»	61.805.830	61.805.830	»	61.805.830	»	1.536.805.830	231.389.890	
2.361.389.890	»	158.048.025	158.044.023	»	158.044.023	4.002	2.152.124.953	367.308.960	

(d) Compresa lire 55.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.475.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 luglio 1960, n. 138753 ed aggiunte lire 231.389.890 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 122135, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	2.361.389.890	1.994.080.930	367.308.960	
444 ter	448 ter	452 ter	Fondo da versare alla Regione ed alle Provincie del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli artt. 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949 n. 172, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619 e art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574) (a)	(a) 6.000.000.000	5.645.882.580	337.757.375	
444 v	448 iv	»	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'art. 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1960 d'intesa col Presidente della Giunta Regionale (art. 1 del decreto 3 maggio 1960 del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'Interno, per le Finanze e per il Tesoro) (b)	(b) 2.416.232.782	2.416.232.781	»	
»	448 v	452 v	Devoluzione alla Regione Sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione su tutti i prodotti che ne siano gravati, percepite nel territorio regionale (legge 3 giugno 1960, n. 529) (c)	(c) 4.884.419.260	2.468.194.855	2.416.222.405	
»	448 vi	452 iv	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'art. 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1961 d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale (art. 1 del decreto 16 maggio 1961 del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'Interno, per le Finanze e per il Tesoro) (d)	(d) 2.892.486.240	2.730.347.715	162.138.525	
»	448 vii	625 iv	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1960-61 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179 (e)	(e) 450.000.000	»	450.000.000	
			Da riportarsi . . .	19.004.528.172	15.254.738.861	3.733.427.265	

- (a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 8 luglio 1960, n. 138752, emanato in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.
- (b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.495.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 settembre 1960, n. 149543, e dedotte lire 78.767.218 per effetto del decreto ministeriale 5 giugno 1961, n. 128209, entrambi emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.361.389.890	»	158.048.025	158.044.023	»	158.044.023	4.002	2.152.124.953	367.308.960
5.983.639.955	16.360.045	384.687.129	384.251.838	»	384.251.838	435.291	6.030.134.418	337.757.375
2.416.232.781	1	116.613.374	116.613.370	»	116.613.370	4	2.532.846.151	»
4.884.417.260	2.000	»	»	»	»	»	2.468.194.855	2.416.222.405
2.892.486.240	»	»	»	»	»	»	2.730.347.715	162.138.525
450.000.000	»	»	»	»	»	»	»	450.000.000
18.988.166.126	16.362.046	659.348.528	658.909.231	»	658.909.231	439.297	15.913.648.092	3.733.427.265

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 4.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 aprile 1961, n. 155674 ed aggiunte lire 884.419.260 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155026, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.731.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 135606 e aggiunte lire 160.986.240 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151746, entrambi emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151142, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		19.004.528.172	15.254.738.861	3.733.427.265
445	449	453	Spese assistenziali di carattere riservato		120.000.000	120.000.000	»
»	449 <i>bis</i>	»	Spese per i funerali del Senatore Professore Pasquale Iannaccone (legge 2 luglio 1960, n. 669) (a)	(a)	490.000	486.235	»
»	449 <i>ter</i>	»	Spese per i funerali del Senatore Adone Zoli (legge 2 luglio 1960, n. 670) (b)	(b)	1.300.000	1.283.640	»
»	449 <i>iv</i>	»	Contributo a favore dell'Associazione « Centro Nazionale di Prevenzione e difesa sociale » (art. 1 della legge 29 ottobre 1960, n. 1317) (c)	(c)	16.000.000	16.000.000	»
»	449 <i>v</i>	625 <i>ter</i>	Contributo straordinario a favore dell'Istituto Centrale di Statistica per l'esecuzione del primo censimento generale dell'agricoltura (art. 4 della legge 2 giugno 1961, n. 454) (d)	(d)	2.500.000.000	»	2.500.000.000
448	450	454	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione Aiuti Internazionali (legge 22 agosto 1951, n. 749)		5.000.000.000	5.000.000.000	»
447 <i>iv</i>	450 <i>bis</i>	456	Somma da corrispondere al Comitato nazionale per la celebrazione del primo centenario dell'unità d'Italia, ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1959, n. 1235 (seconda delle quattro quote) (e)	(e)	2.628.000.000	2.628.000.000	»
449	451	455	Contributo all'Amministrazione Aiuti Internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri (legge 25 giugno 1952, n. 907)		1.250.000.000	1.250.000.000	»
Totale . . .					30.520.318.172	24.270.508.736	6.233.427.265

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 7 settembre 1960, n. 144383, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 7 settembre 1960, n. 147850, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 167520, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
18.988.166.126 —	16.362.046	659.348.528	658.909.231	»	658.909.231 —	439.297	15.913.648.092	3.733.427.265
120.000.000	»	»	»	»	»	»	120.000.000	»
486.235 —	3.765	»	»	»	»	»	486.235	»
1.283.640 —	16.360	»	»	»	»	»	1.283.640	»
16.000.000	»	»	»	»	»	»	16.000.000	»
2.500.000.000	»	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000
5.000.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000.000	»
2.628.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	3.628.000.000	»
1.250.000.000	»	»	»	»	»	»	1.250.000.000	»
30.503.936.001 —	16.382.171	1.659.348.528	1.658.909.231	»	1.658.909.231 —	439.297	25.929.417.967	6.233.427.265

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137163, emanato in applicazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 ottobre 1960, n. 150190, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (a)			
449 bis	451 bis	456 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il territorio di Trieste per il pagamento di assegni fissi al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato, indennità di licenziamento e di esodo volontario, nonché premio giornaliero di presenza al personale avente diritto (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)	(a) 4.693.000.000	4.280.727.169	412.272.831
449 ter	451 ter	456 ter	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il pagamento di competenze accessorie al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato. Indennità al Commissario Generale del Governo, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni al personale di ruolo e non di ruolo, compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze di servizio, indennità e gettoni di presenza ai componenti i Consigli, Comitati e Commissioni, nonché sussidi al personale (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (b)	(b) 289.520.000	247.672.488	41.847.512
449 IV	451 IV	456 IV	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale per il territorio di Trieste per la corresponsione della razione pane e viveri in natura ed in contanti al personale avente diritto, assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955, n. 514, e 19 ottobre 1960, n. 1197) (c)	(c) 407.295.000	394.375.543	12.919.457
449 V	451 V	456 V	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per spese di funzionamento degli Uffici e servizi commissariati e spese di rappresentanza (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (d)	(d) 90.980.000	53.513.323	37.466.677
449 VI	451 VI	456 VI	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi straordinari nel campo dell'assistenza e beneficenza, nonché contributi ad Enti, Associazioni e Comitati che perseguano fini assistenziali, sociali, culturali, educativi e sportivi. Concorso nelle spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi straordinari nel Territorio. Contributi a Enti autonomi lirici e altri Enti teatrali e concorso nelle spese per manifestazioni fieristiche ed artistiche (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (e)	(e) 764.113.000	576.879.507	187.233.493
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.244.908.000	5.553.168.030	691.739.970

(a) Rubrica e capitolo istituiti con lo stanziamento di lire 1.936.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 2.757.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 29 novembre 1960, n. 162040 (lire 2.422.000.000) e 5 settembre 1961, n. 153011 (lire 335.000.000), tutti i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 144.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 145.020.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 201.150.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 206.145.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.693.000.000	»	183.660.456	183.404.339	256.117	183.660.456	»	4.464.131.508	412.528.948	
289.520.000	»	23.217.034	17.473.111	5.734.846	23.207.957	9.077	265.145.599	47.582.358	
407.295.000	»	1.868.935	1.863.364	5.571	1.868.935	»	396.238.907	12.925.028	
90.980.000	»	85.071.710	58.162.011	26.878.222	85.040.233	31.477	111.675.334	64.344.899	
764.113.000	»	88.105.832	84.021.540	4.084.292	88.105.832	»	660.901.047	191.317.785	
6.244.908.000	»	381.923.967	344.924.365	36.959.048	381.883.413	40.554	5.898.092.395	728.699.018	

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 16.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 74.480.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040.

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 167.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 597.113.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± t	f = p - t	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		6.244.908.000	5.553.168.030	691.739.970
449 VII	451 VII	456 VII	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario a favore dei Magazzini generali, nonchè per spese e contributi a favore di Enti, Associazioni e Comitati a sostegno delle attività economiche, portuali e dei traffici nel Territorio medesimo. Spese per il pagamento del nolo ferroviario e della differenza fra il costo del grano addebitato dal Governo italiano ed il ricavo del prezzo di gestione stabilito dal Commissario Generale del Governo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)	(a)	1.251.767.000	1.144.866.192	106.900.808
			<i>Totale . . .</i>		7.496.675.000	6.698.034.222	798.640.778
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti</i>				
450	452	457	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642, e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614)		1.900.000.000	1.900.000.000	»
451	453	458	Assegnazione a favore dell'Opera Nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175 e alle leggi 3 aprile 1958, n. 469 e 5 maggio 1961, n. 423 (b)	(b)	7.335.000.000	7.150.000.000	185.000.000
»	453 bis	»	Contributo straordinario a favore dell'Opera Nazionale per gli invalidi di guerra ad integrazione dei bilanci relativi agli esercizi dal 1952-53 al 1957-58 (legge 14 marzo 1961, n. 214) (c)	(c)	744.600.000	744.600.000	»
452	454	459	Assegnazione a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850	(d)	850.000.000	800.000.000	50.000.000
453	455	460	Assegnazione a favore dell'Associazione Nazionale Vittime civili di guerra, per i fini di cui alla legge 23 ottobre 1956, n. 1239		200.000.000	200.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11.029.600.000	10.794.600.000	235.000.000

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 419.500.000 per effetto del decreto ministeriale 15 luglio 1960, n. 141086; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 832.267.000 per effetto dei decreti ministeriali 29 novembre 1960, n. 162040 (lire 782.267.000) e 5 settembre 1961, n. 153011 (lire 50.000.000), tutti i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 185.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 139021, emanato in applicazione della legge 5 maggio 1961, n. 423, concernente assunzione diretta da parte dell'Opera nazionale invalidi di guerra del servizio di assistenza a favore dei mutilati ed invalidi per servizio.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
6.244.908.000	»	381.923.967	344.924.365	36.959.048	381.883.413	40.554	5.898.092.395	728.699.018	
1.251.767.000	»	889.993.150	711.031.230	178.961.920	889.993.150	»	1.855.897.422	285.862.728	
7.496.675.000	»	1.271.917.117	1.055.955.595	215.920.968	1.271.876.563	40.554	7.753.989.817	1.014.561.746	
1.900.000.000	»	»	»	»	»	»	1.900.000.000	»	
7.335.000.000	»	250.000.000	250.000.000	»	250.000.000	»	7.400.000.000	185.000.000	
744.600.000	»	»	»	»	»	»	744.600.000	»	
850.000.000	»	»	»	»	»	»	800.000.000	50.000.000	
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»	
11.029.600.000	»	250.000.000	250.000.000	»	250.000.000	»	11.044.600.000	235.000.000	

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 13 giugno 1961, n. 125923, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Compresa lire 50.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	11.029.600.000	10.794.600.000	235.000.000	
454	456	461	Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi (decreto legislativo luogotenenziale 19 dicembre 1918, n. 2055, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	15.000.000	11.250.000	3.750.000	
455	457	462	Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (legge 22 giugno 1954, n. 385)	10.000.000	10.000.000	»	
456	458	463	Contributo a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare (legge 27 dicembre 1956, n. 1455)	10.000.000	10.000.000	»	
457	459	464	Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, nonchè dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta, spedita in esenzione dalle tasse postali	(a) 86.000.000	80.000.000	6.000.000	
458	460	465	Rimborso alle ferrovie dello Stato, alle ferrovie concesse all'industria privata ed alle linee di navigazione esercite dallo Stato del prezzo del biglietto a tariffa n. 5, per i viaggi gratuiti di seconda classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (art. 130 del regolamento approvato del col regio decreto 13 novembre 1930, numero 1642 e decreto ministeriale 4 febbraio 1949) (<i>Spese obbligatorie</i>)	65.000.000	»	65.000.000	
			Totale . . .	11.215.600.000	10.905.850.000	309.750.000	
			CORTE DEI CONTI (b)				
458 <i>bis</i>	460 <i>bis</i>	465 <i>bis</i>	Compensi speciali ai membri ed ai segretari del Comitato per la perequazione delle pensioni chiamato ad esprimere pareri in sede di applicazione delle leggi 29 aprile 1949, n. 221 e 15 febbraio 1958, n. 46 nonchè al personale addetto al Comitato medesimo (b)	(b) 5.000.000	»	5.000.000	

(a) Comprese lire 6.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11.029.600.000	»	250.000.000	250.000.000	»	250.000.000	»	11.044.600.000	235.000.000
15.000.000	»	»	»	»	»	»	11.250.000	3.750.000
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
86.000.000	»	28.368.575	20.000.000	8.368.575	28.368.575	»	100.000.000	14.368.575
65.000.000	»	31.888.360	4.764.970	27.123.390	31.888.360	»	4.764.970	92.123.390
11.215.600.000	»	310.256.935	274.764.970	35.491.965	310.256.935	»	11.180.614.970	345.241.965
5.000.000	»	5.000.000	4.510.745	486.998	4.997.743	2.257	4.510.745	5.486.998

(b) Sottorubrica e capitolo istituiti e somma iscritta per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano</i>							
459	461	466	Indennità speciali ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945 n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e l'esame delle proposte di ricompense (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1493)	(a) 2.500.000	404.487	2.092.880	
460	462	468	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dai componenti le Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano	(b) 2.000.000	489.863	1.505.223	
463	463	469	Spese d'acquisto, incisione insegne metalliche relative alle ricompense al valor militare concesse ai partigiani	500.000	57.050	»	
Totale . . .				5.000.000	951.400	3.598.103	
<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli Investimenti nel Mezzogiorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti.</i>							
473	464	470	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	6.000.000	5.600.210	304.490	
474	465	471	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 8.000.000	5.598.425	1.783.654	
475	466	472	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	600.000	600.000	»	
476	467	473	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	2.000.000	1.721.279	23.340	
»	468	474	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale	300.000	»	»	
477	469	475	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	6.300.000	3.613.790	516.210	
478	470	476	Spese per le indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	(d) 6.000.000	»	6.000.000	
479	471	477	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 5)	100.000	»	»	
480	472	478	Spese telegrafiche e telefoniche	500.000	500.000	»	
Da riportarsi . . .				29.800.000	17.633.704	8.627.694	

(a) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 1.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2.497.367	2.633	4.868.992	729.293	4.131.303	4.860.596	8.396	1.133.780	6.224.183	
1.995.086	4.914	5.505.713	432.105	4.756.327	5.188.432	317.281	921.968	6.261.550	
57.050	442.950	2.558.860	»	2.558.860	2.558.860	»	57.050	2.558.860	
4.549.503	450.497	12.933.565	1.161.398	11.446.490	12.607.888	325.677	2.112.798	15.044.593	
5.904.700	95.300	288.574	288.574	»	288.574	»	5.888.784	304.490	
7.382.079	617.921	3.170.760	2.912.140	256.128	3.168.268	2.492	8.510.565	2.039.782	
600.000	»	»	»	»	»	»	600.000	»	
1.744.619	255.381	27.885	8.179	13.710	21.889	5.996	1.729.458	37.050	
»	300.000	»	»	»	»	»	»	»	
4.130.000	2.170.000	438.111	366.236	»	366.236	71.875	3.980.026	516.210	
6.000.000	»	»	»	»	»	»	»	6.000.000	
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»	
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»	
26.261.398	3.538.602	3.925.330	3.575.129	269.838	3.844.967	80.363	21.208.833	8.897.532	

(c) Compresse lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Compresse lire 3.600.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	29.800.000	17.633.704	8.627.694
482	473	479	Spese d'ufficio e manutenzione di locali	2.500.000	2.483.245	»
483	474	480	Spese per il servizio automobilistico	1.000.000	900.000	»
484	475	481	Spese casuali	1.200.000	900.000	»
484 bis	476	482	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale al Parlamento di cui alla legge 18 marzo 1959, n. 101	(a) 10.000.000	6.826.575	3.163.425
485	477	483	Spese per la manutenzione ordinaria della Villa Lubin e della palazzina adiacente	1.800.000	1.496.700	»
			Totale . . .	46.300.000	30.240.224	11.791.119
			<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione</i>			
486	478	484	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	3.000.000	2.704.195	147.030
487	479	485	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000	738.275	58.400
488	480	486	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	100.000	100.000	»
489	481	487	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	6.600.000	5.915.757	473.783
490	482	488	Spese per indagini, rilevazioni e studi	5.000.000	2.797.500	2.198.000
492	483	489	Spese per la propaganda e per la stampa di rapporti, bollettini e pubblicazioni	(b) 500.000	300.000	»
493	484	490	Cancelleria e stampati	1.500.000	800.000	700.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	17.500.000	13.355.727	3.577.213

(a) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
26.261.398	3.538.602	3.925.330	3.575.129	269.838	3.844.967	80.363	21.208.833	8.897.532
2.483.245	16.755	»	»	»	»	»	2.483.245	»
900.000	100.000	»	»	»	»	»	900.000	»
900.000	300.000	»	»	»	»	»	900.000	»
9.990.000	10.000	10.000.000	6.585.565	3.389.435	9.975.000	25.000	13.412.140	6.552.860
1.496.700	303.300	»	»	»	»	»	1.496.700	»
42.031.343	4.268.657	13.925.330	10.160.694	3.659.273	13.819.967	105.363	40.400.918	15.450.392
2.851.225	148.775	131.988	131.988	»	131.988	»	2.836.183	147.030
796.675	3.325	44.450	42.100	»	42.100	2.350	780.375	58.400
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
6.389.540	210.460	351.415	351.415	»	351.415	»	6.267.172	473.783
4.995.500	4.500	30.000.000	»	30.000.000	30.000.000	»	2.797.500	32.198.000
300.000	200.000	»	»	»	»	»	300.000	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	800.000	700.000
16.932.940	567.060	30.527.853	525.503	30.000.000	30.525.503	2.350	13.881.230	33.577.213

(b) Dedotte lire 4.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	17.500.000	13.355.727	3.577.213
494	485	491	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.200.000	300.000	900.000
495	486	492	Spese per il servizio automobilistico	1.500.000	838.126	661.874
496	487	493	Spese di rappresentanza	500.000	400.000	»
497	488	494	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	800.000	30.680	»
»	488 <i>bis</i>	»	Somma da versare al fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività previsto dall'art. 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626 (legge 10 luglio 1960, n. 698) (a)	(a) 200.000.000	200.000.000	»
»	488 <i>ter</i>	494 <i>bis</i>	Somma da versare al fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e produttività istituito ai sensi dell'art. 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626 per la chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 (art. 1 della legge 13 maggio 1961, n. 427) (b)	(b) 150.000.000	»	150.000.000
			Totale . . .	371.500.000	214.924.533	155.139.087
DEBITO VITALIZIO						
PENSIONI DI GUERRA.						
504	489	495	Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	207.000.000.000	201.965.042.439	5.034.957.561
ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE						
505	490	496	Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (legge 10 marzo 1955, n. 96) (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c) 250.000.000	237.582.405	12.417.595
506	491	497	Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	20.000.000	16.954.550	2.574.000
			Totale . . .	270.000.000	254.536.955	14.991.595

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1960, n. 143806, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 148335, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
16.932.940	567.060	30.527.853	525.503	30.000.000	30.525.503	2.350	13.881.230	33.577.213
1.200.000	»	»	»	»	»	»	300.000	900.000
1.500.000	»	»	»	»	»	»	838.126	661.874
400.000	100.000	»	»	»	»	»	400.000	»
30.680	769.320	»	»	»	»	»	30.680	»
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
150.000.000	»	»	»	»	»	»	»	150.000.000
370.063.620	1.436.380	30.527.853	525.503	30.000.000	30.525.503	2.350	215.450.036	185.139.087
207.000.000.000	»	23.996.623.243	9.873.352.853	13.980.061.026	23.853.413.879	143.209.364	211.838.395.292	19.015.018.587
250.000.000	»	139.921.933	95.409.709	44.505.430	139.915.139	6.794	332.992.114	56.923.025
19.528.550	471.450	3.557.310	676.354	»	676.354	2.880.956	17.630.904	2.574.000
269.528.550	471.450	143.479.243	96.086.063	44.505.430	140.591.493	2.887.750	350.623.018	59.497.025

(e) Comprese lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE							
509	492	498	Indennità da corrispondere ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 12 febbraio 1942, n. 131 al personale civile rimpatriato già in servizio nei territori ex coloniali (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	3.564.720	46.428.614	
510	493	499	Spese per il pagamento a conguaglio degli assegni spettanti al personale civile, militare e militarizzato, prigioniero, disperso od internato ed ai suoi aventi causa, escluso il personale indigeno, che sia rimasto nei territori delle ex colonie italiane durante la guerra e successivamente (legge 16 maggio 1956, n. 496) (<i>Spese obbligatorie</i>)	270.000.000	84.313.666	185.686.334	
511	494	500	Licenza coloniale al personale civile dell'ex Amministrazione dell'Africa italiana comunque già in servizio nei territori ex coloniali, in esso compreso il personale delle altre Amministrazioni dello Stato e quello degli Enti dipendenti comunque denominato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	25.000.000	22.191.090	2.806.721	
512	495	501	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'ex Amministrazione dell'Africa Italiana, degli Enti dipendenti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato già in servizio presso di essa — Rimborsi per il trasporto del personale civile inviato in licenza coloniale (legge 16 maggio 1956, numero 496)	1.000.000	»	1.000.000	
513	496	502	Somme occorrenti per il pagamento delle residuali passività del soppresso partito nazionale fascista, dello pseudo partito fascista repubblicano e dipendenti organizzazioni e formazioni militari (art. 10 della legge 2 agosto 1943, n. 704)	<i>per memoria</i>	»	»	
517	497	503	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	»	
518	498	504	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione	<i>per memoria</i>	»	»	
519	499	505	Spese per l'attuazione delle leggi 11 luglio 1952, n. 911 e 4 agosto 1955, n. 706, concernenti lo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito	1.500.000	»	1.500.000	
520	500	506	Spese per il funzionamento della commissione per l'esame delle istanze di sblocco e dell'ufficio di segreteria (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)	(a) »	»	»	
521	501	507	Compensi ai componenti della commissione per l'esame delle istanze di sblocco (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)	2.000.000	1.799.605	199.504	
<i>Da riportarsi . . .</i>				349.500.000	111.869.081	237.621.173	

(a) Eliminato lo stanziamento di lire 500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n.705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
49.993.334	6.666	38.462.500	21.481.255	16.981.245	38.462.500	»	25.045.975	63.409.859	
270.000.000	»	272.448.941	65.154.770	207.101.480	272.256.250	— 192.691	149.468.436	392.787.814	
24.997.811	2.189	100.161.738	56.131.558	43.953.027	100.084.585	— 77.153	78.322.648	46.759.748	
1.000.000	»	24.423.367	1.139.860	8.000.000	9.139.860	— 15.283.507	1.139.860	9.000.000	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	156.101.739	»	860.000	860.000	— 155.241.739	»	860.000	
»	»	58.536.975	»	58.536.975	58.536.975	»	»	58.536.975	
1.500.000	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	2.500.000	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
1.999.109	891	2.201.290	1.998.860	199.516	2.198.376	— 2.914	3.798.465	399.020	
349.490.254	9.746	653.336.550	145.906.303	336.632.243	482.538.546	— 170.798.004	257.775.384	574.253.416	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	349.500.000	111.869.081	237.621.173		
»	501 bis	653 bis	Spese di allestimento e di spedizione relative all'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5% - 1970 (legge 19 ottobre 1960, n. 1197 e decreto ministeriale 23 dicembre 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 313 dello stesso giorno) (a)	(a) 100.000.000	90.000.000	10.000.000		
»	501 ter	653 ter	Spese per l'esecuzione delle operazioni di emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5% 1970 (legge 19 ottobre 1960, n. 1197, decreto ministeriale 23 dicembre 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 313 dello stesso giorno e Convenzione 28 dicembre 1960) (b)	(b) 750.000.000	»	750.000.000		
»	501 IV	653 IV	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 per maggiori prestazioni rese in occasione dell'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5% - 1970 e del rinnovo nei nuovi Buoni, di quelli di scadenza 1° gennaio 1961 (legge 19 ottobre, 1960, n. 1197 e decreto ministeriale 23 dicembre 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 313 dello stesso giorno) (c)	(c) 515.000.000	271.140.395	243.859.605		
			Totale . . .	1.714.500.000	473.009.476	1.241.480.778		

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 180.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 giugno 1961, n. 130449 e dedotte lire 80.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 2773/M., entrambi emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 15 giugno 1961, n. 130449.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
349.490.254	9.746	653.336.550	145.906.303	336.632.243	482.538.546	170.798.004	257.775.384	574.253.416	
100.000.000	»	»	»	»	»	»	90.000.000	10.000.000	
750.000.000	»	»	»	»	»	»	»	750.000.000	
515.000.000	»	»	»	»	»	»	271.140.395	243.859.605	
1.714.490.254	9.746	653.336.550	145.906.303	336.632.243	482.538.546	170.798.004	618.915.779	1.578.113.021	

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 435.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 giugno 1961, n. 130449 e aggiunte lire 80.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 2773/M.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - u - m
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO						
SERVIZI DEL TESORO.						
524	502	508	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle competenze ed accessori liquidati al proprio personale temporaneamente distaccato presso la Zecca per i lavori della nuova monetazione (art. 2 della legge 29 ottobre 1954, n. 1048) (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	18.124.810	16.613.211
522 bis	502 bis	654	Rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da L. 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (a)	(a) 3.800.000.000	»	3.800.000.000
526	503	509	Spese e rimborsi per la sistemazione e conversione di prestiti prebellici italiani negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, compresi quelli per l'allestimento, spedizione e consegna dei nuovi titoli da emettere, nonchè per il ritiro di quelli emessi in passato e tuttora in circolazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	30.000.000	4.329.970	20.000.000
Totale . . .				3.880.000.000	22.454.780	3.836.613.211
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.						
527	504	511	Paghe agli operai temporanei addetti alla manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 13.600.000	13.600.000	»
527	505	512	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e dell'art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324, per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei fabbricati, sede degli uffici e degli Archivi delle Pensioni di guerra	12.000.000	12.000.000	»
528	506	513	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	8.000.000	8.000.000	»
529	507	514	Stipendi ed altri assegni fissi ai medici ex coloniali comandati a prestar servizio presso le commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c) 86.500.000	48.681.252	37.818.748
Da riportarsi . . .				120.100.000	82.281.252	37.818.748

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 147253, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
34.738.021	15.261.979	16.023.864	15.573.862	450.002	16.023.864	»	33.698.672	17.063.213	
3.800.000.000	»	3.650.000.000	3.498.994.447	»	3.498.994.447	151.005.553	3.498.994.447	3.800.000.000	
24.329.970	5.670.030	20.000.000	3.354.440	»	3.354.440	16.645.560	7.684.410	20.000.000	
3.859.067.991	20.932.009	3.686.023.864	3.517.922.749	450.002	3.518.372.751	167.651.113	3.540.377.529	3.837.063.213	
13.600.000	»	»	»	»	»	»	13.600.000	»	
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»	
8.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	10.000.000	»	
86.500.000	»	34.898.353	13.096.752	285.409	13.382.161	21.516.192	61.778.004	38.104.157	
120.100.000	»	36.898.353	15.096.752	285.409	15.382.161	21.516.192	97.378.004	38.104.157	

(b) Compresa lire 600.000 per effetto del decreto ministeriale 17 giugno 1961, n. 111115, emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza.

(c) Compresa lire 25.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 233, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme			
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		Rapporti fra le colonne e = h ± i	previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .	120.100.000	82.281.252	37.818.748	
530	508	515	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale per prestazioni straordinarie da rendere, anche col sistema del cottimo, per conto e nell'interesse del servizio delle pensioni di guerra (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	120.000.000	113.035.380	6.964.620	
531	509	516	Anticipazioni e saldi dovuti al Ministero della Difesa a reintegro delle spese, da esso sostenute per il personale sanitario militare e per le prestazioni dei medici convenzionati, nonchè per il funzionamento dei servizi, nell'interesse delle pensioni di guerra (legge 10 agosto 1950, n. 648 articoli 21 e 44 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(a) 638.000.000	630.000.000	8.000.000	
532	510	517	Indennità mensile al Presidente e ai Vice Presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra (art. 3 della legge 13 novembre 1956, n. 1301). - Gettoni di presenza ai componenti delle speciali Commissioni di cui all'art. 91 della legge 10 agosto 1950, n. 648 ed all'art. 2 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, modificato dall'art. 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 990 (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	20.000.000	17.926.605	2.073.395	
533	511	518	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale della Direzione generale delle pensioni di guerra e al personale di altre Amministrazioni chiamato ad espletare incarichi nell'interesse dei servizi delle pensioni di guerra. Indennità di missione ed onorari al personale sanitario delle Commissioni mediche per le pensioni di guerra	15.000.000	9.867.955	5.132.045	
534	512	519	Anticipazioni e rimborsi alle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero delle spese concernenti le visite mediche a connazionali residenti all'estero	12.000.000	2.881.020	9.118.980	
535	513	520	Spese per il gabinetto radiologico e per il funzionamento della Commissione medica superiore per le pensioni di guerra	(b) 15.000.000	8.000.000	7.000.000	
536	514	521	Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)	15.000.000	15.000.000	»	
537	515	522	Indennità mensile al Presidente, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario della Commissione istituita per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge 10 marzo 1955, n. 96 a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (art. 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1317)	4.800.000	2.400.570	2.399.430	
538	516	523	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento della Commissione istituita ai sensi dell'art. 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96 per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge medesima a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti	200.000	200.000	»	
Totale . . .				960.100.000	881.592.782	78.507.218	

(a) Comprese lire 8.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 7.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
120.100.000	»	36.898.353	15.096.752	285.409	15.382.161	21.516.192	97.378.004	38.104.157	
120.000.000	»	7.186.930	7.179.440	»	7.179.440	7.490	120.214.820	6.964.620	
638.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	200.000.000	»	830.000.000	8.000.000	
20.000.000	»	1.729.306	1.729.306	»	1.729.306	»	19.655.911	2.073.395	
15.000.000	»	3.815.691	2.505.743	1.309.948	3.815.691	»	12.373.698	6.441.993	
12.000.000	»	14.033.670	2.121.828	11.911.842	14.033.670	»	5.002.848	21.030.822	
15.000.000	»	»	»	»	»	»	8.000.000	7.000.000	
15.000.000	»	10.000.000	9.999.920	»	9.999.920	80	24.999.920	»	
4.800.000	»	1.734.653	341.546	»	341.546	1.393.107	2.742.116	2.399.430	
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»	
960.100.000	»	275.398.603	238.974.535	13.507.199	252.481.734	22.916.869	1.120.567.317	92.014.417	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA.							
539	517	524	Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, nonchè dei servizi centrali e periferici incaricati dell'accertamento, liquidazione e pagamento dei danni di guerra e di tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio	(a) 220.000.000	126.830.924	78.465.161	
540	518	525	Gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(b) 111.000.000	48.405.697	31.039.958	
541	519	526	Indennità, diarie e rimborso spese di trasporto ai componenti le Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 novembre 1940, n. 1957)	(c) 13.000.000	796.186	3.000.000	
542	520	527	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo appartenente all'Amministrazione del Tesoro e ad altre Amministrazioni per prestazioni rese nell'interesse dei servizi per il risarcimento danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale, 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 120.000.000	79.949.740	40.050.072	
543	521	528	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale comunque addetto ai servizi relativi al risarcimento danni di guerra e al pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	45.000.000	43.684.653	1.135.636	
»	522	529	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto ai servizi della Direzione Generale dei danni di guerra	(e) 10.000.000	2.849.910	»	
544	523	530	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	2.000.000	416.775	513.120	
<i>Da riportarsi . . .</i>				521.000.000	302.933.885	154.203.947	

- (a) Comprese lire 60.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1961, n. 3 (lire 50.000.000), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste e della legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 10.000.000).
(b) Dedotte lire 29.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = n + m	
205.296.085	14.703.915	59.048.484	34.546.762	24.391.982	58.938.744	109.740	161.377.686	102.857.143	
79.445.655	31.554.345	41.320.790	3.192.607	2.030.595	5.223.202	36.097.588	51.598.304	33.070.553	
3.796.186	9.203.814	5.842.203	121.656	»	121.656	5.720.547	917.842	3.000.000	
119.999.812	188	11.714.971	11.248.863	466.108	11.714.971	»	91.198.603	40.516.180	
44.820.289	179.711	5.418.228	2.794.909	1.873.277	4.668.186	750.042	46.479.562	3.008.913	
2.849.910	7.150.090	»	»	»	»	»	2.849.910	»	
929.895	1.070.105	1.117.462	134.440	»	134.440	983.022	551.215	513.120	
457.137.832	63.862.168	124.462.138	52.039.237	28.761.962	80.801.199	43.660.939	354.973.122	182.965.909	

(c) Dedotte lire 12.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Compresse lire 34.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	521.000.000	302.933.885	154.203.947
545	524	531	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato, addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia, nonché di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	9.000.000	9.000.000	»
546	525	532	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane	1.000.000	539.580	307.000
547	526	533	Fondo indiviso per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	(a) 21.933.000.000	8.932.707.801	13.000.292.199
			Totale . . .	22.464.000.000	9.245.181.266	13.154.803.146
			REQUISIZIONI E DANNI.			
548	527	534	Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle Forze armate medesime	<i>per memoria</i>	»	»
549	528	535	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc. disposte dalle Forze armate alleate e di indennizzi per danni connessi con la permanenza delle truppe alleate in Italia	15.000.000	4.848.240	10.151.185
550	529	536	Compensi al presidente, ai membri e al segretario del Comitato istituito per dare pareri circa la determinazione degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia ed ai funzionari che assistono alle sedute del Comitato stesso (artt. 7 e 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10)	4.000.000	3.598.900	398.958
551	530	537	Spese per liti, arbitraggi risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	500.000	202.760	296.000
			Totale . . .	19.500.000	8.649.900	10.846.143

(a) Dedotte lire 1.927.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
457.137.832	63.862.168	124.462.138	52.039.237	28.761.962	80.801.199	43.660.939	354.973.122	182.965.909	
9.000.000	»	»	»	»	»	»	9.000.000	»	
846.580	153.420	2.521.140	2.056.280	23.040	2.079.320	441.820	2.595.860	330.040	
21.933.000.000	»	26.988.170.233	11.089.003.586	15.899.166.647	26.988.170.233	»	20.021.711.387	28.899.458.846	
22.399.984.412	64.015.588	27.115.153.511	11.143.099.103	15.927.951.649	27.071.050.752	44.102.759	20.388.280.369	29.082.754.795	
»	»	9.815.966.885	1.386.483.504	8.429.483.381	9.815.966.885	»	1.386.483.504	8.429.483.381	
14.999.425	575	14.821.016	3.507.960	11.312.155	14.820.115	901	8.356.200	21.463.340	
3.997.858	2.142	1.392.803	1.290.324	94.964	1.385.288	7.515	4.889.224	493.922	
498.760	1.240	2.128.929	2.115.790	9.000	2.124.790	4.139	2.318.550	305.000	
19.496.043	3.957	9.834.309.633	1.393.397.578	8.440.899.500	9.834.297.078	12.555	1.402.047.478	8.451.745.643	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.							
554	531	538	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	4.500.000	4.495.650	»	
555	532	539	Compensi al Commissario, ai componenti il Comitato ed ai funzionari di segreteria ed indennità ai componenti il comitato stesso, ai funzionari di segreteria ed agli esperti (art. 17, primo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674 e art. 4 della legge 8 gennaio 1953, n. 25)	25.000.000	20.476.635	4.523.365	
556	533	540	Spese per il servizio automobilistico	1.500.000	1.000.000	»	
557	534	541	Somma occorrente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti (decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674) - Pagamento da effettuarsi in Italia per debiti degli ex Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477) e rimborso spese a carattere assistenziale occorse in quei territori (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59) - Pagamenti da effettuarsi in Italia in dipendenza del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85, per debiti dell'ex Governo generale della Libia	<i>per memoria</i>	»	»	
Totale . . .				31.000.000	25.972.285	4.523.365	
FONDI SPECIALI.							
558	535	542	Fondo da ripartire per le occorrenze relative al Territorio di Trieste	(a) »	»	»	
559	536	543	Fondo da ripartire per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 298	(b) »	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione		L. 12.000.000.000
Aumento disposto con legge 28 luglio 1961, n. 705	+ L. 2.700.000.000	
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'art. 20 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1960-61.	- » 14.700.000.000	
		<u>12.000.000.000</u>
Corrispondente economia		L. =

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.495.650	4.350	1.150.000	257.526	»	257.526	892.474	4.753.176	»	
25.000.000	»	10.713.977	2.402.810	8.307.977	10.710.787	3.190	22.879.445	12.831.342	
1.000.000	500.000	250.000	»	»	»	250.000	1.000.000	»	
»	»	2.462.163.038	825.077.475	1.637.085.563	2.462.163.038	»	825.077.475	1.637.085.563	
30.495.650	504.350	2.474.277.015	827.737.811	1.645.393.540	2.473.131.351	1.145.664	853.710.096	1.649.916.905	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	

(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	6.300.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 298, indicata nella denominazione del capitolo.	— »	6.300.000.000
Corrispondente economia	L.	<u> =</u>

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	»	»	»	
560	537	544	Fondo occorrente per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	(a) 1.454.418.800	»	»	
561	538	545	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(b) 65.873.713.800	»	»	
			Totale . . .	67.328.132.600	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 10.000.000.000
 Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'art. 20 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61 — » 8.545.581.200

Corrispondente economia L. 1.454.418.800

(b) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 151.360.900.000
 Diminuzione disposta con legge 28 luglio 1961, n. 705 — L. 8.850.000.000
 Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese — » 76.637.186.200

Corrispondente economia L. 65.873.713.800

(c) Di detta somma lire 48.542.700.000 sono destinate a fronteggiare la copertura dell'onere relativo ai sottoelencati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

- Piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna L. 5.000.000.000
- Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativi al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.) » 1.000.000.000
- Contributo straordinario all'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) per gli esercizi 1958-59 e 1959-60 » 936.500.000
- Integrazione e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra » 3.000.000.000
- Accordo tra l'Italia e la Repubblica di S. Marino » 300.000.000
- Estinzione di un debito di Lst. 601.360 in cinque annualità verso il Governo della Thailandia » 200.000.000
- Contributo straordinario alla Discoteca di Stato per la diffusione della cultura italiana nel mondo a mezzo del disco » 5.000.000
- Contributo dell'Italia per l'anno mondiale del rifugiato » 500.000.000
- Programma di collaborazione tecnica bilaterale » 300.000.000
- Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958, fra l'Italia e la Spagna relativo alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici » 156.400.000
- Contributo del Governo italiano a favore dell'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi per l'anno 1959 » 50.000.000
- Contributo straordinario a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati » 1.900.000
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sullo zucchero, adottato a Ginevra il 24 ottobre 1958 » 700.000
- Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » 4.915.000.000

Da riportarsi L. 16.365.500.000

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 1.454.418.800	»	»	»	»	»	»	»
»	(c) — 65.873.713.800	»	»	»	»	»	»	»
»	— 67.328.132.600	»	»	»	»	»	»	»

Riporto . . . L. 16.365.500.000

- Contributo all'Istituto di studi etruschi ed italici di Firenze	»	2.000.000
- Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli	»	16.545.000.000
- Provvedimenti speciali per la città di Roma	»	80.000.000
- Concessione di un contributo all'Opera nazionale ciechi civili, all'Ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordomuti e agli Istituti per i sordomuti	»	4.000.000.000
- Contributo all'Ente autonomo del Volturno	»	50.000.000
- Autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede della biblioteca nazionale centrale in Roma	»	1.000.000.000
- Contributo statale per il porto e la zona industriale di Ravenna ed il porto di Venezia	»	500.000.000
- Provvedimenti integrativi per gli alluvionati nel Salernitano	»	250.000.000
- Erezione di un monumento in Napoli ad Enrico De Nicola	»	25.000.000
- Anticipato riscatto della ferrovia Sondrio-Tirano	»	200.000.000
- Indennizzi per danni arrecati a persone e cose dalle Forze Armate per atti non di combattimento	»	200.000.000
- Annualità per concorso negli interessi nei mutui per miglioramenti fondiari obbligatori	»	200.000.000
- Ratifica dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva	»	30.000.000
- Maggiore intervento dello Stato negli oneri della gestione assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	»	7.000.000.000
- Istituzione di un fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del Clero	»	350.000.000
- Nuovo intervento in favore dei licenziati dalla Società Carbosarda	»	96.000.000
- Contributo annuo per un triennio a partire dall'esercizio 1959-1960 a favore dell'Ente « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »	»	85.000.000
- Sovvenzione straordinaria all'O.N.M.I.	»	1.000.000.000
- Contributo in conto interessi su operazioni del fondo credito turistico	»	300.000.000
- Proroga di contributi agli Enti autonomi « Biennale di Venezia », « Triennale di Milano » e « Quadriennale di Roma »	»	264.200.000

L. 48.542.700.000

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI								
ESTINZIONE DI DEBITI.								
562	539	546	Debiti redimibili diversi — Ammortamento (<i>Spese obbligatorie</i>)	10.930.588.000	9.019.286.455	1.815.085.395		
563	540	547	Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	147.000.000.000	146.020.035.000	979.965.000		
564	541	548	Valore capitale dei titoli del « Prestito della Ricostruzione — Redimibile 3,50 per cento » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (art. 53, ultimo comma, e art. 87, ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131)	100.000.000	»	»		
565	542	549	Valore capitale dei titoli del « Prestito per la Riforma Fondiaria — Redimibile 5 per cento » versati in pagamento delle imposte straordinarie sul patrimonio e dei tributi successori dovuti sui terreni scorporati per effetto delle leggi sulla riforma fondiaria (leggi 21 marzo 1953, n. 224 e 13 luglio 1954, n. 551)	1.000.000.000	447.195.000	52.805.000		
566	543	550	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari emesse e da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle in circolazione all'estero del Prestito 7 per cento in dollari, a suo tempo emesso negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	495.000.000	230.362.055	230.839.110		
567	544	551	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari ed in franchi svizzeri emesse e da emettere dal « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e dallo « Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » in sostituzione di quelle in circolazione all'estero a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.920.000.000	931.601.045	938.034.090		
568	545	»	Valore nominale delle monete di argento da lire 20-10-5 ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 293, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 2 gennaio 1937, n. 15, e decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707)	<i>per memoria</i>	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				161.445.588.000	156.648.479.555	4.016.728.595		

del tesoro

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
10.834.371.850	96.216.150	6.158.298.235	1.881.264.255	4.277.033.980	6.158.298.235	»	10.900.550.710	6.092.119.375	
147.000.000.000	»	3.899.214.100	1.903.703.895	1.995.510.205	3.899.214.100	»	147.923.738.895	2.975.475.205	
»	100.000.000	6.216.055	»	6.216.055	6.216.055	»	»	6.216.055	
500.000.000	500.000.000	694.675.075	694.675.000	»	694.675.000	75	1.141.870.000	52.805.000	
461.201.165	33.798.835	230.039.175	230.039.175	»	230.039.175	»	460.401.230	230.839.110	
1.869.635.135	50.364.865	926.091.830	926.091.830	»	926.091.830	»	1.857.692.875	938.034.090	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
160.665.208.150	780.379.850	11.914.534.470	5.635.774.155	6.278.760.240	11.914.534.395	75	162.284.253.710	10.295.488.835	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	161.445.588.000	156.648.479.555	4.016.728.595	
569	546	552	Rimborso di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>) .	<i>per memoria</i>	»	»	
570	547	553	Somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196	6.122.000.000	6.120.000.000	»	
571	548	554	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	45.681.000	34.615.945	11.064.944	
572	549	555	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, numero 1168, e art. 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856 convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>)	780.000	619.710	159.930	
573	550	556	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	89.055.000	86.355.600	2.698.537	
574	551	558	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed art. 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	448.196.000	448.195.800	»	
575	552	559	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	18.963.000	18.962.130	»	
576	553	560	Quota di capitale compresa nelle annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma per effetto di disposizioni legislative	23.453.200	5.908.720	17.544.330	
			<i>Da riportarsi</i>	168.193.716.200	163.363.137.460	4.048.196.336	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
160.665.208.150	780.379.850	11.914.534.470	5.635.774.155	6.278.760.240	11.914.534.395	75	162.284.253.710	10.295.488.835	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
6.120.000.000	2.000.000	»	»	»	»	»	6.120.000.000	»	
45.680.889	111	5.437.205	5.437.205	»	5.437.205	»	40.053.150	11.064.944	
779.640	360	77.051	77.050	»	77.050	1	696.760	159.930	
89.054.137	863	1.300.110	1.300.110	»	1.300.110	»	87.655.710	2.698.537	
448.195.800	200	»	»	»	»	»	448.195.800	»	
18.962.130	870	»	»	»	»	»	18.962.130	»	
23.453.050	150	17.300.817	4.192.330	»	4.192.330	13.108.487	10.101.050	17.544.330	
167.411.333.796	782.382.404	11.938.649.653	5.646.780.850	6.278.760.240	11.925.541.090	13.108.563	169.009.918.310	10.326.956.576	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	168.193.716.200	163.363.137.460	4.048.196.336
577	554	561	Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazioni 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale « Cogne » (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (26 ^a delle trenta annualità) .	5.833.000	5.833.000	»
578	555	562	Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari ai sensi dell'art. 1 del regio-decreto legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (20 ^a delle trenta annualità)	751.310	751.305	»
579	556	563	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle ex Amministrazioni coloniali . . .	4.296.000	4.295.910	»
580	557	564	Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (artt. 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (8 ^a delle venti annualità) .	245.250.000	245.248.000	»
581	558	»	Annualità spettante al Fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle Casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (43 ^a delle quarantanove annualità)	384.000	»	»
582	559	565	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	2.115.000.000	1.080.785.140	1.034.214.860
583	560	566	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo 3 lettera c), dell'accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946 approvato con decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455	3.125.000.000	2.797.500.000	327.500.000
584	561	567	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Daff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	388.000.000	137.016.080	250.983.920
585	562	568	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947 approvato col decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609	625.000.000	310.500.000	314.500.000
			<i>Totale . . .</i>	174.703.230.510	167.945.066.895	5.975.395.116

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
167.411.333.796	782.382.404	11.938.649.653	5.646.780.850	6.278.760.240	11.925.541.090	13.108.563	169.009.918.310	10.326.956.576	
5.833.000	»	»	»	»	»	»	5.833.000	»	
751.305	5	»	»	»	»	»	751.305	»	
4.295.910	90	»	»	»	»	»	4.295.910	»	
245.248.000	2.000	»	»	»	»	»	245.248.000	»	
»	384.000	»	»	»	»	»	»	»	
2.115.000.000	»	1.061.689.800	1.061.688.910	»	1.061.688.910	890	2.142.474.050	1.034.214.860	
3.125.000.000	»	311.500.000	310.500.000	1.000.000	311.500.000	»	3.108.000.000	328.500.000	
388.000.000	»	120.722.685	120.720.290	»	120.720.290	2.395	257.736.370	250.983.920	
625.000.000	»	328.651.225	310.500.000	18.151.225	328.651.225	»	621.000.000	332.651.225	
173.920.462.011	782.768.499	13.761.213.363	7.450.190.050	6.297.911.465	13.748.101.515	13.111.848	175.395.256.945	12.273.306.581	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
ACCENSIONE DI CREDITI.						
586	563	570	Rimborso all'Istituto Nazionale Assicurazione infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore dei cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortuni sul lavoro e malattie professionali a carico di Istituti assicuratori germanici ed ex-germanici nonché delle spese di amministrazione dall'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione delle prestazioni suddette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, numero 919) (<i>Spese obbligatorie</i>)	10.000.000	»	10.000.000
587	564	571	Anticipazioni al Fondo per l'incremento edilizio istituito per sollecitare l'attività edilizia privata, da destinare alla concessione di nuovi mutui per la costruzione di case di abitazione (art. 17 della legge 10 agosto 1950, n. 715) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
588	565	572	Oneri per capitale, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato fino a 200 milioni di dollari in dipendenza di operazioni di apertura di credito da concedersi dall'Export Import Bank e dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito, dall'Istituto Mobiliare Italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 ed articolo I del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927) nonché in dipendenza delle operazioni finanziarie accordate ai sensi delle leggi 3 dicembre 1948, n. 1425, 21 agosto 1949, n. 730, 18 aprile 1953, n. 258 (art. 3) e 30 luglio 1950, n. 723 (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
589	566	573	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli enti od istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il ricupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686 per le nuove costruzioni navali e per la sostituzione di apparati motori completi (art. 21 della legge 8 marzo 1949, n. 75 e successive modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
590	567	574	Oneri per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti o dagli Istituti di credito alle Province ed ai Comuni per l'esecuzione delle opere previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589 (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
591	568	575	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Istituti di credito di diritto pubblico nonché verso gli Enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare per i finanziamenti concessi dagli Istituti ed Enti stessi ad imprese industriali interessanti il riassetto della vita civile e la ripresa economica della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, e successive modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>				10.000.000	»	10.000.000

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
10.000.000	»	»	»	»	»	»	»	10.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	633.898.820	»	633.898.820	633.898.820	»	»	633.898.820
»	»	610.730	»	»	»	610.730	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
10.000.000	»	634.509.550	»	633.898.820	633.898.820	610.730	»	643.898.820

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	10.000.000	»	10.000.000
592	569	576	Oneri derivanti dalla garanzia statale all'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali di cui al titolo I della legge 22 dicembre 1953, n. 955 (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
593	570	577	Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (art. 2, lett. b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) (26 ^a e 27 ^a delle quaranta semestralità)	2.500.000.000	2.500.000.000	»
»	570 <i>bis</i>	577 <i>bis</i>	Somma da versare alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita con l'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, quale nuovo apporto al patrimonio della Cassa medesima (art. 27 della legge 2 giugno 1961, n. 454) (1 ^a delle cinque quote) (a)	(a) 800.000.000	»	800.000.000
»	571	578	Somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, da versare ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'Istituto per lo sviluppo economico nell'Italia meridionale (I.S.V.E.I.M.E.R.), presso l'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I.R.F.I.S.) e presso il Credito Industriale Sardo (C.I.S.) ai sensi dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38 (art. 11, secondo comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 1.284.723.178	»	1.284.723.178
597 <i>bis</i>	572	579	Somme provenienti dai rientri sui mutui concessi ai sensi dell'art. 26 della legge 8 marzo 1949, n. 75, da versare, fino al 30 giugno 1970, ad incremento del fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio istituito con legge 27 dicembre 1956, n. 1457 (art. 15 della legge 30 luglio 1959, n. 623) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c) 64.419.201	»	64.419.201
598	573	684	Somma da versare alla 1 ^a Giunta del Comitato amministrativo soccorso ai senza tetto - C.A.S.A.S. - per la costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (art. 3 della legge 11 febbraio 1958, n. 83) (ultima della quattro quote)	1.500.000.000	»	1.500.000.000
599	574	580	Somme da versare ad incremento del fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario destinate a mutui di miglioramento nelle regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 1 della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, provenienti dai rimborsi effettuati dagli Istituti stessi per quote di ammortamento (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 287.188.423	»	287.188.423
			<i>Da riportarsi</i> . . .	6.446.330.802	2.500.000.000	3.946.330.802

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 146934, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 10 settembre 1960, n. 147846 (lire 44.268.876) e 30 giugno 1961, n. 147937 (lire 1.240.454.302), entrambi emanati in applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.000.000	»	634.509.550	»	633.898.820	633.898.820	610.730	»	643.898.820
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.500.000.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000	»
800.000.000	»	»	»	»	»	»	»	800.000.000
1.284.723.178	»	»	»	»	»	»	»	1.284.723.178
64.419.201	»	89.198.688	88.000.000	1.198.688	89.198.688	»	88.000.000	65.617.889
1.500.000.000	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	3.000.000.000
287.188.423	»	218.795.790	127.475.000	91.320.790	218.795.790	»	127.475.000	378.509.213
6.446.330.802	»	2.442.504.028	215.475.000	2.226.418.298	2.441.893.298	610.730	2.715.475.000	6.172.749.100

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 147936, emanato in applicazione della citata legge 30 luglio 1959, n. 623.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 marzo 1961, n. 114386 (lire 108.503.060) e 30 giugno 1961, n. 159699 (lire 178.685.363), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			Riporto . . .		6.446.330.802	2.500.000.000	3.946.330.802
599 bis	574 bis	685	Somma da versare ad aumento del fondo previsto dal 1° comma dell'art. 16 della legge 9 aprile 1955, n. 279, per l'applicazione dell'art. 3 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50, per le anticipazioni agli Enti ed Istituti di Credito che eseguono operazioni di finanziamento a favore delle Imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (art. 58 - 1° comma - della legge 24 luglio 1959, n. 622 e art. 7 - 1° comma - della legge 28 gennaio 1960, n. 31) (a)	(a)	250.000.000	190.488.000	59.512.000
600	575	581	Somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (Mediocredito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)		6.122.000.000	6.120.000.000	»
»	575 bis	»	Somma da versare al fondo speciale di Tesoreria destinato al finanziamento di programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti da stabilire con disposizioni legislative (art. 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421 - convertito nella legge 19 luglio 1959 n. 587 - modificato dall'art. 10 della legge 31 marzo 1961, n. 301) (b)	(b)	1.000.000.000	1.000.000.000	»
603	576	582	Annualità da versare al Fondo per l'acquisto di Buoni del tesoro novennali (art. 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)		40.000.000.000	40.000.000.000	»
			Totale . . .		53.818.330.802	49.810.488.000	4.005.842.802
SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (c)							
603 bis	576 bis	582 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il territorio di Trieste per l'attuazione di provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata nel territorio di Trieste (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (c)	(c)	350.000.000	250.000.000	100.000.000

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 1° settembre 1960, n. 143352, emanato in applicazione della legge 28 gennaio 1960, n. 31, concernente provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 giugno 1961, n. 130733, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
6.446.330.802	»	2.442.504.028	215.475.000	2.226.418.298	2.441.893.298	610.730	2.715.475.000	6.172.749.100
250.000.000	»	882.837.520	177.010.000	705.823.520	882.833.520	4.000	367.498.000	765.335.520
6.120.000.000	2.000.000	»	»	»	»	»	6.120.000.000	»
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	»
40.000.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000.000	»
53.816.330.802	2.000.000	3.325.341.548	392.485.000	2.932.241.818	3.324.726.818	614.730	50.202.973.000	6.938.084.620
350.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	100.000.000	»	350.000.000	100.000.000

(c) Sottorubrica e capitolo istituiti con lo stanziamento di lire 250.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040 e aggiunte lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 settembre 1961, n. 153011, entrambi emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI.						
604	577	583	Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (legge 23 marzo 1947, numero 132) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
605 <i>bis</i>	578	»	Somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, da erogare quale conferimento dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto di Credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Provincia di Udine, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 792, e ai fondi di dotazione degli Istituti di Credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, istituiti ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 445 (art. 11, primo comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 1.200.000.000	1.200.000.000	»
606 <i>bis</i>	579	584	Conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca Nazionale del Lavoro (legge 4 luglio 1959, n. 461) (seconda quota)	3.000.000.000	3.000.000.000	»
Totale . . .				4.200.000.000	4.200.000.000	»
RISCATTI DI FERROVIE.						
607	580	585	Annualità di riscatto delle ferrovie reali sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443 e convenzione 10 giugno 1922, approvata con regio decreto 11 gennaio 1923, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , n. 36, del 1923) (35 ^a delle cinquanta annualità)	6.500.000	6.494.645	5.355
ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DI STATO						
608	581	586	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per la elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dalla Stato o in corso di costruzione	<i>per memoria</i>	»	»

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 10 settembre 1960, n. 147846, emanto in applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	95.000.000	»	»	»	— 95.000.000	»	»
1.200.000.000	»	1.088.000.000	1.088.000.000	»	1.088.000.000	»	2.288.000.000	»
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000.000	»
4.200.000.000	»	1.183.000.000	1.088.000.000	»	1.088.000.000	— 95.000.000	5.288.000.000	»
6.500.000	»	192.820	192.435	»	192.435	— 385	6.687.080	5.355
»	»	»	»	»	»	»	»	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI.							
609	582	587	Anticipazioni delle pensioni gravanti sui Comuni, sulle Province e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti a cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate (regio decreto-legge 23 agosto 1943, numero 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69)	228.000.000	118.323.020	15.430.000	
610	583	588	Anticipazioni alle Amministrazioni degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	2.200.000.000	825.519.100	1.100.000.000	
611	584	589	Anticipazioni agli Istituti fisioterapici ospitalieri di Santa Maria e San Galligano delle quote di ospedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 10 del testo unico approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292)	80.000.000	31.495.200	17.008.000	
Totale . . .				2.508.000.000	975.337.320	1.132.438.000	
FONDO SPECIALE.							
612	585	590	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(a) 20.750.000.000	»	»	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA							
<i>Spese diverse</i>							
613	586	591	Somma da versare in conto corrente presso la Banca d'Italia, a costituzione del « Conto speciale » ai termini dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108	per memoria	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L. 61.750.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	» 41.000.000.000
Corrispondente economia	L. 20.750.000.000

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
133.753.020	94.246.980	26.801.905	9.212.486	105.000	9.317.486	17.484.419	127.535.506	15.535.000	
1.925.519.100	274.480.900	1.703.763.500	1.096.726.000	6.000	1.096.732.000	607.031.500	1.922.245.100	1.100.006.000	
48.503.200	31.496.800	30.008.000	16.211.700	»	16.211.700	13.796.300	47.706.900	17.008.000	
2.107.775.320	400.224.680	1.760.573.405	1.122.150.186	111.000	1.122.261.186	638.312.219	2.097.487.506	1.132.549.000	
»	(b) — 20.750.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	

(b) Di detta somma lire 17.450.000.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottoelocati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

- Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale	L. 4.500.000.000
- Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo	» 4.500.000.000
- Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli	» 8.350.000.000
- Aumento del capitale del Consorzio nazionale per il credito agrario o di miglioramento	» 100.000.000
Totale	L. 17.450.000.000

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 28 maggio 1924, n. 827.</p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>							
<p>ONERI GENERALI DELLO STATO</p>							
<p>CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.</p>							
614	(a) 588 (b) (a)	593	Somma occorrente in dipendenza dell'Accordo Italo-Egiziano 10 settembre 1946, per la rifusione agli aventi diritto dei prelevamenti effettuati dal Governo Egiziano sui beni sequestrati, prelevamenti ammontanti a lire egiziane 2.172.735 ed impiegati principalmente per l'assistenza agli italiani bisognosi ed alle scuole ed istituzioni filantropiche italiane (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1949, n. 227) . . .	»	»	»	
<p>CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.</p>							
615	592	595	Contributi diretti dello Stato a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia o dei proprietari che abbiano costruito, ricostruito o riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati da terremoti (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
616 bis	592 bis	»	Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati da terremoti per mezzo delle speciali obbligazioni create dal regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2309	»	»	»	
<p>Totale . . .</p>				»	»	»	
<p>SPESE PER LA CONCESSIONE DELLE POLIZZE AI COMBATTENTI.</p>							
617	593	596	Somministrazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni per il servizio delle polizze ex combattenti della guerra 1915-18 (decreti luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970 e 7 marzo 1918, n. 374)	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 587 e 591 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 392 bis e 401 bis.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	24.880.939	1.725.915	23.152.150	24.878.065	2.874	1.725.915	23.152.150
»	»	141.615	23.936	117.679	141.615	»	23.936	117.679
»	»	4.699	4.697	»	4.697	2	4.697	»
»	»	146.314	28.633	117.679	146.312	2	28.633	117.679
»	»	85.762.090	6.520.000	79.242.090	85.762.090	»	6.520.000	79.242.090

(b) I capitoli nn. 589 e 590 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA DIVERSE.							
396 <i>ter</i>	594	»	Rateo di interessi in ragione del 5% annuo spettante al Consorzio di collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 5% - 1969, per i versamenti in contanti effettuati entro il 31 marzo 1960 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 16 del 21 stesso mese)	»	»	»	
401 <i>bis</i>	595	»	Spesa derivante dalla esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia relativo alla pesca nelle acque jugoslave con Protocollo addizionale e scambi di Note, concluso a Belgrado il 20 novembre 1958 (legge 24 luglio 1959, n. 621)	»	»	»	
410	596	599	Somma da versare alla Regione sarda per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio, nonchè sui prestiti e mutui per il ripristino della efficienza produttiva contratti dalle aziende agricole e armentizie della Sardegna danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-1955 (artt. 1 e 6 della legge 23 dicembre 1955, n. 1309) (ultima delle 5 quote)	»	»	»	
618	597	600	Somma occorrente per corrispondere all'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare (E.G.E.L.I.) e agli Istituti di credito fondiario i compensi a titolo di rimborso spese per la gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonchè alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità di detti Stati, e per le funzioni di temporaneo amministratore di beni, dei quali non sia stato provveduto alla restituzione (art. 20 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994, [e dei [decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 27 marzo 1946, n. 140)	»	»	»	
619	598	601	Somma occorrente per i rimpatri e l'assistenza in Italia delle famiglie coloniali che abbandonano la Libia (art. 7 della legge 17 agosto 1957, n. 843)	»	»	»	
620	599	602	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni da concedersi, da parte degli Istituti di credito di diritto pubblico e di enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare, ad imprese industriali interessanti il riassetto economico della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367)	»	»	»	
621	600	603	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti effettuati dagli Istituti di Credito per favorire la industrializzazione della Provincia di Trento ed il reimpianto e la riattivazione delle aziende industriali già operanti nella Venezia Giulia e in Dalmazia (art. 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910)	»	»	»	
622	601	604	Interessi sulle somme versate per l'investimento in Buoni del Tesoro serie speciale 3%, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1.230.000.000	1.228.332.440	»	1.228.332.440	1.667.560	1.228.332.440	»
»	»	900.000	224.550	»	224.550	675.450	224.550	»
»	»	625.720.296	400.000.000	225.720.296	625.720.296	»	400.000.000	225.720.296
»	»	97.153.537	»	97.153.537	97.153.537	»	»	97.153.537
»	»	150.000.000	»	150.000.000	150.000.000	»	»	150.000.000
»	»	199.754.969	28.065	199.726.844	199.754.909	60	28.065	199.726.844
»	»	228.961.099	23.754.950	205.206.149	228.961.099	»	23.754.950	205.206.149
»	»	6.957.512	29.510	6.928.002	6.957.512	»	29.510	6.928.002
»	»	2.539.447.413	1.652.369.515	884.734.828	2.537.104.343	2.343.070	1.652.369.515	884.734.828

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
623	602	605	Somma occorrente per indennità e spese da far carico allo Stato, liquidate a favore di sequestratari di beni, comprese le aziende commerciali ed industriali, appartenenti a persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati Uniti, e alla Società Italiana commerciale estero (S.I.C.E.A.), nonché agli incarichi della temporanea amministrazione dei beni e delle aziende di cui non sia stato provveduto alla restituzione (legge 17 luglio 1942, n. 1100 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140)	»	»	»	
624	603	606	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti o Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio sui finanziamenti concessi per le operazioni relative al recupero o alla rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con i propri fondi alle operazioni predette (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686)	»	»	»	
625	604	607	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati nella misura massima del 2% annuo, per un quadriennio, sulle anticipazioni da concedersi sino all'ammontare di lire un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione e ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità (art. 2 della legge 31 agosto 1949, n. 638)	»	»	»	
626	605	608	Onere derivante dalla differenza tra la somma dovuta al « Fondo lire interim-aid » ai termini della Sezione prima, punto uno, dell'annesso all'Accordo italo-americano del 3 gennaio 1948, reso esecutivo con decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 per l'importo delle merci ricevute e quella realizzata con l'alienazione delle merci stesse	»	»	»	
627	606	609	Rimborso all'Istituto Nazionale per i cambi con l'Estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedere al Tesoro riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (art. 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	»	»	
628	607	610	Commissione ed altre spese da corrispondere all'Ufficio italiano dei cambi, sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici di possesso italiano riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	»	»	
629	608	611	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare E.G.E.L.I.), per metterlo in grado di dare esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393, concernente la rivendicazione di beni confiscati, sequestrati o comunque tolti ai perseguitati per motivi razziali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h — $p + q - n$	i — $h - e$	k — $n \pm o$	l — $p - f$	m — $q - g$	n — $p + q - h$	o — $n - k$	p — $f + l$	q — $g + m$	
»	»	2.539.447.413	1.652.369.515	884.734.828	2.537.104.343	—	2.343.070	1.652.369.515	884.734.828
»	»	5.097.871	131.640	4.965.963	5.097.603	—	268	131.640	4.965.963
»	»	114.978.163	»	114.978.163	114.978.163	»	»	»	114.978.163
»	»	17.426.212	»	17.426.212	17.426.212	»	»	»	17.426.212
»	»	40.000.000.000	»	40.000.000.000	40.000.000.000	»	»	»	40.000.000.000
»	»	366.000.000	»	366.000.000	366.000.000	»	»	»	366.000.000
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	»	1.000.000
»	»	60.358.828	9.980	60.348.828	60.358.808	—	20	9.980	60.348.828
»	»	43.104.308.487	1.652.511.135	41.449.453.994	43.101.965.129	—	2.343.358	1.652.511.135	41.449.453.994

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporio . . .</i>	»	»	»	
630	609	»	Somma da erogare ai termini dell'art. 2 della legge 17 agosto 1941, n. 989, per il rimborso del prestito obbligazionario emesso dalla Società Anonima autostrade toscane, col carico degli interessi del 5 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 1940, in dipendenza del passaggio allo Stato dell'autostrada Firenze-Lucca verso Viareggio	»	»	»	
634	610	612	Premi da assegnare mediante estrazione a sorte per il rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5% - 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	»	»	»	
635	611	613	Somma occorrente per il rimborso del ricavato di vendita e del valore di beni sequestrati a nostri connazionali dai Custodi britannici delle proprietà di Nairobi, Asmara e Mogadiscio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
635 bis	612	614	Somme dovute alla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza ai sensi dell'art. 15 (1°, 2° e 3° comma) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143, riguardante miglioramenti al trattamento di quiescenza e nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di Previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro	»	»	»	
394 bis	612 bis	»	Somme dovute alla cassa depositi e prestiti per effetto della surroga dei depositanti della Cassa di risparmio postale di Vienna (decreti-legge 9 novembre 1921, n. 1871 e 12 luglio 1923, n. 1817, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	»	»	»	
400 bis	612 ter	615 IV	Somma occorrente per la liquidazione di pendenze varie delle Amministrazioni statali verso la ex Banca italiana di sconto	»	»	»	
409 bis	612 IV	»	Somma da versare al Fondo intestato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, destinato alla erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche (art. 2 della legge 13 giugno 1960, n. 604)	»	»	»	
631	612 V	615	Rimborso all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) delle spese complementari sostenute per l'espletamento dei programmi di acquisti di macchinari, apparecchi ed attrezzature di cui all'art. 1, secondo comma, della legge 21 marzo 1953, n. 203)	»	»	»	
425	612 VI	»	Annualità da pagare alla Cassa depositi e prestiti, per la estinzione del mutuo di L. 23.000.000 concesso al comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 29 dicembre 1928, n. 3057) (ultima delle 35 rate)	»	»	»	
Totale . . .				»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	43.104.308.487	1.652.511.135	41.449.453.994	43.101.965.129	— 2.343.358	1.652.511.135	41.449.453.994	
»	»	90.000	»	»	»	— 90.000	»	»	
»	»	60.000.000	»	60.000.000	60.000.000	»	»	60.000.000	
»	»	36.976.440	12.240	36.964.200	36.976.440	»	12.240	36.964.200	
»	»	1.000.000	89.322	910.678	1.000.000	»	89.322	910.678	
»	»	50.619.510	50.619.510	»	50.619.510	»	50.619.510	»	
»	»	141.000	»	141.000	141.000	»	»	141.000	
»	»	1.100.000.000	1.100.000.000	»	1.100.000.000	»	1.100.000.000	»	
»	»	1.650.000.000	»	1.650.000.000	1.650.000.000	»	»	1.650.000.000	
»	»	1.288.100	1.288.100	»	1.288.100	»	1.288.100	»	
»	»	46.004.423.537	2.804.520.307	43.197.469.872	46.001.990.179	— 2.433.358	2.804.520.307	43.197.469.872	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.							
638	(a) 614	»	Interessi 4,50% da corrispondere sulle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle aziende medesime (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696) (20 ^a annualità)	»	»	»	
442	VI 615	»	Somma da versare all'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	»	»	»	
442	(b) bis 615 ter	»	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte all'onere derivante dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185, concernenti miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza	»	»	»	
442	IV 615	»	Sovvenzione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185, concernenti miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza	»	»	»	
638	bis 615 v	617	Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Sudbahn, di cui all'art. 17 dell'Accordo del 29 marzo 1923, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1925, n. 1867, e rimborso alle ferrovie dello Stato di passività inerenti a liquidazioni ex Sudbahn di cui all'art. 25 dell'Accordo medesimo	»	»	»	
Totale				»	»	»	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse</i>							
444	bis 616	»	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'art. 60 della legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1959 d'intesa col Presidente della Giunta Regionale (art. 1 del decreto 18 aprile 1959 del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri delle Finanze e del Tesoro)	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Il capitolo n. 613 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h				
»	»	50.700	»	»	»	50.700	»	»	
»	»	1.400.000.000	1.400.000.000	»	1.400.000.000	»	1.400.000.000	»	
»	»	1.150.950.000	1.150.950.000	»	1.150.950.000	»	1.150.950.000	»	
»	»	15.000.000	15.000.000	»	15.000.000	»	15.000.000	»	
»	»	58.868.130	»	58.868.130	58.868.130	»	»	58.868.130	
»	»	2.624.868.830	2.565.950.000	58.868.130	2.624.818.130	50.700	2.565.950.000	58.868.130	
»	»	55.984.952	51.847.013	»	51.847.013	4.137.939	51.847.013	»	
»	»	55.984.952	51.847.013	»	51.847.013	4.137.939	51.847.013	»	

(b) Il capitolo n. 615 bis è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 443 VI.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
447 <i>ter</i>	(a) (b) 622	»	Somma occorrente per il rimborso all'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) dei noli oceanici pagati per il trasporto delle merci donate e inviate in Italia nell'esercizio finanziario 1956-57 e nel primo quadrimestre dell'esercizio 1957-58 da organizzazioni assistenziali volontarie statunitensi, ai sensi dello scambio di Note intervenute tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America in data 26 novembre 1948, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 1174 (legge 19 febbraio 1960, n. 89)	»	»	»
643	(b) 624	622	Rimborso al Governo Federale Austriaco delle somme corrisposte a titolo di pensione agli Alto-Atesini, già pensionati italiani che optarono a suo tempo per la cittadinanza germanica e reintegrati successivamente nella cittadinanza italiana, ai sensi del decreto-legge 2 febbraio 1948, n. 23, per il periodo dal maggio 1945 alla data del riacquisto della cittadinanza italiana durante il quale ebbero la loro residenza in territorio Austriaco	»	»	»
644	625	623	Spese per il funzionamento della Commissione per lo studio e la preparazione dei provvedimenti intesi alla salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e storico italiano e alla protezione delle bellezze naturali (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 gennaio 1956)	»	»	»
646 <i>ter</i>	626	624	Contributo straordinario per le celebrazioni nazionali del centenario del Martirio di Belfiore (legge 27 dicembre 1952, n. 3059)	»	»	»
646 <i>iv</i>	627	»	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1958-59 in attuazione dell'art. 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	»	»	»
445 <i>bis</i>	(b) (a) 628 <i>ter</i>	»	Rimborso alle Casse Militari delle somme anticipate ad Enti civili della Dalmazia negli esercizi finanziari 1941-42 e 1942-43 (legge 3 gennaio 1960, n. 6)	»	»	»
448 <i>bis</i>	628 <i>iv</i>	»	Assegnazione straordinaria a favore della Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.) per l'esecuzione dello scambio di Note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia, effettuato in Roma l'8 maggio 1958 (legge 11 giugno 1960 n. 750)	»	»	»
444 <i>vi</i>	628 <i>v</i>	625	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio finanziario 1959-60 in attuazione dell'art. 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	»	»	»
Totale . . .				»	»	»

(a) I capitoli nn. 617, 618 e 628 *bis* sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 448 *ter*, 448 *bis* e 448 *iv*.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
		55.984.952	51.847.013	»	51.847.013	4.137.939	51.847.013	»
		1.694.470	»	»	»	1.694.470	»	»
		200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000
		5.581.150	1.657.535	68.150	1.725.685	3.855.465	1.657.535	68.150
		120.000.000	60.000.000	60.000.000	120.000.000	»	60.000.000	60.000.000
		350.000.000	349.165.355	»	349.165.355	834.645	349.165.355	»
		94.750.000	94.750.000	»	94.750.000	»	94.750.000	»
		1.750.000.000	1.750.000.000	»	1.750.000.000	»	1.750.000.000	»
		367.000.000	»	367.000.000	367.000.000	»	»	367.000.000
		2.945.010.572	2.307.419.903	627.068.150	2.934.488.053	10.522.519	2.307.419.903	627.068.150

(b) I capitoli nn. 619, 620, 621, 623 e 628 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Spese per il territorio di Trieste.</i>				
653	(a) 635	632	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il territorio di Trieste per spese straordinarie relative al funzionamento dei servizi statali e commissariali, nonchè per interventi di carattere straordinario nel territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514)	»	»	»	
			<i>Corte dei Conti</i>				
100 bis	635 bis (a)	»	Rimborso all'Istituto Nazionale Assicurazioni infortuni sul lavoro delle rendite e spese relative al personale infortunato	»	»	»	
			<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano</i>				
461	636	633	Spese di ufficio e di manutenzione dei mobili	»	»	»	
462	637	634	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	»	»	
654	638	635	Spese di scritturazioni e di riordinamento degli archivi	»	»	»	
655	639	636	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali	»	»	»	
656	640	»	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	
			<i>Spese di assistenza ai Reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti.</i>				
658	641	637	Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle famiglie dei reduci, dei morti e dispersi in eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	»	»	»	
455 bis	641 bis	»	Contributo straordinario a favore del Gruppo Medaglie d'oro al valor militare ad integrazione della sovvenzione concessa, per l'esercizio finanziario 1958-59, con l'art. 16 della legge 31 ottobre 1958, n. 965 (legge 25 gennaio 1960, n. 10)	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>				
659	642	638	Rimborso alle Prefetture di somme a suo tempo anticipate alle Delegazioni Provinciali per le sanzioni contro il fascismo	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 629, 630, 631, 632, 633, 634 e 635 ter sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 451 bis, 451 ter, 451 IV, 451 V, 451 VI, 451 VII e 460 bis.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n								
»	»	24.482.374	20.121	23.293.500	23.313.621	1.168.753	20.121	23.293.500
»	»	1.100.000	1.093.375	»	1.093.375	6.625	1.093.375	»
»	»	4.004.000	»	4.004.000	4.004.000	»	»	4.004.000
»	»	1.414.123	»	1.414.123	1.414.123	»	»	1.414.123
»	»	2.358.808	»	2.358.808	2.358.808	»	»	2.358.808
»	»	1.150.000	»	1.150.000	1.150.000	»	»	1.150.000
»	»	979.000	»	»	»	979.000	»	»
»	»	9.905.931	»	8.926.931	8.926.931	979.000	»	8.926.931
»	»	3.130.716	103.600	3.027.116	3.130.716	»	103.600	3.027.116
»	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	5.000.000	»
»	»	8.130.716	5.103.600	3.027.116	8.130.716	»	5.103.600	3.027.116
»	»	13.320.050	995.320	12.324.730	13.320.050	»	995.320	12.324.730

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	
			<i>Servizi Informazioni e Proprietà Intellettuale</i>				
659 iv	643	639	Somma da corrispondere al Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni a titolo di rimborso delle spese sostenute per il trasferimento e l'installazione degli impianti radio e relativi servizi nella nuova sede dei Servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà Intellettuale	»	»	»	
667 bis	643	»	Assegnazione alla discoteca di Stato per l'adozione di urgenti misure conservative del proprio patrimonio discografico (legge 1° dicembre 1956, n. 1397)	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			<i>Ragioneria Generale dello Stato e Ragionerie Provinciali</i>				
673	644	640	Differenza di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471)	»	»	»	
			SPESE DIVERSE.				
518 bis	645	653 vi	Compensi speciali da corrispondere, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione e del collocamento dei Buoni del Tesoro poliennali 5 % a premi con scadenza 1° ottobre 1966, di cui al decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421	»	»	»	
521 bis	646	641	Spese di allestimento e di spedizione relative all'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 %-1969 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 stesso mese)	»	»	»	
521 ter	647	»	Spese per il Consorzio di collocamento relative all'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 %-1959 (decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 stesso mese)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
»	»	134.600.000	15.000.000	119.600.000	134.600.000	»	15.000.000	119.600.000
»	»	36.240	36.240	»	36.240	»	36.240	»
»	«	134.636.240	15.036.240	119.600.000	134.636.240	»	15.036.240	119.600.000
»	»	195.181.831	»	195.181.831	195.181.831	»	»	195.181.831
»	»	37.145.365	36.879.970	262.685	37.142.655	2.710	36.879.970	262.685
»	»	30.000.000	»	30.000.000	30.000.000	»	»	30.000.000
»	»	1.935.000.000	1.920.000.000	»	1.920.000.000	15.000.000	1.920.000.000	»
»	»	2.002.145.365	1.956.879.970	30.262.685	1.987.142.655	15.002.710	1.956.879.970	30.262.685

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
521 iv	648	642	Compensi speciali da corrispondere, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1969 e del rinnovo, nei nuovi Buoni, di quelli di scadenza 1° aprile 1960 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1 convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 16 del 21 stesso mese)	»	»	»	
677	649	500 <i>bis</i> p.	Indennità di licenziamento e di buona uscita al personale non di ruolo (articoli 9-15 e 18 della legge 29 aprile 1953, n. 430)	»	»	»	
678	650	»	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa Italiana, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso di essa	»	»	»	
679	651	644	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo	»	»	»	
680	652	645	Valore di riscatto degli assegni vitalizi a favore degli iscritti alla sezione per assegni vitalizi dell'Opera della Previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, goduti o dovuti per il maturato diritto al 9 dicembre 1943 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	
681	653	646	Indennità di licenziamento a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi all'Opera della Previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, al netto dell'eventuale rimborso di cui all'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	
682	654	647	Spese relative al personale già dipendente dagli Enti pubblici nelle zone di confine ceduta per effetto del Trattato di Pace o comunque sottratte all'Amministrazione italiana, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 44	»	»	»	
684	655	648	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione, in corrispondenza del rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959, di buoni del Tesoro novennali con scadenza 1° gennaio 1968, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84	»	»	»	
685	656	649	Somma occorrente per il pagamento di debiti contratti dalle formazioni partigiane a fini della lotta di liberazione (decreto legge 19 aprile 1948, n. 517)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + i$	q = $g + m$	
»	»	2.002.145.365	1.956.879.970	30.262.685	1.987.142.655	15.002.710	1.956.879.970	30.262.685	
»	»	427.899.860	401.983.692	25.916.168	427.899.860	»	401.983.692	25.916.168	
»	»	96.617.536	76.218.851	18.278.107	94.496.958	2.120.578	76.218.851	18.278.107	
»	»	5.000.000	71.319	»	71.319	4.928.681	71.319	»	
»	»	21.715.971	6.142.891	15.573.073	21.715.964	7	6.142.891	15.573.073	
»	»	2.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000	
»	»	9.811.593	»	2.000.000	2.000.000	7.811.593	»	2.000.000	
»	»	93.565.003	12.124.648	81.440.355	93.565.003	»	12.124.648	81.440.355	
»	»	106.990	13.200	27.165	40.365	66.625	13.200	27.165	
»	»	445.334.929	10.506.274	434.828.655	445.334.929	»	10.506.274	434.828.655	
»	»	3.104.197.247	2.463.940.845	610.326.208	3.074.267.053	29.930.194	2.463.940.845	610.326.208	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
686	657	650	Spese di allestimento e spedizione dei titoli provvisori e definitivi dei buoni del Tesoro novennali 5% - 1968 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	»	»	»
687	658	500 <i>bis</i> p.	Indennità di buonuscita al personale di ruolo del soppresso Ministero dell'Africa Italiana (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»
687 <i>bis</i>	659	651	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo dovuti per esercizi progressi al personale non di ruolo della cessata Amministrazione dell'Africa Italiana e degli Enti dipendenti e relativi contributi assicurativi obbligatori	»	»	»
518 iv	(a) 660 <i>bis</i>	652	Spese di allestimento e di spedizione relative alla emissione dei buoni del Tesoro poliennali 5% di scadenza 1° ottobre 1966 (decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587 e decreto ministeriale 2 luglio 1959, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 157 del 4 luglio successivo)	»	»	»
683	660 <i>ter</i>	653	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»
			Totale	»	»	»
			SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.			
689	(b) 662	656	Spesa per la fornitura di attrezzature e mobili da cedere in uso ai Comuni per il funzionamento di uffici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 25)	»	»	»
691	663	657	Spesa da sostenersi, per il tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per la fornitura di carta e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati; spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica	»	»	»
373 <i>bis</i>	664	658	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato	»	»	»
553 <i>bis</i>	664 <i>bis</i>	659	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese relative alle forniture alle consegne, alla numerazione ed all'affollamento dei titoli, alla stampa di moduli, alla spedizione e scorta di pieghi valori inerenti alle varie emissioni di prestiti statali	»	»	»
			<i>Da riportarsi</i>	»	»	»

(a) Il capitolo n. 660 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m	
»	»	3.104.197.247	2.463.940.845	610.326.208	3.074.267.053	— 29.930.194	2.463.940.845	610.326.208	
»	»	12.515.451	6.579.129	5.936.322	12.515.451	»	6.579.129	5.936.322	
»	»	10.320.890	8.643.480	1.673.961	10.317.441	— 3.449	8.643.480	1.673.961	
»	»	29.049.033	3.524.471	25.518.067	29.042.538	— 6.495	3.524.471	25.518.067	
»	»	37.000.000	16.632.960	20.367.040	37.000.000	»	16.632.960	20.367.040	
»	»	96.761	20.640	76.121	96.761	»	20.640	76.121	
»	»	3.193.179.382	2.499.341.525	663.897.719	3.163.239.244	— 29.940.138	2.499.341.525	663.897.719	
»	»	111.205.601	80.211.524	30.992.982	111.204.506	— 1.095	80.211.524	30.992.982	
»	»	152.060.000	74.209.429	77.850.571	152.060.000	»	74.209.429	77.850.571	
»	»	14.566.667	7.860.000	4.200.000	12.060.000	— 2.506.667	7.860.000	4.200.000	
»	»	63.525.502	24.498.460	39.027.042	63.525.502	»	24.498.460	39.027.042	
»	»	341.357.770	186.779.413	152.070.595	338.850.008	— 2.507.762	186.779.413	152.070.595	

(b) Il capitolo n. 661 è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 502 bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	»	»	»	
553 ter	664 ter	660	Spese per la stampa e la pubblicazione dell'« Opera Omnia » di Paolo Giovio .	»	»	»	
693	664 IV	661	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concer- nente spese di Ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento . . .	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	
			RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.				
697	665	»	Somma da corrispondere all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.), a titolo di totale e definitiva liquidazione degli indennizzi e contributi spettanti all'Ente medesimo a norma della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per danni derivanti da eventi bellici (legge 14 dicembre 1955, n. 1294)	»	»	»	
			SPESE FINANZIATE COL « FONDO LIRE E.R.P. ».				
698	666	662	Somma occorrente per i finanziamenti alle imprese medie, piccole e artigiane sia industriali che agricole, ai sensi dell'art. 1 della legge 18 aprile 1950 n. 258	»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h $= p + q - n$	i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$	
»	»	341.357.770	186.779.413	152.070.595	338.850.008	2.507.762	186.779.413	152.070.595	
»	»	6.451.110	171.616	6.279.494	6.451.110	»	171.616	6.279.494	
»	»	35.388	»	35.388	35.388	»	»	35.388	
»	»	347.844.268	186.951.029	158.385.477	345.336.506	2.507.762	186.951.029	158.385.477	
»	»	189.135	189.135	»	189.135	»	189.135	»	
»	»	13.736.668	»	13.736.668	13.736.668	»	»	13.736.668	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali							
603 ter	(a) 668	664	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il territorio di Trieste per interventi creditizi a favore del porto industriale di Trieste (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412)		»	»	
703	669 ter	582	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il territorio di Trieste per interventi creditizi a favore dell'Ente porto industriale di Trieste (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 29 luglio 1957, n. 642)		»	»	
704	670	689	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il territorio di Trieste per interventi creditizi nel settore dell'Industria, ed a favore dell'Ente porto industriale, ai termini della legge 27 giugno 1955, n. 514		»	»	
705	671	665	Ammortamento delle obbligazioni 4,50 % emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696). (20 ^a annualità)		»	»	
706	672	666	Partecipazione dello Stato al capitale della Società Anonima Brasiliana di colonizzazione e di immigrazione ai sensi dell'Accordo Italo-Brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623		»	»	
707	673	667	Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14		»	»	
708	674	668	Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferentesi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)		»	»	
709	675	669	Somma occorrente per la regolazione, ai termini dell'art. 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, del credito dell'Ufficio Italiano dei Cambi per le lire sterline cedute allo Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258		»	»	
710	676	»	Somma erogata durante la gestione del Governo Militare Alleato ed in base ad ordini dell'Ufficio di Ragioneria delegato per la Sicilia a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi		»	»	
711	677	670	Rimborso agli aventi diritto, delle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro, serie speciale 3%, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito con modificazioni nella legge 14 gennaio 1943, n. 2, e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)		»	»	
<i>Da riportarsi</i>					»	»	

(a) Il capitolo n. 667 è stato soppresso perchè istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 576 bis.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	300.000.000	8.200.000	291.800.000	300.000.000	»	8.200.000	291.800.000	
»	»	321.532.639	43.278.700	278.253.939	321.532.639	»	43.278.700	278.253.939	
»	»	63.460.000	»	63.460.000	63.460.000	»	»	63.460.000	
»	»	356.655	»	356.655	356.655	»	»	356.655	
»	»	50.231.744	»	50.231.744	50.231.744	»	»	50.231.744	
»	»	11.500.000	»	11.500.000	11.500.000	»	»	11.500.000	
»	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000	
»	»	10.031.303.400	5.236.781.900	4.794.521.500	10.031.303.400	»	5.236.781.900	4.794.521.500	
»	»	1.000.000	»	»	»	1.000.000	»	»	
»	»	35.909.600	53.900	35.855.700	35.909.600	»	53.900	35.855.700	
«	»	11.015.294.038	5.288.314.500	5.725.979.538	11.014.294.038	1.000.000	5.288.314.500	5.725.979.538	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
712	678	671	Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate del prestito italiano 5 % per la strada ferrata Maremmana (legge 25 marzo 1950, n. 166)	»	»	»	
713	679	672	Anticipazione all'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane. Comprese quelle di trasporto - per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali nonchè ad imprese che assumano lavori all'estero utilizzando tecnici e mano d'opera italiana (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	
714	680	673	Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'art. 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258 che intendono acquistare in Italia o all'estero, con il pagamento in lire di macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	»	»	
715	681	674	Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723)	»	»	»	
717	682	675	Oneri derivanti dalla garanzia concessa dallo Stato sulle somme mutuate agli Enti comunali di consumo ai sensi dei decreti legislativi 13 settembre 1946, n. 90 ed 8 settembre 1947, n. 1045 (legge 31 ottobre 1952, n. 1091)	»	»	»	
718	683	676	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa Italiana	»	»	»	
719	684	677	Somma occorrente per l'estinzione anticipata di alcuni debiti dello Stato in applicazione della legge 11 giugno 1954, n. 332	»	»	»	
720	685	678	Spese poste a carico delle collettività pubbliche italiane da sostenere dallo Stato per conto della Valle d'Aosta per l'esecuzione della convenzione 14 marzo 1953, relativo alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (terza quota)	»	»	»	
721	686 (a)	»	Somma da erogare per la costituzione di un fondo di rotazione - da gestirsi per mezzo della Cassa di Risparmio di Trieste e di quella di Gorizia - destinata alla concessione di mutui per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia (art. 1, lettera F, della legge 18 ottobre 1955, n. 908)	»	»	»	
723	688 (a)	»	Somma da versare, a titolo di anticipazione, alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita con l'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, da utilizzare nella concessione dei mutui ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni (art. 2, lett. a), della legge 20 febbraio 1958, n. 189)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 687 e 689 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	11.015.294.038	5.288.314.500	5.725.979.538	11.014.294.038	1.000.000	5.288.314.500	5.725.979.538
»	»	914.235	»	100.000	100.000	814.235	»	100.000
»	»	86.865.496	»	86.865.496	86.865.496	»	»	86.865.496
»	»	16.183	»	16.183	16.183	»	»	16.183
»	»	569.072.299	»	569.072.299	569.072.299	»	»	569.072.299
»	»	164.238.506	»	164.238.506	164.238.506	»	»	164.238.506
»	»	32.252.915	565.415	11.687.500	12.252.915	20.000.000	565.415	11.687.500
»	»	89.009.420	1.328.645	87.680.775	89.009.420	»	1.328.645	87.680.775
»	»	689.437.500	228.748.000	460.687.500	689.435.500	2.000	228.748.000	460.687.500
»	»	2.430.000.000	2.430.000.000	»	2.430.000.000	»	2.430.000.000	»
»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»
»	»	16.077.100.592	8.948.956.560	7.106.327.797	16.055.284.357	21.816.235	8.948.956.560	7.106.327.797

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
725	690	679	Spese da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex nemici o nemici che non producono rendite e di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (art. 303 del testo unico della legge di guerra, approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	»	»	»	
601 <i>bis</i>	691	»	Anticipazioni di fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso la ex Tesoreria di Rodi	»	»	»	
601	692	681	Somma da versare ad Istituti di credito di diritto pubblico e di interesse nazionale per il finanziamento dell'Ente per la colonizzazione della Libia (art. 4 e art. 8 - 1° comma - della legge 17 agosto 1957, n. 843) (terza ed ultima quota)	»	»	»	
605	693	»	Partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (art. 5 del protocollo sullo statuto della Banca costituita con l'art. 129 del Trattato istitutivo della Comunità europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (quarta e quinta delle cinque quote) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
701	694	682	Somma corrispondente all'anticipazione fatta al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, da somministrare al Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione del nuovo Ospedale di S. Giovanni in Roma	»	»	»	
702	695	683	Somma da erogare, per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario, ai fini della concessione di mutui per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati urbani danneggiati o distrutti dall'alluvione dell'ottobre 1954 nei Comuni della Provincia di Salerno (art. 4, secondo comma, e art. 17 della legge 9 aprile 1955, n. 279) (ultima delle tre quote annuali)	»	»	»	
602	696	»	Anticipazione di somme per garanzie dello Stato al servizio del capitale e degli interessi delle quote: austriaca, britannica, francese, belga, olandese, svedese, svizzera e cecoslovacca del prestito garantito di conversione 1934-1959 emesso dal Governo austriaco (regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540 e decreto ministeriale 27 dicembre 1934, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 15 del 18 gennaio 1935). (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	16.077.100.592	8.948.956.560	7.106.327.797	16.055.284.357	— 21.816.235	8.948.956.560	7.106.327.797
»	»	7.138.007	»	7.138.007	7.138.007	»	»	7.138.007
»	»	1.170.000	»	»	»	— 1.170.000	»	»
»	»	150.000.000	»	150.000.000	150.000.000	»	»	150.000.000
»	»	23.850.000	»	»	»	— 23.850.000	»	»
»	»	1.414.553.720	195.310.990	1.219.242.730	1.414.553.720	»	195.310.990	1.219.242.730
»	»	821.741.633	5.998	821.735.635	821.741.633	»	5.998	821.735.635
»	»	139.000.000	»	»	»	— 139.000.000	»	»
»	»	18.634.553.952	9.144.273.548	9.304.444.169	18.448.717.717	— 185.836.235	9.144.273.548	9.304.444.169

Capitoli			Conto della competenza per		
Numero			Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	previste	accertate	
a	b	c		pagate	rimaste da pagare
Denominazione			e	f	g
d			= h ± i	= p - l	= q - m
Rapporti fra le colonne					
RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO I — SPESA ORDINARIA					
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE					
ONERI GENERALI DELLO STATO					
			2.481.560.000	.009.550.515	464.491.010
			15.990.651.000	11.922.000.335	3.390.769.350
			251.916.767.000	203.408.137.963	48.192.916.501
			86.023.705.460	45.265.342.450	40.753.083.333
			83.600.000.000	»	84.520.008.178
			440.012.683.460	262.605.031.263	177.321.268.372
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO					
			1.277.000.000	1.257.000.000	20.000.000
			10.324.000.000	9.622.000.000	702.000.000
			560.000.000	560.000.000	»
			400.000.000	400.000.000	»
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:					
			275.000.000	275.000.000	»
			1.379.810.000	1.130.106.442	172.036.683
			5.660.000	1.061.925	2.336.330
			3.000.000.000	2.800.000.000	200.000.000
			4.304.835.000	4.004.170.823	300.175.447
			21.700.000	16.937.894	1.408.605
			21.548.005.000	20.066.277.084	1.397.957.065
			<i>Da riportarsi</i>		

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2.474.041.525 —	7.518.475	1.036.093.050	462.732.645	573.260.055	1.035.992.700 —	100.350	2.472.283.160	1.037.751.065	
15.312.769.685 —	677.881.315	5.953.629.205	3.013.204.845	2.817.160.440	5.830.365.285 —	123.263.920	14.935.205.180	6.207.929.790	
251.601.054.464 —	315.712.536	51.847.791.692	47.178.185.196	4.519.606.492	51.697.791.688 —	150.000.004	250.586.323.159	52.712.522.993	
86.018.425.783 —	5.279.677	17.536.178.639	17.204.939.546	86.104.515	17.291.044.061 —	245.134.578	62.470.281.996	40.839.187.848	
84.520.008.178 +	920.008.178	143.681.680.970	»	143.681.680.970	143.681.680.970	»	»	228.201.689.148	
439.926.299.635 —	86.383.825	220.055.373.556	67.859.062.232	151.677.812.472	219.536.874.472 —	518.498.852	330.464.093.495	328.999.080.844	
1.277.000.000	»	»	»	»	»	»	1.257.000.000	20.000.000	
10.324.000.000	»	2.194.000.000	1.182.000.000	712.000.000	1.894.000.000 —	300.000.000	10.804.000.000	1.414.000.000	
560.000.000	»	»	»	»	»	»	560.000.000	»	
400.000.000	»	»	»	»	»	»	400.000.000	»	
275.000.000	»	»	»	»	»	»	275.000.000	»	
1.302.143.125 —	77.666.875	185.604.587	164.733.370	17.395.029	182.128.399 —	3.476.188	1.294.839.812	189.431.712	
3.398.255 —	2.261.745	202.865	195.243	»	195.243 —	7.622	1.257.168	2.336.330	
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	2.800.000.000	200.000.000	
4.304.346.270 —	488.730	182.701	182.701	»	182.701	»	4.004.353.524	300.175.447	
18.346.499 —	3.353.501	838.080	833.770	»	833.770 —	4.310	17.771.664	1.408.605	
21.464.234.149 —	83.770.851	2.380.828.233	1.347.945.084	729.395.029	2.077.340.113 —	303.488.120	21.414.222.168	2.127.352.094	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	21.548.005.000	20.066.277.084	1.397.957.065	
			Consiglio di Stato	563.120.000	503.852.975	42.550.648	
			Corte dei Conti	3.512.586.500	3.220.171.170	244.206.623	
			Sezioni della Corte dei Conti presso la Regione Siciliana	22.200.000	16.982.347	745.943	
			Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Sarda	6.800.000	3.848.803	132.091	
			Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino- Alto Adige	9.700.000	8.348.034	313.937	
			Avvocatura dello Stato	1.148.350.000	1.010.166.108	97.472.091	
			Servizi Informazioni e Proprietà Intellettuale	3.342.418.610	1.560.196.630	1.698.525.818	
			Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana	50.725.000	28.191.576	1.887.830	
			Commissariato dello Stato nella Regione siciliana	26.906.000	19.827.496	3.466.140	
			Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda	29.746.000	25.287.027	1.391.765	
			Commissariato del Governo nella Regione Trentino - Alto Adige	180.956.000	77.409.602	20.283.068	
			Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali	29.900.000	13.994.542	8.398.996	
			Consiglio Superiore della pubblica amministrazione	72.360.000	25.360.788	12.401.011	
			Scuola Superiore della pubblica amministrazione	26.000.000	314.000	»	
				30.569.773.110	26.580.228.182	3.529.733.026	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI				
			Pensioni ordinarie, indennità ed assegni	5.237.210.000	4.730.987.813	467.284.998	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h - p + q - n	i - h - e	k - n ± o	l - p - f	m - q - g	n - p + q - h	o - n - k	p - f + l	q - g + m	
21.464.234.149 —	83.770.851	2.380.828.233	1.347.945.084	729.395.029	2.077.340.113 —	303.488.120	21.414.222.168	2.127.352.094	
546.403.623 —	16.716.377	34.021.012	34.010.318	»	34.010.318 —	10.694	537.863.293	42.550.648	
3.464.377.793 —	48.208.707	256.937.746	245.599.254	1.663.998	247.263.252 —	9.674.494	3.465.770.424	245.870.621	
17.728.290 —	4.471.710	785.808	775.758	10.050	785.808	»	17.758.105	755.993	
3.980.894 —	2.819.106	130.749	129.136	»	129.136 —	1.613	3.977.939	132.091	
8.661.971 —	1.038.029	310.872	307.124	»	307.124 —	3.748	8.655.158	313.937	
1.107.638.199 —	40.711.801	74.308.818	71.461.328	1.838.369	73.299.697 —	1.009.121	1.081.627.436	99.310.460	
3.258.722.448 —	83.696.162	1.782.976.407	1.526.877.741	255.850.008	1.782.727.749 —	248.653	3.087.074.371	1.954.375.820	
30.079.406 —	20.645.594	2.403.527	2.332.124	10.375	2.342.499 —	61.028	30.523.700	1.898.205	
23.293.636 —	3.612.364	2.044.370	2.020.630	16.735	2.037.365 —	7.005	21.848.126	3.482.875	
26.678.792 —	3.067.208	2.923.521	2.879.723	»	2.879.723 —	43.798	28.166.750	1.391.765	
97.692.670 —	83.263.330	30.473.179	30.080.179	393.000	30.473.179	»	107.489.781	20.676.068	
22.393.538 —	7.506.462	7.807.065	6.929.455	56.860	6.986.315 —	820.750	20.923.997	8.455.850	
37.761.799 —	34.598.201	16.987.494	16.866.399	115.702	16.982.101 —	5.393	42.227.187	12.516.713	
314.000 —	25.686.000	69.540	66.015	»	66.015 —	3.525	380.015	»	
30.109.961.208 —	459.811.902	4.593.008.341	3.288.280.268	989.350.126	4.277.630.394 —	315.377.947	29.868.508.450	4.519.083.152	
5.198.272.811 —	38.937.189	596.740.460	436.413.431	142.821.474	579.234.905 —	17.505.555	5.167.401.244	610.106.472	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESA GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO			
			Servizi Centrali del Tesoro	6.221.300.000	4.871.131.058	851.531.647
			Ragioneria Generale dello Stato e Uffici dipendenti	6.563.256.850	5.441.730.805	1.056.144.846
			Spese generali diverse	14.549.496.135	14.474.746.839	57.648.324
				27.334.052.985	24.787.608.702	1.965.324.817
			SPESA PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO			
			Servizi del Tesoro	13.661.609.470	7.357.756.617	5.920.032.370
			Risarcimento danni di guerra	1.247.000.000	1.046.101.268	198.950.277
			Servizio del Debito Pubblico	35.000.000	3.527.515	31.000.000
			Servizi del Provveditorato per tutte le Amministrazioni	18.499.296.000	11.992.456.708	6.272.538.649
			Servizio delle valute	100.000.000	97.000.000	3.000.000
				33.542.905.470	20.496.842.108	12.425.521.296
			FONDI DI RISERVA	91.444.151	»	»
			FONDI SPECIALI	83.712.528.683	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE ORDINARIA	620.500.597.859	339.200.698.068	195.709.132.509

del tesoro

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
5.722.662.705	— 498.637.295	795.212.513	535.117.217	132.396.915	667.514.132	— 127.698.381	5.406.248.275	983.928.562	
6.497.875.651	— 65.381.199	922.469.413	772.845.515	81.908.618	854.754.133	— 67.715.280	6.214.576.320	1.138.053.464	
14.532.395.163	— 17.100.972	548.042.624	391.792.555	144.826.592	536.619.147	— 11.423.477	14.866.539.394	202.474.916	
26.752.933.519	— 581.119.466	2.265.724.550	1.699.755.287	359.132.125	2.058.887.412	— 206.837.138	26.487.363.989	2.324.456.942	
13.277.788.987	— 383.820.483	3.930.760.409	2.947.400.977	597.703.535	3.545.104.512	— 385.655.897	10.305.157.594	6.517.735.905	
1.245.051.545	— 1.948.455	294.644.748	187.067.787	40.073.037	227.140.824	— 67.503.924	1.233.169.055	239.023.314	
34.527.515	— 472.485	278.176.035	56.734.630	220.441.405	277.176.035	— 1.000.000	60.262.145	251.441.405	
18.264.995.357	— 234.300.643	7.478.710.868	6.088.079.051	1.121.496.162	7.209.575.213	— 269.135.655	18.080.535.759	7.394.034.811	
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000	
32.922.363.404	— 620.542.066	11.985.292.060	9.282.282.445	1.979.714.139	11.261.996.584	— 723.295.476	29.779.124.553	14.405.235.435	
»	— 91.444.151	»	»	»	»	»	»	»	
»	— 83.712.528.683	»	»	»	»	»	»	»	
534.909.830.577	— 85.590.767.282	239.496.138.967	82.565.793.663	155.148.830.336	237.714.623.999	— 1.781.514.968	421.766.491.731	350.857.962.845	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - i	g = q - m		
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
			Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie	12.193.913.460	6.752.105.439	5.397.533.329	
			Contributi e concorsi in dipendenza di pubbliche calamità	233.200.000	46.702.235	183.511.650	
			Spese diverse	245.122.186.360	222.936.656.414	22.129.272.261	
				257.549.299.820	229.735.464.088	27.710.317.240	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
			Contributi, concorsi, rimborsi, sovvenzioni ed erogazioni diverse	121.622.513.000	84.826.267.540	36.796.045.000	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:							
			Contributi e spese diverse	30.520.318.172	24.270.508.736	6.233.427.265	
			Spese per il territorio di Trieste	7.496.675.000	6.698.034.222	798.640.778	
			Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti	11.215.600.000	10.905.850.000	309.750.000	
			Corte dei Conti	5.000.000	»	5.000.000	
			Servizio commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano . . .	5.000.000	951.400	3.598.103	
			Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti nel Mezzo- giorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti	46.300.000	30.240.224	11.791.119	
<i>Da riportarsi . . .</i>				170.911.406.172	126.731.852.122	44.158.252.265	

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
12.149.638.768 —	44.274.692	2.283.064.525	1.312.905.698	30.457.216	1.343.362.914 —	939.701.611	8.065.011.137	5.427.990.545	
230.213.885 —	2.986.115	681.990.318	226.107.836	455.882.482	681.990.318	»	272.810.071	639.394.132	
245.065.928.675 —	56.257.685	109.149.754.393	71.274.964.931	37.868.251.901	109.143.216.832 —	6.537.561	294.211.621.345	59.997.524.162	
257.445.781.328 —	103.518.492	112.114.809.236	72.813.978.465	38.354.591.599	111.168.570.064 —	946.239.172	302.549.442.553	66.064.908.839	
121.622.312.540 —	200.460	12.437.641.930	7.952.600.000	4.484.846.030	12.437.446.030 —	195.900	92.778.867.540	41.280.891.030	
30.503.936.001 —	16.382.171	1.659.348.528	1.658.909.231	»	1.658.909.231 —	439.297	25.929.417.967	6.233.427.265	
7.496.675.000	»	1.271.917.117	1.055.955.595	215.920.968	1.271.876.563 —	40.554	7.753.989.817	1.014.561.746	
11.215.600.000	»	310.256.935	274.764.970	35.491.965	310.256.935	»	11.180.614.970	345.241.965	
5.000.000	»	5.000.000	4.510.745	486.998	4.997.743 —	2.257	4.510.745	5.486.998	
4.549.503 —	450.497	12.933.565	1.161.398	11.446.490	12.607.888 —	325.677	2.112.798	15.044.593	
42.031.343 —	4.268.657	13.925.330	10.160.694	3.659.273	13.819.967 —	105.363	40.400.918	15.450.392	
170.890.104.387 —	21.301.785	15.711.023.405	10.958.062.633	4.751.851.724	15.709.914.357 —	1.109.048	137.689.914.755	48.910.103.989	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			d	pagate
				e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$
			<i>Riporto</i>	170.911.406.172	126.731.852.122	44.158.252.265
			Uffici del Comitato Interministeriale per la ricostruzione	371.500.000	214.924.533	155.139.087
				171.282.906.172	126.946.776.655	44.313.391.352
			DEBITO VITALIZIO			
			Pensioni di guerra	207.000.000.000	201.965.042.439	5.034.957.561
			Assegni vitalizi e pensioni straordinarie	270.000.000	254.536.955	14.991.595
				207.270.000.000	202.219.579.394	5.049.949.156
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO			
			Spese diverse	1.714.500.000	473.009.476	1.241.480.778

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
170.890.104.387 —	21.301.785	15.711.023.405	10.958.062.633	4.751.851.724	15.709.914.357 —	1.109.048	137.689.914.755	48.910.103.989	
370.063.620 —	1.436.380	30.527.853	525.503	30.000.000	30.525.503 —	2.350	215.450.036	185.139.087	
171.260.168.007 —	22.738.165	15.741.551.258	10.958.588.136	4.781.851.724	15.740.439.860 —	1.111.398	137.905.364.791	49.095.243.076	
207.000.000.000	»	23.996.623.243	9.873.352.853	13.980.061.026	23.853.413.879 —	143.209.364	211.838.395.292	19.015.018.587	
269.528.550 —	471.450	143.479.243	96.086.063	44.505.430	140.591.493 —	2.887.750	350.623.018	59.497.025	
207.269.528.550 —	471.450	24.140.102.486	9.969.438.916	14.024.566.456	23.994.005.372 —	146.097.114	212.189.018.310	19.074.515.612	
1.714.490.254 —	9.746	653.336.550	145.906.303	336.632.243	482.538.546 —	170.798.004	618.915.779	1.578.113.021	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	previste e = h ± i	Somme	
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			accertate	
					, pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO						
			Servizi del Tesoro	3.880.000.000	22.454.780	3.836.613.211
			Amministrazione delle pensioni di guerra	960.100.000	881.592.782	78.507.218
			Risarcimenti danni di guerra	22.464.000.000	9.245.181.266	13.154.803.146
			Requisizioni e danni	19.500.000	8.649.900	10.846.143
			Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra . . .	31.000.000	25.972.285	4.523.365
			Fondi speciali	67.328.132.600	»	»
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
				94.682.732.600	10.183.851.013	17.085.293.083
TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .				732.499.438.592	569.558.680.626	95.400.431.609

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.859.067.991	— 20.932.009	3.686.023.864	3.517.922.749	450.002	3.518.372.751	— 167.651.113	3.540.377.529	3.837.063.213	
960.100.000	»	275.398.603	238.974.535	13.507.199	252.481.734	— 22.916.869	1.120.567.317	92.014.417	
22.399.984.412	— 64.015.588	27.115.153.511	11.143.099.103	15.927.951.649	27.071.050.752	— 44.102.759	20.388.280.369	29.082.754.795	
19.496.043	— 3.957	9.834.309.633	1.393.397.578	8.440.899.500	9.834.297.078	— 12.555	1.402.047.478	8.451.745.643	
30.495.650	— 504.350	2.474.277.015	827.737.811	1.645.393.540	2.473.131.351	— 1.145.664	853.710.096	1.649.916.905	
»	— 67.328.132.600	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	55.626.798.877	10.394.895.103	45.184.292.043	55.579.187.146	— 47.611.731	10.394.895.103	45.184.292.043	
27.269.144.096	— 67.413.588.504	99.011.961.503	27.516.026.879	71.212.493.933	98.728.520.812	— 283.440.691	37.699.877.892	88.297.787.016	
664.959.112.235	— 67.540.326.357	251.661.761.033	121.403.938.699	128.710.135.955	250.114.074.654	— 1.547.686.379	690.962.619.325	224.110.567.564	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
CATEGORIA II — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			ESTINZIONE DI DEBITI	174.703.230.510	167.945.066.895	5.975.395.116
			ACCENSIONE DI CREDITI	53.818.330.802	49.810.488.000	4.005.842.802
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	350.000.000	250.000.000	100.000.000
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI	4.200.000.000	4.200.000.000	»
			RISCATTI DI FERROVIE	6.500.000	6.494.645	5.355
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	<i>per memoria</i>	»	»
			ANTIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI	2.508.000.000	975.337.320	1.132.438.000
			FONDO SPECIALE	20.750.000.000	»	»
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA:			
			Spese diverse	<i>per memoria</i>	»	»
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			Totale della categoria II - movimento di capitali . . .	256.336.061.312	223.187.386.860	11.213.681.273
			TOTALE DEL TITOLO II - SPESE STRAORDINARIE . . .	988.835.499.904	792.746.067.486	106.614.112.882

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
173.920.462.011	782.768.499	13.761.213.363	7.450.190.050	6.297.911.465	13.748.101.515	13.111.848	175.395.256.945	12.273.306.581
53.816.330.802	2.000.000	3.325.341.548	392.485.000	2.932.241.818	3.324.726.818	614.730	50.202.973.000	6.938.084.620
350.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	100.000.000	»	350.000.000	100.000.000
4.200.000.000	»	1.183.000.000	1.088.000.000	»	1.088.000.000	95.000.000	5.288.000.000	»
6.500.000	»	192.820	192.435	»	192.435	385	6.687.080	5.355
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.107.775.320	400.224.680	1.760.573.405	1.122.150.186	111.000	1.122.261.186	638.312.219	2.097.487.506	1.132.549.000
»	20.750.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	18.634.553.952	9.144.273.548	9.304.444.169	18.448.717.717	185.836.235	9.144.273.548	9.304.444.169
234.401.068.133	21.934.993.179	38.764.875.088	19.297.291.219	18.534.708.452	37.831.999.671	932.875.417	242.484.678.079	29.748.389.725
899.360.180.368	89.475.319.536	290.426.636.121	140.701.229.918	147.244.844.407	287.946.074.325	2.480.561.796	933.447.297.404	253.858.957.289

Capitoli			Conto della competenza per		
Numero			Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	previste	accertate	
a	b	c		pagate	rimaste da pagare
Denominazione			e - h ± i	f - p - l	g - q - m
d					
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE					
(Parte ordinaria e straordinaria)			1.353.000.036.451	908.759.378.694	291.109.564.118
CATEGORIA II — MOVIMENTO DI CAPITALI					
(Parte straordinaria)			256.336.061.312	223.187.386.860	11.213.681.273
TOTALE GENERALE . . .			1.609.336.097.763 ^(a)	1.131.946.765.554	302.323.245.391

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con legge 19 ottobre 1960, n. 1197	L. 1.719.630.016.470
Si deduce l'importo dei prelevamenti fatti dai fondi di riserva	- » 18.908.555.849
	L. 1.700.721.460.621
Variazioni per effetto di leggi e decreti come al prospetto n. 3 della parte generale . . . + L. 189.916.610.040	
	- » 233.405.343.153
	- » 93.488.733.113
Somma iscritta per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, come dal prospetto n. 4 della parte generale	+ » 1.798.370.255
Somma iscritta per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese imprevedute, come dal prospetto n. 5 della parte generale	+ » 305.000.000
	L. 1.609.336.097.763

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

del tesoro

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o eccedenze per assegnazioni speciali			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.199.868.942.812	153.131.093.639	491.157.900.000	203.969.732.362	283.858.966.291	487.828.698.653	3.329.201.347	1.112.729.111.056	574.968.530.409	
234.401.068.133	21.931.993.179	38.764.875.088	19.297.291.219	18.534.708.452	37.831.999.671	932.875.417	242.484.678.079	29.748.389.725	
1.434.270.010.945	(b) 175.066.086.818	(c) 529.922.775.088	223.267.023.581	302.393.674.743	525.660.698.324	(d) 4.262.076.764	1.355.213.789.135	604.716.920.134	

(b) Importo così costituito:

Eccedenze di impegni che si propongono di sanare con apposita norma inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-1961	+ L.	920.008.178
Somme destinate alla copertura di oneri recati da provvedimenti legislativi non perfezionati entro il termine dell'esercizio 1960-61 che, ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, restano acquisite al bilancio dell'esercizio medesimo	- L.	147.760.900.000
Economie realizzate nella gestione di competenza	- »	28.225.194.996
	- »	175.986.094.996
	- L.	175.066.086.818

(c) Importo così costituito

Residui al 30 giugno 1960 risultanti dal conto consuntivo del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1959-60	L.	543.920.890.566
Residui ripresi nel conto consuntivo del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61	- »	13.998.115.478
	L.	529.922.775.088

(d) Importo così costituito:

Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1960-61	+ L.	246.155
Somme perente agli effetti amministrativi	- »	581.803.605
Economie realizzate nella gestione dei residui	- »	3.680.519.314
	- L.	4.262.076.764

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Ragioneria generale dello Stato

Roma, addì 23 settembre 1965

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 9 giugno 1965

IL MINISTRO
COLOMBO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato)

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO I — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE							
CONSIGLIO DI STATO							
88	91	92	Spese per il servizio automobilistico.				
1	1	1	Manutenzione ordinaria e carburanti	2.200.000	2.200.000	»	
2	2	2	Manutenzione straordinaria e rinnovi	1.000.000	1.000.000	»	
Totale del capitolo 91 . . .				3.200.000	3.200.000	»	
SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE							
150	152	153	Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.				
1	1	1	Spese per il funzionamento del servizio automobilistico, motociclistico e ciclistico	3.950.000	706.200	3.136.030	
2	2	2	Spese per acquisto, manutenzione, riparazione ed uso di macchinario speciale, ascensori e materiale vario	50.000	»	50.000	
Totale del capitolo 152 . . .				4.000.000	706.200	3.186.030	
155 131 ter	157	158	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, ecc.				
1	1	1	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e Istituti di cultura	202.000.000	171.011.120	30.983.500	
2	2	2	Spese per iniziative di carattere culturale riguardanti la gioventù	10.000.000	499.990	8.499.980	
Totale del capitolo 157 . . .				212.000.000	171.511.110	39.483.480	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.200.000	»	»	»	»	»	»	2.200.000	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
3.842.230	107.770	»	»	»	»	»	706.200	3.136.030
50.000	»	»	»	»	»	»	»	50.000
3.892.230	107.770	»	»	»	»	»	706.200	3.186.030
201.994.620	5.380	49.956.950	49.467.370	484.980	49.952.350	4.600	220.478.490	31.468.480
8.999.970	1.000.030	28.273.020	28.272.960	»	28.272.960	60	28.772.950	8.499.980
210.994.590	1.005.410	78.229.970	77.740.330	484.980	78.225.310	4.660	249.251.440	39.968.460

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	previste e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
159 131 VII	161	162	<i>Spese per i servizi di stampa e di informazioni.</i>				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni per i servizi stampa e informazioni	25.500.000	22.179.047	3.320.928	
2	2	2	Spese per materiale di cancelleria, lavori tipografici e forniture di materiale vario e meccanico per le rassegne stampa	500.000	198.100	245.850	
3	3	3	Spese per la diffusione del libro	7.000.000	»	7.000.000	
4	4	4	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni riguardanti la diffusione della editoria libraria	3.000.000	2.772.010	158.990	
5	5	5	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	14.000.000	7.077.855	6.904.348	
6	6	6	Abbonamenti ad Agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere . . .	14.000.000	13.960.600	24.400	
7	7	7	Spese per la diramazione di notizie e comunicati all'interno; di ricezione di informazioni nazionali ed estere; per la diffusione di notizie da e per l'estero; per la trasmissione di materiale informativo e fotografico comunque destinato alla stampa italiana ed estera	445.000.000	443.896.500	41.000	
			Totale capitolo 161 . . .	509.000.000	490.084.112	17.695.516	
173 131 IX	163	164	<i>Spese per la radio-diffusione e la televisione.</i>				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti	100.000.000	89.166.425	10.802.930	
2	2	2	Spese per studi ed esperimenti per la televisione	1.000.000	»	»	
3	3	3	Acquisto di materiale vario, apparecchi radio e dischi; manutenzione degli impianti per la radiodiffusione	5.500.000	2.005.695	3.492.120	
4	4	4	Forniture di cancelleria, lavori di stampa, acquisti di libri per servizio radio . .	3.500.000	2.774.275	724.990	
			Totale capitolo 163 . . .	110.000.000	93.946.395	15.020.040	
131 XIV	168	169	<i>Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica.</i>				
1	1	1	Invio di pubblicazioni all'estero	100.000	»	87.990	
2	2	2	Spese, escluse quelle di personale, relative alla registrazione, manutenzione e conservazione delle opere depositate	1.400.000	1.093.670	293.214	
			Totale capitolo 168 . . .	1.500.000	1.093.670	381.204	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro
col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25.499.975 —	25	161.850	158.615	»	158.615 —	3.235	22.337.662	3.320.928
443.950 —	56.050	375.690	301.400	71.800	373.200 —	2.490	499.500	317.650
7.000.000	»	10.242.512	10.242.430	»	10.242.430 —	82	10.242.430	7.000.000
2.931.000 —	69.000	254.660	250.457	»	250.457 —	4.203	3.022.467	158.990
13.982.203 —	17.797	4.240.037	4.232.191	1.406	4.233.597 —	6.440	11.310.046	6.905.754
13.985.000 —	15.000	19.630	19.630	»	19.630	»	13.980.230	24.400
443.937.500 —	1.062.500	144.707.500	144.703.500	»	144.703.500 —	4.000	588.600.000	41.000
507.779.628 —	1.220.372	160.001.879	159.908.223	73.206	159.981.429 —	20.450	649.992.335	17.768.722
99.969.355 —	30.645	9.092.186	8.971.726	104.580	9.076.306 —	15.880	98.138.151	10.907.510
»	1.000.000	101.555	95.000	»	95.000 —	6.555	95.000	»
5.497.815 —	2.185	3.285.401	3.285.305	»	3.285.305 —	96	5.291.000	3.492.120
3.499.265 —	735	1.612.000	1.611.850	»	1.611.850 —	150	4.386.125	724.990
108.966.435 —	1.033.565	14.091.142	13.963.881	104.580	14.068.461 —	22.681	107.910.276	15.124.620
87.990 —	12.010	66.000	16.000	»	16.000 —	50.000	16.000	87.990
1.386.884 —	13.116	89.950	89.940	»	89.940 —	10	1.183.610	293.214
1.474.874 —	25.126	155.950	105.940	»	105.940 —	50.010	1.199.610	381.204

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO							
273	267	269	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, ecc.				
1	1	1	Gabinetto e Segreteria particolare del Ministro e Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	17.000.000	14.127.245	2.865.678	
2	2	2	Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Ispettorato Credito ai Dipendenti dello Stato e Segreteria Commissione trattamento di quiescenza al personale statale destituito	25.150.000	12.442.350	12.706.796	
3	3	3	Direzione Generale del Tesoro	6.000.000	4.622.655	1.375.069	
4	4	4	Direzione Generale del Debito Pubblico	19.600.000	3.292.705	1.305.611	
5	5	5	Direzione Generale delle Pensioni di Guerra	21.500.000	8.750.070	12.745.482	
6	6	6	Provveditorato Generale dello Stato	30.550.000	7.207.770	23.337.619	
7	7	7	Personale della Direzione Generale del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto alla compilazione dei conti consuntivi	5.000.000	»	5.000.000	
8	8	8	Comitato interministeriale per le provvidenze agli statali	700.000	475.570	221.850	
9	9	»	Personale addetto alle liquidazioni dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione	<i>per memoria</i>	»	»	
10	10	9	Personale delle Amministrazioni dello Stato per prestazioni eccezionali di qualsiasi natura rese durante l'elaborazione, la presentazione e la pubblicazione della relazione generale sulla situazione economica del Paese	32.000.000	11.327.615	20.671.944	
11	11	10	Personale del Ministero del Tesoro e di altre Amministrazioni per gli accertamenti previsti dall'art. 3 e 4 del Regolamento per l'esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia d'investimenti di capitali esteri in Italia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758	4.000.000	»	4.000.000	
Totale capitolo 267 . . .				161.500.000	62.245.980	99.230.049	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
16.992.923	7.077	2.538.150	2.428.330	108.878	2.537.208	942	16.555.575	2.974.556
25.149.146	854	10.365.198	9.784.703	576.177	10.360.880	4.318	22.227.053	13.282.973
5.997.724	2.276	1.095.662	1.057.367	36.201	1.093.568	2.094	5.680.022	1.411.270
19.598.316	1.684	8.211.030	7.743.150	463.910	8.207.060	3.970	11.035.855	16.769.521
21.495.552	4.448	26.438.525	25.367.543	1.070.982	26.438.525	»	34.117.613	13.816.464
30.545.389	4.611	21.667.785	20.537.695	1.130.090	21.667.785	»	27.745.465	24.467.709
5.000.000	»	5.347.009	5.021.334	323.484	5.344.818	2.191	5.021.334	5.323.484
697.420	2.580	142.764	135.104	7.660	142.764	»	610.674	229.510
»	»	»	»	»	»	»	»	»
31.999.559	441	14.075.931	12.499.906	1.576.025	14.075.931	»	23.827.521	22.247.969
4.000.000	»	4.365.330	3.968.020	395.455	4.363.475	1.855	3.968.020	4.395.455
161.476.029	23.971	94.247.334	88.543.152	5.688.862	94.232.014	15.370	150.789.132	104.918.911

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DIVERSE							
514	308	311	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, ecc.				
1	1	1	Spese per acquisto di mobili, cancelleria e stampati	260.000	»	»	
2	2	2	Spese per l'acquisto e manutenzione di macchine	40.000	»	»	
3	3	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000	»	»	
Totale capitolo 308 . . .				400.000	»	»	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO							
335	337	340	Spese generali di esercizio della Zecca, ecc.				
1	1	1	Spese generali di esercizio	64.600.000	34.463.445	14.200.600	
2	2	2	Acquisto di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca	226.000.000	31.308.075	84.828.976	
3	3	3	Acquisto di utensili e di materiali per la riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale	22.300.000	9.402.960	7.782.750	
4	4	4	Premi e compensi ai componenti ed ai collaboratori della Commissione tecnico-artistico-monetaria, per l'eccezionale attività, non altrimenti retribuibile, svolta per conto e nell'interesse della Commissione medesima	1.000.000	518.300	223.285	
5	5	5	Spese per lavori eseguiti da estranei per conto della Zecca (progettazione, modellazione, bozzetti e prove per monete, medaglie punzoni, timbri ed altre lavorazioni)	5.000.000	»	1.000.000	
6	6	6	Spese per la commissione tecnico-artistico-monetaria	100.000	»	»	
Totale capitolo 337 . . .				319.000.000	75.692.780	108.035.611	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro
col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
»	— 260.000	5.250	5.250	»	5.250	»	5.250	»	
»	— 40.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	— 100.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	— 400.000	5.250	5.250	»	5.250	»	5.250	»	
48.664.045	— 15.935.955	17.867.490	15.358.865	2.508.603	17.867.468	— 22	49.822.310	16.709.203	
116.137.051	— 109.862.949	145.039.753	43.425.653	50.398.406	93.824.059	— 51.215.694	74.733.728	135.227.382	
17.185.710	— 5.114.290	1.425.900	1.250.000	»	1.250.000	— 175.900	10.652.960	7.782.750	
741.585	— 258.415	68.775	68.775	»	68.775	»	587.075	223.285	
1.000.000	— 4.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	
»	— 100.000	»	»	»	»	»	»	»	
183.728.391	— 135.271.609	164.401.918	60.103.293	52.907.009	113.010.302	— 51.391.616	135.796.073	160.942.620	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato)

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							e = h ± i	f = p - l
a	b	c			pagate	rimaste da pagare		
336	339	342	<i>Scuola dell'Arte della Medaglia, ecc.</i>					
1	1	1	Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della Scuola . . .	500.000	500.000	»		
2	2	2	Spese per il pagamento di borse di studio, premi di incoraggiamento, remunerazioni per l'insegnamento dell'incisione, Spese per il Consiglio direttivo, la biblioteca, le raccolte artistiche e per le Commissioni istituite per i concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia	1.500.000	1.500.000	»		
335	3	3	Spese per il Museo della Zecca, ai sensi dell'art. 7 della legge 27 febbraio 1958, n. 114	8.000.000	4.193.790	2.153.000		
7								
			Totale capitolo 339 . . .	10.000.000	6.193.790	2.153.000		
346	350	353	<i>Spese per i servizi del Tesoro, ecc.</i>					
1	1	1	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di Tesoreria, per il funzionamento della Tesoreria Centrale, acquisto, riparazione e manutenzione di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori; spese per il funzionamento della Commissione tecnica per l'esame della legittimità dei Buoni ordinari del Tesoro giusta l'art. 1 della legge 17 luglio 1952, n. 1013; spese per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale di pubblica sicurezza	98.900.000	24.940.175	73.959.700		
2	2	2	Spese per il servizio di vigilanza presso le borse valori	400.000	136.920	210.000		
3	3	3	Spese per la corrispondenza tra gli Uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero	200.000	100.000	»		
			Totale capitolo 350 . . .	99.500.000	25.177.095	74.169.700		
347	351	354	<i>Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro, ecc.</i>					
1	1	1	Spese di allestimento dei Buoni del Tesoro ordinari	50.000.000	35.945.855	1.049.956		
2	2	2	Spese di trasporto e scorta di agenti di P. S. dei pieghi contenenti Buoni del Tesoro ordinari	4.000.000	2.781.490	552.365		
			Totale capitolo 351 . . .	54.000.000	38.727.345	1.602.321		

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro
col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

P'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
500.000	»	»	»	»	»		500.000	»
1.500.000	»	»	»	»	»		1.500.000	»
6.346.790	1.653.210	8.000.000	7.999.990	»	7.999.990	10	12.193.780	2.153.000
8.346.790	1.653.210	8.000.000	7.999.990	»	7.999.990	10	14.193.780	2.153.000
98.899.875	125	76.594.425	44.538.000	»	44.538.000	32.056.425	69.478.175	73.959.700
346.920	53.080	210.000	106.940	103.000	209.940	60	243.860	313.000
100.000	100.000	»	»	»	»	»	100.000	»
99.346.795	153.205	76.804.425	44.644.940	103.000	44.747.940	32.056.485	69.822.035	74.272.700
36.995.811	13.004.189	916.343	916.343	»	916.343	»	36.862.198	1.049.956
3.333.855	666.145	264.190	264.190	»	264.190	»	3.045.680	552.365
40.329.666	13.670.334	1.180.533	1.180.533	»	1.180.533	»	39.907.878	1.602.321

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI								
362	367	370	Spese di Ufficio, di cancelleria, di illuminazione, ecc. riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome.					
1p	1p	1	Per tutte le Amministrazioni (Centrali e periferiche) esclusi gli uffici indicati nell'art. 4: Minute spese d'ufficio, acquisto di macchine per ufficio (per scrivere, per calcolare, per contabilizzare, per riprodurre documenti, speciali). Forniture di mobili ed arredi. Acquisto di apparecchiature elettriche, di apparecchi telefonici, accessori, riparazioni dei relativi impianti. Spese per acquisto di materiale di consumo occorrente per il funzionamento dei centri di fotocoproduzione, meccanografici, elettronici. Trasporti e facchinaggi, spedizione degli stampati e dei bollettari del lotto. Rilegature dei registri, acquisto degli articoli di legatoria e cartotecnica.					
1p	1p	2	Per le Amministrazioni Centrali: Rilegature, stampati speciali e pubblicazioni. Spese per la cancelleria ed acquisto dei materiali di facile consumo. Gestione del magazzino centrale. Affrancatura della corrispondenza e spese per telegrammi.					
1p	1p	3	Per le Amministrazioni Centrali e per gli Alloggi prefettizi: Acquisto di condizionatori di aria, apparecchi elettrodomestici, radio e televisori	2.440.532.072	831.449.432	1.604.976.250		
2	2	382	Per le Amministrazioni Centrali: Spese per la pulizia dei locali. Spese per il riscaldamento dei locali e per l'acquisto del relativo materiale tecnico ed accessorio	578.569.260	428.500.668	150.068.592		
3	3	383	Per le Amministrazioni Centrali: Canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni. Conversazioni telefoniche	1.068.359.175	346.698.215	721.653.954		
<i>riportare . . .</i>				4.087.460.507	1.606.648.315	2.476.698.796		

ALLEGATO N. 1

MINISTERO DEL TESORO

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2.436.425.682	4.106.390	1.480.763.354	1.077.265.760	294.624.710	1.371.890.470	108.872.884	1.908.715.192	1.899.600.960	
578.569.260	»	110.978.773	92.804.742	8.554.729	101.359.471	9.619.302	521.305.410	158.623.321	
1.068.352.169	7.006	712.585.024	709.098.649	3.480.600	712.579.249	5.775	1.055.796.864	725.134.554	
4.083.347.111	4.113.396	2.304.327.151	1.879.169.151	306.660.039	2.185.829.190	118.497.961	3.485.817.466	2.783.358.835	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto</i> . . .	4.087.460.507	1.606.648.315	2.476.698.796
1P	4	4	Spese di ufficio in genere per le scuole medie statali; Capitenerie di porto; Uffici provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione; Uffici Collocamento regionali, provinciali e comunali; Ispettorati del Lavoro; Centro medico del Lavoro e centri di Emigrazione; Ispettorato medico centrale del lavoro; Ufficio speciale di Collocamento Lavoratori dello Spettacolo; Ispettorati Compartimentali della motorizzazione civile e Uffici di Emigrazione	450.158.589	260.842.187	184.843.690
1P	5	5	<i>Per gli Uffici centrali e periferici:</i> Riparazione e manutenzione di mobili ed arredi esclusi quelli di cui all'ar. 4	97.493.064	73.701.557	17.677.089
1P	6	6	<i>Per le Amministrazioni centrali e periferiche:</i> Locazione, riparazione e manutenzione delle macchine per ufficio (per scrivere, per calcolare, per contabilizzare, per riprodurre documenti, speciali) escluse quelle di cui all'art. 4 <i>Per le Amministrazioni centrali:</i> Canoni di manutenzione degli impianti elettrici e telefonici e vari	317.500.000	130.379.465	187.049.705
	7	7	<i>Per le Amministrazioni centrali:</i> Abbonamento alle riviste ed alle pubblicazioni	7.187.840	6.875.940	296.295
			Totale del capitolo 367 . . .	4.959.800.000	2.078.447.464	2.866.565.575
375	383	380	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazioni delle automobili, ecc.			
1	1	1	Spese per l'acquisto di automezzi	113.560.000	15.490.930	98.067.420
2	2	2	Spese per la gestione del servizio automobilistico	56.000.000	42.361.188	13.635.289
			Totale del capitolo 383 . . .	169.560.000	57.852.118	111.702.709

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro
col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
4.083.347.111	4.113.396	2.304.327.151	1.879.169.151	306.660.039	2.185.829.190	118.497.961	3.485.817.466	2.783.358.835	
445.685.877	4.472.712	157.214.370	97.100.280	60.114.090	157.214.370	»	357.942.467	244.957.780	
91.378.646	6.114.418	6.739.644	5.339.423	1.270.332	6.609.755	129.889	79.040.980	18.947.421	
317.429.170	70.830	192.223.177	140.689.181	34.969.510	175.658.691	16.564.486	271.068.646	222.019.215	
7.172.235	15.605	633.920	530.745	103.120	633.865	55	7.406.685	399.415	
4.945.013.039	14.786.961	2.661.138.262	2.122.828.780	403.117.091	2.525.945.871	135.192.391	4.201.276.244	3.269.682.666	
113.558.350	1.650	42.500.010	40.259.865	2.209.315	42.469.180	30.830	55.750.795	100.276.735	
55.996.477	3.523	14.392.278	13.994.720	356.029	14.350.749	41.529	56.355.908	13.991.318	
169.554.827	5.173	56.892.288	54.254.585	2.565.344	56.819.929	72.359	112.106.703	114.268.053	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e del residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato)

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti tra le colonne	pagate	rimaste da pagare
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE							
<i>Contributi e concorsi in dipendenza di Pubbliche Calamità.</i>							
»	400 bis	405	Somma da erogare ai sensi del 3° comma, ecc.				
»	1	1	Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 10 della legge 21 luglio 1960, n. 739)	90.000.000	»	90.000.000	
»	2	2	Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ai Consorzi di bonifica (art. 12 della legge 21 luglio 1960, n. 739)	10.000.000	»	10.000.000	
Totale capitolo 400-bis . . .				100.000.000	»	100.000.000	
405	413	421	Spese per il funzionamento di uffici all'estero, ecc.:				
1	1	1	Spese di funzionamento di Uffici del Tesoro costituiti all'estero per l'esecuzione del Trattato di pace e di Accordi internazionali connessi con il trattato medesimo	per memoria	»	»	
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento; spese di arredamento e di adattamento dei locali; spese postali, telegrafiche e telefoniche; spese per acquisto di pubblicazioni e studi nonché per la formulazione di documenti; spese per automezzi e varie occorrenti all'interno per l'esecuzione del Trattato di pace ed accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	200.000	169.450	24.040	
3	3	3	Spese legali in relazione all'esecuzione del Trattato di pace ed Accordi internazionali connessi al trattato medesimo	5.800.000	1.825.715	3.974.285	
4	4	4	Indennità, gettoni, compensi vari ai componenti commissioni, delegazioni ed altri organi singoli o collegiali - costituiti all'interno per dare esecuzione al Trattato di pace e ad Accordi internazionali connessi al trattato medesimo	54.000.000	48.256.604	5.743.396	
5	5	5	Spese per l'invio all'Estero di delegazioni, commissioni ed altri organi - singoli o collegiali - costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e ad accordi internazionali connessi al Trattato medesimo, nonché per il pagamento di indennità di missione ai componenti le medesime e di indennità ai funzionari delle varie Amministrazioni inviate all'estero per accertamenti relativi all'esecuzione del trattato di pace e degli Accordi predetti	20.000.000	7.034.338	2.094.022	
Totale capitolo 413 . . .				80.000.000	57.286.107	11.835.743	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
90.000.000	»	»	»	»	»	»	»	90.000.000
10.000.000	»	»	»	»	»	»	»	10.000.000
100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	100.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
193.490	6.510	»	»	»	»	»	169.450	24.040
5.800.000	»	3.661.937	»	3.661.937	3.661.937	»	1.825.715	7.636.222
54.000.000	»	12.309.293	9.203.056	3.100.667	12.303.723	5.570	57.459.660	8.844.063
9.128.360	10.871.640	28.947.561	1.526.270	27.417.348	28.943.618	3.943	8.560.608	29.511.370
69.121.850	10.878.150	44.918.791	10.729.326	34.179.952	44.909.278	9.513	68.015.433	46.015.695

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA							
539	517	524	Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, ecc.				
1	1	1	Spese d'ufficio, di cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e piccole manutenzioni per i locali e per i mobili	25.000.000	22.661.617	2.338.383	
2	2	2	Acquisto mobili d'ufficio, acquisto e noleggio di macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	5.500.000	400.000	2.000.000	
3	3	3	Spese di trasporto e facchinaggio, di noleggio automezzi, di carburanti e lubrificanti	5.000.000	470.500	2.000.000	
4	4	4	Spese d'acquisto di pubblicazioni varie riguardanti il risarcimento dei danni di guerra	4.500.000	3.600.000	300.000	
5	5	5	Spese per canoni di fitto e manutenzione dei locali occorrenti per gli Uffici e le Commissioni provinciali, del servizio risarcimento danni di guerra . .	20.000.000	2.553.882	14.671.118	
6	6	6	Spese per il pagamento di lavori a cottimo nell'interesse dei servizi centrali e provinciali dei danni di guerra	160.000.000	97.144.925	57.155.660	
Totale capitolo 517 . . .				220.000.000	126.830.924	78.465.161	
546	525	532	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane:				
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri della Commissione	600.000	539.580	57.000	
2	2	2	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per i membri estranei alla Amministrazione dello Stato	250.000	»	250.000	
3	3	3	Spese d'ufficio	150.000	»	»	
Totale capitolo 525 . . .				1.000.000	539.580	307.000	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25.000.000	»	6.048.744	956.427	5.046.837	6.003.264	45.480	23.618.044	7.385.220
2.400.000	3.100.000	3.855.825	1.172.040	2.683.785	3.855.825	»	1.572.040	4.683.785
2.470.500	2.529.500	3.450.000	»	3.450.000	3.450.000	»	470.500	5.450.000
3.900.000	600.000	600.000	»	600.000	600.000	»	3.600.000	900.000
17.225.000	2.775.000	13.716.715	2.998.000	10.716.715	13.714.715	2.000	5.551.882	25.387.833
154.300.585	5.699.415	31.377.200	29.420.295	1.894.645	31.314.940	62.260	126.565.220	59.050.305
205.296.085	14.703.915	59.048.484	34.546.762	24.391.982	58.938.744	109.740	161.377.686	102.857.143
596.580	3.420	351.828	286.968	23.040	310.008	41.820	826.548	80.040
250.000	»	2.019.312	1.769.312	»	1.769.312	250.000	1.769.312	250.000
»	150.000	150.000	»	»	»	150.000	»	»
846.580	153.420	2.521.140	2.056.280	23.040	2.079.320	441.820	2.595.860	330.040

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 e articolo 1441 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							e	f
a	b	c		= h ± i	= p - l	= q - m		
REQUISIZIONI E DANNI								
549	528	535	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc.					
1	1	1	Spese per fitti locali della Direzione Generale Danni di guerra - Servizio Requisizioni e danni e degli uffici periferici incaricati delle mansioni interessanti detto servizio	2.500.000	»	2.500.000		
2	2	2	Spese di ufficio, di cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e manutenzione per i locali e per i mobili	4.500.000	3.726.425	773.000		
3	3	3	Acquisto mobili d'ufficio, acquisto e noleggio macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	2.000.000	300.000	1.700.000		
4	4	4	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio e manutenzione automezzi, carburanti e lubrificanti	6.000.000	821.815	5.178.185		
Totale capitolo 528 . . .				15.000.000	4.848.240	10.151.185		

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero del tesoro col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.500.000	»	4.560.000	»	4.560.000	4.560.000	»	»	7.060.000
4.499.425	575	3.170.759	917.025	2.253.025	3.170.050	709	4.643.450	3.026.025
2.000.000	»	4.413.850	325.000	4.088.850	4.413.850	»	625.000	5.788.850
6.000.000	»	2.676.407	2.265.935	410.280	2.676.215	192	3.087.750	5.588.465
14.999.425	575	14.821.016	3.507.960	11.312.155	14.820.115	901	8.356.200	21.463.340

ANNESSE N. 1

al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1960-61

(Articolo 2 della legge 28 febbraio 1949, n. 43)

BILANCIO DELLA GESTIONE I.N.A.-CASA

per l'esercizio finanziario 1960-61

**RELAZIONE DEL COMITATO DI ATTUAZIONE AL BILANCIO
DELLA GESTIONE I.N.A.-CASA PER L'ESERCIZIO 1960-61**

La presente relazione che accompagna il bilancio della Gestione vuole essere, come sempre, testimonianza delle vicende vissute, dei problemi affrontati, dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio.

L'avvenimento più saliente che si ritiene di dover sottolineare in apertura è l'iniziativa governativa di un provvedimento legislativo che prevede un nuovo Piano decennale di costruzione di case per lavoratori, concepito e strutturato su basi diverse dal Piano in corso. Tale provvedimento pone agli organi dell'INA-Casa doveri di particolare delicatezza ai fini del trapasso dell'attuale gestione a quella futura, perché non si tratta solamente di un trapasso di natura economico-contabile, ma anche e soprattutto del travaso di tutta la vasta e complessa problematica che la vita del I Settennio e di quello in corso ha condensato, in modo che tutta l'esperienza acquisita, in ogni aspetto, possa concorrere al più felice conseguimento delle alte finalità sociali che il nuovo Piano persegue.

A questo intento si ispira fin d'ora il richiamo ad alcuni aspetti particolari della vita dell'INA-Casa, che viene fatto nelle pagine che seguono.

Non si possono chiudere queste brevi parole di premessa senza corrispondere al bisogno veramente sentito di rivolgere un saluto di calda simpatia e di profonda riconoscenza all'Ingegnere Filiberto Guala, che nel novembre scorso ha dato le dimissioni da Presidente del Comitato di Attuazione — carica che ricopriva dal 1949 — per ritirarsi a vita religiosa. Ed in questo saluto è l'incancellabile ricordo della grande abnegazione con cui l'Ing. Guala, per oltre undici anni, ha prodigato le sue rare doti di ingegno e tutto il suo eccezionale dinamismo al servizio dell'INA-Casa.

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONI: NECESSITÀ DI APPALTARE
IL RESIDUO PROGRAMMA SETTENNALE IN TUTTE LE PROVINCE**

Il notevole ampliamento dei programmi di costruzione ed il forte sviluppo degli appalti che ha caratterizzato l'andamento del II Piano settennale dopo i primi anni di ridotta attività — per i motivi a suo tempo ampiamente illustrati — hanno fortemente incrementato le erogazioni, portandole ad un ritmo notevolmente superiore a quello degli incassi mensili.

La situazione così determinatasi, che comportava la necessità di anticipare impegni sui piani annuali successivi al settennio, fu consapevolmente accettata e padroneggiata, ma doveva essere fronteggiata ricorrendo ad apposito finanziamento. Lo scoperto di cassa, inizialmente previsto nella misura di 12 miliardi, venne poi stimato in 22 miliardi (cfr. relazione dello scorso esercizio). L'operazione di mutuo, che prevede il riassorbimento integrale del prestito entro il 31 marzo 1963, ottenne l'approvazione dei Ministeri vigilanti, sensibili come sempre nell'appoggio alle iniziative degli organi deliberanti del Piano, e poté essere recentemente perfezionata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

È stata in tal modo conclusa una operazione che imperativi sociali avevano consigliato di affrontare con decisione, superando ogni perplessità.

Alla luce delle condizioni sopra ricordate deve essere esaminata la attività della Gestione nell'esercizio testé chiuso.

L'azione di stimolo per superare le difficoltà di realizzazione del piano nelle provincie « arretrate » (cioè nelle quali l'attuazione dei programmi è in ritardo) e quella parallela, altrettanto ardua e per di più impopolare, per contenere o sospendere del tutto gli appalti nelle provincie dove la realizzazione dei programmi risulta già spinta molto avanti, hanno caratterizzato sia le decisioni degli organi direttivi che l'attività degli uffici, delle stazioni appaltanti, degli enti collaboratori.

Il Comitato, conscio della esigenza di completare il programma settennale anche nelle zone dove difficoltà ambientali ne avevano ostacolato l'avvio, ha da tempo disposto la più larga concessione di deroghe rispetto ai costi massimi vigenti per l'acquisto delle aree, per la loro attrezzatura, per l'appalto dei lavori, ed ha autorizzato notevoli integrazioni rispetto agli stanziamenti originariamente previsti.

Il perdurare però di situazioni pressoché statiche in alcune provincie specie del Sud, ha consigliato l'adozione di una serie di provvedimenti che dovrebbero coprire tutto l'arco delle operazioni necessarie per giungere anche in tali circoscrizioni alla attuazione del Piano. Tali provvedimenti comprendono, fra l'altro, la possibilità per la Gestione di sostituirsi alle stazioni appaltanti nel reperimento delle aree e nella direzione dei lavori dove la collaborazione offerta risulti inadeguata ai compiti da affrontare; ed alle stesse amministrazioni comunali nella predisposizione dei servizi generali. È stata poi aperta alla Gestione la facoltà di proporre deroghe in materia di costi, di norme tecniche e di procedure in modo da consentire il superamento delle difficoltà più comuni. Tutto ciò potrà comportare sensibili aggravii finanziari ed assunzione di iniziative non sempre conformi ai criteri finora seguiti, ma le decisioni sono state riconosciute necessarie per raggiungere l'impegno fondamentale dell'INA-Casa, la realizzazione cioè la più fedele possibile del programma settennale di costruzioni a suo tempo formulato ed approvato; impegno tanto più responsabile e pressante se riferito alle circoscrizioni meridionali, che sono in più forte ritardo nel beneficiare degli interventi programmati e dove, per contro, le modeste condizioni dei lavoratori richiederebbero realizzazioni più sollecite e più adeguate alle loro possibilità.

Quali sono i risultati della duplice azione di stimolo e di freno di cui si è parlato?

Mentre l'azione di freno ha potuto essere esercitata al centro con fermezza, quella di stimolo ha pur sempre dovuto fare i conti con situazioni periferiche difficili e a volte insuperabili.

D'altra parte, non essendo opportuno riequilibrare i discordanti risultati mediante appalti nelle provincie avanzate a compenso del lento procedere nelle provincie difficili (ciò che priverebbe queste ultime degli stanziamenti loro spettanti) ne è derivata una sempre più marcata flessione delle costruzioni, i cui appalti sono passati da una media trimestrale di 33.500 milioni nell'esercizio 1958-1959, ai 23.200 milioni del '59-60, per discendere ancora agli 11.900 milioni ed ai 9.800 milioni rispettivamente nel penultimo e nell'ultimo trimestre dell'esercizio in esame.

Il ritmo dei pagamenti, pur essendo in gran parte influenzato dal notevole volume dei lavori tutt'ora in corso, ha naturalmente risentito di questa graduale riduzione di nuovi impegni, tanto che la previsione a suo tempo formulata circa l'entità dello scoperto di cassa, per un massimo come si è detto di 22 miliardi, appare ora suscettibile di revisione in diminuzione.

Mentre da un lato si accumulano le disponibilità di aree e di progetti approvati (demanio) relativi a località di provincie per le quali la realizzazione dei programmi, essendo in anticipo, ha dovuto essere bloccata — il corrispondente importo supera i 28 miliardi — non appare soddisfacente, al termine dell'esercizio decorso, l'avvio per i numerosissimi casi in osfferenza nelle provincie arretrate.

Per affrontare questa dura battaglia la Gestione ha adeguato i propri servizi. Occorre che lo sforzo sia continuato con metodo e tenacia, avvalendosi di tutti i mezzi che il Comitato ha indicato.

Al termine del secondo piano settennale manca poco più di un anno; periodo non molto lungo ma che dovrebbe consentire, facendo ricorso agli strumenti approntati e confidando sulla dedizione dei collaboratori di tutti gli ordini e gradi, di assicurare a tutte le provincie l'utilizzazione dell'intero contingente settennale a suo tempo assegnato.

Nella fondata previsione che l'impegno per la realizzazione del programma — nei limiti dei contingenti settennali attribuiti a ciascuna provincia — possa essere mantenuto, l'ammontare complessivo degli investimenti per le costruzioni risulterà di circa 600 miliardi (539 miliardi di stanziamenti già deliberati; 52 miliardi di residuo programma da realizzare nelle provincie arretrate; 9 miliardi circa per ulteriori integrazioni).

Dal prospetto allegato che mette in evidenza, per ciascuna provincia, i risultati raggiunti, balza chiaramente il divario che si riscontra fra provincia e provincia.

Vi sono numerose circoscrizioni nelle quali il volume degli appalti esperiti ha superato il contingente settennale, interessando una buona parte ed anche la totalità del programma maggiorato (di cui agli allegati 11 delle Relazioni sugli esercizi 1958-59 e 1959-1960).

Per contro, in altre provincie la percentuale di avanzamento degli appalti si mantiene bassa ed in alcune supera di poco la metà del corrispondente contingente provinciale.

Questa sperequazione non può essere naturalmente accettata come definitiva e pertanto, mentre si sono dovuti imputare ai piani posteriori al Settennio (3° periodo) gli importi relativi alle costruzioni già appaltate nelle provincie per le quali si è superato il contingente settennale (per un ammontare stanziato di miliardi 51,6), occorre sottolineare l'esigenza di riequilibrare la situazione provinciale, mediante assegnazioni perequative, quando verranno formulati i nuovi programmi, nel quadro della legge preannunciata.

LE ATTREZZATURE DEI QUARTIERI: RITARDI E DIFFICOLTÀ

Altro compito di notevole estensione e gravità resta da portare a termine: il completamento delle attrezzature dei quartieri.

Anche di questo problema si è data illustrazione nelle relazioni dei precedenti esercizi, ma la sua attualità richiede che se ne discorra ancora.

Può sembrare superfluo ricordare le condizioni in cui l'INA-Casa ha dovuto operare per assicurarsi le aree occorrenti all'insediamento dei nuovi complessi edilizi.

La mancanza, in molte località, di piani regolatori; l'alto prezzo delle aree urbane; il silenzio della nostra legge per quanto concerne la dotazione dei servizi generali e sociali; la situazione finanziaria delle amministrazioni comunali, che solitamente non consente di provvedere in misura sufficiente alla attrezzatura delle zone di sviluppo; tutto ha contribuito a rendere quanto mai difficili le operazioni per la scelta e la urbanizzazione delle aree.

Di fronte all'urgenza di attuare i piani di costruzione, l'INA-Casa ha affrontato il problema con spirito di iniziativa e con senso di responsabilità, assumendosi anche compiti ed oneri che non le competevano e facilitando l'azione dei Comuni con mutui, con contributi e con la più larga collaborazione. Non si può però concludere che i risultati siano stati ovunque favorevoli e che la dura esperienza possa considerarsi sempre positiva.

Una misura dello sforzo compiuto può essere data dalle 206 convenzioni stipulate con altrettanti Comuni per disciplinare i reciproci interventi e dalle 151 operazioni di mutuo, a

condizioni di favore, già definite (molte altre sono ancora in corso) per un importo di circa 20 miliardi. Notevole anche l'ammontare dei contributi a fondo perduto concessi.

Purtroppo in alcuni quartieri, dove l'assenteismo delle amministrazioni comunali ci ha privato di un apporto indispensabile o dove l'entità delle sistemazioni ed attrezzature richieste superava i mezzi a disposizione, si debbono lamentare deficienze che si ripercuotono sulle condizioni di vita della comunità.

Più grave è la situazione dei quartieri dove non è stato ancora possibile consegnare gli alloggi per mancanza dei servizi generali.

Per una parte si tratta di complessi o di singoli fabbricati per i quali l'esecuzione delle opere di allacciamento o di sistemazione esterna ha subito ritardi; ma per questi casi l'azione di stimolo della Gestione, sempre costante, servirà ad accelerare l'ultimazione delle opere e consentirà di pervenire al più presto alla consegna degli alloggi. Ben più delicata è invece la situazione nelle località dove i lavori non sono stati iniziati; per questi casi, che tuttavia costituiscono una percentuale modesta, gli organi dell'INA-Casa non potranno fare a meno di ricorrere all'adozione di provvedimenti di eccezione.

Il problema delle attrezzature dei quartieri resta quindi aperto, come si è detto, in tutta la sua ampiezza e rilevanza, e porta anzi a quello più generale dell'acquisizione delle aree, che condiziona il successo di qualsiasi piano di edilizia economica, sia sotto l'aspetto tecnico che sociale.

In questo campo ogni sforzo sarà compiuto, nell'ambito delle facoltà istituzionali, ma occorre anche e soprattutto auspicare che nuovi provvedimenti legislativi tengano conto delle difficoltà riscontrate, fornendo gli strumenti per consentire tempestive ed organiche soluzioni.

Si è accennato alle conseguenze sociali che derivano dalla insufficiente o ritardata sistemazione dei quartieri. Ma altre conseguenze sono da considerare.

Intanto l'incompletezza dei servizi porta al ritardo nella consegna degli alloggi: quindi deprimente attesa per le famiglie assegnatarie, danno finanziario per mancati proventi delle quote di fitto e di riscatto, deperimento delle costruzioni.

Quand'anche, colmate le maggiori insufficienze si addivenga, spesso sotto la pressione degli interessi, alla consegna degli alloggi, il perdurare di situazioni di disagio è fonte di malumori e di proteste, terreno questo particolarmente fertile per far germogliare la incuria verso il patrimonio comune e, non di rado, per indurre gli assegnatari a sospendere il versamento delle quote mensili.

La morosità ha certamente anche altre cause più dolorose, ma riceve un incentivo tutte le volte che l'INA-Casa presta il fianco con qualche insufficienza. Questo aspetto del comportamento di alcuni assegnatari meriterebbe un esame approfondito, con riguardo alle condizioni economiche, sanitarie, sociali dei morosi e verrà intanto ripreso più avanti, quando si tratterà della misura dei canoni.

Il problema delle attrezzature generali si riallaccia così alle conclusioni espresse nel punto precedente — nonché nelle relazioni dei passati esercizi — sia per quanto concerne la natura delle difficoltà che per le possibili soluzioni.

PEREQUAZIONE DEI COSTI: MISURA DEI CANONI DI RISCATTO E DI LOCAZIONE: REVISIONE DELLE CONDIZIONI IN VIGORE

Dalle considerazioni fin qui svolte emerge anche che la soluzione organica di alcuni problemi — in particolare quello della funzionalità dei quartieri — è strettamente legata all'entità delle spese necessarie ed alla fonte cui imputare le spese stesse.

Nell'applicazione della norma secondo la quale le spese inerenti alla costruzione degli alloggi dovrebbero essere rimborsate integralmente dall'assegnatario con promessa di ven-

dita, detratto soltanto il contributo dello Stato, il Comitato si è sempre lasciato guidare da un criterio di solidarietà perequativa, distribuendo sulla generalità delle costruzioni alcuni oneri eccezionali relativi a specifiche località od a particolari titoli. Questo sistema ha dato vita alla costituzione di appositi fondi — ampiamente illustrati nelle precedenti relazioni — alimentati maggiorando i costi delle costruzioni, e destinati ad alleggerire le punte di costo.

Queste punte sono offerte, in notevole misura, dai complessi edilizi in cui manca l'intervento delle amministrazioni comunali, e dei quali si è lungamente parlato.

Fin quando è stato possibile, tutte le maggiori spese a cui si è accennato vennero attribuite — sia pure con criterio perequativo — al costo delle costruzioni, in modo da assicurarne il recupero durante il periodo fissato per il riscatto. Ad un certo momento però il Comitato si è trovato di fronte alla necessità di riprendere in esame l'entità delle aliquote di maggiorazione — e la stessa quota per spese di manutenzione straordinaria — che risultavano insufficienti per assicurare la copertura dei fondi relativi. L'esame non poteva ovviamente limitarsi agli aspetti contabili ed amministrativi, ma doveva considerare anche tutti i riflessi economici e sociali conseguenti ad un aumento dei canoni, e tener conto del fatto che un provvedimento di tale natura non avrebbe potuto avere effetto retroattivo.

Molti sintomi stavano a provare che larghe categorie di assegnatari si sarebbero trovate in difficoltà ad affrontare canoni mensili più elevati degli attuali, per cui il Comitato ritenne di dover concludere che, pur potendosi apportare qualche ritocco ad alcune aliquote (recentemente è stata ritoccata quella di perequazione) non sembra opportuno far gravare l'intero maggior onere sugli assegnatari, e che pertanto alla copertura del deficit dei « fondi » si sarebbe dovuto provvedere prelevando il corrispondente importo dalle competenze finanziarie del Settennio. La decisione, frutto di una interpretazione della legge condotta secondo lo spirito sociale che è a base del Piano INA-Casa, ha già trovato applicazione negli ultimi bilanci e, per quanto riguarda il bilancio in esame, si concreta in un importo di 2.488 milioni attribuito alla posta « costi non imputati agli alloggi ». Questo importo comprende anche altre spese che si è ritenuto di non far gravare sui lavoratori: si cita in particolare il caso di numerosi alloggi del I Settennio per i quali la differenza fra l'ammontare del canone definitivo solo recentemente definito, ed il minor canone indicato nel bando e corrisposto provvisoriamente dagli assegnatari, è stata posta a carico della Gestione.

Si è accennato ad alcuni sintomi che rivedrebbero la difficoltà, per larghe categorie di lavoratori, a sostenere l'attuale misura dei canoni di riscatto. Si citano le numerose richieste per portare a 25 anni il periodo di riscatto di 20 anni vigente per le località maggiori, le domande tendenti a passare dalla forma di riscatto alla locazione, ed anche un certo aggravamento della morosità.

Non si deve poi dimenticare che in alcune zone più depresse le richieste di alloggi si sono rivelate in numero inferiori a quelle degli alloggi costruiti, obbligando quindi la Gestione a ricorrere alle procedure previste per allargare la cerchia dei possibili aspiranti. Ciò sta a provare che vi sono ancora categorie di lavoratori che trovano difficoltà ad accedere ai nostri fitti, anche se contenuti nella misura più bassa: situazione questa che, seppure ristretta a poche circoscrizioni, postula soluzioni che dovrebbero essere convenientemente affrontate.

I vari aspetti innanzi illustrati, mentre da una parte indurrebbero ad apportare congrui aumenti alle aliquote per compensare la deficienza dei fondi, dall'altra e con maggiore rilievo, ripropongono il problema della determinazione dei canoni con criteri non rigidamente legati ai costi di costruzione, e del conseguente ricorso ai fondi perequativi, problemi già affacciati nella relazione dello scorso esercizio.

L'accennata pressione periferica per aumentare la durata dei periodi di ammortamento attualmente in vigore per gli alloggi a riscatto, è comune ad entrambi i settori delle costruzioni: quelle realizzate sul piano ordinario e quelle realizzate sul piano aggiuntivo.

Fra gli assegnatari del piano ordinario che debbono riscattare in 20 anni — località maggiori del Centro-Nord e costruzioni aziendali — oppure in 22 anni — località del Sud-Isole — sono numerosi coloro che con esposti o con iniziative diverse hanno chiesto che il periodo venga portato al massimo di 25 anni previsto dalla legge. In proposito si ricorda che il Comitato, interpretando l'art. 1 della legge 24 gennaio 1958, n. 19 secondo il quale « l'assegnatario otterrà la libera proprietà dell'alloggio al termine di un periodo non inferiore ai venti anni e non superiore ai venticinque », ritenne opportuno graduare la durata dei periodi secondo le zone e le possibilità economiche medie delle famiglie dei lavoratori. Con questa graduazione le rate mensili di riscatto (escluse le quote per manutenzione e servizi) variano, per un alloggio di 6 vani legali, da un minimo di circa 10.000 lire ad un massimo di circa 20.000 lire (dove sussiste anche l'impianto di riscaldamento ecc.).

Anche fra i prenotatari del Piano aggiuntivo chiamati a riscattare in 10 e 12 anni vi sono numerose richieste e vaste pressioni per ottenere l'elevazione al massimo di 15 anni consentito dalla legge.

Si ricorda in proposito che l'art. 8 della legge 26 novembre 1955 n. 1148 fissava il periodo massimo di 10 anni mentre con l'art. 2 della legge 24 gennaio 1958 n. 19 è stato stabilito che detto periodo non avrebbe dovuto superare i 15 anni.

Le prenotazioni per costruzioni di Cooperative, aziendali e singoli, raccolte nel 1956 e quindi sotto l'imperio della prima legge citata, sono soggette a riscatto decennale. Esse interessano le località maggiori del Centro-Nord e del Sud-Isole.

Per le prenotazioni raccolte successivamente alla formulazione della nuova legge, i periodi di riscatto furono fissati in 10-12 e 15 anni rispettivamente per i maggiori centri, per i comuni medi e per le località minori. Le ultime prenotazioni raccolte nel 1960 utilizzando i fondi di assestamento beneficiano tutte del periodo massimo di 15 anni.

In allegato viene fornito un quadro provinciale delle costruzioni sul piano aggiuntivo ripartite secondo la durata del periodo di riscatto. Su un totale di circa 328.000 vani, 143.000 appartengono ad alloggi da ammortizzare in 10 anni (prenotati da dipendenti di aziende, di pubbliche amministrazioni e da soci di cooperative). I rimanenti 185.000 vani appartengono ad alloggi di cooperative da ammortizzare in 12 anni (n. 135.000) e in 15 anni (50.000).

Si deve riconoscere che l'entità della quota di riscatto decennale è piuttosto elevata, potendo raggiungere, per gli alloggi più ampi e per le località maggiori, le 30.000 lire mensili. È pur vero che il legislatore ha inteso riservare gli alloggi in prenotazione ai lavoratori in condizioni economiche più agiate che, essendo in grado di versare una quota di anticipazione e di rimborsare in breve tempo il costo dell'alloggio, potevano sganciarsi dalle procedure di assegnazione fondate sul bisogno, consentendo con i solleciti rientri, di non sacrificare il finanziamento dei piani ordinari. Sta di fatto però che la campagna tendente a portare al massimo di legge — 25 anni e 15 anni rispettivamente — i periodi di ammortamento di durata inferiore va facendosi sempre più pesante.

Fino ad ora le richieste in tal senso — sia da parte degli assegnatari a 20 anni che dei prenotatari a 10 anni — sono state respinte opponendo considerazioni di natura giuridica e finanziaria.

Il Comitato si rende conto che istanze di tale natura e di tale ampiezza non possono essere misconosciute, avendo profonde radici economiche e sociali. Peraltro l'accoglimento delle richieste — che è giocoforza comprenda tutto il territorio nazionale — avrebbe le notevoli conseguenze giuridiche e finanziarie sopraricordate. Per questo motivo si rende opportuno che l'esigenza di prendere in considerazione il problema venga valutata in sede superiore, alla luce di tutti gli elementi di giudizio.

RISULTANZE DI BILANCIO

L'impostazione del bilancio dell'esercizio è analoga a quella dello scorso esercizio.

Il patrimonio immobiliare si è incrementato nell'esercizio di milioni 111.675 passando a milioni 779.519.

Le disponibilità liquide risultano di 3.990 milioni, tenuto conto delle anticipazioni dell'Istituto Nazionale Assicurazioni e del Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche.

Nella posta « *costi non imputati agli alloggi* » è stato riportato anche l'onere conseguente alla decisione presa di porre a carico della Gestione la differenza fra i canoni definitivi e quelli (inferiori) indicati nei bandi, relativamente ai cantieri del I Settennio assegnati a riscatto per i quali gli alloggi furono a suo tempo consegnati con contratto provvisorio.

Gli impegni di spesa non imputati ai fabbricati risultano pertanto costituiti come segue:

— per differenza canoni alloggi a riscatto	milioni	1.088,8
— per compensare l'insufficienza del « fondo C ». Delib. 293/445	»	1.355,3
— per coprire l'eccedenza delle spese di manutenzione straordinaria	»	43,9
		2.488,0
	milioni	2.488,0

Le anticipazioni dello Stato figurano fra i creditori, poiché contro una anticipazione complessiva di circa 177 miliardi, i contributi maturati assommano a 93,9 miliardi.

Le Aziende e Cooperative compaiono sia nel conto debitori per milioni 1.660 (contro 3.037 dell'esercizio precedente) sia nel conto creditori per milioni 12.584 che rappresentano l'anticipo da loro effettuato e da recuperare gradualmente con il maturare dei contributi.

I fondi di riserva ed accantonamenti vari (comprendenti il fondo « Stralcio ») hanno subito un incremento di 3 miliardi circa.

Dai *proventi* (rate di fitto, interessi attivi, ecc.) sono state prelevate le spese per il funzionamento dell'Ente Servizio Sociale (milioni 576) e quelle per amministrazione alloggi in locazione (milioni 231).

Gli Enti incaricati della amministrazione degli alloggi risultano in debito per 837 milioni.

Le somme erogate per *mutui concessi ai Comuni* per l'allestimento dei pubblici servizi ammontano a 19.168 milioni; i corrispondenti impegni riportati in bilancio ammontano a 12.687 milioni.

Le spese generali di amministrazione dell'esercizio hanno subito un aumento, passando da 3.109 milioni a 4.290 milioni. L'incremento è dovuto per circa 565 milioni a maggiori oneri per il personale; per 131 milioni ai compensi corrisposti agli Enti amministratori per la vigilanza sugli alloggi a riscatto; e per 620 milioni ad interessi passivi per i finanziamenti contratti. Le spese dell'esercizio imputabili alle costruzioni risultano di 2.955 milioni; esse rappresentano il 2,64 % del valore delle costruzioni (milioni 111.675).

Si mettono in evidenza, come per il passato, alcuni dati statistici al 30 giugno 1961 per consentire una appropriata valutazione della attuazione del Piano del 2° Settennio, comprese le anticipazioni già in atto sui piani successivi:

- progetti pervenuti: 533,7 miliardi;
- progetti approvati: 505,0 miliardi; per una parte dei progetti suddetti (miliardi 28) vige peraltro la sospensione dello stanziamento, riguardando essi circoscrizioni per le quali si è superato la percentuale di avanzamento medio;
- appalti autorizzati: 499,2 miliardi;
- costruzioni appaltate: 477,7 miliardi, di cui 159,1 relative al piano aggiuntivo;
- lavori entrati in pagamento: nell'esercizio miliardi 63,9 di cui 35,9 sul piano aggiuntivo; al 30 giugno 1961 miliardi 378,2 di cui 142,9 sul piano aggiuntivo;
- stati di avanzamento pagati nell'esercizio: 77,3 miliardi, di cui 40,5 relativi al piano aggiuntivo;
- compensi pagati nell'esercizio: ai progettisti 1,7 miliardi; alle stazioni appaltanti 2,1 miliardi; ai collaudatori 0,2 miliardi;
- collaudi approvati nell'esercizio: 68,5 miliardi.
- graduatorie del piano ordinario convalidate nell'esercizio per 26.960 alloggi, di cui 17.518 a riscatto e 9.442 in locazione;
- alloggi affidati in amministrazione nell'esercizio n. 44.904, di cui 34.739 assegnati con promessa di vendita e 10.165 assegnati in locazione; al 30 giugno 1961, n. 230.301 alloggi di cui 152.890 con promessa di vendita e 77.411 in locazione;
- giornate operaio nei cantieri: nell'esercizio, 9.320.000;
- alloggi (del I e II settennio) consegnati originariamente con canoni provvisori e per cui sono stati determinati i canoni definitivi n. 75.431;
- cambi e cessioni autorizzati nell'esercizio: per 1.001 alloggi da locazione a riscatto; per 347 alloggi da riscatto a locazione; cessione di 1.163 alloggi;
- quartieri in cui si svolge il servizio di assistenza sociale: n. 276, con l'impiego di 319 assistenti sociali.

Il personale utilizzato dalla Gestione al 30 giugno 1961 risulta costituito: da 510 dipendenti assunti ai sensi del DD. MM. 15 ottobre 1955 e 15 luglio 1959; da 254 dipendenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni distaccati presso la Gestione ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 febbraio 1949; da 8 dipendenti di pubbliche amministrazioni, distaccati presso la Gestione; da 24 Incaricati Regionali e 17 aiuto Incaricati.

La Gestione si è inoltre avvalsa di collaboratori esterni e precisamente di 330 professionisti (architetti, ingegneri, geometri) per compiti di natura tecnica.

* * *

Quanto sopra esposto induce a concludere che tre sono i punti fondamentali che caratterizzano la situazione a chiusura dell'esercizio e sui quali si concentrano i problemi che gli organi dell'INA-Casa sono chiamati ad affrontare nel tempo che resta alla chiusura del Piano.

Il primo punto è quello di giungere nei termini all'appalto dei lavori nelle zone « arretrate ».

Il secondo punto riguarda il completamento dei servizi generali e delle attrezzature nei quartieri interessati, in modo da accelerare la consegna degli alloggi ultimati ed eliminare le situazioni di disagio là dove la consegna è avvenuta ma persistono lacune.

Il terzo punto è quello relativo alla definizione della situazione dei «fondi» per spese non strettamente imputabili ai costi di costruzione.

Trattasi di complessi e delicati problemi, i quali comportano il superamento di ostacoli e difficoltà non lievi ed esigono l'assunzione di determinazioni coraggiose.

Su questo piano la Gestione INA-Casa ha già attuato l'adeguamento dei propri servizi, al fine di consentire i più rapidi interventi per il completamento del residuo programma di costruzioni. Ma con piena e consapevole responsabilità si può concludere questa relazione manifestando la certezza che gli organi deliberanti e gli organi esecutivi dell'INA-Casa, in ogni loro settore, compiranno con il massimo impegno tutto quanto altro necessario per la completa realizzazione del Piano.

Roma, 26 ottobre 1961.

IL COMITATO DI ATTUAZIONE.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELLA GESTIONE I.N.A.-CASA PER L'ESERCIZIO 1960-1961**

Il bilancio dell'esercizio 1960-61 si chiude in pareggio con una consistenza patrimoniale di L. 799.346.037.292. Esso presenta, salvo qualche precisazione di dettaglio, una impostazione analoga a quella degli esercizi precedenti e pertanto questo Collegio richiamandosi alla dettagliata ed accurata relazione del Consiglio Direttivo si limiterà a metterne in evidenza, come appresso, le risultanze di maggior rilievo.

ATTIVITÀ

Patrimonio Immobiliare. — L'importo del patrimonio immobiliare esposto per complessivi 779.519,4 milioni, indica il complesso delle somme erogate per l'acquisto e sistemazione delle aree e per la costruzione dei fabbricati, con un incremento di 111.675,2 milioni rispetto alla fine del precedente esercizio.

Dalla relazione allegata si rileva che il detto importo complessivo si riferisce:

— agli alloggi del piano del I Settennio per	335.279,8 milioni
— agli alloggi del piano del II Settennio per	414.319,4 »
— agli alloggi del terzo periodo per	52.756,2 »
— agli immobili destinati a negozi ed al servizio sociale per . .	4.164,0 »
	Totale . . . 779.519,4 milioni

Nella stessa relazione viene precisato che la costruzione degli alloggi del terzo periodo è stata autorizzata dal Comitato di Attuazione in anticipazione dei piani degli anni posteriori al secondo settennio per un complesso di stanziamenti di 49.838,7 milioni per i quali, al 30 giugno 1961, risultavano appaltati lavori per 37.701 milioni ed erogate somme per 25.756,2 milioni, riportate nel precedente prospetto.

Questo Collegio, nel corso dell'esercizio, ha dovuto avvertire che la predisposizione ed attuazione dei piani di costruzione per l'utilizzo dei fondi affluiti dalle rate di ammortamento versate dagli assegnatari a riscatto, dagli avanzi netti dei canoni di locazione nonché dal contributo statale del 3,20 %, avrebbe dovuto essere effettuata dopo la scadenza del secondo settennio, come è prescritto dall'art. 2 della legge 26 novembre 1955, n. 1148. Si rinnova comunque la raccomandazione, già formulata anche in verbale di questo Collegio in data 8 settembre 1960, che le costruzioni eseguite con detti fondi siano tenute distinte da quelle del I e II Settennio ai fini della esclusione del contributo statale dell'1 % a norma dell'ultimo comma del citato art. 2, in ordine alla quale sarà bene che i Ministeri vigilanti diano al Comitato precise istruzioni.

Disponibilità di Cassa. — Il loro importo complessivo al 30 giugno, ammontante a 3.990,2 milioni, presenta una consistenza superiore per 3.279,7 milioni a quella del principio dell'esercizio. È però da tener presente che durante l'esercizio stesso la Gestione, per far

fronte alle esigenze di cassa, ha dovuto contrarre mutui ed anticipazioni con Istituti di credito per circa 14 miliardi di lire, come si rileva dalla corrispondente voce iscritta al Passivo.

La partita « *Enti incaricati della riscossione dei contributi* » per 4.838,1 milioni, indica l'importo dei contributi dei lavoratori di competenza dell'esercizio non ancora versati al 30 giugno dagli enti percettori, e corrisponde ad una somma inferiore alla media mensile dei contributi dovuti.

Debitori. — Fra le partite comprese in questo conto meritano particolare rilievo le seguenti:

a) *Comuni, per finanziamenti*, per 3.070,9 milioni, corrispondenti alle somme erogate, al netto delle rate di ammortamento scadute al 30 giugno, sui finanziamenti accordati ai Comuni per l'esecuzione di opere di interesse collettivo di loro competenza, indispensabili per mettere in condizioni di abitabilità alcuni complessi edilizi costruiti dalla Gestione.

b) *Comuni, per rate di ammortamento scadute*, per 198 milioni, relativi alle rate di ammortamento maturate, come sopra detto, ma non ancora pagate.

c) *Enti Amministratori alloggi in locazione*, per 836,9 milioni.

d) *Quote alloggi a riscatto*, per 3.260,3 milioni, costituite rispettivamente dalle rate di fitto e di ammortamento dovute a tutto il 30 giugno e non ancora incassate a tale data.

Dalla relazione allegata al bilancio si rileva che, tenuto conto dei ritardi con i quali vengono effettuati i versamenti dagli enti amministratori e delle dilazioni accordate ad alcuni assegnatari per il pagamento delle rate di riscatto, l'effettiva morosità degli assegnatari può calcolarsi a poco più del 3 % per gli alloggi in locazione ed al 4,75 % per quelli a riscatto.

Questo Collegio deve in proposito rinnovare la raccomandazione di proseguire ancora nell'azione intrapresa dalla Gestione per ridurre tanto la morosità degli utenti degli alloggi quanto i ritardi che si verificano nei versamenti da parte degli enti amministratori.

I provvedimenti adottati nello scorso esercizio hanno consentito un sensibile recupero di rate di ammortamento insolute.

e) *Aziende e Cooperative.* La somma di 1.660,3 milioni rappresenta l'importo dei contributi trattenuti dalle Aziende e Cooperative che non risulta ancora investito nelle costruzioni che esse sono state autorizzate ad eseguire direttamente.

PASSIVITÀ

Fondi della Gestione. — La voce « Fondo contributi lavoratori e datori di lavoro », che ha raggiunto l'ammontare di 472.488,7 milioni di lire, registra nell'esercizio l'incremento di 61.287,3 milioni, superiore per 8.456,2 milioni a quello del precedente anno, in corrispondenza del maggior numero di lavoratori occupati e dell'aumento delle loro retribuzioni. Notevole pure l'aumento di 14.791,2 milioni registrato nella voce « Contributo venticinquennale dello Stato » in dipendenza del numero di nuovi alloggi entrati in gestione durante l'esercizio.

Un minor incremento di 1.676,5 milioni, rispetto a quello del bilancio precedente, di 2.265,7 milioni, si registra invece nella voce « Redditi da utilizzare » nonostante l'entrata in reddito dei nuovi alloggi in locazione. Dal prospetto dei proventi ed oneri dell'esercizio,

allegato al bilancio, si rileva che tale minore incremento è dovuto, oltre che alla diminuzione degli interessi attivi per minori giacenze di cassa, soprattutto alle maggiori spese per l'amministrazione degli alloggi in locazione, di 231,5 milioni ed a quelle relative al servizio sociale di 576,5 milioni. Anche queste ultime, per determinazione del Comitato di Attuazione, vengono infatti prelevate per intero dal provento dei fitti, mentre negli esercizi precedenti venivano in parte coperte da maggiorazioni percentuali dei canoni di locazione e delle rate di ammortamento a carico degli assegnatari degli alloggi.

Mutui passivi. — Come innanzi si è accennato, in merito alla disponibilità di cassa, la Gestione nel decorso esercizio, per mettersi in grado di far fronte ai pagamenti eccedenti le normali entrate, ha dovuto ricorrere ad operazioni di credito e precisamente:

— Un mutuo di 5.067,4 milioni con il Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche, in corrispondenza di finanziamenti accordati a vari Comuni per l'esecuzione di opere pubbliche interessanti i nuovi quartieri costruiti dalla Gestione.

— Un'anticipazione di 9 miliardi con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

— Un contratto di prefinanziamento fino alla concorrenza di 3 miliardi con la Banca Nazionale del Lavoro.

In rapporto alle anzidette operazioni ed al mutuo di 500 milioni stipulato nel 1958 con l'Alta Autorità della C.E.C.A. si è iscritta a bilancio la voce in esame per l'importo di 14.059,3 milioni, al netto delle rate di ammortamento già corrisposte.

I relativi interessi sono riportati nel prospetto dei proventi ed oneri dell'esercizio per 620,2 milioni.

In relazione all'ammontare degli impegni già assunti, e di cui appresso si dirà, e delle altre spese prevedibili per i due esercizi 61-62 e 62-63, si può ritenere che qualora le autorizzazioni per l'inizio di altri lavori siano limitate a quelle strettamente indispensabili ed urgenti, la Gestione possa far fronte ai pagamenti con le normali entrate, senza ricorrere ad altre operazioni di credito.

Riserve ed accantonamenti vari. — Questi fondi, ammontanti nel loro complesso a 11.629,8 milioni, attesa la loro diversa formazione e destinazione, richiedono un particolare esame sulla base dei movimenti messi in evidenza nella relazione allegata al bilancio.

Il « Fondo Stralcio » risultante dal conglobamento di vari fondi di riserva accantonati nei precedenti esercizi ed ammontanti a milioni 3.628, compresi i prelevamenti effettuati dagli interessi attivi, in confronto di aumenti per complessivi 947 milioni, presenta un complesso di prelevamenti per 3.290,7 milioni, per cui la sua consistenza si riduce a 1.284,3 milioni. Considerato che su tale fondo dovrebbero gravare ancora le spese per eccedenze costi vano, lavori post-collaudato e sistemazioni varie relative alle costruzioni del primo settennio, nonché le eccedenze delle spese di manutenzione straordinaria e di amministrazione per il complessivo importo previsto nel conto impegni di oltre 14 miliardi, si desume come il fondo stesso sia assolutamente insufficiente e la eccedenza dovrà gravare sui fondi della Gestione destinati alla costruzione di nuovi alloggi.

Il Fondo C, come si era notato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, si è dimostrato anch'esso insufficiente a far fronte ai superi di spesa per le costruzioni del secondo settennio a cui esso è destinato. Il relativo conto si è chiuso infatti con un disavanzo di 785 milioni che, insieme con l'importo di superi di costo delle costruzioni del primo settennio rispetto a quelli previsti nei bandi per l'assegnazione dei relativi alloggi,

per un importo di 1.088,8 milioni, è stato iscritto in bilancio alla voce « Costi non imputati agli alloggi ».

In base a tale esperienza il Comitato ha di recente deliberato per il nuovo esercizio alcuni aumenti delle percentuali per la costituzione del fondo, estendendole a tutte le costruzioni. Sarà da esaminare, in relazione all'andamento del conto di cui si tratta, se sarà il caso di procedere ad un successivo adeguamento.

Fondo D. — Questo fondo, destinato a far fronte a spese ed opere imprevedibili da eseguirsi dopo la fissazione dei canoni definitivi degli alloggi del secondo settennio, presenta invece un incremento di 5.171,3 milioni. È da osservare però che l'incremento di questo fondo deriva da percentuali di aumenti che si riferiscono per la maggior parte a costruzioni di recente ultimate, per le quali la necessità di ulteriori spese potrà manifestarsi fra qualche anno, come dimostra la esperienza degli alloggi del primo settennio.

Il « *Fondo manutenzione straordinaria* » presenta nel suo complesso un incremento di 115,2 milioni. Anche per questo fondo è da rilevare che mentre gli incrementi si riferiscono prevalentemente a nuove costruzioni, per le quali non si ravvisa ancora la necessità di straordinaria manutenzione, per i fabbricati di meno recente ultimazione si è verificata invece una deficienza di 41 milioni che ha dovuto essere colmata con prelevamenti dai fondi destinati a nuove costruzioni e iscritti a bilancio fra i « Costi non imputati agli alloggi ».

In merito ai criteri in base ai quali sono costituiti e vengono investiti e contabilizzati i « Fondi » sopra indicati, il Collegio dei Revisori deve richiamare le riserve ed osservazioni già ripetutamente formulate, ed inserite anche nelle relazioni ai precedenti bilanci. Si può affermare che il divario fra il costo effettivo degli alloggi e quello che viene tenuto a base per la determinazione dei canoni di locazioni e di riscatto, va crescendo progressivamente.

Deve pertanto il Collegio rinnovare la richiesta che siano adottati provvedimenti atti ad eliminare od a legittimare tale divario. Parimenti deve ancora il Collegio sollecitare l'adeguamento delle quote di manutenzione straordinaria all'entità delle spese effettivamente occorrenti che, a norma degli artt. 16 e 19 della legge istitutiva, debbono essere poste per intero a carico degli assegnatari, tanto a riscatto che in semplice locazione.

* * *

Impegni. — I conti impegni, impostati come nei precedenti esercizi, registrano il complessivo importo di 124.203,1 milioni, dei quali 88.808,5 milioni per costruzioni in corso, 17.070,4 milioni per sistemazioni urbanistiche a cura dei Comuni, 14.273,6 milioni per oneri futuri, sistemazione di complessi edilizi a carico della Gestione, eccedenze di costi vano e di spese di manutenzione, e 4.050,5 milioni per lavori da rimborsare dagli assegnatari.

Notevole la diminuzione, di 143.393 milioni rispetto a quella del precedente esercizio, degli impegni per le costruzioni in corso in dipendenza dell'ingente mole dei lavori ultimati nell'esercizio e del prossimo compimento dei programmi del secondo settennio.

Per quanto riguarda gli impegni relativi agli oneri futuri, eccedenze di costi vano e di spese di manutenzione e sistemazione di complessi edilizi, si fa riferimento alle osservazioni e richieste formulate innanzi relativamente ai fondi di riserva ed ai costi non imputati agli alloggi.

Spese di amministrazione. — Le spese di amministrazione hanno subito nell'esercizio in esame l'aumento di 560,6 milioni, passando nel loro complesso da 3.109 milioni a 3.669,6 milioni. Ad esse si aggiungono 620,3 milioni per interessi passivi sui finanziamenti occorsi per far fronte alle deficienze di cassa.

I più sensibili aumenti si registrano negli oneri per il personale, tanto di quello assunto direttamente dalla Gestione, per 445,8 milioni in seguito al suo nuovo inquadramento, quanto di quello fornito dall'I.N.A., per 118,9 milioni.

Come nei precedenti esercizi sono state tenute distinte le spese generali di costruzione da quelle per l'amministrazione e l'assegnazione degli alloggi.

Si rileva dalla relazione allegata che anche nell'esercizio in esame il gettito delle quote aggiuntive versate dagli assegnatari degli alloggi a riscatto, in aumento dei canoni di ammortamento, non è stato sufficiente a coprire le spese di amministrazione relative agli alloggi a riscatto e l'eccedenza per 188,6 milioni è stata prelevata dal « Fondo stralcio ».

Da questo Fondo sono state anche prelevate le spese per assegnazione e bandi, per 444,2 milioni, e le spese generali inerenti alla manutenzione per 113,9 milioni.

Attesa l'insufficienza del « Fondo stralcio » già innanzi rilevata, si fa presente la necessità di un adeguamento delle quote aggiuntive da porsi a carico degli assegnatari al fine di evitare che parte delle spese vadano a decurtare i fondi della Gestione destinati a nuove costruzioni.

Premesse le raccomandazioni e riserve fatte ai diversi conti sopra indicati, i sottoscritti Revisori, che nel corso dell'esercizio hanno sempre riscontrato la regolare tenuta delle scritture, propongono l'approvazione del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

GESTIONE I.N.A.-CASA.

ALLEGATI

CONTI DEL

ATTIVITÀ

I	Patrimonio immobiliare:			
	Aree fabbricabili		30.103.793.115	
	Fabbricati:			
	Costi imputati agli alloggi	742.763.588.712		
	costi non imputati agli alloggi	2.488.040.623	745.251.629.335	
	Altri Immobili		4.163.976.280	779.519.398.730
II	Tesoreria dello Stato			157.336.650
III	Tesoreria			2.644.304.712
IV	Banche			1.178.299.793
V	Cassa			10.303.432
VI	Enti incaricati della riscossione dei contributi			4.838.124.177
VII	Debitori			10.604.208.168
VIII	Mobili e Macchine			259.553.866
IX	Depositi			4.668.000
X	Risconti attivi			129.839.764
	TOTALE ATTIVITÀ			799.346.037.292
	Impegni:			
	Di Enti, Aziende e Coop. per Costruz. in corso:			
	Impegni provvisori	45.965.100.000		
	Impegni definitivi	42.843.438.399	88.808.538.399	
	Di Comuni per lavori sistemazione complessi:			
	Impegni provvisori	4.383.502.032		
	Impegni definitivi	12.686.881.670	17.070.383.702	
	Per oneri futuri	7.016.405.413		
	Per sistemazione servizi di complessi edilizi	4.002.624.600		
	Per eccedenze spese manutenzione straordinaria	97.073.009		
	Per eccedenze costo vano	3.157.554.202	14.273.657.224	
	Di assegnatari per lavori da rimborsare		4.050.500.000	124.203.079.325
	Beni di terzi:			
	Titoli in deposito			33.371.000
	Altre partite di evidenza:			
	Negozi venduti			273.540.957
	Alloggi riscattati da assegnatari			66.305.824
	Aree conferite gratuitamente da prenotatari			19.500.000.000
	TOTALE GENERALE			943.422.334.398

ALLEGATO N. 1

PATRIMONIO

PASSIVITÀ

I	Fondi della gestione:			
	<i>Fondo Contrib. Lav. e Dat. Lavoro</i>	472.488.720.571		
	<i>Contrib. Stato 4,30 %</i>	20.317.014.985		
	<i>Contrib. Stato venticinquennale</i>	73.560.394.726	566.366.130.282	
	<i>Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto</i>		63.228.291.958	
	Redditi da utilizzare:			
	<i>Esercizi precedenti</i>	15.339.782.860		
	<i>Esercizio in corso</i>	1.676.568.975	17.016.351.835	646.610.774.075
II	Mutui passivi			14.059.336.167
III	Creditori:			
	<i>Anticipazioni dello Stato</i>		82.936.568.000	
	<i>Per aree</i>		809.641.702	
	<i>Enti Appaltanti</i>		19.452.971.741	
	<i>Aziende e Cooperative</i>		12.584.550.355	
	<i>Vari</i>		10.579.359.887	126.363.091.685
IV	Fondo indennità licenziamento			393.834.816
V	Fondo ammortamento mobili e macchine			151.540.413
VI	Riserve e accantonamenti vari			11.629.793.471
VII	Riserve e accantonamenti vari			137.666.665
VII	Ratei passivi			799.346.037.292
	TOTALE PASSIVITÀ			
	Impegni:			
	<i>Verso Enti, Aziende e Coop. per costr. in corso</i>			
	<i>Impegni provvisori</i>	45.965.100.000		
	<i>Impegni definitivi</i>	42.843.438.399	88.808.538.399	
	<i>Verso Comuni per lavori sistemaz. complessi</i>			
	<i>Impegni provvisori</i>	4.383.502.032		
	<i>Impegni definitivi</i>	12.686.881.670	17.070.383.702	
	<i>Per oneri futuri</i>	7.016.405.413		
	<i>Per sistemazione servizi di complessi edilizi</i>	4.002.624.600		
	<i>Per eccedenze spese manutenzione straordinaria</i>	97.073.009		
	<i>Per eccedenze costo vano</i>	3.157.554.202	14.273.657.224	
	<i>Verso assegnatari per lavori rimborsabili</i>		4.050.500.000	124.203.079.325
	Beni di terzi:			
	<i>Depositari titoli</i>			33.371.000
	Altre partite di evidenza:			
	<i>Negozi venduti</i>			273.540.957
	<i>Alloggi riscattati da assegnatari</i>			66.305.824
	<i>Aree conferite gratuitamente da prenotatari</i>			19.500.000.000
	TOTALE GENERALE			943.422.334.398

ALLEGATO N. 2.

(Dal bilancio al 30 giugno 1961)

DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI DELL'ESERCIZIO

Interessi attivi	L.	731.588.963	
Fitti	»	1.746.476.132	
Vari	»	6.516.680	
			2.484.581.775
Detrazioni dai fitti:			
Prelevamento spese amministrazione alloggi in locazioni	»	231.486.283	
Prelevamento spese Ente Gestione Servizio Sociale	»	576.526.517	
			808.012.800
			1.676.568.975

ONERI

<i>Spese imputabili agli alloggi</i>			
Oneri del personale e compensi professionali	L.		1.409.134.323
Oneri del personale I.N.A. e forfait	»		669.199.342
Indennità e gettoni presenza organi direttivi	»		34.279.967
Stampati e cancelleria	»		24.547.119
Postali, telegrafiche, trasporti, luce, varie	»		170.538.683
Quota ammortamento esercizio	»		27.025.555
			2.334.724.989
Interessi passivi sui finanziamenti	»		620.260.377
			2.954.985.366
<i>Spese imputate agli alloggi</i>			
<i>Spese amministrazione, assegnazione e manutenzione alloggi</i>			
Oneri del personale e compensi professionali	L.		813.590.241
Spese assegnazione alloggi (U.P.L.)	»		337.506.504
Spese legali assegnatari morosi	»		1.830.437
Spese legali	»		10.418.191
Accatastamento	»		2.497.770
Guardiana su cantieri chiusi	»		17.761.633
Compensi vigilanza I.A.C.P.	»		131.014.260
Spese centro meccanografico	»		20.268.166
			1.334.887.202
		Spese ripetibili	L.
			1.334.887.202

ALLEGATO N. 3.

MOVIMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DAL 30-6-59 al 30-6-61

(importi in milioni di lire)

	al 30-6-61	al 30-6-60	al 30-6-59	Incremento esercizi			
				1960-61	1959-60		
ATTIVITÀ							
Aree - Fabbricati:							
I <i>Settennio: Enti appaltanti (*)</i> . . .	290.243,4	288.826,1	286.506,2	+	1.417,3	+	2.319,9
» : <i>Aziende e Cooperative</i> . . .	45.036,4	44.770,8	44.536,6	+	265,6	+	234,2
II <i>Settennio: Enti appaltanti</i>	377.666,0	283.208,1	154.719,3	+	94.457,9	+	128.488,8
» : <i>Aziende e Cooperative</i>	59.921,6	46.750,8	27.715,4	+	13.170,8	+	19.035,4
Altri immobili	4.164,0	3.715,1	3.418,6	+	448,9	+	296,5
Altri costi non imputabili a cantieri . . .	2.488,0	573,3	—	+	1.914,7	+	573,3
	779.519,4	667.884,2	516.896,1	+	111.675,2	+	150.948,1
Disponibilità di cassa	3.990,2	710,6	59.993,5	+	3.279,6	—	59.282,9
Enti incaricati riscossione contributi . .	4.838,1	4.200,6	7.307,1	—	637,5	—	3.106,5
Debitori	10.604,2	12.235,3	14.468,4	—	1.631,1	—	2.233,1
Mobili e macchine	259,6	235,6	217,7	+	24,0	+	17,9
Depositi	4,7	3,1	1,6	+	1,6	+	1,5
Spese da ripartire	—	—	151,1	—	—	—	151,1
Risconti attivi	129,8	152,2	—	—	25,4	+	155,2
	799.346,0	685.384,6	599.035,5	+	113.961,4	+	86.349,1
PASSIVITÀ							
Contributi datori di lavoro e lavoratori .	472.488,7	411.201,4	358.370,3	+	61.287,3	+	52.831,1
Contributi dello Stato	93.877,4	76.450,9	63.226,8	+	17.426,5	+	13.224,1
Anticipazioni dello Stato	82.936,6	88.365,5	89.596,1	—	5.428,9	—	1.230,6
Mutui passivi	14.059,3	—	—	+	14.059,3	—	—
Creditori	43.426,5	39.022,0	31.760,2	+	4.404,5	+	7.261,8
Fondo indennità licenziamento	393,9	323,6	275,5	+	70,2	+	48,1
Fondo ammort. mobili e macchine . . .	151,6	128,5	106,9	+	23,1	+	21,6
Riserve e accantonamenti vari	11.629,8	8.629,9	7.944,3	+	2.999,9	+	685,6
Proventi e quote ammortamento	80.244,6	61.262,8	47.755,4	+	18.981,8	+	13.507,4
Ratei passivi	137,7	—	—	+	137,7	—	—
	799.346,0	685.384,6	599.035,5	+	113.961,4	+	86.349,1
<i>Utilizzo disponibilità:</i> contributi datori di lavoro e lavoratori						61.287,3	52.831,1
esoneri ad aziende e cooperative						—	8.938,2
annualità dello Stato						12.000,0	12.000,0
proventi e quote ammortamento						18.981,8	13.507,4
accantonamenti e riserve varie						8.059,2	4.770,0
						91.390,1	75.823,7
investimenti in fabbricati escluse aziende						96.324,1	131.105,1
						—	4.934,0
altri investimenti						—	762,2
						—	5.696,2
disponibilità degli esercizi precedenti utilizzata nel corrente esercizio						—	2.966,2
idem - di esercizi futuri						—	8.662,4

(*) Non sono compresi 66,3 milioni relativi ad alloggi riscattati completamente.

ALLEGATO N. 4

ENTRATE, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

ESERCIZIO	1956-57	1957-58	1958-59	1959-60	1960-61
<i>Entrate contabilizzate nell'esercizio:</i>					
— contributi datori di lavoro e lavoratori	47.340,5	52.212,5	52.810,1	52.831,1	61.287,3
— esoneri a detrarre	6.971,0	8.640,6	8.797,1	7.284,8	8.938,2
	40.369,5	43.571,9	44.013,0	45.546,3	52.349,1
— annualità dello Stato	12.000,0	12.000,0	12.000,0	12.000,0	12.000,0
— quote ammortamento alloggi a riscatto	6.116,4	6.197,1	7.661,2	11.241,7	17.305,3
— proventi netti	3.286,9	1.261,8	1.674,2	2.265,7	1.676,5
— accantonamenti e riserve varie . . .	4.387,3	3.955,8	4.548,6	4.770,0	8.059,2
	66.160,1	66.986,6	69.897,0	75.823,7	91.390,1
<i>Investimenti dell'esercizio:</i>					
— aree e fabbricati: Enti appaltanti e Centri INA-Casa	31.322,7	50.432,4	106.195,7	133.771,1	97.086,3
— disponibilità non utilizzata	34.837,4	16.554,2	—	—	—
— disponibilità eserc. prec. utilizzata nell'esercizio	—	—	36.298,7	57.947,4	5.696,2
— disponibilità residua fine esercizio .	74.725,7	91.279,9	54.981,2	2.966,2	8.662,4

ALLEGATO N. 5

RIPARTIZIONE PER REGIONE DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1960-61

(in milioni di lire)

REGIONI	I SETTEENNIO			II SETTEENNIO			
	Enti appaltanti	Aziende	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	Aziende	TOTALE
Piemonte e V. d'Aosta	83,9	15,2	99,1	1.436,2	3.056,3	3.420,6	7.913,1
Lombardia	221,1	38,5	259,6	3.837,1	7.927,6	3.812,4	15.577,1
Trentino-Alto Adige	18,7	—	18,7	1.204,5	537,8	278,0	2.020,3
Veneto	106,2	21,4	127,6	3.244,4	2.183,7	1.365,6	6.793,7
Friuli-V. Giulia-Trieste	27,6	—	27,6	1.149,6	825,4	483,6	2.458,6
Liguria	46,6	64,0	100,6	292,9	1.891,6	4,5	2.189,0
Emilia-Romagna	112,2	1,6	113,8	3.878,7	4.219,8	1.066,2	9.164,7
Toscana	91,4	8,8	100,2	1.810,2	2.276,8	718,4	4.805,4
Umbria	17,3	5,2	22,5	470,2	390,9	119,8	980,9
Marche	25,6	—	25,6	1.125,1	858,8	160,1	2.144,0
Lazio	94,2	104,5	198,7	3.804,9	6.228,9	163,7	10.197,5
CENTRO-NORD	844,8	259,2	1.104,0	22.253,8	30.397,6	11.592,9	64.244,3
Abruzzi e Molise	40,1	—	40,1	1.078,2	1.106,6	76,1	2.260,9
Campania	192,0	4,3	196,3	9.154,5	6.380,4	850,1	16.385,0
Puglie	117,1	—	117,1	4.532,7	2.500,2	325,1	7.358,0
Basilicata	17,0	2,0	19,0	713,1	516,3	32,4	1.261,8
Calabria	57,0	—	57,0	2.075,3	1.567,6	16,0	3.658,9
Sicilia	114,1	—	114,1	8.493,9	3.246,4	240,9	11.981,2
Sardegna	35,2	—	35,2	135,7	305,6	37,3	478,6
SUD-ISOLE	572,5	6,3	578,8	26.183,4	15.623,1	1.577,9	43.384,4
TOTALE ITALIA	1.417,3	265,5	1.682,8	48.437,2	46.020,7	13.170,8	107.628,7

ALLEGATO N. 6

**RIASSUNTO SPESE SOSTENUTE E PREVISIONI DI IMPEGNO
ACCERTATE AL 30 GIUGNO 1961**

(importi in milioni di lire)

	SPESE SOSTENUTE			Impegni riportati in bilancio (*)
	I Settennio	II Settennio	TOTALE	
<i>aree</i>	9.961,5	39.623,9	49.585,4	3.389,4
<i>fabbricati:</i>				
stati avanz. lavori e conguagli aziende	257.836,5	290.611,4	548.447,9	
progettisti	3.258,2	8.479,2	11.737,4	
stazioni appaltanti	7.376,7	6.296,7	13.673,4	
collaudatori	900,0	259,3	1.159,3	
spese gen. e varie	14.681,1	18.157,6	32.838,7	
	284.052,5	323.804,2	607.856,7	39.454,0
<i>altre spese:</i>				
spese post-collaudato			7.437,7	7.016,4
sistemaz. serv. di complessi edilizi			3.260,7	4.002,6
eccedenze spese manut. straordinaria				97,1
eccedenze costo vano				3.157,6
lavori da rimborsare				4.050,5
Centri INA-Casa			3.344,6	
Gestione servizio sociale			2.422,1	
			16.465,1	
mutui ai Comuni			19.168,2	12.686,9

(*) Impegni definitivi.

ALLEGATO N. 7

**COMPETENZA CONTRIBUTI II SETTEENNIO
DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI**

ENTI PERCETTORI	INCASSI	ESONERI	DA INCASSARE al 30-6-1961	TOTALE COMPETENZE
	a	b	c	d
I.N.A.M.	182.768,9	36.328,0	3.381,1	222.478,0
I.N.A.D.E.L.	3.867,4	414,4	263,1	4.544,9
E.N.P.A.S.	14.868,6	—	467,5	15.336,1
Diversi (1)	25.641,0	3.372,4	726,4	29.739,8
TOTALE	227.145,9	40.114,8	4.838,1	272.098,8

(1) I.N.P.S. - E.N.P.D.E.D.P. - E.N.P.A.L.S. - I.N.P.G.I. - Casse Marittime - Cassa Gente dell'Aria

ALLEGATO N. 8

STANZIAMENTI E GARE RATIFICATE AL 30 GIUGNO 1961
RIFERITI AL CONTINGENTE SETTENNALE

(importi in milioni di lire)

PROVINCIA	Contingente settennale (+)	Stanzia- menti comprese integrazioni	IMPORTI GARE RATIFICATE			100 $\frac{b}{a}$	100 $\frac{e}{a}$
			Piano ordinario	Piano aggiuntivo ^(o)	TOTALE		
			a	b	c		
Alessandria	3.664	3.902	2.187	1.546	3.733	106,5	101,9
Asti	1.065	1.364	579	693	1.272	128,0	119,4
Cuneo	2.784	2.720	1.867	695	2.562	97,7	92,0
Novara	5.285	4.825	3.539	867	4.406	91,3	83,4
Torino	25.375	19.890	10.758	6.567	17.325	78,4	68,3
Vercelli	4.889	4.220	2.494	978	3.472	86,3	71,0
Aosta	996	1.567	893	621	1.514	157,3	152,0
Bergamo	8.449	6.810	5.395	1.277	6.672	80,6	79,0
Brescia	9.261	8.214	5.142	2.483	7.625	88,7	82,3
Como	7.646	7.040	3.869	2.791	6.660	92,7	87,1
Cremona	2.363	2.347	1.500	801	2.301	99,6	97,4
Mantova	2.082	2.796	1.774	869	2.643	134,3	126,9
Milano	45.042	37.648	18.519	12.120	30.639	83,6	68,0
Pavia	4.475	3.323	1.946	628	2.574	74,3	57,5
Sondrio	1.544	1.411	751	421	1.172	91,4	75,9
Varese	8.397	8.373	5.692	2.138	7.830	99,7	93,3
Bolzano	3.093	3.761	2.029	1.075	3.104	121,6	100,4
Trento	3.922	3.457	2.918	361	3.279	88,1	83,6
Belluno	2.117	1.833	1.361	404	1.765	86,6	83,4
Padova	6.218	6.574	5.454	1.182	6.636	105,7	106,7
Rovigo	2.272	2.990	2.016	715	2.731	131,6	120,2
Treviso	5.502	6.037	4.588	960	5.548	109,7	100,8
Venezia	7.662	8.498	6.276	1.752	8.028	110,9	104,7
Verona	4.573	5.254	3.882	1.240	5.122	114,9	112,0
Vicenza	6.355	6.115	4.968	980	5.948	96,2	93,6
Gorizia	1.908	2.092	1.772	313	2.085	109,6	109,3
Udine	6.572	6.213	4.210	1.702	5.912	94,5	90,0
Trieste	5.343	5.218	3.646	1.064	4.710	97,7	88,1
Genova	11.493	14.384	7.332	3.715	11.047	125,2	96,1
Imperia	1.713	1.116	534	411	945	65,1	55,2
La Spezia	2.393	3.886	1.491	1.083	2.574	162,4	107,5
Savona	2.381	2.481	1.244	489	1.733	104,2	72,5
Bologna	10.397	12.164	7.581	3.894	11.475	117,1	110,4

(+) Delibera n. 264 del Comitato di Attuazione.

^(o) Importi al netto delle quote di anticipazione versate dagli assegnatari.

Segue ALLEGATO N. 8

PROVINCIA	Contingente settennale (+)	Stanzia- menti comprese integrazioni	IMPORTI GARE RATIFICATE			100 $\frac{b}{a}$	100 $\frac{e}{a}$
			Piano ordinario	Piano aggiuntivo ^(c)	TOTALE		
			a	b	c		
Ferrara	4.944	5.880	4.132	1.266	5.398	118,9	109,2
Forlì	4.702	5.223	3.779	1.240	5.028	111,1	107,0
Modena	4.902	4.857	2.527	1.546	4.073	99,1	83,1
Parma	2.755	3.385	1.559	1.518	3.077	122,9	111,7
Piacenza	2.072	1.911	1.089	702	1.791	92,2	86,5
Ravenna	2.999	3.460	2.182	992	3.174	115,4	105,9
Reggio Emilia	3.129	3.812	2.152	990	3.142	121,8	100,4
Arezzo	1.756	2.092	1.483	505	1.988	119,1	113,3
Firenze	9.300	11.061	3.306	4.465	7.771	118,9	83,5
Grosseto	1.680	2.520	1.917	485	2.402	150,2	143,0
Livorno	3.828	4.633	3.741	730	4.471	121,0	116,8
Lucca	3.657	3.179	2.847	208	3.055	86,9	83,6
Massa Carrara	2.175	2.276	1.514	689	2.203	104,6	101,3
Pisa	2.582	3.712	2.671	635	3.306	143,8	128,0
Pistoia	1.711	2.096	1.314	628	1.942	122,5	113,5
Siena	1.805	2.136	1.444	469	1.913	118,3	106,0
Perugia	4.572	4.058	2.575	761	3.336	88,8	72,9
Terni	2.073	2.569	1.747	630	2.377	123,9	114,7
Ancona	3.004	4.199	2.791	1.168	3.959	139,8	131,8
Ascoli Piceno	1.613	1.928	1.180	552	1.732	119,6	107,4
Macerata	1.343	1.618	1.095	500	1.595	120,5	118,7
Pesaro Urbino	2.559	2.948	2.135	646	2.781	115,2	108,6
Frosinone	3.859	2.703	1.797	377	2.174	70,0	56,4
Latina	2.663	1.966	1.033	776	1.809	73,8	67,9
Rieti	1.101	1.321	694	391	1.085	120,0	98,5
Roma	32.239	42.780	16.513	17.639	34.152	132,7	105,9
Viterbo	1.294	1.201	635	508	1.143	92,8	88,3
Campobasso	3.069	3.032	1.293	923	2.216	98,8	72,2
Chieti	3.386	2.892	1.958	793	2.751	85,4	81,2
L'Aquila	3.271	3.417	2.218	1.064	3.282	104,5	100,3
Pescara	1.313	2.682	1.587	775	2.362	100,5	88,5
Teramo	2.669	1.042	662	296	958	79,4	72,9
Avellino	4.660	3.622	2.427	928	3.355	77,7	72,0
Benevento	2.671	2.502	1.739	452	2.281	93,7	85,4
Caserta	7.761	5.426	3.808	1.182	4.990	69,9	64,3
Napoli	39.949	47.866	25.627	15.641	41.268	119,8	103,2
Salerno	12.110	10.440	7.706	1.246	8.952	86,2	73,9

segue ALLEGATO N. 8

PROVINCIA	Contingente settennale (+)	Stanzia- menti comprese integrazioni	IMPORTI GARE RATIFICATE			100 $\frac{a}{b}$	100 $\frac{e}{a}$
			Piano ordinario	Piano aggiuntivo ⁽⁰⁾	TOTALE		
			a	b	c		
Bari	14.383	11.108	6.631	2.444	9.075	77,2	63,1
Brindisi	3.760	3.842	3.204	495	3.699	102,2	98,4
Foggia	7.121	7.141	5.509	1.304	6.813	100,3	95,7
Lecce	11.160	8.478	6.165	1.446	7.611	76,0	68,2
Taranto	6.411	4.862	3.305	1.015	4.320	75,8	67,4
Matera	2.246	1.710	1.200	243	1.443	76,1	64,2
Potenza	4.111	3.508	2.118	823	2.941	85,3	71,5
Catanzaro	8.735	7.649	4.249	1.647	5.896	87,6	67,4
Cosenza	7.946	6.719	3.666	1.054	4.720	84,6	59,3
Reggio Calabria	8.002	6.764	4.628	1.467	6.095	84,5	76,1
Agrigento	4.195	3.263	2.203	392	2.595	77,8	61,8
Caltanissetta	3.461	2.625	1.393	532	1.925	75,8	55,6
Catania	10.804	7.585	3.722	1.882	5.604	70,2	51,9
Enna	2.655	2.231	941	333	1.274	84,0	47,9
Messina	8.750	6.028	2.460	920	3.380	68,9	38,6
Palermo	12.463	13.893	7.398	2.078	9.476	111,5	75,9
Ragusa	1.288	1.212	384	721	1.105	94,1	85,8
Siracusa	1.971	3.012	1.500	1.171	2.671	152,8	135,5
Trapani	3.477	3.271	2.028	846	2.874	94,1	82,7
Cagliari	8.683	8.511	5.553	2.094	7.647	98,0	88,1
Nuoro	2.203	1.639	1.046	378	1.424	74,4	64,6
Sassari	3.578	3.085	1.873	768	2.641	86,2	73,8
CENTRO-NORD	327.548	338.047	198.059	97.860	295.919	103,2	90,3
SUD-IOLE	218.262	201.057	120.201	47.443	167.644	92,1	76,8
TOTALE ITALIA	545.810	539.104	318.260	145.303	463.563	98,8	84,9

ALLEGATO N. 9.

**RIPARTIZIONE PER REGIONI DEI LAVORI ESEGUITI E DEGLI IMPEGNI PER COSTRUZIONI
AL 30 GIUGNO 1961**

II settennio e piani successivi.

(in milioni di lire).

REGIONI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI (1)				LAVORI ESEGUITI (2)			
	PIANO ORDINARIO				PAGAMENTI			
	Enti	Aziende	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	Accreditati alle Aziende	SOMMA
Piemonte e V. d'Aosta	14.549,3	7.772,3	11.913,2	34.234,8	8.064,7	11.061,4	8.706,3	27.832,4
Lombardia	28.174,1	16.362,8	23.548,3	68.085,2	22.828,5	20.778,0	16.263,2	59.869,7
Trentino-Alto Adige	4.300,6	645,9	1.614,7	6.561,2	4.704,3	1.401,1	731,0	6.836,4
Veneto	24.366,0	4.192,2	7.228,9	35.787,1	19.869,4	6.227,6	4.123,1	30.220,1
Friuli-Venezia G. - Trieste	7.884,3	1.740,4	3.079,6	12.704,3	6.661,6	2.117,8	1.609,2	10.388,6
Liguria	5.440,0	5.236,9	5.566,8	16.244,1	17.800,8	5.075,0		11.930,9
Emilia-Romagna	21.762,9	3.274,2	12.086,4	37.123,5	2.871,6	12.034,8	3.225,7	33.061,3
Toscana	15.849,4	4.407,7	8.795,2	29.052,3	13.172,9	7.968,1	3.957,7	25.098,7
Umbria	3.926,6	336,3	1.391,5	5.654,4	3.709,2	1.281,0	363,9	5.354,1
Marche	6.740,8	459,8	2.879,6	10.080,2	6.720,9	2.625,3	499,9	9.846,1
Lazio	13.169,4	7.487,0	19.710,8	40.367,2	11.684,2	19.908,7	5.454,5	37.047,4
CENTRO-NORD	146.163,8	51.915,5	97.815,0	295.894,3	118.088,1	90.478,8	48.918,8	257.485,7
Abruzzi e Molise	7.352,9	435,2	3.830,3	11.618,4	5.800,8	3.030,1	419,6	9.250,5
Campania	36.794,7	4.511,6	19.639,8	60.946,1	26.416,9	15.793,6	3.723,3	45.933,8
Puglie	23.992,2	817,1	6.703,0	31.512,3	18.489,3	5.762,0	963,6	25.214,9
Basilicata	3.208,3	117,2	1.050,7	4.376,2	2.269,8	749,5	144,5	3.163,8
Calabria	11.761,9	791,2	4.168,6	16.721,7	8.367,2	2.874,8	498,4	11.740,4
Sicilia	20.917,4	976,5	8.979,1	30.873,0	16.208,4	6.226,9	924,1	23.359,4
Sardegna	7.974,8	562,0	3.240,0	11.776,8	4.888,2	1.715,5	420,3	7.024,0
SUD-ISOLE	112.002,2	8.210,8	47.611,5	167.824,5	82.440,6	36.152,4	7.093,8	125.686,8
TOTALE ITALIA	258.166,0	60.126,3	145.426,5	463.718,8	200.528,7	126.631,2	56.012,6	383.172,5
(1) Gare ratificate al netto delle spese generali e riserve e delle quote dovute dai prenotatari sul piano aggiuntivo.	Gare ratificate			463.718,8	<i>Lavori eseguiti:</i>			
(2) Al netto delle spese per aree, spese generali ed accantonamenti e negozi.	Valore delle costruzioni			437.587,6	Piano ordinario	200.528,7		
	meno spese generali e varie			16.712,2	Piano aggiuntivo	126.631,2		
				420.875,4	Aziende e Coop.	56.012,6		
	Impegni resid.			42.843,4		383.172,5		
	di cui:				Aree e sp. su aree	36.257,5		
	impegni per 312 aree per mq. 2.007.322			3.389,3	Riserve, accanton. e spese generali	18.157,6		
	impegni per costruz. da eseg.			39.454,1		437.587,6		
	Impegni resid.			42.843,4				

ALLEGATO N. 10

**COSTRUZIONI SUL PIANO AGGIUNTIVO
RIPARTITE SECONDO LA DURATA DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO**

(Numero di vani)

PROVINCIA	DURATA DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO						TOTALE
	10 anni				12 anni	15 anni	
	Singoli	Aziende e Pubblica Amministr.	Cooperative	TOTALE	Cooperative	Cooperative	
	a	b	c	d	e	f	
Alessandria		254	507	761	2.150	63	2.974
Asti		184	223	407	984	70	1.461
Cuneo		83	357	440	852	194	1.486
Novara		278	400	678	841	581	2.100
Torino	2.124	3.964	1.078	7.166	2.509	2.855	12.530
Vercelli		428	276	704	741	855	2.300
Aosta		695		695	436	216	1.347
Bergamo		319	498	817	1.547	201	2.565
Brescia		1.248	1.254	2.502	2.426	815	5.743
Como		679	506	1.185	4.083	305	5.573
Cremona		128	510	638	836	50	1.524
Mantova		243		243	1.657		1.900
Milano	3.306	10.971	4.757	19.034	7.998	1.015	28.047
Pavia		141	496	637	534	761	1.932
Sondrio		75	199	274	179	358	811
Varese		234	433	667	3.128	638	4.433
Bolzano		268	786	1.054	1.369	50	2.473
Trento		64	241	305	75	288	688
Belluno		14	137	151	537	103	791
Padova			1.104	1.104	558	717	2.379
Rovigo		49	161	210	601	734	1.545
Treviso		33	112	145	1.465	719	2.329
Venezia	62	550	573	1.185	1.227	1.108	3.520
Verona		826	642	1.468	1.082	53	2.603
Vicenza		256	727	983	338	622	1.943
Gorizia			67	67	315	210	592
Udine		282	770	1.052	1.249	1.079	3.380
Trieste		244	422	666		1.893	2.559
Genova	732	3.405	2.196	6.333	3.057		9.390
Imperia			272	272	501		773
La Spezia		210	368	578	1.549	116	2.243
Savona		166	184	350	507	277	1.134
Bologna	708	861	2.341	3.910	3.533	467	7.910

segue ALLEGATO N. 10

PROVINCIA	DURATA DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO						TOTALE
	10 anni				12 anni	15 anni	
	Singoli	Aziende e Pubblica Amministr.	Cooperative	TOTALE	Cooperative	Cooperative	
	a	b	c	d	e	f	
Ferrara		515	627	1.142	608	987	2.737
Forlì		89	589	678	1.020	741	2.439
Modena		155	1.255	1.410	1.389	736	3.535
Parma		491		491	2.557		3.048
Piacenza		124	317	441	896	127	1.464
Ravenna		162	603	765	806	520	2.091
Reggio Emilia		219		219	1.526	319	2.064
Arezzo		109	327	436	526	63	1.025
Firenze	108	1.863	2.727	4.698	5.482	53	10.233
Grosseto		185	228	413	600		1.013
Livorno		276	561	837	824		1.661
Lucca		11	66	77	78	257	412
Massa Carrara			181	181	667	447	1.295
Pisa			237	237	1.141	122	1.500
Pistoia		91	213	304	1.202	52	1.558
Siena		13		13	898		911
Perugia		57	514	571	914	237	1.722
Terni		239	175	414	785	67	1.266
Ancona		643	673	1.316	915	313	2.544
Ascoli Piceno		12	506	518	642		1.160
Macerata			159	159	586	263	1.008
Pesaro Urbino			354	354	892	63	1.309
Frosinone					478	586	1.064
Latina			375	375	695	566	1.636
Rieti		46	396	442	397		839
Roma	2.091	20.821	7.486	30.398	13.275	204	43.877
Viterbo			259	259	620	114	993
Campobasso		10	563	573	758	553	1.884
Chieti			507	507	943	275	1.725
L'Aquila		252	399	651	955	377	1.983
Pescara		112	608	720	376	357	1.453
Teramo		14		14	54	571	639
Avellino		6	199	205	441	1.205	1.851
Benevento		109	521	630	250	205	1.085
Caserta			646	646	1.238	720	2.604

segue ALLEGATO N. 10

PROVINCIA	DURATA DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO						TOTALE
	10 anni				12 anni	15 anni	
	Singoli	Aziende e Pubblica Amministr.	Cooperative	TOTALE	Cooperative	Cooperative	
	a	b	c	d	e	f	
Napoli	1.080	6.082	9.319	16.481	15.894	2.132	34.507
Salerno		69	446	515	1.589	635	2.739
Bari		245	552	797	2.291	1.680	4.768
Brindisi			84	84	221	633	938
Foggia			568	568	1.087	802	2.457
Lecce	372	23	1.050	1.445	959	1.087	3.491
Taranto			670	670	388	867	1.925
Matera					277	539	816
Potenza		305	477	782	612	542	1.936
Catanzaro		686	660	1.346	1.324	1.546	4.216
Cosenza		290	766	1.056	802	2.378	4.236
Reggio Calabria		434	244	678	785	1.554	3.017
Agrigento			117	117	817	349	1.283
Caltanissetta			268	268	247	1.076	1.591
Catania		424	1.349	1.773	1.545	1.062	4.380
Enna			415	415	84	602	1.101
Messina		357	495	852	2.655	289	3.796
Palermo	630	639	1.047	2.316	2.881	935	6.132
Ragusa			296	296	848	375	1.519
Siracusa		150	307	457	1.664	563	2.684
Trapani		180		180	1.242	737	2.159
Cagliari		339	2.806	3.145	1.580	623	5.348
Nuoro			171	171	364	255	790
Sassari		54	349	403	760	650	1.813
CENTRO-NORD	9.131	53.273	41.425	103.829	89.283	24.250	217.362
SUD-ISOLE	2.082	10.780	25.899	38.761	45.951	26.174	110.886
TOTALE ITALIA	11.213	64.053	67.324	142.590	135.234	50.424	328.248

ALLEGATO N. 11

 SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961
 DELLA CONSEGNA DEGLI ALLOGGI ULTIMATI
II) *settennio**(n. alloggi)*

PROVINCIA	ULTIMATI	DI CUI:		
		CONSEGNATI (*)	IN CORSO DI CONSEGNA	ULTIMATI E NON CONSEGNATI
Alessandria	1.089	1.053		36
Asti	341	341		
Cuneo	563	521	24	18
Novara	1.089	950	49	90
Torino	4.374	4.101	12	261
Vercelli	828	804		24
Aosta	298	259	27	12
Bergamo	2.134	2.086	36	12
Brescia	2.581	2.492	43	46
Como	1.940	1.830	83	27
Cremona	819	772		47
Mantova	872	842		30
Milano	9.491	9.021	57	413
Pavia	912	900	12	
Sondrio	285	258	18	9
Varese	2.250	2.227	6	17
Bolzano	902	870	32	
Trento	949	935	14	
Belluno	293	288		5
Padova	2.061	2.042		19
Rovigo	815	794	9	12
Treviso	1.509	1.301	50	158
Venezia	2.178	2.111	31	36
Verona	1.797		12	14
Vicenza	1.350	1.334	6	10
Gorizia	657	657		
Udine	1.722	1.716		6
Trieste	751	715		36
Genova	1.952	1.882		70
Imperia	171	171		
La Spezia	580	467	32	81

(*) Al 30 settembre 1961.

segue ALLEGATO N. 11

PROVINCIA	ULTIMATI	DI CUI:		
		CONSEGNATI (*)	IN CORSO DI CONSEGNA	ULTIMATI E NON CONSEGNATI
Savona	534	496	6	32
Bologna	3.090	2.728	9	353
Ferrara	1.608	1.350	24	234
Forlì	1.659	1.647		12
Modena	1.036	982	39	15
Parma	920	899		21
Piacenza	583	871		12
Ravenna	697	697		
Reggio Emilia	1.044	1.030	14	
Arezzo	731	668	63	
Firenze	2.499	2.444	25	30
Grosseto	763	665	68	30
Livorno	1.247	1.175	15	57
Lucca	1.207	853	20	334
Massa Carrara	545	507		38
Pisa	814	788		26
Pistoia	575	569	6	
Siena	635	607	28	
Perugia	863	827	36	
Terni	820	820		
Ancona	1.346	1.160	186	
Ascoli Piceno	431	247	178	6
Macerata	424	410	5	9
Pesaro	883	865	6	12
Frosinone	439	320		119
Latina	393	206	108	79
Rieti	313	133	24	156
Roma	8.041	6.699	811	531
Viterbo	319	304		15
Campobasso	535	521	14	
Chieti	607	502	58	47
L'Aquila	821	769	24	28
Pescara	667	630	25	12
Teramo	191	110	63	18

segue ALLEGATO N. 11

PROVINCIA	ULTIMATI	DI CUI:		
		CONSEGNATI (*)	IN CORSO DI CONSEGNA	ULTIMATI E NON CONSEGNATI
Avellino	637	427	9	201
Benevento	494	408	56	30
Caserta	1.022	426	34	562
Napoli	7.850	5.560	424	1.866
Salerno	1.818	1.324	87	407
Bari	1.656	874	143	639
Brindisi	876	628	12	236
Foggia	2.069	1.425	34	610
Lecce	2.263	1.236	132	895
Taranto	1.274	932	62	280
Matera	482	452	6	24
Potenza	329	289		40
Catanzaro	1.313	741	168	404*
Cosenza	813	616	18	179
Reggio Calabria	1.293	1.010	86	197
Agrigento	366	213	15	138
Caltanissetta	453	422	14	17
Catania	794	562	172	60
Enna	180	60		120
Messina	203	126		77
Palermo	1.187	387	61	739
Ragusa	185	169	9	7
Siracusa	425	317		108
Trapani	371	314	22	35
Cagliari	1.433	1.091	6	336
Nuoro	307	96		211
Sassari	430	264	36	130
CENTRO-NORD	82.012	76.178	2.224	3.610
SUD-ISOLE	33.344	22.901	1.790	8.653
TOTALE ITALIA	115.356	99.079	4.014	12.263

ANNESSE N. 2

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1960-61
(Articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646)

**BILANCIO DELLA CASSA PER OPERE STRAORDINARIE
DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE**

(CASSA DEL MEZZOGIORNO)

Bilancio dell'esercizio 1960-61 (undicesimo esercizio)

Provvedimenti straordinari per la Calabria Bilancio 1960-61 (sesto esercizio)

COMITATO DEI MINISTRI PER IL MEZZOGIORNO

Presidente: on. GIULIO PASTORE.

Membri: on. dott. prof. MARIANO RUMOR, ministro per l'agricoltura e le foreste; on. dott. prof. PAOLO EMILIO TAVIANI, ministro per il tesoro; on. dott. EMILIO COLOMBO, ministro per l'industria e il commercio; on. dott. BENIGNO ZACCAGNINI, ministro per i lavori pubblici; on. dott. FIORENTINO SULLO, ministro per il lavoro e la previdenza sociale; on. avv. GIUSEPPE SPATARO, ministro per i trasporti; sen. avv. GIORGIO BO, ministro per le partecipazioni statali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: prof. GABRIELE PESCATORE.

Vicepresidenti: avv. ROCCO GULLO; avv. LUIGI TAVASSI LA GRECA.

Consiglieri: prof. IGINIO ALTARA; avv. VINCENZO CARDONE; prof. VITTORIO CIARROCCA; avv. MICHELE CIFARELLI; avv. MICHELE DELLA MORTE; prof. NICOLA DAMIANI; avv. GIACINTO FROGGIO; dott. ing. BERARDINO POLCARO; prof. DOMENICO RUBINO; prof. ing. GIOVANNI SILVA.

DIREZIONE GENERALE

Direttore: dott. FRANCESCO COSCIA.

Condirettore: dott. ROMEO PICCHETTI.

Vice Direttore: dott. ing. PIETRO CELENTANI UNGARO.

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: avv. VINCENZO DI FRANCO, consigliere della Corte dei Conti.

Revisori: avv. LUIGI DAINELLI, ispettore generale di Finanza; dott. GIUSEPPE GASPARRO, ispettore generale del Tesoro.

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1961

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:

VISTO il bilancio dell'esercizio 1960-61 che presenta i seguenti risultati:

a) SITUAZIONE IMPIEGHI, DOTAZIONI E PROVENTI:

Impieghi	L.	1.593.243.983.527
Conti d'ordine	»	3.996.470.955
		<hr/>
TOTALE	L.	1.597.240.454.482
		<hr/> <hr/>

Dotazioni e proventi	L.	1.593.243.983.527
Conti d'ordine	»	3.996.470.955
		<hr/>
TOTALE	L.	1.597.240.454.482
		<hr/> <hr/>

b) SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI:

Impegni	L.	1.849.093.800.031
Spese	»	1.399.816.400.784
		<hr/>
IMPEGNI RESIDUI	L.	449.277.399.247
		<hr/> <hr/>

VISTA la relazione del Consigliere DAMIANI sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1961:

DELIBERA

- 1) il bilancio al 30 giugno 1961, conforme alle risultanze suindicate;
- 2) la presentazione al Ministro del Tesoro del bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il Presidente

GABRIELE PESCATORE

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1960-61***(11° esercizio)***PARTE PRIMA****L'ATTIVITÀ DELLA CASSA NELLA CONGIUNTURA ECONOMICA ITALIANA****I — L'ECONOMIA ITALIANA NEL 1960****1. Premessa.**

Un ente responsabile dell'attuazione di un piano di così vasta portata, quale è quello affidato alla Cassa, non può fare a meno di seguire attentamente l'evoluzione delle condizioni economiche del Paese.

E' per tale evidente motivo che nelle pagine seguenti, prima dell'illustrazione della azione svolta dalla Cassa nel corso dell'esercizio 1960-1961, viene sommariamente descritto l'andamento congiunturale dell'economia italiana, nel cui contesto l'Ente appunto opera.

L'esame della congiuntura viene qui effettuato sulla base dei dati annuali della contabilità economica nazionale, integrati per il primo semestre dell'anno in corso con dati di stima, ricavati da varie fonti. In tal modo è possibile coprire l'intero periodo cui si riferisce la presente relazione, che decorre, come è noto, dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961.

2. L'andamento del reddito.

I risultati conseguiti nel 1960 permettono di situare tale anno tra quelli di più intenso sviluppo dell'economia del Paese. Se si guarda al reddito nazionale lordo, che è un dato di sintesi chiaramente indicativo dell'andamento dell'attività economica, si riscontra un aumento, rispetto al 1959, dell'8,8% in termini monetari e del 6,8% in termini reali. Il divario tra questi due saggi d'aumento mostra che l'espansione si è avuta non senza una leggera pressione sui prezzi, il cui aumento medio può valutarsi pari all'1,8%. Per una più completa valutazione dell'entità del progresso realizzato, si deve soprattutto rilevare che l'aumento percentuale del reddito reale prodotto nel 1960 non solo è superiore al saggio medio di incremento degli ultimi nove anni, ma è stato ottenuto rispetto ad un anno, il 1959, caratterizzato anch'esso da un elevato livello di espansione economica.

L'accentuata espansione del sistema economico italiano del 1960 deve attribuirsi esclusivamente ai settori secondario e terziario. Le avverse condizioni climatiche hanno infatti comportato una flessione della produzione lorda vendibile dell'agricoltura, pari al 2,6% in termini di quantità, rispetto al 1959.

Detta flessione è stata neutralizzata da un miglioramento dei prezzi di quasi eguale entità, sicchè il valore della produzione lorda vendibile risulta praticamente immutato negli ultimi due anni. E' continuata, peraltro, nonostante la riduzione dei prezzi dei concimi chimici e l'energia motrice, la dinamica espansiva delle spese sostenute dagli agricoltori per l'acquisto dei mezzi tecnici della produzione e per gli ammortamenti; la stazionarietà del

valore della produzione lorda vendibile e l'espansione delle spese ora richiamate, hanno dato luogo ad una flessione del valore aggiunto e del prodotto netto del settore rispettivamente pari allo 0,8 ed all'1,2%. La situazione resta praticamente invariata se si prendono in considerazione oltre che i risultati dell'attività agricola propriamente detta, anche quelli della produzione forestale e della pesca.

L'andamento dei raccolti nel primo semestre del 1961 fa apparire probabile un miglioramento del volume complessivo della produzione agricola nell'anno in corso. Si tratterebbe di un miglioramento di una certa consistenza, valutabile globalmente in circa il 5%, che dovrebbe riscontrarsi anche nel valore totale della produzione grazie alla sostanziale fermezza dei prezzi praticati.

Il settore che ha presentato il più marcato movimento espansivo è quello industriale. L'indice generale della produzione industriale è infatti aumentato nel 1960 del 15,5% rispetto all'anno precedente, mentre l'incremento registrato nel 1959 fu del 10,9%.

Tale elevato saggio di espansione ha consentito notevoli aumenti sia del valore aggiunto che del prodotto netto del settore, aumenti pari rispettivamente all'11,8 e all'11,4%.

Ulteriori aumenti possono attendersi dal 1961, come mostra l'andamento dell'indice generale della produzione industriale, salito nel primo semestre dell'8,5% rispetto al corrispondente periodo del 1960.

Infine, per completare il quadro dell'apporto dei diversi settori produttivi alla formazione del reddito nazionale, si deve rilevare il favorevole andamento delle attività terziarie, il cui valore aggiunto è aumentato nel corso del 1960 dell'11,2 rispetto all'anno precedente.

* * *

Uno dei fattori che nel 1960 ha contribuito validamente a sostenere l'elevato livello di attività produttiva, è costituito dalla domanda estera. Il valore delle esportazioni di merci è aumentato di quasi il 25% rispetto al 1959, grazie anche al favorevole andamento dei prezzi internazionali. D'altra parte la necessità di completare la ricostituzione delle scorte e l'aumentato fabbisogno di materie prime, di semi-lavorati e di beni strumentali, connessi con la espansione delle attività di produzione e di investimento e con l'insufficienza della produzione agricola nazionale a coprire il fabbisogno alimentare, hanno contribuito ad accentuare la dinamica espansiva delle importazioni, il cui valore è aumentato del 40,5% rispetto all'anno precedente.

L'effetto della più rapida crescita delle importazioni sulle esportazioni si ritrova nella drastica riduzione dell'attivo della bilancia delle transazioni correnti, che dai 304 miliardi di lire del 1959 è passato a soli 26 miliardi nel 1960 e probabilmente dovrebbe annullarsi alla fine dell'anno in corso, a causa del persistente divario fra gli aumenti delle importazioni e delle esportazioni. D'altra parte l'ulteriore aumento del saldo attivo della bilancia dei trasferimenti correnti, dovuto essenzialmente all'espansione delle rimesse degli emigranti, ha ancora rafforzato la situazione valutaria italiana.

Le disponibilità ufficiali in oro e valuta convertibili sono aumentate nel corso del 1960 del 4,3%, raggiungendo il livello di 3.080 milioni di dollari. L'entità delle riserve e l'andamento della bilancia dei pagamenti nel suo complesso escludono il pericolo che difficoltà di carattere valutario possano infrenare lo sviluppo dell'economia italiana.

3. *L'andamento dei consumi.*

L'espansione del reddito è stata sostenuta dalla domanda di beni di consumo, aumentata rispetto al 1959 del 7,7% in termini di spesa e del 6,3% in termini di quantità. Anche nell'anno in esame i consumi pubblici hanno manifestato una tendenza ascensionale più marcata di quelli privati, peraltro aumentati del 7,4% in moneta corrente.

Nonostante gli aumenti in valore assoluto la quota delle risorse disponibili per usi interni dedicata ai consumi si è ridotta, essendo passata dal 77,1% del 1959 al 75,1%.

Tra i vari capitoli di spesa vanno ricordati, per l'eccezionale espansione registrata, i beni di consumo durevoli di uso domestico, aumentati del 12% in termini monetari e del 15,8% in quantità; l'acquisto di mezzi di trasporto, la cui spesa si è accresciuta nell'anno del 30,7% cui corrisponde un aumento quantitativo del 33,3%; ed i consumi di libri e giornali, con aumenti del 15,7% in moneta corrente e dell'8,4% in termini di quantità.

L'attività di produzione di beni di consumo nel primo semestre del 1961 lascia prevedere che il livello della domanda dei consumi risulterà anche nell'anno in corso più elevata che nel 1960, sebbene non ci si possa attendere saggi di incremento altrettanto consistenti.

4. *Gli investimenti.*

Nel 1960 il processo di accumulazione di capitale ha assunto un ritmo decisamente superiore a quello di ciascuno degli altri anni dell'ultimo decennio. Gli investimenti lordi hanno raggiunto un volume di 4.732 miliardi di lire, con un aumento, rispetto al 1959, pari al 20,3%, se calcolato sui dati in moneta corrente, ed al 18,2% se calcolato invece su dati espressi in moneta a potere d'acquisto costante. Il netto divario esistente tra il saggio d'incremento degli investimenti e quello dei consumi, ha elevato la quota delle risorse disponibili impiegata in spese di investimento dal 22,9% del 1959 al 24,9%.

Per quanto riguarda la ripartizione settoriale dei nuovi investimenti fissi lordi, si rileva che gli aumenti più elevati in termini monetari si registrano nel settore dei trasporti e comunicazioni (con il 34% in più rispetto al 1959) e nel settore industriale (con il 22,7% in più).

Una espansione di particolare entità, soprattutto se si considera il cattivo andamento dei raccolti, si è anche avuta nel settore agricolo (con un saggio di aumento del 18,4% rispetto al 1959). L'aumento di tale settore è dovuto principalmente a maggiori acquisti di trattrici agricole e più ancora all'espansione degli investimenti in bonifiche, trasformazioni e miglioramenti fondiari. Per quanto riguarda quest'ultimo gruppo, deve osservarsi che mentre gli investimenti pubblici in opere di bonifica e quelli realizzati dagli Enti di Riforma fondiaria non sono praticamente aumentati, una forte dinamica espansiva ha invece registrato la spesa effettuata dai privati di opere di miglioramento. Questo è un fatto nettamente positivo, in quanto è noto che le opere private costituiscono il necessario complemento delle opere pubbliche, al fine della realizzazione degli incrementi produttivi. L'intensa attività di investimento svolta dagli agricoltori va messa in relazione con la concessione di contributi da parte dello Stato e della Cassa e con l'attività degli Istituti di credito agrario.

Nel corso del 1960 l'indebitamento dell'agricoltura italiana (1) è cresciuto del 20,4%, raggiungendo un livello di 597 miliardi di lire; circa la metà di tale somma è relativa ad operazioni di credito agrario di miglioramento.

Gli investimenti effettuati nel campo delle opere pubbliche in senso stretto ammontano, nel 1960, a 404 miliardi di lire. Dal confronto di detta cifra con quella relativa all'anno precedente risulta che nel settore si è avuta un'espansione dell'ordine del 6,3%. Ciò dimostra che l'accumulazione del capitale fisso sociale procede a ritmo crescente, anche se lo aumento registrato nell'ultimo anno è inferiore a quelli registrati negli anni precedenti. Da altra parte una dinamica degli investimenti pubblici più contenuta nei periodi di congiun-

(1) Come è noto l'indebitamento dell'agricoltura suole calcolarsi mediante la somma della consistenza, a fine anno, del credito agrario di miglioramento, del credito agrario di esercizio e del credito fondiario su beni rustici.

tura particolarmente favorevole e più attiva invece nei periodi di bassa congiuntura è in armonia con i principi di una razionale politica degli investimenti. Si deve infine notare che l'intervento dello Stato nel campo delle opere pubbliche si è maggiormente concentrato nelle zone in cui i bisogni di infrastrutture si presentano con più urgenza. Così, gli investimenti in opere pubbliche effettuati nel Mezzogiorno sono cresciuti nel 1960 del 22,7% contro il già richiamato saggio del 6,3% relativo all'intero territorio nazionale.

I dati sinora disponibili mostrano che l'intenso processo di accumulazione di capitale è proseguito nella prima metà del 1961; l'indice ISCO della produzione di beni d'investimento, che nel 1960 era superiore a quello dell'anno precedente del 19,7%, nel primo semestre del 1961 risulta maggiore di quello del corrispondente periodo del 1960 dell'11,7%.

II. — LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO

1. *Le risorse disponibili ed il loro impiego.*

Le risorse disponibili per l'economia del Mezzogiorno hanno presentato un saggio di accrescimento quasi doppio nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente; detto saggio risulta infatti pari al 10,6% nel 1960 contro il 5,8% del 1959.

Tab. 1 — RISORSE DISPONIBILI
NEL MEZZOGIORNO

Anni	Miliardi di lire	N. indice
1951	2.622,5	100,0
1960	5.088,1	194,0

Per effetto di questo rapido aumento, il volume delle risorse, che nel 1951 era pari a 2.623 miliardi di lire, ha raggiunto i 5.088 miliardi (cfr. tab. 1), con un incremento relativo per l'intero periodo del 94%.

Le risorse disponibili sono dunque praticamente raddoppiate nel corso di nove anni. Ciò potrebbe costituire un elemento di giudizio sufficiente per concludere che nel Mezzogiorno è in atto un processo di sviluppo di notevole consistenza. Un esame più

approfondito dei dati della contabilità economica del Mezzogiorno fornisce ulteriori elementi in favore di tale conclusione e consente allo stesso tempo di rilevare alcune caratteristiche del processo di crescita dell'economia meridionale.

Il confronto tra l'andamento delle risorse disponibili e dell'impiego in consumi (tab. 2) — aumentato dei nove anni dell'80,5% — mostra che il margine di risorse utilizzabile per gli investimenti è andato progressivamente crescendo. Si ha in altri termini un aumento

delle risorse disponibili per alimentare una crescente accumulazione di capitale, che è condizione necessaria per un reale processo di sviluppo.

Tab. 2 — CONSUMI NEL MEZZOGIORNO

Anni	Miliardi di lire	N. indice
1951	2.180,7	100,0
1960	3.936,3	180,5

Inoltre l'aumento registrato dalle risorse disponibili è superiore a quello conseguito dal reddito prodotto all'interno delle regioni meridionali. Tale fenomeno è reso possibile da un crescente apporto dell'economia centro-settentrionale. In particolare nel 1960 la partecipazione delle altre regioni alla formazione delle disponibilità del Mezzogiorno ha

raggiunto l'ammontare di 1.222 miliardi di lire, corrispondente al 24% delle risorse complessive del Mezzogiorno; ma deve rilevarsi che anche negli anni precedenti l'apporto delle altre regioni è stato cospicuo, essendosi mantenuto attorno ad un quinto delle risorse dell'economia meridionale.

L'entità delle risorse che affluiscono dal Centro-Nord non soltanto dimostra l'impegno con cui l'intero Paese partecipa allo sforzo in atto per lo sviluppo economico del Mezzogiorno, ma rivela anche una progressiva integrazione delle due grandi aree ed un crescente e diffuso convincimento dell'esistenza di favorevoli occasioni di investimento nel Sud.

Degna del massimo rilievo è anche la dinamica degli investimenti (tab. 3), che sono quasi triplicati nel corso degli ultimi nove anni essendo passati dai 442 miliardi di lire del 1951 ai 1.152 miliardi del 1960. Anche l'ammontare dell'investimento per abitante è notevolmente aumentato nel corso di tale periodo: i valori espressi in lire a potere d'acquisto costante sono rispettivamente pari a 26 e a 57 mila lire per l'anno iniziale e per quello finale del periodo.

I dati relativi all'attività di investimento nel 1960 mostrano che l'economia meridionale ha saputo cogliere il momento favorevole offerto dall'andamento congiunturale. Ne fa fede l'elevato saggio di accrescimento degli investimenti realizzati nell'ultimo anno rispetto al 1959, pari al 25,8%, saggio che risulta superiore a quello raggiunto in ciascuno degli altri anni del periodo 1951-1960 e largamente più cospicuo di quello medio annuo del periodo (si veda anche la tab. XVI in appendice).

Riguardo alla distribuzione settoriale degli investimenti fissi lordi, anche i dati relativi al Mezzogiorno, come quelli dell'intero Paese, mostrano per il 1960 una più marcata espansione del settore dei trasporti e comunicazioni, con un saggio d'aumento di oltre il 33%. Una intensificazione considerevole del processo di accumulazione del capitale interessa pure il settore industriale, i cui investimenti sono cresciuti rispetto al 1959 del 25,5%; mentre nel settore agricolo i dati del 1960 risultano superiori a quelli dell'anno precedente del 9,2%. Deve infine menzionarsi l'ulteriore espansione — nella misura del 22,7% — degli investimenti in opere pubbliche.

La più accentuata dinamica degli investimenti nei settori dei trasporti e dell'industria deve essere considerato un fenomeno estremamente positivo. Gli investimenti in tali settori sono stati infatti caratterizzati da una più immediata e generalmente più alta fecondità, sia riguardo alla produzione di incrementi di reddito, come nel richiamare e facilitare nuove iniziative.

Per quanto riguarda il ruolo assunto dalla Cassa nel processo di formazione del capitale fisso del Mezzogiorno, una indicazione di carattere quantitativo può dedursi dalla seguente tab. 4, dove i dati sugli investimenti eseguiti direttamente dalla Cassa e su quelli indotti dalla realizzazione delle infrastrutture e dagli incentivi all'iniziativa privata sono messi a confronto con quelli sul volume degli investimenti fissi lordi complessivamente realizzati nell'area meridionale. Dalla tabella 4 risulta che nel 1960 la quota degli investimenti attribuiti alla Cassa rappresenta il 24% degli investimenti fissi lordi del Mezzogiorno; mentre nella media del decennio 1951-1960 detta quota è pari al 22,8% (si veda anche la tav. XV in appendice). Ma per una completa valutazione del ruolo esercitato dalla Cassa non ci si può limitare a considerare i soli investimenti « controllati » dall'Ente, che sono poi quelli connessi, con legami di carattere tecnico e finanziario, con la sua attività. Si deve infatti tenere presente anche la selezione qualitativa degli investimenti della Cassa e più ancora gli effetti propulsivi della sua azione, dovuti in gran parte al carattere organico del suo piano di interventi.

Tab. 3 — INVESTIMENTI LORDI
NEL MEZZOGIORNO

Anni	Miliardi di lire	N. indice
1951	441,8	100,0
1960	1.151,8	260,7

Tab. 4 — RAPPORTO TRA INVESTIMENTI DELLA CASSA E TOTALE DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL MEZZOGIORNO

Anni	%
1951	5,4
1960	24,0
Media 1951-60	22,8

2. *Il reddito.*

Il reddito lordo prodotto nel Mezzogiorno è cresciuto nel 1960 del 5,8% rispetto all'anno precedente. Lo sviluppo economico realizzato nel corso dell'ultimo decennio può essere indicato sommariamente dall'espansione del reddito lordo del Mezzogiorno, passato dai 2.135 miliardi di lire del 1951 ai 3.866 miliardi del 1960.

In detto periodo, il reddito lordo è cresciuto in media annualmente al saggio composto del 6,8%. Un saggio d'incremento della stessa entità ha segnato anche il reddito netto, che dai 1.958 miliardi di lire del 1951 si è elevato sino a 3.533 miliardi nell'ultimo anno. Nel corso degli ultimi nove anni, la popolazione residente nel Mezzogiorno è cresciuta di poco meno di un milione e mezzo di abitanti; nonostante tale aumento, il reddito netto pro-capite, che nel 1951 era pari a 111 mila lire, si è elevato notevolmente ed ammonta nel 1960 a 185 mila lire. Nel corso del periodo in esame si è avuto quindi un tasso medio annuo d'incremento del reddito pro-capite del 5,8%. Di conseguenza anche se si guarda al reddito prodotto per abitante, invece che a quello prodotto complessivamente nelle regioni meridionali, si ha una conferma della consistenza del processo di sviluppo in atto. Un'area che sulla base della sua produzione interna realizza un tasso di sviluppo prossimo al 6%, è certamente un paese che cresce economicamente e che gradualmente realizza gli obiettivi della politica di sviluppo. Ciò è vero indipendentemente dal tasso realizzato dalla restante parte del Paese e dal tipo di meccanismo di sviluppo.

3. *Il valore aggiunto e il prodotto netto interno.*

Tab. 5 — INCREMENTI DEL VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE PRIVATO NEL MEZZOGIORNO

Settori	Incrementi %	
	dal 1951 al 1960	dal 1959 al 1960
Agricoltura . . .	+ 24,2	— 6,7
Industria	+ 101,3	+ 9,6
Altre attività . . .	+ 132,1	+ 13,2
TOTALE SETTORE PRIVATO	+ 76,3	+ 5,2

Nel corso dell'ultimo anno il valore aggiunto del settore privato è cresciuto nel Mezzogiorno del 5,2 per cento rispetto al livello del 1959, raggiungendo 3.277 miliardi di lire, come risulta dalla tab. 5. Se si confronta questa cifra con quella di 1859 miliardi che rappresenta il livello del 1951, ne risulta un aumento relativo per l'intero periodo del 76,3%.

Lo sviluppo complessivo del valore aggiunto cela una diversa dinamica dei tre settori. Mentre per l'agricoltura, in conseguenza anche del cattivo andamento dei raccolti, si ha un aumento tra il 1951 ed il 1960 del 24,2%, il valore aggiunto del settore industriale è praticamente raddoppiato nel corso del periodo, segnando un incremento del 101,3%, ed una dinamica ancora più accentuata presentano le attività terziarie, con un aumento del 132,1% (si veda anche la tav. XVI in appendice).

Nell'ambito del settore industriale, occupano posizioni di primo piano per l'accentuato movimento espansivo l'industria delle costruzioni e quelle dell'elettricità, gas e acqua, mentre minori saggi d'accrescimento registrano le industrie manifatturiere e quelle estrattive. Il comparto manifatturiero ha conseguito tuttavia l'aumento maggiore in senso assoluto e rimane l'attività prevalente, con il 61% del valore aggiunto totale del settore industriale (tab. 6).

L'evoluzione del sistema produttivo meridionale nel periodo 1951-1960 è caratterizzata, come si è detto, da una diversa dinamica dei settori primario, secondario e terziario. Ne è risultata una vera e propria trasformazione strutturale, che è messa in evidenza dal progressivo modificarsi dell'apporto dei tre settori alla formazione del valore raggiunto (tab. 7).

Questa evoluzione è conforme alla nota visione teorica che vuole associato l'aumento del reddito pro-capite, cioè lo sviluppo, con la espansione relativa dei settori secondario e terziario e la corrispondente contrazione relativa del settore agricolo.

Tab. 6 — VALORE AGGIUNTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL MEZZOGIORNO
NEGLI ANNI 1951 E 1960

(Valori correnti in miliardi di lire al lordo delle duplicazioni)

Rami di attività	1951	1960	Variazioni % fra il 1951 e il 1960
Industrie estrattive	39,8	56,3	+ 41,5
Industrie manifatturiere	393,8	674,2	+ 71,2
Industrie delle costruzioni	73,6	272,0	+ 269,5
Industrie elettriche, gas e acqua	41,7	102,9	+ 146,8
TOTALE	548,9	1.105,4	+ 101,4

Infine, il prodotto netto della Pubblica Amministrazione è cresciuto, nel corso del periodo 1951-60, del 143,7%; il prodotto netto interno, comprensivo e del settore privato e di quello pubblico, ha registrato nel contempo un incremento dell'80,8%.

Tab. 7 — RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL VALORE AGGIUNTO
DEL SETTORE PRIVATO NEL MEZZOGIORNO (a)

Rami di attività economica	1951	1954	1960
Agricoltura, caccia e pesca	43,3	40,0	30,5
Industria	29,5	31,2	33,7
Altre attività	27,2	28,8	35,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0

(a) Al lordo delle rettifiche.

4. I consumi.

La spesa per consumi ha raggiunto nel 1960 il volume di 3.936 miliardi di lire, con un aumento rispetto al 1951, dell'80,5%. I quattro quinti della spesa complessiva risultano assor-

Tab. 8 — CONSUMI PRIVATI
NEL MEZZOGIORNO

Anni	Miliardi di lire	N. Indice
1951	1.906,5	100,0
1960	3.346,3	175,5

biti dai consumi privati, mentre la parte restante viene assorbita dai consumi pubblici.

Il miglioramento del tenore di vita della popolazione meridionale può dedursi non solo dall'aumento della spesa per consumi privati, che è cresciuta del 75,5% (tab. 8), ma anche dalla diversa evoluzione dei capitoli di spesa. La tabella 9 mostra che i maggiori aumenti relativi si sono realizzati nella spesa per trasporti e comunicazioni, per quella igienico-sanitaria, per le abitazioni, gli spettacoli e le spese ricreative e culturali, mentre il più basso sag-

gio d'incremento si è avuto nel campo dei generi alimentari e delle bevande, che attualmente assorbe il 52,8% della spesa per consumi, contro il 57,8% del 1951. Il minor peso relativo di quest'ultimo capitolo di spesa, che è indirizzato a soddisfare bisogni tipicamente primari, ed il correlativo maggior peso assunto dalla spesa per bisogni meno urgenti, costituisce di per sè un indice del progresso realizzato (si veda anche la tav. XVII in appendice).

Tab. 9 — RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI CONSUMI PRIVATI
NEL MEZZOGIORNO

Categorie	1960	1951
Generi alimentari e bevande	57,8	52,8
Tabacco	4,4	4,7
Vestiaro	13,4	9,7
Abitazione e spese connesse	10,6	14,4
Spese igienico-sanitarie	2,7	3,7
Trasporti e comunicazioni	4,1	6,5
Spettacoli e altre spese ricreative e culturali	3,6	4,5
Alberghi, pubblici esercizi e varie	3,4	3,7
TOTALE	100,0	100,0

In sintesi si può affermare che la politica in favore del Mezzogiorno sta conseguendo di anno in anno effetti sempre più chiaramente rivelatori di un processo di crescita di indubbia efficacia e consistenza. Dalla contabilità economica del Mezzogiorno appare evidente che in conseguenza di detta politica è in atto un trasferimento di risorse sempre più considerevole delle altre regioni verso il Mezzogiorno e che da ciò trae alimento un processo di accumulazione abbastanza sostenuto, che assicura la crescente produzione del reddito e la espansione dei consumi della popolazione meridionale e in definitiva il conseguimento di un più alto livello di benessere.

III. — RITMO DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA E RIFLESSI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

1. *Premessa.*

Le fasi attraverso le quali si è articolata l'attività della Cassa nel corso dell'undicesimo esercizio vengono qui di seguito esposte in un quadro d'insieme, sulla base di dati di sintesi esprimanti il lavoro compiuto dall'Istituto nei diversi settori d'intervento.

In questa esposizione sono state distinte le opere il cui onere è quasi per intero a carico della Cassa, da quelle finanziate solo parzialmente da questa mediante la concessione di contributi ai promotori delle iniziative, siano essi privati che enti locali.

Tale distinzione è apparsa opportuna per poter meglio seguire il ritmo con il quale la Cassa opera, con diverse modalità dell'azione propulsiva, nei due grandi settori di intervento diretto ed indiretto.

Per quanto riguarda le opere di intervento diretto, la Cassa provvede, secondo quanto disposto dalla sua legge istitutiva, alla formulazione dei programmi annuali e quindi alla effettiva realizzazione delle opere, una volta che i programmi siano stati approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Le fasi successive dell'attività dell'Istituto comprendono l'acquisizione dei progetti redatti per la maggior parte a cura degli enti che saranno successivamente concessionari o affidatari dei lavori e dalla Cassa stessa specialmente per ciò che riguarda il settore degli acquedotti, l'istruttoria dei progetti stessi, la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, la concessione o l'affidamento dei lavori agli enti interessati, ed infine l'appalto delle opere. Gli interventi concernenti la Riforma fondiaria vengono attuati tramite il Ministero dell'agricoltura e foreste, in coordinamento con i programmi del settore dell'agricoltura.

L'iniziativa e la esecuzione di quelle opere per le quali è prevista la sola concessione del contributo spetta invece esclusivamente ai terzi.

Rinviando le considerazioni sui problemi tecnici ed economici ad altra parte della presente relazione, si passa ad esaminare in sintesi l'attività svolta dalla Cassa nell'esercizio 1960-1961.

2. *L'attività nei settori di intervento diretto.*

a) *Programmazione* (tab. 10). — Nel settore delle opere pubbliche l'importo delle opere programmate nell'esercizio 1960-1961 ammonta complessivamente a 126,5 miliardi di lire, di cui 86,7 destinati alla realizzazione di opere di bonifica e di sistemazione montana, 28,8 ad opere di acquedotti e fognature, 10,3 ad opere di viabilità ordinaria ed infine 0,7 ad opere di interesse turistico. Per il settore delle opere ferroviarie e marittime la programmazione, che prevedeva interventi per un ammontare di 92,4 miliardi di lire, risultava completata fin dall'esercizio 1958-59.

Il complesso delle opere programmate dall'inizio dell'attività della Cassa fino al 30 giugno 1961 ammonta a 1.201,1 miliardi di lire.

Tale programmazione è un'aliquota fortissima (il 90%) dello stanziamento globale dei settori di diretto intervento. Se vi si aggiungono i 280 miliardi della riforma fondiaria la programmazione complessiva sale a 1.481,1 miliardi.

Tab. 10 — PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE OPERE
NEI SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO

Settori di intervento	Opere programmate (miliardi di lire)		Progetti esecutivi pervenuti alla cassa o redatti dalla stessa			
	Negli undici esercizi	Nell'undi- cesimo esercizio	Numero		Importo (miliardi di lire)	
			Negli undici esercizi	Nell'undi- cesimo esercizio	Negli undici esercizi	Nell'undi- cesimo esercizio
Bonifiche e sistemazioni montane	(a) 613,7	(a) 86,7	8.457	1.101	735,6	82,5
Riforma fondiaria	280,0	(b) —	(b) —	(b) —	(b) —	(b) —
Acquedotti e fognature . . .	(c) 283,3	28,8	1.708	146	275,9	21,0
Viabilità ordinaria	(d) 161,5	10,3	2.283	96	180,2	12,1
Opere d'interesse turistico .	50,2	0,7	644	101	46,2	8,0
Opere ferroviarie e marit- time	92,4	(e) —	203	8	105,1	1,7
TOTALE	1.481,1	126,5	13.295	1.452	1.343,0	125,3

(a) Spesa a carico della Cassa aumentata degli oneri generali e delle spese di manutenzione. Sono comprese le somme programmate per opere di elettrificazione rurale e per opere pubbliche di interesse della Riforma fondiaria.

(b) Per il settore della Riforma fondiaria i progetti non pervengono alla Cassa.

(c) Sono comprese le somme programmate per interventi gravanti sui fondi per le opere d'interesse turistico, nonché le quote a carico dell'agricoltura per la costruzione delle parti comuni al servizio urbano e rurale degli acquedotti.

(d) Sono comprese le somme programmate per opere di viabilità promiscua.

(e) Tutti gli interventi previsti per un ammontare di 92,4 miliardi di lire sono stati già programmati.

b) *Progettazione* (tab. 10). — A fronte della programmazione anzidetta stanno 13.295 progetti esecutivi pervenuti alla Cassa o dalla Cassa stessa redatti per un importo complessivo di 1.343 miliardi di lire.

Nel corso dell'undicesimo esercizio sono pervenuti alla Cassa o redatti dalla stessa 1.452 progetti per un importo di 125,3 miliardi di lire, esclusa la Riforma fondiaria. Detto importo si ripartisce fra i diversi settori d'intervento nella misura qui di seguito indicata: bonifiche e sistemazioni montane 82,5; acquedotti e fognature 21,0; viabilità ordinaria 12,1; opere di interesse turistico 8,0; opere ferroviarie e marittime 1,7.

c) *Istruttoria dei progetti* (tab. 11). — Alla fine dell'undicesimo esercizio erano stati istruiti da parte della Cassa progetti per un importo di 1.285 miliardi di lire pari al 95,7 per cento dell'importo dei progetti pervenuti. Tale notevole percentuale testimonia la sollecitudine con la quale gli uffici della Cassa effettuano la revisione e l'istruttoria dei progetti,

Progetti per 91 miliardi di lire presentavano deficienze più o meno gravi per cui sono stati respinti o rielaborati; ciò indica il notevole lavoro di affinamento e di critica svolto dalla cassa.

Tab. 11 — ISTRUTTORIA E REVISIONE DEI PROGETTI NEI SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (a)
 (importi in milioni di lire)

Settori di intervento	Importo originario dei progetti				Importo approvato dal Consiglio di Amministrazione	Riduzione di importo deliberata in sede di istruttoria	
	Istruiti	Respinti	In rielaborazione	Approvati dal Consiglio di Amministrazione		Dati assoluti	% rispetto all'importo originario di progetto
Bonifiche e sistemazioni montane	691.979	19.260	23.088	649.631	565.743	83.888	12,9
Acquedotti e fognature	266.006	39.921	1.029	225.056	211.087	13.969	6,2
Viabilità ordinaria	177.687	645	2.045	174.997	170.521	4.476	2,6
Opere d'interesse turistico	44.693	3.429	1.325	39.939	37.984	1.955	4,9
Opere ferroviarie e marittime	105.064	295	—	104.769	99.277	5.492	5,2
TOTALE	1.285.429	63.550	27.487	1.194.392	1.084.612	109.780	9,2

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

Infine occorre ricordare che l'importo dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ammonta a 1.194 miliardi, importo ridotto dal Consiglio stesso in sede di esame dei progetti, a 1.085 miliardi, con una diminuzione cioè di 110 miliardi, pari al 9,2% dell'importo originario. Peraltro, la riduzione anzidetta varia notevolmente dall'uno all'altro settore di intervento e oscilla fra un minimo del 2,6% per la viabilità ordinaria ad un massimo del 12,9% per le opere di bonifica e di sistemazione montana. Tali differenze sono dovute essenzialmente alla particolare natura ed alla qualità dei progetti nei vari settori di intervento e non alle modalità di revisione adottate dagli uffici della Cassa.

d) *Approvazione dei progetti esecutivi* (tab. 12). — I progetti di opere pubbliche approvati nell'undicesimo esercizio, esclusa la riforma fondiaria, ammontano a 1.502 per un importo di 121 miliardi di lire, ivi comprese le quote a carico dei terzi. Se si escludono le quote anzidette, l'importo approvato si riduce a 115 miliardi di lire. Peraltro occorre rilevare che se quest'ultimo importo è destinato a subire una riduzione per effetto dei ribassi d'asta, verrà di nuovo aumentato per effetto delle perizie suppletive.

Dei 115 miliardi, 71,5 riguardano le bonifiche e le sistemazioni montane; 20,6 gli acquedotti e le fognature; 13,8 la viabilità ordinaria; 8,2 le opere d'interesse turistico e 1,2 quelle ferroviarie e marittime.

Al 30 giugno 1961, l'ammontare complessivo dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione ha raggiunto il numero di 12.225, pari a 1.085 miliardi, che si riduce a 1.051 miliardi, qualora si escludano le quote a carico dei terzi.

Tab. 12 — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEI SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (a)

Settori di intervento	Numero		Importo approvato (milioni di lire)			
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi		Nell'undicesimo esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
Bonifiche e sistemazioni montane	7.654	1.125	565.743	533.173	76.902	71.463
Acquedotti e fognature . .	1.557	147	211.087	210.012	20.587	20.583
Viabilità ordinaria	2.234	114	170.521	170.482	13.844	13.844
Opere d'interesse turistico .	579	108	37.984	37.930	8.244	8.244
Opere ferroviarie e marittime	201	8	99.277	99.277	1.187	1.187
TOTALE	12.225	1.502	1.084.612	1.050.874	120.764	115.321

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

e) *Appalto dei lavori* (tabb. 13 e 14). — Nell'undicesimo esercizio sono stati appaltati, nel settore delle opere pubbliche (esclusa la Riforma fondiaria), 1.571 lavori, per un importo, al netto del ribasso d'asta di 120 miliardi, dei quali 115 a carico della Cassa.

La cifra di 120 miliardi risulta così ripartita fra i vari settori d'intervento: 75,5 miliardi per le opere di bonifica e di sistemazione montana; 24,1 per gli acquedotti e fognature; 12,1 per la viabilità ordinaria; 6,9 per le opere d'interesse turistico ed 1,6 per quelle ferroviarie e marittime.

Tab. 13 — LAVORI APPALTANTI NEI SETTORI DI INTERVENTO DIRETTO (a)

Settori di intervento	Numero		Importo al netto del ribasso d'asta (milioni di lire)			
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi		Nell'undicesimo esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
Bonifiche e sistemazioni montane	7.461	1.139	490.597	461.698	75.541	71.143
Acquedotti e fognature . .	1.486	173	182.267	181.323	24.051	23.678
Viabilità ordinaria	2.188	142	143.148	143.111	12.056	12.056
Opere d'interesse turistico .	539	112	31.540	31.489	6.894	6.890
Opere ferroviarie e marittime	193	5	74.739	74.739	1.558	1.558
TOTALE	11.867	1.571	922.291	892.360	120.100	115.325

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

E' peraltro prevedibile che l'onere a carico della Cassa, pari a 115 miliardi, verrà elevato a causa delle maggiorazioni che subiranno gli importi dei lavori per effetto delle perizie suppletive.

Tab. 14 — RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO
 DEI PROGETTI PERVENUTI E APPROVATI E DEI LAVORI APPALTATI AL 30 GIUGNO 1961 (a)
 (percentuali calcolate sugli importi)

Settori di intervento	Progetti pervenuti	Progetti approvati		Lavori appaltati	
		Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
		le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
Bonifiche e sistemazioni montane . . .	54,8	52,2	50,7	53,2	51,8
Acquedotti e fognature	20,6	19,5	20,0	19,8	20,3
Viabilità ordinaria	13,4	15,7	16,2	15,5	16,0
Opere d'interesse turistico	3,4	3,5	3,6	3,4	3,5
Opere ferroviarie e marittime	7,8	9,1	9,5	8,1	8,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

Dall'inizio dell'attività della Cassa il numero delle opere appaltate ammonta a 11.867, per un importo totale al netto del ribasso d'asta di 922 miliardi di lire comprese le quote a carico dei terzi, ed un importo a carico della Cassa di 892 miliardi.

f) *Esecuzione dei lavori* (tab. 15). — Al 30 giugno 1961 il valore complessivo, comprese le quote a carico dei terzi, dei lavori eseguiti, nei settori di intervento diretto, ammonta a 735 miliardi di lire, a cui sono da aggiungere 280 miliardi per le opere di riforma fondiaria. In tal modo il valore complessivo raggiunge i 1.015 miliardi di lire.

Di detto importo globale, 877 miliardi (86,4%) spettano ai lavori la cui percentuale di avanzamento, al 30 giugno 1961, aveva raggiunto il 100%; 79 miliardi rappresentano il valore della parte già eseguita dei lavori che alla stessa data avevano una percentuale di avanzamento compresa fra il 76 ed il 99%; 35 miliardi riguardano il valore della parte già eseguita dei lavori con percentuale di avanzamento tra il 51 ed il 75%; 23 miliardi infine costituiscono il valore della parte già eseguita dei lavori la cui percentuale di avanzamento non supera il 50%.

L'importo complessivo di 1.015 miliardi di lire si ripartisce fra i vari settori di intervento come qui di seguito indicano: bonifiche e sistemazioni montane 373 miliardi; riforma fondiaria 280 miliardi; acquedotti e fognature 139 miliardi; viabilità ordinaria 124 miliardi; opere d'interesse turistico 24 miliardi; opere ferroviarie e marittime 75 miliardi.

Si deve inoltre considerare che fra i lavori in corso di esecuzione si trovano spesso opere già funzionanti, con un grado di avanzamento vicino al 90%, come ad esempio nel caso di acquedotti o di opere di viabilità eseguite a lotti funzionanti.

Tab. 15 — VALORE DEI LAVORI ESEGUITI NEI SETTORI DI INTERVENTO DIRETTO
AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire comprese le quote a carico dei terzi)

Settori d'intervento	Valore dei lavori eseguiti delle opere				Totale
	Con percentuale d'avanzamento al 100 %	Con percentuale d'avanzamento compresa tra il 76 % ed il 99 %	Con percentuale d'avanzamento compresa tra il 51 % ed il 75 %	Con percentuale d'avanzamento fino al 50 %	
Bonifiche e sistemazioni montane	303.392	36.724	19.568	12.909	372.593
Riforma fondiaria	274.030	5.970	—	—	280.000
Acquedotti e fognature	99.819	22.376	10.791	6.006	138.992
Viabilità ordinaria	105.614	11.139	4.116	3.423	124.292
Opere d'interesse turistico	20.218	2.033	629	865	23.745
Opere ferroviarie e marittime(a)	74.100	851	209	58	75.218
TOTALE	877.173	79.093	35.313	23.261	1.014.840

(a) Sono comprese le forniture di materiali.

3. L'attività svolta dalla Cassa nei settori di intervento indiretto.

Come è noto, con la denominazione « settori di intervento indiretto » si intendono quei settori in favore dei quali l'azione della Cassa si attua mediante la concessione di contributi in favore sia di privati che enti locali.

Pertanto, la denominazione anzidetta comprende: i miglioramenti fondiari, i magazzini granari, le iniziative industriali, l'artigianato, la pesca, gli interventi per la realizzazione delle reti interne di acquedotti e fognature e quelli in favore dell'edilizia scolastica e degli asili infantili costruiti con il sistema dei cantieri di lavoro.

E' evidente come la Cassa in questi settori non possa procedere ad una programmazione vera e propria, limitandosi a segnalare all'iniziativa privata, mediante una differenziazione degli incentivi, la opportunità di realizzare di certe opere.

Nell'esercizio 1960-61, gli impegni di spesa ascendono a 45.355 milioni di lire, di cui 28.870 per sussidi agli agricoltori per opere di competenza privata, 5.259 per contributi alle piccole e medie industrie, 2.681 per contributi all'artigianato, 2.365 per contributi in favore della pesca, 1.750 per la realizzazione di reti di distribuzione, interna di acquedotti e fognature, 1.605 per la costruzione di edifici scolastici e infine 2.808 milioni per il concorso nella spesa per la costruzione di asili infantili mediante il sistema dei cantieri di lavoro.

A questi impegni corrispondono, nell'undicesimo esercizio, 46.702 richieste di contributo per un importo ammesso a sussidio pari a 139,8 miliardi di lire (tab. 16).

Dalla tabella emerge come la percentuale più alta delle concessioni effettuate nell'undicesimo esercizio, riguardi le opere di miglioramento fondiario: a queste corrisponde circa la metà dell'importo ammesso a contributo ed il 64% del contributo concesso, rispetto al complesso dei settori,

Per il solo settore anzidetto, dall'inizio dell'attività della Cassa, i progetti approvati risultano 178.781, per un importo di 388,7 miliardi di lire, cui corrisponde un contributo concesso di 163,1 miliardi.

Tab. 16 — CONTRIBUTI CONCESSI NEI SETTORI DI INTERVENTO INDIRECTO

Settori di intervento	Numero		Importo (milioni di lire)			
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	AmMESSO a contributo		Contributo concesso	
			Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio
Miglioramenti fondiari . . .	178.781	28.474	388.657	61.535	163.087	28.870
Magazzini granari	221	2	5.282	67	1.320	17
Industria	962	704	56.978	38.011	7.888	5.259
Artigianato	25.620	14.682	15.566	9.686	4.241	2.681
Pesca	3.581	1.395	16.487	6.192	6.162	2.365
Reti di distribuzione interne di acquedotti e fognature .	628	283	14.636	6.657	3.772	1.750
Edilizia scolastica	2.653	1.012	39.745	14.489	4.378	1.605
Asili infantili costruiti con il sistema dei cantieri di lavoro	509	150	9.042	3.128	8.168	2.808
TOTALE . . .	212.955	46.702	546.393	139.765	199.016	45.355

Le richieste approvate al 30 giugno 1961 ammontano, per il complesso dei settori considerati, a 212.955 per un importo ammesso a sussidio di 546,4 miliardi di lire, a fronte del quale stanno 199,0 miliardi di contributi concessi.

4. Gli investimenti realizzati e le somme erogate.

Gli investimenti complessivi realizzati o provocati dalla Cassa al 30 giugno 1961, ammontano a 1.789 miliardi di lire, dei quali 1.024 risultano investiti per la creazione di infrastrutture, 722 mediante gli incentivi all'iniziativa privata e 43 per altre attività.

Alla stessa data gli investimenti ad esclusivo carico della Cassa ammontano a 1.149 miliardi di lire e rappresentano il 64% di quelli complessivi realizzati, mentre quelli a carico di terzi ammontano a 640 miliardi (36%) di cui 192 finanziati dalla Cassa.

Al 30 giugno 1961, le somme effettivamente erogate per il complesso dei settori considerati ammontano a 1.341 miliardi di lire ed il rapporto medio fra investimenti realizzati ed erogazioni effettuate risulta pari a 1,36.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'undicesimo esercizio ammontano a 292 miliardi di lire e rappresentano il 16% degli investimenti globali realizzati dalla Cassa dall'inizio della sua attività. Di detta cifra, 103 miliardi sono da attribuire alle infrastrutture, 180 agli incentivi per l'iniziativa privata e 9 alle altre attività.

Dati settoriali più dettagliati possono rilevarsi dalla tab. 17.

Tab. 17 — VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL CORSO
 (importi in

Settori di intervento	Investimenti complessivi nei singoli							
	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58
PER INFRASTRUTTURE								
1. Bonifiche e sistemazioni montane (b)	2.300	15.800	39.700	47.200	39.600	33.800	33.400	36.600
2. Viabilità ordinaria	100	14.900	24.300	20.600	12.200	7.700	7.100	4.800
3. Acquedotti e fognature (c)	800	3.200	9.100	13.900	13.900	13.300	14.600	15.100
4. Opere di interesse turistico	—	500	1.700	2.200	2.500	2.600	3.500	2.400
5. Opere ferroviarie e linee tra-ghetto	—	—	—	2.600	11.900	14.900	12.200	2.600
TOTALE (1-5)	3.200	34.400	74.800	86.500	80.100	72.300	70.800	61.500
6. Riforma fondiaria (d)	700	6.500	19.300	38.700	60.800	47.000	33.900	20.000
TOTALE (1-6)	3.900	40.900	94.100	125.200	140.900	119.300	104.700	81.500
PER INCENTIVI ALL'INIZIATIVA PRIVATA								
7. Miglioramenti fondiari (e)	100	9.400	18.400	20.300	24.600	32.600	30.600	38.300
8. Iniziative industriali:								
a) mediante finanziamenti con fondi Cassa ed esteri (f)	—	—	4.400	11.600	15.100	44.000	36.600	25.700
b) mediante contributi in conto capitale e in conto interessi nella provvista di fondi (g)	—	—	—	—	—	—	—	—
9. Contributi per la pesca e per l'artigianato	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE (7-9)	100	9.400	22.800	31.900	39.700	76.600	67.200	64.000
PER ALTRE ATTIVITÀ								
10. Provvedimenti a favore della Città e della Provincia di Napoli	—	—	—	—	1.100	1.300	1.100	6.900
11. Edilizia scolastica, istruzione professionale e contributi ad istituzioni di carattere sociale.	—	—	—	—	—	200	800	2.100
TOTALE (10-11)	—	—	—	—	1.100	1.500	1.900	9.000
TOTALE GENERALE (1-11)	4.000	50.300	116.900	157.100	181.700	197.400	173.800	154.500

(a) La cifra delle erogazioni riportate in tabella è inferiore a quella dei pagamenti che figurano nella situazione generale tali somme già imputate ai singoli settori non sono state in effetti erogate; alle partecipazioni straordinarie; alle spese per dente i lavori di bonifica e di sistemazione montana nei comprensori di bonifica montana) e Bacini montani. Nella presente re si ripartisce in: 50,4 miliardi per le Bonifiche e 3,2 miliardi per i Bacini montani. — (c) Sono compresi gli investimenti realiz di lire) che rappresentano trasferimento di ricchezza. — (e) Comprende i miglioramenti fondiari nei comprensori e nei bacini alberghiero, il credito turistico, gli interventi creditizi con fondi esteri e la quota di investimenti attribuibili ai fondi concessi (g) Comprende gli investimenti realizzati mediante i contributi in favore dell'industria e quelli realizzati con i contributi negli

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

DEI PRIMI UNDICI ESERCIZI E CONFRONTO CON LE EROGAZIONI EFFETTUATE
milioni di lire)

esercizi				Investimenti a carico della Cassa	Investimenti di competenza dei terzi			Erogazioni effettuate (a)	Rapporto investimenti erogazioni
1958-59	1959-60	1960-61	Totale		Finanziati da terzi	Finanziati dalla Cassa	Totale		
40.000	36.900	53.600	378.900	357.000	10.400	11.500	21.900	370.575	1,02
9.800	11.400	13.600	126.500	126.500	—	—	—	118.255	1,07
21.500	18.600	21.100	145.100	142.600	1.400	1.100	2.500	139.573	1,04
1.200	2.300	5.200	24.100	24.100	—	—	—	24.090	1,00
15.500	12.300	9.600	81.600	78.500	(h) 3.100	—	3.100	69.669	1,17
88.000	81.500	103.100	756.200	728.700	14.900	12.600	27.500	722.162	1,05
26.800	14.000	—	267.700	267.700	—	—	—	274.030	0,98
114.800	95.500	103.100	1.023.900	996.400	14.900	12.600	27.500	996.192	1,03
43.600	47.500	49.100	314.500	131.900	164.600	18.000	182.600	111.328	2,82
52.000	67.200	99.400	356.000	—	206.700	149.300	356.000	164.340	2,17
600	12.400	20.800	33.800	5.000	28.800	—	28.800	4.895	6,91
900	6.700	10.500	18.100	6.000	12.100	—	12.100	6.022	3,01
97.100	133.800	179.800	722.400	142.900	412.200	167.300	579.500	286.585	2,52
4.600	5.200	2.100	22.300	—	10.800	11.500	22.300	23.276	0,96
4.900	5.200	7.300	20.500	9.300	10.400	800	11.200	11.471	1,79
9.500	10.400	9.400	42.800	9.300	21.200	12.300	33.500	34.747	1,23
221.400	239.700	292.300	1.789.100	1.148.600	448.300	192.200	640.500	1.317.524	1,36

degli impegni. La differenza è dovuta alle trattenute a garanzia sui pagamenti alle imprese, detratte dalle erogazioni, in quanto l'organizzazione dell'ente (mobili, arredi, ecc.). — (b) Nelle precedenti relazioni si forniva la distinzione in: Bonifiche (comprendente i dati sono stati conglobati nella voce: Bonifiche e sistemazioni montane. La cifra di investimento per l'esercizio 1960-61 zati con i contributi per reti interne acquedotti e fognature. — (d) Sono escluse le spese per l'acquisto dei terreni (12,3 miliardi montani e i magazzini granari. — (f) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, il credito dalla Cassa ai tre Istituti meridionali sul complesso degli investimenti industriali derivati dalle operazioni dei detti Istituti. interessi delle obbligazioni e dei mutui industriali. — (h) Spese sopportate dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Va sottolineato il crescente sviluppo degli investimenti realizzati nelle opere di miglioramento fondiario ed in iniziative industriali, e comunque in opere che si realizzano per iniziativa privata. Tale crescente partecipazione dei privati costituisce la migliore indicazione che il piano di sviluppo economico del Mezzogiorno va raggiungendo gli obiettivi proposti.

A queste considerazioni, espresse in termini monetari, sono da aggiungere, per ottenere il quadro completo delle realizzazioni che stanno sensibilmente trasformando la struttura economica del Mezzogiorno, i riferimenti sulle dimensioni reali degli investimenti nei settori di maggior rilievo.

In agricoltura, mediante 4.100 chilometri di inalveazioni, arginature e canali di scolo, sono stati prosciugati 259 mila ettari di superficie; mediante 5.400 chilometri di canali risulta « dominata » una superficie di 342 mila ettari. Risultano costruiti e sistemati 5.670 chilometri di strade di bonifica: la superficie dei terreni rimboschiti è pari a 8 mila ettari; sono stati infine eseguiti, per regolare i corsi d'acqua, difese di sponda, briglie e traverse per circa 5,5 milioni di metri cubi.

A tutto ciò si aggiunga quanto realizzato dalla iniziativa privata e cioè 70.318 abitazioni rurali per 197.960 vani, 2.690 chilometri di strade poderali ed interpoderali, 126.230 ettari di superficie irrigata con acque fluenti, sotterranee e da laghetti collinari, 1.808 tra impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, caseifici, oleifici, magazzini granari, impianti enologici, ecc.

Nel settore degli acquedotti, alla fine dell'undicesimo esercizio, risultano costruite 703 opere di presa per una portata derivata totale di oltre 10.700 litri al secondo, costruiti 1.334 serbatoi per una capacità totale di circa 1 milione di metri cubi; poste in opera condotte per oltre 7 mila chilometri.

Nel settore della viabilità ordinaria e turistica, le strade di nuova costruzione si estendono per oltre 2.000 chilometri e quelle sistemate per 13.000 chilometri.

5. Occupazione operaia.

Al 30 giugno 1961, le giornate-operaio lavorate per l'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa, nei vari settori di intervento diretto e indiretto ammontavano complessivamente a 261 milioni, di cui 128 riguardanti le opere pubbliche, 94 le opere di competenza privata e 39 la riforma fondiaria (tab. 18).

L'occupazione complessiva di 261 milioni di giornate-operaio si può ripartire nel modo seguente: agricoltura 80,8% (di cui: bonifiche e sistemazioni montane 31,1%, miglioramenti fondiari 34,4%, magazzini granari 0,3%, riforma fondiaria 15%) acquedotti 5,6%, viabilità 8,9%, opere di interesse turistico 1,2%, opere ferroviarie e marittime 2,3%, iniziative industriali 1,2%. La quota impiegata nel settore agricolo, complessivamente per opere pubbliche e per opere di competenza privata, supera i quattro quinti dell'occupazione totale.

Nell'undicesimo esercizio il volume dell'occupazione è stato di 28 milioni di giornate-operaio, di cui 10 milioni assorbiti dalla esecuzione di opere pubbliche, e 18 milioni circa impiegati nelle opere di competenza privata. Per il settore della riforma fondiaria non si è avuta occupazione poichè è stato completato il programma d'intervento a carico della Cassa. Si è registrato un notevole aumento rispetto all'occupazione del decimo esercizio sia per i settori di intervento diretto (11,7%) sia per quelli delle opere private (16,4%).

Le cause che influenzano i mutamenti nella occupazione da un esercizio finanziario all'altro, sono molteplici e di varia natura. Fra le principali sono certamente l'assortimento delle opere, che cambia di anno in anno, e la meccanizzazione dei cantieri che limita lo impiego di mano d'opera. Un'altra importante causa è da ricercarsi nella dimensione degli investimenti. Infatti le opere di piccolo importo richiedono una occupazione proporzionalmente maggiore di quelle di importo più grande.

Tab. 18 — OCCUPAZIONE OPERAIA PROMOSSA DALL'ESECUZIONE DELLE OPERE
 FINANZIATE DALLA CASSA

Settori di intervento	Negli undici esercizi		Nell'undicesimo esercizio	
	Giornate operaio (migliaia)	%	Giornate operaio (migliaia)	%
1. Bonifiche e sistemazioni montane	81.282	31,1	6.481	23,1
2. Acquedotti e fognature	14.542	5,6	1.552	5,5
3. Viabilità ordinaria	23.193	8,9	1.925	6,9
4. Opere d'interesse turistico	3.226	1,2	357	1,3
5. Opere ferroviarie e marittime	6.106	2,3	68	0,2
TOTALE (1-5)	128.349	49,1	10.383	37,0
6. Miglioramenti fondiari (a)	89.702	34,4	15.382	54,9
7. Magazzini granari (a)	642	0,3	16	0,1
8. Iniziative industriali (a)	3.227	1,2	2.222	8,0
TOTALE (6-8)	93.571	35,9	17.620	63,0
TOTALE (1-9)	221.920	85,0	28.003	100,0
9. Riforma fondiaria	39.158	15,0	—	—
TOTALE (1-9)	261.078	100,0	28.003	100,0

(a) I dati relativi alle opere di competenza privata sono frutto di una valutazione, anziché di rilevazione, come viene fatto per gli altri settori di intervento. Grazie agli elementi di cui la valutazione stessa è basata essi possono, tuttavia, ritenersi sufficientemente significativi.

L'occupazione di cui si è parlato finora è quella direttamente promossa dall'attività della cassa. Accanto a questa, va considerata l'occupazione indotta determinata dall'espansione dei settori produttivi, sia dei beni strumentali necessari alle imprese impegnate nei lavori, sia dei beni di consumo di cui è aumentata la domanda in seguito allo sviluppo della occupazione primaria.

6. L'occupazione operaia in relazione all'importo dei lavori.

Si presenta spontanea la questione dell'eventuale esistenza di una relazione fra l'importo di ogni lavoro e l'occupazione operaia da essa provocata. Già in passato si tentò di dare una risposta a questo quesito e poichè si tratta dell'accertamento di una relazione statistica, che può mutare con l'accrescersi della massa dei dati dalla quale essa viene desunta, si è ritenuto opportuno provarne la validità con la maggiore estensione dei dati disponibili dell'undicesimo esercizio.

E' stato preso in esame l'insieme dei lavori per opere pubbliche finanziate dalla Cassa, che risultavano ultimate al 30 giugno 1960, e, in corrispondenza dell'importo di ciascuno di essi, si è considerato il numero delle giornate-operaio lavorate per la sua esecuzione.

Nella tab. 19 sono riportate le giornate-operaio lavorate in funzione dell'importo dei lavori.

Tab. 19 — GIORNATE-OPERAIO LAVORATE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN FUNZIONE DEL LORO IMPORTO
(Tutti i settori)

Classi di importo (milioni di lire)	Importo medio dei lavori di ciascuna classe (milioni di lire)	Numero medio di giornate-operaio lavorate
Fino a 10	4,9	1.991
10 - 20	14,9	4.711
20 - 30	24,9	6.123
30 - 50	39,3	8.677
50 - 70	59,0	10.860
70 - 100	84,1	15.580
100 - 150	119,7	20.072
150 - 200	169,4	26.748
200 - 250	222,1	33.992
250 - 300	273,3	46.348
oltre 300	711,9	98.684

Poichè si può rilevare che ad incrementi costanti degli importi corrispondono incrementi costanti della occupazione operaia, si deduce che la funzione abbia un andamento tendenzialmente lineare (1).

E' però da notare che se vi è proporzionalità fra gli incrementi degli importi e gli incrementi corrispondenti della occupazione, ciò non accade fra l'importo totale del lavoro e la corrispondente occupazione operaia. In altre parole, raddoppiando, ad esempio, l'importo, l'occupazione risulta meno che doppia.

Inoltre si verifica che l'« elasticità » (2) con cui l'occupazione operaia risponde alle variazioni di importo dei lavori, aumenta con l'importo stesso e, da valori prossimi allo zero,

(1) Interpolando i valori sperimentali con il metodo dei minimi quadrati, si è trovata per la funzione la seguente espressione analitica: $y = 137,6 x + 2,725$ dove con la y s'intende il numero di giornate-operaio lavorate e con la x l'importo dei lavori (in milioni di lire).

(2) Indicata con « e » l'elasticità dell'occupazione in funzione dell'importo, tenendo presente l'espressione analitica della nota precedente, si ha

$$e = \frac{dy}{dx} \frac{x}{y} = \frac{137,6 x}{137,6 x + 2,725}$$

L'elasticità è quindi una funzione crescente di tipo iperbolico, positiva e minore di 1 per x maggiore di zero, che tende all'unità al divergere di x .

che assume in corrispondenza ai piccoli importi, passa a valori che si avvicinano all'unità quando ci si sposta verso gli importi più elevati.

In altri termini, variando l'importo di un lavoro, l'incremento percentuale che subisce l'occupazione operaia è sempre minore dell'incremento percentuale dell'importo stesso; solo per importi superiori ad un certo livello questi due incrementi percentuali possono praticamente ritenersi uguali.

Per illustrare la cosa con un esempio, se si passa da un investimento di 10 milioni ad un altro di 20 milioni, con un incremento del 100%, l'occupazione operaia passa da 4.101 a 5.477 giornate-operaio, con un incremento del 33%, cioè inferiore a quello subito dall'importo. Se poi si passa da un investimento di 1.000 milioni ad uno di 2.000 milioni, sempre quindi con l'incremento del 100% le giornate-operaio passano da 140.325 a 277.925 con un incremento del 98%, maggiore del precedente e pari, quasi, all'incremento percentuale subito dall'investimento.

Il fatto accertato riveste una notevole importanza al fine di meglio giudicare le variazioni di occupazione operaia in rapporto alle analoghe variazioni negli investimenti. In altre parole, all'aumento del volume degli investimenti che si realizzano annualmente può darsi che corrisponda un aumento inferiore nell'occupazione; si dovrà ricercare allora se, a parità di altre condizioni, non sia aumentato anche l'importo medio dei lavori.

Nel decimo e nell'undicesimo esercizio nei settori di intervento diretto si sono avuti investimenti rispettivamente di 81.500 e 103.100 milioni con un incremento del 26,5%; le giornate-operaio lavorate negli stessi periodi sono di 9,29 e 10,37 milioni con un aumento dell'11,7%.

La dimensione media dei lavori appaltati passa, negli stessi due esercizi, da 72,3 a 76,4 milioni con un aumento del 5,7%. Quest'ultimo aumento, per le considerazioni teoriche su esposte, può essere considerato una delle cause del minore incremento di manodopera rispetto a quello registrato per gli investimenti.

7. Esami della stagionalità dell'occupazione operaia.

Le rilevazioni statistiche effettuate in questi anni consentono di disporre anche della distribuzione mensile delle giornate-operaio lavorate per le opere finanziate dalla Cassa per il decennio 1951-1960, sia per il complesso che per i singoli settori di intervento diretto: bonifiche, bacini montani, viabilità, acquedotti e fognature, turismo e opere ferroviarie.

Si è più volte notato come il volume dell'occupazione operaia subisca nei vari mesi dell'anno forti oscillazioni con punte massime durante i mesi estivi.

Un periodo di 10 anni, quale quello a disposizione, ha consentito di dare una misura di questa diversa intensità di occupazione eliminando le eventuali variazioni di carattere accidentale, che si riscontrano nell'esame di un singolo anno. Sono stati costruiti così degli indici mensili riferiti alla media dei dodici mesi posta uguale a 100 (tab. 20).

Dall'esame degli indici ottenuti per il complesso dei settori di intervento si nota che il volume delle giornate-operaio supera la media nei mesi da maggio a novembre con una punta massima in corrispondenza del mese di settembre nel quale l'indice raggiunge un valore di 132,2.

Di poco inferiore al livello di settembre è quello dei mesi di luglio e agosto, a entrambi i quali corrisponde un valore di 129,7.

Il periodo nel quale il livello dell'occupazione è inferiore alla media si estende nei cinque mesi da dicembre ad aprile, ed i valori corrispondenti a questi mesi, si discostano in meno dalla media in misura molto più sensibile di quanto non avvenga per i lavori superiori, nei mesi estivi.

Questa stessa caratteristica risulta anche dai dati relativi ai singoli settori di intervento; unica eccezione si nota per il settore delle opere ferroviarie per il quale soltanto per i cinque mesi da giugno a novembre il livello dell'occupazione è superiore alla media.

Tab. 20 — INDICI STAGIONALI DELL'OCCUPAZIONE OPERAIA PROMOSSA DAI LAVORI DELLA CASSA NEI SETTORI DI INTERVENTO DIRETTO (a)

Mesi	Bonifiche e sistemazioni montane	Viabilità	Acquedotti	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie	Complesso dei settori
Gennaio	62,1	46,8	57,9	66,5	87,0	61,5
Febbraio	63,5	43,8	57,9	60,5	95,4	62,5
Marzo	81,9	51,4	72,7	72,6	95,4	77,7
Aprile	88,3	74,6	86,0	97,4	99,3	86,9
Maggio	101,3	104,3	109,0	108,9	96,5	102,6
Giugno	112,2	123,2	120,9	114,1	105,0	114,3
Luglio	127,1	148,6	132,5	130,2	109,3	129,7
Agosto	126,5	149,7	132,6	121,8	111,3	129,7
Settembre	131,3	149,1	129,2	126,3	110,4	132,2
Ottobre	116,0	139,1	125,4	118,9	105,4	119,0
Novembre	100,9	107,0	106,6	107,1	103,2	101,5
Dicembre	88,9	62,4	69,3	75,7	81,8	82,4
TOTALE	1.200,0	1.200,0	1.200,0	1.200,0	1.200,0	1.200,0

(a) Calcolati con il metodo della Scuola di Harvard sulla serie mensile dell'occupazione operaia dall'inizio dell'attività nei diversi settori al 31 novembre 1960.

La viabilità è il settore per il quale la stagionalità è più accentuata; per il mese di febbraio si ha un valore pari a 46,8, mentre il valore massimo, corrispondente ad agosto, è di 149,7.

Tali indici sono particolarmente interessanti non solo al fine di valutare e misurare la occupazione operaia mensile, ma anche per giudicare del ritmo di esecuzione degli investimenti la cui serie temporale è strettamente correlata a quella dell'occupazione.

8. Composizione qualitativa delle maestranze.

La rilevazione sistematica dei dati statistici sulle qualifiche delle maestranze impiegate nell'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa consente di accertare le variazioni intervenute nella composizione dell'occupazione operaia.

I risultati dell'indagine, rinnovata anche quest'anno con riferimento al maggio 1961, sono riportati nella tab. 21, dalla quale si rileva che la percentuale degli operai specializ-

zati e qualificati, sia industriali che agricoli, è rimasta al 23%, quota già raggiunta fin dal 1957 e mantenuta anche negli anni successivi salvo qualche lieve oscillazione.

Dall'analisi dei dati riguardanti i singoli settori d'intervento, si rileva che la massima percentuale di operai qualificati e specializzati si registra nelle opere ferroviarie (39%), quella più bassa si ha nelle opere relative alla bonifica ed alle sistemazioni montane (21%).

Tab. 21 — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE — SECONDO LA QUALIFICA — DEGLI OPERAI OCCUPATI NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA CASSA

Data di riferimento — Settori d'intervento	Operai specializzati e qualificati (a)	Operai non specializzati e non qualificati (b)	Totale
31 ottobre 1952	12	88	100
30 aprile 1954	16	84	100
30 aprile 1955	18	82	100
30 aprile 1956	20	80	100
30 aprile 1957	23	77	100
30 aprile 1958	23	77	100
30 aprile 1959	24	76	100
30 aprile 1960	21	79	100
2 maggio 1961	23	77	100
SITUAZIONE AL 2 MAGGIO 1961 PER I SETTORI DI INTERVENTO			
Bonifiche e sistemazioni montane	21	79	100
Acquedotti e fognature	29	71	100
Viabilità	22	78	100
Opere d'interesse turistico	27	73	100
Opere ferroviarie	39	61	100
MEDIA	23	77	100

(a) Comprende gli operai specializzati e qualificati dell'industria e i capi squadra, i capi operai e gli operai specializzati agricoli.
(b) Comprende gli operai comuni, i manovali comuni dell'industria e i braccianti agricoli.

Nei restanti settori la proporzione degli specializzati e dei qualificati sul totale degli occupati è la seguente: 29% per gli acquedotti e fognature; 22% per la viabilità e 27% per le opere di interesse turistico.

Dalla tab. 22 che, a differenza della tab. 21, raccoglie la distribuzione percentuale dei soli operai industriali, risulta, inoltre, che il 27,4% è costituito da operai specializzati e qualificati; il 71,6% da operai comuni e manovali (di cui il 65,6% superiori ai 18 anni; il 5,5% con età dai 16 ai 18 anni e l'1,5% di ragazzi in età compresa tra i 14 e i 16 anni).

Tab. 22 — OPERAI INDUSTRIALI OCCUPATI DURANTE IL MESE DI MAGGIO 1961
NELLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA CASSA PER QUALIFICA
E SETTORE DI INTERVENTO
(dati percentuali)

Settore	Operai specializzati e qualificati	Operai e manovali comuni		Ragazzi dai 14 ai 16 anni	Totale
		Superiori ai 18 anni	Dai 16 anni ai 18 anni		
Bonifiche e sistemazioni montane . . .	28,9	65,4	4,2	1,5	100,0
Acquedotti	29,3	63,6	6,1	1,0	100,0
Viabilità	22,0	68,6	7,6	1,8	100,0
Opere turistiche	26,7	67,1	5,1	1,1	100,0
Opere ferroviarie	39,1	57,3	3,6	—	100,0
COMPLESSO . . .	27,4	65,6	5,5	1,5	100,0

E' da rilevare che nell'esercizio in esame, la percentuale degli operai specializzati e qualificati per il complesso dei settori di intervento rispetto all'esercizio precedente è rimasto pressochè costante passando dal 28% al 27,4%.

Durante il mese di maggio 1961, gli operai occupati nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa ammontavano a 44.400, di cui 35.630 industriali e 8.770 agricoli (tab. 23).

Tab. 23 — OPERAI OCCUPATI DURANTE IL MESE DI MAGGIO 1961 NELL'ESECUZIONE
DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA CASSA PER CATEGORIA E REGIONE
(Valutazione)

Regioni	Operai Industriali	Operai Agricoli	Complesso	
			Cifre assolute	Percentuali
Lazio e Toscana	2.340	920	3.260	7
Abruzzi e Bacino del Tronto	4.540	810	5.350	12
Campania	5.210	980	6.190	14
Puglia	3.910	760	4.670	11
Basilicata	6.220	530	6.750	15
Calabria	4.300	710	5.010	11
Sicilia	5.210	2.110	7.320	17
Sardegna	3.900	1.950	5.850	13
MEZZOGIORNO . . .	35.630	8.770	44.400	100

Per quel che riguarda gli operai industriali, l'aliquota più alta si registra in Basilicata, con 6.220 unità occupate, seguita dalla Sicilia e dalla Campania con 5.210, dagli Abruzzi con 4.540, dalla Calabria con 4.300, dalla Puglia con 3.910, dalla Sardegna con 3.900 e infine dal Lazio e Toscana con 2.340.

Per quanto concerne gli operai agricoli, la punta più alta si ha in Sicilia, con 2.110 unità occupate e la più bassa in Basilicata con 530.

Due considerazioni possono svolgersi in base a quanto si è esposto in questo paragrafo. Innanzi tutto sembra ormai, grosso modo, stabilizzata da qualche anno la quota degli specializzati e dei qualificati occupati: quota che è strettamente connessa sia al tipo e alle dimensioni dei lavori che si realizzano, sia al grado di meccanizzazione dei cantieri. Poichè la composizione dei lavori non è molto variata, la percentuale in parola può interpretarsi, fra l'altro, come un chiaro sintomo che le imprese appaltatrici, avendo superato le difficoltà di reclutamento di maestranze in possesso della preparazione necessaria per poter essere utilizzate alle macchine, hanno praticamente raggiunto la composizione ottimale, ai fini della produttività, dei fattori lavoro e macchinario.

In secondo luogo, gli operai specializzati e qualificati che, come si è visto, rappresentano circa un quarto dei 35.630 operai industriali e degli 8.500 operai agricoli, si sono preparati anche attraverso sforzi e dispersioni di energia non indifferenti per le imprese, e costituiscono un capitale umano notevolmente più ricco di quanto non fosse un decennio fa. Tale massa di manodopera è una riserva di lavoro per nuove attività che si svilupperanno nel Sud.

9. I salari e il costo del lavoro.

Anche per il decorso esercizio è stata eseguita dal Centro Studi un'indagine allo scopo di valutare l'ammontare dei salari percepiti dagli operai impiegati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.

Con tale indagine, alla quale hanno collaborato gli enti concessionari e affidatari e le singole imprese appaltatrici dei lavori, si è potuto determinare il salario medio giornaliero (comprensivo della quota per assegni familiari e al netto delle ritenute a carico del lavoratore) e il costo medio giornaliero del lavoro. Il valore del costo del lavoro è pari a quello del salario anzidetto aumentato dalla quota degli oneri sociali e delle eventuali somministrazioni in natura. E' altresì da considerare che nelle retribuzioni così determinate è compreso il cosiddetto salario differito, costituito dal rateo per gratifica natalizia, ferie indennità di licenziamento ecc.

Nell'esercizio 1960-61 il salario è risultato di 1.950 lire, e il costo del lavoro di 2.152 lire (tab. 24). Le corrispondenti medie per l'undicesimo di attività sono 1.617 e 1.750 lire.

Tali valori, naturalmente subiscono delle oscillazioni a seconda dei settori cui si riferiscono. Limitatamente all'undicesimo esercizio ed al salario pagato, il valore superiore si presenta per il settore degli acquedotti (2.302 lire), quello inferiore per le bonifiche (1.831 lire). I motivi principali di queste disparità sono da ricercarsi nella elevata percentuale di personale specializzato impiegato nel primo settore e nella presenza, nel secondo, di una notevole porzione di operai agricoli che, come è noto, ricevono retribuzioni meno elevate.

E' interessante l'esame della successione delle medie dei salari riscontrate per i singoli esercizi di attività della Cassa. Essa mostra un andamento decisamente crescente (da lire 1.100 per l'esercizio 1950-51 a lire 1.950 per l'esercizio 1960-1961) con un incremento percentuale nell'arco degli undici anni, del 77% dovuto in larga parte agli aumenti che i tassi salariali e le indennità hanno subito durante lo stesso periodo di tempo.

Dalle serie dei numeri indici dei salari lordi minimi contrattuali comprensivi degli assegni familiari elaborate dall'ISTAT, si rileva infatti, per il periodo dal 1951 al 1961

(gennaio-maggio per l'ultimo anno), un aumento del 62,7% per gli operai industriali del settore delle costruzioni e del 65,3% per gli operai specializzati e qualificati impiegati (cfr. paragrafo precedente), i quali com'è noto, percepiscono retribuzioni più elevate.

Tab. 24 — RETRIBUZIONI PERCEPITE DAGLI OPERAI OCCUPATI NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA CASSA E COSTO DEL LAVORO (valutazione)

Settori d'intervento	Retribuzioni		Costo del lavoro	
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio
PER GIORNATA-OPERAIO (lire)				
1. Bonifiche e sistemazioni montane . . .	1.507	1.831	1.609	2.012
2. Acquedotti	1.925	2.302	2.127	2.484
3. Viabilità	1.668	2.017	1.825	2.301
4. Opere di interesse turistico	1.843	2.194	2.033	2.419
5. Opere ferroviarie	2.047	2.134	2.287	2.314
MEDIA COMPLESSIVA	1.617	1.950	1.750	2.152
IMPORTO COMPLESSIVO (milioni di lire)				
1. Bonifiche e sistemazioni montane . . .	122.456	11.866	130.810	13.039
2. Acquedotti	27.994	3.573	30.930	3.855
3. Viabilità	38.678	3.882	42.326	4.430
4. Opere d'interesse turistico	5.944	783	6.560	864
5. Opere ferroviarie	12.499	145	13.964	157
TOTALE	207.571	20.249	224.590	22.345
6. Miglioramenti fondiari, magazzini granari e Riforma fondiaria	190.837	22.321	205.635	26.035
TOTALE	398.408	42.570	430.225	48.380

L'ammontare complessivo dei salari pagati nell'undicesimo esercizio ascende a 20,2 miliardi nei settori di intervento diretto e a 22,3 miliardi nei settori dei miglioramenti fondiari e dei magazzini granari; nella seconda cifra è altresì compresa una quota costituita dalla capitalizzazione diretta del lavoro degli stessi agricoltori concessionari.

L'ammontare pagato agli operai nel complesso dell'undicennio supera i 207 miliardi per le opere di intervento diretto e 191 miliardi per i miglioramenti fondiari e la riforma; il costo del lavoro rispettivamente i 224 e i 205 miliardi. Si tratta di cifre veramente cospicue anche in relazione agli stanziamenti di bilancio ed al fondo di dotazione della Cassa per l'intero quindicennio.

PARTE SECONDA

ASPETTI TECNICI DEI PROGRAMMI E DELLA LORO ESECUZIONE

I. — BONIFICHE E TRASFORMAZIONI FONDARIE

1. *Indirizzi generali.*

Il 1960 è stato un anno di approfondito riesame della dinamica delle strutture economico-sociali dell'agricoltura italiana. In questo processo di ripensamento l'evoluzione delle strutture agricole del Mezzogiorno hanno suscitato particolari motivi di interesse, anche in vista di quella che potrà essere in un prossimo futuro l'ulteriore fase di consolidamento e di ridimensionamento degli interventi finora effettuati: in tal senso non si può non ricordare l'apporto di idee e di concrete proposte scaturito dal XX Congresso dell'Associazione nazionale delle bonifiche tenutosi a Napoli nel recente maggio.

Il nuovi criteri emersi dalle analisi condotte in varie sedi sul problema del divenire dell'agricoltura meridionale concorrono ad individuare nella realtà del Mezzogiorno due esigenze fondamentali. La prima attiene alle zone già toccate dagli investimenti della Cassa in maniera determinante ai fini del progresso generale dei territori interessati: si tratta di aree a più alta suscettività di sviluppo, in tutto o in parte aperte ad ospitare nuovi modelli di organizzazione mercantile. La seconda esigenza concerne i territori più interni, definiti come aree di sistemazione. In tali regioni più propriamente l'intervento pubblico si va profilando come non secondario fattore di equilibrio del rapporto fra popolazione e risorse.

Il contrasto fra queste esigenze attinenti all'attuale fase evolutiva della società agricola meridionale impone forse una diversa concezione dello stesso intervento pubblico, assunto nella sua dicotomia: intervento a carattere straordinario e intervento a carattere ordinario. In particolare sempre più e sempre meglio l'intervento straordinario si vede localizzato là dove i processi di sviluppo possono assumere un ritmo produttivistico più elevato e una maggiore forza propulsiva.

In effetti, nella limitatezza dei mezzi finanziari di cui qualsiasi programmazione dello sviluppo viene necessariamente a soffrire rispetto alle necessità poste dalla realizzazione di grandi processi evolutivi, la puntualizzazione dei compiti delle istituzioni che hanno la responsabilità delle realizzazioni dello sviluppo economico acquista un valore determinante. In questo senso, senza dubbio, l'anno trascorso ha permesso di precisare anche i termini giuridico-amministrativi in cui l'ente a carattere straordinario può, e in un certo senso deve, prospettare la propria azione nell'ambito di una coordinata politica di investimenti pubblici nelle regioni depresse del Mezzogiorno. Che, poi, queste precisazioni si siano dettate anche sul piano territoriale, suggerendo le scelte sopra accennate, è un po' la conseguenza delle esperienze, non del tutto felici, che l'attività di coordinamento della intera azione pubblica nelle regioni meridionali è andata suscitando.

Naturalmente il passaggio da una fase di programmazione spesso non concepita in maniera integrale ad una nuova, nella quale è prevedibile che i vari progetti vengano posti

fra loro in una connessione viepiù intensa e stretta, impone una nuova strumentazione degli interventi. Questo problema si connette strettamente a quello della concentrazione degli investimenti e quindi a quello della competenza dell'ente a carattere straordinario a divenire promotore dello sviluppo in quelle circoscrizioni territoriali che genericamente vengono indicate col nome di « poli di sviluppo ».

Entro questo quadro acquista un particolare rilievo l'attenzione che è stata posta, nel corso del dibattito sui problemi dell'agricoltura meridionale, ai rapporti fra organi centrali e organi periferici, fra enti di programmazione ed enti esecutivi: è evidente che tali rapporti divengono specialmente importanti sul piano delle relazioni fra iniziativa pubblica ed iniziativa privata e, nel caso specifico delle opere di bonifica, sul piano della collaborazione che gli organi centrali dello sviluppo debbono stabilire con gli operatori agricoli. In questo ambito di idee il problema della partecipazione dei singoli operatori alla vita della istituzione che ne rappresenta gli interessi diviene necessariamente un motivo di preoccupazione per l'ente che al centro ha la responsabilità di realizzare la politica di sviluppo.

In ultima analisi, pertanto, si può dire che l'anno appena trascorso ha permesso di individuare alcuni temi che finora erano rimasti in parte trascurati per effetto del maggiore interesse sollevato dall'esecuzione pratica dei programmi a suo tempo impostati dalla Cassa.

2. Sintesi dell'attività svolta.

Nell'esercizio 1960-1961, l'attività di progettazione nel settore della bonifica ha ancora superato l'elevato ritmo operativo dei precedenti esercizi, tanto nel campo delle sistemazioni montane e nelle opere idrauliche che in quello irriguo, in rapporto al quale — fra l'altro — sono stati avviati nuovi studi di invasi e di derivazioni.

Si può affermare, nel complesso, che sia l'importanza tecnica delle opere realizzate o studiate, sia la loro complessità non sia mai venuta a scadere sul piano qualitativo, in quanto — oltre che alla trattazione dei normali progetti esecutivi attinenti a problemi di già definiti — si sono dovute affrontare ancora nuove situazioni ed altre sono state riprese dietro il maturarsi di precedenti interventi, così da dare definitiva e giusta soluzione ad annosi, gravi problemi rimasti quasi insoluti, quando lo fossero del tutto.

Ogni singola regione di intervento ha al riguardo i suoi esempi:

1) nel LAZIO, le arginature del lago di Fondi ed il prosciugamento delle adiacenti zone semilacustre;

2) negli ABRUZZI e MOLISE, l'irrigazione della valle Tavo-Saline; la progettazione di massima in destra e sinistra Trigno; la revisione della sistemazione idraulica del Venafano; il definitivo assetto della Conca del Fucino;

3) in CAMPANIA, l'irrigazione della zona di Licola con acque cloacali depurate; la foce del Lago Patria; la sistemazione idraulica delle zone tra Agnena e Volturmo; i canali di gronda nel Vallo di Diano, ecc.;

4) in PUGLIA, la sistemazione del Saccione; l'utilizzazione delle acque del Fortore; la sistemazione idraulica del Candeliaro; il completamento della sistemazione idraulica della Mezzana sul Tara;

5) in BASILICATA, la sistemazione idraulica del bacino di Policoro; la rete irrigua e scolante per l'utilizzazione delle acque del serbatoio di S. Giuliano, ecc.;

6) in CALABRIA, oltre al proseguimento dell'irrigazione nella zona di Rosarno e nella Piana del Neto in sinistra fiume, si è trattato di nuove irrigazioni principalmente nella zona di destra Crati con le acque del Mucone; nelle zone Silane come studio di massima;

7) in SICILIA, il progetto di massima d'irrigazione dal serbatoio Fastaia; il completamento dell'irrigazione con le acque del serbatoio Arancio;

8) in SARDEGNA, gli adduttori, i ripartitori ed i distributori irrigui delle acque invase del Flumendosa e le sistemazioni idrauliche delle zone irrigande di primo intervento nel Campidano di Cagliari; il completamento della bonifica idraulica del Rio Tramatzza e Mare Foghe, il completamento della distribuzione irrigua della zona Sud della Nurra e del canale adduttore della zona Nord; il piano di massima d'irrigazione del Coghinas e del Chivivani; la rete irrigua del Tortoli; il progetto di massima irrigazione del Cixerri, ecc.

Nel campo delle *sistemazioni montane* i provvedimenti in corso da vari anni sono stati compiuti ed altri numerosi ne sono stati avviati concretamente in considerazione della sempre più pressante e preminente necessità di una duratura difesa e della migliore conservazione del suolo.

Il duplice indirizzo che ha guidato la particolare attività è stato ancora più selettivo che in passato: ciò in ragione sia della conoscenza sempre più diretta e profonda della natura, della gravità e degli effetti del disordine geologico ed idrogeologico, sia dell'interesse e delle possibilità che i perimetri montani e collinari in sistemazione presentano sotto ogni aspetto ai fini di un processo di ripresa economica.

Cosicchè le sistemazioni, abbandonano il compito di esclusiva valorizzazione diretta ed a lunga scadenza di terreni nudi più o meno affetti da erosione diffusa, hanno più decisamente affiancato ed intendono affiancare in avvenire, per garantirne il pieno successo tecnico-economico, tutte le opere straordinarie pubbliche e private di ogni genere e tipo che la Cassa attuerà nei numerosi ambienti in via di evoluzione e bisognevoli di opere di difesa e di consolidamento.

Tab. 25 — PROGETTI APPROVATI NELL'ESERCIZIO 1960-1961 (a)

(milioni di lire)

Regioni	Bonifiche e sistemazioni montane	Miglioramenti fondiari e magazzini granari	Totale
Toscana e Lazio	5.663	4.544	10.207
Abruzzi Molise e bacino Tronto	9.222	14.105	23.327
Campania	10.563	9.032	19.595
Puglia	8.472	7.407	15.879
Basilicata	7.309	10.677	17.986
Calabria	5.813	5.113	10.926
Sicilia	15.416	5.110	20.526
Sardegna	14.440	5.614	20.054
Progetti comuni a più regioni	4	—	4
TOTALE	76.902	61.602	138.504

(a) Compresa le quote a carico dei terzi.

In particolare ed in primo luogo, il programma della bonifica è stato opportunamente integrato dagli interventi sistematori volti all'eliminazione del dissesto nei comprensori di bonifica e di bonifica montana, alla regolazione idraulica delle aste torrentizie e fluviali, nonché alle difese dall'interrimento di numerosi serbatoi irrigui.

D'altro canto, per effetto di maggiore coordinamento e di esperienze fatte, sempre crescenti sono state le iniziative avviate e gli studi compiuti per la tutela di altre importanti opere pubbliche che la Cassa ha in corso di attuazione nei settori della viabilità ordinaria degli acquedotti, dell'industria e del turismo.

Se da un esame generale della situazione in atto nel territorio della bonifica si passa a questo punto ad un'analisi degli aspetti specifici in cui le opere pubbliche di bonifica si collocano nel quadro complessivo della attività che la Cassa svolge nel settore dell'agricoltura accanto alle sistemazioni idraulico-forestali, idraulico-connesse e idraulico-agrarie, nonché alle opere di miglioramento fondiario e ai magazzini granari, se ne deducano alcune interessanti osservazioni (cfr. tabb. 25 e 26).

Tab. 26 — LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA APPALTATI
NELL'ESERCIZIO 1960-1961 AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA (a)
(milioni di lire)

Regioni	Importo
Toscana e Lazio	5.296
Abruzzi Molise e bacino del Tronto	8.944
Campania	10.648
Puglia	6.370
Basilicata	7.427
Calabria	6.858
Sicilia	14.752
Sardegna	15.242
Lavori comuni a più regioni	4
TOTALE	75.541

(a) Comprese le quote a carico dei terzi.

Per quel che riguarda i progetti approvati nell'esercizio 1960-1961 si delineano queste considerazioni:

1) per quanto concerne le opere pubbliche di bonifica, ivi comprese quelle di sistemazione montana, l'ammontare dei nuovi interventi è pari a 76,9 miliardi di lire; la cifra rappresenta un incremento del 7,0 rispetto al precedente esercizio che pure nel decennio aveva espresso il risultato più alto. Giova aggiungere che, rispetto alla media del decennio, si è avuto un incremento del 57,3% che — benchè inferiore al corrispondente dato del passato esercizio — testimonia di un elevato ritmo di approvazione in atto, a conferma del sicuro raggiungimento dell'obiettivo massimo in questo settore: ossia la realizzazione entro la scadenza fissata del piano quindicennale;

2) per quanto concerne le opere di miglioramento fondiario e i magazzini granari lo ammontare complessivo delle approvazioni è di 61,6 miliardi di lire, con un incremento del 9,0% rispetto al precedente esercizio che nel decennio risultava il più alto e dell'85,5% rispetto alla media del decennio stesso.

La sostenutezza del ritmo delle approvazioni, che ha assunto negli ultimi due anni un livello di particolare efficienza, si riflette nel quadro dei lavori appaltati nel corso dell'ultimo esercizio. Questi dati si prestano a dimostrare come per la totalità delle opere pubbliche di bonifica appaltate nell'esercizio 1960-1961 si sia verificato un incremento del 44,1 per cento rispetto all'anno precedente e dell'82% rispetto alla media del decennio.

Nel complesso, sembra si possa affermare come l'andamento degli ultimi due esercizi rappresenti uno sforzo di considerevole portata per far fronte agli impegni programmatici assunti a suo tempo dall'ente. In questo quadro, come è evidente, l'attività della Casa viene ad assumere una funzione di sollecitazione, orientamento e promozione che non potrà non avere dei riflessi anche nell'ambito delle nuove prospettive di politica agraria apertesi, negli ultimi tempi, per il Mezzogiorno.

Per concludere, non resta — per definire il quadro delle attività nel settore — che dettagliare lo schema delle opere pubbliche di bonifica, che tanta parte sono di quell'attività (tab. 27).

Tab. 27 — RIPARTIZIONE PER CATEGORIE DEI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE
 DI BONIFICA APPROVATI AL 30 GIUGNO 1961 (a)

(importi in milioni di lire)

Categorie	Nell'esercizio 1960-1961		Al 30 giugno 1961	
	Importo	%	Importo	%
Sistemazioni montane nei comprensori e nei bacini montani	13.782	17,9	133.359	23,6
Opere idrauliche	8.645	11,2	92.399	16,3
Opere irrigue	22.536	29,3	178.504	31,6
Opere stradali e civili	14.186	18,5	119.350	21,1
Elettrificazione rurale	16.839	21,9	31.806	5,6
Studi e ricerche	914	1,2	10.325	1,8
TOTALE	76.902	100,0	565.743	10,00

(a) Compresa le quote a carico dei terzi.

3. Assistenza tecnica e attività sperimentale.

Il programma di sviluppo e di potenziamento dell'assistenza tecnica agli agricoltori nei comprensori più interessati alla radicale trasformazione e dove più intensa si concentra la attività di bonifica integrale della Cassa, ha registrato nel decorso esercizio un rilevante processo di avanzamento specie sul piano organizzativo e di inquadramento,

Al fine di dotare i tecnici operanti nei comprensori della necessaria preparazione specifica nelle tecniche dell'assistenza agricola, la Cassa ha curato, secondo il programma precedentemente fissato, l'organizzazione e lo svolgimento di altri corsi di addestramento per laureati, della durata di quattro mesi ciascuno (1).

Durante l'esercizio sono stati costituiti 32 nuovi nuclei di assistenza tecnica interessanti per la maggior parte i comprensori di nuova irrigazione. In tali comprensori, laddove la situazione fondiaria lo esige e la raggiunta efficienza di un primo nucleo e dell'organizzazione consortile lo consente, la Cassa non ha esitato a concedere la costituzione di altri nuclei, limitando così l'area di intervento di ciascuno di essi a superfici (in media 2.500-3.000 ettari) di soddisfacente uniformità ed omogeneità fondiaria, economica, sociale e ad indirizzi tecnici, tali da consentire una effettiva capillarità ed intensità dei tecnici.

Il totale dei nuclei di assistenza tecnica finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno — costituiti ognuno da due tecnici e dotati da adeguata attrezzatura tecnica e di trasporto — ha raggiunto così il numero di 112. Con l'inserimento nei nuclei degli agronomi che hanno frequentato e superato i citati corsi, si è inoltre resa possibile l'elaborazione di precisi programmi di lavoro per ciascun nucleo, anche attraverso la consulenza fissa di tecnici di alto livello e di economisti che in molti casi hanno dato il loro contributo allo svolgimento dei corsi stessi in qualità di docenti e di coordinatori.

* * *

Nel settore delle *sperimentazioni agrarie* sono proseguite e, come previsto, adeguatamente sviluppate, le attività relative:

- alla conduzione tecnico-economica dei Campi Sperimentali di proprietà della Cassa, affidati in gestione ai vari enti periferici interessati per zona;
- al coordinamento della sperimentazione irrigua ed agronomica;
- ai corsi di specializzazione sulla pratica irrigua per maestranze agricole.

Per quanto concerne i *campi sperimentali irrigui*, nel 1960 secondo i programmi a suo tempo predisposti, sono entrati in funzione tutti i 13 campi sperimentali di proprietà della Cassa. Mentre, però, alcuni di essi hanno raggiunto già un discreto grado di sistemazione e di produttività, altri — quelli che di più recente costituzione — stanno tuttora affrontando le non lievi difficoltà sistematorie e di trasformazione dei terreni. In pratica, poiché sono stati sempre prescelti in modo che risultassero in tutto rappresentativi dei comprensori irrigui nei quali ricadono, i terreni sui quali si deve operare presentano tali e tante carenze fisico-chimiche e di struttura, da richiedere qualche anno di tempo, nonché vari interventi straordinari, prima di poter iniziare su di essi la vera e propria attività sperimentale.

Del massimo interesse risulteranno, quindi, le esperienze ed i risultati che potranno essere reperiti ai fini della trasformazione delle vaste superfici interessate che, dall'incoltivo o dal pascolivo o dalle poche colture estensive del passato, dovranno essere opportunamente trasformati e resi idonei a beneficiare dell'irrigazione.

(1) Ci si è avvalsi dell'esperienza ormai acquisita in tale settore dal Centro di Specializzazione e Ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno dell'Università di Napoli e dal Centro di Assistenza tecnico-agricola di Borgo a Mozzano della Shell Italiana S.p.A.

Mentre ai due precedenti corsi erano stati invitati, a seguito di regolare concorso e con la concessione di 40 borse di studio, giovani laureati, successivamente inseriti in altrettanti nuclei di nuova istituzione affidati ai vari Enti di bonifica, i due corsi organizzati nel passato esercizio sono stati riservati a 50 agronomi già in servizio presso i nuclei già istituiti. Nell'insieme, dato il patrimonio di esperienze man mano acquisito, può affermarsi che la assistenza tecnica promossa dalla Cassa è in grado ormai di fornire, sotto il profilo dell'impostazione del lavoro, una tematica ed una metodologia particolarmente nuove che hanno riscosso il consenso degli ambienti accademici e di quelli professionali ed operativi.

Riguardo alla sperimentazione irrigua, nei primi cinque campi sperimentali costituiti in Puglia e Basilicata dal 1952-1955 in poi è proseguita l'attuazione dei programmi secondo gli schemi approntati nell'ormai lontano 1952; da tale attività, di carattere prevalentemente pratico-dimostrativo, è stato possibile reperire abbondanti elementi orientativi la cui elaborazione, in corso da parte dell'Ente Irrigazione, sarà esposta in apposita relazione.

Dall'esercizio irriguo 1960-1961 lo stesso Ente, d'accordo con gli uffici competenti della Cassa, ha provveduto a perfezionare i programmi sperimentali secondo le più moderne metodologie. Affinando così le ricerche in tale importante settore sarà possibile, in un lasso di tempo relativamente breve, reperire un'abbondante mole di elementi di alto valore tecnico e pratico sulle variabili irrigue.

Tale materiale, impostato secondo i più moderni criteri statistici, consentirà di fornire agli operatori ed ai tecnici progettisti i più adeguati indirizzi per l'effettuazione pratica della irrigazione nei terreni all'uopo trasformati.

Negli altri campi sperimentali della Puglia, Basilicata ed Irpinia gestiti dall'Ente Irrigazione di Bari, nonché negli altri campi della Cassa, di recente o recentissima costituzione (come i campi di Uta e Villasor nel Campidano di Cagliari ed in gestione all'Ente Autonomo del Flumendosa; il campo sperimentale irriguo « Olivo » in gestione al Consorzio di Bonifica del Gela (Caltanissetta); il Campo sperimentale « Carboi » in gestione alla E.R.A.S. di Palermo; e quello di « Sibari » in gestione all'Opera Valorizzazione Sila di Cosenza) si sono intensificati tutti i lavori sistematori della prima fase di avviamento per poi passare, appena possibile, alla vera e propria sperimentazione irrigua che, si spera, potrà essere programmata sulla base delle più aggiornate conoscenze in materia.

Entro il 1960 è stata pure portata a termine l'elaborazione dell'abbondantissimo materiale reperito dalla Sezione Studi sull'Irrigazione e la Fertirrigazione del C.N.R., alla quale la Cassa aveva affidato il rilevamento delle variabili irrigue su 27 aziende agrarie di proprietà privata, già sottoposte all'irrigazione e dislocate nei vari comprensori irrigui del Mezzogiorno. La stessa Sezione del C.N.R., in collaborazione con il Reparto Sperimentazione Agrarie della Cassa, ha presentato a quest'ultima una interessante e voluminosa relazione sull'attività compiuta e sugli indirizzi e le conclusioni cui è stato possibile giungere. Tale materiale risulterà della massima importanza e quanto prima sarà pubblicato in apposito volume, a cura della Cassa, per essere poi diffuso ai vari enti, ai tecnici progettisti ed operatori, nonché alle più importanti aziende che operano nei nuovi comprensori irrigui del Mezzogiorno.

Per quanto riguarda i *corsi di specializzazione irrigua per manovalanze*, è da ricordare che la Cassa avvertì fin dal 1953 la pressante necessità di costituire le prime leve di manovalanze specializzate sulla pratica irrigua e sin da quell'anno iniziò l'organizzazione dei primi 9 corsi in Puglia e Basilicata, affidandone la gestione all'Ente Irrigazione di Bari. L'Ente ha proseguito su questa via negli anni successivi sino ad arrivare ad organizzare 13 corsi nel 1957, 16 nel 1958, 14 nel 1959 e 15 nel 1960 inserendo tra essi anche alcuni corsi speciali sia per capi acquaioli che per tecnici agricoli (periti agrari e dottori agronomi). Con tale attività, sino a tutto il 1958, si era giunti a specializzare nella pratica e nella tecnica irrigua 1.200 manovali agricoli, 36 capi acquaioli, 19 periti agrari e 47 dottori in agraria.

Con il passare degli anni, tuttavia, e malgrado il numero dei corsi organizzati presso i vari campi sperimentali della Puglia e Basilicata fosse andato sempre aumentando, i vari enti di riforma ed i consorzi di bonifica sempre in maggior copia segnalavano la necessità di intervenire urgentemente sul fattore umano nei nuovi comprensori irrigui, onde adeguarlo ai nuovi compiti ed evitare così che l'acqua di irrigazione, costosamente reperita e a mezzo di apposite reti distributive, portata a disposizione delle varie aziende, restasse inu-

tilizzata o male adoperata a causa dell'inesperienza degli agricoltori e delle manovalanze agricole.

La Cassa, condividendo tali necessità, istituì nuove apposite attrezzature anche presso i campi sperimentali di Sardegna e presso quello della Sicilia in Gela, e pertanto nel 1959 fu possibile organizzare in totale 19 corsi, che passarono poi a 25 nel 1960 e a 29 nel 1961, essendo nel frattempo entrate in funzione le apposite attrezzature costituite anche in Sicilia presso il campo « Carboi » ed a Cosenza presso il campo sperimentale « Sibari ». Ma poiché i fabbisogni di tale settore aumenteranno ancora, di pari passo con l'entrata in attività di molti nuovi comprensori irrigui, è già previsto nei programmi 1961-1962 di giungere, mediante idonee attrezzature ed adeguamenti di personale tecnico sia al centro che alla periferia, di organizzare il massimo numero di corsi, sia per manovalanze irrigue che per tecnici, presso tutti quei campi sperimentali della Cassa che dispongono di adeguate possibilità di ricezione.

4. *Lo sviluppo delle iniziative associative.*

Un cenno particolare, nel settore agricolo, merita la cooperazione, che ha registrato, in ordine alla trasformazione in atto nelle strutture economiche del Mezzogiorno, un intensificarsi delle iniziative soprattutto nel campo delle attrezzature di trasformazione, conservazione commercializzazione dei prodotti.

Oltre alla vasta problematica tecnico-organizzativa che caratterizza tali iniziative, la Cassa si è trovata a dover risolvere soprattutto i problemi del coordinamento delle iniziative stesse perchè la dimensione e la ubicazione degli impianti rispondesse alle reali esigenze tecniche ed economiche, sia che la loro creazione si inquadrasse in programmi di massima predisposti da enti ed organizzazioni periferiche, sia che la iniziativa provenisse da associazioni fra produttori.

Per quanto riguarda invece gli aspetti sociali del problema, si può affermare che il funzionamento e l'organizzazione della cooperazione nel Mezzogiorno hanno di continuo sollecitato l'ambiente umano a tutti i livelli socio-culturali, promuovendo specie fra i piccoli produttori locali un più alto spirito imprenditoriale e una maggiore attitudine al trasferimento delle proprie capacità da un campo esclusivamente agricolo ad uno dove l'organizzazione di mercato con tutte le sue esigenze impone novità di atteggiamenti e di mentalità.

In poche cifre l'attività di questo settore si condensa nel finanziamento a tutto il primo aprile 1960 di circa 90 iniziative cooperative. Sono inoltre in preparazione altre 13 iniziative nel Lazio, 11 negli Abruzzi, 8 in Campania, 15 in Puglia e Basilicata, 9 in Calabria, 18 in Sicilia e 11 in Sardegna. Sono peraltro da aggiungere tutte quelle iniziative degli enti di riforma per le quali il Ministero dell'agricoltura e foreste ha riproposto ulteriori finanziamenti agevolati in aggiunta al primo stralcio già finanziato il cui totale degli importi di spesa previsti prevede per l'Ente Puglia e Lucania 2.273 milioni; per l'Ente Fucino 449 milioni; per l'Opera Valorizzazione Sila 829 milioni; per l'Opera Nazionale combattenti 356 milioni; per l'Ente Trasformazione fondiaria in Sicilia 993 milioni.

Completano queste realizzazioni cooperative le iniziative finanziarie dalle Regioni Autonome che integrano, sempre in programma coordinato, gli investimenti della Cassa nel settore della industrializzazione cooperativa.

Per quanto riguarda gli impianti per la lavorazione delle olive, l'esperienza ha dimostrato come fosse necessario arrivare al ciclo completo di lavorazione del prodotto e dei sottoprodotti e al conferimento degli stessi direttamente al consumatore. Agli organismi di 1° grado si sono gradualmente sostituiti quelli di 2° e 3° grado, che curano anche la parte commerciale con veri compiti di rappresentanza per tutti i produttori associati. Ciò è stato

realizzato dalle cooperative degli Enti di Riforma, le quali erano le più pronte ad affrontare la fase definitiva della loro evoluzione strutturale.

Nel settore delle cantine sociali si è giunti alla commercializzazione con una notevole sollecitudine ed anche anticipazione nei confronti degli altri. Si è manifestata, qui, una maggiore autonomia ed anche una migliore preparazione dell'ambiente, in considerazione delle particolarità della produzione stessa, la quale è caratterizzata da una tradizione sua particolare, di decenni, che ha consentito alle cooperative del settore di adeguarsi ad esigenze in parte già sperimentate. Infatti, mentre per i prodotti oleari la prima commercializzazione sul piano industriale, così come già detto, è stata realizzata dagli enti di riforma, nel settore vinicolo l'esperienza è stata contemporaneamente iniziata da tutte le cooperative ed in special modo da quelle dovute alla spontanea iniziativa. Esempio particolarmente probante di questa situazione sono le cantine della Sardegna, che, riunite in associazioni, operano commercialmente con una propria organizzazione.

La prima fase di attività, quindi, è stata dalle Cooperative sarde già affrontata; rimangono però ancora alcuni problemi che non sembrano di facile soluzione: il trasporto con navi cisterne e l'immagazzinamento del prodotto in silos vinari nei porti di sbarco, dove sarebbe oltremodo utile poter effettuare l'ultima parte della preparazione del prodotto stesso per la vendita.

Parlando dei prodotti tradizionali non si possono trascurare i lattiero-caseari. Anche in questo settore l'organizzazione cooperativa ha fatto sentire la sua benefica influenza. Come già detto in precedenza, l'esigenza di un coordinamento si è imposta per tutte le forme di cooperative, ma più che altro per il settore lattiero-caseario, dove molti sono i problemi da affrontare sia per il conferimento che per la vendita del prodotto.

Numerosi sono, in pratica, gli elementi da tenere presenti al fine di vagliare opportunamente l'ubicazione di un impianto del tipo in parola. Di conseguenza tutti gli aspetti economici dello stesso risultano determinanti, allorchè debbono essere valutati nel quadro di un intervento che si ripercuote provincialmente e regionalmente. Un esempio classico di questa fenomenologia è ancora quello della Sardegna, dove è stato necessario fare il punto della situazione per accertare le interferenze dei vari impianti cooperativi, sia per quanto attiene l'associazione dei produttori, sia per quanto concerne la fase di commercializzazione.

L'esperienza — in ultima analisi — ha dimostrato che, una volta attuate sul piano industriale, le varie attività cooperative propongono nuove esigenze e nuove situazioni delle quali bisogna tener conto nella fase organizzativa del loro inserimento nel mercato.

Per quanto riguarda le attività tipiche delle industrie agrarie tradizionali, gli aspetti da considerare sono più semplici, anche per la loro sfera d'influenza territoriale, a livello prettamente provinciale; il discorso diventa più impegnativo allorchè si considerano gli impianti ortofrutticoli.

Si è cercato, per questi, di creare complessi societari cooperativi tali, che potessero rispondere a quelle esigenze produttive sempre considerate dagli agricoltori, ma mai compiutamente affrontate per mancanza di esperienza organizzativa e commerciale. Al fine, quindi, di poter sopperire a queste lacune è stata prevista, nella formulazione giuridica di tali organismi di 2° grado, la partecipazione di cooperative di operatori commerciali che potessero adeguatamente completare con la loro attività il ciclo funzionale delle centrali ortofrutticole.

Anche in considerazione della sfera di influenza territoriale di questi impianti, che, alcune volte, più che a carattere provinciale sono a carattere regionale, si è fatto in modo che la partecipazione finanziaria degli agricoltori per la realizzazione della centrale fosse ridotta al minimo.

Si è impostato il problema, cioè, in maniera tale che l'apporto determinante degli agricoltori fosse quello della produzione, affiancata dal sussidio a fondo perduto. Per le rima-

nenti quote finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'impianto hanno provveduto e provvedono i consorzi di bonifica, garantendo il mutuo concesso dalla Cassa e dagli Enti di diritto pubblico provinciali e regionali interessati, con quote di partecipazione a fondo perduto a copertura totale dell'investimento.

Ciò ha fatto sì che nella preparazione degli atti statutari delle cooperative venisse data importanza fondamentale a quanto attiene agli impegni di conferimento, per i quali, in linea di massima, è prevista la formula totale, o quanto meno un impegno sufficiente a garantire la potenzialità dell'impianto per il quale si richiede l'intervento della Cassa. A ciò si sono adeguati anche gli organismi cooperativi degli enti di riforma, i quali — d'altronde — sono già sufficientemente garantiti dalla presenza dell'ente pubblico nella società.

5. *Rassegna per regioni e comprensori dello sviluppo del piano.*

LAZIO

Nel comprensorio di bonifica di Latina sono stati ultimati i lavori interessanti i vari impianti di irrigazione nelle zone di Latina, Sabaudia ed alla foce dello Astura; i problemi relativi all'esercizio delle reti di distribuzione si pongono con sempre maggiore attualità e ad essi il consorzio va dedicando la massima cura ai fini della pronta e razionale utilizzazione dell'acqua da parte dei privati. Nei programmi sono, peraltro, già previsti alcuni perfezionamenti ed integrazioni, riferentesi in particolare all'utilizzazione delle acque del lago di Ninfa. Sempre molto estesa, per il settore irriguo, l'attività dei privati, i quali hanno realizzato numerosi impianti utilizzando le acque della falda sotterranea, sulle cui caratteristiche ed entità erano stati condotti in precedenza studi ed accertamenti; elemento determinante per lo sviluppo di questa iniziativa è stato anche il finanziamento delle linee elettro-agricole, interessanti, tra l'altro, le zone di Latina, Cisterna, Nettuno, Aprilia ecc., per oltre 500 milioni. Sono inoltre in via di ultimazione i lavori di ampliamento e sistemazione del complesso di strade passate in carico alle Amministrazioni provinciali di Latina e Roma; rimane tuttavia ancora aperto il problema della viabilità costruita prima degli eventi bellici. Nel corso dell'esercizio è stata infine finanziata la sistemazione idraulica del fosso Monachella, mentre altri interventi sul basso corso dell'Astura e sui laghi litoranei sono già previsti dal programma.

Nel comprensorio della bonifica Pontina, ultimati i grandi lavori di allacciamento delle acque alte, sono stati effettuati nuovi interventi sui Canali Diversivo Linea e F. Ufente, per la rettifica delle relative sezioni. Contemporaneamente è stata iniziata l'opera di revisione della rete scolante connessa con l'abbassamento dei terreni di questo comprensorio, in buona parte a bonifica meccanica; altri interventi per il mantenimento del franco di bonifica, con conseguente revisione e riproporzionamento degli impianti idrovori, sono già previsti in programma.

Nel settore irriguo sono entrati in pieno esercizio gli impianti di Borgo Hermada e di Terracina, interessanti complessivamente 1.500 ettari, e sono in via di ultimazione i lavori di irrigazione nel campo di Sezze (Ha. 1.400). Sia nella valle di Terracina che nel campo di Sezze, dati i positivi risultati ottenuti fin dall'inizio dell'esercizio attraverso il valido ausilio del nucleo di assistenza tecnica, gli agricoltori interessati hanno richiesto lo estendimento dell'irrigazione a nuove zone, comprendenti alcune centinaia di ettari.

Nell'agro Pontino la Cassa prosegue inoltre, direttamente in collaborazione con l'O.N.C. gli studi relativi agli impianti di irrigazione a pioggia a bassa pressione, per i quali in questa stagione, oltre gli aspetti di carattere funzionale, saranno considerati anche quelli economico-agrari.

Molto impegnativa, nel comprensorio della piana di Fondi e Monte San Biagio, è risultata l'attività di bonifica idraulica, che con i nuovi interventi finanziati è stata estesa al canale allacciante le acque alte, attraverso tutta una serie di lavori di completamento, atti ad assicurare piena funzionalità a questa importante opera, nonchè nella zona delle acque basse occidentali con connessa arginatura del lago di Fondi. Per la completa sistemazione di quest'ultimo il consorzio sta anche approntando il progetto riguardante le foci. Nel settore irriguo sono stati appaltati i lavori di completamento e perfezionamento del relativo impianto, volti ad acquisire una maggiore funzionalità per la consegna turnata dell'acqua, in vista anche del processo di riconversione colturale a seguito del quale, accanto all'agrumo tipico della zona, si vanno sviluppando nuove produzioni quali il pomodoro ed il pesco.

Nel bacino del Liri, interessato dai due comprensori della Conca di Sora e della Valle del Liri, è proseguita ed è stata ulteriormente potenziata con finanziamento di nuove opere, l'attività di sistemazione delle gronde montane e il connesso assetto idraulico-vallivo. Molto importante, al riguardo, le nuove sistemazioni del Fosso Magnene nella Conca di Sora — e dei Rii Faio e Pioppeto e della Piana delle Giunture — nella Valle del Liri, oltre a tutta una serie di perfezionamenti e completamenti di lavori finanziati nei precedenti esercizi. Nel settore irriguo sono in via di ultimazione i lavori del 1° lotto di irrigazione della Piana di Cassino, nella Valle del Molarino e della Conca Sorana; man mano che i canali vengono completati ed allacciati alle fonti di alimentazione si dà inizio alla distribuzione dell'acqua il cui impiego, data l'antica tradizione irrigua di queste zone, trova già un ambiente favorevole preparato.

Di notevole rilievo, in tutta la parte della regione laziale investita dall'intervento della Cassa, le iniziative intraprese dai vari comuni — non ricadenti in perimetri di bonifica — per lo sviluppo dell'elettificazione rurale. L'opera assidua, iniziata in questo settore nei precedenti esercizi, è stata infatti continuata e potenziata nel 1960-1961 e si è concretata nel finanziamento di 29 nuovi elettrodotti a servizio di zone rurali di altrettanti comuni, per oltre 928 milioni.

Nel settore delle sistemazioni montane per il Lazio è proseguita, con il consueto ritmo, l'attività sistematoria negli alti bacini del Rapido-Gari e del Rava-Mollarino e sono stati ancora realizzati importanti provvedimenti di natura idraulica nei bacini: del Sacco (prosciugamento della piana dell'Ovizio), dei Monti Lepini ed Ausoni (sistemazione e rettifica dell'asta del torrente Morillo) e del Medio Velino (regimazione ed adeguamento della sezione idrica del fiume Salto).

Particolare impulso, inoltre, è stato dato agli interventi nel settore delle viabilità a servizio nel comprensorio di bonifica montana Gronda dei Monti Aurunci (« Valle-Monte Orso » in comune di Itri, « Carduso-Ambrifi » in comune di Lenola, « Spigno-Saturnia-Case Piscicola » in comune di Spigno, « Taverna-Forcelle » in comune di Campodimele), nel consorzio di bonifica Valle del Liri (« Vivai Montecassino-Pozzi S. Lucia » in comune di Cassino), nel bacino del Sacco « San Domenico-Ponte dei Santi-San Nicola » in comune di Collepardo) e nel bacino di Monti Lepini ed Ausoni (« Maenza-Valle Santa Maria » in comune di Maenza, « Campo di Sannino-Cescano » in comune di Sonnino, « Anatrociocchi-S. Davino » in comune di Priverno).

Sono stati attuati anche interventi a tutela di viabilità ordinaria e turistica (nei comuni di Guarcino, Fiuggi, Perrone, Sigillo e Leonessa), nonchè di abitati (Supino, Bortona, Costa, Sigillo).

E' da segnalare infine che, per il Lazio, ha avuto un notevole sviluppo l'attività attinente l'espletamento delle pratiche di acquisto dei terreni rimboschiti per una superficie di circa 4.000 ettari.

ABRUZZI, MOLISE E TRONTO

Nel comprensorio del Basso Tronto il piano quindicennale, a suo tempo formulato, è stato portato per intero ad esecuzione, concretandosi essenzialmente nella realizzazione dell'impianto di irrigazione a servizio di circa 4.000 ettari mediante l'utilizzazione di 4 mc/sec. derivati dal fiume Tronto. Le opere entrano gradualmente in esercizio trovando già un ambiente tecnicamente preparato alla pratica irrigua attraverso l'esercizio di impianti aziendali attingenti alla falda freatica; il basso costo dell'acqua erogata dall'impianto collettivo consente, oltre all'irrigazione di una maggiore superficie, anche una sensibile riduzione dei costi di produzione. Si vanno anche completando le opere di sistemazione delle varie aste dei torrenti e di difesa idraulica, per le quali sono previste nel prossimo esercizio alcune integrazioni. Sempre di grande attualità nella zona è il problema della viabilità minore, a servizio dei diffusi insediamenti contadini: problema, che potrà essere risolto usufruendo delle facilitazioni deliberate dalla Cassa in tema di strade interpoderali.

Nel finitimo comprensorio di bonifica montana e di manutenzione dei rimboschimenti già effettuati nei precedenti esercizi, i quali hanno interessato i sottobacini dei torrenti Castellano, Fluvione, Cnifenti, Fonditore per oltre 130 milioni. A queste opere se ne sono aggiunte altre nel settore della viabilità e dei servizi civili come l'allacciamento della frazione di Poggiovitellino, l'attraversamento sul fiume Tronto in località Paggese e l'alimentazione idrico-potabile delle contrade Collegrato, Laturo e Settecetri in comune di Vallec Castellana. In tutto il bacino del Tronto è stato inoltre completato il piano di elettrificazione rurale che nel complesso ha comportato un impegno di spesa di oltre 440 milioni.

Nel comprensorio di bonifica montana del Vomano all'attività di sistemazione montana, intrapresa dagli organi dello Stato (Genio Civile e Corpo Forestale dello Stato), si è affiancata quella del consorzio; gli interventi effettuati nei sottobacini del Mavone e Leomogna, ascendono nell'ultimo esercizio ad oltre 416 milioni e fanno capo ai fondi del piano quindicennale ed a quelli del prestito nazionale. Altre somme, aventi la medesima fonte, sono state destinate anche all'attuazione del cospicuo programma stradale, volto sostanzialmente all'allacciamento delle varie frazioni e che si è concretato nel finanziamento di strade per circa 314 milioni; tra queste sono da menzionare quelle che interessano le contrade Pezzolonga, Villa Volpe, Poggio Umbricchio e Petrignano, prima completamente isolate. Di rilievo anche gli interventi nel settore dell'elettrificazione rurale, dove per le varie frazioni del comprensorio sono state approvate opere per circa 640 milioni.

Nel comprensorio in sinistra Pescara volgono al termine i lavori di costruzione dell'impianto irriguo, che domina ora una superficie di circa 3.800 ettari irrigati parte a pioggia e parte a scorrimento; già nella decorsa stagione aveva avuto inizio l'esercizio su circa 400 ettari, che verrà esteso quest'anno su circa 2.000-2.500 ettari, grazie anche all'assidua opera di assistenza svolta dall'apposito nucleo istituito dalla Cassa nella zona ed all'efficienza funzionale raggiunta dal canale principale attraverso le opere di ripristino finanziate nello scorso esercizio. Le iniziative irrigue sono seguite, con molto interesse, anche perchè dovranno essere di indicazione per il proseguimento dell'impianto nelle zone a sollevamento (5° lotto) in conformità delle decisioni adottate in materia dalla Delegazione del Consiglio Superiore del Ministero dei lavori pubblici.

Altro impianto allo studio è quello che utilizzerà le acque invase del bacino del Tavo (5,5 milioni di mc.) per l'irrigazione di circa 3.100 ettari, per il quale il consorzio sta approntando alcuni elementi integrativi. Sono proseguite, inoltre, le opere di sistemazione idraulica sul fiume Fino, che saranno completate anche con un secondo lotto già previsto in programma, ed iniziate alcune opere integrative delle difese sui fiumi Tavo e Saline. Nel settore stradale, a completamento della cospicua rete viabile realizzata, in parte passata in carico all'Amministrazione Provinciale — in applicazione della legge n. 126 del 12 feb-

braio 1958 — è stata finanziata la costruzione della strada S. Lucia-Castellana. E' stato sviluppato ulteriormente anche il programma di elettrificazione rurale, in particolare nei comuni di Loreto Aprutino, Alanno, Collecervino, con finanziamento di reti per oltre 422 milioni.

Nel comprensorio in Destra Pescara con i finanziamenti effettuati nei precedenti esercizi è stato praticamente ultimato su 3.500 ettari il piano di irrigazione, che costituisce, come è noto, la parte centrale del complesso degli interventi; l'utilizzazione dell'acqua da parte dei privati è molto soddisfacente, data anche la tradizione irrigua esistente nel comprensorio, per cui già nella decorsa stagione l'esercizio si è svolto a pieno ritmo su quasi tutta la superficie irrigabile. Proseguono anche i lavori di sistemazione idraulica degli affluenti del fiume Pescara, che saranno integrati con ulteriori interventi già previsti in programma. Nel settore stradale infine sono stati finanziati i lavori del 2° tronco della strada Tratturo-Madonna delle Vittorie, collegante il centro di Chieti con la piana irrigua.

Nel comprensorio del Sangro e Aventino, all'opera di difesa lungo il tratto vallivo del fiume Sangro si sono affiancati altri interventi per la realizzazione della rete scolante al servizio diretto delle varie zone irrigue. Queste opere, che hanno interessato le zone 2^a, 3^a e 5^a, sono state studiate adeguandole al minuto frazionamento della proprietà e, in uno con quelle stradali già finanziate negli stessi perimetri nell'esercizio 1959-1960, costituiscono il naturale completamento dell'impianto irriguo. Quest'ultimo si va sviluppando celermente sui 4.900 ettari costituenti 6 delle 7 zone previste nel piano di massima, con estendimenti a monte mediante piccoli sollevamenti, resi possibili dalla fornitura a basso costo dell'energia da parte dell'A.C.E.A. Recenti intese preliminari, intercorse con detta società elettrica, lasciano prevedere che a breve scadenza verrà anche risolto il problema della presa definitiva sul fiume Sangro e dell'alimentazione della 6^a zona di 1.400 ettari, con la quale verrà a completarsi il piano di irrigazione di tutto il comprensorio. Nei comuni di Paglieta, S. Maria Imbaro e nelle zone in destra e sinistra Aventino è stato, infine, sviluppato ulteriormente il programma di elettrificazione rurale per complessivi 115 milioni circa.

Nel comprensorio in sinistra del Trigno e del Sinello risulta praticamente realizzato il cospicuo programma viabile costituito da oltre 100 Km. di strada di bonifica, per le quali sono in corso le pratiche di passaggio alle Amministrazioni comunali ed alla provincia di Chieti; esso dovrà essere integrato mediante opere di viabilità minore interpodereale. In corso di sviluppo risulta anche la sistemazione idraulico-scolante nelle zone di fondovalle, premessa indispensabile per l'attuazione dell'impianto di irrigazione; per quest'ultimo, che sarà alimentato dall'invaso sul fiume Trigno in corso di costruzione da parte della Società Unione Industriali, è stato approvato il progetto di massima della rete di distribuzione e si è già passati alla progettazione esecutiva di un primo lotto di oltre 2.000 ettari.

Nel comprensorio di bonifica montana del Trigno è stato sviluppato un cospicuo programma di viabilità di bonifica montana, che ha interessato i subcomprensori dell'Alto e Medio Trigno in provincia di Campobasso, con la esecuzione di 7 strade per un importo complessivo di oltre 300 milioni. In tutto il bacino, inoltre, è proseguita la realizzazione di elettrodotti rurali interessanti vari comuni, tra cui Pollutri, Trivento, Fresagrandinaria, per un complesso di oltre 250 milioni. La stessa azione è stata svolta nel vicino comprensorio di bonifica montana dell'Alto e Medio Biferno, ove tra l'altro sono state portate in esecuzione le prime 3 strade di penetrazione previste dal programma a suo tempo formulato, per oltre 150 milioni.

Nel comprensorio del Destra Trigno e Basso Biferno, in attesa di poter sviluppare il grande impianto irriguo alimentato dall'invaso di Ponte Liscione (Ha. 16.400), per il quale è in avanzato corso lo studio di massima, si stanno ultimando e perfezionando le opere idrauliche e stradali approvate nei precedenti esercizi. A tale fine è stata approvata l'importante linea elettrica a servizio delle idrovore e dell'impianto di sollevamento del 1°

lotto di irrigazioni; quest'ultimo, che interessa una superficie di 650 ettari in sinistra Biferno, è in via di ultimazione e potrà entrare in esercizio nella prossima stagione. La rete stradale, infine, che nelle sue grandi linee è già stata realizzata per uno sviluppo di oltre 70 chilometri, sarà integrata attraverso tutta una serie di iniziative riguardanti la viabilità minore da sussidiarsi quali opere private di miglioramento fondiario comuni a più fondi, per le quali l'ufficio di assistenza del consorzio ha già approntato lo studio di massima.

Nel vicino comprensorio di bonifica Larinese è stato ulteriormente sviluppato il programma, con l'inizio dei lavori di costruzione dell'importante strada di bonifica da S. Martino in Pensilis al fiume Saccione e dello elettrodotto al servizio dell'agro di Larino.

Nel bacino del Sangro, interessato dagli omonimi comprensori di bonifica montana, è proseguita l'attività di bonifica, attraverso la sistemazione idraulica della piana dei Quarti, la costruzione della strada a servizio delle frazioni rurali del comune di Pizzoferrato e la elettrificazione rurale nelle zone agricole dei comuni di Opi e Pescocostanzo.

Nel comprensorio della Piana di Venafro, mentre sono in via di completamento le opere idrauliche ed irrigue in sinistra del Rio S. Bartolomeo (Ha. 3.500), si è dato inizio alla rete di dispensa dell'acqua nell'ultimo lotto, interessante tutta la piana in destra del San Bartolomeo per oltre 850 ettari. L'impianto, che così può considerarsi completo secondo le linee di intervento a suo tempo tracciate, è già entrato in esercizio nella scorsa stagione su di una superficie di oltre 1.500 ettari. Sono già previsti, e saranno sviluppati nei prossimi anni, alcuni sollevamenti per far fruire del beneficio dell'irrigazione anche le aree a monte del canale principale. Il quadro della bonifica si completa con le opere idrauliche in destra del Rio S. Bartolomeo, il cui progetto è in avanzata istruttoria presso la Cassa e con l'elettrificazione rurale di tutto il territorio per una spesa già approvata di oltre 195 milioni.

Nel comprensorio di bonifica montana del Fucino prosegue molto intensa l'attività di bonifica idraulica nella piana dei Campi Palentini e nell'ex alveo, cui si è aggiunta nell'esercizio la sistemazione della piana a sud-est di Ortucchio. Per l'ex alveo inoltre è stato di recente approvato il progetto per la completa revisione dell'impianto idrovoro, nodo centrale della bonifica idraulica. Nel settore irriguo, ai due lotti di irrigazione facenti capo ai finanziamenti del Ministero dell'agricoltura e foreste, si è affiancato quello della piana di Luco, finanziato dalla Cassa ed interessante circa 1.700 ettari; si tratta, come è noto, di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa pressione, alimentato dalla falda sotterranea, che riveste estremo interesse ai fini anche di un migliore equilibrio delle già elevate produzioni della piana.

A parte gli interventi già menzionati in precedenza nei comprensori di bonifica e di bonifica montana, molto intensa è stata l'attività di elettrificazione delle frazioni, nuclei rurali e case sparse nei bacini montani e nei perimetri non classificati. La diffusione dell'insediamento contadino sparso, caratteristica preminente di tutta la regione ed in particolare delle province di Teramo, L'Aquila, Pescara e Chieti, ha infatti imposto una concentrazione di mezzi particolarmente massiccia in questo settore, anche per i perimetri fuori comprensorio, tradottasi nel finanziamento di 42 elettrodotti per oltre 1.400 milioni.

Nel settore delle sistemazioni montane importanti provvedimenti di natura idraulico-forestale ed idraulico-connessa sono stati realizzati, con fondi del piano quinquennale e del prestito nazionale, nel comprensorio di bonifica montana Alto Sangro (in territorio dei comuni di Castel di Sangro, Roccaraso e Rivisondoli), nel comprensorio di bonifica montana Trigno Chietino e Sinello (in territorio dei comuni di Castiglione Messer Marino, Montazzoli e Roccaspinaveti), nel comprensorio di bonifica Trigno Molisano (in territorio dei comuni di Agnone, Poggio Sannita e Castelverrino), nel comprensorio di bonifica montana del Vomano (in territorio dei comuni di Isola del Gran Sasso e Basciano) e nel comprensorio di bonifica montana Alto e Medio Biferno (in territorio dei comuni di S. Massimo e Bova-

no), con detti interventi infatti si è definitivamente avviata a conclusione la sistemazione de « Il Prato di Roccaraso », dei ventagli di formazione del fiume Tronto, del fiume Ver-rino e del torrente Mavone, nonchè la regimazione delle aste principali dei torrenti Rio e Callora e dei loro tributari.

Unitamente a quanto sopra precisato è proseguito poi l'adeguamento della viabilità di servizio, particolarmente deficiente in tutta la Regione (« Coste del Popolo-S. Egidio » in comune de L'Aquila, « Roccaraso-Monte Durrone » in comune di Roccaraso, « Civitella Ro-vereto-Meta » nei comuni omonici, « Forcelli-Guado La Melfa », « Roccamondolfi-Pietra Pa-lombo » in comune di Roccamondolfi e « Ponticelli-Rovecciano » in comune di Oppido).

Si è provveduto inoltre a realizzare interventi a tutela della viabilità ordinaria (nei comuni di Rivisondoli, Roccaraso, Agnone, Castelverrino, Boiano, Lettomanoppello, Atri e Palmoli) nonchè di abitati (Teramo, Caramanico, Atri, Isola del Gran Sasso, Castel Ca-stagno, Basciano, Pizzoli, Castel di Sangro, Villa San Sebastiano e Lettomanoppello).

CAMPANIA

Nel comprensorio dell'Aurunco sono stati attuati nell'ultimo esercizio alcuni importanti estendimenti e completamenti della rete di irrigazione in zone molto frazionate, per cui l'impianto serve oggi tutta la superficie dominata di 7.900 ettari.

La progressiva trasformazione del regime asciutto a quello irriguo degli ordinamenti produttivi, riflette i suoi benefici risultati sull'economia di tutto il comprensorio, esteso per circa 15.000 ettari. Con l'entrata in funzione, prevista per il prossimo biennio, della cen-trale ortofrutticola in costruzione nei pressi della stazione di Sessa, sarà soddisfatta l'altra esigenza dell'agricoltura del comprensorio relativa alla conservazione e commercializzazio-ne della crescente produzione ortofrutticola.

L'unica zona che risulta esclusa dal beneficio dell'irrigazione è il Pantano di Sessa, do-ve la particolare situazione di disordine fondiario non consiglia, per il momento, di affron-tare il problema della distribuzione dell'acqua, è in atto invece una completa revisione dello schema idraulico e dell'impianto idrovoro.

Nel bacino idrografico del Volturno sono proseguite le opere di conservazione del suolo e di rimboschimento sulle pendici dei vari perimetri di intervento affiancando a questa atti-vità quella relativa alla programmazione e alla realizzazione di nuove strade di servizio forestale (Venafro-Le Noci, Rionero Sannitico-Montalto, S. Angelo d'Alife Selvapiana). Nel fondovalle si è ulteriormente sviluppata l'attività di bonifica ed irrigazione secondo le li-nee tracciate dal piano quindicennale.

Nel comprensorio del Sannio Alifano è stata ultimata la traversa sul fiume Volturno a Ponte Raviscanina per l'irrigazione delle piane di Alife e di Baia Latina; nella piana Ali-fana, dove è in corso di esecuzione il primo lotto della rete irrigua nella zona bassa, sono stati altresì appaltati e sono in via d'esecuzione i lavori del 2° lotto su 2.450 ettari; con la progettazione in corso e la successiva realizzazione delle opere di distribuzione nella zona media verrà completato questo importante schema, che, come è noto, sostituisce nell'irri-gazione le acque del Torano-Maretto, captate dall'Acquedotto Campano, con quelle del fiu-me Volturno.

Nella piana di Presenzano e Vairano hanno avuto inizio i lavori della rete di dispensa delle acque del Rio S. Bartolomeo su 1.300 ettari. L'ampia rete stradale realizzata negli an-ni trascorsi è stata completata con il finanziamento di due importanti arterie (Mastrati-P. Reale e Ruviano-Ponte del nuovo Acquedotto Campano) destinate al collegamento dei due versanti del comprensorio nella parte nord-occidentale e sud-orientale; i necessari infitti-menti e completamenti vengono ora promossi dal Consorzio attraverso la realizzazione di strade interpoderali comuni a più fondi, che fruiscono delle particolari facilitazioni delibe-

rate dalla Cassa in questo campo. Molto intensa anche l'attività svolta nel settore elettro-agricolo, per il quale sono stati approvati, nel trascorso esercizio 1960-61, 15 nuovi progetti di reti a servizio delle varie zone del comprensorio.

Nel vicino comprensorio dell'Agro Telesino sono proseguiti a ritmo accelerato i lavori di costruzione della rete di irrigazione su circa 2.500 ettari; il completamento di alcuni comizi organici lascia prevedere che si potrà iniziare l'irrigazione su alcune centinaia di ettari fin dalla prossima stagione.

Nel comprensorio dell'Ufita sono proseguiti i lavori di sistemazione montana nei vari sottobacini del torrente Fiumarelle, Anselice ed Ufita, completati con alcune strade ed ha avuto inizio la costruzione dell'importante strada Apice-Montecalvo che si inserisce, come strada di bonifica per il momento, nel quadro della viabilità delle due province di Benevento ed Avellino. Ultimata la rete di sondaggi e studi sta per essere presentato il progetto di massima dell'invaso di 5,2 milioni di mc. sul torrente Fiumarelle e della rete irrigua nella valle dell'Ufita su ettari 2.600.

Nel comprensorio del Basso Volturno l'attività di bonifica è stata dedicata, come già negli anni precedenti, all'adeguamento ed al perfezionamento delle opere di sistemazione idraulica, allo sviluppo dell'impianto irriguo ed al completamento sia della rete stradale, che dai servizi civili.

Proseguono, infatti, con molto impegno i lavori di nuova inalveazione della R. Agnena, di apertura della rete di scolo nelle zone a cavallo di questa e nel *polder* di S. Sosso e Patria; a questi si sono aggiunti nel 1960 nuovi interventi in una zona di circa 1.000 ettari tra il fiume Volturno e la strada provinciale Capua-Castel Volturno. L'esercizio irriguo nella zona del Mazzafarro (Ha. 2.400), mediante sollevamento provvisorio delle acque del fiume Volturno, viene quest'anno ulteriormente esteso e perfezionato sulla scorta anche delle esperienze acquisite; anche il 1° lotto della rete di distribuzione in sinistra del fiume (ettari 6.000) risulta pressochè ultimato e, in connessione con il completamento degli adduttori, potrà entrare in funzione nella prossima stagione estiva. Proseguono inoltre regolarmente le opere su altri 6.000 ettari del 2° lotto in destra, mentre prossimamente sarà approvato il progetto del 2° lotto della rete di distribuzione in sinistra Volturno. Per la zona di Licola, infine, è in istruttoria il progetto di utilizzazione delle acque cloacali di Napoli, interessante circa 1.000 ettari connesso con l'impianto di depurazione in corso di costruzione nei pressi di Cuma.

Nel quadro degli interventi volti ad adeguare la viabilità del comprensorio alle sempre crescenti esigenze del traffico e la rete dei servizi civili alle necessità delle aree di colonizzazione, hanno avuto inizio i lavori per la costruzione dell'importante strada in argine al fiume Savone, che collega la S.S. Appia con la S.S. Domitiana, e quelli relativi ai centri del Mazzafarro, la Rotonda e la Riccia; nei pressi di quest'ultimo centro, collegato con la stazione ferroviaria di Giuliano, sorgerà anche una centrale mercato per la commercializzazione e conservazione dei prodotti ortofrutticoli della zona. Sono stati, infine, avviati alla fase esecutiva interessanti studi per lo sviluppo delle elettrificazioni nella zona nord-orientale del comprensorio (in destra Rio Lanzi) e lo sfruttamento a fini irrigui della falda freatica interessante circa 3.000 ettari.

Nell'agro Sarnese e Nocerino sono proseguite le opere di regimazione degli alti tronchi dei torrenti e di rinsaldamento e rimboschimento delle pendici, mentre prossimamente avranno inizio i lavori di sistemazione idraulica a tutela della piana di S. Antonio Abate.

Nel comprensorio in destra Sele si sta provvedendo, per lotti successivi, alla costruzione della rete di dispensa delle acque del fiume Sele: opere, queste, che trovano una pronta utilizzazione da parte dei privati, i quali, data anche l'antica tradizione irrigua nel comprensorio, adeguano prontamente gli ordinamenti produttivi alla nuova situazione. A difesa dell'impianto irriguo del Tusciano, ormai ultimato ed in esercizio, sono state realizzate alcune

opere lungo il fiume, mentre nella zona Asa-Aversana si sta provvedendo all'adeguamento della rete idraulico-scolante.

In sinistra Sele la bonifica è ormai ultimata in tutti i suoi aspetti e si procede ai necessari complementi e perfezionamenti, come, ad esempio, l'adeguamento dell'acquedotto consortile alle sempre crescenti necessità derivanti dall'insediamento di nuovi gruppi di agricoltori nella zona, la costruzione di alcuni tronchi stradali e l'infittimento delle reti di dispensa nei perimetri di riforma fondiaria. L'attenzione va ora rivolta allo sviluppo di ulteriori iniziative per la valorizzazione dei prodotti, in parte già intraprese con la creazione del mercato annesso al centro di servizi di Capaccio Scalo.

Nel comprensorio del Vallo di Diano la messa a punto dello schema di sistemazione idraulica continua ad impegnare fondi cospicui: sulle gronde del versante destro sono stati localizzati interventi di inalveazione ed imbrigliamento di alcuni torrenti, mentre in sinistra ha avuto inizio l'apertura del collettore delle acque alte. Questi sistematici interventi di natura idraulica si manifestano sempre più necessari per la salvaguardia delle colture del fondovalle, già in parte irrigue per effetto dello sfruttamento delle risorse locali da parte dei privati.

Nei comprensori di bonifica montana — Fortore, Calore, Alta Irpinia — l'attività è stata rivolta, come già nei precedenti esercizi, nonchè alla creazione di una rete di strade di penetrazione — fra questa strada di servizio forestale S. Angelo-Montanalto — e servizi civili. In particolare per il Fortore Beneventano sono stati stanziati 300 milioni per opere sia idrauliche che forestali nell'alto bacino, che integrano i 460 milioni assegnati alla parte del bacino che ricade nelle province di Campobasso e Foggia. Risultano attualmente in corso massicci interventi nei due rami iniziali del Fortore ed in alcuni principali affluenti.

Nel bacino del Fortore, pertanto, oltre alle dette opere di sistemazione montana sono state iniziate 5 nuove strade, interessanti il sub-comprensorio molisano; mentre in provincia di Benevento, lungo la strada S. Bartolomeo in Galdo-Castelvetere Valfortore, quasi ultimata, si sta provvedendo alla costruzione del ponte sul fiume Fortore.

Nell'Alta Irpinia, all'attività sistematoria nei vari sottobacini del fiume Ofanto, che ha impegnato oltre 200 milioni, si è accompagnata un'intensa opera di bonifica con l'approvazione e l'appalto di importanti strade quali quelle della S.S. n. 7 allo scalo di S. Angelo, la Zungoli-Pianerottolo-Camporeale e la costruzione di alcuni acquedotti e scuole a servizio dei nuclei rurali sparsi nel comprensorio. Di recente è stato anche iniziato lo sviluppo di un piano organico di elettrificazione rurale, esteso ai vari comuni del comprensorio, che sarà tra breve portato sul piano esecutivo, essendo i relativi progetti in avanzata istruttoria.

PUGLIA

Nel *Tavoliere di Puglia* risulta ultimato nel passato esercizio un complesso notevole di opere di sistemazione idraulica, tra cui sono di particolare rilievo: a) la sistemazione delle marane Castello Superiore e Inferiore, Lupara, Ischia e del canale Peluso (compresi tutti nel bacino del Carapelle) interessanti una superficie di circa 13.000 ettari, in cui ricadono ampie zone appoderate sia dalla Riforma fondiaria sia in passato dall'Opera Nazionale Combattenti; b) la sistemazione del canale Fosso Pila e affluenti interessanti l'Agro di Cernigliola; c) la sistemazione di una vasta zona in sinistra Cervaro ricadente tutta nel territorio appoderato dall'O.N.C., nonchè di terreni in Agro di Ortonova e di un'altra vasta zona servita tra il torrente Celone e la S.S. Foggia-Manfredonia per una superficie di circa 4.000 ettari.

Tra le opere approvate nell'ultimo esercizio meritano particolare menzione quelle relative al primo lotto della sistemazione generale del bacino del Candelaro (importo approvato 790 milioni) che prevede la costruzione di un imponente scolmatore delle piene dei torrenti

Salsola e Celone. In proposito va aggiunto che di recente è stato approvato in linea tecnica anche il progetto di massima del secondo lotto, relativo all'adeguamento della sezione del Candelaro nel tratto vallivo e alla sistemazione delle zone adiacenti; nel frattempo è in corso di istruttoria il 3° lotto relativo alla costruzione di bacini di espansione nella zona pede-collinare. Può dirsi, pertanto, che nel passato esercizio è stata finalmente avviata a soluzione sul piano concreto l'importante sistemazione idraulica di tutto il bacino del Candelaro, in cui ricadono le zone irrigabili con le acque del Fortore e ampie superfici appoderate dalla Riforma fondiaria.

E' stato inoltre, approvato il primo lotto della sistemazione del Saccione nell'estremo nord del comprensorio per un importo di circa 340 milioni, mentre è in corso di istruttoria il progetto relativo al secondo e ultimo lotto interessante il tratto alto del torrente stesso. Tra le opere in corso di esecuzione più o meno avanzata si segnalano: a) la sistemazione della zona litoranea delle Fantine (bacino del Fortore) nonché quella del vallone del Botte affluente del Fortore; b) una serie di importanti ponti ferroviari e stradali per adeguare le vie di comunicazione alla nuova sezione dei corsi d'acqua sistemati, ed altri numerosi interventi quasi sempre integrativi a quelli già ultimati nei diversi bacini del Tavoliere.

Nel settore stradale si segnalano notevoli interventi sia per quanto concerne la manutenzione dell'importante rete stradale realizzata nel comprensorio del Tavoliere (di cui in parte trasferita all'Amministrazione Provinciale in conseguenza di quanto disposto dalla legge n. 126 del 12 febbraio 1958); sia per quanto concerne l'ultimazione di numerose strade quali la Circumlucerina, la n. 11, ecc.; sia infine, la approvazione di altre strade che completano la maglia principale considerata nel piano generale di bonifica, quali ad esempio la strada di Montesecco nell'Alto Tavoliere, la Carapelle-Ordonà, ecc.

Nel settore irriguo si sottolinea anzitutto che è stato definitivamente approvato dagli organi superiori (Consiglio Superiore dell'Agricoltura e Delegazione Speciale) il progetto di massima del complesso del Fortore, e pertanto potrà ora procedersi speditamente su tali basi alla progettazione esecutiva sia della importante galleria di adduzione — progetto già avviato dall'Ente Irriguo Apulo-Lucano — sia dei canali principali e della rete di distribuzione irrigua; nel contempo procede regolarmente la costruzione dell'invaso in località di Occhito di cui si prevede l'ultimazione nel 1963. Per quanto riguarda il complesso di irrigazione in sinistro Ofanto, dopo l'approvazione di un'importante perizia suppletiva, sono proseguiti regolarmente i lavori di costruzione della diga sull'Osento. Contemporaneamente il consorzio di bonifica ha quasi ultimato la progettazione della diga sulla marana Capacciotti e quella del canale adduttore Ofanto-Capaccio

Infine, circa l'utilizzazione delle acque sotterranee e sorgive, va rilevato, per quanto concerne l'impianto di Posta Raguci in agro di Cerignola, che i pozzi sono stati ceduti all'Acquedotto Pugliese per scopi potabili. E' in corso di esecuzione l'impianto irriguo a sud del lago di Lesina utilizzando le sorgenti Lauro, mentre il consorzio di bonifica sta procedendo nelle indagini per mettere a punto gli impianti irrigui serviti nei pressi del lago di Varano. Per quanto riguarda altresì le acque sotterranee, il consorzio di bonifica della Capitanata sta ultimando un'accurata indagine circa la consistenza dei pozzi attualmente esistenti, allo scopo di esaminare l'opportunità o meno di eventuali impianti collettivi. Nel comprensorio è stata inoltre disposta la costruzione di numerose reti elettro-agricole a servizio di zone rurali con particolare riferimento alle zone di riforma. E' stata, inoltre, avviata la creazione di fasce frangivento ricadenti nel Tavoliere centrale, mentre il consorzio va procedendo alla progettazione esecutiva di ulteriori lotti di frangiventi interessanti sia la zona del Tavoliere centrale, sia quella investita dai poderi dell'Opera Nazionale Combattenti, sia infine quella ricadente nel territorio irriguo del Fortore, riguardo al quale lo stesso consorzio ha compilato una interessante progettazione di massima.

Nel comprensorio della *Fossa Premurgiana* è stato pressochè ultimato l'importante impianto irriguo in destra Ofanto. Infatti alle realizzazioni dell'esercizio precedente ne vanno aggiunte altre, sia pure ancora in corso di esecuzione, e che riguardano il secondo tronco del canale allacciante Ofanto-Rendina, nonché tutta la relativa rete distributiva in sinistra Rendina; per quanto riguarda l'esercizio irriguo va segnalato che nella corrente stagione estiva la superficie irrigata è stata, nella zona in destra del Rendina, di circa 3.000 ettari. Nel quadro delle prospettive può dirsi che nella prossima stagione irrigua potrà svilupparsi l'esercizio irriguo sull'intera zona in destra Ofanto, per una superficie circa 10.500 ettari.

Un'altra importante opera avviata recentemente nella zona dell'Ofanto è il nuovo ponte di attraversamento sul fiume, che verrà a creare un ulteriore collegamento tra la zona in destra, interessante le province di Bari e di Potenza, e la zona in sinistra del fiume, interessante la provincia di Foggia (Ponte Parasacco). Negli altri bacini del comprensorio si vanno ultimando le opere di sistemazione idraulica e le opere stradali, ed in questo senso nel passato esercizio sono stati approvati ulteriori interventi, tra cui si segnalano: la strada Dama Rosa, la strada n. 6 di Gaudiano, la strada di Valle Castagna e altre opere minori. Sulle Murge è stato ulteriormente sviluppata l'attività di rimboschimento, in relazione alla quale risultano in corso di istruttoria ulteriori lotti esecutivi per un importo di circa 400 milioni. Anche in tale comprensorio sono in via di esecuzione numerose opere di elettrificazione rurale, ricadenti particolarmente nella zona irrigua dell'Ofanto.

Nel comprensorio *Stornara e Tara* è stato, anzitutto, ultimato quasi completamente l'imponente complesso irriguo che utilizza le acque della sorgente del Tara, per una superficie di oltre 6.000 ettari a cavallo della litoranea jonica: già nella corrente stagione estiva è stato avviato l'esercizio irriguo su circa 1.200 ettari, e si ritiene che nella prossima annata potrà svilupparsi l'irrigazione su tutto il territorio. In tale comprensorio meritano particolare menzione i massicci interventi per la sistemazione idraulica di tutta la zona litoranea (bacini Marinella, Mezzana orientale, Mezzana occidentale, Bacino del Vega, Bacino del Lama di Vite, Bacino del Tara), dove le opere sono tutte in corso di esecuzione più o meno avanzata. Nel comprensorio infine sono stati approvati numerosi progetti di elettrificazione rurale interessanti in parte le zone di riforma fondiaria.

Nei comprensori di *bonifica della Penisola Salentina* — Agro Brindisino, Arneo, Li Foggi Ugento e zona d'Otranto — sono continuati gli interventi particolarmente nei settori idraulico e stradale.

Nel comprensorio di *bonifica montana del Gargano* sono in corso di esecuzione importanti interventi di sistemazione nei bacini a monte dei laghi di Lesina e di Varano, nonché nel bacino del torrente Carbonara nel lato sud-orientale del comprensorio; nel settore della viabilità è in corso di esecuzione l'importante strada litoranea Vieste-Manfredonia.

Infine si mette in evidenza che sono state approvate nel passato esercizio numerose opere di prevalente interesse della riforma fondiaria, ricadenti sia in comprensori di bonifica, sia nelle cosiddette « zone intercluse ». Tali opere interessano particolarmente il settore dei centri di servizio con relativi acquedotti e numerose scuole rurali sparse nei diversi territori di riforma (centro di servizio S. Basilio Mottola, Lama d'Acqua, Perrone, ecc.). Tutte queste opere sono attualmente in corso di esecuzione.

BASILICATA

Per quanto riguarda la fascia montana della regione, costituita dai comprensori di *bonifica montana dell'Alta Val d'Agri, del Medio Agri e Sinni, Noce, Galitello, Fossa Cupa e Camastra*, nell'esercizio 1960-61 sono stati approvati nuovi progetti di sistemazione montana per l'importo complessivo di circa 600 milioni, mentre è in corso l'approvazione di altri progetti, con una previsione di spesa di oltre 400 milioni. L'attività sistematoria an-

che in questo esercizio risulta quindi rilevante; l'attenzione è stata principalmente rivolta agli interventi idraulico-forestali a tutela del costruendo invaso del Pertusillo, alle opere a difesa della viabilità (strada provinciale n. 7, strada di bonifica di Roccanova) e degli abitati (Castonovo S. Andrea e Roccanova), oltre ai consueti lavori di manutenzione e di integrazione dei precedenti interventi di carattere forestale. Inoltre nel comprensorio dell'Alto Agri è stata ultimata la strada Vigiano-Lago Totaro e l'ultimo tronco Lago Negro-Moliterno. Per l'irrigazione con le acque della sorgente Caolo sono in corso di ultimazione le opere di completamento della rete di distribuzione e di quella scolante, e pertanto può prevedersi che nella prossima stagione l'intera zona in sinistra Agri interessata dalle acque del Caolo potrà essere irrigata, semprechè venga ripristinato il canale adduttore eseguito a suo tempo con finanziamento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. D'altra parte, rimane tuttora sospesa l'approvazione del progetto relativo all'irrigazione delle zone Sciauri e Maglie, in attesa che vengano definite le questioni relative alle preesistenti concessioni di acqua.

Nei *comprensori intermedi dell'Ofanto e Marmo e del Grottole S. Mauro Forte* si vanno ultimando gli interventi di sistemazione montana e quelli integrativi per il consolidamento delle opere stradali realizzate nei precedenti esercizi. Nel complesso, le opere di sistemazione montana approvate nel passato esercizio hanno assorbito una spesa di circa 400 milioni, interessanti particolarmente i bacini del Basento e della Fiumara di Atella. Altri interventi programmati sono di prossima attuazione e tra questi i lavori di consolidamento a presidio delle strade Grassano-Garaguso e Stigliano-Ferrandina, nonché la costruzione della strada di servizio Tragino-Rapone. Particolare interesse presenta attualmente la sistemazione del bacino del Basento specialmente in relazione alle importanti iniziative industriali recentemente avviate nella zona di Ferrandina e Pisticci; a tale proposito, sulla base di un recente « piano regolatore » compilato dall'Ente Irrigazione Apulo-Lucano unitamente all'aggiornamento dei piani regolatori degli altri bacini interessanti la Basilicata — è stata approvata la spesa per la progettazione esecutiva di un invaso sul torrente Camastra (affluente del Basento) ed è stato impostato un piano di primi interventi sull'asta principale del Basento nei tratti medio e vallivo. Tra le opere stradali, oltre all'approvazione di lavori manutentori, si segnala la decisione di realizzare una strada che dalla provinciale per Melfi raggiunge lo zuccherificio costruito nella zona dell'Ofanto.

Inoltre, sempre per quanto riguarda la regione lucana, è da segnalare l'attuazione del programma particolare di opere a servizio prevalente di zone di riforma, interessanti il settore stradale e quello dei centri rurali, ivi compresa la esecuzione di alcune scuole sparse negli accorpamenti di riforma. In proposito può dirsi che lo stanziamento predisposto a suo tempo per tali interventi (2,5 miliardi per le zone di Puglia, Basilicata e Molise), è stato ormai pressochè totalmente assorbito dalle concessioni approvate e la cui realizzazione risulta attualmente in corso.

Nei *comprensori della Media Valle del Bradano e di Metaponto* è stato, in primo luogo, affrontato in maniera decisiva lo sviluppo dell'intero programma irriguo predisposto dal piano quindicennale per l'importante complesso del Sinni, Agri e Bradano. Lo stato attuale di realizzazione di tale schema può riassumersi come segue:

— per quanto riguarda l'utilizzazione delle acque dell'Agri e del Sinni è continuata la esecuzione delle importantissime opere approvate ed appaltate negli esercizi precedenti e che riguardano sia la canalizzazione di adduzione, come il grandioso canale che si sviluppa in sinistra Agri, sia la rete di distribuzione interessante ormai — sia pure con intensità diversa — tutti i bacini dal Sinni al Basento, sia l'imponente diga sul fiume Agri in località Pertusillo; in relazione a quest'ultima è stata di recente approvata un'importante perizia suppletiva, diretta ad assicurare la impermeabilizzazione della sezione di imposta della diga,

Si ricorda, inoltre, fra i progetti in corso di esecuzione l'importante impianto pluviirriguo interessante circa 400 ettari di terreni ubicati lungo il fondo valle del fiume Agri sulla sponda sinistra.

Di recente, infine, è stato approvato un progetto dell'importo di circa 800 milioni, relativi alla rete di distribuzione irrigua dei distretti 11 e 12 ricadenti nel bacino del Metaponto;

— nello schema di utilizzazione delle acque del Bradano va segnalato, oltre la continuazione o la quasi ultimazione delle opere in corso di esecuzione già nell'esercizio precedente, l'approvazione di un progetto (1,5 miliardi) riguardante sia il completamento del canale adduttore delle acque del Bradano (che nell'ultimo tratto viene denominato canale Vennella) sia la rete di distribuzione irrigua e scolante nei reparti 4 e 5.

Gli interventi realizzati (per quanto riguarda il comprensorio del Metaponto) nei settori della bonifica idraulica, stradale o civile sono per la massima parte connessi con lo sviluppo dello schema irriguo suddetto. Ed in proposito si mette in evidenza che in particolare il settore idraulico ha richiesto interventi massicci in tutti i bacini della litoranea jonica — Nova Siri, Policoro, Scanzano, S. Basilio, Metaponto — allo scopo di adeguare la situazione idraulica scolante dei terreni bassi dell'intera piana alle particolari esigenze poste dall'irrigazione e dalla colonizzazione, estese a buona parte del territorio per opere della riforma fondiaria. In proposito può dirsi che la maggior parte delle opere idrauliche della zona sono tutte ultimate o sono in corso di esecuzione, rimanendo ancora da approvare un importante progetto di completamento di sistemazione idraulica relativo al bacino di Metaponto, attualmente in corso di istruttoria.

Nel settore delle sistemazioni montane sono stati impegnati 300 milioni per gli interventi a difesa delle opere irrigue e di bonifica in tutta la fascia compresa tra l'abitato di Matera e Montescaglioso, 160 milioni per i lavori di presidio del canale irriguo-Sinni-Agri e 180 milioni per consolidamento di frane ed opere idrauliche sul versante in destra Agri.

Nel comprensorio di bonifica della Media Valle Bradano, in particolare, sono state approvate nel passato esercizio importanti opere stradali, civili ed idrauliche, oltre che opere di sistemazione montana a difesa delle opere irrigue (invaso di S. Giuliano, canale adduttore, rete distributiva). Tra le opere civili va segnalata l'approvazione del borgo rurale di Picciano, articolato in due centri rurali, nel quadro dei borghi realizzati per lo sfollamento dei Sassi di Matera. Va sottolineata ancora l'approvazione dell'acquedotto di Taccone a servizio di vaste zone di riforma fondiaria. Tra le opere stradali si rileva l'approvazione per un importo di 184 milioni della strada che da Grottole raggiunge il preesistente ponte sul Bilisso e quindi la Matera-Grassano; è stata altresì approvata la costruzione di un importante nuovo ponte sul torrente Bilioso, che viene così a completare l'arteria Matera-Grassano. Tra le opere idrauliche si ricorda la sistemazione idraulica del torrente La Fratta affluente del torrente Basentello.

Sempre nel comprensorio della Media Valle del Bradano è inoltre in corso di ultimazione il progetto di massima relativo ad un vaso sul torrente Basentello in località Stretta del Corvo.

Nel campo degli impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti va menzionato il fatto che di recente sia stata iniziata l'esecuzione di un'importante centrale ortofrutticola nei pressi della borgata di Metaponto.

CALABRIA

Al sempre maggiore rilievo assunto in tutti i settori di intervento dai lavori dipendenti dall'applicazione della Legge Speciale per la Calabria, si è affiancato il regolare svolgimento delle opere di bonifica e di sistemazione montana incluse nel piano quindicennale della Cassa nei comprensori di bonifica e nei bacini montani dallo stesso considerati. Peraltro, in

relazione alla accelerazione particolare conferita allo stesso piano nel corso degli ultimi anni, si era pervenuti fin dall'esercizio 1958-1959 ad un notevole avanzamento delle approvazioni rispetto alle assegnazioni finanziarie complessive; ciò ha fatto sì che l'importo delle opere finanziate durante l'esercizio 1960-1961 sia risultato relativamente ridotto ed abbia riguardato principalmente — in relazione anche alle crescenti esigenze di tutela delle opere nei riguardi dei ricorrenti fenomeni alluvionali — una serie di interventi di messa a punto, di ripristino, di completamento e di manutenzione delle opere in precedenza finanziate.

Passando ad una breve rassegna delle principali zone, nella *Piana di Sibari e Media Valle del Crati* è da sottolineare il notevole progresso dei lavori del primo lotto dell'impianto irriguo del Coscile, in dipendenza del quale è stato possibile, nel corso dell'estate 1961, iniziare l'irrigazione su qualche centinaio di ettari; giova aggiungere che la progettazione esecutiva del secondo lotto di tale impianto è in fase di istruttoria. Prosegue inoltre regolarmente la costruzione della diga di Tarsia per l'irrigazione dei territori in destra Crati, le cui reti dovranno essere finanziate con fondi della Legge Speciale, sulla base di progettazioni pur esse per buona parte già definite e di prossima approvazione.

Più laboriosa, in relazione anche alla complessità dei problemi da risolvere, la messa a punto della progettazione dell'impianto irriguo tra Cosenza e l'Annea, in merito alla quale, a seguito di quanto disposto dalla Delegazione del Consiglio Superiore del Ministero dei lavori pubblici, si sta provvedendo ad un supplemento di accertamenti e di indagini.

Tra le opere di maggiore interesse finanziate nel corso dell'esercizio 1960-1961 è da citare la sistemazione idraulica del torrente Leccalardo, definita previa soluzione delle annose questioni riguardanti le opposizioni presentate.

Nel comprensorio di bonifica del *Basso Neto* sono stati eseguiti importanti interventi integrativi per la messa a punto della canalizzazione irrigua principale e secondaria, per cui l'impianto irriguo del comprensorio risulta sostanzialmente completato su 5.500 ettari circa dei 7.200 complessivamente dominati: ciò ha consentito di estendere la pratica irrigua, avviata nel corso del precedente esercizio su circa 900 ettari ad una superficie dell'ordine di 2.500 ettari. Il completamento delle opere fondamentali di bonifica nel comprensorio riguarda le esecuzioni delle reti di distribuzione e di scolo sulla residua zona in sinistra Neto, la cui progettazione è in corso di ultimazione.

Il principale problema della zona e di quelle finitime resta, peraltro, la difesa delle erosioni sulle sovrastanti pendici collinari e montane — in dipendenza della quale anche nel corso dell'esercizio 1960-1961 sono stati finanziati lavori per ripristini vari ammontanti a circa 95 milioni — problema, che sta trovando valida soluzione nel quadro dei massicci interventi al riguardo previsti dai programmi della Legge Speciale per la Calabria.

Il comprensorio di bonifica montana dell'*Altipiano Silano* è stato interessato anche durante il decorso esercizio da un complesso di lavori di sistemazione idraulico-forestale, ammontanti a circa 310 milioni di lire e consistenti principalmente in opere integrative rispetto ai cospicui interventi forestali già realizzati nei principali bacini del massiccio. E' stato inoltre finanziato il completamento della strada che da Caccuri scende verso la media vallata del Neto (110 milioni di lire), oltre ad una serie di lavori di manutenzione della rete stradale di bonifica costruita con fondi della Cassa, nonché ad un acquedotto rurale per lo approvvigionamento potabile di alcune zone intensamente popolate della pre-Sila Rossanese.

Anche nei comprensori del versante jonico della provincia di Catanzaro (*Lipuda fiume Nicà, Castella Capo Colonna, Alli-Castella ed Alli-Copanello*) l'intervento operato nel 1960-1961 ha riguardato principalmente le numerose ed onerose esigenze di ripristino e manutenzione del complesso di opere già realizzate, soprattutto nel settore della viabilità di bonifica. E' però da far presente al riguardo, che, in dipendenza dei piani di classifica resi esecutivi in base alla legge 12 febbraio 1958, n. 126, per molte delle strade già finanziate dalla Cas-

sa in Calabria gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria disposti nel 1960-1961 dovrebbero risultare gli ultimi a carico della Cassa stessa.

Nei comprensori della costiera jonica della provincia di *Reggio Calabria* ed in quello tirrenico della *Piana di Rosarno*, parallelamente al finanziamento di alcune opere di sistemazioni idraulico-forestale e di consolidamento di zone franose nei territori dell'Amendolea di Caulonia e del Budello, sono proseguiti con notevole intensità i lavori per la realizzazione degli impianti irrigui del Torbido ed in destra Mesima che, unitamente ai simili impianti limitrofi in corso di esecuzione con i fondi della Legge Speciale, costituiranno i complessi irrigui più importanti della provincia. Il concreto avvio dell'esercizio di detti impianti potrà aver luogo su superfici man mano crescenti, a partire dalla prossima stagione irrigua; fin d'ora, tuttavia, l'acqua viene distribuita, per quanto in forma non organizzata, su qualche centinaio di ettari.

Su tutta la regione sono stati sviluppati nel corso dell'esercizio 1960-1961 i finanziamenti ed i lavori per l'elettrificazione di zone e frazioni rurali, anche al di fuori dei comprensori di bonifica, secondo quanto previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 634. Tale tipo di intervento ha anzi assunto proporzioni di rilievo particolare, dato che al 30 giugno 1961 risultavano approvati progetti di elettrodotti per 6.220 milioni (dei quali ben 4.279 milioni di lire nel corso dell'esercizio).

Per quanto riguarda infine il settore dei miglioramenti fondiari la concessione dei relativi contributi è proseguita con ritmo crescente in relazione ai particolari incentivi al riguardo disposti con la Legge Speciale per la Calabria. L'importo dei contributi concessi sui progetti approvati nell'esercizio, gravanti sui fondi del piano quindicennale della Cassa, risulta infatti di 4.814 milioni di lire.

SICILIA

Nei due comprensori della Sicilia occidentale, *Birgi e Delia Nivolelli*, possono considerarsi pressochè ultimate le opere idrauliche, che figurano nel programma della Cassa e che sono in relazione allo sviluppo dei complessi irrigui dei relativi comprensori.

Per quanto riguarda appunto le opere irrigue, nel corso dell'esercizio 1960-1961 il consorzio del Birgi ha presentato i progetti di massima per la diga di Margi sul torrente Fastaia per i canali di adduzione e la relativa rete di distribuzione irrigua.

Nel comprensorio del Delia, risulta quasi ultimata la rete di distribuzione nella zona a gravità; sono stati appaltati e si stanno eseguendo i lavori nella zona irrigabile per sollevamento; questi completeranno lo schema irriguo collegato al serbatoio della Trinità su Delia.

Per quanto riguarda le opere stradali e civili, il consorzio del Birgi ha presentato il progetto per l'ultima strada in programma, mentre provvede ai completamenti della rete stradale costruita; il consorzio del Delia-Nivolelli ha incorso di approntamento il progetto per la strada n. 3 di cui è stata decisa la costruzione in sostituzione di altra strada, la n. 10, ritenuta meno importante ed urgente.

Nel comprensorio dell'*Agro Palermitano*, si è iniziata la realizzazione del grande complesso irriguo dello Jato, con l'approvazione e l'appalto del progetto — dell'importo di 3.217 milioni — della diga di Poma che, sbarrando il fiume, porterà alla creazione di un bacino di circa 60 milioni di metri cubi con i quali irrigare 10.000 ettari di terreno nella zona di Partinico-Balestrate-Trappeto-Bargetto e Terrasini. Anche il progetto — distinto in due separate frazioni (in destra ed in sinistra dello Jato) — per la rete di distribuzione è in fase di avanzata elaborazione. E' ora in corso la definizione delle non facili pratiche per la valutazione dei terreni espropriandi che verranno coperti dall'invaso.

Nel comprensorio dell'*Alto e Medio Belice* sono continuati i lavori di sistemazione montana con l'approvazione di alcuni importanti progetti e con la presentazione di altri, per circa 300 milioni, ora in fase di istruttoria.

Nell'esercizio, mentre per molte strade sono stati ultimati i lavori iniziati negli anni precedenti, per altre sono stati approvati 3 progetti di notevole rilievo (strada di Bruca per 601 milioni; strada delle Hone, 2° tronco per 105 milioni; strada n. 38, di Ruggirello per 181 milioni), inoltre altri 5 progetti per altrettante strade e per un complesso di 720 milioni, sono stati presentati e si trovano in fase istruttoria.

Nel settore dell'approvvigionamento idrico risultano approvati due progetti, per oltre 70 milioni di lire, per captazione di sorgenti o costruzione di bevai; inoltre risulta avviato lo studio per la ricerca di risorse idriche in zone oggi sprovviste d'acqua.

Nel *Basso Belice e Carboi*, continuano e stanno per essere portati a termine i lavori relativi all'irrigazione dei terreni con le acque del serbatoio Arancio, che già servono una vasta estensione di terreni rilevatisi molto adatti a colture ortive e frutticole di pregio per la precocità e bontà dei prodotti conseguibili.

Nel corso dell'esercizio in esame è stato approvato il progetto per l'importante strada Turra-Mezzana e quello — di 200 milioni — per la sistemazione dei torrenti e della rete scolante in destra del Carboi.

Per dare inizio alla realizzazione del grande complesso irriguo Bruca-Carboi, che interessa anche parte del comprensorio dell'*Alto e Medio Belice* e che renderà irrigui circa 20 mila ettari, si attende la definitiva approvazione da parte degli organi tecnici di una delle due soluzioni alternative proposte.

Nei comprensori della Sicilia centrale — *Quattro Finiate-Giaro, Cuti-Ciolino-Monaco-S. Nicoma, Pratani Tumarrano, Salso Inferiore e Salito* — si è data particolare attenzione alle opere di sistemazione montana. In complesso, sono stati approvati 6 progetti per 320 milioni e altri 4, per 430 milioni, presentati nel corso dell'anno, sono in fase istruttoria.

Anche nel settore della viabilità si è registrato un considerevole impulso d'iniziativa. Sono stati approvati il progetto per la strada Cuti-S. Nicola per 130 milioni; una perizia di completamento nel comprensorio del Platani Tumarrano per circa 300 milioni; un tratto della Ravanusa-Licata per 171 milioni; la strada n. 13 del Salso Inferiore per 103 milioni e la N. 11 dello stesso comprensorio per 70 milioni. Nel contempo sono stati presentati e tuttora sono in corso d'istruttoria 3 progetti per complessivi 109 milioni.

In tutti i comprensori è stato particolarmente curato il settore dell'approvvigionamento idrico con studi e ricerche e con la realizzazione di piccoli bevai sulla strada e sulle trazzere.

Nel comprensorio di *Callagirone* si è fatto un notevole passo avanti verso la realizzazione dello schema irriguo imperniato sul serbatoio dell'Ogliastra con l'approvazione del progetto — per 3.630 milioni di lire — di costruzione della diga sul Gornalunga, le cui acque invasate andranno ad arrigare terreni suscettibili di forte incremento produttivo in quanto in gran parte destinati ad agrumeto. Il progetto per il canale di adduzione e per la rete di distribuzione è in corso di avanzata elaborazione.

Contemporaneamente sono continuati gli interventi sistematori specie nelle zone dominanti il futuro invaso. Sono stati approvati progetti per oltre 1.320 milioni di lire e altri molto importanti sono in fase di studio.

Con la presentazione del progetto della strada n. 19, dell'importo previsto di 231 milioni, e con l'esecuzione di opere di finitura e completamento della rete stradale costruita, verrà ultimata la realizzazione del programma della Cassa in questo settore.

Nel comprensorio della *Piana di Gela* continua l'attività nel campo sperimentale irriguo, con risultati soddisfacenti specie per quanto riguarda la preparazione professionale degli operai acquaioli.

Ulteriore sviluppo hanno avuto gli interventi nelle zone montane, in specie a monte del serbatoio Disueri. Nel 1960-1961 sono stati approvati due progetti per circa 200 milioni di lire ed altri sono in elaborazione.

E' stata altresì presentata — ed è all'esame degli organi tecnici e deliberanti della Cassa — la perizia studi per l'esecuzione d'un piano generale di rilievi plano-altimetrici ed agro-pedologici di tutta la zona pianeggiante del comprensorio.

L'utilizzazione delle acque del *Dirillo-Biviere* è stata momentaneamente ritardata, in quanto sembrava che gran parte della dotazione idrica dovesse essere utilizzata per importanti scopi industriali; pare, ora, che si possa ritornare al progetto di utilizzarla per l'irrigazione dei terreni circostanti al lago Biviere. Sono inoltre in corso di compilazione e di esame due progetti per le ultime due strade che erano previste nel programma quindicennale.

Nei comprensori dell'*Altesina ed Alto Distaino* e dell'*Alto Simeto* ed in quello di *Bonifica montana del Simeto*, hanno avuto grande importanza le opere di sistemazione montana specie quelle a difesa degli invasi dell'Ancipa e del Pozzillo. Sei progetti per circa 690 milioni di lire sono stati approvati ed altri 3 per 1.100 milioni sono in istruttoria.

E' stato presentato ed è ora in corso di rielaborazione il progetto per la rete di distribuzione irrigua dei terreni di *Regalbutto* immediatamente sottesi al bacino del Pozzillo.

Il progetto per la costruzione della diga del Bozzetta è all'esame degli organi tecnici, mentre il consorzio interessato ha iniziato la progettazione della rete irrigua.

Le opere stradali hanno avuto un ulteriore sviluppo: sono stati approvati 3 progetti per circa 690 milioni di lire sono stati approvati ed altri 3 per 1.100 milioni sono in istruttoria.

Anche il settore dell'approvvigionamento idrico è stato particolarmente curato ed è stato presentato un progetto, per 99 milioni, per bevai in zone poverissime di risorse idriche.

Nel comprensorio della *Piana di Catania* gli sforzi sono concentrati sulla realizzazione dell'imponente complesso di opere relative allo schema irriguo del Pozzillo. Le difficoltà pratiche, che l'E.S.E. ha incontrato nella costruzione della galleria che porta alla centrale di Paternò, hanno ritardato i tempi di esecuzione di altre opere conseguenti, ma il consorzio della Piana e l'E.R.A.S. hanno continuato ad operare per portare a termine i lavori di loro competenza, ovvero tutti quelli relativi alla distribuzione irrigua.

Nel corso dell'esercizio sono stati approvati progetti per circa 515 milioni e altri per circa 190 milioni sono in istruttoria.

Anche il completamento della rete stradale nel comprensorio irriguo procede di pari grado con la progettazione dei vari tratti di strada nella zona irriganda.

Al comprensorio della Piana sono strettamente collegati i due comprensori di bonifica del *Lago di Lentini* e del *Pantano di Lentini*, in quanto il canale di quota 100 dello schema Pozzillo-Piana di Catania andrà, nel suo tratto terminale, a servire parte dei terreni del comprensorio del lago di Lentini: ciò consentirà di utilizzare le acque del lago per l'irrigazione dei restanti terreni del comprensorio del lago e di tutti quelli del pantano di Lentini.

Il progetto per la ricostruzione del lago di Lentini, con funzione di regolazione delle piane e di utilizzazione irrigua, dopo una serie di emendamenti e di osservazioni da parte degli organi competenti, sta per essere presentato nella sua veste definitiva. E' auspicabile si possa passare presto alla fase esecutiva in questa zona, dove è molto sentita la necessità di acqua sia per la rapida e progressiva estensione degli impianti agrumicoli sia per il preoccupante fenomeno di progressivo aumento di salinità che si va riscontrando nei pozzi della zona, sia infine per la necessità di agire attraverso la presenza del lago sul micro-clima locale attenuando i danni di gelate, ecc.

Nei due comprensori sono stati approvati 6 progetti di sistemazione idraulica per 164 milioni e 3 di opere stradali e civili per altri 130 milioni.

Nei due comprensori della zona costiera sud orientale — *Paludi di Ispica e Paludi di Scicli* — si è dato ulteriore incremento alle opere di sistemazione idraulica ed a quelle irrigue.

Ad Ispica è stato approvato un progetto per la bonifica idraulica dei pantani costieri per 123 milioni ed un progetto per il rinsaldamento della fascia dunale costiera per 103 milioni. Sono in corso di istruttoria altri due progetti di opere idrauliche per circa 260 milioni.

Per Scicli, mentre si è proseguito nella esecuzione di opere irrigue, sono stati presentati progetti, per l'estendimento della zona irrigua, per altri 30 milioni.

Nel comprensorio di bonifica montana dell'Alicantara, si è proseguito nell'esecuzione di importanti opere di sistemazione idraulico-forestale con l'approvazione di progetti per oltre 360 milioni.

SARDEGNA

Il piano di interventi delle opere pubbliche di bonifica e delle opere di sistemazione montana e rimboschimenti litoranei in Sardegna, ha avuto nel corso dell'esercizio 1960-1961 un notevole, ulteriore impulso, sia per quanto riguarda il finanziamento di nuovi interventi pubblici (ammontanti complessivamente a 14.440 milioni di lire), sia per quanto concerne l'ultimazione e l'entrata in esercizio di lavori precedentemente avviati.

Ciò in particolare per quanto riguarda i settori fondamentali dell'irrigazione e del riordino idraulico, come anche per tutta la serie di opere complementari di bonifica quali la viabilità, l'elettrificazione, ecc.

Nel *Campidano di Cagliari* la realizzazione dell'importante schema irriguo del Flumendosa ha segnato notevoli progressi con la definitiva ultimazione delle opere di accumulo (13.185 milioni), nonché di buona parte del canale adduttore principale (1.750 milioni).

Notevoli anche gli interventi che nel corso dell'esercizio sono stati portati a termine nel campo delle sistemazioni idrauliche e delle reti scolanti interessanti l'ampio comprensorio da irrigare, per un importo di circa 500 milioni di lire. A tali complessi di opere se ne affiancano altri in corso, tra i quali di particolare importanza le reti di distribuzione dell'acqua irrigua su di un complesso di circa 7.000 ettari interessanti il comprensorio staccato della Trexenta, la zona appoderata di Sanluri e la piana in sinistra e destra del rio Leni.

Nel corso dell'esercizio 1960-1961, è stato approvato il finanziamento di ulteriori importanti interventi per un importo complessivo di 5.045 milioni di lire riguardanti, tra l'altro: il canale ripartitore est-ovest per l'attraversamento della piana del Campidano (1.215 milioni di lire); il canale ripartitore sud-est (escluso il tronco intermedio di prossima approvazione) per un importo di 2.688 milioni di lire; un gruppo di interventi idraulici e stradali tendenti a conseguire un sempre migliore assetto del comprensorio irriguo per un importo di 926 milioni di lire.

Da rilevare, inoltre, che, parallelamente ai suddetti interventi pubblici fondamentali, sono state considerate con sempre maggior attenzione tutte le attività connesse alle migliori e più sollecite utilizzazioni delle possibilità produttive dipendenti dall'intervento pubblico. Di particolare importanza al riguardo è lo studio e l'attuazione del piano di riordino fondiario della Trexenta, attraverso il quale sarà eliminata una delle principali cause che ostacolano l'introduzione della pratica irrigua; l'esperimento, ora in via di ultimazione, è risultato — come previsto — molto complesso, specie sotto l'aspetto sociale, ma comunque si sta avviando a dare risultati progressivamente positivi.

Allo scopo, inoltre, di ricercare le migliori possibilità colturali e gli indirizzi produttivi più rispondenti in relazione anche ai mercati locali e di esportazione, la Cassa ha finanziato lo studio dei piani generali di bonifica e delle direttive della trasformazione fondiaria per quei comprensori (Trexenta, Villacidro, Decimoputzu, Elmas) nei quali più imminente è

l'utilizzazione dell'acqua a scopo irriguo. Infine è da porre in rilievo il proseguimento degli interventi sistematici di assistenza tecnica, di sperimentazione, dei corsi per la formazione di maestranze agricole qualificate, che costituiscono un aspetto, non meno fondamentale dei precedenti, delle coordinate attività per la valorizzazione del Campidano di Cagliari.

Da porre in rilievo il fatto che, sia nel quadro delle impostazioni generali di intervento, sia per quanto riguarda lo studio particolare e l'esecuzione dei singoli interventi, si è andato progressivamente affinando il coordinamento tra l'Ente Autonomo del Flumendosa e i Consorzi Riuniti di bonifica della Sardegna Meridionale sulla base di periodiche messe a punto dei problemi, eseguite d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Nel comprensorio del *Basso Sulcis* è proseguita la complessa e coordinata attività di bonifica e di miglioramento fondiario insieme, svolta dal consorzio secondo criteri di integralità e funzionalità per distretti successivi. Il sistema risulta certamente oneroso e soffre di una certa lentezza, ma non vi è dubbio — d'altra parte — che rappresenti una via di soluzione forse unica e definitiva in ambienti caratterizzati, come questo, da condizioni ambientali così difficili e dall'essenza di esperienza e capitali.

In particolare, nell'esercizio 1960-1961 si è intervenuti con un complesso di opere ammontanti a 186 milioni di lire, sia per integrare la sistemazione valliva del rio Palmas, sia per realizzare le reti minori di distribuzioni irrigue, la sistemazione idraulico-scolante, l'integrazione della viabilità e le fasce frangivento nei distretti meridionali del comprensorio. Tra le realizzazioni più interessanti in via di utilizzazione è da citare il trasferimento dell'abitato di Palmas, resosi necessario a seguito di infiltrazione di acque del sottosuolo ed attuato secondo un piano di interventi coordinato tra la Cassa, il Ministero dell'agricoltura e foreste, il Provveditorato alle opere pubbliche e la Regione.

Nel comprensorio del *Cixerri*, mentre sono in avanzata esecuzione i lavori della diga di Punta Gennarta sul rio Canonica, è stata portata a termine, con l'approvazione da parte di tutti gli organi competenti, l'istruttoria del progetto di massima delle reti di distribuzione. Tale elaborato prevede l'irrigazione a pioggia dell'intero sub-comprensorio di 4.000 ettari dominato dalla diga con distribuzione a domanda, e costituisce pertanto uno dei più interessanti e moderni schemi di utilizzazione delle acque per irrigazione.

Anche nei due *comprensori dell'Oristanese*, in destra e sinistra Tirso — nei quali, come è noto, l'intervento fondamentale è costituito dalla realizzazione dell'impianto di distribuzione irrigua dipendente dal serbatoio del Tirso e dalla traversa di S. Vittoria — con i lavori eseguiti nel corso dell'esercizio la superficie dominata dalle reti di distribuzione irrigua è salita a 10.000 ettari circa, su gran parte dei quali si svolge regolarmente l'esercizio dell'irrigazione.

I lavori finanziati durante il 1960-1961 ammontano a 1.385 milioni di lire e riguardano sia una serie di opere complementari di bonifica idraulica nelle zone già irrigate, sia l'estendimento dell'irrigazione al distretto di Cabras (Ha. 600), sia e soprattutto l'importante sistemazione definitiva del rio Tramatzia e della zona paludosa di Marefoghe (766 milioni di lire) attraverso il quale si realizzerà il riordino di una superficie complessiva di circa 6.000 ettari nella parte settentrionale del comprensorio, parte che, pertanto, potrà — in un secondo tempo — essere anch'essa interessata dall'irrigazione.

Di particolare interesse per la novità dei criteri tecnici ed economici seguiti, il riordino fondiario del distretto di Zeddiani, finanziato dalla Cassa — previo un accurato studio delle possibili soluzioni — unitamente a tutte le opere idrauliche, stradali e di distribuzione irrigua, occorrenti per assicurare alla nuova situazione fondiaria le necessarie strutture di base, dalle quali dipende anche il consolidamento dell'assetto realizzato. Di notevole rilievo in questi due comprensori l'attività di trasformazione fondiaria da parte degli agricoltori, validamente assistiti dall'ufficio agrario consortile, che si è specializzato molto efficacemente

nell'assistenza per progettazione, direzione lavori e collaudo delle sistemazioni dei lavori. Anche di rilievo lo sviluppo di impianti collettivi per la trasformazione dei prodotti.

Nei limitrofi comprensori di *Arborea-Sassu* e di *Terralba*, mentre sono proseguite le ricerche per individuare le possibilità di estendere le superfici irrigate, anche mediante la eliminazione delle notevoli dispersioni di acqua nell'ex stagno del Sassu, si è provveduto al finanziamento di alcune strade di bonifica di fondamentale importanza per la zona di Terralba e Marrubiu.

Nel comprensorio della *Nurra*, mentre sono proseguiti, con le varianti risultate opportune, i lavori della diga del Cuga ed opere annesse, nonché quelli della rete di distribuzione principale e secondaria nel sub-comprensorio di Fertilia-S. Maria Las Palmas, il vasto complesso irriguo Temo-Cuga si è ulteriormente sviluppato con il finanziamento del canale adduttore che dal serbatoio del Cuga porta le acque al limite del comprensorio irriguo (L. 500 milioni), nonché di un secondo lotto delle reti principali e secondarie di distribuzione (L. 658 milioni) interessante la zona di Olmedo per una superficie di 3.500 ettari.

In dipendenza di tale secondo lotto le superfici complessivamente interessate dalle opere di distribuzione irrigua in corso di esecuzione risultano di circa 10.000 ettari. Anche in questo comprensorio le opere di irrigazione sono state studiate e si stanno realizzando secondo i criteri più moderni, che ne fanno uno dei più interessanti complessi irrigui europei: le relative reti di distribuzione sono interamente tubate e l'esercizio dell'irrigazione verrà praticato con il sistema alla domanda, indifferentemente a scorrimento o, sfruttando la pressione disponibile, ad aspersione.

Per quanto riguarda il comprensorio di bonifica di *Chilivani*, mentre è in corso una serie di approfondimenti di ordine tecnico ed economico per definire con precisione la progettazione dell'importante impianto irriguo facente capo al serbatoio sul rio Mannu di Pattada, sono state finanziate una serie di opere minori (ammontanti ad oltre 170 milioni) tendenti a preparare l'ambiente per l'introduzione dell'irrigazione su larga scala. Di tale complesso di opere fanno parte tra l'altro la sistemazione del rio Mannu e la strada Chilivani-S. Luca.

Nel comprensorio della *Bassa Valle del Coghinas*, portate a termine con la Società Elettrica interessata le trattative connesse per la utilizzazione delle acque del fiume Coghinas derivate con la diga di Casteldoria, è stata finanziata l'esecuzione delle opere di adduzione e di distribuzione su di una superficie di 2.000 ettari circa per un importo di 923 milioni di lire. A tale intervento si aggiunge quello riguardante la definitiva sistemazione del tronco terminale del rio Balbaro con la quale i fondamentali problemi idraulici del comprensorio risultano avviati a soluzione.

Passando ai comprensori situati sul versante orientale dell'Isola, si è avuto per il comprensorio di *Siniscola-Posada-Torpè* l'ultimazione della diga di Macheronis sul rio Posada (1.465 milioni di lire) mentre procedono i lavori riguardanti il primo lotto della rete di adduzione e distribuzione con le acque accumulate nel detto serbatoio. Nella zona di *Orosei* e nel comprensorio di bonifica montana del *Nuoresè* che la domina, il fatto di maggiore importanza è costituito dalla definitiva messa a punto della progettazione di massima riguardante la regolazione idraulica del Cedrino ed affluenti e l'irrigazione delle piante di Galtelli ed Orosei. Tale progetto, il cui importo è di 2.950 milioni di lire prevede due serbatoi sui fiumi Cedrino e Sologo, il primo dei quali — oltre la modulazione delle piene — determina un invaso di 15 milioni di metri cubi di acqua da destinare all'irrigazione delle suddette piante, dell'estensione di 1.500 ettari.

Da citare inoltre l'ultimazione di una serie di opere stradali di notevole importanza quali le strade Orvile-Concas, la Orune-Marreri, la S.S. 125 San Teodoro-Ottiolo, ecc.

Nella zona di *Tortolì* è stato finanziato il progetto riguardante il 2° lotto delle reti di distribuzione dell'impianto di Sa Teula che, per un importo di 706 milioni interessa una superficie complessiva di 1.460 ettari. Attraverso tale intervento verranno sostanzialmente

ultimate le reti di distribuzione dell'impianto, il cui definitivo completamento è peraltro subordinato alla realizzazione di una opportuna opera di rifasamento delle portate, il cui studio è in fase di definizione.

Questa attività è stata integrata da cospicui interventi nel settore delle sistemazioni montane riguardanti principalmente le sistemazioni idrauliche dei torrenti Ogliastro e Pelau.

Nel gruppo dei comprensori di bonifica e bonifica montana interessanti il bacino del Tirso (*Alà e Marghine, Media Valle Tirso, Barbagia e Mandrolisai*), l'attività della Cassa è proseguita con il finanziamento di un gruppo di strade di bonifica che costituiscono una ulteriore integrazione del notevole complesso di opere stradali finanziate dalla Cassa stessa negli ultimi esercizi ed i cui lavori sono in fase di avanzata esecuzione.

E' proseguito, inoltre, in tutta l'Isola il programma delle *strade vicinali*, anche se per importi di mole non rilevante (sono state finanziate 5 strade per circa 200 milioni di lire) sia in relazione all'organizzazione non perfettamente raggiunta dagli Organi dell'Assessorato Regionale per l'agricoltura, che affiancano la Cassa nell'attuazione di tale programma particolare, sia anche per le necessità di considerare preliminarmente tutta una serie di problemi inerenti l'efficiente completamento delle opere finanziate in precedenza. Al programma relativo alle strade vicinali si affianca quello analogo delle *opere di bonifica di particolare interesse della riforma fondiaria* riguardante principalmente la costruzione di strade a servizio dei maggiori nuclei di appoderamento nel quadro di tale ultimo programma: oltre ad un piccolo impianto per l'irrigazione a pioggia di circa 200 ettari dell'Oristanese, sono state finanziate 5 strade di bonifica variamente distribuite su tutta la regione, per un importo di 285 milioni di lire.

In tutta la regione è stato inoltre sviluppato il programma di *elettrificazione rurale* sia nei comprensori che fuori di essi, a norma della legge 29 luglio 1957, n. 634. Nel corso dell'esercizio sono stati approvati progetti per 704 milioni di lire che sommati ai lavori già ultimati ed agli altri elettrodotti in corso, danno un totale di 1.816 milioni.

E' in corso l'erogazione degli ultimi fondi per il programma di lotta *antianofelica* a completamento degli interventi di bonifica della Cassa.

In linea generale in tutti i comprensori notevole rilievo hanno avuto, durante l'esercizio, gli interventi della Cassa diretti alla manutenzione delle opere da essa stessa già realizzate: contemporaneamente prosegue l'azione di perfezionamento amministrativo e la pressione sui competenti organi per il trasferimento delle opere ultimate a chi di competenza.

6. Opere di trasformazione fondiaria.

a) *Interventi di miglioramento fondiario approvati nell'undicennio e nell'ultimo esercizio.* — L'esame degli interventi di miglioramento fondiario effettuati nell'esercizio 1960-1961 mette in evidenza la particolare attività degli agricoltori in questo specifico settore e pone l'esigenza di una rassegna, sia pure panoramica, di quanto è stato fatto negli undici esercizi di attività dell'Istituto.

Il numero e l'importo dei progetti approvati nel detto periodo dimostrano chiaramente sia la positiva reazione degli agricoltori alle provvidenze messe a loro disposizione, sia la fiducia degli operatori nei miglioramenti fondiari quale fondamentale strumento della evoluzione tecnica ed economica dell'agricoltura.

Tale constatazione assume particolare valore se si tiene presente che in molti casi le aziende non godono ancora dei benefici delle opere pubbliche realizzate dalla Cassa, oppure ne risentono soltanto in modo indiretto.

Dall'esame della serie storica dei dati sulle approvazioni, si vede come il volume degli investimenti sia di anno in anno aumentato in misura fortemente ascendente: ciò, in modo particolare, si riscontra negli ultimi 4 anni di attività.

Infatti dei 386 miliardi di lire relativi ad opere di miglioramento fondiario finora approvati e corrispondenti a 178.494 progetti, poco meno della metà, 49% circa, appartengono all'ultimo quadriennio ed il 51% ai primi sette anni di attività della Cassa. Il solo ultimo esercizio, nel quale sono state approvate opere per 61,5 miliardi, interessa quasi il 15,8 per cento della spesa globale (tab. 28).

Tab. 28 — IMPORTO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATI
(milioni di lire)

Regioni	Nel primo decennio		Nell'esercizio 1960-1961		Complesso	
	Totale	Sussidio	Totale	Sussidio	Totale	Sussidio
Toscana	3.766	1.443	505	230	4.271	1.673
Lazio	25.565	9.824	4.039	1.586	29.604	11.410
Abruzzi Molise e bacino del Tronto .	63.213	25.609	14.071	6.482	77.284	32.091
Campania	54.896	22.276	9.032	4.180	63.928	26.456
Puglia	37.840	14.716	7.374	3.288	45.214	18.004
Basilicata	51.586	22.245	10.677	5.032	62.263	27.277
Calabria	21.161	10.404	5.113	3.216	26.274	13.620
Sicilia	40.118	15.073	5.110	2.207	45.228	17.280
Sardegna	28.977	12.627	5.614	2.649	34.591	15.276
TOTALE . . .	327.122	134.217	61.535	28.870	388.657	163.087

Il ritmo delle approvazioni, infatti, che nel primo settennio è stato di circa 2-3 miliardi al mese — i primi due anni hanno insignificante importanza o quasi per la scarsa attività nel settore — nel triennio successivo ha raggiunto invece e superato i 5 miliardi di lire.

L'incremento riveste particolare valore, ove si consideri che si è verificato nonostante l'annata sia stata caratterizzata da una viva attesa per le provvidenze di cui al Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura. In casi analoghi, infatti, si è sempre manifestata una tendenza alla stasi, specie nel periodo immediatamente precedente la entrata in vigore delle nuove disposizioni: fenomeno questo che non si è verificato nei riguardi della attività della Cassa. Il che, se sta ad indicare un preciso orientamento ed una ben determinata scelta da parte degli agricoltori, è soprattutto un elemento che conferma come la attività nel campo dei miglioramenti fondiari sia giunta ad un tale livello da far superare ogni remora nell'esigenza di procedere senza indugio nella valorizzazione agraria in precedenza avviata.

Si ritiene inoltre di poter affermare che anche per gli anni prossimi è prevedibile una ulteriore dilatazione di tale attività, in quanto l'entrata in funzione di molte opere pubbliche, direttamente e indirettamente, favorirà — insieme alla realizzazione delle opere private di miglioramento fondiario — la valorizzazione di altre risorse aziendali, intensifi-

cando l'azione di miglioramento, per una più razionale organizzazione delle aziende al fine di un loro competitivo inserimento nell'economia di più vasti mercati.

La dinamica della trasformazione fondiaria negli ultimi anni non va però esaminata soltanto sulla base del ritmo dei progetti approvati, ma va vista anche nell'azione di affinamento qualitativo delle opere ed ancora più nella aumentata ricettività degli imprenditori nei riguardi dei nuovi suggerimenti tecnico-economici. Al superamento di alcune tendenze tradizionali ha fatto riscontro la diffusione di più razionali tecniche, mentre parallelamente l'aspetto strettamente economico si è affermato come elemento condizionatore della radicale evoluzione degli ordinamenti produttivi.

Tab. 29 — COSTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
(importi in milioni di lire)

Categorie di opere	Opere approvate				Opere collaudate			
	Negli undici esercizi		Nell'undicesimo esercizio		Negli undici esercizi		Nell'undicesimo esercizio	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Fabbricati rurali (a) . . .	148.960	32,24	27.564	33,24	86.168	34,61	18.820	35,04
Stalle e annessi	118.196	25,58	22.471	27,10	63.131	25,36	14.551	27,09
Attrezzature fondiariae, magazzini, officine e rimesse	21.998	4,76	3.784	4,58	9.575	3,85	2.202	4,09
Impianti trasformazione e conservazione prodotti .	17.735	3,76	3.285	3,97	9.294	3,73	1.981	3,68
Strade, acquedotti ed elettrodotti	35.730	7,74	6.188	7,46	18.032	7,24	4.015	7,47
Sistemazioni dei terreni .	28.151	6,10	4.683	5,65	14.021	5,63	3.129	5,82
Impianti arborei	8.526	1,85	1.362	1,64	3.138	1,26	518	0,96
Irrigazioni	47.541	10,29	5.651	6,82	26.857	10,78	4.389	8,17
Miglioramenti pascoli e rimboschimenti	3.436	0,75	946	1,14	1.665	0,66	344	0,64
Serre e vivai	2.359	0,53	1.811	2,18	306	0,12	214	0,39
Attrezzature meccaniche .	589	0,13	123	0,14	502	0,25	83	0,15
Magazzini granari	5.282	1,15	67	0,08	4.738	1,90	379	0,76
Varie e spese generali (b)	23.651	5,12	4.979	6,00	11.482	4,61	3.083	5,74
TOTALE	462.154	100,00	82.914	100,00	248.909	100,00	53.708	100,0

(a) Compresi magazzini colonici ed altri servizi.
(b) Comprese spese progettazione e direzione lavori.

L'accresciuto ritmo degli investimenti prova che ormai la trasformazione fondiaria dal periodo iniziale di lievitazione ed incertezza è entrata ormai nella fase di diffusa integrale attuazione.

Se si trasferisce l'esame alla composizione della spesa fin qui approvata si nota come questa nel rapporto percentuale tra le varie opere risulti (tab. 29), sufficientemente equili-

brata ove si considerino con obiettività le reali condizioni delle aziende al momento in cui la Cassa è stata chiamata ad operare: deficiente dotazione di strutture fondiarie, direttamente o indirettamente collegate alla produzione, deficienza di capitali tecnici e finanziari.

Se i fabbricati rurali, ed in particolare le abitazioni che incidono per il 32,2% occupano un posto preminente nella spesa, dipende dal fatto che tale categoria di opere, in taluni ambienti e per determinate aziende, rappresenta la prima e forse l'unica opera di trasformazione. Molte piccole aziende, infatti, hanno richiesto sussidi soltanto per la casa di abitazione e per la stalla. La disponibilità finanziaria della Cassa ha fatto sì che moltissimi tra i piccoli e piccolissimi agricoltori ne hanno potuto immediatamente approfittare. La spesa per fabbricati nelle medie e grandi aziende, è invece di gran lunga inferiore — in termini percentuali — a quella delle piccole: essa, infatti, è pari al 21% nei progetti di importo superiore ai 10 milioni di lire (relativi cioè ad aziende di una certa ampiezza) e del 43% dei progetti di importo inferiore (relativi a piccole e piccolissime aziende). Di contro la spesa riguardante la sistemazione dei terreni e le piantagioni nelle medie e grandi aziende, è — sempre in funzione percentuale — doppia di quella riscontrabile nelle piccole.

Le tendenze di cui sopra sono state nel caso delle piccole aziende contenute dalla Cassa entro limiti tecnicamente ed economicamente accettabili, tenendo altresì conto delle particolari esigenze di ordine sociale che tale orientamento determinava, specie nella prima fase di intervento.

Un confronto della composizione della spesa tra le varie categorie di opere nelle regioni (tab. 30) porta a constatare che vi sono taluni aspetti degni di nota quale ad esempio quello afferente l'irrigazione, che, fra le diverse opere quasi, in tutte le regioni, occupa il secondo posto, quale spontanea espressione del valore attribuito dagli agricoltori all'acqua, una volta provveduto alle abitazioni ed ai ricoveri per gli animali. Proseguendo nella disamina, si osserva come in Sicilia ed in Sardegna il distacco tra spesa per le opere edili e spesa per irrigazioni e sistemazioni idraulico-agrarie, sia molto meno marcato rispetto alle altre regioni; ciò si collega al particolare valore che l'acqua ivi assume, in contrapposto ai fabbricati rurali peraltro ancora assai carenti e pur considerando che l'insediamento delle popolazioni rurali è tipicamente addensato nei centri abitati.

In Puglia invece alla apprezzabile attività nel settore irriguo, fa riscontro particolarmente nell'ultimo biennio, ed in maniera rimarchevole, la tendenza a realizzare impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti la cui spesa ha raggiunto i 7 miliardi di lire. Questo per la grande esigenza di quelle popolazioni di difendere i due principali prodotti che caratterizzano l'economia della regione: olio e vino.

Interessante per la Basilicata è rilevare come le opere per la provvista d'acqua per uso potabile siano state le prime ad essere affrontate e costituiscano un capitolo di spesa non solo di notevole portata, ma che viene subito dopo quello dei fabbricati. Il fenomeno va posto in relazione all'accresciuto insediamento sparso delle popolazioni rurali ed alla aumentata esigenza di acqua da parte delle medesime quale espressione di civili necessità.

In Calabria e nella stessa Basilicata è notevole di contro l'ammontare della spesa di opere edili. La causa va ricercata oltre che nella deficiente dotazione delle stesse anche in un maggiore costo unitario nelle zone sismiche, ed in una insufficiente rete stradale che rende le costruzioni più onerose. Il costo medio per vano è di 450.000 lire contro le 350.000 per le altre regioni continentali d'intervento Cassa.

Per la Calabria va poi posto in evidenza il complesso di sistemazione idraulico-agraria dei terreni, le quali, oltre ad assolvere la fondamentale funzione loro assegnata, sono collegate ad una esigenza di vera e propria conservazione del suolo dipendente dalle caratteristiche geopedologiche della regione.

Tab. 30 — OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 E NELL'ESERCIZIO 1960-61 PER REGIONE E CATEGORIA D'OPERA

(milioni di lire)

CATEGORIE D'OPERA	TOSCANA		MARCHE		LAZIO		ABRUZZI		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA		CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA	
	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961	Nel'esercizio 1960-61
Fabbricati rurali (a)	2.168	263	4.412	615	9.611	1.170	27.319	4.990	23.743	3.686	11.417	1.446	23.478	4.210	26.946	8.018	12.037	1.385	8.434	1.381
Stalle e annessi	449	64	3.236	528	9.769	1.452	24.927	4.704	15.709	1.566	10.288	1.738	18.556	3.112	17.206	4.999	8.512	321	7.871	1.504
Attrezzature fondiarie: magazzini, officine, rimesse	118	70	550	57	1.343	136	3.396	685	2.418	398	2.559	500	6.427	1.068	3.219	741	877	49	1.161	117
Impianti trasfornazione e conservaz. prodotti	189	—	284	206	1.425	272	1.166	51	1.074	161	6.456	1.669	749	129	3.390	677	1.428	78	1.574	82
Strade acquedotti ed elettrodotti	519	64	481	150	2.152	376	4.602	755	5.869	858	5.533	1.039	7.440	1.241	2.857	635	4.381	665	1.896	403
Sistemazione terreni	588	21	46	5	1.202	124	839	109	4.297	663	2.415	301	3.565	784	5.075	1.112	5.852	994	4.272	613
Impianti arborei	139	3	42	—	763	34	525	51	713	215	1.535	228	767	69	1.868	399	1.446	320	728	175
Irrigazioni	167	11	523	79	3.806	302	5.008	796	7.662	378	6.190	883	1.587	240	6.124	1.310	10.766	699	5.708	954
Miglioramenti paesicoli e rimboschimenti	—	—	4	—	8	6	80	55	99	75	58	—	146	120	634	118	72	55	2.335	2.332
Serre e vivai	2	—	29	—	237	229	110	100	—	—	358	303	50	32	1.284	1.031	5	—	284	115
Attrezzature meccaniche	—	—	9	7	40	1	44	16	66	14	40	10	99	29	245	41	17	—	29	6
Magazzini granari	—	—	112	—	199	—	790	34	433	—	1.160	33	471	—	295	—	847	—	975	—
Varie e spese generali (b)	279	105	499	76	1.921	515	3.702	632	3.691	541	2.876	485	3.752	752	3.609	1.154	2.409	566	1.911	98
TOTALE	4.618	601	10.227	1.723	32.476	4.617	72.508	12.978	65.774	8.555	50.885	8.635	67.087	11.786	72.752	20.235	48.649	5.132	37.178	7.780

(a) Compresi magazzini colonici ed altri servizi. — (b) Comprese spese di progettazione e direzione lavori.

Ricapitolando (tab. 31), nel primo decennio, sull'intera area d'intervento per i miglioramenti fondiari, risultano approvati oltre 110.000 progetti di fabbricati rurali e magazzini colonici con ben 390.000 vani. Di questi oltre l'80% sono costruzioni ex novo; seguono oltre 13.000 stalle riattate per 84.000 capi e 73.000 nuove, capaci di accogliere oltre 420.000 capi; numerosissimi sili e fienili aventi complessivamente una cubatura pari a 4 milioni di metri cubi, quasi tutti di nuova costruzione, i quali, data la particolare loro natura, provano l'importanza del fattore zootecnico nel generale indirizzo della trasformazione.

Tab. 31 — QUANTITÀ FISICHE DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE

OPERE	Unità di misura	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio
Fabbricati rurali (a)	n.	447.972	83.780
Attrezzature fondiarie (b)	n.	34.466	7.273
Viabilità aziendale	Km.	5.973	995
Acquedotti rurali (portata)	l/sec.	1.759	106
Linee elettriche aziendali	Km.	2.776	192
Sistemazioni terreni irrigabili	Ha.	238.491	32.618
Piantagioni	Ha.	66.357	9.771
Opere irrigue	Ha.	234.857	36.470
Miglioramento pascoli	Ha.	27.019	6.796
Rimboschimenti	Ha.	4.682	538
Serre e vivai	n.	195	99
Magazzini granari	n.	221	67

(a) Compresi stalle, annessi, magazzini colonici ed altri servizi. — (b) Magazzini, officine, rimesse, impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti.

Notevole è pure la mole degli impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli: 108 caseifici, 414 oleifici, 580 impianti enologici, 39 magazzini per prodotti ortofrutticoli e 5 centrali ortofrutticole. Di tutto il complesso ben 217 costituiscono iniziative a carattere cooperativo e di notevole potenziale lavorativo.

Tra le restanti opere fanno spicco 5.970 chilometri di strade poderali ed interpoderali, 56.000 provviste di acqua per uso potabile, 2.700 chilometri di elettrodotti agricoli, cui sensibile apporto hanno dato le iniziative promosse da enti, comuni e cooperative.

Nel campo delle sistemazioni idraulico-agrarie vi sono state notevoli realizzazioni. Infatti risultano sistemati oltre 168.000 ettari di cui 64.000 anche per la irrigazione. Altra categoria di opere in crescente sviluppo è quella degli impianti arborei che per il passato erano limitati alle sole piantagioni in regime asciutto. Recentemente invece l'intervento è stato esteso a tutte le colture arboree specializzate in coltura irrigua. I dati relativi fanno ascendere a 45.000 gli ettari ad oliveti compresi gli olivastreti trasformati ed a 21.000 gli impianti di diverse specie frutticole.

La irrigazione rappresenta uno dei capisaldi essenziali degli interventi della Cassa nel settore delle trasformazioni fondiarie. Lo sviluppo della superficie irrigua ha assunto un

valore forse imprevedibile: alla fine dell'undicennio risultano infatti approvate opere irrigue a servizio di ben 234.000 ettari, dei quali 78.000 con acque fluenti, 129.000 con acque sotterranee e 13.000 con acque di laghetti collinari. Dei 234.000 ettari innanzi citati, 13.000 sono serviti con acque derivate da pubblici impianti. La spesa relativa ammonta a 47.541 milioni di lire circa.

Relativamente ai laghetti è degno di rilievo il fatto che attraverso la loro realizzazione si sono potute far irrigare vaste zone collinari che altrimenti sarebbero state condannate all'abbandono, e si è potuto ristabilire l'equilibrio economico di molte aziende in precarie condizioni. I laghi interessano soprattutto l'Abruzzo e la Sicilia.

Per una concreta idea della distribuzione regionale degli impianti irrigui si è compilata la seguente tab. 32.

Tab. 32 — SUPERFICIE IRRIGUA CON INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE FONDIARIA
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

REGIONI	SUPERFICIE IRRIGATE (ETTARI)			
	con acque fluenti	con acque da pozzi	con acque di laghetti	Totale
Toscana	133	169	—	302
Marche	961	986	690	2.637
Lazio	8.850	14.120	123	23.093
Abruzzi e Molise	8.154	3.868	6.685	18.707
Campania	11.706	21.619	2.161	35.486
Puglia	6.460	27.533	255	34.248
Basilicata	6.917	1.602	323	8.842
Calabria	11.323	17.665	854	29.842
Sicilia	17.105	25.478	2.427	45.010
Sardegna	6.837	16.146	422	23.405
TOTALE	78.446	129.186	13.940	221.572

Le serre, com'è noto, solo negli ultimi anni sono state ammesse a godere pienamente dei benefici previsti per le opere di miglioramento fondiario. Esse vengono considerate tra le attrezzature volte a produzioni elette e precoci e quali autonome iniziative di miglioramento fondiario capaci di esprimere un'agricoltura industrializzata. Alla fine dell'undicennio risultavano approvate 195 serre per lire 2.353.000, la maggior parte però concentrate nell'ultimo biennio. Di esse 84 si riferiscono a piccole aziende.

b) *Opere collettive.* — Una cospicua parte della attività ha interessato le opere a carattere collettivo, realizzate da consorzi, associazioni di agricoltori, comuni ed altri enti. Tale settore di intervento è oggetto di particolare cura, sia per la intrinseca importanza che esso riveste quale espressione di una formazione psicologica e di una sensibilizzazione della col-

lettività alle istanze della agricoltura del Mezzogiorno, che per l'alto interesse che tali opere assumono in quanto, per loro natura, investono la creazione di strutture e infrastrutture la cui realizzazione è pregiudiziale per lo sviluppo della economia agricola. Tale sensibilizzazione scaturisce in effetti come momento tecnico conseguente alla avvenuta trasformazione fondiaria, nel quale si impone la esigenza della valorizzazione della produzione e nel quale si manifesta sempre più accentuato da parte degli operatori agricoli del Mezzogiorno il superamento delle tradizionali posizioni psicologiche nella comprensione della inderogabile necessità di efficienti organizzazioni di produttori; talchè può affermarsi, naturalmente tenendo conto delle condizioni di ambiente, che la cooperazione del Mezzogiorno abbia ormai superato positivamente la propria fase sperimentale.

Laddove, infatti, condizioni appena favorevoli lo consentano, la formula associativa si concreta ormai spontaneamente conferendo all'agricoltore una nuova figura ed un maggiore prestigio economico.

Tale particolare categoria di opere ha interessato finora 813 progetti di cui 214 nell'esercizio in esame per 5,6 miliardi di lire.

Tab. 33 — PROGETTI DI OPERE COLLETTIVE APPROVATE NEI PRIMI UNDICI ESERCIZI
E NELL'UNDICESIMO ESERCIZIO

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		SUSSIDI CONCESSI	
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio
Impianti enologici	8.994	2.952	3.918	1.472
Impianti oleari	1.110	527	486	258
Centrali ortofrutticole e varie	4.909	858	2.116	415
Strade	2.825	920	1.362	484
Elettrodotti	1.212	43	601	20
Acquedotti	1.203	332	892	246
TOTALE	20.253	5.632	9.375	2.895

Per quanto attiene le opere infrastrutturali — strade interpoderali, acquedotti ed elettrodotti — va posto in particolare evidenza come la loro realizzazione che è proseguita con notevole intensità, si riallacci, quale iniziativa di natura privatistica, ma a carattere collettivo, ad una esigenza di infittimento delle larghe maglie che, tramite l'intervento pubblico, l'opera di bonifica ha preconstituito.

Esso rappresenta il punto di convergenza di due momenti tecnici: quello dell'attuazione della bonifica e quello della trasformazione fondiaria che da tale incontro prende l'abbrivio, ma che ne è pure successivamente motivo di ulteriore realizzazione in un vero e proprio rapporto di causa ed effetto.

Nel perseguire il preciso intendimento di estendere e facilitare l'opera di trasformazione, sono state stimulate con nuove provvidenze quelle opere che, come ad esempio la viabi-

lità interpodereale, sono condizionatrici dello sviluppo agricolo e della attività economica delle campagne.

Il sussidio è stato elevato al 75% nel caso in cui le opere siano eseguite da consorzi, cooperative ed enti vari, ed offrano come obiettivo l'allacciamento di strade provinciali di bonifica o comunali camionabili, oppure di penetrazione in zone caratterizzate da particolare deficienza di viabilità locale e di collegamento con centri e vie di comunicazione più importanti.

Pur tenendo conto che le anzidette disposizioni sono state emanate durante il secondo semestre dell'ultimo esercizio, i progetti di strade interpodereali approvati sono stati ben 113, per uno sviluppo complessivo di 330 chilometri ed un importo di 922 milioni di lire.

La distribuzione regionale degli interventi è riportata nella tabella seguente.

Tab. 34 — PROGETTI DI STRADE, ELETTRODOTTI E ACQUEDOTTI PRESENTATI DA COMUNI, ENTI E CONSORZI A TUTTO IL 30 GIUGNO 1961

REGIONI	Numero progetti	IMPORTI (milioni di lire)	
		Approvati	Sussidi concessi
Marche	14	78	50
Toscana	27	125	60
Lazio	28	341	159
Abruzzo-Molise e bacino Tronto	212	1.520	983
Campania	218	2.210	1.104
Puglia	71	455	203
Basilicata	35	235	136
Calabria	11	139	101
Sicilia	17	78	34
Sardegna	18	58	24
TOTALE	651	5.239	2.854

L'altro settore di intervento sopra richiamato, che si identifica in uno dei fondamentali obiettivi della politica di sviluppo perseguita dalla Cassa, è quello della industrializzazione e commercializzazione dei prodotti della agricoltura, settore sul quale ormai, come già detto, gli operatori manifestano chiarezza di idee e precisi intendimenti, nella consapevolezza che la soluzione dei due fondamentali problemi (produzione di qualità ed organizzazione dei produttori) sia, l'unico mezzo per rimuovere la loro costituzionale debolezza nei confronti del mercato.

Un confronto analitico tra esercizi finanziari è scarsamente espressivo in tale settore in quanto trattasi di complessi di una sensibile consistenza, che investono fasi di studio, di impostazione, organizzazione e progettazione, che naturalmente richiedono periodi di maturazione certo non brevi. Talchè l'andamento del settore non può esprimersi con una costante gradualità rilevabile in diagrammi che non siano relativi a lunghi periodi.

L'aumentata dimensione media unitaria degli impianti in argomento, che ad esempio per le cantine ha raggiunto 25.000 ettolitri, denota infatti che a formare la stessa concorre la presenza di impianti di assai maggiore mole, per i quali la realizzazione non può essere preceduta da una complessa fase preliminare.

E' da osservare che tale orientamento verso impianti di media e grande ampiezza non soltanto esprime una pronta comprensione da parte degli agricoltori delle attuali esigenze dei mercati, ma conferma quanto precedentemente notato nei riguardi di una ormai acquisita sensibilità operativistica.

Viene qui opportuno segnalare come sia chiaramente constatabile un netto miglioramento della tecnica progettuale, elemento che, se essenziale in ogni tipo di opere di trasformazione, nel caso di quelle collettive è presupposto basilare in quanto dall'attento studio del progetto e dai criteri adottati derivano quelle possibilità di condizione dell'impresa che condizionano il successo dell'iniziativa. L'argomento offre occasione di rilevare come, in verità, a tale processo non sia estranea l'azione degli organi istruttori della Cassa, spesso impegnati nella preventiva discussione sulla ricerca delle migliori impostazioni di ordine tecnico in relazione alle specifiche esigenze.

E a tale proposito va sottolineato come a tal processo di evoluzione qualitativa nella impostazione e progettazione degli impianti anzidetti, non siano stati estranei i criteri basilari indicati dalla Cassa per la ammissibilità a sussidio degli stessi.

E' infatti rigorosamente prescritto che la completezza dei cicli di lavorazione, la razionalità degli edifici e delle attrezzature meccaniche e soprattutto una dimensione economica in rapporto al prodotto da lavorare ed alle condizioni mercantili, siano evidente presupposto della progettazione.

In tale quadro la Cassa ha stabilito infatti che per gli impianti enologici a carattere associativo la minima capienza non sia inferiore ai 10.000 ettolitri e che per quelli oleari, sempre a carattere associativo, la capacità lavorativa giornaliera non sia inferiore a 200 q.li/giorno per 16 ore lavorative ed un periodo minimo di 30 giorni.

Sul piano regionale i progetti approvati risultano dalla tab. 35.

In Puglia l'attività è tesa a rimuovere le gravi deficienze di capienza in rapporto al volume di produzione nel settore enologico ed a perseguire un ampliamento della potenzialità lavorativa esistente accanto all'affinamento del prodotto sul piano commerciale nel settore oleario. Le altre regioni, precedute dalla Calabria, manifestano il mantenimento del vivace impulso già impresso al settore da pochi anni ad oggi.

Anche l'industria lattiero-casearia va già se pur lentamente assumendo una sua fisionomia. E' evidente che essa riflette il carattere della zootecnia e questa ultima è strettamente legata all'ambiente. Ciò particolarmente per quanto concerne l'estendimento delle superfici irrigue, la reimpostazione degli avvicendamenti colturali, la valorizzazione dei pascoli. La ricostruzione ed il miglioramento del patrimonio zootecnico, lentamente in atto, stimola evidentemente la necessità di affinare la tecnica di produzione del latte e suoi derivati.

Gli impianti che vanno realizzandosi danno soprattutto tranquillità agli agricoltori nei riflessi della continuità e sicurezza di conferimento, tanto più che il mercato del latte, nell'Italia meridionale, notoriamente depresso, segna aumenti di consumo, dovuto al miglioramento delle diete conseguenti l'affinamento delle esigenze del pubblico, ed inoltre proprio dalla presenza degli impianti in questione che offrono finalmente garanzia di sanità di un prodotto così delicato.

Una buona azione di propulsione va riconosciuta a taluni enti di riforma che, superata ormai la loro funzione di colonizzazione, vanno assumendo la figura di enti di sviluppo. Essi hanno ben saputo cogliere le possibilità loro offerte dalle provvidenze predisposte dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e dalla Cassa, e ad essi va dato atto dello sforzo di apprestare strutture rivolte a valorizzare condizioni ambientali e promuovere la creazione

di servizi e istituzioni per l'autonomo e responsabile sviluppo delle capacità imprenditoriali ed associative degli assegnatari.

Detti enti, come è noto, dispongono, per la realizzazione di impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, di 6 miliardi di lire stanziati dalla Cassa sulla base di una preventiva programmazione, di cui, dal 1959 ad oggi, sono già stati realizzati 1.823 milioni di lire di investimenti.

Tab. 35 — IMPIANTI DI CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI APPROVATI A TUTTO IL 30 GIUGNO 1961

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	NUMERO		IMPORTO	
	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio	Negli undici esercizi	Nell'undicesimo esercizio
Marche	4	2	259	220
Toscana	1	—	111	—
Lazio	14	3	1.186	220
Abruzzo-Molise e bacino Tronto	17	5	1.193	271
Campania	9	2	888	166
Puglia	63	25	6.032	2.553
Basilicata	8	2	640	120
Calabria	23	6	1.780	581
Sicilia	10	—	929	—
Sardegna	21	2	1.997	208
TOTALE	170	47	15.015	4.339

c) *Provvedimenti a favore della zootecnia.* — Particolare accento va posto, nell'azione tendente a perseguire effettive modificazioni delle strutture economiche dell'agricoltura del Mezzogiorno, ai provvedimenti adottati in favore della zootecnia.

Il significato e la portata di tale intervento appaiono evidenti sol quando si rammenti che, nella distribuzione del patrimonio zootecnico nazionale, il bestiame bovino, secondo una recente accurata indagine, compare nell'Italia meridionale per il 10% ed in quella insulare per il 5% circa, mentre la produzione di latte ammonta, corrispettivamente, al 5% e 3% di quella totale del Paese.

La Cassa per il Mezzogiorno, sensibilizzata al problema, non intendendo sostituire la propria azione a quella svolta nel settore dalla amministrazione ordinaria dello Stato, ha concepito il proprio contributo all'incremento ed al miglioramento del patrimonio zootecnico del Mezzogiorno come azione non di popolamento o di ripopolamento, bensì come azione avente la precipua finalità di dar vita, nelle zone di intervento, ad allevamenti in selezione, allevamenti perciò di alto livello qualitativo, sia sul piano produttivistico che sanitario, che potessero quindi negli ambienti idonei ben prosperare venendo a costituire sicure e co-

stanti fonti di produzione e di diffusione nel Mezzogiorno e successivamente, anche su mercati più ampi, di bestiame eletto.

I concetti informativi e la obiettiva piena efficacia di tale intervento appaiono palesi quando si valuti la funzione che il patrimonio zootecnico assume oggi nelle aziende agrarie del Mezzogiorno, quale mèta di uno sforzo, spesso assai arduo nel concepire programmi e realizzare opere di trasformazione capaci di attuare ordinamenti di maggiore produttività.

L'agricoltore meridionale che, in una ritrovata fiducia nella pubblica istituzione ne ha seguito le direttive ed ha impegnato a fondo le proprie energie, ha visto chiaramente nella iniziativa della Cassa a favore della zootecnia un pubblico intervento che gli consente di valorizzare e proteggere il lavoro già compiuto e la possibilità di rendere pienamente operante l'azione trasformatoria a suo tempo intrapresa.

L'agricoltore della collina, di fronte ai gravi problemi che l'esodo delle forze del lavoro e la competitività del mercato gli pongono quotidianamente, ha ritrovato la ragione del proprio lavoro e, in molti casi, la salvezza della azienda attraverso la concreta valorizzazione dei prati e dei pascoli anche se in sostituzione di quelle colture che egli trova sempre maggiori difficoltà ad attuare. Per questo le provvidenze a favore della zootecnia hanno riscosso vivissimo consenso ed hanno conseguito un successo veramente lusinghiero.

Non è da sottovalutare, come precedentemente accennato, che la possibilità di diffusione di soggetti eletti possa, sia pure in prosieguo di tempo, se gli agricoltori continueranno a rispondere con immutato entusiasmo allo stimolo nel settore e sapranno concretamente organizzarsi, esondare dal territorio nazionale verso altri Paesi. E' infatti noto come in molti Paesi del bacino mediterraneo orientale e meridionale, stiano intraprendendosi concrete iniziative atte a determinare un vivace risveglio della economia agricola. Già concretamente sta prospettandosi la possibilità, a non lunga scadenza, di ampliare il mercato zootecnico italiano avviando rapporti commerciali di notevole interesse con detti Paesi che, essenzialmente per motivi di migliore ambientazione, chiaramente dimostrano una preferenza per i prodotti meridionali, piuttosto che per quelli del Centro e Nord Europa, per le forniture di materiale zootecnico pregiato.

I concetti sopra espressi dimostrano dunque come la formula dell'intervento per allevamenti in selezione sia indubbiamente quella che meglio aderisce al quadro degli specifici compiti istituzionali della Cassa, che sono compiti straordinari. Tale formula, che può riguardarsi come vero e proprio intervento di miglioramento fondiario, pur non essendolo in senso strettamente tecnico, rispecchia senz'altro un capitolo fondamentale nella tematica della trasformazione fondiaria e pertanto l'applicazione delle provvidenze a favore della zootecnia veniva affidata a tale settore, quale più qualificato e competente alla trattazione dei problemi connessi, sia a livello di azienda che di direttive nell'ambito della politica della trasformazione attuata dalla Cassa.

E' chiaro che la garanzia del successo della iniziativa non poteva prescindere dall'adozione di determinati criteri di intervento, tra cui prevalenti quello riguardante gli aspetti aziendali e quello degli aspetti mercantili. Circa il primo le aziende che intendono insediare un allevamento in selezione vengono rigorosamente vagliate sia sotto il profilo degli ordinamenti, che del grado di trasformazione raggiunto e della idoneità sanitaria, sia sotto il profilo della idoneità dell'impresa conduttrice ad attuare con successo un lavoro di tanto impegno. Circa il secondo, la Cassa consapevole della particolare delicatezza di un mercato come quello del bestiame, ha voluto che i beneficiari dei provvedimenti di concessione fossero garantiti in sede di acquisto da qualsiasi forma speculativa, vietando ogni intermediazione, e disponendo l'acquisto diretto presso le stalle degli allevatori venditori, con l'assistenza alle operazioni di compravendita di tecnici e funzionari qualificati ed ammettendo a sussidio il bestiame di importazione estera solo se iscritto ai libri genealogici.

Tale dispositivo, va detto, ha riscosso l'incondizionato plauso degli agricoltori del meridione che hanno ben compreso la serietà degli intendimenti della Cassa e che, in soli nove mesi, hanno già inoltrato circa 200 richieste per oltre un miliardo di lire delle quali approvate 137 per 954 milioni.

La Cassa si è tempestivamente preoccupata di agevolare le operazioni di acquisto, consapevole delle perplessità e delle effettive difficoltà degli allevatori in merito al reperimento del bestiame adatto ai fini proposti, ed ha organizzato di concerto con la Associazione Italiana Allevatori e con le Associazioni di razza, un servizio di informazioni mediante il quale i beneficiari del provvedimento di concessione vengono costantemente tenuti al corrente delle più qualificate manifestazioni zootecniche, e delle disponibilità di soggetti pregiati nelle zone tipiche di allevamento e presso aziende già sottoposte al controllo degli organi competenti. Tale ultima iniziativa, particolarmente gradita agli agricoltori, ha determinato una vivace rispondenza da parte dei medesimi e si prevede che nel prossimo avvenire verrà sensibilmente incrementato il numero degli acquisti.

Avviato su così felici basi l'intervento nel settore zootecnico, il prossimo esercizio vedrà affrontare collateralmente con concretezza ed organicità il più ampio panorama di problemi che tale settore di attività comporta, affinché esso veramente rappresenti per gli agricoltori uno strumento di sviluppo della economia aziendale, ed un mezzo di acceleramento della valorizzazione degli investimenti.

Gli allevamenti che si sono avviati e che andranno ad avviarsi saranno costantemente seguiti ed assistiti, sarà curata e stimolata la organizzazione degli allevatori, saranno riguardate con particolare attenzione le iniziative intese alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti da tali allevamenti derivanti, sarà esaminata la possibilità di potenziare e migliorare i centri di fecondazione naturale ed artificiale, saranno esaminate le possibilità di studiare specificatamente il connesso problema delle foraggere e delle loro sementi elette. Saranno seguiti in stretta collaborazione con il Ministero della Sanità gli aspetti profilattici e sanitari. Sarà insomma continuato ogni sforzo affinché le aziende del Mezzogiorno riescano ad attuare una zootecnica veramente produttiva e di alto livello.

d) *Considerazioni conclusive e prospettive.* — La mole di attività svolta rappresenta indubbiamente un fatto sostanziale nella dinamica evolutiva dell'agricoltura meridionale ed è un titolo di grande merito degli operatori agricoli, avendo, in talune zone, provocato profondi mutamenti sia produttivi che organizzativi in numerose aziende.

Le disposizioni e le provvidenze in atto per taluni settori ed in determinate circostanze si sono però dimostrate carenti, soprattutto se si tengono presenti alcuni fatti nuovi, manifestatisi, con sempre maggiore intensità, negli ultimi due anni. Primo fra tutti l'intensificarsi della migrazione della mano d'opera agricola con la conseguente rarefazione nei luoghi di origine e l'accentuarsi della liberalizzazione dei mercati. Da qui la necessità e la urgenza non solo di accelerare il processo trasformativo, ma soprattutto di incanalarlo su di un binario di rigidità economica per il conseguimento di livelli ad alta competitività.

A tal fine sono stati posti all'esame una serie di provvedimenti aventi per base una revisione della politica di intervento nel settore dei miglioramenti fondiari. Scopo principale di tale nuova politica dovrebbe essere quello di risolvere i problemi di fondo delle singole zone trascurando, se del caso, di prendere in considerazione, ai fini del sussidio, gli interventi di carattere marginale, che potrebbero essere riservati all'azione ordinaria dello Stato.

Una azione del genere si rende possibile però soltanto oggi, essendo entrato in vigore il « Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura ».

Tale « Piano » infatti, avendo carattere nazionale e disponendo dei mezzi necessari, può soddisfare le esigenze del normale miglioramento e pertanto la Cassa potrebbe concen-

trare la sua azione e renderla effettivamente straordinaria, impostando e risolvendo, come detto innanzi, i problemi di fondo delle diverse aree di suo intervento. Si dovrebbe cioè rendere in considerazione soltanto quel complesso di interventi aventi come presupposto tal fine.

A questo scopo, in collaborazione con gli enti interessati nei diversi comprensori di bonifica andrebbero individuati, per le singole zone, i principali problemi da risolvere e la migliore vocazione delle medesime con gli indirizzi produttivi da preferire, fissando la serie di interventi indispensabili per raggiungere lo scopo. Tutto ciò senza fare ricorso ad una vera e propria pianificazione, ma lasciando agli agricoltori la necessaria libertà per non soffocare l'iniziativa dei più intraprendenti e più preparati. In ciò potrebbero essere di valido ausilio i nuclei di assistenza tecnica della stessa Cassa opportunamente potenziati ed indirizzati.

Ma a parte tale azione di fondo ed a largo raggio, una serie di problemi contingenti attende confacente soluzione. Alcuni di questi sono stati già individuali e posti allo studio. Con essi si mira soprattutto a ridurre e contenere l'effetto negativo di certi fenomeni che spesso ostacolano lo sviluppo dell'agricoltura.

Al riguardo è da menzionare la necessità, per le zone a conduzione mezzadrile, di non ridurre l'ampiezza dei poderi per ovviare all'inconveniente della rarefazione della mano d'opera ed anzi di creare unità economicamente più attive attraverso una più diffusa meccanizzazione che ha, come logico presupposto, una più ampia base territoriale ed una migliore organizzazione dell'impresa. Come logica conseguenza si manifesta l'opportunità di ammettere a sussidio le macchine motrici ed operatrici a favore di quelle aziende, singole od associate, in grado di garantirne l'economico impiego.

Terzo e non meno importante problema è quello della ricomposizione della proprietà fondiaria polverizzata e dispersa. Al riguardo, data la sua complessità, si sarebbe d'avviso in un primo momento di limitare l'azione ad un intervento di carattere sperimentale. In proposito è allo studio la concessione di un premio, limitatamente alle zone dove esiste una accertata frammentazione della proprietà, proporzionale al valore del terreno acquistato o permutato, calcolato quest'ultimo sulla base delle disposizioni di cui alle leggi 27 maggio 1959, n. 355 e 20 ottobre 1954, n. 1044.

Per stimolare poi la trasformazione delle costituite unità fondiarie, sarebbe intendimento di aumentare il contributo per le opere di miglioramento fondiario, o nel caso di permuta ed acquisto concesso a mutuo, di concedere un concorso nel pagamento degli interessi per un ammontare pari al 20% del valore del terreno calcolato come innanzi.

II. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE

1. *Studi e lavori preliminari di indagine.*

Nel corso dell'esercizio 1960-1961 è proseguita l'attività preliminare di accertamenti ed indagini, al fine di appurare l'esistenza degli elementi idrogeologici e tecnici necessari per affrontare a ritmo accelerato la progettazione delle opere previste dal piano di normalizzazione idrica del Mezzogiorno, ancora da realizzare.

Le perizie approvate per gli accertamenti tecnici preliminari necessari alla redazione degli schemi di normalizzazione, nelle poche zone in cui questi non sono ancora completamente definiti, ammontano a 19 milioni.

Particolare rilievo assume l'importo delle perizie approvate per indagini e studi specifici preliminari alla progettazione, che ha raggiunto l'ammontare di 117 milioni. Tra questi studi sono da menzionare:

— le indagini e gli accertamenti sugli esistenti acquedotti del Chiarino, del Gizio, di S. Antonio e di Riosanno (Abruzzo), al fine di progettarne le opere di sistemazione ed ampliamento nel quadro degli schemi di normalizzazione delle relative zone;

— i sondaggi geognostici per la determinazione della migliore ubicazione dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto sussidiario di Palermo;

— i rilievi aerofotogrammetrici e i sondaggi geognostici occorrenti per la progettazione dell'acquedotto dell'Ancipa;

— i lavori per le indagini preliminari per la progettazione della diga sul fiume Torrei per l'acquedotto della Barbagia e del Mandrolisai ed il completamento di quelli relativi alla costruzione della diga sul Rio Manno di Narcao e per l'acquedotto del Sulcis (Sardegna).

E' infine da segnalare il rilevante importo, pari a 423 milioni, inerente alle perizie approvate per lavori preliminari di indagine e captazione di risorse idriche riguardanti schemi di approvvigionamento già definiti nel loro disegno. Tali lavori vengono eseguiti in anticipo sulla progettazione delle opere in tutti quei casi in cui è opportuno acquisire preventivamente nozioni certe sulle condizioni di effettiva captabilità della portata necessaria o sulla potabilità delle acque.

Tra i più notevoli lavori anzidetti deliberati durante l'esercizio 1960-1961, sono da ricordare:

— i lavori e i sondaggi per la ricerca di acque sotterranee nei subalvei dei fiumi Vomano, Tordino Vibrata e Tronto per la integrazione di portata dell'acquedotto del Ruzzo (Abruzzo);

— i lavori per le indagini e il miglioramento della captazione delle sorgenti « Mor-taio d'Angri », che alimentano l'esistente acquedotto del Tavo, da sistemare ed ampliare (Abruzzo);

— i lavori di completamento delle ricerche preliminari per la razionale captazione delle sorgenti del Fizzo destinate ad alimentare l'acquedotto omonimo (Campania);

— i sondaggi geofisici relativi alle trivellazioni geognostiche negli alvei delle fiumare di Amendolea, Montebello Belissi, Amusa ed altre per la progettazione di diversi acquedotti della zona d'Aspromonte e Assi-Buonamico (Calabria);

— i lavori di ricerca di acque profonde nella zona di Caltagirone (Sicilia);

— i lavori preliminari di captazione della sorgente « Zacchie » riguardanti l'acquedotto « Montescuro Est » (Sicilia);

— i lavori necessari allo sfruttamento di una falda idrica nella zona di Leonforte, inquadrati nello studio del nuovo acquedotto dell'Ancipa (Sicilia);

— i lavori di indagine relativi alle sorgenti « Bau Pirastu » destinate ad alimentare l'acquedotto omonimo (Sardegna).

Tab. 36 — SOMME IMPEGNATE PER STUDI ED INDAGINI SULLA PIANIFICAZIONE
E PROGETTAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI

(milioni di lire)

DESTINAZIONE DEGLI IMPEGNI	Al 30 giugno 1960	Nell'esercizio 1960-61	Al 30 giugno 1961
1) Rilevamenti preliminari per la redazione dei piani di normalizzazione:			
a) misure di portata (servizio idrografico) .	364	—	364
b) accertamento stato di fatto e indagini varie:			
— Cassa	178	19	197
— Enti	201	—	201
2) Lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti	2.688	423	3.111
3) Studi e indagini varie di base per la progettazione	963	117	1.080
TOTALE	4.394	559	4.953

N. B. — In questa tabella non sono comprese le somme (che fanno carico alle spese generali della Cassa) per gli studi che sono stati effettuati direttamente dal personale tecnico della Cassa stessa e quelle (che fanno carico alle spese per i lavori) per la remunerazione dei numerosi liberi professionisti che hanno avuto ed hanno incarichi di progettazione dalla Cassa.

Tab. 37 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE MISURAZIONI EFFETTUATE SULLE SORGENTI DAL 1953 AL 1960

(Numero di sorgenti e numero di misurazioni)

REGIONI	Totale sorgenti misurate	1953		1954		1955		1956		1957		1958		1959		1960		Totale misure effettuate dal 1953 al 1960
		Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	Sorg.	Mi-sura-zioni	
Toscana	81	55	565	55	518	74	675	18	198	—	—	—	—	—	—	—	—	1.956
Lazio	221	127	582	168	570	103	650	82	500	33	245	25	46	49	132	46	381	3.106
Abruzzi	1.595	382	907	1.055	2.481	996	4.732	966	6.385	618	3.731	456	3.820	345	3.095	287	2.530	27.681
Molise	130	69	333	69	263	43	247	93	354	27	203	32	297	15	136	6	136	1.969
Campania	1.380	363	936	624	2.594	667	2.903	664	4.466	638	3.736	224	1.623	366	1.930	141	1.837	20.025
Puglia	289	—	—	—	—	89	101	127	295	125	1.200	—	—	115	300	23	123	2.019
Calabria	1.844	447	1.228	804	2.223	570	1.391	416	1.310	228	850	158	625	39	296	14	135	8.058
Sicilia	1.876	158	380	856	3.223	859	4.141	685	2.434	227	1.300	428	3.023	525	4.987	584	4.893	24.381
Sardegna	1.417	270	732	443	1.487	537	2.426	562	1.418	592	1.984	595	1.794	456	3.130	218	3.740	16.711
TOTALE	8.833	1.871	5.663	4.074	13.359	3.938	17.266	3.613	17.360	2.488	13.249	1.918	11.228	1.910	14.006	1.319	13.775	105.906

2. *L'attività di progettazione e gli appalti.*

Nell'esercizio 1960-1961 si è avuta all'approvazione di progetti di massima per l'importo complessivo di 12.635 milioni di lire, tra i quali di particolare importanza quelli dei nuovi acquedotti dell'Ancipa in Sicilia e della Barbagia e Mandrolisai in Sardegna, e di progetti esecutivi per l'importo di 20.772 milioni di lire.

Sono, inoltre, in istruttoria, al 30 giugno 1961, progetti di massima per l'importo di 20.539 milioni di lire e progetti esecutivi per 12.098 milioni di lire e, in istudio, progetti di massima per 20.266 milioni di lire e progetti esecutivi per 50.963 milioni di lire.

Conseguentemente la situazione della progettazione al 30 giugno 1961 è la seguente:

— Progetti di massima		
— approvati	164.779 milioni di lire	
— in istudio	20.539 » » »	
— in istruttoria	20.266 » » »	
— Progetti esecutivi		
— approvati	208.754 » » »	
— in istudio	12.098 » » »	
— in istruttoria	50.963 » » »	

La seguente tab. 38 indica particolarmente per le varie regioni la situazione della progettazione.

Tab. 38 — SITUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI MASSIMA ED ESECUTIVA AL 30 GIUGNO 1961
NEL SETTORE DEGLI ACQUEDOTTI
(milioni di lire)

REGIONE	PROGETTI DI MASSIMA			PROGETTI ESECUTIVI		
	approvati	in istruttoria	in studio	approvati	in istruttoria	in studio
Toscana	710	—	129	721	139	218
Lazio	13.162	500	4.620	17.083	1.139	3.625
Abruzzo e Marche	17.828	1.157	2.200	18.409	1.490	4.732
Molise	13.216	—	—	15.037	—	200
Campania	37.574	—	2.675	56.793	1.956	10.326
Puglia	1.703	1.335	—	15.276	653	2.255
Basilicata	9.141	—	200	9.409	1.359	4.663
Calabria	23.038	12.788	3.555	27.211	1.976	7.836
Sicilia	27.498	3.759	4.250	27.783	1.533	12.027
Sardegna	20.909	1.000	2.637	21.032	1.853	5.081
TOTALE	164.779	20.539	20.266	208.754	12.098	50.963

Nella tab. 39 si riporta la distinzione tra progetti esecutivi che rappresentano lo sviluppo dei progetti di massima precedentemente approvati, e progetti esecutivi approvati direttamente come tali, senza cioè che si sia reso necessario un preventivo studio di massima.

Tab. 39 — PROGETTI DI MASSIMA ED ESECUTIVI APPROVATI AL 30 GIUGNO 1961
 NEL SETTORE DEGLI ACQUEDOTTI (a)
 (milioni di lire)

REGIONI (b)	PROGETTI E PIANI DI MASSIMA (c)	PROGETTI ESECUTIVI		
		Sviluppo da progetti di massima	Elaborati diret- tamente come progetti esecu- tivi (d)	In complesso
Toscana	710	558	163	721
Lazio	13.162	14.379	2.704	17.083
Abruzzi	17.828	15.108	3.301	18.409
Molise	13.216	13.303	1.734	15.037
Campania	37.574	47.271	9.522	56.793
Puglia	1.703	1.712	13.564	15.276
Basilicata	9.141	5.791	3.618	9.409
Calabria	23.038	20.735	6.476	27.211
Sicilia	27.498	15.801	11.982	27.783
Sardegna	20.909	16.743	4.289	21.032
TOTALE	164.779	151.401	57.353	208.754

N. B. — Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo.

(a) Sono escluse le spese di manutenzione. — (b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate. — (c) Sono compresi anche gli importi di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti ». — (d) Questi progetti debbono intendersi comprensivi della progettazione di massima.

Dalla tab. 40 si rileva il contributo diretto dato dalla Cassa alla progettazione di massima ed a quella esecutiva.

 Tab. 40 — PROGETTI DI ACQUEDOTTI REDATTI DALLA CASSA E DA TERZI APPROVATI
 AL 30 GIUGNO 1961 (a)
 (Milioni di lire)

REGIONI (b)	PROGETTI E PIANI DI MASSIMA (c)		PROGETTI ESECUTIVI	
	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi
Toscana	710	—	38	683
Lazio	8.809	4.353	1.985	15.098
Abruzzi	15.678	2.150	6.091	12.318
Molise	6.365	6.851	5.139	9.898
Campania	24.671	12.903	33.138	23.655
Puglia	1.600	103	1.557	13.719
Basilicata	6.590	2.551	—	9.409
Calabria	12.115	10.923	6.308	20.903
Sicilia	15.837	11.661	456	27.327
Sardegna	5.431	15.478	4.763	16.269
TOTALE	97.806	66.973	59.475	149.279

(a) Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo. Sono escluse le spese di manutenzione. — (b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate. — (c) Sono compresi anche gli importi dei piani di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti ».

I lavori appaltati al 30 giugno 1961 ammontano a 196.314 milioni di lire.

Per i progetti approvati e non ancora appaltati, il cui importo ammonta a 12.440 milioni di lire, o sono in corso di espletamento le necessarie pratiche per l'appalto o si è in attesa degli impegni che, com'è noto, la Cassa richiede preventivamente ai Comuni per la gestione dell'esercizio delle opere costruite.

Tab. 41 — LAVORI DI ACQUEDOTTI APPALTATI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA		IN CONCESSIONE		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Toscana	—	—	23	720	23	720
Lazio	45	8.121	24	10.032	69	18.153
Abruzzi	72	8.735	67	7.697	139	16.432
Molise	69	14.127	6	803	75	14.930
Campania	91	37.648	206	17.642	297	55.290
Puglia	4	1.754	74	12.733	78	14.487
Basilicata	—	—	47	8.728	47	8.728
Calabria	176	22.191	33	3.777	209	25.968
Sicilia	—	—	188	22.741	188	22.741
Sardegna	66	12.341	33	6.524	99	18.865
TOTALE	523	104.917	701	91.397	1.224	196.314

3. Progetti approvati.

La situazione generale della progettazione e dei lavori dei principali complessi è la seguente.

LAZIO.

Tra i progetti approvati durante l'esercizio 1960-1961, sono da segnalare: il quinto, sesto, settimo e ottavo lotto dell'acquedotto « Verrecchie », per l'importo di 1.225 milioni di lire, i cui lavori sono stati di recente iniziati. Sono in corso di ultimazione i lavori del I, II e III lotto e in avanzata fase di esecuzione quelli del IV; in corso di progettazione il IX lotto (che interessa opere integrative all'origine dell'acquedotto) con cui sarà completata la costruzione dell'opera.

Nelle province di Latina e di Rieti sono stati rispettivamente approvati i progetti degli acquedotti per *Fondi* e *Sperlonga* (403 milioni di lire) e per le frazioni di *Leonessa* (85 milioni di lire).

Per quanto riguarda la *Piana Pontina*, i lavori di costruzione del I lotto dell'acquedotto pontino risultano in corso di esecuzione: pertanto, quando saranno ultimati, il progetto ge-

nerale dell'acquedotto pontino occidentale sarà sottoposto alla approvazione dei competenti organi della Cassa.

In fase di avanzata elaborazione risulta il progetto di massima della normalizzazione idrica della zona orientale della Piana Pontina; infine è in corso di esame presso la Delegazione del Ministero dei lavori pubblici il progetto di massima dell'acquedotto pontino che interessa anche parte della Piana Pontina.

I complessi entrati in esercizio totale e parziale, in quanto già costruite le opere fondamentali, sono quelli degli acquedotti di Capofiume, Caporelle, Val S. Pietro, Aurunci (salvo il ramo Canneto), Interamna, Capodacqua per Gaeta e Minturno, S. Felice Circeo, Terminillo e Leonessa capoluogo.

ABRUZZO.

Nella zona *Trigno-Vomano* sono stati approvati i seguenti progetti concernenti l'acquedotto del Giardino:

- a) diramazione, con un sollevamento iniziale ed un secondo parziale, per i comuni di Turrivalignani, Manoppello e Lettomanoppello (lire 222.500.000);
- b) diramazione, con sollevamento, per il comune di Rosciano (lire 39.000.000);
- c) diramazione per i centri abitati di S. Maria di Arabona e stazione di Manoppello (comune di Manoppello) e di Brecciarola (comune di Chieti) per un importo di lire 40.200.000;
- d) diramazione per la zona nord dell'abitato di Pescara e Montesilvano Lido (lire 79.900.000).

Con tali opere viene praticamente completata la rete di adduzione dell'acquedotto del Giardino — in esercizio dal 1958 — a servizio di Pescara, Chieti e 46 centri abitati di altri 20 comuni.

Restano infatti da costruire solo un paio di diramazioni minori e, inoltre, il serbatoio e la condotta esterna per la città di Pescara.

E' stato approvato inoltre il progetto del primo e secondo lotto del nuovo acquedotto dalle sorgenti di « Capovallone » nell'alto Chietino (dell'importo di 327 milioni di lire), a servizio totale di Torricella Peligna con la frazione Fallascoso, di Gessopalena, di Rocca-scalegna e frazione Capriglia, di Buonanotte e di Montelapiano e a servizio integrativo dei comuni di Pennadomo e Villa S. Maria. Se i lavori di captazione delle numerose ed elevate sorgenti di « Capovallone », in corso di esecuzione da due anni, daranno il risultato previsto, l'acquedotto servirà anche i comuni di Palena e Lettopalena.

Sempre nella zona di Chieti, sono stati approvati alcuni progetti per la costruzione o ricostruzione di acquedotti minori e precisamente la ricostruzione dell'acquedotto esistente di Villa S. Maria (lire 38.850.000); la costruzione di un nuovo acquedotto, con sollevamento delle sorgenti del Verde, per il comune di Civitella Messer Maimondo (lire 62.500.000); la costruzione di un nuovo acquedotto per la frazione Fallo di Civitaluparella e la sistemazione dell'esistente acquedotto per il capoluogo di quest'ultimo comune (lire 62.500.000). E' da segnalare che l'acquedotto anzidetto serve oggi in misura del tutto insufficiente entrambi i centri abitati del comune di Civitaluparella nonchè il comune di Montelapiano. Con l'esecuzione delle opere studiate dalla Cassa sarà possibile convogliare l'intera portata dell'acquedotto in questione a servizio dell'abitato di Civitaluparella, che ne risulterà quindi normalizzato, mentre il comune di Montelapiano e la frazione Fallo saranno rispettivamente alimentati dall'acquedotto di « Capovallone » e da un acquedotto locale.

Nella zona de l'Aquila, è stato approvato il progetto di un secondo lotto di lavori riguardanti l'impianto per produzione di forza motrice e sollevamento dell'acquedotto di « La Ferriera ». Come è noto, i lavori di questo esteso acquedotto, che servirà ben 82 centri abitati di 33 comuni, fra i quali l'Aquila, sono stati da un anno assunti direttamente dalla

Cassa (in sostituzione del locale Consorzio che li aveva iniziati), allo scopo di accelerare i tempi di entrata in funzione dell'opera stessa.

Nella zona anzidetta sono stati inoltre approvati i seguenti progetti concernenti: la ricostruzione dell'acquedotto per la frazione San Pelino del comune di Avezzano (lire 23.581.000) comprendente un piccolo impianto di sollevamento per la parte alta dell'abitato, nonchè la esecuzione di un nuovo acquedotto per la frazione Roccacinquemiglia di Casteldisangro (33 milioni di lire), quasi del tutto sprovvista di approvvigionamento idrico; infine, la ricostruzione e l'integrazione dell'acquedotto per Capistrello e la frazione Pescocanale (lire 53.500.000).

E' da rilevare che nella stessa zona di Aquila sono stati inoltre iniziati gli studi per la elaborazione dei progetti di sistemazione ed ampliamento degli esistenti acquedotti del « Chiarino » (che oggi serve l'Aquila), di « Riosonno e Tassi » (che alimenta Avezzano), del « Gizio » (a servizio di Sulmona) e di quello consorziale di « S. Antonio » (Rajano, Corfinio, Vittorito). Tali acquedotti sono destinati, nel quadro del piano di normalizzazione studiato dalla Cassa, ad un servizio diverso dall'attuale; notevole importanza assumono, quindi, le indagini preliminari dirette a stabilire il grado di utilizzazione delle opere già realizzate.

Nella zona di Teramo si stanno concludendo, con esito positivo, le ricerche idriche per l'integrazione di portata dell'acquedotto del Ruzzo, che serve quasi tutta la provincia. Tali ricerche sono condotte al fine di utilizzare, a monte, una sorgente del Gran Sasso e a valle i subalvei dei fini compresi tra il Vomano ed il Tronto.

Infine è stato approvato, durante l'esercizio 1960-1961, un acquedotto locale (lire 11.200.000) per la frazione Intermesoli di Pietracamela.

MOLISE.

Tra i progetti esecutivi approvati durante l'ultimo esercizio merita particolare segnalazione per la sua importanza il progetto, dell'importo di 740 milioni di lire, relativo all'acquedotto del Molise in destra Biferno, che prevede l'esecuzione delle opere di captazione ed adduzione di un gruppo di sorgenti del Tammaro al serbatoio di testata dell'acquedotto anzidetto.

Con le opere previste sarà possibile addurre, a gravità, in detto serbatoio, una portata media annua di circa 170 l/sec., con punte fino a 250 l/sec. Ciò permetterà di ridurre notevolmente gli oneri inerenti al sollevamento iniziale, pari a 450 m. delle acque della principale fonte di alimentazione dell'acquedotto, costituita, come è noto, dalle sorgenti di Boiano, « caput fluminis » del Biferno. La possibilità di prevedere ed attuare quindi l'opera in questione deriva dai risultati degli studi, indagini ed accertamenti che la Cassa ha finanziato e realizzato con impegno costante in vaste zone del massiccio del Matese a quote comprese tra i 1.000 e i 1.500 m.s.m., dove ricadono le sorgenti incluse nel progetto.

Si riferiscono inoltre all'acquedotto del Molise di destra Biferno, in quanto studiate nel relativo piano di normalizzazione, le opere di acquedotto da sorgenti locali per alcuni comuni del Subappennino Dauno, non alimentati dall'acquedotto pugliese, dei quali si farà cenno nel paragrafo relativo alla Puglia.

CAMPANIA.

Fra i principali progetti approvati per l'*Acquedotto Campano* è da segnalare quello del tronco da Carattano a Torre Duca per l'importo di 1.856 milioni di lire. Con la costruzione di questa opera l'intero acquedotto entrerà in esercizio, anche se parzialmente.

Come è noto, l'approvazione dei progetti esecutivi dell'*Acquedotto Campano* da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ebbe una battuta d'arresto nel maggio 1957, allor-

chè venne sospesa l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera suddetta, la cui definizione dipendeva dalle decisioni dei competenti organi ministeriali in merito alla derivazione delle acque dalle sorgenti del Biferno, sul versante adriatico dell'Appennino, verso la Campania.

La Cassa ha quindi realizzato tutte le opere dell'Acquedotto Campano che — pur presupponendo il convogliamento nell'acquedotto della portata totale prevista di poco più di 6 mc/sec., dei quali 3 mc/sec. provenienti dalle sorgenti Terano-Maretto, non pregiudicavano le decisioni relative agli altri 3 mc/sec. circa da derivare dal Biferno.

Il progetto anzidetto prevede che all'inizio del tronco presso Carratano, confluiscono nel canale principale le acque delle sorgenti del versante adriatico, con quelle del versante tirrenico. Ciò spiega come la esecuzione del tronco in questione condizioni la entrata in esercizio dell'intero acquedotto.

Nel maggio 1960 il Consiglio Superiore del Ministero dei lavori pubblici esaminò il problema dell'utilizzazione delle acque del Biferno sulla scorta del « Piano generale di utilizzazione » — a suo tempo predisposto dalla Cassa — e un altro progetto concorrente, e concluse il suo esame con il parere di riaprire l'istruttoria sulle richieste di concessione, sospese dal 1951, e con la raccomandazione di tener presente la destinazione verso l'Acquedotto Campano delle acque necessarie per la sua alimentazione.

Pertanto, è a seguito di tale voto che è stato approvato il progetto esecutivo dell'ultimo tronco dell'acquedotto in questione, tronco, la cui esecuzione subito iniziata, sarà ultimata nel 1962.

Per tale epoca saranno ultimati anche i lavori di captazione delle sorgenti tirreniche e l'Acquedotto Campano potrà quindi entrare in esercizio sia pure a portata ridotta.

Nel quadro del sistema dell'Acquedotto Campano è stato inoltre approvato il progetto per le opere accessorie di completamento del tronco S. Erasmo-S. Clemente (lire 175.577 milioni), che vengono eseguite per rendere totalmente funzionale questo tronco dell'acquedotto già da tempo costruito, in previsione della ormai prossima immissione delle acque.

Il progetto di massima dell'Acquedotto Campano comprende inoltre interventi diretti a migliorare ed adeguare l'attuale acquedotto del Serino che alimenta Napoli ed alcuni comuni della Campania.

Nell'ambito di tale opera è stato studiato e posto in esecuzione il risanamento igienico degli abitati intorno alla zona dove sgorgano sorgenti dell'acquedotto del Serino, mediante la costruzione di una completa rete di fognature con relativo impianto di epurazione.

Il progetto anzidetto è stato approvato nell'esercizio 1960-1961 per un importo di lire 334.400.000.

La necessità di tali opere è sorta a seguito del sempre maggiore addensarsi delle abitazioni, dell'incremento demografico e soprattutto perchè negli abitati venivano costruiti tronchi di fognatura dinamica che, aumentando e concentrandosi, creavano una situazione igienica inammissibile in prossimità di tali importanti sorgenti.

Nella zona *irpino-sannita e nord-casertana* sono stati approvati i seguenti progetti: 1) Acquedotto del Taburno, di massima, per l'importo di 297 milioni di lire; 2) Acquedotto per Avella, Bojano e Sperone — allacciamento delle sorgenti S. Egidio e Sambuco, esecutivo, per l'importo di 13 milioni di lire; 3) Acquedotto per Avella, Bajano e Sperone, opere di adduzione, esecutivo, per l'importo di 65 milioni di lire; 4) Acquedotto del Vallo di Lauro, II lotto, esecutivo, per l'importo di 82 milioni di lire.

Per quanto riguarda l'acquedotto del Taburno, la sua realizzazione permetterà la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico di 9 comuni disposti sulle pendici orientali e settentrionali del massiccio omonimo, mediante l'utilizzazione delle risorse locali attualmente convogliate da acquedotti esistenti; le principali sono costituite dal gruppo di sorgenti che sgorgano a monte di Cautano ed oggi utilizzate da un acquedotto a servizio di Benevento

che, con deliberazione del proprio Consiglio comunale, le ha messe a disposizione della Cassa per l'alimentazione del nuovo acquedotto. A Benevento la Cassa ha finanziato un acquedotto ausiliario da una falda subalvea del Calore (impianto di Pezzapiana già da tempo completo e funzionante), mentre ha in programma di realizzare la nuova alimentazione a gravità in derivazione dell'acquedotto del Serino, prevista nella apposita convenzione stipulata fra la Cassa e il comune di Napoli. La progettazione esecutiva dell'acquedotto del Taburno è già avviata mentre è in corso di ultimazione la progettazione di massima del nuovo acquedotto del Fizzo, la cui realizzazione completerà gli interventi di normalizzazione nella zona del massiccio del Taburno, con l'alimentazione dei centri dei comuni meridionali ed occidentali.

Per quanto riguarda i due progetti relativi agli acquedotti per Avella, Bojano e Sperrone, è da rilevare che la loro esecuzione normalizzerà il rifornimento idrico dei comuni anzidetti; nel quadro di questa normalizzazione la Cassa ha realizzato la diramazione dell'acquedotto dalle sorgenti dell'alveo di Avella per il comune di Roccarainola (Napoli). Inoltre, l'allacciamento, già realizzato, del comune anzidetto al sistema dell'acquedotto Campano consente utili scambi d'acqua in dipendenza delle variazioni stagionali delle portate delle sorgenti dell'alveo di Avella.

Infine, con l'esecuzione del progetto relativo all'acquedotto del Vallo di Lauro sarà completata la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei comuni del Vallo di Lauro; anche in questa zona, una parte dei comuni ivi ubicati è alimentata dall'acquedotto delle sorgenti di « Bocca dell'Acqua », cui si aggiunge un'alimentazione sussidiaria mediante sollevamento d'acqua dall'Acquedotto Campano — in dipendenza della variabilità delle sorgenti utilizzate a gravità per l'acquedotto — che permette di estendere il servizio a tutti gli altri comuni della zona per integrare le scarse risorse locali.

Nella *zona salernitana in destra Sele e sorrentina* sono stati approvati i seguenti progetti esecutivi: 1) acquedotto di Tramonti per l'importo di 152 milioni di lire; 2) acquedotto per Giffoni Valle Piana per l'importo di 95 milioni di lire; 3) acquedotto per Anacapri per l'importo di 153 milioni di lire.

L'approvvigionamento idrico di Tramonti sarà realizzato mediante una diramazione dell'acquedotto dell'Ausino, per il quale sono già realizzati i lavori principali del raddoppio della adduttrice principale e del collegamento per l'alimentazione dell'acquedotto della penisola sorrentina, mentre risultano in avanzato corso gli studi per la normalizzazione completa della zona da servire, che comporta l'integrazione delle portate con acqua sollevata dalle sorgenti del Sarno per i comuni bassi disposti al termine dell'acquedotto. Le opere finanziate per Tramonti comprendono le adduttrici, l'impianto di sollevamento per l'intera portata e le condotte di avvicinamento, mentre con un secondo lotto dovrà provvedersi alla costruzione dei serbatoi da porre al servizio di numerosi centri costituenti il comune stesso.

Con l'acquedotto di Giffoni Vallepiiana, comprendente le opere di adduzione, accumulazione ed avvicinamento da due distinti gruppi di sorgenti per i vari abitati del comune disposti a quote diverse, si avvia a completamento l'intervento della Cassa per i comuni in destra del Sele da servire con risorse locali; infatti sono già state finanziate e realizzate le opere per Battipaglia, Eboli, Campagna e Olevano sul Tusciano, mentre è in avanzato corso di istruttoria il progetto di massima relativo a Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano e Pontecagnano Faiano.

L'acquedotto per Anacapri costituisce il completamento delle opere di acquedotto che la Cassa ha in esecuzione a Capri, consistenti in attrezzature ricettive per le navi cisterna, in un serbatoio di riserva e di distribuzione e in condotte di avvicinamento ai nuclei abitati.

L'esecuzione delle opere anzidette è stata condotta dalla Cassa sulla scorta dei criteri generali che vengono applicati per la normalizzazione delle isole cosiddette minori.

In queste isole, infatti, qualunque sia il sistema di approvvigionamento che verrà, in definitiva realizzato, acquedotto sottomarino, rifornimento con navi cisterna, trattamento dell'acqua marina, raccolta di acqua piovana — è sempre necessario disporre di una adeguata attrezzatura ricettiva per le navi cisterna che, in ogni caso, dovranno assolvere il compito dell'alimentazione sussidiaria di emergenza.

A Capri l'attrezzatura anzidetta, nonché le principali opere interne, sono state realizzate con anticipo rispetto alla conclusione della progettazione delle opere definitive di approvvigionamento dell'isola; questa progettazione, attualmente in corso, richiede, tuttavia molto tempo per le difficoltà inerenti al problema in questione. Le opere in corso di attuazione renderanno più facile il servizio della Marina Militare e contribuiranno a dare immediato sollievo alla popolazione. L'entità del fabbisogno idrico e l'ubicazione di Capri sono tali che il rifornimento con navi cisterna può considerarsi una soluzione perfettamente idonea dal punto di vista economico e tecnico, qualora il progetto di un acquedotto sottomarino si dovesse dimostrare di difficile o troppo onerosa realizzazione.

Nella zona di Salerno a sud del Sele sono stati portati a compimento, e sono attualmente in esercizio, notevoli complessi di acquedotti. Alcuni lavori di minor mole risultano in corso di esecuzione, mentre altri importanti complessi di opere sono in fase di avanzato studio.

In particolare, nel Cilento, risultano ultimati e da tempo in esercizio gli acquedotti dell'Elce e del Bussento che, con i due acquedotti minori per Montecorice e Serramezzana e per Omignano e Stella Cilento, provvedono all'alimentazione di 41 comuni.

Nel basso Vallo di Diano è stato costruito l'acquedotto di S. Antuono, che utilizza le sorgenti omonime per l'alimentazione, previo sollevamento, dei 6 comuni di Polla, Pertosa, San Pietro al Tanagro, S. Arsenio, Caggiano e Salvitelle.

Tra le opere in corso di studio sono da segnalare il progetto per l'acquedotto a servizio dei rimanenti comuni del Valle di Diano e quello per gli acquedotti del gruppo Alto Sele, Calore, Montestella. Questo ultimo complesso prevede la definitiva normalizzazione della zona salernitana a sud del Sele mediante utilizzazione delle sorgenti dell'Alto Sele, di quelle del Calore e di quelle del Monte Sacro, in comune di Novi Velia (ed altre minori risorse locali) per l'alimentazione di circa 50 comuni.

Nel corso dell'esercizio 1960-1961 sono stati inoltre approvati 5 progetti per lavori di sistemazione e completamento, per la protezione catodica delle condotte in acciaio e la estensione delle condotte, già in esercizio, degli acquedotti dell'Elce e del Bussento, per l'importo totale di lire 79.396.549.

Per l'integrazione idrica del centro turistico di Palinuro, mediante il raddoppio della esistente diramazione dell'Elce, è stato approvato un progetto dell'importo di lire 23.750.000.

E' stato infine approvato un progetto dell'importo di 20 milioni di lire per l'alimentazione provvisoria, mediante utilizzazione di una falda freatica, della frazione S. Maria di Castellabate, le cui gravissime deficienze di approvvigionamento idrico non consentivano di attendere la realizzazione dell'acquedotto Alto Sele-Calore-Montestella, dal quale tutto il comune di Castellabate sarà alimentato in via definitiva.

PUGLIA.

Per l'integrazione dell'approvvigionamento idrico della Puglia è in corso di realizzazione la galleria di valico attraverso l'Appennino destinata a consentire la adduzione delle acque delle sorgenti del Calore con scaturigine presso Cassano Irpino (Avellino) all'incile del canale principale dell'acquedotto pugliese presso Caposele (Avellino).

Per l'opera anzidetta, di notevole impegno tecnico e finanziario, è stata approvata nel corso dell'esercizio 1960-1961 una importante perizia dell'importo di circa 150 milioni di

lire. I relativi lavori sono condotti a ritmo accelerato, per l'importanza decisiva che avrà la realizzazione dell'opera nel quadro dell'alimentazione dell'intera regione pugliese, in conformità dei programmi che ne prevedono il completamento entro la prima metà del 1963.

Fra le opere finanziate in Puglia durante l'esercizio 1960-61 è da menzionare, nel quadro della nuova alimentazione dell'acquedotto pugliese, il progetto esecutivo del 3° tronco di raddoppio della diramazione primaria di Capitanata (309 milioni di lire), già praticamente ultimata per i primi due tronchi fino al serbatoio di S. Severo. Il nuovo progetto consentirà di addurre le maggiori portate che si renderanno disponibili con l'integrazione di portata dalle sorgenti di Cassano Irpino fino al serbatoio Besanese, dove ha termine la diramazione primaria di Capitanata ed hanno origine le diramazioni del basso Larinese e del Gargano nord.

E' da segnalare, inoltre, il progetto delle opere a difesa delle sorgenti di Caposele per l'importo di 86 milioni di lire che si inserisce nel quadro degli interventi già attuati dalla Cassa volti a difendere la zona delle sorgenti dell'acquedotto pugliese dai movimenti franosi da tempo accertati.

Per quanto riguarda il settore degli acquedotti ausiliari, già potenziato dalla Cassa nei precedenti esercizi in vista dell'utilità di mettere a disposizione dell'acquedotto pugliese le riserve idriche reperibili in loco, è da rilevare il finanziamento della costruzione del pozzo a scavo dell'Acquaro 2° per l'acquedotto integrativo della città di Brindisi per l'importo di 52 milioni di lire.

Nella zona del sub-appennino dauno, dove la Cassa è già intervenuta nei passati esercizi con l'approvazione dell'acquedotto del Molise in destra Biferno, per l'alimentazione di 13 comuni nonché con il finanziamento dell'acquedotto di Roseto Valfortore, i progetti approvati nel corso dell'esercizio 1960-61 consentiranno di portare a termine l'intervento già attuato, mediante la esecuzione delle opere integrative dell'acquedotto di Panni (30 milioni di lire) e dell'acquedotto dalle sorgenti Humara destinato a completare le scarse dotazioni attuali di Motta Montecorvino, Volturino e Volturara Appula (124 milioni).

BASILICATA.

In questa regione risultano già eseguiti o in corso di esecuzione vari lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino dei tre grandi acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola. Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo grande acquedotto del Frida, si è passati da tempo alla fase dell'esecuzione. Sono infatti in corso di esecuzione i lavori per la captazione delle sorgenti del Frida e quelli per la costruzione della lunga galleria di valico sotto il monte Caramola. Numerosi acquedotti di minore importanza sono inoltre in corso di costruzione nel quadro della normalizzazione dei comuni non compresi negli schemi di alimentazione dei grandi complessi anzidetti.

Durante l'esercizio 1960-61 è stato approvato il progetto per l'alimentazione della fascia costiera jonica da Metaponto a Nova Siri, dell'importo di 678 milioni di lire. Le condotte previste in tale progetto si possono considerare come un primo lotto dell'acquedotto del Frida perché da questo saranno alimentate, a gravità, in via definitiva. Infatti, finché non entreranno in esercizio la galleria di valico e le condotte maestre del Frida, la fascia costiera sarà alimentata, previo sollevamento, mediante le acque della sorgente Vena del Fico.

Nel quadro della normalizzazione degli acquedotti minori è stato approvato il progetto per la costruzione del nuovo acquedotto di Montemilone, dell'importo di lire 69.300.000, alimentato, come quello tuttora esistente, mediante una diramazione dal canale principale dell'acquedotto pugliese.

CALABRIA.

Anche la normalizzazione idrica dei comuni calabresi è stata inquadrata in piani organici di zona per tenere conto della ubicazione e delle portate delle sorgenti, della posizione dei centri abitati, della conformazione dei massicci montani e dei versanti, della natura geologica dei terreni e di tutti gli altri fattori che sono alla base della tecnica acquedottistica.

Al 30 giugno 1961 risultavano completamente definiti i piani di normalizzazione di 8 delle 10 zone in cui è stata suddivisa la regione.

Risultano tuttora in fase di studio i piani della zona Valle del Crati e dell'Aspromonte nelle quali, o per la scarsità di risorse idriche utilizzabili (Aspromonte) o per la particolare importanza dei complessi acquedottistici da realizzare (zona Valle del Crati), l'inquadramento degli acquedotti presenta notevoli difficoltà.

Nell'esercizio 1960-61 sono stati approvati i progetti di massima dei seguenti nove acquedotti:

1) *acquedotto della Sila Badiale* per San Giovanni in Fiore, Castelsilano, Cerenzia e Caccuri, per un importo di 498 milioni di lire;

2) *acquedotto dalla sorgente del Gruppo Macchia di Curria* per Andali, Cerva, Cropani e Sersale, per un importo di 481 milioni di lire;

3) *acquedotto dei Casali* per i centri di Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Pedace, Serra Pedace, Casale Bruzio, per l'importo di 444 milioni di lire;

4) *acquedotto delle Venaglie* per Spezzano Albanese, Firmo, Tarsia San Lorenzo del Vallo, Altomonte e Torranova di Sibari, per l'importo di 670 milioni di lire;

5) *acquedotto per il comune di Saracena*, Morano Calabro e San Basile, per un importo di 261 milioni di lire;

6) *acquedotto dalle sorgenti Poro e Nucarella* per i centri di Spilinga, Ricadi e frazioni, per un importo di 269 milioni di lire;

7) *acquedotto per i centri di Caria, Brattirò e Ciaramiti*, per un importo di 136 milioni di lire;

8) *acquedotto dalle sorgenti Duca* per i centri di San Gregorio di Ippona, Francica e frazioni, per un importo di 177 milioni di lire;

9) *acquedotto dalle sorgenti Mazzuccari* per i centri di Riace, Placanica ed altri, per l'importo di 754 milioni di lire.

Con gli impegni anzidetti, corrispondenti ad uno stanziamento complessivo di circa lire 3.690.000.000, saranno eseguite opere per la normalizzazione idrica di circa 30 comuni e relative frazioni con una portata di circa 278 l/sec.

Nell'esercizio in esame si è provveduto altresì ad approvare 20 progetti esecutivi nonché tutte quelle opere per alimentazioni provvisorie, per il miglioramento di alcune particolari situazioni idriche (serbatoi, condotte di avvicinamento, captazione di sorgenti integrative, ecc.). L'importo dei progetti esecutivi approvati è di oltre 3.156 milioni di lire; la esecuzione delle opere relative assicurerà l'approvvigionamento idrico di 40 centri abitati, con una portata complessiva di 363,50 l/sec.

I progetti esecutivi anzidetti sono qui di seguito elencati:

PROVINCIA DI COSENZA.

1) *Diramazione dell'acquedotto del Neto* per l'alimentazione di Rossano Scalo (lire 22.500.000);

2) *acquedotto dalle sorgenti Vurghi, Natale, ecc.*, per il comune di Fuscaldo (lire 97.500.000);

- 3) acquedotto per il comune di Guardia Piemontese (lire 72.000.000);
- 4) acquedotto dalle sorgenti Santa Domenica per i centri di Mormanno e Laino Castello (lire 97.000.000);
- 5) acquedotto dalle sorgenti Corna per la frazione Policastello di S. Donato di Ninca (lire 30.500.000).

PROVINCIA DI CATANZARO.

- 1) Diramazione dall'Acquedotto del Tacina per l'alimentazione del comune di Petilia Policastro e frazioni (lire 96.000.000);
- 2) acquedotto dalla sorgente Valle per la frazione S. Giovanni del comune di Zambrone (lire 24.500.000);
- 3) acquedotto dalla sorgente Poro per la frazione Caroniti di Joppolo (lire 76.300.000);
- 4) acquedotto delle Contura — 3° stralcio — per le frazioni alte dei comuni di Cesaniti e Zambrone (lire 212.000.000);
- 5) acquedotto dalle sorgenti del Savuto — 2° stralcio adduttrice (lire 395.000.000).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

- 1) acquedotto dalle sorgenti del Novito — 2° lotto: diramazioni per Locri e S. Ilario (lire 270.000.000);
- 2) acquedotto dalle Sorgenti Mazzuccari (1° lotto), per i centri di Roccella Jonica e Caulonia Marina (lire 498.000.000);
- 3) acquedotto del comune di Riace: lire 22.300.000;
- 4) acquedotto per il centro di Motta S. Giovanni (lire 65.200.000);
- 5) acquedotto di Scilla: diramazione per Favazzina (lire 19.800.000);
- 6) acquedotto dal subalveo della fiumara Buonamico (1° lotto), diramazione per Bianco e Bevalino (lire 189.000.000);
- 7) acquedotto per il comune di Bagnara Calabria (lire 97.000.000);
- 8) acquedotto del comune di Cardeto (lire 29.500.000);
- 9) acquedotto dalla sorgente Acqua Divina per il comune di Cesoleto e frazioni (lire 162.000.000);
- 10) acquedotto dalla sorgente Grotte e Buco (diramazione per il centro di Pimino-re) (lire 79.450.000).

Gli acquedotti previsti dai progetti esecutivi anzidetti rivestono le caratteristiche di normali opere di adduzione da sorgenti naturali, le cui acque vengono convogliate, ai centri interessati, « a gravità » o con sollevamento meccanico.

Peraltro, il progetto dell'acquedotto dal subalveo della fiumara Buonamico prevede lo sfruttamento delle acque della fiumara stessa mediante pozzi dai quali sarà prelevata una portata di 26,00 l/sec. che, dopo clorazione, sarà sollevata ai serbatoi dei centri da servire.

In particolare, lo sfruttamento di acque subalvee permetterà di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico di molti centri della zona dell'Aspromonte (che comprende tra gli altri l'acquedotto suddetto), in quanto questa zona risulta, come è noto, povera di acque da sorgenti naturali.

Tra le opere di acquedotto realizzate dalla Cassa in Calabria sono da menzionare alcuni complessi di particolare importanza i cui lavori risultano ultimati o di imminente ultimazione. Dette opere riguardano:

1) *Acquedotto del Tacina*, in provincia di Catanzaro, per la alimentazione idrica dei centri di Cutro, Crotone, Mesoraca, Isola Capo Rizzuto e di tutta la zona di bonifica della piana di Crotone in sinistra del fiume Tacina. La portata dell'acquedotto è di circa 141,50 l/sec., di cui 47 l/sec. distribuiti alla zona di bonifica. Lo sviluppo complessivo delle condotte adduttrici e delle diramazioni è di circa 120 chilometri, alle quali deve aggiungersi quella relativa alla fitta rete di distribuzione della piana di Crotone, pari a circa 100 chilometri.

Al 30 giugno 1961, le opere in corso di esecuzione riguardavano le diramazioni di bonifica per la Piana di Crotone.

Il costo complessivo dell'acquedotto in esame è di 2.700 milioni di lire.

2) *Acquedotto del Lese*, nelle provincie di Cosenza e Catanzaro, per l'alimentazione idrica dei comuni di Cariati, Pietrapaola, Torrevecchia, Scala Coeli, Campana, Umbriatico, Crucoli, Cirò, Strongoli, Santa Severina, Belvedere Spinello, Scandale, S. Mauro Marchesato, Roccabernarda, Casabona, Pallagorio, Verzino, Carfizzi e di tutte le relative frazioni. La portata complessiva dell'acquedotto, derivata da un invaso in corso di costruzione sulla fumara Lese, è di 150 l/sec.

Tra le opere dell'acquedotto in esame sono da segnalare la diga di ritenuta, la galleria a valle dello sbarramento della lunghezza di 7,600 chilometri e l'impianto di potabilizzazione, per un importo complessivo di 1.800 milioni di lire.

Al 30 giugno 1961 risultavano completate tutte le condotte adduttrici e di diramazione per uno sviluppo complessivo di 200 chilometri ed in corso di esecuzione tutto il complesso di opere riguardanti la presa, l'eduzione e il trattamento delle acque fino al partitore principale.

Il costo complessivo di tutto l'acquedotto è pari a 5 miliardi di lire.

3) *Acquedotto del Neto*, in provincia di Cosenza, per i comuni di Rossano, Corigliano e relative frazioni. La portata complessiva convogliata dall'acquedotto è di 60 l/sec.; lo sviluppo totale delle condotte è di 50 chilometri. L'acquedotto è in regolare esercizio; restano da definire soltanto i lavori di captazione di alcune sorgenti integrative. L'importo complessivo dell'opera è di 443 milioni di lire.

4) *Acquedotto di Pizzo e Uniti*, in provincia di Catanzaro, per i centri di Capistrano, Monterosso, Filogaso, Maierato, Santo Onofrio, Stefanaconi, Pizzo, nonché per tutte le frazioni dei centri menzionati e per quello di Vibo Valentia in destra della città.

La portata complessiva dell'acquedotto è di 61 l/sec., con uno sviluppo di condotte di 21 chilometri. L'acquedotto è già ultimato ed in regolare esercizio; l'importo complessivo stanziato per l'opera è di 800 milioni di lire.

5) *Acquedotto per la Piana di S. Eufemia*, in provincia di Catanzaro. Le opere di acquedotto che dovranno rifornire i centri compresi nella Piana di S. Eufemia, sono stati suddivisi in 8 lotti dei quali 6 risultano in regolare esercizio.

Con le opere ultimate si provvede all'alimentazione dei centri di Sambiasse, Nicastro (zona bassa), Caraffa, Maida, S. Pietro a Maida, Borgia, S. Floro, Cortale, di tutte le relative frazioni, ed ai fabbisogni di bonifica della Piana di S. Eufemia compresa tra i fiumi Amato e Angitola. Il fabbisogno complessivo dei centri menzionati è di 188,50 l/sec., con uno sviluppo complessivo di condotte di 95 chilometri.

Il costo delle opere realizzate è di 2.300 milioni di lire.

6) *Acquedotto dalle sorgenti Tremusa*, in provincia di Reggio Calabria, per il servizio idrico dei comuni di Scilla, Villa S. Giovanni, Campo Calabro e frazioni. Il fabbisogno complessivo dei centri alimentati dall'acquedotto in oggetto risulta di 36 l/sec., che vengono distribuiti con un complesso di condotte di 8 chilometri circa.

L'acquedotto è già in regolare esercizio, mentre risultano in corso di ultimazione alcuni lavori di minore rilievo.

L'importo complessivo dell'opera è di 600 milioni di lire.

— In Sicilia: *nella zona di Messina*, è stato approvato il secondo lotto esecutivo dell'acquedotto dell'Alcantara per l'importo di 1.405 milioni di lire. Con tale lotto sarà completata la costruzione dell'adduttrice principale dalle sorgenti fino alla costa ionica che verrà raggiunta nei pressi di Taormina. Sono inoltre previste le diramazioni per Graniti, Gaggi e Taormina.

Nella stessa zona è stato approvato il progetto dell'acquedotto per le frazioni di Fondachelli-Fantina (62 milioni di lire), che consentirà la completa normalizzazione idrica dei vari abitati che compongono il comune di Fondachelli.

E' stato inoltre approvato il progetto delle opere per l'alimentazione delle isole Eolie minori (lire 97.200.000), al fine di agevolare il rifornimento, con le navi cisterna, delle isole di Panarea e Salina e di ottenere una migliore distribuzione dell'acqua.

Nella zona di Palermo, sono stati approvati il progetto di massima dell'impianto di potabilizzazione (lire 824.000.000) e il progetto esecutivo di una finestra in galleria (lire 90.850.000).

I progetti anzidetti fanno parte del complesso riguardante l'acquedotto sussidiario di Palermo, destinato a normalizzare l'approvvigionamento idrico di tale città e di altri 6 comuni, con 39 centri abitati.

Nella stessa zona sono stati approvati i seguenti progetti, relativi alla costruzione di acquedotti a servizio locale o per un piccolo gruppo di comuni:

- a) progetto di massima dell'acquedotto di Corleone (228 milioni);
- b) progetto di massima dell'acquedotto di Caltavuturo e Sciafani (169 milioni);
- c) progetto di massima dell'acquedotto « Vaccarizzotto », la cui esecuzione comporterà una spesa di 379 milioni di lire, e di 345 milioni per la parte rurale, a servizio dei comuni di Roccamena, Camporeale, Campofiorito e Bisacquino;
- d) primo stralcio esecutivo dell'acquedotto per i comuni di Castellammare, Balestrati e Alcamo Marina, riguardante le opere di presa della sorgente Lago (lire 28.100.000).

Per le *altre zone* sono stati approvati i seguenti progetti:

- a) progetto di massima per l'acquedotto di Niscemi (176 milioni), relativo all'integrazione dell'approvvigionamento idrico dell'abitato di Niscemi;
- b) progetto esecutivo dell'acquedotto dello « Staglio » per l'approvvigionamento idrico di Castelvetro e Campobello di Mazara (lire 99.800.000). Le opere previste consentiranno di normalizzare l'approvvigionamento idrico dei due comuni suddetti, distaccandoli dall'acquedotto del Montescuro Ovest, dal quale sono oggi serviti. La portata resasi così disponibile servirà alla parziale integrazione per gli altri comuni serviti dal Montescuro;
- c) progettazione esecutiva della diramazione per Siculiana dal « Favara di Burgio » (lire 77.600.000); le opere previste costituiscono un primo stralcio esecutivo del progetto di massima di sistemazione ed ampliamento dell'acquedotto « Favara di Burgio », destinato all'alimentazione idrica totale dei comuni di Sciacca, Siculiana, Realmonte, Montallegro, Cattolica Eraclea e parziale di Porto Empedocle;
- d) progetto esecutivo per la ricostruzione e l'ampliamento dell'acquedotto per il comune di Naro dalla sorgente « Margio Vitale » (93 milioni di lire);
- e) progetto esecutivo del secondo lotto dell'acquedotto dalla sorgente Gelso (lire 99.700.000), costituito dalla diramazione per il comune di Noto.

E' stato infine approvato, per l'importo di 4.750 milioni di lire, il progetto di massima relativo alla costruzione dell'acquedotto dell'Ancipa, destinato ad addurre, previa potabiliz-

zazione, le acque del lago Ancipa per l'alimentazione totale o l'integrazione delle attuali disponibilità ai seguenti comuni: Troina, Nicosia, Sperlinga, Cerani, Gagliano Castelferrato, Agira, Leonforte, Enna, Calascibetta, Riesi, Pietraperzia, Barrafranca e Marrarino. Si calcola che la popolazione futura che sarà servita dall'opera anzidetta si aggirerà intorno ai 237.000 abitanti, mentre lo sviluppo dell'adduttrice principale sarà di circa 100 chilometri oltre a 30 chilometri di diramazioni.

SARDEGNA.

Nel corso dell'esercizio 1960-61 sono stati approvati due progetti di massima concernenti la realizzazione di importanti acquedotti, uno dei quali è stato studiato anche in forma esecutiva.

Il primo di questi riguarda l'acquedotto per le contigue zone della Barbagia e del Mandrolisai che interessa i comuni di Aritza, Atzara, Belvi, Meana Sardo, Ortuveri, Ovedda, Teti, Tiana, Tonara, Austis, Sorgono, Arduali, Bidoni, Busachi, Neaneli, Nughedu S. Vittoria Sorradile ed Ula Tirso. L'acquedotto sarà alimentato da un invaso da realizzare sul Rio Torrej mediante una diga che si presume alta m. 31,50 e della lunghezza in cresta di metri 166.

La popolazione futura che si prevede di servire con l'opera in questione è calcolata in 43.000 abitanti, appartenenti ai comuni anzidetti e quindi la portata idrica da derivare è stata fissata in 81,20 l/sec.

L'acquedotto avrà uno sviluppo di circa 80 chilometri e sarà costituito da tubazioni aventi diametri compresi tra mm 400 e mm 50. L'importo totale è valutato in 2 miliardi di lire.

L'altro progetto di massima si riferisce all'acquedotto previsto per i comuni di Suni, Flussio, Tinnura e Sagama, tutti in provincia di Nuoro, con utilizzazione delle sorgenti Luzzanas che scaturiscono in territorio di Scano Montiferro.

La popolazione futura interessata all'opera è di circa 4.500 abitanti, cui corrisponde un fabbisogno idrico di 7 l/sec.

L'importo, nella valutazione del progetto di massima è di 130 milioni di lire.

Tra i progetti esecutivi approvati nell'esercizio 1960-1961 relativi alla costruzione di acquedotti in Sardegna meritano una particolare segnalazione per la loro importanza quelli seguenti:

— *La sistemazione e l'ampliamento del primo tronco dell'acquedotto del Flumendosa, costruito per il rifornimento idrico di Cagliari e di altri comuni del Campidano.*

La necessità dell'intervento è nota dal fatto che il primo tronco del suddetto acquedotto venne in origine commisurato per una portata limitata, in quanto si prevedeva di utilizzare ad uso potabile le acque del Flumendosa, ma solo per pochi anni, essendo la loro destinazione finale quella irrigua.

Le fonti definitive dell'acquedotto in questione erano invece individuate negli invasi sul Pireddu e Coxinas, da costruire appositamente non appena le esigenze irrigue del Campidano avessero assorbito l'intera disponibilità degli invasi del Flumendosa.

Negli ultimi anni sono però intervenute variazioni sostanziali rispetto ad alcune previsioni precedenti, per cui gli attuali invasi del Flumendosa sono stati destinati al rifornimento idrico definitivo della zona, senza minimamente turbare la destinazione prevalente, che è quella irrigua, per la quale gli impianti furono realizzati. L'opportunità di intervenire fin da adesso è giustificata dal fatto che i consumi registrati nella zona di servizio dell'acquedotto si mantengono sensibilmente più alti di quelli previsti.

Il progetto approvato, che riguarda la costruzione di condotte di raddoppiamento e la sostituzione di altre con tubi di maggiore diametro, comporta una spesa di 575 milioni di lire.

— *Acquedotto del Goceano: IV lotto.* — In derivazione delle opere contenute nel II lotto dell'acquedotto in questione, che risulta in fase di avanzata esecuzione, il relativo progetto prevede l'approvvigionamento idrico dei comuni di Pattada ed Ozieri, con una portata di 29 l/sec. Le tubazioni si sviluppano per chilometri 24 con un diametro variabile da mm 500 a mm 125. L'importo approvato è pari a 473 milioni di lire.

— *Acquedotto del Goceano: condotte adduttrici per Mamone e Lodé.* — Questo progetto riguarda il ramo destinato al comune di Lodé ed alla frazione Mamone. L'acquedotto avrà origine dal serbatoio di carico già realizzato con un lotto precedente ed ubicato sull'altura prossima all'invaso e terminerà a Lodé dopo un percorso di circa 20 chilometri.

Per il servizio di Mamone, ottenuto mediante apposita diramazione della lunghezza di circa 2 chilometri dalla condotta di Lodé, è previsto un sollevamento meccanico della prevalenza di m. 80.

L'importo delle opere previste in tale progetto è di 185 milioni di lire.

— *Acquedotto del Bidighinzu: II lotto, per i comuni a nord e nord-est.* — Trattasi del completamento del ramo dell'acquedotto a servizio dei comuni ricadenti nella zona a nord-est del Bidighinzu. Tale progetto, dell'importo di 250 milioni di lire, interessa i comuni di Co-drongianus, Ploaghe, Nulvi, Martis, Chiaramonti ed Ittireddu.

La portata complessiva assegnata a questi comuni è di 23,10 l/sec.

Lo sviluppo di tutte le condotte ammonta a circa 45 chilometri e sono state impiegate tubazioni con diametri compresi tra 225 e 60 mm.

— *Acquedotto dell'Ogliastra: I lotto.* — Questo progetto, approvato per l'importo di 406 milioni di lire, riguarda il rifornimento idrico di Villagrande, Villanova Strisaili, Arzana, Elini, Ilbono, Lanusei, Loceri e Bari Sardo.

Si prevede che l'acquedotto utilizzerà parte delle acque invasate nell'alto Flumendosa dalla Società Elettrica Sarda, avrà uno sviluppo di tubazioni di circa 32 chilometri e si svolgerà lungo tutto l'arco della conca di Ogliastra. I diametri impiegati saranno compresi tra mm 350 e mm 50.

Lo schema dell'acquedotto anzidetto è molto complesso, data la distribuzione plano-altimetrica dei centri di consumo: sono previsti infatti quattro sollevamenti meccanici rispettivamente per Villagrande, per Villanova Strisaili, per Arzana e per Lanusei.

— *Acquedotto dell'Ogliastra: II lotto.* — Il progetto relativo a questo lotto, che comprende i centri di Tortolì, Arbatax, Lotzorai e Girasole, nonché le zone di bonifica del consorzio di Tortolì il cui fabbisogno idrico complessivo è di 19,5 l/sec., è stato approvato per l'importo di 200 milioni di lire.

Esso comporta uno sviluppo di tubazioni di 20 chilometri circa, con diametri compresi tra mm 150 e mm 60.

— *Acquedotto per Suni, Flussio, Tinnura e Sagama.* — Il progetto di questa opera ricalca lo schema definito in sede di massima per il rifornimento idrico di Suni, Flussio, Tinnura e Sagama.

L'acquedotto è a sollevamento meccanico iniziale della prevalenza di 31 metri circa ed è commisurato per la portata complessiva di 7 l/sec. Il suo sviluppo ammonta a 8 chilometri circa e sono state impiegate tubazioni di diametri compresi tra mm 150 e mm 50.

L'importo definitivo dell'opera è pari a 116 milioni di lire.

4. *Le realizzazioni al termine degli undici esercizi - Le opere entra in funzione nell'esercizio 1960-1961.*

Nelle tabelle 42 e 43 sono riportati i dati relativi alle opere costruite e già entrate in funzione al 30 giugno 1961.

A tale data sono stati:

- effettuati pagamenti per lavori, ultimati o in corso, per 135.530 milioni di lire;
- costruite 703 opere di presa per una portata derivata totale di 10.742 l/sec.;
- poste in opera condotte per complessivi 7.018,6 chilometri;
- costruiti 1.334 serbatoi, con capacità totale di 999.234 mc.;
- centri abitati serviti: n. 1.291, appartenenti a 809 comuni, con 5.303.198 abitanti.

Tab. 42 — OPERE DI PRESA, CONDOTTE E SERBATOI COSTRUITI AL 30 GIUGNO 1961

REGIONI	OPERE DI PRESA		CONDOTTE (Km.)					SERBATOI	
	n.	l/sec.	Acciaio	Ghisa	Cemento armato	Cemento amianto	Totale	n.	mc.
Toscana	65	83,2	11,1	4,3	—	30,9	46,3	19	3.600
Lazio	30	646,3	476,4	166,9	27,7	257,3	928,3	158	52.219
Abruzzi	30	2.374,8	456,7	70,9	80,1	54,0	661,7	190	64.165
Molise	49	426,5	560,8	107,3	27,9	136,8	832,8	164	109.405
Campania	131	2.266,6	931,0	461,4	146,7	430,6	1.969,7	416	401.044
Puglia	44	1.332,5	13,6	26,0	132,3	98,1	270,0	25	72.036
Basilicata	10	178,5	218,9	10,8	—	10,7	240,4	12	12.250
Calabria	213	1.639,1	693,5	51,6	—	54,3	799,4	147	93.615
Sicilia	90	1.622,9	443,5	81,0	18,5	111,1	654,1	94	85.976
Sardegna	41	171,7	228,4	38,7	58,5	290,3	615,9	109	104.924
TOTALE	703	10.742,1	4.033,9	1.018,9	491,7	1.474,1	7.018,6	1.334	999.234

L'incremento rispetto all'esercizio 1959-1960 risulta:

- per i pagamenti: 21.242 milioni di lire;
- per le opere di presa: n. 94 per 1.119,02 l/sec. (13,90 in Toscana, 14,30 nel Lazio, 509,59 in Abruzzo, 44,01 in Campania, 112,20 in Puglia, 187,10 in Calabria, 192,88 in Sicilia, 45,04 in Sardegna);
- per lo sviluppo di condotte: Km. 993,4 (4,4 in Toscana; 138,4 nel Lazio; 108,9 in Abruzzo; 101,0 nel Molise; 198,2 in Campania; 13,3 in Puglia; 17,1 in Basilicata; 193,9 in Calabria; 56,2 in Sicilia, 161,8 in Sardegna);
- per i serbatoi: n. 214 per 98.352 mc. (n. 3 per 630 mc. in Toscana; n. 30 per 9.810 mc. nel Lazio; n. 41 per 10.605 mc. in Abruzzo; n. 22 per 3.140 mc. nel Molise; n. 36 per 32.285 mc. in Campania; n. 1 per 900 mc. in Basilicata; n. 42 per 25.810 mc. in Calabria; n. 9 per 2.020 mc. in Sicilia; n. 30 per 3.152 mc. in Sardegna);

— per i centri serviti: n. 176, appartenenti a 109 comuni, con 467.462 abitanti (n. 4 con 6.172 abitanti in Toscana; n. 31 con 38.591 abitati nel Lazio; n. 25 con 43.674 abitanti in Abruzzo; n. 11 con 6.734 abitanti nel Molise; n. 20 con 31.601 abitanti in Campania; n. 15 con 191.644 abitanti in Puglia; n. 8 con 8.441 abitanti in Basilicata; n. 36 con 43.831 abitanti in Calabria; n. 4 con 10.065 abitanti in Sicilia; n. 2 con 86.709 abitanti in Sardegna).

Si dà qui di seguito notizia per le singole regioni delle opere entrate in funzione durante l'esercizio 1960-1961:

Tab. 43 — CENTRI ABITATI PER I QUALI LA CASSA HA COSTRUITO OPERE ESTERNE
DI ACQUEDOTTO FUNZIONANTI AL 30 GIUGNO 1961

REGIONI	COMUNI DI APPARTENENZA (Numero)			CENTRI ABITATI					
				Numero			Popolazione		
	al 30 giugno 1960	1° luglio 1960 30 giugno 1961	Al 30 giugno 1961	Al 30 giugno 1960	1° luglio 1960 30 giugno 1961	al 30 giugno 1961	al 30 giugno 1960	1° luglio 1960 30 giugno 1961	Al 30 giugno 1961
Toscana	5	4	9	10	4	14	15.450	6.172	21.622
Lazio	48	11	59	83	31	114	149.859	38.591	188.450
Abruzzo	57	14	71	115	25	140	311.242	43.674	354.916
Molise	77	5	82	103	11	114	224.416	6.734	231.150
Campania	221	14	235	388	20	408	1.221.011	31.601	1.252.612
Puglia	68	8	76	119	15	134	855.657	191.644	1.047.301
Basilicata	59	2	61	59	8	67	297.209	8.441	305.650
Calabria	50	27	77	96	36	132	400.389	43.831	444.220
Sicilia	76	4	80	97	4	101	1.079.605	10.065	1.089.670
Sardegna	39	20	59	45	22	67	280.898	86.709	367.607
TOTALE	700	109	809	1.115	176	1.291	4.835.736	467.462	5.303.198

TOSCANA.

Nell'isola d'Elba, hanno iniziato il servizio gli acquedotti per i centri Poggio di Marciana, Capoliveri e il capoluogo di Rio Marina, alimentando una popolazione complessiva di 6.400 abitanti. Nell'isola del Giglio, è stato servito il centro di Giglio Porto con 1.800 abitanti; in parte convogliando l'acqua da alcune sorgenti locali in un serbatoio all'uopo costruito, e in parte con navi cisterna.

LAZIO.

Nella zona di Frosinone, sono stati allacciati all'acquedotto di Capofiume i centri abitati di Colle Roffio, Colle Cannuce, Capolasile, Mastruccia, Colle Cottorino, Castagnola, Pratlillo, Costa del Mulo del comune di Frosinone (4.500 abitanti complessivamente), il centro di

Ceccano (6.060 abitanti) e Santa Liberata di Boville (340 abitanti); nella zona dei monti Aurunci sono stati serviti dall'acquedotto degli Aurunci i centri abitati di Taverna di Campodimele, Cisterna di Castelnuovo, Caira e Olivella di Cassino, Maranola, Trivio e Castellonorato di Formia, Selvacava di Ausonia, il centro abitato di Castrocielo e quello di Colle S. Magno, il capoluogo e i centri abitati di Caprile, Castello, S. Francesco di Roccasecca, i capoluoghi di Villa latina e Belmonte Castello (16.320 abitanti complessivamente).

ABRUZZO.

Nella zona Trigno-Vomano, sono stati allacciati all'acquedotto del Giardino il capoluogo di Francavilla a Mare e il centro Sambuceto di S. Giovanni Teatino (5.421 abitanti) all'acquedotto del Verde, il centro di S. Vito Chietino (1.833 abitanti), il capoluogo e i centri Cotti e S. Lucia di S. Eusanio del Sangro (1.131 abitanti), Guarenna di Casoli (471 abitanti), il capoluogo di Villalfonsina (1.423 abitanti) e il capoluogo di Fossacesia (3.500 abitanti). Risultano inoltre ultimati e funzionanti gli acquedotti a servizio dei comuni di Quadri (1.196 abitanti) e Capestrano (2.063 abitanti); nella zona dell'Appennino Abruzzese sono stati alimentati con l'acquedotto dalle sorgenti « Santa Pupa » 5 centri del comune di Barette, fra cui il capoluogo (1.016 abitanti), sono entrati in funzione due nuovi acquedotti da sorgenti locali per il capoluogo di Roccadimarzo e per la frazione di Terranera (2.021 abitanti) sono nati i lavori di ricostruzione dell'acquedotto per il capoluogo e il centro di Valleduova del Comune di Lecce nei Marsi (2.252 abitanti) è entrato in funzione un nuovo serbatoio a servizio plurigiornaliero, per il centro turistico a Roccaraso (abitanti residenti 870); è stato completato l'acquedotto di « Tassi » per il Capoluogo di Avezzano (20.000 abitanti) ed è entrato in funzione per quest'ultimo centro, un serbatoio da 4.000 mc.

— nella zona Vomano-Tronto, è stato alimentato il centro abitato Casaleno del comune di Teramo a mezzo dell'acquedotto del Ruzzo (200 abitanti).

MOLISE.

Con l'acquedotto Molisano sinistro sono stati alimentati i centri abitati di Taverna di Cantalupo nel Sannio (199 abitanti) e quelli di Carnici e Casale di Castelpetroso (430 abitanti), San Giovanni di Spinete (188 abitanti), Monteverdi e Massaro di Boiano (609 abitanti); con l'acquedotto Iseretta i comuni di Campochiaro, Guardia Regia e San Polo Matese (4.695 abitanti); con l'acquedotto Campate-Forme il capoluogo e il centro abitato Pantano di Scapoli (1.282 abitanti).

CAMPANIA.

Nella zona dell'Ausino, sono stati alimentati con due acquedotti che convogliano le acque provenienti da sorgenti locali i comuni di Ravello e di Minori e quello di S. Antonio Abate (14.219 abitanti); nella zona del Cilento, con un acquedotto locale, i centri abitati di Castagneto, Valle e S. Lucia del comune di Sessa Cilento (931 abitanti); nella zona del Sannio e dell'Irpinia, sono stati allacciati all'acquedotto della Lenta i comuni di Pontelandolfo (centri Mastrofilippo, Guitto, Reccio, Ciccotto), Guardia Sanframondi (capoluogo), S. Lorenzo Maggiore (capoluogo) e S. Lupo (capoluogo), con 10.139 abitanti complessivamente; all'acquedotto del Partenio il capoluogo e il centro Montevergine di Mercogliano (300 abitanti); all'acquedotto Alta Irpinia i comuni di Aquilonia e Guardia Lombardi (9.717 abitanti); sono inoltre entrati in funzione 3 acquedotti per S. Michele di Serino, Santa Lucia di Serino e Savignano di Puglia (5.867 abitanti).

PUGLIA.

In provincia di Foggia, sono stati allacciati all'acquedotto Pugliese, Cerignola, S. Ferdinando, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Manfredonia, S. Marco in Lamis, Rignano Garganico, Monte S. Angelo (capoluogo e centro Mattinata), con 191.616 abitanti complessivamente.

BASILICATA.

Sono entrate in funzione le opere dell'acquedotto dell'Agri a servizio di Villa d'Agri di Marsico Vetere e Metaponto di Bernalda (1.094 abitanti) e dell'acquedotto di Lauria a servizio del capoluogo del comune e di altri 5 centri per un totale di 7.347 abitanti.

CALABRIA.

Nella zona nord-orientale, sono state portate a termine le opere dell'acquedotto dell'Ejano a servizio dei centri Ejanina di Frascineto, il capoluogo di Amendolara, Villapiana e Torre Cerchiara di Villapiana (4.453 abitanti) e quelle dell'acquedotto del Frida per i centri Scalo di Montegiordano, i capoluoghi di Albidona e Nocera (3.768 abitanti).

E' inoltre entrato in funzione l'acquedotto da sorgenti locali per Plataci (1.108 abitanti). Nella zona della valle del Crati è stato allacciato all'acquedotto dei Casali il centro abitato Camigliatello di Spezzano della Sila (604 abitanti); nella zona Trionto-Tacina, l'acquedotto del Lese ha alimentato Scala Coeli e Campana (5.896 abitanti) e l'acquedotto del Tacina le frazioni Foresta di Petilia Policastro (335 abitanti) e Migliarina di Belcastro; nella zona Tacina-Cerace, sono state allacciate all'acquedotto di Catanzaro le frazioni di Santa Maria e Marina di Catanzaro (5.413 abitanti); nella zona Corace-Assi, è entrato in funzione l'acquedotto per Squillace e Staletti, alimentando la frazione Marina di Squillace (463 abitanti); nella zona Angitola-Mesima, l'acquedotto di Vibo Valentia ha alimentato 3 centri abitati di Vibo Valentia (Portosalvo, Bivona e S. Pietro di Bivona) per 731 abitanti complessivamente; nella zona Savuto-Angitola, sono stati serviti dagli acquedotti del Savuto il capoluogo di Colosini, i centri abitati di Agrifoglio, Celsita, Porticello di Scigliano, i capoluoghi di Bianchi, Carpanzano e Parenti (5.140 abitanti), e dagli acquedotti di S. Eufemia il centro abitato di Cortale (4.024 abitanti); nella zona Assi-Buonamico, l'acquedotto per Monasterace ha alimentato il capoluogo Marina del Comune (2.262 abitanti); nella zona dell'Aspromonte, l'acquedotto del Bianco è entrato in funzione, servendo il centro abitato di Pardesca di Bianco (760 abitanti); nella zona Mesima-Petrace, sono stati allacciati all'acquedotto di Palmi e Uniti i centri abitati Quarantano Inferiore e Messignadi di Oppido Mamertina e il capoluogo di Varapodio (6.051 abitanti); nella zona del litorale tirrenico, sono entrati in funzione gli acquedotti per S. Fili, che alimenta il centro di Bucita (817 abitanti) e quello per Lago, che serve il centro abitato di Terrati (646 abitanti).

SICILIA.

Nella zona di Messina, con l'acquedotto Valdemone è stato alimentato il capoluogo di Capo d'Orlando e il centro abitato Torrenova di S. Marco d'Alunzio; nella zona delle Madonie, è stato servito dall'acquedotto Madonie ovest il capoluogo di Campofranco (4.628 abitanti) e, nella zona di Palermo, la frazione Pioppo del comune di Monreale con l'acquedotto omonimo (1.120 abitanti).

SARDEGNA.

In provincia di Sassari, l'acquedotto del Bidighinzu, entrato in esercizio lo scorso anno con l'alimentazione idrica della città di Sassari, ha iniziato quest'anno il servizio dei comuni di Porto Torres, Alghero, Olmede, Usini, Uri (43.266 abitanti); in provincia di Nuoro sono entrati in funzione l'acquedotto del Goceano per Bitti, Orune, Onani, Lula (15.674 abitanti), l'acquedotto della Baronia di Orosei per Orosei, Galtelli, Onifai, Irgoli e Loculi (8.532 abitanti) e l'acquedotto da sorgenti locali per Tertonia (3.602 abitanti); in provincia di Cagliari, sono stati allacciati all'acquedotto del Flumendosa, Donori, Ussana, Monastir, Sanperate e Sestu (15.635 abitanti).

5. *Gestione degli acquedotti.*

Seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nella riunione del 4 dicembre 1956 i quali, come si disse nella relazione dell'esercizio finanziario precedente, sono diretti alla razionale impostazione del problema della gestione, in conformità ai più moderni e stabiliti indirizzi in materia, la Cassa ha curato la gestione degli acquedotti che la Cassa stessa ha costruito nei territori di intervento.

I criteri più aggiornati della tecnica e della economia, adottati nella costruzione di questi acquedotti, hanno portato, nella maggior parte dei casi, a realizzare complessi di opere destinati al rifornimento idrico di vaste zone comprendenti un gran numero di abitati dislocati, spesso, nei territori di più province e complessi che, come l'esperienza ha largamente dimostrato, debbono essere necessariamente gestiti da un solo organo specificamente attrezzato e che solo può assicurare il corretto esercizio e il mantenimento delle opere, secondo le moderne esigenze del pubblico servizio, che richiedono cure assidue di spiccata specializzazione tecnica, igienica ed economica, per cui è pensabile che questi complessi possano essere affidati a gestioni frazionate affidate a singoli comuni od anche a consorzi di comuni.

Senza ripetersi in merito allo stato deplorabile in cui la Cassa trovò le opere di preesistenti acquedotti, talvolta anche da pochi anni costruite, e che hanno richiesto notevoli interventi della Cassa stessa per il loro rifacimento, come fu ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni, è necessario ribadire che ad evitare simili situazioni, che, tra l'altro, comportano il ripetersi ingiustificato di ingenti spese da parte dello Stato, la Cassa ha in diverse occasioni richiamato l'attenzione del Governo sulla necessità ed urgenza di provvedere alla costituzione di appositi organismi per la gestione degli acquedotti, dotati di sufficiente autonomia, preposti alla gestione degli acquedotti di zone sufficientemente vaste, affinché le gestioni risultino economiche ed autosufficienti sull'esempio di enti già costituiti la cui rispondenza è ormai convalidata dalla esperienza.

La Cassa, in attesa di questi provvedimenti e man mano che le nuove opere finanziate si vanno completando, impegnata dalla necessità di metterle in funzione non appena in grado di esserlo per rispondere alle esigenze delle popolazioni, va proseguendo nei compiti della gestione conformandosi ai criteri suddetti adeguandoli alle particolarità tecniche degli acquedotti, e va conseguendo risultati, nel campo tecnico ed economico, che convalidano pienamente la rispondenza dei criteri stessi nonostante le preconcepite avversità alla disciplina di un servizio che secondo la prevalente tradizione ambientale non dovrebbe costare nulla, anche se tale costo risulta inconfrontabilmente inferiore a quello di ogni altro servizio pubblico e che più degli altri reca benessere e civiltà elevando il tenore di vita delle popolazioni e determinando economie nel sistema di approvvigionamento idrico rispetto alle situazioni preesistenti.

Sta di fatto che l'azione della Cassa, tenace e sistematica, nonostante le citate difficoltà, va già modificando il volto delle cose e la comprensione di un ordine nuovo si è fatta strada

contro l'avversione e la diffidenza, come risulta dalle notizie e dagli elementi che appresso si riferiscono.

Qui di seguito si ricordano i criteri, già illustrati nelle relazioni ai precedenti esercizi, che presiedono alla gestione degli acquedotti:

1) le opere affidate per la costruzione agli enti specializzati già costituiti (Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, Ente Acquedotti Siciliani), ultimate e collaudate, vengono agli enti stessi affidate per la gestione definitiva;

2) le opere affidate per la costruzione ai consorzi comunali sono agli stessi affidate per la gestione provvisoria, riservando alla Cassa ogni controllo sulla efficienza di tale gestione e la facoltà di richiedere la restituzione delle opere in caso di constatata deficienza nel loro mantenimento. Agli enti e ai consorzi anzidetti è richiesto di accantonare, in appositi conti vincolati, le quote di rinnovamento delle opere nella misura approvata dalla Cassa;

3) la gestione degli acquedotti la cui costruzione è effettuata direttamente dalla Cassa o, in concessione, da enti pubblici che istituzionalmente non possono gestire acquedotti, viene curata, in via provvisoria, dalla Cassa stessa, per le opere dalle sorgenti fino ai serbatoi compresi; mentre le opere a valle (condotte di avvicinamento), sono consegnate, in gestione provvisoria, ai comuni interessati al loro servizio;

4) le opere costruite dalla Cassa che non possono ancora funzionare per mancanza di opere complementari ancora da costruire, sono parimenti custodite e mantenute dai competenti uffici della Cassa.

Le opere di fognatura finanziate dalla Cassa vengono consegnate ai comuni, per la gestione, con le stesse modalità previste per le opere di acquedotto a valle dei serbatoi.

Gli enti, i consorzi ed i comuni anzidetti provvedono, per le opere ad essi affidate, all'esercizio ed alla manutenzione delle stesse con i proventi che essi ricavano dalla gestione, secondo le rispettive organizzazioni, ed i propri regolamenti, statuti e bilanci.

Le opere sono consegnate agli organi suddetti con appositi verbali: ai consorzi è richiesta la firma di un « foglio di condizioni » col quale essi assumono, secondo le prescrizioni dettate dalla Cassa, particolari impegni per l'esercizio, il mantenimento delle opere, l'accantonamento delle quote di rinnovamento e l'obbligo della restituzione delle opere in caso di inadempimento, a giudizio insindacabile della Cassa.

Nei confronti dell'E.A.A.P. e dell'E.A.S. è proseguita la consegna delle opere ultimate e collaudate per la gestione definitiva e sono stati perfezionati da parte degli enti stessi gli atti di impegno per l'accantonamento delle quote di rinnovamento.

Complessivamente, all'E.A.A.P. sono state consegnate opere relative a 73 concessioni, il cui costo di costruzione ammonta a lire 5.623.198.686. Al 31 dicembre 1960, le quote di rinnovamento corrispondenti ammontano a lire 22.367.150. L'Ente anzidetto ha accantonato, come risulta dai bilanci finanziari relativi agli esercizi 1959-60 e 1960-61, la somma complessiva di lire 27.700.000.

All'Ente Acquedotti Siciliani sono state consegnate opere relative a 27 concessioni per l'importo complessivo di lire 2.393.430.181. Le quote di rinnovamento corrispondenti ammontano, al 31 dicembre 1960, a lire 4.453.400 che l'E.A.S. ha regolarmente accantonato in apposito conto vincolato, presso il Banco di Sicilia.

Per quanto riguarda le opere consegnate e ricadenti nell'ambito dell'Acquedotto Pugliese, è da rilevare che esse si inquadrano nel grande complesso delle opere preesistenti e la loro gestione è rigorosamente regolata dalle leggi e dai regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'ente anzidetto.

Per gli acquedotti della Basilicata le nuove opere sono affidate in gestione all'Acquedotto Pugliese, ad eccezione degli abitati serviti dai tre grandi acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola, che in base alla legge 28 maggio 1942, n. 664, sono gestiti dallo stesso E.A.A.P. Peraltro, è da rilevare che alcuni comuni, serviti da acquedotti singoli non

ancora trasferiti all'ente, come è previsto dalla legge stessa, oppongono qualche resistenza ad affidare la gestione delle preesistenti opere all'ente anzidetto, per le note ragioni di depressione ambientale, che ostacolano ogni buona norma tecnica ed economica di gestione delle opere, che hanno portato gli acquedotti costruiti dallo Stato — in base alla legge Zarnardelli per la Basilicata e tenute in gestione dai Comuni — alle condizioni attuali onde è necessario ricostruirli. In questi casi la Cassa si attiene strettamente alle disposizioni vigenti in materia, affidando all'Ente dell'Acquedotto Pugliese la gestione delle opere finanziate dalla Cassa stessa e lasciando alla cura dell'Ente e dei Ministeri competenti l'ulteriore espletamento della procedura prevista dalla legge, per il trasferimento all'ente in questione delle opere preesistenti.

Analoghe difficoltà, determinate dalle stesse cause, si verificano anche in Sicilia dove i trasferimenti di gestione, degli acquedotti preesistenti all'E.A.S. viene effettuata in base a trattative dirette fra l'ente ed i comuni nonostante le chiare disposizioni in materia della legge istitutiva dell'ente. Per i comuni serviti da opere di acquedotto finanziate dalla Cassa, questa si adopera nel miglior modo per determinare l'affidamento integrale della gestione delle opere nuove o preesistenti all'E.A.S., specialmente quando — ed è la norma — ragioni di inefficienza delle gestioni comunali lo impongano, affidando in ogni caso all'ente le opere finanziate dalla Cassa e richiedendo all'ente stesso di disciplinare i rapporti economici con i comuni per il rimborso delle spese che l'ente affronta per tale gestione.

Questa condizione, imposta dalla Cassa in perfetta armonia con le disposizioni delle leggi che regolano l'attività degli enti suddetti, rappresenta la premessa che determinerà, a scadenza più o meno breve, anche per i comuni più restii al trasferimento anzidetto, la fusione della gestione delle opere di acquedotto nell'ente già costituito come previsto dalla legge istitutiva e come è indispensabile per raggiungere l'optimum di gestione degli acquedotti dalle sorgenti alle distribuzioni, a garanzia dell'igiene e dell'economia per le popolazioni, del funzionamento e della durata delle opere.

L'Ente Acquedotti e Fognature della Sardegna (E.S.A.F.) va pure gradualmente superando le stesse difficoltà per l'assunzione della gestione delle reti e delle utenze di comuni della regione. Al 30 giugno 1961 risulta che 76 comuni hanno richiesto di trasferire all'ente i propri impianti, contro i 48 dell'esercizio precedente. L'ente ha di fatto assunto la gestione degli acquedotti in 31 comuni. La Cassa continua ad affiancare l'opera dell'ente richiedendo ai comuni per i quali siano da finanziare nuove opere l'obbligo di trasferire la gestione dell'ente, come previsto dalla sua legge regionale di istituzione.

La Cassa, da parte sua, ha iniziato la consegna all'E.S.A.F., per la gestione, degli acquedotti costruiti e per i quali i comuni serviti hanno già trasferito i propri impianti preesistenti all'ente. All'ente anzidetto risultano finora affidate le opere del primo tronco, ramo di Baresa, del Sarcidano, per le quali l'E.S.A.F. ha provveduto all'accantonamento delle quote di rinnovamento, per un importo di 581 mila lire. Saranno prossimamente consegnati altri acquedotti attualmente gestiti dalla Cassa, in servizio dei comuni che hanno già trasferito all'ente la gestione dei propri impianti esistenti.

Nel corso dell'esercizio in esame è stato proseguito ed intensificato, il perfezionamento dei rapporti fra la Cassa ed i consorzi per l'affidamento a questi ultimi della gestione delle opere di acquedotto per i quali essi sono stati concessionari per la costruzione.

Tutti i consorzi, ad eccezione del Consorzio Idrico Interprovinciale dell'Alto Calore, hanno accettato gli obblighi da osservare per l'esercizio e la manutenzione delle opere e per l'accantonamento delle relative quote di rinnovamento.

I lavori consegnati in gestione provvisoria ai consorzi, sono 96, per un importo complessivo di lire 10.836.462.273. Il relativo ammontare delle quote di rinnovamento è di lire 7.566.752, cui corrispondono, al 30 giugno 1961, lire 3.304.168 versate nel conto fruttifero istituito dalla Cassa.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate, da parte della Cassa, frequenti visite di controllo sullo stato di manutenzione delle opere affidate in gestione ai consorzi. Le situazioni riscontrate sono risultate, in molti casi, tutt'altro che soddisfacenti, in parte per le difficoltà inerenti all'inizio della gestione di nuove opere ed in parte per le note ragioni funzionali proprie dei consorzi. Tuttavia, poichè non può escludersi un generale miglioramento delle situazioni, la Cassa continua a vigilare su questi organismi al fine di rendersi conto della natura e della importanza dei fattori che incidono negativamente sulle gestioni di promuovere — nei limiti del possibile — lo sviluppo della loro organizzazione e della loro attività.

Alcuni consorzi hanno richiesto l'intervento della Cassa per superare le sfavorevoli condizioni nelle quali hanno dovuto iniziare la gestione delle opere loro affidate, dovute al disagio economico che ad essi deriva dalla mancanza, nei comuni serviti, dello scarso sviluppo delle reti di distribuzione e delle utenze.

La questione è stata sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione della Cassa e del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Per quanto riguarda la gestione delle opere, curata direttamente — come è stato accennato — dai competenti uffici della Cassa, viene richiesto ai comuni che usufruiscono del servizio, il rimborso delle spese vive sostenute per la gestione in rapporto al volume di acqua da ciascuno prelevata, secondo i criteri che furono esposti nella relazione al precedente esercizio. L'acqua viene insinuata all'uscita dei serbatoi per la sicurezza di far pagare ai comuni quella effettivamente da essi utilizzata. I rapporti fra la Cassa ed i comuni per il rimborso delle spese suddette e per l'affidamento ad essi delle opere a valle dei serbatoi (condotte di avvicinamento) sono disciplinati con convenzioni stipulate fra le parti ed approvate secondo le modalità prescritte dalla legge.

Le spese di gestione sono annualmente determinate con apposite perizie redatte per ogni singolo acquedotto o gruppi di acquedotti che possono considerarsi facenti parte di una stessa zona; le spese vengono maggiorate di appena il 5% per le spese generali di amministrazione, ma queste comprendono anche le prestazioni del personale degli uffici periferici che sono addetti alla costruzione degli acquedotti e provvedono anche ai compiti della gestione: ciò dà la misura del notevole contributo che la Cassa dà ai comuni in questo periodo iniziale delle gestioni.

Le perizie, accompagnate dal consuntivo dettagliato delle spese sostenute per la gestione dell'anno precedente, sono regolarmente approvate, insieme agli stessi consuntivi, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

Le spese sostenute dalla Cassa per il funzionamento e la conservazione delle opere nell'anno 1960, ammontano a lire 656.031.738.

Le previsioni di spesa per il 1961 in base alle perizie approvate dal Consiglio di Amministrazione sono pari a lire 776.450.250 e risultano in aumento, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per il progressivo sviluppo delle opere in esercizio nei vari settori di costruzione.

L'applicazione della nuova disciplina adottata nella gestione degli acquedotti, sulla base delle direttive stabilite dalla Cassa, che mirano ad assicurare l'esercizio e la manutenzione delle opere per garantirne la conservazione e la durata, ha incontrato — come è stato riferito nelle relazioni ai precedenti esercizi — serie difficoltà per la resistenza opposta da numerosi comuni nei quali l'ordine nuovo veniva a turbare situazioni di comodo, apparentemente economiche, che invece erano la causa delle disfunzioni generalmente riscontrate nel funzionamento degli acquedotti e della loro rovina per la mancanza assoluta, o quasi, di cognizioni, di attrezzature, di uomini e di mezzi speciali, quali occorrono per l'esercizio e la manutenzione di opere come gli acquedotti.

Le direttive adottate e l'opera assidua svolta nei vari settori, amministrativi e politici, per illustrare le finalità della Cassa e per convincere i comuni sulla necessità e la convenienza del nuovo ordinamento hanno portato a risultati tali che confortano nell'azione intrapresa, perchè si avverte il formarsi nelle zone interessate di una nuova coscienza sulla necessità di appropriate cure per la gestione degli acquedotti.

I dati che di seguito si riferiscono dimostrano il progressivo normalizzarsi delle gestioni, anche se permangono difficoltà per il recupero delle spese di gestione.

Per quanto attiene alla sistemazione dei rapporti amministrativi fra la Cassa ed i comuni, è stato conseguito un ulteriore progresso rispetto a quello già registrato nell'anno precedente. Su 252 comuni già serviti dagli acquedotti costruiti e tenuti in gestione dalla Cassa, 227 hanno perfezionato la convenzione, cioè il 90% contro il 68% dell'anno precedente.

Per i comuni non ancora serviti dagli acquedotti ai quali è stata preventivamente richiesta la stipula della convenzione, risulta che le convenzioni completamente perfezionate sono 409 (contro 167 dell'anno precedente); quelle non ancora stipulate o in corso di perfezionamento sono 180, delle quali solo 9 sono state respinte dai comuni inadempienti.

I comuni serviti dagli acquedotti gestiti dalla Cassa nel 1960 comprendono una popolazione di 1.715.547 abitanti. Contro la spesa sostenuta per la gestione negli anni 1959 e 1960 pari a lire 956.544.448, le entrate finora riscosse per pagamenti eseguiti dai comuni a titolo di rimborso di dette spese ammontano a lire 139.483.004 (mentre nel 1959 risultavano riscosse lire 58.629.211). Sono state inoltre riscosse lire 3.875.879 per quote di rinnovamento delle opere affidate in gestione ai comuni ed ai consorzi, in aggiunta a quelle riscosse nel precedente esercizio (lire 2.279.150).

L'importo delle somme riscosse, anche se proporzionate alle spese sostenute, sta ad indicare il progresso che si va conseguendo in questo campo, tenuto conto della lentezza con la quale i comuni possono assolvere agli impegni per le condizioni generalmente deficitarie dei loro bilanci.

Allo scopo di rendere più tempestivo ed ordinato il rimborso delle spese anzidette vengono ora comunicate preventivamente alle prefetture le somme che i singoli comuni devono inserire nei propri bilanci; è chiesto ai comuni il rilascio di delegazioni di pagamenti ed è sottolineata la possibile procedura del pagamento di ufficio prevista dall'art. 104 della legge provinciale e comunale.

I risultati riassuntivi illustrati, relativi alla gestione degli acquedotti nel 1960, confermano la rispondenza dei criteri adottati dalla Cassa, la possibilità economica delle gestioni mediante prezzi dell'acqua sopportabili dai comuni e dalle utenze, nonchè la necessità che la competenza delle gestioni sia estesa a tutte le opere, dalle sorgenti alle reti e alle utenze, e comprenda zone sufficientemente vaste perchè siano realizzate le condizioni più economiche e di autosufficienza delle gestioni stesse.

6. Studi ed impianti speciali.

L'attività della Cassa nel campo degli studi e impianti speciali nell'esercizio 1960-1961, come illustrato nella relazione al precedente bilancio, ha riguardato: l'assistenza nella progettazione e nei lavori di costruzione di dighe di ritenuta; l'assistenza alla progettazione, ai lavori di costruzione ed alla conduzione di impianti di potabilizzazione; l'assistenza nei lavori preliminari alla captazione di sorgenti di particolare importanza e studi progetturali delle relative opere di presa e della loro protezione igienica; l'inquadramento e lo studio su basi unitarie del problema dell'approvvigionamento idrico delle isole minori.

E' inoltre proseguita la normale attività del Centro Controllo Corrosioni della Cassa del quale si è costituita la sesta squadra, completando in tal modo l'organico approvato dal Consiglio di Amministrazione.

DIGHE. — Nel corso dell'undicesimo esercizio si è sviluppata la progettazione della diga del Sulcis, sulla base dei lavori preliminari eseguiti nell'esercizio precedente.

In Sicilia la costruzione della diga dell'Eleuterio, per l'acquedotto di Palermo — superate alcune serie difficoltà relative alla qualità dei materiali da impiegare — continua con ritmo soddisfacente, tanto che la diga minore è stata ultimata mentre la diga maggiore, al 30 giugno 1961, era già fuori della fondazione.

Nelle tabelle 44 e 45 sono indicate le caratteristiche distintive delle dighe e dei relativi invasi.

Tab. 44 — DIGHE COSTRUITE O IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1961

ACQUEDOTTO	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Tipo della diga	Altezza max (m.)	Lunghezza al coronamento (m.)	Invaso utile (milioni di mc.)	Importo dei lavori al netto dei ribassi (lire)
BIDIGHINZU	Rio Bidighinzu	Sassari Alghero Porto Torres e altri 24 comuni (ab. 320.000)	Calcestruzzo a gravità . . .	34,00	226,54	11,0	1.313.360.604
GOCEANO	Fiume Tirso (località « Sos Canales »)	Buddusò, Ozieri, Tempio ed altri 27 comuni (ab. 155.000)	Calcestruzzo a gravità alleggerita	47,50	341,70	3,5	1.456.702.969
GOVOSSAI	Rio Govossai	Nuoro, Dorgali, Gavoi ed altri comuni (ab. 95.000)	Calcestruzzo a gravità . . .	35,80	130,00	2,97	(a) 261.107.061
SUSSIDIARIO DI PALERMO	Eleuterio: — Scanzano — Rossella	Palermo (ab. 800.000)	In terra . . . In terra . . .	41,00 26,00	502,00 336,00	17,2	2.516.297.500

NOTE: Compreso impianto potabilizzazione opere murarie.
(a) Lavori di completamento.

Tab. 45 — DIGHE IN PROGETTO AL 30 GIUGNO 1961

Acquedotto	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Tipo della diga	Altezza (m.)	Lunghezza al coronamento (m.)	Invaso utile (milioni di mc.)
SULCIS	Rio Mannu	Carbonia ed altri 9 comuni (ab. 125.000)	Calcestruzzo a gravità alleggerita	40	200	8,00
BARBAGIA-MANDROLISAI	Rio Torreri	20 comuni della Barbagia e il Mandrolisai (ab. 45.000)	Calcestruzzo a gravità alleggerita	25	140	0,85

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE. — L'attività di progettazione ha riguardato 4 nuovi impianti di cui 1 in Sardegna — Sarcidano — e 3 in Sicilia — Eleuterio, Ancipa, Madonie Ovest — che sono stati studiati in via esecutiva mentre per altri 5 impianti, tutti in Sardegna, la progettazione risulta in fase di previsione di massima e sarà sviluppata in relazione allo sviluppo dei progetti delle opere di adduzione.

I lavori eseguiti si riferiscono a 2 impianti già ultimati, quello di Olbia e quello del Bidighinzu, ai quali sono stati apportati completamenti ed aggiunte che la pratica di esercizio ha dimostrato necessari per migliorare le caratteristiche di funzionamento, e la costruzione di 3 nuovi impianti — sempre in Sardegna — quello del Govossai, del Goceano e di Samugheo.

L'impianto del Govossai è quasi ultimato e se ne prevede l'entrata in funzione nel corso del 1961.

Per l'impianto del Goceano sono in via di ultimazione le opere murarie ed è iniziata la fornitura delle apparecchiature.

L'impianto di Samugheo è stato ultimato.

Alla conclusione degli impianti già eseguiti, sia gestiti direttamente (Bidighinzu-Olbia), sia in concessione (Flumendosa-Corongiu), è stato destinato personale (meccanici e periti tecnici) appositamente specializzati nei corsi d'istruzione che la Cassa, nel precedente esercizio, ha istituito e finanziato presso la scuola A. CIMA di Cagliari, ottenendo risultati altamente soddisfacenti.

Negli impianti ora in costruzione lavorano giovani diplomati perchè si esercitino con le apparecchiature già in fase di montaggio e si preparino così nel miglior modo alla futura conduzione degli impianti stessi.

Gli impianti costruiti ed in costruzione nonchè quelli in progetto, sono elencati nelle tabelle 46 e 47.

Tab. 46 — IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE POTABILI IN PROGETTO
AL 30 GIUGNO 1961

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo dell'impianto	Portata l/sec.
SULCIS	Carbonia ed altri 9 comuni	125.000	Da studiare	300
OGLIASTRA	Lanusei ed altri 9 comuni	43.000	Da studiare	60
GERREI	S. Nicolò Gerrei ed altri 5 comuni	11.000	Da studiare	20
BARBAGIA E MANDROLISAI	20 comuni della Barbagia e del Mandrolisai	45.000	Da studiare	80
LISCIA	Vari comuni della Gallura	30.000	Da studiare	50
SARCIDANO	50 comuni della zona omonima	120.000	Impianto addolcimento, da studiare	100
ELEUTERIO	Palermo	800.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelator ») filtri rapidi, clorazione	1.500
ANCIPA	Enna, Nicosia ed altri 12 comuni	180.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelator ») filtri rapidi, clorazione	200
MADONIE OVEST	Caltanissetta, Mussomeli ed altri 12 comuni	150.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelator ») filtri rapidi, clorazione	200

Tab. 47 — IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE POTABILI COSTRUITI
 O IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1961

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo dell'impianto	Portata (l/sec.)	Importo dei lavori al netto dei ribassi (lire)
CORONGIU	Cagliari	120.000	Vasche mescolamento, flocculazione decantazione; filtri rapidi; clorazione.	350	164.021.509
FLUMENDOSA	Cagliari ed altri 10 comuni	290.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelerator »); filtri rapidi di lavaggio aria ed acqua; clorazione.	700	309.273.608
OLBIA	Olbia	40.000	Vasche mescolamento e coagulazione; filtri rapidi n. 2; clorazione	40	148.779.801
BIDIGHINZU	Sassari, Alghero, Porto Torres ed altri 24 comuni	320.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelerator »); filtri rapidi n. 6, lavaggio solo acqua, clorazione	525	779.557.000
GOVOSSAI	Nuoro, Dorgali, Gavoi ed altri comuni	95.000	Vasche mescolamento flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6; clorazione	125	259.411.097
GOCEANO	Buddusò, Deieri, Tempio ed altri 27 comuni	155.000	Vasche mescolamento flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6; clorazione	165	497.578.887
SAMUGHEO	Samugheo ed altri 5 comuni	12.000	Impianto di addolcimento con permutazione sodica; clorazione	970	19.750.000

APPROVVIGIONAMENTO DELLE ISOLE MINORI E STUDI SULLA DISSALAZIONE DELLE ACQUE. — Proseguendo nella realizzazione delle soluzioni studiate per le isole con studio impostato su basi unitarie, nel corso dell'esercizio 1960-1961 sono state eseguite opere di completamento alle condotte interne delle isole di Ischia e Procida; sono state eseguite e pressochè ultimate le opere a terra nell'isola di Capri; è stato ultimato un piccolo acquedotto nella parte settentrionale dell'isola di Ponza.

Risultano inoltre in fase di esecuzione le opere di miglioramento delle apparecchiature ricettive delle navi-cisterna delle isole Eolie, mentre per l'isola del Giglio e per quella di Ventotene i lavori compiuti hanno reso o renderanno a breve scadenza possibile un agevole scarico dell'acqua trasportata dalle navi-cisterna.

Nell'isola di Ventotene, essendo stata ultimata la fase di ricerca della migliore attrezzatura dell'impianto di potabilizzazione dell'acqua marina colà installato, ne è stata iniziata la sistemazione definitiva e la sua entrata in funzione continuativa è prevista entro l'anno 1961.

Sulla base dei risultati ottenuti a Ventotene è stato progettato in via esecutiva un più grande impianto per l'isola di Ponza. Il costo dell'acqua prodotta per l'impianto di Ponza è stato calcolato in sede di previsione in circa 500 lire a metro cubo, che, per quanto elevato, risulta inferiore a quello dell'acqua rifornita con navi-cisterna.

PROTEZIONE DALLA CORROSIONE. — Nel suo terzo anno di attività, il Centro Controllo Corrosioni della Cassa ha prevalentemente esteso il numero di interventi in campagna con l'installazione di nuovi impianti di protezione catodica.

Tab. 48 — IMPIANTI DI PROTEZIONE CATODICA INSTALLATI O IN CORSO DI INSTALLAZIONE

ACQUEDOTTI	NUMERO DI POSTI DI PROTEZIONE CATODICA		Numero anodi di magnesio	Lun- ghezza tubazione protetta (Km.)	Giorni di squadra impiegati per Km. di tuba- zione	Giorni per rego- lazione verifica esercizio al 30 giugno 1961
	con corrente impressa	con anodi di magnesio				
<i>A) Impianti installati</i>						
— Giardino (Abruzzi):						
a) condotte in acciaio	1	—	—	18,1	0,77	6
b) condotte in c.a.p.	2	21	104	4,7	29,20	4
— Verde (Abruzzi)	3	—	—	96,0	0,67	10
— Molisano Destro (Molise)	3	31	46	181,0	1,03	60
— Molisano sinistro (Molise)	2	15	27	111,0	1,03	72
— Alto Molise (Molise)	1	12	25	37,3	1,50	41
— Sottomarino Ischia e Procida (Campania)	—	2	2	12,6	13,10	105
— Alto Calore Orientale (Campania)	1	—	—	47,6	1,06	6
— Alta Valle Ufita (Campania)	2	—	—	33,7	0,50	5
— Campano c.a.p.	—	—	—	—	—	—
— Cancelli S. Giacomo (Campania)	1	—	—	3,0	15,00	6
— Reggio Calabria (Calabria)	3	—	—	29,5	1,24	12
TOTALE A)	19	81	204	574,5	—	327
<i>B) Impianti in corso di installazione</i>						
— Capofiume (Lazio)	3	—	—	70,4	—	—
— Val S. Pietro (Lazio)	2	—	—	32,9	—	—
— Giardino (Abruzzi):						
a) tubazioni d'acciaio	2	—	—	32,0	—	—
b) tubazioni in c.a.p.	—	7	35	1,8	—	—
— Molisano ramo destro (Molise)	4	69	276	170,0	—	—
— Ausino (Campania)	3	—	—	15,0	—	—
— Campano (Campania):						
a) Sifone Ruviano	—	4	30	4,0	—	—
b) Cancelli S. Giacomo	10	—	—	21,0	—	—
— Penisola Sorrentina (Campania)	5	2	6	28,4	—	—
— Elce (Campania)	10	3	17	165,0	—	—
— Monasterace (Calabria)	—	3	8	14,5	—	—
— Reggio Calabria (Calabria)	1	—	—	8,3	—	—
— Molisano destro	3	—	—	63,6	—	—
— Neto (Calabria)	2	—	—	54,0	—	—
— Lese (Calabria)	8	82	330	230,0	—	—
TOTALE B)	53	170	702	910,9	—	—
TOTALE (A + B)	72	251	906	1.485,4	—	—
<i>Impianti sperimentali</i>						
— Cagliari Flumendosa (c.a.p.) (Sardegna)	—	1	8	0,07	5	—

Nel corso dell'esercizio 1960-1961 sono stati ultimati impianti per circa 70 chilometri di condotte, mentre risultano in fase iniziale di esecuzione o in corso di installazione nuovi impianti che si estendono per 524 chilometri.

In complesso quindi, rispetto al totale del 1960 che era pari a 884 chilometri sui quali era stata effettuata ed ora in corso di installazione la protezione catodica, al 30 giugno 1961 la corrispondente lunghezza risulta di 1.485,4 chilometri.

IMPIANTI PER I QUALI È IN CORSO IL PROGETTO DI PROTEZIONE CATODICA

ACQUEDOTTI		Chilometri
Aurunci	(Lazio)	109,4
Iseretta	»	18,0
Giardino c.a.p.	(Abruzzi)	11,0
Campate Forme	(Molise)	85,0
Terra di Lavoro (Maddaloni)	(Campania)	12,9
Campano Comuni Occidentali	»	44,3
Piana di S. Eufemia	(Calabria)	57,9
Flumendosa c.a.p.	(Sardegna)	34,0
S. Teresa di Gallura	»	1,1
Macomer	»	7,5
Milis	»	0,5
Narbolia	»	0,8
Limbara	»	6,4
Sassari (Sifoni)	»	6,8
TOTALE . . .		395,6

N. B. — Per tali impianti sono state eseguite le indagini preliminari e sono in corso di elaborazione i progetti di protezione e le pratiche amministrative.

ACQUEDOTTI PER I QUALI SONO ANCORA IN CORSO LE INDAGINI PRELIMINARI

ACQUEDOTTI		Chilometri
Caporelle	(Lazio)	12,0
Capofume	»	34,0
Leonessa	»	4,9
S. Felice Circeo	»	3,4
Valle Roveto	(Abruzzi)	8,6
Terminillo	»	6,7
Avello	»	13,6
Trigno Sinello	»	18,5
Fucino	»	3,2
Molisano ramo sinistro	(Molise)	35,4
Campano (adduttrici in c.a.p.)	(Campania)	66,7
Campano (Sifoni)	»	8,9
Roccamonfina	»	16,3
Media Valle del Volturno	»	26,9
Piana Telesina	»	29,9
Pizzo e Uniti	(Calabria)	34,4
Palmi e Uniti	»	3,8
Macrocioli	»	36,0
Cosenza (Frazioni)	»	3,9
Novito	»	15,2
Bianco e Uniti	»	6,4
Scilla	»	13,0
Cagliari (acciaio)	(Sardegna)	3,8
TOTALE . . .		405,5

N. B. — Per quanto riguarda gli acquedotti per i quali sono ancora in corso le indagini preliminari, si stanno eseguendo tutte le indagini necessarie a stabilire lo stato di pericolo di corrosione e le caratteristiche elettriche delle tubazioni al fine di acquisire i dati necessari al progetto della eventuale protezione.

E' stata eseguita la progettazione di 3 acquedotti in aggiunta a quelli precedenti: Iserretta, Giardino, comuni campani occidentali, per un totale di 73,3 chilometri.

L'attività del Centro è stata inoltre rivolta alla soluzione di un problema affrontato ora per la prima volta: quello di effettuare rilevamenti e misure su acquedotti preesistenti alla istituzione della Cassa, allo scopo di valutare la convenienza a lasciare in opera vecchie tubazioni seguendo opere di raddoppio ovvero a rinnovare interamente le condotte.

Un aspetto particolare, che assume sempre maggior rilievo e per il quale pertanto occorrerà studiare una soluzione adeguata, è quello dell'esercizio degli impianti finora installati. Per ora, in analogia alle soluzioni adottate per le condotte, la gestione degli impianti di protezione catodica viene eseguita dal Centro con appositi sopraluoghi di squadra nel corso dei quali vengono fatte misurazioni e controlli, regolazioni delle correnti erogate ed eventuali piccoli lavori di manutenzione. A questa attività, nell'esercizio in esame, sono state dedicate 90 giornate di squadra su 574 chilometri di condotte.

ACQUEDOTTI ESISTENTI SUI QUALI SI SONO ESEGUITE INDAGINI PER STABILIRE
LA EVENTUALE NECESSITÀ DI SOSTITUZIONE

ACQUEDOTTI	Chilometri
Avello (Abruzzo)	23,7
Tavo »	40,9
TOTALE	64,6

ACQUEDOTTI ESISTENTI SUI QUALI SI È DATO PARERE

ACQUEDOTTI	Chilometri
Alta Irpina (Campania)	53,0
Pugliese - Sifone Ofanto (c.a.p.) (Puglia)	6,0
Agri (Basilicata)	14,0
Basento e diramazioni (Basilicata)	39,5
Rionero Atella (Basilicata)	4,5
Voltano (Sicilia)	96,0
TOTALE	213,0

7. Reti di distribuzione urbana e fognature.

La legge istitutiva stabilisce in forma generale l'intervento della Cassa per gli acquedotti (in essi comprese quindi le reti di distribuzione urbana) e per le fognature, con l'assunzione da parte dell'Istituto del contributo statale previsto dalla legge 3 agosto 1949, numero 589, contributo che per il Mezzogiorno e per le opere concernenti la costruzione o il completamento di acquedotti e fognature è fissato nella misura del 5% annuo del costo dell'opera per 35 anni. La Cassa è autorizzata a concedere il contributo anzidetto in un periodo di tempo abbreviato, capitalizzando le annualità al tasso stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e approvato dal Ministero del tesoro. Poichè il tasso di capitalizzazione attualmente stabilito è uguale a quello di interesse dei mutui della Casa Depositi e Prestiti (5,80%), il valore attuale del contributo trentacinquennale dello Stato nella misura del 5% è pari al 74,3% dell'importo delle opere: l'intervento della Cassa si commisura quindi al pagamento di circa 3/4 del costo dell'opera. Fanno eccezione le opere esterne d'acquedotto, per le quali l'art. 5 della legge istitutiva dà facoltà alla Cassa di assumersi l'intero onere di spesa e l'Istituto, come è noto, ha determinato nei propri programmi di costruire a proprio carico queste opere per la normalizzazione degli acquedotti esterni. La legge 29

luglio 1957, n. 634, ha portato un'innovazione a queste forme di intervento per quanto riguarda le reti idriche interne e le fognature nei comuni fino a 75.000 abitanti, stabilendo agli artt. 6 e 7 che la Cassa può esplicare — a determinate condizioni e col limite della sola rete primaria per i comuni con popolazione tra 10.000 e 75.000 abitanti — un intervento integrativo di quello del Ministero dei lavori pubblici, assumendosi l'onere che la legge 3 agosto 1949, n. 589, pone a carico dei comuni e anticipando l'intera somma occorrente per la realizzazione delle opere.

L'intervento della Cassa e dello Stato attraverso il Ministero dei lavori pubblici per le opere in questione, in termini di aliquote di contributo capitalizzato, è riassunto nella tabella 49.

Tab. 49 — INTERVENTO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA CASSA
PER LE OPERE DI RETE IDRICA DI DISTRIBUZIONE URBANA E DI FOGNATURA

(aliquote percentuali)

CATEGORIE DI OPERE	COMUNI FINO A 10.000 ABITANTI		COMUNI DA 10.000 A 75.000 ABITANTI		COMUNI SUPERIORI A 75.000 ABITANTI	
	Ministero LL.PP.	Cassa	Ministero LL.PP.	Cassa	Ministero LL.PP.	Cassa
Rete urbana di acquedotto e fognatura (condotte primarie)	74,3	25,7	74,3	25,7	—	74,9
Rete urbana di acquedotto e fognatura (condotte secondarie)	74,3	25,7	74,3	—	—	74,3
Impianti di fognatura	74,3	25,7	74,3	25,7	—	74,3

La Cassa, fino alla data di entrata in vigore della legge del 29 luglio 1957, n. 634, aveva limitato i propri interventi nelle opere interne al finanziamento di alcune opere di fognature nelle città di *Bari, Catania, Napoli e Cagliari*, destinandovi la somma di 4.500 milioni di lire, a questo scopo stanziati dal piano decennale.

Con l'entrata in vigore della legge 29 luglio 1957, n. 634, la Cassa, in dipendenza dei contributi decretati dal Ministero dei lavori pubblici, ha deliberato il proprio intervento di contributo integrativo nella misura indicata nella tab. 50, distintamente per le reti di acquedotto e per le fognature a tutto il 30 giugno 1961.

Dalla tab. 51 si rileva che la normalizzazione delle opere interne degli acquedotti e delle fognature è ancora nella fase iniziale e tarda a mettersi al necessario regime. Questo intervento complementare della Cassa, che deve strettamente coordinarsi a quello per gli acquedotti esterni, non riesce a svilupparsi con l'ordine ed il ritmo che sarebbero necessari perchè sia organicamente completa la normalizzazione dei due servizi igienici fondamentali dei centri abitati.

Gli acquedotti esterni costruiti od in costruzione da parte della Cassa riguardano oltre 1.400 comuni, e 807 comuni con 1.286 centri hanno già l'acquedotto esterno in funzione; dei suddetti 1.400 comuni solo 271 hanno di fatto beneficiato dell'applicazione della legge 27 luglio 1957, n. 634. La causa ultima di questo stato di cose è da identificarsi nell'essere rimasta invariata gran parte della lunga e complicata procedura stabilita dalla legge 3 agosto 1949, n. 589 e, più ancora, nell'essere rimasto invariato il motore primo dell'azione, l'iniziativa essendo ancora affidata ai comuni che nella generalità non hanno la capacità di pro-

muovere e trattare questi problemi organicamente, a tempo giusto e bene, così da consentire alla popolazione di godere con effettivo beneficio dell'avvenuta normalizzazione degli acquedotti esterni mentre, come è di molti casi, lo stato di gravi perdite e disfunzione della distribuzione urbana (mancanza di contatori, irregolarità ed abusi, mancanza di controlli, ecc.), compromette addirittura il beneficio della maggiore disponibilità d'acqua.

Tab. 50 — SITUAZIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI CONCESSI DALLA CASSA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 1961 PER LE OPERE INTERNE NEI COMUNI FINO A 75.000 ABITANTI

(importi in milioni di lire)

REGIONI	Numero dei Comuni beneficiari	Numero dei provvedimenti emessi	IMPORTO DELLE OPERE AMMESSE DALLA CASSA				IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO DALLA CASSA			
			Reti idriche	Fognature	Reti idriche e fognature previste in un unico progetto	Totale	Reti idriche	Fognature	Reti idriche e fognature previste in un unico progetto	Totale
Toscana	3	7	44	37	—	81	11	10	—	21
Marche	3	4	—	125	—	125	—	32	—	32
Lazio	27	30	293	185	415	893	75	48	107	230
Abruzzi e Molise . .	90	114	764	737	704	2.205	197	190	181	568
Campania	125	179	1.513	2.160	576	4.249	390	557	149	1.096
Puglia	43	62	197	940	398	1.535	51	242	103	396
Basilicata	40	55	102	994	55	1.151	26	256	14	296
Calabria	52	61	422	895	301	1.618	109	231	78	418
Sicilia	51	56	426	854	60	1.340	110	220	15	345
Sardegna	50	60	392	1.022	25	1.439	101	263	6	370
TOTALE	484	628	4.153	7.949	2.534	14.636	1.070	2.049	653	3.772

Questa delicata materia soffre, in sostanza, della eterogeneità dei due sistemi, quello straordinario attuato con mezzi e procedure straordinarie organicamente coordinati e quello ordinario, solo integrato dalle disposizioni della legge 27 luglio 1957, n. 634, che si svolge con procedure e metodi ordinari affidati all'iniziativa non coordinata degli enti locali.

Peraltro il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha di recente deliberato di destinare, sui fondi già assegnati per gli acquedotti esterni, la somma di 40 miliardi di lire per la costruzione delle reti idriche interne e delle fognature nei comuni del Mezzogiorno con popolazione superiore a 75 mila abitanti, incrementando il fondo di 4.500 milioni di lire a suo tempo destinato a questi interventi.

Tab. 51 — PROGETTI APPROVATI E LAVORI IN CORSO AL 30 GIUGNO 1961 PER LE FOGNATURE
DELLE CITTÀ CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 75.000 ABITANTI

(importi in milioni di lire)

OPERA	PROGETTI APPROVATI		LAVORI IN CORSO	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Fognatura di Bari	7	955	5	955
Fognatura di Catania	5	1.995	5	1.995
Fognatura di Napoli	1	1.690	1	1.690
Fognatura di Salerno	1	417	—	—
TOTALE	14	5.057	11	4.640

Con tale provvedimento il Comitato dei Ministri ha inteso mobilitare i fondi destinati ad acquedotti esterni, che sono ancora in fase di studio di progettazione, assegnandone un'aliquota a queste opere interne (con la riserva di provvedere al reintegro tempestivo delle somme per completare la normalizzazione degli acquedotti esterni) ed attuare questo ulteriore intervento della Cassa nei grossi centri ove più prontamente può realizzarsi l'utilizzazione delle grandiose opere esterne costruite dall'Istituto.

Anche questo intervento si concreta nell'assunzione, da parte della Cassa, del contributo dello Stato previsto dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, e quindi l'Istituto si addossa circa il 75% della somma totale mentre il restante 25% è a carico dei comuni.

III. — VIABILITA' ORDINARIA ED OPERE FERROVIARIE E MARITTIME

1. Le sistemazioni stradali.

a) *Gli stanziamenti.* — Al 30 giugno 1961 lo stanziamento complessivo previsto per questo settore dal piano quindicennale ammontava a 83 miliardi e 614 milioni di lire, a seguito dell'ulteriore finanziamento — pari a 1 miliardo e 184 milioni di lire — deliberato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Alla stessa data l'importo anzidetto risulta ripartito tra le singole regioni, così come appare dalla tab. 52.

Come è noto per « sistemazione stradale » si intende la realizzazione della pavimentazione protetta della sede viabile, il suo allargamento a 6 metri nonchè l'esecuzione delle rettifiche planimetriche ed altimetriche e degli eventuali lavori di consolidamento di opere d'arte e di presidio.

Tab. 52 — RIPARTIZIONE DEGLI STANZIAMENTI DEL PIANO QUINDICENNALE PER IL SETTORE DELLE SISTEMAZIONI STRADALI AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

REGIONI	Stanziamenti previsti dal piano dodecennale	Stanziamenti previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634 e successive modificazioni	Totale
Toscana (Isola d'Elba e Giglio)	263	204	467
Marche (Bacino del Tronto)	305	85	390
Lazio meridionale	2.740	1.696	5.436
Abruzzi e Molise	7.992	5.076	13.068
Campania	7.816	3.889	11.705
Puglia	7.448	2.529	9.977
Basilicata	3.529	2.530	6.059
Calabria	3.742	3.305	6.047
Sicilia	6.641	2.924	9.565
Sardegna	3.522	4.883	8.405
A.N.A.S.	12.495	—	12.495
TOTALE	56.493	27.121	83.614

A causa dei nuovi criteri adottati in materia di classificazione stradale e della graduale statizzazione delle strade provinciali — prevista, come è noto, dal piano generale approvato con decreto ministeriale del 27 marzo 1959 — non è possibile istituire alcun confronto. E' da rilevare, peraltro, che non è ancora iniziata la sistemazione — prevista dalla legge 12 febbraio 1958, n. 126 — delle più importanti strade comunali o di bonifica del Mezzogiorno recentemente provincializzate in quanto risulta approvata solo una parte dei progetti inerenti al primo anno del piano quinquennale. Tali sistemazioni sono finanziate dallo Stato sino al limite massimo dell'80% dell'importo complessivo, mentre la parte rimanente graverà sui bilanci delle amministrazioni provinciali.

b) *La programmazione, la progettazione e l'approvazione dei lavori.* — Al 30 giugno 1961, sono state programmate opere per un importo complessivo di 82 miliardi e 829 milioni di lire, pari al 99% dello stanziamento per le sistemazioni stradali.

In particolare, l'importo delle opere programmate nel corso dell'esercizio 1960-1961 ammonta a 4 miliardi e 248 milioni di lire.

Nello stesso periodo risultano pervenuti alla Cassa 69 progetti, che vanno aggiunti agli 8 in corso di istruttoria al 30 giugno 1960. Dei progetti anzidetti ne sono stati istruiti ed approvati 58, per l'importo di 3 miliardi e 780 milioni di lire.

Tali cifre elevano il totale delle approvazioni a tutto il 30 giugno 1961, a 1.533 progetti per un importo complessivo di 87 miliardi e 143 milioni di lire.

Peraltro, è da tener presente che l'importo anzidetto subisce una notevole riduzione per effetto dei forti ribassi d'asta offerti dalle imprese in sede di appalto, giacchè la rilevante meccanizzazione dei cantieri permette loro di ridurre notevolmente i costi.

Per quanto riguarda l'importo dei progetti approvati nel corso dell'undicesimo esercizio, per opere di sistemazione stradale, è da rilevare che esso risulta inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente: ciò è da attribuirsi al fatto che il piano delle sistemazioni risulta quasi completamente ultimato o in fase di esecuzione, tranne le poche opere incluse in programma nel marzo del 1961.

In particolare, dall'esame dei progetti pervenuti nel corso dell'esercizio in questione si rileva un aumento, rispetto ai precedenti esercizi, della spesa per chilometro. Ciò è dovuto all'onerosità delle opere di drenaggio e di risanamento dei sottofondi, predisposte per la sistemazione delle strade provinciali meno importanti che, essendo le più strette, richiedono maggiori interventi.

c) *L'appalto, l'utilizzazione e il collaudo dei lavori.* — Per quanto concerne gli appalti, è da rilevare che lo scarto tra i progetti e i lavori appaltati, nel corso dell'esercizio 1960-1961, si è ulteriormente ridotto rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente: infatti, al 30 giugno 1961, risultavano da appaltare 23 lavori per un importo di 1 miliardo e 561 milioni di lire, mentre quelli da appaltare alla fine dell'esercizio 1959-1960 ammontavano a 2 miliardi e 100 milioni di lire.

In particolare nell'esercizio in esame sono stati appaltati 71 lavori per un importo lordo pari a 4 miliardi e 319 milioni di lire, con un ribasso medio del 16,5%, mentre i lavori ultimati sono stati 141, per un ammontare di 6 miliardi e 150 milioni.

A tutto il 30 giugno 1961 risultano appaltati 1.510 lavori per un importo, al netto dei ribassi d'asta, di 75 miliardi e 273 milioni di lire, pari a circa il 91% delle opere programmate; alla stessa data, dei lavori anzidetti ne risultano ultimati 1.319 per 65 miliardi e 272 milioni di lire, che rappresentano circa l'87% dei lavori appaltati.

Sempre nell'esercizio 1960-1961 sono stati collaudati 122 lavori relativi a opere di sistemazioni stradali per un importo di 2.720 milioni di lire.

In totale, dal 1954, anno in cui si sono iniziati i collaudi, risultano eseguiti e liquidati 1.203 collaudi per un importo di 56.865 milioni di lire, mentre sono in corso gli atti

di collaudo e di approvazioni concernenti altri 21 lavori. E' da rilevare che i lavori collaudati costituiscono l'87% dell'ammontare complessivo dei lavori ultimati.

E' da precisare che tra i lavori collaudati alcuni non sono ancora stati chiusi contabilmente non essendo state definite le pratiche di esproprio.

Le imprese hanno presentato riserve relative a 344 appalti per un ammontare complessivo di 2.428 milioni di lire. Le riserve esaminate dalla Cassa sono state 289; di queste ne sono state parzialmente accolte 172, per 271 milioni di lire, pari al 15% delle somme richieste. A seguito di tali decisioni, si sono avute 50 controversie arbitrali, di cui 14, per un importo di 34 milioni di lire, sono state già definite.

Le richieste di revisione dei prezzi sono state piuttosto limitate. Infatti al 30 giugno 1961 sono stati presentati 11 conteggi revisionali, dei quali 5, per un importo complessivo di 15 milioni di lire, risultano approvati, mentre gli altri 6 sono stati restituiti perchè redatti in maniera non conforme alle disposizioni vigenti.

Nelle tabelle 53 e 54 è riportata la situazione delle realizzazioni nel settore delle sistemazioni stradali, nel complesso e per singola regione.

Nel complesso, la lunghezza delle strade sistemate o in corso di sistemazione è pari a 14.696 chilometri, con un costo medio chilometrico, calcolato sui lavori ultimati, pari a 5 milioni e 54 mila lire.

Tab. 53 — SITUAZIONE DELLE REALIZZAZIONI NEL SETTORE DELLE SISTEMAZIONI STRADALI

(importi in milioni di lire)

FASE DI REALIZZAZIONE	NEI PRIMI UNDICI ESERCIZI			NELL'UNDICESIMO ESERCIZIO		
	Numero	Km.	Importo	Numero	Km.	Importo
Progetti pervenuti	1.552	—	89.726	69	—	3.496
Progetti approvati	1.533	14.696	87.143	58	354	3.780
Lavori appaltati	1.510	14.528	—	71	313	—
— al lordo	—	—	85.582	—	—	4.319
— al netto	—	—	75.273	—	—	3.791
Lavori ultimati	1.319	12.916	65.272	141	995	6.150
Lavori collaudati	1.203	11.050	56.865	122	320	2.720
Progetti in istruttoria al 30 giugno 1961	6	—	392	—	—	—

d) *I riflessi delle sistemazioni.* — Si espongono brevemente qui di seguito le considerazioni inerenti alla convenienza economica delle opere di sistemazioni stradali, più ampiamente illustrate nelle relazioni ai precedenti bilanci.

Dalla sistemazione e pavimentazione protetta delle strade consegue, come è noto, una notevole economia di esercizio per i mezzi di trasporto (circa il 15%), nonchè un rilevante incremento del traffico sulle strade sistemate, così come risulta dal censimento stradale del 1960.

Naturalmente, affinchè il beneficio delle nuove sistemazioni continui e si accresca nel tempo, è necessario che le Amministrazioni provinciali provvedano regolarmente alla opportuna manutenzione delle strade sistemate, come, del resto, è finora avvenuto; nei pochi casi in cui è stata rilevata qualche deficienza, si è provveduto a richiamare l'attenzione de-

gli uffici competenti invitandoli ad eseguire i necessari interventi manutentori. In qualche caso limite di zone nuovamente sconvolte, come in quelle dell'Appennino fra l'Irpinia e il Foggiano, si è intervenuti con opportune opere di presidio per rendere più stabili i terreni d'impianto.

Tab. 54 — SITUAZIONE REGIONALE DELLE REALIZZAZIONI NEL SETTORE
DELLE SISTEMAZIONI STRADALI
(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo		Km.	Importo
				al lordo del ribasso d'asta	al netto del ribasso d'asta		
Toscana	44	544	44	544	458	29	288
Lazio	998	5.054	988	5.002	4.226	880	3.676
Abruzzi-Molise e bacino del Tronto	2.532	15.918	2.502	15.620	13.264	2.123	10.770
Campania	2.563	14.503	2.543	14.380	12.495	2.315	11.391
Puglia	2.380	12.250	2.372	12.218	10.724	2.214	9.872
Basilicata	1.030	6.747	1.000	6.648	5.842	929	5.167
Calabria	1.976	9.995	1.967	9.814	8.831	1.746	8.156
Sicilia	1.909	12.536	1.897	12.296	11.114	1.695	9.707
Sardegna	1.264	9.596	1.215	9.060	8.319	985	6.245
TOTALE	14.696	87.143	14.528	85.582	75.273	12.916	65.272

2. Le strade di nuova costruzione.

a) *Gli stanziamenti.* — Al 30 giugno 1961 lo stanziamento previsto dal piano quindicennale per la realizzazione di nuove costruzioni stradali, ammontava a 137 miliardi e 680 milioni di lire, compresi i nuovi finanziamenti disposti dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nel marzo del 1961, ivi compresi i 50 miliardi per nuove strade interregionali di scorrimento veloce che consentiranno agli autoveicoli di confluire sulle autostrade e strade di grande comunicazione che verranno costruite dall'ANAS in base alla legge 24 luglio 1961, n. 729.

Nella tab. 55 è riportata la distribuzione regionale dello stanziamento anzidetto.

L'importo degli stanziamenti ordinari è dunque salito, rispetto all'esercizio precedente, da 84 miliardi e 70 milioni di lire a 87 miliardi e 680 milioni: trattasi di un aumento piuttosto esiguo rispetto alla grande quantità di richieste che continua a pervenire alla Cassa.

Peraltro, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha accolto i rilievi espressi nella relazione al precedente bilancio, stanziando — come più sopra accennato — 50 miliardi di lire per la costruzione di strade di rapido scorrimento destinate a far confluire il traffico verso le arterie maggiori, rappresentate dalle nuove autostrade e dalle strade di grande comunicazione.

Tab. 55 — RIPARTIZIONE DEGLI STANZIAMENTI PER NUOVE COSTRUZIONI STRADALI
 AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

REGIONI	Stanziamenti previsti dal piano dodecennale	Stanziamenti previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634 e successive modificazioni	Totale
Toscana (Isola d'Elba e Giglio)	—	—	—
Lazio Meridionale	3.650	2.920	6.570
Abruzzi, Molise e Bacino del Tronto	8.922	4.039	12.961
Campania	6.686	3.824	10.510
Puglia	1.720	1.175	2.895
Basilicata	3.509	1.980	5.489
Calabria	13.165	3.176	16.341
Sicilia	14.005	7.614	21.619
Sardegna	6.850	785	7.635
Strade promiscue e integrazioni	—	3.660	3.660
Strade di scorrimento veloce, interregionali	—	50.000	50.000
TOTALE	58.507	79.173	137.680

A causa del ritardo sopravvenuto nell'approvazione del piano autostradale, il piano degli interventi non è stato ancora definito se non in linea generale. Tuttavia, dove possibile, la progettazione è stata già avviata: così in Sardegna, con la strada che unisce Nuoro con la direttrice Cagliari-Sassari-Porto Torres, che l'ANAS trasformerà; così nel Lazio, con il collegamento di Fuggi all'autostrada del Sole e della zona del Parco Nazionale d'Abruzzo a Sora.

b) *Gli adempimenti nelle progettazioni.* — Come si è già avuto occasione di riferire nella relazione al precedente esercizio, è da rilevare l'ulteriore affinamento della progettazione, in particolare per quanto riguarda le strade su terreni « difficili ».

Esiste un profondo divario tra regione e regione e talvolta tra provincia e provincia. Mentre ad esempio le Puglie non presentano problemi geologici (vi si trova quasi sempre ossatura rocciosa e raramente insorgono problemi di impianti in terreni paludosi) per la Calabria, invece, si può affermare il contrario; quasi tutte le strade si svolgono in terreni geologicamente compromessi.

Per rifarsi agli esempi riportati nella relazione anzidetta, le indagini geotecniche si sono dimostrate assai utili perchè sulla base dei risultati a cui sono giunte è stato possibile sviluppare i lavori, iniziati dal Genio Civile, del tronco di strada in provincia di Palermo, da campo Fitalia a Prizzi nel quale si era reso impossibile nel tracciato in parte iniziato ma compromesso da una frana.

Parimenti, per quanto riguarda la nuova strada in provincia di Chieti — il cui progetto prevedeva la costruzione di un ponte in una posizione che fu resa però inutilizzabile da un movimento franoso — le indagini anzidette hanno permesso di definire un altro ponte, di larghezza analoga a quello precedente; è stato quindi possibile utilizzare lo stesso progetto mentre si è provveduto a spostare i due tronchi di strada che conducono al ponte.

Inoltre, a causa dello spostamento della linea ferroviaria si è dovuto riesaminare la progettazione del tronco terminale della strada che da Palinuro raggiunge la strada Caprioli-Pisciotta in provincia di Salerno. Risulta infine in corso d'appalto il progetto relativo all'ultimo tronco della strada interprovinciale Cersosimo-Oriolo, in provincia di Potenza, che è stato definito sulla base delle osservazioni compiute dal geologo.

Particolarmente curata risulta la progettazione dei ponti, che ha permesso di conseguire risultati lusinghieri per quanto riguarda il costo e la linea architettonica. L'approfondimento degli studi ha consentito di ottenere ponti tecnicamente perfetti, tra i quali è da segnalare quello a travate sul torrente Fiumarella, sulla litoranea di Catanzaro Marina e di eccellente aspetto architettonico.

Particolare attenzione è stata altresì dedicata al problema del contenimento dei costi medi per chilometro. A titolo di esempio, basta ricordare la variante di Nunziata Lunga da Venafro a San Pietro Infine per Cassino, il cui costo ammonta a 26 milioni di lire a chilometro, nonostante la costruzione di una galleria lunga 950 metri, che è riuscita assai bene illuminata, e benchè la strada sia assai scorrevole con grandi raggi nelle curve, modeste pendenze e sede di 9 metri.

Inoltre, è da rilevare che i progetti delle nuove strade a rapido scorrimento — previste dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nel quadro del recente finanziamento di 50 miliardi di lire — comportano una larghezza di 9 metri, di cui 7,50 a trattamento protetto, e la divisione in due corsie. Tale sagoma, come riconosciuta dalla stampa tecnica e dai più qualificati esperti delle costruzioni stradali, rende la strada più sicura e meno impegnativa in montagna ed in terreni cattivi e consente un flusso di 900 veicoli all'ora, a traffico veloce con le previste grandi curve e pendenza massima intorno al 4%. In tal senso si sta compiendo, ad esempio, la progettazione della Ferrandina-Matera, che unirà il capoluogo di provincia alla zona industriale del Basento.

E' infine da segnalare l'incremento della attività normativa, che ha portato all'aggiornamento del capitolato speciale d'appalto.

c) *La programmazione, la progettazione e l'approvazione dei progetti.* — Nel corso dell'esercizio 1960-1961 sono state programmate nuove costruzioni stradali per un importo di 6 miliardi e 92 milioni di lire, a cui deve aggiungersi 1 miliardo e 861 milioni relativo alle opere finanziate nel marzo 1961, ed incluso in un programma aggiuntivo a quello 1960-1961.

Pertanto, l'importo delle opere programmate per nuove costruzioni stradali ammonta, dall'inizio dell'attività della Cassa, a 81 miliardi e 581 milioni di lire pari al 93% degli stanziamenti (escluso il recente finanziamento di 50 miliardi di lire per le strade a scorrimento veloce). Nel corso dell'undicesimo esercizio sono pervenuti 45 progetti che si sono aggiunti ai 21 che erano in corso di istruttoria al 1° luglio 1960. I progetti approvati nello stesso periodo sono stati 56 per un importo complessivo di 10 miliardi e 64 milioni di lire mentre i rimanenti 10 progetti si trovano in corso di esame. In complesso le opere approvate a tutto il 30 giugno 1961 ammontano a 83 miliardi e 378 milioni di lire che superano, perchè al lordo del ribasso d'asta, l'importo delle programmazioni.

Fra i progetti di maggior rilievo approvati in questo esercizio sono da ricordare:

— il completamento della strada di grande comunicazione Latina-Terracina che suddivisa in quattro lotti impegna 1.500 milioni in complesso, alla quale seguirà l'innesto all'Ap-
pia. Tale strada è notevolissima per la scorrevolezza del tracciato, per la sezione assai am-

pia con larghe banchine di sosta, per le grandi isole che interrompono i rettifili troppo lunghi ad evitare l'abbagliamento. Inoltre, la strada è costruita nella sovrastruttura come strada sperimentale. Si sono adottati vari spessori in relazione alla natura del terreno di sottofondo: e naturalmente il seguirne poi il comportamento nel tempo darà motivo di interessanti deduzioni per il dimensionamento preventivo delle sovrastrutture;

— il secondo lotto della strada Tagliacozzo-Pietrasecca che sostituisce l'attuale tracciato, assai accidentato, della Tiburtina Valeria che sale a Monte Bove a quota 1.139 m.s.m. mentre la nuova strada avrà il valico a 900 metri sul mare. Per il primo tronco, di chilometri 15, in corso di completamento, erano stati impegnati 610 milioni di lire mentre per il secondo tronco, di 6 chilometri, sono stati impegnati 389 milioni;

— il terzo lotto della strada di fondo valle del Tappino, che da Campobasso raggiunge il ponte « 13 Archi » sulla statale per Foggia migliorando le comunicazioni di Campobasso con la Puglia; mentre i primi due lotti, in avanzata fase di esecuzione, avevano impegnato 1.100 milioni di lire, il terzo lotto ha impegnato 182 milioni, ma saranno necessari ulteriori stanziamenti per la realizzazione delle opere di presidio. La strada è risultata scorrevolissima pur essendo tracciata in una zona di terreni « difficili »;

— l'ultimo tronco della circonvallazione di Napoli che è risultata a due vie separate da sparti-traffico (4 corsie) per un importo di 157 milioni di lire;

— il progetto rielaborato del primo lotto della fondo valle del Savuto per 260 milioni di lire che consentirà di accedere a Cosenza dalla costa tirrenica, riallacciandosi alla centrale statale 19 con un tracciato eccellente per l'andamento planimetrico e altimetrico;

— l'ultimo lotto della strada Mussomeli-S. Cataldo, che avvicinerà molti centri attualmente troppo distanti fra loro. I lotti precedenti hanno impegnato 400 milioni di lire, compresa la costruzione di due importanti ponti; il tronco anzidetto impegna 309 milioni.

d) *L'appalto e l'andamento dei lavori.* — Nel corso dell'undicesimo esercizio sono stati appaltati 71 lavori per un importo di 9 miliardi e 335 milioni di lire mentre al 30 giugno 1961 rimangono da appaltare lavori già approvati per 4 miliardi e 110 milioni. I ribassi offerti dalle imprese in sede di appalto, che nell'esercizio precedente erano in media sul 13%, risultano quest'anno lievemente diminuiti, presentando una media leggermente inferiore al 12%.

E' da rilevare che l'appalto non sempre può seguire, con la dovuta celerità, l'approvazione del progetto in quanto si oppongono soprattutto i problemi inerenti alle espropriazioni: occorre avere il decreto prefettizio che autorizzi l'occupazione d'urgenza e poi la compilazione degli stati di consistenza. In talune province, ove si sono avute opposizioni, questa procedura ha dato luogo a molti ritardi. Altri ritardi derivano inoltre dal notevole intervallo di tempo che talune amministrazioni fanno trascorrere prima di adeguare gli elaborati di progetto alle prescrizioni date in sede di approvazione.

Lo sfasamento più notevole tra approvazioni e appalti si registra in Calabria.

Si è ancora cercato di ridurre i tempi esecutivi, contrastando l'abitudine delle lunghe sospensioni stagionali. Si deve però rilevare che in gran parte delle zone dove si lavora non è possibile fare niente per i movimenti di terra appena piove; le argille, varicolari o scagliose, si stemperano con le prime piogge.

Dall'inizio dell'attività della Cassa sono stati collaudati 424 lavori di cui 77 nell'esercizio 1960-61: sugli stessi, le imprese hanno presentato 159 riserve, per un importo di 3.272 milioni di lire.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha già definito 109 di tali riserve, accogliendone parzialmente 90 ma riducendo l'importo complessivo da 1.380 milioni di lire e

245 milioni. Risultano peraltro in corso di definizione 16 arbitrati, di cui 5 sono stati già definiti, per un importo di 42 milioni di lire contro i 175 milioni richiesti dalle imprese.

La situazione delle realizzazioni nel complesso e per singole regioni, al 30 giugno 1961, è riportata nelle tabelle 56 e 57.

Tab. 56 — STATO DI ATTUAZIONE DELLE NUOVE COSTRUZIONI STRADALI DI VIABILITÀ ORDINARIA
(importi in milioni di lire)

STATO DI REALIZZAZIONE	NEI PRIMI UNDICI ESERCIZI			NELL'UNDICESIMO ESERCIZIO		
	Numero	Km.	Importo	Numero	Km.	Importo
Progetti pervenuti	731	—	90.499	45	—	8.610
Progetti approvati	701	2.839	83.378	56	262	10.064
Lavori appaltati	678	2.727	—	71	225	—
» al lordo	—	—	79.268	—	—	9.335
» al netto	—	—	67.875	—	—	8.265
Lavori ultimati	483	1.991	40.342	60	215	4.920
Lavori collaudati	424	—	26.969	77	—	4.857
Progetti in corso di istruttoria	16	—	2.146	—	—	—

(a) Esclusi i progetti restituiti perchè vengano opportunamente rielaborati.

Tab. 57 — SITUAZIONE REGIONALE DELLE NUOVE COSTRUZIONI STRADALI AL 30 GIUGNO 1961
(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo		Km.	Importo
				al lordo del ribasso d'asta	al netto del ribasso d'asta		
Toscana	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	222	7.136	209	7.054	6.102	164	4.151
Abruzzi-Molise e bacino del Tronto	480	12.748	470	11.765	9.723	280	4.436
Campania	397	10.361	385	10.059	8.212	284	4.746
Puglia	216	3.414	216	3.414	2.861	153	1.779
Basilicata	154	5.916	136	4.819	4.115	108	2.918
Calabria	565	17.242	554	16.851	14.646	384	9.347
Sicilia	428	19.107	397	17.916	16.151	302	7.648
Sardegna	377	7.454	370	7.390	6.065	316	5.317
TOTALE	2.839	83.378	2.737	79.268	67.875	1.991	40.342

e) *Le nuove costruzioni stradali ultimate nel corso dell'esercizio.* — Nell'esercizio 1960-1961 è stato ultimato un notevole numero di nuove strade, fra cui si ricordano per la loro importanza:

— la strada Nunziata Lunga, che assolverà una notevole funzione nell'economia del Molise, accorciando la distanza tra Campobasso e Roma;

— la strada Latina-Latina Mare, di tracciato molto scorrevole con un'ampia sezione ed interessanti e sicuri «incroci a raso» per l'importo di 154 milioni di lire;

— il tronco della litoranea Salentina da Marina di Serra a Marina di Novaglie, che ha impegnato 160 milioni di lire per circa 7 chilometri;

— la strada Cortale-Caraffa in provincia di Catanzaro, che ha impegnato 207 milioni di lire per 9 chilometri ed ha facilitato l'allacciamento di alcuni centri interni;

— il secondo tronco della strada dei Due Mari, di cui è già stato statizzato il primo tronco da Sant'Eufemia al ponte sull'Amato, ed aperto al traffico il secondo tronco dal ponte alla sella di Mercellinara;

— la strada Tripi-Polverello in provincia di Messina, lunga 18 chilometri, per l'importo di 374 milioni di lire;

— la sistemazione dell'ultimo tratto della strada Monti-Alà dei Sardi-Buddusò-confine Nuoro, lunga 8 chilometri, che ha impegnato 141 milioni di lire.

3. Le strade turistiche.

Al 30 giugno 1961 lo stanziamento per le strade turistiche ammontava a 37.844.142.749 lire, compreso il finanziamento per 8 miliardi di lire deliberato il 29 marzo 1961 dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno. La ripartizione regionale dello stanziamento anzidetto è riportata nella tab. 58.

Tab. 58 - RIPARTIZIONE REGIONALE DELLO STANZIAMENTO PER LE STRADE TURISTICHE

(milioni di lire)

REGIONI	Sistemazioni	Costruzioni	Totale
Toscana (Isola d'Elba)	400	656	1.056
Marche (Bacino del Tronto)	380	135	515
Lazio meridionale	625	1.886	2.511
Abruzzi e Molise	854	3.707	4.560
Campania	670	9.866	10.536
Puglia	530	2.934	3.464
Basilicata	630	700	1.330
Calabria	647	2.018	2.665
Sicilia	640	7.547	8.187
Sardegna	210	2.810	3.020
TOTALE	5.586	32.259	37.844

In complesso, nel corso dell'esercizio, sono pervenuti alla Cassa progetti per un importo di 8.600 milioni di lire. Di questi progetti ne sono stati approvati per un importo di 7.584 milioni di lire, mentre l'importo dei lavori appaltati è pari a 6.269 milioni (al lordo del ribasso d'asta) o a 5.261 milioni (al netto del ribasso d'asta).

Nel quadro del piano di sviluppo del Mezzogiorno, particolare rilievo assumono le strade a carattere turistico, che consentono l'accesso a luoghi prima non conosciuti e contribuiscono alla valorizzazione di molte zone interessanti.

Fra le opere di maggiore interesse approvate nel corso dell'esercizio 1960-61 sono da ricordare le seguenti:

- il lungomare Caboto a Gaeta, che ha valorizzato la parte della città che si affaccia sul mare;
- il lungomare di Torre Olevola al Circeo;
- la litoranea Foce Verde-Torre Paolo, che assicura un bellissimo itinerario sulle dune fra il mare ed i laghi di Fogliano e di Sabaudia;
- il secondo tronco ed il completamento della strada della Maielletta in provincia di Chieti, che permette l'accesso a panoramiche zone montane;
- la strada del Terminio in provincia di Avellino e la strada di Montella che realizzeranno il circuito Serine-Montella, nonché l'agevole accesso da Napoli alla zona di Piani di Verteglia che ha interessanti campi di neve e stupendi boschi;
- la strada al Castello di Maratea in provincia di Potenza;
- la strada Ghorio di S. Lorenzo-Roghudi presso Reggio Calabria che, mentre pone in luce interessanti e selvaggi aspetti di zone montane, ha il pregio di consentire l'allacciamento del capoluogo di Roghudi;
- la strada Monreale-S. Martino della Scala che dà uno sbocco a tutta un'interessante zona turistica residenziale creata con opportuni e felici rimboschimenti;
- il 2° lotto della litoranea settentrionale sarda, che facilita l'accesso a zone fino ad oggi pressoché sconosciute e di notevole interesse turistico.

Fra le opere principali entrate in funzione nell'esercizio 1960-61 sono da segnalare il tronco terminale dell'autostrada Pompei-Salerno e la litoranea Siracusa-Catania.

Per quanto riguarda l'autostrada Pompei-Salerno, è da rilevare che la Cassa ne ha realizzato il tronco più difficile, quello da Cava dei Tirreni a Salerno, che comprende oltre il 20% dei viadotti e delle gallerie dell'intero percorso. La notevole panoramicità e l'ottimo inserimento nel paesaggio circostante costituiscono le caratteristiche principali del tronco anzidetto, il cui importo è stato di circa 2 miliardi e 900 milioni di lire, con un costo medio di 380 milioni per chilometro.

Altra realizzazione di primo piano è il tronco centrale della strada Siracusa-Catania, nella quale la spesa di un miliardo e 180 milioni della Cassa ha rappresentato soprattutto l'apporto tecnico perché si sono pienamente ristudiate le terre utilizzate e le sovrastrutture, giungendo a sanare notevoli deficienze che si erano manifestate a causa dei terreni, ed a realizzare così un'ottima strada.

Infine, è da menzionare la strada che, per la Vallonina a Leonessa, a circa 2000 metri sul livello del mare, consente l'accesso al Terminillo dal nord; questa opera, che ha uno sviluppo di 23 chilometri, ha impegnato 347 milioni di lire.

4. Le opere ferroviarie e marittime.

Ai due precedenti stanziamenti di 75 e di 17,4 miliardi di lire rispettivamente si è aggiunto nel marzo 1961 un nuovo stanziamento di 13 miliardi di lire specificamente destinato al potenziamento della linea Battipaglia-Reggio Calabria.

I lavori gravanti sui fondi del primo stanziamento sono stati pressoché tutti ultimati: quelli gravanti sul secondo e destinati alla costruzione delle navi traghetto e alla realizzazione di invasi marittimi a Civitavecchia, Golfo Aranci e Reggio Calabria sono tutti in avanzata fase di esecuzione.

Per ciò che riguarda il nuovo finanziamento di 13 miliardi di lire, una parte di esso è destinato al potenziamento del tratto di linea compreso tra S. Mauro La Bruca e Colle di Bulgheria, così che, grazie ai precedenti interventi della Cassa ed a quelli operati dalle Ferrovie dello Stato, sarà presto raddoppiato il binario nel tratto Battipaglia-Torre Orsaia.

Tab. 59 - OPERE FERROVIARIE

Situazione al 30 giugno 1961 delle realizzazioni con il fondo di 75 miliardi attribuiti alle FF. SS. dalla legge 25 luglio 1952, n. 949

(milioni di lire)

LINEE	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
Battipaglia-Reggio Calabria	45.264	4.727	40.537
Metaponto-Reggio Calabria	8.510	301	8.209
Metaponto-Bari-Taranto	3.811	131	3.680
Foggia-Bari e Pescara-Foggia	21.319	863	20.456
Bari-Barletta	500	—	500
Battipaglia-Potenza-Metaponto	2.000	—	2.000
Linee tutte: 3 coppie elettromotrici	440	—	440
Spese di collaudo e revisione contabile	40	—	40
Riserve	54	—	54
Fondo di riserva	750	—	750
	82.688	6.022	76.666
A dedurre: recuperi effettuati su titoli vari	1.729	—	1.729
TOTALE	80.959	6.022	74.937

L'altro tratto al quale è destinata parte del finanziamento di 18 miliardi è quello compreso tra Paola e Guardia Piemontese, tratto nel quale le Ferrovie dello Stato sono già intervenute in misura cospicua con fondi propri.

Gli anzidetti lavori consentiranno, in complesso, una ulteriore riduzione del tratto a binario unico esistente sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria; infatti, mentre lo scorso anno mancavano 164 chilometri per il totale raddoppio della linea di cui trattasi, con i lavori di cui al nuovo stanziamento il tratto a binario unico risulterà di soli 130 Km., con una ulteriore riduzione dei tempi di percorrenza.

La situazione degli impegni relativi ai tre finanziamenti è quale risulta dalle tabelle 59 e 60.

Tab. 60 - OPERE FERROVIARIE E MARITTIME

Situazione al 30 giugno 1961 delle realizzazioni con il fondo di 17,4 miliardi
attribuiti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634

(milioni di lire)

DESTINAZIONE DEI FONDI	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
a) <i>Ferrovie dello Stato</i> (assegnazione 15 miliardi)			
1) Sulmona - Pescara	2.117	43	2.074
2) Ancona - Pescara	3.399	111	3.288
3) Costruzioni navi traghetto	7.402	—	7.402
4) Carri refrigeranti	385	—	385
5) Sistemazione stazione Civitavecchia e Golfo Aranci	1.363	51	1.312
TOTALE (1-5)	14.666	205	14.461
b) <i>Ministero Lavori Pubblici</i> (assegnazione 2,4 miliardi):			
6) Porto di Civitavecchia	2.839	628	2.211
7) Approdo Golfo Aranci			
TOTALE (6-7)	2.839	628	2.211
TOTALE (a + b)	17.505	833	16.672

IV. — CREDITO

1. *Breve panorama dell'attività creditizia e finanziaria della Cassa dell'esercizio 1960-61.*

La Cassa, oltre alla vasta e complessa attività di cui si è riferito diffusamente nei capitoli precedenti, ne svolge una molto importante nel campo creditizio e finanziario.

Una prima caratteristica di tale attività consiste nel fatto che gli interventi in questa materia rappresentano il naturale sviluppo di quelli effettuati negli altri settori e quindi sono con essi strettamente collegati.

Una seconda e più importante caratteristica è data dalla natura stessa della Cassa che, con l'accrescimento progressivo dei compiti ad essa affidati, ha assunto fisionomia di vero e proprio ente di sviluppo. Ciò conferisce all'attività dell'Istituto, nel settore creditizio e finanziario, un carattere particolare. Il compito della Cassa infatti non risiede semplicemente nell'esercizio diretto o indiretto di un'attività creditizia, come accade per altri organismi operanti in questo settore, ma soprattutto nel suscitare, dirigere, ispirare e sorreggere una domanda di credito, nelle direzioni e nella misura più rispondenti alle necessità di un accelerato progresso economico. Oltre a svolgere questa azione in campo creditizio, la Cassa agisce anche come ente di assistenza tecnico-finanziaria per gli enti locali meridionali, concedendo anticipazioni e prestando la sua assistenza amministrativa.

Le categorie d'intervento che rientrano nella competenza della Cassa possono così sinteticamente classificarsi: partecipazioni; concessioni di finanziamenti, anche mediante ricorso a prestiti esteri; contributi sugli interessi dei finanziamenti industriali; anticipazioni ad enti locali. Si indicheranno più avanti le fonti di provvista dei mezzi e si analizzeranno le singole categorie d'intervento. Intanto si vogliono qui illustrare gli aspetti più importanti dell'attività della Cassa in questo settore, nell'esercizio 1960-61.

a) *Finanziamenti all'agricoltura, alle opere pubbliche ed agli impianti cooperativi.* — Nell'esercizio in esame, gli interventi creditizi della Cassa nel settore della agricoltura, pur raggiungendo rispetto agli esercizi precedenti un soddisfacente volume di operazioni, hanno risentito della generale situazione di disagio che ha caratterizzato l'agricoltura italiana, e meridionale in particolare, nelle due annate 1959 e 1960.

Nello stesso esercizio hanno trovato applicazione le nuove agevolazioni riguardanti il tasso e la durata dei finanziamenti (il tasso è stato ridotto dal 3 al 2%, e l'ammortamento è stato prolungato a 25 anni, per tutte le categorie di opere) stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, su proposta del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno. Le nuove agevolazioni hanno lo scopo di alleggerire la condizione debitoria degli agricoltori consorziati per le opere pubbliche di bonifica, analogamente a quanto si è fatto

per le condizioni concernenti i mutui di miglioramento fondiario che sono state migliorate nell'esercizio precedente per renderle più adeguate ai redditi dell'agricoltura meridionale (1).

Inoltre, in relazione a più larghi criteri valutativi, sono state assunte, a totale carico della Cassa le spese per alcune categorie di opere pubbliche di bonifica di particolare onerosità per gli agricoltori, migliorando con ciò le condizioni finanziarie dei consorziati, dato che la Cassa assume a suo carico, in aggiunta al debito capitale, tutte le spese e gli oneri dei preesistenti finanziamenti.

Nella seduta del 29 marzo 1961 il Comitato dei Ministri, al fine di corrispondere alle esigenze dell'agricoltura, ha deliberato altre agevolazioni per i mutui relativi alla quota privata delle opere pubbliche di bonifica e cioè ha concesso la moratoria di un anno nelle riscossioni in conto mutuo, e la facoltà di richiedere la cumulazione degli interessi di preammortamento con il debito principale, secondo le modalità accennate con maggiori particolari al punto 3 b).

I riflessi dei provvedimenti predetti sono stati di vario ordine, sia nel campo amministrativo, sia in quello economico e finanziario, in quanto hanno richiesto oltre alla accennata regolazione *ex novo* di rapporti già consolidati, talvolta da anni, anche l'attuazione di nuovi accordi particolari con gli Istituti convenzionati.

Per il fondo interventi creditizi della Cassa la cui consistenza è stata, fin dal 1954, fondata, tra l'altro, anche sul riflusso dei capitali mutuati e dei relativi interessi, la maggiore durata dei mutui ed il minore tasso di interesse hanno ridotto il volume delle somme disponibili nel prossimo avvenire.

In relazione a ciò alla Cassa sono stati assegnati altri 9 miliardi mediante storno provvisorio, in attesa di reintegro, dal settore delle opere pubbliche di bonifica.

Un accenno particolare va fatto agli impianti collettivi cooperativistici, a servizio misto della bonifica e della riforma, per i quali l'intervento della Cassa, con finanziamenti di favore, avviene in via diretta.

Benchè in talune zone la realizzazione delle iniziative sia avvenuta con apprezzabile celerità per l'interessamento dell'Ente di riforma competente oltre che per la capacità degli amministratori delle stesse cooperative in genere lo sviluppo delle iniziative è stato lento, nonostante la maggiore buona volontà di concedere il finanziamento.

Proprio per la consapevolezza delle difficoltà di uno sviluppo cooperativistico e per la esigenza di agevolarne la realizzazione nel Mezzogiorno, la Cassa ha compiuto un notevole sforzo di semplificazione delle procedure, alleggerendo al massimo la richiesta di garanzie e abbreviando i tempi di erogazione del denaro.

Evidentemente occorre procedere ad una revisione più radicale dell'intero sistema di intervento che stenta ad avere rapida attuazione proprio nelle zone più bisognose, in quanto sia per colpa degli operatori sia a causa delle situazioni specifiche non sempre è possibile la realizzazione dei programmi.

(1) Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, nella seduta del 22 dicembre 1959, aveva stabilito alcune modifiche sia per la quota privata delle opere pubbliche di bonifica, sia per il credito agrario di miglioramento. Si riassume, separatamente per i due settori considerati, le modifiche apportate:

- a) *finanziamento della quota privata delle opere pubbliche di bonifica:*
— aumento del periodo di preammortamento da 4 a 5 anni, comunque non oltre l'anno successivo a quello di ultimazione delle opere;
— riduzione del tasso di interesse dal 5,80 % al 3 % annuo nominale;
- b) *credito agrario di miglioramento:*
— riduzione del tasso di interesse dal 5,50 % al 3,50 % annuo nominale, riducibile ulteriormente, secondo quanto stabilito dalla Commissione dei Miglioramenti Fondiari il 7 aprile 1960, mediante il concorso negli interessi dell'1,50 % da parte della Cassa; concorso da detrarre al suo valore attuale dal contributo in capitale riconosciuto dalla Cassa stessa;
— variazione del periodo di ammortamento fino al massimo di 25 anni. La durata media dei mutui viene portata da 16 a 20 anni.

Poichè tale materia ha particolare importanza, è pensiero della Cassa che i rimedi da adottare debbano ricercarsi fuori del quadro del Mezzogiorno ed investire l'intero problema nazionale dello sviluppo della cooperazione nelle zone agrarie meno progredite.

b) *Andamento degli interventi creditizi nel 1961 per i finanziamenti alberghieri e turistici.* — Il credito alberghiero e turistico ha ricevuto, nell'esercizio scorso, nuovo impulso per effetto dei maggiori stanziamenti stabiliti dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, sia con i fondi del prestito nazionale, sia mediante l'utilizzo di disponibilità precedentemente assegnate ad altri settori di intervento (1.020 milioni col prestito nazionale — legge 24 luglio 1959, n. 622 —; 12 miliardi con gli storni da disponibilità non utilizzate in altri settori).

Tuttavia, poichè l'entità delle richieste assume dimensioni sempre crescenti, i nuovi fondi hanno costituito un apporto relativamente modesto e sono destinati ad esaurirsi rapidamente.

Occorre però evitare che il fiorire di iniziative, finora registrato in misura sempre crescente, debba essere mortificato dall'insufficienza dei fondi. Si noti che si confrontano le agevolazioni concesse a questo settore con quelle stabilite per gli altri, il settore alberghiero e turistico appare senza dubbio il meno favorito. Infatti in questo campo i benefici disposti consistono semplicemente in un finanziamento, a tasso ridotto, che raggiunge solamente il 50% del costo delle attrezzature fisse.

Pertanto occorrerebbe di poter disporre nel minor tempo possibile di una vasta dotazione di capitali da mutuare a condizione di favore, allargando il più possibile la sfera dei beneficiari ed estendendo gli interventi anche alle attrezzature accessorie del turismo che, accanto a quelle tradizionali a carattere ricettivo, possono accelerare i tempi per l'insediamento turistico delle correnti nazionali ed estere.

In previsione, poi, dello sviluppo del turismo motorizzato, favorito dai programmi di costruzione di autostrade e strade di grande scorrimento che si vanno realizzando anche nel Mezzogiorno, occorrerà pensare, tra breve, ad apprestare mezzi adeguati per il finanziamento delle attrezzature turistiche (autostelli, posti di ristoro, ecc.) complementari alle nuove strutture viarie. Andranno studiate nello stesso tempo le nuove possibilità di penetrazione del turismo nelle zone più decentrate dell'ampio arco costiero meridionale e nelle zone montane più belle e più accessibili.

Queste prospettive rendono particolarmente importante il problema umano e professionale: oltre ad un ambiente adeguatamente preparato nelle strutture civili, è infatti necessaria anche una mentalità consapevole, insieme alla formazione di esperienze da parte degli operatori, i quali potranno utilmente avvalersi di corsi per la preparazione professionale, se convenientemente estesi e sviluppati.

c) *Andamento degli interventi creditizi nel 1961 per finanziamenti industriali concessi dalla Cassa attraverso gli Istituti meridionali a medio termine.* — La partecipazione della Cassa agli Istituti speciali meridionali (ISVEIMER, IRFIS e CIS) ed il conferimento di somme provenienti dai prestiti esteri ad essa concessi hanno rappresentato, negli scorsi esercizi, un notevole apporto di mezzi impiegabili per finanziare progetti industriali nel Mezzogiorno. Con il ricavato dei prestiti esteri della Cassa, i suddetti Istituti sono stati messi in condizione di intervenire a favore di imprese eccedenti il limite della media e piccola industria, limite al quale sono vincolati in forza della legge n. 298 dell'11 aprile 1953 che li ha istituiti.

D'altra parte, l'apporto gratuito di mezzi, effettuato dalla Cassa a favore degli stessi Istituti con il conferimento di 24 miliardi e 240 milioni, ha messo a loro disposizione, oltre ad un cospicuo fondo a copertura del rischio delle operazioni, un margine di utili sufficienti a sostenere gli oneri dell'avviamento con un notevole volano di capitali.

Nello scorso esercizio la Cassa, mentre ha proseguito nella somministrazione di somme provenienti da operazioni già da tempo contratte con la Banca Internazionale di Washington (BIRS) e con la Banca Europea per gli Investimenti di Bruxelles (BEI), ha aumentato il volume delle disponibilità a servizio degli Istituti, col conferimento di nuove somme derivanti da un prestito obbligazionario collocato sul mercato svizzero.

Da parte degli Istituti si è ancora una volta manifestata una certa difficoltà nell'assorbire fondi provenienti da prestiti obbligazionari nazionali ed esteri, in quanto per la nota riduzione dei tassi bancari e per la gradualità del versamento degli importi mutuati alle imprese beneficiarie, si verificano, per periodi più o meno lunghi, differenze di tasso d'interesse che gravano sugli Istituti medesimi. Tale perdita si aggiunge ai minori introiti degli Istituti per il diminuito rendimento dei depositi bancari ai quali affluiscono fondi di provenienza diversa, e cioè oltre che fondi propri degli Istituti, altre disponibilità assegnate nel passato dal Tesoro (fondi di rotazione) e dalla Cassa medesima ed originariamente destinate al finanziamento di progetti irrigui della Cassa.

La situazione rivela inoltre inconvenienti ancora più gravi di quelli di natura economica testè esposti. Infatti, essendo i vari fondi vincolati per l'impiego ad operazioni specifiche, a seconda delle diverse provenienze, e dovendosi seguire per ciascuno di essi una particolare procedura, non è raro il caso che vi siano notevoli giacenze, contemporaneamente alla mancanza di disponibilità per nuove iniziative o per iniziative già approvate e in corso di realizzazione.

Le strozzature e le incongruenze di siffatta situazione costituiscono una seria difficoltà per lo sviluppo del lavoro degli Istituti speciali meridionali. Allo stato delle cose è sommamente auspicabile che si arrivi alla unificazione di tutti i fondi attribuiti agli Istituti, i quali dovrebbero essere sollevati, nel contempo, dalla preoccupazione di giacenze insufficientemente remunerate.

L'accentramento di tutte le disponibilità in un solo organismo che abbia l'onere di assorbire le differenze di tasso, nonché di regolare le diverse durate somministrando tempestivamente agli Istituti speciali meridionali i fondi ad essi via via necessari, potrà rappresentare un mezzo molto utile, soprattutto se a tale lavoro di regolazione si aggiungerà il compito di coordinare l'acquisizione di nuovi mezzi finanziari sul mercato nazionale ed estero, attraverso la predisposizione tempestiva di un programma fondato su elementi adeguati e realisticamente attuato.

Siffatto discorso comprende naturalmente anche l'argomento relativo alla politica dei tassi agevolati che al presente viene attuata, di volta in volta, ed in sedi diverse, da vari organi che si pronunciano specificatamente sulle singole iniziative.

Una procedura del genere, oltre ad essere viziata dalla possibilità di decisioni contrastanti tra gli organi predetti, richiede una non indifferente quantità di formalità e procedure che aggravano e rallentano il funzionamento degli Istituti e non giovano certo alla finalità dello sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Sembrerebbe quanto mai opportuno unificare i vari organi ed i vari fondi destinati alla concessione dei contributi, che dovrebbe essere indirizzata secondo preventiva scelta settoriale ed entro i limiti di determinati tassi di incremento. Entro tali limiti gli Istituti dovrebbero poter concedere i finanziamenti ad interesse agevolato.

2. Le fonti di provvista dei mezzi.

Le fonti di provvista dei mezzi necessari a sostenere l'attività della Cassa in questo campo si possono ripartire in fonti interne ed in fonti esterne.

Le fonti interne comprendono una serie piuttosto differenziata di voci, che è venuta arricchendosi via via nel tempo e cioè:

a) quote interessi dei crediti IMI-ERP assegnati alla Cassa dall'art. 6 della legge istitutiva per oltre 54 miliardi di lire, di cui 52 disponibili entro il 30 giugno 1965;

b) anticipazione straordinaria di 20 miliardi di lire, prelevata dallo stanziamento attribuito alla Cassa dalla legge istitutiva e dalle successive variazioni ed integrazioni e da restituire entro il 30 giugno 1965;

c) assegnazioni in base alle leggi 29 luglio 1957, n. 634, e 24 luglio 1959, n. 622, per complessivi 25 miliardi e 520 milioni di lire, di cui 20 miliardi per il credito agrario di miglioramento e 5 miliardi e 20 milioni per il credito alberghiero e turistico;

d) assegnazioni, in base al piano di 33 miliardi di lire, approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno il 29 marzo 1961, di 12 miliardi di lire per il credito alberghiero-turistico, mediante storni da altri settori;

e) assegnazione di 9 miliardi di lire per il credito agrario, mediante storno provvisorio dai fondi del settore delle opere pubbliche di bonifica secondo quanto disposto dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nella seduta del 29 marzo 1961;

f) rientri delle operazioni creditizie via via estinte;

g) assegnazioni, in base alla legge 29 luglio 1957, n. 634, per contributi sugli interessi a favore del settore industriale. Esse sono destinate a coprire i fabbisogni relativi agli interventi riguardanti la concessione di contributi per agevolare il tasso di interesse dei mutui fondiari ed alberghiero-turistici ed il tasso dei finanziamenti destinati allo sviluppo di attività industriali;

h) assegnazioni dal fondo delle opere per la concessione di anticipazioni ad enti locali;

i) assegnazione di 1.500 milioni di lire sul fondo di 30 miliardi assegnati alla Cassa dall'art. 33 della legge n. 454 del 2 giugno 1961.

Le fonti esterne sono costituite dai prestiti esteri a più riprese stipulati dalla Cassa.

I fondi provenienti da tali prestiti costituiscono un elemento di notevole importanza nel quadro dell'attività creditizia della Cassa, come indicato al punto 4.

3. *Interventi della Cassa nel settore del credito.*

La Cassa interviene nel settore del credito sia indirettamente che direttamente.

L'intervento indiretto, cioè effettuato attraverso gli Istituti creditizi ordinari o variamente specializzati ed autorizzati all'esercizio del credito, riguarda:

- la partecipazione ed i conferimenti agli Istituti meridionali di credito industriale;
- il finanziamento della quota a carico dei privati per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;
- il credito agrario di miglioramento;
- il credito alberghiero;
- il finanziamento degli impianti di pubblica utilità a carattere turistico.

L'intervento diretto, concesso cioè dalla Cassa attraverso immediati contatti con i beneficiari, riguarda:

- la costruzione di magazzini granari;
- la costruzione di centrali del latte ed ortofrutticole;
- la costruzione di impianti di valorizzazione dei prodotti agricoli.

a) *Partecipazioni e conferimenti della Cassa ai tre Istituti meridionali* — Le partecipazioni della Cassa, sia al fondo di dotazione, sia ai fondi speciali, risultano ripartite nelle proporzioni del 61% a favore dell'ISVEIMER, del 29% a favore dell'IRFIS e del 10% a favore del CIS.

La somma concessa per il fondo di dotazione dei tre Istituti ammonta complessivamente a 960 milioni di lire ed è pari al 40% dell'intero fondo. Oltre a detta somma la Cassa ha messo a disposizione degli Istituti 23 miliardi e 280 milioni di lire per un fondo speciale. Le somme di cui sopra risultano tutte erogate.

Nella tab. 61 che segue si riporta la situazione dei fondi destinati ai tre Istituti al 30 giugno 1961.

Tab. 61 - FONDI DESTINATI AGLI ISTITUTI MERIDIONALI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

ISTITUTO	IMPEGNI		EROGAZIONI EFFETTUATE		
	Assoluti	%	Fondo di dotazione	Fondo speciale	Totale
ISVEIMER	14.786	61	400	14.386	14.786
IRFIS	7.030	29	320	6.710	7.030
CIS	2.424	10	240	2.184	2.424
TOTALE . . .	24.240	100	960	23.280	24.240

Inoltre sono state conferite, nell'esercizio 1960-61, ai tre Istituti le seguenti somme sui prestiti esteri:

	XI esercizio	A tutto il 30 giugno 1961
(milioni di lire)		
ISVEIMER	2.277	23.853
IRFIS	1.011	11.354
Cis	348	3.977
Totale	3.636	39.184

b) *Finanziamento della quota a carico dei privati per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica.* — Nello scorso esercizio si era rilevata una contrazione nel volume delle operazioni di finanziamento della quota a carico dei privati consorziati nelle opere pubbliche di bonifica. Tale riduzione era determinata dall'attesa, da parte dei consorzi di bonifica, delle nuove disposizioni riguardanti i finanziamenti della quota privata delle opere pubbliche di bonifica.

Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno al fine di corrispondere alle esigenze della agricoltura nell'attuale congiuntura, ha deliberato nel marzo 1961 l'applicazione di altre agevolazioni; esse vengono riportate di seguito:

— concessione della moratoria di un anno nella riscossione in conto mutuo. Tale moratoria è applicabile a tutte le operazioni di mutuo che comportino pagamenti per interessi di preammortamento o per rimborsi in conto capitale con relativi interessi di ammortamento senza alcun aggravio per i mutuatari;

— concessione ai Consorzi di Bonifica della facoltà di richiedere la capitalizzazione degli interessi di preammortamento con il debito principale per tutti i mutui aperti e per i quali non è stato stipulato l'atto di quietanza alla data di approvazione delle agevolazioni predette. Per quanto concerne il periodo di ammortamento, esso viene fissato a 25 anni.

Tab. 62 - MUTUI RICHIESTI, CONCESSI E STIPULATI ED EROGAZIONI EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PRIVATA NELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA PER ESERCIZIO FINANZ.

(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
A tutto il 30 giugno 1953	177	2.781	152	2.040	41	878	240
1953-1954	120	1.742	119	2.219	98	1.793	1.459
1954-1955	154	1.967	155	1.942	118	2.155	1.295
1955-1956	143	1.955	134	1.566	106	1.407	1.420
1956-1957	130	2.145	149	2.693	90	1.559	1.326
1957-1958	201	2.014	158	1.559	112	2.810	1.625
1958-1959	188	2.688	203	2.806	159	2.270	1.516
1959-1960	189	1.837	218	2.042	143	1.768	2.408
1960-1961	172	2.450	166	2.325	146	1.945	1.770
TOTALE	1.474	19.579	1.454	19.192	1.013	16.585	13.059

 Tab. 63 - MUTUI RICHIESTI, CONCESSI E STIPULATI ED EROGAZIONI EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PRIVATA NELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA
 SITUAZIONE REGIONALE AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Marche (a)	24	484	23	479	18	465	309
Lazio (b)	29	1.174	27	1.133	20	803	666
Abruzzi e Molise	140	1.648	134	1.557	102	1.584	1.342
Campania	308	3.628	303	3.527	209	3.405	2.472
Puglia	321	3.886	321	3.805	178	3.260	2.698
Basilicata	189	2.291	184	2.231	124	2.103	1.579
Calabria	249	1.887	249	1.887	191	1.508	1.125
Sicilia	99	3.069	98	2.061	79	2.539	2.052
Sardegna	115	1.512	115	1.512	92	918	816
TOTALE	1.474	19.579	1.454	19.192	1.013	16.585	13.059

(a) Bacino del Tronto. — (b) Provincia di Latina e comuni della provincia di Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.

Nelle tabelle 62 e 63 si riportano i dati relativi ai mutui richiesti, a quelli concessi e stipulati ed alle erogazioni effettuate per esercizio finanziario e per regioni.

c) *Credito agrario di miglioramento.* — Il 29 marzo 1961 il Comitato dei Ministri ha assegnato altri 9 miliardi di lire al credito agrario, mediante storno provvisorio dai fondi destinati al settore delle opere pubbliche di bonifica.

Negli ultimi anni le condizioni che regolavano i mutui in questione erano tali da non consentire la espansione del credito in misura adeguata alle trasformazioni programmate.

Tab. 64 — MUTUI RICHIESTI, CONCESSI E STIPULATI ED EROGAZIONI EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI PER ESERCIZIO FINANZIARIO

(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
A tutto il 30 giugno 1953	266	1.590	170	907	72	319	87
1953-1954	851	5.054	637	3.025	358	1.715	1.098
1954-1955	853	3.433	613	2.802	570	2.609	2.584
1955-1956	690	4.594	598	3.868	502	3.092	2.297
1956-1957	737	3.345	658	3.127	582	3.096	2.385
1957-1958	712	3.190	577	2.407	479	1.957	1.407
1958-1959	765	3.702	736	2.715	436	2.319	2.462
1959-1960	475	2.420	400	2.148	396	1.741	1.727
1960-1961	508	4.170	418	3.154	414	3.860	2.950
TOTALE	5.857	31.498	4.807	24.153	3.809	20.708	16.997

Sussistendo condizioni inadeguate, gli agricoltori meridionali erano riluttanti a contrarre debiti ipotecari a lunga scadenza e per tale motivo il Comitato dei Ministri e la Cassa si sono preoccupati di eliminare le cause che ostacolavano la espansione del credito. Il 22 dicembre 1959 vennero stabilite alcune modifiche nelle condizioni di finanziamento, approvate poi dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio il 18 febbraio 1960.

In base a tali modifiche il tasso d'interesse veniva ridotto dal 5,50% al 3,50%; riducibile ulteriormente al 2% mediante il concorso negli interessi da parte della Cassa nella misura dell'1,50%. Tale concorso va sottratto, al suo valore attuale, dal contributo in conto capitale riconosciuto dalla Cassa stessa per i miglioramenti fondiari. Il tasso del 2% è comprensivo delle commissioni a favore degli Istituti bancari, delle spese notarili e di istruttoria. Il periodo di ammortamento varia a seconda della natura delle opere, da 8 a 25 anni, mentre prima non poteva superare i 20 anni.

Con tali nuove condizioni le domande di mutuo sono passate da 2.420 milioni di lire nell'esercizio 1959-60 a 4.170 milioni nell'esercizio 1960-61. Si tenga presente però che nelle domande registrate nell'esercizio 1960-61 sono comprese anche quelle che non erano state presentate nel 1959-60 in attesa delle nuove agevolazioni.

L'importo dei progetti di miglioramento approvati (comprese le quote a carico dei terzi al netto delle eventuali revoche, totali o parziali) risulta pari a 56,4 miliardi nell'esercizio 1959-60, a 60,0 miliardi nell'esercizio 1960-61.

Al 30 giugno 1961 l'importo dei mutui richiesti ha superato i 31,4 miliardi di lire, quello dei mutui concessi ha raggiunto i 24,2 miliardi circa, mentre risultano stipulati contratti per 20,7 miliardi.

Nelle tabelle 64 e 65 si riportano le situazioni rispettivamente per esercizio finanziario e per regioni, dei mutui richiesti, concessi e stipulati e delle erogazioni effettuate per il credito agrario di miglioramento.

Tab. 65 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI MUTUI RICHIESTI, CONCESSI E STIPULATI E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE PER IL FINANZIAMENTO DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI AL 30 GIUGNO '61

(importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Toscana (a)	1	11	—	—	—	—	—
Marche (b)	113	407	101	333	93	323	270
Lazio (c)	715	5.229	643	4.564	564	4.260	3.315
Abruzzi e Molise	753	3.172	669	2.464	636	2.292	2.155
Campania	749	3.835	696	3.126	588	2.791	2.358
Puglia	671	5.905	626	4.687	527	4.080	3.049
Basilicata	194	1.771	185	1.573	161	1.030	889
Calabria	334	1.774	307	1.603	220	1.001	832
Sicilia	2.258	8.024	1.518	4.668	973	4.056	3.375
Sardegna	69	1.370	62	1.135	47	875	754
TOTALE	5.857	31.498	4.807	24.153	3.809	20.708	16.997

(a) Isola d'Elba. — (b) Bacino del Tronto. — (c) Prov. di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (prov. Rieti) e comuni della prov. di Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.

d) *Mutui per la costruzione di magazzini per cereali.* — Il programma per la costruzione di magazzini granari presenta, a tutto il 30 giugno 1961, la situazione che risulta dalla tab. 66.

Dei 264 impianti progettati, con una capacità di 2,9 milioni di quintali e per una spesa complessiva di oltre 6,5 miliardi di lire, 219 già risultano in corso di esecuzione e per la quasi loro totalità ultimati.

I contratti di mutuo stipulati ammontano a 2.539 milioni di lire.

L'attuazione di un così rilevante programma di costruzione di magazzini granari, come si è ripetutamente osservato nelle precedenti relazioni, ha notevolmente agevolato il con-

ferimento della produzione granaria, ed ha dato la possibilità agli agricoltori di sottrarsi alla necessità della vendita al momento del raccolto. Altro notevole beneficio è derivato dal razionale insilamento del prodotto conferito, che evita le perdite dovute ad una difettosa ed irrazionale conservazione.

Tab. 66 — PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE DEI MAGAZZINI GRANARI APPROVATO DAL COMITATO DEI MINISTRI — MUTUI STIPULATI ED EROGAZIONI EFFETTUATE AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI			CONTRATTI DI MUTUO STIPULATI				EROGAZIONI
	Nu- mero	Capacità q.li	Importo (c)	Totale		di cui suppletivi		
				Nu- mero	Importo	Nu- mero	Importo	
Marche (a)	11	108.000	245	9	59	1	4	56
Lazio (b)	10	92.800	181	12	92	2	1	83
Abruzzi e Molise	55	495.500	1.175	45	371	3	7	358
Campania	21	366.000	727	17	218	2	3	153
Puglia	62	723.500	1.532	54	551	8	5	509
Basilicata	17	220.000	492	16	216	2	2	223
Calabria	10	166.000	396	9	146	—	—	133
Sicilia	37	403.000	866	39	402	5	3	402
Sardegna	41	408.000	967	54	484	13	12	484
TOTALE	264	2.982.800	6.581	255	2.539	36	37	2.401

(a) Bacino del Tronto. — (b) Provincia di Latina e Frosinone. — (c) Gli importi sono mutuabili nella misura del 50 % e sussidiabili nella misura del 25 %.

e) *Finanziamento di impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli.* — Si tratta di un settore in cui il ricorso ai finanziamenti diretti della Cassa permette l'acquisizione di mezzi finanziari ad organismi ritenuti spesso non idonei sotto il profilo creditizio, per la loro struttura sociale e per la deficienza delle tradizionali garanzie bancarie.

Lo sviluppo piuttosto lento delle operazioni deve, in parte, attribuirsi alle difficoltà incontrate nella costituzione delle cooperative titolari di iniziative del genere, ma in buona parte, analogamente a quanto avviene in altri settori, anche alla attesa della emanazione di norme più favorevoli di quelle in precedenza vigenti.

Secondo le più recenti decisioni del Comitato dei Ministri, le operazioni di mutuo, ammortizzabili in 20 anni, possono godere di una riduzione di tasso dal 3,50% al 2%, mediante il concorso sugli interessi accordato dalla Cassa nella misura della differenza, pari all'1,50%. I beneficiari, inoltre, riceveranno il sussidio integrativo previsto dalle leggi a favore delle opere di miglioramento fondiario.

Per quanto riguarda, infine, il finanziamento delle centrali del latte ed ortofrutticole, la Cassa è intervenuta finora con speciali finanziamenti nella costruzione di 5 impianti, e nel-

L'esercizio in esame non si è avuta alcuna nuova operazione (tab. 67). Nella tab. 68 si riporta inoltre la distribuzione regionale degli impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli realizzati dalle cooperative promosse dagli Enti di riforma. A tutto il 30 giugno 1961 gli interventi effettuati, ma non ancora completati, sono in numero di 16 per un costo di opere di 1.609 milioni. Nella stessa tabella si riportano inoltre i dati relativi ai mutui concessi e stipulati ed alle erogazioni effettuate per il finanziamento di detti impianti.

Tab. 67 — IMPIANTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI — INTERVENTI CON FINANZIAMENTI SPECIALI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI E DITTE	COSTO DELLE OPERE		MUTUI DELIBERATI		CONTRATTI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
<i>Campania</i>							
S.A.C.A.M.	1	520	1	346	1	346	247
Centro di raccolta latte di Chiaiano .	1	46	1	31	1	31	31
<i>Puglia</i>							
T.A.L.A.T.	1	300	1	200	1	200	200
<i>Sicilia</i>							
Centrale del latte Messina	1	293	1	195	1	195	195
Centrale del latte Catania	1	526	1	350	1	350	350
TOTALE . . .	5	1.685	5	1.122	5	1.122	1.023

Tab. 68 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE INIZIATIVE PER GLI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEGLI ENTI DI RIFORMA - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	COSTO DELLE OPERE		MUTUI DELIBERATI		CONTRATTI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Abruzzi	1	36	1	18	1	18	—
Puglia	9	936	9	468	5	312	189
Calabria	5	527	5	201	—	—	—
Sardegna	1	110	1	55	1	55	—
TOTALE . . .	16	1.609	16	742	7	385	189

f) *Credito alberghiero*. — E' questo il settore nel quale l'azione svolta dalla Cassa ha incontrato il più sollecito ed esteso interessamento da parte del mercato.

Il Comitato dei Ministri ha assegnato a questo settore, sul piano aggiuntivo di 33 miliardi approvato il 29 marzo 1961, 10 miliardi di lire, stornandoli da disponibilità non immediatamente impiegabili in altri settori. Tale assegnazione risulta praticamente già tutta assorbita.

Durante l'esercizio 1960-61 sono giunte alla Cassa moltissime richieste di finanziamento di costruzioni alberghiere.

Nella tab. 69 che segue sono riportate per regioni le iniziative finanziate ed i mutui stipulati con imputazione sul primo e sul secondo stanziamento.

Tab. 69 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE INIZIATIVE ALBERGHIERE FINANZIATE CON IL PRIMO E SECONDO STANZIAMENTO — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961 (a)
(importi in milioni di lire)

REGIONI	RICHIESTE PERVENUTE		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGA- ZIONI
	Numero	Costo del- le opere	Numero	Importo	Numero	Importo	
Toscana (b)	11	611	11	218	10	158	94
Marche (a)	8	569	8	255	8	215	215
Lazio (b)	19	1.339	19	449	14	289	281
Abruzzi e Molise	48	3.228	46	1.297	35	862	807
Campania	101	7.342	101	3.602	72	2.462	1.477
Puglia	37	2.931	31	1.267	31	1.167	1.142
Basilicata	11	663	11	295	11	295	273
Calabria	35	1.757	33	876	27	656	577
Sicilia	25	2.606	26	1.395	24	893	868
Sardegna	11	1.790	11	611	8	593	572
TOTALE	306	22.836	297	10.265	240	7.590	6.306

(a) Ivi compreso il finanziamento di 220 milioni di lire per la funivia dell'Etna e di 700 milioni per le terme di Castellammare di Stabia. — (b) Isola d'Elba. — (c) Bacino del Tronto. — (d) Prov. di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (prov. Rieti)

Le delibere di concessione di mutui assunte, al 30 giugno 1961, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, ammontano complessivamente a 10,3 miliardi di lire. Il successo ottenuto da questa particolare forma di assistenza creditizia appare tanto più meritevole di attenzione, in quanto la concessione dei finanziamenti, ed anzi la stessa accettazione dei progetti da sottoporre ad istruttoria, è stata subordinata ad una serie di condizioni piuttosto restrittive.

I criteri di priorità al riguardo seguiti intendono infatti favorire iniziative le quali:

a) si manifestino in località in cui non siano stati concessi in precedenza finanziamenti alberghieri;

b) riguardino centri turistici suscettibili di sviluppo, con particolare attenzione per quelli minori e tuttora sprovvisti di una adeguata ricettività alberghiera;

c) si manifestino in località nelle quali, in concomitanza con altri interventi della Cassa, si rendano necessarie la creazione e la estensione delle possibilità ricettive;

d) abbiano una ubicazione favorevole ai fini dello sviluppo economico di determinate regioni.

Per evitare spese inutili ai richiedenti, si è mantenuta la preventiva autorizzazione della Cassa (prima della progettazione e dell'istruttoria da parte degli Istituti) sulla localizzazione dell'iniziativa.

Si deve però rilevare che, nonostante il rigore delle valutazioni degli Istituti bancari convenzionati, numerose richieste, suscettibili di accoglimento, non hanno potuto ottenere il necessario sussidio finanziario per mancanza di disponibilità. La recente assegnazione di 10 miliardi, decisa dal Comitato dei Ministri, di cui si è riferito all'inizio del paragrafo, risulta già praticamente assorbita. E' perciò particolarmente urgente provvedere a nuove assegnazioni. Solo così la Cassa sarà in grado di esplicare un proficuo lavoro di sostegno e di sviluppo dell'attività turistica che, come si è già detto, può costituire un elemento fondamentale per l'evoluzione della economia meridionale.

L'espansione sempre maggiore del turismo nazionale ed estero, sia per effetto del miglioramento delle condizioni generali di vita, sia per la migliore dotazione di strutture e di servizi nelle zone fornite delle necessarie attrattive, fa sempre più lievitare l'iniziativa privata nel settore degli alberghi e degli impianti sussidiari del turismo.

g) *Finanziamenti di impianti di pubblica utilità a carattere turistico.* — La Cassa, negli esercizi precedenti, aveva finanziato alcune iniziative turistiche, relative ad impianti termali e ad un importante impianto funiviario. Tali iniziative sono state realizzate mediante la concessione di speciali mutui a tasso di favore, non superiore al 3% compresa la commissione agli Istituti bancari, con i fondi destinati alle opere turistiche di interesse generale.

Il Comitato dei Ministri ha approvato, il 29 marzo 1961, in base al piano aggiuntivo di 33 miliardi uno storno di 2 miliardi da disponibilità esuberanti di altri settori.

Nella tab. 70 si riportano i dati dei finanziamenti ad impianti turistici per regioni.

Tab. 70 — OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE TURISTICO FINANZIATE AL 30 GIUGNO 1961 CON I FONDI DEL TURISMO

(importi in milioni di lire)

REGIONE	COSTO DELLE OPERE		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Campania	3	2.935	3	2.105	3	2.105	1.266
Calabria	1	120	1	50	1	50	—
TOTALE	4	3.055	4	2.155	4	2.155	1.266

4. I prestiti esteri.

a) *Premessa.* — I prestiti stipulati all'estero dalla Cassa costituiscono, per la loro consistenza, un apporto veramente considerevole nell'ambito delle iniziative dirette a reperire i capitali necessari alla industrializzazione del Mezzogiorno. Infatti il controvalore in lire di

tali prestiti, al 30 giugno 1961, ha raggiunto la somma di 250,3 miliardi di lire. In tal modo la Cassa ha reso possibile una importantissima azione creditizia a largo respiro, in aggiunta a quella svolta dagli Istituti meridionali per il finanziamento delle medie e piccole industrie: con il nuovo apporto di capitali messi a disposizione come ricavato dei prestiti esteri, si sono potute finanziare iniziative industriali di grande mole, altrimenti escluse dall'intervento degli Istituti, e si è potuta creare una prima intelaiatura di grandi complessi intorno ai quali fosse naturale avviare iniziative di minori dimensioni.

I fondi acquisiti con tali prestiti hanno inoltre consentito di effettuare ingenti investimenti in impianti che producono energia elettrica, indispensabile allo sviluppo dell'industria meridionale. Tali complessi avranno la capacità di produrre 6,6 miliardi di kWh all'anno.

Tab. 71 — AMMONTARE E DESTINAZIONE DEI PRESTITI ESTERI AL 30 GIUGNO 1961

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	ANNI	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)			
		In mi- gliaia di dollari	In milioni di lire (a)	Impianti irrigui	Impianti elettrici	Impianti indu- striali	Assi- stenza tecnica
I B.I.R.S.	1951	10.000	6.250	—	—	6.250	—
II »	1953	10.000	6.250	—	6.250	—	—
III »	1955	68.400	42.750	12.500	18.750	11.500	—
IV »	1956	74.628	46.643	17.046	15.750	13.713	134
V »	1958	75.000	46.875	10.275	18.250	18.350	—
VI BIRS-I BEI	1959	40.000	25.000	—	11.250	13.750	—
Obbligazionario Morgan	1959	30.000	18.750	—	—	18.750	—
VII B.I.R.S.	1959	40.000	25.000	—	25.000	—	—
II B.E.I.	1960	12.000	7.500	—	7.500	—	—
III B.E.I.	1960	5.000	3.125	—	—	3.125	—
IV B.E.I.	1961	24.000	15.000	—	—	15.000	—
Obbligazionario svizzero	1961	11.435	7.147	—	—	7.147	—
TOTALE		400.463	250.290	39.821	102.750	107.585	134

(a) Al cambio nominale di 625.

Il quadro degli interventi che la Cassa ha potuto effettuare con i fondi provenienti dai prestiti esteri si completa con le iniziative prese per la realizzazione di quattro complessi irrigui, intesi a promuovere la trasformazione fondiario-agrario e la massima intensificazione dell'agricoltura in vasti comprensori.

Occorre aggiungere che l'acquisizione di valute pregiate mediante i prestiti esteri, oltre che fornire alla Cassa capitali per l'industrializzazione, ha contribuito ad equilibrare la bilancia italiana dei pagamenti rimasta deficitaria sino alla fine del 1958, compensando

nei primi anni, almeno in parte, il declino delle rimesse del Piano Marshall e delle commesse militari.

Dall'esame della tab. 71 si può rilevare più chiaramente quale sia stata la direttiva seguita dalla Cassa nella distribuzione dei fondi derivanti dai prestiti esteri, nella fase evolutiva del suo programma, che ha posto in rilievo a fianco degli investimenti per le infrastrutture, un deciso intervento per la industrializzazione.

La parte più consistente delle acquisizioni è stata devoluta, come si può notare, al settore elettrico ed a quello industriale. In particolar modo, l'impiego di fondi nel primo settore testimonia della costante preoccupazione, già rilevata, di predisporre l'aumento della produzione di energia elettrica per ovviare alle carenze di tale settore, il cui sviluppo deve precedere l'evoluzione dell'industrializzazione.

b) *Acquisizione dei prestiti.* — Nell'attività svolta dalla Cassa al fine di acquisire all'estero i mezzi finanziari indispensabili alla sua azione propulsiva, si possono distinguere due fasi principali. La prima fase è strettamente legata alla partecipazione della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo di Washington, la quale, per prima, ha fornito all'Ente ampia base di credito e di assistenza nelle operazioni di finanziamento di grandi complessi elettrici, industriali ed irrigui. La tab. 71 pone in evidenza il rapporto esistente tra le varie fonti di credito in relazione al totale dei mezzi acquisiti al 30 giugno 1961.

Il mutare della situazione della bilancia italiana dei pagamenti, che fece registrare tra la fine del 1958 e l'inizio del 1962 un forte saldo attivo, ha segnato l'attenuazione degli interventi della BIRS in Italia; allo scopo di aiutare ugualmente la Cassa nella provvista dei fondi necessari all'industrializzazione — anche in vista dei maggiori impegni che sarebbero derivati alla Banca da un suo più massiccio intervento nelle aree mondiali di maggiore depressione — la BIRS, nell'aprile del 1959, ha appoggiato l'emissione di un prestito obbligazionario della Cassa sulla piazza di New York. Tale prestito, articolato in tre tranches di durata pluriennale ed a scadenze diverse, ammonta ad un totale di 30 milioni di dollari.

L'operazione di prestito è stata condotta tramite la Morgan Stanley e Co. di New York.

Le obbligazioni a quattro e cinque anni emesse dalla Cassa frutteranno ai sottoscrittori il 4,75%; quelle a 15 anni, il 5,50%. Anche considerando gli altri oneri conseguenti alla operazione di prestito il costo del denaro è rimasto comunque notevolmente al di sotto di quello che sarebbe risultato in operazioni analoghe che si fossero effettuate con ricorso al mercato nazionale.

La seconda fase dell'attività della Cassa per l'acquisizione di fondi esteri si è avuta in concomitanza con il mutarsi della situazione nei confronti della BIRS, quando si è presentata l'opportunità dell'intervento da parte della Banca Europea per gli Investimenti di Bruxelles, Istituto finanziario della Comunità Economica Europea, la quale, peraltro, aveva già partecipato su basi paritetiche con la BIRS al finanziamento di alcune iniziative specifiche attraverso un prestito stipulato con la Cassa ed indicato come 6° BIRS - 1° BEI.

L'intervento creditizio della BEI si è in seguito esteso ad una serie di prestiti, tra i quali uno dei più importanti è quello relativo al parziale finanziamento del grande complesso siderurgico che sta sorgendo a Taranto.

Nel quadro di un più attivo inserimento della Cassa nel mercato dei capitali ed in relazione alla favorevole situazione venutasi a creare in Svizzera in questo ultimo periodo a causa delle incerte tendenze del dollaro, la Cassa ha inoltre stipulato un contratto di Prestito con un sindacato di Banche Svizzere, facenti capo alla Société de Banque Suisse di Basilea, incaricato del collocamento di obbligazioni per un ammontare di 50 milioni di franchi svizzeri al 4,50% (equivalenti a circa 7 miliardi di lire italiane) offerti alla pari in

pubblica sottoscrizione. Anche in questo caso, il costo complessivo del denaro è assai favorevole rispetto a quello di operazioni analoghe sul mercato italiano.

Il lancio ha avuto notevole successo ed i titoli sono stati piazzati in brevissimo tempo, ad ulteriore testimonianza della fiducia che l'Italia e la Cassa hanno ormai acquistato all'estero. Il netto ricavo è stato posto a disposizione degli Istituti di credito industriale meridionale affinché venga utilizzato per il finanziamento di iniziative di media e piccola entità.

La ripartizione a seconda della provenienza dei mezzi affluiti dall'estero è indicata nella tab. 72.

Tab. 72 — FONTI DI PROVENIENZA DEI PRESTITI ESTERI ACQUISITI AL 30 GIUGNO 1961

FONTI DI PROVENIENZA	AMMONTARE DEI PRESTITI		Ripartizione Percentuale
	In migliaia di dollari	In milioni di lire	
B.I.R.S.	298.028	186.268	74,5
B.E.I.	61.000	38.125	15,0
Prestito obbligazionario Morgan	30.000	18.750	7,5
Prestito obbligazionario svizzero	11.435	7.147	3,0
TOTALE	400.463	250.290	100,0

c) *Impiego dei prestiti esteri.* — Come è noto, i fondi acquisiti attraverso le operazioni di prestito all'estero sono stati destinati a tre settori di intervento e precisamente:

Complessi irrigui. — Nessuna variazione si è registrata nel 1960-61 rispetto alle cifre esposte nella relazione al bilancio dell'anno 1959-1960. Si ricorda che i quattro complessi irrigui della Piana di Catania, del Campidano di Cagliari, del Volturno e del Fortore sono stati finanziati con fondi provenienti da prestiti BIRS. Tali complessi, che sono attualmente quasi ultimati, prevedono l'irrigazione e la trasformazione fondiaria di 187 mila ettari.

I fondi impiegati nel finanziamento del settore irriguo a 39,8 miliardi pari a circa il 16% del totale dei prestiti esteri.

Impianti elettrici. — Nella tab. 73 sono riportati gli impianti elettrici finanziati con fondi provenienti da prestiti esteri, secondo la ripartizione territoriale dell'intera area di intervento della Cassa, nonché le cifre relative alla producibilità media annua degli impianti stessi.

Il finanziamento globale in questo settore ammonta a 102,7 miliardi e rappresenta il 41% dell'intero ricavato dei prestiti esteri.

Il numero degli impianti elettrici finanziati è salito da 18 nell'esercizio 1959-1960 a 22 nell'esercizio 1960-1961, con una producibilità media annua di 6,6 miliardi di kWh. La potenzialità totale degli impianti ha assicurato per ora la necessaria integrazione della capacità produttiva, consentendo di far fronte alle accresciute esigenze di energia elettrica. Da notare inoltre il forte aumento di produzione registrato in alcune regioni in cui maggiore era la carenza di energia elettrica rispetto alle necessità effettive.

Tab. 73 — CONFRONTO REGIONALE DELLA PRODUCIBILITÀ MEDIA ANNUA
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI FINANZIATI AL 30 GIUGNO 1961 CON LA PRODUZIONE DEL 1950

REGIONI	Produzione nel 1950 (milioni di kWh)	IMPIANTI FINANZIATI		Incremento % rispetto al 1950
		Potenza installata (kW)	Producibilità media annua (milioni di kWh)	
Abruzzi-Molise e Tronto	1.008	42.000	134	12
Campania	440	578.000	2.805	637
Puglia	9	200.000	1.000	11.000
Basilicata	12	244.000	1.180	9.800
Calabria	698	58.000	128	18
Sicilia	404	280.000	1.183	293
Sardegna	334	75.000	150	45
TOTALE	2.905	1.477.000	6.580	226

Impianti industriali. — Un intervento rilevante si è avuto nel settore della industrializzazione. Come risulta dalla tab. 71, vi è stato destinato un importo di 107,6 miliardi pari al 43% dell'intera acquisizione dei prestiti esteri. A questo ammontare si devono aggiungere i 39,8 miliardi destinati originariamente nei complessi irrigui che sono stati resi disponibili dalla copertura con fondi del programma ordinario della Cassa, e sono stati utilizzati quindi sotto forma di depositi speciali dai tre istituti meridionali (ISVEIMER, IRFIS e CIS).

Dalla tab. 74 che è limitata agli impianti industriali ed elettrici finanziati mediante intervento diretto della BIRS e della BEI, si rileva l'entità delle iniziative poste in essere ed il cospicuo investimento globale, specie nel settore dell'industria metallurgica e chimica.

Le particolari premesse create in Sicilia dai ritrovamenti minerari, hanno attirato nell'isola un maggior numero di investimenti; sono sorti così i grandi complessi petrolchimici nelle zone di Ragusa e Priolo e gli stabilimenti per lo sfruttamento dei giacimenti di minerale potassico nelle zone di Enna, Campofranco e Priolo. Questi nuovi complessi incrementano in modo notevolissimo la produzione nazionale di polietilene e di fertilizzanti complessi per uso agricolo.

La favorevole situazione del mercato e la continua evoluzione di tali prodotti, hanno reso possibile un progressivo ampliamento degli impianti di base, con conseguente diretto aumento della produttività. A tutto ciò la Cassa ha concorso con ulteriori interventi creditizi mediante i prestiti esteri.

Da notare i notevoli investimenti nel settore meccanico, concentrati nella regione campana, che in alcuni casi vanno considerati non soltanto per il valore intrinseco delle opere realizzate, ma anche per il contributo recato al programma di specializzazione della mano d'opera meridionale. Infatti si sono venuti a creare dei veri e propri centri di qualificazione, nati sia spontaneamente dalla pratica attuazione del processo produttivo, sia mediante scuole di istruzione professionale istituite nell'ambito dei complessi industriali.

Vanno inoltre menzionati i cinque cementifici che hanno fatto aumentare la capacità produttiva annua di cemento di circa 2 milioni di tonnellate e che consentono di fronteggiare

nel Mezzogiorno la aumentata richiesta del mercato, in rapporto alla espansione dell'attività edilizia ed all'accresciuto ritmo dei lavori pubblici. Infine si deve considerare il complesso siderurgico di Taranto del quale si parlerà più avanti.

Tab. 74 — FINANZIAMENTI DI SPECIFICI IMPIANTI INDUSTRIALI ED ELETTRICI EFFETTUATI
MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI DELLA BIRS E DELLA BEI
SITUAZIONE PER CLASSI D'INDUSTRIA AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

CLASSI D'INDUSTRIA	Impianti finanziati N.	INVESTIMENTI			Finanziamenti concessi	% di avanzamento al 30 giugno 1961
		Impianti fissi	Capitale circolante	Totale		
Materiale da costruzione e vetro . . .	6	16.368	1.381	17.749	7.860	100
Tessile	1	3.291	2.200	5.491	1.650	100
Vestiario	1	1.625	1.200	2.825	1.300	100
Carta	1	3.813	937	4.750	2.600	100
Alimentare	1	850	300	1.150	575	100
Metallurgica	1	191.000	45.000	236.000	15.000	10
Chimica	9	92.708	7.550	100.258	43.840	100
Meccanica	5	15.197	3.479	18.676	8.863	85
Per la produzione di energia elettrica .	22	187.957	4.570	192.527	102.750	85
TOTALE	47	512.809	66.617	579.426	184.438	61

La tab. 75 riassume il lavoro compiuto con l'apporto complessivo dei finanziamenti concessi dalla Cassa per mezzo dei prestiti esteri nel settore industriale distintamente per regioni e per classi d'industria.

d) *Attività svolta nell'esercizio 1960-1961.* — Il periodo compreso tra il 1° luglio 1960 ed il 30 giugno 1961 è caratterizzato, nel campo finanziario, dalla particolare situazione del mercato dei capitali, in rapporto alla accresciuta domanda per investimenti produttivi che si identifica con la cifra di 1.160 miliardi assorbiti nel 1960 dal collocamento diretto e indiretto di titoli obbligazionari ed azionari.

Lo sviluppo della produzione industriale ha avuto, come diretta conseguenza, l'incremento della domanda per beni d'impiego produttivo che si è aggiunta a quella derivante dalle accresciute necessità per il capitale di esercizio, facendo registrare nel 1960 un aumento di 1.186 miliardi nei crediti a breve termine al settore privato. Ne è risultato che le aziende di credito hanno dovuto ricorrere alle riserve di liquidità e sono state costrette ad indebitarsi in lieve misura con la Banca d'Italia.

Inoltre è bene tener presente la mutata situazione del saldo della bilancia dei pagamenti, non più così florida come nel 1960, che alla fine del 1° trimestre 1961 ha già registrato un disavanzo di 88,1 milioni di dollari per partite correnti.

Tab. 75 — PRODUZIONE ANNUA E OCCUPAZIONE NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI FINANZIATI
 COMPLESSIVAMENTE CON I PRESTITI ESTERI PER CLASSE DI INDUSTRIA E PER REGIONE
 AL 30 GIUGNO 1961 (a)
 (importi in milioni di lire)

CLASSI D'INDUSTRIA — REGIONI	Finanzia- menti N.	Valore della produzione annua	Nuove unità lavorative occupate stabilmente	Investi- mento medio per nuova unità lavorativa	Produzione annua per unità lavorativa
<i>Per classi d'industria</i>					
Agricole, alimentari, bevande, affini	41	29.261	2.736	7,16	10,69
Tessili	4	10.570	1.204	7,88	8,78
Vestiario, abbigliamento, arredamento	3	6.327	1.125	2,13	5,62
Legno	8	1.589	501	2,41	3,17
Carta e cartotecnica	6	13.890	1.787	5,43	7,77
Poligrafiche ed editoriali	3	2.100	392	2,31	5,36
Metallurgiche	2	110.000	5.382	44,57	20,44
Meccaniche	15	55.647	7.455	3,74	7,46
Trasformazione dei minerali (b)	39	41.780	4.772	8,73	8,76
Chimiche	23	93.059	7.763	16,14	11,99
Trasporti	2	1.400	100	50,70	14,00
Pelli e cuoio	2	1.785	88	13,79	20,28
Varie	6	579	154	4,69	3,76
TOTALE	154	367.987	33.459	14,50	11,00
<i>Per regione</i>					
Abruzzo-Molise e Tronto	11	20.977	1.843	9,58	11,38
Campania	38	110.705	13.076	5,06	8,47
Basilicata e Calabria	7	16.078	2.407	5,92	6,68
Lazio	7	12.138	1.704	2,98	7,12
Puglia	9	112.170	5.354	44,90	20,95
Sicilia	29	86.282	7.419	17,50	11,63
Sardegna	53	9.637	1.656	7,03	5,82
TOTALE	154	367.987	33.459	14,50	11,00

(a) Rispetto ai dati della tab. 74, la presente esclude gli impianti per la produzione di energia elettrica, mentre comprende altre industrie finanziate con il ricavato dei prestiti obbligazionari Morgan e svizzero, nonchè con i recuperi dei prestiti destinati originariamente ai complessi irrigui.

(b) Comprende anche la classe « Materiali da costruzione e vetro » della tab. 73.

In relazione a tale situazione del mercato dei capitali e considerata la necessità di facilitare in ogni modo l'investimento nelle industrie meridionali, la Cassa ha ritenuto opportuno avvalersi ancora di prestiti esteri, vista la maggiore economicità di tali operazioni rispetto a quelle effettuabili sul mercato nazionale.

Nell'esercizio 1960-1961 sono stati conclusi con la BEI i seguenti prestiti:

— un prestito per il finanziamento di uno stabilimento industriale in provincia di Napoli destinato al montaggio ed alla fabbricazione di motori Diesel Renault, a 3 ed a 4 cilindri del tipo 580 e 587. Il costo previsto per tale stabilimento è di 6.700 milioni di lire. La operazione è in corso di perfezionamento. Il prestito con la BEI ammonta a 3.125 milioni di lire;

— un prestito destinato al finanziamento di un progetto per la costruzione in Sardegna di tre centrali idroelettriche che usufruiranno delle acque del fiume Toloro mediante tre salti, con una potenza installata di 74.000 kW, ed una producibilità media annua di 150 milioni di kWh. L'impianto, del costo complessivo di 19.500 milioni di lire, è stato finanziato dalla Cassa per 7.500 milioni;

— un prestito concesso per la costruzione di uno stabilimento siderurgico a ciclo completo nella zona industriale di Taranto.

L'impianto, tra i più moderni d'Europa, è destinato alla produzione di 200.000 tonn. annue di tubi, 1.800.000 tonn. annue di ghisa, 2 milioni di tonn. annue di acciaio grezzo e 1.600.000 tonn. annue di prodotti semilavorati.

A fronte di un costo di 236 miliardi di lire, comprensivo del capitale di esercizio, la Cassa è intervenuta con un finanziamento di 15.000 milioni di lire.

Il programma produttivo reso possibile dai prestiti esteri nei tre settori di intervento, a perno su beni e servizi di alto pregio che concorrono in misura considerevole ad incrementare le esportazioni ed a sostituire precedenti importazioni richiedenti valute pregiate. In altri termini, l'indebitamento estero della Cassa si profila già come una sana impostazione economica anche dal punto di vista della bilancia dei pagamenti. Non va dimenticato poi che i finanziamenti concessi sui fondi esteri in un periodo di relativa scarsità di capitali, hanno costituito un elemento economico di grande rilievo, anche sotto l'aspetto del costo del denaro da far sopportare ai beneficiari.

5. Concorso sugli interessi delle obbligazioni e sulle singole operazioni di finanziamento destinate allo sviluppo di attività industriali.

a) *Premessa.* — La Cassa concede contributi sugli interessi dei finanziamenti industriali accordati dagli Istituti di Credito che operano nel Mezzogiorno. Le norme relative sono contenute nell'art. 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e nelle successive disposizioni stabilite dall'art. 10 della legge 18 luglio 1959, n. 555, ed integrate dalle deliberazioni assunte dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio nelle sedute del 16 gennaio 1958, del 23 dicembre 1958, del 18 febbraio 1960 e del 12 maggio 1961.

In base a tali disposizioni la Cassa è autorizzata a concedere:

1) un concorso sugli interessi delle *obbligazioni* emesse dagli Istituti speciali di credito ISVEIMER, IRFIS E CIS;

2) un concorso sugli interessi relativi a *singole operazioni* di finanziamento effettuate dagli Istituti sopra menzionati sia con i fondi provenienti dalle emissioni obbligazionarie di cui al precedente punto 1) sia con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione di cui alle leggi 12 febbraio 1955, n. 38; 15 febbraio 1957, n. 48; 8 febbraio 1958, n. 102; 29 giugno 1960, n. 657;

3) un concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali nel Mezzogiorno, accordati dagli Istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, aventi sede fuori del territorio di competenza della Cassa;

4) la riduzione del tasso di interesse sui mutui effettuati con il controvalore in lire dei *prestiti esteri* contratti dalla Cassa;

5) un concorso sugli interessi delle obbligazioni emesse dagli Istituti meridionali di credito a *medio termine*.

Al 30 giugno 1961 la Cassa ha deliberato le seguenti concessioni:

— a favore dell'ISVEIMER un contributo del 2,75% sugli interessi delle obbligazioni decennali per 10 miliardi di lire, emesse, con decorrenza 1° gennaio 1959, a 950 lire per 1000 nominali, ad un tasso del 6%;

— a favore dell'ISVEIMER un contributo dell'1,50% sugli interessi delle obbligazioni quindicennali per 15 miliardi di lire, emesse con decorrenza 1° gennaio 1961, a 950 lire per 1000 nominali, ad un tasso del 5,50%;

— a favore dell'IRFIS, un contributo del 2,75% sugli interessi delle obbligazioni decennali per 2 miliardi di lire, emesse a 950 lire per 1000 nominali, ad un tasso del 5%.

In relazione a questi interventi, la Cassa sosterrà un onere di 5.466 milioni di lire, che verranno erogate gradualmente, in corrispondenza delle rate semestrali previste dai piani di ammortamento.

A tutto l'esercizio 1960-1961 le erogazioni effettuate per le rate scadute ascendono a 880 milioni di lire di cui 687,5 milioni pagati per le obbligazioni dell'ISVEIMER e 192,5 milioni per quelle dell'IRFIS.

b) *Concorso sugli interessi per singole operazioni di finanziamento effettuate dagli Istituti meridionali o con fondi provenienti dalle stesse emissioni obbligazionarie già ricordate o con disponibilità derivanti dai fondi di rotazione.*

La concessione del contributo da parte della Cassa — cui se ne può aggiungere uno ulteriore da parte del Ministero dell'industria — riguarda le imprese classificate come « medie e piccole industrie ». Fino al maggio 1961, i requisiti per tale classificazione erano l'impiego di non più di 500 dipendenti e l'investimento di non più di 3 miliardi tra capitale fisso e circolante. Nella seduta del 12 maggio 1961 il Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio ha deliberato la elevazione da 3 a 6 miliardi di lire del limite di capitale investito in ogni singola attività produttiva, per il riconoscimento del carattere di media azienda. Nei casi di impianti di piccole e medie aziende da ampliare o da ammodernare, la concessione dei benefici previsti è ammessa purchè i nuovi investimenti non superino i predetti 6 miliardi. Con la stessa deliberazione viene eliminato il requisito relativo al numero di operai impiegati.

I tassi per le suddette operazioni erano fissati nelle seguenti misure:

— per mutui fino ad un ammontare di 500 milioni, il 4%; per i mutui fino a 1000 milioni: per i primi 500 milioni 4%, per i 500 milioni successivi 5%;

— per i mutui oltre 1000 milioni: per i primi 500 milioni 4%, per i 500 successivi 5% e per il residuo 5,50%.

Dette provvidenze erano applicabili ai mutui stipulati dopo il 1° gennaio 1959, oppure a quelli stipulati prima di tale data, ma per i quali non erano ancora state effettuate erogazioni. Il Comitato Interministeriale, sempre nella seduta del 12 maggio 1961, in sostituzione dei tassi differenziati, ha fissato per tutti i finanziamenti effettuati dagli Istituti speciali per il Mezzogiorno ed a favore di imprese il cui investimento non superi i 6 miliardi, il tasso unico del 4%. Tale disposizione si può applicare alle iniziative successive alla data del 22 marzo 1961, con esclusione di quelle già realizzate o in corso d'attuazione alla data stessa.

Al 30 giugno 1961 la Cassa ha concesso il proprio contributo su 561 finanziamenti industriali effettuati dagli Istituti meridionali per circa 40 miliardi di lire. Le erogazioni effettuate dalla Cassa per il concorso sugli interessi delle singole operazioni eseguite con fondi obbligazionari, costituiscono, per l'Istituto, oneri effettivi in quanto sono contributi a fondo perduto. I pagamenti effettuati con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione costituiscono delle anticipazioni effettuate dalla Cassa per conto del Ministero del tesoro e, secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge 18 luglio 1959, n. 555, formeranno oggetto di rimborso biennale.

E' in programma da parte del Comitato dei Ministri la predisposizione di un provvedimento legislativo da sottoporre all'approvazione del Parlamento, tendente ad estendere la concessione di contributi anche ad imprese di grandi dimensioni.

c) Concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali operati nel Mezzogiorno dagli Istituti di Credito aventi sede fuori del territorio meridionale.

Per quanto riguarda il concorso sugli interessi delle operazioni di finanziamento per lo sviluppo delle attività industriali effettuate nel territorio di competenza della Cassa da Istituti a base nazionale, autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, le modalità di concessione sono analoghe a quelle concernenti il contributo sugli interessi a favore di finanziamenti effettuati con fondi provenienti dalle emissioni obbligazionarie degli Istituti meridionali o con i fondi di rotazione amministrati dagli Istituti stessi.

Nella seduta del 12 maggio 1961 è stato fissato a favore delle imprese, il cui investimento non superi il limite di 6 miliardi il tasso del 4%.

Anche questi provvedimenti hanno decorrenza dal 22 marzo 1961.

Al 30 giugno 1961 la Cassa ha concesso il proprio contributo su 68 finanziamenti effettuati dagli Istituti a base nazionale per circa 22.400 milioni di lire.

d) Riduzione del tasso di interesse sui mutui effettuati con il controvalore in lire dei prestiti esteri.

Analoghe riduzioni del tasso di interesse possono essere concesse anche per i finanziamenti effettuati con i fondi provenienti dai prestiti esteri, allo scopo di non creare disparità di trattamento fra i beneficiari dell'assistenza creditizia a seconda della provenienza dei mezzi loro mutuati.

I tassi agevolati sono applicabili esclusivamente ai mutui stipulati sul controvalore in lire dei prestiti esteri della Cassa dopo il 1° gennaio 1959, nonchè a quelli stipulati in precedenza, ma per i quali alla data predetta non era avvenuta alcuna erogazione ed esclusivamente a favore di piccole e medie industrie.

Il Comitato per il Credito ed il Risparmio ha riconosciuto espressamente l'applicabilità dei tassi ridotti a due finanziamenti industriali, concessi con i fondi del 5° prestito BIRS, stipulati prima del 1° gennaio 1959, e per i quali non era ancora avvenuta alcuna erogazione, e cioè un finanziamento di 700 milioni di lire per un impianto industriale a Napoli ed un finanziamento di 1.300 milioni di lire per un impianto a Salerno.

L'applicabilità dei tassi ridotti è stata riconosciuta dal Comitato per il Credito ed il Risparmio anche ai mutui stipulati, *sempre in favore di medie e piccole industrie*, con il ricavato del prestito Morgan Stanley di 30 milioni di dollari, nonchè con le disponibilità derivate dallo sfasamento fra la durata dell'ammortamento dei prestiti esteri (fissata in 18 anni) e la durata dei mutui alle imprese italiane (10 anni).

Nella seduta del 12 maggio 1961 il Comitato Interministeriale ha esteso le stesse agevolazioni, deliberate per i mutui concessi con fondi obbligazionari e di rotazione, anche ai finanziamenti accordati dall'ISVEIMER, dall'IRFIS e dal CIS mediante utilizzo del controvalore in lire dei prestiti esteri della Cassa,

Al 30 giugno 1961 la Cassa ha deliberato l'applicazione dei tassi d'interesse agevolati per 89 finanziamenti industriali effettuati con il ricavo dei prestiti esteri degli Istituti meridionali, per un importo complessivo di circa 21.030 milioni di lire.

Tutti gli oneri derivanti alla Cassa in dipendenza della riduzione di tasso di interesse per i finanziamenti concessi con prestiti esteri formeranno oggetto del conguaglio a carico del Tesoro dello Stato ai sensi dell'art. 40 della legge 29 luglio 1957, n. 634, integrato dall'art. 12 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

I finanziamenti industriali posti in essere dagli Istituti Speciali al 30 giugno 1961 ed a favore dei quali la Cassa ha concesso il concorso sugli interessi risultano così ripartiti, tenendo conto che la classificazione è stata effettuata considerando sia i fondi provenienti dalle emissioni obbligazionarie, sia quelli provenienti dai fondi di rotazione, sia quelli derivanti dai prestiti esteri e dai fondi degli Istituti di credito a base nazionale:

CLASSI DI INDUSTRIA	FINANZIAMENTI (milioni di lire)
Agricole, alimentari, bevande, affini	22.400
Tabacchi	1.280
Tessili	1.280
Vestiario, abbigliamento, arredamento	3.726
Legno	2.887
Carta e cartotecnica	3.356
Poligrafiche ed editoriali	965
Metallurgiche	2.535
Meccaniche	7.106
Trasformazioni di minerali	587
Chimiche	9.954
Manifatturiere varie	22.307
Gas	287
Industrie varie	4.760
	<hr/>
TOTALE	83.430

6. Interventi di natura finanziaria. Anticipazioni a favore degli enti locali.

a) *Premessa.* — La Cassa, come è noto, anticipa agli enti locali meridionali le somme necessarie per la realizzazione di alcuni tipi di opere di loro competenza e cioè: scuole elementari e materne e reti interne degli acquedotti e delle fognature. Analogamente anticipa anche le somme occorrenti per la realizzazione delle opere, disposte in attuazione della legge 9 aprile 1953, riguardante i provvedimenti a favore della provincia e della città di Napoli.

La facoltà attribuita alla Cassa di effettuare i suddetti finanziamenti provvisori, in temporanea sostituzione della Cassa Depositi e Prestiti, consente di disporre più rapida-

mente dei contributi concessi, eliminando le lungaggini connesse all'emissione di provvedimenti ministeriali di concessione, a loro volta subordinati a molteplici adempimenti di natura amministrativa e contabile.

Questa forma di assistenza finanziaria si è dimostrata molto utile agli enti locali, ponendoli in grado di indire subito l'appalto delle opere senza ritardi, per la qual cosa, come si è già rilevato nella relazione dello scorso anno, se ne potrebbe studiare una adeguata estensione, così da comprendervi altre categorie di opere pubbliche di competenza degli enti locali meridionali, da realizzare con il contributo dello Stato.

b) *Anticipazioni a favore del Comune e della Provincia di Napoli in applicazione della legge speciale.* — Per una più sollecita realizzazione delle opere contemplate dalla legge speciale per Napoli, di competenza del Comune e dell'Amministrazione Provinciale, la Cassa effettua anche anticipazioni a favore dei predetti Enti in sostituzione della Cassa Depositi e Prestiti.

Alla data del 30 giugno 1961 il lavoro svolto dalla Cassa in tale settore si può così riassumere:

per i lavori inclusi nei programmi del Comune di Napoli, contemplanti opere per 35 miliardi di lire, le anticipazioni effettuate ammontano a 21.085 milioni di lire, mentre per l'Amministrazione Provinciale, i cui programmi prevedono opere per 5 miliardi, i finanziamenti provvisori sono pari a 2.990 milioni. Complessivamente, perciò, i pagamenti effettuati dalla Cassa per anticipazioni eseguite in applicazione della legge speciale, raggiungono l'importo di 24.075 milioni di lire.

Alla stessa data si è recuperato nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, in conto dei mutui con essa perfezionati, l'importo di 11.935 milioni di lire per i lavori di competenza del Comune e di 601 milioni per quelli inclusi nei programmi dell'Amministrazione provinciale di Napoli; in totale risultano recuperati 12.536 milioni, con una restante esposizione di 11.539 milioni.

c) *Anticipazioni agli enti locali per la costruzione di edifici scolastici: scuole elementari e materne.* — Le anticipazioni effettuate nell'esercizio 1960-1961 per la costruzione di edifici scolastici hanno raggiunto i 584 milioni di lire, mentre i rimborsi nello stesso periodo sono stati pari a 57 milioni.

Complessivamente a tutto il 30 giugno 1961, risultano anticipati, per la costruzione di scuole elementari e materne, 1.104 milioni di lire, mentre sono stati già rimborsati 285 milioni, con una restante esposizione agli 819 milioni.

d) *Anticipazioni ai comuni per la realizzazione delle reti interne degli acquedotti e delle fognature.* — La Cassa è anche chiamata ad effettuare anticipazioni ai comuni per la costruzione o il completamento delle reti interne di acquedotti e fognature in sostituzione temporanea della Cassa Depositi e Prestiti.

Al 30 giugno 1961, le anticipazioni effettuate hanno raggiunto i 2.092 milioni di lire, mentre i rimborsi effettuati sono stati di complessivi 964 milioni, con una restante esposizione di 1.128 milioni.

* * *

Nella tab. 76 sono riportati i dati concernenti le anticipazioni effettuate dalla Cassa a favore degli enti locali ed i recuperi verificatisi fino a tutto il 30 giugno 1961.

Tab. 76 — SITUAZIONE DELLE ANTICIPAZIONI E DEI RIMBORSI AL 30 GIUGNO 1961
(milioni di lire)

DESTINAZIONE DEGLI INTERVENTI	ANTICIPAZIONI				RIMBORSI				SOMME DA RECU- PERARE
	A tutto il 30 giugno 1959	Eserc. 1959-60	Eserc. 1960-61	Totale	A tutto il 30 giugno 1959	Eserc. 1959-60	Eserc. 1960-61	Totale	
<i>Legge di Napoli</i>									
a) Comune	12.682	4.777	3.626	21.085	5.499	3.840	2.596	11.935	9.150
b) Provincia	2.281	472	237	2.990	502	45	54	601	2.389
Edilizia scolastica	194	326	584	1.104	68	160	57	285	819
Reti interne di acquedotti e fognature	200	583	1.309	2.092	68	252	644	964	1.128
TOTALE	15.357	6.158	5.756	27.271	6.137	4.297	3.351	13.785	13.486

V. — INDUSTRIA

1. *Nuovi incentivi.*

Gli incentivi in favore della industrializzazione meridionale, previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634 ed integrati con le norme di cui alla legge 18 luglio 1959, n. 555, hanno avuto la loro pressochè piena applicazione durante l'esercizio 1960-1961, il cui consuntivo è da considerarsi più che soddisfacente in relazione al numero di iniziative, alla entità degli investimenti realizzati ed al numero di unità lavorative occupate.

Tuttavia, anche nel corso dell'esercizio in esame, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha continuato la sua opera di integrazione e di adeguamento degli strumenti rivolti al miglior raggiungimento degli scopi ultimi della politica di sviluppo dell'Italia meridionale.

La concreta esperienza, che man mano si va acquisendo col progressivo sviluppo della industrializzazione nel Mezzogiorno, ha consigliato al Comitato l'adozione di nuovi importanti provvedimenti: parte di essi, aventi carattere amministrativo, sono già in atto; altri invece sono stati tradotti in disegni di legge in corso di esame parlamentare.

A tali provvedimenti sono interessate contemporaneamente le singole iniziative industriali e le aree di sviluppo industriale.

Per quanto riguarda le singole iniziative industriali, è noto che gli incentivi finanziari si concretano principalmente nell'erogazione di contributi in conto capitale ed in conto interessi da parte della Cassa, nonchè nella concessione di finanziamenti di particolare favore da parte degli Istituti di credito a medio termine all'uopo abilitati.

Nel precedente esercizio, con la già ricordata legge 18 luglio 1959, n. 555, veniva elevato a 200.000 abitanti il limite massimo di popolazione dei comuni nei quali gli impianti industriali devono essere ubicati ai fini della concessione dei contributi sulle spese d'impianto e veniva altresì elevata dal 10 al 20% l'aliquota massima dei contributi per l'acquisto di macchinari ed attrezzature di produzione meridionale. Inoltre, per le aziende ubicate entro le aree e nuclei di sviluppo industriale, veniva riconosciuta l'ammissibilità delle stesse al contributo in parola anche se localizzate in comuni con popolazione superiore al limite predetto.

Restava però invariato il limite di media industria, ancorato al duplice criterio di un investimento non superiore a 3 miliardi di lire e di un numero di dipendenti occupati non superiore alle 500 unità; e continuavano inoltre ad essere rigorosamente escluse da qualsiasi beneficio le cosiddette grandi industrie, ovunque esse ubicassero i loro impianti.

Con sua decisione del 22 marzo 1961, fatta propria dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio nella riunione del 12 maggio 1961, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha deciso di elevare da 3 a 6 miliardi il limite di capitale investito in ogni singola unità produttiva per il riconoscimento all'unità stessa del carattere di media azienda, e ciò sia per le nuove che per quelle esistenti, prescindendo dal numero dei dipendenti occupati. Ha precisato al riguardo che per unità produttiva deve intendersi ogni singolo stabilimento; ha aggiunto che nei casi di impianti di piccole o medie aziende da ampliare od ammodernare la concessione dei benefici previsti è ammessa purchè i nuovi investimenti non

superino l'ammontare di 6 miliardi; ha infine precisato che i nuovi criteri anzidetti trovano applicazione dal 22 marzo 1961, pur restando inteso che i relativi benefici sono riservati soltanto alle iniziative successive a tale data, con esclusione di quelle già realizzate ed in corso di realizzazione.

Così definite più ampiamente le medie aziende, i finanziamenti alle stesse dovranno da ora innanzi essere effettuati all'unico tasso del 4% anziché ai tassi scalari finora in uso.

Infine agevolazioni sono state disposte anche per le cosiddette grandi industrie nel senso che le stesse vengono d'ora innanzi ammesse al finanziamento al tasso d'interesse del 5 per cento; l'applicazione della norma è però subordinata alla modifica dell'art. 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, ed a tal fine apposito disegno di legge è stato già presentato al Parlamento.

Per quanto riguarda le aree di sviluppo industriale ed i nuclei di industrializzazione, l'esperienza acquisita in sede di prima applicazione delle norme relative, ha messo in rilievo la necessità di intervenire in modo più ampio in favore dei consorzi fornendo agli stessi maggiori mezzi finanziari per la realizzazione delle opere di infrastruttura delle « aree » e per altre iniziative necessarie al raggiungimento delle proprie finalità.

A tale scopo, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha elaborato un disegno di legge che prevede svariate ulteriori provvidenze:

— elevazione dal 50% all'85% della misura massima del contributo che la Cassa può concedere ai predetti consorzi sulle spese occorrenti per le opere di attrezzatura delle aree e dei nuclei, ivi compresi gli oneri attinenti alle relative espropriazioni, e con esclusione comunque delle spese di espropriazione degli immobili da cedere alle imprese industriali;

— assunzione a carico della Cassa della spesa occorrente per la redazione dei piani regolatori delle aree e dei nuclei;

— possibilità da parte della Cassa di concedere finanziamenti ai consorzi per le spese attinenti alla espropriazione dei terreni occorrenti all'impianto delle industrie per la costruzione di rustici industriali;

— possibilità per la Cassa di concedere contributi fino al 40% per la costruzione di invasi che rivestano particolare interesse industriale;

— possibilità per la Cassa di provvedere entro determinati limiti alla costruzione ed all'adeguamento delle opere portuali considerate necessarie per l'attrezzatura delle aree e dei nuclei.

Specifiche provvidenze sono poi previste dallo stesso disegno di legge per industrie di qualunque dimensione che si collochino nell'ambito delle aree industriali. La novità essenziale è rappresentata dalla locuzione « di qualunque dimensione » con la quale vengono ad essere ammesse al contributo a fondo perduto anche le grandi aziende industriali situate nelle aree di sviluppo, sia pure limitatamente ad una prima quota di investimento non superiore ai 6 miliardi di lire.

Altra notevole provvidenza prevista è ancora quella che consente alla Cassa di concedere contributi per la costruzione di case a carattere popolare, destinate all'alloggio dei lavoratori addetti alle industrie situate nelle aree.

E' da aggiungere infine che nel campo della revisione degli strumenti operativi predisposti per l'industrializzazione meridionale, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha condotto approfonditi studi sia per quanto riguarda il problema del credito a medio termine e della riforma degli Istituti speciali, sia in merito alla creazione di un organismo destinato a promuovere ed assistere le nuove iniziative industriali meridionali.

Gli Istituti speciali, secondo il disegno di legge predisposto, potranno operare per il finanziamento, oltre che di impianti industriali in senso stretto, anche di quelle iniziative che concorrano allo sviluppo economico del Mezzogiorno e non possano fruire di crediti spe-

ciali. Dovranno inoltre compiere opera di promovimento per la formazione industriale, ed operare l'attività finanziatrice secondo criteri selettivi sulla base di precisi indirizzi da stabilirsi dal Comitato dei Ministri in tema di scelte prioritarie, di settore e di territorio. Il disegno di legge prevede ancora un rafforzamento della possibilità già consentita agli Istituti dalla legge 11 aprile 1953, n. 298, di costituire società finanziarie per la partecipazione ad iniziative industriali e per promuovere direttamente investimenti in determinati settori e località.

Alla necessità di incoraggiare la realizzazione delle iniziative potenzialmente localizzabili nelle regioni meridionali, è previsto di provvedere mediante la creazione di un apposito Istituto, la cui organizzazione e il cui finanziamento dovranno essere assicurati dalla partecipazione della Cassa, degli Istituti speciali di credito e di altri enti interessati. Tale Istituto dovrà avere come compito specifico quello di promuovere iniziative e di assistere i promotori nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione delle stesse.

E' infine da ricordare in questa sede, e sempre nel quadro delle incentivazioni alla industrializzazione meridionale, la proroga al 30 giugno 1963 della legge 30 luglio 1959, n. 623, vale a dire la cosiddetta « legge Colombo » che assicura ulteriori interventi dello Stato intesi a ridurre fino al 3% il tasso di interesse sui finanziamenti alle medie e piccole industrie meridionali.

2. Finanziamenti industriali.

a) *Gli Istituti finanziatori.* — Come già notato in precedenti relazioni, gli Istituti che attualmente operano nel settore del credito a favore delle industrie meridionali sono tredici e cioè, oltre ai tre Istituti speciali regionali o interregionali ISVEIMER, IRFIS e CIS, le tre Sezioni di Credito Industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca Nazionale del Lavoro, i quattro Istituti di Mediocredito a raggio nazionale (I.M.I., Mediobanca, Centrobanca, Efibanca), ed infine i tre Istituti regionali di mediocredito per le industrie del Lazio, della Toscana e delle Marche (limitatamente al territorio di competenza comune con la Cassa per il Mezzogiorno).

Ai tre Istituti speciali ISVEIMER, IRFIS e CIS appositamente creati e riordinati con legge 11 aprile 1953, n. 298, è dovuta la preponderante attività finanziatrice del campo industriale, mentre gli altri dieci organismi, ad eccezione delle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale del Lavoro sono presenti con una attività del tutto modesta, anche se crescente.

I tre istituti speciali, nello svolgimento dell'attività finanziatrice, sono forniti di autonomia, salvo il potere del Comitato Interministeriale per il Credito e Risparmio che fissa annualmente, sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, i criteri di massima, i tipi, la durata, il tasso di interesse e l'ammontare delle operazioni.

Per quanto riguarda la provvista dei mezzi finanziari dei predetti istituti, ai quali la Cassa partecipa con propri rappresentanti in seno ai Consigli di Amministrazione ed ai Collegi sindacali, è stato riferito già nell'apposito capitolo dedicato ai problemi creditizi.

E' appena il caso di confermare che si pone ormai con urgenza la questione della sufficienza dei mezzi disponibili per gli istituti finanziatori, in vista delle sempre crescenti esigenze di credito che importa la progressiva industrializzazione meridionale.

Si ha infatti notizia di numerose ed importanti iniziative industriali a vasto raggio in corso di attuazione comportanti investimenti di grandissimo impegno e sui quali è indispensabile che sia assicurato tempestivamente il necessario finanziamento.

I mutui hanno una durata massima di 15 anni ed il loro importo non può superare il 70% delle spese per la realizzazione del progetto ivi incluso, nel limite del 30% delle stesse, il fabbisogno per la formazione delle scorte.

Per quanto attiene al tasso di interesse, il Comitato Interministeriale del Credito e Risparmio, cui compete di determinare la misura, ha deliberato, come innanzi detto di eliminare, a decorrere dal 22 marzo 1961, i tassi differenziati in precedenza vigenti che oscillavano da un minimo del 4% ad un massimo del 5,50%, fissando invece un unico tasso del 4% da corrispondersi su tutti i finanziamenti effettuati dagli istituti speciali per il Mezzogiorno a favore di imprese il cui investimento non superi il limite di 6 miliardi di lire.

Per le imprese invece il cui investimento superi il predetto limite di 6 miliardi, i finanziamenti accordati dagli Istituti speciali per il Mezzogiorno e dagli altri istituti aventi sede fuori del territorio meridionale, dovranno essere stipulati al tasso di interesse del 5%.

Allo scopo poi di eliminare le differenze tra l'effettivo costo del denaro per gli Istituti ed il suddetto tasso relativo del 4%, la Cassa è autorizzata a concedere, a norma dell'art. 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, contributi sugli interessi.

Per quanto riflette invece la estensione del contributo predetto (previsto dal citato articolo 24 della surrichiamata legge n. 634), alle imprese il cui investimento superi il limite di lire 6 miliardi, essa è subordinata alla modifica del predetto articolo di legge per la quale è stato recentemente presentato al Parlamento apposito disegno.

E' da ricordare infine che le agevolazioni previste dalla legge 30 luglio 1959, n. 623, per le medie e piccole industrie, in virtù della quale il tasso di interesse delle operazioni di mutui industriali di importo limitato (1.500 milioni per nuovi impianti; 500 milioni per ampliamento di quelli preesistenti), purchè stipulati entro il 31 dicembre 1961, veniva ancora ridotto al 3% mediante un ulteriore contributo sugli interessi da parte del Ministero dell'industria e commercio, sono state, con legge 25 luglio 1961, n. 649, prorogate alle operazioni che saranno perfezionate entro il 31 dicembre 1963.

b) *I finanziamenti.* — Dalle notizie periodicamente fornite dalla Cassa dai tre istituti speciali, si ricava che nell'esercizio 1960-1961 sono stati concessi 590 finanziamenti per un ammontare complessivo di 88.696 milioni di lire.

La cifra denuncia rispetto all'entità dei finanziamenti effettuati durante il decorso esercizio l'imponente balzo di circa 29 miliardi, e conferma il progressivo aumento dell'interesse industriale per il Mezzogiorno. Qualora gli istituti siano assistiti da sufficienti disponibilità finanziarie, l'incremento dei finanziamenti non potrà mancare di continuare anche negli anni futuri, attesi sempre i maggiori programmi di investimenti industriali che si vanno delineando.

L'attività finanziatrice dell'esercizio vede al primo posto assoluto l'ISVEIMER, seguito a notevole distanza dal CIS e dall'IRFIS. Il relativo ristagno di quest'ultimo istituto è dovuto principalmente al fatto ch'è venuta sostanzialmente meno, nella provvista dei fondi, la componente estera alla quale l'IRFIS stesso aveva sempre largamente attinto a sostegno delle grandi iniziative ubicatesi nell'Isola.

In concreto durante l'esercizio 1960-1961 i 590 finanziamenti deliberati sono da accreditare per 448 all'ISVEIMER, per 83 al CIS e per i restanti 50 all'IRFIS.

L'investimento globale previsto nelle iniziative finanziate ammonta a milioni 212.763 di cui milioni 147.376 per impianti fissi e milioni 65.387 per capitale circolante.

Detti impianti daranno stabile e diretta occupazione a 25.673 unità e forniranno un fatturato annuo di 335.775 milioni circa.

Riguardo alla localizzazione degli investimenti al primo posto risulta la Campania con 69.486 milioni seguita dalla Puglia con 41.252 milioni, dagli Abruzzi e Molise con 34.436 milioni, quindi dalla Sardegna con 23.597 milioni e dalla Sicilia con 21.325 milioni.

Per quanto concerne la ripartizione settoriale degli investimenti si nota, contrariamente a quanto verificatosi negli anni precedenti, che le industrie agricole alimentari hanno rappresentato la quota maggiore con il 20% sul totale degli investimenti, seguite dalle in-

dustrie chimiche con il 18%, quindi dalle industrie meccaniche con il 16%. Gli altri settori industriali presentano un aumento proporzionale che rispecchia la normale progressione raffrontata agli aumenti degli anni decorsi.

Circa la mano d'opera di prevista occupazione negli impianti finanziati, al primo posto è la Campania con 10.005 unità, seguita dalla Puglia con 3.444 unità, dagli Abruzzi e Molise con 3.065 unità, dalla Sicilia con 2.563 unità, quindi dalla Sardegna e Lazio rispettivamente con 2.336 e 2.288 unità; l'occupazione prevista per la Basilicata e la Calabria è inferiore alle 1.000 unità.

Nella tab. 77 che segue, è posto in evidenza l'andamento delle operazioni di finanziamento industriale nei singoli esercizi. Risulta che nell'esercizio 1960-1961 i tre Istituti speciali hanno svolto una attività che, riferita alla complessiva attività degli esercizi precedenti, rappresenta, il 28,67% del numero dei finanziamenti complessivi, il 28,43% dell'ammontare dei finanziamenti, il 27,62% degli investimenti, il 34,57% del fatturato annuo e il 22,07 per cento della occupazione.

La tabella pone poi ancora in risalto il già segnalato, continuo, confortante aumento dei finanziamenti, e quindi degli investimenti.

Tab. 77 — FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI
NEI SINGOLI ESERCIZI
(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	FINANZIAMENTI CONCESSI		AMMONTARE INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabilmente occupate
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale		
A tutto il 30 giugno 1955	262	26.156	48.511	—	48.511	89.200	16.996
1955-1956	260	28.116	58.157	28.165	86.322	80.065	13.890
1956-1957	199	29.618	58.990	14.029	73.019	78.341	12.923
1957-1958	209	41.568	79.186	24.927	104.113	108.955	13.976
1958-1959	167	38.062	73.729	18.560	92.289	80.816	8.788
1959-1960	371	59.707	113.060	40.196	153.256	198.059	24.082
1960-1961	590	88.696	147.376	65.387	212.763	335.775	25.673
TOTALE	2.058	311.923	579.009	191.264	770.273	971.211	116.328

Le tabelle che seguono (78, 79 e 80) forniscono la situazione complessiva dei finanziamenti concessi dagli istituti speciali a tutto il 30 giugno 1961.

Va come al solito avvertito che i dati nelle tabelle a volte non corrispondono esattamente a quelli riportati dagli istituti nei propri documenti.

La differenza è da ricercarsi nel fatto che tali dati, diversamente da quanto usano fare gli istituti, riguardano i finanziamenti al netto di revoche, riduzioni e rinunce, ed ottengono ai soli impianti industriali senza tener conto delle operazioni per la formazione di scorte, di quelle per l'acquisto di macchinari mediante sovvenzioni cambiarie, e soprattutto per il C.I.S. di tutte quelle operazioni per le quali intervengono leggi speciali regionali quali i finanziamenti per l'artigianato, la pesca, gli alberghi, ecc.

Tab. 78 — FINANZIAMENTI INDUSTRIALI DEGLI ISTITUTI SPECIALI AL 30 GIUGNO 1961
DISTRIBUZIONE PER ISTITUTO E PER REGIONE

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	FINANZIAMENTI CONCESSI		INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale		
<i>ISVEIMER</i>							
Isola d'Elba	6	843	1.477	483	1.960	2.290	354
Lazio	227	21.405	38.349	16.415	54.764	76.617	12.342
Abruzzi e Molise	226	32.192	54.167	25.705	79.872	87.033	9.566
Campania	586	83.727	154.272	75.475	229.747	364.225	48.162
Puglia	242	26.036	44.527	18.559	63.086	75.595	9.185
Basilicata	55	6.985	10.128	3.260	13.388	15.233	3.474
Calabria	118	12.334	20.863	9.015	29.878	33.095	4.400
TOTALE	1.460	183.522	323.783	148.912	472.695	654.088	87.483
<i>I.R.F.I.S.</i>							
Sicilia	282	100.087	209.285	33.349	242.634	245.791	21.448
<i>C.I.S.</i>							
Sardegna	316	28.314	45.941	9.003	54.944	71.332	7.397
TOTALE GENERALE	2.058	311.923	579.009	191.264	770.273	971.211	116.328

In definitiva i dati riportati riguardano gli effettivi finanziamenti concessi per far fronte alle spese di impianto od ampliamento di stabilimenti industriali in senso stretto.

Dalle suesposte tabelle si ricava che a tutto il 30 giugno 1961 risultano complessivamente concessi dai tre Istituti speciali, 2.058 finanziamenti per un importo di 311.923 milioni di lire.

I progetti d'impianto finanziati prevedono un investimento complessivo di 770.273 milioni di lire di cui 579.000 milioni per impianti fissi e 191.264 milioni per capitale circolante. L'intervento finanziario degli Istituti rappresenta quindi il 54% del fabbisogno per gli investimenti in impianti fissi ed il 41% degli investimenti totali.

Il fatturato annuo derivante dalle iniziative finanziate è previsto in 971.211 milioni di lire.

Le unità che con tali finanziamenti trovano nuova stabile occupazione ammontano a 116.328.

Si calcola inoltre una occupazione stagionale di circa 11.000 unità lavorative nelle operazioni preliminari al ciclo industriale e nell'agricoltura senza considerare la pur notevole occupazione derivante dalle due attività terziarie.

Tab. 79 — DISTRIBUZIONE PER SETTORE DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI DEGLI ISTITUTI SPECIALI AL 30 GIUGNO 1961
 (importi in milioni di lire)

CLASSI D'INDUSTRIA	Numero ditte	Finanziamento concesso	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Incremento unità stabilmente occupate	INVESTIMENTO MEDIO PER OGNI NUOVA UNITÀ OCCUPATA		
			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale
Estrattive	34	2.309	4.041	589	4.630	4.520	1.321	3,06	0,44	3,50
Agricoltura - alimentari - bevande - affini	684	53.253	92.163	53.083	145.246	222.006	27.776	3,32	1,91	5,23
Cuoio	7	1.304	2.049	783	2.832	2.957	368	5,57	2,13	7,70
Tessili	68	12.696	21.035	8.527	29.562	30.586	4.676	4,50	1,82	6,32
Vestituario - abbigliamento - arredamento	73	6.312	11.495	5.269	16.764	24.028	6.847	1,68	0,77	2,45
Legno	141	5.794	9.797	4.937	14.734	18.304	4.503	2,18	1,10	3,28
Carta e cartotecnica	98	27.832	46.221	16.115	62.336	82.298	6.142	7,52	2,62	10,14
Poligrafiche ed editoriali	31	1.843	3.965	1.550	5.515	7.255	2.577	1,54	0,60	2,14
Metallurgiche	45	9.611	18.165	12.330	30.495	51.468	3.270	5,55	3,77	9,32
Meccaniche	266	37.262	66.259	26.916	93.175	155.333	21.763	3,04	1,24	4,28
Trasformazione minerali non metalliferi	376	38.089	74.500	19.781	94.281	97.655	18.227	4,09	1,08	5,17
Chimiche	155	104.178	209.058	34.738	243.796	250.164	15.100	13,84	2,30	16,14
Manifatturiere varie	58	7.407	13.268	6.024	19.292	22.166	3.063	4,33	1,97	6,30
Produzione energia elettrica, gas, acqua	7	323	584	20	604	166	8	73,00	2,50	75,50
Trasporti	2	720	1.670	100	1.770	135	56	29,82	1,79	31,61
Varie	13	2.990	4.739	502	5.241	2.170	631	7,51	0,79	8,30
TOTALE	2.058	311.923	579.009	191.264	770.273	971.211	116.328	4,98	1,64	6,62

Tab. 80 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI
 DEGLI ISTITUTI SPECIALI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate	
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale			
Isola d'Elba . . .	nuovi impianti . .	2	88	155	63	218	281	55
	ampliamenti . .	4	755	1.322	420	1.742	2.009	299
Lazio	nuovi impianti . .	129	13.498	24.481	7.468	31.949	37.734	8.204
	ampliamenti . .	98	7.907	13.868	8.947	22.815	38.883	4.138
Abruzzi e Molise	nuovi impianti . .	126	12.583	21.290	7.370	28.660	28.036	5.780
	ampliamenti . .	100	19.609	32.877	18.335	51.212	58.997	3.786
Campania	nuovi impianti . .	332	57.597	102.719	35.254	137.973	200.552	27.649
	ampliamenti . .	254	26.130	51.553	40.221	91.774	163.673	20.513
Puglia	nuovi impianti . .	137	21.983	37.748	14.709	52.457	57.850	6.293
	ampliamenti . .	105	4.053	6.779	3.850	10.629	17.745	2.892
Basilicata	nuovi impianti . .	31	3.937	6.165	2.432	8.597	9.008	1.993
	ampliamenti . .	24	3.048	3.963	828	4.791	6.225	1.481
Calabria	nuovi impianti . .	64	8.133	13.645	4.834	18.479	12.713	3.115
	ampliamenti . .	54	4.021	7.218	4.181	11.399	20.382	1.285
Sicilia	nuovi impianti . .	164	63.871	126.358	24.195	150.553	114.448	14.817
	ampliamenti . .	118	36.216	82.927	9.154	92.081	131.343	6.631
Sardegna	nuovi impianti . .	130	22.119	35.608	6.028	41.636	53.407	5.260
	ampliamenti . .	186	6.195	10.333	2.975	13.308	17.925	2.137
TOTALI	nuovi impianti . .	1.115	203.809	368.169	102.353	470.522	514.029	73.166
	ampliamenti . .	943	108.114	210.840	88.911	299.751	457.182	43.162
TOTALE GENERALE . . .		2.058	311.923	579.009	191.264	770.273	971.211	116.328

Per ogni unità lavorativa stabilmente occupata, come risulta dall'apposita tabella, lo investimento medio è di 6,62 milioni di lire di cui 4,98 milioni per impianti fissi e 1,64 milioni per capitale circolante.

La punta massima di questo rapporto si rileva nel settore delle industrie chimiche con 16,14 milioni di lire per addetto, seguito dalle industrie della carta e cartotecnica con 10,14 milioni per addetto e dalle industrie metallurgiche con 9,32 milioni per addetto; le punte minime invece si riscontrano nei settori delle industrie poligrafico-editoriali e del vestiario-abbigliamento rispettivamente con 2,14 milioni e 2,15 milioni per persona occupata.

Dalla distinzione che si trova nella tab. 80 tra nuovi impianti ed ampliamenti si rileva che per i nuovi impianti l'investimento medio pro-capite è di 6,43 milioni di lire mentre per gli ampliamenti è di 6,94 milioni.

Distinguendo il capitale fisso dal capitale circolante si hanno per ogni unità lavorativa stabilmente occupata i seguenti dati: per nuovi impianti 5,03 milioni di lire di capitale fisso e 1,40 milioni di capitale circolante; per gli ampliamenti 4,88 milioni di capitale fisso e 2,06 milioni per il capitale circolante.

* * *

Si avverte che i dati fin qui esposti non comprendono i finanziamenti effettuati direttamente dalla Cassa in favore di imprese elettriche su fondi provenienti da prestiti esteri. Si tratta di 12 finanziamenti per un ammontare di 102.729 milioni di lire, attraverso i quali è stato possibile realizzare 19 impianti elettrici con un investimento totale di 192.528 milioni di lire (vedi il capitolo del Credito).

In complesso pertanto i finanziamenti effettuati in favore degli impianti industriali manifatturieri e di impianti elettrici ammontano, sempre al 30 giugno 1961, a 414.652 milioni di lire, con un investimento di 962.801 milioni tra capitale fisso e capitale circolante.

Di essi, 245.836 milioni di lire si riferiscono ai finanziamenti deliberati dai tre istituti speciali, sia con fondi propri che con fondi della Cassa, mentre la differenza di 168.816 milioni si riferisce ai finanziamenti deliberati in virtù dei prestiti esteri contratti dalla Cassa ed utilizzati per determinare impianti industriali ed elettrici.

3. Contributi alle singole industrie.

L'attività finanziatrice degli Istituti di credito a sostegno della industrializzazione meridionale viene integrata dalla Cassa con contributi a fondo perduto in favore delle singole industrie che sorgono o si ampliano nell'area del Mezzogiorno d'Italia.

Tali contributi sono concessi sotto la duplice forma del contributo in conto capitale sulle spese sostenute per l'attuazione della iniziativa, e del contributo in conto interessi sui mutui contratti con gli istituti di credito.

Rinviando ad altra parte di questa relazione la materia che attiene al contributo per la riduzione del tasso d'interesse (cfr. il capitolo IV del Credito), sarà riferito qui di seguito per quanto attiene al contributo a fondo perduto in conto capitale. Tale contributo, ai sensi degli artt. 18-19-20 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificati dagli artt. 3 e 4 della legge 18 luglio 1959, n. 555, può essere concesso dalla Cassa nelle seguenti misure:

— fino al 20% della spesa sostenuta per le opere murarie, di allacciamento e varie specificate nell'art. 19 della legge n. 634;

— fino al 10% della spesa sostenuta per acquisto di impianti fissi (macchinari ed attrezzature) di produzione centro-settentrionale od anche di produzione estera per i quali non sia stato concesso il beneficio della esenzione dal dazio doganale;

— fino al 20% della spesa sostenuta per acquisto di impianti fissi prodotti da industrie meridionali.

In pratica, mentre il contributo sulla spesa per macchinari ed attrezzature viene normalmente concesso nella misura massima del 10% o del 20%, il contributo sulle opere murarie viene invece graduato in rapporto alla risultanza combinata dei seguenti elementi:

- settore di attività;
- localizzazione dello stabilimento;
- investimento per unità lavorativa occupata;
- valore aggiunto prodotto dell'impianto.

Tale graduazione, ottenuta mediante coefficienti rigorosamente fissati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, risponde a criteri selettivi intesi ad osservare il precetto della legge secondo la quale il contributo in questione deve essere concesso in relazione all'importanza dello stabilimento ed alla possibilità di occupazione di nuova mano d'opera, nonché

al concorso che lo stabilimento stesso porta all'economia delle zone meridionali industrialmente meno sviluppate.

Com'è noto, la prima istruttoria delle domande di contributo viene effettuata dagli istituti di credito a medio termine. Detti istituti sono quelli già indicati come autorizzati all'esercizio del credito industriale a medio termine e cioè: ISVEIMER, IRFIS, CIS, Centrobanca, Mediobanca, Efibanca, le Sezioni di Credito Industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca Nazionale del Lavoro, i tre Istituti regionali di medio credito per il finanziamento di industrie nel Lazio, nella Toscana e nelle Marche (limitatamente al territorio di competenza comune con la Cassa).

Tab. 81 — RIPARTIZIONE PER ISTITUTO DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO AL 30 GIUGNO 1961

ISTITUTI	RICHIESTE		COSTO DELLE OPERE	
	Numero	%	Milioni di lire	%
ISVEIMER	2.090	76,3	146.345	70,9
IRFIS	167	6,1	16.031	7,8
CIS	160	5,9	19.059	9,2
Banco di Napoli	209	7,6	13.043	6,3
Banco di Sicilia	40	1,5	2.954	1,4
Banca Nazionale Lavoro	28	1,0	4.026	2,0
IMI	22	0,8	2.552	1,2
Istituto per il credito alle piccole e medie industrie del Lazio	7	0,3	1.733	0,8
Centrobanca	9	0,3	284	0,1
Istituto per il credito alle medie e piccole industrie delle Marche	6	0,2	190	0,1
Efibanca	1	—	365	0,2
TOTALE	2.739	100,0	(a) 206.582	100,0

(a) L'ammontare del costo delle opere è riferito solo a 2.969 domande delle 2.739 pervenute in quanto per 43 di esse i richiedenti non hanno indicato detto costo.

Alla fine dell'esercizio 1959-1960 le domande di contributo pervenute assommavano a 1.611. Al 30 giugno 1961 dette domande risultavano pervenute complessivamente in numero di 2.739.

Nel solo esercizio 1960-1961 sono state avanzate, pertanto, 1.128 domande pari al 41% del totale delle domande stesse. Tale numero è nettamente superiore a quello dell'esercizio 1959-1960 che, con le 902 domande presentate, sembrava aver raggiunto una punta limite.

In rapporto agli Istruttori le 2.739 domande sopracitate, per un costo di opere denunciate di 206.582 milioni di lire, sono ripartite così come appare nella tab. 81.

Si rileva dalla tabella che le domande di contributo fanno carico percentualmente:

- per il 76% all'ISVEIMER
- per l'8% al Banco di Napoli
- per il 6% all'IRFIS
- per il 6% al CIS

e per il restante 4% circa agli altri nove Istituti istruttori.

Per quanto riguarda la distribuzione regionale delle 2.739 domande di contributo pervenute, la situazione al 30 giugno 1961 è quale appare dalla tab. 82, che da conto inoltre dei finanziamenti ottenuti o richiesti a fronte delle spese sostenute.

Tab. 82 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO INDUSTRIALE
PERVENUTE AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONE	Domande pervenute	Costo delle opere	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti
Toscana	7	1.703	523
Marche	54	6.362	4.934
Lazio	219	29.392	23.640
Abruzzi e Molise	368	23.432	9.785
Campania	619	59.790	31.253
Puglia	695	27.934	11.513
Basilicata	122	8.045	5.223
Calabria	278	10.695	6.264
Sicilia	208	19.353	7.754
Sardegna	169	19.876	11.581
TOTALE	2.739	206.582	112.470

Si rileva che, per numero di domande la quota maggiore riguarda la Puglia (25%), seguita dalla Campania (23%), quindi dagli Abruzzi e Molise (13%), dalla Calabria (10%), dal Lazio e dalla Sicilia. Per entità di spesa troviamo al primo posto la Campania (29%) seguita dal Lazio (14%), dalla Puglia (13%), dagli Abruzzi e Molise (11%), dalla Sardegna e dalla Sicilia.

Deve essere posta attenzione al fatto che dette risultanze non possono essere assunte in assoluto come indici della effettiva intensità degli investimenti nelle varie regioni, poichè mancano dal conto tutte le iniziative sviluppate dalle cosiddette grandi industrie che sono escluse, come è noto dal contributo.

Circa la ripartizione settoriale delle iniziative per le quali è richiesto il contributo la situazione è esposta nella tab. 83 che indica anch'essa l'entità dei finanziamenti ottenuti o richiesti.

Tab. 83 — DISTRIBUZIONE PER SETTORE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO INDUSTRIALE
 PERVENUTE AL 30 GIUGNO 1961
 (importi in milioni di lire)

CLASSE DI INDUSTRIA	Domande pervenute	Costo delle opere	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti
Estrattive	93	4.619	1.267
Agricole-alimentari	1.474	70.028	34.858
Cuoio	9	1.186	1.001
Tessili	63	9.161	5.113
Vestiaro, abbigliamento	66	6.580	3.975
Legno	180	6.424	3.513
Carta e cartotecnica	74	10.594	7.046
Poligrafiche, editoriali	23	1.819	1.106
Metallurgiche	11	5.156	1.122
Meccaniche	200	33.572	17.209
Materiali costruzione, vetri	399	32.236	24.931
Chimiche	111	22.289	9.925
Manifatturiere varie	30	2.787	1.372
Varie	6	131	32
TOTALE . . .	2.739	206.582	112.470

Per quanto concerne il numero delle domande, appare la prevalenza — che si nota in genere anche per i finanziamenti industriali — degli impianti relativi ad industrie agricole-alimentari ed affini (circa il 54%). Seguono gli impianti per la fabbricazione di materiali da costruzione (circa il 15%), gli impianti meccanici (circa il 7%) e del legno (circa il 6%). Per quanto riguarda la spesa sono ancora al primo posto le industrie agricole-alimentari (circa il 34%) seguite dalle industrie meccaniche (circa il 16%), dalle industrie di materiali da costruzione (circa il 15%) e dalle industrie chimiche (circa l'11%).

Anche per detta tabella va fatta la riserva già adottata per la distribuzione territoriale, relativamente al valore indicativo e non assoluto delle risultanze esposte, per effetto della mancata valutazione dell'apporto dato dalle grandi industrie.

Nelle tabelle 81 e 82 è stata data notizia oltre che del costo delle opere anche dei finanziamenti ottenuti o richiesti dagli operatori. Il dato dei finanziamenti merita peraltro un chiarimento. Va rilevato cioè che per circa il 42% delle domande gli operatori non hanno fatto ricorso al credito industriale.

Difatti le 2.739 domande pervenute si ripartiscono come segue:

— per 1.576 domande (58%) relative ad una spesa dichiarata di 173.097 milioni, è stato fatto ricorso al credito per l'ammontare complessivo indicato di 112.470 milioni;

— per 1.163 domande (42%) relative ad una spesa dichiarata di 33.485 milioni, le iniziative sono state realizzate con mezzi provveduti direttamente dalle imprese.

Queste ultime 1.163 iniziative, peraltro, hanno una modesta importanza, come dimostra anche il fatto che la percentuale di spesa che esse rappresentano costituisce appena il 16 per cento della spesa totale segnalata. Si tratta infatti per lo più di piccoli impianti tradizionali di valorizzazione di prodotti agricoli (frantoi oleari, piccoli molini, impianti vinicoli, ecc.).

Di maggiore rilievo si presentano, invece, le 1.576 domande relative agli impianti per cui è stato concesso o richiesto un finanziamento a medio termine. Come già detto, esse rappresentano, rispetto al totale, il 58% come numero e l'84% come unità di investimento: la spesa media di queste iniziative si aggira intorno ai 110 milioni.

Durante l'esercizio 1960-1961 gli Istituti hanno esaminato complessivamente 1.019 domande: 259 di esse sono state respinte d'ufficio od archiviate perchè mancanti dei requisiti base di proponibilità (mancanza del carattere industriale delle iniziative, opere iniziate anteriormente al 17 settembre 1956, ecc.) le restanti 760 sono state trasmesse alla Cassa per l'ulteriore seguito.

Nei precedenti esercizi le pratiche esaminate dagli Istituti ammontavano a 590: è continuato quindi, con ritmo più accelerato, il sensibilissimo aumento operativo da parte degli Istituti, ritmo che peraltro, dovrà presentare una ulteriore crescita in conseguenza del sempre maggior numero delle domande che affluiscono.

Durante l'esercizio 1960-1961 la Cassa ha definito 748 domande di contributo, (321 concluse in tutti i precedenti esercizi); a sua volta il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha definito, nello stesso periodo 738 pratiche (283 negli esercizi precedenti).

La situazione complessiva al 30 giugno 1961 delle 2.739 domande di contributo presentate è la seguente:

— 1.130 (circa il 41%) per una spesa denunciata di 108.433 milioni di lire, si trovano presso gli Istituti per la relativa istruttoria;

— 373 (circa il 14%) pari a 18.218 milioni di spesa denunciata sono state respinte di ufficio;

— 1.236 infine (circa il 45%) pari a 79.931 milioni di spesa ammessa dagli Istituti, sono state istruite dagli stessi e rimesse alla Cassa per le ulteriori determinazioni.

Sempre alla data del 30 giugno 1961 queste ultime 1.236 domande definite dagli Istituti, presentavano la seguente situazione:

— 167 erano in corso di esame presso la Cassa e parte di esse erano state restituite agli Istituti per un'ulteriore istruttoria;

— 1.069 per una spesa esposta dalle ditte di 68.426 milioni di lire, proposta a contributo dagli Istituti per 61.692 milioni e riconosciuta dalla Cassa per 59.294 milioni di lire, erano state definite dalla Cassa stessa: favorevolmente in numero di 1.008 per una spesa di 58.666 milioni, e negativamente in numero di 61 per una spesa di 628 milioni.

Sulla base dei criteri in vigore per la graduazione del contributo (che tengono conto della localizzazione dell'iniziativa, del settore operativo, dell'investimento pro-capite per addetto, del valore aggiunto cui dà luogo l'impianto, e dell'incremento di occupazione operaia) il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha definito in 8.174 milioni di lire l'ammontare globale dei contributi concedibili alle 1.008 iniziative accolte.

Tenuto conto della spesa ammessa a contributo (58.666 milioni) il contributo rappresenta in media il 14% della spesa predetta.

Tutte le 1.069 pratiche definite dal Consiglio di Amministrazione (1.008 positive e 61 negative) sono state trasmesse al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno che si è riservato, com'è noto, le definitive determinazioni in merito ai contributi da concedere.

Al 30 giugno 1961 il predetto Comitato aveva adottato le proprie determinazioni in merito a 1.021 pratiche delle quali:

- 59 definitivamente respinte;
- 962 ammesse a contributo per un ammontare complessivo del contributo pari a 7.888 milioni di lire. La spesa globale ammessa per queste pratiche ammonta a 56.978 milioni di lire, ed il numero delle nuove unità occupate risulta di 19.319.

Le 962 domande approvate dal Comitato dei Ministri sono state prontamente tradotte dalla Cassa in altrettanti provvedimenti finali di concessione del contributo. Gli impianti ai quali le predette 962 pratiche si riferiscono risultavano, alla data del 30 giugno 1961, nella seguente situazione:

- 487 in corso di costruzione;
- 475 ultimati.

Per quanto riguarda più specificatamente gli ultimati:

- 22 erano ultimati ed in corso di collaudo ai sensi dell'art. 20 della legge 29 luglio 1957, n. 634;
- 453 erano ultimati, collaudati e le relative pratiche definitivamente liquidate con la corresponsione da parte della Cassa del contributo concesso.

L'ammontare dei contributi erogati alle 453 imprese suddette ascese a 4.077 milioni di lire e corrisponde ad una spesa definitivamente accertata in sede di collaudo e di documentazione di 29.418 milioni di lire. La spesa stessa era stata esposta dalle ditte in 36.349 milioni di lire e poi dalla Cassa in 30.451 milioni ed infine era stata ammessa a contributo in 30.441 milioni.

In rapida sintesi, la situazione dei contributi industriali, per esercizio ed in totale, risulta alla data del 30 giugno 1961 dalla tab. 84.

Tab. 84 — DOMANDE, CONCESSIONI E LIQUIDAZIONI DI CONTRIBUTO INDUSTRIALE
SUDDIVISE PER ESERCIZIO
(importi in milioni di lire)

VOCI		Al 30 giugno 1959	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Totale al 30 giugno 1961
Domande presentate	Numero	709	902	1.128	2.739
	Importo	36.037	93.669	76.876	206.582
Contributi concessi	Numero	37	221	704	962
	Importo	449	2.180	5.259	7.888
Contributi liquidati	Numero	3	109	341	453
	Importo	20	1.340	2.717	4.077

Risulta, di tutta evidenza, il progressivo notevole aumento dell'attività del settore e la necessità di accelerare ulteriormente la definizione delle domande allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di attesa degli operatori.

Distintamente per distribuzione regionale e settoriale le 962 iniziative alle quali è stato concesso il contributo a fondo perduto e le 453 iniziative alle quali il contributo stesso è già stato liquidato si collocano secondo le tabelle 85 e 86.

Tab. 85 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DI CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI
 ED EROGATI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONE	CONTRIBUTI CONCESSI				CONTRIBUTI EROGATI	
	Numero ditte	Costo opere	Contributo concesso	Ripart. % del contributo concesso	Numero ditte	Importo
Toscana	4	357	50	0,6	2	13
Marche	22	1.130	172	2,2	12	123
Lazio	68	6.330	906	11,5	39	507
Abruzzi e Molise	132	5.689	810	10,3	65	405
Campania	218	15.161	2.246	28,5	109	1.259
Puglia	222	7.007	927	11,7	82	382
Basilicata	36	3.459	429	5,4	17	74
Calabria	84	2.572	343	4,4	24	96
Sicilia	98	9.434	1.207	15,3	49	641
Sardegna	78	5.839	798	10,1	54	577
TOTALE	962	56.978	7.888	100,0	453	4.077

Come già nelle precedenti relazioni, anche al 30 giugno 1961 sono state curate alcune rilevazioni indicative del modo come si presenta la fenomenologia industriale nei vari settori.

Una di tali rilevazioni riflette la spesa globale ammessa a contributo e la sua distribuzione nelle due principali voci di costo, cioè opere murarie ed assimilate, e macchinari ed attrezzature (come è noto la legge esclude dal contributo la spesa relativa all'acquisto del terreno). La rilevazione in questione è stata effettuata su tutte le 962 iniziative beneficiarie del contributo e sull'intera spesa di milioni 56.978 ammessa a contributo.

L'altra rilevazione riguarda invece la ricerca del modo con il quale il ricavo lordo dell'azienda si ripartisce nei suoi vari componenti del costo e dell'utile. Essa è stata limitata a 274 iniziative (sulle 962 ammesse a contributo) che si sono concretate in nuovi impianti di costo superiore ai 20 milioni.

Quanto alla incidenza dei singoli elementi di costo sulla spesa ammessa a contributo, essa si desume dalla tab. 87 qui di seguito esposta.

Si deduce da tale tabella che in complesso per tutti i settori industriali la spesa si ripartisce percentualmente nel 52% in opere murarie e nel 48% in macchinari ed attrezzatu-

re, peraltro con escursioni tra settore e settore assai ampie: per le opere murarie da un minimo del 37% per le industrie poligrafico editoriali ad un massimo del 76% per le industrie del legno e del cuoio; per i macchinari ed attrezzature, viceversa, da un minimo del 23,5% per il legno ad un massimo del 62,5% per le poligrafico-editoriali.

Tab. 86 — DISTRIBUZIONE PER SETTORE DEI CONTRIBUTI INDUSTRIALI DELIBERATI
 DAL COMITATO DEI MINISTRI PER IL MEZZOGIORNO AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

CLASSE DI INDUSTRIA	CONTRIBUTI CONCESSI				CONTRIBUTI EROGATI	
	Numero ditte	Costo opere	Contributo concesso	Ripart. % del contributo concesso	Numero	Importo
Estrattive	29	1.098	157	2,0	10	42
Agricolo-alimentari	502	25.940	3.343	42,4	214	1.578
Cuoio	2	21	2	—	1	1
Tessili	27	1.555	214	2,7	15	84
Abbigliamento	19	1.143	182	2,3	13	107
Legno	64	1.791	290	3,7	33	165
Carta e cartotecnica	32	3.170	425	5,4	21	178
Poligrafiche-editoriali	10	343	43	0,5	4	12
Meccaniche	64	5.283	791	10,0	28	402
Materiali da costruzione e vetri .	162	11.679	1.701	21,6	81	1.058
Chimiche	37	4.289	654	8,3	23	380
Manifatturiere varie	14	666	86	1,1	10	70
TOTALE	962	56.978	7.888	100,0	453	4.077

La ripartizione generale 52% e 48% rilevata al 30 giugno 1961 è sostanzialmente la stessa rilevata al 30 giugno 1960, alla fine del precedente esercizio; discrete variazioni si rilevano invece a distanza di un anno nei singoli settori industriali.

Per quanto riguarda la rilevazione sull'incidenza percentuale degli elementi di costo, dell'utile lordo, dei ricavi, del valore aggiunto, provvede la seguente tab. 88.

I dati in questione indicano settorialmente le percentuali di composizione delle principali voci di costo, nonché l'utile lordo ed il rapporto percentuale tra valore aggiunto e ricavo.

Tali risultanze, esposte nella tabella che segue, sono tutt'ora di larga indicazione in quanto occorre esaminare, per una più sicura base di indagine, un ben più ampio numero di domande.

Prescindendo dalla ripartizione per classi di industria, meglio rilevabile dalla tab. 88, risulta che mediamente per i 274 casi esaminati, i ricavi si dividono per il 9,2% in utile lordo (al 30 giugno 1960, 10,3%) e per il 90,8% in costi di gestione (al 30 giugno 1960, 89,7%) senza variazioni rilevanti tra un anno e l'altro.

Tab. 87 — INCIDENZA PERCENTUALE DELLE COMPONENTI DI COSTO DEGLI IMPIANTI
SULLA SPESA TOTALE AMMESSA A CONTRIBUTO, SECONDO LE CLASSI DI INDUSTRIA

(importi in milioni di lire)

CLASSE DI INDUSTRIA	OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		MACCHINARI E ATTREZZATURE		Totale spesa ammessa a contributo
	Importo	% sul totale della spesa ammessa a contributo	Importo	% sul totale della spesa ammessa a contributo	
Estrattive	404	49,0	421	51,0	825
Agricolo-alimentari	11.729	49,9	11.759	50,1	23.488
Cuoio	16	76,2	5	23,8	21
Tessili	933	49,8	940	50,2	1.873
Vestiario-abbigliamento	682	60,4	447	39,6	1.129
Legno	1.368	76,5	420	23,5	1.788
Carta e cartotecnica	1.407	39,3	2.172	60,7	3.579
Poligrafiche ed editoriali	103	37,5	172	62,5	275
Metallurgiche	—	—	—	—	—
Meccaniche	2.402	49,7	2.428	50,3	4.830
Materiali da costruzione	7.003	54,8	5.786	45,2	12.789
Chimiche	1.771	49,0	1.839	51,0	3.610
Manifatturiere varie	1.723	62,2	1.048	37,8	2.771
IN COMPLESSO	29.541	51,9	27.437	48,2	56.978

I costi di gestione a loro volta si ripartiscono in materie prime (64,0%), spese per il personale (10,8%), spese generali (7,5%) ed ammortamenti e spese varie (8,5%), con variazioni — rispetto al 30 giugno 1960 — di qualche intensità specialmente per quanto attiene alle materie prime (58%) personale (12,9%) ammortamenti (12%).

Il valore aggiunto, per i 274 casi in questione, risulta infine pari al 34,5% dei ricavi complessivi, mentre al 30 giugno 1960 era risultato pari al 40,6%.

Come già altre volte avvertito, i dati fin qui esposti devono essere assunti non in senso assoluto, ma a titolo orientativo nell'attesa che una più ampia casistica possa consentire più precise e più definitive indicazioni.

Tab. 88 — CONTRIBUTI INDUSTRIALI - INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ELEMENTI DI COSTO DELL'UTILE LORDO E DEL VALORE AGGIUNTO SUI RICAVI AZIENDALI RIFERITI AI NUOVI IMPIANTI

CATEGORIE DI INDUSTRIE (1)	Numero ditte (2)	Materie prime e accessori e forza motrice (3)	Personale (4)	SPESE GENERALI			Ammortamenti e varie (6)	Totali (7) = (3+4+5+6)	Utile lordo (8)	Ricavi (9) = (7+8)	Valore aggiunto (10) = (4+5B+6+8)
				(20 %) (5A)	(80 %) (5B)	Totale (5)					
Estrattiva	7	24,2	26,5	4,1	16,2	20,3	12,0	83,0	17,0	100	71,4
Alimentari	113	74,4	6,5	1,1	4,6	5,7	6,2	92,8	7,2	100	24,4
Tessili	8	62,7	16,6	0,9	3,6	4,5	5,9	89,7	10,3	100	36,3
Vestiaro	7	53,4	23,3	1,5	6,0	7,5	4,2	88,4	11,6	100	45,1
Legno	9	54,7	15,9	1,4	5,7	7,1	9,5	87,2	12,8	100	43,9
Carta	16	59,3	10,1	2,2	8,8	11,0	9,3	89,7	10,3	100	38,5
Poligrafiche	1	23,5	35,3	4,1	16,6	20,7	8,9	88,4	11,6	100	73,5
Meccaniche	27	47,0	17,5	2,3	9,2	11,5	11,2	87,2	12,8	100	50,5
Trasformazione	54	49,0	20,5	1,5	6,1	7,6	11,0	88,1	11,9	100	49,4
Chimiche	23	54,1	10,8	2,0	8,0	10,0	14,7	89,6	10,4	100	43,9
Manifatturiere varie	9	52,2	12,5	2,0	8,1	10,1	12,3	87,1	12,9	100	45,9
IN COMPLESSO	274	64,0	10,8	1,5	6,0	7,5	8,5	90,8	9,2	100	34,5

4 *Aree di sviluppo industriale e nuclei di industrializzazione.*

Ai fini del concreto sviluppo industriale del Mezzogiorno, vanno assumendo importanza sempre maggiore le « aree » ed i « nuclei » di industrializzazione.

Previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, in via piuttosto generica, integrata dalla successiva legge 18 luglio 1959, n. 555, questi istituti hanno preso forma sempre più concreta anche attraverso le varie norme dispositive e di applicazione emanate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Attualmente aree e nuclei di industrializzazione possono oramai dirsi definitivamente allineati a fianco degli altri strumenti già operanti — credito e contributi — dei quali si è discusso nei precedenti capitoli.

Come già detto l'istituzione e l'organizzazione di « poli di sviluppo industriale » nel Mezzogiorno trae origine dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, e dalla successiva legge 18 luglio 1959, n. 555, le quali autorizzano la Cassa a concedere:

a) ai consorzi fra province, comuni, camere di commercio ed altri enti interessati, costituiti per la creazione e gestione di aree inindustriali, contributi a fondo perduto fino al 50% delle spese occorrenti per le opere di attrezzatura, escluse le spese di espropriazione degli immobili da cedere alle imprese industriali, a contributo fino al 50% delle spese per la realizzazione di rustici industriali;

b) alle piccole e medie industrie operanti nell'ambito delle aree industriali, il contributo individuale previsto per le imprese ubicate fuori delle dette zone, limitatamente alle opere indicate dall'articolo 19 della legge n. 634 che non siano state eseguite dal consorzio.

E' stato già ricordato in premessa al capitolo che è in corso di approvazione parlamentare un disegno di legge che prevede ulteriori facilitazioni rispetto a quelle indicate, e cioè:

— elevazione all'85% della misura del contributo concedibile ai consorzi sulle spese occorrenti per le opere di infrastruttura e per i conseguenti espropri;

— finanziamenti ai consorzi per anticipare le somme necessarie per l'espropriazione dei terreni occorrenti all'impianto delle industrie e per la costruzione di rustici industriali;

— assunzione a carico della Cassa della spesa per la redazione dei piani regolatori;

— possibilità che la Cassa conceda contributi fino al 40% per la costruzione di invasi aventi particolare interesse industriale;

— possibilità che la Cassa provveda alla costruzione ed adeguamento delle opere portuali necessarie alle « aree »;

— concessione del contributo a fondo perduto anche alle iniziative classificate come grandi industrie, che vanno ad ubicarsi nelle « aree », limitatamente però ad una quota di investimento non superiore ai 6 miliardi;

— concessione di contributi, sempre da parte della Cassa per la costruzione di case popolari destinate ad alloggio dei lavoratori addetti alle industrie ubicate nelle « aree »

* * *

Il suddetto complesso di provvidenze, già in atto od in corso di definizione sul piano legislativo, è stato integrato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno con una intensa attività normativa.

Già durante il precedente esercizio il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno aveva stabilito le condizioni, i requisiti minimi e le procedure cui debbono soddisfare — per l'accoglimento dei relativi progetti — le istituende « aree di sviluppo industriale », intese queste come territori sufficientemente ampi ed omogenei corrispondenti ad un congruo numero di comuni e destinate a promuovere ed operare quelle trasformazioni ambientali atte a potenziare e sviluppare la forza di attrazione ubicazionale.

Peraltro, si è subito dovuto notare che — dove in un vasto raggio territoriale non sussistano i requisiti per la creazione di « aree di sviluppo » — si possono tuttavia verificare

fenomeni di concentrazione industriale minore, aventi caratteristiche di addensamento e di complementarità differenti da quelle delle « aree ».

Allo scopo di sostenere e razionalizzare ogni tendenza che possa concorrere allo sviluppo del Sud, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha pertanto previsto, accanto alle grandi « aree di sviluppo industriale », la creazione di « nuclei di industrializzazione », caratterizzati da una concentrazione industriale minore, provocata dalla agglomerazione di un numero più limitato di imprese industriali — per lo più di piccole e medie dimensioni che sfruttano mercati più circoscritti, ed utilizzano prevalentemente materie prime locali.

Anche per detti « nuclei » è prevista la costituzione di consorzi analoghi a quelli delle « aree » e che godono dei benefici innanzi indicati.

Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, così come già aveva fatto per le « aree », ha stabilito le condizioni minime e le procedure cui debbono soddisfare i « nuclei di industrializzazione » per l'approvazione dei progetti relativi.

Ugualmente il Comitato si è preoccupato di dare ai consorzi delle aree e dei nuclei un indirizzo giuridico comune, ed a tal fine ha predisposto e diramato un apposito statuto-tipo dei consorzi predetti, facendo carico agli interessati di adottarlo in sede di legale costituzione.

Particolarmente nell'esercizio 1960-61, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha poi condotto uno studio approfondito in merito al problema della redazione dei piani regolatori territoriali delle aree di sviluppo industriale e dei nuclei di industrializzazione, espressamente previsti dall'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e successive modifiche.

I criteri e le direttive successivamente emanate stabiliscono che i piani in questione devono innanzi tutto essere formulati sulla base di fondate previsioni di industrializzazione, ed inoltre devono: individuare le località più idonee per un processo di agglomerazione industriale; indicare le infrastrutture da eseguire, sviluppare e gestire; stabilire i terreni da espropriare e le altre iniziative ritenute utili.

Inoltre i piani regolatori dovranno tener conto dei maggiori fabbisogni di opere pubbliche, quali strade, acquedotti e fognature, mezzi di comunicazione, ecc.; e dovranno altresì porre particolare attenzione alle necessità ed alle iniziative che condizionano lo sviluppo industriale, quali: disponibilità e distribuzione di acqua, produzione e distribuzione di energia, edifici destinati all'istruzione professionale, quartieri operai, mezzi di trasporto, ecc.

Il Comitato dei Ministri ha avvertito che i piani regolatori sono la base operativa indispensabile dei consorzi, e che la loro redazione dev'essere accompagnata da un attento lavoro di studi, ricerche ed indagini che rivestono molteplici aspetti della vita economica e sociale delle aree e dei nuclei. Per tale ragione, e per venire incontro alle esigenze dei consorzi nel loro primo periodo di vita il Comitato — come già detto nelle premesse — ha deciso di porre a carico della Cassa le somme occorrenti per la redazione dei piani stessi.

Le istruzioni per la redazione dei piani regolatori sono state tradotte in apposita circolare che viene così ad affiancarsi ed a completare il corpo delle norme applicative emanato in successione di tempo dal predetto Comitato dei Ministri, e precisamente:

— circolare base del settembre 1959 sulle « condizioni e requisiti minimi » per istituire aree di sviluppo industriale nel Mezzogiorno;

— circolare del 31 dicembre 1959 contenente lo statuto tipo dei consorzi per le aree di sviluppo industriale nel Mezzogiorno;

— circolare dell'8 giugno 1960 sulla « istituzione di nuclei di industrializzazione nel Mezzogiorno »;

— circolare del 9 marzo 1961 contenente « criteri e direttive per la redazione dei piani regolatori territoriali delle aree di sviluppo industriale e dei nuclei di industrializzazione ».

* * *

Come già altre volte detto, la pratica esecuzione dei compiti demandati alla Cassa dalle leggi n. 634 del 1957 e n. 555 del 1959 presuppone la regolare costituzione dei consorzi, l'approvazione degli statuti relativi e dei piani regolatori.

Quanto alla costituzione dei consorzi essa avviene ad iniziativa degli enti locali interessati previo riconoscimento da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno della esistenza, sia delle condizioni volute dalle circolari del settembre 1959 e dell'8 giugno 1960, sia della rispondenza degli statuti predisposti a quanto previsto dalla circolare del 31 dicembre 1959.

A loro volta gli statuti sono approvati e quindi i consorzi giuridicamente riconosciuti con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministero per l'Interno.

L'approvazione dei piani regolatori avviene per contro con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dei lavori pubblici, ed abilita i consorzi ad operare sul piano progettuale.

Infine, la vigilanza e tutela dei consorzi così costituiti è esercitata dal Ministero della industria, attraverso una apposita commissione in cui sono rappresentati il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, il Ministero dell'interno ed il Ministero dell'industria.

Premesso quanto sopra rimane da segnalare che al 30 giugno 1961 la situazione era la seguente:

— *Aree di sviluppo industriale.* — Perfezionate le aree di sviluppo industriale di Bari, Brindisi e Taranto, i cui rispettivi consorzi sono stati giuridicamente riconosciuti mediante approvazione degli statuti con decreto del Presidente della Repubblica. Approvate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno le aree di Cagliari e Salerno per le quali sono in corso le operazioni di costituzione dei rispettivi consorzi ai fini della successiva approvazione degli statuti a norma di legge. Disposto dal Comitato dei Ministri che le due proposte di aree di Catania e di Siracusa si attuino in una unica grande area di sviluppo industriale.

— *Nuclei di industrializzazione.* — Approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno i nuclei di Potenza, Sassari, Valle del Basento, nonché un nucleo in provincia di Messina che dovrà comprendere oltre i comuni di Milazzo, S. Filippo del Mele, Pace del Mele, Villafranca Tirrena, anche tutti i comuni della fascia costiera tirrenica compresa tra Milazzo e Villafranca Tirrena. Per tutti i quattro nuclei citati sono in corso le operazioni di costituzione dei consorzi per la successiva approvazione dei rispettivi statuti.

Numerose richieste di costituzione di aree e nuclei erano all'esame del Comitato dei Ministri il quale peraltro non aveva adottato alcuna decisione conclusiva, ma anzi aveva richiamato l'attenzione degli enti promotori sulla necessità che le varie richieste siano localmente meglio studiate e coordinate, e siano sempre pienamente rispondenti al criterio base della creazione di efficienti poli di attrazione di iniziative di uomini e di capitali.

Per quanto riguarda particolarmente la Cassa, al 30 giugno 1961 aveva già deliberato in via di massima l'assunzione a proprio carico della spesa per la redazione dei piani regolatori e delle aree di sviluppo di Brindisi e di Taranto; per l'esecuzione di tale incombenza i consorzi interessati hanno già passato i necessari incarichi ad organismi specializzati, e si prevede che i piani in questione saranno pronti entro la fine del 1961.

Inoltre, in attesa della nuova legge che autorizzi il suo intervento nella realizzazione di opere portuali, la Cassa ha preso atto del progetto, perchè ammissibile in linea tecnica, per l'ampliamento del porto mercantile di Taranto.

VI. — OPERE D'INTERESSE TURISTICO

1. *Premessa.*

Il turismo rappresenta, come è noto, una componente economica di importanza fondamentale e crescente per la bilancia dei pagamenti, sia se riferito al movimento degli stranieri che se considerato nel suo aspetto economico generale, per l'impulso che imprime al mercato.

Le attività turistiche si inseriscono in tal maniera sempre più decisamente nella politica di sviluppo del Mezzogiorno, di cui costituiscono una componente di grande rilievo per il loro apporto all'aumento del reddito e dell'occupazione.

La Cassa, nell'attuare il suo piano di intervento, ha agito — come più ampiamente illustrato nelle relazioni ai precedenti esercizi — oltre che sulle infrastrutture generali, sulle attrezzature ricettive e sugli impianti di interesse turistico, intervenendo in un primo tempo nelle zone già tradizionalmente affermate e rivolgendo successivamente la sua azione anche ad altre zone suscettibili di sviluppo turistico (1).

A tal fine si è reso necessario provvedere alla integrazione dei fondi destinati al settore e alla creazione di un gruppo di studio con il compito di formulare concrete proposte per l'attuazione di un organico piano di sviluppo del turismo nel Mezzogiorno.

2. *Stanziameti e programmazione.*

Al 30 giugno 1960 lo stanziamento per le opere di interesse turistico ammontava — come più ampiamente illustrato nella relazione al precedente esercizio — a 50.980 milioni di lire, così ripartiti: 827 milioni risultavano destinati ad un fondo di riserva per eventuali perizie suppletive, revisione dei prezzi ecc.; 49.507 milioni riguardavano le opere già programmate mentre 646 milioni restavano disponibili per ulteriori programmazioni.

Nel corso dell'esercizio 1960-61, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha aumentato l'importo anzidetto di 13 miliardi di lire, di cui 8 miliardi riguardano le opere di viabilità turistica e 5 miliardi le opere turistiche vere e proprie.

I maggiori mezzi finanziari messi a disposizione della Cassa hanno così consentito, nel corso dell'esercizio in esame, di programmare opere per 13.651 milioni di lire, di cui 13.000 milioni risultano dall'aumento anzidetto, 646 dai precedenti stanziamenti mentre 5 milioni provengono dal fondo di riserva.

Di conseguenza, alla fine dell'undicesimo esercizio, l'importo delle opere programmate ammonta a 63.158 milioni di lire. Alla stessa data restano pertanto disponibili 822 milioni di lire, per fondo di riserva per perizie suppletive, revisione prezzi ecc.

(1) Per un quadro completo dell'azione della Cassa nel settore del Turismo si veda anche quanto esposto nel capitolo V a proposito dei finanziamenti alberghieri e degli impianti di pubblica utilità a carattere turistico.

3. Situazione generale degli interventi.

a) *Progettazione ed istruttoria.* — I progetti esecutivi pervenuti alla Cassa nel corso dell'esercizio 1960-61, relativi ad opere di interesse turistico, ammontano a 101 per un importo pari a 8.001 milioni di lire.

Nello stesso periodo di tempo, i progetti approvati dalla Cassa, per quanto riguarda le opere in esame, sono stati 108, per un importo di 8.626 milioni di lire che, in seguito alle rettifiche apportate ai progetti stessi in sede di istruttoria, si è ridotto a 8.244 milioni.

A tutto il 30 giugno 1961, i progetti esecutivi pervenuti alla Cassa, per opere d'interesse turistico, ammontano a 644 per un importo di 16.144 milioni di lire.

Alla stessa data la situazione di detti progetti era la seguente:

— n. 15 progetti, per un importo di 3.429 milioni di lire, respinti perchè non rispondenti alle finalità per le quali era stato concesso il finanziamento;

— n. 26 progetti per l'importo di 1.325 milioni di lire, restituiti agli enti promotori per un'opportuna rielaborazione;

— n. 24 progetti, per un importo di 1.451 milioni di lire, in corso d'istruttoria;

— n. 579 progetti, per un importo di 39.939 milioni di lire, approvati dalla Cassa.

Peraltro, a seguito delle rettifiche apportate in corso d'istruttoria, l'importo approvato per i suddetti 579 progetti risulta ridotto a 37.984 milioni di lire, con un'economia di 1.955 milioni. Dall'esame della tabella 89, riguardante l'attività svolta in ciascuno degli undici esercizi trascorsi, si rileva la situazione degli stanziamenti, della programmazione, dei progetti pervenuti e di quelli approvati alla data di cui sopra.

Tab. 89 — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961 DELLE OPERE DI INTERESSE TURISTICO
(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	Stanziamen- ti	Program- mazione	PROGETTI PERVENUTI		PROGETTI APPROVATI		
			N.	Importo	N.	Importo progetto	Importo approvato dal Consiglio di Ammini- strazione
1950-51	821	—	19	1.152	14	839	838
1951-52	16.465	1.630	45	2.578	40	2.497	2.409
1952-53	1.795	8.776	80	7.404	60	5.597	5.323
1953-54	1.800	6.259	49	4.196	31	1.878	1.691
1954-55	1.582	2.235	57	4.090	47	2.991	2.873
1955-56	1.485	1.569	52	2.595	55	3.198	2.834
1956-57	1.430	2.757	28	2.633	24	2.403	2.226
1957-58	122	1.629	67	3.874	54	3.065	3.012
1958-59	14.500	9.785	72	5.276	58	3.242	3.180
1959-60	10.980	14.867	74	4.345	88	5.603	5.354
1960-61	13.000	13.651	101	8.001	108	8.626	8.244
TOTALE	63.980	63.158	644	46.144	579	39.939	37.984

b) *Approvazione dei progetti, appalto e ultimazione dei lavori.* — Nell'esercizio 1960-1961, degli anzidetti 579 progetti approvati, il cui importo complessivo d'approvazione è pari a 37.984 milioni di lire e rappresenta oltre il 60% dello stanziamento totale, ne risultano appaltati 112, per un importo lordo di 7.602 milioni di lire e, al netto del ribasso d'asta, di 6.890 milioni.

Al 30 giugno 1961, rispetto ai 579 progetti approvati, i lavori appaltati risultano 539, per un importo lordo pari a 35.087 milioni di lire. Pertanto, alla stessa data, gli appalti costituiscono oltre il 92% dell'ammontare dei progetti approvati.

E' da rilevare, peraltro, che l'importo degli anzidetti 539 lavori appaltati risulta, al netto dei ribassi d'asta, pari a 31.489 milioni di lire, con una economia di 3.598 milioni.

Dei 539 lavori appaltati, al 30 giugno 1961, risultano ultimati 336 lavori per un importo pari a 20.218 milioni di lire. I lavori in corso erano invece 203.

La tab. 90 indica il ritmo dell'andamento dei lavori, attraverso il confronto tra progetti approvati, lavori appaltati e lavori ultimati.

Tab. 90 — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961 DEI PROGETTI APPROVATI, DEI LAVORI APPALTATI E DEI LAVORI ULTIMATI NELLE OPERE DI INTERESSE TURISTICO
(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	N.	Importo (a)	N.	Importo (b)	N.	Importo
1950-51	14	838	—	—	—	—
1951-52	40	2.409	46	2.383	—	—
1952-53	60	5.323	38	1.584	14	391
1953-54	31	1.691	38	3.589	34	1.421
1954-55	47	2.873	53	2.190	33	1.659
1955-56	55	2.834	56	3.914	45	2.001
1956-57	24	2.226	26	2.064	30	1.565
1957-58	54	3.012	48	2.532	32	2.942
1958-59	58	3.180	53	2.545	68	4.159
1959-60	88	5.354	69	3.798	37	2.141
1960-61	108	8.244	112	6.890	43	3.939
TOTALE	579	37.984	539	31.489	336	20.218

(a) Esclusi 51 milioni di quote a carico terzi. — (b) Al netto dei ribassi d'asta ed esclusi 51 milioni di quote a carico di terzi.

4. Esecuzione dei lavori.

Nel corso dell'undicesimo esercizio, l'esecuzione dei lavori è stata notevolmente accelerata.

Infatti le somme erogate nel corso dell'esercizio 1960-61 hanno raggiunto l'importo di 4.352 milioni di lire, che è il più alto rispetto a quelli registrati negli altri esercizi.

Inoltre l'importo globale dei pagamenti effettuati dall'inizio dell'attività della Cassa risulta pari a 24.630 milioni di lire, che rappresentano il 39% dello stanziamento complessivo di 63.158 milioni di lire.

Infine, i lavori ultimati, sempre durante l'esercizio 1960-61, ammontano a 43 per un importo complessivo di 3.939 milioni di lire.

5. Risultati conseguiti nell'esercizio 1960-61.

La varietà delle opere di interesse turistico già realizzate o in corso di realizzazione, rende opportuno un cenno, sia pure breve, sui risultati conseguiti, in particolare, nell'esercizio in esame.

Nel Lazio, è proseguita la sistemazione della zona archeologica di Sperlonga con l'annesso antiquarium, la sistemazione e il restauro di Templi di Ercole e dei Dioscuri in Cori e l'ultimo lotto per il consolidamento e il restauro del campanile della Cattedrale di Gaeta.

In Abruzzo, si è provveduto all'isolamento dell'acquedotto medioevale di Sulmona e al restauro del Castello di Pacentro.

In Campania, sono da menzionare il proseguimento degli scavi di Pompei ed Ercolano, l'avvio del restauro della Certosa di San Lorenzo, in Padula, la sistemazione del Borgo medioevale di Caserta Vecchia, l'acquedotto di Capri, la sistemazione della fognatura nella zona alberghiera di Sorrento.

In Puglia, sono da ricordare il restauro del Castello di Deliceto e quello di Lucera, la definitiva sistemazione delle Grotte di Castellana e il restauro delle Cripte Eremitiche Pugliesi.

In Calabria, si è provveduto al completamento del Museo Nazionale di Reggio Calabria ed al restauro della Chiesa Madre in Santa Maria del Colle (Cosenza).

In Basilicata, è da segnalare l'esecuzione degli importanti sondaggi preliminari alla definitiva elaborazione del progetto per la sistemazione del Castello di Melfi.

In Sicilia, è particolarmente da rilevare la realizzazione del secondo lotto del Museo Archeologico di Agrigento, il restauro della Chiesa Madre di Taormina, il Museo Diocesano di Agrigento, gli scavi archeologici di Solunto, il completamento del restauro del Castello Normanno della Zisa in Palermo, gli scavi e sistemazioni della antica Città di Camarina (Ragusa), nonché la sistemazione a verde delle adiacenze del Museo della Ceramica a Caltagirone.

In Sardegna, è stata sistemata la Grotta di Nettuno ad Alghero e sono proseguiti gli scavi di Tharros.

Per quanto riguarda poi la *viabilità turistica*, gli interventi della Cassa, assai numerosi, riguardano, in prevalenza, nuove costruzioni atte ad agevolare l'afflusso di correnti turistiche.

Di tali opere viene dato ampio dettaglio, nella relazione riguardante la viabilità in genere.

VII. — CONTRIBUTI PER LA PESCA

1. *Premessa.*

La Cassa, nel settore della pesca, è autorizzata dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, a concedere a singoli pescatori, a cooperative, a consorzi di pescatori e ad imprese non organizzate in forma cooperativa, contributi a fondo perduto in misura non superiore al 40% della spesa documentata per la provvista ed il miglioramento degli scafi e delle attrezzature di bordo, la costruzione, l'acquisto e l'ampliamento delle attrezzature di terra per la conservazione del pescato, nonchè per l'acquisto di mezzi di trasporto.

Le società di capitali non possono beneficiare dei contributi anzidetti.

Nel corso dell'esercizio 1960-61, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha elevato a nove miliardi di lire lo stanziamento inerente ai contributi anzidetti, inizialmente stabilito nella misura di cinque miliardi.

In conformità della decisione adottata il 30 luglio 1959 dal Comitato dei Ministri, un miliardo di lire dello stanziamento suddetto è destinato alla concessione di contributi alla pesca oceanica. Come è noto, l'intervento della Cassa si esplica infatti sia in favore della pesca mediterranea (alturiera-costiera), sia in favore della pesca oceanica.

Per ciascuno dei due settori sono stabiliti criteri, modalità e limiti diversi nella concessione dei contributi ed opportune differenziazioni delle aliquote contributive in rapporto ai vari soggetti beneficiari.

Peraltro, l'intervento della Cassa continua ad esplicarsi in misura assolutamente prevalente in favore della pesca mediterranea (8 miliardi di lire rispetto ai 9 complessivamente stanziati), che meglio risponde alla intenzione del legislatore di sovvenire essenzialmente alle esigenze di ammodernamento di quella attività peschereccia che più direttamente mette a profitto le immediate possibilità dei nostri mari meridionali.

Si espongono dapprima gli interventi nel settore della pesca mediterranea, mentre per quella atlantica si rimanda al paragrafo 4.

La pesca mediterranea si distingue in pesca costiera e pesca di altura.

Per quanto riguarda la pesca costiera, l'intervento della Cassa ha favorito essenzialmente il rinnovo degli scafi, la motorizzazione e l'ammodernamento dei piccoli natanti e la provvista di nuove attrezzature da pesca e di bordo.

Per quanto concerne la pesca di altura, si è ritenuto di favorire la dotazione di scafi e motori ad esercitare la pesca in acque lontane dalle coste, al fine di evitare l'eccessivo sfruttamento della fauna ittica costiera e rendere più sicura l'attività peschereccia. Si è cercato altresì di potenziare l'attrezzatura tecnica dei natanti, contribuendo all'acquisto di moderni apparecchi di ricerca e di localizzazione del pesce (ecometri, scandagli, ittioscopi, ecc.). E' proseguito inoltre l'ammodernamento delle attrezzature a terra (celle frigorifere, impianti per la produzione del ghiaccio, automezzi per il trasporto del pescato, ecc.), al fine di garantire un costante rifornimento del prodotto, in buone condizioni di freschezza, anche a località lontane dai porti di approdo.

Sia per la pesca costiera che per quella di altura, i contributi in questione non sono concessi per le spese di riparazione degli scafi e motori, allorchè tali spese rivestano carattere di una semplice manutenzione.

Per evitare inoltre l'aumento del già abbondante numero dei natanti in servizio, il contributo sulla pesca per la costruzione di nuovi scafi è condizionato normalmente alla demolizione di vecchi pescherecci, di pari tonnellaggio, divenuti antieconomici.

La concessione del contributo in questione, nei limiti stabiliti dalla legge, è stata opportunamente differenziata nella misura del 30% o del 40% a seconda che la spesa superi o non i 10 milioni di lire.

Nei riguardi delle cooperative e dei consorzi resta fissa l'aliquota del 40%.

Peraltro il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, nel marzo del 1961 ha stabilito una nuova differenziazione delle aliquote dei contributi, più congrua rispetto all'effettivo apporto che le varie categorie di opere e di acquisti danno al miglioramento ed allo incremento delle capacità produttive del settore.

Le disposizioni anzidette entreranno in vigore nell'esercizio 1961-62 e riguardano tutte le domande che saranno presentate dopo la emanazione di una apposita circolare da parte del Ministero della marina mercantile.

Per quanto concerne la concessione dei contributi, la Cassa ha continuato ad applicare il principio che uno stesso beneficiario possa ottenere più contributi per uno stesso titolo di pesca, a condizione che le opere e le spese per le quali il contributo è richiesto riguardino scafi diversi.

2. *Andamento dell'attività durante l'esercizio 1960-61.*

Durante l'esercizio in esame le domande di contributo pervenute alla Cassa, riguardanti la pesca mediterranea, sono state 1.396 per un ammontare di spesa di 7.715 milioni di lire.

Le concessioni di contributo hanno raggiunto il numero di 1.395, per un ammontare di contributo di 2.365 milioni di lire.

Le liquidazioni sono risultate 1.196 con un contributo totale erogato pari a 1.892 milioni di lire.

Durante lo stesso esercizio le domande respinte — o le concessioni revocate — sono state 97 per una spesa preventivata pari a 986 milioni di lire.

3. *Situazione alla fine dell'esercizio 1960-61.*

Per quanto riguarda la pesca mediterranea l'attività svolta dal settore a tutto 30 giugno 1961 si compendia in 3.948 domande di contributo pervenute alla Cassa per una spesa preventivata in 25.080 milioni di lire.

La situazione di tali domande alla data anzidetta era la seguente:

— n. 219 (5,54%) per un totale di spesa prevista in 5.375 milioni di lire, erano state respinte o revocate per difetto di titoli;

— n. 148 (3,76%) erano in corso di istruttoria finale, ovvero erano state rinviate ai competenti organi del Ministero della marina mercantile per integrazione di notizie o documentazione;

— n. 3.581 (90,70%) erano state favorevolmente definite ed erano stati emessi i relativi provvedimenti di concessione; l'importo delle spese ammesse al contributo risulta pari a 16.487 milioni di lire, cui corrisponde un contributo concesso per oltre 6.161 milioni di lire.

Le suddette 3.581 concessioni di contributi risultano ripartite per regioni e secondo la posizione giuridica dei richiedenti, come si rileva dalle tabelle 91 e 92.

Risulta da dette tabelle che le regioni per le quali è stato presentato il maggior numero di domande, sono: la Puglia (25,20%); la Sicilia (19,21%); la Campania (18,32%) e gli Abruzzi (12,20%). Tra le meno sollecitate nel richiedere i contributi vi è la Sardegna, presente con sole 134 domande, pari al 3,75% del totale.

Tab. 91 — DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI CONCESSI PER LA PESCA
 AL 30 GIUGNO 1961
 (importi in milioni di lire)

REGIONI	RICHIESTE APPROVATE		SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO		CONTRIBUTI CONCESSI	
	N.	%	Importo	%	Importo	%
Toscana	88	2,46	273,0	1,65	107,4	1,74
Lazio	358	10,00	1.442,4	8,75	553,3	8,98
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto . .	437	12,20	3.168,0	19,21	1.102,9	17,90
Campania	656	18,32	2.991,0	18,15	1.154,7	18,74
Puglia	904	25,24	3.349,0	20,31	1.274,5	20,68
Basilicata	2	0,5	0,5	—	0,2	0,02
Calabria	314	8,77	546,2	3,31	216,6	3,51
Sicilia	688	19,21	4.404,1	26,72	1.629,8	26,45
Sardegna	134	3,75	313,1	1,90	122,2	1,98
TOTALE	3.581	100,0	16.487,3	100,00	6.161,6	100,00

 Tab. 92. — DISTRIBUZIONE REGIONALE AL 30 GIUGNO 1961 DELLA SPESA AMMESSA
 A CONTRIBUTO PER LA PESCA SECONDO LA POSIZIONE GIURIDICA DEI RICHIEDENTI
 (in milioni di lire)

REGIONI	POSIZIONE GIURIDICA DEI RICHIEDENTI			
	Cooperative	Singoli pescatori	Imprese	Totale
Toscana	2,11	201,54	69,35	273,0
Lazio	22,10	1.009,68	410,62	1.442,4
Abruzzi, Molise e Bacino Tronto	8,80	1.511,84	1.647,36	3.168,0
Campania	23,75	1.944,15	1.023,10	2.991,0
Puglia	160,48	1.815,43	1.373,09	3.349,0
Basilicata	—	0,50	—	0,5
Calabria	11,37	514,50	20,23	546,2
Sicilia	85,62	1.805,68	2.512,80	4.404,1
Sardegna	35,19	216,41	61,50	313,1
TOTALE	349,42	9.019,73	7.118,05	16.487,3
% sul totale	2,12	54,71	43,17	100,00

Tab. 93. — DISTRIBUZIONE REGIONALE, SECONDO LA CATEGORIA DI OPERE, DELLA SPESA
AMMESSA A CONTRIBUTO PER LA PESCA AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

REGIONI	Provvista scafi	Migliora- mento scafi	Nuovi motori	Impianti frigoriferi a bordo	Provvista e miglio- ramento attrezzature da pesca e di bordo	Impianti coltivazione mitili e ostriche	Impianti a terra conser- vazione lavorazione pesce e produzione ghiaccio	Mezzi di trasporto	I.G.E. imballo e trasporti	Totale della spesa
Toscana	30,0	9,8	26,4	1,2	192,6	—	—	7,2	5,8	273,0
Lazio	199,0	82,5	281,2	34,6	786,1	—	17,3	5,7	36,0	1.442,4
Abruzzi e Molise	1.194,3	158,4	576,5	62,3	1.076,8	—	12,2	24,2	63,3	3.168,0
Campania	485,7	74,7	520,4	38,8	1.668,9	10,1	19,1	101,6	71,7	2.991,0
Puglia	633,1	222,9	813,8	52,7	1.395,6	66,4	34,5	75,5	54,5	3.349,0
Basilicata	—	0,5	—	—	—	—	—	—	—	0,5
Calabria	48,3	5,6	119,2	—	348,9	—	11,2	0,7	12,3	546,2
Sicilia	814,7	242,4	766,2	75,4	2.216,0	20,0	109,3	74,5	85,6	4.404,1
Sardegna	16,6	16,6	39,0	2,4	201,7	—	20,1	10,5	6,2	313,1
TOTALE	3.421,7	813,4	3.142,7	267,4	7.886,6	96,5	223,7	299,9	335,4	16.487,3

Tali percentuali ripetono, con modeste varianti, quelle già rilevate al 30 giugno 1960, alla fine del decimo esercizio.

Per quanto riguarda la ripartizione per categoria di richiedenti, risulta che solo il 2,12 per cento degli investimenti ammessi al contributo spetta alle cooperative, mentre i singoli pescatori e le imprese non organizzate in forma cooperativa assorbono rispettivamente il 54,71% ed il 43,17% di detti investimenti.

E' agevole, quindi, rilevare — come riferito nella relazione al precedente bilancio — che le imprese non organizzate in forma cooperativa hanno maggiormente beneficiato del contributo previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 5 della legge 27 luglio 1957, n. 634, sia pure con la limitazione stabilita dal Comitato dei Ministri, la quale esclude le imprese di capitali. Per contro, anche se per le cooperative è da rilevare un tenue miglioramento rispetto alla percentuale (1,80%) riscontrata al 30 giugno 1961, va notato che l'incentivo non ha ancora stimolato, nel modo sperato, la diffusione dell'organizzazione cooperativistica tra i pescatori. Infatti le cooperative che hanno usufruito di contributi per la pesca sono soltanto 20 per una spesa di circa 350 milioni di lire.

Tab. 94. — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA PESCA LIQUIDATE AL 30 GIUGNO 1961

REGIONI	RICHIESTE LIQUIDATE		
	Numero	Importo (milioni di lire)	
		Spesa	Contributo
Toscana	66	158,5	61,5
Lazio	264	825,5	320,3
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto . . .	332	1.939,9	668,8
Campania	442	1.726,8	663,5
Puglia	591	2.084,2	784,3
Basilicata	2	0,5	0,2
Calabria	217	358,0	142,6
Sicilia	470	2.274,6	866,2
Sardegna	66	144,9	56,9
TOTALE	2.450	9.512,9	3.564,3

In complesso, l'ammontare dei contributi concessi dalla Cassa (6.161 milioni) copre il 37,30% della spesa, pari a 16.487,5 milioni di lire.

Detta spesa si ripartisce fra le diverse categorie di opere come appare dalla tab. 93. Dall'esame dei dati riportati si giunge a considerazioni analoghe a quelle espresse nella relazione al precedente bilancio. Infatti, assumono un notevole rilievo le spese per la provvista di scafi e per il miglioramento degli stessi, ivi compreso l'acquisto di motori per scafi nuovi ed usati, nonché la provvista ed il miglioramento delle attrezzature di pesca e di bordo. Scarsamente sviluppate risultano, invece, sia le attrezzature frigorifere di bordo, sia parti-

colarmente le attrezzature di terra, che non appaiono adeguate allo sviluppo della produzione del pescato.

Di conseguenza, al fine di ottenere un equilibrato miglioramento della pesca meridionale il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha stabilito nuovi criteri di concessione dei contributi.

Alla liquidazione ed al pagamento dei contributi concessi si procede, com'è noto, su specifica richiesta del beneficiario ed in base alla documentazione della spesa sostenuta. Inoltre debbono essere prodotti attestati dell'autorità marittima locale e degli altri enti preposti in ordine alle modalità cui le concessioni stesse sono state subordinate.

Alla data del 30 giugno 1961, rispetto ai 3.581 contributi concessi, i contributi liquidati e pagati risultavano 2.450 per un ammontare di spesa accertata pari a 9.512,9 milioni di lire e per un ammontare totale di contributi pari a 3.564,3 milioni.

Le pratiche liquidate al 30 giugno 1961 rappresentano, sia come numero che come importo, circa il doppio di quelle che risultano liquidate alla fine del precedente esercizio.

Ciò è dovuto — come fu già segnalato anche nella relazione al precedente esercizio — sia al maggior numero di opere realizzate sia alla maggiore esperienza acquisita, nel disbrigo delle pratiche, dagli uffici periferici delle autorità marittime incaricate della raccolta delle domande e dell'espletamento dei necessari accertamenti.

La ripartizione regionale delle 2.450 pratiche di contributo liquidate al 30 giugno 1961, risulta dalla precedente tab. 94.

4. Interventi nel settore della pesca atlantica.

Per quanto riguarda la pesca atlantica, è da segnalare che il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, su proposta del Ministero della marina mercantile, ha ritenuto di modificare gli iniziali criteri e limiti per l'ammissione a contributo, stabilendoli come segue:

- scafi in ferro di nuova costruzione;
- natanti di stazza da 400 a 500 tonnellate;
- apparati motore da 600 a 1200 HP;
- contributo nella misura unica di 80 milioni di lire (elevabile ad 88 milioni nel

caso di scafi costruiti in cantieri meridionali).

Le domande presentate per la concessione di detto contributo sono 33, così ripartite per regione:

Marche	n.	15
Lazio	»	6
Campania	»	2
Puglia	»	2
Sicilia	»	8

Nessuna domanda è stata presentata dai pescatori residenti in Calabria ed in Sardegna.

Peraltro, con lo stanziamento di un miliardo di lire ed il contributo unico di 80 milioni per scafo sarà possibile accogliere solo una limitata parte delle richieste anzidette. Le relative decisioni sono in corso di definizione, in seguito all'attento vaglio istruttorio effettuato dalla Cassa con il concorso del Ministero della marina mercantile e dello stesso Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

VIII. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO

1. *Considerazioni generali.*

L'intervento della Cassa a favore delle imprese artigiane, previsto, come è noto, dalle leggi 29 luglio 1957, n. 634 e 18 luglio 1959, n. 555, si estrinseca nella concessione di contributi a fondo perduto nella misura massima delle spese ed opere proposte, in relazione al concorso che le stesse apportano alla trasformazione, ammodernamento e meccanizzazione dell'azienda, nonchè in relazione alla sua figura giuridica.

La percentuale del contributo anzidetto è, pertanto, fissata nella misura del 30% per spese fino a 500 mila lire, nel 25% per la parte di spese superiore a 500 mila lire, del 30% in favore di aziende organizzate in forma cooperativa.

Detti contributi vengono concessi per acquisto di macchinari e relative attrezzature e per la realizzazione di opere murarie che concorrano al miglioramento aziendale.

Fino alla data del 15 marzo 1961, gli interventi in questione erano previsti in favore dei soli seguenti 5 settori artigianali: arredamento; abbigliamento (compresi calzature, guanti ed ogni altro accessorio); meccanica e officine per apparecchiature idrauliche, elettriche e radiotecniche; artigianato artistico; servizi connessi alle attività turistiche (trasporti esclusi) purchè svolti in comuni riconosciuti di effettivo interesse turistico.

Con sua decisione 15 marzo 1961 il Comitato per il Mezzogiorno ha però esteso l'intervento anche alle seguenti altre categorie artigiane: apprestamento di casse e gabbie di legno per imballaggi; apprestamento di giocattoli in legno, metallo ed altri materiali; apprestamento di tappi e di articoli vari di sughero, nonchè di tappi « corona »; apprestamento di articoli tecnici in legno, metallo ed altri materiali; apprestamento di scatole ed astucci; apprestamento di fiale ed articoli tecnici in vetro.

Contemporaneamente all'estensione delle categorie artigiane ammissibili a contributo, lo stesso Comitato dei Ministri ha provveduto all'integrazione dei fondi a disposizione, assegnando al settore un ulteriore miliardo. Complessivamente, quindi, lo stanziamento globale disposto per i contributi artigiani ammonta a lire 6 miliardi.

Durante l'esercizio 1960-61 il flusso delle domande di contributo, è ulteriormente aumentato rispetto a quello, già notevole, registrato nel precedente esercizio. Infatti nel corso dell'esercizio anzidetto le domande pervenute alla Cassa sono state 12.380, con una media di oltre 1.000 richieste al mese.

Ciò è l'indice più significativo della prontezza con la quale l'iniziativa privata ha risposto alla concessione di questo incentivo che intende potenziare ed ammodernare l'artigianato meridionale.

In linea generale, si rileva che l'esercizio 1960-61 ha visto svilupparsi con ritmo soddisfacente il lavoro inerente alle provvidenze in esame. Anche i ritardi che inizialmente si verificavano nella fase del collaudo possono dirsi eliminati a seguito della efficiente organizzazione datasi all'ENAPI, grazie al sensibile miglioramento consentito dalla Cassa sui compensi spettanti a detto Ente.

2. *Andamento dell'attività svolta nell'esercizio 1960-61.*

Nel corso dell'esercizio 1960-61 sono pervenute alla Cassa, munite dal parere delle Commissioni provinciali per l'artigianato, 12.380 domande, con un afflusso medio mensile pari a 1.032 domande.

L'ammontare della spesa per la quale è stato richiesto il contributo è pari a 11.802 milioni di lire.

Delle 15.415 domande esaminate, 733 sono state respinte o revocate per difetto di titolo, mentre per le restanti 14.682 sono stati emessi i provvedimenti di concessione, per un importo complessivo pari a 2.681 milioni di lire.

I contributi liquidati e pagati sono stati 11.752, per un importo pari a 1.544 milioni di lire.

Dai dati sopra esposti si rileva che l'attività svolta nel corso dell'undicesimo esercizio è stata di gran lunga la più intensa rispetto ai precedenti.

3. *Situazione generale alla fine dell'esercizio 1960-61.*

A tutto il 30 giugno 1961 sono pervenute alla Cassa 30.844 domande di contributo, munite del prescritto parere delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per una spesa complessiva presunta di 22.627 milioni di lire.

Delle suddette domande, 27.281 sono state istruite e definite: di queste, per 25.620 sono stati emessi i provvedimenti di concessione, mentre le rimanenti 1.661 sono state respinte per motivi di vario genere. Infine, 3.563 risultano in corso di istruttoria.

Per quanto riguarda poi le liquidazioni, le stesse, in relazione ai collaudi eseguiti dall'ENAPI a tutto il 30 giugno 1961, sono state 17.787 ed hanno comportato un complessivo pagamento di contributi per 2.416 milioni di lire rispetto ad una spesa accertata di 8.582 milioni.

Dalla tab. 95 si rileva la situazione al 30 giugno 1960 ed al 30 giugno 1961 delle domande pervenute, delle domande definite e dei contributi liquidati.

Tab. 95. — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961 DELLE REALIZZAZIONI CON CONTRIBUTI
PER L'ARTIGIANATO

(importi in milioni di lire)

FASE DI REALIZZAZIONE	A TUTTO IL 30 GIUGNO 1960		ESERCIZIO 1960-61		TOTALE AL 30 GIUGNO 1961	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute	18.464	10.825	12.380	11.802	30.844	22.627
Domande definite:						
a) respinte o revocate	928	578	733	554	1.661	1.132
b) contributi concessi	10.938	1.560	14.682	2.681	25.620	4.241
Contributi liquidati	6.035	872	11.752	1.544	17.787	2.416

I 25.620 contributi artigiani complessivamente concessi al 30 giugno 1961 comportano una spesa totale ammessa a contributo pari a 15.556 milioni di lire cui corrisponde un ammontare complessivo di contributi concessi pari a lire 4.241.

I contributi in questione sono riportati, distinti rispettivamente per regione e per settore di attività, nelle tabelle 96, 97, 98. E' da rilevare che al 30 giugno 1961 non sono state ancora presentate richieste concernenti i nuovi settori artigianali ammessi a contributo dal provvedimento del Comitato dei Ministri del 15 marzo 1961.

Dall'esame della tab. 96, si rileva che le 25.620 concessioni di contributi riguardano principalmente la Sicilia con il 22,39% e la Puglia con il 17,34%; seguono la Calabria (13,62%), gli Abruzzi (13,42), la Campania (13,08%) e con quote minori la Sardegna (9,15%), la Basilicata (5,34%) e le restanti regioni.

Tab. 96. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO - DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE CONCESSIONI AL 30 GIUGNO 1961
(importi in milioni di lire)

REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI PERCENTUALI		
	Numero delle concessioni	Importo della spesa ammessa a contributo	Importo dei contributi concessi	Numero delle concessioni	Importo della spesa ammessa a contributo	Importo dei contributi concessi
Toscana	44	20	6	0,17	0,12	0,14
Marche	571	379	101	2,23	2,44	2,38
Lazio	835	735	196	3,26	4,73	4,82
Abruzzi e Molise	3.438	2.150	586	13,42	13,82	13,38
Campania	3.352	2.474	676	13,08	15,90	15,94
Puglia	4.441	2.352	642	17,34	15,12	15,14
Basilicata	1.369	722	196	5,34	4,64	4,62
Calabria	3.488	2.031	549	13,62	13,06	12,94
Sicilia	5.737	2.968	818	22,39	19,08	19,29
Sardegna	2.345	1.725	471	9,15	11,09	11,11
TOTALE	25.620	15.556	4.241	100,00	100,00	100,00

Si può osservare che in linea generale il fenomeno non si presenta equilibrato rispetto all'importanza relativa delle singole regioni: ad esempio Campania, Calabria, Abruzzi presentano un numero pressochè identico di domande di contributo (minimo 3.352 per la Campania, massima 3.488 per la Calabria), mentre la rispettiva popolazione varia sensibilmente da oltre milioni 4,7 per la Campania, a milioni 2,1 per la Calabria, a milioni 1,7 per gli Abruzzi.

Il numero dei contributi concessi per i settori di attività si ripartisce secondo le seguenti percentuali: arredamento 35,34%; abbigliamento 37,92%; meccanica 20,55%; artigianato artistico 1,04% e servizi connessi con le attività turistiche 5,15%.

Tab. 97. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO - DISTRIBUZIONE REGIONALE E PER SETTORE DI ATTIVITA'
DEL NUMERO DEI CONTRIBUTI CONCESSI AL 30 GIUGNO 1961

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ART. ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
	Toscana	18	0,20	6	0,06	10	0,19	—	—	10	0,76	44
Marche	183	2,02	206	2,12	122	2,32	3	1,11	57	4,34	571	2,25
Lazio	312	3,45	273	2,81	212	4,03	5	1,85	33	2,52	835	3,25
Abruzzi e Molise	984	10,87	1.397	14,38	783	14,87	39	14,49	235	17,89	3.438	13,41
Campania	1.300	14,36	1.284	13,21	549	10,42	54	20,10	165	12,56	3.352	13,08
Puglia	1.623	17,92	1.552	15,97	1.049	19,92	66	24,53	151	11,50	4.441	17,35
Basilicata	579	6,39	474	4,88	285	5,41	3	1,11	28	2,15	1.369	5,34
Calabria	1.195	13,20	1.558	16,04	497	9,44	10	3,74	228	17,36	3.488	13,61
Sicilia	2.118	23,38	2.155	22,18	1.128	21,42	68	25,27	268	20,41	5.737	22,39
Sardegna	744	8,21	811	8,35	631	11,98	21	7,80	138	10,51	2.345	9,15
TOTALE	9.056	100,00	9.716	100,00	5.266	100,00	289	100,00	1.313	100,00	25.620	100,00
Percentuali per settore	35,34	—	37,92	—	20,55	—	1,04	—	5,15	—	100,00	—

Tab. 98. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO - DISTRIBUZIONE REGIONALE E PER SETTORE DI ATTIVITA'
DEI CONTRIBUTI CONCESSI AL 30 GIUGNO 1961
(importi in milioni di lire)

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ART. ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALE	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
	Toscana	3	0,18	1	0,12	1	0,09	—	—	1	0,35	6
Marche	35	1,87	17	1,90	36	3,34	1	0,86	12	4,21	101	2,38
Lazio	96	5,15	23	2,57	63	5,79	2	1,75	12	4,21	196	4,62
Abruzzi e Molise	229	12,29	139	15,58	163	14,99	16	13,93	39	13,68	586	13,82
Campania	315	16,95	143	16,05	155	14,25	27	23,47	36	12,63	676	15,95
Puglia	277	14,87	145	16,25	166	15,27	18	15,65	36	12,63	642	15,15
Basilicata	100	5,37	40	4,48	46	4,25	2	1,75	8	2,80	196	4,62
Calabria	258	13,85	113	12,66	125	11,49	9	7,82	44	15,45	549	12,94
Sicilia	372	19,97	160	17,95	203	18,67	30	26,08	53	18,59	818	19,28
Sardegna	177	9,50	111	12,44	129	11,86	10	8,69	44	15,45	471	11,10
TOTALE	1.862	100,00	892	100,00	1.087	100,00	115	100,00	285	100,00	4.241	100,00

Dall'esame dei dati è stato possibile individuare, come nel precedente esercizio, le direzioni verso le quali, nell'ambito di ciascun settore artigiano, si è orientata la spesa ammessa a contributo.

Premesso che tale spesa ammonta complessivamente a 15.556 milioni di lire e denuncia un notevole sforzo finanziario delle categorie artigiane, è emerso altresì che gli acquisti e le spese sono stati principalmente rivolti ai seguenti tipi di macchinari, attrezzature ed opere murarie:

Arredamento

Macchine combinate per falegnameria	n.	4.705
Macchinari vari	»	8.848
Opere murarie	»	521

Abbigliamento

Macchine per cucire	n.	7.690
Macchine per maglieria	»	2.529
Banchi di finissaggio ed altri macchinari per calzoleria	»	1.619
Macchinari vari	»	755
Opere murarie	»	214

Meccanica, elettricità, idraulica

Torni	n.	432
Trapani	»	2.167
Banchi di prova	»	299
Altri macchinari utensili e vari	»	9.505
Opere murarie	»	308

Artigianato artistico

Macchine varie	n.	128
Opere murarie	»	28

Attività connesse ai servizi turistici

Impianti di lavanderia	n.	327
Impianti di stireria	»	78
Poltrone per barbieri e parrucchieri	»	2.405
Macchine per permanenti, scaldacqua per barbieri e parrucchieri, caschi asciugacapelli	»	1.258
Attrezzature per stazioni di servizio	»	47
Macchine fotografiche da studio	»	267
Macchine di altro genere per studi fotografici	»	451
Opere murarie	»	32

Da quanto sopra si desume come le aziende tendano in sostanza a rinnovare e potenziare le attrezzature ed impianti esistenti, nonchè, dal 1960, a sistemarli con nuove opere murarie in locali più idonei.

Si rileva infatti una sensibilissima differenza fra le poche richieste di contributo per opere murarie pervenute durante l'esercizio 1959-60 (necessariamente scarse data la recente entrata in vigore della legge 18 luglio 1959, n. 555) e le successive affluite nel corso dell'esercizio 1960-61. Di queste, 1.103 contributi risultano concessi ed oltre 1.000 in corso di istruttoria.

In dipendenza delle concessioni emesse, ed a seguito dei relativi collaudi da parte dell'ENAPI, sono state effettuate 17.787 operazioni di liquidazione e pagamento di contributi per un importo di 2.416 milioni di lire, relativo a 8.582 milioni di spesa accertata al collaudo.

Tab. 99. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO LIQUIDATI AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	NUMERO		SPESA ACCERTATA AL COLLAUDO		CONTRIBUTI LIQUIDATI	
	Cifre assolute	%	Importo	%	Importo	%
Toscana	39	0,20	17	0,20	5	0,20
Marche	385	2,20	201	2,30	56	2,30
Lazio	616	3,50	428	5,00	118	4,90
Abruzzi e Molise	2.547	14,30	1.138	13,30	324	13,40
Campania	2.054	11,50	1.287	15,00	355	14,70
Puglia	3.313	18,60	1.428	16,60	405	16,80
Basilicata	990	5,60	380	4,40	108	4,50
Calabria	2.506	14,10	1.186	13,80	330	13,70
Sicilia	3.841	21,60	1.669	19,50	479	19,80
Sardegna	1.496	8,40	848	9,90	236	9,70
TOTALE	17.787	100,00	8.582	100,00	2.416	100,00

La ripartizione regionale appare dalla tabella 99, dalla quale si rileva inoltre che la spesa sostenuta in media da ogni artigiano è di lire 482.500 circa, che il contributo medio ammonta a circa lire 136.000 ed infine che i contributi artigiani finora pagati corrispondono a poco più del 28% della spesa effettivamente sostenuta e collaudata.

IX. — EDILIZIA SCOLASTICA

1. *Premessa*

Nell'esercizio 1960-61 l'attività della Cassa nel settore dell'edilizia scolastica si è notevolmente sviluppata sia dal punto di vista programmatico che da quello della esecuzione delle opere. Tale sviluppo è da rapportare al fatto che il problema dell'assistenza e della educazione dell'infanzia ha una particolare rilevanza nella vita di un Paese. Infatti, come è noto, il grado di produttività del lavoro e del capitale di una nazione dipende dal suo livello culturale; inoltre la vita democratica trova la sua prima difesa nella capacità dei cittadini di conoscere i propri doveri ed i propri diritti.

Non si può pensare di poter assicurare lo sviluppo civile di un Paese senza che le istituzioni scolastiche agiscano in estensione, dalla cura dell'infanzia fino ai più alti livelli della cultura.

Per ovviare alla carenza di edifici scolastici, insufficienti ad accogliere la popolazione infantile dell'Italia meridionale e insulare, la legge 19 marzo 1955, n. 105, autorizzava la Cassa ad attuare due forme d'intervento:

— in favore delle scuole elementari e materne, già ammesse a fruire del contributo del 6% stabilito dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, assumendo a suo carico gli oneri residui ai quali i comuni dovrebbero far fronte;

— per la costruzione degli asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro, attribuendosi l'onere spettante all'ente gestore.

Le agevolazioni anzidette, di cui beneficiavano solo i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, sono state estese con la legge 18 luglio 1959, n. 555, a tutti i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

2. *Contributi integrativi a favore dell'edilizia scolastica.*

Durante l'esercizio 1960-61 nessun nuovo provvedimento è intervenuto a modificare l'accennata legislazione vigente in questo settore dell'edilizia scolastica e, pertanto, l'intervento della Cassa, come negli anni precedenti, si è concretato nella concessione di un contributo trentacinquennale dello 0,73% in concorso con quello, anche trentacinquennale, del 6% concesso dallo Stato.

Tale contributo assorbe integralmente, come è noto, l'impegno che i comuni, in applicazione della legge 9 agosto 1954, n. 645, assumono a proprio carico in dipendenza dei mutui che contraggono con la Cassa Depositi e Prestiti, per la realizzazione degli edifici scolastici, e viene corrisposto, in unica soluzione, al valore attuale, direttamente alla predetta Cassa Depositi e Prestiti.

E' da rilevare peraltro, che la Cassa per il Mezzogiorno nel settore in esame, non agisce per diretta iniziativa, ma subordinatamente all'azione dei Ministeri competenti (lavori pubblici e pubblica istruzione) e dopo che ai comuni interessati siano stati rilasciati gli appositi decreti di concessione del contributo erariale del 6%.

E' ovvio, quindi, che in questo campo la Cassa non si attiene alla realizzazione di una sua preventiva programmazione ma segue quella degli organi ministeriali, condizionando la sua azione alle norme di legge che regolano la materia.

Tuttavia l'intervento della Cassa è stato determinante avendo fortemente contribuito a rimuovere il grave immobilismo in cui era immerso il settore dell'edilizia scolastica nel mezzogiorno.

Basti notare che, nonostante il contributo erariale previsto dalla citata legge n. 645, la forte agevolazione restava pressocchè inoperante perchè rimaneva scoperto un onere a carico dei comuni che, pur ridotto nella misura dello 0,73%, non riusciva ad essere sopportato dai bilanci comunali, alle prese con sempre maggiori difficoltà ed esigenze.

Tab. 100. — DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA CASSA			IMPORTI AMMESSI AL CONTRIBUTO STATALE			AMMONTARE DEL CONTRIBUTO CASSA		
	A tutto l'esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Totale	A tutto l'esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Totale	A tutto l'esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Totale
Toscana	24	13	37	218	56	274	24	6	30
Marche	59	22	81	395	126	521	43	15	58
Lazio	211	136	347	2.433	1.420	3.853	267	156	423
Abruzzi e Molise	508	272	780	6.120	2.785	8.905	672	308	980
Campania	358	219	577	6.376	3.436	9.812	701	379	1.080
Puglia	57	57	114	1.460	1.408	2.868	161	155	316
Basilicata	174	122	296	3.189	2.007	5.196	349	225	574
Calabria	193	126	319	4.018	2.432	6.450	441	270	711
Sicilia	15	13	28	152	186	338	17	20	37
Sardegna	42	32	74	895	633	1.528	98	71	169
TOTALE	1.641	1.012	2.653	25.256	14.489	39.745	2.773	1.605	4.378

Il numero dei comuni che chiedono di essere ammessi ad usufruire del contributo integrativo, è in continuo aumento si che può agevolmente presumersi, grazie all'intervento della Cassa, che il problema dell'edilizia scolastica nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti sia decisamente avviato verso la sua soluzione.

A fronte delle 673 concessioni di contributo integrativo emesse nel corso dell'esercizio 1959-60 per un importo complessivo di opere pari a 9.157 milioni di lire e delle 1.641 concessioni emesse a tutto il 30 giugno 1960, stanno le 1.012 concessioni, per una spesa approvata di 14.489 milioni di lire, emesse nel solo esercizio 1960-61. I corrispondenti contributi concessi ammontano, nel 1960-61, a 1.605 milioni di lire a fronte dei milioni 1.006 concessi nel 1959-60.

Complessivamente, al 30 giugno 1961, i provvedimenti emessi dalla Cassa ammontano a 2.653, per un importo di contributi integrativi concessi pari a 4.378 milioni di lire, riguardanti una spesa ammessa al contributo dello Stato pari a 39.745 milioni.

I dati in questione sono riportati, distinti per regione e per esercizio, nella tab. 100.

Oltre ai benefici del contributo integrativo dello 0,73% la Cassa, a norma della legge 29 luglio 1957, n. 634, concede anche altre importanti agevolazioni, che si concretano nell'anticipare ai comuni interessati i fondi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, in attesa del perfezionamento del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Come nel precedente esercizio, anche in quello testé decorso, si è notato un sempre maggiore ricorso a tale provvidenza.

Infatti ai 171 provvedimenti di autorizzazione alle anticipazioni per un complesso di opere dell'importo di 2.427 milioni di lire, emessi nell'esercizio 1959-60, fanno riscontro i 330 provvedimenti, per l'ammontare di 4.824 milioni, emessi nel solo esercizio 1960-61.

Complessivamente, al 30 giugno 1961, le autorizzazioni per anticipazioni di fondi concessi ammontano a 757, per un importo di opere ammesse pari a 11.477 milioni di lire, come si rileva dalla tab. 101.

Tab. 101. — ANTICIPAZIONI ACCORDATE AI COMUNI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

ESERCIZIO	Numero delle anticipazioni	Importo della spesa ammessa alle anticipazioni (milioni di lire)
A tutto il 30 giugno 1959	256	4.226
Esercizio 1959-60	171	2.427
Esercizio 1960-61	330	4.824
TOTALE	757	11.477

Dai dati esposti si rileva che dei 2.653 provvedimenti di contributo emessi a tutto il 30 giugno 1961, circa il 30% ha dato luogo alla successiva emissione di provvedimenti di anticipazione, per un importo pari a circa il 29% della spesa complessiva ammessa a contributo.

Come nei precedenti esercizi, la Cassa ha svolto un'intensa attività di assistenza amministrativa diretta ad agevolare i comuni negli adempimenti necessari per il perfezionamento delle singole operazioni di acquisizione dei contributi.

3 Costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro.

L'esecuzione degli interventi in questione, come è noto, avviene in collaborazione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale che concorre alla costruzione dei singoli edifici scolastici con l'istituzione di un apposito cantiere di lavoro, sopportando un onere finanziario che si aggira dal 10 al 15% del costo complessivo dell'opera.

A detto cantiere vengono affidati i lavori meno impegnativi, quali gli scavi di sbancamento e di fondazione, la sistemazione dell'area non edificata (stradelle interne, eccessi ecc.) e le opere di recinzione.

La restante spesa per la costruzione grava sulla Cassa che sopporta quindi l'85-90% della spesa.

Unico onere a carico dell'ente gestore, è la proprietà e la libera disponibilità dell'ideo suolo edificatorio.

La estensione del terreno anzidetto è da porre in relazione alle dimensioni dell'edificio da realizzare, e varia da un minimo di 500 mq. (asili ad una sezione) ad un massimo di mq. 1.500 (asili a tre sezioni).

Ciascun ente gestore viene fornito di appositi schemi di progetto tipo redatti allo scopo di facilitare l'elaborazione della progettazione esecutiva dell'opera da realizzare, al fine di costruire edifici rispondenti ai moderni criteri dell'edilizia scolastica, nonché alle norme tecniche indicate nel decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1956, n. 1688.

Tra le remore che si frappongono alla rapida realizzazione delle opere in questione sono state oramai individuate, in ordine di importanza, la presenza del cantiere di lavoro, la polverizzazione degli enti gestori, le difficoltà inerenti al terreno.

La presenza del cantiere di lavoro impone una duplice procedura di approvazione e di esecuzione dei progetti, che comporta un notevole allungamento dei tempi di attuazione delle opere; per di più, frequentemente, i lavori effettuati con i cantieri — anche se non molto impegnativi — risultano eseguiti in modo non soddisfacente e quindi richiedono revisioni e rifacimenti.

E' da rilevare inoltre l'impreparazione tecnica ed amministrativa degli enti gestori alla esecuzione dei compiti che loro competono, il che importa continue perplessità e rallentamenti, cui si cerca di porre riparo con ispezioni e sopralluoghi sempre più frequenti sul posto di lavoro: le stesse progettazioni che pervengono a cura degli enti predetti lasciano spesso a desiderare e richiedono quindi ulteriori revisioni e rielaborazioni.

Per quanto riguarda infine il terreno edificatorio, le difficoltà ravvisate possono essere di ordine finanziario, e consistono per lo più nell'impossibilità dell'ente gestore a far fronte alla spesa per l'acquisto del terreno, di ordine tecnico, in conseguenza della configurazione geofisica del territorio, trattandosi in gran parte di comuni montani.

Le difficoltà a carattere finanziario sono state aggravate dalla inapplicabilità dello art. 13 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno peraltro ha inserito nel disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento una apposita norma che autorizza il Comitato stesso a disporre nel settore in questione, interventi aggiuntivi ed integrativi rispetto a quelli previsti dalla legge istitutiva della Cassa, quando si tratti di situazioni di particolare depressione.

E' evidente che l'approvazione della norma anzidetta consentirà un notevole ampliamento della sfera d'intervento della Cassa nel campo della scuola materna in quanto l'Istituto potrà direttamente assumere la costruzione degli asili, oggi legata ai disposti limitativi della legge 19 marzo 1955, n. 105.

PROGRAMMAZIONE E STANZIAMENTI. — La predisposizione dei programmi di costruzione degli asili infantili in questione spetta, come è noto, al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

I programmi d'intervento finora stabiliti dal suddetto Comitato sono quattro ed in complesso prevedono la costruzione di 2.395 asili, di cui 260 compresi nel primo programma, 540 nel secondo, 580 nel terzo e 1.015 nel quarto, come risulta dalla tabella seguente.

Per quanto riguarda i primi tre programmi, attualmente in fase di realizzazione, è da rilevare che i primi due sono diretti a favore di comuni con popolazione fino a tre-

mila abitanti, mentre nel terzo beneficiano i comuni con popolazione da tremila a cinquemila abitanti.

Il quarto programma, approvato il 26 ottobre 1960, concerne i comuni aventi una popolazione legale tra le 5.000 e le 10.000 unità e quindi rende operante quanto disposto dalla legge 18 luglio 1959, n. 555, che appunto aveva esteso gli interventi in questione a favore dei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Tab. 102. — DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI ASILI INFANTILI DA REALIZZARE MEDIANTE I CANTIERI DI LAVORO

REGIONI	PROGRAMMI				Totale
	I	II	III	IV	
Toscana	2	—	2	6	10
Marche	4	2	—	11	17
Lazio	15	29	33	61	138
Abruzzi e Molise	63	160	104	141	468
Campania	49	110	163	279	601
Basilicata	10	30	23	47	110
Puglia	10	14	25	84	133
Calabria	47	98	114	174	433
Sicilia	23	47	59	171	300
Sardegna	37	50	57	41	185
TOTALE	260	540	580	1.015	2.395

E' peraltro da tener presente che il programma anzidetto è da considerarsi come un elenco di eventuali interventi, giacchè questi diventano definitivi solo dopo che le competenti prefetture abbiano accertato che gli enti prescelti quali gestori abbiano la libera disponibilità dell'idoneo suolo edificatorio.

I quattro programmi riguardano sia comuni totalmente sprovvisti di asili, sia comuni che, pur disponendo di asilo, siano in grado di dimostrare che questo lascia a desiderare dal punto di vista igienico od è del tutto insufficiente a soddisfare le locali esigenze.

A questo riguardo è da rilevare che nel terzo e nel quarto programma, in relazione all'estensione del territorio comunale, sono previsti per gran parte dei singoli comuni più interventi, suddivisi fra il centro e le varie frazioni.

Per quanto riguarda la spesa a carico della Cassa per l'esecuzione dei quattro programmi disposti, il relativo ammontare grava in parte sul fondo proventi di cui all'articolo 6 della legge 10 agosto 1950, n. 646, ed in parte sulla somma stanziata sui fondi della legge 29 luglio 1957, n. 634 per la costruzione di asili infantili e scuole elementari.

Tale spesa non può essere stabilita a priori nella sua entità dato che essa è da mettere in relazione sia ai tipi di progetto prescelti dagli enti gestori in base alle esigenze

della locale popolazione infantile, sia alle caratteristiche del terreno su cui l'asilo dovrà sorgere. Comunque è da rilevare che dopo l'adozione del quarto programma, lo stanziamento in atto è divenuto del tutto insufficiente.

ENTI GESTORI. — All'ente beneficiario della costruzione viene data la qualifica di ente gestore, in quanto assegnatario dal cantiere di lavoro che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale istituisce per la costruzione medesima.

Ente gestore può essere, a seconda dei casi il comune, l'E.C.A., il patronato scolastico, un istituto assistenziale locale, regionale o nazionale debitamente riconosciuto, la parrocchia, l'opera diocesana di assistenza, ecc.

La relativa scelta viene fatta localmente e viene comunicata alla Cassa dalla competente prefettura.

Tale ampia possibilità di scelta è stata accordata non soltanto al fine della ricerca dell'organismo locale più qualificato allo scopo, ma anche al fine di facilitare la designazione dell'ente che disponga dell'idoneo suolo edificatorio o sia in grado di acquistarlo.

Infatti, come già accennato, il terreno necessario alla costruzione deve essere messo a disposizione dall'ente beneficiario.

Nonostante la Cassa fornisca ai singoli enti le più particolareggiate istruzioni, a carattere tecnico ed amministrativo, sugli adempimenti ai quali debbono provvedere sia per l'apprestamento delle pratiche che per l'esecuzione dei lavori, i suddetti enti procedono, in genere, con una notevole lentezza e difficoltà che riflettono la locale disabitudine alla attività amministrativa che sono chiamati ad espletare.

In relazione a ciò la Cassa svolge nei loro riguardi continua azione di assistenza e di stimolo.

PROGETTAZIONE. — Per la costruzione degli asili infantili, come già detto, la Cassa ha predisposto in accordo con il Ministero della pubblica istruzione alcuni schemi tipo di progetto da adottare per l'elaborazione delle singole progettazioni esecutive.

Detti schemi, alla cui scelta l'ente gestore dovrà provvedere in relazione alla popolazione infantile localmente esistente, riguardano:

- asili ad una sezione (od aula) per 35 bambini;
- asili a due sezioni (od aule) per 35-70 bambini;
- asili a tre sezioni (od aule) per 90-100 bambini;

Tutti i tipi di asilo prevedono l'alloggio per le insegnanti.

Gli schemi suddetti vengono rimessi all'ente beneficiario assieme ad un apposito opuscolo contenente le norme tecniche ed amministrative da seguire per l'apprestamento della pratica.

ISTRUTTORIA ED APPROVAZIONE. — Un primo esame di merito sulla progettazione esecutiva predisposta dagli enti gestori è compiuto dagli uffici provinciali del lavoro e dagli uffici del Genio Civile competenti per territorio. Detto esame è diretto principalmente ai lavori che riguardano il cantiere di lavoro, per i quali debbono essere osservate le norme di legge che regolano tale materia nonché le disposizioni del Ministero del lavoro.

Dopo l'esame anzidetto, i progetti pervengono alla Cassa che provvede alla definitiva revisione in sede istruttoria.

E' da rilevare che spesso è necessario provvedere a far integrare o rettificare, dagli enti gestori, i progetti imperfetti o lacunosi.

A tutto il 30 giugno 1961, sono pervenuti alla Cassa, in totale, 760 progetti di asili d: cui 236 (sui 260 programmati) relativi al primo programma; 388 (sui 540 programmati)

concernenti il secondo programma; 136 (sui 580 programmati) attinenti al terzo programma.

Dei suddetti 760 progetti 196 risultano restituiti per un'ulteriore elaborazione o sono in attesa di essere integrati della prescritta documentazione; 55 risultano in corso di istruttoria o di approvazione; 509 infine hanno superato tutte le procedure e gli esami e sono stati regolarmente approvati dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

In definitiva, al 30 giugno 1961 risultano approvati 509 asili di cui 202 appartengono al 1° programma, 270 al secondo e 37 al terzo. Pertanto, raffrontando le opere approvate a quelle programmate, si rileva che lo stato di avanzamento del primo programma è pari al 78%, quello del secondo programma al 50%, mentre il terzo programma raggiunge soltanto il 6% circa.

Per quanto attiene al primo programma, malgrado i frequenti solleciti fatti agli enti gestori ed alle competenti prefetture, nell'esercizio in esame sono stati approvati soltanto 19 progetti. Per il 75% dei rimanenti 58 che ancora restano da approvare risulta che gli enti gestori avrebbero finalmente superato le difficoltà di vario ordine incontrate e stanno provvedendo ai loro adempimenti oppure hanno già presentato il progetto allo ufficio provinciale del lavoro.

Tab. 103. — RIPARTIZIONE SECONDO IL NUMERO DELLE SEZIONI DEGLI ASILI INFANTILI APPROVATI AL 30 GIUGNO 1961 DA REALIZZARE MEDIANTE I CANTIERI DI LAVORO

PROGRAMMA	Ad 1 sezione	A 2 sezioni	A 3 sezioni	Totale
Primo	11	93	98	202
Secondo	13	119	138	270
Terzo	2	7	28	37
TOTALE	26	219	264	509
% sul totale	5	43	52	100

Per quanto riguarda il secondo programma è da rilevare che l'afflusso dei progetti è stato maggiore rispetto a quello del decorso esercizio. Infatti nell'esercizio 1960-61 sono stati approvati 95 progetti a fronte degli 87 approvati in quello precedente. Si ha inoltre notizia che gran parte dei 270 progetti ancora da approvare sono in elaborazione oppure sono in corso da parte degli uffici provinciali del lavoro e del Genio Civile.

Per quanto concerne il terzo programma, è da segnalare che l'effettivo avvio alla sua esecuzione si è avuto solo nell'esercizio in esame: infatti nell'esercizio 1960-61 risultano pervenuti 136 progetti di cui 37 già approvati ed altri 16 in corso di approvazione, contro i 18 pervenuti nel corso dell'esercizio precedente.

La distribuzione dei 509 progetti approvati in relazione ai tipi di asilo adottati è riportata nella tab. 103 da cui emerge che i tipi di asilo che incontrano maggior favore sono quelli a due ed a tre sezioni.

SPESA IMPEGNATA E COSTI MEDI. — Per i 509 asili approvati è stata prevista a carico della Cassa una spesa complessiva pari a 7.852 milioni di lire distribuita come segue:

PROGRAMMA	Numero asili	Impegno carico Cassa (milioni di lire)
Primo	202	2.890
Secondo	270	4.283
Terzo	37	679
TOTALE	509	7.852

I costi medi dei progetti approvati per ciascun tipo e ciascun esercizio sono i seguenti:

	1° programma	2° programma	3° programma
— per asili ad 1 sezione	L. 7.000.000	L. 7.500.000	L. 8.500.000
— per asili a 2 sezioni	» 13.500.000	» 15.000.000	» 15.000.000
— per asili a 3 sezioni	» 17.000.000	» 18.000.000	» 20.000.000

Le medie suddette anche per l'esercizio in esame, si presentano in genere superiori a quelle dell'esercizio precedente; ciò è dovuto all'aumento dei costi del materiale e della mano d'opera.

I costi medi anzidetti come già illustrato nelle relazioni ai precedenti bilanci sono relativi alla sola spesa a carico della Cassa in quanto l'onere finanziario concernente il cantiere di lavoro grava sul Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed è quanto mai vario in rapporto alle diverse posizioni e conformazioni dei terreni prescelti.

Per quanto riguarda le differenze di costo rilevabili tra il primo e gli altri programmi sono dovute alle innovazioni nel frattempo sopravvenute nel settore dell'edilizia scolastica a seguito delle norme indicate nel decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1956 n. 1688 per cui nei nuovi schemi è prevista una diversa impostazione planimetrica nonchè la realizzazione di nuovi ambienti.

CANTIERI DI LAVORO ED APPALTI. — Dopo l'approvazione da parte della Cassa, i progetti sono segnalati al Ministero del lavoro e della previdenza sociale perchè sia emesso il decreto istitutivo del cantiere di lavoro.

A tale decreto fa seguito, da parte della Cassa, il provvedimento di concessione a favore dell'ente gestore che, venutone in possesso, provvede all'apertura del cantiere di lavoro e quindi procede all'appalto della costruzione.

Tab. 104. — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1961 DEI CANTIERI DI LAVORO AUTORIZZATI
DAL MINISTERO DEL LAVORO

PROGRAMMI	Numero dei cantieri di lavoro istituiti	Numero dei cantieri di lavoro ultimati	Numero dei cantieri di lavoro in corso	Numero dei cantieri di lavoro da aprire
Primo	192	95	81	16
Secondo	244	55	122	67
Terzo	15	—	6	9
TOTALE	451	150	209	92

Al 30 giugno 1961 su 509 progetti approvati, risultavano emessi dal Ministero del lavoro 451 decreti di istituzione dei cantieri di lavoro; ed alla stessa data la situazione dei suddetti 451 cantieri autorizzati era quella risultante dalla seguente tab. 104.

Alla stessa data gli asili appaltati risultavano in numero di 336, di cui 267 consegnati e 69 da consegnare.

Dei 267 consegnati, 101 risultavano ultimati, e di essi 42 erano collaudati mentre 59 erano in corso di collaudo.

Distintamente per i tre programmi la situazione al 30 giugno 1961 è quale risulta dalla tab. 105.

Tab. 105. — SITUAZIONE DEGLI ASILI INFANTILI DA REALIZZARSI MEDIANTE I CANTIERI DI LAVORO APPALTATI AL 30 GIUGNO 1961

(numero)

PROGRAMMI	Gare approvate e lavori appaltati	Lavori da consegnare	Lavori consegnati	Lavori in corso	LAVORI ULTIMATI		
					In corso di collaudo	Collaudati	Totale
Primo	171	12	159	171	41	39	80
Secondo	160	53	107	160	18	3	21
Terzo	5	4	1	5	—	—	—
TOTALE	336	69	267	336	59	42	101

ANTICIPAZIONI E LIQUIDAZIONI. — Contemporaneamente all'atto di concessione la Cassa rimette agli enti gestori congrue anticipazioni in conto spese generali ed in conto lavori.

Al procedere dei lavori fa naturalmente riscontro la liquidazione ed il pagamento degli stati d'avanzamento o dei rendiconti di spesa.

Per quanto riguarda le anticipazioni, i suddetti 451 provvedimenti di concessione emessi avevano dato luogo il 30 giugno 1961 ad anticipazioni da parte della Cassa agli enti concessionari, per un importo complessivo pari a lire 456.705.356 così ripartito per programma:

— 1° programma	L. 167.906.356
— 2° programma	» 268.379.000
— 3° programma	» 20.420.000
TOTALE	L. 456.705.356

Poichè il 30 giugno 1960 tali anticipazioni ammontavano a lire 312.709.000, nell'esercizio 1960-61 sono state erogate a tale titolo somme per complessive lire 143.996.356.

Per quanto attiene ai pagamenti concernenti la liquidazione degli stati di avanzamento e dei rendiconti è da rilevare che al 30 giugno 1961 essi ammontavano a lire 2.187.612.659, ripartiti come segue:

	1° programma	2° programma	Totale
— Stati di avanzamento lavori	L. 1.273.074.000	L. 817.167.000	L. 2.090.241.000
— Rendiconti spese	» 66.559.341	» 30.812.318	» 97.371.659
TOTALE	L. 1.339.633.341	L. 847.979.318	L. 2.187.612.659

Poichè al 30 giugno 1960 tali pagamenti ammontavano a lire 980.496.647, si ricava che nell'esercizio 1960-61 è stata erogata a questo titolo la somma complessiva di lire 1.207.116.012.

Tab. 106. — ASILI INFANTILI — SITUAZIONE GENERALE AL 30 GIUGNO 1961

DESCRIZIONE	PROGRAMMI			TOTALE
	Primo	Secondo	Terzo	
Asili in programma	N. 260	540	580	1.380
Progetti pervenuti	» 236	388	136	760
di cui:				
— restituiti per rielaborazione od in attesa completamento documentazione	» 30	93	73	196
— in corso di istruttoria o di approvazione	» 4	25	26	55
— approvati	» 202	270	37	509
Spesa a carico della Cassa.	milioni 2.890	4.283	679	7.852
Decreti istitutivi dei cantieri di lavoro emessi dal Ministero del lavoro	N. 192	244	15	451
Atti di concessione emessi	» 192	244	15	451
Anticipazioni erogate	milioni 168	268	21	457
Cantieri di lavoro aperti	N. 176	177	6	359
Gare di appalto approvate	» 171	160	5	336
Lavori in appalto consegnati	» 159	107	1	267
Perizie suppletive approvate	» 133	76	1	210
Importo	milioni 208	106	2	316
Stati di avanzamento liquidati	N. 442	242	—	684
Importo	milioni 1.273	817	—	2.090
Rendiconti di spese liquidati	N. 231	97	—	328
Importo	milioni 66	31	—	97
Asili ultimati	N. 80	21	—	101
di cui:				
— in corso di collaudo	» 41	18	—	59
— collaudati	» 39	3	—	42

Dalla tab. 106 si rileva che a tutto il 30 giugno 1961 sono state approvate 210 perizie suppletive, di cui 137 nel solo esercizio 1960-61. Il fenomeno dunque continua, ed è anzi in aumento, nonostante la cura posta in sede di approvazione dei progetti.

Ciò dipende dalle eventuali sorprese inerenti ai terreni edificatori, dalle carenze progettuali e da quelle derivanti dalla esecuzione e dalla direzione dei lavori.

Al fine di eliminare gli inconvenienti sopra lamentati, la Cassa ha deciso di ricorrere prossimamente, ed inizialmente a titolo sperimentale, all'uso dei prefabbricati per la costruzione degli asili infantili. L'adozione di tale soluzione, qualora l'esperimento desse buoni risultati, determinerebbe vari vantaggi, ed in primo luogo un notevole acceleramento nell'esecuzione dei programmi giacchè molto più brevi risulterebbero i tempi necessari alle fasi progettuali ed esecutive. Una particolare menzione merita la decisione, presa dalla Cassa nell'esercizio in esame, di addossarsi l'intero onere finanziario concernente l'arredamento degli asili infantili in tutti quei casi nei quali sarà accertato che l'ente gestore non può provvedere a tale voce di spesa.

L'intervento in questione completa quello precedente della Cassa per la costruzione dell'opera, giacchè consentirà di dare agli enti gestori non soltanto un edificio scolastico moderno e razionale ma anche completamente funzionale sotto l'aspetto didattico.

X — ISTRUZIONE PROFESSIONALE

1. *Premessa.*

I fondi stanziati per le varie forme di intervento previste dal vasto piano a favore dell'istruzione professionale, approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, sono stati ulteriormente accresciuti con 2 miliardi di lire destinati a scuole di formazione del personale di assistenza medica all'infanzia, di assistenza infermieristica e di altro personale del campo tecnico assistenziale.

Lo stanziamento definitivo per i programmi dell'istruzione professionale, ha quindi raggiunto l'importo di 37.346 milioni di lire, al quale vanno aggiunti i 14.200 milioni stanziati per l'attuazione del programma previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, per l'istruzione professionale in Calabria.

L'entità dello sforzo finanziario e la vastità dei settori di intervento si possono desumere dalla tab. 106, relativa alla ripartizione dei fondi disponibili.

2. *Attività in favore degli istituti e delle scuole professionali di Stato.*

Come è stato accennato nella relazione al bilancio del precedente esercizio finanziario, il fondo di 8,5 miliardi di lire, resosi disponibile per effetto della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sui « surplus » agricoli U.S.A., è stato interamente destinato, dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, all'attuazione di un programma detto « aggiuntivo », perchè tale intende essere rispetto all'ordinario intervento del Ministero della pubblica istruzione.

Il suddetto fondo di 8,5 miliardi è stato così ripartito:

— lire 4 miliardi per gli istituti professionali di Stato per l'agricoltura e per le scuole agrarie coordinate;

— lire 4 miliardi per gli istituti e scuole professionali di Stato per l'industria, per l'artigianato e per il commercio;

— lire 0,5 miliardi per le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente (lire 250 milioni per ciascun settore).

A) SETTORE AGRARIO

Fin dal 1954 — con lo stanziamento di lire 2.454.710.000 (prelevato dal fondo interessi di cui all'art. 6 della legge istitutiva del 1950) la Cassa iniziò, nelle zone di riforma fondiaria, la costruzione e l'avviamento di 11 istituti professionali di Stato per l'agricoltura e di 112 scuole coordinate, predisponendo un programma organico di interventi da coordinare con gli enti di riforma e col Ministero della pubblica istruzione.

I 4 miliardi di lire del fondo dei « surplus agricoli » U.S.A., destinati a questo settore agrario, hanno permesso alla Cassa di potenziare il precedente programma il cui svolgimento è ora in piena fase di realizzazione. Con questo potenziamento è stata riorganizzata la distribuzione degli istituti professionali di Stato per l'agricoltura su una base

quasi provinciale, estendendo la realizzazione delle scuole coordinate, non solo nelle zone soggette a riforma, ma a quasi tutte le zone agricole ritenute suscettibili di maggiore sviluppo, con la costruzione e l'avviamento di altri 8 istituti e di 10 scuole coordinate.

Complessivamente, quindi, per questo settore il programma generale prevede la costruzione e l'avviamento di 19 istituti, di 122 scuole coordinate e di una scuola pilota, con convitto e magistero, a Latina, in corso di avanzata realizzazione, e per la quale è stata impegnata la somma di 617 milioni di lire.

La Cassa ha assunto, quindi, oltre agli oneri previsti nel primo programma (arredamenti ed attrezzature degli istituti e delle scuole, trasformazione delle aziende agricole), anche quelli relativi all'acquisto o alla costruzione delle sedi centrali di 19 istituti professionali di Stato per l'agricoltura (uffici, abitazione del preside, del custode e garage), allo acquisto delle aziende agrarie dimostrative delle 122 scuole coordinate, alla costruzione degli edifici scolastici e delle abitazioni per gli insegnanti e per il custode, alle spese di avviamento in sede provvisoria degli istituti e delle scuole, alla fornitura di autovetture per gli istituti e di autobus per le scuole coordinate per il trasporto degli allievi, spesso residenti in località molto distanti dalle sedi scolastiche e sprovviste di agevoli mezzi di comunicazione.

Per il ricovero di detti automezzi e delle macchine agricole, la Cassa ha fornito le scuole di appositi capannoni prefabbricati, che sono attualmente in corso di messa in opera.

Restano a carico del Ministero della pubblica istruzione gli oneri relativi alle spese di gestione e di funzionamento degli istituti e delle scuole.

Agli enti locali competono le spese per la manutenzione delle sedi definitive degli istituti e delle scuole, per il riscaldamento, la luce, l'acqua, ecc.

Alla data del 30 giugno 1961 la situazione può essere sintetizzata dai seguenti dati:

— 10 istituti funzionanti in sede definitiva (Latina, Avezzano, Napoli, Bari, Campobasso, Potenza, Cosenza, Catania, Palermo, Cagliari).

— 2 istituti, funzionanti in sede provvisoria, per i quali sono stati già acquistati i locali per le sedi definitive (Foggia e Sassari).

— 7 istituti funzionanti in sede provvisoria (Lanciano, Teramo, Benevento, Lecce, Metaponto, S. Cataldo, Nuoro).

— 1 scuola-convitto di specializzazione e di magistero a Latina in fase di avanzata costruzione.

— 100 scuole professionali, dotate di azienda agraria (acquistata dalla Cassa o ceduta da enti vari) e di esse, 42, anche della sede definitiva.

Per altre 22 scuole l'azienda agraria è in corso di reperimento o di assegnazione.

Al 30 giugno 1961 sono stati consegnati 59 autobus (per una spesa complessiva di L. 250.130.000) e sono stati montati 42 capannoni, prefabbricati, per il ricovero degli stessi (per una spesa di lire 57.273.340).

Per gli allievi qualificati presso le scuole professionali agrarie, il programma prevede poi — mediante lo stanziamento di 2 miliardi di lire sui fondi del prestito nazionale di cui alla legge 24 luglio 1959, n. 622 — la costituzione, in ogni regione del Mezzogiorno, di una scuola per la formazione di agricoltori specializzati in particolari tecniche di lavorazione agricola (zootecnia, frutticoltura, orticoltura, ecc.), o agricolo industriale (enologia, casearia, olearia, ecc.).

Per queste scuole, che sorgeranno sul modello di quella di Latina, è prevista una strutturazione a carattere residenziale e pertanto esse sorgeranno con annessi convitti e saranno dotate di una azienda agraria molto più vasta di quella prevista per la scuola coordinata. In questa azienda, infatti, dovrà sorgere, oltre all'edificio scolastico, anche il con-

vitto con i laboratori e le attrezzature per le specializzazioni nonché le abitazioni per il personale.

Su otto scuole residenziali di specializzazione programmate, al 30 giugno 1961, oltre a quella di Latina, sono stati reperiti i terreni per quelle di Villacidro (Cagliari), Squinzano (Lecce) e Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

Le altre quattro scuole sorgeranno: nel *comune di Teramo* per la specializzazione in zootecnia ed ortofrutticoltura, nel *comune di Dugenta* (Benevento) per la specializzazione in ortofrutticoltura (con sezione di tabacchicoltura) e zootecnia, nel *comune di S. Arcangelo* (Potenza) per la specializzazione in meccanica agraria, sistemazione terreni ed ortofrutticoltura, e nel *comune di Caltagirone* (Catania) per la specializzazione in ortofrutticoltura, con particolare indirizzo agrumicolo.

B) SETTORE INDUSTRIALE

Nella relazione al bilancio del precedente esercizio finanziario fu fatto già cenno allo stanziamento approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno in favore degli istituti professionali per l'industria e per l'artigianato.

Dopo il primo intervento della Cassa a favore degli istituti industriali, iniziato nel 1957 con lo stanziamento di 1.520 milioni di lire — mediante il quale si è provveduto, di concerto con il Ministero della pubblica istruzione, a fornire macchinari ed attrezzature ad istituti e a scuole professionali di Stato per l'industria e l'artigianato e a scuole d'arte già esistenti — è stato disposto un altro stanziamento di 5.650 milioni destinati a diffondere maggiormente l'istruzione professionale industriale, facilitando il sorgere di nuovi istituti e scuole, in modo da assicurare in ogni capoluogo di provincia del Mezzogiorno un istituto professionale con sede ed attrezzature adeguate.

Nella formulazione del programma e nell'esame della localizzazione degli istituti professionali di Stato per l'industria e l'artigianato e l'artigianato, la Cassa ed il Ministero della pubblica istruzione hanno seguito il criterio di far coincidere gli indirizzi di qualificazione con le esigenze rilevate per ciascuna provincia, attrezzando peraltro gli istituti in modo da rispondere ad una gamma di qualifiche integrative nei vari mestieri della meccanica, dell'elettromeccanica, ecc.

Il programma, approvato dalla commissione interministeriale istituita presso il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, è stato elaborato dopo una accurata indagine sulla attuale situazione delle scuole per l'istruzione tecnica professionale del Mezzogiorno, ed un approfondito studio sugli indirizzi didattici, sulle caratteristiche tecniche e funzionali e sulle attrezzature meccaniche dei costituenti istituti; esso prevede la realizzazione di 32 istituti professionali di Stato per l'industria e l'artigianato, la Cassa ed il Ministero della pubblica istruzione hanno seguito il criterio di far coincidere gli indirizzi di qualifiche professionali di Stato per l'industria e per l'artigianato e di 2 istituti professionali alberghieri e precisamente:

— la costruzione e attrezzatura di 8 nuovi istituti professionali di Stato per l'industria e per l'artigianato, localizzati nei centri di Latina, Chieti, Teramo, Messina, Agrigento, Trapani, Siracusa e Macomer;

— la costruzione delle nuove sedi di 21 istituti già esistenti in Ascoli Piceno, Rieti, Frosinone, L'Aquila, Pescara, Napoli (2 istituti), Aversa, Torre Annunziata, Benevento, Bari, Taranto, Lecce, Reggio Calabria, Matera, Catania, Palermo, Caltanissetta, Piazza Armerina, Sassari e Cagliari;

— l'ampliamento delle sedi dei tre istituti di Campobasso, Avellino e Brindisi (quest'ultimo coordinerà 4 scuole che sorgeranno a Ostuni, Fasano, Francavilla Fontana e San Pietro Vernotico);

— la realizzazione di 2 istituti professionali alberghieri rispettivamente a Napoli e a Bari.

Per consentire la massima utilizzazione di tutte le disponibilità finanziarie offerte dalle vigenti leggi, è stato concordato, limitatamente alla spesa per le opere edilizie, l'abbinamento del contributo della Cassa con quello che il Ministero dei lavori pubblici concede ai comuni interessati, ai sensi della legge 9 agosto 1954, n. 645, sull'edilizia scolastica.

Mediante opportune intese fra le amministrazioni interessate, si è concordata una speciale procedura amministrativa — semplificata rispetto a quella ordinaria — allo scopo di rendere possibile una sollecita realizzazione delle iniziative.

La Cassa, oltre a contribuire alle spese per la costruzione degli edifici, finanzierà, direttamente ed a intero suo carico, l'eventuale acquisto del terreno edificatorio, nonché le spese per l'arredamento, l'attrezzatura ed i macchinari occorrenti a detti istituti.

In ciascun complesso edilizio sono previste aule normali, aule speciali, laboratori, officine, spogliatoi e servizi igienici, palestra, mensa, uffici, magazzini generali, ecc.

In tali istituti gli allievi potranno ottenere, con corsi di tre anni, le qualifiche che più si adattano alle esigenze dello sviluppo industriale, rimanendo fermo il principio che determinate qualificazioni potranno essere ottenute a mano a mano che si presenteranno esigenze particolari.

Sono previsti anche, dopo i corsi triennali, corsi annuali di specializzazione.

Per la realizzazione di questo programma, alla data del 30 giugno 1961 la Cassa ha impegnato la somma di 5.253 milioni di lire.

Sono stati già eseguiti i sopralluoghi alle aree segnalate per la realizzazione delle sedi degli istituti; è stato elaborato il progetto di massima per l'istituto tipo e sono state già affidate le progettazioni esecutive delle sedi per le quali sono stati reperiti i terreni.

3. Centri di addestramento professionale.

Per accrescere la funzionalità delle strutture che nel sud operano per l'addestramento professionale, la Cassa si è preoccupata di incoraggiare le iniziative degli enti morali, delle organizzazioni e dei privati che operano in favore della formazione civica e morale della gioventù nel Mezzogiorno, contribuendo al potenziamento delle attrezzature o alla costruzione ex novo dei centri di qualificazione da essi gestiti.

— *Nel settore dell'industria e dell'artigianato*, dello stanziamento di 2.950 milioni, previsto per questo settore, sono stati impegnati, alla data del 30 giugno 1961, circa 1.500 milioni per contributi concessi a 76 centri di addestramento professionale, ai quali vanno aggiunti 50 milioni di lire per macchinari ed attrezzature acquistati dalla Cassa per il Centro Formazione Professionale Emigranti di Salerno.

— *Nel settore dell'agricoltura* il programma, per il quale sono stati stanziati 600 milioni di lire, prevede la realizzazione presso stazioni sperimentali del Ministero dell'agricoltura e foreste, di centri per operatori agricoli, nei quali verrà curato l'aggiornamento e l'addestramento di lavoratori adulti, già immessi nella produzione.

Sono in corso di costruzione i primi due centri — uno presso l'Ovile Nazionale di Foggia e l'altro presso la stazione razionale di alpeggio di S. Pietro Avellana (Campobasso) — con un impegno di spesa di 90 milioni di lire, mentre sono in corso d'istruttoria i progetti per altri due centri a Bella (Potenza) e a Barletta (Bari) per un importo di 195 milioni di lire. Sono, inoltre, in corso di reperimento le aziende per due altri centri da realizzare a Chieti ed a Caserta.

— *Nel settore delle opere pubbliche e dei servizi*, la Cassa è intervenuta, a favore delle attività di addestramento e di qualificazione dei mestieri dell'edilizia, delle opere pubbliche e dei servizi, mediante la concessione di contributi pari al 40% del costo delle opere edilizie ed al 60% del costo delle attrezzature, a favore dei seguenti enti:

— E.N.A.I.P. per la creazione di centri di addestramento professionale a Vasto, Pescara e Zafferana Etnea, per un importo complessivo di 196 milioni di lire;

— Ente Provinciale del Turismo di Latina per la creazione di un centro di addestramento professionale alberghiero, per un importo di 54 milioni di lire.

Sono, inoltre, in corso di istruttoria 27 progetti presentati da vari enti, per una previsione di spesa complessiva di oltre 1.800 milioni di lire, sulla quale vengono chiesti i contributi anzidetti.

Centri interaziendali per l'addestramento professionale. Per l'addestramento del personale alle specifiche funzioni ed ai particolari cicli di lavorazione delle imprese industriali del Mezzogiorno, è prevista la realizzazione, con uno stanziamento di 7 miliardi di lire, di « centri interaziendali », che saranno dislocati nelle zone in cui è in atto un più intenso processo di rapida industrializzazione.

I primi due centri finanziati (per un importo complessivo pari a 1.500 milioni di lire) e cioè quelli di Taranto e Napoli, sono già in corso di realizzazione e saranno gestiti dall'IRI. Gli altri centri saranno gestiti con i contributi del Ministero del lavoro, della Cassa e delle industrie locali. Uno di questi centri, e precisamente quello da realizzarsi nella zona di Chieti-Pescara, è in fase di progettazione esecutiva; la spesa ammessa a finanziamento è pari a 650 milioni di lire.

Altri centri saranno presumibilmente dislocati nei comprensori industriali di Bari, Caserta, Catania, Siracusa, Ferrandina e Crotone.

Sono stati già acquistati per il centro interaziendale di Bari e dati temporaneamente in uso al centro addestramento professionale della Società Montecatini di Brindisi, macchinari ed attrezzature per una spesa di oltre 59 milioni di lire.

4. Attività di formazione.

a) *Per il personale insegnante degli istituti professionali.* All'azione della Cassa diretta alla formazione ed al perfezionamento del personale direttivo e docente degli istituti professionali, sia agrari che industriali, si è aggiunto il programma di corsi finanziato con i 500 milioni di lire previsti dalla legge sui surplus agricoli USA (250 milioni per il settore degli istituti industriali e 250 milioni per il settore degli istituti agrari).

Questo specifico programma è affidato al Centro Nazionale Didattico per l'istruzione tecnica e professionale del Ministero della pubblica istruzione, che ne ha iniziata la realizzazione attraverso corsi, viaggi di istruzione, soggiorni presso istituzioni di particolare interesse tecnico-didattico, ecc.

Sono stati finora svolti 20 corsi con un impegno di spesa per un totale di lire 60.625.665.

b) *Per il personale direttivo ed intermedio.* L'intervento che la Cassa sta esplicando in questo settore, con un stanziamento di 3 miliardi di lire, è diretto alla preparazione dei quadri direttivi ed intermedi dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi, della pubblica amministrazione e delle attività sociali.

Il programma prevede iniziative di diverso tipo, per la formazione del personale delle varie categorie produttive, quali ad esempio, corsi di formazione e di aggiornamento, borse di studio per la frequenza di laureati e diplomati ai corsi di formazione svolti da istituti specializzati (l'Istituto superiore per la direzione aziendale di Roma, la Scuola di sviluppo economico presso l'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura di Roma, l'Istituto superiore per imprenditori e dirigenti di azienda di Palermo, ecc.), borse di studio per periodi di addestramento presso aziende industriali, per la formazione di tecnici specializzati, ecc.

E' inoltre prevista la preparazione dei quadri intermedi per le varie attività tecniche e sociali e di quella gamma di personale che nei diversi enti (consorzi, enti locali, ammini-

strazioni periferiche, enti assistenziali), costituisce l'integrazione dell'attività del personale dirigente.

In attuazione di questo programma, durante il decorso esercizio, sono state concesse 258 borse di studio per la formazione di quadri direttivi ed intermedi, con un impegno di spesa pari a lire 115.100.000.

c) *Per il personale istruttore dei centri di addestramento.* L'attività prevista da questo programma — attualmente in corso di elaborazione — concerne la preparazione ed il perfezionamento tecnico e didattico del personale istruttore già esistente nei vari centri di addestramento o ad essi destinato.

Il fondo stanziato per questo programma è pari a 750 milioni di lire.

5. *Attività sociali ed educative.*

Per l'intervento nel settore delle attività sociali ed educative, per il quale sono stati stanziati 2 miliardi di lire, è stato studiato ed affidato per l'attuazione all'A.A.I. (Amministrazione Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali) un organico programma d'intervento a carattere sperimentale, che impegna una spesa di 1.450 milioni di lire e si articola nei seguenti settori:

- attività educativa dei giovani, mediante l'istituzione di 20 centri di servizio sociale ed altre iniziative;
- attività di educazione igienico-sanitaria della donna;
- attività di educazione degli adulti, mediante l'istituzione di 5 centri residenziali, attività varie di istruzione, contributi ad enti, ecc.;
- attività di assistenza tecnica ad enti pubblici ed istituzioni assistenziali.

Al 30 giugno 1961 risulta quasi completamente impegnato per finanziamenti concessi per varie iniziative, anche il residuo fondo di 550 milioni di lire destinato alla concessione di contributi in favore di enti e di istituzioni private che svolgono nel Mezzogiorno attività sociale ed assistenziale.

6. *Scuole di formazione del personale di assistenza medica all'infanzia ed infermieristica.*

Nell'ambito di questo settore, al quale è stato di recente destinato uno stanziamento di 2 miliardi di lire, risulta già finanziata una scuola-convitto per vigilatrici d'infanzia a Maratea, che comporterà una spesa di 340 milioni di lire e che è attualmente in fase di progettazione esecutiva.

7. *Programma di intervento in Calabria.*

Come già accennato, per lo svolgimento del programma relativo all'istruzione professionale in Calabria, fu stanziata, sui fondi della legge 26 novembre 1955, n. 1177, la somma di 13.300 milioni di lire, recentemente aumentata a 14.200, mediante l'utilizzazione di 900 milioni della riserva.

Istruzione pre-professionale. — Per questo settore era previsto uno stanziamento di 1.200 milioni di lire, di cui 300 milioni accantonati per la scuola-convitto di Isola di Capo Rizzuto.

Lo stanziamento di 900 milioni di lire riservato alla costruzione di scuole per gli alunni è stato recentemente aumentato a 2 miliardi; ciò permetterà la realizzazione di 18 scuole nei comuni in cui — come risulta da una indagine effettuata dall'UNRRA-CASAS —

maggiore è la necessità di tale tipo di scuola (Grotteria, Soverato, S. Vito nello Jonio, Briatico, Seminara, Scilla, Marina di Gioiosa Jonica, Brancaleone, Rombiolo, Torano, Motta S. Giovanni, Botricella, Fiumefreddo Bruzio, S. Pietro Guarano, Bova Marina, S. Lucido, Marano Calabro e Rocca di Neto).

La realizzazione delle scuole anzidette è stata affidata dalla Cassa all'UNRRA-CASAS, che sta già provvedendo al reperimento delle aree e allo studio della progettazione di massima.

Settore agrario. — Per questo settore, cui è stato destinato uno stanziamento di 1.850 milioni di lire, è previsto il finanziamento della sede degli istituti professionali di Stato per l'agricoltura di Catanzaro e di Reggio Calabria, che già operano in sede provvisoria, e delle scuole coordinate di S. Marco Argentano, S. Giovanni in Fiore, Mammola, Soveria Mannelli e S. Biase.

Sono altresì previste due scuole-convitto per esperti coltivatori, una a Cosenza e l'altra a Reggio Calabria, e 6 sezioni di economia domestica presso le scuole di Soveria Mannelli, Belcastro, Sibari, Cosenza, Taurianova e Reggio Calabria.

Verranno, infine, potenziate alcune scuole finanziate con gli stanziamenti ordinari e saranno svolti dei corsi sull'aggiornamento del personale docente.

Inoltre verranno realizzati tre centri di addestramento agricolo a Roggiano Gravina, a Vibo Valentia ed a Molarotta.

Infine è prevista l'erogazione di contributi a favore di enti che svolgono attività di addestramento e di istruzione agricola; sono state già finanziate le seguenti iniziative:

— per 25 milioni il programma dell'ente Faina per le attività pre-professionali nel settore agricolo;

— per 95 milioni il programma del Centro Italiano Femminile per l'economia domestica rurale;

— per 30 milioni i programmi dei Clubs 3P e del Segretariato Nazionale della Gioventù per l'addestramento dei giovani contadini.

Settore Industriale. — Per l'intervento in favore degli istituti professionali di Stato per l'industria, per l'artigianato e per il commercio, è stata stanziata la somma di 2.650 milioni di lire.

Con il suddetto stanziamento verranno realizzati istituti o scuole professionali di Stato per l'industria e l'artigianato nelle seguenti località: Cosenza, Fuscaldo, Castrovillari, S. Giovanni in Fiore, Montalto Uffugo, Catanzaro, Nicastro, Vibo Valentia, Siderno, Villa S. Giovanni, Locri e Palmi.

La Cassa sosterrà la spesa per l'acquisto delle aree per le costruzioni e per le attrezzature.

E' previsto un intervento della Cassa anche per le scuole di Acri e Cassano Jonio.

Inoltre verranno realizzati istituti e scuole coordinate per il commercio a Cosenza, Rossano Calabro, Castrovillari, Paola, Taurianova, Bovalino e Gioia Tauro.

Attività di preparazione per gli emigranti. — Nel programma è prevista la realizzazione, a Reggio Calabria, di un centro di preparazione professionale per emigranti, per il quale è stanziata una somma di 900 milioni di lire per la costruzione e per le attrezzature e 600 milioni per contributi di gestione nei primi anni di attività.

In attesa della costruzione della sede definitiva si cercherà di dare inizio all'attività del centro in locali provvisori.

Tab. 107. — RIPARTIZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E SOCIALI

(milioni di lire)

INTERVENTI	Sul fondo interessi di cui alla legge 1° agosto 1950, n. 646	Sul fondo di cui alla legge 28 dicembre 1957, n. 1349	Sul fondo di cui alla legge 18 luglio 1959, n. 555	Sul fondo di cui alla legge 24 luglio 1959, n. 622	Sul fondo derivante da storni (a)	Sul fondo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	TOTALE
1) <i>Attività in favore degli istituti e delle scuole professionali di Stato:</i>							
— istituti professionali per l'agricoltura	3.072	4.000	—	2.000	—	—	9.072
— istituti professionali per l'industria	1.520	4.000	—	1.650	—	—	7.170
2) <i>Centri di addestramento professionale:</i>							
— nel settore industriale e artigianato	—	—	1.950	1.000	—	—	2.950
— nel settore dell'agricoltura	—	—	500	100	—	—	600
— nel settore delle opere pubbliche e servizi	—	—	1.000	—	—	—	1.000
— centri interazionalisti per l'industria	—	—	7.000	—	—	—	7.000
3) <i>Attività di formazione:</i>							
— del personale insegnante degli istituti professionali	200	500	—	—	—	—	700
— del personale direttivo ed intermedio	—	—	3.000	—	—	—	3.000
— del personale istruttore dei centri di addestramento	—	—	500	250	—	—	750
— dei lavoratori (finanziamenti corsi professionali)	54	—	—	—	—	—	54
4) <i>Attività di assistenza tecnico-sociale:</i>							
— programmi di attività sociali ed educative	—	—	2.000	—	—	—	2.000
— centri di assistenza allo sviluppo agricolo	—	—	1.000	—	—	—	1.000
5) <i>Studi nel settore</i>	—	—	50	—	—	—	50
6) <i>Scuole di formazione del personale di assistenza medica all'infanzia ed infermieristica ed altro personale nel campo tecnico assistenziale</i>	—	—	—	—	2.000	—	2.000
TOTALE	4.846	8.500	17.000	5.000	2.000	—	37.346
<i>Programma per l'istruzione professionale in Calabria</i>	—	—	—	—	—	14.200	14.200
TOTALE GENERALE	4.846	8.500	17.000	5.000	2.000	14.200	51.546

(a) Disposizione del Comitato dei Ministri del 6 maggio 1916.

Centri di addestramento professionale nel settore delle opere pubbliche e dei servizi. — Per questo tipo di centri — per il quale è stanziata la somma di 900 milioni di lire — è prevista la concessione di contributi percentuali per le spese di costruzione e di attrezzatura delle loro sedi a favore di enti specializzati.

Alcune richieste di contributo sono già pervenute e si trovano attualmente in istruttoria; ma, data la scarsità delle iniziative, la Cassa sta esaminando la possibilità di realizzare direttamente e a intero proprio carico la costruzione di almeno un grande centro per ogni provincia e di centri minori.

Scuole e centri di addestramento marinaro. — Nel programma è prevista la realizzazione con uno stanziamento di 400 milioni di lire di due scuole-convitto, una a Cetraro e una a Melito Porto Salvo.

Sono già stati presi contatti con l'Ente Nazionale di Educazione Marinara, cui sarà affidata la gestione dei centri, e si sta provvedendo al reperimento delle aree e alla progettazione di massima degli edifici.

Attività di assistenza sociale. — Il programma di attività sociali ed educative, per il quale è disponibile una somma di 1.200 milioni di lire, è in corso di elaborazione da parte dall'A.A.I. che, per uno dei settori di attività, si avvarrà anche della collaborazione della Pontificia Opera di Assistenza (P.O.A.).

Il programma speciale per la Calabria prevede, infine, interventi a favore di istituzioni private che svolgono attività di addestramento e di istruzione nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi (stanziamento di 500 milioni di lire) e interventi per la preparazione e l'aggiornamento del personale direttivo ed intermedio (stanziamento di 300 milioni di lire).

XI. — PROVVEDIMENTI A FAVORE DEL COMUNE E DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI1. *Premessa*

Nel corso dell'esercizio 1960-61 è continuata con ritmo regolare l'esecuzione dei lavori finanziati — sino alla concorrenza di 35 miliardi di lire per il comune e di 5 miliardi per la provincia di Napoli — con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, garantiti dallo Stato ed anticipati, nelle more del perfezionamento dei mutui, dalla Cassa per il Mezzogiorno, secondo quanto disposto dalla legge 9 aprile 1953, n. 297.

L'intervento della Cassa non si è solo però limitato all'approvazione dei progetti presentati dagli enti affidatari ed all'anticipazione delle somme occorrenti per la realizzazione delle opere, ma si è anche espletato di una assidua sorveglianza nella conduzione dei lavori a mezzo di un ufficio speciale ed in una fattiva opera di collaborazione con gli enti stessi e di indirizzo nei confronti dei progettisti. Inoltre, nel campo dell'edilizia popolare, la Cassa per il Mezzogiorno ha curato in amministrazione diretta, attraverso il suo ufficio speciale la costruzione dei complessi edilizi.

Durante l'esercizio 1959-60 si era proceduto all'approvazione di tutti i progetti residui riguardanti le opere programmate per il comune e la provincia di Napoli, in quanto solo dopo l'accertamento delle somme realmente occorrenti, in base ai progetti esecutivi ed ai ribassi d'asta conseguiti, il comune e l'amministrazione provinciale d'intesa con la Cassa avevano potuto predisporre il piano generale definitivo di intervento.

2. *Opere di competenza del comune di Napoli.*

a) *Programmazione.* — Il programma generale definitivo di intervento è riportato, dettagliatamente per categoria di opere, nella tab. 108.

b) *Affidamenti della Cassa Depositi e Prestiti.* — Gli affidamenti ai mutui, concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto dall'art. 4 della legge 9 aprile 1953, n. 297, consentono alla Cassa per il Mezzogiorno di provvedere alle anticipazioni dei fondi occorrenti per l'esecuzione delle opere. Detti affidamenti costituiscono per l'istituto finanziario veri e propri impegni, che si perfezionano in mutuo dopo l'espletamento di alcune formalità fra le quali la prestazione della garanzia statale.

Gli affidamenti concessi alla data del 30 giugno 1960 avevano già raggiunto la somma di 35 miliardi di lire contemplata dalla legge per le opere di competenza del comune. La Cassa ha perciò, durante l'esercizio 1960-61, potuto effettuare tutte le anticipazioni necessarie, certa di potersi reintegrare delle somme erogate dopo il perfezionamento dei mutui.

c) *Approvazione ed appalto dei progetti* — Le approvazioni effettuate dalla Cassa ascendono a 35 miliardi di lire, corrispondenti all'intero importo previsto dalla legge e dal piano definitivo delle opere da attuare.

Tab. 108. — PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA DELLE OPERE DI COMPETENZA DEL COMUNE
DI NAPOLI
(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	1° biennio	3° anno	4° anno	5° anno	Totale
Edilizia scolastica	1.253	1.773	1.844	340	5.210
Nuove fognature	2.274	1.620	759	—	4.653
Nuove strade	931	1.600	1.844	604	4.979
Edilizia varia	1.980	375	1.032	90	3.477
Nuove pavimentazioni	1.017	1.434	224	—	2.675
Edilizia popolare	2.500	3.500	2.350	1.926	10.276
Quartiere C.E.P.	—	—	—	3.370	3.730
TOTALE	9.955	10.302	8.053	6.690	35.000

Al 30 giugno 1961 risultano appaltati lavori per complessivi 29.448 milioni di lire, mentre i lavori collaudati e quelli eseguiti relativi ad opere in corso, hanno raggiunto rispettivamente gli importi di 6.700 milioni e 13.669 milioni.

Nella tab. 109 si espongono, distintamente per categoria di opere, i dati relativi ai progetti approvati, ai lavori appaltati, a quelli ultimati ed in corso di realizzazione a tutto il 30 giugno 1961.

Tab. 109. — PROGETTI APPROVATI, LAVORI APPALTATI, ULTIMATI ED IN CORSO DI
REALIZZAZIONE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE A FAVORE DEL COMUNE DI NAPOLI
AL 30 GIUGNO 1961
(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	Progetti approvati	Lavori appaltati	Lavori collaudati	Lavori eseguiti relativi ad opere in corso di realizzazione
Edilizia scolastica	5.210	4.337	1.081	2.360
Nuove fognature	4.653	4.070	1.463	1.461
Nuove strade	4.979	4.897	71	2.443
Edilizia varia	3.477	3.279	1.200	836
Nuove pavimentazioni	2.675	2.379	2.046	658
Edilizia popolare	10.276	7.316	839	5.774
Quartiere C.E.P.	3.730	3.170	—	137
TOTALE	35.000	29.448	6.700	13.669

d) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi in conto mutui effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti.* — A fronte degli impegni accennati per il complessivo importo di 29.448 milioni di lire, corrispondente agli appalti perfezionati alla data del 30 giugno 1961, la Cassa, alla stessa data, ha effettuato anticipazioni per 20.369 milioni.

Nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti si è recuperato, in conto dei mutui perfezionati, l'importo di 11.935 milioni di lire, con una esposizione della Cassa di 8.434 milioni.

e) *Concessione di contributi e prestazioni della garanzia statale.* — Al 30 giugno 1961 risulta impegnato, da parte del Ministero dei lavori pubblici l'intero stanziamento previsto per la concessione di contributi statali a favore delle opere di competenza del comune di Napoli il cui costo ammonta a 35 miliardi di lire.

La concessione del contributo statale consente alla Cassa di richiedere la prestazione della garanzia da parte del Ministero del tesoro di concerto con quello dell'interno, necessaria per il perfezionamento dei mutui.

Alla data del 30 giugno 1961 risulta concessa la garanzia dello Stato per un complesso di mutui ammontante a 18.169 milioni di lire.

3. Opere di competenza dell'amministrazione di Napoli.

a) *Programmazione.* — Il programma definitivo di intervento, distinto per categorie di opere, viene riportato nella tab. 110.

Tab. 110. — PROGRAMMA APPROVATO DELLE OPERE FINANZIATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE A FAVORE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	1° biennio	3° anno	4° anno	5° anno	Totale
Strade	1.012	837	375	507	2.731
Ospedale psichiatrico provinciale . . .	400	—	100	500	1.000
Caserme Vigili del fuoco	316	—	135	—	451
Istituti d'istruzione	175	75	322	131	703
Dispensari di igiene sociale	54	—	61	—	115
TOTALE . . .	1.957	912	993	1.138	5.000

b) *Affidamenti della Cassa Depositi e Prestiti.* — Nello scorso esercizio l'importo degli affidamenti concessi ha raggiunto i 5 miliardi di lire previsti dalla legge speciale per il finanziamento delle opere di competenza della provincia di Napoli.

c) *Approvazione ed appalto dei progetti.* — I progetti relativi alle opere incluse nell'intero piano quinquennale risultano tutti approvati, sia dalla Cassa che dai ministeri competenti.

Dai dati contenuti nella tab. 111 che segue, si rileva che al 30 giugno 1961 risultano approvati progetti per 5.000 milioni di lire, mentre i lavori appaltati hanno raggiunto i 3.902 milioni. Alla stessa data risultano collaudati lavori per 1.490 milioni di lire e risultano eseguiti lavori relativi ad opere in corso per 1.416 milioni di lire.

Tab. 111. — PROGETTI APPROVATI, LAVORI APPALTATI, ULTIMATI ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE A FAVORE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	Importo progetti approvati	Importo lavori appaltati	Importo lavori collaudati	Importo dei lavori eseguiti relativi ad opere in corso di realizzazione
Strade	2.731	2.437	1.410	433
Ospedale psichiatrico provinciale . . .	1.000	318	—	259
Caserme Vigili del Fuoco	451	412	31	351
Istituti d'istruzione	703	690	6	372
Dispensari di igiene sociale	115	45	43	1
TOTALE . . .	5.000	3.902	1.490	1.416

d) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi effettuati in conto mutui della Cassa Depositi e Prestiti.* — A fronte del complessivo impegno assunto dalla Cassa, che corrisponde all'importo dei lavori appaltati, risultano anticipati complessivamente 2.859 milioni di lire.

Alla data del 30 giugno risultano recuperati nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, in conto dei mutui perfezionati, 601 milioni di lire, di guisa che l'esposizione della Cassa è di 2.305 milioni di lire.

e) *Concessione di contributi e prestazione della garanzia statale.* — I contributi dello Stato per tutte le opere programmate ed approvate sono stati concessi in relazione allo intero programma che contempla opere per un importo complessivo di 5 miliardi di lire.

L'emissione dei provvedimenti ministeriali di concessione del contributo statale consente alla Cassa di richiedere la prestazione della garanzia statale, necessaria per il perfezionamento dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e conseguentemente pone la Cassa nelle condizioni di reintegrarsi delle somme anticipate.

XII. AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

1. *Premessa.*

La Cassa ha a propria disposizione per lo svolgimento della sua attività, le seguenti disponibilità:

— dotazione di complessivi 2.107 miliardi e 500 milioni di lire assegnati dalle leggi 10 agosto 1950, n. 646; 25 luglio 1952, n. 949; 29 luglio 1957, n. 634; 28 dicembre 1957, n. 1349; 24 luglio 1959, n. 622, e 2 giugno 1961, n. 454, per le attività svolte nei settori indicati dalle suddette leggi e cioè: acquedotti e fognature; viabilità ordinaria; ferrovie e traghetti; sistemazioni montane e bonifiche; riforma fondiaria; miglioramenti fondiari; opere di interesse turistico; industria; pesca; artigianato; credito alberghiero e turistico; edilizia scolastica; istruzione professionale ed interventi di carattere sociale;

— quote interessi dei crediti IMI-ERP per la costituzione di un fondo interventi creditizi;

— rientri delle operazioni creditizie man mano effettuate e destinati al fondo interventi creditizi;

— quote spettanti alla Cassa, secondo quanto disposto dalla legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e sulla coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi (terza parte delle « royalties » percepite dallo Stato) ed assegnate per opere straordinarie nelle regioni in cui vengono effettuate le coltivazioni;

— somme derivanti dai prestiti esteri e destinate al finanziamento di impianti industriali, elettrici ed irrigui.

2. *Dotazione.*

La legge istitutiva aveva fissato in 1.000 miliardi di lire la somma stanziata per gli interventi nei diversi settori di competenza della Cassa.

Con la legge 25 luglio 1952, n. 949, la dotazione della Cassa veniva elevata di 280 miliardi, in parte assegnati come aumento degli stanziamenti precedenti e per 75 miliardi destinati allo sviluppo ferroviario.

Successivamente la dotazione della Cassa veniva aumentata di 760 miliardi con la legge 29 luglio 1957, n. 634, e di 29 miliardi con la legge 24 luglio 1959, n. 622.

Oltre a queste assegnazioni la Cassa ha a disposizione, secondo quanto disposto dalla legge 28 dicembre 1957, n. 1349, la somma di 8 miliardi e 500 milioni assegnati per l'istruzione professionale del Mezzogiorno e provenienti dai « surplus agricoli americani ».

Infine venivano assegnati con la legge 2 giugno 1961, n. 454, 30 miliardi per provvedere all'esecuzione di opere straordinarie dirette in modo specifico al progresso agricolo (piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura).

In tal modo le disponibilità della Cassa risultavano così costituite:

	(miliardi di lire)
legge 10 agosto 1950, n. 646	1.000,0
» 25 luglio 1952, n. 949	280,0
» 29 luglio 1957, n. 634	760,0
» 28 dicembre 1957, n. 1349	8,5
» 24 luglio 1959, n. 622	29,0
» 2 giugno 1961, n. 454	30,0
TOTALE	2.107,5

In particolare gli 8 miliardi e 500 milioni assegnati alla Cassa dalla legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sono stati destinati alla concessione di contributi per la costruzione e per l'attrezzatura di edifici scolastici e di istituti professionali nei settori dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura. Tale assegnazione proviene dai « surplus agricoli americani ». In tal modo si è così provveduto all'attuazione di un programma aggiuntivo per la creazione di nuovi istituti e dei nuove scuole professionali, e per il potenziamento di quelli già esistenti nei settori dell'agricoltura, dei servizi e dell'artigianato.

L'assegnazione di 30 miliardi disposta a favore della Cassa dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, in ragione di 6 miliardi per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1960-61 al 1964-1965, verrà invece impiegata per l'esecuzione di opere straordinarie dirette in modo specifico al progresso agricolo.

Nella tab. 112, che segue, si riporta la dotazione della Cassa desunta dalle assegnazioni delle leggi n. 646; n. 949; n. 634; n. 1349; n. 622 e n. 454 sopra citate.

Dei 2.107 miliardi e 500 milioni di lire, 1.947 miliardi e 500 milioni gravano sul bilancio del Ministero del tesoro e 160 miliardi provengono dai rientri, in conto capitale, spettanti allo Stato e trasferiti alla Cassa, derivanti dai finanziamenti di cui alle leggi 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258; 30 luglio 1950, n. 723 e 4 novembre 1950, n. 922.

Le quote interessi dei suddetti finanziamenti contribuiscono, invece, a creare il fondo per gli interventi della Cassa nel settore creditizio.

A tutto il 30 giugno 1961 risultano accreditati alla Cassa, da parte del Ministero del tesoro 1.195 miliardi di lire (di cui 186 miliardi per l'esercizio 1960-61), il cui afflusso è avvenuto gradualmente, in corrispondenza delle date di scadenza e per gli importi riportati nella tab. 112.

I 160 miliardi di lire da coprire con le quote capitale dei crediti IMI-ERP, rappresentano la differenza fra la dotazione della Cassa, derivata da quanto stabilito dalla legge istitutiva e dalle successive variazioni ed integrazioni e la somma a carico del Tesoro per 1.947 miliardi e 500 milioni. Questi 160 miliardi avrebbero dovuto essere riscossi, secondo le previsioni alla media di 20 miliardi all'anno, dall'esercizio 1952-53 all'esercizio 1959-60.

Gli incassi derivanti dai predetti crediti, al 30 giugno 1961, ammontano, invece, a 96 miliardi di lire, con una differenza in meno, rispetto alla media prevista, di 64 miliardi. Questo minore introito è da attribuirsi allo sfasamento fra il periodo considerato per l'acquisizione dei rientri (circa 8 anni) e la durata dei finanziamenti (fino ai 15 anni). Tale ritardo nell'acquisizione di questa parte delle entrate non desta eccessive preoccupazioni, perchè la legge consente alla Cassa, qualora avesse bisogno di ulteriori disponibilità per poter provvedere alla realizzazione delle sue finalità, di scontare o di cedere in garanzia le quote di ammortamento dei crediti IMI-ERP, accollando al Ministero del tesoro il relativo onere.

Bisogna tenere presente che nei prossimi esercizi di attività della Cassa scadrà la maggior parte dei crediti di cui sopra, per cui si prevede che, al 30 giugno 1965, le quote ancora da acquisire raggiungeranno importi di entità molto modesta.

Qualora poi la Cassa non avesse conseguito interamente, dopo il 30, giugno 1965 la somma di 2.107 miliardi e 500 milioni di lire, in base a quanto disposto dall'articolo 18 della legge istitutiva e dalle successive modifiche, il residuo dovrà essere corrisposto dallo Stato, mediante stanziamento a carico del Ministero del tesoro.

Tab. 112. — DOTAZIONE DELLA CASSA
(milioni di lire)

ESERCIZI	DOTAZIONE COMPLESSIVA			AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI		
	a carico del Ministero del tesoro	proveniente dai crediti IMI-ERP	Totale	Ministero del tesoro	per rientri crediti IMI-ERP (quota capitale)	Totale
1950-51	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1951-52	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1952-53	80.000	20.000	100.000	80.000	2.996	82.996
1953-54	90.000	20.000	110.000	90.000	5.905	95.905
1954-55	90.000	20.000	110.000	90.000	8.778	98.778
1955-56	90.000	20.000	110.000	90.000	16.132	106.132
1956-57	90.000	20.000	110.000	90.000	12.253	102.253
1957-58	90.000	20.000	110.000	90.000	13.343	103.343
1958-59	100.000	20.000	120.000	100.000	12.722	112.722
1959-60	179.000	20.000	199.000	179.000	12.433	91.433
1960-61	186.000	—	186.000	186.000	11.372	197.372
1961-62	190.000	—	190.000	—	—	—
1962-63	186.000	—	186.000	—	—	—
1963-64	186.000	—	186.000	—	—	—
1964-65	186.000	—	186.000	—	—	—
1962-1965	4.500	—	4.500	—	—	—
TOTALE . . .	1.947.500	160.000	2.107.500	1.195.000	95.934	1.290.934

N. B. — Questa tabella comprende sia gli 8 miliardi e 500 milioni di lire dei « surplus agricoli americani » assegnati alla Cassa per l'istruzione professionale dalla legge n. 1349, del 28 dicembre 1957 e ripartiti per 4 miliardi nell'esercizio 1961-1962 e per 4 miliardi e 500 milioni negli esercizi dal 1962 al 1965, sia i 30 miliardi assegnati dall'articolo 33 della legge n. 454, del 2 giugno 1961 (piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura), in ragione di 6 miliardi per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1960-1961 al 1964-1965.

3. Quote interessi dei crediti IMI-ERP.

Tali quote sono state assegnate alla Cassa dalla legge istitutiva (art. 17). Le risorse provenienti da queste quote interessi si prevede che ammonteranno ad oltre 54 miliardi di lire, di cui 52 miliardi disponibili entro il 30 giugno 1965.

Nella tab. 113 che segue, sono riportati gli incassi per interessi IMI-ERP, fino a tutto il 30 giugno 1961. Nell'esercizio 1960-61 in particolare l'introito della Cassa per le quote interessi IMI-ERP è stato di 3.407 milioni di lire.

Tab. 113. — INCASSI PER LE QUOTE INTERESSI DEI CREDITI IMI-ERP AL 30 GIUGNO 1961

ESERCIZI	INCASSI (milioni di lire)
1952-1953	5.623
1953-1954	4.532
1954-1955	4.718
1955-1956	7.595
1956-1957	5.420
1957-1958	4.097
1958-1959	4.868
1959-1960	3.405
1960-1961	3.407
TOTALE	43.665

4. Rientri delle operazioni creditizie.

Il fondo interventi creditizi è costituito anche dai rientri, per quota capitale e per quote interessi, delle operazioni creditizie man mano estinte.

Nell'esercizio 1960-61 i rientri nei diversi settori creditizi hanno raggiunto i 3.276 milioni di lire.

Nella tab. 114 si riporta la situazione dei rientri nei settori delle opere pubbliche di bonifica, del credito agrario, del credito alberghiero, dei magazzini granari, degli impianti per la valorizzazione e conservazione dei prodotti agricoli e delle funivie, seggiovie e terme.

5. Quote spettanti alla Cassa in applicazione della legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e sulla coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi (terza parte delle royalties percepite dallo Stato).

Nulla di nuovo da segnalare per quanto riguarda la riscossione delle « royalties ». E' ancora in corso di perfezionamento la convenzione tra lo Stato e l'Ente Nazionale Idrocarburi, al quale è affidata la gestione riguardante gli idrocarburi liquidi e gassosi spettanti allo Stato, ai sensi dell'art. 28 della legge 11 gennaio 1957, n. 6. Nell'attesa di tale perfezionamento, il predetto ente è stato autorizzato ad effettuare sopralluoghi ai centri di raccolta delle concessioni di coltivazioni locali, per il prelievo delle « royalties ». Si è ora in attesa che il Ministero del tesoro, sulla base delle quietanze di tesoreria, relative alla corresponsione delle « royalties » da parte dei titolari delle concessioni, provveda ai previsti stanziamenti per l'ulteriore versamento alla Cassa della quota di sua competenza.

Nell'esercizio 1960-61, pertanto, non risulta effettuato, a tale titolo, alcun versamento a favore della Cassa.

Tab. 114. — RIENTRI PER QUOTA CAPITALE E QUOTA INTERESSI DELLE OPERAZIONI CREDITIZIE
 NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1961

(milioni di lire)

ESERCIZI	Opere pubbliche di bonifica	Credito agrario di miglioramento	Credito alberghiero	Magazzini granari	Centrali del latte e ortofrutticole	Enti di riforma	Funivie, seggiovie e terme	TOTALE
Fino a tutto il 30 giugno 1953	—	—	—	—	—	—	—	—
1953-54	1	—	3	—	—	—	—	4
1954-55	12	59	89	1	—	—	—	161
1955-56	65	293	99	19	—	—	—	476
1956-57	103	230	239	57	—	—	—	629
1957-58	143	277	215	89	—	—	—	724
1958-59	183	612	126	163	—	—	—	1.084
1959-60	423	810	259	190	225	—	12	1.919
1960-61	1.623	1.022	307	205	58	17	44	3.276
Valore attuale del concorso sugli interessi per il credito agrario di miglioramento . .	—	2.510	—	—	—	—	—	2.510
TOTALE	2.553	5.813	1.337	724	283	17	56	10.783

6. Somme derivanti dai prestiti esteri.

Le somme provenienti dalle operazioni finanziarie con l'estero vengono destinate al finanziamento di impianti industriali, elettrici ed irrigui.

Al 30 giugno 1961, risultano stipulati 13 contratti di prestito: 7 con la Banca Internazionale e lo sviluppo di Washington (BIRS), per complessivi 298.028.000 dollari; 4 per complessivi 61 milioni di dollari con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI); un prestito obbligazionario per un capitale nominale di 30 milioni di dollari, che la Cassa ha contratto negli Stati Uniti d'America; ed infine un prestito obbligazionario per un capitale di 50 milioni di franchi svizzeri, equivalente di 30 milioni di dollari, che la Cassa ha zero.

Per il primo prestito obbligazionario, la Cassa si è rivolta al mercato privato di New York, tramite un sindacato di istituti di investimento americani, capeggiati dalla Morgan Trust Co.; per il secondo la Cassa si è valsa di un sindacato di tre banche svizzere e capeggiato dalla Société de Banque Suisse di Basilea.

Nel complesso la Cassa ha, perciò, contratto prestiti per un ammontare di 400.463.000 dollari, pari a 250.290 milioni di lire.

Dalla tab. 115 che segue si rileva che, mentre per i primi 4 prestiti BIRS, per il secondo BEI e per i due prestiti obbligazionari, i prelevamenti sono stati ormai effet-

tuati completamente, per gli altri sei prestiti restano ancora da prelevare disponibilità pari a dollari 77.794.000.

Complessivamente detti prelevamenti, al 30 giugno 1961, ammontano a 201.668 milioni di lire.

Tab. 115. — PRELEVAMENTI SUI PRESTITI ESTERI AL 30 GIUGNO 1961

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	AMMONTARE DEL PRESTITO		PRELEVAMENTI			
	Migliaia di dollari U.S.A.	Migliaia di lire (a)	EFFETTUATI		DA EFFETTUARE	
			Migliaia di dollari U.S.A.	Migliaia di lire (a)	Migliaia di dollari U.S.A.	Migliaia di lire (a)
I B.I.R.S.	10.000	6.250.000	10.000	6.250.000	—	—
II »	10.000	6.250.000	10.000	6.250.000	—	—
III »	68.400	42.750.000	68.400	42.750.000	—	—
IV »	74.628	46.642.500	74.628	46.642.500	—	—
V »	75.000	46.875.000	65.158	40.723.750	9.842	6.151.250
VI »	20.000	12.500.000	11.404	7.127.000	8.596	5.372.500
VII »	40.000	25.000.000	9.240	5.775.000	30.760	19.225.000
I B.E.I.	20.000	12.500.000	11.404	7.127.500	8.596	5.372.500
Obbligazioni Morgan	30.000	18.750.000	30.000	18.750.000	—	—
II B.E.I.	12.000	7.500.000	12.000	7.500.000	—	—
III »	5.000	3.125.000	—	—	5.000	3.125.000
IV »	24.000	15.000.000	9.000	5.625.000	15.000	9.375.000
Prestito obbligazionario svizzero . .	(b)11.435	7.146.875	11.435	7.146.875	—	—
TOTALE	400.463	250.289.375	322.669	201.668.125	77.794	48.621.250

(a) Valutazione effettuata sulla base di lire italiane 625 per un dollaro U.S.A.

(b) 50.000.000 di franchi svizzeri; 1 \$ USA = 4,3728 Fr. sv.

PARTE TERZA

ALTRE ATTIVITÀ DELLA CASSA

1. *Attività di studio.*

Parallelamente all'attività tecnica nei vari settori in cui vengono attuati gli interventi, la Cassa svolge un'attività di studio, avvalendosi di un'adeguata e razionale rilevazione statistica, della sua stessa attività nei vari campi di intervento e promuovendo a mezzo di terzi o conducendo direttamente indagini per valutare gli effetti dei suoi interventi sulla struttura economica del Mezzogiorno.

Il copioso materiale statistico, dopo le necessarie elaborazioni meccanografiche, viene così utilizzato dai gruppi di indagine anzitutto per la produzione di alcuni dati segnaletici, che figurano ormai in tutta la serie delle relazioni annuali della Cassa. Tali sono, ad esempio, la stima degli investimenti realizzati in ciascun esercizio nei vari settori di intervento, le relazioni intercorrenti tra la durata dei lavori e il loro importo, tra questo e il volume dell'occupazione cui danno luogo.

Con indagini estese a tutti gli enti concessionari e affidatari ed alle ditte appaltatrici dei lavori della Cassa vengono altresì rilevati la composizione qualitativa delle maestranze occupate nei lavori finanziati dalla Cassa, il livello e il volume dei salari e il costo del lavoro.

Sono ancora da menzionare la misura delle variazioni stagionali dell'occupazione operaia e quella degli intervalli temporali che separano le fasi di realizzazione dei programmi.

Quest'ultima indagine è condotta allo scopo di studiare la possibilità di eliminazione dei tempi morti fra l'una fase e l'altra.

Fra le indagini che non possono avere periodicità annuale, si segnala quella condotta nel decorso esercizio, con il proposito di trarre dall'analisi degli investimenti industriali, realizzati mediante mutui degli istituti speciali, indicazioni sui cambiamenti della struttura industriale del Mezzogiorno e sulle modalità di tali trasformazioni operate con il sussidio degli appositi incentivi. Di questa indagine, pubblicata nel fascicolo n. 41 della collana « Quaderni » della Cassa, si dà di seguito una sintesi.

L'attività di ricerca nel campo economico-agrario si sviluppa essenzialmente su due fondamentali direttrici: la prima riguarda lo studio sulle « Strutture e mercati della agricoltura meridionale » in cui per i principali settori produttivi si esaminano le prospettive di mercato e i fabbisogni di attrezzature; la seconda si identifica con l'analisi degli investimenti pubblici e privati che si realizzano in campo agricolo e dei relativi effetti tecnici e soprattutto economici che ne derivano.

Per il primo gruppo di indagini, dopo aver dato alle stampe gli studi sui seguenti prodotti: cotone, agrumi, ortofrutticoli, latte, vino, olio, è la volta delle carni, settore per il quale è in corso di esecuzione una approfondita analisi degli aspetti tecnici ed economici che condizionano lo sviluppo delle produzioni carnea nel Mezzogiorno oltre alla relativa ricerca di mercato, destinata a far luce sulle prospettive di evoluzione della domanda, sulle

tendenze dell'offerta, sulle strutture e le figure del mercato e infine sulla formazione dei prezzi.

Una ricerca analoga si sta predisponendo per affrontare il vasto problema della prospettiva di sviluppo dell'industria delle conserve vegetali, nel qual campo già nel settore della surgelazione si è portata l'attenzione e si sono acquisite alla Cassa interessanti esperienze, che consentono di valutare le possibilità di attuazione di analoghe iniziative in questo campo.

Il XX Convegno Nazionale delle Bonifiche, tenutosi a Napoli nella scorsa primavera, ha fornito una felice occasione per condurre in profondità una documentata analisi degli investimenti pubblici e privati in agricoltura. Volge ormai al termine la indagine condotta su circa 90.000 aziende in cui si sono collaudati miglioramenti fondiari nel primo decennio di attività della Cassa, e volta a conoscere gli effetti delle opere compiute sulle variazioni degli ordinamenti colturali. Questa indagine, in via di avanzata elaborazione, consentirà di disporre di una preziosa documentazione sulla rispondenza della privata iniziativa agli incentivi elargiti dalla Cassa, nonché sulla validità dell'azione svolta nei singoli comprensori di intervento.

Seguirà uno studio, già in via di impostazione, sugli effetti economici degli investimenti; ma la ricerca sarà a tal fine concentrata su un numero limitato di aziende da individuare col metodo del campione.

Alle ricerche specifiche sono state rivolte al calcolo dei costi e benefici applicato ad alcuni importanti progetti di opere (come ad esempio lo schema irriguo del Fortore) ed alla concentrazione degli investimenti della Cassa nelle zone a più alto grado di suscettività di valorizzazione.

La partecipazione a convegni ed a comitati di studio ha permesso infine di acquisire interessanti esperienze alla Cassa, comunque necessarie per una sempre più attiva presenza di questa nel campo tecnico e soprattutto economico che direttamente o indirettamente interessano lo sviluppo economico del Mezzogiorno.

2. Attività giuridico-amministrativa.

Anche nel corso dell'esercizio finanziario 1960-61 è stata molto intensa l'attività svolta nella trattazione di pratiche di carattere generale in materia di appalti e di esecuzione dei lavori e nell'esame delle questioni di carattere giuridico-amministrativo prospettate dai vari servizi e dagli enti concessionari o affidatari.

Sono state diramate circolari riguardanti importanti questioni quali: la conversione delle occupazioni temporanee in occupazioni permanenti (n. 1/87199 del 24 novembre 1960); la costituzione di cauzioni a garanzia degli appalti (n. 1/85971 del 19 novembre 1960); lo impiego della mano d'opera locale e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro (numero 1/90880 del 7 dicembre 1960); l'utilizzazione sui lavori finanziati dalla Cassa della manodopera locale (n. 1/9634 del 3 febbraio 1961); l'utilizzazione dei materiali speciali di produzione locale (n. 1/81826 del 5 novembre 1960 e n. 1/26401 del 4 aprile 1961); la gestione e la liquidazione dei lavori finanziati dalla Cassa (n. 1/34470 del 18 maggio 1960); la revisione dei prezzi contrattuali (n. 1/87914 del 26 novembre 1960); la documentazione giustificativa delle opere effettuate con finanziamento della Cassa (n. 1/9633 del 3 febbraio 1961); il procedimento arbitrale nell'appalto per la nomina degli arbitri da parte degli enti concessionari (n. 1/168 del 2 gennaio 1961).

E' stato provveduto alla raccolta e alla pubblicazione, nel bollettino quindicimale dei lavori e degli appalti, delle notizie relative ai progetti sottoposti all'esame del Consiglio di amministrazione, ai progetti approvati, alle gare indette e ai lavori appaltati.

Sono stati esaminati circa 1.680 elenchi di imprese proposte dagli enti concessionari per la partecipazione alle singole gare di appalto e circa 6.000 domande di imprenditori intese ad ottenere l'ammissione alle gare stesse; in tale esame si è avuto cura di assicurare la partecipazione alla gara di un maggior numero possibile di imprese locali.

Sono stati rogati in forma pubblico-amministrativa 394 atti, di cui 78 verbali di gara e 316 contratti.

Una particolare cura è stata posta nella trattazione delle pratiche riguardanti le inadempienze da parte delle imprese appaltatrici dei lavori, specie in materia di violazione dei contratti collettivi di lavoro e delle leggi sociali e la conseguente adozione dei provvedimenti prescritti a carico delle imprese inadempienti.

Sono state istruite 79 pratiche relative ad infortuni occorsi al personale e 50 pratiche riguardanti sinistri ad automezzi della Cassa.

Sono state esaminate circa 150 domande di concessione di contributi o di sussidi per l'esplicazione di attività culturali e artistiche e numerose istanze di liberi professionisti per ottenere il conferimento di incarichi di progettazione, direzione e collaudazione delle opere eseguite con finanziamento della Cassa.

3 Relazioni pubbliche.

Anche nel decorso anno finanziario, il generale e diffuso interesse con il quale viene eseguita la politica di sviluppo del Mezzogiorno, particolarmente all'estero e da parte di organizzazioni internazionali, ha avuto manifestazioni e forme di particolare rilievo.

Numerosissimi i contatti presso la Cassa, sia di carattere informativo generale che per documentazione su particolari aspetti e problemi di carattere tecnico, economico e giuridico. Frequenti anche i viaggi di studio nel Mezzogiorno, specie da parte di missioni di giovani studiosi, amministratori e politici dei paesi africani ed asiatici in corso di sviluppo.

In particolare, è interessante rilevare come lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia sia stato assunto a caso di studio e d'indagine, quale esempio riuscito di una politica di sviluppo democraticamente concepita ed attuata. Basti citare, al riguardo, il corso di addestramento per economisti di governi africani, svoltosi a New York sotto gli auspici dell'ONU, e conclusosi con un viaggio di studio nel Mezzogiorno; ed ancora, il VI Corso dell'Economic Development Institute, svoltosi a Washington sotto gli auspici della Banca Mondiale, che, al termine dei corsi teorici, ha voluto visitare la Sardegna, quale esempio pratico di applicazione di una politica di sviluppo regionale.

Un sintetico quadro dell'attività d'informazione e di assistenza tecnica svolta dallo Istituto nel decorso anno finanziario è offerta dalla seguente elencazione delle più importanti visite:

a) da parte di missioni di studio, privati studiosi e borsisti.

ONU: corso di addestramento per economisti di governi africani (paesi rappresentati: Ghana, Guinea, Liberia, Libia, Marocco, Nigeria, Somalia, Sudan, Togo, Tunisia, RAU); Missione Economic Development Institute (Partecipanti al VI Corso - Paesi rappresentati: Guiana Britannica, Birmania, Corea, India, Indonesia, Iran, Israele, Nigeria, Pakistan, Filippine, RAU, Singapore, Sudan, Tanganica, Turchia, Jugoslavia); Missione funzionari africani e malgasci sotto gli auspici del GATT (Paesi rappresentati: Madagascar, Dahomey, Senegal, Niger, Gabon, Cameroun).

Italia: Missione Fondazione RUI (Residenza Università Internazionale - Paesi rappresentati: Etiopia, Ungheria, Colombia, Portogallo, India, Messico, Spagna, Venezuela, Brasile, Germania, Somalia); Padre Emile Pn (Università Gregoriana);

Inghilterra: Missione della Geographical Association — Sheffield; Proff. Martin e Houston della School of Geography - Oxford.

Spagna: Missione gruppo laureandi Università di Madrid.

Uruguay: Missione studenti Università di Montevideo; Prof. Iglesias (Ordinario di Economia, Università di Montevideo).

Stati Uniti: Prof. Shepard B. Clough (Columbia University - New York); Prof. Frank Fetter (Northwestern University - Evanston - Illinois); Prof. Allan Rodgers (Pennsylvania State University); Prof. Hollis Chenery.

Francia: Missione di studio gruppo laureati africani sotto gli auspici del CEDDIMON; Gruppo « Conférence Olivaint » di Parigi; Esperti di cooperazione economica; Esperti delle tecniche di sviluppo; Sig. Imbaud (Direttore aggiunto insegnamento agricolo - Ministero dell'Agricoltura); Padre Serve (Università Cattolica, Parigi).

Ungheria: Missione Direzione Generale dell'Economia Idrica Nazionale.

Cina: Missione operatori economici.

Cee: Missione funzionari Direzione strutture agricole.

Canadà: Arch. Garreau (Institut Royal d'Architecture).

Brasile: Arch. Luiz Carlo Costa.

Belgio: Prof. L. Davin (Università di Liegi - Istituto di Scienze Economiche).

Filippine: On. Ramon P. Mitra (borsista ONU); M. de la Cruz (borsista ONU).

Irlanda: Padre Eustacio O'Heideau (Università di Galway).

Perù: Arch. Alberto Chueca (borsista Ministero Affari Esteri italiano).

Pakistan: Anwer Khalid.

Messico: Gilberto Loyo (ex Ministro Economia); Senatore Brena Torres;

Turchia: Cemil Kaleli (borsista OECE - Servizio Irrigazione - Direzione Generale Conservazione Suolo e Irrigazione Ministero Agricoltura - Ankara); Irfan Soyokan (borsista OECE - Servizio Irrigazione e Sviluppo Agricolo - Ministero Agricoltura - Ankara); Mehmet Madenoglu (borsista OECE - Direzione Stazione di Sperimentazione ed Irrigazione della Regione Sud-Ovest della Turchia).

b) da parte di amministrazioni ed enti, stranieri ed internazionali, di carattere economico, tecnico e finanziario:

Giappone: Joichi Fuse, (Institute for Financial Affairs - Tokyo).

Germania: Kristof Kallay (Segretario generale - Federazione Europea di Zootecnica).

Pakistan: B.M. Abbas (Commissioner Water Development East Pakistan - Water Power Authority).

Portogallo: Signora Morteira (Associazicne industriali).

Rhodesia: E. Sicely (Servizio Bonifiche e Colonizzazione).

Norvegia: Tore Kindt (Ufficio Regionale di Pianificazione economica di Drameun).

Stati Uniti: Dr. José C. Cardenas (Capo Divisione Economica - Banco Interamericano di Sviluppo); Michael G. Duerr (Chase Manhattan Bank); Francis S. Cronin (Chase Bank di New York).

ONU: Mr. Wang (Esperto economico); Belden H. Paulson (Consulente dell'Ufficio delle Nazioni Unite - Alto Commissariato per i profughi); V.A.M. Beerman (Delegato in Italia dell'Ufficio delle Nazioni Unite - Alto Commissariato per i profughi).

Sudan: Generale Lewa A. R. Farid (Ministro dei LL.PP. e delle Risorse Minerarie); S.A. Mahimoud (Vice Direttore LL.PP.); S.O. Andel Wahas (geologo).

Marocco: Mohamed Amine Bengeloun (Direttore generale Banca Nazionale di Sviluppo Economico); Abdelhag Tazi (Direttore generale Banca Nazionale di Sviluppo Economico); Kemal A. Kkodia (Banca Nazionale di Sviluppo Economico).

Tunisia: Sig. Knani (Ministro dell'Agricoltura).

India: R.V. Raman (Ministero Commercio e Industria - New Delhi).

Sud Africa: S. Sprinsloo (Ufficio Informazioni Ministero Bantù); Mr. N. Diederich (Ministro Industria e Commercio).

Germania: Sig. H. Von Mangoldt (Vice-Presidente della BEI).

e) da parte della Stampa:

Stati Uniti: « Radio Europa Libera » (Michael Wilson, rappresentante per l'Europa).

Gran Bretagna: « Independent Television News » (Brian Connor); « Yorkshire Post » (Christopher Forbes); « The Spectator » (Brian Inglis); « The Economist » (C.W. Lauton); « The Financial Times » (Gordon Tether); « The Scotsman » (Tow Dawson).

Italia: « Il Popolo » (Brugnolini, Rossi); « Il Messaggero » (Andrea Rapisarda); « Epoca » (Montesi); « Il Resto del Carlino » (Goldoni); « La Gazzetta del Popolo » (Fugardi); « L'Osservatore Romano (Manili); « Il Giorno » (Cesarini Sforza); « Il Corriere della Sera » (Giovanni Russo); « La Stampa » (Giovanni Giovannini); « Il tempo » (Alberto Consiglio); « Il tempo (settimanale) » (Franco Calderini); « Il Giornale d'Italia » (Della Riccia).

Francia: « La voix du Nord » (J. Hautefeuille); « Ouest France » (Roger Montaron); « Dauphiné Libéré » (Roger Montaron); « Progrès de Lyon » (Roger Duthil); « Paris-Normandie » (Jean-Paul Chiorn); « Courrier de l'Ouest » (Albert Beanchoin); « Provençal » (Louis Gabriel Gros); « Est Republicain » (Dominique Faivre); « Sud-Ouest » (Yves Bermond); « Meridional » (Albert Mambert).

SINTESI DELL'INDAGINE « ALCUNI ASPETTI DELL'ESPANSIONE
INDUSTRIALE DEL MEZZOGIORNO » (1)

In questa indagine, aggiornamento e approfondimento della precedente pubblicata nella relazione al bilancio 1956-57, si sono studiate alcune modalità di realizzazione della nuova struttura industriale nel Mezzogiorno, facendo riferimento al giugno 1960.

A tal fine sono stati intervistati gli stessi operatori industriali (2), e ad essi sono state rivolte domande concernenti la localizzazione dell'impianto, la provenienza dei promotori, il reclutamento del personale occupato, le difficoltà incontrate nella fase di realizzazione degli impianti e nella successiva fase di funzionamento, il grado di utilizzazione della capacità produttiva ed altre notizie.

Si esaminano qui di seguito i risultati più notevoli.

Localizzazione degli impianti.

Sono stati chiesti ai singoli industriali i principali motivi che hanno portato alla scelta dell'ubicazione dell'impianto; le risposte per ciascun impianto sono generalmente più di una, cosicchè il totale delle percentuali supera 100.

Il 41% degli intervistati ritiene di avere operato la scelta dell'ubicazione aziendale per la vicinanza ai mercati di smercio dei prodotti; il 36% perchè la zona è favorevole alla produzione; il 35% per la facilità di approvvigionamento delle materie prime; il 31% per la disponibilità sul luogo di manodopera. Risulta cioè in misura prevalente che sono stati determinanti motivi strettamente economici spesso connessi con la riduzione dei costi di trasporto. Fra gli altri motivi più frequenti ricorre per il 27% la precedente attività sul posto degli imprenditori e per il 22% la disponibilità nella zona di terreni o immobili.

Provenienza dei promotori delle nuove iniziative.

Si è tentato di accertare ad opera di chi — elementi locali, di altre regioni o esteri — si stia determinando il sorgere delle nuove iniziative industriali.

I risultati di sintesi sono qui esposti:

Provenienza dei promotori delle nuove iniziative:	% sul totale degli impianti:
— Stessa regione	60
— Altre regioni meridionali	6
— Regioni del Centro-Nord	34
— Estero	5
— Provenienza non indicata	2
TOTALE	107

(1) Numero 41 dei quaderni del Centro Studi della Cassa.

(2) Beneficiari dei finanziamenti concessi dagli Istituti speciali di credito.

Il totale supera 100 in quanto taluni impianti sono sorti con la collaborazione di elementi di differente provenienza.

Per il 66% dei casi le nuove industrie si sono create per opera di promotori meridionali, per il 34% di promotori del Centro-Nord, per il 5% di promotori esteri. Per il 2% la provenienza non è indicata.

Queste percentuali si alterano notevolmente se anzichè considerare il numero dei promotori si considerano i capitali investiti sulle rispettive iniziative, in modo di poter apprezzare la provenienza dei mezzi finanziari, nella ipotesi alquanto plausibile che questa coincida con quella di promotori. Dal Mezzogiorno proviene il 35% del capitale investito, il 57% proviene dal Centro-Nord e l'8% dall'estero. Si tratta naturalmente di dati che non tengono conto della partecipazione iniziale dello Stato e degli enti finanziatori, va comunque considerato che oltre la metà dello sforzo intrapreso per lo sviluppo del Mezzogiorno è sostenuto dalle regioni centro-settentrionali, e poco meno di un decimo di investitori stranieri.

Gli ampliamenti delle industrie esistenti.

Il finanziamento degli ampliamenti ha una diversa rilevanza economica rispetto a quello tendente alla creazione di nuovi impianti, ma non è meno importante. Se infatti lo sviluppo industriale del Mezzogiorno si realizzerà soprattutto attraverso il sorgere di nuove iniziative, si deve consentire a quelle già esistenti di adeguarsi alle nuove esigenze del mercato mediante ammodernamenti, potenziamenti, completamento dei cicli di lavorazione, e, in genere quei provvedimenti che comportino una riduzione di costi.

La domanda rivolta a tutti gli impianti ampliati e tendente ad accertare gli scopi principali che l'ampliamento si prefiggeva ha portato ai risultati qui esposti.

Il motivo principale (62% dei casi) è consistito nella sostituzione, seppure parziale, di attrezzature e macchinari con altri più moderni; per il 53% degli impianti l'ampliamento ha determinato un aumento della produzione mediante l'uso di procedimenti tecnici già seguiti; per il 52% si è avuto l'introduzione di nuove tecniche e nuovi procedimenti di lavorazione e per il 47% le opere di ampliamento hanno consentito il completamento di cicli di lavorazione. Per il 2% si sono raggiunti altri scopi. La somma delle percentuali supera, al solito, 100 in quanto per taluni stabilimenti è stata fornita più di una risposta.

Il personale occupato.

In questa indagine, oltre al numero ed alla qualifica delle persone che prestano la loro attività negli impianti, è stata rilevata anche la loro provenienza. Si è effettuata una tripartizione (personale proveniente dallo stesso comune o dai comuni vicini; proveniente da altri comuni meridionali; proveniente dal Centro-Nord) che, pur avendo una notevole caratteristica di sintesi, consente abbastanza bene l'individuazione territoriale del fenomeno del reclutamento.

La prima delimitazione infatti, prescindendo dalla semplice definizione dei confini amministrativi, circoscrive una zona intorno all'opificio, dalla quale recarsi giornalmente al lavoro non costituisce un grave disagio con gli ordinari mezzi di trasporto pubblici o privati e si può considerare normale. Per esclusione, nella seconda classe si intendono compresi tutti gli altri casi di reclutamento all'interno dell'area meridionale. La terza, infine, comprende tutti i casi di migrazione dal Centro-Nord, sia temporanea che permanente, restando necessaria per qualsiasi motivo.

I dati ottenuti mostrano che il 90%, di tutto il complesso degli addetti negli stabilimenti esaminati, è reperito nello stesso comune o nei comuni vicini; il 6% nel rimanente Mezzogiorno, ed il residuo 4% nel Centro-Nord. In quest'ultima porzione, è inclusa una quota modestissima di personale straniero.

La tab. 116 indica l'analisi di queste stesse percentuali per singola qualifica. E' interessante rilevare che il reclutamento nella stessa zona in cui sorge l'impianto avviene secondo proporzioni sempre più forti man mano che si passa ai gradi meno elevati: è del 63% per i dirigenti, del 76% per gli impiegati, dell'88% per gli operai specializzati e qualificati, del 94% per gli operai comuni e i manovali e ancora del 94% per gli apprendisti. Questo andamento conferma pienamente l'aspettativa teorica e ne fornisce una precisa valutazione statistica.

Tab. 116. — ADDETTI NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI DISTINTI PER PROVENIENZA E QUALIFICA

QUALIFICA	PROVENIENZA DEL PERSONALE			Totale
	Dallo stesso comune o comuni vicini	Da altri comuni meridionali	Dal Centro-Nord	
Dirigenti	63	10	27	100
Impiegati	76	11	13	100
— amministrativi	83	10	7	100
— tecnici	65	12	23	100
Operai specializzati o qualificati	88	6	6	100
— stabili	89	5	6	100
— stagionali	73	25	2	100
Operai comuni o manovali	94	4	2	100
— stabili	95	3	2	100
— stagionali	92	8	..	100
Apprendisti	94	6	..	100
IN COMPLESSO	90	6	4	100

E' altresì rilevante che fra gli impiegati, se si opera la distinzione fra amministrativi e tecnici, la percentuale si modifica rispettivamente in 83% e 65%.

Un andamento approssimativamente inverso hanno le percentuali del personale proveniente dalle regioni centro-settentrionali. Esse sono del 27% per i dirigenti, del 13% per gli impiegati, del 6% per gli operai specializzati o qualificati, del 2% per gli operai comuni e i manovali, ed assumono una cifra del tutto trascurabile per gli apprendisti. Il distacco fra le percentuali degli impiegati amministrativi e di quelli tecnici è ancora più forte: 7% e 23% rispettivamente. Risulta evidente la carenza di personale tecnico: gli impianti oggetto di studio hanno dovuto reclutare circa un quarto del loro personale impiegato tecnico fuori dell'area meridionale.

Un cenno merita la distinzione, nell'ambito degli operai, fra stabili e stagionali quanto al reclutamento. Gli operai stagionali vengono reclutati percentualmente in misura maggiore, rispetto a quelli stabili, fuori della zona dello stabilimento ma sempre nell'area meridionale.

Difficoltà incontrate nel corso della realizzazione degli impianti e nell'esercizio dell'attività industriale.

Una notevole porzione degli impianti finanziati opera, fin dalla fase di realizzazione, fra difficoltà di vario genere. Di queste alcune sono connesse alla natura stessa dell'attività imprenditoriale e quindi riscontrabili anche al di fuori dell'area meridionale, ma molte sono una conseguenza dell'ambiente economico-sociale e delle infrastrutture esistenti nel Mezzogiorno.

Alla domanda si erano incontrate difficoltà nella fase di realizzazione degli impianti, il 64% degli imprenditori ha risposto affermativamente, il 32% negativamente ed il residuo 4% non ha fornito alcuna indicazione.

Nel complesso degli impianti considerati, il 37%, denuncia le lungaggini burocratiche connesse all'ottenimento del finanziamento; il 30% lamenta mancanza di manodopera tecnicamente preparata per la costruzione degli impianti.

La realizzazione del 22% degli stabilimenti ha subito ritardi per l'allacciamento dei servizi (acqua, energia elettrica, ferrovia, gas, telefono, ecc.). In talune zone e in taluni casi la mancanza di uno o più di questi servizi ha seriamente compromesso la realizzazione stessa dello stabilimento.

Circa il 20% degli impianti lamenta i ritardi della erogazione dei finanziamenti; il 14 per cento ha riscontrato disagi tecnici per il montaggio delle attrezzature e dei macchinari. Infine, per il 7%, si denunciano altre difficoltà.

Difficoltà dopo la realizzazione dell'impianto nello svolgimento dell'attività operativa, si sono manifestate per il 73% degli imprenditori intervistati. Risposte negative si sono avute nel 26% dei casi e nessuna indicazione per il restante 1%.

L'analisi dei singoli motivi così si compendia.

Il 41% degli imprenditori lamenta l'irreperibilità in loco di manodopera qualificata specializzata. Circa il 30% riscontra normali difficoltà di avviamento. Una difficoltà denunciata per il 28% dei casi è l'insufficienza del capitale di esercizio. Con proporzioni notevolmente inferiori si lamentano disagi per il funzionamento degli impianti e la ripartizione dei macchinari (14%), di sbocchi per la produzione (13%), per l'approvvigionamento delle materie prime (11%), per l'insufficiente o cattivo funzionamento dei servizi (10%), ed altri minori.

Oltre le difficoltà ora elencate e per le quali è stato possibile fornire un'espressione quantitativa, ne sono emerse dall'indagine, in qualche caso, altre.

Fra le più ricorrenti si citano: la non collaborazione e talvolta l'avversione delle autorità locali, degli uffici delle imposte, degli uffici del lavoro, ecc.; le spese di allacciamento del telefono e della forza motrice le tariffe dei trasporti e degli altri servizi pubblici troppo elevate; la perdita di tempo e le forti spese di trasporto per richiedere parti di ricambio del macchinario e altro materiale necessario nel Centro-Nord; l'assenza sul luogo di attività connesse e complementari, anche artigianali, che possano provvedere alle lavorazioni che generalmente si danno in appalto poichè non conviene effettuare in serie. A tale proposito, però, si è accertato che la creazione di nuovi impianti e l'ampliamento di quelli già operanti hanno determinato il sorgere di nuove iniziative dello stesso tipo, connesse o complementari rispettivamente per il 32% e il 24% dei casi.

Gli incentivi preferiti dagli imprenditori.

Le forme d'incentivo attualmente in vigore godono un diverso favore fra gli industriali.

L'84% degli interpellati ritiene che il finanziamento a medio termine a condizione di favore sia lo strumento più idoneo per promuovere l'ulteriore sviluppo industriale nel Mezzogiorno. L'80% annette grande importanza all'esenzione decennale dall'imposta di ricchezza mobile; il 63% all'erogazione dei contributi a fondo perduto. Con percentuali via via inferiori si pongono le altre forme di incentivo: le riduzioni dell'IGE (55%), le esenzioni fiscali per gli utili reinvestiti in iniziative localizzate nel Mezzogiorno (51%), l'esenzione dei dazi doganali (46%).

Alla costituzione delle aree di sviluppo industriale dà importanza solo il 24% degli intervistati; si deve però dire che tale provvidenza, non avendo ancora avuto pratica attuazione, non è conosciuta come le altre. Ma va aggiunta una ulteriore spiegazione di ordine psicologico; gli imprenditori industriali sono usi ad agire in modo indipendente ed autonomo e generalmente mal sopportano le formalità e la burocrazia che essi ritengono necessariamente connaturate alla creazione delle zone consortili.

Accanto alle risposte ora esaminate c'è chi propone la cessione gratuita del suolo prescelto; chi la fornitura degli allacciamenti dei servizi e la costruzione dei rustici, gratuitamente e con canoni modesti; chi l'istituzione di corsi di qualificazione e specializzazione per operai presso gli stessi stabilimenti con esonero dal pagamento degli oneri previdenziali per almeno un quinquennio; chi, in Sardegna, l'istituzione, di tariffe di trasporto differenziate a seconda che si importino o si esportino dal e per il continente materie prime o prodotti finiti; chi ancora la riduzione del costo della forza motrice, ecc.

Inizio dell'attività e grado di utilizzazione degli impianti.

E' stato determinato il tempo medio che intercorre fra concessione del finanziamento e data di inizio della produzione. Questo elemento statistico, risultato di 16,4 mesi, è fra l'altro, utile per poter valutare il ritmo di realizzazione degli investimenti quando si conosca il flusso annuo delle concessioni di finanziamento. L'andamento di tale durata, al crescere della dimensione economica degli stabilimenti (espressa in milioni di investimenti in impianti fissi) è crescente, sebbene meno che proporzionalmente; esiste inoltre una forte dispersione di queste durate all'interno di ciascuna classe; vi sono infatti alcune durate nulle ed altre che superano i 3-4 anni:

Dimensione economica dell'impianto (investimenti fissi in milioni)	Tempo medio (mesi)
fino a 100	12,5
da 101 a 300	16,5
da 301 a 500	15,7
da 501 a 1.000	22,3
da 1.001 a 5.000	24,6
oltre 5.000	27,5
Complesso degli impianti	16,4

Un'altro aspetto di notevole interesse che qui si è considerato è la percentuale media di utilizzazione dei nuovi impianti costriti ed entrati in fnzione. Tale percentuale, specialmente se esaminata nella sua dinamica attraverso il tempo, può fornire entro certi limiti una utilissima indicazione globale della vitalità delle aziende considerate ed anche della ricettività del mondo economico nel quale si sono inserite. Inoltre, pur considerando che lo sfruttamento totale della capacità produttiva, specialmente in certi tipi di impianti ed in certi settori industriali, si può ipotizzare solo in teoria, la modesta utilizzazione dopo la necessaria fase di avviamento è anche indice delle difficoltà e dei maggiori costi che l'imprenditore deve sostenere, solo che si faccia riferimento alla quota delle spese fisse o presochè fisse che incidono comunque nella gestione aziendale.

La percentuale media per il complesso dei nuovi impianti considerati, verso la metà del 1960, è risultata del 78,1%.

Nella tab. 117 si espongono le percentuali di utilizzazione dei nuovi impianti distinti a seconda dell'anno di inizio della produzione e del numero di anni di funzionamento. Per ogni riga si isolano le diverse generazioni di impianti che hanno iniziato a funzionare in ciascun anno dal 1953 al 1960, e se ne forniscono i livelli percentuali di utilizzazione raggiunti alla fine dei vari anni di funzionamento indicati in testata.

Tab. 117. — PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI INDUSTRIALI DISTINTI A SECONDA DELL'ANNO DI INIZIO DELLA PRODUZIONE E DEL NUMERO DI ANNI DI FUNZIONAMENTO

ANNO DI INIZIO DELLA PRODUZIONE	NUMERO DI ANNI DI FUNZIONAMENTO							
	1	2	3	4	5	6	7	8
1953	26,2	38,1	53,2	69,6	89,7
1954	37,5	63,8	69,3	71,2	70,5	
1955	24,9	35,7	49,1	55,8	..	71,7		
1956	52,1	62,6	68,2	73,0	83,3			
1957	28,1	47,6	62,7	77,7				
1958	40,9	74,3	83,6					
1959	54,3	78,7						
1960 (1° semestre)	49,1							

A parità di anno di funzionamento (esaminando cioè la tabella per colonne) si può riscontrare una tendenza all'aumento della percentuale passando dalla generazione del 1953 a quella del 1960, salvo qualche eccezione (il 1955 presenta costantemente valori inferiori). Inoltre questo aumento che è abbastanza forte per il primo anno di funzionamento (la percentuale di utilizzo è passata dal 30% circa del 1953-54 al 50% degli ultimi anni) tende poi ad attenuarsi; così, ad es., al quarto anno oscilla dal 70 al 78% (e si escludono i progetti della generazione del 1955).

Da tale esame si può concludere che i primissimi impianti, sorti a seguito delle facilitazioni creditizie, hanno avuto un rodaggio molto lento; le percentuali di sfruttamento della capacità produttiva erano infatti del 25-30% per il primo anno di esercizio, e solamente verso il terzo anno superavano il 50%; negli anni più recenti invece gli impianti funzionano al 50% nel primo anno, nel secondo già superano il 75% della loro capacità. Queste cifre, nella loro sinteticità, possono fra l'altro, essere assunte come un chiaro sintomo del progressivo miglioramento delle condizioni nelle quali si viene a trovare chi investe nel Mezzogiorno.

PARTE QUARTA
 APPENDICE STATISTICA

 Tav. I. — PROGETTI ESECUTIVI PERVENUTI O REDATTI DALLA CASSA
 (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

A) Numero

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinata	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	647	124	448	19	—	1.238
1951-1952	1.002	174	442	45	—	1.663
1952-1953	879	183	251	80	77	1.470
1953-1954	692	97	96	49	32	966
1954-1955	635	140	88	57	37	957
1955-1956	715	163	103	52	13	1.046
1956-1957	591	107	50	28	7	783
1957-1958	494	214	353	67	5	1.133
1958-1959	747	169	140	72	17	1.145
1959-1960	954	191	216	74	7	1.442
1960-1961	1.101	146	96	101	8	1.452
1960 - Luglio	144	26	21	29	1	221
Agosto	—	3	—	—	—	3
Settembre	111	9	14	5	—	139
Ottobre	138	21	9	14	3	185
Novembre	87	5	2	2	1	97
Dicembre	90	6	9	4	—	109
1961 - Gennaio	73	6	1	3	—	83
Febbraio	95	13	7	10	—	125
Marzo	87	21	10	11	—	129
Aprile	73	7	3	10	3	96
Maggio	100	17	8	4	—	129
Giugno	103	12	12	9	—	136
TOTALE degli 11 esercizi . .	8.457	1.708	2.283	644	203	13.295
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (c)	46	29	8	17	—	100
Lazio (d)	739	108	196	58	...	1.101
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.210	313	391	63	...	1.977
Campania	978	406	496	201	...	2.081
Puglia	1.014	99	271	77	...	1.461
Basilicata	754	64	115	8	...	941
Calabria	1.445	281	330	30	...	2.086
Sicilia	1.101	270	324	165	—	1.860
Sardegna	1.157	127	152	25	...	1.461
Prog. riguard. più regioni .	13	11	—	—	203	227
TOTALE	8.457	1.708	2.283	644	203	13.295

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.

(b) Nei dati relativi alle singole regioni non sono comprese le opere ferroviarie e marittime.

(c) I dati si riferiscono all'isola d'Elba e all'isola del Giglio.

(d) I dati si riferiscono alle province di Frosinone, di Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte in provincia di Roma del comprensorio di bonifica di Latina.

Segue: Tav. I. — PROGETTI ESECUTIVI PERVENUTI O REDATTI DALLA CASSA
 (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

B) Importo

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	63.035	41.522	27.181	1.152	—	132.890
1951-1952	101.786	20.183	32.380	2.578	—	156.927
1952-1953	85.904	24.748	23.277	7.404	23.101	164.434
1953-1954	68.939	16.539	9.425	4.196	26.230	125.329
1954-1955	59.926	12.558	10.361	4.090	22.165	109.100
1955-1956	68.644	25.158	7.951	2.595	7.740	112.088
1956-1957	39.906	16.973	5.990	2.633	2.889	78.391
1957-1958	37.421	34.386	19.644	3.874	3.143	98.468
1958-1959	40.957	32.231	16.082	5.276	15.128	109.674
1959-1960	76.644	30.601	15.826	4.345	2.966	130.382
1960-1961	82.447	21.036	12.108	8.001	1.706	125.298
1960 - Luglio	18.575	4.045	2.323	2.987	465	28.395
Agosto	480	252	—	—	—	732
Settembre	6.050	581	1.346	212	—	8.189
Ottobre	6.039	1.433	953	732	1.011	10.168
Novembre	4.386	2.047	326	270	30	7.059
Dicembre	7.379	462	435	99	—	8.375
1961 - Gennaio	4.983	1.314	229	104	—	6.630
Febbraio	4.870	1.806	1.730	784	—	9.190
Marzo	5.659	3.058	1.118	1.179	—	11.014
Aprile	5.361	1.243	887	528	200	8.219
Maggio	8.901	3.432	804	493	—	13.630
Giugno	9.764	1.363	1.957	613	—	13.697
TOTALE degli 11 esercizi . .	735.609	275.935	180.225	46.144	105.068	1.342.981
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (c)	892	1.172	576	869	—	3.509
Lazio (d)	51.937	22.793	12.651	3.410	...	90.791
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	62.687	42.106	29.781	4.053	...	138.627
Campania	75.230	87.487	26.710	18.316	...	207.743
Puglia	95.253	11.882	16.598	3.233	...	126.966
Basilicata	98.263	11.017	13.114	868	...	123.262
Calabria	89.644	33.636	28.937	1.677	...	153.894
Sicilia	141.470	35.641	33.437	11.510	—	222.058
Sardegna	120.105	30.046	18.421	2.208	...	170.780
Prog. riguard. più regioni .	128	155	—	—	105.068	105.351
TOTALE	735.609	275.935	180.225	46.144	105.068	1.342.981

(a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente. Compresse le quote a carico di terzi.

(b) Cfr. nota (b) alla pagina precedente.

(c) Cfr. nota (c) alla pagina precedente.

(d) Cfr. nota (d) alla pagina precedente.

Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

A) Numero (a)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	bonifiche e sistemazioni montane	acquedotti e fognature	viabilità ordinaria	opere d'interesse turistico	opere ferroviarie e marittime	Totale (c)	miglioramenti fondiari	magazzini granari	Totale	
<i>Per esercizi finanziari</i>										
1950-1951	465	66	422	14	—	967	117	—	117	1.084
1951-1952	861	172	426	40	—	1.499	6.835	—	6.835	8.334
1952-1953	694	172	265	60	73	1.264	10.830	46	10.876	12.140
1953-1954	440	86	81	31	27	665	11.189	38	11.227	11.892
1954-1955	408	125	84	47	44	708	12.998	52	13.050	13.758
1955-1956	640	173	113	55	12	993	18.052	44	18.096	19.089
1956-1957	565	102	42	24	8	741	17.520	18	17.538	18.279
1957-1958	739	176	293	54	6	1.268	20.707	12	20.719	21.987
1958-1959	745	149	146	58	16	1.114	24.814	5	24.819	25.933
1959-1960	972	189	248	88	7	1.504	27.245	4	27.249	28.753
1960-1961	1.125	147	114	108	8	1.502	28.474	2	28.476	29.978
1960 - Luglio	149	26	24	32	1	232	2.847	—	2.847	3.079
Agosto	—	3	—	—	—	3	2.534	—	2.534	2.537
Settembre	118	9	16	5	—	148	2.363	—	2.363	2.511
Ottobre	142	20	14	16	3	195	2.648	2	2.650	2.845
Novembre	90	6	4	2	1	103	2.363	—	2.363	2.466
Dicembre	90	7	10	5	—	112	1.851	—	1.851	1.963
1961 - Gennaio	73	6	1	3	—	83	1.623	—	1.623	1.706
Febbraio	99	13	10	10	—	132	1.624	—	1.624	1.756
Marzo	84	21	10	12	—	127	3.189	—	3.189	3.316
Aprile	74	7	3	10	1	95	2.677	—	2.677	2.772
Maggio	97	17	10	4	—	128	2.335	—	2.335	2.463
Giugno	109	12	12	9	2	144	2.420	—	2.420	2.564
TOTALE degli 11 esercizi	7.654	1.557	2.234	579	201	12.225	178.781	221	179.002	191.227
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>										
Toscana (d)	46	26	8	15	—	95	4.654	—	4.654	4.749
Lazio (e)	682	100	192	54	...	1.028	12.601	10	12.611	13.639
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.131	291	388	62	...	1.872	32.011	51	32.062	33.934
Campania	906	371	483	185	...	1.945	32.260	15	32.275	34.220
Puglia	902	82	267	72	...	1.323	21.330	46	21.376	22.699
Basilicata	681	55	114	8	...	858	30.837	15	30.852	31.710
Calabria	1.271	257	322	22	...	1.872	5.586	9	5.595	7.467
Sicilia	977	248	313	138	—	1.676	18.819	34	18.853	20.529
Sardegna	1.048	116	147	23	...	1.334	20.683	41	20.724	22.058
Prog. riguard. più regioni	10	11	—	—	201	222	—	—	—	222
TOTALE	7.654	1.557	2.234	579	201	12.225	178.781	221	179.002	191.227

(a) Al netto delle eventuali revoche.

(b) Cfr. nota (a) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(e) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

B) Importo - comprese le quote a carico di terzi (a)

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	bonifiche e sistemazioni montane	acquedotti e fontane	viabilità ordinaria	opere d'interesse turistico	opere ferroviarie e marittime	Totale (e)	miglioramenti fondiari	magazzini granari	Totale	
<i>Per esercizi finanziari</i>										
1950-1951	33.070	11.351	24.700	838	—	69.959	181	—	181	70.140
1951-1952	69.737	18.835	29.068	2.409	—	120.049	14.828	—	14.828	134.877
1952-1953	60.781	20.090	23.413	5.323	20.693	130.300	25.674	875	26.549	156.849
1953-1954	28.018	13.434	7.477	1.691	21.953	72.573	24.788	887	25.675	98.248
1954-1955	38.919	10.931	8.005	2.873	23.707	84.435	28.449	1.038	29.487	113.922
1955-1956	51.498	18.790	9.563	2.834	9.275	91.960	39.895	1.131	41.026	132.986
1956-1957	32.183	19.305	4.126	2.226	3.121	60.961	36.979	543	37.522	98.483
1957-1958	63.719	29.592	17.905	3.012	3.038	117.266	45.898	377	46.275	163.541
1958-1959	39.040	18.893	14.787	3.180	14.513	90.413	54.022	248	54.270	144.683
1959-1960	71.876	29.279	17.633	5.354	1.790	125.932	56.408	116	56.524	182.456
1960-1961	76.902	20.587	13.844	8.244	1.187	120.764	61.535	67	61.602	182.366
1960 - Luglio	12.573	3.862	2.750	3.149	465	22.799	5.354	—	5.354	28.153
Agosto	969	257	—	—	—	1.226	5.415	—	5.415	6.641
Settembre	6.392	566	1.767	105	—	8.830	4.923	27	4.950	13.780
Ottobre	6.278	1.351	1.121	841	445	10.036	5.169	34	5.203	15.239
Novembre	4.636	2.058	581	267	30	7.572	6.030	6	6.036	13.608
Dicembre	7.073	556	732	166	—	8.527	3.507	—	3.507	12.034
1961 - Gennaio	4.520	1.244	231	90	—	6.085	2.215	—	2.215	8.300
Febbraio	4.583	1.660	1.971	795	—	9.009	2.216	—	2.216	11.225
Marzo	5.059	3.046	1.095	1.202	—	10.402	7.261	—	7.261	17.663
Aprile	4.963	1.129	699	523	188	7.502	6.215	—	6.215	13.717
Maggio	10.647	3.420	953	492	—	15.512	7.015	—	7.015	22.527
Giugno	9.209	1.438	1.944	614	59	13.264	6.215	—	6.215	19.479
TOTALE degli 11 esercizi	565.743	211.087	170.521	37.984	99.277	1.084.612	388.657	5.282	393.939	1.478.551
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>										
Toscana (d)	786	715	544	820	—	2.865	4.271	—	4.271	7.136
Lazio (e)	42.190	17.986	12.190	2.935	—	75.301	29.604	199	29.803	105.104
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	52.786	33.448	28.665	3.771	—	118.670	77.284	902	78.186	196.856
Campania	60.012	62.046	24.865	14.427	—	161.350	63.928	433	64.361	225.711
Puglia	68.169	8.919	15.664	2.878	—	95.630	45.214	1.160	46.374	142.004
Basilicata	72.754	10.032	12.663	785	—	96.234	62.263	471	62.734	158.968
Calabria	67.219	27.287	27.237	1.338	—	123.081	26.274	295	26.569	149.650
Sicilia	101.261	29.438	31.643	9.346	—	171.688	45.228	847	46.075	217.763
Sardegna	100.488	21.061	17.050	1.684	—	140.283	34.591	975	35.566	175.849
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	99.277	99.510	—	—	—	99.510
TOTALE	565.743	211.087	170.521	37.984	99.277	1.084.612	388.657	5.282	393.939	1.478.551

(a) Al netto delle eventuali revoche, totali o parziali.

(b) Cfr. nota (a) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(e) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

C) Importo - escluse le quote a carico di terzi (a)

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	bonifi- che e siste- mazio- ni mon- tane	acque- dotti e fogna- ture	Viabi- lità ordi- naria	Opere d'inte- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	Totale (c)	Mi- glora- menti fon- diari	Ma- gaz- zini gra- nari	Totale	
<i>Per esercizi finanziari</i>										
1950-1951	30.361	11.220	24.700	838	—	67.119	63	—	63	67.182
1951-1952	65.494	18.717	29.067	2.409	—	115.687	5.341	—	5.341	121.028
1952-1953	57.634	19.909	23.405	5.323	20.693	126.964	9.676	219	9.895	136.859
1953-1954	26.795	13.355	7.477	1.691	21.953	71.271	9.113	221	9.334	80.605
1954-1955	36.389	10.906	7.990	2.872	23.707	81.864	10.495	260	10.755	92.619
1955-1956	47.619	18.785	9.548	2.834	9.275	88.061	15.678	283	15.961	104.022
1956-1957	29.849	19.271	4.126	2.226	3.121	58.593	14.599	136	14.735	73.328
1957-1958	59.622	29.569	17.905	2.962	3.038	113.096	19.580	95	19.675	132.771
1958-1959	37.082	18.844	14.758	3.177	14.513	88.374	23.434	61	23.495	111.869
1959-1960	70.865	28.853	17.662	5.354	1.790	124.524	26.238	28	26.266	150.790
1960-1961	71.463	20.583	13.844	8.244	1.187	115.321	28.870	17	28.887	144.208
1960 - Luglio	11.719	3.862	2.750	3.149	465	21.945	2.425	—	2.425	24.370
Agosto	738	257	—	—	—	995	2.426	—	2.426	3.421
Settembre	6.081	566	1.767	105	—	8.519	2.194	8	2.202	10.721
Ottobre	5.867	1.351	1.121	841	445	9.625	2.425	8	2.433	12.058
Novembre	4.335	2.058	581	267	30	7.271	2.656	1	2.657	9.928
Dicembre	6.661	556	732	166	—	8.115	1.559	—	1.559	9.674
1961 - Gennaio	3.534	1.240	231	90	—	5.095	1.241	—	1.241	6.336
Febbraio	4.230	1.660	1.971	795	—	8.656	1.241	—	1.241	9.897
Marzo	4.614	3.046	1.095	1.202	—	9.957	3.349	—	3.349	13.306
Aprile	4.689	1.129	699	523	188	7.228	2.829	—	2.829	10.057
Maggio	10.479	3.420	953	492	—	15.344	3.580	—	3.580	18.924
Giugno	8.516	1.438	1.944	614	59	12.571	2.945	—	2.945	15.516
TOTALE degli 11 esercizi . . .	533.173	210.012	170.482	37.930	99.277	1.050.874	163.087	1.320	164.407	1.215.281
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>										
Toscana (d)	768	715	544	820	—	2.847	1.673	—	1.673	4.520
Lazio (e)	39.843	17.986	12.190	2.935	...	72.954	11.410	50	11.460	84.414
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	49.199	33.448	28.660	3.711	...	115.078	32.092	225	32.317	147.395
Campania	55.942	61.553	24.856	14.374	...	156.725	26.456	108	26.564	183.289
Puglia	63.833	8.834	15.655	2.878	...	91.200	18.004	290	18.294	109.494
Basilicata	69.025	10.032	12.663	785	...	92.505	27.277	117	27.394	119.899
Calabria	64.669	27.287	27.231	1.337	...	120.524	13.619	74	13.693	134.217
Sicilia	94.537	28.941	31.643	9.346	—	164.467	17.280	212	17.492	181.959
Sardegna	95.279	21.061	17.040	1.684	...	135.064	15.276	244	15.520	150.584
Prog. riguard. più regioni . .	78	155	—	—	99.277	99.510	—	—	—	99.510
TOTALE	533.173	210.012	170.482	37.930	99.277	1.050.874	163.087	1.320	164.407	1.215.281

(a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente.

(b) Cfr. nota (a) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(e) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

A) Numero

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	348	28	120	—	—	496
1951-1952	756	183	621	46	—	1.606
1952-1953	720	163	278	38	9	1.208
1953-1954	456	101	139	38	73	807
1954-1955	429	110	62	53	33	687
1955-1956	619	176	116	56	32	999
1956-1957	538	87	68	26	11	730
1957-1958	775	184	179	48	6	1.192
1958-1959	766	131	229	53	10	1.189
1959-1960	915	150	234	69	14	1.382
1960-1961	1.139	173	142	112	5	1.571
1960 - Luglio	123	26	19	14	—	182
Agosto	40	8	13	10	—	71
Settembre	96	16	20	17	1	150
Ottobre	165	14	24	14	—	217
Novembre	106	19	16	11	—	152
Dicembre	91	15	7	5	—	118
1961 - Gennaio	73	4	11	7	2	97
Febbraio	89	18	7	10	—	124
Marzo	81	16	7	6	—	110
Aprile	90	10	7	7	—	114
Maggio	96	12	6	3	2	119
Giugno	89	15	5	8	—	117
TOTALE degli 11 esercizi . .	7.461	1.486	2.188	539	193	11.867
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (c)	45	26	8	15	—	94
Lazio (d)	667	99	190	51	...	1.007
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.107	279	380	53	...	1.819
Campania	876	358	475	173	...	1.882
Puglia	865	80	266	64	...	1.275
Basilicata	661	54	109	8	...	832
Calabria	1.255	246	314	18	...	1.833
Sicilia	955	225	302	134	—	1.616
Sardegna	1.020	108	144	23	...	1.295
Prog. riguard. più regioni .	10	11	—	—	193	214
TOTALE	7.461	1.486	2.188	539	193	11.867

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola I. Compresse le opere per le quali non ha luogo l'appalto.

(b) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

B) Importo al lordo del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	22.025	4.414	5.850	—	—	32.289
1951-1952	52.779	16.995	38.247	2.554	—	110.575
1952-1953	57.230	17.589	24.749	1.706	6.942	108.216
1953-1954	36.596	12.559	12.198	3.814	14.203	79.370
1954-1955	41.617	16.175	6.686	2.469	17.039	83.986
1955-1956	54.085	21.502	9.648	4.563	15.464	105.262
1956-1957	32.563	12.989	7.117	2.273	3.649	58.591
1957-1958	61.966	29.791	13.162	2.827	3.592	111.338
1958-1959	43.070	18.536	13.871	2.877	12.320	90.674
1959-1960	57.375	22.080	19.668	4.402	7.153	110.678
1960-1961	80.905	26.267	13.654	7.602	1.713	130.141
1960 - Luglio	6.796	2.198	1.727	634	28	11.383
Agosto	5.463	781	899	404	18	7.565
Settembre	6.079	3.002	2.221	1.217	522	13.041
Ottobre	9.907	1.803	2.052	941	66	14.769
Novembre	8.095	3.239	1.539	1.707	18	14.598
Dicembre	11.496	2.820	411	109	70	14.906
1961 - Gennaio	5.622	948	598	413	541	8.122
Febbraio	4.906	2.145	774	539	126	8.490
Marzo	7.987	3.720	752	447	138	13.044
Aprile	5.228	933	502	214	36	6.913
Maggio	4.869	2.334	457	154	140	7.954
Giugno	4.457	2.344	1.722	823	10	9.356
TOTALE degli 11 esercizi . .	540.211	198.897	164.850	35.087	82.075	1.021.120
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (e)	769	715	544	820	—	2.848
Lazio (d)	40.906	17.733	12.057	2.718	...	73.414
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	50.753	32.685	27.384	3.156	...	113.978
Campania	57.923	60.309	24.439	13.414	...	156.085
Puglia	65.169	8.580	15.632	2.518	...	91.899
Basilicata	70.184	9.356	11.468	785	...	91.793
Calabria	66.587	26.043	26.664	884	...	120.178
Sicilia	94.907	24.458	30.212	9.136	—	158.713
Sardegna	92.935	18.863	16.450	1.656	...	129.904
Prog. riguard. più regioni .	78	155	—	—	82.075	82.308
TOTALE	540.211	198.897	164.850	35.087	82.075	1.021.120

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola III.

(b) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

C) Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	20.369	3.885	5.349	—	—	29.603
1951-1952	49.246	15.780	35.027	2.383	—	102.436
1952-1953	52.717	16.028	22.078	1.584	5.675	98.082
1953-1954	32.880	11.856	10.373	3.589	12.652	71.350
1954-1955	36.989	14.796	5.518	2.190	16.226	75.719
1955-1956	48.791	18.996	7.511	3.914	12.847	92.059
1956-1957	28.152	12.260	5.941	2.064	3.549	51.966
1957-1958	54.296	27.271	10.546	2.532	3.745	98.390
1958-1959	39.232	16.981	11.912	2.546	11.980	82.651
1959-1960	52.384	20.363	16.837	3.844	6.507	99.935
1960-1961	75.541	24.051	12.056	6.894	1.558	120.100
1960 - Luglio	6.143	1.928	1.608	574	27	10.280
Agosto	5.187	749	787	335	18	7.076
Settembre	5.800	2.786	1.906	1.106	419	12.017
Ottobre	9.026	1.652	1.764	844	58	13.344
Novembre	7.806	2.950	1.363	1.521	17	13.657
Dicembre	11.219	2.432	387	84	59	14.181
1961 - Gennaio	5.062	860	483	386	524	7.315
Febbraio	4.368	2.053	620	486	118	7.645
Marzo	7.251	3.509	692	446	137	12.035
Aprile	4.728	879	473	200	36	6.316
Maggio	4.680	2.050	424	140	137	7.431
Giugno	4.271	2.203	1.549	772	8	8.803
TOTALE degli 11 esercizi . . .	490.597	182.267	143.148	31.540	74.739	922.291
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (c)	763	698	458	711	—	2.630
Lazio (d)	36.790	15.523	10.329	2.438	...	65.080
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	45.720	29.573	22.987	2.581	...	100.861
Campania	51.003	55.429	20.707	12.288	...	139.427
Puglia	57.673	8.003	13.584	2.216	...	81.476
Basilicata	63.187	8.471	9.957	659	...	82.274
Calabria	61.151	24.181	23.477	801	...	109.610
Sicilia	88.011	22.974	27.265	8.368	—	146.618
Sardegna	86.221	17.260	14.384	1.478	...	119.343
Prog. riguard. più regioni . .	78	155	—	—	74.739	74.972
TOTALE	490.597	182.267	143.148	31.540	74.739	922.291

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola III.

(b) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (a)

D) Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (b)
<i>Per esercizi finanziari</i>						
1950-1951	18.594	3.885	5.349	—	—	27.828
1951-1952	46.243	15.585	35.027	2.383	—	99.238
1952-1953	50.074	15.977	22.076	1.584	5.675	95.386
1953-1954	31.679	11.688	10.367	3.589	12.652	69.975
1954-1955	35.027	14.737	5.505	2.190	16.226	73.685
1955-1956	45.302	18.971	7.498	3.914	12.847	88.532
1956-1957	26.286	12.258	5.941	2.064	3.549	50.098
1957-1958	50.191	27.219	10.546	2.532	3.745	94.233
1958-1959	38.312	16.961	11.910	2.545	11.980	81.708
1959-1960	48.847	20.364	16.836	3.798	6.507	96.352
1960-1961	71.143	23.678	12.056	6.890	1.558	115.325
1960 - Luglio	5.729	1.928	1.593	570	27	9.847
Agosto	4.965	749	801	335	18	6.868
Settembre	5.454	2.786	1.906	1.106	419	11.671
Ottobre	8.143	1.652	1.764	844	58	12.461
Novembre	7.796	2.950	1.363	1.521	17	13.647
Dicembre	10.722	2.432	388	84	59	13.685
1961 - Gennaio	3.920	847	483	386	524	6.160
Febbraio	4.243	2.053	620	486	118	7.520
Marzo	7.368	3.509	692	446	137	12.152
Aprile	4.438	843	473	200	36	5.990
Maggio	4.354	1.726	424	140	137	6.781
Giugno	4.011	2.203	1.549	772	8	8.543
TOTALE degli 11 esercizi . . .	461.698	181.323	143.111	31.489	74.739	892.360
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>						
Toscana (c)	745	698	458	711	—	2.612
Lazio (d)	34.719	15.523	10.329	2.438	...	63.009
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	42.945	29.573	22.982	2.581	...	98.081
Campania	47.299	54.958	20.699	12.237	...	135.193
Puglia	53.880	7.926	13.575	2.216	...	77.597
Basilicata	59.695	8.471	9.957	659	...	78.782
Calabria	58.656	24.181	23.472	801	...	107.110
Sicilia	81.773	22.578	27.265	8.368	—	139.984
Sardegna	81.908	17.260	14.374	1.478	...	115.020
Prog. riguard. più regioni .	78	155	—	—	74.739	74.972
TOTALE	461.698	181.323	143.111	31.489	74.739	892.360

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola III.

(b) Cfr. nota (b) alla Tavola I.

(c) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. IV — LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I

Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
OPERE IDRAULICHE:				
Inalveazioni e arginature	km	...	118	125
Canali di scolo	km	...	102	140
Impianti idrovori	N.	...	3	5
Superficie dei terreni difesi (c)	ha	...	40.401	13.776
Superficie dei terreni prosciugati (d)	ha	...	12.939	22.735
OPERE IRRIGUE:				
Canali adduttori e principali (e)	km	...	133	112
Canali secondari e rete dispensa (f)	km	...	483	621
Superficie dominata (g)	ha	...	31.229	21.614
Superficie irrigabile (h)	ha	...	9.963	12.064
Serbatoi di ritenuta	mil/mc	...	—	—
Traverse di derivazione	N.	...	—	1
	mc/sec	...	—	4
Pozzi	N.	...	1	—
	l/sec	...	15	—
OPERE STRADALI:				
Strade costruite	km	...	131	353
Strade sistemate	km	...	158	184
Ponti costruiti oltre 10 ml. di luce	N.	...	24	27
	ml	...	485	1.027
OPERE CIVILI:				
Acquedotti rurali	km	...	1	31
	l/sec	...	9	11
Elettrodotti	km	18	325	723
Abbeveratoi e piccole provviste di acqua	N.	...	3	61
	l/sec	...	1	5
BORGHII RURALI:				
Edifici scolastici	aule	...	9	—
Chiese {	Superficie coperta	mq	—	—
	Cubatura	mc	—	—
Delegazioni comunali {	Superficie coperta	mq	—	—
	Cubatura	mc	—	—

(a) Cfr. nota (c) alla Tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla Tavola I. — (c) Superficie sottratta ai danni conseguenti alle esondazioni delle acque. — (d) Superficie direttamente sottratta all'impaludamento e alla deficienza di scolo. — (e) Canali che provvedono al trasporto dell'acqua sino alle singole sottozone del comprensorio dominato. — (f) Canali che provvedono alla distribuzione frazionata sino alla costituzione del corpo d'acqua e successivamente alla canalizzazione che consegna il corso d'acqua stesso allo

QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

opere fisiche realizzate

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
152	574	115	279	238	315	1.916
388	628	193	178	188	371	2.188
2	7	3	—	3	4	27
46.453	196.735	25.083	26.609	27.855	52.663	429.575
44.610	88.481	17.655	20.908	27.735	23.760	258.823
99	119	69	57	130	149	868
720	409	536	50	1.234	506	4.559
21.701	19.242	34.590	12.300	41.308	160.443	342.427
24.848	5.838	29.753	9.169	41.180	15.869	148.684
—	23	2	—	164	649	838
4	4	2	1	1	5	18
25	15	22	...	1	4	71
13	120	—	—	2	1	137
230	3.118	—	—	80	8	3.451
216	1.143	651	510	578	659	4.241
135	184	166	243	234	127	1.431
71	45	44	19	59	60	349
1.738	2.017	1.483	1.033	2.483	1.696	11.962
35	2	2	7	71	36	185
10	7	...	24	124	13	198
216	166	203	142	—	384	2.177
10	11	—	1	90	2	178
...	19	—	...	48	...	73
18	3	13	21	4	11	79
760	1.158	1.641	2.550	—	1.365	7.474
5.837	23.787	21.926	20.723	—	11.226	82.499
850	136	664	205	—	263	2.118
5.376	775	8.753	1.475	—	1.795	18.174

utente. — (g) Superficie sottesa altimetricamente dai canali adduttori e principali e che sarà successivamente investita dalle canalizzazioni di ordine inferiore valutata al netto da tare e da esclusioni secondo quanto previsto nel progetto approvato. — (h) Superficie cui è assicurata la consegna dell'acqua all'utente singolo, attraverso i canali secondari e la rete dispensa, valutata al netto da tare e da esclusioni, secondo il criterio adottato nel progetto approvato.

Segue: Tav. IV — LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I

Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
<i>Segue: BORGHI RURALI:</i>				
Uffici postali {	Superficie coperta	mq	...	—
	Cubatura	me	...	—
Caserme C. C. {	Superficie coperta	mq	...	—
	Cubatura	me	...	—
Altri edifici pubblici {	Superficie coperta	mq	...	—
	Cubatura	me	...	—
<i>SISTEMAZIONI MONTANE:</i>				
<i>Sistemazione dei corsi d'acqua:</i>				
Traverse (i)	me	1.592	346.870	785.102
Difese di sponda (l)	me	3.528	147.223	313.606
<i>Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (m) . .</i>	ha	—	381	2.085
<i>Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:</i>				
Preparazione del terreno (n)	ha	650	8.105	8.788
Piantagioni e semine	ha	650	7.752	6.825
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (o)	ha	20	3.918	2.408
Risarcimenti e cure colturali (o)	ha	1.924	44.212	20.283
Chiudende	km	35	806	1.396
Piantine collocate a dimora	migl.	1.315	26.007	32.665
Semi affidati al terreno	q.li	242	5.680	2.466
<i>Sistemazioni idraulico-agrarie: (p)</i>	ha	5	1.133	1.278
<i>Altre opere:</i>				
Strade di servizio e mulattiere	km	29	541	1.073
Casermette (q)	N.	1	7	18
	me	2.154	10.999	25.581
Ricoveri, rifugi e simili (q)	N.	—	3	1.114
	me	—	901	6

(i) Comprende tutti i tipi di briglie, controbriglie, serre, soglie in muratura (calcestruzzo, malta, gabbioni a secco) terra battuta e mista. — (l) Comprende gli argini, i muri di sponda, i pennelli, i repellenti e le scogliere. — (m) Comprende gli scoronamenti, le graticciate, le fascinate, le cordate, i muretti, i cunettoni, i fossi di scolo, i drenaggi, gli inerbimenti, i cespugliamenti ed eventuali piantagioni. — (n) Comprende tutti i tipi di preparazione del terreno: a buche, a piazzole, a gradoni, lavorazioni preliminari alle

QUALI E PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

opere fisiche realizzate

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
119	33	84	614	—	298	1.148
445	142	253	2.843	—	914	4.597
263	114	320	293	—	526	1.516
1.320	812	5.760	1.642	—	2.561	12.095
808	1.511	5.183	1.740	90	2.013	11.345
3.761	10.519	62.561	8.764	719	12.152	98.476
415.369	280.068	546.230	1.465.256	476.277	25.779	4.342.543
156.772	185.848	131.556	150.730	63.950	26.192	1.179.405
1.008	1.019	3.505	3.136	827	671	12.632
3.770	3.964	5.478	18.162	16.228	13.967	79.112
4.062	4.286	5.807	23.998	16.119	16.330	85.829
788	637	1.211	2.710	3.302	415	15.409
9.921	14.114	21.943	43.945	79.105	76.001	311.448
410	683	778	1.815	1.250	994	8.167
20.059	28.446	32.981	86.316	40.430	6.370	274.589
1.838	622	3.326	9.189	11.224	22.659	57.246
421	492	2.231	1.086	3.000	428	10.074
372	346	364	1.151	944	492	5.312
16	7	15	8	13	1	86
22.134	14.134	16.420	6.727	25.283	1.600	125.032
6	9	3	20	6	8	1.169
1.081	7.867	1.010	9.144	6.494	1.833	28.336

semine, ivi compreso l'eventuale decespugliamento, sentieri di servizio, viali antincendio, ecc. — (o) Superficie percorsa. — (p) Comprende le opere fondamentali per la sistemazione superficiale dei terreni, per la regolazione della condotta delle acque, quali il rimodellamento delle superfici, i cunettoni, dune e fossi per la raccolta e deflusso delle acque ecc. — (g) Vuoto per pieno.

Tav. V — VIVAI FORESTALI
 Risultati conseguiti al 30 giugno 1961

O G G E T T O	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Siellia	Sardegna	TOTALE
SUPERFICIE AL 30 GIUGNO 1961:										
Totale	ha	36	52	26	30	27	59	52	16	298
Coltivata per conto della Cassa	ha	29	19	20	19	15	51	20	14	187
ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SUPERFICIE COLTIVATA PER CONTO DELLA CASSA, FINO AL 30 GIUGNO 1961:										
Semi affidati al terreno:										
Conifere	q.li	85	188	71	100	100	185	86	30	845
Latifoglie	q.li	186	151	161	156	240	4.316	705	411	6.326
Totale	q.li	271	339	232	256	340	4.501	791	441	7.171
Talee affidate al terreno	migliaia	228	229	1.404	350	401	1.068	1.469	258	5.407
Piantine atte al collocamento a dimora prodotte:										
Conifere	migliaia	40.444	70.078	22.380	45.536	26.776	83.055	17.829	5.049	311.147
Latifoglie	migliaia	11.458	46.090	34.296	34.437	82.058	109.743	51.698	11.728	381.508
Totale	migliaia	51.902	116.168	56.676	79.973	108.834	192.798	69.527	16.777	692.655

(a) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. VI — LAVORI DI VIABILITÀ ORDINARIA E TURISTICA PER I QUALI È PERVENUTO
 IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

Dati relativi alle opere fisiche realizzate

LAVORI	Unità di misura	Tosca- na (a)	Lazio (b)	abruz- zi-Mo- lise e Baci- no Tronto	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calab- bria	Sicilia	Sarde- gna	TOTA- LE
<i>Viabilità ordinaria</i>											
Strade costruite	km	1	122	271	262	138	97	332	284	314	1.821
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	{ N. ml.	— —	22 574	24 845	7 309	11 370	11 313	28 937	32 1.194	15 676	150 5.218
Viadotti costruiti	{ N. ml.	— —	5 493	— —	4 278	2 117	3 198	3 313	1 72	2 16	20 1.487
Gallerie costruite	{ N. ml.	— —	4 1.189	1 284	1 172	— —	— —	— —	3 332	— —	9 1.977
Case cantoniere costruite . .	{ N. vani	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1 6	2 18	2 16	5 40
Strade sistemate	km	29	872	2.058	2.285	2.202	919	1.730	1.687	974	12.756
<i>Viabilità turistica</i>											
Strade costruite	km	5	12	23	40	50	6	8	39	19	202
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	{ N. ml.	1 30	— —	3 92	2 55	7 94	— —	— —	2 112	— —	15 383
Viadotti costruiti	{ N. ml.	— —	— —	— —	1 9	— —	— —	— —	— —	— —	1 9
Gallerie costruite	{ N. ml.	— —	— —	— —	1 123	— —	— —	— —	2 357	— —	3 480
Case cantoniere costruite . .	{ N. vani	— —	— —	1 1	— —	1 6	— —	— —	1 6	— —	3 13
Strade sistemate	km	23	26	36	39	23	22	31	48	24	272
<i>Viabilità ordinaria e turistica</i>											
Strade costruite	km	6	134	294	302	188	103	340	323	333	2.023
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	{ N. ml.	1 30	22 574	27 937	9 364	18 464	11 313	28 937	34 1.306	15 676	165 5.601
Viadotti costruiti	{ N. ml.	— —	5 493	— —	5 287	2 117	3 198	3 313	1 72	2 16	21 1.496
Gallerie costruite	{ N. ml.	— —	4 1.189	1 284	2 295	— —	— —	— —	5 689	— —	12 2.457
Case cantoniere costruite . .	{ N. vani	— —	— —	1 1	— —	1 6	— —	1 6	3 24	2 16	8 53
Strade sistemate	km	52	898	2.094	2.324	2.225	941	1.761	1.735	998	13.028

(a) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(b) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. VII — LAVORI DI ACQUEDOTTO PER I QUALI È

Dati relativi alle opere

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
OPERE DI PRESA DA ACQUE SOTTERRANEE: (c)			
Numero delle opere di presa	N.	60	19
Portata delle acque derivate	l/sec	66,3	408,0
OPERE DI PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI:			
A) Dighe o traverse	} N. mc. (d)	—	—
B) Capacità d'invaso		—	—
C) Portata media annua acque derivate		l/sec	—
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE:			
Numero degli impianti	N.	—	1
Portata	l/sec	—	0,4
OPERE DI ADDUZIONE A PELO LIBERO:			
A) Canali in trincea	km	—	—
B) Canali in galleria	km	—	2,0
OPERE DI ADDUZIONE IN PRESSIONE:			
A) Condotte in acciaio {	Lunghezza	km	8,5
	Peso	tonn	76,8
B) Condotte in ghisa {	Lunghezza	km	3,2
	Peso	tonn	90,0
C) Condotte in cemento armato	km	—	4,2
D) Condotte in cemento amianto	km	27,1	139,4
OPERE DI ACCUMULAZIONE: (e)			
A) Serbatoi in galleria	N.	—	4
	capacità	mc	7.910
B) Serbatoi interrati	N.	11	46
	capacità	mc	1.990
C) Serbatoi elevati	N.	3	—
	capacità	mc	840
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E OPERE ACCESSORIE:			
A) Centrali di sollevamento	} N. kw	4	4
		240	141
B) Strade di servizio	km	—	50,5
C) Reti telefoniche di servizio	km	—	29,1
D) Case cantoniere, magazzini, ecc.	N.	—	9
	cubatura	mc (f)	9.272

(a) Cfr. nota (c) alla Tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla Tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo delle kw. 85. — (h) Non è inclusa una centrale idroelettrica per kw. 612.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

pubbliche realizzate

Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto		Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
In complesso	di cui Molise							
66 1.979,7	49 426,5	119 2.069,0	35 857,2	10 178,5	169 1.465,5	69 1.394,0	33 157,2	580 8.575,4
—	—	—	—	—	—	1 130	6 180.378	7 180.508
—	—	—	—	—	—	—	20.653.200 661,0	20.653.200 679,0
—	—	1 8,0	—	—	1 170,0	1 30,0	5 1.376,0	9 1.584,4
0,1 0,9	— 0,1	0,8 16,6	— —	— —	— 0,4	0,5 5,5	0,3 2,2	1,7 27,6
795,2 25.723,5	444,7 11.461,9	673,6 27.922,5	10,1 1.063,6	132,9 6.122,5	357,9 12.250,7	346,4 15.643,1	169,0 3.449,3	2.682,0 97.571,9
88,9 2.774,0	68,4 2.302,1	291,9 19.129,4	25,9 1.204,3	4,9 134,7	12,2 536,5	67,7 2.224,2	26,9 1.600,2	567,0 31.296,7
100,5 174,5	20,4 130,2	117,7 323,7	94,0 97,5	— 9,2	— 17,0	18,5 79,6	58,5 210,0	393,4 1.078,0
—	—	18 107.970	—	1 900	—	5 3.987	14 41.300	42 162.067
219 123.981	120 89.596	277 216.793	18 33.426	9 10.916	60 42.705	74 76.719	60 48.968	774 570.917
26 4.134	10 2.359	26 16.530	4 360	—	4 1.250	—	6 1.300	69 24.414
7 2.596	6 2.383	(g) 42 3.645	(h) 8 407	4 87	3 15	13 690	7 690	92 8.511
92,4 146,5 18 17.897	88,7 146,5 18 17.897	36,2 4,8 13 14.282	1,4 1,0 2 2.600	7,0 168,0 3 5.570	125,4 1,0 7 5.280	12,5 228,1 20 11.892	44,6 56,2 19 11.322	370,0 634,7 91 78.115

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno. — (g) Non è inclusa una centrale idroelettrica per

Tav. VIII — LAVORI DI
 Dati relativi alle opere

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
OPERE DI PRESA DA ACQUE SOTTERRANEE: (c)			
Numero delle opere di presa	N.	5	11
Portata delle acque derivate	l/sec	16,9	238,3
OPERE DI PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI:			
A) Dighe e traverse	{ N.	—	—
	mc. (d)	—	—
B) Capacità d'invaso	mc.	—	—
C) Portata media annua acque derivate	l/sec	—	—
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE:			
Numero degli impianti	N.	—	1
Portata	l/sec	—	90,0
OPERE DI ADDUZIONE A PELO LIBERO:			
A) Canali in trincea	km	—	—
B) Canali in galleria	km	—	0,1
OPERE DI ADDUZIONE IN PRESSIONE:			
A) Condotte in acciaio { Lunghezza	km	2,6	288,0
	tonn	46,2	13.253,1
B) Condotte in ghisa { Lunghezza	km	1,1	121,5
	tonn	26,7	2.269,1
C) Condotte in cemento armato	km	—	23,5
D) Condotte in cemento amianto	km	3,8	117,9
OPERE DI ACCUMULAZIONE: (e)			
A) Serbatoi in galleria	N.	—	2
capacità	mc	—	1.900
B) Serbatoi interrati	N.	5	96
capacità	mc	770	26.020
C) Serbatoi elevati	N.	—	10
capacità	mc	—	970
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E OPERE ACCESSORIE:			
A) Centrali di sollevamento	{ N.	1	8
	kw	60	629
B) Strade di servizio	km	—	32,8
C) Reti telefoniche di servizio	km	—	10,0
D) Case cantoniere, magazzini, ecc.	N.	—	2
cubatura	mc (f)	—	1.180

(a) Cfr. nota (c) alla Tavola I. — b) Cfr. nota (d) alla Tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo delle

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

ACQUEDOTTO IN CORSO

fisiche al 30 giugno 1961

Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto		Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
In complesso	di cui Molise							
13	—	12	9	—	44	21	8	123
821,6	—	197,6	475,3	—	173,6	228,9	14,5	2.166,7
—	—	—	—	—	—	1	—	1
—	—	—	—	—	—	350.000	—	350.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1	—	—	—	—	1	3
—	—	110,0	—	—	—	—	125,0	325,0
—	—	3,3	—	—	—	—	—	3,3
0,5	—	12,7	2,0	—	—	6,2	0,1	21,6
222,3	116,1	257,4	3,5	86,0	335,6	97,1	59,4	1.351,9
5.685,5	3.019,0	8.229,7	93,1	3.022,0	8.959,4	2.997,6	811,5	43.098,1
89,3	38,9	169,5	0,1	5,9	39,4	13,3	11,8	451,9
2.482,8	1.440,1	8.135,5	12,7	470,0	978,0	1.570,2	951,5	16.896,5
7,5	7,5	29,0	38,3	—	—	—	—	98,3
16,3	6,6	106,9	0,6	1,5	37,3	31,5	80,3	396,1
2	—	—	—	—	—	2	1	7
3.500	—	—	—	—	—	900	780	7.080
100	30	92	3	2	75	13	26	412
41.030	16.790	58.851	38.250	434	48.210	4.370	11.846	229.791
7	4	3	—	—	8	—	2	30
915	660	900	—	—	1.450	—	730	4.965
8	6	4	2	—	5	8	1	37
106	56	668	472	—	372	292	1	2.600
23,1	20,4	22,7	5,3	7,6	17,5	8,7	4,9	122,6
—	—	25,5	15,8	—	—	—	—	51,3
2	2	15	1	—	2	4	4	30
1.700	1.700	32.784	1.200	—	2.000	3.072	4.300	46.236

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno.

Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

A) *Fabbricati*

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1 - FABBRICATI RURALI:				
Abitazioni:				
Sistematiche N.	823	1.825	1.068	7.825
Nuove N.	763	5.254	1.946	13.283
Vani di abitazione:				
Sistematici N.	2.157	5.221	2.896	18.399
Nuovi N.	3.114	19.303	9.008	50.825
Cantine coloniche: (e)				
Sistematiche N.	284	237	239	1.997
Nuove N.	239	705	357	2.171
Magazzini colonici: (e)				
Sistematici N.	259	628	636	4.239
Nuovi N.	264	2.737	2.428	6.960
Stalle: (f)				
Sistematiche N.	124	987	602	4.345
Nuove N. capi	283	7.486	4.292	21.822
Nuove N.	245	6.270	2.191	16.816
Nuove N. capi	737	42.682	13.715	95.902
Ovili:				
Sistematici N.	8	124	94	1.322
Nuovi N.	19	243	860	8.710
Capi (g) N.	132	13.118	12.306	110.254
Porcili:				
Sistematici N.	13	63	59	688
Nuovi N.	123	2.855	2.090	10.120
Capi (g) N.	353	9.479	7.492	32.055
Pollai N.	282	3.174	813	4.806
Forni N.	114	1.264	1.052	5.081
Concimaie:				
Sistematiche N.	14	25	7	41
Nuove N.	240	7.061	3.443	22.514
Superficie (g) mq	4.062	218.176	124.364	650.792
Sili e fienili:				
Sistematici N.	5	154	14	625
Nuovi N.	46	2.945	305	6.276
Cubatura (g) mc	4.454	506.590	43.328	874.520
Altre costruzioni rurali N.	420	2.654	136	2.418

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (b) Cfr. nota (c) alla Tavola I. presi tinaie e magazzini per uso della famiglia colonica. — (f) Per le stalle sistematiche è indicato il numero dei capi esistenti. Per

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

rurali

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
7.909	1.943	3.318	1.574	2.302	1.264	29.851
11.536	8.819	13.194	19.137	6.630	7.905	88.467
16.677	4.443	6.611	4.088	5.511	2.012	68.015
43.076	21.120	36.895	49.669	16.344	14.121	263.475
518	63	109	14	65	12	3.538
583	298	521	120	196	107	5.297
3.055	285	780	333	1.601	87	11.903
5.473	3.205	5.186	4.943	5.218	1.872	38.286
3.014	707	1.679	652	1.215	326	13.651
18.239	6.130	10.025	5.169	7.666	3.467	84.579
11.140	4.756	12.196	10.980	5.985	2.914	73.493
67.497	32.716	66.512	48.886	33.302	20.010	421.959
252	61	210	28	7	17	2.123
789	413	1.413	728	85	1.294	14.554
34.644	34.694	89.058	50.506	9.881	133.577	488.170
211	24	105	24	14	7	1.208
4.505	1.425	4.851	6.094	519	1.759	34.341
15.403	7.577	28.233	23.030	3.025	7.727	134.374
3.838	3.143	4.172	2.268	1.580	3.648	27.724
3.019	2.005	4.016	3.266	1.050	1.096	21.963
14	7	7	4	12	2	133
13.343	4.721	14.125	9.233	4.333	2.986	81.999
324.574	182.889	274.198	233.056	130.046	81.574	2.223.731
412	72	194	168	163	34	1.841
5.694	1.522	5.229	7.153	1.526	1.394	32.090
921.790	196.199	464.517	714.224	200.539	155.442	4.081.603
6.127	3.293	4.993	915	1.305	1.373	23.634

— (c) Cfr. nota (d) alla Tavola I. — (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (e) Com-
quelle nuove è indicata la capacità ricettiva. — (g) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI
 B) Attre

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2 - ATTREZZATURE:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	1	71	5	184
Nuovi	N.	7	494	115	1.130
Cubatura locali (e)	mc.	1.065	83.987	18.215	106.815
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistematate (f)	N.	—	55	71	561
» superficie locali	mq.	—	1.688	1.637	15.135
Nuove (f)	N.	—	865	592	6.128
» superficie locali	mq.	—	36.647	19.335	184.704
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	1	1	1
» capacità lavorativa (g)	q.li	—	150	200	—
Nuovi	N.	—	3	1	8
» capacità lavorativa (g)	q.li	—	65	420	521
Oleifici:					
Sistemati	N.	3	2	—	2
» capacità lavorativa (h)	q.li	60	50	—	110
Nuovi	N.	1	19	—	5
» capacità lavorativa (h)	q.li	50	5.860	—	390
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	81	64	3	83
» capacità lavorativa (i)	q.li	12.300	39.023	1.500	41.050
» capacità di conservazione	hl.	12.000	36.330	1.200	33.150
Nuovi	N.	8	69	10	17
» capacità lavorativa (i)	q.li	35.080	350.724	83.500	160.685
» capacità di conservazione	hl.	25.700	252.310	69.500	91.266
Magazzini lavorazione e conservazione prodotti ortofrutticoli:					
Sistemati	N.	—	1	—	—
» cubatura locali	mc.	—	250	—	—
Nuovi	N.	—	8	—	5
» cubatura locali	mc.	—	5.137	—	7.510
Centrali ortofrutticole:					
Sistematate	N.	—	—	—	—
» capacità di conservazione e lavorazione (l)	q.li	—	—	—	—
Nuove	N.	—	—	—	1
» capacità di conservazione e lavorazione (l)	q.li	—	—	—	30.000
Altre attrezzature (m)	N.	111	169	605	146

(a) Cfr. nota (a) a pag. 260. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 261. — (e) Cfr. nota (e) a pag. 261. — (f) Cfr. nota (f) a pag. 261. — (g) Cfr. nota (g) a pag. 261. — (h) Cfr. nota (h) a pag. 261. — (i) Cfr. nota (i) a pag. 261. — (l) Cfr. nota (l) a pag. 261. — (m) Cfr. nota (m) a pag. 261.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

zzature

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
397	59	497	60	93	25	1.392
2.029	993	5.836	2.765	351	316	14.036
197.366	146.356	507.541	272.170	97.749	42.389	1.473.653
144	67	120	10	22	9	1.059
6.392	4.023	5.471	784	979	798	36.907
2.201	1.108	3.081	309	175	639	15.098
81.288	60.959	101.600	21.117	16.544	35.882	558.076
2	6	7	6	3	2	29
27	110	110	167	180	10	954
6	20	10	16	5	10	79
257	3.522	520	2.654	4.770	645	13.374
4	9	1	86	1	1	109
610	392	30	7.879	—	8	9.139
17	33	9	205	6	10	305
10.538	12.498	1.285	38.685	910	1.040	71.256
2	31	4	16	8	—	292
280	145.480	2.800	33.900	4.110	—	280.443
220	88.295	2.700	26.000	2.450	—	202.345
4	89	5	20	48	18	288
15.500	1.435.139	87.500	250.422	343.503	236.120	2.998.173
13.200	974.905	77.500	188.515	280.734	185.867	2.159.497
—	1	—	—	—	—	2
—	10.000	—	—	—	—	10.250
6	6	—	6	3	3	37
38.081	7.722	—	11.362	786	383	70.981
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1	1	1	1	—	—	5
8.000	20.000	20.000	96	—	—	78.096
86	116	190	206	85	21	1.735

— (e) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (f) Compresi portici, tettoie, ecc. — (g) Quanti uva annualmente lavorabile. — (l) Annuia di frutta. — (m) Essiccatoi tabacco e castagne, impianti sgranatura cotone ecc.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI
C) Viabilità - Aquedotti e provviste d'acqua -

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3 - VIABILITÀ:				
Strade poderali e interpoderali - lunghezza	km 68	408	70	417
Teleferiche	ml —	780	2.434	—
Fili a sbalzo	ml —	100	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISI D'ACQUA:				
Acquedotti rurali	N. 110	88	121	1.164
lunghezza	ml 48.937	63.911	75.464	731.189
portata	l/sec 46	70	46	694
Pozzi	N. 238	1.434	158	3.118
profondità	ml 2.059	22.736	2.261	29.014
Cisterne	N. 221	1.017	341	750
capacità	mc 5.089	44.160	16.997	32.155
Captazione idriche varie (e)	N. 100	156	68	591
5 - LINEE ELETTRICHE:				
Rete	km 33	186	17	448
Cabine di trasformazione	N. —	49	3	62
Altre attrezzature	N. 10	141	1	41
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI. DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili	ha 134	5.502	48	3.446
In terreni asciutti	ha 913	2.583	37	2.089
Per piantagioni	ha 43	1.325	33	442
Dissodamenti e spietramenti	ha 21	4.198	88	2.091
7 - PIANTAGIONI:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie	ha 97	4.900	79	1.635
Piante	N. 10.530	501.408	8.309	162.485
Trasformazioni olivastreti:				
Superficie	ha 3	352	3	67
Piante	N. 330	35.009	304	6.713
Altre piantagioni:				
Superficie	ha 158	828	59	2.016
Piante	N. 34.437	143.445	12.833	307.607
Fasce frangivento:				
Piante	N. 120	370.952	1.600	116.735

(a) Cfr. nota (a) a pag. 844. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. a pag. 845. —

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961

Linee elettriche - Sistemazioni - Piantagioni

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.046	1.454	390	680	931	506	5.970
—	—	—	—	—	—	3.214
—	—	—	—	—	—	100
149	77	492	130	213	40	2.584
79.513	33.339	140.118	70.420	67.683	11.840	1.322.414
118	38	542	51	136	18	1.759
6.220	3.821	9.501	1.056	1.784	1.973	29.303
51.572	43.051	87.034	13.567	21.989	15.866	289.149
1.460	6.809	3.129	910	1.698	762	17.097
52.871	216.780	113.876	27.261	63.413	16.413	589.015
621	171	2.753	739	394	1.736	7.329
787	426	138	345	210	186	2.776
134	110	16	67	70	37	548
94	162	107	54	69	61	740
8.272	3.388	6.214	12.739	15.266	9.737	64.796
11.469	9.884	20.022	12.748	14.421	17.441	91.607
1.837	795	917	3.924	1.593	753	11.662
4.755	16.843	8.115	6.480	12.916	14.919	70.426
3.297	7.960	2.300	12.410	4.789	1.444	38.911
324.664	809.357	223.937	1.161.736	484.012	144.608	3.831.046
115	260	621	550	109	4.087	6.167
12.681	29.924	62.785	51.957	14.422	395.168	609.293
2.702	2.780	1.880	4.052	4.062	2.202	21.279
460.074	847.895	315.828	961.387	1.046.981	341.772	4.472.259
244.345	762.147	731.268	1.291.129	780.420	1.435.261	5.733.977

(e) Incluse opere accessorie, quali abbeveratoi casotti, ecc.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI
 D) Irrigazioni - Miglioramenti pascoli montani - Rimboschimenti -

CATEGORIA DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
8 - IRRIGAZIONI:				
Da acque fluenti:				
Superf. { per aspersione ha	99	8.453	913	7.272
irrigata { per scorrimento ha	34	397	48	882
Da acque sotterranee:				
Superf. { per aspersione ha	90	13.445	585	3.306
irrigata { per scorrimento ha	79	675	401	562
Da laghetti artificiali:				
Capacità d'invaso migliaia di mc	—	305	1.296	18.278
Superficie irrigabile ha	—	123	690	6.685
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti ha	—	15	9	337
Miglioramenti della cotica erbosa ha	—	11	4	109
Prati pluriennali ha	—	47	36	255
Chiudende km	—	—	—	9
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BO- SCHIVE	ha	25	—	28
11 - SERRE E VIVAI:				
Vivai e Centri di prod. sementi ha	—	—	—	1
Serre N.	9	20	1	25
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO	N.	—	—	—
13 - ACQUISTI:				
Bestiame selezionato N.	—	1.398	—	194
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi q.li	—	—	—	—
Trattrici N.	—	8	3	15
» potenza HP	—	435	110	627
Aratri N.	—	6	1	8
» peso q.li	—	140	25	181
Scarificatori N.	—	—	—	—
» peso q.li	—	—	—	—
14 - MAGAZZINI GRANARI	N.	10	8	43
Capacità q.li	—	92.800	46.000	305.500

(a) Cfr. nota (a) a pag. 844. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 845.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
6.592	3.649	1.396	4.180	6.423	3.321	42.298
5.114	2.811	5.521	7.143	10.682	3.516	36.148
10.974	9.425	714	4.574	4.314	2.780	50.207
10.645	18.108	888	13.091	21.164	13.366	78.979
1.472	681	1.337	1.831	7.246	834	33.280
2.161	255	323	854	2.427	422	13.940
565	580	393	442	578	18.308	21.227
279	187	42	300	407	657	1.996
605	53	1.381	378	103	938	3.796
23	4	5	44	5	1.138	1.228
222	—	185	3.834	139	250	4.683
—	—	—	3	—	—	4
—	69	37	20	2	12	195
—	—	3	1	—	—	4
—	937	1.637	1.181	512	—	5.859
120	—	—	359	—	13.791	14.270
12	8	27	58	4	1	136
717	470	1.299	2.926	180	25	6.789
8	6	29	39	3	1	101
111	106	281	604	28	2	1.478
—	—	—	4	—	—	4
—	—	—	66	—	—	66
15	46	15	9	34	41	221
239.000	541.000	204.000	121.000	376.000	408.000	2.333.300

Tav. X — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

Importo delle opere

(milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia
1 - FABBRICATI RURALI:									
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	2.168	9.006	4.412	27.319	23.743	11.417	23.478	26.946	12.037
Stalle	147	5.662	1.967	12.977	8.574	5.255	8.894	8.285	5.396
Ovili	8	104	186	1.901	393	356	1.089	683	110
Porcili, pollai, forni	106	982	600	2.943	1.798	1.208	3.185	2.799	588
Concimaie	62	942	373	2.754	1.928	836	1.751	1.098	845
Sili e fienili	21	1.612	188	4.352	3.016	1.450	2.837	3.892	1.201
Altre costruzioni	105	467	21	642	932	1.183	800	449	372
2 - ATTREZZATURE:									
Magazzini di deposito	7	403	75	761	1.041	771	4.154	1.551	306
Officine, rimesse, ecc.	—	499	268	2.333	706	923	1.720	247	209
Cascifici	—	41	23	173	23	207	37	255	86
Oleifici	14	297	—	65	231	725	117	2.157	78
Impianti enologici	175	1.067	261	448	69	5.045	361	894	1.258
Magazzini lavor. e conserv. prodotti ortofrutticoli	—	20	—	60	668	100	—	72	6
Centrali ortofrutticole	—	—	—	420	83	379	234	12	—
Altre attrezzature	41	441	207	302	671	865	553	1.421	362
3 - VIABILITÀ:									
Strade poderali e interpoderali	226	870	172	1.163	2.664	2.398	1.098	1.546	2.057
Teleferiche	—	2	6	—	—	—	—	—	—
Fili a sbalzo	—	...	—	—	—	—	—	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISI D'ACQUA:									
Acquedotti rurali	92	146	145	2.004	264	44	1.004	101	282
Pozzi	76	428	30	574	1.398	1.015	3.121	361	941
Cisterne	64	290	95	222	365	1.316	991	245	601
Captazioni idriche varie	16	77	15	114	102	54	1.009	159	144
5 - LINEE ELETTRICHE:									
Rete	40	243	17	438	845	508	152	364	259
Cabine di trasformazione	—	47	...	53	143	119	13	48	64
Altre attrezzature	5	49	1	34	88	79	52	33	33
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI - DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:									
In terreni irrigabili	114	292	12	362	958	269	564	1.461	2.400
In terreni asciutti	435	395	11	250	2.790	724	2.500	2.397	2.037
Per piantagioni	13	212	8	65	284	80	63	788	262
Dissodamenti e spietramenti	26	303	15	162	265	1.342	438	429	1.153
7 - PIANTAGIONI:									
Oliveti nuovo impianto	58	578	18	259	420	872	373	1.156	575
Trasformazione olivastreti	2	57	3	10	15	28	80	61	18
Altre piantagioni	79	79	20	240	239	493	248	436	729
Fasce frangivento	49	1	16	39	142	66	215	124

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I.

MIGLIORAMENTO FONDARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

e dei sussidi concessi

di lire)

		SUSSIDIO (al lordo)										
Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
8.434	148.960	854	3.423	1.864	10.737	9.664	4.439	10.150	16.414	4.529	3.813	65.887
3.246	60.403	58	2.185	825	5.238	3.502	2.029	3.831	4.994	2.068	1.419	26.149
1.021	5.851	3	43	82	785	184	138	496	442	48	477	2.698
1.379	15.588	40	374	268	1.155	757	475	1.412	1.703	229	597	7.010
571	11.160	24	363	158	1.097	793	326	757	666	335	251	4.770
1.149	19.718	9	633	85	1.822	1.250	559	1.250	2.359	468	503	8.938
505	5.476	40	176	8	272	363	458	346	267	141	222	2.293
302	9.371	3	154	32	302	431	296	1.795	964	116	126	4.219
469	7.374	—	190	104	901	279	354	698	139	78	191	2.934
452	1.297	—	16	8	81	10	76	16	152	33	190	582
198	3.882	6	111	—	25	94	283	46	982	27	82	1.656
922	10.500	66	423	120	205	27	2.039	162	456	466	395	4.359
2	928	—	7	—	21	239	41	—	38	2	1	349
—	1.128	—	—	—	154	40	182	112	6	—	—	494
390	5.253	15	165	94	124	273	335	219	677	134	152	2.188
576	12.770	87	337	82	500	1.100	928	469	921	774	248	5.446
—	8	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	4
—	...	—	...	—	—	—	—	—	—	—	—	...
32	4.114	47	74	89	1.064	132	17	420	63	104	14	2.024
658	8.602	30	161	12	231	638	403	1.368	208	363	294	3.708
143	4.332	27	120	39	88	158	516	402	154	239	61	1.804
239	1.929	7	32	7	51	47	21	441	100	63	112	881
173	3.039	16	94	8	190	388	205	61	199	96	69	1.326
52	539	—	20	...	24	64	53	6	29	23	22	241
23	397	2	19	...	13	35	33	23	18	12	10	165
1.391	7.823	38	111	4	141	406	107	269	867	870	565	3.378
1.733	13.272	165	170	4	100	1.316	299	1.178	1.544	833	710	6.319
94	1.869	5	94	3	25	126	31	27	511	102	42	966
1.054	5.187	10	115	7	62	109	510	189	232	423	473	2.130
128	4.437	21	223	8	93	174	336	149	641	211	58	1.914
319	593	1	21	1	4	6	11	32	33	7	151	267
156	2.719	29	32	8	91	95	185	102	250	287	72	1.151
125	777	...	18	...	6	16	53	28	122	46	51	340

— (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue: Tav. X — INVESTIMENTI REALI DELLE OPERE DI
 Importo delle opere
 (milioni)

CATEGORIE DI OPERE	I M P O R T O								
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia
8 - IRRIGAZIONI:									
Da acque fluenti e da acque sotter- ranee	167	3.783	387	3.032	7.335	6.147	1.450	5.950	10.088
Da laghetti artificiali	—	23	136	1.976	327	43	137	174	678
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:									
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti	—	1	...	32	28	48	27	19	25
Miglioramenti della cotica erbosa . . .	—	1	...	4	7	6	3	10	10
Prati pluriennali	—	4	4	15	13	1	88	29	6
Chiudende	—	—	—	2	5	3	1	11	1
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTRUZIONI BO- SCHIVE	—	2	—	27	46	—	27	565	30
11 - SERRE E VIVAI:									
Vivai e centri di produzione sementi .	—	—	—	2	—	—	3	1	—
Serre	2	237	29	108	—	358	47	1.283	5
12 - CARBONATE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO .	—	—	—	—	—	—	1	1	—
13 - ACQUISTI:									
Bestiame selezionato	—	237	—	28	—	93	99	192	121
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trattrici	—	30	9	40	59	35	88	218	15
Aratri	—	10	...	4	7	5	11	24	2
Scarificatori	—	—	—	—	—	—	—	3	—
14 - OPERE NON INDICATE NELLE CATE- GORIE PRECEDENTI	96	361	65	496	203	283	648	310	127
15 - SPESE GENERALI	183	1.291	419	3.008	2.818	1.856	2.867	2.821	1.908
16 - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	—	32	15	170	170	144	138	286	253
17 - MAGAZZINI GRANARI	—	199	112	790	433	1.160	471	295	847
TOTALE GENERALE (1-7)	4.548	31.871	10.326	73.150	66.206	50.385	67.088	72.753	48.649

(a) Cfr. nota (a) a pag. 852. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 853.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

e dei sussidi

di lire)

		SUSSIDIO (al lordo)											
Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abbruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia	Sar- degna	TOTALE	
5.630	43.969	64	1.419	156	1.107	2.628	2.529	664	3.291	3.581	2.328	17.767	
78	3.572	—	11	83	1.163	228	30	82	112	393	40	2.142	
1.417	1.597	—	15	14	23	12	13	12	703	792	
19	60	—	2	3	3	1	7	5	9	30	
60	220	—	2	2	8	6	1	43	20	3	35	120	
836	859	—	—	—	1	3	1	1	7	1	400	414	
3	700	—	1	—	15	31	—	18	422	19	2	508	
—	6	—	—	—	1	—	—	1	...	—	—	2	
284	2.353	1	90	11	40	—	144	18	730	1	116	1.151	
—	2	—	—	—	—	—	—	1	...	—	—	1	
—	770	—	85	—	10	—	33	36	69	44	—	277	
28	28	—	—	—	—	...	—	—	...	—	11	11	
1	495	—	7	2	8	13	6	20	67	3	...	126	
...	63	—	2	...	1	2	1	2	7	15	
—	3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	
237	2.826	36	139	27	178	86	108	265	189	53	110	1.191	
1.381	18.552	72	501	181	1.241	1.168	733	1.251	1.691	730	608	8.176	
293	1.501	—	25	12	133	138	109	127	219	191	235	1.189	
975	5.282	—	50	28	197	108	290	117	74	212	244	1.320	
37.178	462.154	1.776	12.237	4.425	29.722	27.144	19.749	29.113	43.070	18.375	16.212	201.823	

Tav. XI — INVESTIMENTI REALI DELLE OPERE

A) *Fabbricati*

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
I - FABBRICATI RURALI:				
Abitazioni:				
Sistematiche	N. 620	985	1.036	7.609
Nuove	N. 419	4.025	965	7.457
Vani di abitazione:				
Sistematici	N. 1.769	2.555	2.535	15.688
Nuovi	N. 1.844	14.024	5.345	35.078
Cantine coloniche: (e)				
Sistematiche	N. 204	93	244	1.319
Nuove	N. 153	406	354	1.717
Magazzini colonici: (e)				
Sistematici	N. 153	205	518	2.675
Nuovi	N. 212	1.529	1.728	4.688
Stalle: (f)				
Sistematiche	N. 141	362	620	3.288
Nuove	N. capi 301	3.219	4.436	17.581
	N. 162	3.960	1.291	11.265
	N. capi 506	27.384	7.043	64.915
Ovili:				
Sistematici	N. 7	21	134	554
Nuovi	N. 5	163	682	5.356
Capi (g)	N. 210	6.673	7.819	56.885
Porcili:				
Sistematici	N. 9	19	41	334
Nuovi	N. 89	2.138	1.209	7.518
Capi (g)	N. 296	6.866	3.469	21.305
Pollai	N. 210	1.793	664	3.775
Forni	N. 134	897	770	4.277
Concimaie:				
Sistematiche	N. 22	38	17	62
Nuove	N. 162	4.418	1.621	14.875
Superficie (g)	mq 2.993	124.902	49.895	416.450
Sili e fienili:				
Sistematici	N. 5	57	26	341
Nuovi	N. 34	1.721	182	4.020
Cubatura (g)	mc 3.500	307.748	25.270	595.886
Altre costruzioni rurali	N. 489	1.430	121	1.234

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Dati provvisori. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) e magazzini per uso della famiglia colonica. — (f) Per le stalle sistematiche è indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove

DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

rurali

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
5.984	937	1.411	292	1.251	210	20.335
6.028	5.161	7.044	9.676	4.099	5.109	49.983
10.973	2.977	2.638	811	3.322	390	43.658
24.253	11.583	19.963	24.295	9.796	8.121	154.302
248	18	58	11	69	26	2.290
311	52	184	76	154	112	3.519
1.127	223	553	173	1.157	71	6.855
2.528	1.795	3.246	4.208	3.257	1.109	24.300
2.457	419	770	142	642	106	8.947
12.600	3.977	4.309	1.187	4.632	1.693	54.565
6.353	2.581	7.373	5.821	3.438	1.777	44.021
36.676	17.464	37.404	24.810	19.810	11.200	247.212
101	19	125	15	—	1	977
312	125	868	374	65	762	8.712
13.382	14.298	54.148	20.049	7.174	81.933	262.571
95	24	61	3	19	4	609
2.716	823	2.645	2.789	324	734	20.985
9.861	3.616	13.777	10.014	1.780	3.098	74.182
1.814	1.394	2.037	1.368	1.356	980	15.391
1.762	1.114	2.777	1.453	686	325	14.195
278	14	6	4	90	5	536
6.689	2.054	7.772	4.472	2.690	1.593	46.346
153.299	74.315	147.412	102.055	54.672	37.086	1.163.079
215	40	91	45	121	10	951
3.042	698	2.071	3.497	809	896	16.970
476.381	109.218	246.069	326.124	140.053	105.622	2.335.871
2.790	1.648	2.284	553	919	495	11.963

Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (e) Compresi tinaie è indicata la capacità ricettiva. — (g) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

B) Attrez

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2 - ATTREZZATURE:				
Magazzini di deposito:				
Sistemati	N. 3	22	34	93
Nuovi	N. 5	251	84	745
Cubatura locali (e)	mc. 492	54.591	9.658	57.632
Officine, rimesse, ecc.:				
Sistematate (f)	N. —	26	47	385
» superficie locali	mq. —	963	1.170	9.957
Nuove (f)	N. 2	418	340	5.256
» superficie locali	mq. 100	21.116	10.006	152.981
Caseifici:				
Sistemati	N. —	—	—	1
» capacità lavorativa (g)	q.li —	—	—	150
Nuovi	N. —	2	1	4
» capacità lavorativa (g)	q.li —	27	200	101
Oleifici:				
Sistemati	N. —	—	—	—
» capacità lavorativa (h)	q.li —	—	—	—
Nuovi	N. 1	14	—	4
» capacità lavorativa (h)	q.li 50	5.805	—	306
Impianti enologici:				
Sistemati	N. 75	1	4	81
» capacità lavorativa (i)	q.li 10.000	180	1.110	7.450
» capacità di conservazione	hl. 9.000	180	900	5.850
Nuovi	N. 6	27	6	14
» capacità lavorativa (i)	q.li 26.350	147.140	14.500	70.770
» capacità di conservazione	hl. 22.000	112.127	12.054	49.502
Magazzini lavorazione e conservazione prodotti ortofrutticoli:				
Sistemati	N. —	—	—	—
» cubatura locali	mc. —	—	—	—
Nuovi	N. —	4	—	4
» cubatura locali	mc. —	2.579	—	429
Centrali ortofrutticole:				
Sistematate	N. —	—	—	—
» capacità di conservazione e lavorazione (l)	q.li —	—	—	—
Nuove	N. —	—	—	1
» capacità di conservazione e lavorazione (l)	q.li —	—	—	25.000
Altre attrezzature (m)	N. 1	59	290	26

(a) Cfr. nota (a) a pag. 856. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 857.
 tità di latte giornalmente lavorabile. — (h) Quantità massima di olive giornalmente lavorabile. — (i) Quantità massima di uva

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

zature

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
135	93	257	35	61	8	741
848	401	3.055	1.231	230	95	6.945
89.739	84.110	299.976	116.356	44.452	38.793	795.799
66	46	78	1	21	10	680
2.605	3.469	4.257	—	732	60	23.213
978	498	1.237	103	123	164	9.119
38.081	28.464	49.047	5.939	8.465	10.037	324.286
1	5	—	1	1	2	11
20	165	—	5	3	12	355
1	17	10	7	2	6	50
2	2.049	605	520	87	265	3.856
1	1	1	53	1	1	58
40	30	—	2.679	30	8	2.787
17	16	6	174	5	6	243
11.000	7.635	1.885	28.209	680	838	56.408
2	23	1	6	5	—	198
280	182.200	2.000	24.700	2.200	—	230.120
220	109.950	2.000	18.800	1.550	—	48.450
4	74	6	11	29	11	188
14.550	742.646	107.300	118.450	254.850	187.670	1.84.226
12.750	574.527	92.200	81.219	203.361	150.250	1.309.990
—	—	—	1	—	—	1
2	10	—	6	3	2	31
13.920	3.031	—	8.335	698	341	29.333
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	25.000
80	62	91	146	38	15	808

— (e) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (f) Compresi portici, tettoie, ecc. — (g) Quantitativamente lavorabile. — (h) Annuo di frutta. — (m) Essicatoi tabacco e castagne, impianti sgranatura cotone, ecc.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI
 C) Viabilità - Acquedotti e provviste d'acqua.

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3 - VIABILITÀ:				
Strade poderali e interpoderali - lunghezza km	45	173	20	190
Teleferiche ml	—	50	390	526
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISSE D'ACQUA:				
Acquedotti rurali N.	73	81	80	617
lunghezza ml	26.750	80.064	44.131	487.720
portata l/sec	18	53	26	258
Pozzi N.	214	998	113	2.447
profondità ml	2.003	23.071	1.945	25.795
Cisterne N.	174	592	229	532
capacità mc	4.395	32.662	12.760	19.189
Captazione idriche varie (e) N.	101	109	138	324
5 - LINEE ELETTRICHE:				
Rete km	32	120	12	178
Cabine di trasformazione N.	2	24	1	41
Altre attrezzature N.	15	16	1	47
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI. DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili ha	60	2.592	22	1.175
In terreni asciutti ha	269	1.676	19	1.304
Per piantagioni ha	11	484	17	246
Dissodamenti e spietramenti ha	30	1.641	8	1.193
7 - PIANTAGIONI:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie ha	36	2.444	36	1.082
Piante N.	5.264	227.767	4.225	89.454
Trasformazioni olivastreti:				
Superficie ha	...	48	12	95
Piante N.	60	4.133	1.250	11.408
Altre piantagioni:				
Superficie ha	45	374	34	504
Piante N.	13.677	118.360	4.311	151.609
Fasce frangivento:				
Piante N.	270	52.862	—	21.931

(a) Cfr. nota (a) a pag. 856. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pagina

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

Linee elettriche - Sistemazioni - Piantagioni

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
442	727	178	325	454	136	2.690
—	—	—	—	—	30	996
87	40	252	66	75	14	1.385
34.118	16.538	66.189	34.407	25.113	2.089	817.119
64	13	69	31	21	2	555
3.232	2.482	5.289	415	1.360	1.052	17.602
27.702	33.288	46.363	7.931	26.411	7.709	202.218
1.001	3.164	1.332	392	954	198	8.568
34.399	145.917	73.486	18.374	40.580	3.939	385.701
287	114	1.422	272	281	826	3.874
374	99	14	172	69	59	1.129
66	49	4	51	48	20	306
75	149	39	28	41	39	450
3.010	2.510	1.070	6.608	5.882	4.056	26.985
4.874	3.435	7.933	7.971	5.504	9.236	42.221
469	461	251	1.454	1.074	317	4.784
4.409	12.357	5.112	3.388	7.119	10.005	45.262
1.348	4.856	644	5.451	1.489	182	17.568
121.542	476.832	73.911	492.860	147.168	19.481	1.658.504
49	218	114	223	55	1.369	2.183
5.555	38.688	11.865	15.459	11.307	139.191	238.916
667	932	915	1.170	1.445	440	6.526
181.012	625.601	226.339	363.584	536.997	58.774	2.280.264
72.731	79.847	34.475	449.984	75.707	159.034	946.841

857. — (e) Incluse opere accessorie quali abbeveratoi, casotti ecc.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

D) Irrigazioni - Miglioramenti pascoli montani -

CATEGORIA DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
8 - IRRIGAZIONI:				
Da acque fluenti:				
Superf. { per aspersione ha	51	6.571	235	3.001
irrigata { per scorrimento ha	18	968	60	419
Da acque sotterranee:				
Superf. { per aspersione ha	41	7.726	187	2.933
irrigata { per scorrimento ha	18	721	195	636
Da laghetti artificiali:				
Capacità d'invaso migliaia di mc	—	—	368	11.151
Superficie irrigabile ha	—	—	187	5.153
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti ha	—	8	62	324
Miglioramenti della cotica erbosa ha	—	—	5	246
Prati pluriennali ha	—	26	17	88
Chiudende km	—	—	—	3
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE ha	—	—	—	3
11 - SERRE E VIVAI:				
Vivai e Centri di prod. sementi ha	—	—	—	—
Serre N.	4	11	—	3
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO N.	—	1	—	2
13 - ACQUISTI:				
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi . . . q.li	—	170	19	—
Trattrici N.	—	7	1	12
» potenza HP	—	450	25	632
Aratri N.	—	5	1	15
» peso q.li	—	161	4	114
Scarificatori N.	—	—	—	1
» peso q.li	—	—	—	2
14 - MAGAZZINI GRANARI N.	—	8	8	43
Capacità q.li	—	74.000	46.000	305.500

(a) Cfr. nota (a) a pag. 856. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 857.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

Rimboschimenti - Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
3.834	2.089	456	2.642	1.832	514	21.225
1.872	1.785	1.054	4.335	5.114	1.931	17.556
10.850	5.360	437	2.297	3.293	994	34.118
6.772	11.293	519	6.802	11.271	7.203	45.430
2	132	240	775	4.507	756	17.931
2	65	121	559	1.616	198	7.901
99	291	129	60	285	9.879	11.137
42	52	68	235	194	654	1.496
19	—	873	218	55	686	1.982
9	—	12	59	6	1.052	1.141
7	—	36	222	13	15	296
—	—	—	2	—	—	2
—	31	3	2	5	1	60
—	—	—	—	—	—	3
168	—	—	9	—	4.692	5.058
5	9	23	43	5	—	105
262	612	1.133	2.291	210	—	5.615
4	7	18	31	3	—	74
42	132	183	414	22	—	1.072
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	2
9	40	14	9	34	40	205
123.000	451.000	194.000	121.000	376.000	386.000	2.076.500

Tav. XII — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

Importo delle opere e

(milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia
1 - FABBRICATI RURALI:									
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	1.600	5.778	3.498	10.210	13.597	5.852	12.815	11.924	6.825
Stalle	90	2.967	1.094	8.239	4.925	2.151	5.322	3.673	3.093
Ovili	3	75	120	919	161	125	683	271	79
Porcili, pollai, forni	70	653	388	1.876	917	471	1.590	1.201	280
Concimaie	43	470	209	1.828	829	290	1.070	480	587
Sili e fienili	19	1.006	116	2.197	1.599	465	1.487	1.857	765
Altre costruzioni	96	266	65	221	478	403	547	183	212
2 - ATTREZZATURE:									
Magazzini di deposito	4	171	68	386	424	299	2.047	599	199
Officine, rimesse, ecc.	1	206	120	1.936	338	259	669	60	197
Caseifici	—	20	16	80	1	131	37	44	48
Oleifici	9	172	—	48	170	308	62	1.635	53
Impianti enologici	180	540	40	235	62	2.095	292	386	1.019
Magazzini lavor. e conserv. prodotti ortofrutticoli	—	13	—	3	123	7	—	71	3
Centrali ortofrutticole	—	—	—	365	—	—	—	—	—
Altre attrezzature	159	40	24	200	129	248	229	194
3 - VIABILITÀ:									
Strade poderali e interpoderali	141	419	54	462	1.198	1.396	517	752	1.185
Teleferiche	—	2	—	—	—	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISI D'ACQUA:									
Acquedotti rurali	65	113	76	790	172	47	522	52	53
Pozzi	68	172	32	456	734	629	1.593	144	604
Cisterne	60	170	78	129	237	693	471	117	328
Captazioni idriche varie	56	40	8	68	54	33	499	61	118
5 - LINEE ELETTRICHE:									
Rete	41	151	13	158	344	132	17	16	83
Cabine di trasformazione	1	20	1	30	45	43	3	33	44
Altre attrezzature	5	5	1	6	9	42	19	13	36
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI - DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:									
In terreni irrigabili	54	204	5	133	337	197	112	764	1.058
In terreni asciutti	202	247	5	155	1.098	219	1.329	1.588	832
Per piantagioni	7	100	2	19	102	49	28	305	148
Dissodamenti e spietramenti	32	116	2	103	172	865	322	216	716
7 - PIANTAGIONI:									
Oliveti nuovo impianto	23	288	8	153	135	501	127	482	173
Trasformazione olivastreti	4	2	12	4	19	53	11	10
Altre piantagioni	39	41	6	70	70	134	158	105	202
Fasce frangivento	8	—	3	10	19	8	70	10

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Dati provvisori. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c)

DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

dei sussidi liquidati

di lire)

		SUSSIDIO (al lordo)										
Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
4.069	86.168	606	2.155	1.411	7.627	5.018	2.177	5.312	7.074	2.513	1.764	35.657
1.591	33.145	34	1.126	452	3.154	1.846	795	2.202	2.160	1.151	684	13.604
864	3.300	1	30	50	351	71	45	288	168	31	380	1.415
467	7.913	26	246	160	697	350	176	660	708	106	198	3.327
245	6.051	16	176	83	684	324	106	443	289	218	105	2.444
598	10.109	7	380	49	855	616	169	621	1.056	296	253	4.302
142	2.613	36	99	25	84	173	148	225	104	75	57	1.026
136	4.333	1	63	26	152	160	109	845	362	72	52	1.842
104	3.890	...	77	46	713	122	93	258	33	72	41	1.455
72	449	—	8	6	33	1	50	14	21	17	34	184
117	2.574	3	63	—	18	62	113	20	670	17	41	1.007
835	5.684	60	207	14	95	22	759	112	160	377	340	2.146
2	222	—	5	—	1	26	2	—	30	1	...	65
—	365	—	—	—	134	—	—	—	—	—	—	134
129	1.352	...	61	15	7	74	49	97	110	70	51	534
312	6.436	54	156	24	171	455	518	210	408	423	137	2.556
...	2	—	1	—	—	—	—	—	...	1
4	1.894	33	58	48	481	70	17	227	32	20	2	988
304	4.736	26	62	13	171	303	240	681	77	216	128	1.917
38	2.321	23	67	30	50	94	244	181	69	122	16	896
149	1.086	21	14	3	29	22	13	213	35	45	67	462
63	1.162	15	60	7	73	160	53	8	82	27	23	508
25	245	...	8	...	14	20	18	1	19	14	8	102
14	150	2	2	...	2	4	17	8	7	12	6	60
424	3.288	20	78	2	49	123	76	50	431	365	172	1.366
1.063	6.738	77	100	2	60	476	87	607	983	326	451	3.169
41	801	3	41	1	7	42	17	12	183	54	17	377
650	3.194	12	44	1	36	67	327	141	115	255	272	1.270
20	1.910	8	110	4	56	55	190	50	250	63	9	795
108	223	...	1	1	4	2	8	21	6	4	47	94
35	860	14	16	3	27	27	43	64	58	77	16	345
17	145	...	3	—	1	4	7	3	37	3	6	64

Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue: Tav. XII — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

Importo delle opere e

(milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calabria (d)	Sicilia
8 - IRRIGAZIONI:									
Da acque fluenti e da acque sotter- ranee	86	2.887	152	1.426	4.753	3.987	765	3.098	4.844
Da laghetti artificiali	—	—	82	1.233	1	16	38	78	443
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:									
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti	—	1	2	41	4	12	6	2	15
Miglioramenti della cotica erbosa . . .	—	—	...	10	1	2	3	9	11
Prati pluriennali	—	2	2	6	1	—	54	22	4
Chiudende	—	—	—	1	2	—	3	12	3
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BO- SCHIVE	—	—	—	...	1	—	6	34	2
11 - SERRE E VIVAI:									
Vivai e centri di produzione sementi .	—	—	—	—	—	—	—	1	—
Serre	2	2	—	4	—	47	3	181	4
12 - CARBONAI E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO .	—	3	—	2	—	—	—	—	—
13 - ACQUISTI:									
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi	—	—	...	—	—	...	—
Trattrici	—	45	2	37	16	57	83	182	14
Aratri	—	7	...	3	3	6	12	20	2
Scarificatori	—	—	—	...	—	—	—	—	—
14 - OPERE NON INDICATE NELLE CATE- GORIE PRECEDENTI	92	27	15	52	64	24	176	97	102
15 - SPESE GENERALI	131	748	272	1.957	1.504	853	1.524	1.270	1.025
16 - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA . . .	—	12	4	111	59	60	45	157	84
17 - MAGAZZINI GRANARI	—	154	112	790	216	961	438	295	847
TOTALE GENERALE (1-7)	3.220	18.482	6.710	46.989	35.170	24.028	35.803	32.944	26.554

(a) Cfr. nota (a) a pag. 864. — (b) Cfr. nota (c) alla Tav. I. — (c) Cfr. nota (d) alla Tav. I. — (d) Cfr. nota (d) a pag. 865.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (a)

dei sussidi liquidati

di lire)

		SUSSIDIO (al lordo)										
Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
2.907	24.905	32	1.100	60	530	1.670	1.589	338	1.612	1.650	1.215	9.796
61	1.952	—	—	33	681	...	7	19	46	262	35	1.038
574	657	—	...	1	17	2	5	3	1	7	267	303
19	55	—	—	...	5	...	1	1	7	5	8	27
35	126	—	1	1	3	...	—	27	15	2	17	66
761	782	—	—	—	...	1	—	1	9	1	358	370
2	45	—	—	—	...	1	—	3	23	1	1	29
—	1	—	—	—	—	—	—	—	...	—	—	...
62	305	1	1	—	1	—	23	1	107	2	23	159
—	5	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	2
13	13	—	—	...	—	—	...	—	5	5
—	436	—	8	...	7	4	10	16	51	3	—	99
—	53	—	2	...	1	1	1	2	5	...	—	12
—	...	—	—	—	...	—	—	—	—	—	—	...
177	826	35	9	6	19	24	9	72	48	38	76	336
680	9.964	50	284	112	760	565	320	636	725	378	294	4.124
155	687	—	9	3	93	51	51	40	141	64	139	591
925	4.738	—	38	28	198	54	240	109	74	212	231	1.184
19.009	248.909	1.216	6.969	2.725	18.153	13.162	8.922	14.842	18.601	9.667	8.046	102.303

Tav. XIII — OCCUPAZIONE OPERAIA PROMOSSA DALLA ESECUZIONE DELLE OPERE
 FINANZIATE DALLA CASSA
 (migliaia di giornate operaio)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO						SETTORI D'INTER- VENTO INDIRETTO (a)			TOTALE
	Boni- fiche e siste- mazioni mon- tane	Acque- dotti e fogna- ture	Viabili- tà ordi- naria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	Totale	Miglio- ramenti fondiari	Magaz- zini granari	Totale	
<i>Per esercizi finanziari</i>										
1950-1951	1.208	40	28	2	—	1.278	4	—	4	1.282
1951-1952	5.146	477	3.284	158	—	9.065	1.926	20	1.946	11.011
1952-1953	12.208	1.351	5.262	389	1	19.211	5.755	147	5.902	25.113
1953-1954	11.554	2.042	4.071	366	668	18.701	7.012	88	7.100	25.801
1954-1955	9.251	1.811	2.344	375	1.574	15.355	6.869	37	6.906	22.261
1955-1956	8.698	1.333	1.366	401	1.458	13.256	9.060	113	9.173	22.429
1956-1957	7.428	1.506	1.220	472	968	11.594	8.624	109	8.733	20.327
1957-1958	6.595	1.341	703	284	594	9.517	9.312	53	9.365	18.882
1958-1959	6.742	1.692	1.521	204	538	10.697	11.572	35	11.607	22.304
1959-1960	5.971	1.397	1.469	218	237	9.292	14.186	24	14.210	23.502
1960-1961 (b)	6.481	1.552	1.925	357	68	10.383	15.382	16	15.398	25.781
1960 - Luglio	599	146	231	25	11	1.012	1.247	3	1.250	2.262
Agosto	637	146	232	27	13	1.055	1.272	3	1.275	2.330
Settembre	696	143	224	29	9	1.101	1.292	2	1.294	2.395
Ottobre	619	162	223	29	8	1.041	1.300	2	1.302	2.343
Novembre	586	153	252	32	7	1.030	1.275	2	1.277	2.307
Dicembre	503	105	145	29	4	786	1.298	2	1.300	2.086
1961 - Gennaio	357	87	75	25	3	547	1.325	1	1.326	1.873
Febbraio	379	89	53	27	4	552	1.270	...	1.270	1.822
Marzo	452	107	82	31	3	675	1.270	...	1.270	1.945
Aprile	476	129	107	34	3	749	1.270	...	1.270	2.019
Maggio	571	142	139	35	2	889	1.278	...	1.278	2.167
Giugno	606	143	162	34	1	946	1.285	1	1.286	2.232
Tot. degli 11 esere.	81.282	14.542	23.193	3.226	6.106	128.349	89.702	642	90.344	218.693
<i>Per regioni, al 30 giugno 1961</i>										
Toscana (c)	241	27	60	82	—	410	2.634	—	2.634	3.044
Lazio (d)	7.263	1.428	1.472	245	15	10.423	6.947	26	6.973	17.396
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	7.228	2.320	4.169	129	188	14.034	17.297	105	17.402	31.436
Campania	6.519	4.589	2.917	1.311	2.074	17.410	14.657	39	14.696	32.106
Puglia	7.881	718	2.427	238	591	11.855	9.917	134	10.051	21.906
Basilicata	10.942	736	1.781	118	867	14.444	13.381	68	13.449	27.893
Calabria	14.221	1.477	3.411	99	2.367	21.575	6.634	36	6.670	28.245
Sicilia	13.882	1.726	4.110	885	—	20.603	10.108	104	10.212	30.815
Sardegna	13.105	1.521	2.846	119	4	17.595	8.127	130	8.257	25.852
TOTALE	81.282	14.542	23.193	3.226	6.106	128.349	89.702	642	90.344	218.693

(a) Valutazione eseguita dal Centro Studi della Cassa.

(b) I dati relativi agli ultimi tre mesi sono provvisori.

(c) Cfr. nota (c) alla Tavola I.

(d) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. XIV — RISORSE DISPONIBILI NEL MEZZOGIORNO E LORO IMPIEGHI

ANNI	RISORSE DISPO- NIBILI	IMPIEGHI		NUMERI INDICI			Incidenza % dei consumi sulle risorse dispo- nibili
		Consumi	Investi- menti	Risorse	Impieghi		
					Consumi	Investi- menti	
<i>Valori a prezzi correnti (importi in miliardi di lire)</i>							
1951	2.622,5	2.180,7	441,8	100,0	100,0	100,0	83,2
1952	2.898,6	2.405,3	493,3	110,5	110,3	111,7	83,0
1953	3.186,5	2.594,2	592,3	121,5	119,0	134,1	81,4
1954	3.344,5	2.716,6	627,9	127,5	124,6	142,1	81,2
1955	3.646,1	2.891,7	754,4	139,0	132,6	170,8	79,3
1956	3.939,9	3.167,7	772,2	150,2	145,3	174,8	80,4
1957	4.181,1	3.331,8	849,3	159,4	152,8	192,2	79,7
1958	4.348,7	3.491,3	857,4	165,8	160,1	194,1	80,3
1959	4.598,8	3.683,2	915,6	175,4	168,9	207,2	80,1
1960	5.088,1	3.936,3	1.151,8	194,0	180,5	260,7	77,4
<i>Valori pro-capite a prezzi 1954 (importi in lire)</i>							
1951	158.161	132.612	25.549	100,0	100,0	100,0	83,8
1952	166.676	138.945	27.731	105,4	104,8	108,5	83,4
1953	179.016	145.987	33.029	113,2	110,1	129,3	81,5
1954	183.773	149.271	34.502	116,2	112,6	135,0	81,2
1955	192.437	152.103	40.334	121,7	114,7	157,9	79,0
1956	199.068	158.927	40.141	125,9	119,8	157,1	79,8
1957	206.590	164.257	42.333	130,6	123,9	165,7	79,5
1958	212.223	169.752	42.471	134,2	128,0	166,2	80,0
1959	222.313	176.601	45.712	140,6	133,2	178,9	79,4
1960	241.697	185.322	56.375	152,8	139,7	220,7	76,7

Tav. XV — INVESTIMENTI REALIZZATI E PROVOCATI DALLA CASSA E INVESTIMENTI FISSI LORDI
NEL MEZZOGIORNO

(miliardi di lire)

A N N I	Investimenti Cassa	Investimenti fissi lordi nel Mezzogiorno	% degli investi- menti Cassa su quelli fissi nel Mezzogiorno
1951	21	388	5,4
1952	91	501	18,2
1953	147	585	25,1
1954	158	619	25,5
1955	193	709	27,2
1956	171	747	22,9
1957	175	829	21,1
1958	197	835	23,6
1959	226	884	25,6
1960	261	1.088	24,0
1951-60	1.640	7.185	22,8

Tav. XVI — VALORE AGGIUNTO PER SETTORI PRODUTTIVI E PRODOTTO NETTO INTERNO DEL
MEZZOGIORNO

(importi in miliardi di lire correnti)

SETTORI	1951	1959	1960	Variazioni percentuali	
				dal 1951 al 1960	dal 1959 al 1960
Valore aggiunto del settore privato:					
Agricoltura	805	1.072	1.000	+ 24,2	— 6,7
Industria	549	1.008	1.105	+ 101,3	+ 9,6
Altre attività	505	1.035	1.172	+ 132,1	+ 13,2
TOTALE	1.859	3.115	3.277	+ 76,3	+ 5,2
Rettifiche per duplicazioni	101	226	242	+ 139,6	+ 7,1
Valore aggiunto al netto delle duplica- zioni	1.758	2.889	3.035	+ 72,6	+ 5,1
Ammortamenti	171	298	323	+ 88,9	+ 8,4
Prodotto netto del settore privato	1.587	2.591	2.712	+ 70,9	+ 4,7
» » settore pubblico	250	557	610	+ 144,0	+ 9,5
» » interno	1.837	3.148	3.322	+ 80,8	+ 5,5

Tav. XVII — CONSUMI PRIVATI NEL MEZZOGIORNO NEGLI ANNI 1951 E 1960

(Valori in miliardi di lire correnti)

CATEGORIA	1951	1960	Variazioni percentuali dal 1951 all'1960
Generi alimentari e bevande	1.101,6	1.767,6	+ 60,5
Tabacco	83,9	156,8	+ 86,9
Vestiario	255,2	325,6	+ 27,6
Abitazione e spese connesse	201,9	481,4	+ 138,4
Spese igienico-sanitarie	51,9	126,2	+ 143,2
Trasporti e comunicazioni	78,1	212,7	+ 172,3
Spettacoli e altre spese ricreative e culturali .	69,5	152,8	+ 119,9
Alberghi, pubblici esercizi e varie	64,4	123,2	+ 91,3
TOTALE	1.906,5	3.346,3	+ 75,5

PARTE QUINTA

ANALISI DEL BILANCIO

Il conto consuntivo dell'esercizio 1960-61, chiuso al 30 giugno 1961, consta di tre parti:

- I. - Situazione degli Impieghi, delle Dotazioni e dei Proventi.
- II. - Situazione generale degli Impegni.
- III. - Allegati contenenti l'analisi, per settore d'intervento, sia degli impegni che delle spese.

I. - *Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.*

Detta situazione pone in evidenza, schematicamente lo stato delle erogazioni effettuate dalla Cassa, alla data del 30 giugno 1961, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, con l'utilizzo dei fondi ad essa pervenuti.

Nella parte Impieghi figurano le disponibilità finanziarie, i mobili, le somme che risultano impiegate nei vari settori d'intervento ed i crediti.

Nella parte Dotazioni e Proventi figurano il fondo di dotazione, il fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi esteri ed i creditori diversi.

IMPIEGHI.

Disponibilità finanziarie. - Sono costituite dalle giacenze in c/c presso il Tesoro e presso i vari Istituti di Credito per complessive L. 2.839.696.201. Le disponibilità presso gli Istituti di Credito ammontano complessivamente a lire 53.158.086.408 e rappresentano le normali esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione degli Istituti convenzionati per le operazioni di credito fondiario e di finanziamento degli Enti concessionari per la quota privata delle opere pubbliche.

Mobili, arredi, automezzi. - Figurano per complessive L. 351.000.000 al netto di ammortamento e cioè:

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	L. 300.000.000
Biblioteca	» 8.000.000
Automezzi	» 43.000.000

Opere pubbliche per sistemazioni bacini montani e litoranei. — Figurano per L. 40.608.571.773 con un incremento di L. 2.247.307.573 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica per sistemazioni montane. — Figurano per lire 19.776.490.843 con un incremento di L. 2.721.306.096 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica montana. — Figurano per L. 47.874.487.981 con un incremento di L. 6.068.222.379 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica. — Figurano per L. 219.008.410.299 con un incremento di L. 32.234.602.612 rispetto all'esercizio precedente.

Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica. — Figurano per L. 3.219.293.019 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di L. 2.364.884.123.

Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica. — Figurano per L. 1.998.336.390 con un incremento di L. 1.668.702.720 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica d'interesse della Riforma Fondiaria. — Figurano per lire 156.293.764 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 122.650.650.

Strade (sistemazioni). — Figurano per L. 68.483.025.886 con un incremento di lire 5.864.340.749 rispetto all'esercizio precedente.

Strade (costruzioni). — Figurano per L. 48.296.010.976 con un incremento di lire 6.734.971.749 rispetto all'esercizio precedente.

Acquedotti. — Figurano per L. 131.757.147.338 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 20.187.184.183.

Fognature. — Figurano per L. 2.349.973.731 con un incremento di lire 793.888.697 rispetto all'esercizio precedente.

Impianti ed opere di interesse turistico. — Figurano per L. 23.641.798.524 con un incremento di L. 4.041.519.812 rispetto all'esercizio precedente.

Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali. — Figurano per L. 75.814.751.588 con un incremento di L. 11.036.857.103 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario. — Figurano per L. 91.481.618.527 con un incremento di L. 19.459.649.258 rispetto all'esercizio precedente.

Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria. — Figurano per L. 273.911.912.633 con un incremento di L. 8.584.268.103 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per reti interne acquedotti e fognature. — Figurano per L. 1.849.522.971 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.288.185.745.

Contributi per la pesca. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a lire 3.610.089.159 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.929.868.914.

Contributi per l'artigianato. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 2.245.021.646 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.552.716.630.

Contributi ad istituzioni di carattere sociale. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 357.408.530.

Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale. — Negli esercizi precedenti e cioè prima dell'emanazione della legge n. 634 del 29 luglio 1957, che prevede apposite assegnazioni per questo settore, si era utilizzato, per lo svolgimento di questa attività, il « Fondo Proventi » previsto dall'art. 6 della legge istitutiva della Cassa. Si è ritenuto di esporre nel bilancio in un'unica voce l'importo degli interventi sia che essi facciano carico al detto fondo proventi e sia che facciano carico all'assegnazione prevista dalla predetta legge 29 luglio 1957 n. 634. La spesa totale ammonta a L. 3.784.178.938 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.282.180.167.

In appositi allegati è possibile rilevare la situazione degli impegni e delle spese suddivise tra l'utilizzo del « Fondo Proventi » e le assegnazioni previste dalla citata legge 29 luglio 1957.

Contributi per l'edilizia scolastica. — Quanto detto per i « Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale » vale anche per questo settore. La spesa complessiva risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 5.945.109.416 con un incremento rispetto all'esercizio precedente L. 2.593.759.455.

Contributi in favore dell'industria. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 4.015.233.043, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 2.654.942.340.

Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 880.000.000.

Interventi creditizi con fondi « Cassa ». — Figurano per L. 70.434.224.131 con un incremento di L. 3.512.692.647 rispetto all'esercizio precedente.

Le somme erogate per le varie forme di intervento risultano come segue:

Quota privata opere pubbliche di bonifica . . .	L. 11.503.104.627
Opere di competenza privata e miglio- ramento fondiario »	15.861.033.823
Magazzini granari »	2.093.019.353
Impianti per la valorizzazione prodotti agri- coli »	878.092.282
Credito alberghiero e turistico »	6.670.396.571
Impianti collettivi servizio Bonifiche »	188.577.475
Conferimenti agli Istituti Regionali per la piccola e media industria »	24.240.000.000
Finanziamenti industriali (tramite I.M.I.) »	9.000.000.000

Interventi creditizi con fondi esteri. — Figurano per L. 172.823.731.114.

Anticipazioni straordinarie. — Sono costituite per la quasi totalità da somme che la Cassa ha anticipato per conto del comune e dell'amministrazione provinciale di Napoli in dipendenza della legge 9 aprile 1953, n. 297.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Figurano in L. 45.269.874.392 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 7.687.201.510.

Sono costituite per gran parte da anticipazioni in favore di Enti concessionari od affidatari di opere e sono fruttifere di interessi in favore della Cassa.

Debitori diversi. — Figurano per L. 15.304.952.273 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di L. 10.449.830.243. Sono costituiti da ratei di interessi attivi maturati al 30 giugno 1961 e rimasti da riscuotere per L. 8.890.082.065, da quote scadute al 30 giugno 1961 dovute dal Tesoro sul fondo di dotazione per 6 miliardi e per L. 414.870.208 da crediti vari.

DOTAZIONI E PROVENTI

Fondo di dotazione. — Ammonta a L. 1.294.935.430.178 delle quali lire 1.199.000.000.000 versati dal Tesoro e L. 95.935.430.178 versati dall'I.M.I. per quota capitali dei crediti ceduti dallo Stato a norma dell'art. 11 lettera a) della legge 10 agosto 1950, n. 646, con un incremento totale rispetto all'esercizio precedente di L. 201.373.142.834.

Il fondo di dotazione al 30 giugno 1961 avrebbe dovuto ascendere a lire 1.359 miliardi delle quali L. 1.199.000.000.000 dovuti dal Tesoro a lire 160.000.000.000 da ricavare dai predetti crediti dallo Stato.

Il Tesoro ha versato regolarmente le quote previste dalla legge in lire 1.199.000.000.000 mentre l'I.M.I. ha potuto versare per quote capitali dei crediti ceduti dallo Stato soltanto L. 95.935.430.178 con una minor somma rispetto al previsto di L. 64.064.569.822.

Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della « Cassa ». — Ammonta a L. 39.993.630.321 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 3.917.418.229. Ove si tenga conto che sul fondo Proventi sono state gravate le spese di funzionamento della Cassa dell'esercizio ammontanti a lire 4.408.153.894, l'incremento effettivo del fondo è di L. 8.325.572.123.

Fondo per interventi creditizi con fondi Cassa. — Figura per L. 50.242.547.358 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 4.946.129.203. Tale fondo è costituito per L. 43.665.512.899 dagli interessi dei crediti ceduti dallo Stato incassati sino al 30 giugno 1961 e per L. 6.577.034.459 per saldo attivo della relativa gestione creditizia.

Ai fini della determinazione delle disponibilità impiegabili, la suddetta somma di lire 50.242.547.358 relativa al fondo per interventi creditizi con fondi della Cassa, va maggiorata di L. 46.520.000.000 per ulteriori assegnazioni sul piano generale in dipendenza della legge 29 luglio 1957, n. 634. Risultano pertanto disponibili al 30 giugno 1961 nel detto piano generale di assegnazioni lire 96.762.547.358, più che sufficienti a coprire gli impegni che alla stessa data ammontano a L. 87.086.529.864 di cui L. 74.482.430.480 già erogate.

Fondo per interventi creditizi con fondi esteri. — L'importo di L. 191.247.249.343 è costituito dalle somme pervenute sino al 30 giugno 1961 e non ancora restituite in dipendenza di mutui stipulati con Istituti esteri e precisamente:

I	mutuo BIRS (50 IT).	L.	5.321.848.269
II	» » (88 IT).	»	5.781.798.026
III	» » (117 IT).	»	38.972.032.403
IV	» » (150 IT).	»	43.955.957.113
V	» » (189 IT).	»	38.335.323.336
VI	» » (224 IT).	»	7.098.833.360
VII	» » (235 IT).	»	5.728.965.122
I	mutuo BEI	»	7.124.457.358
II	» »	»	7.495.930.205
IV	» »	»	5.638.104.151
	Prestito Morgan	»	18.618.000.000
	» Svizzero	»	7.176.000.000
TOTALE		L.	191.247.249.343

Creditori diversi. — Importano L. 16.825.126.327 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 1.611.335.507. Sono rappresentati per L. 13.891.070.511 da trattate di garanzia operate in sede di liquidazione sui certificati di pagamento dei lavori, per L. 2.675.887.253 da mandati di pagamento emessi nell'esercizio e rimasti da pagare al 30 giugno 1961, da L. 258.168.563 da partite varie come risultano dall'apposito allegato.

Conti d'ordine. — Si pareggiano nell'attivo e nel passivo e tengono in evidenza le somme relative al trattamento di previdenza e quiescenza del personale nonchè il deposito dei titoli in L. 11.000.000 costituito per la fondazione Mancini-Gemito.

II. - Situazione generale degli impegni.

La situazione generale degli impegni, nel prospetto riassuntivo, pone in evidenza, suddivisa per settori di intervento:

- 1) Le somme assegnate nel piano generale in dipendenza della legge istitutiva della Cassa e successive integrazioni.
- 2) Gli impegni al 30 giugno 1961.
- 3) Il fondo di riserva costituito per fronteggiare eventuali riserve e revisioni prezzi sui lavori in corso e su quelli da eseguire.

III. - Allegati.

La parte terza contiene l'analisi per ciascun settore d'intervento, sia delle somme impegnate che dei pagamenti effettuati a tutto il 30 giugno 1961, distinti per ogni singola opera.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-61	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Disponibilità finanziarie	157.285.934.413	46.553.761.788	203.839.696.201
Mobili - Arredi - Automezzi	318.500.000	32.500.000	351.000.000
OO.PP sistemazione bacini montani e litoranei	38.361.264.200	2.247.307.573	40.608.571.773
OO.PP di bonifica per sistemazione montana	17.055.184.747	2.721.306.096	19.776.490.843
OO.PP di bonifica montana	41.806.265.602	6.068.222.379	47.874.487.981
OO.PP di bonifica	186.773.807.687	32.234.602.612	219.008.410.299
Elettrodotti rurali nei compr. bonifica	854.408.896	2.364.884.123	3.219.293.019
Elettrodotti rurali fuori compr. bonifica	309.633.670	1.688.702.720	1.998.336.390
OO.PP di bonifica d'interesse riforma fondiaria	33.643.114	122.650.650	156.293.764
Strade (sistemazioni)	62.618.685.137	5.864.340.749	68.483.025.886
Strade (costruzioni)	41.561.039.227	6.734.971.749	48.296.010.976
Acquedotti	111.569.963.155	20.187.184.183	131.757.147.338
Fognature	1.556.085.034	793.888.697	2.349.973.731
Impianti ed opere d'interesse turistico	19.600.278.712	4.041.519.812	23.641.798.524
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	64.777.894.485	11.036.857.103	75.814.751.588
Contributi per opere compartimentale privata e miglio- ramenti fondiari	72.021.969.269	19.459.649.258	91.481.618.527
Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria (1)	265.327.644.530	8.584.268.103	273.911.912.633
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	561.337.226	1.288.185.745	1.849.522.971
Contributi per la pesca	1.680.220.245	1.929.868.914	3.610.089.159
Contributi per l'artigianato	872.305.016	1.552.716.630	2.425.021.646
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	315.002.908	42.405.622	357.408.530
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	2.501.998.771	1.282.180.167	3.784.178.938
Contributi per l'edilizia scolastica	3.351.349.961	2.593.759.455	5.945.109.416
Contributi in favore dell'industria	1.360.290.703	2.654.942.340	4.015.233.043
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	412.500.000	467.500.000	880.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	66.921.531.484	3.512.692.647	70.434.224.131
con fondi esteri	133.622.123.228	39.201.607.886	172.823.731.114
Anticipazioni straordinarie	11.137.324.174	2.380.182.720	13.517.506.894
Anticipazioni c/lavori e prog.	37.582.672.882	7.687.201.510	45.269.874.392
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati	294.953.112	163.358.435	458.311.547
Debitori diversi (1)	4.855.122.030	10.449.830.243	15.304.952.273
	1.347.300.933.618	245.943.049.909	1.593.243.983.527
CONTI D'ORDINE	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

(1) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazioni e proventi prospetto seguente e relativi allegati:

 IL RAGIONIERE CAPO
 Riccardo Bevilacqua

DIMOSTRAZIONE DEL MOVIMENTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 1960-61 RISULTANTE DAL RAFFRONTO FRA LA SITUAZIONE
DEL BILANCIO AL 30 GIUGNO 1961 E QUELLA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

(vedi prospetto precedente del bilancio)

Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1961		1.597.240.454.482
Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1960		1.350.234.835.806
Dotazione e proventi dell'esercizio 1960-61 (variazioni in aumento) . . .		247.005.618.676
Impieghi - situazione al 30 giugno 1961	1.597.240.454.482	
a dedurre disponibilità finanziaria al 30 giugno 1961	203.839.696.201	
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1960		1.393.400.758.281
Impieghi - situazione al 30 giugno 1960	1.350.234.835.806	
a dedurre disponibilità finanziaria al 30 giugno 1960	157.285.934.413	
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1961		1.192.948.901.393
Impieghi dell'esercizio 1960-61 (variazioni in aumento)		200.451.856.888
Disponibilità finanziaria - situazione al 30 giugno 1961	203.839.696.201	
Disponibilità finanziaria - situazione al 30 giugno 1960	157.285.934.413	
Disponibilità finanziaria dell'esercizio 1960-1961 (variazioni in aumento) . .		46.553.761.788
Bilancio variazioni in aumento (Impieghi + disponibilità finanziarie) . . .		247.005.618.676

IMPIEGHI

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI

Alleg. 1 - Disponibilità finanziarie		203.839.696.201
» 2 - Mobili - Arredi - Automezzi		351.000.000
» 3 - OO.PP per sistemazione bacini montani e litoranei		40.608.571.773
» 4 - OO.PP di bonifica per sistemazione montana		19.776.490.843
» 5 - OO.PP di bonifica montana		47.874.487.981
» 6 - OO.PP di bonifica		219.008.410.299
» 7 - Elettrodotti rurali nei comprensori bonifica		3.219.293.019
» 8 - Elettrodotti rurali fuori comprensori bonifica		1.998.336.390
» 9 - OO.PP di bonifica d'interesse della riforma fondiaria		156.293.764
» 10 - Strade (sistemazioni)		68.483.025.886
» 11 - Strade (costruzioni)		48.296.010.976
» 12 - Acquedotti		131.757.147.338
» 13 - Fognature		2.349.973.731
» 14 - Impianti ed opere d'interesse turistico		23.641.798.524
» 15 - Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali		75.814.751.588
» 16 - Contributi per opere di comp. relativa e miglioramento fondiario		91.481.618.527
» 17 - Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria:		
per lavori e materiali	245.093.812.708	
per patrimonio fondazione	400.000.000	
per anticipazioni	28.418.099.925	
		273.911.912.633
» 18 - Contributi per reti interne acquedotti e fognature		1.849.522.971
» 19 - » per la pesca		3.610.089.159
» 20 - » per l'artigianato		2.425.021.646
» 21 - » ad istituzioni di carattere sociale		357.408.530
» 22 - » per l'istruzione e qualificazione professionale		3.784.178.938
» 23 - » per l'edilizia scolastica		5.945.109.416
» 24 - » in favore dell'industria		4.015.233.043
» 25 - » sugli interessi di obbligazioni e mutui industriali		880.000.000
» 26 - Interventi creditizi:		
a) con fondi della Cassa		70.434.224.131
b) con fondi esteri		172.823.731.114
» 27 - Anticipazioni straordinarie		13.517.506.894
» 28 - Anticipazioni in conto lavori e progettazioni		45.269.874.392
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati		458.311.547
» 29 - Debitori diversi:		
a) ratei attivi	11.522.863.798	
b) vari	3.782.088.475	
		15.304.952.273
Conti d'ordine:		1.593.243.983.527
INA fondi accantonamento indennità licenziamento personale	1.181.051.596	
INA fondo accantonamento previdenza personale	2.804.419.359	
Titoli in deposito	11.000.000	
		3.996.470.955
		1.597.240.454.482

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

E DEI PROVENTI AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI

Alleg. 30 - Fondo di dotazione		1.294.935.430.178
» 31 - Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della Cassa		39.993.630.321
» 32 - Fondo per interventi creditizi con fondi « Cassa »:		
a) Interessi dei crediti IMI-ERP ceduti dallo Stato e da impiegare negli interventi creditizi	43.665.512.899	
b) Saldo attivo del conto proventi ed oneri interventi creditizi con fondi della Cassa	6.577.034.459	
		50.242.547.358
» 33 - Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare)		191.247.249.343
» 34 - Creditori diversi:		
a) trattenute garanzia su certificati pagamento lavori	13.891.070.511	
b) mandati presso banche in corso di pagamento	2.675.887.253	
c) vari	258.168.563	
		16.825.126.327
		1.593.243.983.527
Conti d'ordine:		
Fondo accantonamento indennità licenziamento personale	1.181.051.596	
Fondo accantonamento previdenza personale	2.804.419.359	
Depositanti titoli	11.000.000	
		3.996.470.955
		1.597.240.454.482

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPE

	Somme assegnate dal Piano Generale e dalle leggi istitutive	Impegni al 30 giugno 1961 (1)
Mobili - Arredi - Automezzi	—	351.000.000
<i>Alleg. A</i> - OO.PP. sistemazione bacini montani e litoranei .	64.320.000.000	55.923.811.115
» <i>B</i> - OO.PP. bonifica sistemazione montana	42.320.000.000	29.883.634.206
» <i>C</i> - OO.PP. bonifica montana	96.644.000.000	69.530.464.076
» <i>D</i> - OO.PP. di bonifica	383.678.000.000	318.517.150.173
» <i>E</i> - Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica .	40.100.000.000	14.771.164.849
» <i>F</i> - Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica .		11.363.459.603
» <i>G</i> - OO.PP. bonifica d'interesse per la riforma fon- diaria	5.000.000.000	1.794.809.994
» <i>H</i> - Strade (sistemazioni)	83.569.215.000	76.856.790.189
» <i>I</i> - Strade (costruzioni)	142.218.785.000	72.524.934.243
» <i>L</i> - Acquedotti	263.000.000.000	195.059.061.405
» <i>M</i> - Fognature	44.621.600.000	4.317.609.349
» <i>N</i> - Impianti ed opere d'interesse turistico	63.980.000.000	35.940.154.544
» <i>O</i> - Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	105.400.000.000	89.898.439.247
» <i>P</i> - Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria . .	280.000.000.000	280.000.000.000
» <i>Q</i> - Contributi per opere comp. privata e migliora- menti fondiari	187.150.000.000	155.435.090.399
» <i>R</i> - Contributi per reti interne acquedotti e fognature	16.878.400.000	3.686.618.522
» <i>S</i> - Contributi per la pesca	9.000.000.000	6.037.732.822
» <i>T</i> - Contributi per l'artigianato	6.000.000.000	4.173.035.436
» <i>U</i> - Contributi ad istituzioni di carattere sociale . .	2.000.000.000	1.769.497.504
» <i>V</i> - Contributi istruzione e qualificazione professionale	35.346.000.000	12.287.683.742
» <i>W</i> - Contributi per l'edilizia scolastica	19.328.757.864	12.542.089.629
» <i>X</i> - Contributi a favore dell'industria	54.500.000.000	7.694.808.878
» <i>Ya</i> - Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	55.000.000.000	11.699.213.657
» <i>Yb</i> - Contributi alle zone industriali	25.000.000.000	50.000.000
- Residuo importo disponibile del fondo proventi .	29.318.872.457	—
- Approvvigionamento cemento	—	30.000.000
- Fondo assistenza vittuaria operai	—	139.269.908
» <i>Za</i> - Interventi creditizi con fondi Cassa	96.762.547.358	87.086.529.864
» <i>Zb</i> - Interventi creditizi con fondi esteri	249.380.000.000	231.176.174.355
» <i>Zc</i> - Anticipazioni straordinarie	—	46.353.572.322
- Piano Verde	30.000.000.000	—
- Fondo riserva del piano generale da attribuire .	16.600.000.000	—
TOTALE	2.447.116.177.679 (a)	1.836.893.800.031

(a) Di cui lire 2.106.500.000.000 quale fondo di dotazione (legge n. 646, del 10 agosto 1950; n. 949, del 25 luglio 1952; n. 634, del 29 luglio 1957; n. 1349, del 28 dicembre 1957; n. 622, del 24 luglio 1959; n. 454, del 2 giugno 1961); lire 249.380.000.000 quale ricavo presunto per prestiti esteri già contratti; lire 43.665.512.899 quale fondo per gli interventi creditizi secondo l'articolo 17 della legge istitutiva; lire 6.577.034.459 quale utile della gestione creditizia con i predetti fondi; lire 39.993.630.321 quali proventi secondo

GNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1961

Fondo riserva (2)	Totale impegni al 30 giugno 1960 (3) = (1) + (2)	Spese (4)	Residui al 30 giugno 1960 (5) = (3) - (4)
—	351.000.000	351.000.000	—
643.000.000	56.566.811.115	47.843.396.958	8.723.414.157
423.000.000	30.306.634.206	22.081.846.943	8.224.787.263
966.000.000	70.496.464.076	52.092.636.022	18.403.828.054
3.837.000.000	322.354.150.173	234.261.835.485	88.092.314.688
—	14.771.164.849	4.528.842.167	10.242.322.682
—	11.363.459.603	2.920.403.778	8.443.055.825
—	1.794.809.994	354.286.764	1.440.523.230
267.000.000	77.123.790.189	69.691.413.187	7.432.377.002
1.423.000.000	73.947.934.243	50.698.496.645	23.249.437.598
2.630.000.000	197.689.061.405	136.105.380.289	61.583.681.116
447.000.000	4.764.609.349	2.411.712.623	2.352.896.726
510.000.000	36.450.154.544	24.630.099.936	11.820.054.608
1.054.000.000	90.952.439.247	79.387.793.828	11.564.645.419
—	280.000.000.000	273.911.912.633	6.088.087.367
—	155.435.090.399	92.047.622.433	63.387.467.966
—	3.686.618.522	1.849.522.971	1.837.095.551
—	6.037.732.822	3.610.089.159	2.427.643.663
—	4.173.035.436	2.411.621.312	1.761.414.124
—	1.769.497.504	358.126.530	1.411.370.974
—	12.287.683.742	4.307.909.337	7.979.774.405
—	12.542.089.629	5.945.109.416	6.596.980.213
—	7.694.808.878	4.015.233.043	3.679.575.835
—	11.699.213.657	880.000.000	10.819.213.657
—	50.000.000	—	50.000.000
—	—	—	—
—	30.000.000	30.000.000	—
—	139.269.908	139.269.908	—
—	87.086.529.864	74.482.430.480 (b)	12.604.099.384
—	231.176.174.355	180.975.955.797 (b)	50.200.218.558
—	46.353.572.322	27.492.453.140 (b)	18.861.119.182
—	—	—	—
—	—	—	—
12.200.000.000	1.849.093.800.031	1.399.816.400.784 (c)	449.277.399.247

quanto è previsto dall'articolo 6 della legge istitutiva. — (b) Gli interventi creditizi con i fondi della Cassa sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 4.048.206.349. Gli interventi creditizi con fondi esteri sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 8.152.224.683. Le anticipazioni straordinarie sono al lordo delle retribuzioni quota capitale per lire 13.974.946.246. — (c) L'importo di lire 1.399.816.450.784 è comprensivo delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni che nella situazione impieghi sono esposte in voce sepe-
rata per L. 45.269.874.392.

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1960-61

La presente relazione concerne la gestione, per l'esercizio 1960-61, dei fondi assegnati alla Cassa per il Mezzogiorno dalla legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646, e dalle leggi 25 luglio 1952, n. 949; 29 luglio 1957, n. 634; 28 dicembre 1957, n. 1349; 24 luglio 1959, n. 622 e 2 giugno 1961, n. 454.

Il consuntivo in esame è costituito da due conti principali e da numerosi sottoconti e svolgimenti contabili illustrati dalla relazione amministrativa e da apposite note esplicative. In particolare, il primo di detti conti concerne « impieghi » e « dotazioni e proventi », ed è riportato integralmente qui di seguito; il secondo riguarda la situazione generale degli impegni e dei pagamenti della quale si riporta, invece, soltanto la consistenza degli impegni stessi al 30 giugno 1961.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-61	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Disponibilità finanziarie	157.285.934.413	46.553.761.788	203.839.696.201
Mobili - Arredi - Automezzi	318.500.000	32.500.000	351.000.000
OO.PP sistemazione bacini montani e litoranei	38.361.264.200	2.247.307.573	40.608.571.773
OO.PP di bonifica per sistemazione montana	17.055.184.747	2.721.306.096	19.776.490.843
OO.PP di bonifica montana	41.806.265.602	6.068.222.379	47.874.487.981
OO.PP di bonifica	186.773.807.687	32.234.602.612	219.008.410.299
Elettrodotti rurali nei compr. bonifica	854.408.896	2.364.884.123	3.219.293.019
Elettrodotti rurali fuori compr. bonifica	309.633.670	1.688.702.720	1.998.336.390
OO.PP di bonifica d'interesse riforma fondiaria	33.643.114	122.650.650	156.293.764
Strade (sistemazioni)	62.618.685.137	5.864.340.749	68.483.025.886
Strade (costruzioni)	41.561.039.227	6.734.971.749	48.296.010.976
Acquedotti	111.569.963.155	20.187.184.183	131.757.147.338
Fognature	1.556.085.034	793.888.697	2.349.973.731
Impianti ed opere d'interesse turistico	19.600.278.712	4.041.519.812	23.641.798.524
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	64.777.894.485	11.036.857.103	75.814.751.588
Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiari	72.021.969.269	19.459.649.258	91.481.618.527
Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria (1)	265.327.644.530	8.584.268.103	273.911.912.633
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	561.337.226	1.288.185.745	1.849.522.971
Contributi per la pesca	1.680.220.245	1.929.868.914	3.610.089.159
Contributi per l'artigianato	872.305.016	1.552.716.630	2.425.021.646
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	315.002.908	42.405.622	357.408.530
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	2.501.998.771	1.282.180.167	3.784.178.938
Contributi per l'edilizia scolastica	3.351.349.961	2.593.759.455	5.945.109.416
Contributi in favore dell'industria	1.360.290.703	2.654.942.340	4.015.233.043
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	412.500.000	467.500.000	880.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	66.921.531.484	3.512.692.647	70.434.224.131
con fondi esteri	133.622.123.228	39.201.607.886	172.823.731.114
Anticipazioni straordinarie	11.137.324.174	2.380.182.720	13.517.506.894
Anticipazioni c/ lavori e prog.	37.582.672.882	7.687.201.510	45.269.874.392
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati	294.953.112	163.358.435	458.311.547
Debitori diversi (1)	4.855.122.030	10.449.830.243	15.304.952.273
CONTI D'ORDINE	1.347.300.933.618	245.943.049.909	1.593.243.983.527
	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

(1) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazioni e proventi prospetto seguente e relativi allegati.

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-1961	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Fondo di dotazione	1.093.562.287.344	201.373.142.834	1.294.935.430.178
Fondo proventi Cassa	36.076.212.092	3.917.418.229	39.993.630.321
Fondo interventi creditizi con fondi Cassa (1)	45.296.418.155	4.946.129.203	50.242.547.358
Fondo interventi creditizi con prestiti esteri (1)	157.152.225.207	34.095.024.136	191.247.249.343
Creditori diversi (1)	15.213.790.820	1.611.335.507	16.825.126.327
<hr/>			
CONTI D'ORDINE	1.347.300.933.618	45.943.049.909	1.593.243.983.527
	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI
FL 30 GIUGNO 1961

Mobili - Arredi - Automezzi	L.	351.000.000
OO.PP. sistemaz. bacini montani e litoranei	»	56.566.811.115
OO.PP. bonifica sistemazione montana	»	30.306.634.206
OO.PP. bonifica montana	»	70.496.464.076
OO.PP. di bonifica	»	322.354.150.173
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	»	14.771.164.849
Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica	»	11.363.459.603
OOPP. bonifica d'interesse per la rif. fondiaria	»	1.794.809.994
Strade (sistemazioni)	»	77.123.790.189
Strade (costruzioni)	»	73.947.934.243
Acquedotti	»	197.689.061.405
Fognature	»	4.764.609.349
Impianti ed opere d'interesse turistico	»	36.450.154.544
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	»	90.952.439.247
Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	»	280.000.000.000
Contributi per opere comp. priv. e migl. fondiario	»	155.435.090.399
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	»	3.686.618.522
Contributi per la pesca	»	6.037.732.822
Contributi per l'artigianato	»	4.173.035.436
Contributi ad istituzione di carattere sociale	»	1.769.497.504
Contributi istruzione e qualificaz. profess.	»	12.287.683.742
Contributi per l'edilizia scolastica	»	12.542.089.629
Contributi a favore dell'industria	»	7.694.808.878
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui ind.	»	11.699.213.657
Contributi alle zone industriali	»	50.000.000
Residuo importo disponibile del fondo proventi	»	—
Approvvigionamento cemento	»	30.000.000
Fondo assistenza vittuaria operai	»	139.269.908
Interventi creditizi con fondi esteri	»	87.086.529.864
Interventi creditizi con « fondi Cassa »	»	231.176.174.355
Anticipazioni straordinarie	»	46.353.572.322
Piano verde	»	—
Fondo riserva del piano generale da attribuire	»	—
TOTALE	L.	1.849.093.800.031

Da un primo sommario esame del conto « impieghi » e « dotazioni e proventi » si desumono le seguenti risultanze di ordine generale.

La dotazione della Cassa per l'esercizio 1960-61 ammonta a L. 190 miliardi, ivi comprese: la somma di 4 miliardi, costituenti la prima quota versata dal Tesoro, ai sensi della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, per la costituzione del fondo destinato a contributo per il potenziamento dell'istruzione professionale; la somma di 6 miliardi rappresentante la rata, pertinente all'esercizio stesso, attribuita alla Cassa dall'art. 33 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (Piano verde), per l'esecuzione di opere straordinarie dirette in modo specifico al progresso agricolo; la maggiore quota di 10 miliardi derivanti dal piano di assegnazione di fondi di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634.

Rispetto all'esercizio precedente, la predetta dotazione risulta, tuttavia, ridotta complessivamente di 9 miliardi, perchè nell'esercizio 1959-60 la Cassa aveva fruito dell'assegnazione straordinaria di 29 miliardi, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622.

Dalla situazione degli impieghi dell'esercizio in esame, per i settori di intervento relativi all'esecuzione di opere ed alla concessione di contributi, l'ammontare complessivo delle erogazioni risulta aumentato, rispetto al precedente esercizio, da L. 133.108.817.838 a lire 146.225.157.345.

Per quanto, invece, gli impieghi per interventi creditizi, l'importo complessivo delle erogazioni risulta aumentato da L. 41.853.172.496, dell'esercizio 1959-60, a L. 42.714.300.533.

Ciò premesso, dall'esame del bilancio si rileva quanto segue:

1. — Le disponibilità finanziarie, al 30 giugno 1961, ammontano a L. 203.839.696.201, così ripartite:

a) in conto fruttifero presso il Tesoro	L.	125.033.907.010
b) in conti fruttiferi presso Enti pubblici, Banche ed Istituti di credito	»	53.158.086.408
c) Somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti di specifici progetti industriali da parte dell'Isveimer, Irfis, Cis e Finelettrica e depositate in conti correnti presso Banche ed Istituti finanziari	»	5.676.579.082
d) Somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti industriali in corso di impegno da parte dell'Isveimer, Irfis e Cis e temporaneamente in deposito presso l'I.R.I. »	»	11.647.261.578
e) Somme provenienti da prestiti esteri, con i relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 1960, destinate all'ammortamento dei prestiti stessi e temporaneamente in deposito presso l'I.R.I.	»	8.323.862.123
TOTALE	L.	<u>203.839.696.201</u>

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente risulta una maggiore disponibilità finanziaria di L. 46.553.761.788.

2. — Relativamente ai mobili, arredi ed automezzi si nota un aumento di lire 32.500.000 a causa degli acquisti effettuati nell'esercizio per L. 122.403.773 e tenendo conto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate in L. 89.903.773.

La consistenza di tutti i beni mobili acquistati dall'inizio dell'attività della Cassa ammonta a complessive L. 828.532.618, ma è esposta in bilancio in lire 351.000.000, al netto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate in complessive L. 477.532.618.

Nella consistenza suindicata non sono compresi macchine, attrezzi, automezzi ed altri materiali che, pur essendo in dotazione agli Enti di bonifica ed agli Istituti del settore della Istruzione professionale, sono di proprietà della Cassa, a norma delle disposizioni vigenti.

3. — Alla chiusura dell'esercizio 1959-60 erano state impiegate lire 658.900.122.935 per gli interventi della Cassa nei settori riguardanti la sistemazione dei bacini montani e litoranei, la bonifica e la sistemazione montana, la bonifica montana, la bonifica integrale, gli elettrodotti rurali nei comprensori e fuori dei comprensori di bonifica, le opere di bonifica di interesse della riforma fondiaria, la sistemazione e la costruzione di strade, gli acquedotti, le fognature, gli impianti e le opere di interesse turistico, le opere ferroviarie, i traghetti e le relative opere portuali, i contributi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario.

A tutto il 30 giugno 1961, per gli stessi settori, risultano complessivamente investite L. 774.466.639. Pertanto, il maggiore impiego verificatosi nell'esercizio 1960-61 ammonta a L. 115.566.087.704.

Nel suindicato importo complessivo delle erogazioni sono comprese le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica, per circa 2.462 milioni, nonché quelle per il funzionamento e la manutenzione di acquedotti costruiti con fondi della Cassa e non ancora assunti in gestione dagli Enti interessati, per circa 2.325 milioni. Mentre queste ultime vengono, sia pure parzialmente, recuperate, quelle concernenti la manutenzione di opere di bonifica rimangono a carico definitivo della Cassa.

4. — A tutto l'esercizio 1960-61, sono state complessivamente erogate a favore degli Enti di riforma fondiaria L. 273.911.912.633 così ripartite:

— per lavori e materiali	L. 245.093.812.708
— per patrimonio di fondazione	» 400.000.000
— per anticipazioni	» 28.418.099.925

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una differenza in più di lire 8.584.268.103, risultante dall'incremento di L. 14.523.774.058 relativo alla voce per lavori e materiali, dalla contrazione per L. 5.821.759.857 delle anticipazioni e dallo storno, a più appropriata voce del bilancio, della somma di L. 117.746.098 concernente i contributi in opere di miglioramento fondiario.

5. — A fine esercizio 1960-61, risultano effettuati finanziamenti per operazioni di credito con i fondi di dotazione e con i proventi della Cassa per complessive lire 74 miliardi 482.430.480, ridotti, per effetto dei rientri in conto capitale, a lire 70.434.224.131. Di quest'ultima somma L. 37.194.224.131 si riferiscono alle quote private di opere pubbliche di bonifica, alle opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, ai magazzini granari, agli impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli, agli impianti collettivi del servizio bonifiche e riforma fondiaria, ed al credito alberghiero e turistico; lire 24.240.000.000 riguardano i fondi di dotazione ed i fondi speciali costituiti dalla Cassa presso gli istituti di credito Isveimer, Irfis e Cis, ai sensi delle disposizioni vigenti e, infine, L. 9.000.000.000 rappresentano un fondo costituito presso l'I.M.I. per i finanziamenti industriali da questo curati.

6. — Con i fondi provenienti dai mutui contratti all'estero al 30 giugno 1961, risultano effettuati finanziamenti per operazioni creditizie per complessive lire 180.975.797, ridottesi a L. 172.823.731.114, in conseguenza dell'avvenuto rientro di quote di capitale per L. 8.152.224.683.

Dalla consistenza dei predetti finanziamenti si rileva un aumento di lire 39.201.607.886 rispetto alla situazione di chiusura del precedente esercizio.

7. — Delle anticipazioni straordinarie, ammontanti, al 30 giugno 1961, a lire 13.517.506.894, le voci più importanti sono rappresentate da quelle concesse a favore del Comune e della Provincia di Napoli per le finalità di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297. In particolare, per effetto dei rimborsi effettuati dalla Cassa DD.PP. fino alla chiusura dello esercizio, sui mutui da questa concessi alle predette Amministrazioni, il residuo credito della Cassa è di L. 11.539.968.916, di cui L. 9.150.996.954 nei confronti del Comune di Napoli. In merito alle anticipazioni in argomento si dirà più particolarmente al punto 12 della presente relazione.

8. — Rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente, l'ammontare delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni è aumentato da L. 37.582.672.882 a L. 45.269.874.392, con una differenza in più di L. 7.687.201.510.

L'importo delle anticipazioni per le opere pubbliche di sistemazione dei bacini montani e litoranei è aumentato da L. 5.930.611.767 a L. 7.234.825.185. In questa ultima cifra è ancora compresa la somma di L. 950.000.000 anticipata all'Azienda di Stato per le foreste demaniali, durante l'anno 1958, per la costituzione di demani forestali nel comprensorio dei bacini montani e nelle fasce litoranee oggetto di intervento da parte della Cassa.

In proposito, si è preso atto che la convenzione stipulata con la predetta Azienda il 21 settembre 1954, con scadenza al 30 giugno 1960, è stata prorogata al 30 giugno 1962, e che è in corso di esame la documentazione delle spese finora prodotta dall'Azienda, per complessive L. 774.655.535.

Si è preso atto, altresì, che analoga proroga è stata concessa per la convenzione stipulata, il 21 aprile 1958, con l'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, la quale, però, a tutt'oggi, non ha presentato alcuna giustificazione di spese in merito alla somma di L. 84.930.000 ad essa anticipata.

Per quanto concerne le anticipazioni agli Enti concessionari di opere pubbliche di bonifica, dal bilancio in esame risulta l'aumento da L. 13.220.540.804 a lire 15.253.425.186, ivi comprese le anticipazioni per opere di progettazione esecutiva per circa L. 1.381.000.000. Nella suindicata somma di L. 15.253.425.186 sono incluse anche le anticipazioni concesse agli enti di bonifica per studi e ricerche, di cui dovrà essere ulteriormente curato il recupero con le modalità stabilite.

Si dovrà provvedere, inoltre, alla definitiva sistemazione dell'anticipazione di L. 200 milioni, relativa al fondo per l'assistenza vittuaria agli operai, di cui rimane ancora da giustificare la somma di L. 139.269.908, nonostante che da tempo sia stata deliberata la cessazione di tale intervento.

Parimenti, è necessario sistemare l'anticipazione di L. 30.000.000 a favore del Cementificio di Arzano Irpino, la cui concessione risale all'esercizio 1952-53.

9. — L'ammontare delle anticipazioni di fondi a funzionari, che alla fine del precedente esercizio era di L. 294.953.112, risulta al 30 giugno 1961, di L. 458.311.547.

Considerato che tale notevole aumento riguarda nella massima parte le anticipazioni a funzionari preposti alla Direzione dei lavori di acquedotti, e constatata l'inesistenza di apposite norme intese a disciplinare l'impiego dei fondi anticipati, il Collegio dei Revv-

sori, mentre raccomanda di limitare, per quanto possibile, tale forma di erogazione — provvedendo direttamente al pagamento delle spese più notevoli — rileva la necessità che siano disciplinate, con apposite norme, la concessione e la gestione dei fondi di cui trattasi.

10. — Rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare dei crediti diversi, esposto in bilancio al 30 giugno 1961 per complessive L. 15.304.952.273, presenta una differenza in più di lire 10.449.830.243.

In particolare, detto importo risulta così costituito:

a) debitori diversi	L.	11.522.863.798
b) ratei attivi	»	3.782.088.475
TOTALE	L.	15.304.952.273

Ciò premesso, relativamente ai debitori diversi, si specifica che la suindicata consistenza riguarda principalmente il credito di L. 4.389.387.745, costituito dagli interessi maturati nell'anno 1960 sul conto corrente fruttifero presso la Tesoreria dello Stato, e il credito di L. 6.000.000.000 per l'assegnazione dell'esercizio 1960-61, di cui all'art. 33 della legge 454 del 2 giugno 1961 (Piano verde).

Per quanto concerne i ratei attivi, si precisa che nella somma di L. 3.782.088.475 è compreso l'ammontare di L. 2.663.135.715, per interessi maturati nel 1° semestre 1961 sul predetto conto corrente fruttifero.

Si fa presente che nella somma suindicata non sono stati compresi, invece, i ratei di interessi attivi che si sarebbero dovuti accertare al 30 giugno 1961: in lire 418.824.452 sui finanziamenti effettuati con i fondi della Cassa di cui all'allegato n. 26 A) e in lire 2.325.618.167 sui finanziamenti effettuati con i fondi ricavati da prestiti esteri di cui allo allegato n. 26 B).

Questa omissione ha ovviamente influito sull'accertamento dei proventi dell'esercizio in esame riducendone corrispondentemente la consistenza per il notevole importo di lire 2.744.442.619, come sarà precisato anche ai punti 12 e 13.

11. — Alla chiusura dell'esercizio 1960-61, il fondo di dotazione di lire 1.294.935.430.178 risulta costituito per L. 1.199.000.000.000 dai versamenti del Tesoro, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646; 25 luglio 1951, n. 949; 29 luglio 1957, n. 634; 28 dicembre 1957, n. 1349; 24 luglio 1959, n. 622; e 2 giugno 1961, n. 454, e per lire 95.935.430.178 dai versamenti effettuati dall'I.M.I. in conto capitale, ai sensi dell'art. 11, lett. a), della citata legge.

Per quanto concerne questi ultimi versamenti, si fa presente che la Cassa avrebbe dovuto introitare, a norma della legge stessa, la somma di 160 miliardi, ripartita in otto rate di 20 miliardi ciascuna, a decorrere dall'esercizio 1952-53, mentre, in effetti, è stata introitata la minore somma suindicata a causa della gradualità delle scadenze delle rate di ammortamento dei mutui ceduti dal Tesoro. Pertanto, rimane da introitare negli esercizi successivi la differenza di lire 64.064.569.822.

Infine, si segnala che la Cassa ha introitato nell'esercizio 1960-61 la somma di lire 4 miliardi costituente parte dell'assegnazione di 8 miliardi e 500 milioni destinata al potenziamento dell'istruzione professionale, ai sensi della legge 28 dicembre 1957, n. 1349.

12. — Al « fondo proventi » affluiscono principalmente gli interessi attivi sui depositi in conto corrente presso il Tesoro, enti vari, banche ed istituti di credito. Nell'ammontare esposto in bilancio pari a L. 39.993.630.321 è compresa la somma di L. 7.518.271.465 accertata nell'esercizio 1960-61.

Al riguardo si precisa che il suindicato importo complessivo di L. 39.993.630.321 è al netto delle spese di personale e di funzionamento della Cassa, le quali fino al 30 giugno 1958 venivano conglobate in quelle afferenti i singoli settori di intervento. Tali spese per l'esercizio testè decorso ammontano a L. 4.408.153.894, non tenendo conto di quelle analoghe concernenti gli Uffici tecnici periferici, ammontanti a complessive L. 1.180.421.092. Di questo ultimo importo, L. 1.042.818.139 riguardano le spese delle Direzioni lavori di acquedotti esistenti nelle varie regioni, che sono considerate tra le erogazioni relative alle opere del settore, mentre L. 137.602.953 si riferiscono alle spese dell'Ufficio Speciale di Napoli, che gravano sui proventi relativi alle anticipazioni straordinarie concesse al Comune e alla Provincia di Napoli per la attuazione della legge n. 297 del 9 aprile 1953. Invece, sono comprese nell'anzidetto importo di L. 4.408.153.894 le somme erogate dalla Cassa nell'esercizio 1960-61 per il personale distaccato presso il Comitato dei Ministri e per contributi al funzionamento dello stesso, per circa 129 milioni.

Inoltre, si nota che, rispetto all'esercizio precedente, le spese per tutto il personale sopra indicato hanno subito complessivamente un incremento di L. 1.057.103.889. Detta maggiore spesa dipende in gran parte dall'assunzione di 150 nuove unità, con le quali la consistenza numerica complessiva del personale è salita a 1.438 unità, comprese quelle degli Uffici periferici.

Da quanto sopra detto consegue che il già indicato ammontare complessivo dei proventi al 30 giugno 1961, esposto in bilancio per L. 39.993.630.321, deve considerarsi al netto delle detrazioni per spese di funzionamento della Cassa operate a decorrere dallo esercizio 1958-59 per la complessiva somma di L. 11.023.257.026.

Ciò premesso, si ricorda, come si è detto al punto 10, che nella determinazione dei proventi alla fine dell'esercizio 1960-61 non si è tenuto conto dei ratei di interessi attivi, pari a lire 2.325.618.167, che si sarebbero dovuti calcolare sugli interventi creditizi effettuati con i fondi ricavati dai prestiti esteri.

E' anche da porre in evidenza che l'attuazione della citata legge speciale per la Città di Napoli, 9 aprile 1953, n. 297, ha determinato notevoli oneri a carico della Cassa, peraltro non previsti dalla legge stessa.

Infatti, per effetto delle convenzioni stipulate con il Comune e con la Provincia di Napoli, rispettivamente nel 1953 e nel 1954, la Cassa ha accettato dalle predette Amministrazioni l'aliquota del 2,50% a compenso degli oneri e delle spese: per la progettazione, la direzione e la assistenza dei lavori; per le anticipazioni dei fondi; per il funzionamento dell'Ufficio Speciale, comprese le competenze al personale, e per le spese generali inerenti al funzionamento degli Organi e degli Uffici Centrali della Cassa medesima.

A prescindere dalla considerazione che tutti gli oneri relativi agli interventi anzidetti dovrebbero trovare la loro copertura nell'importo dei mutui previsti dalla legge, è da notare che l'aliquota sopradetta si è dimostrata assolutamente inadeguata.

In particolare, dal conto oneri e proventi relativo alla gestione dei lavori in parola risultano, a fronte dell'introito costituito dall'aliquota del 2,50%, spese di tale consistenza da determinare un saldo passivo, al 30 giugno 1961, di complessive L. 306.382.324. Anche detto deficit, che contabilmente è coperto con proventi della Cassa, costituisce un'altra detrazione dei proventi stessi, analogamente a quanto si è detto per le spese di funzionamento.

E' necessario precisare pure che nel predetto conto non figurano gli interessi che la Cassa avrebbe dovuto percepire sulle somme anticipate per l'attuazione della citata legge speciale, poichè questa prevede soltanto il finanziamento delle opere con il ricavo dei mutui da essa autorizzati e non anche le anticipazioni di fatto accordate, che al 30 giugno 1961 hanno raggiunto l'importo di L. 24.075.539.704, di cui risultano recuperate alla stessa data soltanto L. 12.535.570.788, rimanendo, così, un residuo di L. 11.539.968.916.

Gli interessi passivi relativi alle anticipazioni medesime, calcolati al tasso del 4%, fino al 30 giugno u.s., ammonterebbero a circa 1 miliardo e 667 milioni.

Infine, si fa presente che la quota di spese di funzionamento degli Organi ed egli Uffici centrali della Cassa, da imputare alle opere eseguite per l'attuazione della più volte citata legge speciale, ammonterebbero a circa 90 milioni, secondo il criterio di proporzionalità tra l'ammontare generale degli impegni e quello delle stesse spese di funzionamento.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, gli oneri e le spese finora rimasti a carico della Cassa, perchè non coperti dall'aliquota del 2,50%, ammontano complessivamente a circa 2 miliardi e 63 milioni.

In conclusione, l'ammontare complessivo dei proventi esposto in bilancio in lire 39.993.630.321 potrebbe essere maggiorato di circa 15.400 milioni se si potesse considerare credito della Cassa, verso le Amministrazioni del Comune e della Provincia di Napoli, il deficit sopraindicato di circa 2.063 milioni e se si tenesse conto: a) della somma di L. 11.023.257.026 spesa per il personale e per il funzionamento della Cassa e posta, negli ultimi tre esercizi, a carico del conto oneri e proventi; b) della somma di lire 2.325.618.167 costituita dai ratei di interessi sugli interventi creditizi effettuati con i fondi ricavati dai prestiti esteri, come precisato al punto 10.

13. — Gli interessi attivi corrisposti dall'IMI per la gestione dei mutui IMI-ERP, a tutto il 30 giugno 1961, ammontano a L. 43.665.512.899, delle quali lire 3.503.099.385 riguardano l'esercizio 1960-61. Detta somma di L. 43.665.512.899, unitamente a quella di L. 6.577.034.459, che costituisce il saldo attivo del conto proventi ed oneri per operazioni creditizie con «fondi Cassa», ha formato il fondo di L. 50.242.547.358 destinato agli interventi creditizi, ai sensi della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni.

Per quanto riguarda il predetto saldo di L. 6.577.034.459 del conto proventi ed oneri, si fa presente che esso non comprende i ratei di interesse attivi maturati al 30 giugno 1961 sulle concessioni di credito effettuate con «fondi Cassa». Poichè tali ratei attivi ammontano a L. 418.824.452, in effetti, il saldo su indicato dovrebbe figurare di lire 6.995.858.911.

In merito agli interventi creditizi con fondi Cassa destinati all'industria e rappresentati dai fondi di dotazione e dai fondi speciali costituiti presso gli Istituti Isveimer, Irfis e Cis, per l'importo complessivo di L. 24.240.000.000, si precisa che i relativi proventi della Cassa ammontano in tutto a L. 416.912.125. Detti proventi sono costituiti in buona parte dai dividendi percepiti, sui fondi di dotazione ammontanti complessivamente a lire 960 milioni, dalla costituzione dei fondi medesimi a tutto il 30 giugno 1961.

14. — Al netto delle restituzioni per ammortamento di capitale, pari a L. 9.972.518.882, al 30 giugno 1961, l'ammontare dei mutui contratti all'estero dalla Cassa risulta di L. 191.247.249.343. Gli interventi creditizi effettuati dalla Cassa, al netto dei rimborsi in conto capitale di L. 8.152.224.683, ammontano a L. 172.823.731.114. Pertanto, alla chiusura dell'esercizio rimane da erogare la somma di L. 18.423.518.229, peraltro già destinata a specifici impieghi.

15. — Dalla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1961 risulta che il loro ammontare complessivo è di L. 1.849.093.800.031, di cui L. 208.376.065.245 riguardano quelli assunti nel corso dell'esercizio 1960-61.

In particolare, relativamente all'ammontare degli impegni dell'esercizio medesimo si fa presente che L. 167.898.154.793 riguardano la esecuzione di opere e la concessione di contributi nei vari settori di intervento diretto della Cassa, mentre la rimanente somma di L. 40.447.910.452 si riferisce agli interventi creditizi con fondi Cassa e con fondi ricavati da prestiti esteri.

* * *

Le risultanze di bilancio dell'esercizio 1960-61 sintetizzano da una parte la consistenza degli interventi realizzati dalla Cassa e, dall'altra, la consistenza degli interventi ancora da definire, per i quali sono regolarmente assunti impegni che assorbono interamente le disponibilità finanziarie esistenti alla chiusura dell'esercizio medesimo.

Il bilancio qui esposto concorda con le scritture contabili regolarmente tenute e verificate dai sottoscritti, i quali hanno costantemente assolto all'obbligo della partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed hanno potuto constatare, attraverso i loro frequenti interventi, quasi sempre accolti dal Consiglio stesso, l'adempimento delle prescrizioni di legge.

Il Collegio dei Revisori giudica, pertanto, meritevole di approvazione il bilancio presentato, e quale, a tal fine, sarà trasmesso all'On. Ministro del Tesoro ai sensi dello art. 27 della legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646.

Roma, 25 ottobre 1961

I Revisori

VINCENZO DI FRANCO
LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1961

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:
VISTI i risultati contabili dell'esercizio 1960-61, che si possono così riassumere:

a) SITUAZIONE IMPIEGHI, DOTAZIONI E PROVENTI:

Impieghi	L.	101.011.632.578
Dotazioni e proventi	»	101.011.632.578

b) SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI:

Impegni	L.	90.433.660.408
Spese	»	46.926.983.963
IMPEGNI RESIDUI	L.	43.506.676.445

UDITA la relazione del Consigliere DAMIANI sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1961:

DELIBERA:

1) il bilancio al 30 giugno 1961, della gestione speciale per la Calabria, conforme alle risultanze suindicate;

2) la presentazione, al Ministro del Tesoro, del bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA**IL RITMO DI ESECUZIONE DELLE OPERE**

1. *Premessa.* — Il notevole sforzo di adeguamento tecnico-organizzativo operato dalla Cassa per il superamento delle difficoltà intrinseche all'avviamento del vasto piano di interventi della Legge Speciale per la Calabria — di cui si è ampiamente trattato nelle relazioni di bilancio e di programma dei precedenti esercizi — ha ormai consentito il raggiungimento di un ritmo di realizzazione caratterizzato da un lato dalla sempre più armonica e coordinata impostazione tecnica ed economica degli investimenti, dall'altro dal loro notevole livello quantitativo.

Grazie alla azione propulsiva svolta, è stata infatti conseguita la necessaria idoneità operativa di quasi tutti gli enti chiamati a collaborare per lo studio e la realizzazione delle opere, pur non mancando, come è inevitabile, i casi nei quali non sono stati ancora raggiunti risultati del tutto soddisfacenti. Ciò dimostra la necessità di perseguire attivamente la politica di costante assistenza, di attento controllo e di continuo contatto con i vari enti collaboratori, per evitare un sempre possibile scadimento dei risultati raggiunti e per generalizzare gli stessi, migliorandoli per quanto possibile, soprattutto nel campo della preparazione ed esecuzione dei progetti esecutivi, ma anche per determinare una maturazione dell'ambiente tecnico locale ai fini dell'inquadramento generale dei diversi problemi nelle varie zone, secondo criteri moderni ed organici, evitando che prevalgano visioni troppo limitate che, il più delle volte, non consentirebbero il pieno raggiungimento delle finalità della legge.

Tale importante esigenza è in particolare emersa in sede di esame delle progettazioni di massima che, come ben noto, erano state disposte per un complesso di bacini idrografici rappresentanti circa il 70% del territorio della regione. Da parte della apposita Commissione di esperti della Cassa e del Comitato di coordinamento (che ha tenuto 22 riunioni esaminando 24 progetti dei 26 pervenuti) è stata infatti rilevata la necessità che lo studio degli stessi oltre che sugli aspetti idrogeologici e sistematori — la cui preminenza rimane tuttora generalmente condizionante — deve essere condotto inquadrando organicamente tali aspetti nell'ambiente economico e sociale.

Circa l'andamento dei lavori non si hanno in generale da rilevare particolari inconvenienti, a parte quelli ovviamente inevitabili nelle realizzazioni di così vasti ed impegnativi programmi di intervento. Da segnalare tuttavia un incremento non trascurabile delle esigenze di carattere suppletivo specie nei settori delle opere di sistemazione idraulica e stradale. Trattasi peraltro, nella maggioranza dei casi, di esigenze conseguenti agli eventi alluvionali del '59 o di completamento ed integrazioni (quali ad esempio alcune bitumature stradali) ritenute indispensabili in relazione alla importanza delle opere in esecuzione.

Come rilievo di carattere generale e preliminare è da porre in evidenza che il finanziamento del complesso delle opere eseguite, in corso e da avviare (comprese quelle del programma 1961-62 di cui si tratterà più innanzi), ha reso necessario, nei fondamentali settori d'intervento, l'impiego di una notevole quota del fondo di riserva di 30.500 milioni di lire

accantonato in sede di Piano Regolatore settoriale (pari al 15% sullo stanziamento complessivo della Legge). Pertanto in sede di formulazione del citato programma 1961-62 — approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nella seduta del 21 luglio 1961 — si è pervenuti alla parziale destinazione del detto fondo di riserva, ad integrazione degli stanziamenti dei vari settori, nel modo seguente:

<i>a) Somme attribuite ai vari settori utilizzate con i programmi dei primi sette esercizi</i>	
— Studi e ricerche	500
— Opere di conservazione del suolo	
<i>a) sistemazioni montane</i>	<i>1.050</i>
<i>b) opere idrauliche vallive</i>	<i>4.900</i>
— Opere di valorizzazione agricola (irrigazione)	3.000
— Opere di potenziamento delle altre infrastrutture (viabilità di bonifica)	5.000
— Opere di consolidamento e di trasferimento abitati	1.020
	15.470
 <i>b) Somme attribuite ai vari settori da utilizzare nei programmi successivi</i>	
— Sistemazioni montane	7.250
— Opere di consolidamento e di trasferimento abitati	1.980
	24.700
 <i>c) Quota della riserva ancora da attribuire</i>	 <i>5.800</i>
TOTALE	30.500

Tale provvedimento, così come ogni altro riguardante sia l'impostazione programmatica che la definizione dei fondamentali criteri tecnico-economici d'intervento, è stato adottato in piena intesa con il Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria, nel quadro di una collaborazione sempre più stretta, concretatasi in particolare con la costante partecipazione di qualificati rappresentanti della Cassa alle sedute del detto Comitato. Ciò ha determinato, tra l'altro, il potenziamento della funzione coordinatrice di quest'ultimo con i programmi d'intervento di altre Amministrazioni analoghi o connessi a quelli della Cassa, principalmente con quelli della « Legge Fiumi » curati dal Provveditorato alle OO.PP. della Calabria.

2. La realizzazione delle opere. — Come già detto l'organizzazione operativa creata nei precedenti esercizi si è dimostrata in generale sufficientemente idonea a svolgere i gravosi impegni derivanti dall'esecuzione di lavori; tale organizzazione, come ben noto, si basa sostanzialmente sugli uffici tecnici dei consorzi di bonifica e dell'Opera Sila, nonché sugli uffici speciali inquadrati nelle Amministrazioni del Ministero dei Lavori Pubblici e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Per il funzionamento dei detti uffici speciali la Cassa ha erogato nel corso dell'esercizio la somma di 117 milioni, di cui 35 milioni per gli uffici speciali del Genio Civile e del Provveditorato alle OO.PP., 50 milioni per quelli del Corpo Forestale e 32 milioni per gli Ispettorati Agrari Provinciali e Compartimentali. Per l'Ispettorato Compartimentale Agrario e l'Ispettorato Regionale Forestale sono inoltre a disposizione

fondi pari all'1% dell'importo dei sussidi concessi per opere di miglioramento fondiario, attraverso i quali fare fronte ai maggiori oneri operativi da sostenere. Da rilevare al riguardo il permanere della situazione di pesantezza derivante dalla ingente massa di domande di contributo da parte delle ditte private, che non possono essere sollecitamente istruite e definite nel quadro delle attuali attrezzature tecnico-amministrative dei predetti uffici.

Per gli Enti di bonifica non è risultato necessario dare luogo a specifiche assegnazioni dato che, come messo in evidenza nelle precedenti relazioni, a favore degli stessi è stata erogata fin dai primi esercizi una congrua anticipazione, commisurata alla prevedibile quota annuale di progettazioni e lavori, che viene a mano a mano reintegrata con recupero sulle quote di spese generali delle nuove concessioni.

Tab. 1. — INTERVENTI APPROVATI E LAVORI APPALTATI NELL'ESERCIZIO 1960-61

(importi in milioni di lire)

O P E R E	Approvazioni		Appalti	
	N.	Importo	N.	Importo
Opere di conservazione del suolo:				
— idrauliche	19	1.973	16	1.985
— sistemazioni montane	89	8.686	80	8.062
Opere irrigue	7	3.605	6	1.300
Opere stradali	10	1.379	20	2.547
Opere civili	4	242	7	628
Opere di consolidamento abitati	58	3.486	59	3.744
Assistenza tecnica ed addestramento professionale	5	151	5	151
Studi e ricerche	14	323	14	323
TOTALE OPERE PUBBLICHE E STUDI . . .	206	19.845	207	18.740
Opere di miglioramento fondiario (sus- sidio a carico della legge speciale) .	9.432	9.446	9.432	9.446
COMPLESSO	9.638	29.291	9.639	28.186

Sono stati erogati al Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria 20,5 milioni di lire circa: detto Comitato, nel corso dell'esercizio 1960-61, ha tenuto 27 sedute esaminando 217 progetti per 29.100 milioni, comprese alcune riunioni tenute anche a Roma per il coordinamento e l'approvazione dei programmi.

I progetti di interventi pubblici di cui nel corso dell'esercizio è stata perfezionata l'approvazione da parte della Cassa ammontano a 19.845 milioni cui si aggiungono 9.446 milioni di sussidi concessi per opere private di miglioramento fondiario; complessivamente pertanto gli impegni finanziari assunti ammontano a 29.291 milioni di lire (tab. 1).

Le opere approvate interessano i vari settori nella misura che segue: 10.659 milioni (36,4%) per opere di conservazione del suolo; 1.379 (4,7%) per opere stradali di bonifica; 242 milioni (0,8%) per opere civili; 3.605 milioni (12,3%) per opere di irrigazione; 3.486 milioni (11,9%) per opere di consolidamento di abitati; 151 milioni (0,5%) per attività di assistenza tecnica; 323 milioni (1,1%) per studi e ricerche e 9.446 milioni di lire di sussidi per miglioramenti fondiari, pari al 32,3%.

Dal confronto dei dati della seguente tabella con quelli dell'esercizio finanziario 1959-60, si nota un ulteriore incremento conseguito sia nelle approvazioni (5.566 milioni in più), sia ancor più negli appalti (7.215 milioni in più, pari a un aumento del 34,4%) conseguenza diretta delle pratiche istruttorie e di aggiudicazione operate dalla Cassa.

L'incremento percentualmente più rilevante si è avuto nel settore delle opere di irrigazione, nel quale, a mano a mano che sono stati ultimati gli studi preliminari disposti negli esercizi precedenti, si è potuto procedere alla progettazione ed all'appalto di un complesso di opere che, come precisato nelle pagine seguenti, cominciano ad assumere una importanza determinante nei confronti dello sviluppo produttivo della regione.

Rimarchevoli anche gli incrementi nei settori delle opere di consolidamento degli abitati ed in quello delle opere private di miglioramento fondiario. Il decremento che si è verificato viceversa per le opere stradali di bonifica, è connesso all'ormai prossimo completamento del programma previsto dal Piano Regolatore in questo settore.

Nella tab. 2 è riportata la situazione delle approvazioni e degli appalti a tutto il 30 giugno 1961, comprendente cioè anche le opere avviate nei precedenti esercizi. La ripartizione nelle varie categorie è chiaro indice dell'aderenza di criteri generali di intervento a quelli fissati dal Piano Regolatore della legge. Prevalgono nettamente infatti — con riferimento ai dati delle approvazioni — gli interventi sistematori (41,8%), affiancati da una notevole azione di consolidamento degli abitati (10,6%) e di sviluppo della viabilità (9,9%), mentre anche l'irrigazione, pur con le difficoltà già specificate, va assumendo nel quadro generale valori non trascurabili (5,9%). A tali interventi pubblici si collega la massiccia mole dei miglioramenti fondiari (28,4%) che, nei confronti del complesso, hanno raggiunto negli ultimi esercizi una importanza di assoluto rilievo, come era peraltro previsto nel Piano Regolatore.

Circa l'effettivo andamento dei lavori nel corso dell'esercizio le indicazioni più significative possono essere dedotte da una analisi degli elementi riportati nel quadro che illustra la situazione delle somme impegnate, di quelle effettivamente spese e dal confronto con la situazione del precedente esercizio.

Più in particolare si specifica che le somme erogate nel 1960-61 (16,5 miliardi), hanno superato di circa 2,5 miliardi il livello già raggiunto nel precedente esercizio con la erogazione di circa 14 miliardi di lire, con un incremento pertanto dell'1,8%.

Ciò, se da un lato è anche stato possibile per il decorso di una stagione lavorativa senza particolari difficoltà di ordine meteorico, è un elemento decisamente confortante circa la validità degli indirizzi seguiti.

Altre indicazioni che dimostrano il crescente ritmo dei lavori possono desumersi dai dati concernenti l'impiego della mano d'opera di cui alla seguente tab. 3.

In particolare, in confronto ai 3,2 milioni di giornate complessivamente lavorate nell'esercizio 1959-60, si è passati ai 3,7 milioni di giornate lavorate del 1960-61 con un incremento pari al 15,5% e ciò nonostante il graduale aumento della produttività pro-capite dei lavoratori, posto ripetutamente in luce da altre indagini della Cassa. Da rilevare il notevole appiattimento del diagramma dell'impiego nel corso dell'anno, il che è riprova del particolare impegno posto nell'esecuzione dei lavori, anche nella stagione in cui lo svolgimento degli stessi è ostacolato dalle avverse condizioni atmosferiche.

Tab. 2 — SITUAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI APPROVATI E DEI LAVORI APPALTATI AL
 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

O P E R E	Approvazioni			Appalti (a)		
	N.	Importo		N.	Importo	
		Cifre assolute	%		Cifre assolute	%
Opere di conservazione del suolo:						
— idrauliche	96	9.071	9,1	86	8.181	8,9
— sistemazioni montane	396	32.583	32,7	372	30.165	33,0
Opere irrigue	15	5.884	5,9	11	3.317	3,6
Opere stradali	77	9.872	9,9	73	9.353	10,2
Opere civili	12	1.092	1,1	11	987	1,1
Opere di consolidamento abitati . . .	180	10.497	10,6	154	9.035	9,9
Assistenza tecnica ed addestramento professionale	15	401	0,4	15	401	0,4
Studi e ricerche	54	1.874	1,8	54	1.874	2,1
TOTALE OPERE PUBBLICHE E STUDI . . .	845	71.274	71,6	776	63.313	69,2
Opere di miglioramento fondiario (sus- sidio a carico della legge speciale) .	26.931	28.222	28,4	26.931	28.222	30,8
COMPLESSO . . .	27.776	99.496	100,0	27.707	91.535	100,0

(a) Compresi i lavori concessi in amministrazione diretta.

Passando in breve rassegna la situazione cui si è pervenuti a chiusura dell'esercizio nei principali settori dall'inizio dell'applicazione della Legge Speciale, si rileva che per il fondamentale settore delle *opere di conservazione del suolo* si è avuta una pronunciata concentrazione di interventi in quei bacini interessanti strutture produttive sviluppate e dominanti zone di notevole importanza e suscettività. Ciò in armonia alle direttive del Piano Regolatore di operare in tali bacini in forma più massiccia rispetto a quelli nei quali, o per le modeste esigenze, o perché caratterizzati da dissesti notevolissimi ma di un tono produttivo mediocre, l'attività sistematoria è sviluppata solo in rapporto a particolari situazioni di emergenza e per fini sistematori locali. Quanto sopra risulta con evidenza dalla tab. 4, nella quale i dati relativi ai bacini che interessano la I, II e III classe e in particolare i territori della piana di Sibari, della piana del Neto e del Crotonese, della piana di S. Eufemia e della costiera reggina, che sono appunto le zone di maggiore interesse produttivo e sociale, oltre alla piana di Rosarno che peraltro non ha grandi esigenze specie di interventi montani, sono confrontati con quelli degli altri bacini, distinti secondo la ben nota classificazione fatta dal Piano Regolatore.

Esaminando brevemente i dati essenziali della citata tab. 4, si rileva che parallelamente ai cospicui interventi di forestazione (Ha. 47.000) di terreni degradati ed all'impulso dato alle connesse acquisizioni in favore dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (Ha.

33.769), ha assunto una importanza di notevole rilievo la sistemazione idraulico-agraria dei terreni collinari (Ha. 23.547). Infatti mentre nei primi anni si è agito prevalentemente nelle zone montane vere e proprie, negli ultimi esercizi le aree di intervento sono state via via estese verso le zone collinari, caratterizzate, come è noto, da fenomeni di diffuso dissesto superficiale, i cui effetti sono altrettanto gravi di quelli dei territori montani e sono forse di più diretto dannoso riflesso sulle finitime piane costiere e vallive.

Tab. 3 — GIORNATE-OPERAIO LAVORATE
(migliaia)

M E S I	Giornate lavorate nel mese						Giornate lavorate a tutto il mese					
	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1956	1957	1958	1959	1960	1961
Gennaio	—	27	128	244	186	306	—	262	1.387	4.452	7.985	11.549
Febbraio	—	39	130	273	194	249	—	301	1.517	4.725	8.179	11.789
Marzo	—	49	138	263	216	260	—	350	1.655	4.988	8.395	12.049
Aprile	—	38	164	304	226	263	—	388	1.819	5.292	8.621	12.312
Maggio	—	32	202	334	303	286	—	420	2.021	5.626	8.924	12.598
Giugno	—	54	215	408	303	316	—	474	2.236	6.034	9.227	12.914
Luglio	14	117	395	311	339	—	14	591	2.631	6.345	9.566	—
Agosto	13	129	299	307	346	—	27	720	2.930	6.652	9.912	—
Settembre	34	152	390	301	327	—	61	872	3.320	6.953	10.239	—
Ottobre	30	136	295	291	342	—	91	1.008	3.615	7.244	10.581	—
Novembre	51	124	293	263	334	—	142	1.132	3.908	7.507	10.915	—
Dicembre	93	127	300	292	319	—	235	1.259	4.208	7.799	11.234	—

Per quanto concerne il settore delle opere di irrigazione è stato già posto in rilievo come il progressivo compimento delle attività di studio preliminare, avviate dalla Cassa nei precedenti esercizi, ha consentito la messa a punto ed il finanziamento di una serie di opere che, interessando una superficie di oltre 13.500 Ha, già costituisce — parallelamente alle analoghe opere che, in stretto coordinamento sono state finanziate con i fondi del Piano quindicennale Cassa — un cospicuo contributo alla valorizzazione agricola della regione. Nella tabella 5 sono riportati gli elementi di costo e quelli di superficie delle opere irrigue finanziate al 30 giugno 1961 sui due programmi di intervento.

In tale complesso di opere sono comprese per la maggior parte impianti a se stanti con funzioni di accumulo, adduzione e reti di distribuzione. Sono peraltro inclusi anche alcuni primi lotti di impianti, il cui proseguimento avrà luogo entro breve tempo essendo già definiti ed in istruttoria i relativi elaborati progettuali di massima o esecutivi. Nel tempo stesso si è pervenuti o si sta per pervenire alla conclusione di una serie di indagini che consentiranno di intraprendere a brevissima scadenza la esecuzione di altri importanti opere irrigue (quali quelle interessanti la costiera jonica del Catanzarese, alcune zone dell'altopiano Silano, la fascia costiera a sud del Torbido ecc.) che impegneranno pressoché integralmente le residue disponibilità finanziarie e che consentiranno l'estendimento delle su-

perfici irrigande ad altri 18.000 ettari circa. Da sottolineare tuttavia che con ciò non si avrà l'esaurimento di tutte le risorse irrigue della regione, dato che gli studi sviluppati nel quadro della Legge Speciale hanno ulteriormente allargato le prospettive ponendo in evidenza la possibilità di ulteriori notevolissimi estendimenti dell'ordine di oltre 30-40.000 ettari.

Tab. 4 — OPERE DI CONSERVAZIONE DEL SUOLO FINANZIATE AL 30 GIUGNO 1961

BACINI	Superfici (ettari)					Importi (milioni di lire) (a)			
	dei territori	dei terreni degradati da rimbo-schire	frano-se da siste-mare	da siste-mare agra-ria-mente	acqui-sti ter-reni Azienda di Stato Fore-ste De-maniali	Sistemazioni montane		Siste-mazioni idrau-lico val-live	To-TALE
						in com-plezzo	di cui opere idrau-lico con-nesse		
Bacini che interessano la piana di Sibari	340.168	8.069	1.101	6.281	7.930	1.747	6.360	1.552	7.912
Bacini che interessano la piana S. Eufemia	91.097	3.071	308	759	660	309	1.210	1.116	2.326
Bacini che interessano la piana del Neto - Crotone	140.144	4.075	74	800	3.704	211	1.272	1.317	2.589
Bacini del Reggino	58.075	1.652	756	—	—	1.991	2.786	—	2.786
Altri bacini compresi nella 1ª classe del piano regolatore	302.755	7.596	660	5.682	4.318	1.046	3.953	797	4.756
Altri bacini compresi nella 2ª classe del piano regolatore	200.188	7.654	550	3.461	6.766	716	3.540	836	4.370
Altri bacini compresi nella 3ª classe del piano regolatore	59.950	1.685	746	1.910	1.728	670	1.939	389	2.328
Altri bacini compresi nella 4ª classe del piano regolatore	218.064	3.670	505	2.373	3.207	540	2.206	657	2.863
Altri bacini compresi nella 5ª classe del piano regolatore	103.909	9.531	1.069	2.281	5.456	862	3.394	892	4.286
Acquisti terreni Azienda Demaniale delle Foreste	—	—	—	—	—	—	2.473	—	2.473
Vari	—	—	—	—	—	—	2.346	11	2.357
TOTALE	47.003	5.769	23.547	33.769	8.092	31.479	7.567	39.046	

(a) Al netto del ribasso d'asta per le opere appaltate al 30 giugno 1961.

Tra le opere irrigue di maggiore interesse finanziate nel corso dell'esercizio 1960-61 spiccano in particolare: l'impianto irriguo del Mucone (1.476 milioni) che utilizzando gli scarichi delle centrali idroelettriche di Cecita, opportunamente rifasati, serve una superficie di circa 3.500 ettari nella valle del Crati dei quali 3.150 con irrigazione a pioggia a

pressione naturale con uno sviluppo di condotte in pressione e di canali di circa 230 km.; l'impianto di distribuzione nella zona tra i torrenti Metramo e Budello di ettari 2.100 circa compresa nella piana di Rosarno (869 milioni) in parallelo alle già notevoli opere irrigue precedentemente finanziate nella stessa piana e che riguarda la costruzione di 121 km. di canali; nonché l'impianto irriguo del Petrace (784 milioni) consistente nell'opera di presa nell'omonimo corso d'acqua in una stazione di sollevamento per il superamento di un dislivello di 55 metri ed in 118 chilometri di canalizzazione per distribuire le acque su un territorio di 2.150 ettari compreso tra il torrente Petrace ed il torrente Budello a sud della piana di Rosarno.

Tab. 5 — IMPORTO DI APPROVAZIONE E SUPERFICIE DELLE OPERE IRRIGUE FINANZIATE AL 30 GIUGNO 1961

(importi in milioni di lire)

Z O N E	Legge Speciale Calabria		Piano quindicennale Cassa		TOTALE	
	Importo	Superficie (Ha)	Importo	Superficie (Ha)	Importo	Superficie (Ha)
Piana del Lao	144	500	—	—	144	500
Piana di Sibari	—	—	2.201	1.600	2.201	1.600
Media Valle Crati	1.476	3.500	—	—	1.476	3.500
Piana del Neto	—	—	3.234	5.600	3.234	5.600
Piana di S. Eufemia	250	650	2.749	5.000	2.999	5.650
Impianti minori del Catanzarese	409	950	—	—	409	950
Piana di Rosarno	2.759	6.300	867	2.000	3.626	8.300
Caulonia	716	1.500	230	400	946	1.900
Impianti minori del Reggio	130	150	245	300	375	450
TOTALE	5.884	13.550	9.526	14.900	15.410	28.450

Nel settore delle *opere stradali* si è avuta una soddisfacente corrispondenza alle programmazioni disposte, specie se si tiene conto delle notevoli difficoltà orografiche e geologiche che l'ambiente calabrese presenta anche per tale genere di opere. Sono stati ad oggi approvati 77 interventi stradali per uno sviluppo complessivo di oltre 400 km., dei quali 10 interventi per 1.379 milioni nel corso dell'esercizio 1960-61. Tra questi ultimi da segnalare: la strada di fondovalle del Grondo e quella che da Celimarro conduce alla valle dell'Esaro, che integrano adeguatamente la scarsa viabilità nelle gronde nord-occidentali della piana di Sibari; il secondo tronco della strada Rossano Giamberga che, unitamente al primo tronco in precedenza finanziato ed al terzo ed ultimo di prossimo avvio, stabilisce un ulteriore utile collegamento tra l'altopiano Silano e la costiera jonica; il secondo tronco della strada Corazzo-S. Severina al servizio di un ampio territorio collinare a monte della piana del Neto

intensamente interessato dell'attività di riforma fondiaria; il secondo tronco della strada Delianova-Pianj di Carmelia per il collegamento di uno dei vasti altipiani dell'Aspromonte con la sottostante cerchia di centri abitati.

Particolare impulso e sollecita attuazione hanno avuto nell'esercizio le opere di *trasferimento e consolidamento di abitati*, estese ad un notevole numero di centri. Sono stati finanziati infatti nell'esercizio 58 interventi per 3.846 milioni riguardanti soprattutto, in rapporto alla situazione idrogeologica prevalente, la gamma delle esigenze di consolidamento: si tratta naturalmente di centri inclusi negli elenchi tra quelli da consolidare e trasferire a cura e spese dello Stato. La utilità di tali opere, oltre che nei confronti delle diffuse situazioni di dissesto che caratterizzano i diversi abitati considerati, si manifesta, pur non rappresentandone la finalità specifica, in sensibili e molto apprezzati miglioramenti delle strutture igieniche degli abitati stessi. Le opere approvate a tutto il 30 giugno 1961 riguardano complessivamente ben 145 abitati, di cui 40 in provincia di Cosenza, 62 in provincia di Catanzaro e 43 in provincia di Reggio Calabria; alcuni degli interventi si pongono in evidenza sia per l'impegno finanziario che per l'interesse tecnico dei lavori, quali quelli concernenti gli abitati di Aprigliano, Cerzeto, Francavilla Marittima, Tropea, Gasperina, Ciminà, Grotteria, Samo Calanna, Ardore, Catanzaro, S. Giovanni in Fiore, Gerocarne, ecc.

E' da segnalare che, pur trattandosi molto spesso di opere necessariamente imponenti rispetto ai piccoli centri serviti, si è potuto constatare, in sede consuntiva, che la spesa relativa riferita alle popolazioni che ne hanno beneficiato, risulta dell'ordine di 15.000-20.000 lire per abitante

Per quanto riguarda il settore delle *opere private di miglioramento fondiario* è stato già posto in evidenza come tale settore sia stato interessato da un notevolissimo fervore di iniziative, in piena rispondenza alle notevoli agevolazioni al riguardo disposte dalla legge speciale per la Calabria. Infatti i 26.931 progetti approvati — per un importo di circa 44,3 miliardi di opere e 28,2 miliardi di contributi concessi — hanno determinato un impegno finanziario superiore alle pur ampie previsioni formulate in sede di programmazione nei singoli esercizi sino al 30 giugno 1960, il cui ammontare complessivo era di 19 miliardi.

E' in proposito da rilevare, oltre all'imponente sviluppo quantitativo degli interventi, il più pronunciato indirizzo verso opere di maggiore produttività e di adeguamento degli ordinamenti su basi più moderne. Infatti, mentre le abitazioni rurali costituiscono pur sempre l'intervento dominante, si è avuto, rispetto alle esperienze del passato, un notevole sviluppo delle attrezzature per il ricovero del bestiame (6.600 stalle per 29.500 capi grossi), per la conservazione dei foraggi (per un totale di 450.000 mc.), per lo sfruttamento irriguo delle risorse idriche locali (interessanti una superficie di ben 17.000 Ha) e per la sistemazione idraulico-agraria dei terreni (circa 24.000 Ha).

Una così decisiva sensibilizzazione dell'ambiente agricolo, oltre che per le agevolazioni finanziarie fissate dalla legge, è dovuta all'attuazione del vasto programma di *assistenza tecnica* agli agricoltori. Come largamente sottolineato dal Piano Regolatore, la realizzazione della Legge Speciale imponeva un adeguato sforzo non solo per il miglioramento delle condizioni generali di base, ma anche sul piano degli orientamenti degli operatori agricoli al fine di accelerare e razionalizzare, per quanto possibile, il processo di trasformazione agraria e della preparazione umana.

A tal fine l'azione della Cassa si è esplicitata soprattutto con la istituzione di nuclei di assistenza tecnica ed amministrativa localizzati nelle zone chiave di trasformazione e volti ad un contatto diretto con gli agricoltori locali allo scopo di facilitare i loro rapporti con tutti i numerosi organi competenti ed orientarne la attività di intensificazione fondiaria e produttiva.

3. *Il sesto programma esecutivo.* — Come di norma, all'elaborazione ed alla stesura del programma esecutivo dell'esercizio finanziario 1961-62, la Cassa ha provveduto in stretta intesa con il Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria, che vi ha dedicato diverse sedute sia plenarie, sia ristrette ai componenti tecnici. Mentre si rinvia all'apposito testo per un'ampia documentazione e relazione illustrativa di tale programma, se ne riporta qui una breve sintesi.

In considerazione dell'ormai totale impegno delle somme assegnate dal Piano Regolatore a vari dei settori di intervento, con il detto programma si utilizza — come specificato nella premessa — una gran parte della Riserva del piano dodecennale e ciò sia per non ritardare le progettazioni nei capitoli già esauriti, sia perché l'esperienza acquisita e gli studi e progettazioni di massima definiti consentono di sviluppare gli interventi in aderenza alle reali esigenze.

Il programma 1961-62 comprende, pertanto, finanziamenti per 36.475 milioni così distribuiti:

	(milioni di lire)
— Studi e ricerche	200
— Assistenza tecnico-agricola	500
— Istruzione e qualificazione professionale	4.675
— Opere di conservazione del suolo	13.210
— Opere di irrigazione	4.200
— Opere di potenziamento altre infrastrutture	740
— Consolidamento e trasferimento abitati	4.950
— Sussidi per opere private di miglioramento fondiario	8.000
TOTALE	<u>36.475</u>

Con tale programma il rapporto tra il totale degli interventi previsti fino al 30 giugno 1962 e le rispettive assegnazioni complessive per i vari settori di intervento risulta come segue:

	%
Studi e ricerche	86
Assistenza tecnica e addestramento professionale	58
Istruzione e qualificazione professionale	83
Opere di conservazione del suolo (media tra sistemazioni montane e opere idrauliche e vallive)	91
Opere di valorizzazione agricola (irrigazione)	99
Opere di potenziamento delle altre infrastrutture (media fra opere stradali e civili)	87
Consolidamento e trasferimento abitati	90
Sussidi per opere di miglioramento fondiario	84

Come risulta dalle percentuali sopra esposte la media delle opere, già definite in dettaglio e incluse nei « programmi annuali esecutivi » è molto alta, aggirandosi intorno al 90% rispetto alle assegnazioni. Da rilevare le percentuali molto elevate per i più importanti settori produttivi; opere di conservazione del suolo; irrigazioni; potenziamento delle altre in-

infrastrutture; miglioramenti fondiari. Più bassa è ovviamente la percentuale nel capitolo dell'assistenza tecnica dove si tratta di spese di esercizio più che di impianto.

Sugli interventi proposti nei singoli settori, si aggiungono alcune indicazioni riassuntive.

Assistenza tecnica (500 milioni). — La somma programmata riguarda soprattutto il sistematico proseguimento della attività dei « nuclei di assistenza tecnica » già in essere e l'apertura di nuovi centri analoghi sino a raggiungere il numero di 36 nuclei. Tale potenziamento di una attività che si è dimostrata di primaria importanza sul piano dell'orientamento degli operatori agricoli e dell'acceleramento e razionalizzazione del vasto processo di trasformazione agricola in atto, trova il suo ostacolo maggiore nella difficoltà di acquisire personale idoneo sul piano della preparazione professionale specifica e della conoscenza degli ambienti agricoli particolari. A tale riguardo, oltre a continuare gli appositi corsi di preparazione, la Cassa seguirà con diretta particolare attenzione i nuclei, sia per garantire che la scelta dei tecnici sia idonea ed accurata, sia perché il personale stesso venga mantenuto, anche col continuo apporto dell'ambiente scientifico, ad un buon livello di preparazione ed efficienza.

Istruzione e qualificazione professionale (4.675 milioni). — Lo stanziamento dell'esercizio 1961-62, unitamente a quelli dei precedenti programmi, impegna integralmente la parte del programma specifico varato dal Comitato dei Ministri nell'ottobre 1960, che si riferisce ad iniziative già definite con sufficiente dettaglio nei settori della istruzione pre-professionale, dell'istruzione professionale agraria, industriale e commerciale, dell'attività di preparazione per emigranti, dell'addestramento nei settori dei servizi marinaro ed edilizio. Trattasi di una serie molto vasta di interventi i quali, via via che maturano i complessi accordi di ordine tecnico-amministrativo tra le varie amministrazioni interessate, potranno passare alla fase esecutiva senza difficoltà per quanto concerne il relativo finanziamento.

Opere di conservazione del suolo (13.210 milioni). — Le nozioni acquisite circa le degradazioni del suolo calabrese e le esigenze sistematiche dei corsi di acqua indicano un ulteriore fabbisogno dell'ordine di 200 miliardi per conseguire — nel quadro di un programma a lungo termine — un efficace e duraturo assetto idrogeologico. In relazione a ciò si è convenuto sulla opportunità di impegnare integralmente con le opere da programmare per il 1961-62 le residue specifiche disponibilità dello stanziamento indicato dal Piano Regolatore, inserendo, oltre a queste, come si è detto, il ricorso al fondo di riserva in misura peraltro non rilevante, tenute presenti le necessità di graduare gli interventi e la concreta possibilità di realizzare gli stessi.

Circa la distribuzione territoriale è stato altresì convenuto, in armonia al criterio generale qui seguito, di dare il maggior rilievo agli interventi a servizio delle aree già interessate da un organico complesso di lavori, il cui proseguimento si impone sia per consolidare ed allargare i risultati già ottenuti, sia perché si tratta di gruppi di bacini che dominano le zone di maggiore interesse produttivo ed economico-sociale. Tali gruppi di bacini sono costituiti: da quelli a monte della piana di Sibari; da quelli che dominano la valle del Neto ed il litorale Crotonese; dai bacini a monte della piana di S. Eufemia; dai bacini che insistono direttamente sull'abitato di Reggio Calabria e la fertile e popolosa costiera adiacente; dalla piana di Rosarno, essenzialmente per interventi di carattere idraulico.

Opere di irrigazione (4.200 milioni). — Con la somma programmata, che impegna totalmente lo stanziamento del Piano Regolatore e la relativa quota di riserva, si perverrà al definitivo completamento di quasi tutti gli impianti irrigui compresi nei precedenti programmi della Legge Calabria che complessivamente vengono ad interessare una superficie di circa 40.000 ettari.

Nel programma è peraltro posto in evidenza come dalle attività di studio sistematico delle risorse idriche della regione disposto dalla Cassa è emerso un complesso di possibilità di realizzazione in grado di estendere notevolmente la irrigazione, in aggiunta alle zone già interessate dai programmi Legge Speciale e da quelli dipendenti dal Piano quindicennale Cassa. Tale programma ovviamente presenta per la regione un massimo di interesse economico sociale ed esso dovrà pertanto avere carattere di priorità nel caso di eventuali future ulteriori disponibilità finanziarie. Nel frattempo peraltro la Cassa intensificherà anche per tale parte gli studi di massima ed esecutivi.

Opere stradali e civili (740 milioni). — L'impegno totale dello stanziamento originario del Piano Regolatore per il settore della viabilità di bonifica, nonché dello speciale programma aggiuntivo di 5 miliardi disposto dal Comitato dei Ministri all'inizio dello scorso esercizio, hanno escluso la possibilità di nuove programmazioni in questo settore (ad eccezione di modesti interventi di carattere accessorio). Ciò è del resto in armonia con la esigenza di esaurire sul piano progettuale e costruttivo l'imponente complesso di opere autorizzate sui precedenti programmi, che per ora impegna pienamente tutti gli organi concessionari interessati.

Sono invece di nuova programmazione per il 1961-62 opere di approvvigionamento idrico potabile nelle zone irrigue ed appoderate della piana di Sibari e della piana del Neto, la edificazione di un ulteriore centro di servizi nella stessa piana di Sibari ed altri analoghi interventi. Per la elettrificazione proseguiranno invece, ad alto ritmo, gli interventi già in atto, in modo sistematico, facenti capo all'apposito capitolo sul piano generale Cassa.

Consolidamento e trasferimento di abitati (4.950 milioni). — La programmazione per lo esercizio 1961-62 è basata su un quadro complessivo della necessità di completamento delle opere intraprese nonché di quelle per l'integrale assetto di tutti i centri abitati calabresi più o meno dissestati. Da tale esame è derivata la necessità di impegnare integralmente con il programma 1961-62 le residue specifiche disponibilità finanziarie dello stanziamento originario del Piano Regolatore, nonché la corrispondente quota dei fondi di riserva per il consolidamento di 22 abitati in provincia di Cosenza, di 36 abitati in provincia di Catanzaro e di 34 abitati in provincia di Reggio Calabria. In materia di trasferimenti il programma si limita sostanzialmente a prevedere il completamento degli interventi parzialmente previsti sui precedenti programmi, accantonando tuttavia al riguardo anche le somme occorrenti, come per legge, per la concessione dei contributi ai privati per la edificazione delle abitazioni nei nuovi centri in modo che non si abbiano a verificare interventi non completi.

ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI
AL 30 GIUGNO 1961

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Opera Valorizzazione Sila.	
59	Ricerche idrogeologiche nel territorio della Bassa Valle del Savuto
78	Ampliamento e revisione impianti irrigui alto bacino fiume Allaro (Mongiana)
153	Strada di bonifica Ciricilla-Tirivolo-Buturo (Taverna, Magisano)
161	Allacciamento strada bonifica Petilia Policastro-Pagliarelle con l'abitato di Petilia e completamento del vecchio tratto fino al ponte Cropa (Petilia Policastro)
176	Strada di bonifica montana Conicello Pietra Mercata Bruno Grillo (Arena, Mongiana, Serra S. Bruno)
185	Indagini geognostiche per la costruzione di una diga sul fiume Passante
185/1	Progettazione diga sul fiume Passante Ali in località Casa Polinieri
197	Revisione ed ampliamento canali irrigui alto bacino fiume Allaro 2° stralcio (Fabrizia, Nardodipace)
219	Strada di bonifica da Corazzo a Santa Severina
353	Bonifica idraulica fondo valle Spinoso Vermica (Isola Capo Rizzuto)
402	Strada Corazzo-S. Severina 2° tronco dall'Arango a Corazzo (S. Severina, Scandale)
451	Completamento ricerche idrologiche nella fascia costiera Jonica dalla Fiumarella di Guardavalle al fiume Corace
530	Perizia per finanziamento di un nucleo di assistenza tecnica (Fabrizia)
10.093	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Precarit S. B. Vallone Molinara Petruzza Paolo (Nardodipace)
10.094	Sistemazioni idraulico-agrarie nel B.M. del fiume Neto S.B. torrente Corno (Verzino)
10.098	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. fiume Allaro S.B. torrente Vaccaro Fossi Cerasara Cassari e Faggi (Fabrizia, Mongiana, Nardodipace)
10.114	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. fiume Neto S.B. Lese Sanapite Verzino (Savelli Verzino)
10.129	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del fiume Corace S.B. Nero e Piscitello (Sorbo S. Basile)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.198	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino dell'Esaro di Crotone S.B. torrente Falcosa (Crotona)
10.203	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto (San Giovanni in Fiore, Castelsilano, Caccuri)
10.297	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Corace SS.BB. Melito Fralluca Cugno di Bottearcimusa e Serralta (Sordo S. Basile)
10.367	Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Allaro SS.BB. Pertusi e Pecoraro (Nardodipace, Fabrizia)
10.395	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto S.B. torrente Gana (S. Severina)
10.401	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Dragone Puzzofieto (Cutro)
Consorzio di bonifica Lipuda Fiumenicà.	
146	Interventi di somma urgenza nella zona di Cirò Marina (Cirò Marina)
341	Studio di laghetti collinari ad uso irriguo e relativi impianti di distribuzione
460	Opere di difesa del tronco vallivo del torrente Fiumenicà dalla stretta di Pismataro
463	Sistemazione idraulico-valliva del torrente Lipuda (Carfizzi, Cirò Marina)
549	Interventi di somma urgenza nel tronco vallivo del torrente Perticaro in corrispondenza di Torre Melissa (Melissa)
10.106	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Fiumenicà S.B. torrente Sorvito (Crucoli)
10.232	Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Lipuda S.B. torrente Palombelli (Cirò)
10.242	Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nel bacino S. Venere Lipuda S.B. torrenti San Venere, Umbra, Ponda e affluenti (Melissa)
10.314	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie e idraulico-connesse nel bacino del Fiumenicà SS.BB. torrenti Patia e Proco (Crucoli, Umbriatico)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Consorzio di bonifica Ali Punta Castella.	
38	Sistemazione idraulica del fiume Puzzofigeto nel tratto compreso fra la SS. 106 e la SS. 109 (Cutro, Roccabernarda)
56	Studio per laghetti collinari
65	Opere saltuarie sull'asta valliva del Tacina (Cutro, Isola Capo Rizzuto)
103	Inalveazione torrente S. Antonio (Mesoraca)
138	Strada dall'Arango fino alla provinciale per Marcedusa (Marcedusa)
142	Sistemazione idraulico-valliva fiume Ali
233	Completamento della strada di bonifica lungo la valle del S. Antonio fino alla SS. per Mesoraca 2° tronco
247	Opere saltuarie in difesa sponda fiume Tacina (Cutro, Belcastro, Mesoraca, Roccabernarda)
295	Sistemazione con difese spondali saltuarie dell'asta valliva del fiume Crocchio (Andali, Botricello, Cropani)
299	Indagini e ricerche sull'Ali a Petrina e sul S. Antonio, affluente del Tacina, per l'irrigazione della zona litoranea fra i torrenti Umbro Castaci e il Dragone
364	Strada di bonifica dall'abitato di Marcedusa alla strada lungo la valle del S. Antonio (Mesoraca, Marcedusa)
398	Indagini studi e progettazione esecutiva di laghetti collinari nel comprensorio
400	Studio esecutivo rilievi e indagini per l'irrigazione della valle del Tacina e invaso collinare di compenso a S. Caterina
410	Opere idrauliche integrative e difesa delle sponde del fiume Tacina nel tratto compreso tra il monte di Serra Rossa ed il ponte di Termine Rosso (Roccabernarda, S. Mauro Marchesato, Petilia Policastro)
424	Irrigazione della zona latistante al corso inferiore del fiume S. Antonio (Mesoraca)
604	Piano quotato al 2000 delle zone irrigue litoranee e vallive fra il torrente Ali e Botricello
10.068	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Tacina S.B. Umbro, Condolè, Don Giacinto, Riviotello (Belcastro, Marcedusa, Mesoraca)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.069	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Puzzofieto (Cutro, Roccabernarda)
10.071	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino dell'Uria (Sersale, Zagarise)
10.102	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli e Castaci (Catanzaro, Simeri Crichi)
10.139	Sistemazione del torrente Scilotraco di Rocca (Sersale)
10.165	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino del torrente Tacina S.B. torrente Niffi e minori (Roccabernarda, S. Mauro Marchesato)
10.166	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Dragone (Cutro)
10.259	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino dell'Alli a monte della stretta di Petrina (Catanzaro, Pentone, Fossato Serralta, Sorbo San Basile, Sellia, Simeri Crichi)
10.340	Sistemazioni idraulico-forestali nel medio bacino dei torrenti Simeri ed Umbro di Fegato (Simeri Crichi, Soveria Simeri)
10.365	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Crocchio S.B. torrente Nasari (Belcastro, Marcedusa, Petrona)
10.433	Impianto ed ordinaria coltura annuale di un vivaio per la produzione di piantine forestali da impiegare in rimboschimenti finanziati dalla Cassa (Sellia)
Consorzio di bonifica Castella Capo Colonna.	
363	Studio di massima dell'irrigazione dell'altipiano Isola Capo Rizzuto vallata dell'Esaro di Crotone e piana di Campolongo
536	Esecuzione del piano quotato in scala 1/2000 per le zone di Isola Capo Rizzuto e vallata dell'Esaro
Consorzio di bonifica Piana di S. Eufemia.	
39	Integrazione della rete scolante in sinistra del fiume Amato (S. Eufemia, Francavilla, Angitola, Curinga)
42	Ripristino delle rotte verificatesi agli argini del fiume Amato a monte e a valle della ferrovia (Marcellinara, Amato)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
71	Integrazione della sistemazione valliva del fiume S. Ippolito (Pianopoli, S. Eufemia)
72	Sistemazione idraulico-valliva del torrente Bagni (Sambiase, S. Eufemia Lamezia)
82	Sistemazione idraulico-valliva del torrente Tridattoli (Falerna, Gizzeria)
93	Sistemazioni idraulico-vallive del torrente Zupello affluente del Cantagalli (Sambiase, S. Eufemia)
97	Integrazione della sistemazione idraulico-valliva del fiume Amato e affluenti e ripristino rotte (Maida, S. Eufemia Lamezia)
171	Ripristino dei danni verificatisi alle opere del torrente Cottola (Maida S. Eufemia)
179	Rete scolante in destra fiume Amato (Gizzeria, Nicastro, Sambiase, Santa Eufemia)
207	Sistemazione del tronco terminale vallivo del fiume Savuto (Nocera Tirinese)
208	Opere integrazione idraulica torrente Randace (Curinca Filadelfia)
284	Sistemazione del tronco fociale e perfociale del fiume Amato a valle della ferrovia Battipaglia-Reggio Calabria (S. Eufemia Lamezia)
292	Studi e ricerche per l'esecuzione di invasi sui fiumi Amato e Corace e rilievi per lo studio esecutivo della sistemazione del torrente Bagni
301	Indagini geognostiche rilievi di dettaglio alla sezione di Imposta. Relazione geologica definitiva e progettazione di massima di un invaso sul torrente Pesipe con traversa a canale derivatore dal torrente Pilla affluente del fiume Amato
332	Integrazione delle opere sporgenti nel tratto del fiume Amato tra Marcellinara e il Cottola e difese saltuarie di sponda (Pianopoli, Amato, Marcellinara, Maida, Feroletto, S. Eufemia Lamezia)
345	Strada di bonifica Savutano
387	Irrigazione della zona latistante al corso medio del fiume Amato
453	Studi preliminari per acquisizione elementi necessari alla progettazione della sistemazione montana del torrente Bagni
505	Studio per progettazione di serbatoi sui fiumi Corace ed Amato e studio e analisi pedologiche dei terreni

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.067	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel B.M. del torrente Amato S.B. Solleria Inforcaturo Torbido (Marcellinara, Caraffa di Catanzaro, Maida)
10.103	Sistemazioni idraulico-forestali nel fiume Lamato a monte confluenza del torrente Pesche con il torrente Pilla (Cortale, Maida, San Floro)
10.168	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie del bacino del fiume Lamato (Pianopoli)
10.252	Opere integrative alla sistemazione idraulico-connessa nel bacino Bagni Cantagalli (S. Eufemia Lamezia, Sambiasse)
10.268	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino dell'Angitola S.B. torrenti Scardizzi, Falla, Scuotrapiti, Salica, Monaca (Filogaso, S. Nicola da Crissa, Maierato)
10.307	Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Angitola .B. Fiumara Reschia (Filadelfia, Polia, Monterosso)
10.361	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie in sinistra del torrente Lamato con riferimento alla difesa della strada dei due mari (Maida, Marcellinara)
10.363	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino dei torreni S. Ippolito e Piazza (Platania, Nicastro, Feroleto Antico, Pianopoli)
Consorzio di bonifica Alli Punta di Capanello.	
57	Studi per laghetti collinari
284	Sistemazione della strada fondo valle in sinistra Corace e prolungamento fino alla strada dei due mari (Catanzaro)
302	Sistemazione idraulica dei torrenti Fallaco di Settingano e Fallaco di Caraffa (Marcellinara, Settingiano)
319	Sistemazione idraulica del torrente Alessi e suoi affluenti Crozza, Gaiera e Roserello (Vallefiorita, Palermiti, Montauro)
342	Rilievi plano-altimetrici indagini geologiche geognostiche e idrologiche per lo studio di un invaso sul torrente Melito affluente del Corace
506	Analisi fisico-chimiche dei terreni
558	Integrazione della briglia in contrada Dolcino sul fiume Corace e saldature difese in verde (Catanzaro, Settingiano, Caraffa di Catanzaro, S. Floro)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONI DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.047	Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel B.M. del torrente Fiumarella (Catanzaro)
10.048	Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del fiume Corace (Catanzaro, Caraffa di Catanzaro, S. Floro)
10.104	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Corace S.B. Fiumarella di Borgia e Canonicato (Borgia, San Floro)
10.418	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Alessi Grizzo (Borgia, Squillace, Staletti, Montauro).
Consorzio di bonifica Assi Soverato.	
94	Sistemazioni idraulico-vallive della Fiumara Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al ponte della SS. 106 (Guardavalle, Monasterace)
245	Opere integrative alle difese nel tratto prevallivo del torrente Guardavalle (Guardavalle)
246	Opere di difesa integrative nel tronco vallivo del fiume Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al mare (Monasterace)
298	Indagini e progettazioni di massima di un invaso da 500.000 mc. sul torrente Gigliara
315	Irrigazione della piana di Davoli con derivazione dal fiume Ancinale (Satriano Davoli)
470	Irrigazione della piana tra l'Alaca ed il Melis con derivazione dal fiume Alaca (S. Sostene, Davoli)
10.034	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del torrente Alaca (S. Sostene)
10.059	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del torrente Salubro (Isca sullo Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio)
10.113	Sistemazione idraulica del torrente Voda (Badolato)
10.164	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del torrente Alaca (S. Andrea Apostolo dello Ionio, S. Sostene)
10.175	Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Assi e del Guardavalle S.B. Pirea (Guardavalle)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.266	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Salubro S.B. torrenti Ponzo e Voda (Badolato, S. Caterina dello Jonio)
10.289	Sistemazioni idraulico-forestali nei bacini dei torrenti Soverato e Barone (Soverato, Petrizzi, Centrache, Badolato)
10.351	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Salubro SS.BB. S. Antonio e Vatro (S. Caterina dello Ionio)
10.359	Opere di conservazione del suolo nel bacino Assi torrente Feudo (Guaravalle).
Consorzio di bonifica Bassa Valle del Neto.	
8	Sistemazione del torrente Vitravo dal ponte della SS. 106 alla sezione n. 13 (Rocca di Neto, Strongoli)
17	Completamento difese alle arginature in destra del fiume Neto nel 3° bacino (Rocca di Neto, Strongoli)
48	Sistemazione del torrente Pignataro (Crotone)
55	Sistemazione idraulica torrente Blausi affluente in sinistra fiume Vitravo (Strongoli)
70	Rete scolante del comprensorio irriguo in destra fiume Neto (Crotone, Scandale)
174	Strada Crotone fiume Neto 1° lotto (Crotone)
348	Studio di massima di laghetti collinari ad uso irriguo e relativi impianti di distribuzione
394	Lavori di somma urgenza per la sistemazione dell'asta terminale del torrente Papaniciaro dal ponte della SS. 106 al fiume Esaro (Crotone)
404	Rilievi topografici e studi geognostici ed economici agrari
592	Indagini geognostiche e analisi della terra per i due invasi sui corsi d'acqua Cacchiavia e Mezzaricotta affluenti del torrente Passovecchio
10.101	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel B.M. del torrente Griffi in sinistra Neto (Rocca di Neto)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Consorzio di bonifica Mesima Mareportamo.	
12	Strada dalla provinciale Francica Mutari a S. Giovanni di Mileto (Mileto, Francica)
84	Strada dalla S.P. S. Onofrio Filocaso alla Passerella Carromonaco sul fiume Mesima (S. Onofrio)
89	Costruzione strada di bonifica da Piscopio alla strada di bonifica Stefanaconi SS. 102
327	Strada di bonifica Acquaro piano di Acquaro (Acquaro)
365	Studio di massima laghetti collinari a scopo irriguo ed opere di distribuzione
374	Strada di bonifica lungo la valle del Marepotano dalla strada di bonifica Terzeria al ponte sulla SS. 182 (Dinami, Gerocarne, San Pietro a Maida)
401	Strada di bonifica lungo la valle del Mesima 2° stralcio dalla contrada Santissimo alla SS. 182 (Filogaso, Vazzano, Pizzoni, Soriano, Gerocarne)
455	Strada di bonifica dalla strada lungo la valle del Mesima, località Carromonaco, alla strada Pizzoni S. Angelo, località S. Barbara (Pizzoni, Vazzano)
557	Costruzione di opere nelle aste principali degli affluenti del Marepotamo dal Prevituzzo allo Scornari (Dinami, Acquaro, Dasà, Gerocarne, Soriano Calabro, Pizzoni, Vazzano)
10.218	Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Mesima S.B. torrente Brizzi (Filogaso, S. Nicola da Crissa, Vallelonga, Vazzano, Pizzoni, Soriano Calabro)
10.277	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Mesima (Filogaso, S. Onofrio, Stefanaconi, Mileto, Dinami, Gerocarne, Soriano, Sorianello, Pizzoli, Vazzano)
10.362	Regimazione delle acque superficiali nel bacino del Mesima (Gerocarne, Dinani, Dasà)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Ufficio Speciale Regionale Foreste Reggio Calabria.	
10.005	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Savuto (Conflenti, Martirano Lombardo)
10.006	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Mesima (Serra San Bruno)
10.007	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Angitola (Capistrano)
10.008	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. nel torrente Alli (Taverna)
10.009	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Tacina (Cotronei)
10.014	Manutenzione e coltura dei vivai forestali (Cenadi, Nicastro, Sambiase, Serra S. Bruno, Taverna)
10.084/1	Manutenzione e coltura vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiase, Serra S. Bruno, Taverna)
10.089	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Ancinale (Serra San Bruno, Brognaturo, Spadola, Cardinale)
10.099	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Tacina (Cotronei, Taverna)
10.120	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. torrente Crocchio (Petronà, Sersale)
10.132	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Savuto S.B. torrenti Mentaro e Fiumegrande (Conflenti, Martirano Lombardo, Nocera Tirinese)
10.134	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Soverato (Cenadi, Centrache, Olivadi, Vallefiorita)
10.145	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Bagni Cantagalli (Conflenti, Sambiase)
10.154	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Angitola (Capistrano, Monterosso Calabro)
10.156	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli (Sorbo S. Basile, Taverna)
10.160	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Mesima (Serra S. Bruno, Sorianello, Spadola)
10.177	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Ancinale (Brognaturo, Cardinale, Satriano, Serra S. Bruno, Spadola)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.188	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Falerna Spilinga S.B. torrente Zinnavo (Gizzeria, Sambiasi)
10.207	Sistemazioni idraulico-forestali bacino Salubro S.B. torrente Gallipari (Badolato, Isca sull'Ionio, San Sostene)
10.214/1	Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiasi, S. Eufemia, Serra S. Bruno, Taverna)
10.216	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle fasce frangivento eseguite lungo i litorali ionico e tirrenico nei perimetri di Punta Copanello, fiume Simeri, fiume Lipuda, Madonna mare, Crotone, C. Pelati Sottana, fiume Angitola, Capo Suvero, (Stalietti, Squillace, Borgia, Catanzaro, Cirò, Crotone, Pizzo Calabro, Curinga, Maiola, S. Eufemia Lamezia)
10.222	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione forestale realizzate nei bacini Uria, Frasso, Fiumarella Allaro (Sersale, Cropani, Catanzaro, Fabrizia, Mongiana, Nardodipace, Caulonia)
10.226	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Alessi Grizzo (Vallefiorita, Palermiti)
10.230	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alaca (Brognaturo, Cardinale, S. Sostene)
10.240	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del fiume Simeri (Albi, Magisano)
10.245	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. fiume Amato (Conflenti, Decollatura, Platania, S. Pietro Apostolo, Tiriolo)
10.261	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Savuto (Nocera Tirinese, Motta S. Lucia, Decollatura)
10.264	Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei bacini Crocchio, Simeri, All'i Tacina, Corace (Albi, Gimigliano, Magisano, Mesoraca, Petilia Policastro Petronà, Sersale, Sorbo San Basile, Zagarise)
10.290	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Soverato (Cenadi, Olivadi)
10.302	Lavori di ordinaria coltura di n. 24 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine forestali da impiegare nella sistemazione idraulico forestali di bacini montani (Sambiasi, Serra S. Bruno, Mongiana, Cenadi, Taverna, S. Eufemia)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.308	Lavori integrativi alle opere di sistemazione idraulico-forestale nei bacini dei torrenti Piazza Bagni Zinnavo Cantagalli e Mesima (Sambiase, Capistrano, Vallelunga, Simbario, Spadola, Serra S. Bruno, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Arena, Gizzeria)
10.310	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Assi (Guardavalle)
10.331	Sistemazione idraulica nel bacino del Mesima (Spadola Sorianello, Pizzoni, Simbario)
10.332	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Ancinale (Cardinale, Satriano)
10.338	Acquisto ed esproprio di terreni degradati ricadenti nel bacino Mesima Allaro (Serra S. Bruno, Gerocarne, Arena, Sorianello), Spadola, Simbaio, Pizzoni, Vazzano, Vallelunga)
10.339	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Tacina (Cotronei, Petilia Policastro)
10.349	Acquisto ed esproprio di terreni degradati per il rimboschimento nei bacini Corace Alli Simeri ed Uria (Albi, Magisano, Sersale, Sorbo San Basile, Taverna, Bianchi, Colosimi)
10.350	Acquisto ed esproprio a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un lotto di terreni degradati da destinare al rimboschimento dei fiumi Angitola e Mesima (Simbario, Vallelunga, S. Nicola da Crissa, Capistrano, Filogaso)
10.369	Sistemazioni-idraulico forestali nel bacino dell'Ancinale (Brognaturo, Satriano, Cardinale)
10.384	Lavori di ordinaria coltura di 14 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine forestali da impiegare nella sistemazione idraulico-forestale di bacini montani finanziati dalla Cassa (Cenadi, Mongiana, Nicastro, S. Eufemia, Serra S. Bruno)
10.385	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Salubro Gallipari (Brognaturo, S. Caterina dello Jonio)
10.386	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Simeri (Albi, Magisano)
10.405	Sistemazioni idraulico-forestali del bacino del torrente Alli (Taverna, Sorbo S. Basile)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Consorzio di bonifica Piana di Rosarno.	
43	Strada dalla comunale Limbadi S. Nicola per la contrada Cardinosa alla strada provinciale Nicotera SS. 18 (San Calogero, Limbadi)
10.189	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Mesina (Nicotera, Limbadi)
Ufficio del Genio Civile di Catanzaro.	
9	Consolidamento dei rioni Torre S. Lucia, Galluppi G., Bruno dell'abitato di S. Mauro Marchesato (S. Mauro Marchesato)
11	Consolidamento della costa del rione Castello e del rione Navina dell'abitato di Pizzo Calabro (Pizzo Calabro)
13	Consolidamento dei rioni Ursoleo ed Inferno dell'abitato di Fossato Serralta (Fossato Serralta)
14	Consolidamento dei rioni S. Angelo Trinchieri dell'abitato di Sellia Superiore (Sellia)
21	Consolidamento del rione Ringo, case popolari e rione S. Caterina dell'abitato di Petilia Policastro (Petilia Policastro)
22	Consolidamento dei rioni Porta di Basso, Castello e Bizzoli dell'abitato di Melissa (Melissa)
23	Consolidamento dei rioni Vallescura S. Nicola e vani del comune di Isca sullo Ionio (Isca sullo Jonio)
29	Consolidamento dei rioni S. Giovanni e Cretarossa della frazione di Zinga dell'abitato di Casabona (Casabona)
37	Consolidamento dell'abitato di Petrizzi (Petrizzi)
52	Consolidamento dei rioni S. Nicola Crissa Caria dell'abitato di S. Nicola da Crissa (S. Nicola da Crissa)
114	Consolidamento dell'abitato di Gizzeria (Gizzeria)
115	Consolidamento dei rioni Umberto I, Monte Grappa, S. Angelo Vecchio, Regina Margherita dell'abitato di Rocca di Neto (Rocca di Neto)
116	Consolidamento dei rioni S. Martino, Indari, Salerno e Via Roma dell'abitato di Guardavalle

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
117	Consolidamento dei rioni Cucco, Colla, Cinti, Torretta, Fischia del Comune di Roccabernarda (Roccabernarda)
118	Consolidamento dei rioni Castello, S. Francesco e Rupe nel Comune di Nocera Tirinese (Nocera Tirinese)
119	Consolidamento dell'abitato di S. Floro rione Fontane del Ferro (San Floro)
120	Consolidamento dell'abitato di S. Andrea Apostolo sullo Jonio (S. Andrea Apostolo sullo Jonio)
121	Consolidamento dell'abitato di Caraffa (Caraffa)
129	Consolidamento dei rioni Giostra, Arenacchio, Cortiglio, Pugliese, Vallone nel Comune di Cirò Superiore (Cirò)
130	Consolidamento dei rioni S. Giovanni e Soprano nel Comune di Gimigliano (Gimigliano)
131	Consolidamento dell'abitato di Badolato (Badolato)
135	Consolidamento dell'abitato di Cardinale rioni Monastero e Centro (Cardinale)
145	Consolidamento dell'abitato di Martirano (Martirano Lombardo)
156	Consolidamento dell'abitato (Gagliato)
157	Consolidamento degli abitati di Joppolo e Caroniti (Ioppolo)
186	Consolidamento dell'abitato di Chiaravalle (Chiaravalle)
187	Consolidamento dell'abitato (Gasperina)
224	Consolidamento dell'abitato (Belvedere di Spinello)
225	Consolidamento dell'abitato di Polia (Polia)
228	Trasferimento totale dell'abitato di Papaglioni, Strada di accesso al nuovo abitato (Zungri)
272	Consolidamento dell'abitato (Dinami)
273	Consolidamento dell'abitato (Martirano Lombardo)
300	Consolidamento dell'abitato (S. Caterina dello Jonio)
305	Consolidamento dell'abitato (Taverna)
324	Consolidamento dell'abitato (Belcastro)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
325	Consolidamento dell'abitato (Tropea)
358	Consolidamento dell'abitato (Rocca di Neto)
367	Consolidamento dell'abitato (Falerna)
411	Consolidamento dell'abitato (Brognaturo)
412	Consolidamento dell'abitato (Sersale)
413	Consolidamento dell'abitato (Amato)
414	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Cirò)
415	Consolidamento dell'abitato (Sorbo S. Basile)
416	Consolidamento dell'abitato 1° lotto (Arena)
417	Consolidamento dell'abitato (Fabrizia)
420	Consolidamento dell'abitato (Casabona)
421	Consolidamento dell'abitato (Mongiana)
422	Consolidamento dell'abitato (Cutro)
423	Consolidamento dell'abitato (Pizzoni)
431	Consolidamento dell'abitato (Soriano Calabro)
432	Consolidamento dell'abitato (Acquaro)
434	Consolidamento dell'abitato (Miglierina)
435	Consolidamento dell'abitato (Monterosso Calabro)
441	Completamento del piano regolatore in località di Ialopa (Cortale)
464	Completamento del piano regolatore (Isca sullo Jonio)
465	Consolidamento dell'abitato (Melissa)
466	Consolidamento dell'abitato (Magisano)
467	Consolidamento dell'abitato (Gerocarne)
471	Consolidamento dell'abitato (Satriano)
472	Consolidamento dell'abitato 2° intervento (Chiaravalle)
473	Consolidamento dell'abitato (Pentone)
486	Consolidamento dell'abitato (S. Mauro Marchesato)
488	Consolidamento dell'abitato (Catanzaro)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
497	Completamento del consolidamento dell'abitato (Guardavalle)
498	Consolidamento dell'abitato (Isca sullo Jonio)
501	Consolidamento dell'abitato (Petilia Policastro)
514	Consolidamento dell'abitato (S. Vito Ionico)
518	Consolidamento dell'abitato (Sant'Andrea Apostolo)
522	Consolidamento dell'abitato (Argusto)
523	Consolidamento dell'abitato (Soriano)
541	Consolidamento dell'abitato (Montepaone)
544	Consolidamento dell'abitato (Settingiano)
547	Consolidamento dell'abitato (Conflenti)
585	Consolidamento dell'abitato (Dasà)
10.021	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Corace (Sorbo San Basile)
10.039	Sistemazione idraulico-connesse nel B.M. del fiume Angitola (S. Nicola da Crissa, Capistrano)
10.133	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Ancinale (Davoli, Satriano)
10.231	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Ancinale (Davoli, Satriano, Gagliato, Petrizzi)
10.235	Regimazione e trattenuta nei tronchi prevallivi e vallivi dei torrenti Gregoraci, Caramonte e Marini nel bacino del Soverato (Soverato)
10.312	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Murmia e S. Anna torrenti La Morte e Murmaria (Joppolo, Tropea)
Amministrazione Provinciale di Catanzaro.	
41	Strada Decollatura Cerrisi Arena Bianca (Decollatura, Soveria Mannelli)
51	Strada dalla stretta di Forestella a Sberno 2° tronco del fiume Neto alla SS. 107 (Cotronei, Crucoli)
62	Strada Albi Vincolise (Albi, Magisano)
122	Strada Montedoro Filadelfia (Filadelfia)

PROVINCIA DI CATANZARO

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
144	Strada di bonifica Nicastro-Maida tratto Nicastro-bivio Bozzolificio (Maida)
158	Strada dalla SS. 106 all'abitato di Cirò Marina località Tirone
183	Strada dalla provinciale per case Incenso per contrada Logge e Muni (Chiaravalle, Centrache, Torre di Ruggiero)
201	Strada di bonifica Roccabernarda Valle del Tacina scalo S. Mauro Marchesato
Servizio Idrografico Centrale.	
108	Potenziamento attrezzature idrografiche gestione biennio 1958-59.
108/1	Perizia integrativa gestione impianti idrometrografici e rilievi biennio 1958-1959
108/2	Prosecuzione per altri due anni di gestione per indagini idrologiche di alcuni bacini della Calabria biennio 1960-61 nonché il ripristino delle stazioni pluviometriche danneggiate dalla alluvione del 24 dicembre 1959
311	Installazione di 3 stazioni idrografiche sui torrenti Esaro di Crotone e Ponticelli e al lago collinare Madonna della Quercia (Crotone)
Consorzi raggruppati della Provincia di Catanzaro.	
73	Assistenza tecnica per la trasformazione fondiaria nelle zone irrigue ed asciutte dei comprensori
309	Sistemazione della strada S. Maria Corace (Catanzaro)
346	Strada di bonifica Filogaso SS. 182 lungo la valle del Mesima 1° tronco torrente Falla Filogaso Ponte sul Mesima
483	Irrigazione della zona latistante al corso superiore del fiume Mesima (Gerocarne, Soriano Calabro, Vazzano, S. Onofrio, Stefanaceni, Francica)
10.276	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Crocchio (Cropani)
10.410	Acquisto dal libero commercio di piantine da impiegare nei lavori di sistemazione idraulico-forestale-agraria nella stagione silvana 1960-61 (Soriano, Umbriatico, Rocca di Neto, Soverato, Amato, Curinga, Filadelfia, S. Mauro Marchesato, Caraffa, Marcellinara)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Opera Valorizzazione Sila.	
58	Strada da Caloveto a Bocchigliero 1° e 2° tronco (Caloveto Pietrapaola, Bocchigliero)
68	Strada da S. Lorenzo del Vallo a Ponte Esaro (S. Lorenzo del Vallo)
74	Strada Trepidò-Caporose-Cisbarro-SS. 108 bis-1° stralcio (Aprigliano, Parenti, S. Giovanni in Fiore)
136	Strada Camarda-Salviano-Colle dei Lupi-Rogliano-tronco Salviano-Colle dei Lupi (Rogliano)
139	Costruzione di un ponte sul fiume Trionto in località Mulino a valle della SS. 177 (Longobucco)
177	Strada della Montagna da Rossano a Ciammerga 1° tronco (Rossano)
181	Strada piana di Caruso-Corigliano-Trenta coste (Corigliano)
198	Strada longitudinale Lago Arvo dalla località Rovale sulla SS. 108 bis località Quaresima attraverso Scarda e Pino Collito (Aprigliano, San Giovanni in Fiore)
215	Strada di bonifica Cecita-Lagarò (Spezzano della Sila)
227	Strada contrada Qualva-Bianchi-innesto al km. 13,500 della SS. 108 bis per Bocca di Piazza (Bianchi)
281	3° tronco della strada dalla SS. 108 bis a Rogliano tronco da Colle dei Lupi a Rogliano (Rogliano, S. Stefano di Rogliano)
294	Invaso sul torrente Cavaliere nell'altipiano Silano. Indagini relative e distribuzione irrigua su 1.000 Ha
437	Ricerche idriche nella fascia costiera tirrenica fra il fiume Corallo e il fiume Castrocucco
476	Strada di bonifica Rossano-Ciammerga-2° tronco da Cozzo del Pesco al torrente Cino (Longobucco, Rossano)
526	Studi per la irrigazione delle zone Savuto, Ampollino e Neto a monte di Ariamacina
528	Perizia di spesa per l'istituzione di nuclei di assistenza tecnica agli agricoltori
531	Perizia per il finanziamento di tre nuclei di assistenza tecnica agricola
10.025	Sistemazioni idraulico forestali nel B.M. del fiume Mucone (Acri)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.054	Sistemazioni idraulico forestali nel B.M. fiume Arente S.B. Vallone del Giudice (Leggiadria, Fosso della Pitera, Castellara Rose)
10.058	Sistemazioni idraulico forestali nel B.M. del fiume Trionto S.B. torrente Manna (Longobucco)
10.082	Sistemazioni idraulico forestali nel B.M. del fiume Mucone S.B. torrente Calamo, Valloni S. Leonardo, Acqua di Macchia (Acri)
10.107	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. della Fiumara dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli)
10.161	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Fiume Trionto (Longobucco)
10.163	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Arente, SS.BB. Pezze delle Pere, Pietra Focale, S. Mauro e Serralonga (Rose, Luzzi, S. Pietro in Guarano, Lappano)
10.202	Sistemazioni idraulico-forestali del bacino del torrente S. Mauro S.B. torrenti Mizzofato, Pisciacane e Occhio di Lupo (Corigliano Calabro, S. Cosmo Albanese, S. Demetrio Corone)
10.205	Opere di conservazione del suolo nel bacino Mucone SS.BB. Duglia, Vallone Armoino, Fravitto e Finocchiaro (Bisignano, S. Sofia d'Epiro)
10.206	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Mucone SS.BB. Valloni Colamanci, Corvicello, Carrello, Ceraco, S. Vrasu (Celico, Acri, Luzzi)
10.212	Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei bacini Arente Javes S.B. torrenti Testa d'Arente, Cargarello, Ventubilla, Scarparello (S. Pietro in Guarano)
10.220	Lavori integrativi e di ordinaria coltura nel bacino Mucone SS.BB. torrenti S. Martino, Rosario, Ceraco, Vallone Pedace, Galatrella e Todaro (Acri, Celico)
10.236	Opere di consolidamento zone franose sulle pendici del torrente Javes (Rose)
10.243	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto SS.BB. Ariamacina e Felicetti (Serrapedace, Spezzano Piccolo, S. Giovanni in Fiore)
10.247	Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Trionto (Longobucco)
10.272	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Arente SS.BB. Gangarello, Spadafora, Spinello, Fago del Soldato, Vaccaro (Rose, San Pietro in Guarano)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.319	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Mucone SS.BB. Serralonga, Castellara, Bacciano e Molicelle (Acri, Luzzi)
10.325	Sistemazione idraulica nelle pendici dei medi bacini compresi fra il torrente Duglia e la stretta di Tarsia bacino Mucone (Bisignano S. Sofia d'Epiro)
10.343	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Arente SS.BB. Monticello e Pietrobove (Rose)
10.394	Opere di conservazione del suolo nel bacino S. Mauro Malfrancato (Vaccarizzo Albanese, S. Giorgio Albanese)
10.397	Opere di conservazione del suolo nel bacino Mucone SS.BB. torrenti Pescara, Gidora e Illice (Luzzi)
Consorzio di bonifica Piana Sibari e Media Valle Crati.	
3	Completamento del canale allacciante le acque alte dette dei Salinari (Cassano Jonio)
4	Restauro e adattamenti villaggi di bonifica esistenti nella piana di Sibari (Corigliano Calabro, Villapiana)
27	Fasce frangivento nella zona della foce del Crati (Corigliano Calabro, Cassano Jonio)
28	Completamento del collettore Vena Grande e costruzione del manufatto di sbocco a mare (Cassano Jonio)
40	Strada di Fornara (Cassano Jonio)
46	Chiusura di rotte negli alvei dei fiumi Esaro e Coscile nei pressi dello scalo ferroviario di Spezzano Albanese (Spezzano Albanese)
81	Completamento e dimensionamento della allacciante acque alte nel settore est del comprensorio (Cassano Jonio)
88	Strada della Pineta 2° tronco dalla SS. 106 alla provinciale per Villapiana (Villapiana)
105	Assistenza tecnico-amministrativa ai privati proprietari nel territorio del bacino di Cassano Jonio
132	Sistemazione idraulica di difesa dell'Esaro e dei suoi affluenti 2° lotto arginatura in destra del Fallone dal fosso Cona alla ferrovia Cosenza (Sibari)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
133	Difesa saltuaria in alveo del tratto prevallivo del torrente Citria e del suo affluente Armeno (Rossano)
134	Arginatura in sinistra Crati dal torrente Arente al Ponte di Rose (Rose)
166	Elettrodotto per utilizzazioni agricole nelle zone di Apollinara e Sanzo (Corigliano)
167	Elettrodotto per utilizzazioni agricole nella zona compresa tra il Cino ed il Trionto (Rossano)
168	Difese saltuarie di sponda sull'asta terminale del fiume Crati dal Ponte di Conca sotto Terranova fino al mare (Cassano Jonio, Corigliano, Terranova)
169	Integrazione delle opere di contenimento nel tratto prevallivo e vallivo del torrente Galatrella (S. Demetrio Corone)
173	Strada di bonifica Terranova-Apollinara (Terranova da Sibari)
193	Sistemazione idraulica del corso vallivo e prevallivo dei torrenti Gennarito e Mammeno (Rossano)
194	Integrazione alle opere di difesa nei tratti prevallivi e vallivi del torrente S. Mauro ed affluente Occhio di Lupo (Corigliano Calabro)
195	Integrazione delle difese di sponda al fiume Coscile dalla confluenza con l'Esaro alla confluenza del Crati (Cassano Jonio, Corigliano)
196	Integrazione delle opere di contenimento nel corso vallivo del torrente Coriglianeto (Corigliano)
199	Lavori urgenti a difesa di sponda del fiume Crati dal Ponte di Bisagnano al torrente Mucone (Luzzi, Lattarico)
200	Strada di bonifica del Mordillo dallo scalo ferroviario di Spezzano Albanese alla località Pollinara (Corigliano, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari)
217	Primo tronco della strada Valle del Cocchiato dalla SS. 19 a Vasco Chiaro (Cervicati, Mongrassano)
218	Sistemazione idraulica di difesa del Coscile e dei suoi affluenti a monte della confluenza con l'Esaro (Castrovillari, Saracena)
221	Assistenza tecnico-amministrativa ai privati proprietari del comprensorio di bonifica della Piana di Sibari e media Valle Crati
239	Ricerche e misurazioni falda subalvea del torrente Satanasso alla stretta di Villapiana

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
250	Rilievi plano-altimetrici nel bacino di Cerchiara
262	Difese saltuarie nei tronchi vallivi dei torrenti Caldanello e Sciarapottolo (Cerchiara di Calabria, Francavilla marittima)
283	Integrazione delle difese vallive dei torrenti Grammissati e Vallone Aranci (Rossano)
285	Opere di pronto intervento per chiusura rotte in sinistra del torrente Grondo dalla confluenza del fiumicello allo sbocco nel fiume Esaro
303	Strada di Francavilla e Terziaria ponte sul Raganello (Francavilla marittima)
307	Costruzione di centri di servizio nelle località di Torano, Cammarata, Piraginetto (Castrovillari, Rossano Torano, Castello)
322	Strada di bonifica in destra Crati dal rione Macello alla località Menna (Rose)
333	Strada di Cadella e completamento strada dello Scavolino (Cassano Jonio, Corigliano Calabro)
334	Integrazione dei servizi per i villaggi di Frassa, Thurio, Torre Cerchiara (Corigliano Calabro, Villapiana)
347	Integrazione delle opere di difesa spondale nell'asta valliva dei torrenti S. Mauro Malfrancato e Occhio di Lupo (Corigliano Calabro, S. Demetrio Corone, Vaccarizzo Albanese, S. Giorgio Albanese)
357	Integrazione delle opere di difesa nel tronco vallivo del torrente Raganello (Civita, Francavilla)
372	Difese saltuarie in sponda destra del fiume Esaro e nel torrente Follone - inalveazione valliva del torrente Grondo
375	Difese di sponda nel corso medio del fiume Crati e dei suoi affluenti di destra e sinistra dal torrente Gidora al torrente Cocchiato (Lattarico, Torano Calabro, Bisignano, Luzzi, Mongrassano)
429	Strada Terzeria ponte Raganello (Francavilla Marittima)
438	Sistemazione dei tratti vallivi dei torrenti Malfrancato e Mussolito (Corigliano Calabro, S. Demetrio Corone)
447	Difese saltuarie di sponda nel tronco vallivo del torrente Vragella e dei suoi affluenti Ferraino e Iripietro (Corigliano Calabro)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
475	Strada di bonifica di fondo valle del Grondo dalla provinciale Altomonte Roggiano alla fondo valle dell'Esaro (Altomonte, Roggiano Gravina, S. Lorenzo del Vallo)
477	Derivazione dal Mucone a scopo irriguo. Rete di distribuzione in destra e sinistra Crati ed annesse opere di bonifica idraulica
479	Integrazione delle difese di sponda del fiume Crati dal torrente Duglia alla Pietra della Lavandaia. Opere di difesa nel tronco vallivo e prevallivo del torrente Arente (Bisignano, Castiglione, Lattarico, Montalto, Rose S. Sofia, Tarsia)
482	Opere idrauliche di scolo nella zona Laccata, Cammarata, Mordillo, Patursi, Marinotti, Saraceno, Satanasso, Raganello (Spezzano Albanese, Castrovillari, Terranova da Sibari, Cassano Jonio, Villapiana)
508	Integrazione difese vallive del torrente Raganello
561	Lavori di pronto intervento nei torrenti Vracella, Ferraino e Gennarito (Corigliano Calabro)
10.040	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Malfrancato S.B. del Floro e del Miruno Macchialonga (S. Giorgio Albanese)
10.042	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino dell'Esaro S.B. del torrente Rose e dell'Occido (San Sosti)
10.044	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del medio Crati S.B. torrente Pennino (Mongrassano)
10.046	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. dell'Esaro S.B. torrente Rosa (S. Sosti)
10.078	Sistemazione idraulica del B.M. dei torrenti Emoli Surdo S.B. Valloni Ruotolo e S. Croce (Rende)
10.081	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Annea S.B. Vallone Marri (S. Benedetto Ullano)
10.083	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Finita (S. Martino di Finita, Cerzeto, Torano Castello)
10.105	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Ferro S.B. Valloni Crispelli e Pedarro (Castroregio, Oriolo)
10.153	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Cino Colognati S.B. torrente Cennarito (Corigliano Calabro)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.155	Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-connesse nei bacini dei torrenti Grammissati e Vallone degli Aranci (Rossano)
10.172	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Renditi Fiumara Castello S.B. Gardone e Annunziata (Rosito Capo Spulico)
10.179	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Cocchiato Campagnano torrenti Turbolo e Salice (Cerzeto, Mongrassano, Torano Castello)
10.181	Opere di conservazione del suolo nel bacino dei torrenti Emoli e Surdo (Marano Marchesato, Marano Principato, Rende, S. Fili)
10.184	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Finita (Cerzeto)
10.196	Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Esaro S.B. torrente Grondo (Acquaformosa)
10.197	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Annea (S. Benedetto Ullano, Montalto Uffugo)
10.213	Sistemazioni idraulico-forestale nel bacino Satanasso Caldanello S.B. torrente Sciarapottolo (Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria)
10.223	Opere di difesa dall'erosione superficiale nel bacino del torrente Calatrella (S. Sofia D'Epiro, Acri, S. Demetrio Corone)
10.315	Opere di conservazione del suolo nel bacino del basso Crati S.B. Musolito (S. Demetrio Corone)
10.316	Opere di conservazione del suolo nel torrente Coriglianeto (Acri, Corigliano Calabro)
10.317	Impianto e ordinaria coltura annuale di un vivaio per la produzione di piantine forestali da impiegare in rimboschimenti finanziati dalla Cassa (Corigliano Calabro)
10.318	Opere di conservazione del suolo nel bacino del basso Crati bacino Galatrella (S. Demetrio Corone)
10.324	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Canna Armi. Regimazione acque superficiali e consolidamento pendici in rana a tutela della strada provinciale Rocca Imperiale Canna (Canna)
10.327	Opere di conservazione del suolo nel bacino Ferro Straface a tutela della strada provinciale Oriolo Cersosimo (Oriolo)
10.328	Opere di conservazione del suolo nel bacino Avena Saraceno S.B. Pagliara (Albidona)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.342	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Raganello (S. Lorenzo Bellizzi)
10.346	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Satanasso (Pataci)
10.352	Opere di conservazione del suolo nel bacino Cino Colognati torrente Grammissati (Rossano Calabro)
10.383	Opere di conservazione del suolo nelle pendici del medio bacino del Cocchiato Campagnano (S. Vincenzo La Costa, Lattarico, Mongrassano)
10.388	Opere di conservazione del suolo nei bacini Esaro e Coscile (Lungro, Acquafornosa, Altomonte, Saracena)
10.391	Opere di conservazione suolo nel bacino dell'Esaro (Roggiano Gravina)
10.406	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Coscile S.B. torrente Eiano (Cassano allo Jonio)
10.408	Acquisto dal libero commercio di piantine da impiegare nei lavori di sistemazione idraulico-forestale-agraria nella stagione silvana 1960-61 (Marano Principato, Torano Castello, S. Giorgio Albanese, Corigliano, Cerchiara, Acquafornosa, S. Benedetto Ullano, S. Lorenzo Bellizzi)
Consorzio di bonifica Valle Lao e Abatemarco.	
2	Sistemazione idraulica dei torrenti Tirello e Revoce (Scalea)
15	Sistemazione idraulica del corso prevallivo della Fiumarella Tortora a monte della SS. 18 (Tortora)
16	Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco a monte SS. 18 (S. Maria, Verbicaro)
99	Rilevamenti plano-altimetrici delle zone irrigue del comprensorio
160	Sistemazione valliva del fiume Lao (Scalea, S. Domenica Talao)
191	Completamento e sistemazione del canale di scolo La Varchera (Scalea)
209	Integrazione canalizzazione scolo in destra del fiume Lao (Scalea)
222	Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco (Grisolia, S. Maria)
249	Istituzione di due nuclei di assistenza tecnica nel comprensorio (Scalea)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
274	Impianto irriguo in destra del fiume Lao (S. Domenica Talao, Orsomarso, Scalea)
340	Studi pedologici nel comprensorio
352	Strada dalla SS. 18 alla provinciale per S. Domenica Talao in destra del fiume Lao 1° tronco (Orsomarso)
386	Costruzione di un centro di servizio in località Tremoli (Papasidero)
428	Canalizzazione di scolo in sinistra del fiume Lao (Scalea, S. Maria)
581	Rilievo plano-altimetrico 1/2000 della piana di Castrocuoco
10.035	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. dell'Aron S.B. del fosso Giovaniello e collettore principale in località Frana del Giovaniello (Cetraro)
10.036	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. dell'Abatemarco S.B. S. Pietro e S. Giuseppe (Verbicaro)
10.037	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Oliva S.B. Fosso Maricozzo (Lago)
10.038	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Lao S.B. Rio Palermo e torrente Mormannella (Papasidero)
10.150	Sistemazione idraulica del torrente Aieta e affluenti minori della Fiumarella di Tortora (Aieta, Praia a Mare)
10.152	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Lao S.B. del Santo Nocaio (Papasidero)
10.167	Opere di conservazione del suolo nel medio bacino del torrente Battentieri (Mormanno)
10.178	Opere di conservazione del suolo nel bacino fiume Lao S.B. torrente Argentino e Fossi Anario Scrivano e Mercurio in sinistra Lao (Orsomarso)
10.291	Sistemazioni idraulico-connesse e idraulico-forestali nel bacino del Lao S.B. Cinquerime e Curmone (Orsomarso)
10.341	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Lao S.B. torrente S. Angelo (S. Domenica Talao)
10.409	Acquisto dal libero commercio di piantine da impiegare nei lavori di sistemazione idraulico-forestale-agraria nella stagione silvana 1960-61 (Orsomarso, Papasidero)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Ufficio Speciale Regionale Foreste Reggio Calabria.	
10.010	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Coserie (Longobucco)
10.011	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Coriglianeto S.B. torrente Cardeto (Corigliano Calabro)
10.012	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Caldanello S.B. torrenti Filice e Bifusto (Cerchiara di Calabria)
10.015	Manutenzione e coltura vivai forestali
10.061	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente S. Mauro Occhio di Lupo S.B. Vallone Catenazzo (Acri)
10.062	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Malfrancato (Acri)
10.063	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. de torrente Javes (Rose)
10.077	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Coscile (Saracena, Castrovillari)
10.079	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Lao Battentieri S.B. Battentieri (Longobucco, Corigliano Calabro)
10.080	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno)
10.084/2	Manutenzione e coltura vivai forestali (Acri, Aiello Calabro, Campana, Cerchiara di Calabria, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Rossano, S. Lorenzo Bellizzi)
10.085	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, S. Vincenzo La Costa)
10.090	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Bagni (Acquappesa, Cetraro, Guardia Piemontese)
10.095	Sistemazione del B.M. del torrente Savuto S.B. torrente Scalo (Grimaldi)
10.110	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno)
10.130	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. Coscile (Castrovillari, Morano Calabro, Saracena)
10.131	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. torrente Coriglianeto (Acri, Corigliano Calabro)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.140	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Colognati (Longobucco)
10.162	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Coserie (Longobucco, Cropalati)
10.182	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Cino (Longobucco, Corigliano Calabro)
10.183	Sistemazioni idraulico-forestali del bacino del torrente Caldanello (Cerchiara)
10.185	Acquisto ed esproprio a favore dell'Azienda di stato per le foreste demaniali di terreni da rimboschire nel bacino del fiume Neto S.B. Lese (Bocchigliero, Campana, S. Giovanni in Fiore)
10.187	Opere integrative e di manutenzione agli interventi di precedente attuazione da eseguirsi nei bacini Duglia, Risicoli, Cidora, Cannovine, Cardone, Jassa, Dasunto, Caronte, Mavigliano Turbolo, Cocchiato, Salice (Acri, Luzzi, Spezzano Piccolo, Spezzano Grande, Domanico Dipignano Montalto Uffugo, Cerzeto, Mongrassano)
10.193	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Raganello (Franca-villa Marittima)
10.209	Sistemazioni idraulico-forestali del bacino Lavandaia Deuda S.B. torrente Varco Le Chianche (Paola)
10.210	Sistemazioni idraulico-forestali del B.M. torrente Mucone (Acri)
10.214/2	Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Acri, Aiello, Campana, Cerchiara, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano)
10.215	Lavori colturali ed integrativi a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nei bacini Coriglianeto, Cimo, Colognati, Coserie e Mucone (Corigliano, Acri, Longobucco, Cropalati, Paludi)
10.217	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Trionto (Longobucco)
10.233	Lavori integrativi e colturali alle opere di sistemazioni idraulico forestali nel bacino Coscile S.B. Sibari, Fiumicello ed Esaro (Morano Calabro, Castrovillari, S. Basile, S. Sosti, Mottafollone, S. Agata)
10.234	Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali nel bacino Lao, Battentieri, Bagni di Guardia (Guardia Piemontese, Cetraro, Acquappesa, Morano Calabro, Mormanno)
10.244	Acquisto ed esproprio terreni ricadenti bacino fiume Trionto (Longobucco)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.251	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. dell'alto Crati S.B. torrente Rovito (Cosenza, Zumpano, Rovito)
10.254	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. S. Tommaso Bagni di Guardia S.B. torrente Aron (Cetraro)
10.274	Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel B.M. Corvino S. Pietro, S.B. Sangineto e Vallecupo (Sangineto, Belvedere Marittimo)
10.278	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Cino Colognati (Longobucco)
10.284	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale eseguite nei decorsi esercizi in alcuni bacini montani (Corigliano Calabro, Acri, S. Giorgio Albanese, S. Cosmo Albanese, S. Demetrio Corone, S. Pietro in Guarano, Cerchiara di Calabria, Torre Cerchiara, Frascineto, Fagnano Castello, S. Marco Argentano, S. Giovanni in Fiore, Rose, Longobucco)
10.288	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Neto S.B. torrente Lese (S. Giovanni in Fiore, Bocchigliero)
10.292	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Lao Battentieri (Mormanno, Morano Calabro)
10.298	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Soverato (Guardia Piemontese)
10.299	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino torrente Fiumicello (Aieta, Tortora, Praia a Mare)
10.302/1	Lavori di ordinaria coltura di 24 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine da impiegare nelle sistemazioni idraulico-forestali di bacini montani (Aiello, Campana, Rossano, Fagnano Castello, Cerchiara, Acri, Morano Calabro, Montalto Uffugo)
10.309	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Corace (Bianchi)
10.311	Acquisto ed esproprio di terreni degradati da destinare al rimboschimento nel bacino Cino Colognati (Rossano, Longobucco)
10.329	Sistemazioni idraulico-forestali bacino Coriglianeto (Corigliano Calabro)
10.333	Acquisto ed esproprio di terreni degradati da destinare a rimboschimento nel bacino Mucone (Acri, Celico, Longobucco)
10.335	Opere di conservazione del suolo nel bacino Fiumicello Canal Grande (Aieta, Praia a Mare)
10.377	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Mucone (Acri)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.387	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Savuto S.B. Persico (Aiello Calabro)
10.424	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino alto Crati S.B. torrente Cannavino (Celico, Rovito)
10.425	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Trionto (Longobucco)
Ufficio del Genio Civile Cosenza.	
19	Consolidamento dell'abitato di Acquappesa (Acquappesa)
24	Consolidamento dell'abitato di Verbicaro (Verbicaro)
25	Consolidamento dell'abitato di Caloveto (Caloveto)
26	Consolidamento dell'abitato di Rocca Imperiale (Rocca Imperiale)
31	Consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia)
45	Consolidamento dell'abitato di Lungro (Lungro)
49	Consolidamento dell'abitato di Bonifati (Bonifati)
50	Consolidamento dell'abitato di Belvedere Marittimo (Belvedere Marittimo)
75	Consolidamento dell'abitato di Albidona (Albidona)
76	Consolidamento dell'abitato di Castrovillari (Castrovillari)
79	Consolidamento dell'abitato di Lago (Lago)
80/1	Consolidamento dell'abitato di S. Donato di Ninea (S. Donato di Ninea)
98	Consolidamento dell'abitato di Calopezzati (Calopezzati)
100	Consolidamento dell'abitato di Rossano (Rossano)
101	Consolidamento dell'abitato di Aprigliano (Aprigliano)
111	Consolidamento dell'abitato di Altomonte (Altomonte)
202	Consolidamento dell'abitato (S. Martino di Finita)
212	Consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia)
213	Consolidamento dell'abitato (S. Benedetto Ullano)
214	Consolidamento dell'abitato della frazione Farneta (Castroregio)
236	Consolidamento dell'abitato (Francavilla Marittima)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
251	Consolidamento degli abitati (Pedace, Serrapedace)
258	Consolidamento dell'abitato (Rosito Capo Spulico)
282	Consolidamento dell'abitato (Longobardi)
287	Consolidamento dell'abitato (Cerzeto)
291	Consolidamento dell'abitato (Scigliano)
326	Sondaggi geognostici per la progettazione dei lavori di consolidamento dell'abitato (Villapiana)
328	Consolidamento dell'abitato (Oriolo)
329	Consolidamento dell'abitato (Parenti)
344	Consolidamento dell'abitato (Mongrassano)
355	Consolidamento dell'abitato (Villapiana)
380	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Verbicaro)
381	Consolidamento dell'abitato (Plataci)
384	Consolidamento dell'abitato di Cittadella di Capo (Bonifati)
385	Consolidamento dell'abitato (Torano Castello)
403	Sondaggi geognostici per la progettazione dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cassano Jonio (Cassano Ionio)
405	Consolidamento dell'abitato (Sanginetto)
406	Consolidamento dell'abitato 1° stralcio (S. Agata d'Esaro)
408	Consolidamento dell'abitato (San Sosti)
409	Consolidamento dell'abitato (Castroregio)
439	Consolidamento dell'abitato (Rossano Calabro)
480	Trasferimento del cimitero (Calopezzati)
490	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Aprigliano)
524	Consolidamento dell'abitato (Castiglione Cosentino)
527	Consolidamento dell'abitato (S. Giovanni in Fiore)
540	Consolidamento dell'abitato (Rota Greca)
548	Consolidamento dell'abitato (Castrovillari)
573	Consolidamento dell'abitato (S. Lorenzo Bellizzi)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.017	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo S.B. Mangosa (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima)
10.019	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Musolito (S. Demetrio Corone)
10.020	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, S. Sosti)
10.031	Sistemazioni idraulica nel B.M. del torrente Eiano S.B. Vallone Giostratico (Civita, Cassano Jonio)
10.066	Sistemazione idraulica del torrente Satanasso S.B. torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci)
10.075	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del fiume Coscile, S.B. torrente Carbonaro e Vallone Arena (Morano Calabro)
10.076	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del fiume Savuto, S.B. torrenti Donnisanio, Grimaldi e Foresta (Grimaldi)
10.092	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Caldanello S.B. torrente Pelligrone (Cerchiara di Calabria)
10.096	Sistemazione idraulica nel B.M. del torrente Catocastro S.B. torrente Illiceto, Vallone Angiò (Lago S. Pietro in Amantea, Amantea)
10.111	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. Torbido di S. Lucio, Capo di Fiume, S.B. torrente Bardano, Valloni Oscuro e Petrongano (Longobardi, Fiumefreddo Bruzio)
10.112	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. Alto Crati S.B. torrente Rovito Vallone Palumbo (Cosenza, Rovito, Zumpano)
10.116	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Satanasso S.B. torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci)
10.125	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Cino (Corigliano Calabro, Rossano)
10.126	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. torrenti Benincasa e Virgilio (Montalto Uffugo)
10.127	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. della fiumara dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli)
10.186	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo S.B. torrente Mangosa (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.219	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del fiume Esaro S.B. torrente Fiumicello (Altomonte, Acquaforsa, Lungro)
10.225	Sistemazioni idraulico-connesse nei torrenti S. Francesco Galia e Lavandaia (Paola, Fuscaldo, Guardia Piemontese)
10.256	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Catocastro-Torbido, torrente Colonci e SS.BB. Zecco e Cecia (Amantea)
10.269	Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Coriglianeto (Coriglianeto Calabro, Acri)
10.286	Sistemazioni idraulico-connesse bacino del Savuto (Aiello Calabro)
10.287	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Raganello S.B. torrente Maddalena (S. Lorenzo Bellizzi)
10.296	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino alto Crati SS.BB. Basento Jassa e Caronte (Cosenza, Mendicino)
10.300	Sistemazioni idraulico-connesse nei torrenti Petrungaro, Fiume di mare, Valle Cordare, S. Barbara e Verri nel bacino Torbido di S. Lucido Capo di Fiume (Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro)
10.334	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Fiumarella SS.BB. torrenti Fiumarella e Acquaviti (Pietrapaola, Caloveto, Mandatoriccio, Sciala Coeli)
10.344	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino S. Tommaso, Fiumara, Bagni di Guardia, torrente Bagni di Guardia (Acquappesa, Guardia Piemontese)
10.345	Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Coserie (Cropalati, Longobucco)
10.364	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Torbido di S. Lucido-Capodifiume, torrente Bardano (Longobardi, Fiumefreddo Bruzio)
10.392	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Cino (Rossano, Corigliano Calabro)
10.402	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Corvino S. Pietro (Diamante, Buonvicino, Belvedere Marittimo, Bonifati)
10.407	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Satanasso Caldanello (Plataci, Cerchiara di Calabria)

PROVINCIA DI COSENZA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Amministrazione Provinciale di Cosenza.	
278	Strada di Celimarro alla Valle dell'Esaro-1° tronco dal Coscile alla provinciale per Firmo (Castrovillari)
290	Sistemazione generale e bitumatura della strada provinciale bivio SS. 19 Rose e variante per la soppressione del passaggio a livello (Rose)
316	Strada dalla SS. 19 contrada Vigne alla strada di Cassano Jonio (Cassano Jonio)
481	Sistemazione e bitumatura della strada di Borboruso
Ministero Agricoltura e Foreste.	
10.174	Redazione di piani tecnico-economici per i principali complessi boscati dei comuni della Calabria
Comunità Montana del Ferro e dello Sparviero.	
314	Perizia di spesa per l'assistenza straordinaria tecnico-amministrativa ai privati agricoltori del comprensorio

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Opera Valorizzazione Sila.	
10.073	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel bacino imbrifero del torrente Romano (Gioiosa Jonica)
10.097	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del fiume Amusa S.B. Valloni Cessaria Famocernuso Trieri e Limite (Caulonia, Roccella Ionica)
10.221	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino torrente Barrauca (Roccella Jonica)
10.273	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel B.M. Torbido di Gioiosa S.B. torrente Romano (Gioiosa Jonica, Marina di Gioiosa Ionica)
10.379	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Stilaro SS.BB. Agromestro, Burrao e Nescilacqua (Riace, Camini)
10.403	Opere di conservazione del suolo nel bacino Precariti SS.BB. Pietrogianello, Martusi, Mamulenti, Porcarello (Caulonia, Nardodipace)
10.421	Opere di conservazione del suolo nel bacino Torbido di Gioiosa (S. Giovanni di Gerace, Martone)
Ufficio Speciale Regionale Foreste Reggio Calabria.	
10.001	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Calopinace (Reggio Calabria)
10.002	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente S. Agata (Reggio Calabria)
10.003	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Bonamico (San Luca)
10.004	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Stilaro (Stilo, Pazzano)
10.013	Manutenzione e coltura vivai forestali (Gioiosa Jonica, Martone, Oppido Mamertina, Santo Stefano in Aspromonte, Stilo)
10.032	Sistemazioni idraulico-agrarie nel B.M. del fiume Melito (Bagaladi, San Lorenzo)
10.052	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente La Verde (Samo)
10.053	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco, Roghudi)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.072	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Valanidi (Reggio Calabria, Montebello Jonico)
10.074	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Careri (Oppido Mamertina, Platì, Careri)
10.084/3	Manutenzione e coltura vivai forestali (Africo, Gioiosa Ionica, Martone, S. Stefano in Aspromonte, Stilo, Oppido Mamertina)
10.100	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente S. Paolo di Gerace (Canolo, Gerace)
10.108	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Stilaro (Bivonci, Pazzano, Stilo)
10.109	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del torrente Bonamico (San Luca)
10.115	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Fiumara di Melito (Bagaladi, San Lorenzo)
10.117	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torbido di Gioiosa (Grotteria, San Giovanni di Gerace)
10.128	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. del Torrente Calopinace (Reggio Calabria)
10.135	Sistemazioni idraulico-forestali torrenti S. Elia Molaro (Montebello Jonico)
10.136	Sistemazioni idraulico-forestali del B.M. torrente La Verde (S. Agata del Bianco, Samo)
10.137	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. torrente Amendolea (Roccaforte del Greco, Condofuri)
10.138	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Careri (Careri, Platì)
10.146	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. S. Agata (Cardeto)
10.151	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola S.B. torrente Novito (Canolo)
10.171	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Valanidi (Montebello Jonico)
10.194	Lavori integrativi e di ordinaria coltura in favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale nei B.M. Mesima e Petrace (Oppido, S. Giorgio Morceto, Varapodio)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.195	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente S. Elia Molaro (Montebello Jonico)
10.200	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate nel B.M. Melito S. Elia, Valanidi, S. Agata e Calopinace (Bagaladi, Cardeto, Montebello Jonico, Reggio Calabria, S. Lorenzo)
10.201	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate nel B.M. Gallico Scacciotti (Reggio Calabria)
10.204	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola S.B. San Paolo di Gerace (Antonimina, Gerace Superiore)
10.208	Lavori ordinaria coltura interventi idraulico-forestali eseguiti decorsi esercizi bacini Amendolea, La Verde, Bonamico e Careri (Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, S. Luca, Plati, Africo, Careri)
10.211	Acquisto esproprio terreni ricadenti bacino del torrente Torbido di Gioiosa
10.214	Lavori di ordinaria coltura di vivai forestali (Africo, Gioiosa Jonica, Martone, Oppido, S. Stefano D'Aspromonte)
10.224	Sistemazioni idraulico-forestali B.M. torrente Bonamico (S. Luca)
10.228	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino della Fiumara di Melito (Bagaladi, S. Lorenzo)
10.237	Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate nei B.M. Amusa, Precariti e Landri (Caulonia, Roccella Ionica, Placanica, Ardore, Ciminà, Benestare, S. Ilario)
10.241	Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente La Verde (Africo, Bova, Samo)
10.249	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Amendolea (Condoruri, Roccaforte del Greco, Roghudi)
10.302/2	Lavori di ordinaria coltura di 24 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine da impiegare nelle sistemazioni idraulico-forestali di bacini montani (Africo, S. Stefano d'Aspromonte, Oppido Mamertina, Martone, Gioiosa Jonica, Caulonia)
10.323	Acquisto ed esproprio di un lotto di terreni degradati per il rimboschimento nel bacino La Verde (Samo, S. Agata del Bianco)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.330	Acquisto ed esproprio di un lotto di terreni degradati per il rimboschimento dei fiumi S. Paolo di Gerace, Novito e Portigliola nel B.M. Lordo (Canolo, Gerace, Ciminà, Antonimina)
10.355	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Amendolea (Roccaforte del Greco, Roghudi)
10.356	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Torbido di Gioiosa S.B. Caturrello (Grotteria, S. Giovanni di Gerace)
10.366	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. Torbido di Gioiosa (S. Giovanni di Gerace, Grotteria, Mammola)
10.373	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente La Verde (Africo)
10.376	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente Bonamico (San Luca, Samo)
10.431	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Lordo Portigliola S.B. torrente S. Paolo di Gerace (Gerace, Antonimina)
10.435	Acquisto ed esproprio terreni degradati da destinare al rimboschimento nel bacino Bonamico (S. Luca, Samo, Casignana, S. Agata del Bianco)
Consorzio di bonifica Piana di Rosarno.	
69	Irrigazione della zona del Budello 2° lotto (Gioia Tauro, Rosarno)
77	Studi relativi al comprensorio irriguo della piana di Rosarno
77/1	Completamento delle indagini geognostiche alla stretta di Castagnara sul fiume Metramo e indagini alle due strette di Mongiano e Annescia sul torrente Allaro e suo affluente per creazioni di invasi per l'irrigazione della Piana di Rosarno
77/2	Studio pedologico e indagini culturali nel comprensorio irriguo della Piana di Rosarno
123	Assistenza tecnico-amministrativa ai proprietari del comprensorio di bonifica della Piana di Rosarno
141	Sistemazione idraulica del torrente Petrace (Gioia Tauro, Palmi, Seminara)
204	Elettrificazione del comprensorio
235	Strada dalla frazione Drosi di Rizziconi alla SS. 18 con diramazione da Drosi per la stazione ferroviaria di Rizziconi (Gioia Tauro, Rizziconi)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
256	Strada di bonifica ponte Barbassano innesto strada Comparni S. Giovanni (Laureana di Borrello, Candidoni)
260	Strada di bonifica dalla stazione di Eranova alla strada provinciale Taurianova Polistena attraverso le località Bosco Selvaggio e Petrulli
269	Opere di sistemazione prevalliva del fiume Budello (Gioia Tauro, Rizziconi)
270	Integrazione alle difese spondali del fiume Mesima (Rosarno, Laureana di Borrello)
288	Difese spondali del tronco medio del fiume Petrace (Rizziconi, Seminara, Taurianova, Varapodio)
293	Rilievo piano-altimetrico al 2000 della zona e del comprensorio irriguo e relative indagini idrogeologiche e geologiche per una traversa sul Petrace
306	Difese spondali del medio Marepotamo e sistemazioni idraulico-scolanti in sinistra e destra Marepotamo (Candidoni, Laureana di Borrello, S. Pietro di Carida, Serrata)
317	Irrigazione della zona C del comprensorio 3° lotto
339	Sistemazione idraulica dei terreni in sinistra e destra Mesima (Rosarno, Candidoni, Nicotera, Laureana)
399	Sbarramento a Castagnara sul Metraro. Rilievi al 2000 delle zone irrigabili e sondaggi geognostici complementari alla stretta di Castagnara
419	Strada Anioia-provinciale Rosarno-Maropati attraverso la contrada Arena (Anioia)
425	Irrigazione zone e del comprensorio 4° lotto (Gioia Tauro, Rizziconi)
462	Irrigazione della zona B 5° lotto (Gioia Tauro, Rizziconi, Rosarno, Melicucco, Anioia, Feroletto della Chiesa, Maropati)
535	Assistenza tecnico-amministrativa agli agricoltori del comprensorio (Gioia Tauro)
10.087	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Mesima S.B. torrente Sciarapottolo (Cinquefrondi)
10.141	Consolidamento zone franose e regimazione acque Alto Vacale (Canolo, Cittanova, S. Giorgio Morceto)
10.142	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Petrace S.B. Vallone delle Pietre (Molochio)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.190	Sistemazioni idraulico-forestali in sinistra del Mesima contrada Ciucoia e Copena (Laureana di Barrello)
10.191	Sistemazioni idraulico-forestali agrarie nel B.M. del fiume Mesima (Serata)
10.275	Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-connesse nel bacino del fiume Petrace SS.BB. torrente Marro e Calabro (Cittanova, Molochio, Varapodio, Oppido Mamertina, S. Cristina d'Aspromonte, Scido)
10.280	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Mesima S.B. torrente Vocale (S. Giorgio Morgeto)
10.321	Opere di conservazione del suolo nelle pendici in destra Mesima ed in sinistra Cinnarello nel bacino del Mesima (Candidoni, Laureana di Borello)
10.322	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Mesima S.B. torrente Sciarapotamo (Cinquefrondi)
10.336	Rimboschimenti a consolidamento del litorale Nicotera Gioia Tauro (Rosarno, Gioia Tauro)
Consorzio di Bonifica Caulonia.	
35	Sistemazione del torrente Amusa dalla contrada Gagliardi alla contrada Marmore (Caulonia)
36	Sistemazione del torrente Precariti dalla contrada Mazzucco al mare 4° stralcio. Arginatura e difesa di sponda dalla contrada Oliveto al Ponte sulla SS. 106 (Caulonia, Placanica, Stignano)
124	Strada lungo e in sinistra torrente Allaro (Caulonia)
126	Opere complementari alle sistemazioni idrauliche dei torrenti Allaro e Precariti (Caulonia, Placanica)
205	Irrigazione delle vallate dell'Allaro, dell'Amusa e del Precariti (Caulonia, Placanica, Stignano)
261	Indagini preliminari per la costruzione di un invaso in località Mammola sul torrente Chiara affluente del Torbido di Gioiosa per l'irrigazione di circa 2000 Ha di zone vallive e litoranee in destra Torbido
266	Integrazione alle opere di difesa della asta valliva del torrente Precariti e suoi affluenti ed opere di completamento alle sistemazioni degli affluenti dell'Amusa e dell'Allaro (Placanica, Stignano, Caulonia)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
304	Strada in sinistra torrente Amusa (Caulonia)
330	Difesa spondale del tratto vallivo Fiumara Portigliola e S. Paolo di Jerace (Antonimina, Gerace, Locri, Portigliola, Sant'Ilario dello Jonio)
448	Integrazione delle difese spondali nel tratto vallivo della Fiumara Stilaro (Stilo, Bivongi, Monasterace)
454	Sistemazione valliva dei torrenti S. Paolo di Gerace e Novito
510	Studio di una diga in località Mammola sul torrente Chiara
568	Perizia per finanziamento di un nucleo di assistenza tecnico-agricola (Roccella Jonica)
10.158	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Amusa a valle del Molino Hierace (Caulonia)
10.159	Sistemazioni idraulico-forestali del torrente Allaro a valle del Ponte San Giorgio (Caulonia)
10.173	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Precariti a valle della contrada Oliveto (Caulonia, Placanica, Stignano)
10.192	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del torrente Stilaro (Stilo)
10.257	Consolidamento zone franose nel bacino del torrente Amusa in località Cappuccini a tutela della strada Caulonia-S. Nicola (Caulonia)
10.270	Impianto e ordinaria coltura di un vivaio per la produzione di piantine forestali da impiegare in rimboschimenti finanziati dalla Cassa
10.285	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino Precariti S.B. torrente Favaco (Riace, Stignano)
10.358	Opere di conservazione del suolo a difesa della strada Siderno-Agnana-Canolo ed altre infrastrutture (Siderno, Agnana, Canolo, Antonimina, Ciminà)
10.404	Coltura e manutenzione del vivaio canne per la produzione di piantine forestali da impiegare in rimboschimenti finanziati dalla Cassa (Roccella Jonica)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Consorzio di bonifica del versante jonico meridionale.	
34	Sistemazione del torrente La Verde a monte e a valle del ponte sulla SS. 106 (Bianco)
95	Difesa spondale sull'asta valliva del torrente Amendolea e dell'affluente torrente Pisciato (Condofuri, S. Lorenzo)
102	Sistemazione dell'asta valliva del torrente La Verde (Bianco, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco, Samo)
112	Sistemazione idraulica del tratto vallivo del torrente Careri a monte del Ponte della SS. 106 (Benestare, Bovalino)
232	Opere di captazione di acqua ad uso irriguo della falda subalvea del torrente Amendolea (Condofuri, Bova Marina)
237	Perizia per la elaborazione del piano di massima delle opere pubbliche e direttive della trasformazione fondiaria del comprensorio
263	Integrazione della sistemazione valliva dei torrenti Macri, Rodino, Arancea
267	Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico, tratto dallo sbocco del torrente S. Venere alla contrada Timpa Bianca (San Luca)
268	Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico, tratto dalla contrada Timpa Bianca al ponte della strada statale 106 (Bovalino, Casignana)
310	Istituzione di un nucleo di assistenza tecnica a favore degli agricoltori del comprensorio
313	Strada in sinistra torrente Careri dalla SS. 106 all'abitato di Natile Nuovo con diramazione per Careri (Bovalino, Benestare, Careri)
338	Costruzione di una passerella pedonale sul torrente Amendolea
343	Costruzione di una passerella sul torrente Careri (Careri)
356	Opere saltuarie di difesa nell'asta valliva del torrente Condojanni
373	Sistemazione valliva degli affluenti in destra e fossi minori del torrente La Verde (Bianco, Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco)
377	Indagini preliminari per la realizzazione di un invaso a scopo irriguo sul torrente Torno in località Motticella
378	Indagini preliminari per la realizzazione di un invaso a scopo irriguo sul torrente S. Elia in località Montebello

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
450	Sondaggi nell'alveo del torrente Bonamico
469	Strada in sinistra del torrente Amendolea dalla passerella alla stretta di Rodi al centro dell'abitato di Amendolea (Condofuri)
492	Lavori di pronto intervento sul torrente Careri (Benestare)
536	Indagini per la creazione di un invaso sul torrente Gallico
10.024	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente La Verde (Samo, S. Agata del Bianco)
10.033	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. dei torrenti S. Giovanni e Liuzzi (S. Lorenzo)
10.091	Sistemazione idraulica nel bacino del torrente Amendolea (Condofuri)
10.199	Opere di conservazione del suolo nel basso bacino della Fiumara La Verde (Samo, Sant'Agata del Bianco)
10.238	Opere di conservazione del suolo sulle medie e basse pendici dell'Amendolea e suo affluente Pisciato (Condofuri)
10.246	Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del Condojanni (Ciminà, Plati)
10.248	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Careri
10.255	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente La Verde e bacini contermini (Garaffa del Bianco, S. Agata del Bianco)
10.313	Opere di conservazione del suolo sulle pendici tra la Fiumara La Verde ed il torrente Altalia nel bacino Bruzzano Sideroni (Bruzzano, Zeffirio, Ferruzzano, Staiti, Brancaleone)
10.353	Lavori di sistemazione idraulico-forestale nel bacino Bonamico S.B. Venere (S. Luca)
10.381	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Careri SS.BB. torrenti Drofa, Melochia e Scarparina (Benestare, Bovalino)
10.390	Opere di conservazione del suolo nel medio bacino del Condojanni SS.BB. Notaro, Scio e Pintamate (Benestare, Ardore)
10.412	Acquisto dal libero commercio di piantine da impiegare nei lavori di sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nella stagione silvana 1960-61 (Laureana di Borrello, Candidoni, Condofuri, Bruzzano, Zeffirio, Ferruzzano, Staiti, Samo, S. Agata del Bianco, Caulonia Bianco Placanna Stignano, Stilo, Cittanova, S. Giorgio Morgeto)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
	Consorzio di bonifica Casello Zillastro piani della Milea.
5	Costruzione del tratto di strada dal piano di Moletì alla SS.112 e ripristino del tratto esistente dal piano di Moletì alla SS. 111 (Bagnara Calabria, Bovalino, Gioia Tauro, Locri)
10.147	Consolidamento zone franose e dissestate dalla Fiumara di Portigliola (Antonimina, Cimià)
	Ufficio Genio Civile Reggio Calabria.
20	Consolidamento dell'abitato di Caulonia (Caulonia)
32	Consolidamento dell'abitato di Plati (Plati)
53	Consolidamento dell'abitato di Ciminà (Ciminà)
106	Consolidamento dell'abitato di S. Luca (S. Luca)
107	Consolidamento dell'abitato di Palizzi Superiore (Palizzi)
109	Consolidamento dell'abitato di Grotteria (Grotteria)
110	Consolidamento dell'abitato di Bivongi (Bivongi)
113	Completamento del piano regolatore delle strade, fognature e approvvigionamento idrico dell'abitato (Africo)
127	Consolidamento degli abitati di Caraffa e di S. Agata (Caraffa del bianco, S. Agata del Bianco)
128	Consolidamento dell'abitato di Casignana (Casignana)
147	Consolidamento dell'abitato (Calanna)
148	Consolidamento dell'abitato (Polistena)
149	Consolidamento dell'abitato (Motta S. Giovanni)
150	Consolidamento dell'abitato (Ardore)
240	Consolidamento dell'abitato (Antonimina)
241	Consolidamento dell'abitato (Canolo)
242	Consolidamento dell'abitato (Laganadi)
243	Consolidamento dell'abitato (Samo)
244	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (S. Agata del Bianco, Caraffa)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
259	Consolidamento dell'abitato (Casignana)
271	Consolidamento dell'abitato (Agnana Calabria)
275	Consolidamento dell'abitato (Calanna)
276	Consolidamento dell'abitato (Giffone)
277	Consolidamento dell'abitato (Mammola)
351	Completamento del piano regolatore delle strade, delle fognature e dell'approvvigionamento idrico dell'abitato di Natile Nuovo (Careri)
359	Consolidamento dell'abitato (Samo)
360	Consolidamento dell'abitato (Gerace)
361	Consolidamento dell'abitato (S. Ilario dello Jonio)
366	Consolidamento delle frazioni Orti Inferiore e Orti Superiore (Reggio Calabria)
368	Consolidamento dell'abitato (Ciminà)
369	Consolidamento dell'abitato (Plati)
370	Lavori di presidio per il nuovo centro (Caulonia)
379	Consolidamento dell'abitato (Rosarno)
388	Consolidamento dell'abitato di Vito Superiore (Reggio Calabria)
391	Costruzione del cimitero del nuovo centro abitato di Caulonia (Caulonia)
392	Consolidamento dell'abitato (S. Pietro di Caridà)
393	Abitato di Condofuri Marina. Completamento delle strade interne, fognature, ampliamento cimitero e sistemazione strada accesso (Condofuri)
426	Consolidamento dell'abitato (S. Lorenzo)
430	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Motta S. Giovanni)
442	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Agnana)
446	Consolidamento dell'abitato (Anoia)
474	Consolidamento dell'abitato (S. Luca)
484	Consolidamento dell'abitato (Gioiosa Jonica)
485	Consolidamento dell'abitato di Condoianni (S. Ilario dello Jonio)
494	Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Giffone)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
511	Consolidamento dell'abitato (Portigliola)
512	Consolidamento dell'abitato (Martone)
513	Consolidamento dell'abitato (Staiti)
517	Consolidamento dell'abitato (S. Cristina d'Aspromonte)
519	Consolidamento dell'abitato (Maropati)
520	Consolidamento dell'abitato (S. Eufemia d'Aspromonte)
521	Consolidamento dell'abitato (Condofuri)
542	Consolidamento dell'abitato (Gerace)
545	Consolidamento dell'abitato di Sambatello e rione Diminuiti (Reggio Calabria)
546	Consolidamento dell'abitato (Cardeto)
550	Consolidamento dell'abitato (Benestare)
553	Consolidamento dell'abitato (S. Agata, Caraffa del Bianco)
554	Consolidamento dell'abitato (Scido)
555	Consolidamento dell'abitato 3° lotto (Casignana)
570	Consolidamento dell'abitato (Stilo)
582	Consolidamento dell'abitato (S. Pietro di Caridà)
583	Consolidamento dell'abitato (Scilla)
10.016	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Careri (Plati, Careri)
10.018	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Reggio Calabria)
10.022	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Torbido di Gioiosa (Mammola)
10.023	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Amusa (Caulonia)
10.026	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Catona (San Roberto)
10.027	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente S. Agata (Cardeto)
10.028	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.029	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Stilaro (Pazzano, Bivongi)
10.030	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Petrace, S.B. Vallone Spilinga (Oppido Mamertina)
10.049	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. torrente Molaro (Montebello Jonico)
10.050	Opere di conservazione del suolo al disopra dei 300 metri nel bacino del fiume Mesima, S.B. Vallone Pisani (S. Giorgio Morgeto)
10.051	Opere di conservazione del suolo al disopra dei 300 metri nel bacino del torrente La Verde (Africo)
10.055	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Gallico (S. Stefano in Aspromonte, Reggio Calabria)
10.056	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Melito (Bagaladi, S. Lorenzo)
10.057	Costruzione di 3 briglie lungo il torrente Camatore (Montebello Jonico)
10.086	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente S. Agata (Cardeto, Reggio Calabria)
10.118	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Annunziata, S.B. Valloni Rizzo Rosceto e Botto (Reggio Calabria)
10.119	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. del torrente Torbido di Archi (Reggio Calabria)
10.121	Sistemazioni idraulico-connesse nel B.M. Fiumara di Lazzaro Valloni Campoli (Reggio Calabria, Montebello, Motta S. Giovanni)
10.122	Sistemazione idraulica del torrente S. Elia e Molaro (Montebello Jonico)
10.123	Sistemazione del bacino del torrente Melito (Melito di Porto Salvo, Bagaladi, S. Lorenzo)
10.124	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Calopinace S.B. torrente Mosorrofa (Reggio Calabria)
10.148	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente S. Agata (Cardeto, Reggio Calabria)
10.149	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Motta S. Giovanni, Reggio Calabria)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.281	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Reggio Calabria, Motta S. Giovanni)
10.282	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Stilaro S.B. torrente Melodari (Bivongi, Pazzano)
10.283	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino S. Elia Molaro (Montebello Jonico)
10.293	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Lazzaro Trapezi S.B. torrente S. Giovanni (Reggio Calabria)
10.294	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente S. Agata (Cardeto)
10.304	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Gallico (S. Stefano in Aspromonte)
10.305	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Annunziata SS.BB. Pordicina di sotto, Forgiarello, Mancusi, Serbarella, Trizzino e Crocevia (Reggio Calabria)
10.306	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino torrente Cammuli (Bagaladi, S. Lorenzo)
10.307	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Catona (S. Roberto, Campo Calabro)
10.357	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Melito SS.BB. Valloni Persicea e Cerasia (Bagaladi, S. Lorenzo)
10.370	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente S. Agata (Cardeto)
10.372	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Lazzano Trapezzi S.B. torrente Oliveto (Motta S. Giovanni)
10.374	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Catona (Fiumara, S. Roberto, Campo Calabro)
10.398	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Calopinace (Reggio Calabria)
10.423	Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Stilaro (Pazzano)
10.438	Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Molaro (Montebello Jonico)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
Amministrazione Provinciale Reggio Calabria.	
231	Strada Solano Inferiore, Solano Superiore, Piana di Canale, tratto Piana di Canalelli, Piano di Aspromonte
253	Strada Reggio Calabria Tirreti SS. 184 apertura del tratto Passo della Serra SS. 183-Tre Aie
320	Strada Saline Liano (Montebello Jonico)
321	Strada Fossato, statale 18, tratto Fossato, contrada Sant'Antonio (Montebello)
395	Strada dalla SS. 106 Melito P.S. Porto Salvo-Ossario dei Garibaldini (Melito Porto Salvo)
Comune di Cosoleto.	
407	Strada Cosoleto-torrente Duverso (Cosoleto)
436	Ponte sul torrente Duverso (Cosoleto)
Consorzio di Bonifica montana Aspromonte.	
96	Istituzione di due nuclei di assistenza tecnica
234	1° lotto della strada Delianova-contrada Scala Piana di Carmelia
264	Perizia per ricerche idriche nel comprensorio
265	Perizia di spesa per l'assistenza straordinaria tecnico, amministrativa a favore dei privati proprietari del comprensorio di B.M. dell'Aspromonte
312	Istituzione nuclei di assistenza tecnica a servizio dei privati proprietari del comprensorio di bonifica montana dell'Aspromonte
349	Strada di bonifica Cardeto Campi
427	Strada Delianova-Carmelia-Casello Zillastro 2° tronco (Delianova)
10.143	Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Valanidi (Cardeto, Reggio Calabria)
10.144	Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Calopinace (Cardeto, Reggio Calabria)

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Numero del progetto	ENTE CONCESSIONARIO - DESCRIZIONE DELLE OPERE COMUNI INTERESSATI
10.169	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino torrente Favazzina (Scilla, San Roberto)
10.170	Sistemazioni idraulico-forestali nel B.M. torrente S. Agata S.B. Mallia e Iatrone (Reggio Calabria, Cardeto)
10.229	Strada Selano Cadriga nel bacino del torrente Valanidi (Bagaladi, Cardeto, Reggio Calabria)
10.239	Carreggiata di servizio Sella entrata Monte Ulis nel bacino del Calopinace (Reggio Calabria, Cardeto)
10.253	Opere di conservazione del suolo da eseguire nel bacino Bruzzano Sideroni Bacini S.B. Pasquale e Palizzi (Palizzi)
10.260	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Petrace S.B. Torrente Duverso (Sinopoli, Cosoleto)
10.262	Opere di conservazione del suolo nel bacino del Calopinace (Reggio Calabria)
10.263	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Catona (S. Roberto, S. Stefano in Aspromonte)
10.265	Opere di conservazione del suolo nel bacino della Fiumara di Melito S.B. torrente Pristeo (Bagaladi)
10.267	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Annunziata (Reggio Calabria)
10.279	Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Torbido di Gioiosa SS.BB. torrenti Chiara e Nebia (Mammola, Grotteria)
10.303	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Catona, strada di servizio (S. Roberto)
10.347	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Valanidi SS.BB. Allaj e Musueti (Motta S. Giovanni)
10.348	Opere di conservazione del suolo nel bacino Gallico torrenti Gallico e Scacciotti (Reggio Calabria, S. Stefano in Aspromonte)
10.354	Opere di conservazione del suolo nella testata del torrente Oliveto (Motta S. Giovanni)
10.375	Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente S. Agata (Cardeto)
10.411	Acquisto dal libero commercio di piantine da impiegare nei lavori di sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nella stagione silvana 1960-61

NOTE ILLUSTRATIVE ALLE RISULTANZE CONTABILI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1960-61, chiuso al 30 giugno 1961, consta di due parti:

- I - Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II - Situazione generale degli impegni e delle spese.

I. - SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI.

La situazione degli impieghi pone in evidenza lo stato delle spese effettuate alla data del 30 giugno 1961, per l'attività prevista dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, secondo il piano regolatore di massima approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

La situazione delle dotazioni e dei proventi pone in evidenza il fondo di dotazione, il fondo proventi ed i Creditori Diversi.

IMPIEGHI.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle somme disponibili presso il Tesoro in L. 49.535.599.794 e dalla giacenza esistente nel conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Calabria in L. 1.805.072.396.

Studi e Ricerche. — Importano L. 974.019.013 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 97.943.311.

Assistenza Tecnica e Addestramento Professionale. — Importa L. 149.781.700.

Istruzione e Qualificazione Professionale. — Importa L. 43.880.255.

Opere di conservazione del suolo. — Importano L. 15.653.118.523 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 5.930.570.446.

Opere pubbliche di valorizzazione agricola. — Ammontano a L. 567.540.161 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di L. 508.707.669.

Opere di competenza privata di valorizzazione agricola. — Importano L. 12.766.239.854 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 5.145.505.320.

Opere di consolidamento e trasferimento abitati. — Importano L. 4.292.057.244 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di L. 1.561.115.321.

Opere di potenziamento ed altre infrastrutture. — Importano L. 3.671.424.630 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di L. 1.643.218.898.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Importano L. 8.308.584.285 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 1.865.336.766.

Debitori diversi. — Ammontano a L. 2.727.926.425. Sono costituiti da ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1961 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro e rimasti da riscuotere. Presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 1.850.105.758.

Spese per il Comitato di Coordinamento e per gli Uffici Speciali da ripartire. — Importano L. 500.338.298 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 131.994.043.

DOTAZIONI E PROVENTI.

Fondo di dotazione. — E' rappresentato dalle prime cinque annualità a carico del Tesoro, come previsto dalla legge istitutiva per complessive L. 94.000.000 con un incremento di 20 miliardi, rispetto agli esercizi precedenti, costituito dall'annualità 1960-61.

Fondo proventi. — E' costituito dagli interessi maturati al 30 giugno 1961 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro. Importano L. 5.881.567.375 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 1.977.349.138.

Creditori diversi. — Ammontano a L. 1.130.065.203 e sono costituiti in quanto a lire 978.843.876 dalle trattenute di garanzia, operate in sede di pagamento dei certificati delle opere; da L. 150.687.340 da mandati in corso di pagamento presso la Cassa di Risparmio di Calabria e da L. 533.987 rappresentate da trattenute erariali e varie.

Presentano una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di L. 127.386.343.

II. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1961.

In questa situazione sono messi in evidenza, distinti per settore d'intervento:

a) le assegnazioni del programma generale nonché l'importo del fondo proventi da utilizzare per quei fini che verranno stabiliti;

b) le somme impegnate al 30 giugno 1961 che importano complessivamente lire 90.433.660.408 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 26.507.656.630;

c) le spese distinte per lavori e anticipazioni, che importano complessivamente lire 46.426.645.665 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 16.458.263.781;

d) gli impegni residui al 30 giugno 1961, che ammontano a complessive lire 43.506.676.445 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 9.549.054.551.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	Situazione al 30 giugno 1960	Variazioni dell'esercizio 1960-61	TOTALE al 30 giugno 1961
Disponibilità finanziarie	48.306.617.232	3.034.054.958	51.340.672.190
Studi e ricerche	876.075.702	97.943.311	974.019.013
Assistenza tecnica ed addestramento professionale . .	92.292.400	57.489.300	149.781.700
Istruzione e qualificazione professionale	27.159.250	16.721.005	43.880.255
Opere conservazione suolo	9.722.548.077	5.930.570.446	15.653.118.523
Opere pubbliche valorizzazione agricola	58.832.492	508.707.669	567.540.161
Contributi o sussidi per opere competenza privata e mi- glioramenti fondiari	7.620.734.534	5.145.505.320	12.766.239.854
Opere trasferimento e consolidamento abitati	2.730.941.923	1.561.115.321	4.292.057.244
Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	2.028.205.732	1.643.218.898	3.671.424.630
Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	6.443.247.519	1.865.336.766	8.308.584.285
Anticipazioni fondi	8.850.000	7.200.000	16.050.000
Debitori diversi	877.820.667	1.850.105.758	2.727.926.425
Spese per il comitato di coordinamento e uffici speciali per la Calabria	368.344.255	131.994.043	500.338.298
TOTALE	79.161.669.783	21.849.962.795	101.011.632.578

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI	Situazione al 30 giugno 1960	Variazioni dell'esercizio 1960-61	TOTALE al 30 giugno 1961
Fondo di dotazione	74.000.000.000	20.000.000.000	94.000.000.000
Fondo proventi	3.904.218.237	1.977.349.138	5.881.567.375
Creditori diversi	1.257.451.546	— 127.386.343	1.130.065.203
TOTALE	79.161.669.783	21.849.962.795	101.011.632.578

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTA

I M P I E G H I	
<i>Alleg. 1</i> - Disponibilità finanziarie	51.340.672.190
- Studi e ricerche	974.019.013
- Assistenza tecnica e addestramento professionale	149.781.700
- Istruzione e qualificazione professionale	43.880.255
- Opere conservazione del suolo	15.653.118.523
- Opere pubbliche valorizzazione agricola	567.540.161
- Contributi o sussidi per opere competenza privata e miglioramenti fondiari	12.766.239.854
- Opere di trasferimento e consolidamento abitati	4.292.057.244
- Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	3.671.424.630
- Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	8.308.584.285
<i>Alleg. 2</i> - Anticipazioni fondi	16.050.000
- Debitori diversi:	
Ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1961 sui c/c bancari e presso il Tesoro rimasti da riscuotere	2.727.926.425
<i>Alleg. 3</i> - Spese per il Comitato di coordinamento e gli uffici speciali per la Calabria dei Ministeri agricoltura e foreste e dei LL.PP. da ripartire	500.338.298
TOTALE	101.011.632.578

ZIONI E DEI PROVENTI AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONE E PROVENTI

- Fondo di dotazione:		
esercizi precedenti	74.000.000.000	
esercizio 1960-61	20.000.000.000	
		94.000.000.000
- Fondo proventi:		
per interessi sui c/c bancari e Tesoro		5.881.567.375
Alleg. 4 - Creditori diversi		1.130.065.203
TOTALE		101.011.632.578

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI

Allegati	SETTORI D'INTERVENTO	Programma generale
1	Studi e ricerche	3.200.000.000
2	Assistenza tecnica e addestramento professionale	1.800.000.000
3	Istruzione e qualificazione professionale	11.500.000.000
4	Opere di conservazione del suolo	80.200.000.000
5	Opere pubbliche di valorizzazione agricola	21.000.000.000
6	Contributi o sussidi per opere di competenza privata e miglioramenti fondiari	38.500.000.000
7	Consolidamento e trasferimento abitati	20.000.000.000
8	Opere potenziamento ed altre infrastrutture	22.000.000.000
—	Somme di riserva	5.800.000.000
—	Spese di carattere generale da ripartire	—
—	Utilizzazione fondo proventi	5.881.567.375
TOTALE . . .		209.881.567.375

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1961

Somme impegnate al 30 giugno 1961	S P E S E		Residui al 30 giugno 1961
	per lavori	per anticipazioni	
1.761.723.960	974.019.013	350.768.017	436.396.930
281.287.600	149.781.700	—	131.505.900
89.884.838	43.880.255	11.890.425	34.114.158
39.520.678.961	15.653.118.523	6.842.164.984	17.025.395.454
4.653.761.324	567.540.161	222.745.433	3.863.475.730
24.028.871.728	12.766.239.854	— 132.444.564	11.395.076.438
9.878.352.860	4.292.057.244	145.979.647	5.440.315.969
9.718.760.839	3.671.424.630	867.480.343	5.179.855.866
—	—	—	—
500.338.298	500.338.298	—	—
—	—	—	—
90.433.660.408	38.618.399.678	8.308.584.285	43.506.676.445

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1960-61 PER LA GESTIONE RELATIVA ALLA CALABRIA

(Legge 26 novembre 1955, n. 1177)

Come per i precedenti esercizi, per la gestione dei fondi destinati all'attuazione della legge speciale per la Calabria, 26 novembre 1955, n. 1177, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 17 della legge stessa, è stato compilato un apposito separato bilancio consuntivo, per l'esercizio 1960-61, il quale comprende due conti principali che si riassumono qui di seguito.

BILANCIO CONSUNTIVO

I M P I E G H I	Situazione al 30 giugno 1960	Variazioni dell'esercizio 1960-61	TOTALI al 30 giugno 1961
Disponibilità finanziarie	48.306.617.232	3.034.054.958	51.340.672.190
Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, opere pubbliche di valorizzazione agricola, contributi e sussidi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, opere di trasferimento e consolidamento abitati, nonché opere di potenziamento ed altre infrastrutture	23.156.790.110	14.961.271.270	38.118.061.380
Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	6.443.247.519	1.865.336.766	8.308.584.285
Anticipazioni varie	8.850.000	7.200.000	16.050.000
Debitori diversi	877.820.667	1.850.105.758	2.727.926.425
Spese per il Comitato di Coordinamento ed Uffici Speciali per la Calabria	368.344.255	131.994.043	500.338.298
TOTALE	79.161.669.783	21.849.962.795	101.011.632.578

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI	Situazione al 30 giugno 1960	Variazioni dell'esercizio 1960-61	TOTALI al 30 giugno 1961
Fondo di dotazione	74.000.000.000	20.000.000.000	94.000.000.000
Fondo proventi	3.904.218.237	1.977.349.138	5.881.567.375
Creditori diversi	1.257.451.546	— 127.386.343	1.130.065.203
TOTALE	79.161.669.783	21.849.962.795	101.011.632.578

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1961

Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, opere pubbliche di valorizzazione agricola, contributi e sussidi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, opere di trasferimento e consolidamento abitati, nonché opere di potenziamento ed altre infrastrutture	L.	89.933.322.110
Spese di carattere generale da ripartire	»	500.338.298
TOTALE	L.	<u>90.433.660.408</u>

Dall'esame del conto « impieghi » e « dotazioni e proventi » risulta che la dotazione dell'esercizio è aumentata da 18 a 20 miliardi e che, al 30 giugno 1961, il fondo di dotazione ammonta complessivamente a 94 miliardi. Il fondo proventi, costituito dagli interessi attivi dei conti correnti presso il Tesoro e presso la Cassa di Risparmio per la Calabria, al 30 giugno 1961, ha raggiunto l'ammontare di L. 5.881.567.375, con una differenza in più di lire 1.977.349.138 rispetto alla situazione di chiusura dell'esercizio precedente.

Alla chiusura dell'esercizio 1960-1961, le disponibilità finanziarie ammontano a lire 51.340.672.190, di cui L. 49.535.599.794 sono depositate presso il Tesoro e L. 1.805.072.396 presso la Cassa di Risparmio di Calabria. Tali disponibilità non comprendono gli interessi maturati al 30 giugno 1961 su detti depositi, per l'importo di L. 2.727.926.425 che figurano, come ratei attivi, sotto la voce debitori diversi.

Le disponibilità finanziarie rispetto all'esercizio 1959-1960 presentano una variazione in aumento di L. 3.034.054.958, la quale, però, è inferiore a quella che alla chiusura dell'esercizio risultava di L. 5.759.472.768.

Gli impieghi al 30 giugno 1961 hanno raggiunto l'importo complessivo di L. 49.670.960.388, di cui L. 18.815.907.837 riguardano gli impieghi dell'esercizio 1960-61. Dal che si desume che l'incremento di impieghi verificatosi nell'esercizio in parola è notevolmente superiore a quello dell'esercizio precedente, che ammontava a L. 14.278.675.985. I settori di intervento che hanno particolarmente determinato variazioni in aumento superiori a quelle dell'esercizio precedente, sono i settori concernenti le opere di conservazione del suolo, le opere pubbliche di valorizzazione agricola e quello dei contributi e sussidi per opere di competenza privata.

Ciò premesso, si nota che buona parte delle anzidette disponibilità verranno assorbite per effetto degli impegni assunti a tutto il 30 giugno 1961, ammontanti complessivamente a L. 90.433.660.408, di cui L. 26.507.656.630 riguardano l'esercizio decorso.

Infine, il Collegio dei Revisori, potendo attestare l'esatta concordanza delle scritture con i dati esposti nel bilancio, propone l'approvazione del bilancio medesimo che, a tal fine, sarà trasmesso all'On. Ministro del Tesoro, a norma delle relative disposizioni di legge.

Roma, 25 ottobre 1961.

I REVISORI
VINCENZO DI FRANCO
LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1960-61

(Articolo 12 della decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO PER L'ACQUISTO
DEI BUONI DEL TESORO POLIENNALI**

per l'esercizio 1960-61

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO PER L'ACQUISTO
DI BUONI DEL TESORO POLIENNALI

per l'esercizio 1960-61.

Durante l'esercizio 1960-61 le disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del Tesoro poliennali, istituito con D.L. 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84, che erano al 30 giugno 1960 di Lit. 50.538.342.561 si sono, in prima linea, accresciute di lire 40 miliardi a seguito del versamento dell'annualità a carico del bilancio dello Stato, di Lit. 2.173.195.826 per interessi attivi al c/c libero fruttifero n. 267, istituito presso la Tesoreria Centrale e di Lit. 15.700.000 per interessi sui buoni acquistati dal Fondo, e in proprietà del quale rimangono sino alla loro scadenza, come prescritto dal citato decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8. Al Fondo sono infine affluite L. 80.000.000 per ammontare di buoni del Tesoro poliennali scaduti e prescritti nonché per premi novennali estratti e caduti pure essi in prescrizione, che vennero versati al Fondo in applicazione dell'art. 7, comma 4 del citato decreto legge.

Durante l'esercizio in esame i corsi in borsa dei buoni del Tesoro poliennali sono stati molto sostenuti e si sono mantenuti costantemente al di sopra della pari per cui non è stato possibile effettuare acquisti in borsa, in quanto la legge istitutiva autorizza il Fondo ad acquistare buoni del Tesoro poliennali soltanto quando il loro corso non sia superiore alla pari. Pertanto la consistenza dei buoni del Tesoro poliennali di proprietà del Fondo è rimasta immutata rispetto a quella risultante al 30 giugno 1960, vale a dire per lo stesso valore nominale di L. 314.000.000.

In dipendenza delle operazioni sopra specificate, presso la Tesoreria Centrale il movimento del c/c intestato al Fondo si compendia nelle seguenti cifre:

— saldo a credito del Fondo al 30 giugno 1960	L.	50.538.342.561
— versamenti	»	42.268.895.826
	L.	<u>92.807.238.387</u>
— prelevamenti	»	
— saldo a credito del Fondo al 30 giugno 1961	L.	<u><u>92.807.238.387</u></u>

IL MINISTRO DEL TESORO
Presidente del Comitato Direttivo
F.to TAVIANI

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1960-61

(Art. 10 della legge 21 marzo 1958, n. 259)

ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO
DELLA CORTE DEI CONTI

per l'esercizio 1960-61

ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 21 MARZO 1958, n. 259, CON DECRETI
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA EMANATI NELL'ESERCIZIO 1960-61

- 1 - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
- 2 - Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra
- 3 - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra
- 4 - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra
- 5 - Comitato Nazionale per la Celebrazione del 1° Centenario dell'Unità d'Italia
- 6 - Consiglio Nazionale delle Ricerche
- 7 - Ente Porto Industriale di Trieste
- 8 - Istituto Centrale di Statistica
- 9 - Opera Nazionale di Assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.)
- 10 - Opera Nazionale Invalidi di Guerra (O.N.I.G.)
- 11 - Opera Nazionale Orfani di Guerra (O.N.O.G.)
- 12 - Unione Italiana Ciechi
- 13 - Istituto Italiano per l'Africa
- 14 - Istituto per l'Oriente
- 15 - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
- 16 - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
- 17 - Comitato Nazionale Italiano per il collegamento fra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (F.A.O.).
- 18 - Federazione Italiana della Caccia
- 19 - Istituto Nazionale di Economia Agraria
- 20 - Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.)
- 21 - Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura
- 22 - Aereo Club d'Italia
- 23 - Il Registro Aeronautico Italiano
- 24 - Unione Nazionale Ufficiali in congedo
- 25 - Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del Lotto »
- 26 - Istituto Scientifico Sperimentale per i Tabacchi
- 27 - Ente Nazionale per l'Artigianato e le piccole industrie
- 28 - Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta
- 29 - Ente Nazionale Serico
- 30 - Ente Zolfi Italiani
- 31 - Istituto Cottoniero Italiano
- 32 - Istituto Nazionale per le conserve alimentari
- 33 - Ente Nazionale per la protezione degli animali
- 34 - Ente Nazionale Sordomuti
- 35 - Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale della Pubblica Sicurezza
- 36 - Istituto Nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali
- 37 - Opera Nazionale Ciechi Civili
- 38 - Associazione Nazionale per il controllo della combustione

-
- 39 - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro
 - 40 - Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie
 - 41 - Cassa marittima meridionale per gli infortuni sul lavoro e le malattie
 - 42 - Cassa marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie
 - 43 - Ente per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura
 - 44 - Ente Nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.)
 - 45 - Ente Nazionale Assistenza Orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.)
 - 46 - Ente Nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico
 - 47 - Ente Nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari
 - 48 - Ente Nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.)
 - 49 - Ente Nazionale assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori
 - 50 - Ente Nazionale di previdenza ed assistenza delle ostetriche
 - 51 - Ente Nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)
 - 52 - Federazione Nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani
 - 53 - Federazione Nazionale delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti
 - 54 - Gestione INA-CASA
 - 55 - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro le malattie
 - 56 - Istituto Nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro
 - 57 - Istituto Nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali
 - 58 - Istituto Nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola »
 - 59 - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.)
 - 60 - Fondazione assistenza e rifornimento per la pesca
 - 61 - Associazione Italiana della Croce Rossa
 - 62 - Lega Italiana per la lotta contro i tumori
 - 63 - Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia (ONMI)
 - 64 - Ente Autotrasporto Merci (E.A.M.)
 - 65 - Centro Sperimentale di Cinematografia
 - 66 - Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)
 - 67 - Ente Autonomo degli spettacoli lirici all'Arena di Verona
 - 68 - Ente Autonomo del teatro comunale di Bologna
 - 69 - Ente Autonomo del teatro comunale di Firenze
 - 70 - Ente Autonomo del teatro comunale dell'Opera di Genova
 - 71 - Istituzione dei concerti del Conservatorio di musica « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari
 - 72 - Ente Autonomo del teatro La Fenice di Venezia
 - 73 - Ente Autonomo del teatro Massimo di Palermo
 - 74 - Ente Autonomo del teatro dell'Opera di Roma
 - 75 - Ente Autonomo del teatro regio di Torino
 - 76 - Ente Autonomo del teatro alla Scala di Milano
 - 77 - Ente Autonomo del teatro S. Carlo di Napoli
 - 78 - Ente Autonomo del teatro comunale « G. Verdi » di Trieste
 - 79 - Ente Nazionale Italiano per il turismo (E.N.I.T.)
 - 80 - Istituzione dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia
 - 81 - Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti
 - 82 - Istituti Fisioterapici ospedalieri
 - 83 - Cassa Nazionale di previdenza e assistenza Avvocati e Procuratori
 - 84 - Cassa Nazionale di previdenza e assistenza a favore dei Geometri
 - 85 - Cassa Nazionale di Previdenza ed assistenza Ingegneri ed Architetti

**ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 21 MARZO 1958, N. 259, CON DECRETI
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA EMANATI NELL'ESERCIZIO 1960-61**

- 1 - Ufficio Italiano dei Cambi (U.I.C.)
- 2 - Istituto Poligrafico dello Stato
- 3 - Istituto Enciclopedia Treccani
- 4 - Ente Nazionale per le Tre Venezie
- 5 - Ente Nazionale per la Distribuzione dei Soccorsi in Italia
- 6 - Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.)
- 7 - Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma (E.U.R.)
- 8 - Commissariato per la Gioventù Italiana
- 9 - Fondazione Figli degli Italiani all'Estero
- 10 - Ente per la Colonizzazione del Delta Padano
- 11 - Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale
- 12 - Ente per la Riforma Fondiaria e Agraria in Sicilia
- 13 - Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e per la Trasformazione Fondiaria ed Agraria in Puglia e Lucania
- 14 - Ente per la Trasformazione Fondiaria ed Agraria in Sardegna
- 15 - Ente per la Valorizzazione del Territorio del Fucino
- 16 - Fondazione per la Sperimentazione e la Ricerca Agraria
- 17 - Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.)
- 18 - Opera per la Valorizzazione della Sila
- 19 - Segretariato Nazionale per la Montagna
- 20 - Sezione per la Riforma Fondiaria presso l'Ente del Flumendosa
- 21 - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria presso l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania
- 22 - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria presso l'Opera Nazionale Combattenti
- 23 - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria presso l'Opera per la Valorizzazione della Sila
- 24 - Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale
- 25 - Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo
- 26 - Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (C.N.E.N.)
- 27 - Ente Autonomo Fiera di Bolzano
- 28 - Istituto Nazionale di Assicurazione
- 29 - Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.)
- 30 - Ente Autonomo Acquedotto Pugliese
- 31 - Ente Siciliano di Elettricità (E.S.E.)
- 32 - Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.)
- 33 - Opera Nazionale Pensionati d'Italia (O.N.P.I.)
- 34 - Ente Autonomo di Gestione per le Aziende Minerarie
- 35 - Ente Autonomo di Gestione per le Aziende Termali
- 36 - Ente Autonomo di Gestione per il Cinema
- 37 - Ente Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel Mondo
- 38 - Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.)
- 39 - Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.)
- 40 - Ente Teatrale Italiano (E.T.I.)
- 41 - Istituto Nazionale LUCE

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

Spese del Ministero delle Finanze

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1960-61, approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198 presentava i seguenti risultati complessivi:

Categoria I - Spese effettive	L.	400.069.659.900
Categoria II - Movimento capitali	»	670.281.100
Totale	L.	<u>400.739.941.000</u>

Nel corso della gestione sono state apportate alle previsioni predette variazioni in più e in meno con un aumento netto di lire 166.229.871.460 come segue:

CATEGORIA I - Spese effettive:

Spese generali	L.	1.203.038.998
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	374.000.000
Amministrazione dei servizi per la Finanza locale	»	34.205.136.100
Amministrazione dei servizi dei monopoli	»	—
Servizio del lotto, delle lotterie e della attività di giuoco	»	4.209.000.000
Corpo della Guardia di finanza	»	1.529.268.955
Amministrazione del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali	»	2.805.300.000
Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari	»	62.843.176.155
Amministrazione del Demanio	»	561.963.000
Amministrazione delle Imposte Dirette	»	15.703.676.530
Amministrazione della Finanza straordinaria	»	—
Amministrazione delle Dogane e delle Imposte di Fabbricazione	»	41.839.005.000
Spese per il Territorio di Trieste	»	6.000.000
Totale	L.	<u>165.279.564.738</u>

CATEGORIA II - Movimento capitali:

Estinzione di debiti	L.	180.800
Partite che si compensano con l'entrata	»	950.125.922
Totale	L.	<u>950.306.722</u>
TOTALE GENERALE	L.	<u>166.229.871.460</u>

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1961 elevata a lire 566.969.812.460 come appare dal seguente prospetto N. 1.

1 - CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Passaggio di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggio di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive	400.069.659.900	162.713.034.458	2.925.622.180	»	358.991.900	»	+165.279.564.738	565.349.224.638
Movimento di capitali .	670.281.100	950.125.922	227.900	»	47.100	»	+ 950.306.722	1.620.587.822
TOTALI	400.739.941.000	163.663.160.380	2.925.750.080	»	359.039.000	»	+166.229.871.460	566.969.812.460

Di fronte a tale previsione gli elaborati concernenti le risultanze della gestione del bilancio dell'esercizio 1960-61 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto N. 2.

2 - PREVISIONE ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	P r e v i s i o n i			A c c e r t a m e n t i			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	1	2	3	4	5	6	
Previsioni iniziali approvate con la legge del bilancio							
Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio							
Previsioni definitive (col. 1 + 2)							
Somme pagate							
Somme rimaste da pagare							
Totale (col. 4 + 5)							
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1960-61	400.069.659.900	+165.279.564.738	565.349.224.638	375.593.592.007	180.931.859.223	556.525.451.230	+ 8.823.773.408
Esercizio 1959-60	357.781.266.500	+ 73.545.283.410	431.326.549.910	334.830.445.188	86.249.499.698	421.079.944.886	+ 10.246.605.024
Differenze	+ 42.288.393.400	+ 91.734.281.328	+ 134.022.674.728	+ 40.763.146.819	+ 94.682.359.525	+ 135.445.506.344	— (a) 1.422.831.616
Movimento capitali:							
Esercizio 1960-61	670.281.100	+ 950.306.722	1.620.587.822	390.336.139	1.230.251.308	1.620.587.447	+ 375
Esercizio 1959-60	670.279.500	+ 664.251.543	1.334.531.043	489.732.352	844.752.061	1.334.484.413	+ 46.630
Differenze	+ 1.600	+ 286.055.179	+ 286.056.779	— 99.396.213	+ 385.499.247	+ 286.103.034	— (a) 46.255
Insieme:							
Esercizio 1960-61	400.739.941.000	+166.229.871.460	566.969.812.460	375.983.928.146	+ 182.162.110.531	558.146.038.677	+ 8.823.773.783
Esercizio 1959-60	358.451.546.000	+ 74.209.534.953	432.661.080.953	335.320.177.540	87.094.251.759	422.414.429.299	+ 10.246.651.654
Differenze	+ 42.288.395.000	+ 92.020.336.507	+ 134.308.731.507	+ 40.663.750.606	+ 95.067.858.772	+ 135.731.609.378	— (a) 1.422.877.871

(a) Maggiore spesa.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870, si unisce al presente consuntivo il rendiconto della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario e al personale di collaborazione delle conservatorie, per l'esercizio dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	10.500.000	9.134.705	1.130.648	
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	(a) 4.000.000	3.000.000	1.000.000	
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(b) 26.000.000	21.795.518	4.133.323	
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(c) 6.000.000	2.993.310	2.172.840	
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza, compreso quello proveniente dal cessato regime, nonché quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 4.760.000.000	4.137.629.318	602.372.389	
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre amministrazioni (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 590.000.000	518.167.491	50.038.480	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.396.500.000	4.692.720.342	660.847.680	

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente *prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

(c) Comprese lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

FINANZE

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.265.353	234.647	969.662	969.662	»	969.662	»	10.104.367	1.130.648
4.000.000	»	96.000	96.000	»	96.000	»	3.096.000	1.000.000
25.928.841	71.159	872.315	872.315	»	872.315	»	22.667.833	4.133.323
5.166.150	833.850	586.143	570.236	»	570.236	15.907	3.563.546	2.172.840
4.740.001.707	19.998.293	646.688.898	407.732.269	199.125.594	606.857.863	39.831.035	4.545.361.587	801.497.983
568.205.971	21.794.029	99.946.932	89.573.708	5.855.804	95.429.512	4.517.420	607.741.199	55.894.284
5.353.568.022	42.931.978	749.159.950	499.814.190	204.981.398	704.795.588	44.364.362	5.192.534.532	865.829.078

(d) Compresse: lire 46.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362, emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 14.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960 n. 185 concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.

(e) Compresse lire 45.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .		5.396.500.000	4.692.720.342	660.847.680
7	7	7	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza e relativi oneri previdenziali a carico della Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a)	45.300.000	35.242.258	7.989.442
8	8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		5.000.000	2.987.095	65.265
9	9	9	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b)	15.850.000	10.789.535	302.500
10	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo addetto alla officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	6.050.000	5.787.000	258.500
11	11	13	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico della Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei fabbricati sede dei Ministeri delle finanze, del tesoro e del bilancio, della Direzione generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)		10.200.000	10.200.000	
12	12	11	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo addetto all'Officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946 n. 585 e successive modificazioni)		1.800.000	1.706.550	37.060
13	13	12	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto all'Officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		800.000	687.760	17.110
Da riportarsi . . .					5.481.500.000	4.760.120.540	669.517.557

(a) Compresa lire 1.600.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza, e lire 300.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.353.568.022	42.931.978	749.159.950	499.814.190	204.981.398	704.795.588	44.364.362	5.192.534.532	865.829.078
43.231.700	2.068.300	9.561.341	2.711.286	1.298.325	4.009.611	5.551.730	37.953.544	9.287.767
3.052.360	1.947.640	141.380	116.595	»	116.595	24.785	3.103.690	65.265
11.092.035	4.757.965	277.580	277.580	»	277.580	»	11.067.115	302.500
6.045.500	4.500	177.600	177.600	»	177.600	»	5.964.600	258.500
10.200.000	»	»	»	»	»	»	10.200.000	»
1.743.610	56.390	21.220	21.220	»	21.220	»	1.727.770	37.060
704.870	95.130	10.075	10.075	»	10.075	»	697.835	17.110
5.429.638.097	51.861.903	759.349.146	503.128.546	206.279.723	709.408.269	49.940.877	5.263.249.086	875.797.280

(b) Compresse lire 100.000 per effetto del citato decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362.

(c) Compresse lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	5.481.500.000	4.760.120.540	669.517.557
14	14	14	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre Amministrazioni, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 264.100.000	147.489.930	116.608.748
15	15	15	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'art. 3 — terzo comma — e dell'art. 4 — primo comma — del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso il Ministero delle finanze e le Intendenze di finanza e presso il Ministero del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 720.000.000	463.392.829	122.560.640
16	16	16	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di Finanza, comprese quelle effettuate dal personale degli archivi di Stato facente parte delle Commissioni per lo scarto degli atti di archivio dell'Amministrazione finanziaria (d)	(d) 70.000.000	46.136.384	6.632.529
17	17	17	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria	22.000.000	16.563.412	2.292.604
18	18	18	Indennità e rimborso spese di trasporto per il trasferimento del personale del Ministero e delle Intendenze di finanza e per i viaggi al luogo di eletto domicilio di tutti i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria collocati a riposo e delle famiglie di quelli morti in attività di servizio nonché al personale di ruolo già addetto al soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa	30.000.000	20.989.399	2.693.845
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.587.600.000	5.454.692.294	920.305.923

(a) Comprese lire 114.100.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + a - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + a - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.429.638.097	51.861.903	759.349.146	503.128.546	206.279.723	709.408.269	49.940.877	5.263.249.086	875.797.280
264.098.678	1.322	156.499.811	156.366.446	129.343	156.495.789	(b) 4.022	303.856.376	116.738.091
585.953.269	134.046.731	704.495.919	524.599.231	179.424.528	704.023.759	472.160	987.991.860	301.985.168
52.768.913	17.231.087	18.286.503	16.810.831	5.120	16.815.951	1.470.552	62.947.215	6.637.649
18.856.016	3.143.984	3.006.660	1.640.428	942.694	2.583.122	423.538	18.203.840	3.235.298
23.683.244	6.316.756	2.883.061	2.577.694	175.259	2.752.953	130.108	23.567.093	2.869.104
6.374.998.217	212.601.783	1.644.521.100	1.205.123.176	386.956.667	1.592.079.843	52.441.257	6.659.815.470	1.307.262.590

(c) Compresa lire 400.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1960, n. 1331 emanato ai sensi dell'articolo 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Modificata la denominazione del capitolo e compresa lire 20.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961 n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	6.587.600.000	5.454.692.294	920.305.923	
19	19	19	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	(a) 65.000.000	49.469.000	15.531.000	
20	20	20	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni, esclusi quelli della Guardia di finanza (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	35.700.000	31.906.550	1.996.480	
21	21	21	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	4.000.000	1.700.387	934.861	
22	22	22	Spese per accertamenti sanitari (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1953, n. 46) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (c)	(d) 8.000.000	3.179.131	1.612.267	
23	23	23	Spese per cura, per ricoveri in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzi per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dagli impiegati dell'Amministrazione finanziaria (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 6.500.000	4.325.885	769.341	
24	24	24	Spese per il conferimento di diplomi e medaglie ai benemeriti della Pubblica Finanza e per l'assegnazione di un premio annuale all'autore italiano che, con opere o scritti, abbia dato il miglior contributo originale agli studi di finanza pubblica (legge 3 maggio 1955, n. 405)	2.000.000	473.575	1.331.750	
<i>Da riportarsi . . .</i>				6.708.800.000	5.545.746.822	942.481.622	

(a) Compresse lire 15.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 338.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 6.922 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
6.374.998.217	212.601.783	1.644.521.100	1.205.123.176	386.956.667	1.592.079.843	52.441.257	6.659.815.470	1.307.262.590	
65.000.000	»	19.763.000	19.080.000	300.000	19.380.000	(b) 383.000	68.549.000	15.831.000	
33.903.030	1.796.970	9.127.035	8.351.943	206.170	8.558.113	(c) 568.922	40.258.493	2.202.650	
2.635.248	1.364.752	1.042.495	520.671	521.235	1.041.906	589	2.221.058	1.456.096	
4.791.398	3.208.602	1.496.994	933.413	99.180	1.032.593	(e) 464.401	4.112.544	1.711.447	
5.095.226	1.404.774	18.255	18.245	»	18.245	10	4.344.130	769.341	
1.805.325	194.675	1.003.630	1.001.630	»	1.001.630	2.000	1.475.205	1.331.750	
6.488.228.444	220.571.556	1.676.972.509	1.235.029.078	388.083.252	1.623.112.330	53.860.179	6.780.775.900	1.330.564.874	

(d) Compresse lire 7.500.000 per effetto dei decreti ministeriali: 10 settembre 1960, n. 150519 (lire 5.500.000) 14 giugno 1961, n. 138555 (lire 2.000.000) concernenti, entrambi, prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Compresse lire 2.860 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 6.000.000 per effetto del decreto ministeriale 26 novembre 1960 n. 164710 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	6.708.800.000	5.545.746.822	942.481.622
25	25	25	Spese postali telegrafiche e telefoniche — Spese per l'acquisto di blocchetti di assegni postali	70.000.000	51.018.538	17.234.410
—	25 <i>bis</i>	26	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e art. 18 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)	(a) 372.860.000	372.860.000	,
26	26	27	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 413.000	»	413.000
27	27	28	Fitto di locali e aree per l'Amministrazione centrale e per le Intendenze di finanza	450.000.000	41.165.880	386.965.219
28	28	29	Manutenzione ordinaria dei locali di proprietà privata adibiti a sedi delle Intendenze di finanza	1.500.000	1.218.250	»
29	29	30	Manutenzione e sistemazione dei locali del Ministero e degli Uffici Centrali distaccati	(c) 123.500.000	53.500.000	69.999.500
30	30	31	Assegni fissi per spese di ufficio alle Intendenze di finanza — Spese per l'espletamento di prove scritte di concorsi indetti dall'Amministrazione finanziaria	(d) 195.000.000	179.185.808	15.484.820
31	31	32	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione alle Intendenze di finanza	(e) 15.000.000	8.332.674	6.661.115
32	32	33	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri, gazzette ufficiali straniere, nonché del materiale occorrente per il funzionamento del servizio statistico, studi e stampa	(f) 10.000.000	8.000.000	2.000.000
33	33	34	Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto del materiale didattico, per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi, per la indennità ed il compenso al direttore, per i compensi agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni, per l'acquisto dei testi di studio e per la pubblicazione delle dispense, nonché spese relative al funzionamento della segreteria e della Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni » (art. 11 legge 29 aprile 1957, n. 310)	50.000.000	19.294.726	19.247.028
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7.997.073.000	6.280.322.698	1.460.486.714

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 156259 emanato in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo medesimo.

(b) Iscritta la somma di lire 150.000 per effetto del decreto ministeriale 12 giugno 1961, n. 133.993. Compresa, poi, lire 263.000 per effetto dei decreti ministeriali 14 giugno 1961, n. 138.555 (lire 163.000) e 19 giugno 1961, n. 142793 (lire 100.000) concernenti tutti prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Compresa lire 70.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
6.488.228.444	220.571.556	1.676.972.509	1.235.029.078	388.083.252	1.623.112.330	53.860.179	6.780.775.900	1.330.564.874
68.252.948	1.747.052	11.469.863	11.283.628	100.867	11.384.495	85.368	62.302.166	17.335.277
372.860.000	»	»	»	»	»	»	372.860.000	»
413.000	»	120.000	119.760	»	119.760	240	119.760	413.000
428.131.099	21.868.901	386.102.944	3.631.307	382.380.193	386.011.500	91.444	44.797.187	769.345.412
1.218.250	281.750	1.476.985	1.476.835	»	1.476.835	150	2.695.085	»
123.499.500	500	69.999.995	69.920.000	»	69.920.000	79.995	123.420.000	69.999.500
194.670.628	329.372	1.354.660	465.595	889.065	1.354.660	»	179.651.403	16.373.885
14.993.789	6.211	2.464.140	1.848.433	»	1.848.433	615.707	10.181.107	6.661.115
10.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	10.000.000	2.000.000
38.541.754	11.458.246	3.830.895	3.680.895	150.000	3.830.895	»	22.975.621	19.397.028
7.740.809.412	256.263.588	2.155.791.991	1.329.455.531	771.603.377	2.101.058.908	54.733.083	7.609.778.229	2.232.090.091

(d) Compresa lire 15.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresa lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Compresa lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	7.997.073.000	6.280.322.698	1.460.486.714	
33 <i>bis</i>	34	35	Spese per pubblicazione di documenti, per l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per la pratica applicazione dei principi delle tecniche delle relazioni pubbliche; per convegni, visite, esperimenti; per studi di procedimenti amministrativi e di unificazione dei metodi di lavoro; per sondaggi di opinione e consulenza di esperti; per la partecipazione di funzionari dell'Amministrazione civile delle Finanze a corsi di relazioni pubbliche	15.000.000	9.894.101	1.871.090	
				(a) 13.000.000	10.000.000	3.000.000	
34	35	36	Spese casuali				
35	36	37	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 4.565.780	6.260	4.559.430	
				8.029.638.780	6.300.223.059	1.469.917.34	

(a) Compresse lire 5.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1961, n. 3 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e lire 3.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.740.809.412	256.263.588	2.155.791.991	1.329.455.531	771.603.377	2.101.058.908	54.733.083	7.609.778.229	2.232.090.091
11.765.191	3.234.809	7.961.991	7.839.972	119.080	7.959.052	2.939	17.734.073	1.990.170
13.000.000	»	4.000.000	4.000.000	»	4.000.000	»	14.000.000	3.000.000
4.565.690	90	5.956.722	4.946.055	919.468	5.865.523	91.199	4.952.315	5.478.898
7.770.140.293	259.498.487	2.173.710.704	1.346.241.558	772.641.925	2.118.883.483	54.827.221	7.646.464.617	2.242.559.159

(b) Somma inserita per effetto dei decreti ministeriali: 19 ottobre 1960, n. 150519 (lire 6.260); 25 marzo 1961, n. 117322 (lire 83.000); 5 maggio 1961, n. 126215 (lire 208.100); 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 1.573.000) 14 giugno 1961, n. 138555 (lire 273.600) e 19 giugno 1961, n. 142793 (lire 2.421.820) concernenti tutti prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.						
36	37	38	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	21.909.000.000 ^(a)	21.692.981.613	216.018.387
37	38	39	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1790, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificato dall'art. 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	50.000.000	33.918.160	15.215.798
38	39	40	Indennità al personale non di ruolo comunque denominato ed a quello salariato di ruolo e non di ruolo, per cessazione del rapporto di impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	40.000.000	15.928.000	3.298.050
				21.999.000.000	21.742.827.773	234.532.235
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.						
39	40	41	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo ispettivo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	4.100.000	3.297.105	255.605
40	41	42	Indennità di missione e rimborso delle spese di trasporto per ispezioni effettuate nell'interesse del servizio per la finanza locale (articolo 91 del testo unico di legge approvato col regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)	1.500.000	328.665	»
41	42	43	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	p.m.	»	»
<i>Da riportarsi</i> . . .				5.600.000	3.625.770	255.605

(a) Compresa lire 38.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 concernente norme sul trattamento economico degli Ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di Polizia; lire 300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; lire 35.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza, e lire 1.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 148326 emanato in applicazione della legge 2 febbraio 1961, n. 30, concernente l'estensione della legge 15 maggio 1954, n. 277 contenente norme sull'adeguamento di pensioni ordinarie al personale civile e militare dello Stato, agli Ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno preso parte alla guerra del 1915-18.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h $= p + a - n$	i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= a - g$	n $= p + a - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$	
21.909.000.000	»	2.465.917.066	1.955.977.003	501.343.268	2.457.320.271	(b) 8.596.795	23.648.958.616	717.361.655	
49.133.958	866.042	13.657.855	9.509.780	1.532.957	11.042.737	(c) 2.615.118	43.427.940	16.748.755	
19.226.050	20.773.950	8.991.150	7.154.437	»	7.154.437	(d) 1.836.713	23.082.437	3.298.050	
21.977.360.008	21.639.992	2.488.566.071	1.972.641.220	502.876.225	2.475.517.445	13.048.626	23.715.468.993	737.408.460	
3.552.710	547.290	257.684	257.684	»	257.684	»	3.554.789	255.605	
328.665	1.171.335	67.250	67.250	»	67.250	»	395.915	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
3.881.375	1.718.625	324.934	324.934	»	324.934	»	3.950.704	255.605	

(b) Compresse lire 150.414 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 93.853 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresse lire 718.783 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m
			<i>Riporto . . .</i>	5.600.000	3.625.770	255.605
42	43	44	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione, spese di ufficio ed altre spese occorrenti per il funzionamento del servizio centrale di statistica delle imposte di consumo (leggi 23 giugno 1939, n. 901 e 21 ottobre 1940, n. 1504)	3.000.000	2.590.965	75.856
43	44	45	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo (legge 30 novembre 1939, n. 1886)	150.000	»	»
44	45	46	Gettoni di presenza ai membri della Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo e per la revisione dei requisiti degli appaltatori già iscritti (articolo 5 della legge 30 novembre 1939, n. 1886)	720.000	682.060	34.200
45	46	47	Contributo annuo dovuto alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi stradali ed all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale (articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	139.748.000	»	139.748.000
46	47	48	Quota di un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Provincie (legge 9 febbraio 1952, n. 49 e legge 21 maggio 1955, n. 463) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(b) 19.986.084.000	14.781.857.730	5.204.226.270
47	48	49	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali comunali e provinciali, istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, da devolvere a favore delle Provincie, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	32.700.000.000	14.000.000.000	15.300.000.000
48	49	50	Somme da corrispondere ai Comuni ed alle Provincie, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ai sensi degli articoli 1, 3 e 4 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 70.891.077.000	60.583.661.275	10.307.415.725
49	50	51	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)	1.000.000	243.598	4.265
				123.727.379.000	89.372.661.398	30.951.759.921

(a) Compresse lire 736.267 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresse lire 1.653.084.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 152757 emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a ± m	
3.881.375	1.718.625	324.934	324.934	»	324.934	»	3.950.704	255.605	
2.666.821	333.179	»	»	»	»	»	2.590.965	75.856	
»	150.000	»	»	»	»	»	»	»	
716.260	3.740	335.000	333.260	»	333.260	1.740	1.015.320	34.200	
139.748.000	»	17.597.269	16.142.626	673.182	16.815.808	(a) 781.461	16.142.626	140.421.182	
19.986.084.000	»	4.790.721.260	4.788.867.500	»	4.788.867.500	1.853.760	19.570.725.230	5.204.226.270	
29.300.000.000	3.400.000.000	13.597.939.100	13.597.739.100	»	13.597.739.100	200.000	27.597.739.100	15.300.000.000	
70.891.077.000	»	5.064.922.726	3.941.483.587	1.122.761.166	5.064.244.753	(d) 677.973	64.525.144.862	11.430.176.891	
247.863	752.137	»	»	»	»	»	243.598	4.265	
120.324.421.319	3.402.957.681	23.471.840.289	22.344.891.007	1.123.434.348	23.468.325.355	3.514.934	111.717.552.405	32.075.194.269	

(c) Compresa lire 6.891.077.900 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 105625 emanato ai sensi del citato articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

(d) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI. <i>Fiammiferi ed apparecchi di accensione.</i>				
50	51	52	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale operaio addetto al collaudo, al condizionamento ed alla spedizione delle pietrine focaie e dei fiammiferi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4.235.000	1.918.562	61.885	
51	52	53	Acquisto delle pietrine focaie, spese per trasporto, assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi, nonché per acquisto di materiali di imballaggio; spese per stampati, pubblicazioni e diverse, inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi. Restituzioni e rimborsi diversi (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	8.000.000	1.898.545	2.495	
52	53	54	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi — Indennità e spese pel funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356 — Spese per giudizi arbitrari di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923 n. 560	3.500.000	2.015.356	790.571	
53	54	55	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	1.500.000	394.226	587.228	
				17.235.000	6.226.689	1.442.179	

(a) Comprese lire 2.490 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.980.447	2.254.553	29.745	29.745	»	29.745	»	1.948.307	61.885
1.901.040	6.098.960	645.885	640.895	»	640.895	(a) 4.990	2.539.440	2.495
2.805.927	694.073	397.337	394.607	»	394.607	2.730	2.409.963	790.571
981.454	518.546	63.547	54.617	»	54.617	8.930	448.843	587.228
7.668.868	9.566.132	1.136.514	1.119.864	»	1.119.864	16.650	7.346.553	1.442.179

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Spese varie.</i>			
54	55	56	Rimborso all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato dell'ammontare delle restituzioni fatte per imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (<i>Spesa d'ordine</i>)	150.000.000	»	112.180.508
55	56	57	Somma da corrispondere ai Comuni che hanno applicato o sono stati autorizzati ad applicare, nei limiti fissati dal regio decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, il dazio consumo sul sale, in conseguenza dell'abolizione del dazio stesso (art. 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2148, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3475) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	22.670.000	19.866.230	1.617.746
				172.670.000	19.866.230	113.798.254
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO.			
56	57	58	Indennità per il funzionamento degli Archivi del lotto e per il maneggio di valori — Remunerazioni per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto	1.000.000	746.179	128.555
57	58	59	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse del servizio del lotto e delle lotterie	500.000	107.593	61.353
58	59	60	Rimborso delle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie sostenute dai ricevitori del lotto e dalle loro famiglie per raggiungere la sede delle ricevitorie conferite per trasferimento o per promozione (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 122)	1.000.000	207.155	290.177
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.500.000	1.060.927	480.085

(a) Comprese lire 3.552 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
112.180.508	37.819.492	143.192.427	»	143.192.427	143.192.427	»	»	255.372.935	
21.483.976	1.186.024	6.986.956	380.269	756.578	1.136.847	5.850.109	20.246.499	2.374.324	
133.664.484	39.005.516	150.179.383	380.269	143.949.005	144.329.274	5.850.109	20.246.499	257.747.259	
874.734	125.266	403.956	374.820	15.226	390.046	(a) 13.910	1.120.999	143.781	
168.946	331.054	33.886	15.600	»	15.600	18.286	123.193	61.353	
497.332	502.668	222.760	209.650	»	209.650	13.110	416.805	290.177	
1.541.012	958.988	660.602	600.070	15.226	615.296	45.306	1.660.997	495.311	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - t	g = q - m
			Riporto . . .	2.500.000	1.060.927	480.085
59	60	61	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione istituita per l'esame delle vincite contestate del lotto e dei biglietti vincenti delle lotterie nazionali, di quella incaricata dell'esame delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premi, delle Commissioni degli Archivi del lotto e della Commissione per le attività di gioco istituita col decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581	(a) 21.500.000	12.000.215	9.448.385
60	61	62	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per l'incremento del lotto, per i concorsi e le operazioni a premio e per la repressione del lotto clandestino, comprese le spese di giustizia penale	100.000	74.511	»
61	62	63	Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 7.249.500.000	7.219.127.209	30.372.791
62	63	64	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto — Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi — Rimborso al Ministero dei trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto ed alle loro famiglie — Spese diverse relative ai servizi del lotto	22.000.000	17.416.045	130.810
63	64	65	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	per memoria	»	»
64	65	66	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 15.000.000	7.908.626	2.087.607
65	66	67	Vincite al lotto (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 18.700.000.000	17.812.023.398	887.976.602
66	67	68	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi ai componenti il Comitato generale, ai componenti il Comitato esecutivo ed al personale centrale e provinciale delle finanze o di altre Amministrazioni dello Stato, per prestazioni rese nell'interesse delle lotterie nazionali e per l'accertamento e la riscossione dell'imposta unica dei giochi di abilità e concorsi pronostici istituita con la legge 22 dicembre 1951 n. 1379 (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946 n. 19)	(f) 23.000.000	19.260.425	3.720.175
				26.033.600.000	25.088.871.356	934.216.455

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; lire 1.500.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705 e lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne 1 + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.541.012	958.988	660.602	600.070	15.226	615.296	45.306	1.660.997	495.311	
21.448.600	51.400	10.652.240	10.248.900	350.115	10.599.015	(b) 53.225	22.249.115	9.798.500	
74.511	25.489	6.130	6.130	»	6.130	»	80.641	»	
7.249.500.000		1.367.627.785	1.349.974.073	17.653.712	1.367.627.785	»	8.569.101.282	48.026.503	
17.546.855	4.453.145	1.412.960	1.412.800	»	1.412.800	160	18.828.845	130.810	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
9.996.233	5.003.767	4.182.939	3.865.612	83.400	3.949.012	233.927	11.774.238	2.171.007	
18.700.000.000	»	7.201.763.456	5.723.686.522	1.478.076.934	7.201.763.456	»	23.535.709.920	2.366.053.536	
22.980.600	19.400	1.387.451	1.370.740	305	1.371.045	(g) 16.406	20.631.165	3.720.480	
26.023.087.811	10.512.189	8.587.693.563	7.091.164.847	1.496.179.692	8.587.344.539	349.024	32.180.036.203	2.430.396.147	

(d) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1961, n. 138555, concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Comprese lire 2.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(f) Comprese lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.							
67	68	69	Stipendi, paghe, ed altri assegni fissi al personale militare — Premi di arruolamento e di rafferma (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 25.593.000.000	24.587.100.000	399.186.772	
70	69	70	Indennità militare, militare speciale, di alloggio, di polizia tributaria, di confine ed altre indennità fisse dovute per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 5.847.000.000	5.754.975.000	67.022.628	
71	70	71	Indennità di marcia, di accantonamento, di vigilanza ed altre indennità eventuali dovute per legge, spese per trasporti collettivi di militari in esercitazione ed addestramento; spese di viaggio per traduzioni e scorta di detenuti militari e civili	140.000.000	135.650.000	4.057.444	
73	71	73	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale militare	960.000.000	954.915.000	3.026.348	
75	72	74	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale militare	(c) 5.500.000	3.850.000	1.604.347	
76	73	75	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale militare in servizio o per raggiungere il domicilio eletto in seguito a congedamento	560.000.000	555.855.000	4.050.572	
77	74	76	Compensi al personale militare avente incarico di insegnamento nelle Scuole e nei corsi di addestramento (art. 8 della legge 23 aprile 1959, n. 189)	(d) 7.750.000	2.000.000	185.823	
72	75	77	Indennizzo privilegiato aeronautico (art. 1 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2342 e legge 27 maggio 1952, n. 648) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	per memoria	»	»	
69	76	78	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, ai militari della guardia di finanza ed a quelli di altre forze armate comandati a prestare servizio nel Corpo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 10.000.000	5.878.905	4.121.095	
<i>Da riportarsi . . .</i>				33.123.250.000	32.000.223.905	483.255.029	

(a) Comprese: lire 68.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 recante norme sul trattamento economico degli Ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di Polizia; lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza; lire 587.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1951, n. 555 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e lire 23.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960 n. 185 concernente modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
24.986.286.772	606.713.228	453.989.825	453.989.825	»	453.989.825	»	25.041.089.825	399.186.772
5.821.997.628	25.002.372	77.486.221	76.486.221	438.323	76.924.544	561.677	5.831.461.221	67.460.951
139.707.444	292.556	4.883.078	4.883.078	»	4.883.078	»	140.533.078	4.057.444
957.941.348	2.058.652	6.266.984	6.266.984	»	6.266.984	»	961.181.984	3.026.348
5.454.347	45.653	1.663.765	1.553.765	18.384	1.572.149	91.616	5.403.765	1.622.731
559.905.572	94.428	3.998.381	3.998.381	»	3.998.381	»	559.853.381	4.050.572
2.185.823	5.564.177	168.145	168.145	»	168.145	»	2.168.145	185.823
»	»	»	»	»	»	»	»	»
10.000.000	»	1.600.000	1.600.000	»	1.600.000	»	7.478.905	4.121.095
32.483.478.934	639.771.066	550.056.399	548.946.399	456.707	549.403.106	653.293	32.549.170.304	483.711.736

(b) Compresse lire 314.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555

(c) Compresse lire 1.500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Dedotte lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della citata legge 15 dicembre 1960, n. 1577 che prevede, tra l'altro la riduzione stessa a copertura delle spese di cui ai capitoli 37 e 63. Dedotte, inoltre lire 250.000 per effetto della citata legge 8 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 4.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	33.123.250.000	32.000.223.905	483.255.029
71	77	79	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	8.000.000	6.000.000	241.965
78	78	80	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	6.800.000	5.376.935	1.422.515
79	79	81	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	7.000.000	5.345.000	1.655.000
68	80	82	Razione viveri e miglioramento vitto agli allievi ufficiali e allievi finanziari, controvalore della razione viveri alle mense obbligatorie di servizio costituite durante la permanenza ai campi, a bordo delle unità navali e presso gli aeroporti; trattamento tavola agli ufficiali e sottufficiali; integrazione vitto e generi di conforto ai militari del contingente ordinario e di mare in speciali condizioni di servizio e di impiego (b)	(b) 715.046.000	630.000.000	85.046.000
87	81	83	Somme dovute al Ministero della difesa — Esercito e Marina — per la spesa di mantenimento dei finanziari incorporati nelle compagnie di correzione o detenuti nel carcere militare e per concorso nelle spese di giustizia militare	2.000.000	1.008.470	»
80	82	84	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti di ruolo presso le scuole (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
81	83	85	Compensi al personale civile avente incarico di insegnamento nelle Scuole e nei corsi di addestramento (art. 8 della legge 23 aprile 1959, n. 189). Compensi ad estranei al Corpo per incarichi e studi tecnici nell'interesse della Guardia di finanza (art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16)	(c) 10.000.000	2.610.905	2.518.290
			<i>Da riportarsi . . .</i>	33.872.096.000	32.650.565.215	574.138.799

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 86.046.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705 e dedotte lire 1.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 148326, emanato in applicazione della legge 2 febbraio 1961, n. 30 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al cap. 37.

(c) Dedotte lire 3.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui ai capitoli 37 e 68.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
32.483.478.934	639.771.066	550.056.399	548.946.399	456.707	549.403.106	653.293	32.549.170.304	483.711.736
6.241.965	1.758.035	»	»	»	»	»	6.000.000	241.965
6.799.450	550	1.902.885	1.902.597	»	1.902.597	288	7.279.532	1.422.518
7.000.000	»	615.000	415.000	100.000	515.000	(a) 100.000	5.760.000	1.755.000
715.046.000	»	»	»	»	»	»	630.000.000	85.046.000
1.008.470	991.530	»	»	»	»	»	1.008.470	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.129.195	4.870.805	4.132.355	4.132.355	»	4.132.355	»	6.743.260	2.518.290
33.224.704.014	647.391.986	556.706.639	555.396.351	556.707	555.953.058	753.581	33.205.961.566	574.695.506

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m
			Riporto . . .	33.872.096.000	32.650.565.215	574.138.799
74	84	86	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale civile compreso quello salariato	(a) 3.250.000	2.870.000	333.713
82	85	87	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 9.100.000	6.355.000	2.643.204
83	86	88	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	61.000.000	51.880.500	1.359.709
84	87	89	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(c) 1.780.000	1.310.000	454.386
85	88	90	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico della Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	4.500.000	4.500.000	»
89	89	91	Spese per il reclutamento e per la selezione del personale; acquisto e manutenzione di attrezzature, apparati e materiali psicotecnici; stampa e divulgazione di materiale propagandistico per il reclutamento	(d) 16.000.000	11.000.000	»
88	90	92	Spese per l'acquisto di attrezzature e materiali per esercitazioni militari e professionali; acquisto e stampa di dispense e pubblicazioni didattiche per corsi di perfezionamento	32.000.000	26.400.000	»
93	91	93	Spese per il servizio auto-moto-ciclistico	(f) 820.566.900	651.252.320	94.474.191
261	92	94	Acquisto di natanti iscritti nei quadri del naviglio, galleggianti e mezzi aerei	(h) 300.312.955	142.268.160	58.010.955
			Da riportarsi . . .	35.120.605.855	33.548.401.195	731.414.957

(a) Compresse lire 250.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 200.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 2.300.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1961, n. 152393 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Compresse lire 400.000, per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Dedotte lire 2.000.000, per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Somma destinata alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della guardia di Finanza (legge 3 agosto 1961, n. 833).

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
33.224.704.014	647.391.986	556.706.639	555.396.351	556.707	555.953.058	753.581	33.205.961.566	574.695.506	
3.203.713	46.287	875.857	850.857	21.156	872.013	3.844	3.720.857	354.869	
8.998.204	101.796	270.194	270.194	»	270.194	»	6.625.194	2.643.204	
53.240.209	7.759.791	419.220	419.220	»	419.220	»	52.299.720	1.359.709	
1.764.386	15.614	53.985	53.985	»	53.985	»	1.363.985	454.386	
4.500.000	»	»	»	»	»	»	4.500.000	»	
11.000.000	(e ¹) 5.000.000	»	»	»	»	»	11.000.000	»	
26.400.000	(e) 5.600.000	»	»	»	»	»	26.400.000	»	
745.726.511	(g) 74.840.389	144.452.000	142.881.418	1.400.760	144.282.178	169.822	794.133.738	95.874.957	
200.279.115	(i) 100.033.840	193.892.369	144.440.115	38.655.511	183.095.626	10.796.743	286.708.275	96.666.466	
34.279.816.152	840.789.703	896.670.264	844.312.140	40.634.134	884.946.274	11.723.990	34.392.713.335	772.049.091	

(f) Dedotte lire 40.000.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui ai capitoli 37 e 68 e lire 50.000.000 per effetto della citata legge 23 luglio 1961, n. 705. Comprese lire 10.566.900 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 123120 emanato in applicazione della legge 27 dicembre 1953, n. 962, concernente l'autorizzazione a vendere e permutare materiale del naviglio e automotociclistico della Guardia di finanza che non convenga conservare allo stato attuale.

(g) Comprese: lire 74.764.000 destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza. (Legge 3 agosto 1961, n. 833).

(h) Comprese: lire 312.955, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 108781 emanato in applicazione della citata legge 27 dicembre 1953, n. 962.

(i) Comprese: lire 100.000.000 destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza. (Legge 3 agosto 1961, n. 833).

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		35.120.605.855	33.548.401.195	731.414.957	
99	93	95	Servizio navale ed aereo (acquisto di combustibili e lubrificanti; acquisto e rinnovo di motori, di materiale di dotazione e di consumo di bordo e delle stazioni naviglio; acquisto di strumenti, di materiali nautici e di apparecchiature elettroniche) — Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali ed aerei — Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili — Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, di impianti fissi e mobili e di ricoveri; noleggio di galleggianti	(a)	690.000.000	655.075.586	30.196.000	
94	94	96	Spese per il servizio delle trasmissioni	(c)	180.000.000	125.192.839	50.432.600	
91	95	97	Spese per l'acquisto, mantenimento e cura di cani poliziotto e quadrupedi; costruzione canili mobili e attrezzature da addestramento; acquisto di bardature e finimenti		43.000.000	43.000.000	»	
97	96	98	Manutenzione di fabbricati in uso alla Guardia di finanza; spese per la costruzione in economia con personale del Corpo, di piccoli tratti della recinzione metallica al confine e per la manutenzione relativa e per l'affitto, l'acquisto e l'espropriazione delle aree relative; spese per impianti elettrici	(e)	165.000.000	165.000.000	»	
96	97	99	Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza		360.000.000	334.556.043	25.443.729	
86	98	100	Somministrazione gratuita di effetti di vestiario ai sottufficiali, graduati e militari di truppa (art. 2 della legge 10 novembre 1957, n. 1135) . .	(g)	989.375.000	325.089.344	662.921.512	
			<i>Riporto . . .</i>		37.547.980.855	35.196.315.007	1.500.408.798	

(a) Dedotte lire 40.000.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui ai capitoli 37 e 68 e lire 20.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 4.000.000 destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza (legge 3 agosto 1961, n. 833).

(c) Dedotte lire 10.000.000, per effetto del citato decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 e lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
34.279.816.152	840.789.703	896.670.264	844.312.140	40.634.134	884.946.274	11.723.990	34.392.713.335	772.049.091	
685.271.586	(b) 4.728.414	75.258.520	56.488.360	9.178.180	65.666.540	9.591.980	711.563.946	39.374.180	
175.625.439	(d) 4.374.561	65.835.000	54.571.171	9.147.800	63.718.971	2.116.029	179.764.010	59.580.400	
43.000.000	»	»	»	»	»	»	43.000.000	»	
165.000.000	»	20.000.000	20.000.000	»	20.000.000	»	185.000.000	»	
359.999.772	228	18.421.182	18.221.182	173.086	18.394.268	(f) 26.914	352.777.225	25.616.815	
988.010.856	1.364.144	576.061.695	535.650.244	26.399.700	562.049.944	14.011.751	860.739.588	689.321.212	
36.696.723.805	851.257.050	1.652.246.661	1.529.243.097	85.532.900	1.614.775.997	37.470.664	36.725.558.104	1.585.941.698	

(d) Compresa lire 4.361.000 destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadier e dei militari di truppa della Guardia di finanza (legge 3 agosto 1961, n. 833).

(e) Dedotte lire 5.000.000, per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Dedotte lire 10.625.000, per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	37.547.980.855	35.196.315.007	1.500.408.798	
89	99	101	Servizio sanitario — Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26 convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessarie per il personale militare della Guardia di finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140) — Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati od a quelli non convenzionati — Spese per la profilassi contro le malattie infettive per le disinfezioni e per le disinfestazioni — Acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari — Spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice e trasporto ammalati — Spese per esami specialistici e di gabinetto per accertamenti sanitari — Rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti — Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(a) 123.000.000	114.000.000	9.000.000	
100	100	102	Acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie, di elementi e di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni; acquisto di munizioni	(b) 110.000.000	57.072.000	42.919.210	
98	101	103	Spese per l'attività informativa e per il potenziamento dei servizi di polizia tributaria	(d) 91.000.000	88.000.000	3.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	37.871.930.855	35.455.387.007	1.555.328.008	

- (a) Dedotte lire 3.000.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1960, n. 1577 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui ai capitoli 37 e 68. Comprese lire 9.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1961, n. 152393 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.
- (b) Dedotte lire 8.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 114344 e lire 15.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
36.696.723.805	851.257.050	1.652.246.661	1.529.243.097	85.532.900	1.614.775.997	37.470.664	36.725.558.104	1.585.941.698	
123.000.000	»	»	»	»	»	»	114.000.000	9.000.000	
99.991.210	(c) 10.008.790	43.711.350	11.811.261	31.877.050	43.688.311	23.039	68.883.261	74.796.260	
91.000.000	»	»	»	»	»	»	88.000.000	3.000.000	
37.010.715.015	861.265.840	1.695.958.011	1.541.054.358	117.409.950	1.658.464.308	37.493.703	36.996.441.365	1.672.737.958	

(c) Compresa lire 10.000.000 destinate alla copertura dell'onere relativo al provvedimento concernente lo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari della Guardia di finanza (legge 3 agosto 1961, n. 823).

(d) Compresa lire 3.000.000, per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	37.871.980.855	35.455.387.007	1.555.328.008	
90	102	104	Acquisto e manutenzione dei beni mobili dello Stato, dei materiali di caser- maggio, materiali sciistici, macchine per scrivere e calcolatrici; spese per i servizi meccanografici, fotografici e cinematografici e di stampa; lava- tura telerie; spurgo di imbottito; spese di trasporto vettovaglie e mate- riali; provvista e trasporto di acqua potabile — Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti; spese di igiene, pulizia delle caserme — Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi e gare sportive e per acquisto premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento a pubblicazioni — Spese per l'assistenza spirituale e morale, per il benessere dei militari in luoghi disagiati ed altre spese per la Guardia di finanza,	(a) 812.000.000	682.504.606	127.152.797	
—	102 bis	107	Sovvenzioni alla Associazione Nazionale dei finanziari in congedo (legge 20 ottobre 1960, n. 1266) (c).	(c) 5.000.000	4.998.000	»	
95	103	105	Assegni fissi per spese di ufficio	116.000.000	116.000.000	»	
92	104	106	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (Spesa obbligatoria) . . .	(d) 42.000.000	30.389.285	6.141.141	
				38.846.980.855	36.289.278.898	1.688.621.946	

- (a) Dedotte lire 5.000.000, per effetto del decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 167529 emanato in applicazione della legge 20 ottobre 1960, n. 1266 che prevede, tra l'altro, la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al successivo capitolo 102 bis. Compresa, poi, lire 117.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.
- (b) Compresa lire 991.970 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + a - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = a - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + a - h				
37.010.715.015	861.265.840	1.695.958.011	1.541.054.358	117.409.950	1.658.464.308	37.493.703	36.996.441.365	1.672.737.958	
809.657.403	2.342.597	184.004.372	169.403.531	10.212.349	179.615.880	(b) 4.383.492	851.908.137	137.365.146	
4.998.000	2.000	»	»	»	»	»	4.998.000	»	
116.000.000	»	»	»	»	»	»	116.000.000	»	
36.530.426	5.469.574	429.140	429.140	»	429.140	»	30.818.425	6.141.141	
37.977.900.844	869.080.011	1.880.391.523	1.710.887.029	127.622.299	1.838.509.328	41.882.195	38.000.165.927	1.816.244.245	

(c) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del detto decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 167529 emanato in applicazione della legge 20 ottobre 1960, n. 1266 concernente sovvenzioni all'Associazione Nazionale Finanziari in congedo.

(d) Compresa lire 12.000.000 per effetto del decreto 12 giugno 1961, n. 133993 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.						
101	105	108	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 9.969.000.000	8.857.539.328	908.257.659
102	106	109	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 770.000.000	740.433.100	10.114.587
103	107	110	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	300.000.000	187.650.287	17.636.378
104	108	111	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(c) 12.000.000	9.577.735	106.958
105	109	112	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 75.000.000	35.446.925	39.553.005
106	110	113	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali ai sensi dell'articolo 3 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)	350.000.000	89.786.189	168.197.553
107	111	114	Assegni personali spettanti al personale dell'Amministrazione ai sensi dello articolo 3 - terzo comma - dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 2.825.000.000	2.363.801.571	347.864.474
107 bis	112	115	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3.000.000	2.934.045	47.955
108	113	116	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali e da quello di altre Amministrazioni dello Stato che prestì la propria opera nell'interesse dei servizi della Direzione generale del catasto: indennità al personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per i servizi d'Istituto previsti dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 230	705.000.000	667.417.187	10.869.461
<i>Da riportarsi</i>				15.009.000.000	12.954.586.437	1.502.648.030

- (a) Compresse lire 130.000.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunte di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 24.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.
- (b) Compresse lire 10.000.000, per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 111116 emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1961, n. 376, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
9.765.796.987	203.203.013	927.193.095	337.532.633	90.420.718	427.953.351	499.239.744	9.195.071.961	998.678.377	
750.547.687	19.452.313	18.234.652	17.777.637	387.477	18.165.114	69.538	758.210.737	10.502.064	
205.286.665	94.713.335	18.144.693	3.328.086	1.735.274	5.063.360	13.081.333	190.978.373	19.371.652	
9.684.693	2.315.307	58.236	58.236	»	58.236	»	9.635.971	106.958	
75.000.000	»	184.202.732	184.064.627	120.560	184.185.187	17.545	219.511.622	39.673.565	
257.983.742	92.016.258	280.844.665	170.315.264	124.970	170.440.234	(e) 110.404.431	260.101.453	168.322.523	
2.711.666.045	113.333.955	963.544.810	886.513.982	77.030.828	963.544.810	»	3.250.315.553	424.895.302	
2.982.000	18.000	2.000	»	2.000	2.000	»	2.934.045	49.955	
678.286.648	26.713.352	6.028.470	5.904.383	9.100	5.913.483	(g) 114.987	673.321.570	10.878.561	
14.457.234.467	551.765.533	2.398.253.353	1.605.494.848	169.830.927	1.775.325.775	622.927.578	14.560.081.285	1.672.478.957	

(e) Dedotte lire 10.000.000, per effetto del citato decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 111116.

(d) Compresse lire 25.000.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 2.752, perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 2.565.000.000, per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1960, n. 1331 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(g) Compresse lire 4.702, perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c		d	e = h ± i	f = p - l
				Rapporti fra le colonne		
			<i>Riporto . . .</i>	15.009.000.000	12.954.586.437	1.502.648.030
263	114	117	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria e per la revisione generale degli stimi e del declassamento dei terreni	550.000.000	520.554.334	19.075.922
264	115	118	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale degli uffici tecnici erariali per missioni compiute per il servizio accertamento dei danni di guerra	60.000.000	57.768.103	781.260
109	116	119	Spese per verificazioni straordinarie eseguite nell'interesse di privati, delle Province e dei Comuni, comprese le indennità di missione e rimborso dei costi dei viaggi al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali (<i>Spesa d'ordine</i>)	45.000.000	40.905.957	936.114
110	117	120	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	20.000.000	6.861.197	1.845.721
111	118	121	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al servizio della Commissione censuaria centrale ed al personale del Catasto e di altre Amministrazioni dello Stato che presta la propria opera nell'interesse della Commissione medesima (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	1.913.625	86.375
112	119	122	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 7.965.000	6.497.702	156.422
			<i>Da riportarsi . . .</i>	15.693.965.000	13.589.087.355	1.525.529.844

(a) Comprese lire 300.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
14.457.234.467	551.765.533	2.398.253.353	1.605.494.848	169.830.927	1.775.325.775	622.927.578	14.560.081.285	1.672.478.957	
539.630.256	10.369.744	6.229.881	6.229.809	»	6.229.809	72	526.784.143	19.075.922	
58.549.363	1.450.637	425.224	425.224	»	425.224	»	58.193.327	781.260	
41.842.071	3.157.929	423.787	423.787	»	423.787	»	41.329.744	936.114	
8.706.918	11.293.082	1.530.095	1.528.817	»	1.528.817	1.278	8.390.014	1.845.721	
2.000.000	»	»	»	»	»	»	1.913.625	86.375	
6.654.124	1.310.876	323.948	310.548	13.130	323.678	270	6.808.250	169.552	
15.114.617.199	579.347.801	2.407.186.288	1.614.413.033	169.844.057	1.784.257.090	622.929.198	15.203.500.388	1.695.373.901	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	15.693.965.000	13.589.087.355	1.525.529.844	
113	120	123	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	700.000	652.660	27.265	
114	121	124	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato — Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni — Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione	(a) 160.000.000	122.480.149	14.573.912	
266	122	125	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato	1.000.000	487.000	»	
115	123	126	Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale	14.000.000	10.900.000	»	
116	124	127	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti della Amministrazione catastale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(b) 450.000.000	338.886.519	94.319.308	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	16.319.665.000	14.062.493.683	1.634.450.329	

(a) Comprese lire 10.000.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 100.000.000, per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1961, n. 138555 concernente prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a + m	
15.114.617.199	579.347.801	2.407.186.288	1.614.413.033	169.844.057	1.784.257.090	622.929.198	15.203.500.388	1.695.373.901	
679.925	20.075	19.914	19.914	»	19.914	»	672.574	27.265	
137.054.061	22.945.939	9.667.591	9.667.560	»	9.667.560	31	132.147.709	14.573.912	
487.000	513.000	»	»	»	»	»	487.000	»	
10.900.000	3.100.000	»	»	»	»	»	10.900.000	»	
433.205.827	16.794.173	106.017.886	106.017.886	»	106.017.886	»	444.904.405	94.319.308	
15.696.944.012	622.720.988	2.522.891.679	1.730.118.393	169.844.057	1.899.962.450	622.929.229	15.792.612.076	1.804.294.386	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
			Riporto	16.319.665.000	14.062.493.683	1.634.450.329	
117	125	128	Assegni fissi per spese di ufficio degli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali	(a) 175.000.000	134.417.685	40.582.315	
118	126	129	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli uffici tecnici erariali nonchè per il noleggio di automezzi per i servizi degli Uffici medesimi	30.000.000	27.550.098	1.081.025	
119	127	130	Fitto di locali per gli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali	209.000.000	165.135.686	13.477.652	
120	128	131	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10.000.000	7.710.176	673.080	
121	129	132	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti — Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi — Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico — Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione — Spese per adattamenti di locali di ufficio	160.000.000	93.537.471	54.369.091	
122	130	133	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano	5.000.000	3.280.275	115.640	
123	131	134	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000	»	»	
124	132	135	Spese per la redazione e pubblicazione della Rivista del catasto e dei servizi tecnici erariali	5.000.000	2.432.688	983.712	
				16.914.165.000	14.496.557.762	1.745.732.844	

(a) Comprese lire 40.000.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 15.091 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h $= p + q - n$	i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$	
15.696.944.012	622.720.988	2.522.891.679	1.730.118.393	169.844.057	1.899.962.450	622.929.229	15.792.612.076	1.804.294.386	
175.000.000	»	20.685.133	20.640.604	»	20.640.604	(b) 44.529	155.058.289	40.582.315	
28.631.123	1.368.877	1.517.380	1.506.765	»	1.506.765	10.615	29.056.863	1.081.025	
178.613.338	30.386.662	17.005.334	4.138.231	5.929.101	10.067.332	6.938.002	169.273.917	19.406.753	
8.383.256	1.616.744	260.027	253.208	4.025	257.233	(c) 2.794	7.963.384	677.105	
147.906.562	12.093.438	107.896.592	71.616.918	7.095.489	78.712.407	(d) 29.184.185	165.154.389	61.464.580	
3.395.915	1.604.085	133.301	133.301	»	133.301	»	3.413.576	115.640	
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
3.416.400	1.583.600	»	»	»	»	»	2.432.688	983.712	
16.242.290.606	671.874.394	2.670.389.446	1.828.407.420	182.872.672	2.011.280.092	659.109.354	16.324.965.182	1.928.605.516	

(c) Compresa lire 1.754 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 26.390.702 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.			
125	133	136	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 10.285.000.000	9.377.205.355	907.794.645
126	134	137	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.100.000.000	1.036.242.542	63.757.390
127	135	138	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale provinciale non di ruolo comunque denominato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(d) 200.800.000	134.452.960	32.101.680
128	136	139	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 14.000.000	8.814.760	703.210
129	137	140	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai Magazzini compartimentali e provinciali, nonché al servizio tecnico delle macchine bollatrici (<i>Spese obbligatorie</i>)	28.000.000	11.539.714	94.497
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.627.800.000	10.568.255.331	1.004.451.422

(a) Compresa lire 58.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 27.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 concernente modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
10.285.000.000	»	1.073.175.028	773.308.627	192.578.005	965.886.632	(b) 107.288.396	10.150.513.982	1.100.372.650	
1.099.999.932	68	99.228.567	93.930.079	5.266.778	99.196.857	(c) 31.710	1.130.172.621	69.024.168	
166.554.640	34.245.360	16.552.199	16.552.159	»	16.552.159	40	151.005.119	32.101.680	
9.517.970	4.482.030	314.410	309.910	4.500	314.410	»	9.124.670	707.710	
11.634.211	16.365.789	75.797	75.797	»	75.797	»	11.615.511	94.497	
11.572.706.753	55.093.247	1.189.346.001	884.176.572	197.849.283	1.082.025.855	107.320.146	11.452.431.903	1.202.300.705	

(b) Comprese lire 941.715 perente agli effetti amministrativi.

(c) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 800.000, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110.

(e) Dedotte lire 13.000.000, per effetto dalla legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.627.800.000	10.568.255.331	1.004.451.422
130	138	141	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali ed al servizio tecnico delle macchine bollatrici (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	2.000.000	1.149.270	»
131	139	142	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 281.000.000	56.856.830	224.143.170
132	140	143	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali provinciali dei valori bollati (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 80.000.000	56.566.261	3.102.255
133	141	144	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	50.000.000	46.557.037	1.154.070
134	142	145	Diritti, proventi e compensi spettanti, ai sensi dell'articolo 3, comma primo, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 1.189.508.000	211.633.416	977.874.584
135	143	146	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari escluso quello delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 1.200.000.000	909.316.514	290.683.486
136 <i>bis</i>	144	148	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	21.400.000	13.475.195	61.385
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.451.708.000	11.863.809.854	2.501.470.372

(a) Comprese lire 81.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
11. 572.706.753	55.093.247	1.189.346.001	884.176.572	197.849.233	1.082.025.855	107.320.146	11.452.431.903	1.202.300.705	
1.149.270	850.730	14.180	14.170	»	14.170	10	1.163.440	»	
281.000.000	»	138.216.377	137.353.785	644.702	137.998.487	(b) 217.890	194.210.615	224.787.872	
59.668.516	20.331.484	4.670.192	3.906.074	694.679	4.600.753	69.439	60.472.335	3.796.934	
47.711.107	2.288.893	1.445.634	1.347.010	41.255	1.388.265	57.369	47.904.047	1.195.325	
1.189.508.000	»	1.055.588.279	661.276.594	394.200.779	1.055.477.373	(e) 110.906	872.910.010	1.372.075.363	
1.200.000.000	»	58.160.181	48.869.385	9.290.796	58.160.181	»	958.185.899	299.974.282	
13.536.580	7.863.420	44.010	»	»	»	44.010	13.475.195	61.385	
14.365.280.226	86.427.774	2.447.484.854	1.736.943.590	602.721.494	2.339.665.084	107.819.770	13.600.753.444	3.104.191.866	

(d) Compresse lire 489.508.000, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 144954 emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 200.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riparto</i>	14.451.708.000	11.863.809.854	2.501.470.372
136	145	147	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 4, penultimo comma del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1954, n. 870, al personale di collaborazione delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
137	146	149	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	600.000.000	525.873.017	39.006.926
138	147	150	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	70.000.000	48.906.325	7.117.849
139	148	151	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo che, in base a disposizioni delle competenti autorità gerarchiche, compie servizi di accertamento in materia di imposta generale sull'entrata che richiedono la permanenza fuori della sede di ufficio ed interviene per il patrocinio degli interessi erariali presso le Commissioni delle imposte dirette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1800)	5.000.000	1.357.974	760.141
140	149	152	Indennità di cassa e per maneggio di valori e indennità di funzioni ai funzionari che hanno maneggio di valori bollati (decreto legislativo luogotenenziale 24 aprile 1946, n. 529 e legge 27 dicembre 1956, n. 1466)	9.000.000	3.312.840	3.456.110
141	150	153	Premi a funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza e ad altri per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti in danno dell'Amministrazione delle tasse e imposte indirette sugli affari, per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi sulle tasse di bollo ordinarie comprese nella tariffa generale ed alle tasse sugli affari e spese relative	10.000.000	9.640.733	354.458
142	151	154	Quota parte ai funzionari delle Cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate dall'Erario sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle Cancellerie, sulle somme dichiarate confiscate e su quelle ricavate dalla vendita di corpi di reato (<i>Spesa obbligatoria e l'ordine</i>)	(d) 1.550.000.000	1.153.297.720	396.702.280
143	152	156	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	17.500.000	17.500.000	»
			<i>Da riportarsi</i>	16.713.208.000	13.623.698.463	2.948.868.136

(a) Compresse lire 15.668 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresse lire 597 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
14.365.280.226	86.427.774	2.447.484.854	1.736.943.590	602.721.494	2.339.665.084	107.819.770	13.600.753.444	3.104.191.866	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
564.879.943	35.120.057	38.832.059	35.912.156	391.735	36.303.891	(a) 2.528.168	561.785.173	39.398.661	
56.024.174	13.975.826	11.731.389	10.522.764	257.239	10.780.003	(b) 951.386	59.429.089	7.375.088	
2.118.115	2.881.885	1.156.659	1.052.073	98.776	1.150.849	5.810	2.410.047	858.917	
6.768.950	2.231.050	3.500.544	3.336.751	135.398	3.472.149	(c) 28.395	6.649.591	3.591.508	
9.995.191	4.809	»	»	»	»	»	9.640.733	354.458	
1.550.000.000	»	631.118.218	589.955.695	41.162.523	631.118.218	»	1.743.253.415	437.864.803	
17.500.000	»	»	»	»	»	»	17.500.000	»	
16.572.566.599	140.641.401	3.133.823.723	2.377.723.029	644.767.165	3.022.490.194	111.333.529	16.001.421.492	3.593.635.301	

(c) Compresse lire 19.531 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresse lire 50.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	16.713.208.000	13.623.698.463	2.948.868.136	
144	153	157	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli Istituti di credito e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	9.000.000	2.020.660	4.505.360	
145	154	158	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi, di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali — Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi — Spese d'ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	(a) 70.000.000	13.660.437	51.364.170	
146	155	159	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo e provvigioni relative spettanti agli Istituti di credito per il servizio di distribuzione dei valori bollati (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 6.722.400.000	6.285.814.520	436.585.480	
147	156	160	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali su biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari — Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi (<i>Spesa obbligatoria e di ordine</i>)	650.000.000 (e) 80.000.000	212.640.607 21.939.319	436.885.849 55.168.779	
148	157	161	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	7.000.000	5.901.210	363.950	
149	158	162	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	275.000.000	274.199.663	800.337	
150	159	163	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna	490.000.000 (h)	361.220.802	76.864.508	
151	160	164	Fitto di locali per gli uffici esterni	20.000.000	6.940.134	3.910.660	
152	161	165	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi, non richiedenti l'opera del tecnico e spese per il tramutamento dei detti uffici				
Da riportarsi . . .				25.036.608.000	20.808.035.815	4.015.317.229	

(a) Comprese lire 40.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961 n. 705.

(b) Comprese lire 1.805.005 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 1.522.400.000 per effetto dei decreti ministeriali: 8 ottobre 1960, n. 155040 (lire 700.000.000); 16 giugno 1961, n. 134416 (lire 500.000.000) e 30 giugno 1961 n. 168152 (lire 322.400.000) concernenti, tutti, prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
16.572.566.599	140.641.401	3.133.823.723	2.377.723.029	644.767.165	3.022.490.194	111.333.529	16.001.421.492	3.593.635.301	
6.526.020	2.473.980	1.072.508	1.072.500	»	1.072.500	8	3.093.160	4.505.360	
65.024.607	4.975.393	8.092.888	5.529.978	44.800	5.574.778	(b) 2.518.110	19.190.415	51.408.970	
6.722.400.000	»	432.147.606	420.919.452	11.228.154	432.147.606	»	6.706.733.972	447.813.634	
649.526.456	473.544	522.327.034	320.452.347	200.264.321	520.716.668	(d) 1.610.366	533.092.954	637.150.170	
77.108.098	2.891.902	13.993.259	11.866.494	844.686	12.711.180	(f) 1.282.079	33.805.813	56.013.465	
6.265.160	734.840	»	»	»	»	»	5.901.210	363.950	
275.000.000	»	1.486.249	1.190.571	91.972	1.282.543	(g) 203.706	275.390.234	892.309	
438.085.310	51.914.690	74.050.755	40.525.915	31.124.840	71.650.755	2.400.000	401.746.717	107.989.348	
10.850.794	9.149.206	5.085.699	4.691.064	373.900	5.064.964	20.735	11.631.198	4.284.560	
24.823.353.044	213.254.956	4.192.079.721	3.183.971.350	888.739.838	4.072.711.188	119.368.533	23.992.007.165	4.904.057.067	

(d) Compresse lire 1.520.302 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 60.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 13 febbraio 1961, n. 106151 (lire 10.000.000); 14 giugno 1961, n. 138555 (30.000.000) e 20 giugno 1961, n. 152393 (lire 20.000.000) concernenti, tutti, prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 41.370 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(h) Compresse lire 50.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	25.036.608.000	20.808.035.815	4.015.317.229
153	162	166	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani (legge 17 aprile 1957, n. 269)	115.000.000	93.634.560	21.365.440
155	163	167	Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia (art. 2 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 857; articolo 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184; articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56; decreti legislativi luogotenenziali 21 dicembre 1944, n. 458 e 1° dicembre 1945, n. 834; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1946, n. 557; decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 12 luglio 1948, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 165 del 19 luglio 1948) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 41.944.965.900	37.264.996.000	4.312.758.823
156	164	168	Quota del 50 per cento spettante al Ministero delle poste e telecomunicazioni sulle tasse di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 27.076.075	»	27.076.075
157	165	169	Compensi spettanti agli esecutori delle operazioni di suggellamento e di disugellamento degli apparecchi radiorecipienti degli abbonati che abbiano disdetto il proprio abbonamento alle radioaudizioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 279 e dell'articolo 1, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1946, n. 557	1.000.000	252.415	30.509
158	166	170	Somma da corrispondere sui proventi delle conciliazioni, oblazioni e pene pecuniarie, per violazioni delle disposizioni riguardanti la circolazione e la polizia stradale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	400.000.000	»	400.000.000
159	167	171	Devoluzione a favore dei Comuni della quota del 75 per cento del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, sui giuochi e trattenimenti di qualunque genere e sulle scommesse (art. 3 della legge 26 novembre 1955, n. 1109 e art. 4 della legge 20 dicembre 1959, n. 1102) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)	(e) 20.662.087.260	11.494.479.119	9.167.608.141
			<i>Da riportarsi . . .</i>	88.186.737.235	69.661.397.909	17.944.156.217

(a) Compresse lire 4.312.965.900 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 150493 emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 2.076.075 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169302 emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Compresse lire 3.231 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
24.823.353.044	213.254.956	4.192.079.721	3.183.971.350	888.739.838	4.072.711.188	119.368.533	23.992.007.165	4.904.057.067	
115.000.000	»	39.013.560	39.011.560	2.000	39.013.560	»	132.646.120	21.367.440	
41.577.754.823	367.211.077	3.574.976.375	3.300.176.890	203.028.810	3.503.205.700	(b) 71.770.675	40.565.172.890	4.515.787.633	
27.076.075	»	46.103.799	46.103.795	»	46.103.795	4	46.103.795	27.076.075	
282.924	717.076	47.861	30.675	3.595	34.270	(d) 13.591	283.090	34.104	
400.000.000	»	400.000.000	400.000.000	»	400.000.000	»	400.000.000	400.000.000	
20.662.087.260	»	6.092.945.024	5.513.710.050	577.658.267	6.091.368.317	(f) 1.576.707	17.008.189.169	9.745.266.408	
87.605.554.126	581.183.109	14.345.166.340	12.483.004.320	1.669.432.510	14.152.436.830	192.729.510	82.144.402.229	19.613.538.727	

(e) Compresa lire 3.037.087.260 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169303 emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(f) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	88.186.737.235	69.661.397.909	17.944.156.217
159 <i>bis</i>	168	172	Devoluzione a favore dei Comuni di quote del provento dell'imposta generale sull'entrata riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sui vini, mosti ed uve da vino, a norma dell'art. 14 del regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito nella legge 19 giugno 1940, n. 762 e successive modificazioni, nonché sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino, sulle relative carni fresche e sugli altri prodotti di cui agli articoli 1 e 2 della legge 4 febbraio 1956, n. 33 (art. 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	8.700.000.000	7.223.729.838	1.476.270.162
160	169	173	Devoluzione a favore dei Comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici, sostitutiva dei diritti erariali sui giuochi stessi, a norma dell'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 2.525.954.250	905.568.515	1.620.385.735
161	170	174	Quota dei 19/20 del provento dei diritti e contributi da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali ai sensi dell'articolo 4, nn. 2 e 3 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303 e del decreto ministeriale 7 marzo 1940, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 104 del 3 maggio 1940 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 50.584.670	28.500.000	22.084.670
162	171	175	Restituzioni e rimborsi d'imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 85.542.000.000	38.369.861.562	46.805.862.058
163	172	176	Restituzioni e rimborsi di tasse e imposte indirette sugli affari, esclusa la imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 1.560.000.000	853.687.722	97.530.887
164	173	177	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, successione, manomorta e ipotecaria istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (<i>Spesa d'ordine</i>)	(h) 152.000.000	50.009.044	29.581.871
				186.717.276.155	117.092.754.590	67.995.871.600

- (a) Compresa lire 95.954.250 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169304 emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.
- (b) Compresa lire 3.259.259 perente agli effetti amministrativi.
- (c) Compresa lire 12.584.670 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 165513 emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.
- (d) Compresa lire 51.542.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 giugno 1961, n. 233 (lire 10.000.000.000) e 27 giugno 1961 n. 565 (lire 41.542.000.000) emanati, entrambi, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.
- (e) Compresa lire 1.986.186 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
87.605.554.126	581.183.109	14.345.166.340	12.483.004.320	1.669.432.510	14.152.436.830	192.729.510	82.144.402.229	19.613.588.727	
8.700.000.000	»	3.328.121.033	2.216.254.942	1.111.866.091	3.328.121.033	»	9.439.984.780	2.588.136.253	
2.525.954.250	»	1.696.853.711	1.677.938.990	10.819.110	1.688.758.100	(b) 8.095.611	2.583.507.505	1.631.204.845	
50.584.670	»	18.437.985	18.437.985	»	18.437.985	»	46.937.985	22.084.670	
85.175.723.620	366.276.380	7.824.549.114	7.802.012.738	6.870.189	7.808.882.927	(e) 15.666.187	46.171.874.300	46.812.732.247	
951.218.609	608.781.391	72.197.660	53.871.112	12.119.342	65.990.454	(g) 6.207.206	907.558.834	109.650.229	
79.590.915	72.409.085	16.695.747	15.204.719	836.015	16.040.734	(i) 655.013	65.213.763	30.417.886	
185.088.626.190	1.628.649.965	27.302.021.590	24.266.724.806	2.811.943.257	27.078.668.063	223.353.527	141.359.479.396	70.807.814.857	

(f) Compresa lire 560.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566 emanato ai sensi del citato art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(g) Compresa lire 6.172.508 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresa lire 82.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566.

(i) Compresa lire 273.323 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.							
165	174	178	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		70.000.000	49.827.124	3.516.275
166	175	179	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei canali Cavour (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a)	10.000.000	6.067.785	437.210
167	176	180	Salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale addetto alle proprietà immobiliari del Demanio ed a quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	68.400.000	53.181.139	7.116.234
168	177	181	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) e indennità di alloggio, di legna ed orto al personale salariato addetto ai canali dell'antico demanio ed alle speciali gestioni patrimoniali (<i>Spese obbligatorie</i>)		15.600.000	9.021.412	354.223
<i>Da riportarsi . . .</i>					164.000.000	118.097.460	11.423.942

(a) Comprese lire 3.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
53.343.399	16.656.601	3.564.815	1.557.865	73.935	1.631.800	1.933.015	51.384.989	3.590.210
6.504.995	3.495.005	677.855	615.435	10.250	625.685	52.170	6.683.220	447.460
60.297.373	8.102.627	7.841.229	5.768.056	370.720	6.138.776	1.702.453	58.949.195	7.486.954
9.375.635	6.224.365	718.086	625.489	26.269	651.758	66.328	9.646.901	380.492
129.521.402	34.478.598	12.801.985	8.566.845	481.174	9.048.019	3.753.966	126.664.305	11.905.116

(b) Compresa lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 400.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	164.000.000	118.097.460	11.423.942
169	178	182	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale salariato addetto ai Canali Cavour e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	16.000.000	10.250.280	295.830
»	179	183	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 6 febbraio 1952, n. 67 e articolo 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	12.900.000	9.861.075	3.010.425
170	180	184	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale del Demanio ed al personale di altre amministrazioni dello Stato addetto ai servizi dell'Amministrazione dei Canali Cavour (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	500.000	497.915	»
171	181	185	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ed ispezioni effettuate nel territorio nazionale	(a) 6.700.000	6.130.057	569.943
172	182	186	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale addetto alla custodia dei Canali Cavour e dell'antico Demanio	(b) 1.000.000	490.665	245.520
173	183	187	Indennità di missione ed assistenza ai lavori di manutenzione, di alloggio, di legna ed orto e diverse (Canali Cavour) (artt. 23 e 24 del regolamento approvato con regio decreto 20 gennaio 1921, n. 454)	3.500.000	2.928.326	570.915
174	184	188	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(c) 24.000.000	13.082.542	5.098.223
175	185	189	Fitto di locali per gli uffici dei Canali Cavour	5.700.000	5.253.625	446.375
			Da riportarsi . . .	234.300.000	166.591.945	21.661.173

(a) Dedotte lire 1.300.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
129.521.402	34.478.598	12.801.985	8.566.845	481.174	9.048.019	3.753.966	126.664.305	11.905.116	
10.546.110	5.453.890	347.490	347.490	»	347.490	»	10.597.770	295.830	
12.871.500	28.500	400.152	400.152	»	400.152	»	10.261.227	3.010.425	
497.915	2.085	»	»	»	»	»	497.915	»	
6.700.000	»	418.086	412.545	4.005	416.550	1.536	6.542.602	573.948	
736.185	263.815	87.430	87.430	»	87.430	»	578.095	245.520	
3.499.241	759	193.700	161.240	16.810	178.050	15.650	3.089.566	587.725	
18.180.765	5.819.235	1.426.552	351.301	1.064.631	1.415.932	(d) 10.620	13.433.843	6.162.854	
5.700.000	»	992.635	983.025	1.945	984.970	7.665	6.236.650	448.320	
188.253.118	46.046.882	16.668.030	11.310.028	1.568.565	12.878.593	3.789.437	177.901.973	23.229.738	

(c) Compresa lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1961, n. 138555 concernente prelevamento del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Compresa lire 1.676 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	234.300.000	166.591.945	21.661.173
176	186	190	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali; spese di materiale per il servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)	(a) 264.300.000	126.033.470	135.689.446
177	187	191	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali	(c) 236.500.000	23.881.141	212.034.119
178	188	192	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali. Beni già di dotazione della corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione demaniale; spese di materiali, per la parte che non è a carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue; spese per verifiche e delimitazione dei terreni di demanio pubblico, escluse quelle per le spiagge lacuali	5.000.000	2.664.409	385.527
179	189	193	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali	(e) 240.000.000	169.040.542	70.959.458
180	190	194	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità testamentarie disposte a favore dello Stato e da eredità devolute ai sensi degli articoli 565 e 586 del Codice civile; spese di indemanimento, di amministrazione, per imposte ed oneri e diverse, relative alle confraternite romane di cui alla legge 20 luglio 1890, n. 6980. Spese per i servizi della « Magione » di Palermo	2.000.000	1.521.729	330.282
181	191	195	Canoni ed annualità passive. Spese per le imposte e sovrimposte. Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione delle entrate (Canali Cavour) (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	2.100.000	2.045.265	54.735
			<i>Da riportarsi . . .</i>	984.200.000	491.778.501	441.114.740

(a) Dedotte lire 7.300.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 4.227.270 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 80.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Comprese lire 8.591.907 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
188.253.118	46.046.882	16.668.030	11.310.028	1.568.565	12.878.593	3.789.437	177.901.973	23.229.738
261.722.916	2.577.084	171.876.101	126.199.240	40.320.738	166.519.978	(b) 5.356.123	252.232.710	176.010.184
235.915.260	584.740	124.084.565	79.649.770	30.942.016	110.591.786	(d) 13.492.779	103.530.911	242.976.135
3.049.936	1.950.064	1.307.825	1.108.783	3.791	1.112.574	195.251	3.773.192	389.318
240.000.000	»	69.284.225	64.712.822	4.514.702	69.227.524	(f) 56.701	233.753.364	75.474.160
1.852.011	147.989	578.488	40.128	265	40.393	538.095	1.561.857	330.547
2.100.000	»	4.693.826	185.275	2.000	187.275	(g) 4.506.551	2.230.540	56.736
932.893.241	51.306.759	388.493.060	283.206.046	77.352.077	360.558.123	27.934.937	774.984.547	518.466.817

(e) Compresse lire 40.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Compresse lire 55.325 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 4.500.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e = h ± l	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	984.200.000	491.778.501	441.114.740	
182	192	196	Contribuzioni fondiarie sui beni del Demanio pubblico e patrimoniale — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali — Imposta ordinaria sul patrimonio — Imposte consorziali — Contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (<i>Spese obbligatorie</i>)	850.000.000	567.423.405	238.137.975	
183	193	197	Annualità e prestazioni diverse, comprese quelle relative ai beni provenienti dall'asse ecclesiastico (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	5.350.000	4.874.246	475.754	
184	194	198	Restituzioni e rimborsi (<i>Spese d'ordine</i>)	(c) 55.000.000	17.082.576	20.147.422	
				1.894.550.000	1.081.158.728	699.875.891	

(a) Compresse lire 1.565.116 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresse lire 30.000 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
932.893.241	51.306.759	388.493.060	283.206.046	77.352.077	360.558.123	27.934.937	774.984.547	518.466.817	
805.561.380	44.438.620	196.661.477	76.367.200	117.088.132	193.455.332	(a) 3.206.145	643.790.605	355.226.107	
5.350.000	»	1.688.637	1.567.392	90.000	1.657.392	(b) 31.245	6.441.638	565.754	
37.229.998	17.770.002	4.843.796	3.021.406	919.572	3.940.978	(d) 902.818	20.103.982	21.066.994	
1.781.034.619	113.515.381	591.686.970	364.162.044	195.449.781	559.611.825	32.075.145	1.445.320.772	895.325.672	

(e) Compresse lire 30.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Compresse lire 11.024 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.							
185	195	199	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(a) 10.193.000.000	9.404.785.507	788.214.493	
186	196	200	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946 n. 19 e successive modificazioni)	(b) 1.215.000.000	1.066.735.399	105.540.030	
187	197	201	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	306.000.000	217.112.938	33.403.167	
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.714.000.000	10.688.633.844	927.157.690	

(a) Compresa lire 80.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 28.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 concernente modifica alla legge 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
10.193.000.000	»	1.004.052.812	947.430.026	56.512.060	1.003.942.086	110.726	10.352.215.533	844.726.553
1.172.275.429	42.724.571	100.580.261	95.597.404	4.982.290	100.579.694	567	1.162.332.803	110.522.320
250.516.105	55.483.895	11.762.333	10.631.876	473.689	11.105.565	(c) 656.768	227.744.814	33.876.856
11.615.791.534	98.208.466	1.116.395.406	1.053.659.306	61.968.039	1.115.627.345	768.061	11.742.293.150	989.125.729

(b) Comprese lire 15.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 7.720 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	11.714.000.000	10.688.633.844	927.157.690
188	198	202	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 25.500.000	16.255.945	1.466.291
189	199	203	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 342.000.000	134.209.660	207.741.800
190	200	204	Diritti, proventi e compensi spettanti ai sensi dell'articolo 3, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle imposte dirette (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 1.222.016.400	236.782.169	978.280.539
191	201	205	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 2.280.000.000	1.789.843.051	476.161.087
191 bis	202	206	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 3.900.000	2.152.721	25.250
			Da riportarsi . . .	15.587.416.400	12.867.877.390	2.590.832.657

(a) Comprese lire 4.500.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 112.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 149.041 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 322.016.400 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155742 emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
11.615.791.534	98.208.466	1.116.395.406	1.053.659.306	61.968.039	1.115.627.345	768.061	11.742.293.150	989.125.729	
17.722.236	7.777.764	1.982.161	1.896.601	83.960	1.980.561	1.600	18.152.546	1.550.251	
341.951.460	48.540	283.978.577	280.982.408	2.847.065	283.829.473	(c) 149.104	415.192.068	210.588.865	
1.215.062.708	6.953.692	1.022.531.445	329.739.270	7.141.561	336.880.831	685.650.614	566.521.439	985.422.100	
2.266.004.138	13.995.862	838.685.636	591.658.496	33.972.042	625.630.538	213.055.098	2.381.501.547	510.133.129	
2.177.971	1.722.029	»	»	»	»	»	2.152.721	25.250	
15.458.710.047	128.706.353	3.263.573.225	2.257.936.081	106.012.667	2.363.948.748	899.624.477	15.125.813.471	2.696.845.324	

(e) Compresse lire 1.700.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1960, n. 1331 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(f) Compresse lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215 concernente prelevamento del fondo di riserva, per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	15.587.416.400	12.867.877.390	2.590.832.657	
192	203	207	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle imposte dirette . .	(a) 280.000.000	237.278.662	36.744.783	
193	204	208	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(b) 67.540.000	37.149.932	5.486.697	
194	205	209	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo delle imposte dirette, addetto ai servizi di verifiche contabili nell'ambito di distanze che non comportano l'indennità di missione od all'intervento a patrocinio dell'interesse erariale presso le commissioni delle imposte, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 449	(c) 25.000.000	9.654.267	4.176.191	
195	206	210	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 553, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti dell'Amministrazione delle imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>) .	(d) 505.000.000	381.321.483	54.437.605	
196	207	211	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria della Commissione centrale per le imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali, nonché emolumenti al personale fuori ruolo destinato a prestare servizio presso la Segreteria della Commissione medesima	(e) 85.000.000	74.803.476	8.757.003	
197	208	212	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento della Commissione centrale per le imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali	1.000.000	569.870	»	
			Da riportarsi . . .	16.550.956.400	13.608.655.080	2.700.434.936	

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Dedotte lire 12.460.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 5.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
15.458.710.047	128.706.353	3.263.573.225	2.257.936.081	106.012.667	2.363.948.748	899.624.477	15.125.813.471	2.696.845.324
274.023.445	5.976.555	43.458.412	42.202.068	1.253.580	43.455.648	2.764	279.480.730	37.998.363
42.636.629	24.903.371	5.330.886	4.899.427	372.063	5.271.490	59.396	42.049.359	5.858.760
13.830.458	11.169.542	5.192.884	4.959.909	211.024	5.170.933	21.951	14.614.176	4.387.215
435.759.088	69.240.912	81.629.880	81.182.487	399.750	81.582.237	47.643	462.503.970	54.837.355
83.560.479	1.439.521	»	»	»	»	»	74.803.476	8.757.003
569.870	430.130	»	»	»	»	»	569.870	»
16.309.090.016	241.866.384	3.399.185.287	2.391.179.972	108.249.084	2.499.429.056	899.756.231	15.999.835.052	2.808.684.020

(d) Compresse lire 155.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 13 febbraio 1961, n. 106151 (lire 95.000.000), 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 60.000.000) concernenti, entrambi, prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Compresse lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	16.550.956.400	13.608.655.080	2.700.434.936
198	209	213	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle Commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	411.000.000	237.603.704	41.777.753
199	210	214	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento delle commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937 n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	84.000.000	49.807.503	15.186.245
200	211	215	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette. Spese per il funzionamento della Commissione speciale all'uopo istituita presso il Ministero delle finanze e per le commissioni di esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore e di ufficiale esattoriale	3.500.000	2.814.260	90.930
201	212	216	Spese e compensi per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	60.000.000	46.113.113	11.788.120
202	213	217	Spese per la raccolta di elementi e di mezzi di prova per l'accertamento delle imposte dirette	100.000.000	95.966.484	3.532.953
203	214	218	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie	25.000.000	24.932.535	67.465
204	215	219	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.000.000	98.136	37.329
205	216	220	Spese per lavori di ordinaria manutenzione, di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	10.000.000	5.110.443	3.329.153
206	217	221	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo ed i compensi di qualsiasi natura) per i servizi schedaristici degli Uffici delle Imposte dirette e per le attrezzature occorrenti allo Schedario generale dei Titoli azionari	60.000.000	6.887.414	48.640.349
			<i>Da riportarsi . . .</i>	17.305.456.400	14.077.988.672	2.824.885.233

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
16.309.090.016	241.866.384	3.399.185.287	2.391.179.972	108.249.084	2.499.429.056	899.756.231	15.999.835.052	2.808.684.020	
279.381.457	131.618.543	62.478.138	52.785.546	5.483.115	58.268.661	4.209.477	290.389.250	47.260.868	
64.993.748	19.006.252	11.082.551	4.439.687	227.544	4.667.231	6.415.320	54.247.190	15.413.789	
2.905.190	594.810	144.739	107.080	8.000	115.080	29.659	2.921.340	98.930	
57.901.233	2.098.767	12.105.266	10.865.265	793.049	11.658.314	446.952	56.973.378	12.581.169	
99.499.437	500.563	50.938.007	50.016.136	31.128	50.047.264	890.743	145.982.620	3.564.081	
25.000.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	25.032.535	67.465	
135.465	864.535	»	»	»	»	»	98.136	37.329	
8.439.596	1.560.404	1.023.446	873.130	134.000	1.007.130	16.316	5.983.573	3.463.153	
55.527.763	4.472.237	43.972.433	29.985.570	7.686.052	37.671.622	6.300.811	36.872.984	56.326.401	
16.902.873.905	402.582.495	3.581.029.867	2.540.352.386	122.611.972	2.662.964.358	918.065.509	16.618.341.058	2.947.497.205	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	dal 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	17.305.456.400	14.077.988.672	2.824.885.233		
273	218	222	Contributo dello Stato al Consorzio Nazionale obbligatorio fra gli esattori delle imposte dirette per la formazione dei ruoli meccanici (articolo 13 lettera c) della legge 13 giugno 1952, n. 693) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	<i>per memoria</i>	»	»		
274	219	223	Spese per la esecuzione di lavori meccanografici richiesti dallo Stato (art. 16 della legge 13 giugno 1952, numero 693)	1.000.000	»	»		
207	220	224	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori; spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette approvato con regio-decreto 17 settembre 1931, n. 1608 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 4.000.000	1.690.617	1.464.665		
208	221	225	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle imposte dirette	7.000.000	5.724.086	281.308		
209	222	226	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna .	(b) 250.000.000	238.734.268	11.265.732		
210	223	227	Fitto di locali per gli uffici esterni	(c) 420.000.000	342.576.050	30.530.265		
211	224	228	Anticipazione delle spese occorrenti per la conservazione dei catasti rustici e urbani presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette e per la compilazione dei ruoli delle imposte fondiarie (<i>Spesa obbligatoria</i>)	130.000.000	114.088.323	9.002.970		
212	225	229	Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette in caso di ritardo nelle comunicazioni di accreditamento nei conti correnti postali a norma dell'articolo 10 del regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1326 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
213	226	231	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 17 ottobre 1922, n. 1401 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 8.043.400	1.286.665	6.451.340		
214	227	232	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 14.650.000.000	3.681.378.632	10.873.365.946		
215	228	233	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale alle imposte dirette, istituita con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 214 (<i>Spesa d'ordine</i>)	(h) 1.042.000.000	448.132.228	593.867.772		
				33.817.499.800	18.911.599.541	14.351.115.231		

(a) Compresse lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1961, n. 152393 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 40.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Compresse lire 12.827 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
16.902.873.905	402.582.495	3.581.029.867	2.540.352.386	122.611.972	2.662.964.358	918.065.509	16.618.341.058	2.947.497.205	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	1.000.000	1.000.000	»	»	»	1.000.000	»	»	
3.155.282	844.718	1.144.961	1.139.981	2.305	1.142.286	2.675	2.830.598	1.466.970	
6.005.394	994.606	379.360	[377.260	»	377.260	2.100	6.101.346	281.308	
250.000.000	»	21.449.176	20.832.860	243.700	21.076.560	372.616	259.567.128	11.509.432	
373.106.315	46.893.685	31.638.165	30.616.120	59.925	30.676.045	^(d) 962.120	373.192.170	30.590.190	
123.091.293	6.908.707	12.258.127	10.851.891	115.129	10.967.020	1.291.107	124.940.214	9.118.099	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
7.738.005	305.395	883.552	565.540	»	565.540	318.012	1.852.205	6.451.340	
14.554.744.578	95.255.422	2.746.385.318	2.602.368.030	15.445	2.602.383.475	^(g) 144.001.843	6.283.746.662	10.873.381.391	
1.042.000.000	»	521.120.184	489.002.467	31.098.604	520.101.071	⁽ⁱ⁾ 1.019.113	937.134.695	624.966.376	
33.262.714.772	554.785.028	6.917.288.710	5.696.106.535	154.147.080	5.850.253.615	1.067.035.095	24.607.706.076	14.505.262.311	

(e) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriale 15 ottobre 1960, n. 160187 (lire 1.286.700) e 13 marzo 1961, n. 113254 (lire 6.756.700), concernenti, entrambi, prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresa lire 10.650.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566, emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(g) Compresa lire 2.802.637 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresa lire 492.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566.

(i) Somma perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.								
216	229	234	Retribuzioni ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)	16.000.000	8.422.853	177.799		
217	230	235	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.500.000	577.765	58.315		
218	231	236	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale addetto al servizio dei tributi straordinari (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	4.000.000	1.309.685	2.682.036		
219	232	237	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione della finanza straordinaria nel territorio nazionale	500.000	362.781	68.022		
220	233	238	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale non di ruolo	100.000	»	»		
221	234	239	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5.000.000	4.045.381	5.595		
222	235	240	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	2.000.000	669.232	»		
223	236	241	Assegni fissi per spese di ufficio dei reparti speciali per i tributi straordinari	1.500.000	1.484.500	15.500		
				30.600.000	16.872.197	3.007.267		

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
8.600.652 —	7.399.348	207.577	202.577 —	5.000	207.577	»	8.625.430	182.799	
636.080 —	863.920	16.385	16.385	»	16.385	»	594.150	58.315	
3.991.721 —	8.279	»	»	»	»	»	1.309.685	2.682.036	
430.803 —	69.197	24.564	24.564	»	24.564	»	387.345	68.022	
» —	100.000	»	»	»	»	»	»	»	
4.050.976 —	949.024	89.085	86.219	»	86.219 —	2.866	4.131.600	5.595	
669.232 —	1.330.768	12.315	12.315	»	12.315	»	681.547	»	
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.484.500	15.500	
19.879.464 —	10.720.536	349.926	342.060 —	5.000	347.060 —	2.866	17.214.257	3.012.267	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± t	f = p - l	g = q - m		
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.					
			<i>Spese generali.</i>					
224	237	242	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni — Spesa per la conversione in valuta estera locale di parte dello stipendio e dell'aggiunta di famiglia del personale che risiede permanentemente in località o stazioni site in territorio estero di confine con l'Italia (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 6.562.000.000	5.838.885.446	723.114.554		
225	238	243	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 341.300.000	293.406.753	39.803.640		
226	239	244	Retribuzioni ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dello Stato) al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	21.000.000	7.953.361	106.562		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.924.300.000	6.140.245.560	763.024.756		

(a) Comprese lire 45.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 giugno 1961, n. 118362 emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, recante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza e lire 17.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1961, n. 185 concernente modifica alla legge 27 maggio 1959, n. 324 recante miglioramenti economici al personale statale.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
6.562.000.000	»	915.027.860	634.184.529	60.528.035	694.712.564	220.315.296	6.473.069.975	783.642.589
333.210.393	8.089.607	18.923.273	17.554.128	1.369.145	18.923.273	»	310.960.881	41.172.785
8.059.923	12.940.077	176.785	64.365	71.986	136.351	40.434	8.017.726	178.548
6.903.270.316	21.029.684	934.127.918	651.803.022	61.969.166	713.772.188	220.355.730	6.792.048.582	824.993.927

(b) Compreso lire 32.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	6.924.300.000	6.140.245.560	763.024.756
227	240	245	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.900.000	840.265	208.600
228	241	246	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, al personale delle dogane e imposte indirette ed al personale di altre Amministrazioni, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19	(a) 23.750.000	4.773.485	15.683.515
229	242	247	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.040.000.000	878.474.784	161.525.216
230	243	248	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato; spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (art. 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562) — Spese inerenti al corso teorico-pratico annuale per il personale tecnico delle imposte di fabbricazione	(c) 9.000.000	5.658.235	3.341.765
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7.998.950.000	7.029.392.329	943.783.852

(a) Comprese lire 18.750.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 119.195 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
6.903.270.316	21.029.684	934.127.918	651.803.022	61.969.166	713.772.188	220.355.730	6.792.048.582	824.993.922	
1.048.865	851.135	140.855	48.645	54.550	103.195	37.660	888.910	263.150	
20.457.000	3.293.000	220.820	220.820	»	220.820	»	4.994.305	15.683.515	
1.040.000.000	»	148.533.334	97.258.377	41.050.104	138.308.481	(b) 10.224.853	975.733.161	202.575.320	
9.000.000	»	5.497.858	5.369.817	21.370	5.391.187	106.671	11.028.052	3.363.135	
7.973.776.181	25.173.819	1.088.520.785	754.700.681	103.095.190	857.795.871	230.724.914	7.784.693.010	1.046.879.042	

(e) Comprese lire 3.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	7.998.950.000	7.029.992.329	943.783.852
231	244	249	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse delle dogane e imposte di fabbricazione .	650.000.000	596.345.835	46.021.516
232	245	250	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale civile dell'Amministrazione delle dogane e imposte di fabbricazione . .	50.000.000	28.914.039	10.872.760
233	246	251	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione; indennità ai sottufficiali della guardia di finanza per la reggenza delle piccole dogane; competenze ai membri delle commissioni per le imposte di fabbricazione	200.000.000	172.938.384	20.013.085
234	247	252	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane e delle imposte di fabbricazione	70.000.000	68.155.045	1.844.955
235	248	253	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, nonché le altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza della Amministrazione nei procedimenti penali (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 65.000.000	36.667.948	27.441.068
236	249	254	Fitto di locali per gli uffici esterni	92.000.000	66.424.005	5.922.186
237	250	255	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna delle dogane e imposte di fabbricazione	140.000.000	126.158.217	13.599.763
238	251	256	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	30.000.000	29.620.935	110.000
				9.295.950.000	8.155.216.737	1.069.609.185

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1961, n. 138555 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
7.973.776.181	25.173.819	1.088.520.785	754.700.681	103.095.190	857.795.871	230.724.914	7.784.693.010	1.046.879.042	
642.367.351	7.632.649	40.226.105	39.587.558	412.615	40.000.173	225.932	635.933.393	46.434.131	
39.786.799	10.213.201	8.520.009	8.170.964	345.525	8.516.489	3.520	37.085.003	11.218.285	
192.951.469	7.048.531	14.688.317	12.004.569	2.407.053	14.411.622	276.695	184.942.953	22.420.138	
70.000.000	»	»	»	»	»	»	68.155.045	1.844.955	
64.109.016	890.984	12.232.446	7.161.573	305.009	7.466.582	4.765.864	43.829.521	27.746.077	
72.346.191	19.653.809	8.318.687	5.231.206	2.601.230	7.832.436	^(b) 486.251	71.655.211	8.523.416	
139.757.980	242.020	32.044.139	29.012.375	1.100.763	30.113.138	1.931.001	155.170.592	14.700.526	
29.730.935	269.065	4.481.000	4.481.000	»	4.481.000	»	34.101.935	110.000	
9.224.825.922	71.124.078	1.209.031.488	860.349.926	110.267.385	970.617.311	238.414.177	9.015.566.663	1.179.876.570	

b) Compresa lire 72.040 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			accertate	pagate	rimaste da pagare
				Rapporti fra le colonne	$- h \pm i$	$- p - l$	$- q - m$
<i>Imposte di fabbricazione.</i>							
239	252	257	Paghe ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dello Stato) al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	24.002.779	1.436.120	
240	253	258	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(a) 1.805.000	1.099.890	705.110	
<i>Da riportarsi . . .</i>				31.805.000	25.102.669	2.141.230	

(a) Comprese lire 655.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25.438.899	4.561.101	669.501	634.501	4.510	639.011	30.490	24.637.280	1.440.630
1.805.000	»	693.963	663.963	26.560	690.523	3.440	1.763.853	731.670
27.243.899	4.561.101	1.363.464	1.298.464	31.070	1.329.534	33.930	26.401.133	2.172.300

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti tra le colonne		
			<i>Riporto . . .</i>	31.805.000	25.102.669	2.141.230
241	254	259	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari; fornitura di materiali, di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'Officina Centrale del Materiale delle Imposte di Fabbricazione; acquisto di materiali per il suggellamento di meccanismi e di recipienti e per l'adulterazione di taluni prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione; spese per l'assicurazione contro gli incendi del Laboratorio Chimico Denaturanti dello Stato e per trasporti di materiale per l'accertamento delle imposte di fabbricazione	(a) 300.000.000	97.465.797	180.827.278
242	255	260	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione	4.500.000	2.916.255	27.900
243	256	261	Acquisto di pubblicazioni e di riviste. Spese per la riproduzione di disegni e di elaborati tecnici inerenti al funzionamento degli uffici centrali e periferici delle imposte di fabbricazione	450.000	248.885	10.000
244	257	262	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, restituzione delle imposte di fabbricazione sugli olii di semi e sui gas petroliferi liquefatti impiegati in usi agevolati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versate allo Erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermouth, restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e della energia elettrica indebitamente percepite (<i>Spese d'ordine</i>)	(c) 1.100.000.000	512.844.064	290.412.520
245	258	263	Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 3.700.000.000	2.343.683.181	1.356.316.819
246	259	264	Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi che, in talune località, sostituiscono le vetture da piazza (decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202) (<i>Spese d'ordine</i>)	1.100.000.000	558.157.614	95.341.772
246 bis	260	265	Restituzione del diritto erariale sul gas metano compresso in bombole destinato ad essere immesso nelle reti di distribuzione cittadine (art. 18 della legge 27 maggio 1959, n. 360) (<i>Spese d'ordine</i>)	145.000.000	95.758.395	29.230.325
				6.381.755.000	3.636.176.860	1.954.307.844

(a) Compresse lire 100.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 24.712.026 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 400.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h $= p + q - n$	i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$	
27.243.899	4.561.101	1.363.464	1.298.464	31.070	1.329.534	33.930	26.401.133	2.172.300	
278.293.075	21.706.925	272.057.584	158.022.979	85.684.695	243.707.674	^(b) 28.349.910	255.488.776	266.511.973	
2.944.155	1.555.845	»	»	»	»	»	2.916.255	27.900	
258.885	191.115	»	»	»	»	»	248.885	10.000	
803.256.584	296.743.416	689.163.837	635.771.763	37.407.411	673.179.174	15.984.663	1.148.615.827	327.819.931	
3.700.000.000	»	21.852.485	17.180.987	867.535	18.048.522	3.803.963	2.360.864.168	1.357.184.354	
653.499.386	446.500.614	92.987.451	89.943.796	1.260.344	91.204.140	^(e) 1.783.311	648.101.410	96.602.116	
124.988.720	20.011.280	»	»	»	»	»	95.758.395	29.230.325	
5.590.484.704	791.270.296	1.077.424.821	902.217.989	125.251.055	1.027.469.044	49.955.777	4.538.394.849	2.079.558.899	

(d) Compresse lire 1.200.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961, n. 566.

(e) Compresse lire 51.175 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Dogane.</i>				
247	261	266	Mercedi alle visitatrici doganali e relativi oneri previdenziali a carico della Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	23.000.000	11.445.264	2.606.310	
248	262	267	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico della Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (articolo 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	57.500.000	48.326.983	9.173.017	
249	263	268	Indennità per servizio ispettivo di giro, di controllo e di statistica e indennità per maneggio di denaro	2.000.000	1.292.155	141.915	
250	264	269	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per disagio servizio di confine e per disagio servizio all'estero	35.000.000	14.885.125	3.636.938	
251	265	270	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali; spese di facchinaggio	50.000.000	11.200.501	38.261.124	
252	266	271	Spese per l'esercizio degli automezzi e di motoscafi in dotazione agli uffici doganali, nonchè per l'eventuale noleggio di motobarche	5.000.000	4.960.000	«	
			<i>Da riportarsi</i>	172.500.000	92.110.028	53.819.304	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.051.574	8.948.426	1.745.281	1.512.585	128.740	1.641.325	103.956	12.957.849	2.735.050
57.500.000	»	2.814.000	2.464.296	349.704	2.814.000	»	50.791.279	9.522.721
1.434.070	565.930	283.966	96.505	»	96.505	187.461	1.388.660	141.915
18.522.063	16.477.937	2.823.818	2.164.349	238.552	2.402.901	420.917	17.049.474	3.875.490
49.461.625	538.375	35.867.650	33.425.448	2.245.576	35.671.024	196.626	44.625.949	40.506.700
4.960.000	40.000	195.700	195.700	»	195.700	»	5.155.700	»
145.929.332	26.570.668	43.730.415	39.858.883	2.962.572	42.821.455	908.960	131.968.911	56.781.876

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		172.500.000	92.110.028	53.819.304	
253	267	272	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		2.000.000	1.131.815	662.620	
254	268	273	Spese per il Collegio dei periti doganali, competenze ed indennità di viaggio; spese per facchinaggio, raccolta di disegni, studi per merci, per il funzionamento del servizio dell'ufficio tecnico delle dogane; spese per le perizie previste dall'art. 19 delle disposizioni preliminari alla tariffa e per il funzionamento del servizio di informazione sui prezzi delle merci all'origine		9.000.000	8.903.750	73.325	
255	269	274	Spese per imballaggio e spedizione di campioni. Acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione. Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di Istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali		3.000.000	2.600.000	»	
256	270	275	Spese per l'esecuzione delle convenzioni internazionali doganali firmate dalla Italia a Bruxelles l'11 gennaio 1951 (legge 31 ottobre 1952, n. 1976) .		(a) 17.600.000	15.000.000	2.518.335	
257	271	276	Spese per la fornitura ed il rinnovamento delle uniformi per il personale in servizio nell'Amministrazione delle Dogane (art. 4 della legge 1 dicembre 1956, n. 1436)		<i>per memoria</i>	»	»	
258	272	277	Restituzione di diritti alla esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale, corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero dei gas sottoprodotti a ciclo integrale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(b) 58.000.000.000	26.543.545.675	31.215.579.155	
					58.204.100.000	26.663.291.268	31.272.652.739	

(a) Comprese lire 2.600.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
145.929.332	26.570.668	43.730.415	39.858.883	2.962.572	42.821.455	908.960	131.968.911	56.781.876	
1.794.435	205.565	192.210	192.210	»	192.210	»	1.324.025	662.620	
8.977.075	22.925	150.264	141.285	5.385	146.670	3.594	9.045.035	78.710	
2.600.000	400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»	
17.518.335	81.665	11.271	11.271	»	11.271	»	15.011.271	2.518.335	
»	»	360.000.000	3.265.855	3.879.320	7.145.175	352.854.825	3.265.855	3.879.320	
57.759.124.830	240.875.170	5.912.584.042	5.900.188.886	4.553.338	5.904.742.224	7.841.818	32.443.734.561	31.220.132.493	
57.935.944.007	268.155.993	6.316.668.202	5.943.658.390	11.400.615	5.955.059.005	361.609.197	32.606.949.658	31.284.053.354	

(b) Compresa lire 40.000.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica: 1° marzo 1961, n. 233 (lire 10.000.000.000) e 29 giugno 1961, n. 566 (lire 30.000.000.000) emanati, entrambi, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — Spesa straordinaria.								
CATEGORIA I. — Spese effettive.								
SPESE GENERALI (a).								
—	272 bis	305 bis	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per spese postali, telegrafiche e telefoniche e per l'acquisto di blocchetti di assegni postali, effettuate nell'interesse dei servizi del Ministero delle Finanze negli esercizi anteriori al 1956-57 (legge 28 maggio 1961, n. 476) (a)	(a) 49.300.218	»	49.300.218		
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.								
—	273	278	Somme da corrispondere ai Comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079 (Spesa obbligatoria)	(b) 8.000.000.000	»	8.000.000.000		
—	273 bis	279	Somma corrispondente al 2% del provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata da ripartire fra i comuni e le provincie a compensazione della perdita da essi subita per effetto dell'abolizione delle addizionali sul reddito agrario e relative eventuali eccedenze (art. 16 della legge 16 settembre 1960, n. 1014) (c)	(c) 6.894.986.200	»	6.894.986.200		
—	273 ter	280	Somma corrispondente all'1,60 per cento del provento complessivo della imposta generale sull'entrata, da ripartire fra i Comuni a compensazione della perdita da essi subita per effetto dell'abolizione dell'imposta sul bestiame (art. 2 della legge 21 ottobre 1960, n. 1371) (d)	(d) 5.515.988.900	2.971.004.247	2.544.984.653		
259 ter	273 IV	308	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'I.G.E. di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1960 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 art. 38 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250) (e)	(e) 3.776.000.000	»	3.776.000.000		
—	273 V	308 bis	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'I.G.E. di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1961 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250) (f)	(f) 1.474.000.000	»	1.474.000.000		
				25.660.975.100	2.971.004.247	22.689.970.853		
SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO:								
259	274	281	Contributo straordinario dello Stato nella spesa per la concessione di un assegno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676)	12.000.000	12.000.000	»		

(a) Rubrica e capitolo istituiti e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 141107, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo medesimo.

(b) Somma iscritta per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 29 giugno 1961, n. 103953-114556 emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(d) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 19 aprile 1961, n. 161017, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

delle finanze

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
49.300.218	»	»	»	»	»	»	»	49.300.218
8.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	8.000.000.000
6.894.986.200	»	»	»	»	»	»	»	6.894.986.200
5.515.988.900	»	»	»	»	»	»	2.971.004.247	2.544.984.653
3.776.000.000	»	360.000.000	»	360.000.000	360.000.000	»	»	4.136.000.000
1.474.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.474.000.000
25.660.975.100	»	360.000.000	»	360.000.000	360.000.000	»	2.971.004.247	23.049.970.853
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 121841, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(f) Capitolo istituito e iscritta la somma di lire 374.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168120 e comprese, poi, lire 1.100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 agosto 1961, n. 120194 emanati, entrambi, in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± f	f = p - l	g = q - m		
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA								
260	275	—	Interessi compresi nella 28 ^a delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848)	(a) »	»	»		
262	276	282	Contributo a favore dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per Ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza (12 delle trentasette annualità previste dalla legge 28 luglio 1950, n. 737, 8 ^a delle trentacinque annualità previste dalla legge 15 maggio 1954 n. 336, e 2 ^a delle trentacinque annualità previste dalla legge 28 dicembre 1959, n. 1211 (b)	(b) 63.750.000	»	63.750.000		
				63.750.000	»	63.750.000		
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.								
265	277	283	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe — Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	(c) 630.000.000	435.086.455	115.387.736		
267	278	284	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249) — Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	230.000.000	217.449.505	1.857.065		
264 bis	278 bis	284 bis	Premio giornaliero di presenza da corrispondere, per periodi anteriori allo esercizio finanziario 1955-1956, al personale provinciale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (d).	(d) 1.000.000	»	1.000.000		
				861.000.000	652.535.960	118.244.801		

(a) Eliminato lo stanziamento di lire 56.900 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 10.625.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
63.750.000	»	351.209.546	2.421.866	348.787.680	351.209.546	»	2.421.866	412.537.680	
63.750.000	»	351.209.546	2.421.866	348.787.680	351.209.546	»	2.421.866	412.537.680	
550.474.191	79.525.809	550.128.682	236.913.971	310.831.356	547.745.327	2.383.355	672.000.426	426.219.092	
219.306.570	10.693.430	64.000.241	46.774.360	16.513.647	63.288.007	712.234	264.223.865	18.370.712	
1.000.000	»	1.000.000	915.390	78.761	994.151	5.849	915.390	1.078.761	
770.780.761	90.219.239	615.128.923	284.603.721	327.423.764	612.027.485	3.101.438	937.139.681	445.668.563	

(c) Dedotte lire 90.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± t	f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI							
269	279	285 bis	Somma da corrispondere all'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E) per abbuono del 60% sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli, ai termini dell'articolo 5 della legge 26 novembre 1955, n. 1109 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 1.530.800.000	851.020.675	679.779.320	
270	280	285	Restituzioni e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale alle imposte di registro, di successione e ipotecarie, riservata all'Erario ai sensi del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025 (<i>Spesa d'ordine</i>)	40.000.000	4.918.388	35.081.612	
				1.570.800.000	855.939.063	714.860.932	
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.							
271	281	286	Acquisto di stabili e terreni	(b) 110.663.000	»	110.663.000	
272	282	287	Oneri gravanti sui beni devoluti allo Stato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	1.000.000	240	999.760	
272 bis	282 bis	318	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale « Regina Elena » e relative opere complementari (legge 3 marzo 1960, n. 189) terza ed ultima quota (c)	(c) 300.000.000	»	300.000.000	
				411.663.000	240	411.662.760	

(a) Compresa lire 234.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705 e lire 396.800.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Somma iscritta per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
1.530.799.995	5	375.266.809	375.266.809	»	375.266.809	»	1.226.287.484	679.779.320	
40.000.000	»	23.333.911	5.691.056	16.605.677	22.296.733	1.037.178	10.609.444	51.687.289	
1.570.799.995	5	398.600.720	380.957.865	16.605.677	397.563.542	1.037.178	1.236.896.928	731.466.609	
110.663.000	»	491.016.419	124.943.145	112.573.274	237.516.419	253.500.000	124.943.145	223.236.274	
1.000.000	»	3.058.000	2.058.000	960.000	3.018.000	40.000	2.058.240	1.959.760	
300.000.000	»	500.000.000	»	500.000.000	500.000.000	»	»	800.000.000	
411.663.000	»	994.074.419	127.001.145	613.533.274	740.534.419	253.540.000	127.001.385	1.025.196.034	

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 19 ottobre 1960, n. 118786 emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.							
275	283	288	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate	(a) 100.000.000	30.556.568	64.182.960	
276	284	289	Spese per le matricole fondiarie	10.000.000	7.613.005	1.749.487	
277	285	290	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 250.000.000	73.257.539	176.742.411	
278	286	291	Rimborso alle provincie ed ai comuni della Lucania delle rispettive sovrimposte sui fabbricati in corrispondenza all'esenzione di imposta concessa con l'articolo 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	260.000	»	260.000	
279	287	292	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale 5% alle imposte ordinarie, sovrimposte e contributi erariali, comunali e provinciali, istituite con l'art. 18 della legge 26 novembre 1955, n. 1177 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1.345.000.000	255.542.735	1.089.457.265	
279 bis	287 bis	322	Restituzioni e rimborsi del contributo straordinario temporaneo istituito con la legge 25 luglio 1952, n. 949 (d)	(d) 200.000.000	»	200.000.000	
330 331 332	287 ter bis	323	Premio giornaliero di presenza da corrispondere per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-1956, al personale provinciale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione delle Imposte Dirette (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (e)	(e) 1.150.000	»	1.150.000	
—	287 IV	323 ter	Rimborso all'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro delle spese riferentisi al controllo eseguito, ai fini dell'applicazione del contributo straordinario contro la disoccupazione, delle denunce delle retribuzioni dovute al personale non soggetto all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni (art. 80 della legge 25 luglio 1952, n. 949) (f)	(f) 694.926.730	»	694.926.730	
				2.601.336.730	366.969.897	2.228.468.853	

(a) Compresse lire 50.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 50.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152 concernente prelevamento dal *fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Compresse lire 1.065.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1961 n. 566 emanato ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
94.739.528	5.260.472	130.182.190	118.710.225	41.230	118.751.455	11.430.735	149.266.793	64.224.190	
9.362.492	637.508	817.104	810.489	6.080	816.569	535	8.423.494	1.755.567	
250.000.000	»	574.519.938	254.196.433	1.435.761	255.632.194	318.887.744	327.454.022	178.178.172	
260.000	»	520.000	»	520.000	520.000	»	»	780.000	
1.345.000.000	»	180.977.335	171.665.148	9.312.187	180.977.335	»	427.207.883	1.098.769.452	
200.000.000	»	56.378.059	44.796.774	11.581.285	56.378.059	»	44.796.774	211.581.285	
1.150.000	»	141.457	87.744	»	87.744	53.713	87.744	1.150.000	
694.926.730	»	»	»	»	»	»	»	694.926.730	
2.595.438.750	5.897.980	943.536.083	590.266.813	22.896.543	613.163.356	330.372.727	957.236.710	2.251.365.396	

(d) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della citata legge 28 luglio, 1961 n. 705.

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della citata legge 28 luglio, 1961 n. 705.

(f) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della citata legge 28 luglio, 1961 n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.							
280	288	293	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle sezioni speciali istituite, presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte, per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 e art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683)		8.000.000	3.312.840	»
281	289	294	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria) per il funzionamento delle sezioni speciali istituite presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 ed art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683) — Spese di segreteria, spese di sequestro — Spese per il funzionamento del servizio provinciale e centrale dei tributi straordinari		8.000.000	178.255	7.208.400
282	290	295	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte straordinarie		2.000.000	2.000.000	»
283	291	296	Aggio ad esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato (<i>Spesa d'ordine</i>)		7.000.000	564.282	6.435.718
284	292	297	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)		2.000.000.000	1.847.823.417	152.176.583
					2.025.000.000	1.853.878.794	165.820.701

delle finanze

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
3.312.840	4.687.160	3.947.714	416.494	»	416.494	3.531.220	3.729.334	»
7.386.655	613.345	5.319.752	3.402.390	1.197.320	4.599.710	720.042	3.580.645	8.405.720
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
7.000.000	»	1.945.103	953.972	»	953.972	991.131	1.518.254	6.435.718
2.000.000.000	»	1.545.670.667	1.449.241.080	96.429.587	1.545.670.667	»	3.297.064.497	248.606.170
2.019.699.495	5.300.505	1.556.883.236	1.454.013.936	97.626.907	1.551.640.843	5.242.393	3.307.892.730	263.447.608

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE.							
285	293	298	Spese per il funzionamento della Segreteria Tecnica della Commissione parlamentare costituita con funzioni consultive, per l'emanazione di una nuova tariffa generale dei dazi doganali (legge 24 luglio 1959, n. 693)		5.000.000	1.820.580	3.179.420
SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE. (a)							
286 bis	293 bis	298 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nelle spese di funzionamento degli uffici e servizi del Corpo della Guardia di Finanza (legge 27 giugno, 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)		(a) 6.000.000	5.860.140	139.860
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
287	294	299	Affrancazioni di annualità e di prestazioni perpetue dovute dal Demanio dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(b) 227.900	»	227.900
288	295	—	Quota di capitale compresa nella 28ª delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848)		(c) »	»	»
					227.900	»	227.900

- (a) Rubrica e capitolo istituiti e iscritta la somma di lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 luglio 1960, n. 141087 emanato in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo medesimo. Compresa, poi, lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040 che modifica, altresì, la denominazione del capitolo stesso.
- (b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 13 marzo 1961, n. 113254 concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
5.000.000	»	7.500.000	2.901.664	4.490.508	7.392.172	107.828	4.722.244	7.669.928
6.000.000	»	13.031.404	7.400.966	5.630.438	13.031.404	»	13.261.106	5.770.298
227.900	»	»	»	»	»	»	»	227.900
»	»	»	»	»	»	»	»	»
227.900	»	»	»	»	»	»	»	227.900

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 47.100 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.						
289	296	300	Anticipazioni alle Legioni e ai reparti d'istruzione della Guardia di Finanza per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (legge 4 dicembre 1956, n. 1400)	250.000.000	250.000.000	»
290	297	301	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 552.011.426	122.318.948	429.692.478
291	298	302	Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il culto ed agli enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione e spese per ricostruzione di doti di enti morali riconosciuti insopprimibili (legge 22 gennaio 1931, n. 28)	234.000	»	233.625
292	299	303	Somme da liquidare ai Comuni e alle Provincie per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1. Restituzioni e rimborsi delle ritenute predette (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 818.114.496	18.017.191	800.097.305
				1.620.359.922	390.336.139	1.230.023.408

(a) Compresa lire 282.011.426 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169305, emanato ai sensi dell'art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
250.000.000	»	»	»	»	»	»	250.000.000	»
552.011.426	»	718.618.016	37.175.360	681.442.656	718.618.016	»	159.494.308	1.111.135.134
233.625	375	732.870	»	500.000	500.000	232.870	»	733.625
818.114.496	»	1.852.774.503	10.128.681	1.842.645.822	1.852.774.503	»	28.145.872	2.642.743.127
1.620.359.547	375	2.572.125.389	47.304.041	2.524.588.478	2.571.892.519	232.870	437.640.180	3.754.611.886

(b) Compresa lire 668.114.496 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 169306, emanato ai sensi del citato art. 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne $\frac{e}{h \pm i}$	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste e $= h \pm i$	accertate	
						pagate f $= p - l$	rimaste da pagare g $= q - m$
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1960-61, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p> <p>CATEGORIA 1 — SPESE EFFETTIVE</p> <p>SPESE GENERALI DIVERSE</p>							
294	300	304	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazioni del Governo Militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale o le Prefetture	»	»	»	
296	301	305	Indennità da corrispondere al personale già dipendente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana, cessato dal servizio (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430 e legge 9 luglio 1954, n. 431)	»	»	»	
258 bis	301 bis	306	Premio giornaliero di presenza da corrispondere, per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-1956, al personale del Ministero e delle Intendenze di Finanza (art. 8 del D.L.P. 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
	(b)						
	(c)		SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.				
303 bis	304	—	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'I.G.E. di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1959 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250)	»	»	»	
	(d)						

(a) Il capitolo 302 è stato eliminato per insussistenza di residui.

(b) Il capitolo 303 è stato soppresso a seguito dell'istituzione del cap. 293-bis di competenza.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	351.749	»	335.300	335.300	16.449	»	335.300	
»	»	34.507.996	2.020.258	26.530.800	28.551.058	5.956.938	2.020.258	26.530.800	
»	»	1.000.000	81.310	918.690	1.000.000	»	81.310	918.690	
»	»	35.859.745	2.101.568	27.784.790	29.886.358	5.973.387	2.101.568	27.784.790	
»	»	4.120.000.000	4.119.908.080	»	4.119.908.080	91.920	4.119.908.080	»	

(c) Il cap. 303 bis è stato soppresso a seguito dell'istituzione del cap. 273 IV di competenza.

(d) Il capitolo 304 bis è stato soppresso a seguito dell'istituzione del capitolo 278 bis di competenza.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.			
309	305	310	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1955-56 (legge 4 marzo 1958, n. 169)	»	»	»
310	306	311	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni effettuate dal personale dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1956-57 (Legge 18 marzo 1959, numero 142)	»	»	»
154	307 (a)	312	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi ed accessori radioelettrici ai sensi dei regi decreti-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 e del decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834	»	»	»
314	309	314	Premio giornaliero di presenza da corrispondere al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56 (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	»	»	»
				»	»	»

(a) Il cap. 308 è stato eliminato per insussistenza di residui.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
»	»	22.658.784	156.837	»	156.837	22.501.947	156.837	»
»	»	2.523.373	1.081.801	1.441.572	2.523.373	»	1.081.801	1.441.572
»	»	10.488.058	»	10.488.058	10.488.058	»	»	10.488.058
»	»	1.206.903	293.126	913.777	1.206.903	»	293.126	913.777
»	»	36.877.118	1.531.764	12.843.407	14.375.171	22.501.947	1.531.764	12.843.407

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							e = h ± i	f = p - l
a	b	c						
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO PUBBLICO.								
315	310	315	Somma occorrente per la prosecuzione dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 595) . .	»	»	»		
316	311	316	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento del Ticino (legge 22 dicembre 1951, n. 1380)	»	»	»		
317	312	317	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (legge 4 aprile 1957, n. 245, seconda ed ultima quota)	»	»	»		
318	313	319	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di fabbricati a tipo economico da destinare ad alloggi ad uso esclusivo degli impiegati civili dipendenti dal Ministero delle Finanze	»	»	»		
320	314	320	Spese per lavori straordinari di carattere urgente per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni dell'ottobre-novembre 1951, ai canali demaniali dello Stato (canali dell'antico demanio e canali Cavour) (legge 11 dicembre 1952, n. 2382)	»	»	»		
321	315	321	Spesa per i lavori interessanti i canali demaniali d'Enza e dello Spelta (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 593)	»	»	»		
				»	»	»		

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	76.910.825	»	76.910.825	76.910.825	»	»	76.910.825
»	»	270.157.085	56.312.385	213.340.915	269.653.300	503.785	56.312.385	213.340.915
»	»	946.334.934	151.542.885	794.754.201	946.297.086	37.848	151.542.885	794.754.201
»	»	69.054.000	28.783.300	40.270.700	69.054.000	»	28.783.300	40.270.700
»	»	15.461.492	12.176.605	3.276.286	15.452.891	8.601	12.176.605	3.276.286
»	»	15.450.178	163.985	15.285.933	15.449.918	260	163.985	15.285.933
»	»	1.393.368.514	248.979.160	1.143.838.860	1.392.818.020	550.494	248.979.160	1.143.838.860

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E DELLA FINANZA STRAORDINARIA				
329	(a) 320 (a) (c)	323	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette nello esercizio finanziario 1954-55 (legge 4 marzo 1958, n. 172).	»	»	»	
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.				
285 bis	325 (a)	327	Rimborsi della sovrimposta addizionale sulla benzina istituita con l'art. 4 del decreto legge 22 novembre 1956, n. 1267 (art. 2 bis e 2 quater del decreto legge 17 ottobre 1958, n. 938, convertito, con modificazioni nella legge 12 dicembre 1958, n. 1070)	»	»	»	
286	327	328	Rimborso agli importatori di olii minerali greggi naturali o di residui della lavorazione, del maggior onere derivante all'importazione dei prodotti petroliferi dalla particolare situazione del mercato internazionale (decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito con modificazioni nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415)	»	»	»	
336	328 (a)	329	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) I capitoli 316, 317, 319, 324, 326 e 329, sono stati eliminati per insussistenza di residui

(b) Il capitolo 318 è stato soppresso a seguito dell'istituzione del cap. 287-bis di competenza.

(c) I capitoli 321, 322 e 323, sono stati soppressi a seguito dell'istituzione del cap. 287-ter di competenza.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	2.604.882	»	»	»	— 2.604.882	»	»
»	»	735.840.271	161.365.517	574.474.754	735.840.271	»	161.365.517	574.474.754
»	»	37.024.639.415	14.528.502.511	22.496.136.904	37.024.639.415	»	14.528.502.511	22.496.136.904
»	»	18.218	2.295	15.923	18.218	»	2.295	15.923
»	»	37.760.497.904	14.689.870.323	23.070.627.581	37.760.497.904	»	14.689.870.323	23.070.627.581

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
287 bis	329 bis (a)	—	Rimborso al Fondo Massa del Corpo della Guardia di Finanza del residuo credito derivante dalle anticipazioni concesse dal Fondo stesso allo Stato, ai sensi delle leggi 22 giugno 1913, n. 644 e 2 aprile 1922, n. 388 e del R.D. 11 marzo 1923, n. 749, per la costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza in Roma (legge 19 maggio 1960, n. 518)	»	»	»	

(a) I capitoli 330 e 331 sono stati eliminati per insussistenza di residui.

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
»	»	1.623.000	1.623.000	»	1.623.000	»	1.623.000	»

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			RIASSUNTO PER TITOLI			
			TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
			CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
			Spese generali	8.029.638.780	6.300.223.059	1.469.917.234
			Debito vitalizio e trattamenti similari	21.999.000.000	21.742.827.773	234.532.235
			Amministrazione dei servizi per la finanza locale	123.727.379.000	89.372.661.398	30.951.759.921
			Amministrazione dei Monopoli:			
			<i>Fiammiferi e apparecchi di accensione</i>	17.235.000	6.226.689	1.442.179
			<i>Spese varie</i>	172.670.000	19.866.230	113.798.254
			Servizi del lotto, delle lotterie e delle attività di giuoco	26.033.600.000	25.088.871.356	934.216.455
			Corpo della Guardia di finanza	38.846.980.855	36.289.278.898	1.688.621.946
			Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	16.914.165.000	14.496.557.762	1.745.732.844
			Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	186.717.276.155	117.092.754.590	67.995.871.600
			Amministrazione del Demanio	1.894.550.000	1.081.158.728	699.875.891
			Amministrazione delle imposte dirette	33.817.499.800	18.911.599.541	14.351.115.231
			Amministrazione della finanza straordinaria	30.600.000	16.872.197	3.007.267
			Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione:			
			<i>Spese generali</i>	9.295.950.000	8.155.216.737	1.069.609.185
			<i>Imposte di fabbricazione</i>	6.381.755.000	3.636.176.860	1.954.307.844
			<i>Dogane</i>	58.204.100.000	26.663.291.268	31.272.652.739
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	532.082.399.590	368.873.583.086	154.486.460.825

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
7.770.140.293 —	259.498.487	2.173.710.704	1.346.241.558	772.641.925	2.118.883.483 —	54.827.221	7.646.464.617	2.242.559.159	
21.977.360.008 —	21.639.992	2.488.566.071	1.972.641.220	502.876.225	2.475.517.445 —	13.048.626	23.715.468.993	737.408.460	
120.324.421.319 —	3.402.957.681	23.471.840.289	22.344.891.007	1.123.434.348	23.468.325.355 —	3.514.934	111.717.552.405	32.075.194.269	
7.668.868 —	9.566.132	1.136.514	1.119.864	»	1.119.864 —	16.650	7.346.553	1.442.179	
133.664.484 —	39.005.516	150.179.383	380.269	143.949.005	144.329.274 —	5.850.109	20.246.499	257.747.259	
26.023.087.811 —	10.512.189	8.587.693.563	7.091.164.847	1.496.179.692	8.587.344.539 —	349.024	32.180.036.203	2.430.396.147	
37.977.900.844 —	869.080.011	1.880.391.523	1.710.887.029	127.622.299	1.838.509.328 —	41.882.195	38.000.165.927	1.816.244.245	
16.242.290.606 —	671.874.394	2.670.389.446	1.828.407.420	182.872.672	2.011.280.092 —	659.109.354	16.324.965.182	1.928.605.516	
185.088.626.190 —	1.628.649.965	27.302.021.590	24.266.724.806	2.811.943.257	27.078.668.063 —	223.353.527	141.359.479.396	70.807.814.857	
1.781.034.619 —	113.515.381	591.686.970	364.162.044	195.449.781	559.611.825 —	32.075.145	1.445.320.772	895.325.672	
33.262.714.772 —	554.785.028	6.917.288.710	5.696.106.535	154.147.080	5.850.253.615 —	1.067.035.095	24.607.706.076	14.505.262.311	
19.879.464 —	10.720.536	349.926	342.060	5.000	347.060 —	2.866	17.214.257	3.012.267	
9.224.825.922 —	71.124.078	1.209.031.488	860.349.926	110.267.385	970.617.311 —	238.414.177	9.015.566.663	1.179.876.570	
5.590.484.704 —	791.270.296	1.077.424.821	902.217.989	125.251.055	1.027.469.044 —	49.955.777	4.538.394.849	2.079.558.899	
57.935.944.007 —	268.155.993	6.316.668.202	5.943.658.390	11.400.615	5.955.059.005 —	361.609.197	32.606.949.658	31.284.053.354	
523.360.043.911 —	8.722.355.679	84.838.379.200	74.329.294.964	7.758.040.339	82.087.335.303 —	2.751.043.897	443.202.878.050	162.244.501.164	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO II. — Spesa straordinaria.						
CATEGORIA I. — Spese effettive.						
			Spese generali	49.300.218	»	49.300.218
			Amministrazione dei servizi per la finanza locale	25.660.975.100	2.971.004.247	22.689.970.853
			Servizi del lotto, delle lotterie e delle attività di giuoco	12.000.000	12.000.000	»
			Corpo della Guardia di finanza	63.750.000	»	63.750.000
			Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	861.000.000	652.535.960	118.244.801
			Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	1.570.800.000	855.939.063	714.860.932
			Amministrazione del Demanio	411.663.000	240	411.662.760
			Amministrazione delle imposte dirette	2.601.336.730	366.969.897	2.228.468.853
			Amministrazione della finanza straordinaria	2.025.000.000	1.853.878.794	165.820.701
			Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette	5.000.000	1.820.580	3.179.420
			Spese per il territorio di Trieste	6.000.000	5.860.140	139.860
			Capitoli aggiunti	»	»	»
TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .				33.266.825.048	6.720.008.921	26.445.398.398

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
49.300.218	»	»	»	»	»	»	»	49.300.218
25.660.975.100	»	360.000.000	»	360.000.000	360.000.000	»	2.971.004.247	23.049.970.853
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
63.750.000	»	351.209.546	2.421.866	348.787.680	351.209.546	»	2.421.866	412.537.680
770.780.761	90.219.239	615.128.923	284.603.721	327.423.764	612.027.485	3.101.438	937.139.681	445.668.565
1.570.799.995	5	398.600.720	380.957.865	16.605.677	397.563.542	1.037.178	1.236.896.928	731.466.609
411.663.000	»	994.074.419	127.001.145	613.533.274	740.534.419	253.540.000	127.001.385	1.025.196.034
2.595.438.750	5.897.980	943.536.083	590.266.813	22.896.543	613.163.356	330.372.727	957.236.710	2.251.365.396
2.019.699.495	5.300.505	1.556.883.236	1.454.013.936	97.626.907	1.551.640.843	5.242.393	3.307.892.730	263.447.608
5.000.000	»	7.500.000	2.901.664	4.490.508	7.392.172	107.828	4.722.244	7.669.928
6.000.000	»	13.031.404	7.400.966	5.630.438	13.031.404	»	13.261.106	5.770.298
»	»	43.349.208.163	19.062.390.895	24.255.094.638	43.317.485.533	31.722.630	19.062.390.895	24.255.094.638
33.165.407.319	101.417.729	48.589.172.494	21.911.958.871	26.052.089.429	47.964.048.300	625.124.194	28.631.967.792	52.497.487.827

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			d	pagate
				e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$
			CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
			Estinzione di debiti	227.900	»	227.900
			Partite che si compensano con l'entrata	1.620.359.922	390.336.139	1.230.023.408
			Capitoli aggiunti	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II PARTE STRAORDINARIA . . .	1.620.587.822	390.336.139	1.230.251.308
			TOTALE DEL TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA . . .	34.887.412.870	7.110.345.060	27.675.649.706

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h - p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
227.900	»	»	»	»	»	»	»	227.900
1.620.359.547	375	2.572.125.339	47.304.041	2.524.588.478	2.571.892.519	232.870	437.640.180	3.754.611.886
»	»	1.623.000	1.623.000	»	1.623.000	»	1.623.000	»
1.620.587.447	375	2.573.748.389	48.927.041	2.524.588.478	2.573.515.519	232.870	439.263.180	3.754.839.786
34.785.994.766	101.418.104	51.162.920.883	21.960.885.912	28.576.677.907	50.537.563.819	625.357.064	29.071.230.972	56.252.327.613

Capitoli			Conto della competenza per		
Numero			Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	previste	accertate	
a	b	c		pagate	rimaste da pagare
Denominazione			e	f	g
d			= h ± i	= p - l	= q - m
Rapporti fra le colonne					
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)			565.349.224.638	375.593.592.007	180.931.859.223
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i> (Parte straordinaria)			1.620.587.822	390.336.139	1.230.251.308
TOTALE GENERALE			^(a) 566.969.812.460	375.983.928.146	182.162.110.531

(a) Somma prevista come allo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198 L. 400.739.941.000
 Variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali (veggasi allegato n. 3 della parte generale) +L. 163.663.160.380
 — » 359.039.000

Somma iscritta mediante prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* (veggasi allegato 4 della parte generale) + » 163.304.121.380
 Somma iscritta mediante prelevamenti dal *fondo di riserva per le spese impreviste* (veggasi prospetto n. 5 della parte generale) + » 2.916.750.080
 + L. 9.000.000
566.969.812.460

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, giusta deliberazione della
 Corte a Sezioni riunite di pari data

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
 CARBONE

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
556.525.451.230	8.823.773.408	133.427.551.694	96.241.253.835	33.810.129.768	130.051.383.603	3.376.168.091	471.834.845.842	214.741.988.991
1.620.587.447	375	2.573.748.389	48.927.041	2.524.588.478	2.573.515.519	232.870	439.263.180	3.754.839.786
558.146.038.677	(b) 8.823.773.783	136.001.300.083	96.290.180.876	36.334.718.246	132.624.899.122	(c) 3.376.400.961	472.274.109.022	218.496.828.777

(b) Compresa lire 203.725.000 destinate alla copertura di oneri recati da provvedimenti legislativi non perfezionati entro il termine dell'esercizio 1960-61, che, ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, restano acquisite al bilancio dell'esercizio medesimo.

(c) Compresa lire 168.217.033 perente agli effetti amministrativi.

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Ragioneria Generale dello Stato

Roma, addì 23 settembre 1966

Il Ragioniere Generale dello Stato

MARZANO

Roma, addì 9 giugno 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato approvato col

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
17	17	17	<i>Indennità di missione all'estero.</i>				
1	1	1	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle dei servizi delle Tasse e Imposte indirette sugli affari e delle Dogane ed Imposte di fabbricazione	7.000.000	4.878.349	40	
2	2	2	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari	2.000.000	1.773.183	111.297	
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Dogane e Imposte di fabbricazione	13.000.000	9.911.880	2.181.267	
Totale del capitolo n. 17				22.000.000	16.563.412	2.292.604	
33	33	33	<i>Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto di materiale didattico, ecc.</i>				
1	1	1	Indennità e compensi al Direttore ed agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni	31.000.000	13.799.882	13.966.368	
2	2	2	Acquisto materiale didattico, dei testi di studio e spese per la pubblicazione delle dispense	8.000.000	3.294.844	4.133.172	
3	3	4	Spese per la manutenzione dei locali e per l'arredamento degli ambienti	9.000.000	1.000.000	1.147.488	
4	4	5	Spese per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi nonchè spese per il funzionamento della segreteria della Scuola tributaria « Ezio Vanoni »	2.000.000	1.200.000	»	
Totale del capitolo n. 33				50.000.000	19.294.726	19.247.028	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle Finanze
regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602)

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.878.389	2.121.611	282.779	118.039	»	118.039	164.740	4.996.388	40
1.884.480	115.520	»	»	»	»	»	1.773.183	111.297
12.093.147	906.853	2.723.881	1.522.389	942.694	2.465.083	258.798	11.434.269	3.123.961
18.856.016	3.143.984	3.006.660	1.640.428	942.694	2.583.122	423.538	18.203.840	3.235.298
27.766.250	3.233.750	1.241.020	1.091.020	150.000	1.241.020	»	14.890.902	14.116.368
7.428.016	571.984	2.589.875	2.589.875	»	2.589.875	»	5.884.719	4.133.172
2.147.488	6.852.512	»	»	»	»	»	1.000.000	1.147.488
1.200.000	800.000	»	»	»	»	»	1.200.000	»
38.541.754	11.458.246	3.830.895	3.680.895	150.000	3.830.895	»	22.975.621	19.397.028

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato co

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
33 bis	34	35	<i>Spese per la pubblicazione di documenti, ecc.</i>				
»	1	1	Spese per la pubblicazione di documenti, per l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per la pratica applicazione dei principi delle tecniche delle relazioni pubbliche	9.476.000	6.012.156	312.660	
»	2	2	Spese per convegni, visite, esperimenti; per studi di procedimenti amministrativi e di unificazione dei metodi di lavoro; per sondaggi di opinione e consulenza di esperti	5.524.000	3.881.945	1.558.430	
»	3	3	Spese per la partecipazione di funzionari dell'Amministrazione civile della Finanza a corsi di relazioni pubbliche	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 34	15.000.000	9.894.101	1.871.090	
51	52	53	<i>Acquisto delle pietrine focaie, spese per il trasporto, ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto delle pietrine focaie	3.500.000	450.000	»	
2	2	2	Spese per il trasporto, assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi e per l'acquisto di materiale di imballaggio, spese per stampati, pubblicazioni e diverse inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi	4.400.000	1.446.745	»	
3	3	3	Restituzioni e rimborsi diversi	100.000	1.800	2.495	
			Totale del capitolo n. 52	8.000.000	1.898.545	2.495	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero delle finanze regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
6.324.816	3.151.184	6.876.010	6.753.992	119.080	6.873.072	2.938	12.766.148	431.740
5.440.375	83.625	749.931	749.930	»	749.930	1	4.631.875	1.558.430
»	»	336.050	336.050	»	336.050	»	336.050	»
11.765.191	3.234.809	7.961.991	7.839.972	119.080	7.959.052	2.939	17.734.073	1.990.170
450.000	3.050.000	310.000	310.000	»	310.000	»	760.000	»
1.446.745	2.953.255	328.400	328.400	»	328.400	»	1.775.145	»
4.295	95.705	7.485	2.495	»	2.495	4.990	4.295	2.495
1.901.040	6.098.960	645.885	640.895	»	640.895	4.990	2.539.440	2.495

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
52	53	54	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.				
»	1	1	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pierrine focaie e di fiammiferi	3.200.000	1.781.651	777.368	
»	2	2	Indennità e spese per il funzionamento delle commissioni di cui all'art. 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'art. 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14 convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356. Spese per giudizi arbitrari di cui all'art. 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 . . .	300.000	233.705	13.203	
Totale del capitolo n. 53 . . .				3.500.000	2.015.356	790.571	
62	63	64	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto, ecc.				
1	1	1	Provvista e riparazione di materiali e mobili speciali per il servizio del lotto	4.000.000	1.372.200	73.995	
2	2	2	Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio e per il versamento dei proventi. Rimborso al Ministero dei Trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto e alle loro famiglie	16.000.000	14.121.010	»	
3	3	3	Spese diverse relative ai servizi del lotto	2.000.000	1.922.835	56.815	
Totale del capitolo n. 63 . . .				22.000.000	17.416.045	130.810	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero delle finanze regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.559.019	640.981	292.067	289.337	»	289.337	2.730	2.070.988	777.368
246.908	53.092	105.270	105.270	»	105.270	»	338.975	13.203
2.805.927	694.073	397.337	394.607	»	394.607	2.730	2.409.963	790.571
1.446.195	2.553.805	80.000	79.840	»	79.840	160	1.452.040	73.995
14.121.010	1.878.990	»	»	»	»	»	14.121.010	»
1.979.650	20.350	1.332.960	1.332.960	»	1.332.960	»	3.255.795	56.815
17.546.855	4.453.145	1.412.960	1.412.800	»	1.412.800	160	18.823.845	130.810

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
98	91	93	<i>Spese per il servizio auto-moto-ciclistico.</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di auto, di motociclette e di biciclette	240.566.900	71.253.330	94.474.191	
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio automotociclistico	580.000.000	579.998.990	»	
			Totale del capitolo n. 91 . . .	820.566.900	651.252.320	94.474.191	
99	93	95	<i>Servizio navale ed aereo, ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto e rinnovo di motori, di materiale di dotazione di bordo e delle stazioni naviglio; acquisto di strumenti, di materiali nautici e di apparecchiature elettroniche	224.650.000	198.621.000	22.000.000	
2	2	2	Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali ed aerei .	168.350.000	160.409.586	7.404.000	
3	3	3	Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili	17.000.000	16.956.000	»	
4	4	4	Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, di impianti fissi e mobili e di ricoveri, noleggio di galleggianti	12.000.000	11.089.000	792.000	
5	5	5	Acquisto di combustibili e lubrificanti materiale di consumo di bordo e delle stazioni naviglio	268.000.000	268.000.000	»	
			Totale del capitolo n. 93 . . .	690.000.000	655.075.586	30.196.000	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero della finanze regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + a - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + a - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
165.727.521 —	74.839.379	144.452.000	142.881.418	1.400.760	144.282.178 —	169.822	214.134.748	95.874.951
579.998.990 —	1.010	»	»	«	»	»	579.998.990	»
745.726.511 —	74.840.389	144.452.000	142.881.418	1.400.760	144.282.178 —	169.822	794.133.738	95.874.951
220.621.000 —	4.029.000	19.647.755	14.781.440	»	14.781.440 —	4.866.315	213.402.440	22.000.000
167.813.586 —	536.414	53.220.765	39.579.820	8.939.180	48.519.000 —	4.701.765	199.989.406	16.343.180
16.956.000 —	44.000	»	»	»	»	»	16.956.000	»
11.881.000 —	119.000	2.390.000	2.127.100	239.000	2.366.100 —	23.900	13.216.100	1.031.000
268.000.000	»	»	»	»	»	»	268.000.000	»
685.271.586 —	4.728.414	75.258.520	56.488.360	9.178.180	65.666.540 —	9.591.980	711.563.946	39.374.180

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
94	94	96	<i>Spese per il servizio delle trasmissioni.</i>			
1	1	1	Spese per l'acquisto di materiale per le trasmissioni radio e telefoniche, di gruppi elettrogeni	125.000.000	70.193.839	50.432.600
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio delle trasmissioni	55.000.000	54.999.000	»
			Totale del capitolo n. 94	180.000.000	125.192.839	50.432.600
89	99	101	<i>Servizio sanitario, ecc.</i>			
1	1	1	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26 convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessarie per il personale militare della Guardia di Finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140)	91.000.000	82.000.000	9.000.000
2	2	2	Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati od a quelli non convenzionati	10.500.000	10.500.000	»
3	3	3	Spese per la profilassi contro le malattie infettive per le disinfezioni e per le disinfestazioni; acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari; spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice e trasporto ammalati; spese per esami specialisti e di gabinetto per accertamenti sanitari. Rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti; spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario	21.500.000	21.500.000	»
			Totale del capitolo n. 99	123.000.000	114.000.000	9.000.000

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero delle finanze regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
120.626.439 —	4.373.561	65.835.000	54.571.171	9.147.800	63.718.971	2.116.029	124.765.010	59.580.400	
54.999.000 —	1.000	»	»	»	»	»	54.999.000	»	
175.625.439 —	4.374.561	65.835.000	54.571.171	9.147.800	63.718.971	2.116.029	179.764.010	59.580.400	
91.000.000	»	»	»	»	»	»	82.000.000	9.000.000	
10.500.000	»	»	»	»	»	»	10.500.000	»	
21.500.000	»	»	»	»	»	»	21.500.000	»	
123.000.000	»	»	»	»	»	»	114.000.000	9.000.000	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
100	100	102	<i>Acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie, di elementi, di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni	27.000.000	7.683.000	19.308.210	
2	2	2	Spese per la manutenzione e riparazione di armi, di materiale ottico e di precisione e di buffetterie	21.000.000	21.000.000	»	
3	3	3	Spese per l'acquisto di munizioni	62.000.000	28.389.000	23.611.000	
Totale del capitolo n. 100 . . .				110.000.000	57.072.000	42.919.210	
90	102	104	<i>Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, dei materiali di casermaggio, ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto e manutenzione dei beni mobili dello Stato, dei materiali del casermaggio, materiali sciistici, macchine per scrivere e calcolatrici; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; spese di trasporto vettovaglie e materiali; provvista e trasporto di acqua potabile	386.000.000	258.416.666	126.843.554	
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti; spese d'igiene, pulizia delle caserme	320.000.000	319.949.455	»	
3	3	3	Spese per i servizi meccanografici, fotografici e cinematografici e di stampa	51.000.000	49.138.485	309.243	
4	4	4	Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi e gare sportive e per acquisto premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento a pubblicazioni	35.000.000	35.000.000	»	
5	5	5	Spese per l'assistenza spirituale e morale, per il benessere dei militari in luoghi disagiati ed altre spese per la Guardia di finanza	20.000.000	20.000.000	»	
Totale del capitolo n. 102 . . .				812.000.000	682.504.606	127.152.797	

N. 1.

MINISTERO DELLE FINANZE

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del Bilancio del Ministero delle finanze regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
26.991.210	8.790	43.711.350	11.811.261	31.877.050	43.688.311	23.039	19.494.261	51.185.260
21.000.000	»	»	»	»	»	»	21.000.000	»
52.000.000	10.000.000	»	»	»	»	»	28.389.000	23.611.000
99.991.210	10.008.790	43.711.350	11.811.261	31.877.050	43.688.311	23.039	68.883.261	74.796.260
385.260.220	739.780	168.807.062	154.206.271	10.212.349	164.418.620	4.388.442	412.622.937	137.055.903
319.949.455	50.545	»	»	»	»	»	319.949.455	»
49.447.728	1.552.272	15.197.310	15.197.260	»	15.197.260	50	64.335.745	309.243
35.000.000	»	»	»	»	»	»	35.000.000	»
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
809.657.403	2.342.597	184.004.372	169.403.531	10.212.349	179.615.880	4.388.492	851.908.137	137.365.146

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
114	121	124	<i>Spese per lavori a cottimo eseguito da personale estraneo all'Amministrazione, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	100.500.000	86.571.361	11.723.384	
2	2	2	Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni	»	»	»	
3	3	3	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato . .	59.500.000	35.908.788	2.850.528	
Totale del capitolo n. 121 . . .				160.000.000	122.480.149	14.573.912	
115	123	126	<i>Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale.</i>				
1	1	1	Indennità di missione nell'interesse della Commissione censuaria centrale .	1.500.000	800.000	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione censuaria centrale	12.500.000	10.100.000	»	
Totale del capitolo n. 123 . . .				14.000.000	10.900.000	»	
121	129	132	<i>Acquisto, manutenzione e riparazioni di strumenti, ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico	90.000.000	59.346.134	19.399.440	
2	2	2	Spese per la riproduzione di mappe in conservazione	42.000.000	6.813.784	34.954.671	
3	3	3	Spese per adattamenti di locali di ufficio	28.000.000	27.377.553	14.980	
Totale del capitolo n. 129 . . .				160.000.000	93.537.471	54.369.091	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
98.294.745	2.205.255	9.572.075	9.572.044	»	9.572.044	31	96.143.405	11.723.384
»	»	»	»	»	»	»	»	»
38.759.316	20.740.684	95.516	95.516	»	95.516	»	36.004.304	2.850.528
137.054.061	22.945.939	9.667.591	9.667.560	»	9.667.560	31	132.147.709	14.573.912
800.000	700.000	»	»	»	»	»	800.000	»
10.100.000	2.400.000	»	»	»	»	»	10.100.000	»
10.900.000	3.100.000	»	»	»	»	»	10.900.000	»
78.745.574	11.254.426	24.060.152	21.939.092	938.000	22.877.092	1.183.060	81.285.226	20.337.440
41.768.455	231.545	72.221.540	39.091.084	5.257.489	44.348.573	27.872.967	45.904.868	40.212.160
27.392.533	607.467	11.614.900	10.586.742	900.000	11.486.742	128.158	37.964.295	914.980
147.906.562	12.093.438	107.896.592	71.616.918	7.095.489	78.712.407	29.184.185	165.154.389	61.464.580

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
144	153	157	<i>Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria, ecc.</i>				
1	1	1	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli istituti di credito	200.000	85.330	12.550	
2	2	2	Spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	8.800.000	1.935.330	4.492.810	
Totale del capitolo n. 153 . . .				9.000.000	2.020.660	4.505.360	
145	154	155	<i>Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati, ecc.</i>				
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali, spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di Economato, ai magazzini del bollo e agli uffici esecutivi	65.000.000	11.143.317	51.204.427	
2	2	2	Spese di ogni genere necessarie per l'impianto e il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	5.000.000	2.517.120	159.743	
Totale del capitolo n. 154 . . .				70.000.000	13.660.437	51.364.170	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i - h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
97.880	102.120	43.888	43.880	»	43.880	8	129.210	12.550
6.428.140	2.371.860	1.028.620	1.028.620	»	1.028.620	»	2.963.950	4.492.810
6.526.020	2.473.980	1.072.508	1.072.500	»	1.072.500	8	3.093.160	4.505.360
62.347.744	2.652.256	7.838.202	5.299.004	44.800	5.343.804	2.494.398	16.442.321	51.249.227
2.676.863	2.323.137	254.686	230.974	»	230.974	23.712	2.748.094	159.743
65.024.607	4.975.393	8.092.888	5.529.978	44.800	5.574.778	2.518.110	19.190.415	51.408.970

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti tra le colonne		
147	156	160	<i>Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai cinematografi, ecc.</i>			
1	1	1	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco, per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari	650.000.000	212.640.607	436.885.849
2	2	2	Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi	<i>per memoria</i>	»	»
			Totale del capitolo n. 156	650.000.000	212.640.607	436.885.849
152	161	165	<i>Spese per lavori di sicurezza, ecc.</i>			
1	1	1	Spese per lavori di sicurezza	5.000.000	1.421.625	386.050
2	2	2	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso negli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	5.000.000	1.610.924	760.960
3	3	3	Spese per il tramutamento di detti Uffici	10.000.000	3.907.585	2.763.650
			Totale del capitolo n. 161	20.000.000	6.940.134	3.910.660
162	171	175	<i>Restituzioni e rimborsi dell'imposta generale sull'entrata.</i>			
1	1	1	Restituzione d'imposta generale sulla entrata sui prodotti industriali esportati	84.542.000.000	37.773.750.224	46.768.149.776
2	2	2	Restituzione d'imposta generale sulla entrata indebitamente percetta	1.000.000.000	596.111.338	37.712.282
			Totale capitolo n. 171	85.542.000.000	38.369.861.562	46.805.862.058

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
649.526.456	473.544	522.327.034	320.452.347	200.264.321	520.716.668	1.610.366	533.092.954	637.150.170	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
649.526.456	473.544	522.327.034	320.452.347	200.264.321	520.716.668	1.610.366	533.092.954	637.150.170	
1.807.675	3.192.325	1.531.729	1.158.379	373.330	1.531.709	20	2.580.004	759.380	
2.371.884	2.628.116	826.970	805.685	570	806.255	20.715	2.416.609	761.530	
6.671.235	3.328.765	2.727.000	2.727.000	»	2.727.000	»	6.634.585	2.763.650	
10.850.794	9.149.206	5.085.699	4.691.064	373.900	5.064.964	20.735	11.631.198	4.284.560	
84.541.900.000	100.000	7.807.607.252	7.788.666.868	5.455.738	7.794.122.606	13.484.646	45.562.417.092	46.773.605.514	
633.823.620	366.176.380	16.941.862	13.345.870	1.414.451	14.760.321	2.181.541	609.457.208	39.126.733	
85.175.723.620	366.276.380	7.824.549.114	7.802.012.738	6.870.189	7.808.882.927	15.666.187	46.171.874.300	46.812.732.247	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
176	186	190	<i>Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, ecc.</i>			
1	1	1	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	244.300.000	110.210.325	131.713.196
2	2	2	Oneri consorziali	10.000.000	8.138.540	1.660.855
3	3	3	Spese di materiale per servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)	10.000.000	7.684.605	2.315.395
Totale del capitolo n. 186 . . .				264.300.000	126.033.470	135.689.446
177	187	191	<i>Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali, ecc.</i>			
1	1	1	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	221.000.000	23.881.141	197.118.859
2	2	2	Oneri consorziali	15.500.000	»	14.915.260
Totale del capitolo n. 187 . . .				236.500.000	23.881.141	212.034.119
178	188	192	<i>Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali, ecc.</i>			
1	1	1	Spese per l'amministrazione e la manutenzione dei beni già in dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione del Demanio	2.700.000	2.544.300	154.700
2	2	2	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali e spese di materiale per la parte che non è carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue	100.000	»	»
3	3	3	Spese per le verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico escluse quelle per le spiagge lacuali	2.200.000	120.109	230.827
Totale del capitolo n. 188 . . .				5.000.000	2.664.409	385.527

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
241.923.521	2.376.479	169.192.750	126.192.225	37.918.873	164.111.098	5.081.652	236.402.550	169.632.069	
9.799.395	200.605	2.000	2.000	»	2.000	»	8.140.540	1.660.855	
10.000.000	»	2.681.351	5.015	2.401.865	2.406.880	274.471	7.689.620	4.717.260	
261.722.916	2.577.084	171.876.101	126.199.240	40.320.738	166.519.978	5.356.123	252.232.710	176.010.184	
221.000.000	»	124.084.565	79.649.770	30.942.016	110.591.786	13.492.779	103.530.911	228.060.875	
14.915.260	584.740	»	»	»	»	»	»	14.915.260	
235.915.260	584.740	124.084.565	79.649.770	30.942.016	110.591.786	13.492.779	103.530.911	242.976.135	
2.699.000	1.000	»	»	»	»	»	2.544.300	154.700	
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»	
350.936	1.849.064	1.307.825	1.108.783	3.791	1.112.574	195.251	1.228.892	234.618	
3.049.936	1.950.064	1.307.825	1.108.783	3.791	1.112.574	195.251	3.773.192	389.318	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
200	211	215	<i>Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, ecc.</i>				
1	1	1	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette	100.000	»	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione speciale per la tenuta degli albi all'uopo costituita presso il Ministero delle finanze	800.000	699.170	14.390	
3	3	3	Spese per il funzionamento delle commissioni di esame di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore o di collettore o di ufficiale esattoriale	2.600.000	2.115.090	76.540	
Totale del capitolo n. 211				3.500.000	2.814.260	90.930	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
713.560	86.440	»	»	»	»	»	699.170	14.390
2.191.630	408.370	144.739	107.080	8.000	115.080	29.659	2.222.170	84.540
2.905.190	594.810	144.739	107.080	8.000	115.080	29.659	2.921.340	98.930

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
230	243	248	<i>Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.</i>			
1	1	1	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato. Spese inerenti al corso teorico pratico annuale per il personale tecnico delle imposte di fabbricazione	1.000.000	658.235	341.765
2	2	2	Spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali, ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (art. 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	8.000.000	5.000.000	3.000.000
Totale del capitolo n. 243 . . .				9.000.000	5.658.235	3.341.765
233	246	251	<i>Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione, ecc.</i>			
1	1	1	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione	195.500.000	170.157.009	19.565.405
2	2	2	Indennità ai sottufficiali della guardia di finanza per la reggenza delle piccole dogane	2.500.000	1.581.910	266.145
3	3	3	Competenze ai membri delle commissioni per le imposte di fabbricazione	2.000.000	1.199.465	181.535
Totale del capitolo n. 246 . . .				200.000.000	172.938.384	20.013.085
237	250	255	<i>Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.</i>			
1	1	1	Assegni per spese di ufficio degli uffici doganali	106.042.000	96.776.999	9.062.981
2	2	2	Assegni di spese di ufficio degli Uffici tecnici imposte di fabbricazione	27.458.000	23.329.085	4.088.915
3	3	3	Assegni per spese di ufficio dei Laboratori chimici compartimentali delle dogane	6.500.000	6.052.133	447.867
Totale del capitolo n. 250 . . .				140.000.000	126.158.217	13.599.763

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + i$	q = $g + m$	
1.000.000	»	499.858	371.817	21.370	393.187	106.671	1.030.052	363.135	
8.000.000	»	4.998.000	4.998.000	»	4.998.000	»	9.998.000	3.000.000	
9.000.000	»	5.497.858	5.369.817	21.370	5.391.187	106.671	11.028.052	3.363.135	
189.722.414	5.777.586	14.551.327	11.877.479	2.407.053	14.284.532	266.795	182.034.488	21.972.458	
1.848.055	651.945	136.990	127.090	»	127.090	9.900	1.709.000	266.145	
1.381.000	619.000	»	»	»	»	»	1.199.465	181.535	
192.951.469	7.048.531	14.688.317	12.004.569	2.407.053	14.411.622	276.695	184.942.953	22.420.138	
105.839.980	202.020	30.746.359	29.012.375	733.911	29.746.286	1.000.073	125.789.374	9.796.892	
27.418.000	40.000	984.430	»	345.255	345.255	639.175	23.329.085	4.434.170	
6.500.000	»	313.350	»	21.597	21.597	291.753	6.052.133	469.464	
139.757.980	242.020	32.044.139	29.012.375	1.100.763	30.113.138	1.931.001	155.170.592	14.700.529	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
241	254	259	<i>Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari, ecc.</i>			
1	1	1	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari	28.000.000	9.144.142	14.300.658
2	2	2	Fornitura di materiale di energia elettrica e di gas per il funzionamento della Officina Centrale del materiale delle imposte di fabbricazione	3.000.000	1.021.730	125.220
3	3	3	Acquisto di materiali per il suggellamento di meccanismi e dei recipienti e per la adulterazione di taluni prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione; spese per l'assicurazione contro gli incendi del Laboratorio Chimico Denaturanti dello Stato	253.000.000	74.538.750	165.896.700
4	4	4	Spese per trasporti di materiali per l'accertamento delle imposte di fabbricazione	16.000.000	12.761.175	504.700
Totale del capitolo n. 254 . . .				300.000.000	97.465.797	180.827.278
244	257	262	<i>Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, ecc.</i>			
1	1	1	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati	400.000.000	249.281.050	25.225.145
2	2	2	Restituzione delle imposte di fabbricazione sugli olii di semi e sui gas petroliferi liquefatti impiegati in usi agevolati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato allo Erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermouth; restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepite	700.000.000	263.563.014	265.187.375
Totale del capitolo n. 257 . . .				1.100.000.000	512.844.064	290.412.520
251	265	270	<i>Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.</i>			
1	1	1	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto	42.000.000	5.109.425	36.571.930
2	2	2	Illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali	7.000.000	5.379.806	1.620.194
3	3	3	Spese di facchinaggio	1.000.000	711.270	69.000
Totale del capitolo n. 265 . . .				50.000.000	11.200.501	38.261.124

delle finanze

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $a + m$	
23.444.800	4.555.200	28.344.501	22.033.755	1.626.400	23.660.155	4.684.346	31.177.897	15.927.078	
1.146.950	1.853.050	»	»	»	»	»	1.021.730	125.220	
240.435.450	12.564.550	243.713.083	135.989.224	84.058.295	220.047.519	23.665.564	210.527.974	249.954.995	
13.265.875	2.734.125	»	»	»	»	»	12.761.175	504.700	
278.293.075	21.706.925	272.057.584	158.022.979	85.684.695	243.707.674	28.349.910	255.488.776	266.511.973	
274.506.195	125.493.805	96.587.055	63.259.355	17.343.037	80.602.392	15.984.663	312.540.405	42.568.182	
528.750.389	171.249.611	592.576.782	572.512.408	20.064.374	592.576.782	»	836.075.422	285.251.745	
803.256.584	296.743.416	689.163.837	635.771.763	37.407.411	673.179.174	15.984.663	1.148.615.827	327.819.931	
41.681.355	318.645	34.642.852	32.202.160	2.245.576	34.447.736	195.116	37.311.585	37.817.506	
7.000.000	»	1.188.358	1.188.358	»	1.188.358	»	6.568.164	1.620.194	
780.270	219.730	36.440	34.930	»	34.930	1.510	746.200	69.000	
49.461.625	538.375	35.867.650	33.425.448	2.245.576	35.671.024	196.626	44.625.949	40.506.700	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
258	267	272	<i>Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali.</i>				
1	1	1	Canone da corrispondere all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per l'uso dei vaglia di servizio per il versamento degli introiti doganali	939.500	469.660	469.660	
2	2	2	Spese di trasporto sostenute dai cassieri per il versamento degli introiti doganali e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali	1.060.500	662.155	192.960	
Totale del capitolo n. 267 . . .				2.000.000	1.131.815	662.620	
255	269	274	<i>Spese per imballaggio e spedizione di campioni, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per imballaggio e spedizione di campioni, acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione	2.600.000	2.600.000	»	
2	2	2	Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali	400.000	»	»	
Totale del capitolo n. 269 . . .				3.000.000	2.600.000	»	
258	272	277	<i>Restituzione di diritti alla esportazione, ecc.</i>				
1	1	1	Restituzione diritti di confine sui prodotti industriali esportati	57.700.000.000	26.409.129.935	31.207.914.091	
2	2	2	Restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero del gas sottoprodotti a ciclo integrale	300.000.000	134.415.740	7.665.064	
Totale del capitolo n. 272 . . .				58.000.000.000	26.543.545.675	31.215.579.155	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + a - n$	i = $k - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + a - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
939.320	— 180	»	»	»	»	»	469.660	469.660
855.115	— 205.385	192.210	192.210	»	192.210	»	854.365	192.960
1.794.435	— 205.565	192.210	192.210	»	192.210	»	1.324.025	662.620
2.600.000	»	»	»	»	»	»	2.600.000	»
»	— 400.000	»	»	»	»	»	»	»
2.600.000	— 400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»
57.617.044.026	— 82.955.974	5.855.569.117	5.843.250.742	4.476.557	5.847.727.299	— 7.841.818	32.252.380.677	31.212.390.648
142.080.804	— 157.919.196	57.014.925	56.938.144	76.781	57.014.925	»	191.353.884	7.741.845
57.759.124.830	— 240.875.170	5.912.584.042	5.900.188.886	4.553.338	5.904.742.224	— 7.841.818	32.443.734.561	31.220.132.493

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I — <i>Spese Effettiva</i>							
265	277	283	<i>Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.</i>				
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	366.000.000	218.632.312	112.701.478	
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato . . .	264.000.000	216.454.143	2.686.258	
Totale del capitolo n. 277 . . .				630.000.000	435.086.455	115.387.736	
267	278	284	<i>Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.</i>				
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, numero 1249) . .	205.000.000	194.899.193	1.590.600	
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato . . .	25.000.000	22.550.312	266.465	
Totale del capitolo n. 278 . . .				230.000.000	217.449.505	1.857.065	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
331.333.790 —	34.666.210	547.500.677	234.295.218	310.829.826	545.125.044 —	2.375.633	452.927.530	423.531.304	
219.140.401 —	44.859.599	2.628.005	2.618.753	1.530	2.620.283 —	7.722	219.072.896	2.687.788	
550.474.191 —	79.525.809	550.128.682	236.913.971	310.831.356	547.745.327 —	2.383.355	672.000.426	426.219.092	
196.489.793 —	8.510.207	63.940.836	46.714.963	16.513.647	63.228.610 —	712.226	241.614.156	18.104.247	
22.816.777 —	2.183.223	59.405	59.397	»	59.397 —	8	22.609.709	266.465	
219.306.570 —	10.693.430	64.000.241	46.774.360	16.513.647	63.288.007 —	712.234	264.223.865	18.370.712	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
285	293	298	<i>Spese per il funzionamento della Segreteria tecnica della Commissione parlamentare, ecc.</i>				
1	1	1	Art. 1. — Stipendi ed altri assegni di attività al capo della Segreteria tecnica	3.000.000	»	3.000.000	
2	2	2	Art. 2. — Compensi speciali da corrispondersi a norma dell'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, ai componenti della Segreteria tecnica ed al personale dipendente da qualsiasi Amministrazione dello Stato (art. 2, terzo comma della legge 24 luglio 1959, n. 693), chiamato ad esplicare la propria attività per conto della Segreteria stessa, con prestazioni eccedenti quelle normalmente retribuite	1.600.000	1.420.580	179.420	
3	3	3	Art. 3. — Acquisto oggetti di cancelleria, rimborso spese di trasporto al personale e retribuzioni agli stenodattilografi ed altro personale estraneo che presta la propria opera nelle sedute della Commissione	400.000	400.000	»	
Totale del capitolo n. 293				5.000.000	1.820.580	3.179.420	

delle finanze

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.000.000	»	4.500.000	»	4.392.172	4.392.172	107.828	»	7.392.172
1.600.000	»	2.600.000	2.501.664	98.336	2.600.000	»	3.922.244	277.756
400.000	»	400.000	400.000	»	400.000	»	800.000	«
5.000.000	»	7.500.000	2.901.664	4.490.508	7.392.172	107.828	4.722.244	7.669.928

ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'esercizio 1960-61

(articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870)

Rendiconto della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario ed al personale di collaborazione delle Conservatorie, per l'esercizio finanziario 1960-61, approvato con decreto del Ministro delle finanze in data 23 giugno 1961

RENDICONTO DEGLI EMOLUMENTI IPOTE

ENTRATE

Residui al 30 giugno 1960:

Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	420.602	
Somme esistenti sui c/c postali degli Ispettorati Compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	4.407.323	
Somme esistenti sul c/c postale dell'Ispettorato Centrale	912	
		4.828.837
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari » ai sensi dell'arti- colo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955		1.368.940.956

TOTALE DELLE ENTRATE . . . 1.373.769.793

CARI ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-1961

USCITE

A) Erogazioni previste dall'articolo 11 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
prelievi per spese d'ufficio	242.335.500
contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534 convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870	43.923.834
ritenute erariali sugli emolumenti spettanti ai Conservatori . .	49.027.475
quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti	455.781.195
somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto ministeriale 5 novembre 1957 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	13.628.519
B) Erogazioni previste dagli articoli 15 e 16 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
assegno perequativo rifuso all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	35.133
eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Erario in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	308.448
ritenute erariali sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	26.497.982
quota netta corrisposta al personale	523.344.692
C) Erogazioni a favore del « Fondo di Previdenza del Personale Provinciale delle Tasse e II.II Affari » versato dai Conservatori e titolari di Uffici Misti - ai sensi della legge 30 giugno 1961, n. 254:	
quota 5 per cento a carico dei Conservatori dei registri immobiliari	9.913.295
quota 2,50 per cento a carico del personale di collaborazione .	4.884.090
TOTALE DELLE USCITE	
1.369.680.163	
Residui al 30 giugno 1961:	
Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	229.316
Somme esistenti sui conti corr. postali degli Ispettorati Compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	3.858.621
Somme esistenti sui conti correnti postali dell'Ispettorato Centrale .	1.693
TOTALE A PAREGGIO	
1.373.769.793	

APPENDICE N. 1

AL CONTO CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLE FINANZE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

(Art. 9 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474)

PARTE I

CONTO CONSUNTIVO

dell'entrata e della spesa

dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I

ENTRATE COMPLESSIVE DEI MONOPOLI

I. - PREVISIONE.

Con legge 18 ottobre 1960, n. 1198, fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, comprendente - appendice n. 1 - gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1960-61.

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085 è stato disposto che le quote di ripartizione del provento della vendita dei generi di monopolio, dovranno essere stabilite con gli stessi decreti presidenziali con i quali saranno fissati i rispettivi prezzi di vendita al pubblico.

In esecuzione di tale disposizione, sono stati emessi i decreti presidenziali n. 167 del 18 aprile e n. 1114 del 15 dicembre ambedue del 1959, e n. 1545 del 15 dicembre 1960, nei quali sono indicate le rispettive quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei Monopoli per la distribuzione, al rivenditore ed allo Stato quale quota fiscale.

Del complessivo importo del provento ricavato dalla vendita dei generi di monopolio al netto dell'aggio corrisposto ai rivenditori, affluisce allo Stato, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa. Le quote spettanti al fornitore, nonché quelle fissate per le spese di distribuzione costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli, alla quale affluiscono per l'intero ammontare tutte le altre entrate delle Aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino.

Le entrate complessive per l'esercizio finanziario 1960-61 per le quattro aziende, furono previste in L. 581.558.000.000 così ripartite:

Tabacchi	L.	546.637.000.000
Sali	»	29.060.000.000
Chinino	»	80.000.000
Cartine e tubetti per sigarette	»	4.301.000.000
Fitto locali ed entrate varie	»	1.480.000.000
Totale	L.	581.558.000.000

delle quali erano assegnate:

allo Stato, quali imposte di consumo	L.	445.006.000.000
All'Amministrazione dei Monopoli per proventi industriali, commerciali e vari	»	136.552.000.000
Totale	L.	581.558.000.000

Durante l'esercizio 1960-61 furono appor-
tate le seguenti variazioni:

allo Stato

in aumento:

- quale maggiore imposta sul consumo dei tabacchi dipendente dall'aumento dell'aliquota a favore dello Stato, disposta con decreto del Presidente della Repubblica n. 1545 del 15 dicembre 1960	+	L.	10.000.000.000	
- quale maggiore imposta sul consumo dei sali	+	»	350.000.000	
			<hr/>	+ L. 10.350.000.000

all'entrata dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato

in diminuzione:

- per un minor provento industriale e commerciale delle vendite dei tabacchi nel territorio dello Stato, per effetto della riduzione delle aliquote a favore della Amministrazione disposta con decreto del Presidente della Repubblica n. 1545 del 15 dicembre 1960	-	L.	10.000.000.000	
--	---	----	----------------	--

in aumento:

- per maggior provento canoni delle rivendite	+	»	500.000.000	
- per maggior provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili	+	»	150.000.000	
- per aumento delle quote delle pensioni corrisposte dall'Amministrazione agli ex salariati, da rimborsare dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	+	»	700.000.000	
- per proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	+	»	41.000.000	
- per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste	+	»	650.000.000	
- per economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi	+	»	60.000.000	
			<hr/>	
<i>da riportarsi . . .</i>	-	L.	7.899.000.000	+ L. 591.908.000.000

Riporto — L. 7.899.000.000 + L. 591.908.000.000

— per sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960 n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	+ »	250.000.000	
— per quota degli avanzi finanziari di gestione da utilizzarsi per la esecuzione di spese straordinarie per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari, per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici esistenti e per il riammodernamento e potenziamento delle attrezzature, degli impianti e macchinari occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione (legge 6 marzo 1958, n. 183)	+ »	6.000.000.000	» 1.649.000.000

La previsione definitiva delle entrate è risultata quindi
in complesso di L. 590.259.000.000

A seguito delle variazioni suddette l'ammontare complessivo delle previsioni risulta così ripartito:

a) allo Stato	»	455.356.000.000
b) all'Amministrazione dei Monopoli	»	134.903.000.000
		<u>L. 590.259.000.000</u>

2° - ACCERTAMENTI

Di fronte alla previsione complessiva di L. 590.259.000.000 si è avuto un accertamento complessivo di L. 583.388.164.372 con una differenza in meno rispetto alle previsioni, di L. 6.870.835.628 determinata dalla differenza fra le minori entrate accertate nella azienda dei tabacchi (lire 6.867.515.842), nell'azienda dei sali (315.027.471), nell'azienda cartine e tubetti per sigarette (L. 416.463.539), per complessive L. 7.599.006.852, e le maggiori entrate accertate nell'azienda del chinino (L. 74.252.932), nella vendita dei beni (L. 4.415.400) e nella gestione dei residui (L. 649.502.892) per complessive L. 728.171.224.

Le differenze fra le previsioni e gli accertamenti sono esposte nei prospetti che seguono in cui sono anche distinte le entrate di pertinenza dello Stato e quelle dell'Amministrazione autonoma dei monopoli.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI ACCERTATE
 PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON LA PREVISIONE
 (Con l'attribuzione delle quote allo Stato e alle aziende dei Monopoli)

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
I - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO			
<i>a) Aziende tabacchi</i>			
1° - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato - (capitolo 89 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a)	L. 433.926.000.000	(b) 427.118.140.419	- 6.807.859.581
2° - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (a)	L. 98.000.000.000	97.522.620.266	- 477.379.734
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi, comprese le entrate diverse	» 17.305.000.000	17.722.723.473	+ 417.723.473
Totale entrate dell'Azienda tabacchi	L. 115.305.000.000	115.245.343.739	- 59.656.261
Totale complessivo entrate tabacchi (compresa l'imposta sul consumo)	L. 549.231.000.000	542.363.484.158	- 6.867.515.842
<i>b) Azienda dei sali</i>			
1° - Imposta sul consumo dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato (capitolo 90 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a)	L. 18.550.000.000	18.050.572.860	- 499.427.140
2° - Provento industriale e commerciale dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato (a)	L. 7.950.000.000	7.740.417.251	- 209.582.749
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese l'entrate diverse	» 3.185.000.000	3.578.982.418	+ 393.982.418
Totale entrate dell'Azienda sali	L. 11.135.000.000	11.319.399.669	+ 184.399.669
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo).	L. 29.685.000.000	29.369.972.529	- 315.027.471
<i>c) Azienda del chinino</i>			
1° - Provento della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino)	L. 81.000.000	155.252.932	+ 74.252.932

(a) L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai Monopoli, sono determinati sulla base delle quote fissate dai decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, 15 dicembre 1959, n. 1114, 15 dicembre 1960, n. 1545 emessi a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

(b) In tale ammontare sono comprese lire 7.627.987.684 versate direttamente alla Regione Sarda; non è invece incluso l'ammontare dell'imposta sul consumo dei tabacchi importati da privati, il quale viene versato direttamente dalle dogane al Capo II - cap. 87 bis dell'entrata dello Stato.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzione di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
<i>d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette</i>			
1° - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato - (capitolo 91 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a) L.	2.880.000.000	2.603.279.565	- 276.720.435
2° - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (a) L.	1.420.000.000	1.276.473.987	- 143.526.013
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine »	2.000.000	5.782.909	+ 3.782.909
Totale entrate dell'azienda cartine e tubetti per sigarette L.	1.422.000.000	1.282.256.896	- 139.743.104
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo) L.	4.302.000.000	3.885.536.461	- 416.463.539
Totale entrate proprie dell'esercizio . . . L.	583.299.000.000	575.774.246.080	- 7.524.753.920
II — PROVENTI DALLA VENDITA DI BENI	—	4.415.400	+ 4.415.400
III — ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	60.000.000	709.502.892	+ 649.502.892
IV — PRELEVAMENTO DEL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE L.	650.000.000	650.000.000	—
V — SOVVENZIONE STRAORDINARIA DA PARTE DEL TESORO PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 3-3-1960, N. 185 CHE MODIFICA LA LEGGE 27-5-1959, N. 324 L.	250.000.000	250.000.000	—
VI — 1ª ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DELL'AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE OCCORRENTE PER SPESE PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI ECC. L.	6.000.000.000	6.000.000.000	—
TOTALE GENERALE DELLE QUATTRO AZIENDE L.	590.259.000.000	583.388.164.372	- 6.870.835.620

(a) Vedi nota a pagina precedente.

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE E ACCERTATE RIPARTITE FRA
 LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
Allo Stato L.	455.356.000.000	447.771.992.844	— 7.584.007.156
All'Amministrazione dei monopoli di Stato:			
a) Entrate proprie dell'esercizio L.	127.943.000.000	128.002.253.236	+ 59.253.236
b) Entrate derivanti dalla gestione dei residui . »	60.000.000	709.502.892	+ 649.502.892
e) Proventi della vendita di beni »	—	4.415.400	+ 4.415.400
d) Prelevamento dal fondo di riserva »	650.000.000	650.000.000	—
e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro »	250.000.000	250.000.000	—
f) 1 ^a Assegnazione quota avanzo finanziario . . »	6.000.000.000	6.000.000.000	—
Totale entrate amministrazione monopoli . . . L.	134.903.000.000	135.616.171.528	+ 713.171.528
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . . . L.	590.259.000.000	583.388.164.372	— 6.870.835.628

CONFRONTO CON I RISULTATI DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

Il confronto degli accertamenti complessivi dell'esercizio 1960-61 con quelli del precedente esercizio 1959-60, pone in evidenza un incremento, in cifre arrotondate, di lire L. 26.420.500.000. Tale incremento risulta dalla differenza fra il complessivo aumento di L. 27.275.100.000 - costituito da maggiori entrate accertate nella gestione ordinaria di competenza dell'Azienda tabacchi (L. 20.285.300.000), della Azienda sali (L. 647.300.000), dell'Azienda chinino (L. 1.200.000), nonché da maggiori entrate derivate dal prelevamento dal fondo di riserva (L. 250.000.000), dalla vendita di beni (L. 1.500.000), dalla gestione dei residui (L. 89.800.000) e dalla 1^a quota dell'avanzo finanziario di gestione occorrente per la costruzione di edifici (6.000.000.000) - e la complessiva diminuzione di L. 854.700.000, costituita da minori entrate accertate nella gestione ordinaria dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette (129.700.000) e dalla sovvenzione da parte del Tesoro (L. 725.000.000).

Il sopra indicato aumento di L. 26.420.500.000 è riferibile per L. 24.904.800.000 alla parte spettante allo Stato a titolo di imposte sul consumo e per L. 1.515.700.000 alla parte spettante all'Amministrazione per proventi industriali, commerciali e vari.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI ACCERTATE PER LE
 QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON I RISULTATI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 1959-60

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1960-61
	nell'esercizio 1959-60	nell'esercizio 1960-61	
I — ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO			
a) <i>Azienda dei tabacchi</i>			
1° - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato L.	(a) 402.425.880.904	(a) 427.118.140.419	+ 24.692.259.515
2° - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato L.	102.330.437.128	97.522.620.266	- 4.807.816.862
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi comprese le entrate diverse . . . »	17.321.856.521	17.722.723.473	+ 400.866.952
Totale entrate dell'Azienda tabacchi . . . L.	119.652.293.649	115.245.343.739	- 4.406.949.910
Totale complessivo entrate tabacchi (compresa l'imposta sul consumo) L.	522.078.174.553	542.363.484.158	+ 20.285.309.605
b) <i>Azienda dei sali</i>			
1° - Imposta sul consumo dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato . L.	17.752.044.896	18.050.572.860	+ 298.527.964
2° - Provento industriale e commerciale dei sali venduti nel territorio dello Stato . L.	7.610.855.170	7.740.417.251	+ 129.562.081
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese le entrate diverse »	3.359.765.559	3.578.982.418	+ 219.216.859
Totale entrate dell'Azienda sali L.	10.970.620.729	11.319.399.669	+ 348.778.940
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	28.722.665.625	29.369.972.529	+ 647.306.904

(a) L'imposta sul consumo dei tabacchi versata direttamente alla Regione Sarda è stata di lire 7.232.853.783 nell'esercizio 1959-60 e di lire 7.627.987.684 nell'esercizio 1960-61. L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai monopoli sono determinati sulla base delle quote fissate dai decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, 15 dicembre 1959, n. 1114 e 15 dicembre 1960, n. 1545 emessi a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1960-61
	nell'esercizio 1959-60	nell'esercizio 1960-61	
<i>c) Azienda del chinino</i>			
1° - Proventi della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino) L.	154.045.720	155.252.932	+ 1.207.212
<i>d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette</i>			
1° - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato L.	2.689.258.800	2.603.279.565	- 85.979.235
2° - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	1.323.675.285	1.276.473.987	- 47.201.298
3° - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine e tubetti per sigarette »	2.273.719	5.782.909	+ 3.509.190
Totale entrate dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette L.	1.325.949.004	1.282.256.896	- 43.692.108
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo) L.	4.015.207.804	3.885.536.461	- 129.671.343
Totale entrate proprie dell'esercizio . . .	554.970.093.702	575.774.246.080	+ 20.804.152.378
II - ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI L.	2.940.050	4.415.400	+ 1.475.350
III - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA L.	400.000.000	650.000.000	+ 250.000.000
IV - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	619.673.568	709.502.892	+ 89.829.324
V - SOVVENZIONE STRAORDINARIA DA PARTE DEL TESORO L.	975.000.000	250.000.000	- 725.000.000
VI - 1 ^a ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DELL'AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE OCCORRENTE PER SPESE PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI ECC. . L.	—	6.000.000.000	+ 6.000.000.000
Totale complessivo delle quattro Aziende L.	556.967.707.320	583.388.164.372	+ 26.420.457.052

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE RIPARTITE FRA LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE
DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1960-61
	nell'esercizio 1959-60	nell'esercizio 1960-61	
Allo Stato L.	422.867.184.600	447.771.992.844	+ 24.904.808.244
All'Amministrazione dei Monopoli di Stato:			
a) Entrate derivanti dalla gestione delle aziende L.	132.102.909.102	128.002.253.236	— 4.100.655.866
b) Entrate derivanti da vendite di beni . . »	2.940.050	4.415.400	+ 1.475.350
c) Entrate derivanti dalla gestione dei residui »	619.673.568	709.502.892	+ 89.829.324
d) Prelevamento dal fondo di riserva . . . »	400.000.000	650.000.000	+ 250.000.000
e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro »	975.000.000	250.000.000	— 725.000.000
f) 1ª Assegnazione quota avanzo finanziario . »	—	6.000.000.000	+ 6.000.000.000
Totale entrate Amministrazione monopoli . . . L.	134.100.522.720	135.616.171.528	+ 1.515.648.808
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . . . L.	556.967.707.320	583.388.164.372	+ 26.420.457.052

CAPITOLO II

ENTRATE E USCITE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA

1 — ENTRATE

Come già è stato detto le entrate accertate, proprie dell'Amministrazione dei monopoli, ascendono a L. 135.616.171.528.

Nel prospetto che segue, l'accertamento, ripartito per ciascuna delle quattro Aziende, è posto a confronto con le previsioni.

(a) Entrate proprie dell'esercizio:	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Azienda dei tabacchi	L. 115.305.000.000	115.245.343.739	— 59.656.261
Azienda sali	» 11.135.000.000	11.319.399.669	+ 184.399.669
Azienda del chinino	» 81.000.000	155.252.932	+ 74.252.932
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1.422.000.000	1.282.256.896	— 139.743.104
Totale entrate dell'esercizio	L. 127.943.000.000	128.002.253.236	+ 59.253.236
(b) Proventi della vendita dei beni	—	4.415.400	+ 4.415.400
(c) Gestione dei residui	60.000.000	709.502.892	+ 649.502.892
(d) Prelevamento dal fondo di riserva	650.000.000	650.000.000	—
(e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro	250.000.000	250.000.000	—
(f) 1 ^a Assegnazione quota avanzo finanziario	6.000.000.000	6.000.000.000	—
	L. 134.903.000.000	135.616.171.528	+ 713.171.528

2 — SPESE — AVANZO DI GESTIONE

La spesa per il funzionamento delle aziende fu prevista nella cifra complessiva di L. 112.246.300.000

Nel corso dell'esercizio furono apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti iniziali di bilancio:

in aumento

a) — per maggiore fabbisogno manifestatosi in alcuni capitoli delle spese per i servizi generali (L. 71.000.000), nel debito vitalizio (L. 1.490.000.000), per i servizi dell'Azienda tabacchi (L. 1.517.500.000), per i servizi della Azienda sali (L. 970.000.000) e per i servizi di distribuzione e vendita (L. 50.000.000)	+ L.	4.098.500.000
b) — per spese da sostenere in corrispondenza dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio, da devolversi ad enti ed istituti di cui all'art. 1 della legge 1 ^o maggio 1930, n. 610 (importo pari al 96% di quello figurante nel corrispondente stanziamento di entrata)	+ »	39.360.000
c) — per la reintegrazione del fondo di riserva dell'azienda sali	+ »	550.000.000
d) — per spesa straordinaria per la nuova costruzione di edifici, ecc. da effettuare con la prima assegnazione della quota dell'avanzo finanziario	+ »	6.000.000.000
la previsione definitiva ascende quindi a	»	122.934.160.000
<i>Da riportare</i>	L.	122.934.160.000

<i>riporto</i> . . .	L. 122.934.160.000
e poichè l'ammontare degli accertamenti è stato determinato in	» 121.949.302.552
ne consegue che nella gestione delle spese risulta un'economia di	L. 984.857.448

Tale somma risulta formata dalle seguenti economie:

lire 197.911.355 nelle spese generali, lire 20.184.579 nel debito vitalizio, lire 316.463.284 nell'Azienda tabacchi, lire 253.153.343 nella Azienda sali, lire 5.987.951 nell'Azienda chinino, lire 237.118.024 nell'Azienda cartine e tubetti per sigarette, lire 69.308.912 nelle spese promiscue, per l'ammontare complessivo di lire 1.100.127.448 da cui va detratta la maggiore spesa di lire 115.270.000 accertata nei fondi di riserva.

Aggiungendo alla somma di lire 984.857.448, accertata quale minore spesa, la somma di lire 713.171.528, accertata quale maggiore entrata, risulta un aumento di lire 1.698.028.976 sulla previsione definitiva dell'avanzo finanziario di gestione di lire 11.968.840.000; ne segue che il detto avanzo finanziario viene definitivamente accertato in lire 13.666.868.976.

Nel seguente prospetto sono riassunti i risultati della gestione dai quali si rileva la costituzione dell'avanzo medesimo.

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		DIFFERENZE
Entrate	L. 134.903.000.000	135.616.171.528	+	713.171.528
Spese	» 122.934.160.000	121.949.302.552	-	984.857.448
Differenza, ossia avanzo finanziario di gestione	L. 11.968.840.000	13.666.868.976	+	1.698.028.976

Il detto importo dell'avanzo finanziario di gestione di lire 13.666.868.976 risulta iscritto al capitolo 62 della spesa quale avanzo finanziario; di tale somma lire 7.666.868.976 saranno versati al Tesoro, come stabilisce l'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, e la restante somma di lire 6.000.000.000 sarà reintroitata dall'Amministrazione dei Monopoli per sopperire a spese di carattere straordinarie, ai sensi delle leggi 6 marzo 1958, n. 183, e 13 giugno 1960, n. 612.

3 — GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio 1960-61, il conto dei residui dei precedenti esercizi ha subito variazioni per complessive lire 709.502.892 (veggasi prospetto IV), che figurano nell'apposito capitolo di entrata n. 21. Tale importo è dovuto per lire 326.251.264 ad economie nei residui passivi, e per lire 383.251.628 a somme eliminate per perenzione amministrativa.

La predetta somma di lire 709.502.892 è compresa in quella dell'avanzo finanziario.

RIASSUNTO DEI RISULTATI DELLE GESTIONI DELLE QUATTRO AZIENDE

Nel capitolo I di questa nota è stato posto in rilievo l'accertamento delle entrate delle quattro Aziende sia di pertinenza dello Stato, sia di pertinenza dell'Amministrazione autonoma; nel capitolo II è stato posto in evidenza l'accertamento della spesa a carico totale del bilancio proprio dell'Amministrazione.

Confrontando i dati, come dal prospetto seguente, emergono distintamente: il provento netto dell'imposta, quello della gestione industriale e commerciale e quello totale.

	Entrate	Spese	Provento netto spettante allo Stato
Imposta di consumo	L. 447.771.992.844	—	447.771.992.844
Proventi di gestione industriale e commerciale	» 135.616.171.528	121.949.302.552	13.666.868.976
TOTALE	L. 583.388.164.372	121.949.302.552	461.438.861.820

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare	rimaste da riscuotere			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
TITOLO I												
PARTE ORDINARIA												
TABACCHI												
1	1	1	Provento per la fabbricazione e distribuzione dei tabacchi prodotti dal Monopolio, nonchè per la distribuzione dei tabacchi di produzione estera, venduti nel territorio dello Stato - Dazio doganale riscosso dall'Amministrazione sui tabacchi di produzione estera da versare all'Erario	(a)	98.000.000.000	97.479.515.626	»	43.104.640	97.522.620.266	-477.379.730		
2	2	2	Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra-monopolio, nonchè dei prodotti secondari e degli indennizzi per deficienze nei trasporti ferroviari		9.181.000.000	6.989.635.928	»	1.950.501.782	8.940.137.710	-240.862.294		
3	3	3	Canoni e sopracanonici delle rivendite (artt. 76 e 77 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577 e successive modificazioni)	(b)	4.500.000.000	4.634.797.296	3.538.319	»	4.638.335.615	+138.335.615		
4	4	4	Proventi diversi e recupero fondi concernenti l'azienda tabacchi		1.530.000.000	1.642.174.243	954.172	»	1.643.128.415	+113.128.415		
TOTALE . . .					113.211.000.000	110.746.123.093	4.492.491	1.993.606.422	112.744.222.006	-466.777.994		

(a) Dedotte lire 10.000.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	97.479.515.626	»	43.104.640
78.330.249	78.330.249	»	»	78.330.249	»	7.067.966.177	»	1.950.501.782
1.867.841	1.867.841	»	»	1.867.841	»	4.636.665.137	3.538.319	»
1.306.295	1.306.295	»	»	1.306.295	»	1.643.480.538	954.172	»
81.504.385	81.504.385	»	»	81.504.385	»	110.827.627.478	4.492.491	1.993.606.425

(b) Comprese lire 500.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			SALI							
5	5	5	Provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato	(a) 7.950.000.000	7.731.973.047	8.444.204	»	7.740.417.251	-209.582.749	
6	6	6	Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	10.000.000	32.125.928	»	»	32.125.928	+ 22.125.928	
7	7	7	Provento della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	2.000.000.000	2.007.358.606	»	»	2.007.358.606	+ 7.358.606	
8	8	8	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per il sale estratto o fabbricato o importato nel territorio dello Stato, da privati (legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)	500.000.000	613.807.957	21.686	»	613.829.643	+113.829.643	
9	9	9	Proventi diversi e recupero fondi concernenti l'azienda sali	400.000.000	561.387.366	7	»	561.387.373	+161.387.373	
10	10	10	Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale, concesse per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro dei formaggi, ecc. esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)	150.000.000	»	»	112.180.508	112.180.508	- 37.819.492	
			Totale	11.010.000.000	10.946.652.904	8.465.897	112.180.508	11.067.299.309	+ 57.299.309	

(a) Comprensive lire 150.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	7.731.973.047	8.444.204	»
»	»	»	»	»	»	32.125.928	»	»
»	»	»	»	»	»	2.007.358.606	»	»
211.765	211.765	»	»	211.765	»	614.019.722	21.686	»
1.661.560	1.661.560	»	»	1.661.560	»	563.048.926	7	»
143.192.427	»	»	143.192.427	143.192.427	»	»	»	255.372.935
145.065.752	1.873.325	»	143.192.427	145.065.752	»	10.948.526.229	8.465.897	255.372.935

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e			
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c				d	e	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p		
								versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	
									rimaste da versare g = s - n				
CHININO													
11	11	11	Provento della vendita del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici di Stato - Proventi diversi e ricupero fondi		55.000.000	124.043.144	»	»	124.043.144	+ 69.043.144			
12	12	12	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per i prodotti chinacci importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati (art. 2 del regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 736, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1090)		25.000.000	29.875.346	»	»	29.875.346	+ 4.875.346			
TOTALE . . .					80.000.000	153.918.490	»	»	153.918.490	+ 73.918.490			
CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE													
13	13	13	Provento per la produzione e distribuzione delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato . . .		1.420.000.000	1.276.473.987	»	»	1.276.473.987	-143.526.013			
14	14	14	Proventi diversi e ricupero fondi concernenti l'azienda cartine e tubetti per sigarette		1.000.000	3.114.025	»	»	3.114.025	+ 2.114.025			
TOTALE . . .					1.421.000.000	1.279.588.012	»	»	1.279.588.012	-141.411.988			

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	124.043.144	»	»
»	»	»	»	»	»	29.875.346	»	»
»	»	»	»	»	»	153.918.490	»	»
»	»	»	»	»	»	1.276.473.987	»	»
»	»	»	»	»	»	3.114.025	»	»
»	»	»	»	»	»	1.279.588.012	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
ENTRATE DIVERSE											
15	15	15	Fitti di immobili di proprietà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato		30.000.000	47.312.934	28.470	»	47.341.404	+ 17.341.404	
»	16	16	Rimborso da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dell'importo delle pensioni anticipate dall'Amministrazione al personale salariato		(a) 2.050.000.000	2.029.814.499	416.084.039	»	2.445.898.538	+ 395.898.538	
16	17	17	Proventi diversi e recupero fondi, promiscui		100.000.00	220.526.068	2.459.409	»	222.985.477	+ 122.985.477	
17	18	18	Proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio (legge 1° maggio 1930, n. 610)		(b) 41.000.000	41.000.000	»	»	41.000.000	»	
TOTALE . . .					2.221.000.000	2.338.653.501	418.571.918	»	2.757.225.419	+ 536.225.419	
TITOLO II PARTE STRAORDINARIA VENDITA DEI BENI											
18	19	19	Proventi dell'alienazione o permuta di immobili adibiti ad uso stabilimenti, magazzini ed uffici dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452)		per memoria	4.415.400	»	»	4.415.400	+ 4.415.400	
TOTALE . . .					»	4.415.400	»	»	4.415.400	+ 4.415.400	

(a) Compresa lire 700.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

I.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
205.855	205.855	»	»	205.855	»	47.518.789	28.470	»
3.415.740	3.415.740	»	»	3.415.740	»	2.033.230.239	416.084.039	»
»	»	»	»	»	»	220.526.068	2.459.409	»
»	»	»	»	»	»	41.000.000	»	»
3.621.595	3.621.595	»	»	3.621.595	»	2.342.275.096	418.571.918	»
»	»	»	»	»	»	4.415.400	»	»
»	»	»	»	»	»	4.415.400	»	»

(b) Somma inserita con decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 140681, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo (vedansi i capitoli 18 e 62 dello stato di previsione della spesa)

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e		
ENTRATE EVENTUALI DIVERSE											
19	20	20	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342; articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957)	(a)	650.000.000	»	»	650.000.000	650.000.000	»	
20	21	21	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi del precedenti esercizi finanziari	(b)	60.000.000	»	»	709.502.892	709.502.892	+649.502.892	
»	22	22	Quota degli avanzi finanziari di gestione da utilizzarsi per la esecuzione di spese straordinarie per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari, per il miglioramento dei fabbricati stabilimenti ed opifici esistenti e per il riammodernamento e potenziamento delle attrezzature, degli impianti e macchinari occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione (legge 6 marzo 1958, n. 183) .	(c)	6.000.000.000	6.000.000.000	»	»	6.000.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>					6.710.000.000	6.000.000.000	»	1.359.502.892	7.359.502.892	+649.502.892	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1961, n. 317, concernente prelevamento dal «Fondo di riserva per le spese impreviste» dell'Azienda sali.

(b) Somma iscritta per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	650.000.000
619.673.568	619.673.568	»	»	619.673.568	»	619.673.568	»	709.502.892
»	»	»	»	»	»	6.000.000.000	»	»
619.673.568	619.673.568	»	»	619.673.568	»	6.619.673.568	»	1.359.502.892

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 7 settembre 1960, n. 146836, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo, modificata dalla legge 13 giugno 1960, n. 612 (vedasi il capitolo 60 dello stato di previsione della spesa). Detta somma afferisce all'avanzo finanziario della gestione 1959-60.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate					
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								rimaste da versare	rimaste da riscuotere			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
			Riporto . . .		6.710.000.000	6.000.000.000	»	1.359.502.892	7.359.502.892	+649.502.892		
»	22 bis	»	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . .	(a) 250.000.000	»	»	250.000.000	250.000.000	»	»		
21	23	23	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	per memoria	»	»	»	»	»	»		
			TOTALE . . .		6.960.000.000	6.000.000.000	»	1.609.502.892	7.609.502.892	+649.502.892		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
619.673.568	619.673.568	»	»	619.673.568	»	6.619.673.568	»	1.359.502.892
»	»	»	»	»	»	»	»	250.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
619.673.568	619.673.568	»	»	619.673.568	»	6.619.673.568	»	1.609.502.892

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
RIASSUNTO PER TITOLI											
TITOLO I											
PARTE ORDINARIA											
			TABACCHI	113.211.000.000	110.746.123.093	4.492.491	1.993.606.422	112.744.222.006	-466.777.994		
			SALI	11.010.000.000	10.946.652.904	8.465.897	112.180.508	11.067.299.309	+ 57.299.309		
			CHININO	80.000.000	153.918.490	»	»	153.918.490	+ 73.918.490		
			CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE	1.421.000.000	1.279.588.012	»	»	1.279.588.012	-141.411.988		
			ENTRATE DIVERSE	2.221.000.000	2.338.653.501	418.571.918	»	2.757.225.419	+536.225.419		
			TOTALE DELLE ENTRATE ORDINARIE	127.943.000.000	125.464.936.000	431.530.306	2.105.786.930	128.002.253.236	+ 59.253.236		
TITOLO II											
PARTE STRAORDINARIA											
			VENDITA DI BENI	»	4.415.400	»	»	4.415.400	+ 4.415.400		
			ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	6.960.000.000	6.000.000.000	»	1.609.502.892	7.609.502.892	+649.502.892		
			TOTALE DELLE ENTRATE STRAORDINARIE	6.960.000.000	6.004.415.400	»	1.609.502.892	7.613.918.292	+653.918.292		
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	134.903.000.000	131.469.351.400	431.530.306	3.715.289.822	135.616.171.528	+713.171.528		

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198. L. 136.552.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali — » 1.649.000.000

Totale L. 134.903.000.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
81.504.385	81.504.385	»	»	81.504.385	»	110.827.627.478	4.492.491	1.993.606.422
145.065.752	1.873.325	»	143.192.427	145.065.752	»	10.948.526.229	8.465.897	255.372.935
»	»	»	»	»	»	153.918.490	»	»
»	»	»	»	»	»	1.279.588.012	»	»
3.621.595	3.621.595	»	»	3.621.595	»	2.342.275.096	418.571.918	»
230.191.732	86.999.305	»	143.192.427	230.191.732	»	125.551.935.305	431.530.306	2.248.979.357
»	»	»	»	»	»	4.415.400	»	»
619.673.568	619.673.568	»	»	619.673.568	»	6.619.673.568	»	1.609.502.892
619.673.568	619.673.568	»	143.192.427	619.673.568	»	6.624.088.968	»	1.609.502.892
849.865.300	706.672.873	»	143.192.427	849.865.300	»	132.176.024.273	431.530.306	3.858.482.249

Roma, addì 17 maggio 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. - PARTE ORDINARIA							
SPESE GENERALI							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	3.500.000.000	3.266.546.872	233.453.128	
2	2	2	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato e relativi oneri previdenziali	70.000.000	57.805.732	8.140.673	
3	3	3	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto al servizio di scrittura, di anticamera e di fatica della Direzione generale e relativi oneri previdenziali	(a) 120.000.000	109.751.280	10.175.630	
4	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	400.000.000	339.246.007	25.051.600	
5	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	»	3.000.000	
20	6	6	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	13.000.000	9.555.460	705.100	
6	7	7	Compensi e indennità ai componenti di commissioni e agli estranei all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Amministrazione stessa	10.500.000	7.800.400	778.755	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.116.500.000	3.790.705.751	281.304.886	

(a) Comprese lire 25.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
3.500.000.000	»	259.176.589	258.444.919	731.670	259.176.589	»	3.524.991.791	234.184.798
65.946.405	4.053.595	6.015.341	4.605.594	1.409.747	6.015.341	»	62.411.326	9.550.420
119.926.910	73.090	5.833.207	5.755.792	77.415	5.833.207	»	115.507.072	10.253.045
364.297.607	35.702.393	24.362.681	24.335.549	27.132	24.362.681	»	363.581.556	25.078.732
3.000.000	»	3.120.232	3.029.257	90.975	3.120.232	»	3.029.257	3.090.975
10.260.560	2.739.440	743.598	743.598	»	743.598	»	10.299.058	705.100
8.579.155	1.920.845	1.763.181	1.687.689	75.492	1.763.181	»	9.488.089	854.247
4.072.010.637	44.489.363	301.014.829	298.602.398	2.412.431	301.014.829	»	4.089.308.149	283.717.317

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4.116.500.000	3.790.705.751	281.304.886	
7	8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale impiegatizio - Indennità di giro ed indennità varie al personale impiegatizio	90.000.000	76.509.400	4.713.435	
8	9	9	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione e indennità ai membri stessi per missioni compiute in relazione al loro mandato - Assegni e indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore generale ed al Vice Direttore generale in applicazione dell'art. 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni	(a) 15.000.000	8.610.405	4.434.795	
9	10	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale impiegatizio	25.000.000	18.837.550	1.480.915	
11	11	11	Rimborso al Tesoro delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati della Amministrazione finanziaria e della Ragioneria generale in servizio presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, detratte le spese degli emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei Monopoli in servizio presso le altre Amministrazioni dello Stato	27.000.000	27.000.000	»	
12	12	12	Rimborso al Tesoro della quota parte di spesa a carico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per il mantenimento della Guardia di finanza	380.000.000	380.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.653.500.000	4.301.663.106	291.934.031	

(a) Comprese lire 4.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h - p + q - n	i - h - e	k - n ± o	l - p - f	m - q - g	n - p + q - h	o - n - k	p - f + l	q - g + m
4.072.010.637	44.489.363	301.014.829	298.602.398	2.412.431	301.014.829	»	4.089.308.149	283.717.317
81.222.835	8.777.165	3.883.305	3.753.245	130.060	3.883.305	»	80.262.645	4.843.495
13.045.200	1.954.800	967.592	946.838	20.754	967.592	»	9.557.243	4.455.549
20.318.465	4.681.535	2.320.173	2.062.918	257.255	2.320.173	»	20.900.468	1.738.170
27.000.000	»	»	»	»	»	»	27.000.000	»
380.000.000	»	»	»	»	»	»	380.000.000	»
4.593.597.137	59.902.863	308.185.899	305.365.399	2.820.500	308.185.899	»	4.607.028.505	294.754.531

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto</i>	4.653.500.000	4.301.663.106	291.934.031
13	13	13	Premi al personale impiegatizio per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	1.985.000.000	1.812.522.525	166.801.318
14	14	14	Premi al personale salariato e a quello stagionale per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato (a)	(a) 2.361.000.000	2.236.326.320	120.194.994
15	15	16	Spese casuali	500.000	»	»
16p	16	17	Spese per assistenza medica, di medicinali e di visite mediche collegiali - Spese per cura, ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dal personale	25.000.000	13.380.391	36.790
10 16p 17	17	18	Interventi assistenziali a favore del personale in attività di servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	(b) 384.500.000	329.525.241	20.900.302
18	18	19	Importo di proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio da devolvere a beneficio degli Enti od istituti di cui all'art. 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610	(c) 39.360.000	»	39.360.000
19	19	20	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per stampati ed affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e provinciali)	(d) 250.000.000	205.922.306	31.738.322
20	20	21	Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	(e) 160.000.000	133.962.015	24.886.136
			<i>Da riportarsi</i>	9.858.860.000	9.033.301.904	695.851.893

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 28 luglio 1961, n. 705. Comprese lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Dedotte lire 8.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 140681, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo. Detta somma di lire 39.360.000 è pari al 96 per cento della somma iscritta al corrispondente capitolo n. 18 dello stato di previsione dell'entrata.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.593.597.137	59.902.863	308.185.899	305.365.399	2.820.500	308.185.899	»	4.607.028.505	294.754.531	
1.979.323.843	5.676.157	261.449.067	249.099.128	12.349.941	261.449.067	»	2.061.621.651	179.151.259	
2.356.521.314	4.478.686	365.152.597	305.977.338	59.175.259	365.152.597	»	2.542.303.658	179.370.253	
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
13.417.181	11.582.819	6.696	6.660	36	6.696	»	13.387.051	36.826	
350.425.543	34.074.457	2.697.313	2.254.796	442.517	2.697.313	»	331.780.037	21.342.819	
39.360.000	»	9.500.000	9.497.000	3.000	9.500.000	»	9.497.000	39.363.000	
237.660.628	12.339.372	34.834.834	34.144.839	689.995	34.834.834	»	240.067.145	32.428.317	
158.848.151	1.151.849	29.943.675	21.273.687	8.669.988	29.943.675	»	155.235.702	33.556.124	
9.729.153.797	129.706.203	1.011.770.081	927.618.845	84.151.236	1.011.770.081	»	9.960.920.749	780.003.129	

(d) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	9.858.860.000	9.033.301.904	695.851.893	
21	21	22	Spese per partecipazione ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda - Spese varie di rappresentanza	100.000.000	51.806.643	7.766.450	
22	22	23	Fitto di locali	40.000.000	21.552.605	2.925.390	
23	23	24	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	(a) 22.000.000	11.789.253	10.195.792	
24	24	25	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici in proprietà, in uso o in affitto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, anche se adibiti ad abitazioni del personale - Spese di condominio relative a fabbricati di proprietà dell'Amministrazione - Canoni, contributi e spese di costruzione, adattamento e manutenzione di aree, strade, canali, fogne ed opere varie annesse od in esercizio dei fabbricati stabilimenti ed opifici suddetti	930.000.000	598.206.790	321.840.402	
25	25	26	Imposte, sovrainposte, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sui beni mobili ed immobili di proprietà dell'Amministrazione	55.000.000	9.181.772	45.003.046	
26	26	27	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (art. 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	<i>per memoria</i>	»	»	
27	27	28	Spese per studi e ricerche interessanti l'Amministrazione dei Monopoli	1.500.000	1.347.850	»	
28	28	29	Restituzioni e rimborsi	2.000.000	678.855	»	
29	29	30	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»	
TOTALE SPESE GENERALI . . .				11.009.360.000	9.727.865.672	1.083.582.973	

(a) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

SPESA

II.

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
9.729.153.797	— 129.706.203	1.011.770.081	927.618.845	84.151.236	1.011.770.081	»	9.960.920.749	780.003.129	
59.573.093	— 40.426.907	328.035	328.035	»	328.035	»	52.134.678	7.766.450	
24.477.995	— 15.522.005	10.838.667	10.681.558	157.109	10.838.667	»	32.234.163	3.082.499	
21.985.045	— 14.955	4.443.300	4.296.014	147.286	4.443.300	»	16.085.267	10.343.078	
920.047.192	— 9.952.808	343.795.798	245.757.010	98.038.788	343.795.798	»	843.963.800	419.879.190	
54.184.818	— 815.182	186.063.756	48.023.842	138.039.914	186.063.756	»	57.205.614	183.042.960	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
1.347.850	— 152.150	»	»	»	»	»	1.347.850	»	
678.855	— 1.321.145	61.520	61.520	»	61.520	»	740.375	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
10.811.448.645	— 197.911.355	1.557.301.157	1.236.766.824	320.534.333	1.557.301.157	»	10.964.632.496	1.404.117.306	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
DEBITO VITALIZIO								
30	30	31	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri agli ex operai od ai loro superstiti	(a) 8.200.000.000	7.839.718.974	360.281.026		
31	31	32	Indennità una volta tanto a coloro che non hanno diritto a pensione (regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	(b) 20.000.000	6.433.145	3.251.576		
32	32	33	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo	10.000.000	»	130.700		
33	33	»	Rimborso al Tesoro della quota della spesa per pensioni e dell'indennità in luogo di pensione agli impiegati che appartennero all'Amministrazione od ai loro superstiti	14.000.000	14.000.000	»		
Totale debito vitalizio . . .				8.244.000.000	7.860.152.119	363.663.302		
SPESE DI ESERCIZIO								
<i>Tabacchi</i>								
34	34	34	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi dei tabacchi grezzi e relativi oneri previdenziali	(c) 14.900.000.000	13.646.513.894	1.092.277.976		
35	35	35	Compra dei tabacchi grezzi e lavorati e relative spese accessorie ivi comprese quelle relative alle perizie - Spese per informazioni e missioni all'estero e per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti dei tabacchi grezzi	(d) 53.607.500.000	39.257.708.212	14.349.791.788		
<i>Da riportarsi . . .</i>				68.507.500.000	52.904.222.106	15.442.069.764		

- (a) Comprese lire 1.500.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 1.480.000.000) e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 (lire 20.000.000) che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.
- (b) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p - q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
8.200.000.000	»	390.390.026	390.225.054	164.972	390.390.026	»	8.229.944.028	360.445.998
9.684.721	10.315.279	5.900.997	3.962.312	1.938.685	5.900.997	»	10.395.457	5.190.261
130.700	9.869.300	778.320	775.030	3.290	778.320	»	775.030	133.990
14.000.000	»	»	»	»	»	»	14.000.000	»
8.223.815.421	20.184.579	397.069.343	394.962.396	2.106.947	397.069.343	»	8.255.114.515	365.770.249
14.738.791.870	161.208.130	1.108.924.431	1.038.056.532	70.867.899	1.108.924.431	»	14.684.570.426	1.163.145.875
53.607.500.000	»	15.018.837.440	14.440.983.174	577.854.266	15.018.837.440	»	53.698.691.386	14.927.646.054
68.346.291.870	161.208.130	16.127.761.871	15.479.039.706	648.722.165	16.127.761.871	»	68.383.261.812	16.090.791.929

(c) Comprese lire 700.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 500.000.000) e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110. emanato in applicazione della citata legge 3 marzo 1960, n. 185 (lire 200.000.000).

(d) Dedotte lire 432.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d					e = h ± i		
			<i>Riporto</i> . . .		68.507.500.000	52.904.222.106	15.442.069.764
36	36	36	Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati - Spese per provvigioni e compensi ad intermediari ed accessorie, comprese quelle di missione all'estero, per l'esportazione di tabacchi nazionali grezzi e lavorati		165.000.000	138.690.385	25.470.255
37	37	37	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari, spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi	(a)	9.975.000.000	5.420.057.827	4.479.630.924
38	38	38	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi		1.350.000.000	861.418.290	435.799.455
39	39	39	Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite dello Stato in esercizio diretto		23.000.000	12.584.698	4.758.730
40	40	40	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti		3.000.000	581.980	1.975.947
41	41	41	Contributi ad Enti ed Istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi - Concorso nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale della Amministrazione dei Monopoli di Stato		30.000.000	6.276.355	3.500.000
»	42	42	Somma da versare all'Erario in corrispondenza del dazio doganale riscosso dall'Amministrazione sui tabacchi di produzione estera venduti nel territorio dello Stato	(b)	5.600.000.000	3.410.542.551	2.189.457.449
Totale . . .					85.653.500.000	62.754.374.192	22.582.662.524

(a) Dedotte lire 550.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
68.346.291.870	161.208.130	16.127.761.871	15.479.039.706	648.722.165	16.127.761.871	»	68.383.261.812	16.090.791.929
164.160.640	839.360	35.774.091	30.704.531	5.069.560	35.774.091	»	169.394.916	30.539.815
9.899.688.751	75.311.249	4.079.948.804	2.996.352.495	1.083.596.309	4.079.948.804	»	8.416.410.322	5.563.227.233
1.297.217.745	52.782.255	400.305.899	368.998.289	31.307.610	400.305.899	»	1.230.416.579	467.107.065
17.343.428	5.656.572	5.214.340	5.214.340	»	5.214.340	»	17.799.038	4.758.730
2.557.927	442.073	1.130.529	914.663	215.866	1.130.529	»	1.496.643	2.191.813
9.776.355	20.223.645	386.000	346.000	40.000	386.000	»	6.622.355	3.540.000
5.600.000.000	»	»	»	»	»	»	3.410.542.551	2.189.457.449
85.337.036.716	316.463.284	20.650.521.534	18.881.570.024	1.768.951.510	20.650.521.534	»	81.635.944.216	24.351.614.034

(b) Comprese lire 1.800.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			d			
			<i>Sali</i>			
42	43	43	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline e relativi oneri previdenziali	(a) 1.390.000.000	1.305.992.940	84.007.060
43	44	44	Spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonchè per la produzione e lavorazione del sale	(b) 550.000.000	464.102.829	68.315.228
44	45	45	Compra dei sali, compresi i canoni e le spese per i pozzi saliferi di Volterra e per i fondi saliferi di Cervia già di proprietà privata - Spese per otturazione delle sorgenti salse e di vigilanza degli stabilimenti che producono sale e lo impiegano a prezzi di costo ed altre per impedire la produzione naturale clandestina del sale	(c) 790.000.000	533.030.588	256.784.089
45	46	46	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari, spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie e per quanto altro occorra per i servizi delle saline	(d) 1.800.000.000	1.347.355.382	445.319.561
46	47	47	Trasporto di sali e di materiali diversi e spese relative	(e) 2.030.000.000	1.336.826.701	516.773.981
47	48	48	Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali (art. 73 del regio decreto 14 giugno 1941 n. 577)	(f) 700.000.000	658.138.549	28.019.241
48	49	49	Restituzione dell'imposta sul sale concessa per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro, dei formaggi, ecc. esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907)	150.000.000	97.294.933	14.885.575
			Totale	7.410.000.000	5.742.741.922	1.414.104.735

(a) Compresse lire 120.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 100.000.000) e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 (lire 20.000.000), che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Dedotte lire 150.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 750.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 100.000.000) e per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1961, n. 317, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese impreviste », dell'Azienda Sali (lire 650.000.000).

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
1.390.000.000	»	81.395.412	81.318.442	76.970	81.395.412	»	1.387.311.382	84.084.030
532.418.057	— 17.581.943	63.230.482	32.208.261	31.022.221	63.230.482	»	496.311.090	99.337.449
789.814.677	— 185.323	290.219.533	257.733.457	32.486.076	290.219.533	»	790.764.045	289.270.165
1.792.674.943	— 7.325.057	606.184.796	538.919.003	67.265.793	606.184.796	»	1.886.274.385	512.585.354
1.853.600.682	— 176.399.318	583.638.155	508.282.795	75.355.360	583.638.155	»	1.845.109.496	592.129.341
686.157.790	— 13.842.210	200	200	»	200	»	658.138.749	28.019.241
112.180.508	— 37.819.492	8.831.672	7.203.775	1.627.897	8.831.672	»	104.498.708	16.513.472
7.156.846.657	— 253.153.343	1.633.500.250	1.425.665.933	207.834.317	1.633.500.250	»	7.168.407.855	1.621.939.052

(d) Compresse lire 200.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Dedotte lire 100.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Compresse lire 150.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme	accertate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	pagate	rimaste da pagare
					e $= h \pm i$		
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne			
			<i>Chinino</i>				
49	50	50	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi del chinino di Stato e relativi oneri previdenziali	10.000.000	7.123.853	728.780	
50	51	51	Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare compresi i sali di chinino nelle cortecce di china	<i>per memoria</i>	»	»	
51	52	52	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi del chinino di Stato	11.000.000	7.411.716	»	
52	53	53	Trasporto dei preparati chinacci	500.000	247.700	»	
			Totale . . .	21.500.000	14.783.269	728.780	
			<i>Cartine e tubetti per sigarette</i>				
55	54	54	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette e relativi oneri previdenziali	8.000.000	7.215.994	413.059	
56	55	55	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative, ivi comprese quelle per perizie, collaudi e per la vigilanza permanente delle fabbriche, nonché la spesa per le marche di contrassegno	1.160.000.000	882.062.961	43.866.382	
57	56	56	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiale ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi di produzione delle cartine e tubetti per sigarette	1.800.000	22.500	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.169.800.000	889.301.455	44.279.441	

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
7.852.633	2.147.367	632.130	632.130	»	632.130	»	7.755.983	728.780
»	»	»	»	»	»	»	»	»
7.411.716	3.588.284	1.089.306	553.671	535.635	1.089.306	»	7.965.387	535.635
247.700	252.300	»	»	»	»	»	247.700	»
15.512.049	5.987.951	1.721.436	1.185.801	535.635	1.721.436	»	15.969.070	1.264.415
7.629.053	370.947	509.210	509.210	»	509.210	»	7.725.204	413.059
925.929.343	234.070.657	81.068.250	80.892.038	176.212	81.068.250	»	962.954.999	44.042.594
• 22.500	1.777.500	»	»	»	»	»	22.500	»
933.580.896	236.219.104	81.577.460	81.401.248	176.212	81.577.460	»	970.702.703	44.455.653

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.169.800.000	889.301.455	44.279.441
58	57	57	Trasporto cartine e tubetti per sigarette per l'approvvigionamento dei depositi e relative spese accessorie	1.000.000	101.080	»
			<i>Totale . . .</i>	1.170.800.000	889.402.535	44.279.441
			SPESE PROMISCUE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E VENDITA			
59	58	58	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai depositi dei generi di monopolio ed agli uffici di vendita e relativi oneri previdenziali	(a) 585.000.000	543.289.077	35.532.289
60	59	59	Spese di esercizio per il funzionamento degli uffici, sezioni e magazzini di vendita, comprese le relative indennità di reggenza e le spese per la vigilanza notturna	2.050.000.000	1.912.812.171	74.057.551
			<i>Totale . . .</i>	2.635.000.000	2.456.101.248	109.589.840
			<i>Totale delle spese d'esercizio . . .</i>	96.890.800.000	71.857.403.166	24.151.365.320
			TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA			
			SPESE PER LA RICOSTRUZIONE			
61	60	61	Spesa straordinaria per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari, per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici esistenti e per il riammodernamento e potenziamento delle attrezzature, degli impianti e macchinari, occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(b) 6.000.000.000	1.030.148.879	4.969.851.121
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.000.000.000	1.030.148.879	4.969.851.121

(a) Comprese lire 50.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 40.000.000) e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 151110, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185 (lire 10.000.000), che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
933.580.896	236.219.104	81.577.460	81.401.248	176.212	81.577.460	»	970.702.703	44.455.653	
101.080	898.920	»	»	»	»	»	101.080	»	
933.681.976	237.118.024	81.577.460	81.401.248	176.212	81.577.460	»	970.803.783	44.455.653	
578.821.366	6.178.634	33.409.424	32.750.418	659.006	33.409.424	»	576.039.495	36.191.298	
1.986.869.722	63.130.278	30.025.983	23.024.100	7.001.883	30.025.983	»	1.935.836.271	81.059.434	
2.565.691.088	69.308.912	63.435.407	55.774.518	7.660.889	63.435.407	»	2.511.875.766	117.250.729	
96.008.768.486	882.031.514	22.430.756.087	20.445.597.524	1.985.158.563	22.430.756.087	»	92.303.000.690	26.136.523.885	
6.000.000.000	»	3.167.692.535	1.395.038.479	1.772.654.056	3.167.692.535	»	2.425.187.358	6.742.505.177	
6.000.000.000	»	3.167.692.535	1.395.038.479	1.772.654.056	3.167.692.535	»	2.425.187.358	6.742.505.177	

(b) Somma inserita per effetto del decreto ministeriale 7 settembre 1960, n. 146836, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 183, modificata dalla legge 13 giugno 1960, n. 612 (vedasi il capitolo n. 22 dello stato di previsione dell'entrata).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto</i> . . .	6.000.000.000	1.030.148.879	4.969.851.121	
FONDI DI RISERVA							
62	61	62	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle Aziende dei tabacchi, dei sali, del chinino di Stato e delle cartine e tubetti per sigarette (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e art. 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342 articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957 e art. 1 della legge 10 dicembre 1953, n. 936)	(a) 790.000.000	»	905.270.000	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE							
63	62	63	Avanzo finanziario della gestione (art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158; leggi 18 aprile 1950, n. 245 e 6 marzo 1958, n. 183)	(b) 11.968.840.000	»	13.666.868.976	
				18.758.840.000	1.030.148.879	19.541.990.097	

(a) Compresa lire 550.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.000.000.000	»	3.167.692.535	1.395.038.479	1.772.654.056	3.167.692.535	»	2.425.187.358	6.742.505.177
905.270.000 +	115.270.000	648.850.000	648.850.000	»	648.850.000	»	648.850.000	905.270.000
(c) 13.666.868.976 +	1.698.028.976	21.746.535.221	21.746.535.121	»	21.746.535.221	»	21.746.535.221	13.666.868.976
20.572.138.976 +	1.813.298.976	25.563.077.756	23.790.423.700	1.772.654.056	25.563.077.756	»	24.820.572.579	21.314.644.153

(b) Dedotte lire 12.336.860.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705 (— 12.338.500.000) e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 140681 (+ 1.640.000), emanato in applicazione della legge 1° maggio 1930, n. 610, concernente la devoluzione dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio. L'indicata somma di lire 1.640.000 corrisponde al 4 per cento della somma inscritta al capitolo n. 18 dello stato di previsione dell'entrata.

(c) Di detta somma, lire 6.000.000.000 sono da reintrodurre dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 marzo 1958, n. 183, modificata dalla legge 13 giugno 1960, n. 612.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1960-61, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
53	63	64	Aggio di vendita dei preparati chinacei ai ricevitori dei Monopoli, ai magazzinieri di vendita ed ai reggenti di uffici e magazzini di vendita	»	»	»	
64	64	65	Contributo dell'Amministrazione dei Monopoli concesso per le superfici adibite a colture di tabacco trasformate in colture di « Bright-Italia », per le spese di costruzione ed adattamento dei locali per la cura dello stesso tabacco « Bright-Italia » (legge 11 maggio 1951, n. 443)	»	»	»	
65	65	66	Concorso dell'Amministrazione dei Monopoli per la ricostruzione o il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonché dei magazzini generali per l'allestimento e il deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale, distrutti o danneggiati a causa della guerra ed altre provvidenze per danni subiti a causa diretta della guerra (art. 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	»	»	»	
TOTALE . . .				»	»	»	

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	19.109	13.601	5.508	19.109	»	13.601	5.508
»	»	91.630.712	1.363.350	90.267.362	91.630.712	»	1.363.350	90.267.362
»	»	2.036.493	»	2.036.493	2.036.493	»	»	2.036.493
»	»	93.686.314	1.376.951	92.309.363	93.686.314	»	1.376.951	92.309.363

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e - h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f - p - i	g - q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.							
			SPESE GENERALI	11.009.360.000	.9727.865.672	1.083.582.973	
			DEBITO VITALIZIO	8.244.000.000	7.860.152.119	363.663.302	
			SPESE DI ESERCIZIO:				
			Tabacchi	85.653.500.000	62.754.374.192	22.582.662.524	
			Sali	7.410.000.000	5.742.741.922	1.414.104.735	
			Chimino	21.500.000	14.783.269	728.780	
			Cartine e tubetti per sigarette	1.170.800.000	889.402.535	44.279.441	
			Promiscue	2.635.000.000	2.456.101.248	109.589.840	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE	116.144.160.000	89.445.420.957	25.598.611.595	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.							
			SPESE PER LA RICOSTRUZIONE	6.000.000.000	1.030.148.879	4.969.851.121	
			FONDI DI RISERVA	790.000.000	»	905.270.000	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLE SPESE STRAORDINARIE	6.790.000.000	1.030.148.879	5.875.121.121	
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.934.160.000	90.475.569.836	31.473.732.716	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	11.968.840.000	»	13.666.868.976	
			TOTALE A PAREGGIO CON L'ENTRATA	(a) 134.903.000.000	90.475.569.836	45.140.601.692	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198 L. 136.552.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali — » 1.649.000.000

L. 134.903.000.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti giusta
 deliberazione della Corte a sezione riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
 CARBONE

dei monopoli di Stato.

SPESA

II.

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
10.811.448.645 —	197.911.355	1.557.301.157	1.236.766.824	320.534.333	1.557.301.157	»	10.964.632.496	1.404.117.306	
8.223.815.421 —	20.184.579	397.069.343	394.962.396	2.106.947	397.069.343	»	8.255.114.515	365.770.249	
85.337.036.716 —	316.463.284	20.650.521.534	18.881.570.024	1.768.951.510	20.650.521.534	»	81.635.944.216	24.351.614.034	
7.156.846.657 —	253.153.343	1.633.500.250	1.425.665.933	207.834.317	1.633.500.250	»	7.168.407.855	1.621.939.052	
15.512.049 —	5.987.951	1.721.436	1.185.801	535.635	1.721.436	»	15.969.070	1.264.415	
933.681.976 —	237.118.024	81.577.460	81.401.248	176.212	81.577.460	»	970.803.783	44.455.653	
2.565.691.088 —	69.308.912	63.435.407	55.774.518	7.660.889	63.435.407	»	2.511.875.766	117.250.729	
115.044.032.552 —	1.100.127.448	24.385.126.587	22.077.326.744	2.307.799.843	24.385.126.587	»	111.522.747.701	27.906.411.438	
6.000.000.000	»	3.167.692.535	1.395.038.479	1.772.654.056	3.167.692.535	»	2.425.187.358	6.742.505.177	
905.270.000 +	115.270.000	648.850.000	648.850.000	»	648.850.000	»	648.850.000	905.270.000	
»	»	93.686.314	1.376.951	92.309.363	93.686.314	»	1.376.951	92.309.363	
6.905.270.000 +	115.270.000	3.910.228.849	2.045.265.430	1.864.963.419	3.910.228.849	»	3.075.414.309	7.740.084.540	
121.949.302.552 —	984.857.448	28.295.355.436	24.122.592.174	4.172.763.262	28.295.355.436	»	114.598.162.010	35.646.495.978	
13.666.868.976 +	1.698.028.976	21.746.535.221	21.746.535.221	»	21.746.535.221	»	21.746.535.221	13.666.868.976	
135.616.171.528 +	713.171.528	50.041.890.657	45.869.127.395	4.172.763.262	50.041.890.657	»	136.344.697.231	49.313.364.954	

Roma, addì 17 maggio 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli			Conto della competenza per		
Numero			Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	previste	accertate	
a	b	c		pagate	rimaste da pagare
Denominazione			e	f	g
d			= h ± i	= p - l	= q - m
Rapporti fra le colonne					
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA					
—					
CATEGORIA I. SPESE EFFETTIVE					
7	8	8			
1	1	1			
2	2	2			
TOTALE DEL CAPITOLO N. 8 . . .			90.000.000	76.509.400	4.713.435
8	9	9			
1	1	1			
2	2	2			
TOTALE DEL CAPITOLO N. 9 . . .			15.000.000	8.610.405	4.434.795

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
76.493.550	5.506.450	3.452.458	3.332.568	119.890	3.452.458	»	75.300.513	4.645.495	
4.729.285	3.270.715	430.847	420.677	10.170	430.847	»	4.962.132	198.000	
81.222.835	8.777.165	3.883.305	3.753.245	130.060	3.883.305	»	80.262.645	4.843.495	
822.140	1.177.860	154.755	154.259	496	154.755	»	693.924	282.971	
12.223.060	776.940	812.837	792.579	20.258	812.837	»	8.863.319	4.172.578	
13.045.200	1.954.800	967.592	946.838	20.754	967.592	»	9.557.243	4.455.549	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
16	17	18	<i>Interventi assistenziali a favore del personale, ecc.</i>				
2	1	1	Spese per sussidiare asili e scuole elementari, nonché per promuovere le forme di attività assistenziale per i figli del personale	70.300.000	43.463.817	20.268.617	
3	2	2	Spese per impianto, ampliamento, sistemazione e manutenzione di cucine economiche e contributi per refezione calda al personale	261.500.000	246.489.816	150.940	
4	3	3	Spese per il trasporto del personale per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti	41.700.000	28.823.338	462.780	
5	4	4	Spese per il servizio religioso	500.000	442.500	»	
17	5	5	Contributo al dopolavoro dei Monopoli di Stato a termine dell'art. 8 del R. D. L. 12 maggio 1927, n. 743, convertito nella legge 29 [novembre 1928, n. 2941	500.000	341.710	»	
10	6	6	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	10.000.000	9.964.060	17.965	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 17 . . .				384.500.000	329.525.241	20.900.302	
19	19	20	<i>Spese di ufficio e di materiali di ufficio, ecc.</i>				
1	1	1	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese per stampati e affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e periferici)	203.000.000	173.349.505	28.257.492	
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	47.000.000	32.572.801	3.480.830	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 19 . . .				250.000.000	205.922.306	31.738.322	

N. 1

SPESA

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
63.732.434	6.567.566	1.321.518	958.984	362.534	1.321.518	»	44.422.801	20.631.151	
246.640.756	14.859.244	»	»	»	»	»	246.489.816	150.940	
29.286.118	12.413.882	1.317.868	1.270.842	47.026	1.317.868	»	30.094.180	509.806	
442.500	57.500	»	»	»	»	»	442.500	»	
341.710	158.290	»	»	»	»	»	341.710	»	
9.982.025	17.975	57.927	24.970	32.957	57.927	»	9.989.030	50.922	
350.425.543	34.074.457	2.697.313	2.254.796	442.517	2.697.313	»	331.780.037	21.342.819	
201.606.997	1.393.003	31.392.166	30.702.172	689.994	31.392.166	»	204.051.677	28.947.486	
36.053.631	10.946.369	3.442.668	3.442.667	1	3.442.668	»	36.015.468	3.480.831	
237.660.628	12.339.372	34.834.834	34.144.839	689.995	34.834.834	»	240.067.145	32.428.317	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
21	21	22	Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere, ecc.				
1	1	1	Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda	95.500.000	50.672.393	7.766.450	
2	2	2	Spese varie di rappresentanza	4.500.000	1.134.250	»	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 21 . . .				100.000.000	51.806.643	7.766.450	
35	35	35	Compra tabacchi, ecc.				
1	1	1	Compra dei tabacchi greggi e lavorati e spese accessorie inerenti agli acquisti all'estero: noli, assicurazioni, dogane, ecc.	53.362.500.000	39.147.218.524	14.215.281.476	
2	2	2	Spese per informazioni e missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti di tabacchi greggi e lavorati .	25.000.000	16.467.338	8.532.662	
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni che si rendono necessarie per servizi inerenti alla coltivazione ed alla compra di tabacchi - Indennità spettanti al personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato addetto alle coltivazioni dei tabacchi per i servizi resi nell'ambito della circoscrizione della direzione compartimentale di appartenenza (legge 4 agosto 1955 n. 721) Spese di perizie e accessorie	220.000.000	94.022.350	125.977.650	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 35 . . .				53.607.500.000	39.257.708.212	14.349.791.788	

N. 1

SPESA

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
58.438.843 —	37.061.157	286.904	286.904	»	286.904	»	50.959.297	7.766.450
1.134.250 —	3.365.750	41.131	41.131	»	41.131	»	1.175.381	»
59.573.093 —	40.426.907	328.035	328.035	»	328.035	»	52.134.678	7.766.450
53.362.500.000	»	14.938.880.639	14.364.725.837	574.154.802	14.938.880.639	»	53.511.944.361	14.789.436.278
25.000.000	»	7.672.768	7.672.768	»	7.672.768	»	24.140.106	8.532.662
220.000.000	»	72.284.033	68.584.569	3.699.464	72.284.033	»	162.606.919	129.677.114
53.607.500.000	»	15.018.837.440	14.440.983.174	577.854.266	15.018.837.440	»	53.698.691.386	14.927.646.054

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
36	36	36	<i>Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate della esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	1.000.000	691.465	67.290	
2	2	2	Spese per provvigioni e compensi ad intermediari e spese accessorie per la esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	164.000.000	137.998.920	25.402.965	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 36 . . .				165.000.000	138.690.385	25.470.255	
37	37	37	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc. tabacchi.</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti				
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti . . .	3.475.000.000	707.778.963	2.739.954.746	
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla coltivazione e fabbricazione dei tabacchi - Spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie	845.000.000	761.766.356	54.782.866	
				5.655.000.000	3.950.512.508	1.684.893.312	
TOTALE DEL CAPITOLO N. 37 . . .				9.975.000.000	5.420.057.827	4.479.630.924	

N. 1

SPESA

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
758.755	241.245	66.299	66.299	»	66.299	»	757.764	67.290
163.401.885	598.115	35.707.792	30.638.232	5.069.560	35.707.792	»	168.637.152	30.472.525
164.160.640	839.360	35.774.091	30.704.531	5.069.560	35.774.091	»	169.394.916	30.539.815
3.447.733.709	27.266.291	2.313.043.047	1.327.487.370	985.555.677	2.313.043.047	»	2.035.266.333	3.725.510.423
816.549.222	28.450.778	83.029.927	60.338.030	22.691.897	83.029.927	»	822.104.386	77.474.763
5.635.405.820	19.594.180	1.683.875.830	1.608.527.095	75.348.735	1.683.875.830	»	5.559.039.603	1.760.242.047
9.899.688.751	75.311.249	4.079.948.804	2.996.352.495	1.083.596.309	4.079.948.804	»	8.416.410.322	5.563.227.233

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			pagate	rimaste da pagare
a	b	c				
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
41	41	41	Contributi ad enti ed istituzioni, ecc.			
1	1	1	Contributi ad enti ed istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi	29.000.000	6.276.355	3.000.000
2	2	2	Concorsi nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	1.000.000	»	500.000
TOTALE DEL CAPITOLO N. 41				30.000.000	6.276.355	3.500.000
45	46	46	Spese per acquisto, nolo, ecc. saline.			
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	283.000.000	82.961.074	196.079.216
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti	206.000.000	201.232.123	3.009.998
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione del sale. Spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie	1.311.000.000	1.063.162.185	246.230.347
TOTALE DEL CAPITOLO N. 46				1.800.000.000	1.347.355.382	445.319.561
51	52	52	Spese per acquisto, nolo, ecc. chinino.			
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	3.000.000	414.000	»
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti	1.000.000	210.800	»
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione del chinino	7.000.000	6.786.916	»
TOTALE DEL CAPITOLO N. 52				11.000.000	7.411.716	»

N. 1

SPESA

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
9.276.355 —	19.723.645	186.000	186.000	»	186.000	»	6.462.355	3.000.000	
500.000 —	500.000	200.000	160.000	40.000	200.000	»	160.000	540.000	
9.776.355 —	20.223.645	386.000	346.000	40.000	386.000	»	6.622.355	3.540.000	
279.040.290 —	3.959.710	457.932.970	401.400.494	56.532.476	457.932.970	»	484.361.568	252.611.692	
204.242.121 —	1.757.879	20.537.692	12.593.640	7.944.052	20.537.692	»	213.825.763	10.954.050	
1.309.392.532 —	1.607.468	127.714.134	124.924.869	2.789.265	127.714.134	»	1.188.087.054	249.019.612	
1.792.674.943 —	7.325.057	606.184.796	538.919.003	67.265.793	606.184.796	»	1.886.274.385	512.585.354	
414.000 —	2.586.000	409.366	369.614	39.752	409.366	»	783.614	39.752	
210.800 —	789.200	188.382	39.652	148.730	188.382	»	250.452	148.730	
6.786.916 —	213.084	491.558	144.405	347.153	491.558	»	6.931.321	347.153	
7.411.716 —	3.588.284	1.089.306	553.671	535.635	1.089.306	»	7.965.387	535.635	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed art. 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
56	55	55	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette.					
1	1	1	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette	1.100.000.000	835.098.141	42.011.048		
2	2	2	Acquisto di materie prime per la produzione di cartine e tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative	59.000.000	46.535.918	1.780.826		
3	3	3	Spese per perizie, collaudi per la vigilanza permanente delle fabbriche e per le marche di contrassegno	1.000.000	428.902	74.508		
			TOTALE DEL CAPITOLO N. 55	1.160.000.000	882.062.961	43.866.382		
57	56	56	Spese per acquisto, nolo ecc. cartine e tubetti per sigarette.					
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	500.000	»	»		
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti	500.000	22.500	»		
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette	800.000	»	»		
			TOTALE DEL CAPITOLO N. 56	1.800.000	22.500	»		

N. 1

SPESA

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
877.109.189 —	222.890.811	80.377.193	80.377.193	»	80.377.193	»	915.475.334	42.011.048	
48.316.744 —	10.683.256	527.973	400.000	127.973	527.973	»	46.935.918	1.908.799	
503.410 —	496.590	163.084	114.845	48.239	163.084	»	543.747	122.747	
925.929.343 —	234.070.657	81.068.250	80.892.038	176.212	81.068.250	»	962.954.999	44.042.594	
» —	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
22.500 —	477.500	»	»	»	»	»	22.500	»	
» —	800.000	»	»	»	»	»	»	»	
22.500 —	1.777.500	»	»	»	»	»	22.500	»	

**RISULTATI ECONOMICI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO
DELLE AZIENDE DEI TABACCHI, DEI SALI, DEL CHININO
E DELLE CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE**

Dimostrazione dell'avanzo finanziario della gestione delle quattro Aziende.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE		ORDINARIE	
<i>Entrate di carattere industriale e commerciale</i>			
Tabacchi	112.744.222.006	Spese generali	10.431.448.645
Sali	11.067.299.309	Debito vitalizio	8.223.815.421
Chinino	153.918.490	Spese per la Guardia di finanza.	380.000.000
Cartine e tubetti per sigarette .	1.279.588.012	Spese di esercizio:	
Fitto di locali	47.341.404	Tabacchi	85.337.036.716
Proventi diversi	2.668.884.015	Sali	156.846.657
Proventi netti della pubblicità .	41.000.000	Chinino	15.512.049
Totale entrate ordinarie	L. 128.002.253.236	Cartine e tubetti per sigarette .	933.681.976
		Spese promiscue	2.565.691.088
		Totale spese ordinarie	115.044.032.552
STRAORDINARIE			
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	709.502.892	STRAORDINARIE	
Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	650.000.000	Spese per la costruzione di edifici ecc.	6.000.000.000
Provento della vendita di beni . .	4.415.400	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste	905.270.000
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3-3-1960, n. 185 che modifica la legge 27-5-1959, n. 324)	250.000.000	Totale spese straordinarie	6.905.270.000
1 ^a assegnazione della quota dell'avanzo finanziario di gestione occorrente per le spese per la costruzione di edifici ecc. (Legge 6 marzo 1958, n. 183 modificata con la legge 13 giugno 1960, n. 612)	6.000.000.000	Totale generale delle spese	121.949.302.552
Totale entrate straordinarie . . .	7.613.918.292	Avanzo finanziario complessivo delle quattro aziende	(a) 13.666.868.976
Totale generale delle entrate . . .	135.616.171.528	Totale a pareggio	135.616.171.528

(a) L'avanzo finanziario complessivo delle quattro aziende è così costituito (vedasi gli allegati I, II, III, e IV al presente prospetto):

Avanzo finanziario dell'Azienda tabacchi	L.	12.194.493.066
Avanzo finanziario dell'Azienda sali	»	1.153.733.978
Avanzo finanziario dell'Azienda chinino	»	119.530.609
Avanzo finanziario dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette	»	199.111.323
	L.	<u>13.666.868.976</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

ALLEGATO N. 1.
al Prospetto III.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei tabacchi.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE		ORDINARIE	
Proventi di natura industriale della vendita dei tabacchi	97.522.620.266	Spese generali	9.106.654.667
Proventi della vendita dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari	8.940.137.710	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	266.000.000
Canoni e sopracanoni delle rivendite	4.638.335.615	Debito vitalizio	7.471.336.310
Proventi diversi e ricupero fondi	4.067.809.543	Spese di esercizio	85.337.036.716
Fitto locali	35.440.605	Spese promiscue	1.616.385.385
Proventi netti della pubblicità	41.000.000	Totale spese ordinarie	103.797.413.078
Totale entrate ordinarie	115.245.343.739		
STRAORDINARIE		STRAORDINARIE	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	522.092.405	Spese per la costruzione di edifici ecc.	4.355.338.600
Sovvenzione per la costruzione di edifici ecc.	4.355.338.600	Totale generale delle spese	108.152.751.678
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3-3-1960, n. 185 che modifica la legge 27-5-1959, n. 324)	224.470.000	Avanzo finanziario di gestione	12.194.493.066
Totale entrate straordinarie	5.101.901.005		
Totale generale delle entrate	120.347.244.744	Totale a pareggio	120.347.244.744

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda sali.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE		ORDINARIE	
Provento industriale della vendita dei sali commestibili . . .	7.740.417.251	Spese generali	1.262.205.286
Provento dei sali esportati e delle provviste di bordo	32.125.928	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	110.200.000
Provento della vendita dei sali sofisticati ad uso industriale	2.007.358.606	Debito vitalizio	740.143.388
Diritto di monopolio per il sale estratto, ecc. da privati	613.829.643	Spese di esercizio	7.156.846.657
Proventi diversi e ricupero fondi	801.586.934	Spese promiscue	882.597.735
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi esportati	112.180.508	Totale spese ordinarie	10.151.993.066
Fitto di locali	11.900.799		
Totale entrate ordinarie	11.319.399.669		
STRAORDINARIE		STRAORDINARIE	
Provento della vendita di beni	4.415.400	Spese per la costruzione di edifici	1.644.661.400
Prelevamento dai fondi di riserva	650.000.000	Costituzione del fondo di riserva	878.730.000
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	185.401.975	Totale spese straordinarie	2.523.391.400
Sovvenzione per la costruzione di edifici ecc.	1.644.661.400	Totale generale delle spese	12.675.384.466
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3-3-1960, n. 185 che modifica la legge 27-5-59, n. 324)	25.240.000	Avanzo finanziario di gestione	1.153.733.978
Totale entrate straordinarie	2.509.718.775	Totale a pareggio	13.829.118.444
Totale generale delle entrate	13.829.118.444		

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda del chinino.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE		ORDINARIE	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi vari	125.377.586	Spese generali	10.431.449
Diritto di monopolio sui prodotti chinacei importati da privati	29.875.346	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di Finanza	760.000
Totale entrate ordinarie	155.252.932	Debito vitalizio	4.111.908
		Spese di esercizio	15.512.049
		Spese promiscue	2.565.691
		Totale spese ordinarie	33.381.097
STRAORDINARIE		STRAORDINARIE	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	738.774		
Sovvenzione straordinaria del Tesoro (legge 3-3-1960, n. 185 che modifica la legge 27-5-59, n. 324)	20.000	Costituzione del fondo di riserva.	3.100.000
Totale entrate straordinarie	758.774	Totale generale delle spese	36.481.097
		Avanzo finanziario di gestione	119.530.609
Totale generale delle entrate	156.011.706	Totale a pareggio	156.011.706

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE		ORDINARIE	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette . . .	1.276.473.987	Spese generali	52.157.243
Proventi diversi e recupero fondi.	5.782.909	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di Finanza	3.040.000
Totale entrate ordinarie	1.282.256.896	Debito vitalizio.	8.223.815
		Spese di esercizio	933.681.976
		Spese promiscue	64.142.277
		Totale spese ordinarie	1.061.245.311
STRAORDINARIE		STRAORDINARIE	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	1.269.738		
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 3-1960, n. 185, che modifica la legge 27-5-1959, n. 324)	270.000	Costituzione del fondo di riserva.	23.440.000
Totale entrate straordinarie . . .	1.539.738	Totale generale delle spese . . .	1.084.685.311
Totale generale delle entrate . .	1.283.796.634	Avanzo finanziario di gestione .	199.111.323
		Totale a pareggio	1.283.796.634

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1960-61.

Capitoli		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	Denominazione	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
1	Stipendi, ecc. personale di ruolo, ecc.	731.670	»	731.670
2	Retribuzioni, ecc. personale non di ruolo, ecc.	1.409.747	»	1.409.747
3	Paghe, ecc. salariati Direzione Generale, ecc.	77.415	»	77.415
4	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	5.730	21.402	27.132
5	Compensi speciali in eccedenza, ecc.	90.975	»	90.975
7	Compensi, ecc. componenti Commissioni, ecc.	75.492	»	75.492
8	Indennità, ecc. spese di trasporto per missioni, ecc.	128.466	1.594	130.060
9	Gettoni di presenza membri Consiglio Amm.ne	20.754	»	20.754
10	Indennità, ecc. per i trasferimenti, ecc.	105.008	152.247	257.255
13	Premi al personale di ruolo, ecc.	4.260.237	439.704	4.699.941
14	Premi al personale salariato, ecc.	19.484.186	72.513	19.556.699
16	Spese per assistenza medica, ecc.	»	36	36
17	Interventi assistenziali a favore del personale, ecc.	360.070	69.472	429.542
18	Importo proventi netti della pubblicità, ecc.	3.000	»	3.000
19	Spese di ufficio, ecc.	427.067	»	427.067
20	Spese per l'impianto centri meceanografici	8.669.988	»	8.669.988
22	Fitto di locali	134.509	22.600	157.109
23	Spese per liti e arbitraggi	127.326	17.960	145.286
24	Manutenzione, adattamento, ecc. fabbricati, ecc.	4.206.610	10.821.419	15.028.029
25	Imposte, sovrimposte, canoni, ecc.	44.471.986	93.567.928	138.039.914
30	Pensioni ordinarie, ecc	164.972	»	164.972
	<i>Da riportarsi . . .</i>	84.955.208	105.186.875	190.142.083

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1960-61.

Capitoli		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	Denominazione	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
	<i>Riporto . . .</i>	84.955.208	105.186.875	190.142.083
31	Indennità una volta tanto, ecc.	2.732	515.080	517.812
32	Indennità di licenziamento personale non di ruolo	391	»	391
34	Paghe, indennità, ecc. salariati tabacchi, ecc.	42.000.000	28.867.899	70.867.899
36	Spese per le agenzie all'estero, ecc.	4.994.805	»	4.994.805
37	Spese per acquisto, ecc. macchine tabacchi, ecc.	82.184.494	78.666.491	160.850.985
38	Trasporto di tabacchi, ecc.	9.999.975	21.307.635	31.307.610
40	Restituzioni di caroni di rivendite, ecc.	144.066	»	144.066
41	Contributi, ecc. per il miglioramento della tabacchicoltura, ecc..	40.000	»	40.000
43	Paghe, indennità, ecc. salariati saline, ecc.	76.970	»	76.970
44	Spese inerenti a lavori stagionali, ecc.	31.022.221	»	31.022.221
45	Compra dei sali, ecc.	31.810.076	676.000	32.486.076
46	Spese per acquisto e riparazione macchine saline, ecc.	11.855.487	7.378.991	19.234.478
47	Trasporto di sali, ecc.	20.595.302	54.760.058	75.355.360
49	Restituzione dell'imposta sul sale, ecc.	1.004.551	533.904	1.538.455
52	Spese per acquisto macchine chinino, ecc.	495.883	39.752	535.635
55	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	128.509	»	128.509
58	Paghe, indennità, ecc. depositi, ecc.	27.625	631.381	659.006
59	Spese di esercizio, ecc.	4.912.969	2.081.714	6.994.683
60	Spesa straordinaria per la nuova costruzione di edifici, ecc. . .	»	1.296.485	1.296.485
63	Aggio di vendita dei preparati chinacei, ecc.	»	5.508	5.508
64	Contributo dell'Amministrazione, ecc. colture Bright-Italia ecc.	»	80.267.362	80.267.362
65	Concorso dell'Amministrazione, ecc. per la ricostruzione, ecc. .	»	1.036.493	1.036.493
	Totale . . .	326.251.264	383.251.628	709.502.892

Conto di cassa alla chiusura dell'esercizio 1960-61

Fondo di cassa al principio dell'esercizio 1960-61		49.192.025.357
Entrate versate - come alla colonna <i>r</i> del consuntivo dell'entrata - nelle Sezioni di Tesoreria provinciale e da queste convertite nell'esercizio 1960-61 in vaglia del Tesoro:		
accreditate nell'esercizio stesso al conto corrente ordinario dell'Amministrazione dei Monopoli col Tesoro, per L.	105.496.564.882	
rimaste da accreditare »	26.679.459.391	
		132.176.024.273
	TOTALE	181.368.049.630
Spese pagate - come alla colonna <i>p</i> del consuntivo della spesa - dalle Sezioni di Tesoreria provinciale nell'esercizio 1960-61:		
addebitate nell'esercizio stesso al conto corrente suddetto per L.	109.547.954.127	
rimaste da addebitare »	26.796.743.104	
		136.344.697.231
FONDO DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1960-61		45.023.352.399

Dimostrazione di concordanza fra il conto di cassa ed il conto dei residui
del bilancio dell'esercizio 1960-61.

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1960-61	L.	45.023.352.399
<hr/>		
Residui passivi (colonna <i>q</i> consuntivo spesa)	L.	49.313.364.954
Residui attivi (colonna <i>s</i> + <i>t</i> consuntivo entrata)	»	4.290.012.555
<hr/>		
Eccedenza passiva a pareggio col conto di cassa	L.	45.023.352.399
<hr/>		

Conto corrente ordinario.

Saldo al principio dell'esercizio 1960-61		66.614.020.605
Accreditamenti dell'esercizio 1960-61:		
a saldo entrate 1959-60 L.	10.446.251.978	
in conto entrate 1960-61: »	105.486.446.882	
		115.932.698.860
	TOTALE . . .	182.546.719.465
Addebitamenti dell'esercizio 1960-61:		
a saldo spese 1959-60 L.	27.858.129.226	
in conto spese 1960-61: »	109.547.954.127	
		137.406.083.353
SALDO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1960-61 . . .		45.140.636.112

La differenza di lire 117.283.713 fra il sopraindicato saldo del conto corrente ordinario di lire 45.140.636.112 e il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio di lire 45.023.352.399 (vedasi precedente prospetto V) corrisponde alla differenza fra l'ammontare delle spese pagate nell'esercizio 1960-61, ma addebitate nel successivo esercizio (lire 26.796.743.104) e quello delle entrate versate nelle Sezioni di tesoreria provinciale nell'esercizio 1960-61, ma accreditate al conto corrente nel successivo esercizio (lire 26.679.459.391).

FONDI DI RISERVA

AZIENDE	COSTITUITI AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO 1960-61			PRELEVAMENTI DISPOSTI NELL'ESERCIZIO 1960-61			COSTITUITI NELL'ESERCIZIO 1960-61			COSTITUITI AL 30 GIUGNO 1961		
	Versati al conto corrente al 1° luglio 1960	Versamenti effettuati nell'esercizio 1960-61 in conto dell'esercizio 1959-60	TOTALE	Prelevati dal conto corrente	Rimasti da prelevare	TOTALE	Versati al conto corrente	Rimasti da versare	TOTALE	Versati al conto corrente	Rimasti da versare al 30 giugno 1961	TOTALE
Tabacchi	6.000.000.000	»	6.000.000.000	»	»	»	»	»	6.000.000.000	»	6.000.000.000	6.000.000.000
Sali	52.000.000	619.190.000	671.190.000	»	650.000.000	878.730.000	»	878.730.000	671.190.000	238.730.000	899.920.000	899.920.000
Chinino	21.801.000	3.100.000	24.901.000	»	»	3.100.000	»	3.100.000	24.901.000	3.100.000	28.001.000	28.001.000
Cartine e tubetti	250.000.000	26.560.000	276.560.000	»	»	23.440.000	»	23.440.000	276.560.000	23.440.000	300.000.000	300.000.000
TOTALE	6.323.801.000	648.850.000	6.972.651.000	»	650.000.000	905.270.000	»	905.270.000	6.972.651.000	255.270.000	7.227.921.000	7.227.921.000

Ammontare complessivo delle entrate spettanti allo Stato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1947-48.

Esercizio finanziario	Ammontare della imposta sul consumo dei tabacchi dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette	Ammontare dell'avanzo finanziario	TOTALE	Percentuale d'incremento rispetto all'esercizio precedente
1947-48 . . .	110.068.267.012,79	11.657.402.836,56	121.725.669.849,35	»
1948-49 . . .	172.723.363.263,98	6.206.316.801,20	178.929.680.065,18	46,99
1949-50 . . .	203.657.495.976,16	11.855.833.442,53	215.513.329.418,69	20,44
1950-51 . . .	221.686.856.021,47	13.175.502.251,71	234.862.358.273,18	8,97
1951-52 . . .	244.873.553.221,50	11.666.060.171,53	256.539.613.393,03	9,23
1952-53 . . .	267.248.178.031	14.470.715.125	281.718.893.156	9,81
1953-54 . . .	286.373.430.307	15.111.935.539	301.485.365.846	7,01
1954-55 . . .	306.751.587.516	14.738.860.506	321.490.448.022	6,63
1955-56 . . .	329.409.158.615	18.977.798.056	348.386.956.671	8,36
1956-57 . . .	348.511.957.588	23.914.157.741	372.426.115.329	6,89
1957-58 . . .	368.049.231.303	20.635.900.672	388.685.131.975	4,36
1958-59 . . .	391.110.748.316	25.395.281.633	416.506.029.949	7,15
1959-60 . . .	422.867.184.600	31.746.535.218	454.613.719.818	9,14
1960-61 . . .	447.777.820.714	13.666.868.976	461.444.689.690	1,50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 MARZO 1961, N. 317

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, riguardante la costituzione dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n. 957;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 18 ottobre 1960, n. 1198, che approva unitamente allo stato di previsione del Ministero delle finanze gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1960-61;

Considerato che il fondo di riserva per le spese impreviste per l'Azienda sali, di cui all'apposito conto corrente presso la Tesoreria centrale, presenta la necessaria disponibilità;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

DECRETA

È autorizzato il prelevamento di lire 650.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda sali, da versarsi all'Amministrazione dei Monopoli di Stato con imputazione al capitolo 20 « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione medesima per l'esercizio 1960-61 e da iscriversi alla competenza del capitolo 45 della spesa dello stesso bilancio ed esercizio: « Compra dei sali, compresi i canoni ecc. ».

Questo decreto sarà comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1960-61.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1961

GRONCHI

FANFANI - TRABUCCHI - TAVIANI

Visto il Guardasigilli: Gonella
Registrato alla Corte dei Conti, addì 5 maggio 1961
Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 93 - Villa

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario 1960-61

NOTA PRELIMINARE

AL

Rendiconto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1960-61 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

(Istituita col regio decreto-legge 7 dicembre 1927, n. 2258).

INTRODUZIONE

Il rendiconto patrimoniale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è suddiviso nelle seguenti tre Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E* e *G*.

- Conto generale A.* — Attività e passività finanziarie.
- Conto generale B.* — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.
- Conto generale C.* — Materiali vari nei magazzini, ecc.
- Conto generale D.* — Beni immobili, mobili, ecc.
- Conto generale E.* — Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.
- Conto generale G.* — Fondi di riserva.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

SEZIONE I. — RISULTATO DEI CONTI DEL PATRIMONIO

Dal riassunto dei *Conti generali* della Sezione I, si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha dato un miglioramento effettivo di L. 6.836.039.827.

Infatti, mentre le attività al 1° luglio 1960
ammontavano a L. 304.565.813.499
e le passività » 57.014.541.657

con una eccedenza attiva di L. 247.551.271.842

al 30 giugno 1961, la situazione patrimoniale è risultata la seguente:

attività L. 310.928.597.623
passività » 56.541.285.954

con una eccedenza attiva di » 254.387.311.669

che, contrapposta a quella accertata al 1° luglio 1960, presenta l'indicato miglioramento di L. 6.836.039.827

Il detto miglioramento è però comprensivo dell'aumento subito dalla partita passiva istituita in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende di lire 255.270.000, non considerando il quale il miglioramento stesso verrebbe ad essere elevato a lire 7.091.309.827.

Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni nette verificatesi nelle partite attive e passive appresso indicate:

PARTITE ATTIVE:

1°) nei crediti vari, partite in corso di sistemazione:			
Variazioni in aumento	L.	61.882.794.127	
Variazioni in diminuzione	»	55.369.171.128	
			Miglioramento L. 6.513.622.999
2°) materiali vari, nei magazzini, ecc.:			
Variazioni in aumento	L.	119.671.955.160	
Variazioni in diminuzione	»	123.170.476.559	
			Peggioramento » 3.498.521.399
3°) beni immobili, mobili, ecc.:			
Variazioni in aumento	L.	4.506.888.789	
Variazioni in diminuzione	»	431.246.167	
			Miglioramento » 4.075.642.622
4°) biblioteche, libri, manoscritti:			
Variazione in aumento			» 565.605
			Aumento verificatosi nelle partite attive L. 7.091.309.827
PARTITE PASSIVE:			
1°) Fondi di riserva per le spese impreviste:			
Variazioni in aumento	L.	905.270.000	
Variazioni in diminuzione	»	650.000.000	
			» 255.270.000
			Miglioramento patrimoniale L. 6.836.039.827

§ 2.

SEZIONE II. — CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO
CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali, per vendite in	L.	112.459.103.935
e che le spese di bilancio determinarono aumenti di attività patrimoniali per nuovi acquisti in	»	121.949.302.552
In conseguenza di che la consistenza patrimoniale si trova aumentata di	L.	9.490.198.617

che rappresentano il beneficio netto recato al patrimonio dell'esercizio del bilancio.

Infatti dal citato prospetto si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	23.157.067.593
mentre le spese, depurate dei movimenti patrimoniali, ascendono a »		<u>13.666.868.976</u>
con la somma in aumento di	L.	<u><u>9.490.198.617</u></u>

§ 3.

 SEZIONE III. — ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO
 DELL'ESERCIZIO

I fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi la Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L.	23.157.067.593
mentre le spese di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	<u>13.666.868.976</u>
con una differenza attiva, come sopra di . .	L.	<u>9.490.198.617</u>

2°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III) aumenti di attività per	L.	854.728.525
e diminuzioni di attività per	»	<u>3.253.617.315</u>
con una differenza passiva di	»	<u>2.398.888.790</u>

Dai risultati di cui sopra emerge il miglioramento patrimoniale di	L.	7.091.309.827
che, tenuto conto dell'aumento subito dai fondi di riserva ammontante a	»	<u>255.270.000</u>
si riduce a	L.	<u>6.836.039.827</u>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO
PARTE I. — Attività

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti e	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	50.041.890.657	136.322.844.401	137.051.370.104	49.313.364.954
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	B	56.671.470.823	61.882.794.127	55.369.171.128	63.185.093.822
Materiali vari dei monopoli, ecc.	C	143.807.146.238	119.671.955.160	123.170.476.559	140.308.624.839
Beni immobili, mobili, ecc.	D	54.042.527.046	4.506.888.789	431.246.167	58.118.169.668
Biblioteche, libri e manoscritti	E	2.778.735	565.605	»	3.344.340
		304.565.813.499	322.385.048.082	316.022.263.958	310.928.597.623
Aumento nella consistenza delle attività			6.362.784.124		
		304.565.813.499	6.362.784.124		310.928.597.623

(a) Nell'esercizio 1960-61 la consistenza del fondo di riserva ha subito un aumento di lire 255.270.000; pertanto l'effettivo miglioramento patrimoniale si eleva a lire 7.091.309.827.

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

PARTE II. — Passività

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie:					
Residui passivi	A	50.041.890.657	45.140.601.692	45.869.127.395	49.313.364.954
Fondo di riserva per le spese impreviste	G	6.972.651.000	905.270.000	650.000.000	7.227.921.000
		57.014.541.657	46.045.871.692	46.519.127.395	56.541.285.954
Diminuzione nella consistenza delle passività			473.255.703		
Eccedenza delle attività:					
al 1° luglio 1960		247.551.271.842			
al 30 giugno 1961					254.387.311.669
Miglioramento patrimoniale			(a) 6.836.039.827		
		304.565.813.499	6.362.784.124		310.928.597.623

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C, D ed E		(punti di concordanza col bilancio)		derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per soprav- venienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	135.616.171.528	»	»	706.672.873	»	»	»	»	136.322.844.401	
B	»	53.403.052.826	6.905.270.000	1.574.471.301	»	»	»	»	61.882.794.127	
C	»	60.982.892.568	»	58.351.139.231	»	»	337.923.361	»	119.671.955.160	
D	»	657.521.553	»	3.332.562.072	»	»	516.805.164	»	4.506.888.789	
E	»	565.605	»	»	»	»	»	»	565.605	
Totale conti B, C, D ed E	»	115.044.032.552	6.905.270.000	63.258.172.604	»	»	854.728.525	»	186.062.203.681	
		115.044.032.552	6.905.270.000		»	»	854.728.525	»		
Totale complessivo .	135.616.171.528	121.949.302.552		63.964.845.477	854.728.525				322.385.048.082	

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

D I M I N U Z I O N I								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
90.475.569.836	»	»	46.575.800.268	»	»	»	»	137.051.370.104
»	»	945.171.879	54.423.999.249	»	»	»	»	55.369.171.128
»	111.509.516.656	»	8.752.457.089	»	»	77.887.814	2.830.615.000	123.170.476.559
»	4.415.400	»	81.716.266	»	»	29.230.339	315.884.162	431.246.167
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	111.513.932.056	945.171.879	63.258.172.604	»	»	107.118.153	3.146.499.162	178.970.893.854
»	111.513.932.056	945.171.879	»	»	»	107.118.153	3.146.499.162	»
90.475.569.836	112.459.103.935		109.833.972.872	3.253.617.315			»	316.022.263.958

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

D I M I N U Z I O N I							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abboni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	45.869.127.395	»	»	»	»	45.869.127.395
»	»	»	»	»	»	650.000.000	650.000.000
»	»	45.869.127.395	»	»	»	650.000.000	46.519.127.395

CONTO GENERALE **A**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

ATTIVITÀ E PASSI

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio:					
	per danaro presso gli agenti della riscossione	3	86.999.305	431.530.306	86.999.305	431.530.306
	per somme da riscuotere	4	762.865.995	3.715.289.822	619.673.568	3.858.482.249
2	Conto di cassa	6	49.192.025.357	132.176.024.273	136.344.697.231	45.023.352.399
			50.041.890.657	136.322.844.401	137.051.370.104	49.313.364.954
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			728.525.703		

GENERALE A

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

VITÀ FINANZIARIE

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961.
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	5	50.041.890.657	45.140.601.692	45.869.127.395	49.313.364.954
			50.041.890.657	45.140.601.692	45.869.127.395	49.313.364.954
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie			728.525.703		

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Entrate accertate nell'esercizio 1960-1961 (i)	135.616.171.528	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate (conto n. 6) (f) . L. 131.469.351.400	
		riscosse e non ver- sate (conto n. 3) (g) »	431.530.306
			<u>131.900.881.706</u>
		Entrate rimaste da riscuotere e passate al conto n. 4 (h)	3.715.289.822
	<u>135.616.171.528</u>		<u>135.616.171.528</u>

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 6 (f)	90.475.569.836	Spese di competenza accertate nell'esercizio 1960-61 (h)	135.616.171.528
Spese rimaste da pagare e passate al conto n. 5 (g)	45.140.601.692		
	<u>135.616.171.528</u>		<u>135.616.171.528</u>

CONTO N. 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione al 30 giugno 1961.

Danaro riscosso e non versato al 1° luglio 1960 (l parte)	86.999.305	Danaro versato in Tesoreria (conto n. 6) (m parte)	86.999.305
Danaro riscosso e non versato: in conto competenza (conto n. 1) (g)	431.530.306	Danaro da versare al 30 giugno 1961 (s)	431.530.306
	<u>518.529.611</u>		<u>518.529.611</u>

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere al 30 giugno 1961.

Residui attivi al 1° luglio 1960 — Somme da riscuotere al 1° luglio 1960 (<i>l</i> parte)	762.865.995	Residui riscossi e versati nell'esercizio (conto n. 6) (<i>m</i> parte)	619.673.568
Entrate di competenza dell'esercizio 1960-61 rimaste da riscuotere (conto n. 1) (<i>h</i>)	3.715.289.822	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1961 (<i>t</i>)	3.858.482.249
	4.478.155.817		4.478.155.817

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare al 30 giugno 1961.

Residui pagati nell'esercizio 1960-61 e passati al conto n. 6 (<i>l</i>)	45.869.127.395	Residui passivi al 1° luglio 1960 (<i>k</i>)	50.041.890.657
Residui passivi al 30 giugno 1961 (<i>q</i>)	49.313.364.954	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1961 come dal conto n. 2 (<i>g</i>)	45.140.601.692
	95.182.492.349		95.182.492.349

CONTO N. 6. — Danaro — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1960	49.192.025.357	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio (<i>p</i>):	
Entrate di bilancio (<i>r</i>):		In conto competenza (conto numero 2) (<i>f</i>) . . L.	90.475.569.836
In conto competenza (conto n. 1) (<i>f</i>) L.	131.469.351.400	In conto residui (conto n. 5) (<i>l</i>) . . »	45.869.127.395
In conto residui (<i>m</i>):			136.344.697.231
Agenti della riscossione (conto n. 3) »	86.999.305	Fondo di cassa al 30 giugno 1961	45.023.352.399
Somme riscosse e versate (conto n. 4) »	619.673.568		181.368.049.630
	132.176.024.273		
	181.368.049.630		

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari - Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Anticipazioni fatte ai concessionari di coltivazioni di tabacchi ai sensi degli articoli 73-92 del Regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590	23.925.982.582	23.725.822.219	23.164.937.600	24.486.867.201
2	2	Conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende . . .	6.323.801.000	648.850.000	»	6.972.651.000
3	3	Somme rimaste da regolare nel conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per spese impreviste delle quattro aziende	648.850.000	905.270.000	1.298.850.000	255.270.000
4	4	Somma compensativa di quella non erogata nell'esercizio e conservata per spese da farsi negli esercizi futuri, ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	12.266.629.835	14.172.844.051	11.689.071.317	14.750.402.569
5	5	Somme rimaste da pagare per materiali non ancora presi in carico . . .	4.425.501.106	5.241.775.434	3.820.298.634	5.846.977.906
6	6	Acquisto e costruzione immobili non presi in carico	5.153.327.835	662.213.313	2.477.472.160	3.338.068.988
7	7	Somma da erogare per l'acquisto, la costruzione e riparazione di fabbricati, stabilimenti ed edifici occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione	3.167.692.535	6.111.801.944	2.538.285.787	6.741.208.692
8	8	Somma da erogare per il concorso della Amministrazione per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco e dei magazzini in genere per l'allestimento ed il deposito dei prodotti delle coltivazioni per concessione (decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	2.036.493	»	1.036.493	1.000.000
9	9	Somma impegnata per l'acquisto di sale non ancora preso in carico	289.188.085	410.041.341	289.188.085	410.041.341
<i>Da riportarsi . . .</i>			56.203.009.471	51.878.618.302	45.279.140.076	62.802.487.697

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

CONTO GENERALE B - ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.


Crediti vari - Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporto . . .</i>	56.203.009.471	51.878.618.302	45.279.140.076	62.802.487.697
10	10	Conto corrente con il Tesoro per le anticipazioni al contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi .	376.830.640	10.004.175.825	10.008.400.340	372.606.125
11	11	Contributo per le superfici a colture di tabacco trasformato in colture di « Bright Italia »	91.630.712	»	81.630.712	10.000.000
		Totale del conto generale B . . .	56.671.470.823	61.882.794.127	55.369.171.128	63.185.093.822
				6.513.622.999		

CONTO GENERALE C

MATERIALI VARI NEI MAGAZZINI, ECC.

Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi in magazzino	119.289.153.549	97.415.618.530	100.799.439.801	115.905.332.278
2	2	Beni mobili (Tabacchi)	20.243.266.449	9.371.807.214	9.679.511.537	19.935.562.126
3	3	Sali in magazzino	1.072.612.171	9.537.386.457	9.294.823.033	1.315.175.595
4	4	Beni mobili (Sali)	2.855.977.089	2.185.295.986	2.095.405.364	2.945.867.711
5	5	Chinino di Stato in magazzino	168.144.303	36.737.345	113.408.679	91.472.969
6	6	Beni mobili (Chinino di Stato)	17.706.768	12.120.789	13.817.440	16.010.117
7	7	Cartine e tubetti in magazzino	140.892.019	1.064.845.660	1.129.255.775	76.481.904
8	8	Beni mobili (Cartine e tubetti per sigarette)	19.393.890	48.143.179	44.814.930	22.722.139
Totale del conto generale C . . .			143.807.146.238	119.671.955.160	123.170.476.559	140.308.624.839
				 - 3.498.521.399		

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

CONTO GENERALE D

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili, mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi (immobili)	43.958.172.212	4.068.601.549	186.658.701	47.840.115.060
2	2	Sali (immobili)	9.533.795.361	306.295.485	128.571.838	9.711.519.008
3	3	Chinino di Stato (immobili)	351.844.718	»	942.727	350.901.991
4	4	Azienda tabacchi (diritti d'uso)	10.000	»	»	10.000
5	5	Azienda sali (diritti d'uso)	12.000	»	»	12.000
6	6	Mobili e masserizie per il servizio generale	198.692.755	131.991.755	115.072.901	215.611.609
Totale del conto generale D			54.042.527.046	4.506.888.789	431.246.167	58.118.169.668
				4.075.642.622		

CONTO GENERALE E

BIBLIOTECHE, LIBRI, MANOSCRITTI, ECC.

Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. . .	2.778.735	565.605	»	3.344.340
		Totale del conto generale E . . .	2.778.735	565.605	»	3.344.340
				565.605		

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

CONTO GENERALE **G**

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1					
		Totale del conto generale <i>G</i> . . .	6.972.651.000	905.270.000	650.000.000	7.227.921.000
				255.270.000		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA	Accertamento totale secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzioni di attività	Aumenti di passività	
TITOLO I. — Parte ordinaria	128.002.253.236	111.513.932.056	»	16.488.321.180
TITOLO II. — Parte straordinaria	7.613.918.292	945.171.879	»	6.668.746.413
		112.459.103.935	»	
Risultanze:		112.459.103.935		
Trasformazioni patrimoniali				
Entrate depurate				23.157.067.593
Accertamento totale secondo il bilancio	135.616.171.528	135.616.171.528		

N. B. — I dati delle colonne 3, 4, 8 e 9 si rilevano dai totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni verificatesi nelle attività e passività inserite alle pagine 8 e 9.

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	135.616.171.528	112.459.103.935	23.157.067.593
SPESE	135.616.171.528	121.949.302.552	13.666.868.976
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per movimenti patrimoniali	—	9.490.198.617	9.490.198.617

DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO,

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA	Accertamento totale secondo il bilancio	Spese costituenti incrementi di patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Aumenti di attività	Diminuzioni di passività	
TITOLO I. — Parte ordinaria	115.044.032.552	115.044.032.552	»	»
TITOLO II. — Parte straordinaria	6.905.270.000	6.905.270.000	»	»
Avanzo finanziario di gestione	13.666.868.976	»	»	13.666.868.976
Risultanze:		121.949.302.552	»	
Trasformazioni patrimoniali		121.949.302.552		
Spese depurate				13.666.868.976
Accertamento totale secondo il bilancio	135.616.171.528		135.616.171.528	

SEZIONE TERZA

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	23.157.067.593
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Aumenti nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili, ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti	337.923.361
3	Aumenti nei beni immobili, mobili, ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti	516.805.164
4	Diminuzione dei fondi di riserva	650.000.000
Totale parte attiva		24.661.796.118

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
Entrate ed altre mutazioni attive come sopra		24.661.796.118
Spese ed altre mutazioni passive come sopra		17.825.756.291
Aumento nella consistenza patrimoniale		6.836.039.827

(a) L'effettivo miglioramento patrimoniale risulta di lire 7.091.309.827 ed è costituito per lire 6.836.039.827 dall'eccedenza delle rendite sulle spese risultante dal presente conto aumentato di lire 255.270.000 relative all'aumento subito nell'esercizio 1960-61 dai fondi di riserva per le spese impreviste.

SPESE E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	13.666.868.976
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzioni nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili:	
	per rettificazioni e più esatti accertamenti L. 77.887.814	
	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie » 2.830.615.000	2.908.502.814
3	Diminuzioni nei beni immobili, mobili:	
	per rettificazioni e più esatti accertamenti » 29.230.339	
	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. » 315.884.162	346.114.501
4	Aumento nei fondi di riserva:	905.270.000
	Totale parte passiva . . .	17.825.756.391
	Miglioramento patrimoniale . . .	6.836.039.827 ^(a)
	Totale a pareggio . . .	24.661.796.118

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	Sostanza attiva netta al 1° luglio 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	247.551.271.842
	Sostanza attiva netta al 30 giugno 1961 (vedi riassunto dei conti generali)	254.387.311.669
	Aumento nella consistenza patrimoniale . . .	6.836.039.827

PARTE III

**RISULTATI ECONOMICI
DELL'ESERCIZIO DELLE QUATTRO AZIENDE**

UTILE INDUSTRIALE - PRODOTTO COMPLESSIVO

UTILE INDUSTRIALE

I risultati della gestione finanziaria delle quattro Aziende (Parte 1^a) danno in questo esercizio l'avanzo di gestione che a norma dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158, deve essere versato al Tesoro, previa decurtazione della somma di lire 6 miliardi che, ai sensi delle leggi 6 marzo 1958, n. 183, e 13 giugno 1960, n. 612, dovrà essere reintrottata dall'Amministrazione dei Monopoli L. 13.666.868.976

Il miglioramento patrimoniale dell'esercizio, al lordo della quota versata ai fondi di riserva, è risultato (Parte 2^a del Rendiconto) in » 7.091.309.827

L'utile industriale complessivo risulta così in L. 20.758.178.803

Distinto fra le quattro Aziende ed in rapporto all'avanzo finanziario ed al risultato della gestione patrimoniale, l'utile così viene determinato:

Azienda dei tabacchi:

Avanzo di gestione	L.	12.194.493.066	
Aumento patrimoniale	»	5.082.832.209	
Utile			L. 17.277.325.275

Azienda dei sali:

Avanzo di gestione	L.	1.153.733.978	
Aumento patrimoniale		2.122.330.196	
Utile			» 3.276.064.174

Azienda del chinino:

Avanzo di gestione	L.	119.530.609	
Diminuzione patrimoniale	»	76.210.712	
Utile			» 43.319.897

Azienda delle cartine e tubetti:

Avanzo di gestione	L.	199.111.323	
Diminuzione patrimoniale	»	37.641.866	
Utile			» <u>161.469.457</u>

Utile industriale L. 20.758.178.803

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Per completare in tutti i suoi particolari l'esame dei risultati della gestione delle quattro Aziende, occorre tenere presenti le quote attribuite allo Stato sotto forma di imposta sul consumo dei tabacchi, dei sali e delle cartine per sigarette.

Tali quote, in uno all'utile industriale, danno quello che chiameremo il prodotto netto complessivo delle quattro Aziende, determinato come appresso:

Utile industriale complessivo	L.	20.758.178.803
Quote attribuite allo Stato sotto forma d'imposta:		
a) sul consumo dei tabacchi	»	427.118.140.419
b) sul consumo dei sali	»	18.056.400.730
c) sul consumo delle cartine e tubetti	»	2.603.279.565
		<hr/>
Prodotto netto complessivo	L.	<u>468.535.999.517</u>

Il cennato prodotto netto complessivo di lire 468.535.999.517 risulta distribuito nel modo seguente:

Azienda dei tabacchi	L.	444.395.465.694
Azienda dei sali	»	21.332.464.904
Azienda chinino	»	43.319.897
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	»	2.764.749.022
		<hr/>
	L.	<u>468.535.999.517</u>

La dimostrazione dei risultati esposti sin qui è contenuta nei prospetti che seguono, che danno ragione:

- 1°) dell'utile industriale e del prodotto netto complessivo per le quattro aziende;
- 2°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda tabacchi;
- 3°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda sali;
- 4°) dell'utile industriale dell'Azienda chinino;
- 5°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda delle cartine e tubetti;
- 6°) del prodotto netto complessivo conseguito dalle quattro Aziende negli esercizi finanziari gestiti in regime di autonomia.

RIASSUNTO DEI RISULTATI ECONOMICI

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE (Entrate di bilancio)		
Azienda dei tabacchi	L.	112.744.222.006
Azienda dei sali	»	11.067.299.309
Azienda del chinino di Stato	»	153.918.490
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	»	1.279.588.012
Fitto locali	»	47.341.404
Economie nella gestione dei residui	»	709.502.892
Proventi della pubblicità	»	41.000.000
Proventi della vendita di beni	»	4.415.400
Proventi diversi	»	2.668.884.015
Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	»	650.000.000
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324)	»	250.000.000
Prima assegnazione della quota dell'avanzo finanziario di gestione occorrente per spese per la costruzione di edifici ecc. (legge 6 marzo 1958, n. 183 modificata dalla legge 13 giugno 1960, n. 612)	»	6.000.000.000
Totale attività finanziarie		135.616.171.528
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61.		
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L.	235.822.589.416
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	»	18.007.133.133
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	»	458.385.077
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	»	99.204.043
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	»	6.972.651.000
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	»	255.270.000
Totale consistenza finale	L.	261.615.232.669
Totale generale	L.	397.231.404.197
<p><i>Annotazione:</i> Avanzo finanziario lire 13.666.868.976 (Parte I) - Miglioramento patrimoniale al lordo della quota versata ai « Fondi di riserva », lire 7.091.309.827 (Parte II) - Utile industriale lire 20.758.178.803.</p>		

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Affluito:
All'Azienda: Utile netto industriale dell'esercizio delle
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo
tubetti per sigarette (capitoli nn. 89, 90 e 91

(b) Così ripartito fra le quattro Aziende:

Tabacchi
Sali
Chinino
Cartine e tubetti per sigarette

NUMERO I

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

DELL'ESERCIZIO DELLE QUATTRO AZIENDE

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Azienda dei tabacchi	L. 108.152.751.678	
Azienda dei sali	» 12.675.384.466	
Azienda del chinino	» 36.481.097	
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1.084.685.311	
Totale passività finanziario	L. _____	121.949.302.552
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 230.739.757.207	
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 16.113.532.937	
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 537.695.789	
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 160.285.909	
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	» 6.323.801.000	
Somma rimasta da versare al conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	» 648.850.000	
Totale della consistenza iniziale	L. _____	254.523.922.842
Totale generale	L. _____	376.473.225.394
Utile industriale complessivo delle quattro Aziende	» _____	(a) 20.758.178.803
Totale a pareggio	L. _____	397.231.404.197
 (a) Così ripartito fra le 4 Aziende: utile Tabacchi, lire 17.277.325.275 - Utile Sali, lire 3.276.064.174 - Utile chinino lire 43.319.897 - Utile cartine e tubetti per sigarette lire 161.469.457 - Totale lire 20.758.178.803.		

(compresa la quota attribuita allo Stato)

quattro Aziende	20.758.178.803
dei tabacchi, dei sali e delle cartine e dell'Entrata dello Stato)	447.777.820.714
..... L. 444.395.465.694	
..... » 21.332.464.904	
..... » 43.319.897	
..... » 2.764.749.022	
Totale	L. 468.535.999.517
Prodotto netto	468.535.999.517

DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE <i>(Entrate di bilancio).</i>		
Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	L.	97.522.620.266
Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari	»	8.940.137.710
Canoni e sopracanoni delle rivendite	»	4.638.335.615
Proventi diversi e recupero fondi	»	4.067.809.543
Fitto di locali	»	35.440.605
Proventi della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	»	41.000.000
Economie nella gestione dei residui	»	522.092.405
Sovvenzione per la costruzione di edifici, ecc.	»	4.355.338.600
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324)	»	224.470.000
Totale attività finanziarie . . .	L.	120.347.244.744
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L.	24.486.867.201
Tabacchi in magazzino	»	115.905.332.278
Beni mobili { Beni mobili propriamente detti	»	19.935.562.126
Mobili e masserizie pel servizio generale	»	215.611.609
Beni immobili propriamente detti	»	47.840.115.060
Diritti d'uso	»	10.000
Biblioteche	»	3.344.340
Conto corrente presso il Tesoro in relazione al fondo di riserva	»	6.000.000.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	—
Fondo conservato al 30 giugno 1960 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	»	14.750.402.569
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio	»	5.090.169.390
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	»	3.189.239.866
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento dei locali di cura	»	1.000.000
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	»	4.022.328.852
Somma accantonata per anticipazioni al Contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	»	372.606.125
Contributo dell'Amministrazione per la trasformazione di culture in Bright Italia	»	10.000.000
Contributo a favore dei coltivatori del Polesine e del Cavarzerano danneggiati dalla alluvione	»	—
Totale consistenza finale . . .	L.	241.822.589.416
Totale generale . . .	L.	362.169.834.160

PRODOTTO NETTO (compresa la

Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei tabacchi
All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

NUMERO II

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

DELL'ESERCIZIO DELL'AZIENDA DEI TABACCHI

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L.	9.106.654.667
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	»	266.000.000
Debito vitalizio	»	7.471.336.310
Spese d'esercizio	»	85.337.036.716
Spese promiscue	»	1.616.385.385
Spese per la costruzione di edifici, ecc.	»	4.355.338.600
Totale passività finanziarie	L.	108.152.751.678
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L.	23.925.982.582
Tabacchi in magazzino	»	119.289.153.549
Beni mobili { Beni mobili propriamente detti	»	20.243.266.449
{ Mobilio e masserizie pel servizio generale	»	198.692.755
Beni immobili propriamente detti	»	43.958.172.212
Diritti d'uso	»	10.000
Biblioteche	»	2.778.735
Conto corrente presso il Tesoro in relazione al fondo di riserva	»	6.000.000.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	—
Fondo conservato al 30 giugno 1960 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	»	12.266.629.835
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio	»	3.662.376.497
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	»	5.054.084.230
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento di locali di cura	»	2.036.493
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	»	1.668.112.518
Somma accantonata per anticipazioni al Contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	»	376.830.640
Contributo dell'Amministrazione per la trasformazione di cultura in « Bright Italia »	»	91.630.712
Contributo a favore dei coltivatori del Polesine e del Cavarzerano danneggiati dalla alluvione	»	—
Totale della consistenza iniziale	L.	236.739.757.207
Totale generale	L.	344.892.508.885
Utile industriale	L.	17.277.325.275
Totale a pareggio	L.	362.169.834.160

quota attribuita allo Stato)

(capitolo n. 89 della Entrata nello Stato)	427.118.140.419
.....	17.277.325.275
Prodotto netto	444.395.465.694

DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE		
<i>(Entrate di bilancio).</i>		
Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	L.	7.740.417.251
Proventi dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	»	32.125.928
Proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzo di eccezione alla industria	»	2.007.358.606
Diritti di monopolio	»	613.829.643
Proventi diversi e ricupero fondi	»	801.586.934
Rimborso dello Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi	»	112.180.508
Fitto di locali	»	11.900.799
Economie nella gestione dei residui	»	185.401.975
Prelevamento dal fondo di riserva	»	650.000.000
Provento della vendita dei beni	»	4.415.400
Sovvenzione straordinaria per la costruzione di edifici, ecc.	»	1.644.661.400
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324)	»	25.240.000
Totale attività finanziarie	L.	13.829.118.444
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE		
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Sali in magazzino	L.	1.315.175.595
Beni mobili	»	2.945.867.711
Beni immobili propriamente detti	»	9.711.519.008
Diritti d'uso	»	12.000
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	»	671.190.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	228.730.000
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	»	2.718.879.840
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline e nelle manifatture	»	756.808.516
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	»	148.829.122
Somme impegnate per acquisto sale non ancora introdotto nei magazzini	»	410.041.341
Totale della consistenza finale	L.	18.907.053.133
Totale generale	L.	32.736.171.577

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei sali
All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

NUMERO III

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

DELL'ESERCIZIO AZIENDA DEI SALI

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE (Spese di bilancio).		
Spese generali	L. 1.262.205.286	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 110.200.000	
Debito vitalizio	» 740.143.388	
Spese d'esercizio	» 7.156.846.657	
Spese promiscue	» 882.597.735	
Assegnazione al fondo di riserva	» 878.730.000	
Spese per la costruzione di edifici, ecc.	» 1.644.661.400	
Totale passività finanziarie	L. _____	12.675.384.466
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Sali in magazzino	L. 1.072.612.171	
Beni mobili	» 2.855.977.089	
Beni immobili propriamente detti	» 9.533.795.361	
Diritto d'uso	» 12.000	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 52.000.000	
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 619.190.000	
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	» 1.499.580.017	
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline	» 763.124.609	
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 99.243.605	
Somme impegnate per l'acquisto sale non ancora introdotto nei magazzini	» 289.188.085	
Totale della consistenza iniziale	L. _____	16.784.722.937
Totale generale	L. _____	29.460.107.403
Utile industriale	» _____	3.276.064.174
Totale a pareggio	L. _____	32.736.171.577

le entrate attribuite allo Stato)

(Cap. 90 dell'entrata dello Stato)	18.056.400.730
.....	3.276.064.174
Prodotto netto	21.332.464.904

DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi relativi e recupero fondi L.	125.377.586
Diritti di monopolio sui prodotti chimici importati dai privati »	29.875.346
Economie nella gestione dei residui »	738.774
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324) »	20.000
Totale attività finanziarie . . . L.	156.011.706
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>	
Chinino di Stato in magazzino L.	91.472.969
Beni mobili »	16.010.117
Beni immobili »	350.901.991
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	24.901.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	3.100.000
Totale della consistenza finale . . . L.	486.386.077
Totale generale . . . L.	642.397.783

N. B. — È da ricordare che il chinino di Stato non essendo gravato da imposta alcuna sul consumo ha tutti i suoi elementi considerati dal bilancio speciale dell'Amministrazione autonoma e quindi il « prodotto netto » si identifica con l'« utile industriale ».

DELL'ESERCIZIO AZIENDA DEL CHININO DI STATO

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE		
<i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L.	10.431.449
Rimborso allo Stato della quota della spesa per la guardia di finanza	»	760.000
Debito vitalizio	»	4.111.908
Spese promiscue	»	2.565.691
Spese d'esercizio	»	15.512.049
Assegnazione al fondo di riserva	»	3.100.000
Totale passività finanziaria	L.	36.481.097
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE		
<i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Chinino di Stato in magazzino	L.	168.144.303
Beni mobili	»	17.706.768
Beni immobili	»	351.844.718
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	»	21.801.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	3.100.000
Totale della consistenza iniziale	L.	562.596.789
Totale generale	L.	599.077.886
Utile industriale	L.	43.319.897
Totale a pareggio	L.	642.397.783

DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
<p>PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE</p> <p><i>(Entrate di bilancio).</i></p>		
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette	L. 1.276.473.987	
Proventi diversi e recupero fondi	» 5.782.909	
Entrate derivanti da economie sui residui passivi	» 1.269.738	
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324)	» 270.000	
Totale attività finanziarie L.		1.283.796.634
<p>PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE</p> <p><i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61.</i></p>		
Cartine e tubetti in magazzino	L. 76.481.904	
Beni mobili	» 22.722.139	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 276.560.000	
Somme rimaste da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	23.440.000	
Totale consistenza finale L.		399.204.043
Totale generale L.		1.683.000.677

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo delle cartine e
All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

DELL'AZIENDA CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 52.157.243	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 3.040.000	
Debito vitalizio	» 8.223.815	
Spese d'esercizio	» 933.681.976	
Spese promiscue	» 64.142.277	
Assegnazione al fondo di riserva	» 23.440.000	
Totale passività finanziarie	L. _____	1.084.685.311
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1960-61.</i>		
Cartine e tubetti in magazzino	L. 140.892.019	
Beni mobili	» 19.393.890	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 250.000.000	
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 26.560.000	
Totale della consistenza iniziale	L. _____	436.845.909
Totale generale	L. _____	1.521.531.220
Utile industriale	» _____	161.469.457
Totale a pareggio	L. _____	1.683.000.677
le entrate attribuite allo Stato)		
tubetti (capitolo 91 dell'Entrata dello Stato).	2.603.279.565	
.....	161.469.457	
Prodotto netto	2.764.749.022	

PRODOTTO NETTO CONSEGUITO DALLE QUATTRO AZIENDE
 NEI VARI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1928-29 IN POI

ESERCIZIO	AZIENDA DEI TABACCHI	AZIENDA DEI SALI	AZIENDA DEL CHININO	AZIENDA DELLE CARTINE E TUBETTI	TERRITORI ANNESI ED OCCUPATI	TOTALE DELLE QUATTRO AZIENDE
1928-29	2.727.442.961,23	254.773.212,74	3.040.906,24	»	»	2.985.257.080,21
1929-30	2.907.495.432,27	357.167.198,40	6.725.187,94	»	»	3.271.387.818,61
1930-31	2.912.624.042,98	350.432.061,93	7.620.211,40	»	»	3.270.676.316,31
1931-32	2.804.635.974,07	346.862.246,44	6.597.457,82	»	»	3.158.095.678,33
1932-33	2.656.500.558,64	344.338.630,44	4.559.816,35	»	»	3.005.399.005,43
1933-34	2.603.543.570,55	339.359.520,61	4.543.746,25	»	»	2.947.446.837,41
1934-35	2.605.925.141,69	344.122.927,89	8.188.038,43	»	»	2.958.236.108,01
1935-36	2.641.411.760,17	347.734.327,87	14.483.966,77	2.093.274,74	»	3.005.723.329,55
1936-37	2.812.078.912,08	348.802.628,49	9.102.004,59	33.845.189,05	»	3.203.828.734,21
1937-38	3.108.722.781,07	356.405.712,80	9.546.119,85	39.672.172,74	»	3.514.346.786,46
1938-39	3.349.885.690,94	354.231.252,77	8.905.655,64	39.209.229,34	»	3.752.231.828,69
1939-40	3.653.501.268,22	359.730.744,55	8.010.221,92	40.175.597,98	»	4.061.417.832,67
1940-41	4.303.190.974,81	350.682.510,27	17.276.231,79	45.654.172,06	»	4.716.803.888,93
1941-42	6.055.829.624,43	382.573.098,86	14.532.511,14	55.327.138,68	»	6.508.262.373,11
1942-43	8.310.560.257,37	379.078.626,68	14.205.887,78	54.616.109,96	41.267.274,58	8.799.728.156,37
1943-44	7.024.085.345,23	222.421.146,81	4.066.680,28	340.839,67	»	7.250.232.332,65
1944-45	11.988.655.293,28	761.958.932,31	17.752.150,04	41.743.653,46	»	12.774.605.729,01
1945-46	41.696.151.576,24	3.487.985.617,14	13.638.968,75	439.101.083,77	»	45.636.877.245,90
1946-47	73.542.686.904,98	4.732.245.453,32	12.871.811,50	1.131.021.584,64	»	79.393.082.131,44
1947-48	152.135.702.796,54	2.872.213.190,95	155.092.950,11	2.067.288.958,95	»	157.230.297.896,55
1948-49	214.378.099.575,85	7.536.145.140,99	14.073.061,91	2.232.444.970,64	»	224.160.762.749,39
1949-50	217.799.286.293,32	13.945.772.523,24	7.268.219,68	1.968.774.423,80	»	233.721.101.460,04
1950-51	239.043.304.073,98	13.214.637.001,56	89.670.776,17	2.155.040.559,97	»	254.502.652.411,68
1951-52	259.731.639.424,68	14.697.743.844,40	97.892.331,23	2.158.942.464,61	»	276.686.218.064,92
1952-53	279.662.013.150,91	14.350.748.775,11	49.759.784,38	2.205.788.333	»	296.268.310.043,40
1953-54	297.763.602.986	14.209.195.819	7.756.940	2.437.386.163	»	314.417.941.908
1954-55	312.425.821.807	12.528.211.616	28.305.670	2.630.783.635	»	327.556.511.388
1955-56	333.264.041.911	18.170.829.608	6.857.341	2.728.387.124	»	354.170.115.984
1956-57	377.755.034.917	20.145.413.903	319.354.511	2.681.638.407	»	400.901.441.738
1957-58	372.663.727.497	17.418.143.694	5.461.845	2.873.828.561	»	392.961.161.597
1958-59	392.186.537.360	20.166.576.968	34.783.790	2.832.231.169	»	415.220.129.287
1959-60	428.119.718.564	20.772.421.854	52.933.733	2.903.906.620	»	451.848.980.771
1960-61	444.395.465.694	21.332.464.904	43.319.897	2.764.749.022	»	468.535.999.517

APPENDICE N. 2

al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

(Articolo 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430)

CONTO CONSUNTIVO

DELLA

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1960-61, approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198, presentava i seguenti risultati complessivi:

ENTRATA

Servizio commerciale	L.	23.532.000.000
Entrate diverse	»	—
Vendita di beni	»	—
		—
Totale	L.	23.532.000.000
		23.532.000.000

SPESA

Spese generali	L.	77.480.000
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	5.855.000
Spese di esercizio	»	13.980.015.000
		14.063.350.000
	L.	14.063.350.000
Fondi di riserva	»	189.370.000
		14.252.720.000
	L.	14.252.720.000
Avanzo finanziario di gestione	»	9.279.280.000
		14.252.720.000
Totale	L.	23.532.000.000
		23.532.000.000

Nel corso della gestione, per effetto del D.P.R. 16 marzo 1961, n. 463 e della legge 28 luglio 1961, n. 705, vennero apportate variazioni alle previsioni suddette, per cui il bilancio dell'Azienda veniva a stabilirsi nel modo seguente:

ENTRATA

Servizio commerciale	L.	24.997.000.000
Entrate diverse	»	25.000.000
Vendita di beni	»	=
	L.	<u>25.022.000.000</u>

SPESA

Spese generali	L.	97.930.000
Debito vitalizio e trattamenti simili	»	5.855.000
Spese di esercizio	»	15.449.565.000
	L.	<u>15.553.350.000</u>
Fondi di riserva	»	189.370.000
	L.	<u>15.742.720.000</u>
Avanzo finanziario di gestione	»	9.279.280.000
	L.	<u>9.279.280.000</u>
Totale	L.	<u>25.022.000.000</u>

Gli accertamenti sono invece risultati di lire 24.467.644.729 per le entrate e di lire 15.044.218.030 per le spese, con una differenza attiva di lire 9.423.426.699.

Di tale differenza lire 188.468.699 sono state accantonate per la costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste e la rimanenza di lire 9.234.958.000 costituisce l'avanzo finanziario di gestione da versare al Tesoro dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i				
ENTRATA											
TITOLO I. - PARTE ORDINARIA											
CATEGORIA I. - <i>Entrate effettive.</i>											
SERVIZIO COMMERCIALE.											
1	1	1	Proventi della vendita delle banane . . .	(a) 24.910.000.000	23.633.575.261	»	713.918.924	24.347.494.185	-562.505.815		
2	2	2	Proventi diversi e recupero fondi	(b) 87.000.000	95.116.285	»	»	95.116.285	+ 8.116.285		
				24.997.000.000	23.728.691.546	»	713.918.924	24.442.610.470	-554.389.530		
ENTRATE DIVERSE.											
3	3	3	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa compresi nella rubrica « Spese Gene- rali »	<i>per memoria</i>	915	»	»	915	+ 915		
TITOLO II. - PARTE STRAORDINARIA											
CATEGORIA I. - <i>Entrate effettive.</i>											
VENDITA DI BENI.											
4	4	4	Proventi dell'alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi dell'Azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ragioni	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
5	5	5	Provento dell'alienazione di materiali vari .	<i>per memoria</i>	147.500	»	»	147.500	+ 147.500		
				»	147.500	»	»	147.500	+ 147.500		

(a) Comprese lire 1.380.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Banane.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne set del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o			Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
184.529.660	183.229.325	»	1.300.335	184.529.660	»	23.816.804.586	»	715.219.259
»	»	»	»	»	»	95.116.285	»	»
184.529.660	183.229.325	»	1.300.335	184.529.660	»	23.911.920.871	»	715.219.259
»	»	»	»	»	»	915	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	147.500	»	»
»	»	»	»	»	»	147.500	»	»

(b) Compresa lire 85.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e			
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c				d	e	accertate					
								versate f = r - m	riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
									rimaste da versare g = s - n				
ENTRATE DIVERSE.													
6	6	6	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	(a)	10.000.000	10.000.000	»	»	10.000.000	»			
7	7	7	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa della parte straordinaria	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
8	8	8	Proventi vari dell'Azienda	(b)	15.000.000	14.885.844	»	»	14.885.844	114.156			
					25.000.000	24.885.844	»	»	24.885.844	114.156			
CATEGORIA II. - Movimenti di capitali.													
ESTINZIONE DI CREDITI.													
9	9	9	Indennizzi per perdita di naviglio vincolati all'acquisto o alla costruzione di navi	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			

(a) Somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 463, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Azienda.

Banane.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
»	»	»	»	»	»	10.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	14.885.844	»	»
»	»	»	»	»	»	24.885.844	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Somma iscritta con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					= r - m	= s - n	= t - o						
RIASSUNTO PER TITOLI													
TITOLO I. - PARTE ORDINARIA													
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.													
			SERVIZIO COMMERCIALE		24.997.000.000	23.728.691.546	»	713.918.924	24.442.610.470	-554.389.530			
			ENTRATE DIVERSE		»	915	»	»	915	+ 915			
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA . . .		24.997.000.000	23.728.692.461	»	713.918.924	24.442.611.385	-554.388.615			
TITOLO II.													
PARTE STRAORDINARIA													
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE													
			VENDITA DI BENI		»	147.500	»	»	147.500	+ 147.500			
			ENTRATE DIVERSE		25.000.000	24.885.844	»	»	24.885.844	- 114.156			
			TOTALE DELLA CATEGORIA I PARTE STRAORDINARIA . . .		25.000.000	25.033.344	»	»	25.033.344	+ 33.344			
CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI													
			ESTINZIONE DI CREDITI		»	»	»	»	»	»			
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA . .		(a) 25.000.000	25.033.344	»	»	25.033.344	+ 33.344			
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . . .		25.022.000.000	23.753.725.805	»	713.918.924	24.467.644.729	-554.355.271			

(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198	L.	23.532.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti	+ »	1.490.000.000
	L.	25.022.000.000

Visto e riconosciuto regolare giusta la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
184.529.660	183.229.325	»	1.300.335	184.529.660	»	23.911.920.871	»	715.219.259
»	»	»	»	»	»	915	»	»
184.529.660	183.229.325	»	1.300.335	184.529.660	»	23.911.921.786	»	715.219.259
»	»	»	»	»	»	147.500	»	»
»	»	»	»	»	»	24.885.844	»	»
»	»	»	»	»	»	25.033.344	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	25.033.344	»	»
184.529.660	183.229.325	»	1.300.335	184.529.660	»	23.936.955.130	»	715.219.259

Roma, addì 25 marzo 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
TITOLO I. - PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. - <i>Spese effettive.</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda stessa (<i>Spese fisse</i>)	15.000.000	13.065.028	1.911.636	
2	2	2	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso la Azienda stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 3.300.000	2.274.050	1.021.438	
3	3	3	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Azienda e relativi oneri previdenziali a carico dell'Azienda stessa	19.400.000	17.968.537	547.721	
4	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 2.300.000	2.053.195	245.777	
5	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 4.000.000	1.379.615	2.619.695	
<i>Da riportarsi</i>				44.000.000	36.740.425	6.346.267	

(a) Comprese lire 800.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 100.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Banane.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± e	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.976.664 —	23.336	1.772.936	1.772.936	»	1.772.936	»	14.837.964	1.911.636
3.295.488 —	4.512	1.389.778	1.279.279	110.499	1.389.778	»	3.553.329	1.131.937
18.516.258 —	883.742	516.872	516.872	»	516.872	»	18.485.409	547.721
2.298.972 —	1.028	438.771	417.401	21.370	438.771	»	2.470.596	267.147
3.999.310 —	690	2.161.969	1.999.609	162.360	2.161.969	»	3.379.224	2.782.055
43.086.692 —	913.308	6.280.326	5.986.097	294.229	6.280.326	»	42.726.522	6.640.496

(c) Compresse lire 2.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	44.000.000	36.740.425	6.346.267
6	6	6	Rimborso ad altre Amministrazioni delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale in servizio all'Azienda	(a) 4.250.000	292.000	2.637.475
7	7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	(b) 6.000.000	4.902.045	668.435
8	8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	(c) 2.600.000	1.582.450	660.303
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti	1.000.000	»	»
10	10	10	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	200.000	199.895	»
11	11	11	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	300.000	»	»
12	12	12	Indennità ai componenti gli organi di amministrazione dell'Azienda	9.330.000	8.363.045	941.955
13	13	13	Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Azienda	(d) 4.500.000	2.999.488	1.132.000
14	14	14	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni	100.000	»	»
15	15	15	Fitto di locali e spese di condominio	2.750.000	1.923.135	»
16	16	16	Spese di manutenzione ordinaria dei locali	400.000	159.020	240.620
			<i>Da riportarsi . . .</i>	75.430.000	57.161.503	12.627.055

(a) Compresa lire 1.100.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresa lire 1.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Banane.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
43.086.692	913.308	6.280.326	5.986.097	294.229	6.280.326	»	42.726.522	6.640.496	
2.929.475	1.320.525	3.120.354	946.440	2.173.914	3.120.354	»	1.238.440	4.811.389	
5.570.480	429.520	99.167	99.167	»	99.167	»	5.001.212	668.435	
2.242.753	357.247	127.892	119.132	8.760	127.892	»	1.701.582	669.063	
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
199.895	105	»	»	»	»	»	199.895	»	
»	300.000	»	»	»	»	»	»	»	
9.305.000	25.000	941.950	941.950	»	941.950	»	9.304.995	941.955	
4.131.488	368.512	310.225	310.225	»	310.225	»	3.309.713	1.132.000	
»	100.000	24.745	24.745	»	24.745	»	24.745	»	
1.923.135	826.865	36.791	36.715	76	36.791	»	1.959.850	» 76	
399.640	360	333.910	333.910	»	333.910	»	492.930	240.620	
69.788.558	5.641.442	11.275.360	8.798.381	2.476.979	11.275.360	»	65.959.884	15.104.034	

(c) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Compresse lire 1.500.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e - h ± i	accertate	
							previste	pagate
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		75.430.000	57.161.503	12.627.055	
17	17	17	Spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia dei locali		1.200.000	1.087.480	100.000	
18	18	18	Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredamenti e macchine di ufficio	(a)	9.800.000	1.472.505	8.327.080	
19	19	19	Spese per cancelleria, stampati, pubblicazioni e minute spese di ufficio . .		1.700.000	1.684.755	14.845	
20	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(b)	4.400.000	1.997.056	2.402.306	
21	21	21	Spese per il servizio automobilistico	(c)	2.300.000	2.274.750	24.010	
22	22	22	Assicurazioni contro i furti e gli incendi - Assicurazioni degli automezzi e varie riguardanti i materiali dell'Azienda		150.000	79.350	»	
23	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	(d)	800.000	»	750.000	
24	24	24	Spese per propaganda, pubblicità e per la partecipazione a mostre		2.000.000	1.453.220	545.000	
25	25	25	Spese casuali		150.000	150.000	»	
26	26	26	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori		<i>per memoria</i>	»	»	
					97.930.000	67.360.619	24.790.296	

(a) Compresse lire 8.800.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 463, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Azienda.

(b) Compresse lire 2.400.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

Banane.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
69.788.558	5.641.442	11.275.360	8.798.381	2.476.979	11.275.360	»	65.959.884	15.104.034	
1.187.480	12.520	76.220	76.220	»	76.220	»	1.163.700	100.000	
9.799.585	415	78.914	78.782	132	78.914	»	1.551.287	8.327.212	
1.699.600	400	705.090	705.090	»	705.090	»	2.389.845	14.845	
4.399.362	638	1.594.115	1.593.712	403	1.594.115	»	3.590.768	2.402.709	
2.298.760	1.240	58.970	58.970	»	58.970	»	2.333.720	24.010	
79.350	70.650	»	»	»	»	»	79.330	»	
750.000	50.000	»	»	»	»	»	»	750.000	
1.998.220	1.780	2.462.270	2.462.120	150	2.462.270	»	3.915.340	545.150	
150.000	»	»	»	»	»	»	150.000	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
92.150.915	5.779.085	16.250.939	13.773.275	2.477.664	16.250.939	»	81.133.894	27.267.960	

(c) Compresa lire 1.200.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 463, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese imprevedute » dell'Azienda.

(d) Compresa lire 550.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI							
27	27	27	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	2.855.000	2.089.220	737.831	
28	28	28	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed assegni congeneri legalmente dovuti . .	<i>per memoria</i>	»	»	
29	29	29	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo	3.000.000	»	»	
				5.855.000	2.089.220	737.831	
SPESE DI ESERCIZIO.							
30	30	30	Acquisto di banane e spese accessorie	(a) 8.507.200.000	7.357.434.420	960.981.448	
31	31	31	Spese di carattere commerciale relative al trasporto, allo sbarco ed alla distribuzione	(b) 710.515.000	591.524.515	91.362.556	
32	32	32	Spese doganali	(c) 679.440.000	288.075.963	275.915.883	
33	33	33	Noli per trasporto marittimo e spese accessorie	(d) 4.630.000.000	4.517.831.225	10.639.910	
34	34	34	Spese per trasporto terrestre	(e) 892.410.000	550.184.380	303.593.909	
35	35	35	Restituzioni e rimborsi	30.000.000	505.150	1.190.705	
				15.449.565.000	13.305.555.653	1.643.684.411	

(a) Compresse lire 1.140.000.000 per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 115.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Compresse lire 100.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Banane.

SPESA

Pesercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h - p + q - n	i - h - e	k = n ± o	l - p - f	m - q - a	n - p + q - h	o - n - k	p - f + l	q - g + m	
2.827.051	27.949	1.313.915	183.245	1.130.670	1.313.915	»	2.272.465	1.868.501	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	3.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
2.827.051	3.027.949	1.313.915	183.245	1.130.670	1.313.915	»	2.272.465	1.868.501	
8.318.415.868	188.784.132	151.960.197	151.938.197	22.000	151.960.197	»	7.509.372.617	961.003.448	
682.887.071	27.627.929	66.471.891	66.446.603	25.288	66.471.891	»	657.971.118	91.387.844	
563.991.846	115.448.154	40.906.522	40.905.497	1.025	40.906.522	»	328.981.460	275.916.908	
4.528.471.135	101.528.865	39.642.120	27.739.295	11.902.825	39.642.120	»	4.545.570.520	22.542.735	
853.778.289	38.631.711	178.715.890	178.692.045	23.845	178.715.890	»	728.876.425	303.617.754	
1.695.855	28.304.145	23.876.864	23.872.507	4.357	23.876.864	»	24.377.657	1.195.062	
14.949.240.064	500.324.936	501.573.484	489.594.144	11.979.340	501.573.484	»	13.795.149.797	1.655.663.751	

(d) Compresse lire 50.000.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Compresse lire 64.550.000 per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. - PARTE STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. - <i>Spese effettive.</i>							
FONDI DI RISERVA.							
36	36	36	Quota pari al 2 per cento dell'avanzo di gestione da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 2, primo comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	189.370.000	»	188.468.699	
37	37	37	Quota pari al 6 per cento del valore del naviglio da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio (articolo 2, secondo comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	<i>per memoria</i>	»	»	
				189.370.000	»	188.468.699	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.							
38	38	38	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario di gestione (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899)	9.279.280.000	»	9.234.958.000	
CATEGORIA II. - <i>Movimento di capitali.</i>							
ACQUISTI ED INVESTIMENTI.							
39	39	39	Spese per l'acquisto o la costruzione di navi	<i>per memoria</i>	»	»	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagato	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. - PARTE ORDINARIA						
CATEGORIA I. - <i>Spese effettive.</i>						
			SPESA GENERALI.	97.930.000	67.360.619	24.790.296
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	5.855.000	2.089.220	737.831
			SPESA DI ESERCIZIO	15.449.565.000	13.305.555.653	1.643.684.411
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA	15.553.350.000	13.375.005.492	1.669.212.538
TITOLO II. - PARTE STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. - <i>Spese effettive.</i>						
			FONDI DI RISERVA	189.370.000	»	188.468.699
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	9.279.280.000	»	9.234.958.000
			TOTALE DELLA CATEGORIA I - PARTE STRAORDINARIA	9.468.650.000	»	9.423.426.699
CATEGORIA II. - <i>Movimento di capitali.</i>						
			ACQUISTI ED INVESTIMENTI	»	»	»
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA	9.468.650.000	»	9.423.426.699
			TOTALE GENERALE DELLA SPESA	(a) 25.022.000.000	13.375.005.492	11.092.639.237

(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198	L.	23.532.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti	+ »	1.490.000.000
	L.	25.022.000.000

Visto e riconosciuto conforme, alle scritture della Corte dei Conti, giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = n ± m	
92.150.915 —	5.779.085	16.250.939	13.773.275	2.477.664	16.250.939	»	81.133.894	27.267.960	
2.827.051 —	3.027.949	1.313.915	183.245	1.130.670	1.313.915	»	2.272.465	1.868.501	
14.949.240.064 —	500.324.936	501.573.484	489.594.144	11.979.340	501.573.484	»	13.795.149.797	1.655.663.751	
15.044.218.030 —	509.131.970	519.138.338	503.550.664	15.587.674	519.138.338	»	13.878.556.156	1.684.800.212	
188.468.699 —	901.301	173.167.588	173.167.588	»	173.167.588	»	173.167.588	188.468.699	
9.234.958.000 —	44.322.000	8.485.227.000	8.485.227.000	»	8.485.227.000	»	8.485.227.000	9.234.958.000	
9.423.426.699 —	45.223.301	8.658.394.588	8.658.394.588	»	8.658.394.588	»	8.658.394.588	9.423.426.699	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
9.423.426.699 —	45.223.301	8.658.394.588	8.658.394.588	»	8.658.394.588	»	8.658.394.588	9.423.426.699	
24.467.644.729 —	554.355.271	9.177.532.926	9.161.945.252	15.587.674	9.177.532.926	»	22.536.950.744	11.108.226.911	

Roma, addì 25 marzo 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 MARZO 1961 N. 463

Prelevamento di lire 10.000.000 dal conto corrente speciale per il fondo di riserva per le spese impreviste istituito presso la Tesoreria centrale a favore dell'Azienda Monopolio Banane.

II PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Azienda Monopolio Banane, approvato con regio decreto 18 giugno 1936, n. 1508;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 18 ottobre 1960, n. 1198, che approva il bilancio di previsione dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1960-61;

Considerato che sul conto corrente speciale istituito presso il Tesoro dello Stato per le spese impreviste, intestato all'Azienda Monopolio Banane, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Dal conto corrente speciale pel fondo di riserva per le spese impreviste, istituito presso il Tesoro dello Stato ed intestato all'Azienda Monopolio Banane, è autorizzato il prelevamento della somma di lire 10.000.000 da versarsi alla Azienda stessa con imputazione al capitolo 6 dello stato di previsione dell'entrata « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste » per l'esercizio 1960-61 e da iscriversi alla competenza dei seguenti capitoli di spesa dello stesso bilancio ed esercizio:

Capitolo 18. - Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili e macchine di ufficio	L.	8.800.000
Cap. 21. - Spese per il servizio automobilistico	»	1.200.000
	L.	<u>10.000.000</u>

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio 1960-61.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1961

GRONCHI

FANFANI - TRABUCCHI - TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 7. - VILLA

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

Con regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899, modificato dal regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 56, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1063, dal regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086, e dalla legge 20 aprile 1953, n. 430, fu istituito, dal 1° gennaio 1936, il monopolio dello Stato sul trasporto marittimo delle banane, il commercio delle stesse e la loro lavorazione industriale, compresa quella dei sottoprodotti. Ad esercitare il monopolio medesimo provvede direttamente il Ministero delle finanze, mediante apposita Azienda di Stato denominata « Azienda Monopolio Banane » con sede centrale in Roma.

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nelle seguenti tre sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D* e *G*.

Conto generale A. — Attività, passività finanziarie.

Conto generale B. — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Conto generale C. — Beni immobili, mobili, ecc.

Conto generale D. — Materiale scientifico ed artistico, biblioteche, ecc.

Conto generale G. — Passività diverse.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Dal risultato dei *conti generali* della Sezione I si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha prodotto un miglioramento di lire 1.163.855.

Infatti le attività al 1° luglio 1960 ammontavano a	L.	10.362.494.900
e le passività a	»	10.200.657.100
con una eccedenza attiva di	L.	161.837.800

	<i>Riporto . . .</i>	L.	161.837.800
Al 30 giugno 1961 la situazione patrimoniale è risultata la seguente:			
Attività	L.	12.472.821.439	
Passività	»	12.309.819.784	
con una eccedenza attiva		<hr/>	» 163.001.655
che, contrapposta a quella del 1° luglio 1960, presenta l'indicato miglio- ramento di		L.	<hr/> 1.163.855
Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni:			
In aumento delle attività:			
Attività finanziarie	L.	1.930.693.985	
Crediti vari e partite in corso di sistem. »		178.468.699	
Beni immobili, mobili, ecc. »		1.118.865	
Materiale scientifico, artistico, bibliote- che, ecc. »		44.990	
		<hr/>	L. 2.110.326.539
In aumento delle passività:			
Passività finanziarie	L.	1.930.693.985	
Passività diverse »		178.468.699	
		<hr/>	» 2.109.162.684
			<hr/> Miglioramento patrimoniale . . . L. 1.163.855

§ 2.

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto, si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali per	L.	10.147.500
e che concorsero nell'accertamento di spese:		
gli aumenti di attività patrimoniali per	»	189.970.909
con una differenza in aumento di	L.	<hr/> 179.823.409

che rappresenta l'utile netto recato al patrimonio dall'esercizio del bilancio.

Infatti si rileva dal prospetto sovra menzionato che le entrate accertate col bilancio, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	24.457.497.229
mentre le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	»	24.277.673.820
da cui l'accennata differenza in aumento di	L.	<hr/> 179.823.409

§ 3.

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

I fatti modificativi di gestione, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., che hanno concorso a formare l'indicato miglioramento di lire 1.163.855, si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1º) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L.	24.457.497.229
mentre le spese, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	24.277.673.820
con una differenza attiva di	L.	<u>179.823.409</u>

2º) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):		
Diminuzione di passività per	L.	10.000.000
Diminuz. di attività	L.	190.855
Aumenti nelle pass. div. » 188.468.699		
	»	<u>188.659.554</u>
con un aumento di passivo di	»	<u>178.659.455</u>
Dai risultati delle due gestioni emerge il miglioramento patrimoniale verificatosi nell'esercizio 1960-61 per	L.	<u><u>1.163.855</u></u>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO DELL'AZIENDA
PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	9.177.532.926	24.650.874.054	22.720.180.069	11.108.226.911
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione . .	B	1.134.252.378	361.636.287	183.167.588	1.312.721.077
Beni immobili, mobili, ecc.	C	50.008.386	1.457.220	338.355	51.127.251
Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc. .	D	701.210	44.990	»	746.200
		10.362.494.900	25.014.012.551	22.903.686.012	12.472.821.439
Aumento nella consistenza delle attività			2.110.326.539		
		10.362.494.900	2.110.326.539		12.472.821.439

(a) L'effettivo miglioramento è di lire 189.632.554 ed è costituito per lire 1.163.855 dal miglioramento sopraindicato e per lire 188.468.699 dalla quota accantonata per la costituzione del *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

MONOPOLIO BANANE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61.

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	9.177.532.926	11.092.639.237	9.161.945.252	11.108.226.911
Passività diverse	G	1.023.124.174	361.636.287	183.167.588	1.201.592.873
		10.200.657.100	11.454.275.524	9.345.112.840	12.309.819.784
Aumento nella consistenza delle passività			2.109.162.684		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1960		161.837.800			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1961					163.001.655
Miglioramento patrimoniale			(a) 1.163.855		
		10.362.494.900	2.110.326.539		12.472.821.439

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C e D				derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per retti- ficazioni e più esatti accerta- menti	per soprav- venienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	24.467.644.729	»	»	183.229.325	»	»	»	»	24.650.874.054	
B	»	»	188.468.699	173.167.588	»	»	»	»	361.636.287	
C	»	1.457.220	»	»	»	»	»	»	1.457.220	
D	»	44.990	»	»	»	»	»	»	44.990	
Totale conti B, C e D	»	1.502.210	188.468.699	173.167.588	»	»	»	»	363.138.497	
		1.502.210	188.468.699		»	»	»	»		
Totale complessivo	24.467.644.729	189.970.909		356.396.913	»				25.014.012.551	

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spese)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C e D		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
13.375.005.492	»	»	9.345.174.577	»	»	»	»	22.720.180.069
»	»	10.000.000	173.167.588	»	»	»	»	183.167.588
»	»	147.500	»	»	»	»	190.855	338.355
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10.147.500	173.167.588	»	»	»	190.855	183.505.943
»	»	10.147.500	»	»	»	»	190.855	»
13.375.005.492	10.147.500	»	9.518.342.165	»	190.855	»	»	22.903.686.012

Prospetto riassuntivo delle variazioni nelle PASSIVITÀ

CONTI GENERALI	AUMENTI								TOTALE
	per accertamenti di bilancio (Spese)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per retti- ficazioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze passive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	11.092.639.237	»	»	»	»	»	»	»	11.092.639.237
G	»	»	»	173.167.588	»	»	»	188.468.699	361.636.287
		»	»		»	»	»	188.468.699	
Totale complessivo .	11.092.639.237	»		173.167.588	188.468.699				11.454.275.524

classificate in corrispondenza ai Conti generali.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	9.161.945.252	»	»	»	»	9.161.945.252
»	»	173.167.588	»	»	»	10.000.000	183.167.588
»	»		»	»	»	10.000.000	
»		9.335.112.840	10.000.000				9.345.112.840

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio	3	184.529.660	713.918.924	183.229.325	715.219.259
2	Conto di cassa	5	8.993.003.266	23.936.955.130	22.536.950.744	10.393.007.652
			9.177.532.926	24.650.874.054	22.720.180.069	11.108.226.911
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie			1.930.693.985		
			9.177.532.926	1.930.693.985		11.108.226.911

E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	9.177.532.926	11.092.639.237	9.161.945.252	11.108.226.911
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie		9.177.532.926	11.092.639.237	9.161.945.252	11.108.226.911
				1.930.963.985		
			9.177.532.926	1.930.693.985		11.108.226.911

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Entrate accertate nell'esercizio 1960-61 (conto finanziario col. <i>i</i>)	24.467.644.729	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate nell'esercizio e pas- sate al conto n. 5 (conto finan- ziario col. <i>f</i>)	23.753.725.805
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (conto finanziario col. <i>h</i>)	713.918.924
	24.467.644.729		24.467.644.729

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Spese di competenza pagate nell'eser- cizio (conto n. 5 - conto finanziario col. <i>f</i>)	13.375.005.492	Spese di competenza accertate nel- l'esercizio 1960-61 (conto finanziario col. <i>h</i>)	24.467.644.729
Spese di competenza rimaste da pa- gare a passate al conto n. 4 (conto finanziario col. <i>g</i>)	11.092.639.237		
	24.467.644.729		24.467.644.729

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui al 1° luglio 1960 (col. <i>l</i> del conto finanziario)	184.529.660	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (col. <i>m</i> del conto fi- nanziario)	183.229.325
Entrate di competenza dell'esercizio 1960-61 non riscosse (come al conto n. 1)	713.918.924	Residui rimasti da riscuotere al 30 giu- gno 1961 (col. <i>t</i> del conto finanziario)	715.219.259
	898.448.584		898.448.584

N. B. Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'Entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

Segue ALLEGATI AL CONTO GENERALE A

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1960-61 passati al conto n. 5 (col. l del conto finanziario)	9.161.945.252	Residui passivi al 1° luglio 1960 (col. k del conto finanziario)	9.177.532.926
Residui passivi al 30 giugno 1961 (col. q del conto finanziario)	11.108.226.911	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1961 (come dal conto n. 2)	11.092.639.237
	20.270.172.163		20.270.172.163

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1960	8.993.003.266	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		In conto competenza (conto numero 2) L. 13.375.005.492	
In conto competenza (conto numero 1) . . . L. 23.753.725.805		In conto residui (conto n. 4) . . » 9.161.945.252	22.536.950.744
In conto residui (conto n. 3) . . » 183.229.325	23.936.955.130	Fondo di cassa al 30 giugno 1961	10.393.007.652
	32.929.958.396		32.929.958.396

N. B. Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO GENERALE **B**

CREDITI VARI E PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	849.770.598	173.167.588	10.000.000	1.012.938.186
2	2	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
3	3	Cap. 36. - Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	173.167.588	188.468.699	173.167.588	188.468.699
4	4	Conto corrente vincolato col Tesoro dello Stato per indennizzi perdita naviglio requisito per causa di guerra	111.128.204	»	»	111.128.204
Totale del conto generale B			1.134.252.378	361.636.287	183.167.588	1.312.721.077
				178.468.699		

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

CONTO GENERALE C

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili - Mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale .	18.560.164	1.457.220	338.355	19.679.029
2	2	Stabili	31.448.222	»	»	31.448.222
		Totale del conto generale C	50.008.386	1.457.220	338.355	51.127.251
				1.118.865		

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

CONTO GENERALE **D**

MATERIALE SCIENTIFICO E ARTISTICO, BIBLIOTECHE, ECC.

Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Publicazioni varie tecniche e scientifiche	701.210	44.990	»	746.200
		Totale del conto generale D	701.210	44.990	»	746.200
				44.990		

CONTO GENERALE **G**

PASSIVITÀ DIVERSE

Passività diverse.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondo di riserva per le spese impreviste	849.770.598	173.167.588	10.000.000	1.012.938.186
2	2	Fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
3	3	Quote da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costi- tuzione del fondo di riserva per le spese impreviste	173.167.588	188.468.699	173.167.588	188.468.699
Totale del conto G . . .			1.023.124.174	361.636.287	183.167.588	1.201.592.873
				178.468.699		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	24.442.611.385	»	»	24.442.611.385
TITOLO II. — Parte straordinaria	25.033.344	10.147.500	»	14.885.844
		10.147.500	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali			10.147.500	
Entrate depurate				24.457.497.229
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	24.467.644.729		24.467.644.729	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	24.467.644.729	10.147.500	24.457.497.229
SPESE	24.467.644.729	189.970.909	24.277.673.820
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio			179.823.409
che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per movimenti patrimoniali		179.823.409	

DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	15.044.218.030	1.502.210	»	15.042.715.820
TITOLO II. — Parte straordinaria	9.423.426.699	188.468.699	»	9.234.958.000
		189.970.909	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		189.970.909		
Spese depurate				24.277.673.820
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	24.467.644.729		24.467.644.729	

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	24.457.497.229
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione nelle passività diverse: per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	10.000.000
Totale parte attiva		24.467.497.229

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
ENTRATE ED ALTRE MUTAZIONI ATTIVE COME SOPRA		24.467.497.229
SPESE ED ALTRE MUTAZIONI PASSIVE COME SOPRA		24.466.333.374
Aumento nella consistenza patrimoniale		1.163.855

SPESE E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	24.277.673.820
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione nei beni immobili, mobili, ecc.: per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	190.855
3	Aumento nelle passività diverse: per sopravvenienze passive varie	188.468.699
	Totale parte passiva	24.466.333.374
	Miglioramento patrimoniale	1.163.855
	Totale a pareggio	24.467.497.229

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 1° LUGLIO 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	161.837.800
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 30 GIUGNO 1961 (vedi riassunto dei conti generali)	163.001.655
	Aumento nella consistenza patrimoniale	1.163.855

APPENDICE N. 3

al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'esercizio finanziario 1960-61

(Art. 2 della legge 24 maggio 1908, N. 205)

CONTO CONSUNTIVO
dell'Entrata e della Spesa
dell'Amministrazione del Fondo di Massa del Corpo
della Guardia di Finanza

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

PARTE I.

CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO

CONTO DELLA COMPETENZA

Previsione - Le previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1960-61 presentavano i seguenti risultati:

	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA
<i>Categoria I:</i>			
Entrate e spese effettive.	L. 1.244.000.380	1.244.000.380	L. —
<i>Categoria II:</i>			
Movimento di capitali	» 775.847.100	775.847.100	» —
	L. 2.019.847.480	2.019.847.480	L. —

Dette previsioni, per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, vennero modificate come segue:

	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA
<i>Categoria I:</i>			
Entrate e spese effettive.	L. 1.249.943.480	1.249.943.480	L. —
<i>Categoria II:</i>			
Movimento di capitali	» 819.956.317	819.956.317	» —
	L. 2.069.899.797	2.069.899.797	L. —

Accertamenti - Le entrate e le spese accertate durante l'esercizio, poste in confronto con le previsioni, danno i seguenti risultati complessivi:

	PREVISIONI RETTIFICATE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Entrate effettive	L. 1.249.943.480	1.418.193.921	+ 168.250.441
Entrate per movimento di capitali	» 819.956.317	803.406.230	- 16.550.087
Totale entrate	L. 2.069.899.797	2.221.600.151	+ 151.700.354
Spese effettive	L. 1.249.943.480	769.312.050	- 480.631.430
Spese per movimento di capitali	» 819.956.317	803.406.230	- 16.550.087
Totale spese	L. 2.069.899.797	1.572.718.280	- 497.181.517
Differenza	L. —	648.881.871	648.881.871

Con un avanzo complessivo di lire 648.881.871 ed un miglioramento, nei confronti della previsione, di lire 648.881.871 risultante dal totale delle maggiori entrate per lire 151.700.354 e delle minori spese per lire 497.181.517.

L'avanzo finanziario di lire 648.881.871 si riferisce alla parte effettiva.

ANALISI DELLE DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

ENTRATE

La maggiore entrata di lire 151.700.354 è data dalla differenza tra l'aumento netto verificatosi nelle entrate effettive per lire 168.250.441 e la diminuzione nelle entrate per movimento di capitali per lire 16.550.087.

Entrate effettive - Il maggiore accertamento di lire 168.250.441 è dato dalla differenza tra:
gli aumenti di:

- L. 4.958.740 - negli interessi sui titoli di debito pubblico di proprietà del Fondo massa;
- » 142.933.557 - nelle quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità commerciali;
- » 123.512 - negli abbonamenti al periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo massa e proventi della pubblicità;
- » 36.264.951 - nel recupero di somme indebitamente pagate e nei versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi, rimborsi vari;

e le diminuzioni di:

- L. 16.013.169 - nei proventi contravvenzionali devoluti alla Massa;
- » 17.150 - nella vendita di oggetti fuori uso;

Entrate per movimento di capitali - La minore entrata di lire 16.550.087 è data dalle seguenti diminuzioni:

- L. 14.327.000 - nel recupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, ecc.;
- » 138.575 - nelle quote di contravvenzione e di premi sui prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa per irreperibilità degli aventi diritto;
- » 2.052.302 - nelle quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazioni di qualsiasi specie versate al Fondo massa per essere erogate in premi ai termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758;
- » 32.210 - nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

SPESE

La minore spesa di lire 497.181.517, si è verificata per lire 480.631.430, nella parte effettiva e per lire 16.550.087 nel movimento di capitali.

Spese effettive - L'economia di lire 480.631.430 nelle spese effettive, è determinata dai minori impegni di:

- L. 3.000.000 - nelle spese d'ufficio pel Consiglio d'amministrazione, per il servizio di statistica e per quello meccanografico;
- » 2.345.500 - negli emolumenti ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, gettoni, di presenza, ecc.;

-
- L. 500.000 - nelle indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa;
- » 402.600 - nelle spese e contributi per pubblicazioni educative, per acquisto di apparecchi radio e televisivi, ecc.;
- » 4.600.000 - nell'acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampa e registri, ecc.;
- » 4.238.000 - nelle spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza;
- » 27.170 - nelle spese per la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà della Massa;
- » 12.525.040 - nelle somme da erogarsi in concessioni, sussidi ecc.;
- » 500.000 - nelle somme da erogarsi in contributi a favore dei Concorsi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo, ecc.;
- » 442.743.480 - non erogate sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;
- » 2.000.000 - costituenti il fondo di riserva per le spese impreviste, dal quale non fu fatto alcun prelevamento;
- » 7.749.640 - nelle spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del Fondo Massa;

Spese per movimento di capitali - Il minore impegno di lire 16.550.087 in questa categoria, risulta dalle economie di:

- L. 14.327.000 - nelle anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, ecc.;
- » 138.575 - nella restituzione di quote contravvenzionali e di premi temporaneamente versati alla Massa;
- » 2.052.302 - nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per prodotto delle violazioni di « qualsiasi specie » a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo 16 dell'entrata;
- » 32.210 - nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi al 1° luglio 1960 ascendevano a L. 27.268.730
Durante l'esercizio 1960-61 vennero effettuate riscossioni per » 27.268.730
per cui alla data del 30 giugno 1961 il conto è rimasto chiuso in pareggio

I residui passivi al 1° luglio 1960 ascendevano a L. 275.181.630
delle quali:

furono pagate nell'esercizio 1960-61 L. 237.694.104
vennero eliminate, nell'esercizio medesimo, per
più esatti accertamenti e per somme perente » 14.246.046
— » 251.940.150
per cui sono rimaste da pagare al 30 giugno 1961 L. 23.241.480

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione di cassa al 1° luglio 1960 era così costituita:

- un credito verso il Tesoro per saldo di conto corrente	+	L.	945.120.959
- vaglia del Tesoro emessi nel 1959-60 rimasti da commu- tare in quietanze della Tesoreria Centrale	+	»	323.743.071
- spese pagate nel 1959-60 rimaste da rimborsare	-	»	478.166.157
			<hr/>
Fondo di Cassa al 1° luglio 1960	+	L.	790.697.873
			<hr/> <hr/>
Durante l'esercizio furono riscosse	+	»	2.216.663.992
e furono pagate:			
dalle Sezioni di Tesoreria	-	»	1.483.317.922
			<hr/>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1961	+	L.	1.524.043.943
			<hr/> <hr/>

Detto fondo risulta così costituito:

Credito verso il Tesoro	+	L.	1.665.994.916
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+	«	407.148.778
Spese rimaste da rimborsare	-	»	549.099.751
			<hr/>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1961	+	L.	1.524.043.943
			<hr/> <hr/>

La situazione delle attività e delle passività finanziarie al 30 giugno 1961, presenta, in confronto di quella dell'esercizio precedente, le seguenti differenze:

	SITUAZIONE			DIFFERENZA	
	al 30 giugno 1960	al 30 giugno 1961			
<i>Attività:</i>					
Residui attivi di bilancio	L.	27.268.730	32.204.889	+	4.936.159
Fondo di Cassa	»	790.697.873	1.524.043.943	+	733.346.070
		<hr/>	<hr/>		<hr/>
	L.	817.966.603	1.556.248.832	+	738.282.229
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>
<i>Passività:</i>					
Residui passivi di bilancio	L.	275.181.630	350.335.942	+	75.154.312
Differenza attiva	L.	542.784.973	1.205.912.890	+	663.127.917
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

Per valutare esattamente la situazione finanziaria, occorre tener presente, però, che fra i residui passivi figurano i debiti della Massa per somme accreditate ai militari in lire 64.798 e per i premi di rafferma e relativi interessi in lire 7.117.491.

PARTE II.

RENDICONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del Fondo Massa al 30 giugno 1961 presenta un aumento di lire 1.825.019.790, in confronto della situazione al 30 giugno 1960 che era di lire 6.352.401.387.

L'aumento è dovuto alle seguenti cause:

le attività che al principio dell'esercizio 1960-61 erano	L.	7.112.809.683		
sono aumentate a	L.	9.084.032.599		
			+	L. 1.971.222.916
mentre le passività da	L.	760.408.296		
sono aumentate a	L.	906.611.422		
			-	» 146.203.126
per cui la gestione si chiude con un aumento di			+	L. 1.825.019.790

come risulta dal prospetto IV.

Le variazioni avvenute negli elementi attivi e passivi costituenti il patrimonio netto sono raggruppate nel seguente prospetto in cui il fondo di cassa, sviluppato nel successivo prospetto III nei vari elementi costitutivi, è indicato nella sua risultanza finale.:

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		VARIAZIONI	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività</i>					
Residui attivi	L.	27.268.730	+	4.936.159	32.204.889
Fondo cassa	»	790.697.873	+	733.346.070	1.524.043.943
Titoli di Stato	»	5.162.824.400	-	500.000	5.162.324.400
Immobili	»	7.333.595	+	869.166.405	876.500.000
Mobili	»	46.518.928	+	2.289.688	48.808.616
Deposito presso il Banco di Sicilia per acquisto buoni Tesoro noven- nali	»	600.000.000	-		600.000.000
Valore di uno stabile in Loreto adi- bita a collegio per i figli degli or- fani dei militari della Guardia di Finanza	»	—	+	288.051.000	288.051.000
Valore della testata del Giornale « Il Finanziere »	»	—	+	3.000.000	3.000.000
	L.	6.634.643.526	+	1.900.289.322	8.534.932.848

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
<i>Passività</i>			
Residui passivi	L. 275.181.630	+ 75.154.312	350.335.942
Contributo dovuto allo Stato nella spesa per acquisto cappotti e panno »	2.752.876	—	2.752.876
Residui di bilancio perenti »	335.913	+ 115.220	451.133
Fondo di riserva per oscillazioni di valore dei titoli di debito pubblico iscritti fra le attività al valore no- minale »	3.971.720	—	3.971.720
	<u>L. 282.242.139</u>	<u>+ 75.269.532</u>	<u>357.511.671</u>
Patrimonio netto	L. 6.352.401.387	+ 1.825.019.790	8.177.421.177

RENDICONTO ECONOMICO

Il patrimonio netto al 1° luglio 1960 era di L. 6.352.401.387

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni:

Attive

a) Entrate effettive	L. 1.418.193.921		
b) Variazioni in meno per più esatti accer- tamenti: nei residui passivi (esclu- se le eliminazioni per perenzione biennale)	L. 14.116.621		
nei residui perenti »	14.205		
		» 14.130.826	
c) Maggiore valore degli immobili »		869.166.405	
d) Maggiore valore dei mobili »		2.289.688	
e) Valore di uno stabile in Loreto adi- bita a collegio per i figli ed orfani dei militari della Guardia di Finanza »		288.051.000	
f) Valore della testata del giornale «Il Finanziere» »		3.000.000	
		<u>2.594.831.840</u>	
			L. 8.947.233.227

Passive

a) Spese effettive	L. 769.312.050		
b) Variazioni in diminuzione nel valore dei titoli »	500.000		
		» 769.812.050	

Patrimonio netto al 30 giugno 1961 L. 8.177.421.177

PUNTI DI CONCORDANZA
FRA LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA PATRIMONIALE

Le entrate effettive furono accertate in		L.	1.418.193.921
Le spese effettive ammontarono a		»	769.312.050
		+ L.	<u>648.881.871</u>
Gli utili e le perdite fuori bilancio dipesero da:			
a) eliminazione dei residui passivi (al netto di lire 129.425, per residui perenti)	L.	14.116.621	
b) eliminazione per prescrizione nei residui passivi perenti	»	14.205	
c) Variazioni in aumento nel valore degli immobili	»	869.166.405	
d) Variazione in aumento nel valore dei mobili	»	2.289.688	
e) Variazioni in aumento per un stabile in Loreto adibito a collegio per i figli ed orfani dei militari della Guardia di Finanza	»	288.051.000	
f) Variazione in aumento per la testata del giornale « Il Finanziere »	»	<u>3.000.000</u>	
		+ »	1.176.637.919
g) Variazione in meno nel valore dei titoli	-	»	<u>500.000</u>
			<u><u>1.825.019.790</u></u>

CONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 1961

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
Differenza attiva al 1° luglio 1960 L. 542.784.973	Spese dell'esercizio finanziario L. 1.572.718.280
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61 » 2.221.600.151	Diminuzione dei residui attivi nell'esercizio:
Diminuzione dei residui passivi nell'esercizio:	<i>Accertati:</i>
<i>Accertati:</i>	Al 1° luglio 1960 L. 27.268.730
Al 1° luglio 1960 L. 275.181.630	Al 30 giugno 1961 « 27.268.730
Al 30 giugno 1961 » 260.935.584	» —
» 14.246.046	Differenza attiva al 30 giugno 1961 » 1.205.912.890
<u>L. 2.778.631.170</u>	<u>L. 2.778.631.170</u>

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c		e	f	g	h	i	k	
				Rapporti fra le colonne	= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
<i>Redditi patrimoniali.</i>										
1	1	1	Interessi sui titoli di debito pubblico ed equiparati di proprietà del fondo massa (articolo 157, lettera f, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		254.423.480	259.382.220	»	»	259.382.220	+ 4.958.740
2	2	»	Interessi compresi nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (28ª annualità)	(a) »	»	»	»	»	»	»
3	3	2	Fitto dell'edificio destinato a sede del Comando generale del Corpo		17.500.000	17.500.000	»	»	17.500.000	»
4	4	3	Fitto dell'edificio in Roma destinato a sede degli uffici del Comando zona.		5.000.000	5.000.000	»	»	5.000.000	»
					276.923.480	281.882.220	»	»	281.882.220	+ 4.958.740

(a) Lo stanziamento di lire 56.900, è stato eliminato per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	259.382.220	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	17.500.000	»	»
»	»	»	»	»	»	5.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	281.882.220	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate					
						e = i ± k	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n						
			<i>Entrate diverse.</i>								
5	5	4	Quote spettanti al fondo massa sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, legge 7 febbraio 1951, n. 168 ed altre leggi speciali)	750.000.000	733.986.831	»	»	733.986.831	- 16.013.169		
6	6	5	Quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio, giusta l'articolo 8 delle istruzioni approvate col decreto ministeriale 26 marzo 1926	200.000.000	342.933.557	»	»	342.933.557	+ 142.933.557		
7	7	6	Vendita di oggetti fuori uso	20.000	2.850	»	»	2.850	- 17.150		
8	8	7	Abbonamenti al periodico « Il Finanziere » di proprietà del fondo massa e proventi della pubblicità	(a) 18.000.000	12.225.792	»	5.897.720	18.123.512	+ 123.512		
9	9	8	Ricupero di somme indebitamente pagate; versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi; rimborsi vari	5.000.000	41.264.951	»	»	41.264.951	+ 36.264.951		
				973.020.000	1.130.413.981	»	5.897.720	1.136.311.701	+ 163.291.701		
			TITOLO II.								
			ENTRATA STRAORDINARIA								
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI								
			MASSA DEL CORPO.								
10	10	»	Capitale compreso nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (28ª annualità)	(b) »	»	»	»	»	»		
				»	»	»	»	»	»		

(a) Comprese lire 6.000.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	733.986.831	»	»
»	»	»	»	»	»	342.933.557	»	»
»	»	»	»	»	»	2.850	»	»
»	»	»	»	»	»	12.225.792	»	5.897.720
»	»	»	»	»	»	41.264.951	»	»
»	»	»	»	»	»	1.130.413.981	»	5.897.720
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Lo stanziamento di lire 47.100 è stato eliminato per effetto della citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = t ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	k = i - e
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n		i					
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA										
			<i>Entrate diverse.</i>										
11	11	9	Ricupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (articolo 159, n. 2, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		60.000.000	19.365.831	»	26.307.169	45.673.000	—	14.327.000		
12	12	10	Quote di contravvenzione e di premi su prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa, per irreperibilità degli aventi diritto		1.000.000	861.425	»	»	861.425	—	138.575		
13	13	11	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando (articolo 144, lettera e) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201)	(a)	8.171.334	8.171.334	»	»	8.171.334		»		
14	14	12	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali (articolo 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio del sale e dei tabacchi).	(b)	2.910.454	2.910.454	»	»	2.910.454		»		
15	15	13	Quote sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie versate al Fondo massa per essere erogate in premi a' termini della legge 7 febbraio 1951, n. 168	(c)	743.774.529	743.774.529	»	»	743.774.529		»		
16	16	14	Quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazioni di qualsiasi specie versate al Fondo massa, per essere erogate, in premi a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758		4.000.000	1.947.698	»	»	1.947.698	—	2.052.302		
17	17	15	Quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle accertate nell'interno dei rispettivi uffici, versate al Fondo di massa, per essere erogate in premi (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168)		100.000	67.790	»	»	67.790	—	32.210		
					819.956.317	777.099.061	»	26.307.169	803.406.230	—	16.550.087		

(a) Compresa lire 171.334, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
25.645.730	25.645.730	»	»	25.645.730	»	45.011.561	»	26.307.169
»	»	»	»	»	»	861.425	»	»
»	»	»	»	»	»	8.171.334	»	»
»	»	»	»	»	»	2.910.454	»	»
»	»	»	»	»	»	743.774.529	»	»
»	»	»	»	»	»	1.947.698	»	»
»	»	»	»	»	»	67.790	»	»
25.645.730	25.645.730	»	»	25.645.730	»	802.744.791	»	26.307.169

(b) Compresse lire 210.454, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706.

(c) Compresse lire 43.774.529, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61									
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			Rapporti fra le colonne d	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = t - e		
							versate f = r - m	riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o	
								rimaste da versare g = s - n					
			<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione del l'entrata per l'esercizio 1960-61 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Re- golamento per l'Amministrazione del patri- monio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 mag- gio 1924, n. 827</i></p> <p>CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI</p>										
10 bis	(a) 20	18	Rimborso dallo Stato delle anticipazioni fatte dalla Massa ai sensi delle leggi 22 giugno 1913, n. 644 e 2 aprile 1922, n. 388 e del regio decreto 11 marzo 1923, n. 749, per la costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza in Roma (legge 19 maggio 1960, n. 518).	»	»	»	»	»	»				
				»	»	»	»	»	»				

(a) I capitoli n. 18 e 19 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.623.000	1.623.000	»	»	1.623.000	»	1.623.000	»	»
1.623.000	1.623.000	»	»	1.623.000	»	1.623.000	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61								
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate					
							f = r - m	riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
								g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d		versate	rimaste da versare		k = i - e				
RIASSUNTO PER TITOLI												
TITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA												
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE												
			Redditi patrimoniali	276.923.480	281.882.220	»	»	281.882.220	+ 4.958.740			
			Entrate diverse	973.020.000	1.130.413.981	»	5.897.720	1.136.311.701	+ 163.291.701			
			Totale della categoria I.	1.249.943.480	1.412.296.201	»	5.897.720	1.418.193.921	+ 168.250.441			
TITOLO II.												
ENTRATA STRAORDINARIA												
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI												
			Massa del Corpo	»	»	»	»	»	»			
			Partite che si compensano nella spesa:									
			Entrate diverse	819.956.317	777.099.061	»	26.307.169	803.406.230	- 16.550.087			
			Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»			
			Totale della categoria II	819.956.317	777.099.061	»	26.307.169	803.406.230	- 16.550.087			
			TOTALE GENERALE	^(a) 2.069.899.797	2.189.395.262	»	32.204.889	2.221.600.151	+ 151.700.354			

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1193 L. 2.019.847.480
 Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali + » 50.052.317
 L. 2.069.899.797

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	281.882.220	»	»
»	»	»	»	»	»	1.130.413.981	»	5.897.720
»	»	»	»	»	»	1.412.296.201	»	5.897.720
»	»	»	»	»	»	»	»	»
25.645.730	25.645.730	»	»	25.645.730	»	802.744.791	»	26.307.169
1.623.000	1.623.000	»	»	1.623.000	»	1.623.000	»	»
27.268.730	27.268.730	»	»	27.268.730	»	804.367.791	»	26.307.169
27.268.730	27.268.730	»	»	27.268.730	»	2.216.663.992	»	32.204.889

Roma, addì 9 giugno 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
<i>Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento.</i>							
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale addetto all'Ufficio amministrativo del Comando generale e per quello addetto ai lavori della Massa (art. 158, lettera b) del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532).	5.700.000	5.700.000	»	
2	2	2	Spese di ufficio pel Consiglio di amministrazione, per il servizio di statistica e per quello meccanografico	3.000.000	»	»	
3	3	3	Emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione (articolo 152 del regolamento approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e successive modificazioni). Gettoni di presenza ai componenti e segretari delle commissioni, comitati e collegi comunque denominati operanti nell'Amministrazione del fondo massa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	7.000.000	4.654.500	»	
4	4	4	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa	500.000	»	»	
5	5	5	Spese e contributi per pubblicazioni educative, per attività varie culturali, per l'educazione fisica e sportiva dei militari, per l'arredamento di sale convegno e per promuovere l'attività assistenziale a favore dei militari del Corpo e delle loro famiglie - Contributi all'Associazione Nazionale dei Finanziari in congedo ed al Museo storico del Corpo — Dotazioni delle biblioteche dei reparti (articolo 158, lettera n del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	60.000.000	59.597.400	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				76.200.000	69.951.900	»	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.700.000	»	»	»	»	»	»	5.700.000	»
»	— 3.000.000	»	»	»	»	»	»	»
4.654.500	— 2.345.500	»	»	»	»	»	4.654.500	»
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»
59.597.400	— 402.600	»	»	»	»	»	59.597.400	»
69.951.900	— 6.248.100	»	»	»	»	»	69.951.900	»

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>	76.200.000	69.951.900	»		
6	6	6	Spesa per la redazione, pubblicazione e gestione del periodico « Il Finanziere » di proprietà del fondo massa.	(a) 24.000.000	15.751.385	8.248.615		
7	7	7	Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampe e registri legatura e materiale tipografico per la tipografia del fondo massa. Spese telegrafiche e telefoniche	5.000.000	400.000	»		
8	8	8	Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo (articolo 9 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	11.000.000	11.000.000	»		
9	9	9	Compensi speciali da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Amministrazioni statali che presta la propria opera nell'interesse del Fondo massa (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	10.000.000	9.287.500	712.500		
10	10	10	Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000	»	500.000		
11	11	11	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
12	12	12	Spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza (articolo 158, lettera p, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532).	5.000.000	762.000	»		
13	13	13	Indennizzi agli ufficiali, per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dalla esecuzione di speciali servizi; spese funebri, nei casi in cui queste sono a carico della Massa (articolo 158, lettera o) e m) del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	5.000.000	2.751.107	2.248.893		
				136.700.000	109.903.892	11.710.008		

(a) Comprese lire 6.000.000, per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
69.951.900	6.248.100	»	»	»	»	»	69.951.900	»	
24.000.000	»	1.298.500	1.298.500	»	1.298.500	»	17.049.885	8.248.615	
400.000	4.600.000	»	»	»	»	»	400.000	»	
11.000.000	»	»	»	»	»	»	11.000.000	»	
10.000.000	»	»	»	»	»	»	9.287.500	712.500	
500.000	»	2.061.500	1.129.035	»	1.129.035	932.465	1.129.035	500.000	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
762.000	4.238.000	»	»	»	»	»	762.000	»	
5.000.000	»	1.881.000	496.468	»	496.468	1.384.532	3.247.575	2.248.893	
121.613.900	15.086.100	5.241.000	2.924.003	»	2.924.003	2.316.997	112.827.895	11.710.008	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti tra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Oneri patrimoniali.</i>							
14	14	14	Imposte e tasse relative agli edifici di proprietà della Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(a) 3.000.000	3.000.000	»	
15	15	15	Spese per la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà della Massa. . .	5.000.000	4.972.830	»	
				8.000.000	7.972.830	»	
<i>Sussidi, assegni e contributi.</i>							
16	16	16	Somme da erogarsi nelle concessioni di cui alle lettere c) e seguenti dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473 e per contributo all'Ente nazionale di assistenza per orfani di militari della Guardia di Finanza di cui all'articolo 3 della legge 20 aprile 1952, n. 525 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 650.000.000	625.535.460	11.939.500	
17	17	17	Somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antituberculare agli ex militari del Corpo, nonché a favore di militari affetti da altre gravi malattie, richiedenti lunghe cure mediche o gravi operazioni chirurgiche (<i>lettere a) e b)</i> dell'articolo 2 del regio decreto legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1937 n. 473) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000	»	»	
				650.500.000	625.535.460	11.939.500	
FONDI DI RISERVA.							
18	18	18	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	(a) 442.743.480	»	»	
19	19	19	Fondo di riserva per le spese impreviste	2.000.000	»	»	
				444.743.480	»	»	

(a) Comprese lire 2.000.000, per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1960, n. 147939, concernente il prelevamento dal « fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ».

(b) Comprese lire 50.000.000, per effetto del decreto ministeriale 13 giugno 1961, n. 128296, concernente prelevamento dal « fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ».

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
3.000.000	»	134.700	»	»	»	— 134.700	3.000.000	»	
4.972.830	— 27.170	3.000.000	227.765	2.500.000	2.727.765	— 272.235	5.200.595	2.500.000	
7.972.830	— 27.170	3.134.700	227.765	2.500.000	2.727.765	— 406.935	8.200.595	2.500.000	
637.474.960	— 12.525.040	10.560.100	8.629.900	175.200	8.805.100	— 1.755.000	634.165.360	12.114.700	
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»	
637.474.960	— 13.025.040	10.560.100	8.629.900	175.200	8.805.100	— 1.755.000	634.165.360	12.114.700	
»	— (d) 442.743.480	»	»	»	»	»	»	»	
»	— 2.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
»	— 444.743.480	»	»	»	»	»	»	»	

(c) Comprese lire 95.000 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 494.800.380
 Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali — L. 52.000.000 }
 Riduzioni effettuate con la legge 28 luglio 1961, n. 705 — » 56.900 } — » 52.056.900

Corrispondente economia L. 442.743.480

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
<i>Oneri patrimoniali</i>						
20	20	20	Spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del fondo massa	10.000.000	2.250.360	»
				10.000.000	2.250.360	»
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
MASSA DEL CORPO.						
21	21	»	Investimento dei capitali disponibili	(a) »	»	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.						
<i>Spese diverse.</i>						
22	22	21	Anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (<i>Spesa obbligatoria</i>) .	60.000.000	45.673.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	60.000.000	45.673.000	»

(a) Lo stanziamento di lire 47.100 è stato eliminato per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 705.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.250.360	7.749.640	2.000.000	»	»	»	2.000.000	2.250.360	»
2.250.360	7.749.640	2.000.000	»	»	»	2.000.000	2.250.360	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
45.673.000	14.327.000	»	»	»	»	»	45.673.000	»
45.673.000	14.327.000	»	»	»	»	»	45.673.000	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	60.000.000	45.673.000	»	
23	23	22	Restituzione di quote contravvenzionali e di premi su prodotti contravvenzionali versati temporaneamente alla Massa (<i>Spesa d'ordine</i>)	1.000.000	9.030	852.395	
24	24	23	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (articolo 144, lettera c) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 8.171.334	6.763.363	1.407.971	
25	25	24	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali sul monopolio dei sali e dei tabacchi (articolo 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907 sul monopolio del sale e dei tabacchi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 2.910.454	1.876.658	1.033.796	
26	26	25	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo massa per proventi delle sanzioni pecuniarie in dipendenza di violazioni alle leggi tributarie (legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 15 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c) 743.774.529	444.827.365	298.947.164	
27	27	26	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo massa per prodotto delle violazioni di qualsiasi specie a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 16 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	4.000.000	811.860	1.135.838	
28	28	27	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo di massa, per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 17 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>).	100.000	»	67.790	
				819.956.317	499.961.276	303.444.954	

(a) Compresa lire 171.334, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
45.673.000	14.327.000	»	»	»	»	»	45.673.000	»
861.425	138.575	6.678.482	16.295	6.662.187	6.678.482	»	25.325	7.514.582
8.171.334	»	3.337.344	3.336.901	443	3.337.344	»	10.100.264	1.408.414
2.910.454	»	1.226.747	1.226.747	»	1.226.747	»	3.103.405	1.033.796
743.774.529	»	225.747.840	220.464.792	5.283.048	225.747.840	»	665.292.157	304.230.212
1.947.698	2.052.302	780.027	765.245	14.782	780.027	»	1.577.105	1.150.620
67.790	32.210	1.423.531	»	1.423.531	1.423.531	»	»	1.491.321
803.406.230	16.550.087	239.193.971	225.809.980	13.383.991	239.193.971	»	725.771.256	316.828.945

(b) Compresse lire 210.454, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706.

(c) Compresse lire 43.774.529, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 155706.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	f = p - l	g = q - m		
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato ai previsioni della spesa per l'esercizio 1960-61 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p> <p>CATEGORIA II MOVIMENTO DI CAPITALI</p>								
29	29	28	Spese occorrenti per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un collegio per i figli ed orfani di militari della guardia di finanza, e per il primo impianto, l'arredamento e l'organizzazione del collegio medesimo (leggi 25 aprile 1952, n. 525 e 31 luglio 1954, n. 610)	»	»	»		
30	30	29	Restituzioni di somme accreditate ai militari	»	»	»		
31	31	30	Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi	»	»	»		
				»	»	»		

(a) Somma perente agli effetti amministrativi.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	7.732.689	»	»	»	7.732.689	»	»
»	»	64.798	»	64.798	64.798	»	»	64.798
»	»	7.254.372	102.456	7.117.491	7.219.947	(a) 34.425	102.456	7.117.491
»	»	15.051.859	102.456	7.182.289	7.284.745	7.767.114	102.456	7.182.289

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Somme	accertate				
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	pagate	rimaste da pagare		
							a	b	c
			Rapporti fra le colonne	= h ± i	= p - l	= q - m			
RIASSUNTO PER TITOLI									
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA									
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE									
			Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento	136.700.000	109.903.892	11.710.008			
			Oneri patrimoniali	8.000.000	7.972.830	»			
			Sussidi assegni e contributi	650.500.000	625.535.460	11.939.500			
			Fondi di riserva	444.743.480	»	»			
			Totale della categoria I della parte ordinaria . . .	1.239.943.480	743.412.182	23.649.508			
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA									
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE									
			Oneri patrimoniali	10.000.000	2.250.360	»			
			Totale della Categoria I della parte straordinaria . . .	10.000.000	2.250.360	»			
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI									
			Massa del Corpo	»	»	»			
Partite che si compensano con l'entrata:									
			Spese diverse	819.956.317	499.961.276	303.444.954			
			Capitoli aggiunti	»	»	»			
			Totale della categoria II della parte straordinaria . . .	819.956.317	499.961.276	303.444.954			
			TOTALE DELLA SPESA STRAORDINARIA . . .	829.956.317	502.211.636	303.444.954			

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
121.613.900	15.086.100	5.241.000	2.924.003	»	2.924.003	2.316.997	112.827.895	11.710.008	
7.972.830	27.170	3.134.700	227.765	2.500.000	2.727.765	406.935	8.200.595	2.500.000	
637.474.960	13.025.040	10.560.100	8.629.900	175.200	8.805.100	1.755.000	634.165.360	12.114.700	
»	444.743.480	»	»	»	»	»	»	»	
767.061.690	472.881.790	18.935.800	11.781.668	2.675.200	14.456.868	4.478.932	755.193.850	26.324.708	
2.250.360	7.749.640	2.000.000	»	»	»	2.000.000	2.250.360	»	
2.250.360	7.749.640	2.000.000	»	»	»	2.000.000	2.250.360	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
803.406.230	16.550.087	239.193.971	225.809.980	13.383.991	239.193.971	»	725.771.256	316.828.945	
»	»	15.051.859	102.456	7.182.289	7.284.745	7.767.114	102.456	7.182.289	
803.406.230	16.550.087	254.245.830	225.912.436	20.566.280	246.478.716	7.767.114	725.873.712	324.011.234	
805.656.590	24.299.727	256.245.830	225.912.436	20.566.280	246.478.716	9.767.114	728.124.072	324.011.234	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			f = p - l		g = q - m		
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)				1.249.943.480	745.662.542	23.649.508	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				819.956.317	499.961.276	303.444.954	
TOTALE GENERALE				(a) 2.069.899.797	1.245.623.818	327.094.462	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1198	L.	2.019.847.480
Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali	+ »	50.052.317
	L.	<u>2.069.899.797</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
769.312.050	480.631.430	20.935.800	11.781.668	2.675.200	14.456.868	6.478.932	757.444.210	26.324.708
803.406.230	16.550.087	254.245.830	225.912.436	20.566.280	246.478.716	7.767.114	725.873.712	324.011.234
1.572.718.280	497.181.517	275.181.630	237.694.104	23.241.480	260.935.584	(b) 14.246.046	1.483.317.922	350.335.942

(b) Compresa lire 129.425 perente agli effetti amministrativi.

Roma, addì 9 giugno 1965

IL MINISTRO
TREMELLONI

		RISCOSSIONI	
		Effettuate	Accreditate
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1960			
Credito verso il Tesoro	+ L.	945.120.959	»
Vaglia del Tesoro emessi nel 1959-60 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria Centrale	+ »	323.743.071	323.743.071
Spese pagate nel 1959-60 rimaste da rimborsare	- »	478.166.157	»
AVANZO DI CASSA	»	<u>790.697.873</u>	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO			
<i>ENTRATE (riscossioni)</i>			
Vaglia emessi dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961		2.216.663.992	»
Vaglia commutati in quietanze dalla Tesoreria Centrale a credito del conto corrente		»	2.133.258.285
<i>SPESE - (pagamenti)</i>			
Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961		»	»
Pagamenti rimborsati		»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1961			
Credito verso il Tesoro	+ L.	1.665.994.916	»
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+ »	407.148.778	»
Spese rimaste da rimborsare	- »	549.099.751	»
FONDO DI CASSA	L.	<u>1.524.043.943</u>	»
		2.540.407.063	2.540.407.063

III.

corrente col Tesoro.

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

PAGAMENTI		CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE col Tesoro	
Effettuati	Addebitati				
»	»	»	»	945.120.959	»
»	»	»	»	»	»
478.166.157	»	»	»	»	»
»	»	790.697.873	»	»	»
»	»	2.216.663.992	»	»	»
»	»	»	»	2.133.258.285	»
1.483.317.922	»	»	1.483.317.922	»	»
»	1.412.384.328	»	»	»	1.412.384.328
»	»	»	»	»	1.665.994.916
»	»	»	»	»	»
»	549.099.751	»	»	»	»
»	»	»	1.524.043.943	»	»
1.961.484.079	1.961.484.079	3.007.361.865	3.007.361.865	3.078.379.244	3.078.379.244

N° d'ordine	A T T I V I T À	Al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute		Al 30 giugno 1961
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui attivi, escluse le partite che si compensano con la spesa	1.623.000	5.897.720	1.623.000	5.897.720
2	Residui attivi per crediti riguardanti anticipi per acquisto viveri	25.645.730	26.307.169	25.645.730	26.307.169
3	Credito di conto corrente verso il Tesoro	1.268.864.030	2.216.663.992	1.412.384.328	2.073.143.694
4	Valore di uno stabile adibito a sede del Comando Generale	5.443.595	774.556.405	»	780.000.000
5	Valore di uno stabile adibito a sede degli Uffici del Comando Zona	1.890.000	94.610.000	»	96.500.000
6	Valore dei Mobili	46.518.928	3.738.368	1.448.680	48.808.616
7	Valore nominale rendita 5 per cento	42.981.400	»	»	42.981.400
8	Valore nominale prestito « Ricostruzione 3,50 per cento. »	8.000	»	»	8.000
9	Valore nominale buoni Tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza 1° aprile 1965	2.668.835.000	»	»	2.668.835.000
10	Valore nominale - buoni del Tesoro novennale 5 per cento - 1966	100.000.000	»	»	100.000.000
11	Valore nominale obbligazioni « ELFER », 5 per cento (serie speciale « Ferrovie dello Stato »)	251.000.000	»	500.000	250.500.000
12	Valore nominale buoni del Tesoro settennali 5 per cento - 1966 -	2.000.000.000	»	»	2.000.000.000
13	Valore nominale buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza a 1° gennaio 1969	100.000.000	»	»	100.000.000
14	Deposito presso il Banco di Sicilia per acquisto buoni Tesoro novennali	600.000.000	»	»	600.000.000
15	Valore di uno stabile in Loreto adibito a collegio per i figli e gli orfani dei militari della Guardia di Finanza. »	»	288.051.000	»	288.051.000
16	Valore della testata del giornale « Il Finanziere ». . . »	»	3.000.000	»	3.000.000
		7.112.809.683	3.412.824.654	1.441.601.738	9.084.032.599
			+ 1.971.222.916		
		7.112.809.683	+ 1.971.222.916		9.084.032.599

IV.
patrimoniale.

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

N° d'ordine	P A S S I V I T À	Al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute		Al 30 giugno 1961
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui passivi di bilancio, escluse le partite che si compensano con l'entrata	28.668.489	23.649.508	25.993.289	26.324.708
2	Residui passivi per restituzione di quote contravvenzionali e di premi versati temporaneamente alla Massa	6.678.482	852.395	16.295	7.514.582
3	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando doganale	3.337.344	1.407.971	3.336.901	1.408.414
4	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando sul monopolio dei sali e dei tabacchi	1.226.747	1.033.796	1.226.747	1.033.796
5	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni alle « leggi tributarie » versate al Fondo massa da corrispondere ai militari della Guardia di finanza (legge 7 febbraio 1951, n. 168)	225.747.840	298.947.164	220.464.792	304.230.212
6	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni di « qualsiasi specie » versate al Fondo massa da corrispondere al personale della Guardia di finanza (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758)	780.027	1.135.838	765.245	1.150.620
7	Residui passivi per premi da corrispondere sulle somme di versate al Fondo massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria	1.423.531	67.790	»	1.491.321
8	Residui passivi per restituzione di somme accreditate ai militari :	64.798	»	»	64.798
9	Residui passivi per premi di rafferma e relativi interessi.	7.254.372	»	136.881	7.117.491
10	Debiti per somme pagate dalle Sezioni di Tesoreria provinciali e da rimborsare	478.166.157	1.483.317.922	1.412.384.328	549.099.751
11	Contributo dovuto allo Stato per acquisto di cappotti e panno distribuiti ai militari del Corpo	2.752.876	»	»	2.752.876
12	Residui passivi non pagati nel biennio eliminati dai conti	335.913	129.425	14.205	451.133
13	Fondo di riserva per oscillazioni di valori dei titoli	3.971.720	»	»	3.971.720
		760.408.296	1.810.541.809	1.664.338.683	906.611.422
			+ 146.203.126		
	Patrimonio netto al 1° luglio 1960	6.352.401.387			»
	Aumento patrimoniale	»	+ 1.825.019.790		»
	Patrimonio netto al 30 giugno 1961	»	»		8.177.421.177
		7.112.809.683	+ 1.971.222.916		9.084.032.599

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

Spese del Ministero di grazia e giustizia

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1960-61, approvato con la legge 26 ottobre 1960, n. 1202, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. - Spese effettive L. 75.663.835.000

Nel corso della gestione vennero apportate alla previsione predetta variazioni in aumento per lire 3.278.270.260 e in diminuzione per lire 66.969.415, distribuite fra i diversi gruppi di spesa nel modo seguente:

Categoria I. - Spese effettive:

Aumenti:

Spese generali e diverse	L.	152.705.500	
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	1.920.000.000	
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	»	859.702.145	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	344.362.615	
Spese per il territorio di Trieste	»	1.500.000	
			+ L. 3.278.270.260

Diminuzioni:

Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	L.	66.969.415	
			- » 66.969.415
			+ L. 3.211.300.845

In dipendenza di tali variazioni, le previsioni iniziali risultavano, al 30 giugno 1961, aumentate a lire 78.875.135.845 come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

In confronto alle previsioni, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2,

1. - CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligate e d'ordine	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Amministrazioni		
SPESA EFFETTIVE	75.663.835.000 +	2.615.704.760 +	662.565.500 +	66.969.415 -	»	+ 3.211.300.845	78.875.135.845

2. - PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI NELL'ESERCIZIO E CONFRONTI CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economia + o maggiori spese — (col. 3-6)
	1	2	3	4	5	6	
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni contabilizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
SPESA EFFETTIVE:							
Esercizio 1960-61	75.663.835.000	3.211.300.845	78.875.135.845	69.357.764.378	6.787.150.051	76.124.914.429	2.750.221.416
Esercizio 1959-60	66.610.757.000	11.000.133.736	77.610.890.736	65.139.872.915	9.279.281.940	74.419.154.855	3.191.735.881
Differenze	+ 9.053.078.000	- 7.788.832.891	+ 1.264.245.109	+ 4.217.891.463	- 2.512.131.889	+ 1.705.759.574	- 441.514.465 ^(a)

(a) Minore economia.

Rendiconto di gestione proventi di Cancelleria

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	ENTRATE				Spese di ufficio	Retribuzione copiatura straordinaria legge 28 luglio 1960, n. 777
	Diritti di copia e relativi diritti di urgenza	Diritti vari	Doppio decimo crediti erariali recuperati	TOTALE PROVENTI		
1	2	3	4	5	6	7
Ancona	12.611.203	45.817.468	26.347.866	84.776.537	4.778.545	2.636.378
Bari	28.615.311	115.466.269	34.613.512	178.695.092	10.712.435	24.054.278
Bologna	38.972.416	142.494.258	64.797.701	246.264.375	15.193.988	13.779.455
Brescia	20.870.640	70.918.139	47.198.562	138.987.341	7.677.916	8.076.264
Cagliari	14.469.077	59.505.340	27.519.197	101.493.614	8.319.000	6.536.651
Caltanissetta	7.157.177	22.853.995	10.676.853	40.688.025	3.024.983	3.364.229
Catania	22.671.997	91.556.387	34.714.073	148.942.457	7.526.628	12.254.652
Catanzaro	18.817.936	75.117.424	29.806.099	123.741.459	12.879.856	6.568.963
Firenze	33.194.122	168.870.069	73.326.440	275.390.631	13.138.000	18.225.602
Genova	33.969.371	112.226.810	43.372.101	189.568.282	17.021.044	16.627.498
L'Aquila	7.548.611	55.342.961	21.443.958	84.335.530	10.612.183	2.688.740
Lecce	14.616.683	56.285.706	30.997.526	101.899.915	6.639.065	2.368.725
Messina	9.172.309	34.203.744	14.703.076	58.079.129	4.054.000	3.928.128
Milano	106.544.805	370.064.344	120.658.157	597.267.306	25.325.115	39.591.447
Napoli	75.891.025	292.952.464	117.078.607	485.922.096	31.633.000	26.761.087
Palermo	24.090.471	92.895.241	35.446.815	152.432.527	13.179.177	12.363.214
Perugia	10.611.331	29.393.393	15.204.384	55.209.108	4.124.000	4.112.577
Potenza	5.811.531	24.997.940	13.013.953	43.823.424	4.259.900	1.001.191
Roma	91.331.556	334.551.694	87.490.476	513.373.726	38.044.646	29.042.255
Torino	45.538.867	167.956.190	69.558.829	283.053.886	16.647.425	26.160.785
Trento	9.759.370	34.113.029	15.885.160	59.757.559	5.158.000	5.907.897
Trieste	14.070.367	56.290.267	17.230.362	87.590.996	6.625.040	2.610.891
Venezia	12.820.113	157.346.509	61.393.435	231.560.057	16.650.304	18.186.101
	659.156.289	2.611.219.641	1.012.477.142	4.282.853.072	283.224.250	286.847.008

N. B. — Alla somma di lire 691.958.138 di cui alla colonna n. 14 devesi aggiungere lire 50.000 recuperate nei confronti di un funzionario non avente diritto alla quota aggiuntiva di proventi ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 59 del 1958. Devesi inoltre aggiungere la somma di lire 2.892.697 liquidata a titolo di interessi maturati sulle somme depositate nell'anno 1960 sul conto corrente postale n. 1/8627 intestato alla Direzione Generale Affari Civili - Ufficio IV. Dalla somma risultante di lire 694.700.832

relativi all'esercizio finanziario 1960-61.

U S C I T E

Diritti di copia e urgenza Erario	Amanuensi a tutto il 10 agosto 1960	Percentuale 0,50 % (art. 8, legge 28 luglio 1960)	Percentuale 4 % a favore funzionari Ministero	Somma ripartita tra i funzionari distretto	Numero funzionari	Terza parte Erario	Terza parte disp. Ministero	TOTALE
8	9	10	11	12	13	14	15	16
8.221.969	408.080	331.566	2.765.602	39.346.215	145	13.144.091	13.144.091	84.776.537
12.630.210	»	612.526	5.515.158	70.000.701	242	27.584.892	27.584.892	178.695.092
20.208.365	607.980	946.206	7.882.819	99.208.526	305	44.218.518	44.218.518	246.264.375
10.812.289	1.259.289	539.487	4.495.617	54.456.203	158	25.835.138	25.835.138	138.987.341
5.764.274	»	387.979	3.238.403	50.889.485	204	13.178.911	13.178.911	101.493.614
2.128.068	852.575	154.577	1.287.281	19.198.798	77	5.338.757	5.338.757	40.688.025
9.512.122	126.055	581.474	4.856.758	64.989.944	225	24.547.412	24.547.412	148.942.457
8.670.644	1.874.384	459.284	8.828.285	61.328.063	304	11.565.990	11.565.990	123.741.459
33.311.122	1.837.559	1.078.645	8.989.136	94.396.191	316	52.207.188	52.207.188	275.390.631
10.408.279	»	705.977	5.883.364	80.410.512	284	29.255.804	29.255.804	189.568.282
7.548.611	1.296.413	231.823	2.539.421	41.716.371	183	8.850.984	8.850.984	84.335.530
9.671.389	962.538	396.798	3.308.823	47.141.269	169	15.705.654	15.705.654	101.899.915
4.039.444	438.710	220.459	1.847.985	27.979.211	113	7.785.596	7.785.596	58.079.129
50.501.193	1.759.826	2.276.798	18.968.934	221.010.723	524	118.916.635	118.916.635	597.267.306
41.209.612	6.633.051	1.821.183	15.452.777	215.966.366	793	73.222.510	73.222.510	485.922.096
8.308.809	4.011.755	560.096	4.743.225	73.585.061	310	17.840.595	17.840.595	152.432.527
5.277.626	195.210	199.140	1.667.799	24.251.222	92	7.690.767	7.690.767	55.209.108
3.591.168	120.662	167.904	1.398.863	25.534.612	121	3.874.562	3.874.562	43.823.424
52.608.802	2.356.417	1.914.301	15.951.352	200.497.295	656	86.479.329	86.479.329	513.373.726
14.582.837	»	1.514.547	9.026.593	124.226.259	438	45.447.720	45.447.720	283.053.886
2.804.707	1.192.518	220.241	1.835.490	27.286.956	108	7.675.875	7.675.875	59.757.559
9.056.035	473.027	332.645	2.771.997	41.233.707	161	12.243.827	12.243.827	87.590.996
12.820.113	3.980.864	872.394	7.342.296	93.013.219	296	39.347.383	39.347.383	231.560.057
343.687.688	30.386.913	16.526.050	140.597.978	1.797.666.909	6.224	691.958.138	691.958.138	4.282.853.072

sono state detratte lire 36.382.446 quale importo quote aggiuntive di proventi a favore dei funzionari dirigenti, ai sensi della legge su citata. Pertanto, la somma versata all'Erario, detratte lire 504 per tasse di conto corrente postale, ammonta complessivamente a lire 658.317.882, giusta quietanza n. 45.820 del 17 marzo 1961 e n. 2996 del 10 agosto 1961 della Tesoreria Provinciale di Roma.

Roma, 23 novembre 1961.

IL DIRETTORE GENERALE

F. to Fresa

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			accertate	pagate	rimaste da pagare
				Rapporti fra le colonne	$= h \pm i$	$= p - l$	$= q - m$
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	7.000.000	4.017.885	36.560	
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato	1.700.000	1.602.800	48.900	
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	20.000.000	17.179.171	394.211	
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	2.000.000	1.102.515	55.283	
<i>Da riportarsi . . .</i>				30.700.000	23.902.371	534.954	

GRAZIA E GIUSTIZIA

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
4.054.445 —	2.945.555	279.151	279.151	»	279.151	»	4.297.036	36.560	
1.651.700 —	48.300	95.970	95.920	»	95.920 —	50	1.698.720	48.900	
17.573.382 —	2.426.618	1.432.876	1.432.876	»	1.432.876	»	18.612.047	394.211	
1.157.798 —	842.202	16.049	16.049	»	16.049	»	1.118.564	55.283	
24.437.325 —	6.262.675	1.824.046	1.823.996	»	1.823.996 —	50	25.726.367	534.954	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	30.700.000	23.902.371	534.954	
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale (Spese fisse e obbligatorie)	430.000.000	334.501.651	8.332.133	
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 76.000.000	69.965.575	6.034.056	
7	7	7	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 32.500.000	16.949.835	15.549.920	
8	8	8	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 e articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 2.800.000	»	2.800.000	
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione centrale	15.000.000	10.906.668	257.871	
10	10	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero al personale dell'Amministrazione ed estraneo	(d) 6.000.000	3.975.620	2.000.901	
11	11	11	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale dell'Amministrazione centrale	1.000.000	768.110	17.082	
12	12	12	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	60.000.000	56.232.000	3.768.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	654.000.000	517.201.830	39.294.917	

(a) Comprese lire 6.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 12.500.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
24.437.325 —	6.262.675	1.824.046	1.823.996	»	1.823.996 —	50	25.726.367	534.954	
342.833.784 —	87.166.216	11.131.723	10.173.168	344.324	10.517.492 —	614.231	344.674.819	8.676.457	
75.999.631 —	369	918.537	918.537	»	918.537	»	70.884.112	6.034.056	
32.499.755 —	245	10.881.831	10.158.140	718.640	10.876.780 —	5.051	27.107.975	16.268.560	
2.800.000	»	2.650.968	2.413.608	236.226	2.649.834 —	1.134	2.413.608	3.036.226	
11.164.539 —	3.835.461	172.089	162.999	»	162.999 —	9.090	11.069.667	257.871	
5.976.521 —	23.479	250.524	250.160	»	250.160 —	364	4.225.780	2.000.901	
785.192 —	214.808	18.725	18.725	»	18.725	»	786.835	17.082	
60.000.000	»	886.000	678.000	109.000	787.000 —	99.000	56.910.000	3.877.000	
556.496.747 —	97.503.253	28.734.443	26.597.333	1.408.190	28.005.523 —	728.920	543.799.163	40.703.107	

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153018, emanato ai sensi dell'articolo 41 - 2° comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Compresa lire 2.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	654.000.000	517.201.830	39.294.917	
13	13	13	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle Commissioni di studi per riforme legislative - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale Forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358) - Indennità ai componenti le Commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36) - Gettoni di presenza e compensi ai componenti della Commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le Commissioni consultive dei centri di rieducazione di minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538) - Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli vari - Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5) . . .	37.000.000	35.594.481	1.369.966	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	691.000.000	552.796.311	40.664.883	

(a) Compreso lire 138.620 perente agli effetti amministrativi.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
556.496.747	97.503.253	28.734.443	26.597.333	1.408.190	28.005.523	728.920	543.799.163	40.703.107	
36.964.447	35.553	3.144.411	2.798.318	80.991	2.879.309	(a) 265.102	38.392.799	1.450.957	
593.461.194	97.538.806	31.878.854	29.395.651	1.489.181	30.884.832	994.022	582.191.962	42.154.064	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± t	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	691.000.000	552.796.311	40.664.883	
14	14	14	Indennità, diarie e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per i servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e articoli 14 e 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228) .	(a) 1.500.000	»	1.500.000	
15	15	15	Compensi ai professori universitari, ai membri degli organi consultivi e ad estranei all'Amministrazione per il conferimento di speciali incarichi (articolo 380 del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3)	1.000.000	»	»	
16	16	16	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>).	1.000.000	736.020	57.573	
17	17	17	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(b) 16.700.000	3.295.420	13.402.925	
<i>Da riportarsi . . .</i>				711.200.000	556.827.751	55.625.381	

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153018, emanato ai sensi dell'articolo 41 - 2° comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
593.461.194 —	97.538.806	31.878.854	29.395.651	1.489.181	30.884.832 —	994.022	582.191.962	42.154.064
1.500.000	»	2.662.612	960.770	533.162	1.493.932 —	1.168.680	960.770	2.033.162
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
793.593 —	206.407	165.349	137.124	23.365	160.489 —	4.860	873.144	80.938
16.698.345 —	1.655	831.060	830.645	»	830.645 —	415	4.126.065	13.402.925
612.453.132 —	98.746.868	35.537.875	31.324.190	2.045.708	33.369.898 —	2.167.977	588.151.941	57.671.089

(b) Compreso lire 16.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 marzo 1961, n. 117322, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		711.200.000	556.827.751	55.625.381
18	18	18	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36) e spese di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni		4.500.000	4.090.005	185.455
19	19	19	Spese, escluse quelle di personale, per i servizi relativi ai revisori dei conti ai sensi del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e dell'articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228		(a) 400.000	»	400.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>		716.100.000	560.917.756	56.210.836

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 153018, emanato ai sensi dell'articolo 41 - 2° comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
612.453.132	— 98.746.868	35.537.875	31.324.190	2.045.708	33.369.898	— 2.167.977	588.151.941	57.671.089
4.275.460	— 224.540	1.499.800	1.224.800	250.000	1.474.800	— 25.000	5.314.805	435.455
400.000	»	700.000	308.970	390.867	699.837	— 163	308.970	790.867
617.128.592	— 98.971.408	37.737.675	32.857.960	2.686.575	35.544.535	— 2.193.140	593.775.716	58.897.411

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		716.100.000	560.917.756	56.210.836
20	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		10.000.000	10.000.000	»
»	20 <i>bis</i>	21	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 18 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197) (a)	(a)	91.940.000	»	91.940.000
21	21	22	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b)	16.061.500	8.453.215	7.592.088
22	22	23	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del Ministero		8.000.000	8.000.000	»
23	23	24	Spese casuali		3.000.000	3.000.000	»
24	24	25	Spese per il servizio automobilistico del Ministero		5.000.000	5.000.000	»
25	25	26	Spese per la biblioteca del Ministero nonché per acquisti di pubblicazioni e giornali		10.000.000	10.000.000	»
26	26	27	Assegni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura (articolo 40, 1°, 2° e 3° comma della legge 24 marzo 1958, n. 195) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		38.300.000	26.519.900	»
27	27	28	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura		50.000.000	39.269.520	»
28	28	29	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura		20.000.000	20.000.000	»
29	29	30	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d)	4.004.000	3.186.568	804.910
					972.405.500	694.346.959	156.547.834

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 156259, emanato per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, riguardante il rimborso alle Ferrovie dello Stato degli oneri extra-aziendali.

(b) Compresa lire 15.061.500 iscritte con i decreti ministeriali: 26 novembre 1960, n. 164710 (lire 3.022.000); 19 dicembre 1960, n. 171132 (lire 4.368.300); 13 marzo 1961, n. 113254 (lire 25.000); 25 marzo 1961, n. 117322 (lire 84.800); 5 maggio 1961, n. 126215 (lire 84.800); 12 giugno 1961, n. 133993 (lire 6.941.600); 14 giugno 1961, n. 138555 (lire 555.000), tutti concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
617.128.592	98.971.408	37.737.675	32.857.960	2.686.575	35.544.535	2.193.140	593.775.716	58.897.411	
10.000.000	»	1.500.000	1.500.000	»	1.500.000	»	11.500.000	»	
91.940.000	»	»	»	»	»	»	»	91.940.000	
16.045.303	16.197	110.497	80.347	»	80.347	(c) 30.150	8.533.562	7.592.088	
8.000.000	»	»	»	»	»	»	8.000.000	»	
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»	
5.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000	»	
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»	
26.519.900	11.780.100	»	»	»	»	»	26.519.900	»	
39.269.520	10.730.480	16.050	16.050	»	16.050	»	39.285.570	»	
20.000.000	»	10.000.000	10.000.000	»	10.000.000	»	30.000.000	»	
3.991.478	12.522	59.544.408	12.556.045	1.732.976	14.289.021	(e) 45.255.387	15.742.613	2.537.886	
850.894.793	121.510.707	108.908.630	57.010.402	4.419.551	61.429.953	47.478.677	751.357.361	160.967.385	

(c) Comprese lire 30.000 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 10 settembre 1960, n. 150519 (lire 2.513.805); 8 ottobre 1960, n. 155040 (lire 700.720); 13 marzo 1961, n. 113254 (lire 36.000); 25 marzo 1961, n. 117322 (lire 13.435); 5 maggio 1961, n. 126215 (lire 740.040), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Comprese lire 41.484.857 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
30	30	31	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . . .	(a) 14.200.000.000	12.791.354.137	954.168.248	
31	31	32	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 25.000.000	9.881.410	14.802.191	
32	32	33	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo ed al personale salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5.000.000	4.277.975	577.735	
33	33	34	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate, o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario (articoli 13 e 24 del testo unico approvato col regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312, articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; articolo 14 della legge 21 novembre 1949, n. 914; articolo 11 della legge 24 maggio 1952, n. 610) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	188.000.000	180.247.585	7.752.415	
33 bis	33 bis	35	Indennità speciale annua ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia cessati dal servizio (articoli 32 e 84 della legge 31 luglio 1954, n. 599 e legge 20 maggio 1960, n. 503) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (d)	(d) 85.000.000	34.090.010	46.742.289	
				14.503.000.000	13.019.851.117	1.024.042.878	

- (a) Compresse lire 1.820.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555 (lire 1.600.000.000 e con i decreti ministeriali 30 giugno 1961, n. 134424 (lire 200.000.000) e 30 giugno 1961 n. 134424/1 (lire 20.000.000) emanati, rispettivamente, per l'applicazione delle leggi 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza e 14 marzo 1961, n. 132, riguardante l'estensione delle norme sulla reversibilità delle pensioni, contenute nella legge 15 febbraio 1958, n. 46, alle vedove ed orfani di pensionati già appartenenti all'Amministrazione austro-ungarica e all'ex Stato libero di Fiume.
- (b) Di tale somma lire 16.280 sono parente agli effetti amministrativi e lire 4.994.378 prescritte.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - a	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
13.745.522.385	— 454.477.615	1.557.066.142	1.031.615.305	520.440.179	1.552.055.484	(b) 5.010.658	13.822.969.442	1.474.608.427
24.683.601	— 316.399	7.249.163	6.921.818	277.092	7.198.910	50.253	16.803.228	15.079.283
4.855.710	— 144.290	3.137.184	3.135.642	»	3.135.642	1.542	7.413.617	577.735
188.000.000	»	3.015.939	3.015.939	»	3.015.939	»	183.263.524	7.752.415
80.832.299	— 4.167.701	85.000.000	82.651.126	»	82.651.126	2.348.874	116.741.136	46.742.289
14.043.893.995	— 459.106.005	1.655.468.428	1.127.339.830	520.717.271	1.648.057.101	7.411.327	14.147.190.947	1.544.760.149

(c) Compresa lire 15.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 12 giugno 1961, n. 133993, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503, riflettente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli Agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599. Stanziamento iscritto con il citato decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575 (lire 35.000.000) o con la legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 50.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti tra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA.				
34	34	36	Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	15.800.000.000	14.972.987.251	827.012.749	
35	35	37	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo delle cancellerie e segreterie giudiziarie, al personale di dattilografia ed a quello ausiliario di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici giudiziari - Compensi a notai, segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	10.300.000.000	8.939.592.596	893.125.154	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	26.100.000.000	23.912.579.847	1.720.137.903	

(a) Somma prescritta.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
15.800.000.000	»	955.921.755	921.534.520	34.329.750	955.864.270	(a) 57.485	15.894.521.771	861.342.499	
9.832.717.750	— 467.282.250	539.363.047	416.913.947	122.410.205	539.324.152	(b) 38.895	9.356.506.543	1.015.535.359	
25.632.717.750	— 467.282.250	1.495.284.802	1.338.448.467	156.739.955	1.495.188.422	96.380	25.251.028.314	1.876.877.858	

(b) Di tale somma lire 6.345 sono perente agli effetti amministrativi e lire 32.550 prescritte.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	26.100.000.000	23.912.579.847	1.720.137.903	
36	36	38	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione giudiziaria (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)	(a) 1.000.000.000	858.673.548	141.326.452	
37	37	39	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al detto personale - (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).	30.000.000	14.331.991	1.651.512	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	27.130.000.000	24.785.585.386	1.863.115.867	

(a) Comprese lire 75.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = n - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a ± m	
25.632.717.750	— 467.282.250	1.495.284.802	1.338.448.467	156.739.955	1.495.188.422	— 96.380	25.251.028.314	1.876.877.858	
1.000.000.000	»	44.055.709	43.195.830	687.570	43.883.400	— 172.309	901.869.378	142.014.022	
15.983.503	— 14.016.497	3.954.505	1.631.899	1.118.566	2.750.465	(b) 1.204.040	15.963.890	2.770.078	
26.648.701.253	— 481.298.747	1.543.295.016	1.383.276.196	158.546.091	1.541.822.287	— 1.472.729	26.168.861.582	2.021.661.958	

(b) Compresa lire 73.558, perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	27.130.000.000	24.785.585.386	1.863.115.867	
38	38	40	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)	2.000.000	1.247.663	214.055	
39	39	41	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale dell'Amministrazione giudiziaria in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 190.000.000	»	190.000.000	
40	40	42	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai casellari giudiziari sia centrale che periferici (articolo 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato dalla legge 9 aprile 1953, n. 226 e articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 7.000.000	»	7.000.000	
41	41	43	Ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato. Quota di aggiunta di famiglia, assegno personale di sede e indennità integrativa speciale. Assegni per gratificazione annuale, aspettativa ed alimentari (legge 18 ottobre 1951, n. 1128, legge 19 dicembre 1956, n. 1442, legge 27 febbraio 1958, n. 162 e legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.723.500.000	1.653.734.301	69.765.699	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	29.052.500.000	26.440.567.350	2.130.095.621	

(a) Comprese lire 120.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 111.796 perente agli effetti amministrativi.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
26.648.701.253	— 481.298.747	1.543.295.016	1.383.276.196	158.546.091	1.541.822.287	— 1.472.729	26.168.861.582	2.021.661.958
1.461.718	— 538.282	72.910	39.030	»	39.030	— 33.880	1.286.693	214.055
190.000.000	»	38.986.070	34.082.100	4.708.640	38.790.740	— (b) 195.330	34.082.100	194.708.640
7.000.000	»	9.790.382	8.974.337	627.695	9.602.032	— 188.350	8.974.337	7.627.695
1.723.500.000	»	5.875.548	»	4.168.400	4.168.400	— 1.707.148	1.653.734.301	73.934.099
28.570.662.971	— 481.837.029	1.598.019.926	1.426.371.663	168.050.826	1.594.422.489	— 3.597.437	27.866.939.013	2.298.146.447

(c) Somma inserita con i decreti ministeriali 21 aprile 1961, n. 119083 (lire 3.500.000) e 30 giugno 1961, n. 158.906 (lire 3.500.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	29.052.500.000	26.440.567.350	2.130.095.621	
42	42	44	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale giudiziario e da quello addetto al servizio dei libri fondiari	160.000.000	130.330.513	29.669.487	
43	43	45	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale giudiziario	(a) 70.000.000	39.360.995	12.640.301	
44	44	46	Spese per il funzionamento dei corsi per il perfezionamento degli uditori giudiziari	1.000.000	»	»	
45	45	47	Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore e i tribunali regionali delle acque pubbliche (legge 1° agosto 1959, n. 704) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 9.420.000	6.370.920	3.000.000	
46	46	49	Assegni all'Avvocato ed al Procuratore dei poveri ed ai rispettivi sostituti dell'Ufficio di pubblica clientela di Alessandria (articoli 1, 24, 26 del regio decreto 23 febbraio 1913, n. 283) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	420.000	356.040	33.960	
»	47	50	Compensi da corrispondere ad estranei all'Amministrazione in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale	(d) 24.000.000	»	20.000.000	
47	48	51	Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 - Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per le biblioteche degli uffici giudiziari - Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (articolo 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200.000.000	191.985.995	7.905.495	
<i>Da riportarsi . . .</i>				29.517.340.000	26.808.971.813	2.203.344.864	

(a) Comprese lire 20.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h				
28.570.662.971	— 481.837.029	1.598.019.926	1.426.371.663	168.050.826	1.594.422.489	— 3.597.437	27.866.939.013	2.298.146.447	
160.000.000	»	23.481.268	22.043.086	1.393.523	23.436.609	— 44.659	152.373.599	31.063.010	
52.001.296	— 17.998.704	20.133.300	16.733.010	525.280	17.258.290	— 2.875.010	56.094.005	13.165.581	
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	
9.370.920	— 49.080	4.085.100	3.816.295	252.400	4.068.695	(c) 16.405	10.187.215	3.252.400	
390.000	— 30.000	118.058	»	49.970	49.970	— 68.088	356.040	83.930	
20.000.000	— 4.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	
199.891.490	— 108.510	2.614.880	2.476.000	18.860	2.494.860	— 120.020	194.461.995	7.924.355	
29.012.316.677	— 505.023.323	1.648.452.532	1.471.440.054	170.290.859	1.641.730.913	— 6.721.619	28.280.411.867	2.373.635.723	

(c) Comprese lire 14.500 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 16.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - i	g = q - m		
			Riporto . . .	29.517.340.000	26.808.971.813	2.203.344.864		
»	49	52	Elezioni amministrative - Spese per le nomine e le notifiche dei Presidenti di seggio e per il funzionamento degli uffici le cui spese fanno carico al Ministero di grazia e giustizia	(a) 15.000.000	3.999.560	6.977.916		
48	50	53	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma; canoni e servizi diversi	60.000.000	60.000.000	»		
49	51	54	Restituzione dei depositi giudiziari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
50	52	55	Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previsti in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili. Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad Autorità estere (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 3.582.000.000	3.250.013.242	331.986.758		
51	53	56	Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392, modificata dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703 e 1° dicembre 1952, n. 1908	(c) 1.857.247.145	1.423.813.107	426.696.914		
52	54	»	Spese per riparazioni pecuniarie ai sensi dell'articolo 571 Codice di procedura penale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
				35.031.587.145	31.546.797.722	2.969.006.452		

(a) Compresse lire 11.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Compresse lire 582.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

grazia e giustizia

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
29.012.316.677	— 505.023.323	1.648.452.532	1.471.440.054	170.290.859	1.641.730.913	— 6.721.619	28.280.411.867	2.373.635.723	
10.977.476	— 4.022.524	»	»	»	»	»	3.999.560	6.977.916	
60.000.000	»	»	»	»	»	»	60.000.000	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
3.582.000.000	»	3.728.367	1.663.100	2.059.216	3.722.316	— 6.051	3.251.676.342	334.045.974	
1.850.510.021	— 6.737.124	960.484.610	953.897.605	5.011.350	958.908.955	(d) 1.575.655	2.377.710.712	431.708.264	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
34.515.804.174	— 515.782.971	2.612.665.509	2.427.000.759	177.361.425	2.604.362.184	— 8.303.325	33.973.798.481	3.146.367.877	

(c) Compresse lire 25.702.145, iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 140656, emanato per l'attuazione della legge 21 maggio 1961, n. 457, concernente la determinazione del contributo statale nelle spese del comune di Catanzaro per il servizio dei locali e mobili degli Uffici giudiziari.

(d) Compresse lire 1.564.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<p style="text-align: center;">SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.</p>				
53	55	57	<p>Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena - Indennità di servizio penitenziario (legge 2 luglio 1960, n. 660) - Indennità di malsana e assai disagiata residenza a favore del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena (decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 767) - Indennità di alloggio ai titolari e reggenti di direzioni sprovvisti di alloggi demaniali gratuiti (decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 766) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale civile di ruolo e del personale dei ruoli aggiunti, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (a)</p>	(b) 1.105.073.600	1.053.307.010	29.923.268	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.105.073.600	1.053.307.010	29.923.268	

(a) Modificata la denominazione del capitolo con il decreto ministeriale 20 ottobre 1960, n. 147836, emanato in applicazione della legge 2 luglio 1960, n. 660, concernente l'aumento dell'indennità di servizio penitenziario spettante al personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne 1 + m			
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
1.083.230.278	— 21.843.322	135.269.231	127.919.809	7.345.401	135.265.210	— (c) 4.021	1.181.226.819	37.268.669	
1.083.230.278	— 21.843.322	135.269.231	127.919.809	7.345.401	135.265.210	— 4.021	1.181.226.819	37.268.669	

(b) Compresse lire 55.073.600 iscritte con il citato decreto ministeriale 20 ottobre 1960, n. 147836 (lire 41.028.000) e con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 142117, emanato per l'attuazione della legge 25 aprile 1961, n. 356, riguardante l'incremento dell'organico del ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (lire 14.045.600).

(c) Somma prescritta.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.105.073.600	1.053.307.010	29.923.268
54	56	58	Compensi per lavoro straordinario al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	90.000.000	80.510.254	9.489.746
55	57	59	Corpo degli agenti di custodia - Stipendi, paghe, aumento paga per distintivi di merito, quote di aggiunta di famiglia; assegno di sede; indennità militare (articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 467); indennità militare speciale (decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 599) - Razione viveri agli allievi agenti - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale del Corpo degli agenti di custodia che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	10.430.000.000	9.663.370.402	188.478.096
56	58	60	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa italiana - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 70.000.000	49.717.051	4.664.573
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.695.073.600	10.846.904.717	232.555.683

(a) Comprese lire 30.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 8 ottobre 1960, n. 155040, concernente prelevamento del Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.083.230.278	— 21.843.322	135.269.231	127.919.809	7.345.401	135.265.210	— 4.021	1.181.226.819	37.268.669	
90.000.000	»	25.121.418	23.845.316	1.234.960	25.080.276	— 41.142	104.355.570	10.724.706	
9.851.848.498	— 578.151.502	314.981.461	314.576.024	186.472	314.762.496	— 218.965	9.977.946.426	188.664.568	
54.381.624	— 15.618.376	5.541.579	1.155.769	»	1.155.769	— 4.385.810	50.872.820	4.664.573	
11.079.460.400	— 615.613.200	480.913.689	467.496.918	8.766.833	476.263.751	— 4.649.938	11.314.401.635	241.322.516	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		11.695.073.600	10.846.904.717	232.555.683
57	59	61	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		3.500.000	2.290.265	529.698
58	60	62	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale aggregato - Contributi alla Cassa di previdenza dei sanitari - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale aggregato sanitario, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)	549.000.000	489.179.029	33.135.467
59	61	63	Personale salariato di ruolo - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprasoldi di responsabilità e per incarichi speciali (articolo 230 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale salariato di ruolo - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale salariato di ruolo che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese obbligatorie</i>)		385.000.000	299.586.155	8.726.401
			<i>Da riportarsi . . .</i>		12.632.573.600	11.637.960.166	274.947.249

(a) Comprese lire 11.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 maggio 1961, n. 124201, emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564 concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne f + g			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
11.079.460.400	— 615.613.200	480.913.689	467.496.918	8.766.833	476.263.751	— 4.649.938	11.314.401.635	241.322.516	
2.819.963	— 680.037	1.135.918	694.118	32.809	726.927	— 408.991	2.984.383	562.507	
522.314.496	— 26.685.504	143.478.503	143.465.952	1.342	143.467.294	— 11.209	632.644.981	33.136.809	
308.312.556	— 76.687.444	12.090.747	11.950.243	5.786	11.956.029	— 134.718	311.536.398	8.732.187	
11.912.907.415	— 719.666.185	637.618.857	623.607.231	8.806.770	632.414.001	— 5.204.856	12.261.567.397	283.754.019	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	12.632.573.600	11.637.960.166	274.947.249
60	62	64	Personale salariato non di ruolo (articoli 1 e 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67) - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprassoldi di responsabilità e per incarichi speciali (articolo 230 del regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	377.000.000	340.217.931	12.503.101
61	63	65	Paghe ed oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, al personale operaio giornaliero da assumere con contratto di diritto privato (articolo 3 della legge 27 febbraio 1952, n. 67 ed articolo 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	270.000.000	264.771.819	4.639.755
62	64	66	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale degli Istituti di prevenzione e di pena in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 17.500.000	7.591.310	9.908.690
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13.297.073.600	12.250.541.226	301.998.795

(a) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
11.912.907.415	719.666.185	637.618.857	623.607.231	8.806.770	632.414.001	5.204.856	12.261.567.397	283.754.019
352.721.032	24.278.968	15.258.391	15.130.419	27.835	15.158.254	100.137	355.348.350	12.530.936
269.411.574	588.426	3.330.915	1.462.350	189.040	1.651.390	1.679.525	266.234.169	4.828.795
17.500.000	»	9.238.965	8.493.132	739.879	9.233.011	5.954	16.084.442	10.648.569
12.552.540.021	744.533.579	665.447.128	648.693.132	9.763.524	658.456.656	6.990.472	12.899.234.358	311.762.319

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	13.297.073.600	12.250.541.226	301.998.795	
63	65	67	Corpo degli agenti di custodia - Indennità varie: carceraria (articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e articoli 25 e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381); di ordine pubblico (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); mensile di alloggio (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537 e legge 7 marzo 1958, n. 193); speciale giornaliera per servizio in disagiata residenza, manicomi giudiziari, case di cura e di custodia (articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 1073); giornaliera per particolari condizioni di servizio, in aggiunta a quella prevista dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (articolo 5 del citato decreto, n. 807); profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310); vestiario (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); servizio a cavallo (articolo 150 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584 e legge 7 febbraio 1958, n. 62); premi di arruolamento e di rafferma (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); integrazioni vitto e generi di conforto per speciali condizioni di servizio (articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807). Altre indennità eventuali stabilite per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.100.000.000	1.018.639.152	46.456.599	
64	66	68	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale al personale dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena - Indennità di marcia agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia ai sensi della legge 2 agosto 1952, n. 1128	80.000.000	68.829.343	8.817.845	
65	67	69	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale degli Istituti di prevenzione e di pena	125.000.000	93.486.082	5.285.525	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.602.073.600	13.431.495.803	362.558.764	

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	o = n - k			
12.552.540.021	— 744.533.579	665.447.128	648.693.132	9.763.524	658.456.656	— 6.990.472	12.899.234.358	311.762.319	
1.065.095.751	— 34.904.249	23.621.260	23.499.234	34.209	23.533.443	— 87.817	1.042.138.386	46.490.808	
77.647.188	— 2.352.812	14.754.418	14.399.412	18.850	14.418.262	— 336.156	83.228.755	8.836.695	
98.771.607	— 26.228.393	11.115.720	10.315.281	»	10.315.281	— 800.439	103.801.363	5.285.525	
13.794.054.567	— 808.019.033	714.938.526	696.907.059	9.816.583	706.723.642	— 8.214.884	14.128.402.862	372.375.347	

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	14.602.073.600	13.431.495.803	362.558.764
66	68	70	Spese per il funzionamento dei corsi per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena; compensi per insegnamento e per altre prestazioni	4.500.000	1.660.255	191.798
67	69	71	Spese per fitto di locali di proprietà privata e delle ferrovie dello Stato e passaggi pedonali nelle stazioni ferroviarie adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena	(a) 50.000.000	24.412.110	3.406.703
68	70	72	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena	(b) 665.000.000	462.683.495	202.248.405
69	71	73	Spese per il servizio automobilistico	75.000.000	68.256.345	3.037.680
70	72	74	Spese per il vestiario agli agenti di custodia (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381), per l'armamento e per la concessione di distintivi di onorificenza (legge 2 aprile 1957, n. 226) . .	395.000.000	223.281.431	171.657.236
71	73	75	Spese per il ricovero ospedaliero e per visite mediche per rafferma degli agenti di custodia	(e) 86.576.185	39.216.161	5.013.435
72	74	76	Spese per il benessere e l'addestramento dell'agente di custodia	35.000.000	34.669.391	16.915
73	75	77	Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787; provviste e servizi di ogni genere, trasporto dei corpi di reato; provvista, esercizio e manutenzione di mezzi per il trasporto di detenuti e di internati e per i servizi di vigilanza, di cose e delle correlative scorte inerenti ai servizi non appaltati	(g) 6.425.954.400	5.813.288.707	611.700.436
			<i>Da riportarsi . . .</i>	22.339.104.185	20.098.963.698	1.359.831.372

(a) Dedotte lire 15.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(b) Comprese lire 15.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Comprese lire 5.889.508 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 75.695 perente agli effetti amministrativi.

(e) Dedotte lire 13.423.815 con il decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960 n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599 (lire 10.500.000) e con la legge 28 luglio 1961, n. 705 (lire 2.923.815).

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
13.794.054.567	808.019.033	714.938.526	696.907.059	9.816.583	706.723.642	8.214.884	14.128.402.862	372.375.347	
1.852.053	2.647.947	252.522	248.318	»	248.318	4.204	1.908.573	191.798	
27.818.813	22.181.187	11.405.611	821.355	1.229.997	2.051.352	9.354.259	25.233.465	4.636.700	
664.931.900	68.100	98.965.308	79.304.760	13.670.071	92.974.831	(c) 5.990.477	541.988.255	215.918.476	
71.294.025	3.705.975	2.570.709	2.506.220	64.368	2.570.588	121	70.762.565	3.102.048	
394.938.667	61.333	160.194.326	144.179.277	7.444.196	151.623.473	(d) 8.570.853	367.460.708	179.101.432	
44.229.596	42.346.589	3.409.590	2.562.379	13.280	2.575.659	(f) 833.931	41.778.540	5.026.715	
34.686.306	313.694	2.020.310	2.000.000	»	2.000.000	20.310	36.669.391	16.915	
6.424.989.143	965.257	535.670.856	344.277.220	76.620.192	420.897.412	(h) 114.773.444	6.157.565.927	688.320.628	
21.458.795.070	880.309.115	1.529.427.758	1.272.806.588	108.858.687	1.381.665.275	147.762.483	21.371.770.286	1.468.690.059	

(f) Compresse lire 1000 perente agli effetti amministrativi.

(g) Dedotte lire 14.045.600 con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 142117, emanato in applicazione della legge 25 aprile 1961, n. 356, concernente l'incremento dell'organico del ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

(h) Compresse lire 58.118.188 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	22.339.104.185	20.098.963.698	1.359.831.372
74	76	78	Spese per il funzionamento dei Centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538: Accertamento della personalità del minore; spese per i mezzi rieducativi; mantenimento dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni; trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte; assistenza ai minori ed onorari per prestazioni di servizio sociale; provviste e servizi di ogni genere, provviste, manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	(a) 2.339.500.000	2.038.212.017	240.595.561
75	77	79	Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena	(b) 971.642.300	770.421.846	198.064.876
76	78	80	Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	(c) 589.500.000	500.988.835	68.502.710
77	79	81	Somma occorrente per l'assistenza ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e pena e alle loro famiglie (legge 23 maggio 1956, n. 491)	300.000.000	291.700.000	8.300.000
78	80	82	Contributi ai Comuni per le spese delle carceri mandamentali ai sensi della legge 29 novembre 1941, n. 1405 (modificata dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703) e per quelle di nuova istituzione	673.250.000	335.745.340	327.010.109
79	81	83	Importo delle ritenute operate per punizioni ai sensi degli articoli 79 e 81 del regolamento organico 30 dicembre 1937, n. 2584, sugli assegni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolvere all'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (articolo 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 2.222.900	»	2.222.900
				27.215.219.385	24.036.031.736	2.204.527.528

(a) Dedotte lire 10.500.000 con il decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia dell'indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(b) Comprese lire 221.642.300 risultanti dalla differenza tra la maggiore assegnazione di lire 225.142.300 disposta con i decreti ministeriali: 11 marzo 1961, n. 103035 (lire 48.525.000); 11 marzo 1961, n. 106913 (lire 19.682.900); 22 aprile 1961, n. 115337 (lire 26.081.400); 30 giugno 1961, n. 134423 (lire 58.948.000); 30 giugno 1961, n. 151730 (lire 71.905.000), tutti emanati in applicazione dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1942, n. 971, concernente la parziale integrazione al capitolo di spesa del Ministero di Grazia e Giustizia dell'importo delle forniture eseguite negli Istituti di prevenzione e di pena e la diminuzione di lire 3.500.000 approntata con il citato decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	o = n - k			
21.458.795.070	— 880.309.115	1.529.427.758	1.272.806.588	108.858.687	1.381.665.275	— 147.762.483	21.371.770.286	1.468.690.059	
2.278.807.578	— 60.692.422	136.128.902	119.961.293	10.775.164	130.736.457	— 5.392.445	2.158.173.310	251.370.725	
968.486.722	— 3.155.578	180.478.131	127.722.535	48.873.898	176.596.433	— 3.881.698	898.144.381	246.938.774	
569.491.545	— 20.008.455	31.895.953	23.626.041	5.987.411	29.613.452	(d) 2.282.501	524.614.876	74.490.121	
300.000.000	»	13.500.000	13.500.000	»	13.500.000	»	305.200.000	8.300.000	
662.755.449	— 10.494.551	542.274.421	407.229.010	79.136.021	486.365.031	(e) 55.909.390	742.974.350	406.146.130	
2.222.900	»	3.158.790	3.158.790	»	3.158.790	»	3.158.790	2.222.900	
26.240.559.264	— 974.660.121	2.436.863.955	1.968.004.257	253.631.181	2.221.635.438	— 215.228.517	26.004.035.993	2.458.158.709	

(c) Dedotte lire 10.500.000 con il decreto ministeriale 17 ottobre 1960, n. 153575 emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503 concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli di custodia dell'indennità speciale prevista dall'art. 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(d) Compresse lire 595.005 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 54.852.250 perente agli effetti amministrativi.

(f) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 156220, emanato in applicazione della legge 12 ottobre 1956, n. 1214, riflettente provvedimenti per l'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (a)							
»	81 bis	»	Somma occorrente per la copertura di ammanchi di cassa verificatisi nel Manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto e nelle Case di Reclusione di Volterra e Padova (a)	(a) 923.815	»	923.815	
SPESA DIVERSE.							
80	82	84	Indennità dovute agli esperti nei procedimenti innanzi ai pretori per le controversie concernenti la disciplina delle locazioni di immobili urbani (legge 23 maggio 1950, n. 253)	500.000	389.900	64.230	
81	83	85	Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 26)	1.000.000.000	57.894.861	262.989.397	
»	84	87	Spesa per la ricostituzione dei registri di stato civile, depositati presso gli archivi dei tribunali, che sono andati distrutti o smarriti (articolo 37 ord. stato civile approvato con regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238)	150.000.000	952.083	149.047.919	
				1.150.500.000	59.236.844	412.101.544	
SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (b).							
83 bis	84 bis	87 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nelle spese di funzionamento degli Uffici e Servizi delle Carceri giudiziarie (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 ottobre 1960, n. 1197) (b)	(b) 1.500.000	1.500.000	»	

(a) Rubrica e capitolo istituiti e stanziamento iscritto con la legge 28 luglio 1961, n. 705.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
923.815	»	»	»	»	»	»	»	923.815
454.130	— 45.570	262.560	39.460	223.000	262.460	— 100	429.360	287.230
320.884.258	— 679.115.742	54.450.000	13.046.000	41.400.000	54.446.000	— 4.000	70.940.861	304.389.397
150.000.000	»	»	»	»	»	»	952.083	149.047.917
471.338.388	— 679.161.612	54.712.560	13.085.460	41.623.000	54.708.460	— 4.100	72.322.304	453.724.544
1.500.000	»	1.520	1.520	»	1.520	»	1.501.520	»

(b) Rubrica e capitolo istituiti con il decreto ministeriale 16 luglio 1960, n. 141087, emanato in applicazione della legge 27 giugno 1955, n. 514, concernente attribuzioni del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per la gestione dei fondi di bilancio destinati alle esigenze del Territorio medesimo. Modificata la denominazione del capitolo con il decreto ministeriale 29 novembre 1960, n. 162040. Stanziamento iscritto con i citati decreti ministeriali: 16 luglio 1960, n. 141087 (lire 500.000) e 29 novembre 1960, n. 162040 (lire 1.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Capitoli aggiunti per spese residue dell'esercizio 1959-60 e degli esercizi precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 144 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato)				
			CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
84	85	88	Spese per la costituzione ed il funzionamento degli uffici centrali circoscrizionali o dell'ufficio centrale nazionale per le elezioni politiche	»	»	»	
85	86	»	Somma occorrente a saldo di spese per provviste e servizi relativi al mantenimento ed al trasporto detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787, nonché per trasporto dei corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture ferroviarie cellulari (a)	»	»	»	
86	87	89	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
88	88	90	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del G. M. A. e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale e le Prefetture	»	»	»	
			<i>Da riportarsi</i>	»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 12 giugno 1961.

grazia e giustizia

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	278.635	»	»	»	— 278.635	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	75.035	25.190	»	25.190	— 49.845	25.190	»
»	»	3.043.879	2.317.109	724.440	3.041.549	— 2.330	2.317.109	724.440
»	»	3.397.549	2.342.299	724.440	3.066.739	— 330.810	2.342.299	724.440

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
89	89	91	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alla gestione G. M. A.	»	»	»	
90	90	92	Saldo impegni relativi a spese degli esercizi anteriori a quello corrente, per contributi ai Comuni sulle spese delle carceri mandamentali	»	»	»	
91	91	»	Somme occorrenti per la corresponsione di premi di operosità e rendimento relativi a prestazioni rese dal personale addetto ai casellari giudiziari, sia centrali che periferici, nell'esercizio 1952-53 (articolo 2 del regio decreto legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 596 e articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	»	»	»	
92	92	»	Rimborso ai Comuni delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni arbitrali mandamentali per gli affitti (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55) (a)	»	»	»	
94	93	»	Somma occorrente per sanare l'eccedenza di spesa verificatasi nell'esercizio finanziario 1954-55 per mercedi ai detenuti lavoranti nelle case di pena (legge 26 maggio 1959, n. 370) (a)	»	»	»	
81 bis	94	93	Contributi straordinari per la costruzione, l'adattamento e il completamento di edifici adibiti a sedi di uffici giudiziari (art. 61 della legge 24 luglio 1959, n. 622)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 12 giugno 1961.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	3.397.549	2.342.299	724.440	3.066.739	— 330.810	2.342.299	724.440	
»	»	485	485	»	485	»	485	»	
»	»	579.850	»	579.850	579.850	»	»	579.850	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	3.000.000.000	»	3.000.000.000	3.000.000.000	»	»	3.000.000.000	
»	»	3.003.977.884	2.342.784	3.001.304.290	3.003.647.074	— 330.810	2.342.784	3.001.304.290	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	»	»	»	
83 bis	95	»	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi: 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (a) .	»	»	»	
82	96	94	Compensi da corrisondersi ad estranei dell'Amministrazione in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale relativi agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)	»	»	»	
83	97	95	Spese per la nomina e la notifica dei presidenti di seggio relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)	»	»	»	
			TOTALE . . .	»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 19 settembre 1960.

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	3.003.977.884	2.342.784	3.001.304.290	3.003.647.074	— 330.810	2.342.784	3.001.304.290	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	1.615.849	1.192.725	420.026	1.612.751	— 3.098	1.192.725	420.026	
»	»	3.081	»	»	»	— 3.081	»	»	
»	»	3.005.596.814	3.535.509	3.001.724.316	3.005.259.825	— 336.989	3.535.509	3.001.724.316	

(b) Capitolo istituito con il decreto interministeriale 12 gennaio 1961.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. - SPESA ORDINARIA							
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>							
			Spese generali	972.405.500	694.346.959	156.547.834	
			Debito vitalizio e trattamenti simili	14.503.000.000	13.019.851.117	1.024.042.878	
			Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	35.031.587.145	31.546.797.722	2.969.006.452	
			Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	27.215.219.385	24.036.031.736	2.204.527.528	
			Totale della Categoria I - Parte ordinaria	77.722.212.030	69.297.027.534	6.354.124.692	
TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA							
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>							
			Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	923.815	»	923.815	
			Spese diverse	1.150.500.000	59.236.844	412.101.544	
			Spese per il Territorio di Trieste	1.500.000	1.500.000	»	
			Capitoli aggiunti	»	»	»	
			Totale della Categoria I. - Parte straordinaria	1.152.923.815	60.736.844	413.025.359	

grazia e giustizia

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
850.894.793 —	121.510.707	108.908.630	57.010.402	4.419.551	61.429.953 —	47.478.677	751.357.361	160.967.385	
14.043.893.995 —	459.106.005	1.655.468.428	1.127.339.830	520.717.271	1.648.057.101 —	7.411.327	14.147.190.947	1.544.760.149	
34.515.804.174 —	515.782.971	2.612.665.509	2.427.000.759	177.361.425	2.604.362.184 —	8.303.325	33.973.798.481	3.146.367.877	
26.240.559.264 —	974.660.121	2.436.863.955	1.968.004.257	253.631.181	2.221.635.438 —	215.228.517	26.004.035.993	2.458.158.709	
75.651.152.226 —	2.071.059.804	6.813.906.522	5.579.355.248	956.129.428	6.535.484.676 —	278.421.846	74.876.382.782	7.310.254.120	
923.815	»	»	»	»	»	»	»	923.815	
471.338.388 —	679.161.612	54.712.560	13.085.460	41.623.000	54.708.460 —	4.100	72.322.304	453.724.544	
1.500.000	»	1.520	1.520	»	1.520	»	1.501.520	»	
»	»	3.005.596.814	3.535.509	3.001.724.316	3.005.259.825 —	336.989	3.535.509	3.001.724.316	
473.762.203 —	679.161.612	3.060.310.894	16.622.489	3.043.347.316	3.059.969.805 —	341.089	77.359.333	3.456.372.675	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme	accertate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	pagate	rimaste da pagare
				Rapporti fra le colonne	$= h \pm i$	$= p - l$	$= q - m$
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ordinarie e straordinarie)				(a) 78.875.135.845	69.357.764.378	6.767.150.051	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 26 ottobre 1960, n. 1202 L. 75.663.835.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali » 2.548.735.345
 Variazioni per effetto di prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine » 662.565.500

TOTALE GENERALE . . . L. 78.875.135.845

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - a	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
76.124.914.429	2.750.221.416	9.874.217.416	5.595.977.737	3.999.476.744	9.595.454.481	(b) 278.762.935	74.953.742.115	10.766.626.795

(b) Somma risultante tra:

1) l'economia realizzata nella gestione dei residui	L.	110.702.899
2) le somme prescritte, ai sensi dell'articolo 280 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	»	5.088.434
3) le somme perente agli effetti amministrativi, ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che modifica l'articolo 36 (secondo comma) del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440	»	162.971.602
	L.	<u>278.762.935</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Ragioneria Generale dello Stato

Roma, addì 23 settembre 1965

Il Ragioniere Generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 4 aprile 1964

IL MINISTRO
REALE

Capitoli			Conto della competenza per						
Numero			Somme						
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	Denominazione	previste	accertate				
a	b	c			d	pagate	rimaste da pagare		
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m			
			<p><i>Dimostrazione analitica dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).</i></p> <p>TITOLO I. - SPESA ORDINARIA</p> <p>CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i></p> <p>SEPESE GENERALI.</p>						
12	12	12	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie						
»	1	1	Attività assistenziali	19.000.000	16.140.000	2.860.000			
1	2	2	Sussidi al personale in servizio	27.200.000	27.121.000	79.000			
2	3	3	Sussidi al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie	13.800.000	12.971.000	829.000			
			TOTALE	60.000.000	56.232.000	3.768.000			

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
19.000.000	»	»	»	»	»	»	16.140.000	2.860.000
27.200.000	»	536.000	518.000	4.000	522.000	14.000	27.639.000	83.000
13.800.000	»	350.000	160.000	105.000	265.000	85.000	13.131.000	934.000
60.000.000	»	886.000	678.000	109.000	787.000	99.000	56.910.000	3.877.000

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
13	13	13	Gettoni di presenza, ecc.			
1	1	1	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle commissioni di studi per riforme legislative . . .	1.170.000	1.097.160	72.349
2	2	2	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358)	1.976.354	1.937.684	30.657
3	3	3	Indennità ai componenti le commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36)	14.294.981	13.930.643	352.338
4	4	4	Gettoni di presenza e compensi ai componenti della commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di Giustizia in Roma	69.000	»	69.000
5	5	5	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le commissioni consultive dei centri di rieducazione dei minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538)	199.269	182.755	13.956
6	6	6	Gettoni di presenza, compensi e indennità a componenti di commissioni e consigli riguardanti l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi all'Amministrazione stessa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	2.968.000	2.823.889	142.843
7	7	7	Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di commissioni e consigli vari riguardanti l'Amministrazione centrale e giudiziaria. Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi alle Amministrazioni stesse (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	16.322.396	15.622.350	688.823
TOTALE . . .				37.000.000	35.594.481	1.369.966

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne e f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h $= p + q - n$	i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$	
1.169.509 —	491	117.205	99.205	18.000	117.205	»	1.196.365	90.349	
1.968.341 —	8.013	138.994	104.217	2.000	106.217 —	32.777	2.041.901	32.657	
14.282.981 —	12.000	1.700.108	1.441.115	38.960	1.480.075 —	220.033	15.371.758	391.298	
69.000	»	71.297	63.007	6.841	69.848 —	1.449	63.007	75.841	
196.711 —	2.558	41.106	39.073	1.000	40.073 —	1.033	221.828	14.956	
2.966.732 —	1.268	309.118	294.793	11.920	306.713 —	2.405	3.118.682	154.763	
16.311.173 —	11.223	766.583	756.908	2.270	759.178 —	7.405	16.379.258	691.093	
36.964.447 —	35.553	3.144.411	2.798.318	80.991	2.879.309 —	265.102	38.392.799	1.450.957	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
18	18	18	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, ecc.				
1	1	1	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento delle commissioni, per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36)	1.000.000	802.505	185.455	
2	2	2	Spese, escluse quelle di personale, di segreteria e per copia, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni.	200.000	»	»	
3	3	3	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni varie	3.100.000	3.087.500	»	
4	4	4	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei servizi dell'ufficio legislativo	200.000	200.000	»	
TOTALE				4.500.000	4.090.005	185.455	

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
987.960	12.040	»	»	»	»	»	802.505	185.455
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
3.087.500	12.500	1.449.800	1.224.800	250.000	1.474.800	25.000	4.312.300	250.000
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
4.275.460	224.540	1.499.800	1.224.800	250.000	1.474.800	25.000	5.314.805	435.455

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
47	48	51	<i>Assegni per spese d'ufficio, ecc.</i>				
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio a carico dello Stato per gli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325, e per gli uffici giudiziari, esclusi i Tribunali e le Preture (pagabili con ruoli di spese fisse) . . .	150.000.000	145.054.365	4.861.135	
2	2	2	Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e della <i>Gazzetta ufficiale</i> , per le biblioteche degli uffici giudiziari	49.000.000	45.931.630	3.044.360	
3	3	3	Acquisto di libri e riviste, e spese di rilegatura, per il funzionamento della biblioteca della Corte di Cassazione	1.000.000	1.000.000	»	
4	4	4	Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (art. 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
TOTALE . . .				200.000.000	191.985.995	7.905.495	

grazia e giustizia

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
149.915.500	84.500	172.210	33.500	18.690	52.190	120.020	145.087.865	4.879.825	
48.975.990	24.010	2.442.670	2.442.500	170	2.442.670	»	48.374.130	3.044.530	
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
199.891.490	108.510	2.614.880	2.476.000	18.860	2.494.860	120.020	194.461.995	7.924.355	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
68	70	72	<i>Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici ad adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena</i>			
1	1	1	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per adulti detenuti ed internati	585.000.000	400.956.542	183.984.499
2	2	2	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per minorenni, centri di rieducazione, case di rieducazione e stabilimenti penali per minorenni	80.000.000	61.726.953	18.263.906
TOTALI . . .				665.000.000	462.683.495	202.248.405
69	71	73	<i>Spese per il servizio automobilistico</i>			
1	1	1	Spese per l'acquisto di autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari . .	30.000.000	26.852.935	2.891.895
2	2	2	Spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari	45.000.000	41.403.410	145.785
TOTALI . . .				75.000.000	68.256.345	3.037.680

grazia e giustizia

SPESA

L'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a ± m	
584.941.041	— 58.959	86.839.940	70.362.433	13.158.858	83.521.291	— 3.318.649	471.318.975	197.143.357	
79.990.859	— 9.141	12.125.368	8.942.327	511.213	9.453.540	— 2.671.828	70.669.280	18.775.119	
664.931.900	— 68.100	98.965.308	79.304.760	13.670.071	92.974.831	— 5.990.477	541.988.255	215.918.476	
29.744.830	— 255.170	2.316.844	2.252.355	64.368	2.316.723	— 121	29.105.290	2.956.263	
41.549.195	— 3.450.805	253.865	253.865	»	253.865	»	41.657.275	145.785	
71.294.025	— 3.705.975	2.570.709	2.506.220	64.368	2.570.588	— 121	70.762.565	3.102.048	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
72	75	77	Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati, ecc.					
1	1	1	Mantenimento dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); mantenimento negli ospedali; mantenimento nei manicomi e, per convenzione, in altri Istituti psichiatrici; rette per ricoverati, per periziandi e per sottoposti ad osservazioni psichiatriche	4.810.954.400	4.649.753.395	160.978.889		
2	2	2	Trasporto dei detenuti ed internati, di corpi di reato e correlativa scorta, in appalto ed in economia (spese di trasporto sulle ferrovie e su vie ordinarie; indennità ai militari di scorta, ecc.)	745.000.000	572.698.815	172.023.466		
3	3	3	Provviste e servizi di ogni genere. Manutenzione e riparazione di mobili, arredi e materiale di casermaggio; riparazione di effetti di vestiario per detenuti; provviste e riparazioni di casermaggio per agenti di custodia; spese di ufficio; materiale scolastico	819.000.000	543.810.431	275.188.077		
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto per detenuti internati e cose inerenti ai servizi non appaltati, e anche di quelli per i servizi di vigilanza	5.000.000	2.855.435	2.124.574		
5	5	5	Manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto per i detenuti, internati e di cose inerenti ai servizi non appaltati, e anche di quelli per i servizi di vigilanza	46.000.000	44.170.631	1.385.430		
TOTALI				6.425.954.400	5.813.288.707	611.700.436		

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.810.732.284 —	222.116	180.150.279	62.703.967	53.897.182	116.601.149 —	63.549.130	4.712.457.362	214.876.071	
744.722.281 —	277.719	90.911.925	41.510.749	13.929.930	55.440.679 —	35.471.246	614.209.564	185.953.396	
818.998.508 —	1.492	253.541.410	229.550.201	8.788.432	238.338.633 —	15.202.777	773.360.632	283.976.509	
4.980.009 —	19.991	9.357.112	8.858.383	4.488	8.862.871 —	494.241	11.713.818	2.129.062	
45.556.061 —	443.939	1.710.130	1.653.920	160	1.654.080 —	56.050	45.824.551	1.385.590	
6.424.989.143 —	965.257	535.670.856	344.277.220	76.620.192	420.897.412 —	114.773.444	6.157.565.927	688.320.628	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
74	76	78	Spese per il funzionamento dei centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538, ecc.				
1	1	1	Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche e private istituzioni; provviste e servizi di ogni genere. Spese per gli uffici; provvista e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature scolastiche, professionali e scientifiche ecc. Provvista degli effetti d'uso; bucato, stiratura, rammendo ecc.; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei minori e dei locali; illuminazione ed acqua; riscaldamento, ecc.	1.906.500.000	1.663.706.700	201.475.141	
2	2	2	Trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte	54.000.000	43.032.329	4.586.550	
3	3	3	Servizi educativi, scolastici e tecnici; cure ed assistenza fisiopsicologica ai minori; onorari per prestazioni di servizio sociale; premi, mercedi ai minori ricoverati negli Istituti; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in affidamento; spese per il cinema, radio e televisione; sports, biblioteca minori; campeggi, colonie.	359.000.000	318.805.438	28.842.505	
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati . .	6.000.000	1.086.200	4.847.070	
5	5	5	Manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	14.000.000	11.581.350	844.295	
TOTALE . . .				2.339.500.000	2.038.212.017	240.595.561	

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
1.865.181.841	— 41.318.159	124.465.582	110.430.345	10.396.027	120.826.372	— 3.639.210	1.774.137.045	211.871.168	
47.618.879	— 6.381.121	1.723.378	1.635.157	9.117	1.644.274	— 79.104	44.667.486	4.595.667	
347.647.943	— 11.352.057	8.335.127	6.726.881	370.020	7.096.901	— 1.238.226	325.532.319	29.212.525	
5.933.270	— 66.730	1.074.700	1.074.700	»	1.074.700	»	2.160.900	4.847.070	
12.425.645	— 1.574.355	530.115	94.210	»	94.210	— 435.905	11.675.560	844.295	
2.278.807.578	— 60.692.422	136.128.902	119.961.293	10.775.164	130.736.457	— 5.392.445	2.158.173.310	251.370.725	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
75	77	79	<i>Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena</i>				
1	1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie. Acquisto di scorte vive	150.000.000	84.872.100	62.454.744	
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili. Acquisto di lubrificanti, carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali ed agricole e degli autocarri. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie. Mangime, medicinali ecc. per il bestiame. Spesa per indumenti protettivi degli addetti alle industrie	449.150.000	343.778.881	105.338.787	
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti e ad operai estranei	336.492.300	306.290.525	30.132.245	
4	4	4	Corsi di qualificazione	36.000.000	35.480.340	139.100	
TOTALE . . .				971.642.300	770.421.846	198.064.876	

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
147.326.844 —	2.673.156	47.733.012	32.526.146	14.559.723	47.085.869 —	647.143	117.398.246	77.014.467
449.117.668 —	32.332	126.804.004	91.918.329	31.862.860	123.781.189 —	3.022.815	435.697.210	137.201.647
336.422.770 —	69.530	5.647.830	3.144.775	2.451.315	5.596.090 —	51.740	309.435.300	32.583.560
35.619.440 —	380.560	293.285	133.285	»	133.285 —	160.000	35.613.625	139.100
968.486.722 —	3.155.578	180.478.131	127.722.535	48.873.898	176.596.433 —	3.881.698	898.144.381	246.938.774

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	Rapporti fra le colonne	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
76	78	80	<i>Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie</i>					
1	1	1	Acquisto di macchine, carri, autocarri, attrezzi. Acquisto di scorte vive. Costruzioni rurali	130.000.000	67.493.340	60.133.945		
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, attrezzi ed utensili. Acquisto di lubrificanti, carburanti, pezzi di ricambio per l'esercizio delle macchine agricole e industriali e degli autocarri. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali ecc. per il bestiame. Spesa per indumenti protettivi degli addetti alla industria agricola	260.000.000	239.745.495	8.057.365		
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi	199.500.000	193.750.000	311.400		
TOTALE . . .				589.500.000	500.988.835	68.502.710		

grazia e giustizia

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a + m
127.627.285 —	2.372.715	22.726.000	16.862.793	5.831.760	22.694.553 —	31.447	84.356.133	65.965.705
247.802.860 —	12.197.140	6.204.256	5.990.986	155.651	6.146.637 —	57.619	245.736.481	8.213.016
194.061.400 —	5.438.600	2.965.697	772.262	»	772.262 —	2.193.435	194.522.262	311.400
569.491.545 —	20.008.455	31.895.953	23.626.041	5.987.411	29.613.452 —	2.282.501	524.614.876	74.490.121

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia

per l'esercizio finanziario 1960-61

(Art. 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, articoli 176, 177 e 215 del regolamento approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, modificati con l'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970)

CONTO CONSUNTIVO
dell'ENTRATA e della SPESA degli Archivi notarili

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

CONTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1960-61, si chiude con un avanzo finanziario di lire 776.951.707.

Le entrate riscosse per complessive lire 6.213.578.028 si distinguono come appresso:

a) per interessi, rendite ed altre entrate patrimoniali	L.	204.097.388
b) per proventi degli Archivi	»	1.855.359.005
c) per entrate e recuperi diversi.	»	36.400.774
d) per entrate straordinarie diverse	»	8.900.278
e) per reimpiego di sopravanzi	»	487.979.170
f) per entrate di spettanza dello Stato e di terzi	»	3.620.841.413
Totale entrate		L. 6.213.578.028

Le spese pagate, per un importo complessivo di lire 5.436.626.321 sono ripartite come appresso:

a) per spese ordinarie	L.	978.338.443
b) per spese straordinarie	»	346.263.322
c) per reimpiego di sopravanzi	»	487.979.170
d) per spese per conto Stato e di terzi	»	3.624.045.386
Totale della spesa		L. 5.436.626.321
Avanzo finanziario		L. 776.951.707

CONTO DEL PATRIMONIO

La consistenza patrimoniale degli Archivi Notarili al 30 giugno 1960 era di	L.	8.193.940.112
ed alla fine dell'esercizio 1960-61 di	»	9.350.057.671
e quindi si è avuto un miglioramento di	L.	1.156.117.559

Hanno contribuito a formare tale miglioramento:

a) un aumento di attività	L.	1.155.216.631
b) una diminuzione di passività	»	900.928
Miglioramento		L. 1.156.117.559

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse
PARTE PRIMA - ENTRATE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravanzi per presunto maggior fabbisogno	(a) 328.994.089	»
TITOLO I. - ENTRATE ORDINARIE			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
1	Entrate patrimoniali - Rendite ed altre entrate patrimoniali	(b) 219.383.000	204.097.388
2	Proventi ordinari degli archivi - Diritti e tasse di archivio	(c) 1.455.900.000	1.855.359.005
3	Entrate e recuperi diversi:		
a)	Ritenute in conto entrata fondo sopravanzi . .	26.000.000	22.814.475
b)	Contributi alle spese dei concorsi per la nomina a notaro (articolo 12, del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, e successive modificazioni) . .	<i>per memoria</i>	1.036.800
c)	Quote di ammende e di oblazioni per contravvenzioni notarili - Entrate e recuperi diversi . .	10.000.000	12.549.499
	Totale delle entrate effettive ordinarie	1.711.283.000	2.095.857.167

- (a) Lettera istituita e stanziamento inserito col decreto ministeriale 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960.
- (b) Compresse lire 9.383.000 assegnate col decreto ministeriale 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961.
- (c) Compresse lire 45.900.000 assegnate con i decreti ministeriali 22 novembre 1960, registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 1960 (lire 38.900.000) e 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961 (lire 7.000.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse
	TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. - <i>Entrate effettive.</i>		
4	Proventi straordinari diversi:		
a)	Onorari prescritti	3.000.000	8.417.780
b)	Proventi vari	500.000	482.498
	Totale delle entrate effettive straordinarie . .	3.500.000	8.900.278
	CATEGORIA II. - <i>Movimento di capitali.</i>		
5	Sopravanzi da reimpiegare	500.000.000	487.979.170
	Totale delle entrate straordinarie . . .	503.500.000	496.879.448

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE SPESE.			
6	Entrate di pertinenza dello Stato (articolo 18, comma 2° del regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e di altri Enti:		
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali . . .	40.000.000	36.662.155
b)	Ritenute per imposta di ricchezza mobile . . .	24.000.000	27.757.895
c)	Ritenute per imposta complementare sul reddito	4.000.000	2.886.620
d)	Ritenute per addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	1.400.000	1.530.060
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.623.395
f)	Ritenute per tassa di bollo	500.000	513.490
g)	Ritenute eventuali	<i>per memoria</i>	56.580
	<i>Da riportarsi . . .</i>	71.600.000	71.030.195

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse
	<i>Riporto . . .</i>	71.600.000	71.030.195
7	Entrate di spettanza di terzi:		
a)	Onorari a notari cessati o ai loro eredi . . .	(a) 35.150.000	19.352.405
b)	Contributi dei notari da versare alla Cassa nazionale del notariato (articolo 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(b) 3.611.300.000	3.412.806.812
c)	Aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (articolo 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili . .	(c) 73.700.000	69.649.160
d)	Aggio sugli onorari riscossi per conto dei notai cessati o dei loro eredi (articolo 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	(d) 1.850.000	1.019.555
e)	Entrate diverse	60.000.000	46.983.286
	Totale delle gestioni speciali . . .	3.853.600.000	3.620.841.413

(a) Comprese lire 4.750.000 assegnate col decreto ministeriale 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961.

(b) Comprese lire 475.300.000 assegnate col citato decreto ministeriale 30 gennaio 1961 (lire 196.000.000) e col decreto ministeriale 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961 (lire 279.300.000).

(c) Comprese lire 9.700.000 assegnate con i citati decreti ministeriali 30 gennaio 1961 (lire 4.000.000) e 6 maggio 1961 (lire 5.700.000).

(d) Comprese lire 250.000 assegnate col citato decreto ministeriale 30 gennaio 1961.

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse
	RIASSUNTO PER TITOLI		
	—		
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI		
	Prelevamento dal fondo sopravvanzi	328.994.089	»
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	1.711.283.000	2.095.857.167
	Totale del titolo I (Entrate ordinarie) . .	2.040.277.089	2.095.857.167
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	3.500.000	8.900.278
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	487.979.170
	Totale del titolo II (entrate straordinarie) . .	503.500.000	496.879.448
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie) . . .	2.543.777.089	2.592.736.615
	GESTIONI SPECIALI		
	Partite che si compensano nelle spese	3.853.600.000	3.620.841.413
	Totale generale dell'entrata . . .	6.397.377.089	6.213.578.028

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
	RIASSUNTO PER CATEGORIE		
	—		
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI		
	Prelevamento dal fondo sopravanzi	328.994.089	»
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	Parte ordinaria e straordinaria	1.714.783.000	2.104.757.445
	Totale della categoria I	2.043.777.089	2.104.757.445
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	487.979.170
	Totale delle categorie I e II	2.543.777.089	2.592.736.615
	GESTIONI SPECIALI		
	Partite che si compensano nelle spese	3.853.600.000	3.620.841.413
	Totale generale	6.397.377.089	6.213.578.028

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
PARTE SECONDA - SPESA			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
1	Spese patrimoniali:		
a)	Locali e mobili	(a) 185.560.000	112.298.296
b)	Imposte e tasse	3.000.000	813.269
c)	Oneri patrimoniali	(b) 10.000.000	4.952.990
2	Spese di Amministrazione:		
a)	Personale di ruolo e dei ruoli aggiunti - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	550.000.000	524.940.676
	<i>Da riportarsi . . .</i>	748.560.000	643.005.231

(a) Compresse lire 55.560.000 assegnate col decreto ministeriale 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960.

(b) Compresse lire 2.000.000 assegnate col decreto ministeriale 22 novembre 1960, registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 1960.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
	<i>Riporto . . .</i>	748.560.000	643.005.231
b)	Spese per prestazioni di opera ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 528. Contributi di assicurazione obbligatoria (regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939, n. 1272 e successive modificazioni, comprese le integrazioni di cui alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	35.500.000	21.244.836
c)	Personale - Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	155.000.000	144.222.649
d)	Personale - Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti nonché indennità dovuta ai sensi dell'articolo 10 - terzo comma del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	3.500.000	749.337
e)	Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	"
f)	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie nonché altri interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie (b)	(b) 2.600.000	1.476.000
g)	Spese per la custodia e pulizia dei locali	(c) 6.000.000	3.797.920
h)	Fitto di locali	(d) 29.000.000	20.631.260
i)	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio	3.000.000	783.858
l)	Spese di ufficio	(e) 35.000.000	25.837.450
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1.018.160.000	861.748.541

(a) Modificata la denominazione della lettera con decreto ministeriale 8 ottobre 1960 registrato alla Corte dei Conti il 22 ottobre 1960.
 (b) Modificata la denominazione della lettera e assegnate lire 600.000 col decreto ministeriale 22 novembre 1960, registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 1960.
 (c) Comprese lire 2.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 22 novembre 1960.
 (d) Comprese lire 1.000.000 assegnate col decreto ministeriale 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961.
 (e) Comprese lire 5.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 22 novembre 1960.

Archivi notarili.

SPESA

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
	<i>Riporto . . .</i>	1.018.160.000	861.748.541
3	Concorsi e rimborsi allo Stato	(a) 8.520.000	8.520.000
4	Altre spese ordinarie:		
a)	Spese per il completamento, la regolarizzazione, il riordinamento e la conservazione delle schede dei notari cessati (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 15.606.200	13.928.426
b)	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli Archivi notarili .	2.000.000	1.965.639
c)	Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili	25.000.000	15.037.128
d)	Forniture di bollettari, di stampati e di oggetti di cancelleria a cura dell'Amministrazione centrale	4.000.000	721.244
e)	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti i consigli di amministrazione, la commissione di disciplina, le commissioni esaminatrici dei concorsi, le commissioni tecniche e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi	(c) 2.500.000	2.338.315
f)	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei consigli di amministrazione e delle commissioni	100.000	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1.075.886.200	904.259.293

(a) Compresse lire 4.260.000 assegnate col decreto ministeriale 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961.

(b) Compresse lire 606.200 assegnate col decreto ministeriale 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960.

(c) Compresse lire 1.000.000 assegnate col decreto ministeriale 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961.

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
	<i>Riporto . . .</i>	1.075.886.200	904.259.293
g)	Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili	<i>per memoria</i>	»
h)	Spese di concorsi per nomine a notaio (articolo 36 regio-decreto 14 novembre 1926, n. 1953) .	<i>per memoria</i>	»
i)	Spese casuali	200.000	»
l)	Altre spese ordinarie (rimborsi per eccedenze di versamenti, spese di liti e contrattuali ed altre varie)	4.000.000	1.731.579
m)	Spese per il ritiro degli atti dei notari cessati .	1.000.000	285.965
n)	Spese per il servizio automobilistico	3.000.000	802.235
5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli Archivi notarili (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 63.000.000	54.236.371
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale comunque addetto all'Amministrazione degli Archivi notarili in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 17.023.000	17.023.000
7	Fondo per le spese imprevidite	13.000.000	»
	Totale delle spese ordinarie . . .	1.177.109.200	978.338.443

(a) Comprese lire 28.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960 (lire 8.200.000) e 22 novembre 1960 registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 1960 (lire 19.800.000).

(b) Comprese lire 7.023.000 assegnate coi citati decreti ministeriali 24 agosto 1960 (lire 2.400.000), 22 novembre 1960 (lire 4.500.000) e col decreto ministeriale 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961 (lire 123.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
8	Spese diverse:		
a)	Spese per la scritturazione delle copie degli atti conservati negli Archivi notarili (articolo 45 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(a) 45.000.000	31.282.278
b)	Spese straordinarie diverse (traslochi di archivi, ecc.)	(b) 25.000.000	19.203.475
c)	Acquisto e costruzioni di fabbricati per i servizi dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(c) 760.608.100	295.777.569
	Totale delle spese effettive straordinarie	830.608.100	346.263.322
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
9	Reimpiego di sopravanzi	500.000.000	487.979.170
	Totale del movimento di capitali	500.000.000	487.979.170
	Totale delle spese straordinarie	1.330.608.100	834.242.492
<p>(a) Compresa lire 5.000.000 assegnate col decreto ministeriale 22 novembre 1960, registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 1960.</p> <p>(b) Compresa lire 10.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961 (lire 5.000.000) e 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961 (lire 5.000.000).</p> <p>(c) Compresa lire 260.608.100 assegnate col decreto ministeriale 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960.</p>			

ARTICOLI		SOMME	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE.			
10	Somme dovute allo Stato (articolo 18, 2° comma, regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e ad altri Enti:		
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali . . .	(a) 37.200.960	35.308.939
b)	Imposte di ricchezza mobile	(b) 26.613.735	26.613.735
c)	Imposta complementare sul reddito	4.000.000	3.377.475
d)	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	(c) 1.502.650	1.502.650
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (Legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.544.095
f)	Ritenute per tassa di bollo	(d) 550.095	550.095
g)	Ritenute eventuali	(e) 32.560	32.560
	<i>Da riportarsi . . .</i>	71.600.000	68.929.549
<p>(a) Dedotte lire 2.799.040 col decreto ministeriale 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961. (b) Comprese lire 2.613.735 assegnate col citato decreto ministeriale 6 maggio 1961. (c) Comprese lire 102.650 assegnate col citato decreto ministeriale 6 maggio 1961. (d) Comprese lire 50.095 assegnate col citato decreto ministeriale 6 maggio 1961. (e) Somma stanziata col citato decreto ministeriale 6 maggio 1961.</p>			

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
	<i>Riporto . . .</i>	71.600.000	68.929.549
11	Somme dovute a terzi:		
a)	Onorari a notari cessati o ai loro eredi . . .	(a) 35.150.000	21.152.227
b)	Versamenti alla Cassa nazionale del notariato dei contributi riscossi per suo conto (articolo 17 della legge 22 novembre 1954 n. 1158)	(b) 3.611.300.000	3.415.511.728
c)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (articolo 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(c) 75.186.380	69.868.320
d)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sulle somme riscosse per onorari spettanti ai notai cessati, o ai loro eredi (articolo 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(d) 1.983.409	1.031.439
e)	Somme dovute a diversi	60.000.000	47.552.123
	Totale delle gestioni speciali . . .	3.855.219.789	3.624.045.386

- (a) Compresse lire 4.750.000 assegnate col decreto ministeriale 30 gennaio 1961, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 1961.
- (b) Compresse lire 475.300.000 assegnate col citato decreto ministeriale 30 gennaio 1961 (lire 196.000.000) e col decreto ministeriale 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 1961 (lire 279.300.000).
- (c) Compresse lire 11.186.380 assegnate col decreto ministeriale 24 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 1960 (lire 1.486.380), con i citati decreti ministeriali 30 gennaio 1961 (lire 4.000.000) e 6 maggio 1961 (lire 5.700.000).
- (d) Compresse lire 383.409 assegnate coi citati decreti ministeriali 24 agosto 1960 (lire 133.409) e 30 gennaio 1961 (lire 250.000).

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	1.177.109.200	978.338.443
	Totale del Titolo I (Spese ordinarie) . . .	1.177.109.200	978.338.443
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	830.608.100	346.263.322
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	487.979.170
	Totale del Titolo II (Spese straordinarie) . . .	1.330.608.100	834.242.492
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie) . . .	2.507.717.300	1.812.580.935
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	3.855.219.789	3.624.045.386
	Totale generale della spesa . . .	6.362.937.089	5.436.626.321

ARTICOLI		S O M M E	
Numero	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive (ordinarie e straordinarie)</i>	2.007.717.300	1.324.601.765
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	487.979.170
	Totale delle categorie I e II	2.507.717.300	1.812.580.935
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	3.855.219.789	3.624.045.386
	Totale generale	6.362.937.089	5.436.626.321
RIEPILOGO			
—			
	Entrata	6.397.377.089	6.213.578.028
	Spesa	6.362.937.089	5.436.626.321
	Avanzo di gestione	34.440.000	776.951.707

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

Roma, addì 4 aprile 1964

IL PRESIDENTE
CARBONE

IL MINISTRO
REALE

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1960 (valore nominale)	Variazioni avvenute du- rante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 (valore nominale)	Scadenza delle cedole	Quotazione in borsa al 30 giugno 1961 per 100	Valore di borsa al 30 giugno 1961
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamento (sorteggi)				
TITOLI DI STATO							
Rendita Italiana 3,50 % (emiss. 1906) . . .	16.300	»	»	16.300	1/1-1-7	93,45	15.232
Rendita Italiana 5 % (emiss. 1935)	21.487.800	»	»	21.487.800	1/1-1-7	108,45	23.303.519
BUONI DEL TESORO							
Buoni del Tesoro nov. 1-1-1961 5 %	25.000.000	»	25.000.000	»	1/1-1-7	»	»
Buoni del Tesoro nov. 1-4-1964 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4-1-10	102,65	51.325.000
Buoni del Tesoro nov. 1-4-1965 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1-4/1-10	102,70	51.350.000
Buoni del Tesoro nov. 1-4-1966 5 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1-4/1-10	102,75	102.750.000
Buoni del Tesoro pol. 1-10-1966 5 %	500.000.000	»	»	500.000.000	1-4/1-10	102,70	513.500.000
Buoni del Tesoro nov. 1-1-1968 5 %	38.500.000	»	»	38.500.000	1-1/1-7	102,95	39.635.750
Buoni del Tesoro nov. 1-4-1969 5 %	115.000.000	»	»	115.000.000	1-4/1-10	103,05	118.507.500
Buoni del Tesoro nov. 1-1-1970 5 %	»	25.000.000	»	25.000.000	1-1/1-7	103,25	25.812.500
Totale dei titoli di Stato	900.004.100	25.000.000	25.000.000	900.004.100	»	»	926.199.501
TITOLI GARANTITI DALLO STATO TITOLI A REDDITO FISSO							
Cartelle ord. di credito Comunale e Provinciale (ex Genova) 3,75 %	3.000	»	2.000	1.000	1-1/1-7	74,50	745
Obbligazioni I. R. I. 1952 5,50 %	21.000.000	»	»	21.000.000	1-2/1-8	100,80	21.168.000
Totale dei titoli garantiti dallo Stato	21.003.000	»	2.000	21.001.000	»	»	21.168.745
TITOLI ASSIMILATI AI GARANTITI DALLO STATO							
Obbligazioni Cons. cred. OO. PP. - serie trentennale 6 %	2.148.850.000	»	50.000.000	2.098.850.000	1-1/1-7	102,85	2.158.667.225
Obbligazioni Cons. cred. OO. PP. - serie spec. FF. SS. 1953 5,50 %	20.000.000	»	»	20.000.000	1-1/1-7	100,40	20.080.000
Obbligazioni Cons. cred. OO. PP. - serie spec. FF. SS. 1955 5,50 %	127.500.000	»	12.000.000	115.500.000	1-1/1-7	100,40	115.962.000
Obbligazioni Cons. cred. OO. PP. - serie spec. FF. SS. 1960 5 %	»	500.000.000	»	500.000.000	1-1/1-7	97,20	486.000.000
Obbligazioni Cons. cred. OO. PP. - serie spec. Città di Roma 5 %	130.000	»	»	130.000	1-1/1-7	98,70	128.310
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1955) 6 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1-3/1-9	102,35	51.175.000
Obbligazioni I. R. I. (1956) 6 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1-4/1-10	102,55	51.275.000
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1957) 6 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1-3/1-9	102,35	102.350.000
Obbligazioni I. R. I. (1957-1975) 6 %	200.000.000	»	»	200.000.000	1-6/1-12	102,35	204.700.000
Totale dei titoli garantiti dallo Stato	2.696.480.000	500.000.000	62.000.000	3.134.480.000	»	»	3.190.337.535
Da riportarsi	3.617.487.100	525.000.000	87.002.000	4.055.485.100	»	»	4.137.705.781

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1960 (valore nominale)	Variazioni avvenute du- rante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 (valore nominale)	scadenza delle cedole	Quotazioni in borsa al 30 giugno 1961 per 100	Valore di borsa al 30 giugno 1961
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamento (sorteggi)				
<i>Riporto . . .</i>	3.617.487.100	525.000.000	87.002.000	4.055.485.100			4.137.705.781
OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni I.M.I. XIX emissione Cred. Navale 6 %	200.000.000	»	10.000.000	190.000.000	1-1/1-7	102,45	194.655.000
Totale delle obbligazioni fondiarie . . .	200.000.000	»	10.000.000	190.000.000		»	194.655.000
TITOLI ASSIMILATI ALLE OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni Ist. Cred. Imprese PP. UU. - ventennali (XXII emissione) 6 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1-1/1-7	102,20	102.200.000
Obbligazioni Ist. Cred. Imprese PP. UU. - serie spec. Edison (VI emissione) 6 %	25.000.000	»	»	25.000.000	1-1/1-7	102,90	25.725.000
Obbligazioni Ist. Cred. Imprese PP. UU. - serie spec. Montecatini 6 %	79.000.000	»	»	79.000.000	1-1/1-7	102,25	80.777.500
Obbligazioni Ist. Cred. Imprese PP. UU. - ventennali (1958) 6 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1-1/1-7	102,20	102.200.000
Obbligazioni ENI Petrolio 1956 6 % . . .	46.000.000	»	»	46.000.000	1-1/1-7	102,40	47.104.000
Obbligazioni ENI petrolio sud (1959-1976) 6%	100.000.000	»	»	100.000.000	1-4/1-10	102,45	102.450.000
Totale dei titoli assimilati alle obbligazioni fondiarie . . .	450.000.000	»	»	450.000.000	»	»	460.456.500
TOTALE GENERALE . . .	4.267.487.100	525.000.000	97.002.000	4.695.485.100	»	»	4.792.817.281
Differenza tra il valore nominale e quello reale	»	»	»	+ 97.332.181	»	»	4.792.817.281

Conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 1960-61.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Immobili	1.487.879.695	304.034.814	»	1.791.914.509
Mobili e arredi	475.523.009	81.135.823	3.220.510	553.438.322
Libri	13.767.123	2.975.104	43.661	16.698.566
Titoli di Stato	917.920.496	(a) 8.664.749 (b) 25.000.000	(c) 385.744 (d) 25.000.000	926.199.501
Titoli garantiti dallo Stato	21.180.735	(a) 510	(c) 10.500 (d) 2.000	21.168.745
Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato.	2.774.832.870	(b) 487.979.170	(c) 10.474.505 (d) 62.000.000	3.190.337.535
Obbligazioni fondiarie	205.200.000	»	(c) 545.000 (d) 10.000.000	194.655.000
Titoli assimilati alle obbligazioni fon- dinarie	462.712.500	(a) 62.500	(c) 2.318.500	460.456.500
Depositi in conto corrente « Fondo so- pravanzi »	567.932.767	244.347.416	500.000.000	312.280.183
Fondo di cassa disponibile	1.428.074.721	5.954.690.099	5.339.905.478	2.042.859.342
Crediti diversi	1.038.576	390.343	157.999	1.270.920
Totale attività . . .	8.356.062.492	7.109.280.528	5.954.063.897	9.511.279.123
		+ 1.155.216.631		
PASSIVITÀ				
Onorari proporzionali dovuti ai notai o ai loro eredi	40.390.018	19.352.405	21.152.227	38.590.196
Ritenute da versare all'Ente Nazionale di assistenza e previdenza per i dipen- denti statali	35.304.440	36.662.155	35.308.939	36.657.656
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato e al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ed altre eventuali	33.620.610	34.368.040	33.620.610	34.368.040
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro.	2.454.988	1.036.800	2.400.000	1.091.788
Debiti diversi	50.352.324	3.537.725.058	3.537.563.610	50.513.772
Totale passività . . .	162.122.380	3.629.144.458	3.630.045.386	161.221.452
		— 900.928		
Patrimonio netto . . .	8.193.940.112	3.480.136.070	2.324.018.511	9.350.057.671
		+ 1.156.117.559		

(a) Maggior valore dei titoli.
(b) Valore di acquisto dei titoli.
(c) Minor valore dei titoli.
(d) Valore di rimborso dei titoli.

APPENDICE N. 2

al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1960-61

(Articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547)

CONTO CONSUNTIVO
dell'ENTRATA e della SPESA della Cassa delle Ammende

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

Il conto del bilancio della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario 1960-61 presenta i seguenti risultati:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	L.	103.331.117
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	»	90.356.000
		<hr/>
Eccedenza delle entrate sulle spese	L.	12.975.117
		<hr/> <hr/>

Tenuto conto che il patrimonio alla fine dell'esercizio 1959-60 fu accertato in	L.	214.620.543
e che, come risulta dal conto patrimoniale, esso va aumentato di	»	12.975.117
		<hr/>
	L.	227.595.660
e che per minor valore dei titoli al 30 giugno 1961 va diminuito di	»	4.020
		<hr/>
la consistenza patrimoniale netta al 30 giugno 1961 è di	L.	227.591.640
		<hr/> <hr/>

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il conto consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1960-61 della Cassa delle Ammende costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'articolo 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

DECRETA:

È approvato il conto consuntivo delle entrate e delle spese della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 in conformità dei prospetti qui acclusi e con le seguenti risultanze definitive:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie dell'esercizio 1960-61	L.	103.331.117
Spese effettive ordinarie e straordinarie dell'esercizio 1960-61	»	90.356.000
		<hr/>
Eccedenze delle entrate sulle spese	L.	12.975.117
minor valore dei titoli di Stato al 30 giugno 1961	»	4.020
		<hr/>
	L.	12.971.097
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1960	»	214.620.543
		<hr/>
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1961	L.	227.591.640
		<hr/> <hr/>

Roma, 22 gennaio 1964

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

Il Ministro per la grazia e giustizia

REALE

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61	SOMME INTROITATE
Numero dell'eser- cizio 1960-61	DENOMINAZIONE		
PARTE I. — ENTRATA			
	Prelevamento dagli avanzi di precedenti esercizi per colmare il presunto disavanzo della gestione . . .	100.000.000	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	66.000.000	65.730.325
2	Versamenti per grazia	37.000.000	18.719.110
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	4.000.000	3.354.546
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	800.000	1.031.215
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	20.500.000	6.854.524
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	50.000	729.970
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	6.000.000	6.911.427
	Totale delle entrate ordinarie . . .	134.350.000	103.331.117
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
8	Entrate straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	Totale delle entrate straordinarie . . .	»	»
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
9	Prelevamento degli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	32.000.000	8.349.719

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61	SOMME INTROITATE
Numero dell'eser- cizio 1960-61	DENOMINAZIONE		
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA		
	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per colmare il presunto disavanzo della gestione . . .	100.000.000	»
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	134.350.000	103.331.117
	Totale del titolo I . . .	134.350.000	103.331.117
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	»	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II . . .	»	»
	Totale del prelevamento entrate ordinarie e di quelle straordinarie	234.350.000	103.331.117
	Partite che si compensano con la spesa . . .	32.000.000	8.349.719
	TOTALE GENERALE . . .	266.350.000	111.680.836

CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61	SOMME PAGATE
Numero dell'eser- cizio 1960-61	DENOMINAZIONE		
PARTE II. — SPESA			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	133.000.000	90.185.000
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	150.000	»
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	100.000	»
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	1.000.000	171.000
5	Spese casuali	25.000	»
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000	»
	Totale delle spese ordinarie	134.350.000	90.356.000
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
7	Assegnazione eccezionale ai Consigli del Patronato	100.000.000	»
8	Spese straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
	Totale della categoria I	100.000.000	»
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
9	Acquisto di titoli di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
	Totale delle spese straordinarie	100.000.000	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.			
10	Restituzione e incameramento di depositi	32.000.000	11.803.081

ARTICOLI		COMPETENZA	
Numero dell'eser- cizio 1960-61	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61	SOMME PAGATE
	RIASSUNTO DELLA SPESA		
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	134.350.000	90.356.000
	Totale del titolo I	134.350.000	90.356.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	100.000.000	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II	100.000.000	»
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	234.350.000	90.356.000
	Partite che si compensano con l'entrata	32.000.000	11.803.081
	TOTALE GENERALE	266.350.000	102.159.081
	RIEPILOGO		
	Entrate	266.350.000	111.680.836
	Spese	266.350.000	102.159.081
	Differenza	»	9.521.755

Conto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1960-61.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1953-54		Consistenza al 30 giugno 1961
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Titoli di rendita pubblica	4.211.544	»	(a) 4.020	4.207.524
Depositi in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	331.481.723	111.680.836	102.159.081	341.003.478
	335.693.267	111.680.836	102.163.101	345.211.002
PASSIVITÀ				
Creditori per depositi cauzionali	121.072.724	8.349.719	11.803.081	117.619.362
Patrimonio netto	214.620.543	103.331.117	90.360.020	227.591.640
		+ 12.971.097		

(a) Minor valore dei titoli di Stato al 30 giugno 1961.

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

Spesa del Ministero degli affari esteri.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1960-61, approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1200, presentava i seguenti risultati:

Categoria I. — Spese effettive	L.	36.220.171.930
Categoria II. — Movimento di capitali	»	505.330
		L. 36.220.677.260

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni, variazioni per un ammontare netto di lire 5.858.949.700 distribuite per i diversi gruppi di spese della categoria I (Spese effettive) e della categoria II (Movimento di capitali) nel modo seguente:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:*

Spese generali	+	L.	884.457.600	
Debito vitalizio	+	»	186.810.000	
Spese di rappresentanza, di ufficio e diverse	+	»	146.589.400	
Spese per le relazioni culturali con l'estero	+	»	33.077.365	
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	235.656.100	
Spese diverse	+	»	3.464.323.400	
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	598.000.000	
			5.548.913865	

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*

Estinzione di debiti	+	L.	10.035.835	
Accensione di crediti	+	»	300.000.000	310.035.835

Totale variazioni . . . + L. 5.858.949.700

In dipendenza delle variazioni predette, le previsioni iniziali risultavano al 30 giugno 1960, aumentate a lire 42.079.626.960, come rilevasi dal prospetto n. 1.

In confronto di tale previsione, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2, nel quale gli accertamenti stessi sono posti a confronto con quelli del precedente esercizio 1959-60.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1960-61.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- mento dai fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Riassegna- zioni di fondi	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive . . .	36.220.171.930	5.436.629.940	715.110.000	9.859.700	612.685.775	»	5.548.913.865	41.769.085.795
Movimento di capitali	505.330	10.035.835	300.000.000	»	»	»	310.035.835	310.541.165
	36.220.677.260	5.446.665.775	1.015.110.000	9.859.700	612.685.775	»	5.858.949.700	42.079.626.960

PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1960-61
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1960-61	36.220.171.930	5.548.913.865	41.769.085.795	35.800.589.541	4.537.093.737	40.337.683.278	1.431.402.517
Esercizio 1959-60	33.114.759.400	2.332.712.805	35.447.472.205	30.633.614.702	4.429.672.731	35.063.287.433	+ 384.184.772
Differenza . .	+ 3.105.412.530	+ 3.216.201.060	+ 6.321.613.590	+ 5.166.974.839	+ 107.421.006	+ 5.274.395.845	+ 1.047.217.745
Movimento di capitali:							
Esercizio 1960-61	505.330	310.035.835	310.541.165	110.541.165	200.000.000	310.541.165	»
Esercizio 1959-60	525.400	»	525.400	505.189	»	505.189	+ 20.211
Differenze . .	— 20.070	+ 310.035.835	+ 310.015.765	+ 110.035.976	+ 200.000.000	+ 310.035.976	— 20.211
Insieme:							
Esercizio 1960-61	36.220.677.260	5.858.949.700	42.079.626.960	35.911.130.706	4.737.093.737	40.648.224.443	1.431.402.517
Esercizio 1959-60	33.115.284.800	2.332.712.805	35.447.997.605	30.634.119.891	4.429.672.731	35.063.792.622	+ 384.204.983
Differenze . .	+ 3.105.392.460	+ 3.526.236.895	+ 6.631.629.355	+ 5.277.010.815	+ 307.421.006	+ 5.584.431.821	+ 1.047.197.534

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I — <i>Spese effettive</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		11.000.000	6.376.200	136.095
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel territorio Nazionale		3.500.000	550.150	»
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(a)	23.000.000	19.853.135	2.011.815
4	4	4	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli affari esteri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b)	2.633.385.000	2.432.661.012	167.338.988
5	5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello del ruolo speciale transitorio ad esaurimento chiamato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(c)	179.000.000	176.411.830	1.011.000
6	6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(d)	1.000.000.000	850.365.420	147.119.096
7	7	7	Retribuzioni al personale in servizio all'estero da assumere con contratto di diritto privato in base all'articolo 15 della legge 30 giugno 1956, n. 775	(e)	762.892.600	699.091.555	39.579.370
8	8	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		55.000.000	44.790.070	3.036.545
9	9	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(f)	3.920.000	3.675.500	163.060
10	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)		21.400.000	15.210.300	937.245
11	11	11	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		3.500.000	2.355.195	1.099.410
<i>Da riportarsi . . .</i>					4.696.597.600	4.251.340.367	362.432.624

(a) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Comprese lire 33.385.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555, emanato in applicazione dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Comprese lire 1.500.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Dedotte lire 150.000.000 con il decreto ministeriale 25 gennaio 1961, n. 166831, emanato in applicazione dell'articolo 2 della legge 18 ottobre 1960, n. 1200, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1960-61.

AFFARI ESTERI

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
6.512.295 —	4.487.705	460.000	206.710	253.290	460.000	»	6.582.910	389.385
550.150 —	2.949.850	3.127	»	»	»	— 3.127	550.150	»
21.864.950 —	1.135.050	2.519.908	2.030.405	489.503	2.519.908	»	21.883.540	2.501.318
2.600.000.000 —	33.385.000	272.717.596	265.764.916	797.139	266.562.055	— 6.155.541	2.698.425.928	168.136.127
177.422.830 —	1.577.170	16.983.659	4.283.555	12.676.623	16.960.178	— 23.481	180.695.385	13.687.623
997.484.516 —	2.515.484	97.221.885	82.192.495	15.013.256	97.205.751	— 16.134	932.557.915	162.132.352
738.670.925 —	24.221.675	221.799.299	180.530.160	»	180.530.160	— 41.269.139	879.621.715	39.579.370
47.826.615 —	7.173.385	7.890.280	7.078.865	475.635	7.554.500	— 335.780	51.868.935	3.512.180
3.838.560 —	81.440	233.611	»	222.870	222.870	— 10.741	3.675.500	385.930
16.147.545 —	5.252.455	4.109.669	1.058.485	1.498.000	2.556.485	— 1.553.184	16.268.785	2.435.245
3.454.605 —	45.395	662.589	514.840	147.749	662.589	»	2.870.035	1.247.159
4.613.772.991 —	82.824.609	624.601.623	543.660.431	31.574.065	575.234.496	— 49.367.127	4.795.000.798	394.006.688

(e) Comprese lire 300.000.000, lire 100.000.000 e lire 60.000.000 iscritte, rispettivamente, con i decreti ministeriali 25 gennaio 1961, n. 166831, 5 giugno 1961, n. 127410 e 30 giugno 1961, n. 135490, emanati in applicazione dell'articolo 2 della citata legge 18 ottobre 1960; e comprese lire 2.892.600 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(f) Dedotte lire 3.500.000 con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	4.696.597.600	4.251.340.367	362.432.624
135	12	12	Paghe ed oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione per il personale operaio giornaliero da assumere con contratto di diritto privato (articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e articolo 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	150.000.000	142.747.830	6.546.450
12	13	13	Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 346.000.000	227.490.215	118.268.285
13	14	14	Compensi per lavoro straordinario al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 30.150.000	28.147.000	1.998.255
14	15	15	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisponderci al personale del Ministero degli affari esteri ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 75.500.000	51.936.450	23.549.701
15	16	16	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese d'ordine</i>)	1.250.000	»	30.000
16	17	17	Assegni personali spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.225.000	404.265	5.735
17	18	18	Indennità ministeriale al personale delle carriere direttive del Ministero degli affari esteri di cui alla legge 19 luglio 1960, n. 776 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (d)	(d) 125.000.000	97.888.500	8.823.390
18	19	19	Indennità al personale del ruolo per l'emigrazione destinato a prestare servizio negli uffici aventi sede fuori della Capitale (articolo 18 della legge 29 giugno 1951, n. 489)	3.000.000	683.890	476.509
19	20	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	17.200.000	13.620.380	3.569.687
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.445.922.600	4.814.258.897	525.700.636

(a) Comprese lire 66.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1961, n. 555, emanato in applicazione dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61,

(c) Comprese lire 16.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705,

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + a - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + a - h	o = n - k	- f + l	- g + m	
4.613.772.991	— 82.824.609	624.601.623	543.660.431	31.574.065	575.234.496	— 49.367.127	4.795.000.798	394.006.689	
149.294.280	— 705.720	2.930.340	434.815	2.489.695	2.924.510	— (e) 5.830	143.182.645	9.036.145	
345.758.500	— 241.500	68.957.881	28.234.100	40.114.866	68.348.966	— 608.915	255.724.315	158.383.151	
30.145.255	— 4.745	1.169.430	11.900	1.157.500	1.169.400	— 30	28.158.900	3.155.755	
75.486.151	— 13.849	29.464.314	27.651.070	1.515.723	29.166.793	— 297.521	79.587.520	25.065.424	
30.000	— 1.220.000	21.000	20.955	»	20.955	— 45	20.955	30.000	
410.000	— 815.000	4.446	»	»	»	— 4.446	404.265	5.735	
106.711.890	— 18.288.110	1.639.025	749.415	889.610	1.639.025	— »	98.637.915	9.713.000	
1.160.399	— 1.839.601	1.485.689	306.925	41.783	348.708	— 1.136.981	990.815	518.292	
17.190.067	— 9.933	4.542.218	1.730.150	338.680	2.068.830	— (f) 2.473.388	15.350.530	3.908.367	
5.339.959.533	— 105.963.067	734.815.966	602.799.761	78.121.922	680.921.683	— 53.894.283	5.417.058.658	603.822.558	

(d) Modificata la denominazione e comprese lire 66.000.000 con il decreto ministeriale 21 settembre 1960, n. 148630, emanato in applicazione della legge 19 luglio 1960, n. 776, concernente norme sull'indennità ministeriale al personale delle carriere direttive del Ministero degli affari esteri; e comprese lire 45.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 106151, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Di cui lire 690 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(f) Di cui lire 19.890 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							previste	pagate
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		5.445.922.600	4.814.258.897	525.700.636	
20	21	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero . .	(a)	308.500.000	125.780.150	169.216.856	
21	22	22	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti nel territorio nazionale		1.800.000	523.075	»	
22	23	23	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(b)	10.500.000	4.274.740	5.849.055	
»	23 bis	149	(di nuova istituzione) Spese per l'effettuazione di corsi d'istruzione di carattere tecnico-professionale per il personale del Ministero degli affari esteri (c)	(c)	5.000.000	»	4.855.800	
23	24	24	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3		13.000.000	7.282.200	2.066.390	
24	25	25	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie		22.500.000	22.488.625	»	
25	26	26	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>) .	(d)	700.000	195.640	503.312	
26	27	27	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .		500.000	»	»	
27	28	28	Archivio storico - Servizio studi e documentazione - Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni - Spese per traduzione di documenti e per il servizio microfotografico		5.000.000	4.599.510	388.870	
28	29	29	Biblioteca - Spese per abbonamenti a periodici e giornali - Spese per acquisto e legatura di pubblicazioni		4.500.000	3.926.950	569.925	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.817.922.600	4.983.329.787	709.150.844	

(a) Compresse lire 108.500.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(b) Compresse lire 3.500.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Colonne l + m			
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
5.339.959.533 —	105.963.067	734.815.966	602.799.761	78.121.922	680.921.683 —	53.894.283	5.417.058.658	603.822.558	
294.997.006 —	13.502.994	136.068.501	53.125.875	37.186.854	90.312.729 —	(e) 45.755.772	178.906.025	206.403.710	
523.075 —	1.276.925	823.971	116.390	»	116.390 —	707.581	639.465	»	
10.123.795 —	376.205	7.499.855	5.193.385	446.665	5.640.050 —	(f) 1.859.805	9.468.125	6.295.720	
4.855.800 —	144.200	»	»	»	»	»	»	4.855.800	
9.348.590 —	3.651.410	7.350.192	3.100.750	914.886	4.015.636 —	3.334.556	10.382.950	2.981.276	
22.488.625 —	11.375	7.235	»	»	»	7.235	22.488.625	»	
698.952 —	1.048	»	»	»	»	»	195.640	503.312	
» —	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
4.988.380 —	11.620	139.345	52.100	37.625	89.725 —	49.620	4.651.610	426.495	
4.496.875 —	3.125	11.005	»	»	»	11.005	3.926.950	569.925	
5.692.480.631 —	125.441.969	886.716.070	664.388.261	116.707.952	781.096.213 —	105.619.857	5.647.718.048	825.858.796	

(d) Comprese lire 500.000 iscritte con il decreto ministeriale 12 giugno 1961, n. 133993, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Di cui lire 25.115 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(f) Di cui lire 9.900 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate		
a	b	c			pagate	rimaste da pagare	
				Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				d			
				<i>Riporto . . .</i>	5.817.922.600	4.983.329.787	709.150.844
29	30	30	Servizio stampa - Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazioni, a giornali e pubblicazioni periodiche - Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri per il Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per le Organizzazioni internazionali - Spese per la Rassegna stampa italiana ed estera - Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle Rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa, nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali - Spese per il funzionamento macchine ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante - Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia - Spese per traduzioni - Spese per riproduzione di articoli di stampa mediante procedimento fotografico . . .	(a) 650.000.000	380.369.000	66.684.404	
32	31	31	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(b) 98.650.000	64.550.400	34.099.600	
»	31 bis	32	(di nuova istituzione) Rimborso forfettario all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 18 della legge 19 ottobre 1960, n. 1197) (c)	(c) 1.430.000	1.430.000	»	
33	32	33	Fitto di locali ad uso degli uffici periferici	15.000.000	8.704.160	983.820	
34	33	34	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede di uffici dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici - Manutenzione ordinaria del parco e del giardino di Villa Madama	16.000.000	5.731.885	10.268.015	
35	34	35	Spese di rappresentanza e di cerimoniale - Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale	(d) 85.000.000	67.027.785	17.966.500	
36	35	36	Spese per acquisto di decorazioni	8.000.000	7.999.150	»	
38	36	37	Spese casuali	(e) 2.500.000	1.224.715	1.266.446	
40	37	38	Spese per il servizio automobilistico	33.000.000	28.710.140	3.884.726	
41	38	39	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	
42	39	40	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(f) 1.600.000	979.755	616.500	
				TOTALE . . .	6.729.102.600	5.550.056.807	844.920.855

- (a) Compresse lire 200.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.
- (b) Dedotte lire 1.350.000 con il decreto ministeriale 19 dicembre 1960, n. 151580, emanato in applicazione della legge 11 giugno 1960, n. 723, concernente l'adesione allo Statuto del Centro internazionale di Studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali.
- (c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 156259, emanato in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo medesimo.
- (d) Compresse lire 15.000.000 e lire 8.000.000 iscritte, rispettivamente, con i decreti del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 195 e 23 giugno 1961, n. 584, concernenti prelievi dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a + m	
5.692.480.631	125.441.969	886.716.070	664.388.261	116.707.952	781.096.213	105.619.857	5.647.718.048	825.858.796	
447.053.404	202.946.596	16.896.505	13.891.325	225.705	14.117.030	(g) 2.779.475	394.260.325	66.910.109	
98.650.000	»	15.089.650	15.043.480	»	15.043.480	46.170	79.593.880	34.099.600	
1.430.000	»	»	»	»	»	»	1.430.000	»	
9.687.980	5.312.020	13.791.554	12.030.305	33.897	12.064.202	1.727.352	20.734.465	1.017.717	
15.999.900	100	5.629.775	4.218.970	303.165	4.522.135	1.107.640	9.950.855	10.571.180	
84.994.285	5.715	19.161.952	5.243.635	42.922	5.286.557	13.875.395	72.271.420	18.009.422	
7.999.150	850	2.000.240	1.999.150	»	1.999.150	1.090	9.998.300	»	
2.491.191	8.809	17.961	10.820	»	10.820	7.141	1.235.565	1.266.446	
32.594.866	405.134	10.455.756	9.985.500	68.884	10.054.384	401.372	38.695.640	3.953.610	
»	»	1.050.000	136.990	913.010	1.050.000	»	136.990	913.010	
1.596.255	3.745	557.470	466.835	»	466.835	90.635	1.446.590	616.500	
6.394.977.662	334.124.938	971.366.933	727.415.271	118.295.535	845.710.806	125.656.127	6.277.472.078	963.216.390	

(e) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(f) Compresse lire 600.000 iscritte con il decreto ministeriale 19 giugno 1961, n. 142793 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Di cui lire 5.990 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Tipografia riservata.</i>							
43	40	41	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	37.000.000	24.683.535	1.418.925	
44	41	42	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	12.600.000	8.742.460	168.650	
45	42	43	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	2.650.000	2.536.920	»	
46	43	44	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	930.000	889.070	»	
47	44	45	Spese per l'acquisto di materiali occorrenti per il funzionamento della tipografia riservata	2.000.000	1.739.015	259.950	
TOTALE . . .				55.180.000	38.591.000	1.847.525	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
48	45	46	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . . .	1.100.000.000	943.065.390	138.927.444	
49	46	47	Indennità, per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	8.000.000	510.020	1.458.424	
50	47	48	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	(a) 3.810.000	3.588.965	87.075	
51	48	49	Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani - Soprassoldo per medaglie al valore militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	(b) 275.000.000	272.761.819	2.238.181	
52	49	50	Altri trattamenti di quiescenza, gratificazioni e premi (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	455.000.000	401.473.850	64.650	
TOTALE . . .				1.841.810.000	1.621.400.044	142.775.774	

(a) Compresse lire 1.810.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 maggio 1961, n. 126215, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Compresse lire 185.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 168152, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
26.102.460 —	10.897.540	6.834.018	1.327.180	3.200.000	4.527.180 —	2.306.838	26.010.715	4.618.925	
8.911.110 —	3.688.890	1.866.930	40.690	882.000	922.690 —	944.240	8.783.150	1.050.650	
2.536.920 —	113.080	234.868	126.455	108.413	234.868	»	2.663.375	108.413	
889.070 —	40.930	97.537	57.210	40.327	97.537	»	946.280	40.327	
1.998.965 —	1.035	3.054.728	11.580	3.040.848	3.052.428 —	2.300	1.750.595	3.300.798	
40.438.525 —	14.741.475	12.088.081	1.563.115	7.271.588	8.834.703 —	3.253.378	40.154.115	9.119.113	
1.081.992.834 —	18.007.166	92.431.524	69.559.294	22.654.997	92.214.291 —	(c) 217.233	1.012.624.684	161.532.441	
1.968.444 —	6.031.556	8.205.727	4.946.740	53.260	5.000.000 —	3.205.727	5.456.760	1.511.684	
3.676.040 —	133.960	1.600.000	»	»	» —	1.600.000	3.588.965	87.075	
275.000.000	»	103.171.866	699.128.445	»	699.128.445 +	(d) 595.956.579	971.890.264	2.238.181	
401.538.500 —	53.461.500	575.960	551.480	23.038	574.518 —	1.442	402.025.330	87.688	
1.764.175.818 —	77.634.182	205.985.077	774.185.959	22.731.295	796.917.254 +	590.932.177	2.395.586.003	165.507.069	

(c) Di cui lire 187.240 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(d) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma da inserire nel disegno di legge relativo all'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESE DI RAPPRESENTANZA, DI UFFICIO E DIVERSE.				
53	50	51	Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero di cui al regio decreto 18 gennaio 1943, n. 23		555.000.000	476.623.375	49.881.393
54	51	52	Assegni di sede al personale all'estero		6.240.000.000	5.833.837.670	307.946.460
55	52	53	Assegni di sede al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(a)	2.990.000.000	2.844.275.465	145.724.535
56	53	54	Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria		80.000.000	64.159.580	3.132.395
57	54	55	Viaggi di destinazione e di trasferimento all'estero, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, e successive modifiche	(b)	560.000.000	286.679.570	270.098.366
58	55	56	Indennità di sistemazione al personale destinato o trasferito all'estero (articolo 18 della legge 4 gennaio 1951, n. 13)		174.000.000	141.515.655	20.031.599
59	56	57	Spese per il trasferimento del personale locale in servizio all'estero e del personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(c)	40.000.000	19.194.580	18.083.886
60	57	58	Viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero	(d)	88.000.000	49.460.527	38.539.473
61	58	59	Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	(e)	270.192.200	243.185.455	9.473.299
62	59	60	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili e convegni di carattere economico sia in Italia che all'estero - Spese occorrenti per promuovere ed incrementare l'attività di missioni economiche e commerciali straniere e di missioni economiche italiane nei Paesi esteri	(f)	550.000.000	397.250.400	152.636.015
63	60	61	Spese in Italia e all'estero per il potenziamento dell'azione di penetrazione economica e per particolari iniziative in questo settore - Spese relative alle indagini ed alla raccolta di elementi e di documentazione di carattere economico generale	(g)	125.281.000	123.943.338	1.336.483
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11.672.473.200	10.480.125.615	1.016.883.904

- (a) Dedotte lire 150.000.000, lire 100.000.000 e lire 60.000.000, rispettivamente, con i decreti ministeriali: 25 gennaio 1961, n. 166831, 5 giugno 1961, n. 127410, 30 giugno 1961, n. 135490, emanati in applicazione dell'articolo 2 della legge 18 ottobre 1960, n. 1200, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1960-61.
- (b) Comprese lire 150.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.
- (c) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.
- (d) Dedotte lire 2.000.000 con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h — p + q - n	i — h - e	k — n ± o	l — p - f	m — q - g	n — p + q - h	o — n - k	p — f + l	q — g + m
526.504.768 —	28.495.232	91.261.757	83.150.170	8.063.277	91.213.447 —	48.310	559.773.545	57.944.670
6.141.784.130 —	98.215.870	9.452.662.657	6.862.426.650	2.584.057.635	9.446.484.285 —	6.178.372	12.696.264.320	2.892.004.095
2.990.000.000	»	326.413.352	255.289.980	43.964.730	299.254.710 —	27.158.642	3.099.565.445	189.689.265
67.291.975 —	12.708.025	45.817.257	25.898.295	19.918.962	45.817.257	»	90.057.875	23.051.357
556.777.936 —	3.222.064	121.840.559	70.327.075	29.862.369	100.189.444 —	21.651.115	357.006.645	299.960.735
161.547.254 —	12.452.746	98.703.657	86.081.118	12.458.149	98.539.267 —	164.390	227.596.773	32.489.748
37.278.466 —	2.721.534	12.893.913	5.280.035	7.578.533	12.858.568 —	35.345	24.474.615	25.662.419
88.000.000	»	34.531.914	31.259.065	607.212	31.866.277 —	2.665.637	80.719.592	39.146.685
252.658.754 —	17.533.446	48.438.869	30.610.270	1.915.658	32.525.928 —	^(h) 15.912.941	273.795.725	11.388.957
549.886.415 —	113.585	169.715.158	106.032.940	6.302.037	112.334.977 —	⁽ⁱ⁾ 57.380.181	503.283.340	158.938.052
125.279.821 —	1.179	21.905.220	19.637.883	1.260.206	20.898.089 —	1.007.131	143.581.221	2.596.689
11.497.009.519 —	175.463.681	10.424.184.313	7.575.993.481	2.715.988.768	10.291.982.249 —	132.202.064	18.056.119.096	3.732.872.672

(e) Compresse lire 192.200 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(f) Compresse lire 70.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Compresse lire 281.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107.

(h) Di cui lire 13.380 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(i) Di cui lire 123.680 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	11.672.473.200	10.480.125.615	1.016.883.904	
64	61	62	Spese per i servizi commerciali all'estero, per l'informazione e la propaganda, per la creazione ed il funzionamento di schedari e la trasmissione rapida di notizie e capitoli, per aste, appalti e gare per forniture - Assistenza giuridica per i servizi commerciali all'estero - Spese per corsi di addestramento commerciale	(a) 200.483.400	199.856.350	583.400	
65	62	63	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale del cessato Ministero dell'Africa italiana - Rimborso spese di trasporto al personale medesimo in servizio in Africa, inviato in licenza	20.000.000	6.035.930	13.960.287	
66	63	64	Canoni ed oneri accessori per fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari	(b) 701.402.800	650.580.990	24.917.211	
67	64	65	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili - Fornitura, trasporto e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere, calcolatrici, cifranti, telescriventi ed altre - Acquisto di pubblicazioni e periodici locali per uso esclusivo del servizio all'estero	(c) 551.115.600	505.443.590	45.666.010	
68	65	66	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento e piccole spese di ufficio	(d) 300.657.000	287.971.805	12.685.195	
69	66	67	Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero	55.000.000	17.682.945	36.238.788	
70	67	68	Spese di posta, telegrafo, telefono e trasporti all'estero	(e) 440.957.400	429.000.000	11.917.000	
71	68	69	Spese eventuali all'estero	(f) 55.500.000	12.999.455	39.654.461	
118	69	70	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio - Spese della delegazione italiana presso la Commissione stessa	2.000.000	1.500.000	50.000	
124	70	71	Spese di funzionamento del Consiglio del Contenzioso Diplomatico (regio decreto 22 aprile 1937, n. 862)	3.000.000	818.990	2.180.575	
80 bis	71	72	Contributo del Governo italiano a favore dell'Istituto internazionale del freddo (legge 24 luglio 1959, n. 697)	1.700.000	1.699.880	"	
<i>Da riportarsi . . .</i>				14.004.289.400	12.593.715.550	1.204.736.831	

(a) Compresse lire 483.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Compresse lire 1.402.800 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107.

(c) Compresse lire 1.115.600 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
11.497.009.519	175.463.681	10.424.184.313	7.575.993.481	2.715.988.768	10.291.982.249	132.202.064	18.056.119.096	3.732.872.672	
200.439.750	43.650	2.463.188	2.359.000	97.540	2.456.540	6.648	202.215.350	680.940	
19.996.217	3.783	8.530.094	1.243.825	6.204.602	7.448.427	1.081.667	7.279.755	20.164.889	
675.498.201	25.904.599	171.533.419	64.753.255	97.266.076	162.019.331	9.514.088	715.334.245	122.183.287	
551.109.600	6.000	35.506.540	34.386.640	80.843	34.467.483	1.039.057	539.830.230	45.746.853	
300.657.000	»	82.259.894	12.105.955	68.268.323	80.374.278	1.885.616	300.077.760	80.953.518	
53.921.733	1.078.267	36.660.782	25.924.975	10.231.769	36.156.744	504.038	43.607.920	46.470.557	
440.917.000	40.400	84.631.389	16.268.310	68.346.336	84.614.646	16.743	445.268.310	80.263.336	
52.653.916	2.846.084	115.994.690	17.188.645	98.802.025	115.990.670	4.020	30.188.100	138.456.486	
1.550.000	450.000	137.969	»	83.400	83.400	54.569	1.500.000	133.400	
2.999.565	435	3.269.165	1.624.198	104.705	1.728.903	1.540.262	2.443.188	2.285.280	
1.699.880	120	1.700.000	1.699.880	»	1.699.880	120	3.399.760	»	
13.798.452.381	205.837.019	10.966.871.443	7.753.548.164	3.065.474.387	10.819.022.551	147.848.892	20.347.263.714	4.270.211.218	

(d) Compresse lire 657.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107.

(e) Compresse lire 957.400 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107 e lire 10.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(f) Compresse lire 42.500.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	14.004.289.400	12.593.715.550	1.204.736.831
72	72	73	Quota dovuta dall'Italia per la partecipazione all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947 (legge 5 giugno 1951, n. 620) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 20.000.000	19.584.530	»
73	73	74	Contributo dovuto dall'Italia alla Corte permanente di arbitrato dell'Aja (regio decreto 9 dicembre 1900, n. 504)	900.000	634.000	»
74	74	75	Contributo dell'Italia al Comitato Internazionale della Croce Rossa (legge 8 agosto 1957, n. 800)	8.600.000	8.600.000	»
75	75	76	Contributo del Governo italiano alle spese delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 870.000.000	789.986.360	80.000.000
76	76	77	Spese per l'invio dei delegati ed esperti alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ed altre eventuali inerenti alla partecipazione alla Organizzazione stessa	(c) 115.000.000	70.000.000	32.304.000
77	77	78	Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (legge 16 maggio 1947, n. 546) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d) 170.000.000	169.882.450	117.550
78	78	79	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.) (legge 4 agosto 1948, n. 1107) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(e) 375.000.000	374.538.180	»
79	79	80	Quota dovuta dall'Italia alla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato (legge 14 aprile 1957, n. 320) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.500.000	2.500.000	»
80	80	82	Quota dovuta dall'Italia alla Commissione internazionale dello stato civile (legge 26 novembre 1957, n. 1296) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.200.000	526.830	»
119	81	83	Contributo del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa (legge 23 luglio 1949, n. 433) (<i>Spese obbligatorie</i>)	335.000.000	333.270.780	1.712.495
120	82	84	Indennità, spese di viaggio e spese di rappresentanza per la partecipazione delle Delegazioni italiane al Consiglio d'Europa, alla Unione Economica Europea ed alle Comunità europee	(f) 40.000.000	34.723.960	4.704.840
TOTALE . . .				15.942.489.400	14.397.962.640	1.323.575.716

(a) Compresse lire 3.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 marzo 1961, n. 117322, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 80.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 12 giugno 1961, n. 133993, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Compresse lire 45.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
13.798.452.381	205.837.019	10.966.871.443	7.753.548.164	3.065.474.387	10.819.022.551	147.848.892	20.347.263.714	4.270.211.218	
19.584.530	415.470	»	»	»	»	»	19.584.530	»	
634.000	266.000	»	»	»	»	»	634.000	»	
8.600.000	»	»	»	»	»	»	8.600.000	»	
869.986.360	13.640	75.682.310	32.913.600	»	32.913.600	42.768.710	822.899.960	80.000.000	
102.304.000	12.696.000	4.902.396	433.445	1.440.000	1.873.445	3.028.951	70.433.445	33.744.000	
170.000.000	»	»	»	»	»	»	169.882.450	117.550	
374.538.180	461.820	19.940.695	19.940.695	»	19.940.695	»	394.478.875	»	
2.500.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	»	
526.830	673.170	528.920	528.920	»	528.920	»	1.055.750	»	
334.983.275	16.725	»	»	»	»	»	333.270.780	1.712.495	
39.428.800	571.200	5.929.263	1.204.525	420.000	1.624.525	(g) 4.304.738	35.928.485	5.124.840	
15.721.538.356	220.951.044	11.073.855.027	7.808.569.349	3.067.334.387	10.875.903.736	197.951.291	22.206.531.989	4.390.910.103	

(d) Compresse lire 25.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 25 marzo 1961, n. 117322.

(e) Compresse lire 13.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 19 dicembre 1960, n. 171132, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(g) Di cui lire 5.780 per mandati parenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			SPESE PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO.			
81	83	85	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero, esclusi gli incaricati locali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 647.200.000	562.796.970	73.054.525
82	84	86	Retribuzioni agli incaricati locali	(b) 610.218.300	554.738.820	54.200.000
83	85	87	Assegni di sede al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	1.115.500.000	992.785.115	73.739.037
84	86	88	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	(c) 17.000.000	13.806.805	3.003.359
85	87	89	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	(d) 29.000.000	22.451.580	5.280.840
86	88	90	Indennità di prima sistemazione al personale delle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere destinato all'estero (articolo 11 della legge 9 ottobre 1951, n. 1570)	20.000.000	7.298.610	3.126.082
87	89	91	Sussidi al personale delle scuole e delle istituzioni culturali all'estero, nonché a quello cessato dal servizio o alle rispettive famiglie	1.000.000	999.495	»
88	90	92	Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero	20.000.000	19.027.790	969.720
89	91	93	Interessi compresi nelle annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti e con altri Enti o Istituti autorizzati, per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero	303.250	303.240	»
»	91 bis	94	(di nuova istituzione) Interessi compresi nelle annualità per l'estinzione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di un immobile adibito a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York (legge 26 maggio 1959, n. 400) (e)	(e) 12.684.940	12.684.940	»
			Da riportarsi	2.472.906.490	2.186.893.365	213.373.563

(a) Compresse lire 12.200.000 iscritte con il decreto ministeriale 20 giugno 1961, n. 152393, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 218.300 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(c) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

affari esteri

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
635.851.495	11.348.505	235.999.727	101.419.550	132.571.759	233.991.309	(g) 2.008.418	664.216.520	205.626.284	
608.938.820	1.279.480	39.778.360	34.881.185	4.817.945	39.699.130	79.230	589.620.005	59.017.945	
1.066.524.152	48.975.848	225.482.939	117.962.685	107.065.030	225.027.715	455.224	1.110.747.800	180.804.067	
16.810.164	189.836	4.827.610	4.305.690	»	4.305.690	(f) 521.920	18.112.495	3.003.359	
27.732.420	1.267.580	9.928.812	9.860.925	67.887	9.928.812	»	32.312.505	5.348.727	
10.424.692	9.575.308	2.070.662	874.395	1.137.497	2.011.892	58.770	8.173.005	4.263.579	
999.495	505	»	»	»	»	»	999.495	»	
19.997.510	2.490	6.607.880	5.006.495	»	5.006.495	1.601.385	24.034.285	969.720	
303.240	10	»	»	»	»	»	303.240	»	
12.684.940	»	»	»	»	»	»	12.684.940	»	
2.400.266.928	72.639.562	524.695.990	274.310.925	245.660.118	519.971.043	4.724.947	2.461.204.290	459.033.681	

(d) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 174220, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(f) Di cui lire 405 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(g) Di cui lire 113.140 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2.472.906.490	2.186.893.365	213.373.563	
90	92	95	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso scolastico e culturale	38.000.000	37.746.355	252.745	
91	93	96	Istituti di cultura italiana all'estero e lettori. Materiali di arredamento ed attrezzatura. Assegni di cui all'articolo 12 del regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740. Sussidi, forniture di libri e pubblicazioni	(a) 387.678.025	387.240.230	398.800	
92	94	97	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, materiali profilattici e relative spese di spedizione	57.000.000	53.039.290	3.944.130	
93	95	98	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero - Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali	30.000.000	29.554.455	"	
94	96	99	Scuole non governative all'estero. Sussidi in danaro, libri, e materiale didattico	(b) 175.061.100	147.435.370	27.538.121	
95	97	100	Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, che vengono in Italia a scopo di studio o di perfezionamento o per effettuare ricerche di carattere scientifico	(c) 724.000.000	702.142.855	18.581.890	
96	98	101	Premi, sussidi e borse di studio a favore di cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio e sussidi a Istituti nazionali legalmente riconosciuti per i fini indicati	(d) 99.885.000	65.008.250	34.209.750	
97	99	102	Sovvenzioni e spese per missioni scientifiche e religiose all'estero	45.000.000	22.498.000	22.502.000	
98	100	103	Esposizioni, mostre di carattere internazionale e manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche - Acquisto di materiale per la diffusione della cultura italiana all'estero - Spese per la pubblicazione di programmi, numeri unici e cataloghi per le manifestazioni artistiche e culturali	250.000.000	193.473.205	56.519.957	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.279.530.615	3.825.031.375	377.320.956	

(a) Dedotte lire 22.720.775 con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 174220, emanato in applicazione della legge 26 maggio 1959, n. 400, concernente l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York; comprese lire 398.800 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107 emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato; e dedotte lire 15.000.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Comprese lire 61.100 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107 e comprese lire 15.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2.400.266.928 —	72.639.562	524.695.990	274.310.925	245.660.118	519.971.043 —	4.724.947	2.461.204.290	459.033.681	
37.999.100 —	900	16.075.691	»	16.036.466	16.036.466 —	39.225	37.746.355	16.289.211	
387.639.030 —	38.995	3.505.869	223.450	3.282.419	3.505.869	»	387.463.680	3.681.219	
56.983.420 —	16.580	6.531.026	6.521.310	»	6.521.310 —	9.716	59.560.600	3.944.130	
29.554.455 —	445.545	12.653.379	11.057.825	1.588.729	12.646.554 —	6.825	40.612.280	1.588.729	
174.973.491 —	87.609	5.570.056	5.063.675	»	5.063.675 —	506.381	152.499.045	27.538.121	
720.724.745 —	3.275.255	70.224.106	48.115.865	10.024.564	58.140.429 —	(e) 12.083.677	750.258.720	28.606.454	
99.218.000 —	667.000	15.356.970	13.108.480	1.914.160	15.022.640 —	(f) 334.330	78.116.730	36.123.910	
45.000.000	»	9.818.600	3.711.600	6.107.000	9.818.600	»	26.209.600	28.609.000	
249.993.162 —	6.838	18.505.043	17.559.420	510.808	18.070.228 —	434.815	211.032.625	57.030.765	
4.202.352.331 —	77.178.284	682.936.730	379.672.550	285.124.264	664.796.814 —	18.139.916	4.204.703.925	662.445.220	

(c) Compresse lire 24.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 2 maggio 1961, n. 123112, emanato in applicazione della legge 9 marzo 1961, n. 157, che accorda allo Stato Somalo, nell'esercizio finanziario 1960-61, un'assistenza amministrativa tecnica e finanziaria.

(d) Dedotte lire 115.000 con il decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 172513 emanato in applicazione della legge 20 ottobre 1960, n. 1367, concernente la concessione di un contributo annuo al « Collège d'Europe » con sede in Bruges.

(e) Di cui lire 7.111.750 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

(f) Per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	4.279.530.615	3.825.031.375	377.320.956
99	101	104	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto italiano per l'Africa (legge 15 marzo 1956, n. 154)	50.000.000	49.996.000	»
100	102	105	Contributo a favore dell'Istituto per l'Oriente (legge 12 agosto 1957, n. 758)	50.000.000	49.998.000	»
101	103	106	Contributo all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (legge 24 dicembre 1959, n. 1148)	200.000.000	199.996.000	»
102	104	107	Contributo a favore dell'Associazione internazionale di archeologia classica con sede in Roma (legge 29 dicembre 1956, n. 1535)	3.000.000	2.998.000	»
103	105	108	Contributo a favore del Centro italiano per i viaggi d'istruzione degli studenti delle scuole secondarie e universitarie (legge 15 gennaio 1955, n. 487)	25.000.000	24.996.000	»
»	105 bis	111	(di nuova istituzione) Quota di partecipazione del Governo italiano al Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali con sede in Roma (legge 11 giugno 1960, n. 723) (a)	(a) 1.350.000	1.348.000	»
104	106	109	Quota dovuta dall'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1558) (<i>Spese obbligatorie</i>)	175.000.000	175.000.000	»
105	107	110	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa	35.000.000	30.297.350	4.590.717
			TOTALE	4.818.880.615	4.359.660.725	381.911.673

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale del 19 dicembre 1960, n. 151580, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
4.202.352.331	— 77.178.284	682.936.730	379.672.550	285.124.264	664.796.814	— 18.139.916	4.204.703.925	662.445.220	
49.996.000	— 4.000	8.000	»	»	»	— 8.000	49.996.000	»	
49.998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»	
199.996.000	— 4.000	»	»	»	»	»	199.996.000	»	
2.998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	2.998.000	»	
24.996.000	— 4.000	»	»	»	»	»	24.996.000	»	
1.348.000	— 2.000	»	»	»	»	»	1.348.000	»	
175.000.000	»	547.500	547.500	»	547.500	»	175.547.500	»	
34.888.067	— 111.933	10.453.528	9.671.575	371.260	10.042.835	— (b) 410.693	39.968.925	4.961.977	
4.741.572.398	— 77.308.217	693.945.758	389.891.625	285.495.524	675.387.149	— 18.558.609	4.749.552.350	667.407.197	

(b) Di cui lire 6.140 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO.							
130	108	112	Contributo all'Istituto agronomico per l'Oltremare	(a) 56.250.000	55.999.995	250.000	
106	109	113	Indennità ai sanitari ed ai commissari in servizio di emigrazione	40.000.000	29.000.000	2.000.000	
107	110	114	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia - Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità	(b) 385.000.000	295.631.190	88.070.990	
108	111	115	Rimpatri di nazionali indigenti - Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	(c) 600.406.100	419.746.515	95.083.460	
108 bis	112	116	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente (legge 1° aprile 1959, n. 252)	(d) 350.000.000	50.906.850	299.093.150	
109	113	117	Spese per materiali sanitari e profilattici per i servizi dell'emigrazione - Spese per l'attrezzatura ed il funzionamento dei «luoghi di ricovero» e «posti di ristoro» per gli emigranti durante le soste nelle zone di confine e nelle stazioni di afflusso e transito	5.000.000	3.055.385	1.944.615	
110	114	118	Spese di redazione, traduzione, stampa, impaginatura e rilegatura di guide, opuscoli e fogli di notizie per gli emigranti - Spese per la stampa del «Notiziario dell'Emigrazione» - Abbonamenti a riviste e pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente all'estero - Acquisto di materiale cartografico e di pubblicazioni tecniche	50.000.000	41.292.985	8.423.790	
111	115	119	Restituzione di somme indebitamente percepite o di depositi relativi ai servizi dell'emigrazione (<i>Spese d'ordine</i>)	per memoria	»	»	
112	116	120	Contributi del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro (legge 13 novembre 1947, n. 1622) (<i>Spese obbligatorie</i>)	136.000.000	135.308.665	»	
113	117	121	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero	15.000.000	680.805	3.927.050	
TOTALE				1.637.656.100	1.031.622.390	498.793.055	

(a) Compresse lire 250.000 iscritte con il decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 174219, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Compresse lire 35.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
56.249.995 —	5	250.000	250.000	»	250.000	»	56.249.995	250.000
31.000.000 —	9.000.000	»	»	»	»	»	29.000.000	2.000.000
383.702.180 —	1.297.820	39.015.799	38.600.075	403.503	39.003.578 —	12.221	334.231.265	88.474.493
514.829.975 —	85.576.125	171.132.007	81.836.565	89.259.459	171.096.024 —	35.983	501.583.080	184.342.919
350.000.000	»	99.172.000	»	99.172.000	99.172.000	»	50.906.850	398.265.150
5.000.000	»	»	»	»	»	»	3.055.385	1.944.615
49.716.775 —	283.225	6.982.859	5.812.875	793.510	6.606.385 —	376.474	47.105.860	9.217.300
»	»	»	»	»	»	»	»	»
135.308.665 —	691.335	»	»	»	»	»	135.308.665	»
4.607.855 —	10.392.145	6.610.000	1.820.000	3.290.000	5.110.000 —	1.500.000	2.500.805	7.217.050
1.530.415.445 —	107.240.655	323.162.665	128.319.515	192.918.472	321.237.987 —	1.924.678	1.159.941.905	691.711.527

(c) Compresse lire 406.100 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951 n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(d) Compresse lire 200.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		Rapporti fra le colonne e = h ± i	accertate	
					previste	pagate
				f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>						
SPESE DIVERSE.						
114	118	122	Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	(a) 300.000.000	150.000.000	150.000.000
114 bis	118 bis	150	(di nuova istituzione) Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale di emergenza delle Nazioni Unite (U. N. E. F.) (b)	(b) 355.800.000	»	340.000.000
115	119	123	Spese riservate inerenti alla restituzione dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»
116	120	124	Spese da sostenere in relazione al recupero dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»
117	121	151	Somma occorrente per la sistemazione delle pendenze connesse con la cessazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia	(c) 4.546.000.000	4.459.760.650	86.239.350
»	121 bis	152	(di nuova istituzione) Somma occorrente per l'assistenza amministrativa e tecnica alla Somalia e per contributo a pareggio del bilancio somalo per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1961 (legge 9 marzo 1961, n. 157) (d)	(d) 1.410.000.000	1.260.000.000	150.000.000
124 ter	122	»	Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (leggi 6 gennaio 1928, n. 1803 e 24 dicembre 1959, n. 1152) (2ª ed ultima annualità)	60.000.000	60.000.000	»
»	122 bis	»	(di nuova istituzione) Contributo al fondo della assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite per gli anni 1958 e 1959 (legge 19 luglio 1960, n. 784) (e)	(e) 260.000.000	258.390.670	»
<i>Da riportarsi . . .</i>				6.961.800.000	6.218.151.320	726.239.350

(a) Compresa lire 150.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Dedotte lire 104.000.000 con il decreto ministeriale 2 maggio 1961, n. 123112 emanato in applicazione del 2° comma dell'articolo 1 della legge 9 marzo 1961, n. 157, che stabilisce, fra l'altro, la riduzione del capitolo in oggetto, per accordare allo Stato Somalo, nell'esercizio finanziario 1960-61, un'assistenza amministrativa tecnica e finanziaria.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
300.000.000	»	45.000.000	45.000.000	»	45.000.000	»	195.000.000	150.000.000
340.000.000	15.800.000	140.436.782	138.449.265	1.987.517	140.436.782	»	138.449.265	341.987.517
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
4.546.000.000	»	»	»	»	»	»	4.459.760.650	86.239.350
1.410.000.000	»	»	»	»	»	»	1.260.000.000	150.000.000
60.000.000	»	30.000	»	»	»	30.000	60.000.000	»
258.390.670	1.609.330	»	»	»	»	»	258.390.670	»
6.944.390.670	17.409.330	185.466.782	183.449.265	1.987.517	185.436.782	30.000	6.401.600.585	728.226.867

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il citato decreto ministeriale 2 maggio 1961, n. 123112, emanato in applicazione del 1° comma, articolo I, della predetta legge 9 marzo 1961, n. 157.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 5 ottobre 1960, n. 151161, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	6.961.800.000	6.218.151.320	726.239.350	
»	122 III	»	(di nuova istituzione) Contributo del Governo italiano al Fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati delle Nazioni Unite per l'anno 1959 (legge 19 luglio 1960, n. 784) (a)	(a) 375.000.000	372.678.845	»	
»	122 IV	»	(di nuova istituzione) Contributo del Governo italiano al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati per l'anno 1960 (legge 15 dicembre 1960, n. 1623) (b)	(b) 687.500.000	683.034.000	»	
»	122 V	»	(di nuova istituzione) Contributo a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma (legge 31 gennaio 1961, n. 50) (1ª delle cinque annualità) (c)	(c) 40.000.000	39.998.000	»	
»	122 VI	178 IV	(di nuova istituzione) Contributo a favore della Società nazionale « Dante Alighieri » con sede in Roma (legge 9 marzo 1961, n. 278 - 1ª delle 5 annualità) (d)	(d) 50.000.000	»	50.000.000	
123	123	125	Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U. N. I. C. E. F.) (legge 25 aprile 1957, n. 288) (4ª delle otto rate)	60.000.000	60.000.000	»	
124 bis	124	126	Contributo straordinario a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (legge 24 dicembre 1959, n. 1132) (3ª delle sei rate) .	50.000.000	50.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				8.224.300.000	7.423.862.165	776.239.350	

- (a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 5 ottobre 1960, n. 151161, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.
- (b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 110855, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.944.390.870	17.409.330	185.466.782	183.449.265	1.987.517	185.436.782	30.000	6.401.600.585	728.226.867
372.678.845	2.321.155	»	»	»	»	»	372.678.845	»
683.034.000	4.466.000	»	»	»	»	»	683.034.000	»
39.998.000	2.000	»	»	»	»	»	39.998.000	»
50.000.000	»	»	»	»	»	»	»	50.000.000
60.000.000	»	»	»	»	»	»	60.000.000	»
50.000.000	»	25.000	»	25.000	25.000	»	50.000.000	25.000
8.200.101.515	24.198.485	185.491.782	183.449.265	2.012.517	185.461.782	30.000	7.607.311.430	778.251.867

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 22 aprile 1961, n. 119071, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 5 giugno 1961, n. 130744, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	8.224.300.000	7.423.862.165	776.239.350
»	124 II	127	(di nuova istituzione) Contributo del Governo italiano a favore dell'Istituto internazionale delle civiltà diverse (IN. CI. DI.) con sede in Bruxelles (legge 7 luglio 1960, n. 763) (1ª e 2ª delle cinque rate) (a)	(a) 1.000.000	998.000	»
»	124 III	128	(di nuova istituzione) Contributo a favore del Collège d'Europe con sede in Bruges (legge 20 ottobre 1960, n. 1367) (1ª e 2ª delle cinque annualità) (b).	(b) 6.230.000	6.230.000	»
»	124 IV	178 bis	(di nuova istituzione) Contributo a favore del Comitato nazionale per la partecipazione italiana all'anno mondiale del Rifugiato, con sede in Roma (legge 15 dicembre 1960, n. 1624) (c)	(c) 20.000.000	»	20.000.000
125	125	129	Somma da corrispondere all'Istituto nazionale di previdenza sociale per l'ammortamento del mutuo di lire 1.250.000 concesso all'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava » (regio decreto-legge 7 settembre 1933, numero 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288)	81.400	81.315	»
126	126	130	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinarsi a sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero (legge 6 luglio 1956, n. 776) (6ª delle dieci rate)	(d) 150.793.400	134.235.060	16.558.340
			<i>Da riportare . . .</i>	8.402.404.800	7.565.406.540	812.797.690

- (a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 21 settembre 1960, n. 150526, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.
- (b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 13 febbraio 1961, n. 172513, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h — $p + q - n$	i — $h - e$	k — $n \pm o$	l — $p - f$	m — $q - g$	n — $p + q - h$	o — $n - k$	p — $f + l$	q — $g + m$	
8.200.101.515	— 24.198.485	185.491.782	183.449.265	2.012.517	185.461.782	— 30.000	7.607.311.430	778.251.867	
998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	998.000	»	
6.230.000	»	»	»	»	»	»	6.230.000	»	
20.000.000	»	»	»	»	»	»	»	20.000.000	
81.315	— 85	»	»	»	»	»	81.315	»	
150.793.400	»	263.165.872	262.921.450	»	262.921.450	— 244.422	397.156.510	16.558.340	
8.378.204.230	— 24.200.570	448.657.654	446.370.715	2.012.517	448.383.232	— 274.422	8.011.777.255	814.810.207	

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 110856, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(d) Compresse lire 793.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 137107, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	8.402.404.800	7.565.406.540	812.797.690	
127	127	131	Spese per studi, ricerche e pubblicazioni di carattere coloniale	25.000.000	12.621.230	12.378.769	
»	127 <i>bis</i>	153	(di nuova istituzione) Finanziamento della Commissione per il riordinamento, il reperimento e la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi al periodo 1861-1943 (legge 7 luglio 1960, n. 762) (a)	(a) 12.000.000	1.320.380	10.679.620	
128	128	132	Restituzione di somme depositate dagli ex militari libici ed eritrei presso le casse dei comandi e reparti militari (legge 2 novembre 1955, n. 1117) (Spese obbligatorie)	<i>per memoria</i>	»	»	
129	129	133	Spese per l'accertamento del diritto del personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro eredi a conseguire i trattamenti di quiescenza di cui alle leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053, nonché per il funzionamento delle commissioni previste rispettivamente dagli articoli 2 e 3 delle leggi stesse	50.000.000	50.000.000	»	
»	129 <i>bis</i>	178	(di nuova istituzione) Somma occorrente per la liquidazione di ulteriori spese occorse per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale internazionale di Bruxelles del 1958 (legge 6 giugno 1961, n. 513) (b) . . .	(b) 200.000.000	»	200.000.000	
			TOTALE . . .	8.689.404.800	7.629.348.150	1.035.856.079	

(a) Capitolo istituito e stanziamento di lire 10.000.000 iscritto con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 167558, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo, e comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
8.378.204.230 —	24.200.570	448.657.654	446.370.715	2.012.517	448.383.232 —	274.422	8.011.777.255	814.810.207	
24.999.999 —	1	13.819.576	12.869.067	933.185	13.802.252 —	17.324	25.490.297	13.311.954	
12.000.000	»	»	»	»	»	»	1.320.380	10.679.620	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
50.000.000	»	8.335.140	3.286.830	4.904.020	8.190.850 —	144.290	53.286.830	4.904.020	
200.000.000	»	»	»	»	»	»	»	200.000.000	
8.665.204.229 —	24.200.571	470.812.370	462.526.612	7.849.722	470.376.334 —	436.036	8.091.874.762	1.043.705.801	

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 30 giugno 1961, n. 143234, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			SPESA PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.				
131	130	134	Contributi del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa (legge 25 marzo 1953, n. 244) (<i>Spese obbligatorie</i>) .	1.400.000.000	826.914.185	»	
132	131	»	Assegnazione straordinaria alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per il pagamento di annualità ad estinzione dei mutui contratti anteriormente al 1938	234.700	234.680	»	
»	131 bis	154	(di nuova istituzione) Somma occorrente per spese straordinarie relative al rimpatrio di connazionali residenti nel Congo a seguito della situazione di emergenza verificatasi in quel territorio (a)	(a) 175.000.000	»	175.000.000	
133	132	135	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 83.675.000 concesso alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per la liquidazione di passività arretrate e per l'estinzione anticipata del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla stessa ai sensi della legge 28 giugno 1939, n. 889 (legge 18 dicembre 1951, n. 1567 (9ª delle trentacinque annualità)	5.477.800	5.477.760	»	
134	133	136	Interessi compresi nelle annualità per la estinzione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti o con altri Enti o Istituti autorizzati per la concessione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (articolo 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)	249.780	249.780	»	
			<i>Da riportarsi</i>	1.580.962.280	832.876.405	175.000.000	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1961, n. 584, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
826.914.185	— 573.085.815	725.977.390	434.637.000	291.340.390	725.977.390	»	1.261.551.185	291.340.390
234.680	— 20	»	»	»	»	»	234.680	»
175.000.000	»	»	»	»	»	»	»	175.000.000
5.477.760	— 40	»	»	»	»	»	5.477.760	»
249.780	»	»	»	»	»	»	249.780	»
1.007.876.405	— 573.085.875	725.977.390	434.637.000	291.340.390	725.977.390	»	1.267.513.405	466.340.390

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e $= h \pm i$	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	
			<i>Riporto . . .</i>	1.580.962.280	832.876.405	175.000.000	
149	133 <i>bis</i>	155	(<i>di nuova istituzione</i>) Spese per l'accertamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio svolto dai consolati italiani di Tripoli, Bengasi, Asmara ed Addis Abeba (<i>a</i>)	(<i>a</i>) 10.000.000	"	10.000.000	
135	134 <i>bis</i>	137	Retribuzioni al personale tecnico in servizio all'estero assunto con contratto di diritto privato in base all'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 612 .	(<i>b</i>) 23.000.000	17.999.995	4.751.090	
"	134 <i>bis</i>	"	(<i>di nuova istituzione</i>) Contributo straordinario a favore della Croce Rossa italiana per la costruzione di un ospedale italiano in Tripoli (Libia) (legge 11 agosto 1960, n. 938) (<i>c</i>)	(<i>c</i>) 300.000.000	300.000.000	"	
"	134 <i>ter</i>	156	(<i>di nuova istituzione</i>) Somma occorrente per la liquidazione di spese per il rimpatrio di connazionali indigenti avvenuto nei passati esercizi (<i>d</i>) .	(<i>d</i>) 108.000.000	"	108.000.000	
TOTALE . . .				2.021.962.280	1.150.876.400	297.751.090	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1.007.876.405 —	573.085.875	725.977.390	434.637.000	291.340.390	725.977.390	»	1.267.513.405	466.340.390	
10.000.000	»	2.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	»	12.000.000	
22.751.085 —	248.915	18.000.000	5.052.680	12.947.320	18.000.000	»	23.052.675	17.698.410	
300.000.000	»	»	»	»	»	»	300.000.000	»	
108.000.000	»	»	»	»	»	»	»	108.000.000	
1.448.627.490 —	573.334.790	745.977.390	439.689.680	306.287.710	745.977.390	»	1.590.566.080	604.038.800	

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 15 ottobre 1960, n. 156906, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p>SPESA PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 83 DEL TRATTATO DI PACE.</p>							
136	135	138	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addetto alle Commissioni di conciliazione	(a) 1.200.000	983.780	132.293	
137	136	139	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale delle varie Amministrazioni dello Stato per prestazioni nell'interesse delle Commissioni di conciliazione	(b) 4.500.000	1.451.070	3.039.200	
138	137	140	Indennità ai componenti le Commissioni di conciliazione, indennità di missione e rimborso spese di viaggio	15.000.000	14.399.740	594.040	
139	138	141	Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse delle Commissioni di conciliazione	(c) 400.000	359.920	38.000	
140	139	142	Spese di rappresentanza	1.500.000	1.085.355	»	
141	140	143	Spese di arbitrato, perizie e testimonianze (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.000.000	»	3.520.000	
142	141	144	Spese di ufficio, di cancelleria, postali, telegrafiche e telefoniche	4.000.000	1.857.485	1.293.528	
143	142	145	Spese per gli automezzi	(d) 2.000.000	934.035	1.044.909	
TOTALE . . .				32.600.000	21.071.385	9.661.970	

(a) Dedotte lire 2.400.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(c) Dedotte lire 1.600.000 con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h — $p + q - n$	i — $h - c$	k — $n \pm e$	l — $p - f$	m — $q - g$	n — $p + q - h$	o — $n - k$	p — $f + l$	q — $g + m$	
1.116.073	83.927	966.048	68.960	227.782	296.742	669.306	1.052.740	360.075	
4.490.270	9.730	3.238.845	2.998.560	102.970	3.101.530	137.315	4.449.630	3.142.170	
14.993.780	6.220	4.468.835	464.380	1.045.166	1.509.546	2.959.289	14.864.120	1.639.206	
397.920	2.080	1.782.464	»	44.530	44.530	1.737.934	359.920	82.530	
1.085.355	414.645	185.906	122.840	»	122.840	63.066	1.208.195	»	
3.520.000	480.000	2.312.010	503.640	12.010	515.650	1.796.360	503.640	3.532.010	
3.151.013	848.987	606.768	540.635	37.725	578.360	(e) 28.408	2.398.120	1.331.253	
1.978.944	21.056	1.048.843	1.011.775	»	1.011.775	37.068	1.945.810	1.044.909	
30.733.355	1.866.645	14.609.719	5.710.790	1.470.183	7.180.973	7.428.746	26.782.175	11.132.153	

(d) Compresa lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(e) Di cui lire 8.390 per mandati perenti agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
144	143	146	Somma corrispondente alla quota parte di capitale, compresa nell'annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi per l'acquisto o costruzione di locali per le scuole italiane all'estero (legge 12 febbraio 1903, n. 42 e regolamento 2 febbraio 1905, n. 402) . . .	326.315	326.315	»	
»	143 bis	148	(di nuova istituzione) Somma corrispondente alla quota parte di capitale compresa nell'annualità dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 220.000.000, contratto per l'acquisto di un immobile destinato a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York (legge 26 maggio 1959, n. 400) (1 ^a delle 15 annualità) (a)	(a) 10.035.835	10.035.835	»	
145	144	147	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti o ad altri Enti o Istituti autorizzati, per l'ammortamento dei mutui concessi per la corresponsione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (articolo 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)	179.015	179.015	»	
TOTALE . . .				10.541.165	10.541.165	»	
ACCENSIONE DI CREDITI.							
»	144 bis	148 bis	(di nuova istituzione) Funzionamento della Unità ospedaliera della Croce Rossa italiana inviata nel Congo per l'assistenza medica delle forze di emergenza dell'O. N. U. (b)	(b) 300.000.000	100.000.000	200.000.000	
TOTALE . . .				300.000.000	100.000.000	200.000.000	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 11 marzo 1961, n. 174220, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
326.315	»	»	»	»	»	»	326.315	»
10.035.835	»	»	»	»	»	»	10.035.835	»
179.015	»	»	»	»	»	»	179.015	»
10.541.165	»	»	»	»	»	»	10.541.165	»
300.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	200.000.000
300.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	200.000.000

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 100.000.000, nonché integrazione di lire 200.000.000 iscritte, rispettivamente, con i decreti del Presidente della Repubblica 2 settembre 1960, n. 1090 e 23 giugno 1961, n. 584, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961, del Ministero degli affari esteri per spese residue dell'esercizio 1959-60 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo (articolo 144 del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato).</i></p>								
39	145	157	Spese per acquisto e manutenzione di macchine e materiali per il Servizio Cifra e Crittografico	»	»	»		
114 bis	146	»	Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale di emergenza delle Nazioni Unite (U. N. E. F.) (a)	»	»	»		
123 bis	147	»	Contributi dovuti dal Governo italiano per la partecipazione alla Commissione economica europea delle Nazioni Unite negli anni 1954 e 1955	»	»	»		
126 iv	148	»	Contributo straordinario globale per gli anni 1956, 1957 e 1958 a favore dell'Agencia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U. N. R. W. A.)	»	»	»		
127 bis	149	158	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848)	»	»	»		
128 bis	150	159	Somma occorrente per la liquidazione degli assegni arretrati di prigionia dovuti agli ex-militari libici della Cirenaica, Tripolitania e del Fezzan ai sensi dell'articolo 40 del regio decreto 19 maggio 1941, n. 583.	»	»	»		
129 bis	151	160	Somma occorrente per la regolarizzazione di spese anticipate all'estero in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-1953, per il funzionamento di Delegazioni internazionali	»	»	»		
135 ter	152	161	Quota dovuta dall'Italia per le spese inerenti all'applicazione dell'Accordo parziale tra gli Stati partecipanti al Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa per i rifugiati e le eccedenze di popolazione in Europa	»	»	»		
135 iv	153	162	Somma occorrente per la liquidazione, a saldo, dei gettoni di presenza dovuti, per gli esercizi dal 1954-1955 al 1958-1959, ai componenti le Commissioni incaricate delle visite preliminari e definitive alle navi addette al trasporto degli emigranti, previste dagli articoli 144 e 148 del Regolamento sulla Emigrazione approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375	»	»	»		
149	154	»	Spese per l'accertamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio svolto dai Consolati italiani di Tripoli, Bengasi, Asmara ed Addis Abeba (b)	»	»	»		
<i>Da riportarsi</i>				»	»	»		

(a) Il capitolo è stato soppresso con decreto ministeriale 20 novembre 1961 ed i fondi residui trasferiti al capitolo 118-bis.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o n - k			
h - p + q - n	i - h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	735.554	613.720	99.764	713.484	22.070	613.720	99.764	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	39.000.000	38.859.590	»	38.859.590	140.410	38.859.590	»	
»	»	75.000.000	74.999.680	»	74.999.680	320	74.999.680	»	
»	»	14.000.000	13.630.225	369.775	14.000.000	»	13.630.225	369.775	
»	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000	
»	»	15.644.491	496.485	15.148.006	15.644.491	»	496.485	15.148.006	
»	»	1.160.000	»	1.160.000	1.160.000	»	»	1.160.000	
»	»	10.500.000	9.543.155	956.845	10.500.000	»	9.543.155	956.845	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	256.040.045	138.142.855	117.734.390	255.877.245	162.800	138.142.855	117.734.390	

(b) Il capitolo è stato soppresso con decreto ministeriale 20 novembre 1961 ed i fondi residui trasferiti al capitolo 133-bis.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	»	»	»
150	155	163	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848)	»	»	»
152	156	164	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti, effettuati in esercizi decorsi dalle Rappresentanze diplomatiche per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero, dei militari richiamati alle armi	»	»	»
153	157	165	Somme occorrenti per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati su autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture	»	»	»
154	158	166	Somma occorrente per provvedere alla liquidazione a saldo delle competenze arretrate al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	»	»	»
156	159	167	Somma occorrente per provvedere alle spese di funzionamento della Delegazione Italiana presso la Commissione Speciale dell'O. N. U. per i prigionieri di guerra (articolo 1 della legge 2 agosto 1957, n. 698)	»	»	»
160	160	168	Spese per riparazioni straordinarie dei danni e per lavori di completamento ed adattamento di stabili demaniali ad uso di Istituti di Cultura e delle Scuole Italiane all'estero	»	»	»
161	161	169	Spese per riparazioni straordinarie dei danni agli edifici demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero	»	»	»
163	162	170	Somma occorrente per provvedere alle spese previste dall'allegato A, n. 2, lettera b) dell'Accordo tra il Governo italiano e il Governo di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia all'Italia, approvato con la legge 30 giugno 1954, n. 677	»	»	»
164	163	171	Spese per la protezione degli interessi italiani all'estero	»	»	»
165	164	172	Spese e contributi nell'interesse delle collettività italiane all'estero	»	»	»
			Da riportarsi . . .	»	»	»

(a) Mandati perenti agli effetti amministrativi.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	256.040.045	138.142.855	117.734.390	255.877.245	162.800	138.142.855	117.734.390	
»	»	13.500.000	»	13.500.000	13.500.000	»	»	13.500.000	
»	»	6.351.538	395.655	5.955.883	6.351.538	»	395.655	5.955.883	
»	»	1.226.270	540	1.225.730	1.226.270	»	540	1.225.730	
»	»	200.160.620	30.092.850	170.067.770	200.160.620	»	30.092.850	170.067.770	
»	»	840.167	774.200	65.967	840.167	»	774.200	65.967	
»	»	3.153.727	»	3.153.727	3.153.727	»	»	3.153.727	
»	»	125.815	»	125.815	125.815	»	»	125.815	
»	»	883.456.275	204.040.600	679.368.095	883.408.695	(a) 47.580	204.040.600	679.368.095	
»	»	78.857.262	»	78.857.262	78.857.262	»	»	78.857.262	
»	»	5.440.355	620.050	4.820.305	5.440.355	»	620.050	4.820.305	
»	»	1.449.152.074	374.066.750	1.074.874.944	1.448.941.694	210.380	374.066.750	1.074.874.944	

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m
			Riporto . . .	»	»	»
166	165	178 v	Competenze per il personale delle scuole e dei lettori all'estero - Contributo dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari	»	»	»
167	166	173	Scuole sussidiate	»	»	»
168	167	174	Spese generali per le scuole e per i lettori all'estero	»	»	»
169	168	175	Contributi ad enti, associazioni e comitati per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero	»	»	»
171	169	»	Somma occorrente per la regolarizzazione di spese anticipate all'estero in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-1953 per il funzionamento di Delegazioni Internazionali (a)	»	»	»
172	170	176	Contributo per la partecipazione italiana all'Agenzia Libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione con sede in Tripoli (legge 7 ottobre 1957, n. 1033) . .	»	»	»
155	171	178 III	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi anteriori al 1951-52 per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani	»	»	»
30	172	»	Delegazione italiana per la cooperazione economica europea in Roma - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni	»	»	»
31	173	177	Comitato interministeriale di coordinamento per il Mercato Comune e l'Eurotom - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni .	»	»	»
			TOTALE . . .	»	»	»

(a) Il capitolo è stato soppresso con decreto ministeriale 30 giugno 1961 ed i fondi residui trasferiti al capitolo 151.

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
»	»	1.449.152.074	374.066.750	1.074.874.944	1.448.941.694	210.380	374.066.750	1.074.874.944	
»	»	226.170.698	221.589.465	4.581.233	226.170.698	»	221.589.465	4.581.233	
»	»	3.369.725	55.190	3.314.535	3.369.725	»	55.190	3.314.535	
»	»	592.887	519.635	73.252	592.887	»	519.635	73.252	
»	»	4.078.888	»	4.078.888	4.078.888	»	»	4.078.888	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	54.000.000	»	54.000.000	54.000.000	»	»	54.000.000	
»	»	29.634.715	7.027.605	22.607.110	29.634.715	»	7.027.605	22.607.110	
»	»	696.424	684.725	»	684.725	11.699	684.725	»	
»	»	319.143	48.435	84.060	132.495	186.648	48.435	84.060	
»	»	1.768.014.554	603.991.805	1.163.614.022	1.767.605.827	408.727	603.991.805	1.163.614.022	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e - h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f - p - i	g - q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I — Spese effettive							
			Spese generali	6.729.102.600	5.550.056.807	844.920.855	
			Tipografia riservata	55.180.000	38.591.000	1.847.525	
			Debito vitalizio e trattamenti simili	1.841.810.000	1.621.400.044	142.775.774	
			Spese di rappresentanza, d'ufficio e diverse	15.942.489.400	14.397.962.640	1.323.575.716	
			Spese per le relazioni culturali con l'estero	4.818.880.615	4.359.660.725	381.911.673	
			Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	1.637.656.100	1.031.622.390	498.793.055	
			TOTALE CATEGORIA I - PARTE ORDINARIA . . .	31.025.118.715	26.999.293.606	3.193.824.598	
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I — Spese effettive							
			Spese diverse	8.689.404.800	7.629.348.150	1.035.856.079	
			Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	2.021.962.280	1.150.876.400	297.751.090	
			Spese per l'Ufficio dell'Agente Generale e per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di Pace	32.600.000	21.071.385	9.661.970	
			Capitoli aggiunti	»	»	»	
			TOTALE CATEGORIA I — PARTE STRAORDINARIA . . .	10.743.967.080	8.801.295.935	1.343.269.139	

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
6.394.977.662 —	334.124.938	971.366.933	727.415.271	118.295.535	845.710.806 —	125.656.127	6.277.472.078	963.216.390	
40.438.525 —	14.741.475	12.088.081	1.563.115	7.271.588	8.834.703 —	3.253.378	40.154.115	9.119.113	
1.764.175.818 —	77.634.182	205.985.077	774.185.959	22.731.295	796.917.254 +	590.932.177	2.395.586.003	165.507.069	
15.721.538.356 —	220.951.044	11.073.855.027	7.808.569.349	3.067.334.387	10.875.903.736 —	197.951.291	22.206.531.989	4.390.910.103	
4.741.572.398 —	77.308.217	693.945.758	389.891.625	285.495.524	675.387.149 —	18.558.609	4.749.552.350	667.407.197	
1.530.415.445 —	107.240.655	323.162.665	128.319.515	192.918.472	321.237.987 —	1.924.678	1.159.941.905	691.711.527	
30.193.118.204 —	832.000.511	13.280.403.541	9.829.944.834	3.694.046.801	13.523.991.635 +	243.588.094	36.829.238.440	6.887.871.399	
8.665.204.229 —	24.200.571	470.812.370	462.526.612	7.849.722	470.376.334 —	436.036	8.091.874.762	1.043.705.801	
1.448.627.490 —	573.334.790	745.977.390	439.689.680	306.287.710	745.977.390	»	1.590.566.080	604.038.800	
30.733.355 —	1.866.645	14.609.719	5.710.790	1.470.183	7.180.973 —	7.428.746	26.782.175	11.132.153	
»	»	1.768.014.554	603.991.805	1.163.614.022	1.767.605.827 —	408.727	603.991.805	1.163.614.022	
10.144.565.074 —	599.402.006	2.999.414.033	1.511.918.887	1.479.221.637	2.991.140.524 —	8.273.509	10.313.214.822	2.822.490.776	

Capitoli			Conto della competenza per		
Numero			Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62	previste	accertate	
a	b	c		pagate	rimaste da pagare
Denominazione			e	f	g
d			- h ± i	- p - l	- q - m
Rapporti fra le colonne					
CATEGORIA II — MOVIMENTO DI CAPITALI					
		Estinzione di debiti	10.541.165	10.541.165	»
		Accensione di crediti	300.000.000	100.000.000	200.000.000
		TOTALE CATEGORIA II — PARTE STRAORDINARIA . . .	310.541.165	110.541.165	200.000.000
		TOTALE DEL TIPOLO II — PARTE STRAORDINARIA . . .	11.054.508.245	8.911.837.100	1.543.269.139
		TOTALE DELLE SPESE — ORDINARIE E STRAORDINARIE . . .	42.079.626.960	35.911.130.706	4.737.093.737

affari esteri

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.541.165	»	»	»	»	»	»	10.541.165	»
300.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	200.000.000
310.541.165	»	»	»	»	»	»	110.541.165	200.000.000
10.455.106.239	— 599.402.006	2.999.414.033	1.511.918.887	1.479.221.637	2.991.140.524	— 8.273.509	10.423.755.987	3.022.490.776
40.648.224.443	— 1.431.402.517	16.279.817.574	11.341.863.721	5.173.268.438	16.515.132.159	+ 235.314.585	47.252.994.427	9.910.362.175

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I — Spese effettive ordinarie e straordinarie				41.769.085.795	35.800.589.541	4.537.093.737	
CATEGORIA II — Movimento di capitali				310.541.165	110.541.165	200.000.000	
TOTALE GENERALE				(a) 42.079.626.960	35.911.130.706	4.737.093.737	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1200	L.	36.220.677.260
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali come da prospetto n. 3 della parte generale	+ »	4.843.839.700
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine come da prospetto n. 4 della parte generale	+ »	366.110.000
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste come da prospetto n. 5 della parte generale	+ »	649.000.000
TOTALE	L.	42.079.626.960

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, salvo la sanatoria legislativa della eccedenza di spesa di cui è menzione nella deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

affari esteri

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
40.337.683.278	— 1.431.402.517	16.279.817.574	11.341.863.721	5.173.268.438	16.515.132.159	+ 235.314.585	47.142.453.262	9.710.362.176
310.541.165	»	»	»	»	»	»	110.541.165	200.000.000
40.648.224.443	— 1.431.402.517	16.279.817.574	11.341.863.721	5.173.268.438	16.515.132.159	+ (b) 235.314.585	47.252.994.427	9.910.362.176

(b) Somma risultante dalla differenza fra:

1° Economie realizzate nel corso dell'esercizio	— L.	352.628.594
2° Somme perente agli effetti amministrativi, ai sensi dell'art. 6 della legge 9 dicembre 1923, n. 2783, che modifica l'articolo 36, comma 2° del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato	— »	8.013.400
3° Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del rendiconto generale	+ »	595.956.579
	+ L.	<u>235.314.585</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Ragioneria
Generale dello Stato

Roma, addì 23 settembre 1965

Il Ragioniere Generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 7 settembre 1965

IL MINISTRO
FANFANI

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62		previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
CAPITOLI ARTICOLATI						
27	28	28	Archivio storico, ecc.			
1	1	1	Archivio storico	500.000	486.615	10.970
2	2	2	Servizio studi e documentazione	500.000	495.260	"
3	3	3	Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni	2.500.000	2.128.955	366.995
4	4	4	Spese per traduzioni di documenti e per il servizio microfotografico	1.500.000	1.488.680	10.905
TOTALE				5.000.000	4.599.510	388.870
29	30	30	Servizio stampa ecc.			
1	1	1	Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazione, a giornali e pubblicazioni periodiche	357.600.000	313.735.330	35.277.005
2	2	2	Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri per il Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per le organizzazioni internazionali - Spese per la Rassegna stampa italiana ed estera - Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa, nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali - Spese per il funzionamento macchine Ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante	214.500.000	55.124.405	16.191.047
3	3	3	Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia	21.600.000	6.362.545	15.019.907
4	4	4	Spese per traduzioni - Spese per riproduzioni di articoli di stampa mediante procedimento fotografico	56.300.000	5.146.720	196.445
TOTALE				650.000.000	380.369.000	66.684.404

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o ccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
497.585 —	2.415	270	»	»	»	270	486.615	10.970	
495.260 —	4.740	24.925	»	»	»	24.925	495.260	»	
2.495.950 —	4.050	76.525	52.100	»	52.100	24.425	2.181.055	366.995	
1.499.585 —	415	37.625	»	37.625	37.625	»	1.488.680	48.530	
4.988.380 —	11.620	139.345	52.100	37.625	89.725	49.620	4.651.610	426.495	
349.012.335 —	8.587.665	6.090.058	4.952.095	135.450	5.087.545	1.002.513	318.687.425	35.412.455	
71.315.452 —	143.184.548	5.359.717	4.549.385	28.655	4.578.040	781.677	59.673.790	16.219.702	
21.382.452 —	217.548	5.383.920	4.388.635	»	4.388.635	995.285	10.751.180	15.019.907	
5.343.165 —	50.956.835	62.810	1.210	61.600	62.810	»	5.147.930	258.045	
447.053.404 —	202.946.596	16.896.505	13.891.325	225.705	14.117.030	2.779.475	394.260.325	66.910.109	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m	
35	34	35	<i>Spese di rappresentanza e di cerimoniale, ecc.</i>				
1	1	1	Spese di rappresentanza e di cerimoniale	52.465.588	50.080.895	2.380.500	
2	2	2	Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale	32.534.412	16.946.890	15.586.000	
			TOTALE . . .	85.000.000	67.027.785	17.966.500	
61	58	59	<i>Viaggi in corriere, ecc.</i>				
1	1	»	Viaggi in corriere	210.192.200	197.015.180	2.565.865	
2	2	»	Trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	60.000.000	46.170.275	6.907.434	
			TOTALE . . .	270.192.200	243.185.455	9.473.299	
69	66	67	<i>Acquisto, trasporto, ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto e trasporto di autoveicoli per gli uffici diplomatici all'estero . . .	50.000.000	12.815.545	36.238.788	
2	2	2	Riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero	5.000.000	4.867.400	»	
			Residui dell'esercizio 1954-1955 e precedenti	»	»	»	
			TOTALE . . .	55.000.000	17.682.945	36.238.788	
118	69	70	<i>Partecipazione del Governo italiano, ecc.</i>				
1	1	1	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio	350.000	»	50.000	
2	2	2	Spese della delegazione italiana presso la Commissione stessa	1.650.000	1.500.000	»	
			TOTALE . . .	2.000.000	1.500.000	50.000	

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	o			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	- f + l	= g + m	
52.461.395 —	4.193	8.039.094	»	42.922	42.922 —	7.996.172	50.080.895	2.423.422	
32.532.890 —	1.522	11.122.858	5.243.635	»	5.243.635 —	5.879.223	22.190.525	15.586.000	
84.994.285 —	5.715	19.161.952	5.243.635	42.922	5.286.557 —	13.875.395	72.271.420	18.009.422	
199.581.045 —	10.611.155	7.804.527	1.943.785	1.765.458	3.709.243 —	4.095.28	198.958.965	4.331.323	
53.077.709 —	6.922.291	40.634.342	28.666.485	150.200	28.816.685 —	11.817.657	74.836.760	7.057.634	
252.658.754 —	17.533.446	48.438.869	30.610.270	1.915.658	32.525.928 —	15.912.941	273.795.725	11.388.957	
49.054.333 —	945.667	24.700.421	24.266.370	18.170	24.284.540 —	415.881	37.081.915	36.256.958	
4.867.400 —	132.600	174.077	74.010	11.910	85.920 —	88.157	4.941.410	11.910	
»	»	11.786.284	1.584.595	10.201.689	11.786.284	»	1.584.595	10.201.689	
53.921.733 —	1.078.267	36.660.782	25.924.975	10.231.769	36.156.744 —	504.038	43.607.920	46.470.557	
50.000 —	300.000	68.370	»	68.370	68.370	»	»	118.370	
1.500.000 —	150.000	69.599	»	15.030	15.030 —	54.569	1.500.000	15.030	
1.550.000 —	450.000	137.969	»	83.400	83.400 —	54.569	1.500.000	133.400	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
92	94	97	<i>Acquisto di libri e di materiali ecc.</i>				
1	1	1	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni	55.000.000	51.051.790	3.944.130	
2	2	2	Materiali proflattici e relative spese di spedizione	2.000.000	1.987.500	»	
TOTALE . . .				57.000.000	53.039.290	3.944.130	
93	95	98	<i>Spese generali per le istituzioni scolastiche, ecc.</i>				
1	1	1	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero . .	20.800.000	20.360.300	»	
2	2	2	Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali	9.200.000	9.194.155	»	
			Residui dell'esercizio 1952-1953 e precedenti	»	»	»	
TOTALE . . .				30.000.000	29.554.455	»	
94	96	99	<i>Scuole non governative all'estero ecc.</i>				
1	1	1	Sussidi in denaro	160.061.100	140.362.160	19.665.000	
2	2	2	Libri e materiale didattico	15.000.000	7.073.210	7.873.121	
TOTALE . . .				175.061.100	147.435.370	27.538.121	
105	107	110	<i>Spese per l'invio dei delegati ecc.</i>				
1	1	»	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura	13.500.000	11.900.745	1.522.873	
2	2	»	Altre spese eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa	21.500.000	18.396.605	3.067.844	
TOTALE . . .				35.000.000	30.297.350	4.590.717	

affari esteri

SPESA

Esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - a	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a ± m	
54.995.920 —	4.080	6.531.026	6.521.310	»	6.521.310 —	9.716	57.573.100	3.944.130	
1.987.500 —	12.500	»	»	»	»	»	1.987.500	»	
56.983.420 —	16.580	6.531.026	6.521.310	»	6.521.310 —	9.716	59.560.600	3.944.130	
20.360.300 —	439.700	8.267.000	7.962.960	300.000	8.262.960 —	4.040	28.323.260	300.000	
9.194.155 —	5.845	3.097.650	3.094.865	»	3.094.865 —	2.785	12.289.020	»	
»	»	1.288.729	»	1.288.729	1.288.729	»	»	1.288.729	
29.554.455 —	445.545	12.653.379	11.057.825	1.588.729	12.646.554 —	6.825	40.612.280	1.588.729	
160.027.160 —	33.940	1.145.025	1.145.025	»	1.145.025	»	141.507.185	19.665.000	
14.946.331 —	53.669	4.425.031	3.918.650	»	3.918.650 —	506.381	10.991.860	7.873.121	
174.973.491 —	87.609	5.570.056	5.063.675	»	5.063.675 —	506.381	152.499.045	27.538.121	
13.423.618 —	76.382	6.102.229	5.530.875	208.140	5.739.015 —	363.214	17.431.620	1.731.013	
21.464.449 —	35.551	4.351.299	4.140.700	163.120	4.303.820 —	47.479	22.537.305	3.230.964	
34.888.067 —	111.933	10.453.528	9.671.575	371.260	10.042.835 —	410.693	39.968.925	4.961.977	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
107	110	114	<i>Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane ecc.</i>					
1	1	1	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia	50.000.000	36.513.290	12.191.290		
2	3	2	Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità	335.000.000	75.879.700	259.117.900		
			Residui dell'esercizio 1954-1955 e precedenti					
			TOTALE . . .	385.000.000	88.070.990	295.631.190		
108	111	115	<i>Rimpatri di nazionali indigenti ecc.</i>					
1	1	1	Rimpatri di nazionali indigenti	200.000.000	48.019.705	97.808.485		
2	2	2	Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	400.406.100	47.063.755	321.938.030		
			Residui dell'esercizio 1954-1955 e precedenti					
			TOTALE . . .	600.406.100	419.746.515	95.083.460		

affari esteri

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$	
48.704.580 —	1.295.420	91.815	90.745	»	90.745 —	1.070	36.604.035	12.191.290	
334.997.600 —	2.400	34.920.726	34.897.800	11.775	34.909.575 —	11.151	294.015.700	75.891.475	
»	»	4.003.258	3.611.530	391.728	4.003.258	»	3.611.530	391.728	
383.702.180 —	1.297.820	39.015.799	38.600.075	403.503	39.003.578 —	12.221	334.231.265	88.474.403	
145.828.190 —	54.171.810	67.274.317	63.301.115	3.939.589	67.240.704 —	33.613	161.109.600	51.959.294	
369.001.785 —	31.404.315	10.549.210	10.526.970	19.870	10.546.840 —	2.370	332.465.000	47.083.625	
»	»	93.308.480	8.008.480	85.300.000	93.308.480	»	8.008.480	85.300.000	
514.829.975 —	85.576.125	171.132.007	81.836.565	89.259.459	171.096.024 —	35.983	501.583.080	184.342.919	

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri
per l'esercizio finanziario 1960-61

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

I. - GESTIONE DI COMPETENZA.

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare per l'esercizio finanziario 1960-61, approvate con la legge 18 ottobre 1960, n. 1200, pareggiavano nella somma di lire 59.425.000.

Nel corso della gestione alle previsioni suddette vennero apportate variazioni in più ed in meno, per effetto delle quali le previsioni finali venivano a risultare nel modo seguente:

	Categoria I Entrate e spese effettive	Categoria II Entrate e spese per contabilità speciali	TOTALE
Entrata	57.895.000	3.148.000	61.043.000
Spesa	57.895.000	3.148.000	61.043.000

Nei due prospetti che seguono sono poste a raffronto le entrate e le spese accertate con le previsioni finali di cui sopra:

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE:

Categoria	Previsioni	Accertamenti	Differenze
I. - Entrate effettive	57.895.000	58.173.660	+ 278.660
II. - Entrate per contabilità speciali	3.148.000	3.036.170	- 111.830
TOTALE	61.043.000	61.209.830	+ 166.830

ACCERTAMENTO DELLE SPESE:

Categoria	Previsioni	Accertamenti	Differenze
I. - Spese effettive	57.895.000	58.165.000	+ 270.000
II. - Spese per contabilità speciali	3.148.000	3.035.170	- 112.830
TOTALE	61.043.000	61.200.170	+ 157.170

Le maggiori entrate di lire 166.830 diminuite dalle maggiori spese di lire 157.170 danno luogo ad un miglioramento complessivo di lire 9.660 che rappresenta l'avanzo di gestione di competenza. Tale avanzo viene accertato sull'articolo 18 della spesa a pareggio del conto consuntivo.

Le entrate accertate in	L.	61.209.830
sono state riscosse per	»	60.629.830
rimangono da riscuotere	L.	580.000

Le spese impegnate in	L.	61.200.170
sono state pagate per	»	59.352.657
rimangono da pagare	L.	1.847.513

II. - GESTIONE DEI RESIDUI.

Questa gestione è riassunta nel presente prospetto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61:

Categoria	Residui al 1° luglio 1960	Accertamenti al 30 giugno 1961	Riscossi o pagati	Da riscuotere o da pagare
Residui attivi	400.000	400.000	400.000	—
Residui passivi	9.877.731	9.877.406	509.157	9.368.249

III. - DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61.

Entrate riscosse	L.	60.629.830
Spese pagate	»	59.352.657
	L.	1.277.173
Residui attivi da riscuotere	»	580.000
	L.	1.857.173
Residui passivi da pagare	»	1.847.513
Avanzo di gestione al 30 giugno 1961	L.	9.660

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
ENTRATA											
TITOLO I.											
ENTRATA ORDINARIA											
CATEGORIA I. - Entrate effettive.											
1	1	1	Contributo dello Stato inserito nel bilancio del Ministero degli affari esteri	(a)	56.250.000	55.999.995	»	250.000	56.249.995	—	5
2	2	2	Contributi ordinari di Amministrazioni pubbliche		110.000	50.000	»	60.000	110.000		»
3	3	3	Proventi vari		15.000	15.000	»	»	15.000		»
TOTALE . . .					56.375.000	56.064.995	»	310.000	56.374.995	—	5
TITOLO II.											
ENTRATA STRAORDINARIA											
CATEGORIA I. - Entrate effettive.											
4	4	4	Entrate eventuali diverse	(b)	1.520.000	1.528.665	»	»	1.528.665	+	8.665
5	5	5	Prelevamenti dagli avanzi degli esercizi precedenti	per memoria		»	»	270.000	270.000	+	(c) 270.000
TOTALE . . .					1.520.000	1.528.665	»	270.000	1.798.665	+	278.665

(a) Compresa lire 250.000 iscritte con decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 174219, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente la modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Compresa lire 1.320.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

PER L'OLTREMARE

SPESA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961		
Al 1° luglio 1960 — Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
250.000	250.000	»	»	250.000	»	56.249.995	»	250.000
150.000	150.000	»	»	150.000	»	200.000	»	60.000
»	»	»	»	»	»	15.000	»	»
400.000	400.000	»	»	400.000	»	56.464.995	»	310.000
»	»	»	»	»	»	1.528.665	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	270.000
»	»	»	»	»	»	1.528.665	»	270.000

(e) Somma accertata in relazione alla maggiore spesa risultata sull'art. 4 che si propone di sanare con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61.

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1960-61										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			d	e = i ± k	previste	accertate			Maggiori o minori entrate			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE = f + g + h	
									versate					rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
					= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e				
CATEGORIA II. - Contabilità speciali.														
PARTITE DI GIRO.														
6	6	6	Anticipazioni e rimborsi per spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private . . .		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»				
7	7	7	Reintegrazioni delle anticipazioni concesse per le spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente l'azienda agraria	(a)	100.000	100.000	»	»	100.000	»				
TOTALE . . .					100.000	100.000	»	»	100.000	»				
AZIENDE SPECIALI.														
8	8	8	Gestione speciale dell'azienda agraria . . .		1.800.000	1.687.170	»	»	1.687.170	- 112.830				
9	9	9	Gestione speciale della sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale	(b)	1.248.000	1.249.000	»	»	1.249.000	+ 1.000				
TOTALE . . .					3.048.000	2.936.170	»	»	2.936.170	- 111.830				
TOTALE . . .					3.148.000	3.036.170	»	»	3.036.170	- 111.830				

(a) Compresa lire 20.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

per l'Oltremare

SPESA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	100.000	»	»
»	»	»	»	»	»	100.000	»	»
»	»	»	»	»	»	1.687.170	»	»
»	»	»	»	»	»	1.249.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.936.170	»	»
»	»	»	»	»	»	3.036.170	»	»

(b) Compresa lire 28.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1960-61							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62				d	e = i ± k	accertate				
								riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		k = i - e				
RIASSUNTO PER TITOLI												
TITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA												
			Entrate effettive		56.375.000	56.064.995	»	310.000	56.374.995	—		
TITOLO II. ENTRATA STRAORDINARIA												
			Entrate effettive		1.520.000	1.528.665	»	270.000	1.798.665	+ 278.665		
			Contabilità speciali		3.148.000	3.036.170	»	»	3.036.170	— 111.830		
			TOTALE ENTRATA STRAORDINARIA . . .		4.668.000	4.564.835	»	270.000	4.834.835	+ 166.835		
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . . .		61.043.000	60.629.830	»	580.000	61.209.830	+ 166.830		

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti,
giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Oltremare

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1961	
Al 1° luglio 1960 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1959-60</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
400.000	400.000	»	»	400.000	»	56.464.995	»	310.000
»	»	»	»	»	»	1.528.665	»	270.000
»	»	»	»	»	»	3.036.170	»	»
»	»	»	»	»	»	4.564.835	»	270.000
400.000	400.000	»	»	400.000	»	61.029.830	»	580.000

Roma, addì 7 settembre 1965

IL MINISTRO
FANFANI

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
TITOLO I. - SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti . . .	(a) 34.800.000	34.340.223	459.777	
2	2	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo	730.000	701.131	28.869	
3	3	3	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Istituto	1.800.000	1.754.627	45.373	
4	4	4	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Istituto, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	1.400.000	1.657.187	12.813	
5	5	5	Compensi per il lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	3.800.000	3.783.001	16.999	
6	6	6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	1.000.000	1.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				43.530.000	43.236.169	563.831	

(a) Comprese lire 250.000 iscritte con decreto ministeriale 31 marzo 1961, n. 174219, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente la modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e comprese lire 350.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

per l'Oltremare

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
34.800.000	»	620.374	180.635	439.739	620.374	»	34.520.858	899.516	
730.000	»	57.839	»	57.839	57.839	»	701.131	86.708	
1.800.000	»	204.286	12.925	191.361	204.286	»	1.767.552	236.734	
1.670.000 +	(b) 270.000	»	»	»	»	»	1.657.187	12.813	
3.800.000	»	»	»	»	»	»	3.783.001	16.999	
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»	
43.800.000 +	270.000	882.499	193.560	688.939	882.499	»	43.429.729	1.252.770	

(b) Eccedenza di spesa, conseguente all'applicazione della legge 5 marzo 1961, n. 90, concernente lo stato giuridico degli operai dello Stato, che si propone di sanare con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previsto	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	43.530.000	43.236.169	563.831	
7	7	7	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	100.000	100.000	»	
8	8	8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	225.000	225.000	»	
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	850.000	759.073	90.927	
10	10	11	Spese per concorsi	(a) 28.000	28.000	»	
11	11	12	Spese per i servizi vari ed i laboratori	(b) 2.462.000	2.436.149	25.851	
12	12	13	Manutenzione del fabbricato sede dell'Istituto - Manutenzione mobili e materiale di arredamento - Illuminazione, acqua e riscaldamento - Stampati, cancelleria e minute spese di ufficio - Spese postali, telegrafiche e telefoniche	3.800.000	3.728.633	71.367	
13	13	15	Contributo a pareggio del bilancio della sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore	1.150.000	1.150.000	»	
»	14	16	Spese per la redazione e stampa della Rivista di Agricoltura subtropicale e tropicale e di altre pubblicazioni scientifiche	(c) 3.700.000	3.700.000	»	
»	15	17	Spese di rappresentanza per ricevimento di missioni, tecnici ed esperti stranieri in visita all'Istituto per ragioni di studio	150.000	127.750	22.250	
14	16	18	Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti degli altri articoli di spesa	(d) »	»	»	
<i>Totale . . .</i>				55.995.000	55.490.774	774.226	

(a) Dedotte lire 472.000 con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Comprese lire 362.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

per l'Oltremare

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
43.800.000	+ 270.000	882.499	193.560	688.939	882.499	»	43.429.729	1.252.770	
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»	
225.000	»	»	»	»	»	»	225.000	»	
850.000	»	»	»	»	»	»	759.073	90.927	
28.000	»	»	»	»	»	»	28.000	»	
2.462.000	»	160.373	160.150	»	160.150	223	2.596.299	25.851	
3.800.000	»	41.477	41.375	»	41.375	102	3.770.008	71.367	
1.150.000	»	»	»	»	»	»	1.150.000	»	
3.700.000	»	»	»	»	»	»	3.700.000	»	
150.000	»	»	»	»	»	»	127.750	22.250	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
56.265.000	+ 270.000	1.084.349	395.085	688.939	1.084.024	325	55.885.859	1.463.165	

(c) Compresse lire 1.200.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Stanziamento eliminato con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1959-60	del 1960-61	del 1961-62			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. - Spese effettive.							
15	17	19	Manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti - Spesa per la trasformazione di impianti	(a) 1.900.000	1.456.450	443.550	
16	18	21	Avanzi di gestione	<i>per memoria</i>	"	9.660	
				1.900.000	1.456.450	453.210	
CATEGORIA II. - Contabilità speciali.							
PARTITE DI GIRO.							
17	19	22	Spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private	<i>per memoria</i>	"	"	
18	20	23	Anticipazioni per spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente dell'azienda agraria	(c) 100.000	100.000	"	
				100.000	100.000	"	
AZIENDE SPECIALI.							
19	21	24	Gestione speciale dell'azienda agraria	1.800.000	1.455.785	231.385	
20	22	25	Gestione speciale della sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore	(d) 1.248.000	849.648	398.352	
				3.048.000	2.305.433	629.737	
				3.148.000	2.405.433	629.737	

(a) Compresse lire 400.000 iscritte con la legge 28 luglio 1961, n. 705, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Aumento derivante dall'avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo.

per l'Oltremare

SPESA

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60 k = n ± o	pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
1.900.000	»	50.000	50.000	»	50.000	»	1.506.450	443.550
9.660 +	(b) 9.660	8.679.310	»	8.679.310	8.679.310	»	»	8.688.970
1.909.660 +	9.660	8.729.310	50.000	8.679.310	8.729.310	»	1.506.450	9.132.520
»	»	»	»	»	»	»	»	»
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
1.687.170 —	112.830	64.072	64.072	»	64.072	»	1.519.857	231.385
1.248.000	»	»	»	»	»	»	849.648	398.352
2.935.170 —	112.830	64.072	64.072	»	64.072	»	2.369.505	629.737
3.035.170 —	112.830	64.072	64.072	»	64.072	»	2.469.505	629.737

(c) Compresse lire 20.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

(d) Compresse lire 28.000 iscritte con la citata legge 28 luglio 1961, n. 705.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1959-60 a	del 1960-61 b	del 1961-62 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			RIASSUNTO PER TITOLI			
			TITOLO I. - SPESA ORDINARIA			
»	»	»	Spese effettive	55.995.000	55.490.774	774.226
			TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA			
»	»	»	Spese effettive	1.900.000	1.456.450	453.210
»	»	»	Contabilità speciali	3.148.000	2.405.433	629.737
			TOTALE SPESA STRAORDINARIA . . .	5.048.000	3.861.883	1.082.947
			TOTALE GENERALE DELLA SPESA . . .	(a) 61.043.000	59.352.657	1.857.173

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 18 ottobre 1960, n. 1200	L.	59.425.000
Variazioni apportate durante il corso della gestione	{ + L. 2.610.000 - » 992.000	+ » 1.618.000
Totale . . .	L.	61.043.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, salvo la sanatoria legislativa dell'eccedenza di spesa di cui è menzione nella deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 maggio 1966

IL PRESIDENTE
CARBONE

l'esercizio 1960-61		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1961
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1960 — Colonna q del conto consuntivo 1959-60	pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
56.265.000 +	270.000	1.084.349	395.085	688.939	1.084.024 —	325	55.885.859	1.463.165	
1.909.660 +	9.660	8.729.310	50.000	8.679.310	8.729.310	»	1.506.450	9.132.520	
3.035.170 —	112.830	64.072	64.072	»	64.072	»	2.469.505	629.737	
4.944.830 —	103.170	8.793.382	114.072	8.679.310	8.793.382	»	3.975.955	9.762.257	
61.209.830 +	^(b) 166.830	9.877.731	509.157	9.368.249	9.877.406 —	325	59.861.814	11.225.422	

(b) Somma risultante dalla differenza fra:

1) Eccedenza di spesa che si propone di sanare	+	L.	270.000
2) Avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo	+	»	9.660
3) Economie realizzate nel corso dell'esercizio	—	»	112.830
			+ L. 166.830

Roma, addì 7 settembre 1965

IL MINISTRO
FANFANI

PARTE II.

RENDICONTO PATRIMONIALE
dell'Istituto agronomico per l'Oltremare

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

NOTA PRELIMINARE

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nei seguenti conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume:

- Conto generale *A.* — Attività e passività finanziarie.
- Conto generale *B.* — Depositi a garanzia.
- Conto generale *C.* — Valori e titoli.
- Conto generale *D.* — Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo.
- Conto generale *E.* — Azienda agraria.
- Conto generale *G.* — Fondazioni.

La situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1961 è la seguente:

Attivo:

Attività finanziarie		L. 11.952.458
Attività patrimoniali:		
<i>a)</i> Depositi a garanzia	L.	2.350
<i>b)</i> Valori e titoli	»	10.000
<i>c)</i> Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	40.511.589
<i>d)</i> Azienda agraria	»	6.684.227
		» 47.208.166
Totale delle attività		L. <u>59.160.624</u>

Passivo:

Passività finanziarie		L. 11.225.422
Passività patrimoniale:		
<i>a)</i> Fondazioni	»	10.000
Totale delle passività		L. <u>11.235.422</u>

RIASSUNTO

Totale attività		L. 59.160.624
Totale passività		» <u>11.235.422</u>
Patrimonio netto al 30 giugno 1961		L. 47.925.202

Dal confronto di questa situazione patrimoniale con quella al termine dell'esercizio precedente risulta un miglioramento patrimoniale di lire 5.354.469:

Patrimonio netto al 30 giugno 1960	L. 42.570.733
Patrimonio netto al 30 giugno 1961	» 47.925.202
Miglioramento patrimoniale	L. <u>5.354.469</u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni:

In aumento delle attività:

Attività finanziarie	L. 61.609.830
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	» 5.109.859
Azienda agraria	» 484.463
	<u>L. 67.204.152</u>

In diminuzione delle passività:

Passività finanziarie	» 509.482
	<u>L. 67.713.634</u>

In diminuzione delle attività:

Attività finanziarie	L. 60.261.814
Azienda agraria	» 240.178
	<u>L. 60.501.992</u>

In aumento delle passività:

Passività finanziarie	» 1.857.173	» 62.359.165
Miglioramento patrimoniale	L. <u>5.354.469</u>	

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	10.604.442	61.609.830	60.261.814	11.952.458
Attività patrimoniali:					
Depositi a garanzia	B	2.350	»	»	2.350
Valori e titoli	C	10.000	»	»	10.000
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.	D	35.401.730	5.109.859	»	40.511.589
Azienda agraria	E	6.439.942	484.463	240.178	6.684.227
		52.458.464	67.204.152	60.501.992	59.160.624
Aumento nella consistenza delle attività			6.702.160		
		52.458.464	6.702.160		59.160.624

RIEPI

Attività al 1° luglio 1960	52.458.464
Passività al 1° luglio 1960	9.887.731
	42.570.733
Aumento nella consistenza delle attività L. 6.702.160	
Diminuzione nella consistenza delle passività » 1.347.691	5.354.469
Patrimonio netto al 30 giugno 1961	47.925.202

PER L'OLTREMARE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

ISTITUTO AGRONOMO
PER L'OLTREMARE

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti e	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1960 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	9.877.731	1.857.173	509.482	11.225.422
Passività patrimoniali:					
Fondazioni	G	10.000	»	»	10.000
		9.887.731	1.857.173	509.482	11.235.422
Aumento nella consistenza delle passività			1.347.691		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1960		42.570.733			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1961					47.925.202
Miglioramento patrimoniale			5.354.469		
		52.458.464	6.702.160		59.160.624

LOGO

Attività al 30 giugno 1961	59.160.624
Passività al 30 giugno 1961	11.235.422
Patrimonio netto al 30 giugno 1961	47.925.202

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	A U M E N T I								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)							
(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	61.209.830	»	»	400.000	»	»	»	»	61.609.830
B	»	»	»	»	»	»	»	»	»
C	»	»	»	»	»	»	»	»	»
D	»	1.275.044	415.000	»	»	»	»	3.419.815	5.109.859
E	»	»	244.285	»	»	240.178	»	»	484.463
Totale conti B, C, D, E	»	1.275.044	659.285	»	»	240.178	»	3.419.815	5.594.322
		1.275.044	659.285		»	240.178	»	3.419.815	
Totale complessivo . .	61.209.830	1.934.329		400.000	3.659.993				67.204.152

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai Conti Generali.

D I M I N U Z I O N I								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
59.352.657	»	»	909.157	»	»	»	»	60.261.814
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	187.230	»	»	»	»	52.948	240.178
»	»	187.230	»	»	»	»	52.948	240.178
»	»	187.230	»	»	»	»	52.948	»
59.352.657	187.230		909.157	52.948			60.501.992	

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza dei Conti Generali.

D I M I N U Z I O N I							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza per il conto generale G		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	509.157	»	»	325	»	509.482
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	325	»	»
»		509.157	325			»	509.482

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

ATTIVITÀ E PASSI

Numero progressivo	A T T I V I T À	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio	3	400.000	580.000	400.000	580.000
2	Conto di cassa	5	10.204.442	61.029.830	59.861.814	11.372.458
			10.604.442	61.609.830	60.261.814	11.952.458
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie			1.348.016		
			10.604.442	1.348.016		11.952.458

VITÀ FINANZIARIE.

Numero progressivo	P A S S I V I T À	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1960	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	9.877.731	1.857.173	509.482	11.225.422
			9.877.731	1.857.173	509.482	11.225.422
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie			1.347.691		
	Eccedenza delle attività finanziarie:					
	al 1° luglio 1960		726.711			
	al 30 giugno 1961					727.036
	Saldo delle variazioni (miglioramento)				325	
			10.604.442	1.348.016		11.952.458

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Entrate accertate nell'esercizio 1960-1961 (i)	61.209.830	Entrate di competenza:	
		riscosse nell'esercizio 1960-61 e passate al conto n. 5 (f)	60.629.830
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (h)	580.000
	61.209.830		61.209.830

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 5 (f)	59.352.657	Spese di competenza accertate nell'esercizio (h)	61.209.830
Spese di competenza rimaste da pagare e passate al conto n. 4 (g)	1.857.173		
	61.209.830		61.209.830

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui attivi al 1° luglio 1960 (l)	400.000	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (m)	400.000
Entrate di competenza dell'esercizio 1960-61 non riscosse, come dal conto n. 1 (h)	580.000	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1961 (t)	580.000
	980.000		980.000

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1960-61 e passati al conto n. 5 (l)	509.157	Residui passivi al 1° luglio 1960 (k) . .	9.877.731
Per rettificazioni e più esatti accertamenti (o)	325	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1961 come dal conto n. 2 (g)	1.857.173
Residui passivi al 30 giugno 1961 (q).	11.225.422		
	<u>11.734.904</u>		<u>11.734.904</u>

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1960 . .	10.204.442	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		pagate in conto competenza come al conto n. 2 L. 59.352.657	
in conto competenza come al conto n. 1 L. 60.629.830		pagate in conto residui come al conto n. 4 » 509.157	
in conto residui come al conto n. 3 . . » 400.000			<u>59.861.814</u>
	<u>61.029.830</u>	Fondo di cassa al 30 giugno 1961 . .	11.372.458
	<u>71.234.272</u>		<u>71.234.272</u>

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO GENERALE **B**

ATTIVITÀ DISPONIBILI - DEPOSITI A GARANZIA

Depositi a garanzia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Società elettrica del Valdarno: Somma depositata a garanzia fornitura elettrica	175	»	»	175
2	2	Società telefonica tirrena: Somma depositata a garanzia servizi telefonici interurbani	100	»	»	100
3	3	Società italiana per il gas: Somma depositata a garanzia fornitura gas	75	»	»	75
4	4	Schiavon Amelia e Amalia: Deposito rappresentante l'importo di 2 mensilità di fitto per la locazione del quartiere di loro proprietà destinato ad alloggio del direttore: Titoli Rendita 3,50 per cento	2.000	»	»	2.000
Totale conto generale B			2.350	»	»	2.350

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1960-61

ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'OLTREMARE

CONTO GENERALE C

VALORI E TITOLI

Valori e titoli.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	N. 2 Buoni del Tesoro novennali 5 per cento, IV serie 1950, affidati in custodia alla Cassa di risparmio di Firenze come la polizza n. 602. . .	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale C	10.000	»	»	10.000
				»		

CONTO GENERALE D

ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

(Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo)

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi per servizio generale . . .	6.946.895	620.000	»	7.566.895
2	2	Biblioteca	25.940.687	3.966.759	»	29.907.446
3	3	Museo agrario e zootecnico	177.240	59.500	»	236.740
		Laboratori:				
4	4	chimico agrario e tecnologico	537.171	»	»	537.171
5	5	di agricoltura e sperimentazione	29.311	»	»	29.311
6	6	di agronomia	»	»	»	»
7	7	di entomologia agraria	364.010	167.000	»	531.010
8	8	di patologia vegetale	76.659	8.000	»	84.659
9	9	di economia rurale	19.508	»	»	19.508
10	10	di zootecnica	67.070	»	»	67.070
11	11	Materiale didattico	25.935	»	»	25.935
12	12	Serra e giardino	83.620	42.700	»	126.320
13	13	Fototeca	1.133.624	245.900	»	1.379.524
		Totale conto generale D	35.401.730	5.109.859	»	40.511.589
				5.109.859		

CONTO GENERALE **E**

AZIENDA AGRARIA

AZIENDA AGRARIA — Situazione al 30 giugno 1961.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Capitale fondiario	4.569.517	12.900	»	4.582.417
2	2	Stime vive a colonia	796.625	»	»	796.625
3	3	Stime vive a conto diretto	»	»	»	»
4	4	Scorte morte fisse	202.252	»	»	202.252
5	5	Scorte morte circolanti	182.420	»	»	182.420
6	6	Macchine, attrezzi e mobili	689.128	231.385	»	920.513
7	7	Bosco di Bonistallo	»	»	»	»
8	8	Magazzino	»	240.178	240.178	»
Totale conto generale E			6.439.942	484.463	240.178	6.684.227
				244.285		

CONTO GENERALE G

FONDAZIONI

Fondazioni.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1960	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1960-61		Consistenza al 30 giugno 1961
del 1959-60	del 1960-61			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondazione Iacopo Gasperini	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale <i>G</i>	10.000	»	»	10.000
				»		

SEZIONE SECONDA

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 3+4+5) 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	56.374.995	»	»	56.374.995
TITOLO II. — Parte straordinaria	4.834.835	187.230	»	4.647.605
		187.230	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		187.230		
Entrate depurate				61.022.600
Accertamento totale secondo il bilancio	61.209.830		61.209.830	

RIEPILOGO

		Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	L.	61.209.830	187.230	61.022.600
SPESE	»	61.209.830	1.934.329	59.275.501
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio				1.747.099
che trova riscontro nella eccedenza della spesa sulle entrate per movimenti patrimoniali			1.747.099	

I COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 8+9+10) 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	56.265.000	1.275.044	»	54.989.956
TITOLO II. — Parte straordinaria	4.944.830	659.285	»	4.285.545
		1.934.329	»	
Risultanze:		1.934.329		
Trasformazioni patrimoniali				
Spese depurate				59.275.501
Accertamento totale secondo il bilancio	61.209.830	61.209.830		

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE

P A R T E A T T I V A		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	61.022.600
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2	Diminuzione nei residui passivi per più esatti accertamenti	325
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3	Aumenti nei beni mobili, nel materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo: per sopravvenienze attive varie	3.419.815
4	Aumenti nei beni dell'Azienda agraria: per prodotti di industrie	240.178
Totale parte attiva . . .		64.682.918

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	Entrate ed altre mutazioni attive, come sopra	64.682.918
	Spese ed altre mutazioni passive, come sopra	59.328.449
Aumento della consistenza patrimoniale . . .		5.354.469

SPESE E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

P A R T E P A S S I V A		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	59.275.501
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
Diminuzioni nei beni dell'Azienda agraria:		
	per svalutazioni, deterioramenti, perdite, ecc.	52.948
Totale parte passiva . .		59.328.449
	Miglioramento patrimoniale	5.354.469
Totale a pareggio . .		64.682.918

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	Sostanza attiva netta al 1° luglio 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	42.570.733
	Sostanza attiva netta al 30 giugno 1961 (vedi riassunto dei conti generali)	47.925.202
Aumento della consistenza patrimoniale . .		5.354.469

